TELECONOMY 24 TELECOM

LA STAMPA

SABATO 26 AGOSTO 2000. ANNO 134. N. 231. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(*) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Per saperne di più chiama il 187 Di fianco ai negozi Punto 187

Nel piano del governo un centro di ascolto nelle scuole e uno studio sulle cure per i maniaci

Un pool di magistrati contro i pedofili

Il «branco» di Andria: ecco come abbiamo ucciso Graziella

VARESE

ASSASSINI A 15 ANNI «VOLEVAMO UN'EMOZIONE»

Due ragazzi hanno accoltellato a morte una prostituta per provare il brivido di una rapina

Fabio Poletti A PAGINA 9

GIUSTIZIA

POSSIBILE CONDANNARE AL WEEKEND IN CASA

Dal domicilio coatto alle prestazioni di pubblica utilità le nuove competenze dei giudici di pace

A PAGINA 6

Più che il varo di nuove iniziative contro i pedofili, il Consiglio dei ministri ha deciso di mettere in campo una serie di strumenti operativi a tutela dei minori. Nasceranno in tutte le scuole i «centri d'ascolto», sarà presentato un disegno di legge per istituire il difensore civico dei minori e sarà effettuato uno studio sulle possibilità di curare i maniaci. Tutte le iniziative saranno seguite da un coordinamento interministeriale così come saranno estesi a ogni realtà territoriale i pool di magistrati per i reati contro i bambini.

Ma il pm Marzia Sabella, giudice dell'inchiesta sui piccoli stuprati a Palermo, ammonisce: «Troppi vuoti nella legge anti-maniaci: pochi 6 mesi per le indagini; e le vittime spesso son lasciate sole».

Intanto ad Andria, dalle ammissioni dei cinque arrestati, vengono a galla i particolari dell'uccisione di Graziella. Ed emerge il movente sessuale, con la piccola adescata, trascinata e legata prima che uno del branco tentasse invano di violentarla. Poi l'orribile fine, bruciata viva. Ruotolo, Sapegno, Talbot e Tarantino ALLE PAG. 4 E 5

ECONOMIA

LETTA: L'INFLAZIONE E' SOTTO CONTROLLO

«Scelte strategiche contro il caro-petrolio Berlusconi? Vive nel paese dei balocchi»

Raffaello Masci A PAGINA 14

GIUSTIZIA

FASSINO: PRESTO BENEFICI ANCHE PER LA BARALDINI

«Aumenterà il numero di visite e telefonate Ma cure mediche solo in strutture romane»

Guido Ruotolo A PAGINA 6

VERITA' SFUGGENTI

REVISIONISMO DEL CIOCCOLATO

Mina

CONTRORDINE, ragazzi! L'autorevolezza della rivista «New Scientist» demolisce ogni precedente convinzione a proposito della carie. Visto che la scorza dei semi della pianta del cacao è un potente agente antibatterico che compensa l'effetto dannoso dello zucchero, avremo presto dentifrici al sapore di gianduiotto. Slurp! E anche il tabacco, non più demonizzabile per il reato di ingiallimento precoce delle dentature dei nicotinomani, sale agli onori degli altari come toccasana protettore da placche, gengiviti ed antiestetiche smaltopatie.

Pensavamo che il «mondo alla rovescia» fosse la prerogativa di un Medioevo burlone, quando era pratica consolidata il fatto che il buffone di corte diventasse re per un giorno.

Oggi, però, il revisionismo è diventato moda, addirittura segno di acume intellettuale. E allora il «pericolosissimo golpista» Edgardo Sogno riceve onori postumi con esequie di Stato. Il reazionario Papa-re Pio IX, che sarà beatificato a breve, viene proposto come modello di santità. A Rimini si celebrano i briganti meridionali contro Garibaldi e Cavour, massoni e corrotti. I mangiapreti di ieri sfilano a capo chino davanti al mega-palco di Tor Vergata, sfidando la calura romana e lo stupore di chi non riesce a capire i loro voltafaccia rispetto ai passati proclami di laicità doc, con Scalfari in testa che inneggia ai «simpatici e fervorosi ragazzi del Papa». Clint Eastwood, quello che negli Anni 60 aveva solo due espressioni facciali, col sigaro in bocca e senza sigaro in bocca, ora viene celebrato come mito veltroniano e avrà il Leone d'oro alla carriera. L'improbabile senatore Di Pietro, osannato come il salvatore della patria, diventa il voltagabbana del Mugello e, all'inverso, Amato e Mastella, fino a ieri ostracizzati come veteropoliticanti della Prima Repubblica, oggi sono elevati al rango di fini strateghi, alla stregua di novelli Mazarino e Richelieu.

Quando le cose sono definitive e incasellate con termini precisi e inequivocabili, non c'è più la fatica del conoscere: il rapporto con la realtà è già prefissato da un'etichetta che ci ha tolto il gusto e l'avventura di scoprire le cose per quello che sono.

In realtà, veniamo continuamente spiazzati dalle contraddizioni e dai dérangements degli eventi, che non possono lasciarci tranquilli. Per questo non mi piacciono le categorizzazioni semplicistiche. La verità potrebbe essere da un'altra parte. Perché una cosa è certa: la verità, quella nuda e solenne, quella che ci farebbe capire tutto, quella che vorremmo come riposo agli interrogativi stellari e quotidiani, la verità non si saprà mai.

Domandare, cercare, non fermarsi, come l'uccello della poesia di Montale che «non sosta mai: perché tutte le immagini portano scritto: più in là», questa mi sembra la traduzione contemporanea del «so di non sapere» di Socrate. Controrordine, ragazzi!

«Tocca al Parlamento decidere». «Sopprimere gli embrioni congelati sapendo che possono salvare milioni di vite?»

Veronesi: clonazione, svolta per la scienza

Ma i fischi dei giovani di Cl interrompono il ministro

URLANDO NON SI RAGIONA

Pierluigi Battista

FOSSE solo una manifestazione di malacreanza, il danno sarebbe tutto sommato ridotto. Ma la fragorosa contestazione con cui a Rimini il pubblico di Comunione e Liberazione ha interrotto l'intervento del ministro della Sanità Umberto Veronesi sul tema della «clonazione umana» rischia di trascinare un dilemma sofferto e dai risvolti etici e umani delicatissimi nel clima rissoso da stadio, nel rifiuto delle argomentazioni altrui, in un dialogo tra sordi in cui a farla da padrona è l'emotività surriscaldata e una propensione al fondamentalismo ululante cui Cl, malgrado il parere dei suoi avversari più feroci, è stata finora lontana.

Veronesi, tra l'altro, non era lì per illustrare una linea prefissata ma per manifestare dubbi e soppesare argomenti su scelte destinate a cambiare profondamente la nostra vita e la stessa percezione della malattia. Ma il rispetto che si deve all'idea abbracciata dai giovani di Cl, che gli embrioni, tutti gli embrioni, siano già esseri umani compiuti, la considerazione per la passione, la radicalità e l'intransigenza messa in mostra dai giovani cattolici di Rimini non può attenuare il disagio verso l'episodio di sgradevole e gratuita intolleranza per le opinioni diverse sonoramente espressa dai fischi al ministro che non ha potuto portare a termine il suo intervento.

Dietro quei fischi è affiorato un fondo di insofferenza verso le nuove frontiere della scienza e gli argomenti del tutto inediti che il progresso medico e scientifico mette sul piatto che lascia sgomenti. Così come lascia attoniti la presunzione di un monopolio dei valori che confina avversari e interlocutori dissenzienti nella sfera dell'amoralità e della sordità etica. Ascoltare, prima di tutto. E' davvero così difficile accettare opinioni difformi?

I SERVIZI

LA CARTA DEL VATICANO

Monsignor Ruffini: si usino solo cellule staminali adulte

Marco Tosatti A PAGINA 2

«LA FRANCIA DIRA' SI'»

Il genetista Kahn: i diritti dei malati vengono prima

Enrico Benedetto A PAGINA 3

«HO ANTICIPATO TUTTO»

Vassalli: nel mio libro «3012» vite salvate dai ricambi

Mirella Serri A PAGINA 2

RIMINI. «Sulla clonazione tocca al Parlamento decidere, ma è una svolta per la scienza e l'Italia deve partecipare a questo sforzo per non compromettere la ricerca: siamo in prima fila nelle ricerche alternative». Parola del ministro della Sanità Umberto Veronesi che ne ha discusso dal palco del Meeting di Rimini.

Un intervento a tratti interrotto dai fischi dei giovani ciellini, soprattutto quando il ministro ha tentato di spiegare cosa dice l'ormai famoso rapporto del professor Liam Donaldson, il dossier servito a Blair per dare il via a inedite e molto discusse sperimentazioni biologiche. «Attenzione - ha precisato Veronesi - non si parla mai di clonazione in tutte le 55 pagine del rapporto». Ma è stato subissato dai fischi.

Allarocco A PAGINA 3

BUROCRAZIA

ADDIO AI CERTIFICATI DA GENNAIO BASTA UN FAX

Documenti validi anche sulla rete Autentiche più facili

A PAGINA 15

CALDO RECORD

Il riposo dei guerrieri del fuoco Sguardi incantati dei marines, dei ragazzi della Guardia Nazionale e della Forestale statunitense che hanno combattuto il terribile incendio di Clear Creek, nell'Idaho. Sul palco, uno spettacolo speciale organizzato per ringraziare l'impegno dei 1500 ragazzi. Gli incendi stanno devastando in questi giorni i boschi di mezzo mondo, dagli Usa (due terzi del Montana sono in fiamme) all'Algeria, all'Ungheria, alla Grecia. In Italia sono oltre 3000 gli ettari di boschi e terreni devastati. Due le situazioni più gravi: l'incendio di Armento, nel Potentino, assediato da due giorni dalle fiamme che si espandono su un fronte di 10.000 metri e quello ancora attivo in provincia di Chieti (dal, secondo stime della Protezione civile, ha finora interessato una superficie di 1100 ettari.

ITALGEST

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA

CAP MARTIN

CAP D'AIL MONTECARLO

NIZZA

NIZZA

CANNES CROISETTE

GOLFO DI SAINT TROPEZ

800-270.270

BUONGIORNO

Stiamo male, ma è normale

NON è anormale che faccia caldo. Sarebbe anormale che faccia freddo», ha sentenziato in tv l'immancabile colonnello dell'Aeronautica, intervistato da una giornalista stremata dall'afa. A parte l'uso proditorio del congiuntivo, che anche per molti laureati rimane una malattia degli occhi, è deprimente questa tendenza a tranquillizzare la gente e poi ad agitarla e poi a calmarla ancora. Una continua doccia fredda emotiva. La clonazione è contro Dio: guarirà le malattie. Pericolo ecstasy, ecstasy sotto controllo. Pedofili dappertutto, ma sono casi isolati, il problema è il branco che uccide per gioco. Viva i giovani assetati di valori, questi giovani senza valori. Il Polo Nord si scioglie, ma è nella norma. I cibi transgenici fanno male, cioè sfameranno i poveri. Gli immigrati? Una risorsa, però una jattura.

Da un lato i catastrofisti, che a seconda degli argomenti varrai da Greenpeace a Berlusconi, descrivono un pianeta avviato alla distruzione, un'economia globale in ginocchio, un'umanità vittima a giorni alterni del bieco capitalismo e delle ultime zaffate del comunismo. Sull'altra sponda quelli che detengono il potere istituzionale svolgono con diligenza la loro funzione sedativa: negando, sopendo, troncando. Mancano drammaticamente i leader veri, capaci di compiere una mediazione sincera e indicare una rotta che si preoccupi del futuro senza averne paura.

Prodotti erboristici Aboca: una risposta moderna per la nostra salute

Sono naturali, sicuri ed efficaci, non contengono sostanze di sintesi né transgeniche.

Rispondono ai più rigorosi criteri scientifici.

Sono utili per rispondere alle moderne richieste di salute, coadiuvando le normali funzioni fisiologiche dell'organismo.

Sono consigliati dal Medico, dal Farmacista e dall'Erborista diplomato.

Aboca Erbe e Salute

CALCIO

JUVE, BUON SORTEGGIO IN CHAMPIONS LEAGUE

Per i bianconeri Panathinaikos Deportivo La Coruña e Amburgo La Lazio incontrerà l'Arsenal Davanti al Milan il pericolo-Barcellona

Roberto Condio A PAGINA 25

9 771122 176003 00826

PROPOSTE IN ARRIVO | SUL TEMA DELLA CLONAZIONE

IL RUOLO DELLE REGIONI

Anche le regioni vogliono partecipare ed essere coinvolte nella scelta del governo sulla cosiddetta clonazione. E l'opinione espressa da Enzo Ghigo (nella foto), numero uno della Conferenza dei Presidenti delle Regioni, al meeting di Rimini. «Il governo - ha detto - deve acquisire la gestione e il controllo di queste ricerche ma le Regioni, visto che la scelta coinvolge la sanità, debbono poter partecipare. Nella Conferenza Stato-Regioni chiederemo che il ministro venga a riferire e che si apra una fase interlocutoria con la nostra partecipazione. Porrò questo problema nella Conferenza per vedere se è possibile raggiungere un orientamento comune delle Regioni»

NUOVO DOCUMENTO

Un nuovo documento ufficiale sulla clonazione, messo a punto da un gruppo di una decina di esperti reclutati fra biologi molecolari, embriologi e genetisti. Lo redigerà il Comitato nazionale per le biotecnologie e la biosicurezza attivo presso la Presidenza del Consiglio, per farne una proposta di legge. «Eravamo d'accordo con il ministro di rivedere il documento già esistente - ha detto il presidente del comitato, Leonardo Santi (nella foto) - e adesso sto costituendo il gruppo di esperti incaricato di preparare il nuovo testo. Prenderemo in esame soprattutto il documento statunitense, più orientato di quello britannico verso l'utilizzo di embrioni congelati»

Sugli embrioni l'Europa vicina alla lite

Solo a dicembre si riunirà a Bruxelles il comitato etico

CORRISPONDENTE DA PARIGI

«Tireremo diritto anche senza l'Unione Europea» annuncia Liam Donaldson, scommettendo: «La Gran Bretagna sarà il leader mondiale» della clonazione. Ma il professore - al cui avallo Tony Blair subordinò le sue rivoluzionarie aperture sulla bioetica - teme comunque lo scoglio Bruxelles. Malgrado Londra preferisca talora ignorarlo, l'Ue esiste. E può legiferare. Una direttiva sulla clonazione sarebbe plausibile?

Se lo chiedono in molti, oggi. E pur ammettendo una risposta positiva viene spontaneo domandarsi: la Commissione vorrà osare? I tempi sono prematuri, ma non troppo. Il 7-8 dicembre si riunirà a Bruxelles il Comitato etico europeo per suggerire una linea. Sarà la prima tappa. La francese Noelle Lenoir, che ne assicura la presidenza, inseguirà il minimo comun denominatore. Ossia, presumiamo, un no di massima alla clonazione riproduttiva. «C'è consenso» affermava tempo fa «nel giudicare non urgente la produzione in serie di bebè». Una piccola boutade, ma significativa. Potrebbe significare che non vi sarà chiusura ermetica della porta. La clonazione pura e semplice rimarrà fuori, con mutuo sollievo (inclusi i britannici) ma domani chissà... Il no permetterebbe all'Europa - malgrado le eventuali sfumature - di presentarsi unanime sui bimbi-fotocopia rassicurando un pubblico diviso fra speranza e paura. Nel contempo, passeranno forse inosservate o quasi le deroghe sulla clonazione terapeutica, l'unica davvero all'ordine del giorno.

Madame Lenoir lascia intendere che non raccomanderà l'oltranzismo. La legislazione bioetica è evolutiva per eccellenza. Paesi come la Francia la cambiano ogni 5 anni. E Berlino, che ha atteso un decennio per farlo - ma la ridiscussione è vicina - si ritrova con un utensile quasi preistorico. Proprio l'asse franco-tedesco potrà in definitiva ispirare con le sue riflessioni i Saggi.

La ministra della Sanità germanica, Andrea Fischer, attaccò in termini assai duri Londra, il 17 agosto: «Non vogliamo si effettuino ricerche sugli embrioni. Abbandonandoli a scienziati-manipolatori si correrebbe un grave rischio». Ma sembra che il governo - e il Cancelliere in particolare - non condividano troppo lo sdegno che manifesta la «verde» Fischer. Tanto più che la Francia, finora su posizioni analoghe, starebbe glissando verso il compromesso. Jospin predilige il metodo consensuale. E nel mondo scientifico transalpino c'è unanimità quasi piena. I genetisti francesi vorrebbero effettuare ricerche sugli embrioni, perlomeno quelli sovranumerari. In caso contrario, il vantaggio degli anglo-americani diventerebbe pressoché incolmabile. La sfida con Londra e Washington galvanizza da sempre Parigi. Non si può dunque escludere che le reticenze della classe politica vengano meno. Quanto alle obiezioni cattoliche, in sede parlamentare il loro peso non è decisivo.

> La ministra della Sanità tedesca è per il «no» mentre Londra minaccia: «Andremo avanti anche senza l'Ue»

Anche se il vertice di Bruxelles dovesse rivelarsi innovativo, da solo non sbloccherà comunque l'impasse attuale. Bisognerebbe la Commissione facesse proprie le sue delibere, integrandole. Ma gli osservatori si dicono - per ora - scettici. Armonizzare i Quindici è difficile su materie meno spinose, figuriamoci con temi di portata globale. Sarebbe inoltre necessario stabilire le sanzioni. E qui la Gran Bretagna presumibilmente s'irrigidirà, bloccando la trattativa.

Per la Francia, che presiede sino al dicembre l'Unione europea, il dossier bioetico non è una sine cura. Vuole uscirne fuori, se non con una vittoria, almeno limitando i danni. S'ipotizzava finora che il rifiuto della clonazione riproduttiva potesse rientrare fra i «diritti europei» la cui Carta Parigi sottometterebbe ai partner nel summit nizzardo in programma per dicembre. Ma l'iniziativa è a rischio. Già Londra eccepisce su quelli di natura sociale: «Si avrà l'impressione che i Quattordici la censurino sui cloni, potrebbe arrabbiarsi per davvero». **(e.ben.)**

IL SOTTOSEGRETARIO DEL PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA SANITA'

Ruffini: «Gli esseri umani non sono pezzi di ricambio»

intervista

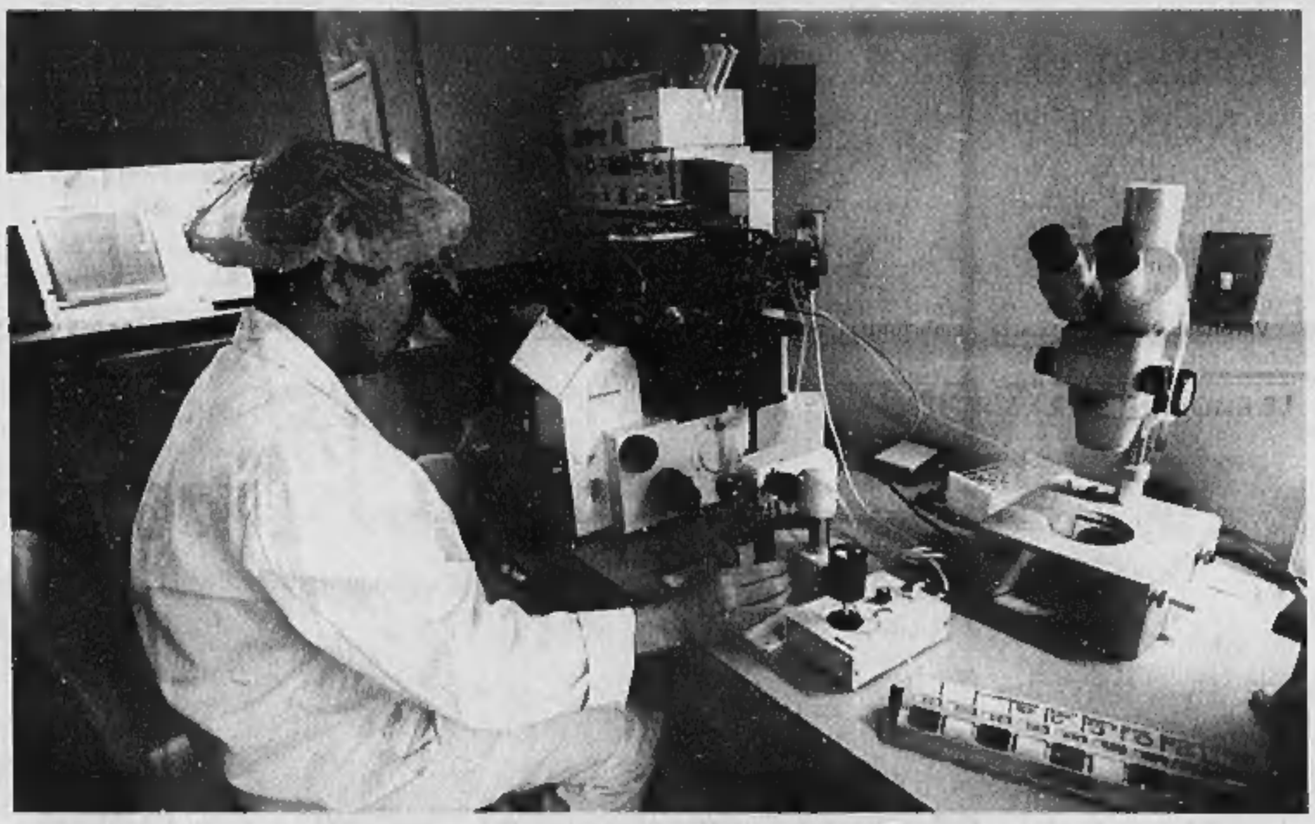
Marco Tosatti

CITTA' DEL VATICANO

> «L'embrione non deve considerarsi solo ovulo e sperma, ma è già l'inizio di una persona»

> «C'è invece la possibilità per i ricercatori di utilizzare le cellule staminali adulte»

Il Papa interverrà martedì prossimo al Convegno Internazionale sui trapianti



E' un «no» irrevocabile, quello della Chiesa alla clonazione umana. Il perché di questa posizione ce lo chiarisce il Sottosegretario del Pontificio Consiglio per gli Operatori Sanitari, monsignor Felice Ruffini.

Monsignor Ruffini, che cosa propone la Chiesa in questo campo?

«Mi riferisco a quello che ripetono i nostri esperti, primo fra tutti monsignor Elio Sgreccia. C'è la possibilità di usare le cellule staminali adulte. Forse è un po' più lunga la strada, un po' più costosa, ancora, magari, non si è trovato il modo di renderla più agevole. Quindi vediamo che c'è un conflitto fra il denaro - spenderne di meno nelle ricerche, e guadagnarne di più - e l'essere umano, che diventa un mezzo. Non è più l'obiettivo finale verso cui deve tendere la ricerca».

Il problema è nell'uso dell'embrione nella ricerca. Perché?

«La Chiesa ha come interesse la difesa dell'uomo, il rispetto della creatura. Mi affido a chi fa gli studi specializzati, e dice che l'embrione non è più l'ovulo e lo sperma, ma è già l'inizio. Quando c'è la persona, quando non c'è la persona? Io credo che questo sia un cavillare, su questioni assurde. Noi dobbiamo chiederci: l'inizio dell'uomo, quand'è? Gli scienziati dicono: in questo momento vediamo non più due elementi fondamentali, ma l'inizio di una nuova vita. E allora... mi vengono in mente dei film dove si vedono esseri umani sacrificati come macchine per il bene di altri esseri umani, usati come pezzi di ricambio».

Perché la Chiesa insiste tanto su questo punto?

«Qui purtroppo si assiste continuamente a confusioni, sembra quasi che la Chiesa sia un'agenzia, una compagnia di persone. Ma la Chiesa non sono mica solo il Papa, i cardinali, i vescovi: non gestiamo una cosa nostra. Ogni battezzato ha l'obbligo di coscienza di annunciare la parola del Signore. Dire agli uomini quello che Dio ha detto all'uomo. Tutti gli uomini sono eguali, figli dello stesso padre. Siamo tutti fratelli».

E in relazione alle proposte di legge?

«Mi pare di capire che sia in quella inglese, sia in quella degli Stati Uniti, sia in quella che si vuole innescare adesso in Europa, si voglia utilizzare parte degli embrioni congelati: il che già di per sé è una cosa immorale. Ora c'è qualcuno che dice, per partito preso: ma quello non è ancora un essere umano. Ma se uno scienziato a cui mi affido dice: qui è iniziata la vita umana, allora che sia un embrione, o abbia cento anni, non importa, è un essere umano. E l'essere umano non va toccato, non è una scatoletta. Mi sembra veramente che qui si stia perdendo l'orientamento, utilizzare un essere umano come un pezzo di ricambio...».

Ma che alternative ci sono?

«Gli esperti, e faccio riferimento a monsignor Sgreccia, dicono che è possibile portare avanti queste ricerche tramite le cellule staminali presenti già nell'organismo dell'adulto. E c'è un altro punto interrogativo: se ancora oggi non si è vinto il problema del «rigetto» nel caso di trapianti, nonostante i forti progressi, siamo sicuri che l'uso degli embrioni sia risolutivo? Le parlo da uomo della strada, e mi dico: non è più probabile che si riesca a trovare una soluzione utilizzando ciò che già appartiene al mio patrimonio genetico?»

La Chiesa viene accusata di opporsi al progresso nella ricerca: è vero?

«Bisogna mettere in chiaro davanti alla gente che la Chiesa non va demonizzata, non va indicata come quella che deve essere lapidata. Sembra quasi che noi abbiamo interessi da difendere, come se fossimo un'industria e dovessimo vendere un prodotto. Ma non è così. Noi difendiamo solo il messaggio evangelico, quello che Cristo ha detto».

L'obiettivo della ricerca però è quello di ottenere qualcosa di positivo...

«L'obiettivo è quello di salvare la vita dell'uomo; e facendo quel tipo di operazione si distrugge una vita per salvarne un'altra, e questo non va bene».

Che cosa la preoccupa in questo dibattito?

«Vedo che chi sta su un certo fronte non crede che la vita umana cominci con l'embrione. A questo punto, ho paura di un medico che tergiversa su chi è umano e su chi non è umano. Non vorrei che per amore del risparmio si lasci da parte qualcuno, che qualcuno non venga aiutato a vivere dignitosamente gli anni di vita che deve vivere».

Vassalli: in «3012» avevo previsto tutto

«Il mio romanzo dimostra perché la Chiesa ha torto»

Mirella Serri

UN immenso lago ghiacciato in Siberia. Al di sotto delle gelide acque una smisurata banca dove vengono ibernati e conservati organi umani. Gli uomini del Tremila raggiungono l'immortalità in questo modo, a forza di trapianti, sostituendo le parti del corpo più deteriorate con quelle «surgelate». Il futuro se lo è immaginato così Sebastiano Vassalli nel suo romanzo «3012», pubblicato nel '95, quando ancora di clonazione o di produzione di tessuti umani per suo tramite se ne parlava solo nella comunità scientifica. Ma lo scrittore genovese questo mondo a venire l'ha pensato anche con alcuni inconvenienti: i suoi ultracentenari mantenuti in vita e restaurati grazie agli «innesti» di organi hanno braccia sproporzionate, mani alla rovescia, teste avvitate in maniera un po' balzana.

Vassalli, l'uso degli embrioni umani sta suscitando un vespaio. Lei, da profeta, ha anticipato i tempi. Con i suoi anziani ringiovaniti ma con tante imperfezioni, voleva denunciare i rischi di una ricerca scientifica troppo avanzata?

«Per nulla. Sono favorevolissimo. Però, che emozione! Queste sono scoperte da brivido. Quando ho scritto "3012" non pensavo certo che si potesse arrivare a tanto, alla possibilità di eliminare in questo modo disordini cerebrali, di ripristinare nervi danneggiati, cuori malfunzionanti. Quello che mi stupisce sono le reazioni di chi si oppone, in Italia, negli Stati Uniti, in Europa. Vedo il terrore negli occhi di questi antagonisti del progresso. I loro toni sono da conflitto epocale. Non credo affatto che si possa mettere un limite a questo tipo di scoperte. E' un presupposto anche del mio romanzo dove l'umanità aveva risolto molti problemi. Il mio Tremila era, per molti versi, una specie di paradiso, grazie proprio ai successi della scienza».

Chi è contrario a questi interventi vi vede una violazione della vita e sostiene che l'estrazione delle cellule di base comporta la distruzione di embrioni umani. Lei che ne pensa?

«Concordo con quello che ha detto Clinton. Non possiamo voltare le spalle alla possibilità di salvare vite umane. C'è un equivoco poi: per il momento non si parla di "produrre" esseri umani adulti. Non si tratta della clonazione di persone vive, ma solo di cellule. E poi guardiamo in faccia la realtà: in tutto il mondo non si fa abbastanza per limitare il traffico degli organi. E' meglio una ricerca condotta in laboratorio o un bambino massacrato allo scopo di utilizzarne fegato, cuore, occhi? Costa meno prelevare un piccolo indiano? Tutto questo mi ricorda l'ipocrisia delle polemiche sull'aborto, quando si faceva di nascosto e nessuno ne ostacolava la pratica clandestina».

Però, proprio nel suo romanzo, la vita nonostante il progresso non fila liscia: il protagonista è braccato da bande di cacciatori di organi. Non teme, fatte le dovute differenze tra invenzione e realtà, che possa svilupparsi un business analogo con le grandi società già acquistano brevetti?

«Penso che tutto procederà in maniera più vantaggiosa se vi saranno pubbliche autorizzazioni. Non me la sento di pronunciarmi su quale modello nell'utilizzazione degli embrioni umani debba seguire l'Italia, se quello proposto dagli Usa o dagli inglesi. So bene che le lobby delle imprese si stanno già mettendo in moto. Ma solo operando apertamente si mette un freno allo sfruttamento».

> «Concordo con Clinton Non si può mettere un limite a questo tipo di scoperte»

Lo scrittore Sebastiano Vassalli

La parola clonazione suscita orrendi fantasmi. Lei come se lo spiega?

«E' vero, la clonazione è vista con angoscia, si parla di "bomba atomica", ovvero di un processo di sfruttamento dell'embrione che è pronto a dilagare, che non si fermerà più. In realtà abbiamo un'avversione innata contro tutto quello che consideriamo innaturale. Ma non ci accorgiamo che anche le zucchine che mangiamo sono il frutto di una serie progressiva di interventi. Anni fa volevo scrivere la biografia immaginaria del signor Borlotti, un personaggio che fingevo fosse il creatore dei fagioli che arrivano sulla nostra tavola. Perché oggi tutto è addomesticato e frutto di manipolazione. Questo vale per i pregiudizi che nutriamo di fronte alle novità, poi però c'è la Chiesa cattolica che crede di avere il monopolio della morale. E sbaglia. Per esempio, non tiene conto che anche la comunità scientifica internazionale, proprio in questi giorni, sta discutendo i problemi etici che ci pongono di fronte queste straordinarie innovazioni. Già m'immagino l'inizio di un mio prossimo romanzo, sempre ambientato in Italia e nel futuro: i magnati, i vescovi, i cardinali, i potenti - quelli che hanno mezzi per appropriarsi di nascosto degli ultimi ritrovati e dei vantaggi dei trapianti - tutti vispi, belli e sani fino ad oltre cento anni. Gli altri, i meno abbienti, o già morti oppure cadaveri ambulanti».

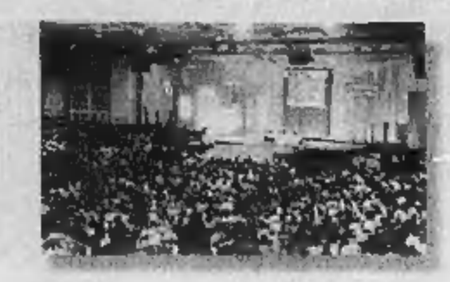
ETICA | INTERROGATIVI E INIZIATIVE DI PROTESTA

I VALDESI

Sulla clonazione, rispetto al «no» assoluto dei cattolici, la Chiesa valdese, che in questi giorni celebra il proprio Sinodo a Torino, si dichiara «possibilista». Per il Pastore Ermanno Genre, docente di teologia pratica presso l'Università valdese, è necessario «cercare di capire, interrogarsi senza "no" radicali»

L'ONCOLOGO

«La clonazione? Nessuno ha mai detto che verrà utilizzata sull'uomo o per sottrargli parti del corpo: questo non si può fare e non si farà». Così è intervenuto nel dibattito in corso sulla clonazione l'oncologo Carlo Maria Croce, direttore del Kimmel Cancer Center di Philadelphia Pennsylvania



LE FIRME

A Rimini, le associazioni che fanno capo al «Movimento per la Vita» hanno deciso in tutta fretta di iniziare a raccogliere le firme per una lettera di protesta da inviare al premier inglese Tony Blair e al presidente americano Bill Clinton. Finora, tra il popolo di Comunione e Liberazione, sono state già raccolte tremila firme

«Clonazione, decidano scienziati e Parlamento»

Veronesi contestato al Meeting di Cl. «Mi aspettavo più fischi»

Claudio Altarocca
Inviato a RIMINI

La platea di Cl ha fischiato di brutto Umberto Veronesi, ministro della Sanità, che tentava di spiegare che cosa dice l'ormai famoso rapporto del professor Liam Donaldson, il dossier servito a Blair per dare il via a inedite e molto discusse sperimentazioni biologiche. «Attenzione, non si parla mai di clonazione in tutte le cinquantacinque pagine del rapporto — precisa subito Umberto Veronesi nell'Auditorium del Meeting accanto a Roberto Formigoni, presidente della Lombardia, carissimo al pubblico —. Il grande tema del rapporto è una scelta etica, è a favore dell'etica della responsabilità: non più un'etica proibizionistica, ma della responsabilità».

Nulla da fare, dalla platea si levano i primi malumori. Veronesi chiarisce allora la sua linea di ministro su questo problema: «Non c'è fretta, ho preso e prenderò tempo e non voglio decidere da solo. Per questo ho già insediato una commissione di esperti che mi riferiranno quanto prima, poi sarà la volta del governo ad occuparsi della questione e infine è al Parlamento che toccherà decidere».

Veronesi è sereno, parla con semplicità, comincia a chiarire che cosa sono le cellule staminali, le cellule primordiali, quasi camaleontiche, capaci di differenziarsi e di moltiplicarsi in varie direzioni e quindi utilissime per curare malattie degenerative, che cioè distruggono i tessuti, come il diabete grave, il morbo di Parkinson, l'Alzheimer, la cirrosi epatica, altre ancora.

Sono quattrocento milioni nel mondo i malati di queste patologie. Ora, le cellule staminali si possono ottenere dalle cellule fecondate, embrionali, e sono le cellule più efficaci e veloci, oppure dal midollo osseo, dal sangue del cordone ombelicale e da organi dell'individuo adulto. Qui è il problema principale.

Quale via si sceglie? Quella degli embrioni? Ma quali embrioni con meno di quattordici giorni dalla fecondazione si possono utilizzare? (Va chiarito e sottolineato che è dal quattordicesimo giorno che si formano le cellule cerebrali, quelle che nella cultura corrente identificano la vita, tanto è vero che gli espianti d'organi si fanno solo se il cervello non è più funzionante, anche se il cuore batte ancora: una posizione accettata «coraggiosamente», secondo il ministro, anche dalla Chiesa). Gli embrioni si possono infatti creare volutamente oppure si può ricorrere agli embrioni che giacciono a 190 gradi sottozero nei frigoriferi delle cliniche di tutto il mondo. Solo in Italia ci sono centomila embrioni di questo tipo derivanti dalle pratiche di fecondazione assistita, «Centomila uomini potenziali che non nasceranno mai», dice Veronesi.

«Perché gettare gli embrioni congelati? Meglio utilizzarli a fini terapeutici»

Ogni giorno gli giungono decine di domande da parte di medici: che ne facciamo di questi embrioni congelati? Bisogna rispondere. «Gli inglesi pensano che butter via o lasciar degradare e morire questi embrioni sia una soluzione barbara, non eticamente accettabile (e più tardi al Tg1 Veronesi si dichiarerà d'accordo, ndr), e che sia molto meglio utilizzarli a fini terapeutici creando appunto cellule staminali curative. Gli inglesi pensano anche che sia giusto creare appositi embrioni. Mentre gli americani scelgono di fruire soltanto degli embrioni congelati. Si discute, come si vede. Noi italiani valuteremo con calma quale via sia la più adatta alla nostra cultura e tradizione».

Discorsi equilibrati, rigorosi ma anche inquietanti, un tantino macabri. Soprattutto se li ascoltano centinaia e centinaia di cattolicissimi ciellini. Fischi, grida di «Basta!», tambureggiamenti di piedi.

E lo scienziato Veronesi, illuministico: «Vi consiglierei di leggerlo e di dibatterlo, il rapporto Donaldson, è importante, non c'è nulla di assoluto su questa Terra». «Una cellula fecondata è una persona!» gli si urla contro. «Lei confonde la platea!». E Veronesi, soave e un po' incauto: «Anche il pensiero teologico è contraddittorio su questo punto...».

Boati, cori di «eh, oh, no». «Se si sceglie una soluzione proibizionistica, ci sarà il mercato nero...». Proteste più alte. «Guardate — insiste lo scienziato Veronesi — io sono appassionato di cultura teologica, c'è la tendenza a sfrondare l'aneddotica nelle Scritture, c'è il Gesù storico e il Gesù "kerigmatico", dell'annuncio...», e cita due teologi non proprio vicini ai giovani ciellini, due grandi nomi, i protestanti Rudolf Bultmann e Karl Barth. I fischi a questo punto sono davvero tanti.

Ma alla fine si fa la pace, grazie anche alla mediazione di Formigoni, che poi dichiara: «Mi riconosco nella dichiarazione della Pontificia accademia per la vita. Se il governo italiano prenderà decisioni analoghe a quelle inglesi, mi opporrò e ci opporremo con tutte le nostre forze». Applausi scrosciantissimi, liberatori.

Veronesi, che aveva iniziato dicendo che il rapporto Donaldson è «una svolta storica», e «una nuova splendida area di ricerca», quasi capitola: «Gli italiani sono in prima linea nelle ricerche sulle cellule staminali dal midollo, che è evidentemente una via più accettabile da tutta la popolazione.

Certo, se l'Italia non partecipa alle ricerche sugli embrioni, più sicure e meno costose, perderà terreno. Ma è importante studiare vie alternative». Stavolta un applauso è tutto per lui. Più tardi dirà che di fischi se ne aspettava molti di più. Gran signore, il ministro e scienziato Umberto Veronesi.

Il ministro della Sanità Umberto Veronesi, che al Meeting di Cl si è dichiarato d'accordo con gli inglesi

LE RAGIONI DELLA SCIENZA

«La Francia darà il via libera ai test»

Il genetista Kahn: anche i malati hanno i loro diritti

intervista
Enrico Benedetto
corrispondente da PARIGI

IL più celebre genetista francese, Axel Kahn, lo dice senza mezzi termini: è necessario autorizzare i test sugli embrioni in vista della clonazione terapeutica, modificando se necessario le leggi. «Non possono negarci con alibi morali il diritto alla ricerca. E' la società che deve pronunciarsi. Non dimentichiamo poi come tradizione ebraica, musulmana e anche protestante si guardino bene dal condividere in pieno le ragioni etiche cui il cattolicesimo ispira il suo no. E comunque, sarebbe difficile spiegare a malati d'un Paese europeo che s'interdicono loro terapie efficaci oltrefrontiera». Kahn si dice tuttavia ostile alla creazione di nuovi embrioni per fini sperimentali. «Usiamo solo quelli esistenti, i sovranumerari, lasciando che Londra - e Washington, con la sua normativa ipocrita - vadano per la loro strada». Ammonisce infine che, se «la battaglia commerciale è già persa» grazie al vantaggio angloamericano, sul piano scientifico la sfida s'annuncia tuttora apertissima».

Professore, affermando l'inutilità di vietare ricerche o terapie cui i pazienti avrebbero accesso altrove in Europa, lei non legittima forse il modello britannico? E' davvero ineluttabile? Adattarsi o scomparire?

«No. Dico solo che mi sembra opportuno affrontare di petto il dibattito. A bloccarlo - e non mancano i tentativi - fra qualche anno ci ritroveremo nella classica posizione indifendibile. Non ci sarebbe più tempo per discutere: occorrerà conformarsi. E' un rischio, ma grave. Se non vogliamo correrlo, il cittadino deve prendere in mano la situazione. Sono sempre più numerosi gli scienziati che pur difendendo la libertà di ricerca le applicano limiti precisi. Non deve ledere la libertà altrui. Riassumendo: se la conoscenza sfocia in una tecnica, democrazia vuole che decida il popolo. Blocchiamo dunque - qualora vi sia consenso - le applicazioni, svincolando la ricerca».

Sulla clonazione riproduttiva il fronte del no sembra compatto. Durerà?

«La compattezza è semitotale in campo etico e religioso. Ma diversi miei colleghi - oltre-Manica ma non solo - eccepiscono. E' il morale utilitarista britannica, che premia l'essere felici. Se una coppia non può avere figli salvo attraverso una clonazione, in nome di cosa negarglielo? Il fine moralizza la tecnica. E tra qualche anno i bebè potrebbero diventare veramente clonabili. Morale, una battaglia all'ultimo sangue tra Kant e l'empirismo etico. Guardi i tedeschi: sono divisi. Filosoficamente trionfa la scuola kantiana, ma nella loro scienza le influenze angloamericane permangono fortissime. E nei Paesi scandinavi la dicotomia s'allarga ancor più».

Quello della clonazione è un partito trasversale in Europa oppure obbedisce alla geopolitica, magari con venature confessionali?

«Opporre Mediterranei conservatori e Nordici aperturisti sarebbe erroneo. Paradossalmente, la cattolica Italia ha margini di manovra insospettabili. Senza legge, tutto diviene possibile. Anche la Spagna effettua ricerche sugli embrioni sopranumerari. E' semmai il poker Francia-Germania-Austria-Lussemburgo che fa blocco. A torto, credo».

Crede in una ipotetica legislazione europea, che attenuerebbe il divario?

«Non mi sembra probabile. Le divergenze sono ancora troppo ampie. Ma qualcosa cambia. Per esempio la Francia dovrebbe approvare in autunno - diciamo entro la primavera 2001 - una nuova legge sulla bioetica. Malgrado il silenzio ufficiale, credo autorizzerà la ricerca sugli embrioni eccedenti».

Il governo Jospin abbandonerebbe davvero le sue riserve radicali lanciandosi fra pochi mesi nei test sulla clonazione terapeutica? Sarebbe una svolta clamorosa...

«Ma non improbabile. Accademie e autorità scientifiche lo chiedono da tempo. Pure il Consiglio di Stato è a favore. Usciremo dall'impasse. Beninteso, ci vuole il permesso dei genitori, e una commissione ad hoc seguirà le procedure. La regola attuale prevede che dopo cinque anni gli embrioni vengano comunque distrutti. Non è quindi lesivo utilizzarli per delle ricerche forse decisive. Parkinson, Alzheimer, diabete: l'elenco è lungo. Considero le prospettive mediche incerte ma non illusorie. Dunque via libera, però a patto d'utilizzare esclusivamente il materiale a disposizione».

Ma la Gran Bretagna va oltre, fabbricandosi gli embrioni che le servono. Perché condannarla, se comunque lei ammette le ricerche sperimentali?

«L'embrione da laboratorio deve avere un solo fine: la speranza che nasca un bambino. E' legittimo impiegare per motivazioni secondarie quelli non utilizzati, ma giudico l'approccio inglese riprovevole. Londra ha costruito le categorie etico-giuridiche per legittimare le esigenze di Scienza & Business. E gli Usa? Vietano la ricerca pubblica, ma non quella nei laboratori privati!».

Invocare la natura «sacra» e «inviolabile» della vita le sembra plausibile?

«Ci sono gradazioni. L'embrione è una possibilità d'umano. E' per questo che mi oppongo a deviarlo verso altri fini. Ma esiste una differenza fra tagliar cellule e affettare - poniamo - un bimbo di tre anni. La tradizione ebraico-islamica non sacralizza a priori. L'uomo è creatura, ma anche co-creatore. Ciò che impara a fare, Dio glie l'ha permesso. Il giudizio morale subentra laddove è in gioco lo scopo di un'azione, non il know-how. Ecco perché Israele si trova all'avanguardia in questo campo. Ma il possibilismo può essere anche cristiano. In fondo, nazioni legate al protestantesimo come l'Olanda testimoniano maggior compassione verso la debolezza umana».

I MASSONI «SÌ ALLA SPERIMENTAZIONE»

ROMA. «Essere favorevoli alla sperimentazione sull'embrione umano non significa affermare il primato della scienza sull'etica, ma sostenere che la ricerca non può essere paralizzata da pregiudizi ideologici o confessionali». Lo sostiene Gustavo Raffi, Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia di Palazzo Giustiniani, osservando che «l'utilizzo delle conquiste della scienza, sottoposte a un controllo pubblico e nel rispetto delle leggi, costituisce un bene irrinunciabile per l'umanità. Produrre cellule che possano servire a curare malattie genetiche come il morbo di Parkinson o di Alzheimer - conclude Raffi - non può essere sottoposto a veti o riserve». [Agi]

Nei laboratori francesi sarà presto possibile fare sperimentazioni sugli embrioni

Il transgenico divide Rimini

Massobrio: «È anche una questione di gusto»

RIMINI

Ancora divisioni sui cibi transgenici. Teatro delle divergenze, stavolta, il Meeting dell'Amicizia di Rimini, che ieri ha dedicato al tema un ampio dibattito, coordinato da «Umana dimora», associazione ambientalista aderente alla Compagnia delle Opere. Favorevole agli Ogm il presidente Daniele Bassi (ricercatore e docente di agraria all'università di Milano), molto scettico invece Paolo Massobrio, giornalista enogastronomico e consigliere dell'associazione.

Bassi, dopo aver precisato che la sua è un'opinione personale, ha detto che i cibi transgenici vanno guardati con le stesse precauzioni di tutti gli altri e ha ricordato che ci sono già procedure rigidissime di controllo. Ha inoltre attaccato «le preclusioni di tipo ideologico di una certa parte politica», facendo poi esplicito riferimento al ministro delle politiche agricole Alfonso Pecoraro Scanio, «che mente quando sostiene di essere favorevole alla ricerca, perché in realtà non ha concesso nessuna autorizzazione alla sperimentazione».

Paolo Massobrio è invece preoccupato «dall'omologazione alimentare e dall'appiattimento del gusto. Se i cibi transgenici portano a questo - ha spiegato - li sconsiglierei non tanto per problemi di salute, quanto di gusto». Ma i dubbi e le preoccupazioni raccolte da Massobrio sono anche di altra origine: «Tanti sono impauriti da fenomeni gravi, come quello della mucca pazza, che nascono dal profitto delle multinazionali. Mucca pazza - ha aggiunto - di cui non sappiamo nulla, è un fenomeno nato in laboratorio da qualche studioso al soldo di chi vuole abbattere i costi. Il mio timore è che anche gli Ogm possano portare a questo». Massobrio ha invitato quindi alla precauzione, a non avere fretta: «Negli Stati Uniti c'è la crisi delle multinazionali che non sono riuscite a vendere gli Ogm in Europa e noi dovremmo affrettarci a dire sì ai cibi transgenici per non far calare i loro profitti?». [r.cri.]

È in edicola SeNembre
Gardenia
TI REGALA
SALUTE&BELLEZZA

I MENSILI GIORGIO MONDADORI • LA BELLEZZA DELLA QUALITÀ

PEDOFILIA IL PROGETTO DEL GOVERNO

LE LINEE OPERATIVE DEL DISEGNO ANTI-PEDOFILI

1 Formazione di un gruppo interministeriale (Fassino, Turco, Bellillo, Veronesi, De Mauro) che coordini le iniziative

2 Costituzione di un pool di magistrati specializzati nella tutela all'infanzia

3 Istituzione del «difensore civico dell'infanzia», punto di riferimento sul territorio di genitori e insegnanti, che avranno così un referente a cui sporgere denuncia. Lavorerà insieme a magistratura e polizia

4 Rafforzamento dell'azione delle forze di polizia e del coordinamento fra queste e la magistratura

5 Promozione di azioni educative specifiche dirette ai pediatri e sensibilizzazione del mondo del volontariato per discutere di iniziative specifiche

6 Il 20 novembre, giornata internazionale per l'infanzia, sarà diffuso un opuscolo informativo ai genitori con l'illustrazione di tutte le iniziative del governo

Pool di magistrati contro i pedofili

Presentato il nuovo pacchetto del governo

Guido Ruotolo

ROMA

Ci sarà un pool interministeriale che seguirà tutte le iniziative a favore dell'infanzia e contro la violenza sessuale sui minori. Saranno estesi a tutte le realtà territoriali, i pool di magistrati che si occuperanno dei reati contro i minori. Come agiranno da pool le forze di polizia, coordinate tra loro, che potranno utilizzare la stessa Banca dati di informazioni sui pedofili.

Più che nuove iniziative, il Consiglio dei Ministri ha deciso di mettere in campo tutta una serie di strumenti operativi in grado di operare sul territorio, di mettere in rapporto le varie realtà sociali, istituzionali e di volontariato, che avranno come compito la tutela dei minori. E nasceranno nelle scuole, in tutte le scuole, i «centri d'ascolto», momenti di comunicazione tra esperti - gli psicologi e gli operatori socio-sanitari - gli insegnanti e i genitori dei bambini, anche i genitori del quartiere che non hanno figli in quelle scuole. E, nelle prossime settimane, il governo presenterà un suo disegno di legge per istituire più che il garante dei minori, il difensore civico dei minori, un punto di riferimento per i genitori, le famiglie.

Al termine di una lunga discussione in Consiglio dei Ministri, a palazzo Chigi, in una conferenza stampa, la ministra per la Solidarietà Sociale, Livia Turco, i ministri di Grazia e Giustizia, Fassino, e della Pubblica Istruzione, De Mauro, hanno illustrato i risultati della riunione.

Un Consiglio dei ministri partecipato: «Sulla spiaggia ormai ho paura a fare una carezza ad un bambino dopo questa drammatizzazione» delle ultime terribili vicende di pedofilia. Così si è espresso il ministro Agazio Loiero, dell'Udeur, segnalando una inquietudine diffusa all'indomani delle drammatiche vicende di cronaca e del dibattito che si è sviluppato sulla pedofilia. La stessa inquietudine e insofferenza espressa dal ministro Fassino: «In questi giorni abbiamo assistito all'eclissi della ragione, a una sagra delle banalità e delle superficialità mischiate a una buona dose di irresponsabilità. Come si può credere di affrontare e gestire un tema così delicato proponendo la pubblicazione delle liste dei pedofili, la castrazione chimica e la pena di morte?».

«E' l'ottava volta che il Consiglio dei ministri si occupa di minori», ha esordito nella conferenza stampa la ministra per la Solidarietà sociale, Livia Turco. La ministra ha sottolineato che «nei confronti dell'infanzia c'è bisogno di una corresponsabilizzazione di tutta la collettività». «Non bisogna lasciare soli e smarriti i genitori - ha insistito la ministra - occorre potenziare ed estendere quella rete di servizi in grado di sostenere i genitori».

Da qui, la decisione di creare i «centri di ascolto» nelle scuole. Cosa saranno questi centri? Lo spiega il ministro della Pubblica istruzione, Tullio De Mauro: «Ciò che noi offriremo alle scuole, sono i "centri d'ascolto" dove i genitori e gli insegnanti possano comunicare quelle percezioni, spesso molto delicate, raccolte in ordine ai maltrattamenti e agli abusi sui minori, sugli adolescenti. Questi centri devono svolgere anche un ruolo propulsivo nelle attività di educazione e di formazione degli stessi insegnanti e delle famiglie».

A introdurre la discussione nel Consiglio dei ministri, è stato lo stesso Presidente del consiglio, Giuliano Amato, che ha incentrato il suo intervento sulla necessità di non inseguire «il sensazionale». «E' compito di questa nostra discussione - ha detto Amato, introducendo la riunione - mettere insieme tutte le iniziative già prese per avere un raccordo comune e il quadro presentato dai ministri è già ricco».

Il Consiglio dei ministri ha deciso l'istituzione di un gruppo interministeriale composto dai ministri Fassino, Turco, Bellillo, Veronesi, De Mauro, con il compito di coordinare tutte le iniziative.

Il Guardasigilli ha annunciato che sarà costituito un pool di magistrati specializzati nella tutela dell'infanzia. E, rispetto alle richieste di modifica di alcune norme per quanto riguarda i processi che vedono imputati i pedofili e vittime i minori, Fassino ha precisato: «Se ci sono dei correttivi necessari per rendere più efficaci le indagini e questi processi, se si tratta di rivedere i tempi delle indagini e della custodia cautelare, siamo pronti a prendere in considerazione questi correttivi».

Il Consiglio dei ministri ha anche deciso di chiedere al ministro della Sanità, Umberto Veronesi, uno studio sulla terapia per curare i pedofili. Il ministro Veronesi, dopo averne parlato con la ministra Turco, ha precisato: «Il problema della pedofilia va affrontato con competenza e determinazione e senza lasciarsi prendere dall'onda emotiva degli ultimi giorni. La pedofilia è una forma di devianza sessuale che in alcuni casi può trasformarsi in una vera e propria psicopatologia, per la quale è necessario un intervento psicoterapeutico appropriato e, in alcuni casi, quelli più gravi, richiedere anche il ricorso a cure a base di farmaci psicotropi».

Insomma, per il ministro Veronesi, il carcere non garantisce la guarigione dei pedofili, c'è bisogno di una terapia medica e farmacologica di supporto.

A settembre, il presidente del Consiglio Amato incontrerà l'Osservatorio nazionale dell'infanzia e dell'adolescenza e le associazioni di volontariato per discutere di iniziative specifiche, mentre il ministro della Giustizia, Fassino, ha convocato i presidenti dei Tribunali minorili per elaborare un piano di lavoro. Quello che hanno sottolineato i diversi ministri, è che la politica deve poter lasciare lo spazio agli esperti per dire quali sono le azioni più efficaci contro la pedofilia. «Su temi così complessi - ha detto la ministra Turco - la politica deve saper riconoscere il suo limite. Ribadiamo: non c'è ricetta magica. L'approccio serio è il rilancio dell'educazione dei genitori».

Ovviamente, il governo ha riconfermato che saranno anche rafforzati gli interventi delle forze di polizia. «Miriamo - ha spiegato il ministro Fassino - al miglioramento del flusso informativo da parte degli organi di polizia. Tutte azioni fortemente connesse fra loro».

FELTRI: AVANTI, MA CON LE DATE DI NASCITA

MILANO. Feltri va avanti con la pubblicazione delle «liste dei pedofili» su «Libero» e afferma: «Ascolto tutti con un certo interesse». Finora i casi segnalati dal quotidiano sono stati 80. Per evitare eventuali casi di omonimia Vittorio Feltri, rende noto, ove possibile la data di nascita della persona segnalata. «Per qualsiasi altra persona coinvolta e non condannata - dice il quotidiano - abbiamo usato, per rispetto della privacy, nomi di fantasia». Feltri aggiunge: «Proseguiremo sino ad esaurire i nomi della Cassazione, poi per forza di cose dovremo smettere. La ricerca è molto difficile e complicata, poi ci sono problemi che, a volte, non si riescono ad evitare. Comunque, massima prudenza e finché ce la faremo andremo avanti. Quando non troveremo, o non ci sarà più materiale, interromperemo».

(r. cri.)

IL GIUDICE DELL'INCHIESTA SUI PICCOLI STUPRATI A PALERMO

Troppi vuoti nella legge anti-maniaci

Il pm Sabella: le vittime sono spesso lasciate sole

intervista

ROMA

IN questi anni si è posto di più l'accento sulla tutela, sulle garanzie per l'imputato che non per le parti offese. Tutto questo, quando si tratta di processi che vedono minori vittime di violenze sessuali, si è tradotto in una mancanza di garanzie per le stesse vittime di questi reati».

Il pm Marzia Sabella, della procura di Palermo, si è occupata e si occupa delle inchieste sulle violenze sessuali contro i minori. In particolare, ha sostenuto l'accusa al primo processo contro 11 pedofili di Ballarò, il popolare quartiere palermitano, e che ha visto, come parti offese, ben 40 bambini. Questo processo si è concluso con condanne pesantissime per gli imputati, fino a 20 anni di reclusione. Condanne confermate anche in Appello.

«Sei mesi per le indagini sono pochi e dopo il processo il colpevole deve scontare tutta la pena»

I recenti episodi di violenza sui minori hanno riaperto un acceso dibattito anche nella magistratura

Ora sono in corso le indagini preliminari di un secondo processo contro altri sette pedofili di Ballarò, e che vedono 20 minori vittime di queste violenze.

Dottoressa Sabella, dal suo punto di vista, ci sono dei correttivi da fare alle leggi che tutelano l'infanzia, che puniscono i colpevoli di abusi e di reati sessuali contro i minori?

«La premessa del mio ragionamento è che, nonostante le buone leggi, rimangono dei vuoti nell'effettiva e reale tutela del minore come parte offesa nel processo. Nonostante le buone leggi, l'unica certezza per neutralizzare il pedofilo è quella che sconti effettivamente la pena. Detto questo, anche l'attuale normativa merita dei correttivi. Le faccio un esempio: non è previsto il divieto di incontro tra il minore e l'adulto imputato. Addirittura, sulla carta, è possibile che l'imputato ottenga il confronto in aula con la vittima, con il minore. Bisogna impedire che questo avvenga.».

Secondo la legge, i termini per le indagini e quelli per la custodia cautelare dell'indagato non possono superare i sei mesi. Sono termini giusti, oppure vanno modificati tenendo conto che si tratta di indagini così delicate e complesse?

«Sono termini che vanno allungati. Bisogna tener conto che, per esempio, per altri reati di minore allarme sociale, come la rapina aggravata, il legislatore ha fissato in un anno i termini per le indagini e per la custodia cautelare. Nel corso del processo che tratta di violenze sessuali sui minori, e che ha per imputato il pedofilo, non c'è la possibilità di sospendere i termini della custodia cautelare durante il dibattimento. Siccome, spesso, l'imputato è un parente della vittima, lascio a lei valutare cosa questo comporti, in termini di condizionamenti e di pressioni sul minore a ritrattare le accuse.

Si chiede certezza della pena e processi rapidi. Come può tutto questo essere compatibile con la richiesta di allungare i termini delle indagini preliminari?

«La parte offesa del processo non è un adulto. E' un bambino, un minore che ha subito delle violenze. Sentire un bambino non è la stessa cosa dell'interrogare un anziano rapinato. Il bambino ha bisogno di tempo per rielaborare il trauma vissuto e tradurlo in parole. Se poi questa fase così delicata della raccolta delle prove è inquinata dall'esterno, dalla presenza in libertà del soggetto responsabile della violenza, il racconto del minore può essere condizionato. Se c'è la necessità della richiesta di proroga delle indagini, una volta che sono scaduti i sei mesi, noi dobbiamo comunicarlo all'indagato che può, se parente della vittima, oggettivamente rivalersi sul minore».

Dottoressa Sabella, torniamo alla valutazione dell'attuale legislazione in materia di minori. Una delle più avanzate al mondo, è stato detto. Qual è la sua opinione?

«Parliamo di pornografia minorile, di Internet, di caccia ai siti che mettono in Rete fotografie di minori. Le ho viste, spesso, quelle foto. Le assicuro che sono raccapriccianti. Bene, c'è una oggettiva difficoltà a risalire a chi le mette in Rete. La legge, certo, prevede pene alte per chi immette nel circuito Internet questi materiali, ma il punto è che è molto difficile risalire ai responsabili. Il risultato di tutto questo è che si individuano quei navigatori di Internet che scaricano questi materiali, e per i quali sono previste pene lievi, addirittura pecuniarie. I fruitori della pornografia minorile alimentano il mercato, ma pene meno lievi per questi fruitori potrebbero inibire lo stesso mercato».

(g.ru.)

«SE MI TROVASSI SU UNA SPIAGGIA E VEDESSI UN PICCOLO CHE PIANGE PERCHÉ SI È PERSO, ORA AVREI PAURA A PRENDERLO PER MANO»

Uomini e bambini, l'incubo di pericolosi equivoci

James Talbot

LONDRA

LA mia bambina e io stavamo aspettando che il campetto di gioco aprisse, quando ci fu un'emergenza. Una mamma si era sentita male. Peggio ancora, era lei che quel giorno avrebbe dovuto sorvegliare i bambini. Quando ci si rese conto che avrebbe dovuto essere portata a casa, le altre madri erano già andate via, e il guardiano si mise a cercare disperatamente un volontario. Perché non io?

Sono un lettore universitario e quel giorno non avevo lezioni. Quindi avevo tempo. Mi offrii e mi scontrai con un senso di stupore. Mai prima di allora un uomo si era assunto i compiti di una mamma. Ma non c'era scelta e così per un'ora diedi una mano. Tanto ci volle prima che si riuscisse a trovare una madre per darmi il cambio.

Comunque, il ghiaccio era stato rotto. Da quel giorno mi presentai regolarmente. E anche altri mi affiancarono. Ben, per esempio, che di lavoro faceva il pompiere. O Matthew, 19 anni, di Manchester, che si era trasferito dallo zio per cercare un lavoro. Divenne l'idolo delle ragazzine e anche le madri presero a ben volerlo.

Contro un pompiere e un bel ragazzo un lettore universitario non poteva fare molto, ma eravamo i primi uomini in un mondo completamente femminile. Ma adesso? Ci vogliono ancora? Il vecchio campetto è scomparso e il nuovo ha bisogno di volontari, donne. Le regole sono rigorose. La legislazione sull'infanzia prevede che vengano utilizzati solo dei professionisti.

Il disagio che provo è forte e non sono solo. Quando ho portato mio figlio e i suoi amici a un Aquafan, ci siamo trovati in un gioco di rapide, dove potenti spruzzi d'acqua spingono tutti gli uni contro gli altri. Mi sono guardato intorno. E' un posto dove i padri portano i figli, ma nelle rapide è meglio non entrare.

«I pregiudizi diventano forti È meglio lasciare il posto alle donne»

Jeffrey, un mio ex studente, fa l'affittacamere. Sua moglie è morta. La nipote ha deciso di passare un po' di tempo da lui. «Per me è ok - mi ha detto -. Sua madre si fida». Mi è sembrato opportuno non offendermi chiedendogli che cosa vuol dire con questa formula. Il significato è diventato chiaro quando ha aggiunto: «Sono suo zio».

Henry, invece, non è così scuro. Ha 80 anni. Si diverte a sedersi davanti a casa e a scherzare con i bambini che tornano a casa e a offrire loro caramelle. Henry è ben conosciuto nella sua via. Molto meno altrove. All'edicola lo vedo parlare con un'adolescente. «Vecchio sporcaccione», lo apostrofa una madre. Subito dopo Henry offre una caramella alla ragazzina e la mamma la tira via. «Ti ho già detto di non scontare nulla dagli sconosciuti!», si mette a gridare. Henry le guarda allibito. Interviene il commesso, che lo conosce: «E' solo Henry, non è pericoloso». Ma è troppo tardi. La ragazzina, che si è messa a piangere, viene trascinata fuori dal negozio.

C'è anche il caso di Paul. Insegna alla scuola elementare, ed è uno dei due uomini dello staff. L'altro è il preside e va bene, e comunque è anche sposato. Ma Paul no ed è ormai di mezz'età. I bambini gli vogliono bene. Anche i miei. E la maggior parte dei genitori lo stima. Ma alcuni non riescono ad allontanare un dubbio: perché un uomo decide di trascorrere la vita con dei bambini? Spero che non sia mai venuto a sapere di quel pettegolezzo malevolo, ma probabilmente lui sa e conosce bene quali sono le situazioni da evitare.

John non ancora, invece. La moglie sta per partorire e sta parlando con Steve. Steve è giovane, ma ha già tre bambini, di 10, sei e due. Pensa che ci sia qualcosa di diverso nell'essere genitore oggi? Ora è molto più attento al modo in cui si comporta con i due più piccoli di quanto non abbia fatto con il più grande. «Fai mai il bagno con loro?», chiede John. «Lo facevo una volta», risponde Steve.

Poi c'è quel momento sulla spiaggia quando vedi un bambino piangere, perché si è perso. Nessun altro sembra dargli retta. Che cosa fai? Sarebbe facile prendere il bambino per mano e riportarlo al sicuro. Ma tu sei un uomo solo, mezzo nudo, su una spiaggia. Lasci che sia qualcun altro a risolvere il problema? Mentre il dubbio e il panico crescono, si resta immobili. E' più semplice così. Nessun equivoco. Che ci pensi una donna. In fondo, è il suo lavoro.

Copyright «The Guardian»

VITTIME E SONDAGGI

ADDIO AD HAGERE

La piccola tunisina Hagere Kilani, uccisa una settimana fa ad Imperia, è stata sepolta ieri nel piccolo cimitero della località di Ouled Bouzid, il minuscolo villaggio natale di sua padre Abdellattah. La madre Leila è stata ricoverata in stato di choc. Centinaia di uomini, vecchi, giovani, bambini, rappresentanti delle autorità regionali hanno seguito il corteo funebre a piedi sino al luogo della sepoltura

DIBATTITO INTERNET

Sul sito www.lastampa.it prosegue il dibattito sulla pubblicazione delle liste dei pedofili. Ieri il direttore di Libero ha annunciato che proseguirà con l'elenco. Chiè favorevole o contrario, chi vuol scrivere la propria opinione, può collegarsi al sito del «La Stampa» e cliccare su pedofili@rubriche.lastampa.it

I DATI DEGLI ABUSI

Sono 702 i minori che hanno subito violenze sessuali nel 1999 e, nella maggioranza dei casi, il luogo degli abusi è stata l'abitazione domestica e gli autori i genitori o i parenti. Il cerchio delle violenze sui bambini, dunque, si stringe sempre di più intorno alla famiglia stessa, mentre diminuisce l'età dei piccoli abusati. Ben il 20,7% delle violenze sessuali su minori interessano, i più piccoli tra 0 e 5 anni

«Volevamo distruggere il corpo di Graziella»

Il branco di Andria: le voci dei soccorritori ci hanno spaventati

Sandro Tarantino

ANDRIA

La sera erano nel bosco. Volevano violentare Graziella, poi l'hanno uccisa, gettata nel fuoco ancora viva: «Volevamo distruggere il corpo, non lasciare tracce». Il giorno dopo, domenica, erano allo stadio a vedere la partita amichevole Fidelis Andria - Bari come se nulla fosse accaduto. Il lunedì erano ai funerali della bambina, con migliaia di persone turbate da un delitto orribile, inquadrati dalle telecamere della tv e da quelle dei carabinieri. Commossi, come tutti.

Mentre Pasquale Tortora confessava l'omicidio avvenuto nel bosco di Castel del Monte sabato scorso e se ne accollava la responsabilità, i suoi quattro amici (ora in carcere con lui, accusati degli stessi reati: sequestro di persona, tentativo di violenza carnale, omicidio premeditato con l'aggravante della crudeltà) cercavano di sfuggire ai sospetti mescolandosi alla folla per sembrare anonimi. Tristi come tutti, addolorati e indignati come tutti. Ma il segreto della banda ha resistito cinque giorni. Finché Tortora non ha deciso di aggiungere al suo racconto nuovi particolari e ha tirato in ballo gli amici che aveva protetto. Finché le intercettazioni ambientali dei carabinieri non hanno confermato che quel racconto reggeva.

Così Domenico Margiotta, 21 anni, convocato dai carabinieri nella caserma di Andria e lungamente interrogato, ha prima negato, costruito alibi e poi, incalzato da un sottufficiale («Va bene, ma adesso devi dirci come è andata veramente»), ha confessato piangendo: «Sì, c'ero anch'io». Ha raccontato anche lui, fatto i nomi degli altri tre amici, innescando una reazione a catena che ha reso il quadro - non si sa ancora se definitivo - meno nebuloso.

Quindi erano in cinque, secondo i carabinieri che hanno investigato e il pubblico ministero Francesco Bretone che ha firmato i provvedimenti di fermo nei loro confronti, i giovani che hanno portato nel bosco, tentato di violentare e ucciso la piccola Graziella Mansi, otto anni. Era sabato 19 agosto, le 18.30. Graziella ha inforcato la sua bicicletta. Adescata da Tortora che la conosceva e ne aveva conquistato la fiducia («Se vieni con me ti faccio vedere dei cagnolini, dei cuccioli»), consegnata a Margiotta che l'ha trascinata con la forza nel bosco insieme con gli altri tre del branco. Qui il tentativo di violenza carnale e, alle prime voci dei congiunti che cercavano Graziella, l'omicidio. Spaventati, i ragazzi del branco le hanno messo un cerotto sulla bocca: la bambina è diventata cianotica, non si muoveva più. E così

Secretati gli atti dell'inchiesta Potrebbe esserci anche un sesto complice

hanno ammonticchiato le sterpaglie, hanno appiccato il fuoco e hanno consegnato la piccola alle fiamme: ormai erano passate due ore dalla sua scomparsa.

Ma il caso non è ufficialmente chiuso. «No, non è chiuso» dice il generale Michele Franzè, comandante della Regione carabinieri Puglia «non abbiamo smesso di indagare e non smetteremo adesso: le indagini vanno avanti». Per il momento, in cinque sono in carcere: Pasquale Tortora, 18 anni, parcheggiatore abusivo, il cui fermo è già stato convalidato dal giudice Antonio Lovecchio; Giuseppe Di Bari, 19 anni, agricoltore; Michele Zagaria, 25 anni, muratore a Prato, ma tornato a casa, ad Andria, per le vacanze; Vincenzo Coratella, 19 anni, operaio in un'azienda tessile di biancheria intima come Domenico Margiotta, diventato l'uomo chiave di questa storia che in un primo momento sembrava avere Tortora come unico protagonista.

Anche se Margiotta e Di Bari si conoscevano - sono vicini di casa - tutti e cinque erano diventati amici un anno fa, a Trani. Da allora si vedevano spesso. Sarebbe stato Margiotta, nel bosco ai piedi di Castel del Monte, il castello ottagonale di Federico II, a tentare di violentare per due volte la piccola Graziella. L'autopsia ha confermato il tentativo di violenza. Ad accertamenti di laboratorio conclusi, si saprà quali tracce gli omicidi hanno lasciato sugli indumenti semibruciati della bambina. E se le abbiano gettato addosso qualcosa per darle fuoco. L'imputazione di omicidio premeditato lascia intendere che il delitto fosse preordinato e non sia maturato per caso.

La confessione di Margiotta ha indotto il magistrato a «secretare» gli atti dell'inchiesta. Il provvedimento può avere due spiegazioni. La prima: manca ancora qualcuno all'appello, come lascia intendere il generale Franzè. La seconda: il magistrato, con la «secretazione», vuole impedire che ciascun indagato, venendo a conoscenza delle dichiarazioni rese dagli altri, modifichi le proprie, alimentando un inquinamento probatorio che renderebbe meno solida l'impalcatura processuale. Se è così, già oggi, con l'udienza di convalida dei fermi e il nuovo interrogatorio dei quattro indagati, la «secretazione» potrebbe essere tolta. Finora solo Margiotta ha confessato. Zagaria e Coratella negano. Di Bari sembra abbia - ieri sera - offerto agli inquirenti elementi di qualche interesse. E intanto i carabinieri hanno sequestrato nelle ultime ore una Fiat Regata Bianca, l'auto di Zagaria, alla ricerca di tracce, di riscontri. E per aggiungere un'altra tessera alla ricostruzione del delitto.

Sopra, il corpo di Graziella viene portato via dal bosco dove è avvenuto il delitto. A fianco, Pasquale Tortora, il ragazzo che prima si è accusato dell'omicidio e poi ha fatto i nomi dei complici. Al centro, la bimba uccisa

RITRATTO DI GRUPPO TRA IGNORANZA E ARANCIA MECCANICA

Dopo l'assassinio, tutti alla partita

Stavano sempre insieme. Traditi dalla ripresa tv dei funerali

reportage

Pierangelo Sapegno

INVIATO A ANDRIA

Il biglietto della partita ce l'avevano tutti, Bari-Andria. Dev'essere finita uno a uno. La sera prima Graziella Mansi, che aveva 8 anni, era stata bruciata, «s'era come sciolta nelle fiamme», ha raccontato Pasquale. Però, quando ha segnato l'Andria è stata una liberazione. «Graziella aveva paura e questo ci faceva divertire ancora di più. Volevamo torturarla un po', ma solo per farle un po' male». Il giorno dopo sono andati ai funerali, alla Messa, e due si sono piazzati dietro i genitori di Graziella. La tv li inquadrava e anche un ispettore dei vigili urbani: «Ma quelli non sono amici del Tortora?», ha detto al suo vicino di banco. Pure Pasquale Tortora, in carcere per aver ucciso Graziella, li avrebbe visti alla tv della sua cella. Gli è sembrato che ridessero. Per questo ci è rimasto male. Pareva che si divertissero senza di lui. «Non volevamo violentarla, era soltanto un gioco, volevamo divertirci con lei». Il branco nasce per quello, per stare insieme e divertirsi. Cinque ragazzi - ma chissà se erano di più -, case basse, colori pallidi, sole e ulivi. La piazza sotto la discesa, i grappoli di giovani al tramonto, il bar, il motorino, «e quando ci incontravamo, combinavamo sempre qualche bravata. Per questo era meglio non vederci troppo». Il tono è quello delle discoteche: una figata.

Si conoscevano da un pezzo, ma da appena un mese avevano fatto clan. Due erano cresciuti insieme da bambini e abitavano nella stessa via, Canonica Agresti, una stradina in discesa contro un muro bianco dove finivano le corse in bicicletta. Giuseppe Di Bari e Domenico Margiotta, facce da bambini. Di Bari aveva qualche precedente per furto. Margiotta era considerato uno pericoloso, ma i vicini di casa non sanno dire perché: «Era così un bravo ragazzo», ripetono Benedetta, Grazia, Teresa, Maria e Graziano. Anzi, gli scappa un po' da ridere a Benedetta per dire ch'era proprio un bravo ragazzo, Di Bari: «Era fesso, capisci?». Capito: in Italia quando uno è buono è fesso. Ma è davvero buono uno che brucia una bambina? «Che c'entra. Adesso che ha fatto quello, non lo è più». Pedofili? «Ma no, bravi ragazzi. Niente droga, niente alcol. I miei figli li frequentavano. Ragazzi normali». Invece pare che c'entri anche un po' la pedofilia. Ci sono tracce di violenza. Dev'essere una nuova forma da studiare per la scienza: la pedofilia dei bravi ragazzi che hanno paura delle donne e odiano i deboli, la pedofilia di Arancia Meccanica. Hanno tutti fecce da bimbi, nel branco, anche Margiotta che s'atteggia un po' bullescamente. Lui fa il cucitore in una fabbrica per indumenti intimi. In quella fabbrica lavorava anche Vincenzo Coratella, un altro del branco, aspirante cucitore. Paga: forse 900 mila, un milione al mese. Margiotta e Di Bari avevano un motorino, salivano insieme e scendevano giù nella piazza. Hanno collezionato un sacco di multe perché andavano senza casco. Molto normale, anche questo. I genitori di Margiotta hanno la licenza elementare. Lui invece quella delle medie inferiori. La madre, Marianna, si affaccia dietro le tende: «Avete già fatto troppo casino. Con voi non parlo». Giuseppe Di Bari ha il padre bracciante, 5^ elementare, e la mamma casalinga, terza elementare, che scaccia i cronisti al citofono: «Voi non avete capito niente e parlate troppo».

Quello del branco che stava più zitto è Vincenzo, 19 anni portati dentro a una faccia da bambino, «che teneva sempre basso tutte le volte che usciva di casa senza salutare mai nessuno». Vincenzo è quello che s'è messo a urlare, ieri sera, e s'è aggrappato alle sbarre, alle porte, agli uomini e sbavava come un ossesso «non sono stato io», mentre i carabinieri lo trattenevano e lo spingevano sulla sedia. Vincenzo Coratella abita in via Traiano, al primo piano di una casetta semplice con le sue belle tende alla porta, come c'erano nei cascinali di campagna una volta. I giovanotti che oziano al sole lì vicino, ripetono semplicemente: «E' stata una bravata». Quello con la maglietta che aspetta la fidanzata si vergogna solo un po': «Effettivamente, una bravata grossa». Vincenzo era il silenzioso. Ma il capobranco doveva essere Michele Zagaria, il più giovane, 18 anni appena compiuti, lo strafottente, il bullo, quello con la macchina, la Regata bianca che avevano visto aggirarsi sul luogo del delitto. Faceva il carpentiere. Forse a Prato, forse qua. Il più giovane, ma l'unico con la faccia da uomo, muscoli e spavalderia. Il babbo fa il camionista, l'hanno fermato a Brescia e gliel'hanno detto. E' venuto giù piangendo: «Io non so, non sto mai a casa. A queste cose ci deve pensare mia moglie». Michele e Vincenzo sono quelli che negano tutto. Gli altri due avrebbero già ceduto. Il quinto, Pasquale Tortora, era il fesso del branco, quello che s'era fatto prendere subito e che li avrebbe tirati in ballo perché il giorno del funerale, gli sembrava che ridessero. Ha pensato: loro se la spassano. «Poi è uscita l'idea del fuoco. Ci pensavamo da giorni a giocare col fuoco.

E' una storia così truce che anche a scriverne viene da star male. E' una storia di ignoranti, ma la povertà non c'entra. E' molto italiana, questo sì, e non serve ripeterlo. E' una vera storia del branco, come quella dei sassi di Tortona. Il branco ha sempre bisogno del più debole, come fanno i lupi quando avvistano un gregge o una mandria e annusano subito la preda più vecchia e più stanca, perciò più facile da catturare. Ma i lupi lo fanno per sopravvivere, perché quella è la legge della natura. Il branco degli uomini lo fa solo per divertimento. Perché questo è il nostro orrore. E questa è la nostra Italia, quella che ci rifiutiamo sempre di conoscere o di scoprire, e che poi abbiamo sotto casa, e fa la nostra vita di tutti i giorni frequenta lo stesso bar e lo stadio, e coltiva l'amore quasi inebetito per il calcio come una ragione di vita, o come una fede, e non legge mai un libro, non sfoglia mai un giornale e si riposa davanti alla tv come di fronte a un santuario da venerare. I delitti tremendi, che ci spaventano al cinema, non hanno le strade polverose della prateria americana o i palazzi scalcinati del Bronx, ma questo reticolo di viuzze chiuse fra case squadrate di due o tre piani, con le tende sulla porta e le sedie sul marciapiede dove l'ombra rettangolare comincia ad attraversare la via. Nasce e fiorisce, tutto quell'orrore, in questi paesi circondati dagli ulivi e dalle vigne, con le loro belle chiese bianche appisolate sulla piazzetta.

«Da giorni pensavamo al fuoco, con Graziella volevamo giocare Ci divertiva vedere la sua faccia spaventata»

Gli amici del bar: «Non sono delinquenti è stata una bravata, sono solo un po' fessi» Il padre di uno degli accusati: «Faccio il camionista, non sono mai a casa e a lui ci doveva pensare mia moglie»

«Poi, è uscita l'idea del fuoco. Ci pensavamo da giorni a giocare col fuoco. Bevevamo birra e ci esaltavamo a tenerla. Abbiamo raccolto sterpaglia attorno, abbiamo legato la bambina. E il fuoco l'ha coperta». Il branco si diverte così. Le mamme hanno urlato nella notte di liberare i loro bambini. Vincenzo l'hanno portato in infermeria che strillava ancora. A Michele, quello che «doveva pensarci sua madre», hanno sequestrato la Regata bianca. Il padre di Margiotta aveva appena comprato a Domenico la macchina nuova, una Peugeot 106 verde. E Benedetta dice: «Non erano dei malandrini. Erano dei fessi»... Per fortuna che stasera c'è la nostra partita di calcio. Tmc, Memorial Cecchi Gori.

STORIE DI GIUSTIZIA | DA MILANO ALLA SVIZZERA

MARIO CHIESA IN LIBERTA'

Da lunedì il primo arrestato di Mani pulite, Mario Chiesa, torna libero. Condannato a 5 anni e 4 mesi di reclusione, il 27 agosto avrà saldato il suo debito con la giustizia. Nel febbraio 1992 come presidente del Pio Albergo Trivulzio, in quota al Psi, fini a San Vittore, perché sorpreso mentre intascava una tangente di sette milioni dal titolare di un'impresa di pulizie monzese. Fu il primissimo atto del terremoto di Mani pulite che conta oltre 3 mila indagati e di più di 3500 miliardi, fra tangenti e fondi neri. Mario Chiesa è rimasto nella memoria anche per la definizione che gli affibbiò l'allora segretario del Psi Bettino Craxi: «Un mariuolo», disse di lui pochi giorni dopo l'arresto che portò contemporaneamente alla ribalta come magistrato di punta del pool di Mani Pulite, Antonio Di Pietro.

«TICINOGATE»: NUOVI ARRESTI

Nuovi arresti nello scandalo svizzero che coinvolge il presunto boss Gerardo Cuomo, il presidente del Penale di Lugano Franco Verda (scarcerato) e sua moglie Desirée Rinaldi (ex avvocato di Cuomo). La polizia ha arrestato l'avvocato ticinese Francesco Moretti, amico di Zoppi, accusato di essere il «corvo». Intanto Verda (nella foto) ripete di non aver «mai ricevuto soldi» per svolgere funzioni contrarie al suo ruolo e di aver pianto nel confronto con Cuomo: «Mi ha rovinato la vita» Il magistrato si è detto fiducioso della giustizia e ha ribadito che affronterà il processo con grande serenità. Ha quindi annunciato che il suo futuro professionale non sarà più nell'ambito della magistratura, lasciando intendere di volersi dimettere anche in caso di assoluzione completa.

«Rispondo alla Baraldini: il carcere cambierà»

Fassino: da settembre la riforma, benefici anche per lei

intervista

Guido Ruotolo

ROMA

A Silvia Baraldini, detenuta a Rebibbia, chiede di aver fiducia: «Dal primo settembre, entrerà in vigore il nuovo regolamento carcerario, e anche lei ne trarrà benefici».

Il ministro di Grazia e giustizia, Piero Fassino, risponde così alle domande, alle critiche sollevate, nell'intervista al «La Stampa», dalla stessa Baraldini.

Silvia Baraldini, fu condannata nel febbraio del 1984, a 40 anni di carcere, non per fatti di sangue ma per reati di opinione. Dopo una estenuante battaglia legale, appelli, mobilitazioni internazionali, il governo italiano ottenne soltanto il 25 agosto del 1999, l'estradizione della detenuta. Che dovrà scontare la pena residua nelle nostre carceri. Se non interverrà una misura di grazia da parte del Presidente Clinton, Silvia Baraldini tornerà libera nel 2008.

Ministro Fassino, da un anno, e dopo una battaglia giudiziaria e politica svolta in Italia e negli Stati Uniti, Silvia Baraldini è stata trasferita dal carcere di massima sicurezza Danbury a Rebibbia, a Roma. Dopo un anno, Silvia Baraldini chiede di essere trattata come tutte le altre detenute italiane, con i loro stessi doveri e con i loro stessi diritti. Nel carcere di Rebibbia, denuncia Silvia Baraldini, ha meno libertà rispetto alla detenzione in America.

«Silvia Baraldini sa benissimo che per ottenere il suo trasferimento in Italia, ci siamo dovuti impegnare con le autorità americane a riprodurre le stesse, minime, condizioni in cui si trovava nella struttura carceraria di Danbury».

Non è questo il punto, ministro. Silvia Baraldini sostiene che in America poteva insegnare lingue, teneva corsi di prevenzione dall'Aids, poteva discutere di politica con le altre recluse. A Roma, a Rebibbia, tutto questo le è impedito.

Silvia Baraldini

«Aumenterà il numero di visite e telefonate Potrà anche comunicare via fax. Cure mediche? Può scegliere un medico di fiducia purché la cura avvenga in una struttura ospedaliera di Roma»

Al massimo, sottolinea Silvia Baraldini, parla di spettacoli di varietà televisivo con le recluse per i reati di mafia.

«La Baraldini ha lo stesso trattamento delle altre donne con cui è reclusa a Rebibbia. Vorrei, però, assicurare la detenuta che, dal primo settembre, con l'entrata in vigore del nuovo regolamento carcerario, anche lei usufruirà dei benefici previsti».

Silvia Baraldini ricorda, nella sua intervista a «La Stampa», che nel carcere di massima sicurezza di Danbury, poteva ricevere fino a quattro visite al giorno e fare telefonate. A Roma, si lamenta la detenuta, può soltanto fare due telefonate e ricevere sei visite al mese.

«Con il nuovo regolamento, potrà comunicare con l'esterno anche via fax, potrà fare e ricevere un maggior numero di telefonate, i cui tempi saranno più ampi. Come aumenteranno anche le visite...».

Silvia Baraldini si è nuovamente ammalata. In America, era stata operata di cancro. Adesso, una visita di controllo ha fatto venir fuori una calcificazione al seno. Deve fare degli accertamenti specializzati, chiede di poter essere curata da un oncologo di fiducia, il professor Massi, in una struttura specializzata, il policlinico Careggi, a Firenze.

«Abbiamo assicurato alla Baraldini di poter essere assistita, in ogni momento, dal suo medico di fiducia, ponendo come unico vincolo la cura in una struttura ospedaliera di Roma, dove non mancano tutte le professionalità e le specializzazioni necessarie».

Corte conti, nuovo presidente

Di Pietro: scorrettezza di Amato Bassanini: no, rispettate le regole

ROMA

Sarà Francesco Staderini il nuovo presidente della Corte dei Conti: ieri la designazione del Consiglio dei ministri, in vista della nomina da parte del capo dello Stato. Toccherà al consiglio di presidenza della Corte, lunedì prossimo, decidere se approvare o respingere la nomina.

La scelta del magistrato, dal '96 capo della sezione giurisdizionale in Toscana, ha suscitato reazioni positive nel mondo politico. Ma ha provocato anche la durissima critica di Antonio di Pietro: «Amato - ha detto - offende la dignità della Corte». Dopo aver riconosciuto «competenza e professionalità del nuovo presidente», il ministro del Mugello accusa il governo di aver «fatto carta straccia di una prassi costituzionale, consolidata nel corso degli anni per garantire trasparenza, e nelle vesti di soggetto "controllato" ha nominato egli stesso il suo "controllore"». «È come se, nel processo penale - conclude Di Pietro -, l'imputato potesse scegliere il magistrato che lo deve giudicare. Invece sì: Amato stabilisce chi deve esercitare il controllo sugli atti del governo. Evviva la nuova-vecchia Repubblica».

Immediata la replica del ministro della Funzione Pubblica, Franco Bassanini: «Pur di polemizzare con il governo e con il presidente del Consiglio, Di Pietro è incorso questa sera in un vero e proprio infortunio, in punto di fatto e di diritto». La prassi a cui fa riferimento l'ex pm - spiega il ministro - «non esiste. Al contrario: fino ad ora e per tutta la storia costituzionale repubblicana, il presidente della Corte è stato nominato dal presidente della Repubblica, sulla base di una deliberazione del Consiglio dei ministri adottata su proposta del presidente del Consiglio: dunque il potere di designarlo spettava al governo. Così è avvenuto, con il governo D'Alema, anche per la nomina del presidente uscente». [r. i.]

Estese al penale le competenze dei giudici di pace: si alleggerisce il lavoro dei tribunali

«Casa-prigione» durante i weekend

Per i reati minori «domicilio coatto» e lavori utili

ROMA

La casa può diventare un carcere provvisorio, ma soltanto durante il fine settimana e per chi commette reati di piccola entità.

Lo prevede il decreto legislativo che estende le competenze ai giudici di pace in materia penale e indica altri interventi con cui si alleggerisce il lavoro dei giudici dei tribunali.

Le innovazioni più importanti del provvedimento, approvato definitivamente ieri dal Consiglio dei ministri, riguardano le norme che stabiliscono un «nuovo e più flessibile sistema sanzionatorio» con cui chi è condannato può scontare la pena in permanenza domiciliare obbligatoria nei giorni non lavorativi (sabato e domenica).

La nuova normativa, (con la quale si esclude la pena detentiva per alcuni reati) prevede anche prestazioni in attività di utilità pubblica e la possibilità per il giudice di pace di comminare pene pecuniarie (multe o ammende) non superiori ai cinque milioni.

Si sviluppa così ulteriormente il tema delle sanzioni alternative al carcere per evitare sia un inutile sovraffollamento degli istituti per reati di lieve entità sia per reinserire subito nel contesto sociale l'autore del reato.

Il decreto legislativo mira ad alleggerire il carico dei tribunali e per questo attribuisce al giudice di pace la competenza penale per una serie di reati di micro-conflittualità individuale. Tra i reati che potranno essere presi in considerazione dai giudici di pace, le ingiurie, le minacce, le lesioni semplici, oltre ad alcune ipotesi di furto a querela) e le contravvenzioni di agevole accertamento (come ad esempio la guida in stato di ebbrezza, la somministrazione di alcolici a minori, gli atti contrari alla pubblica decenza).

Saranno inoltre semplificate le procedure di indagine preliminare, affidate in gran parte alla polizia giudiziaria e introdotti meccanismi di facile accesso al giudice con citazione diretta da parte della persona offesa.

Il decreto estende le funzioni conciliative per la risoluzione consensuale dei conflitti; la previsione di condizioni di non procedibilità per la minima rilevanza del fatto o per l'estinzione del reato in seguito a eventi riparatori. E ancora l'esclusione del ricorso alla pena detentiva ad un sistema di sanzioni basato sulla pena pecuniaria, a cui si affiancano l'istituto della «permanenza domiciliare» che viene limitata ai giorni di sabato e domenica, e quello, a richiesta, del lavoro di pubblica utilità.

Il provvedimento semplifica molti procedimenti per i quali in passato occorrevano tempi relativamente lunghi per ottenere una qualsiasi soluzione ai conflitti o ai reati: ora il procedimento dovrebbe essere più semplice. Per esempio la persona offesa può presentare direttamente al giudice la richiesta di fissazione dell'udienza per procedere nei confronti dell'autore del reato. Inoltre è prevista la semplificazione delle procedure delle indagini preliminari, affidate alla polizia giudiziaria per un tempo non superiore ai quattro mesi.

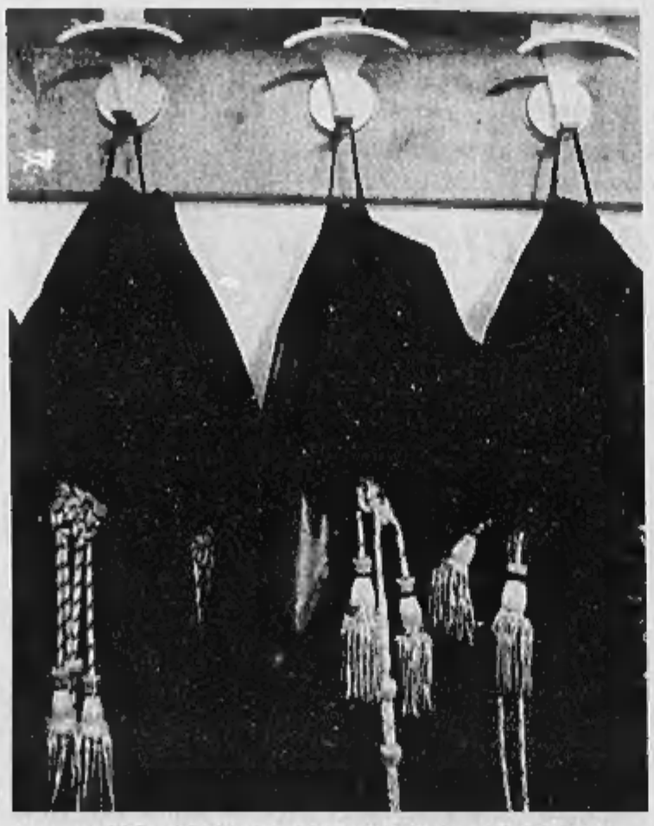
Tutte queste innovazioni entreranno in vigore 180 giorni dopo la pubblicazione del decreto in Gazzetta Ufficiale, per predisporre le misure strutturali ed operative necessarie.

«In questo modo si riducono i tempi dei processi - commenta il ministro della Giustizia Piero Fassino - Grazie a questa riforma sono stati rafforzati tutti gli strumenti per avere una giustizia più rapida e di più facile accesso».

Per Fassino dopo i provvedimenti sull' istituzione dei Tribunali Metropolitani, la depenalizzazione dei reati minori, la riforma del rito monocratico, con questo decreto legislativo la riforma del giudice unico di primo grado può dirsi finalmente realizzata a tutti gli effetti.

Come fa notare ancora il guardasigilli: «L' opera dei magistrati onorari che, statistiche alla mano, stanno operando già con successo nel campo civile si estenderà ora anche a quei reati di minore allarme sociale ma di notevole frequenza»

Tutto ciò naturalmente consentirà di deflazionare il carico di lavoro della magistratura ordinaria che , conclude il ministro: «potrà finalmente concentrarsi sui reati più gravi, con benefici sui tempi dei processi». [l. cab.]



Approvato dal Consiglio dei ministri il decreto legislativo sui giudici di pace

Ingiurie, minacce, lesioni, ubriachezza e atti contrari alla pubblica decenza potranno essere soggetti alle nuove sanzioni

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 24 AGOSTO 2000

Accomazzo Eleonora; **Alikhomu** Manuel; **Bosero** Sabina; **Boschiazzo** Gabriele; **Caporali** Sofia; **D'Alessandro** Silvia; **Del Gaudio** Federica; **Farfan Gonzales** Leonardo; **Filippone** Valentina; **Garrone** Virginia; **Giacomazzi** Gabriele; **Girani** Mariachiara; **Guarneri** Matteo; **Hu** Rocco; **Lepio** Francesca; **Lunardi** Gianmarco; **Maiese** Jasmin; **Mansouf** Ilyas; **Mersuoli** Federica; **Martire** Carolina; **Merzana** Alessandro; **Mucedola** Nicolò; **Nedri** Mohamed; **Nencioni** Alessandro; **Panico** Erika; **Paparella** Monica; **Pappalardo** Laura; **Parekh** Janish; **Parisi** Luca; **Passarella** Giulia; **Peluso** Roberta; **Pinton** Noemy; **Sburlati** Thomas; **Scalici** Denise Rita; **Scotti D'Abbrile** Alberto; **Specchia** Giovanni; **Ufuah** Miracle Junior Felix; **Venturiero** Gabriele; **Venturiero** Antonio; **Vitega** Alessandro; **Zanini** Irene; **Zingaro** Carla.

MORTI DENUNCIATI IL 24 AGOSTO 2000

Negli Ospedali: **Murabito** Giuseppe, anni 80, Mauriziano Umberto I, nato ad Acì S. Antonio (CT); **Alikhomu** Manuel, giorni 1, Sant'Anna, nato a Torino; **Giordano** Alessandro, anni 66, Martini, nato a Torino; **Restuccia** Giuseppe, a. 56, fr. Giovanni, nato a Messina; **Maffei** Giuseppe, a. 80, Maria Vittoria, nato a Torino; **Olivier** Mario, a. 70, Mauriziano Umberto I, nato a Castelnuovo (SL); **Viale** Giovanni, a. 80, Mauriziano Umberto I, nato a Cavarzere (VE); **Macocco** Pierina ved. **Bellosio**, a. 90, Maria Vittoria, nata a Corneliano d'Alba (CN); **Belci** Olga in Pontini, a. 79, Cto, nata a Genova; **Cennami** Elsa ved. **Schiavi**, a. 89, Molinetta, nata a Vicenza; **Casas** Emilia ved. **Carutti**, a. 97, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Nanni** Andrea, a. 54, Molinetta, nato a Bologna; **Conte** Gaetano, a. 91, Martini, nato a S. Severo (FG); **Serazio** Francesca ved. **Polegello**, a. 81, Molinette, nata a S. Giusto Canavese (TO); **Comacchia** Gino, a. 92, Amedeo di Savoia, nato a Bordano (PE).

Presso residenze: **Chiri** Teresa Maria ved. **Salvai**, anni 85, via C.D. Prioca 6/4, nata a Crissolo (CN); **Sgreva** Mario, a. 75, strada dei Ronchi 107, nato a Orgiano (VI); **Cerese** Luisa in **Ghiglione**, a. 83, via Goito 11, nata a Carpenedo Piacentino (PC); **Serzano** Pietro Luigi, a. 80, via Genola 17, nato a Torino; **Cotta** Francesca in **Migliore**, a. 80, via Monastir 13, nata a Carmagnola (TO); **Fantozzi** Cordelia ved. **Fredianelli**, a. 82, via Fratelli Carle 9, nata ad Altopascio (LU); **Vianello** Rina ved. **Serafino**, a. 91, via Millefonti 39/1, nata a Treviso.

Nati 42 - Morti 23

E' mancata serenamente
Candida Bergadano in Schenone
Al marito Lele, alla figlia Grazia con il nipote Luca, al figlio Lorenzo con la nuora Michaela, lascia in eredità il ricordo e l'esempio di una vitalità eccezionale. I funerali avverranno sabato 26 alle ore 8,15 chiesa Maria Madre di Misericordia, via Gorizia - ang. Ada Negri. La salma verrà sepolta nel cimitero di Trino Vercellese.
— Torino, 25 agosto 2000.

Ludovico è affettuosamente vicino a Grazia.

Sono vicini a Renzo e Micaela gli amici:
Angelo e Claudia
Beppe e Vanna
Cesare e Mady
Ciri e Etta
Gianni e Elsa
Gianni e Maurizia
Giorgio e Elsa
Mauro e Mary
Tony e Pinuccia

Cristianamente è mancato
Francesco Castellano
Ne danno il triste annuncio: la moglie Elena, il figlio Giorgio con Anna e l'adorata nipote Carlotta, la zia Felicita Albertano e parenti tutti. I funerali a Pont Canavese lunedì 28 c. m. ore 10,30 parrocchia di San Costanzo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cuorgnè, 25 agosto 2000.

Partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del loro caro
Mauro Pavani
gli amici di Italsent SpA; Logica BpA; Torino Auto SpA; Viva BpA.
— Borgaro, 25 agosto 2000.

Troppo presto ci hai lasciati. Eri un AMICO speciale che ha saputo donare ad ognuno di noi la tua allegria e vitalità. Non ti potremo dimenticare. I tuoi colleghi di Autoingros SpA e Mito.

Sara Scalmani commossa partecipa al dolore per la scomparsa del caro MAURO.

Raffaella e Francesco Orecchioni e tutti i collaboratori della Co2 Associati si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di
Mauro Pavani
— Rivoli, 25 agosto 2000.

La Federazione dei Democratici di Sinistra di Novara partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
COMPAGNO
Albino Caletti (capitano Bruno)
ricordandone il grande contributo dato, a partire dalla Resistenza, in tutte le battaglie per garantire la democrazia nel nostro Paese.
— Novara, 25 agosto 2000.

Dott. Ferruccio Carpinello
Zia Domitilla, Marco, Lilla e rispettive famiglie si uniscono al dolore di Angela, Paolo, Andrea, Giulia e Albina per la perdita del caro FERRUCCIO.
— Alpignano, 26 agosto 2000.

Vicini a Luigi, mamma Albina e famiglia esprimono profondo dolore per la scomparsa di FERRUCCIO i cognati Fassino, Miraglio, Stroppiana unitamente alle loro famiglie.

Il Presidente, il Vice Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale della FIAT REVI Fiat Revisione Interna e Ispettorato partecipano al dolore della famiglia per la perdita del
dott. Ferruccio Carpinello
— Torino, 26 agosto 2000.

Riunione Consiglio al unisce con affetto al dolore della famiglia.
— Torino, 26 agosto 2000.

Tragicamente è mancata ai suoi cari la
dott.ssa Sonia Operti
di anni 36
Lo annunciano mamma, papà, la sorella Natalia con Mario, il fidanzato Franco, nonna e familiari tutti. I funerali a Villanova Solaro lunedì 28 c. m. alle ore 16,30.
— Villanova Solaro, 24 agosto 2000.

Clotilde Mussino
La Bma s.r.l. partecipa al vostro dolore. Sentite condoglianze. Giuseppe Bianciotti, Enrico Margherito.
— Avigliana, 25 agosto 2000.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Marietta ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la perdita della compianta
Rosanna Serenthà
— Torino, 25 agosto 2000.

La famiglia Isani ringrazia sentitamente tutti gli amici che hanno partecipato al dolore per la perdita del caro
Gianfranco
Messa di trigesima il 23/09/2000 ore 18 nella chiesa parrocchiale di Caluso.
— Caluso, 26 agosto 2000.

ANNIVERSARI

1997 SABATO 26-8-2000 2000
Remondo Levo
Ricordandoti sempre.

1954 2000
dott. Giampiero Ghisleni
Sempre con tanta tenerezza.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK.
Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

OGGI ARRIVA IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE DE

PRODI

Dopo Andreotti e Berlusconi, l'altro grande ospite politico del meeting è Romano Prodi, presidente della Commissione europea. L'ex presidente del Consiglio arriva oggi all'Auditorium della Fiera, per parlare delle prospettive dell'Unione europea e della pace nel Mediterraneo

ANDREOTTI

«Il grande centro non è un disegno, peraltro legittimo, di restaurazione dc. Differenziarsi dal centrosinistra non vuol dire passare a Berlusconi». Lo sostiene Giulio Andreotti, che aggiunge: «L'assunto che dev'essere "uno" che comanda è una strada pericolosa; può indurre, fungo la via, a involontarie involuzioni»

BAGET BOZZO

«I comunisti sono sempre i comunisti. Ma ciò che a me, uomo di chiesa, fa più paura sono i cattolici comunisti. Questi catto-comunisti c'erano una volta, ci sono oggi. E ce ne sono anche tra i preti e tra i vescovi italiani». Lo ha detto al meeting, don Gianni Baget Bozzo, consigliere di Silvio Berlusconi

SACCHI SUPERSTAR

Arrigo Sacchi è abituato al tifo da stadio e ne ha avuto un altro po' al meeting. C'erano 6 mila ciellini ad ascoltarlo dibattere con Daniele Massaro e i giornalisti Gianfranco Teotino e Roberto Perrone. È anche spuntato più volte uno striscione «4-4-2, un ideale senza fine» che riecheggiava il titolo cristiano di questa edizione del meeting

I governatori: l'anticomunismo siamo noi

Formigoni: «I briganti del Risorgimento? Eroi contro lo statalismo»

Gigi Padovani
inviato a RIMINI

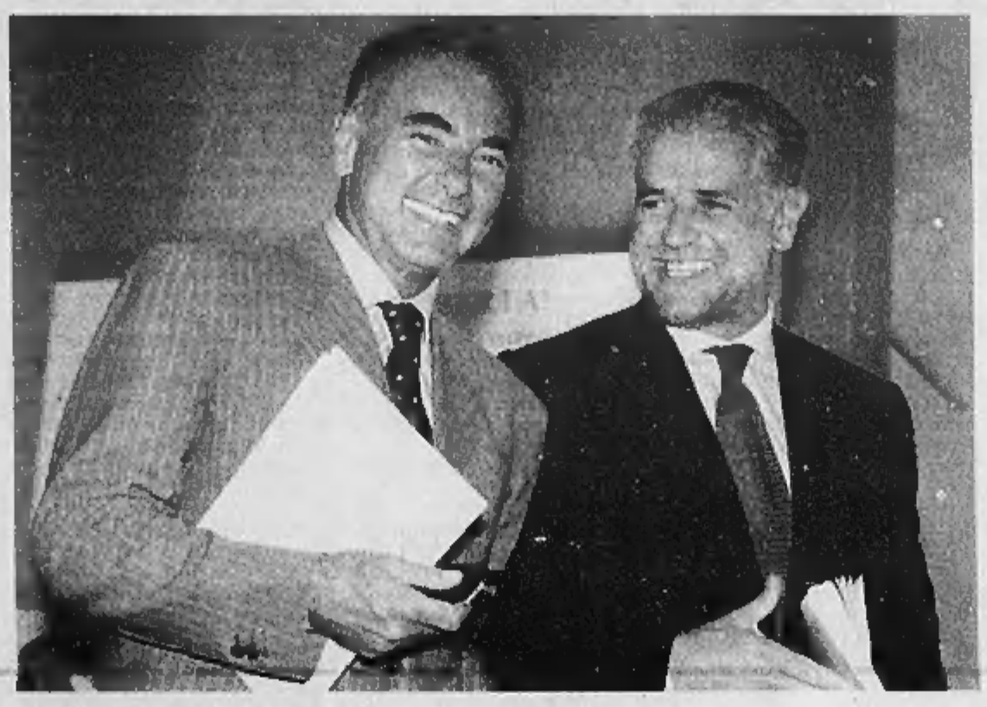
Roberto Formigoni, si sa, al Meeting è da sempre a casa sua. Tra le ovazioni di 5 mila giovani ciellini, il presidente della Regione Lombardia è andato in scena sul federalismo, con accanto il piemontese Enzo Ghigo, capo dei governatori, un po' in imbarazzo. Altro che federalismo, il «Glamburrasca» dei «governatori» si è addirittura schierato con i briganti meridionali dell'Ottocento in rivolta contro i Savoia.

Dopo l'arrembaggio di Berlusconi, che giovedì aveva conquistato la platea di Rimini con l'anticomunismo come «dovere morale», ieri Formigoni e Ghigo hanno rincarato la dose, sostenendo che il «federalismo solidale e sussidiario» rappresenta «la traduzione più concreta dell'anticomunismo, inteso come lotta per dare più libertà e più diritti ai cittadini». Formigoni va giù pesante. «Il marxismo è un cane morto», scandisce il presidente della Lombardia rovesciando lo slogan maoista che recitava «il capitalismo è un cane morto» e aggiunge: «I miasmi di questa carogna comunista sono lo statalismo e la negazione della persona».

A Rimini da giorni si discute della polemica sul Risorgimento, uno dei tempi sui quali è incentrata la mostra all'interno del villaggio di Cielle. Il periodo storico più celebrato del nostro passato viene considerato come «Un tempo da riscrivere». Ci, con l'apporto dello storico Franco Cardini, mette in discussione l'oleografia ufficiale sull'unificazione italiana, che ha portato a una «organizzazione centralista, di stampo giacobino, dello Stato, in un Paese che tutto - storia, caratteristiche geografiche e vocazione naturale degli abitanti - destinava a forme politiche di tipo confederale o federale».

Fin qui, niente di scandaloso. Abbondano infatti le analisi del Risorgimento, già da una trentina di anni, che puntano ad un sostanzioso revisionismo. Il governatore della Lombardia però ha fatto di più, elogiando il ruolo di quelli che sprezzantemente furono chiamati briganti solo perché si ribellarono «per difendere le proprie radici e la propria storia». Crocco, Ninco Nanco e gli altri, dunque, furono i primi paladini della libertà contro lo statalismo. Formigoni ha anche ricordato la legge Pica del 1863, con la quale il governo sabaudo «militarizzò il Sud e lo omologò ad un modello centralistico del Paese, da cui sono poi nati molti mali per tutto il Mezzogiorno, ma anche per il resto d'Italia».

Ghigo perplesso «Sono disposto a rivedere la Storia, ma fino a un certo punto... Quella che conta davvero è la battaglia d'autunno per il federalismo»



Su un punto insiste il governatore lombardo, che il 24 maggio scorso (suscitando le reazioni scandalizzate di molti) ha giurato «di essere fedele alla Lombardia e al suo popolo»: la possibilità di revisionare la storia senza per questo essere accusati di «lesa maestà».

Dunque più che su devolution, sanità, legge stralcio per il federalismo, il confronto tra Ghigo e Formigoni (con accanto l'eurodeputato azzurro Mario Mauro e il sindaco di Padova Giustina Destro, assente Guazzaloca per malattia) si gioca sulla storia patria. E se il presidente della Lombardia è convinto che l'unità d'Italia non deve essere una camicia di forza, Enzo Ghigo ne apprezza il «coraggio», difendendo la «libertà del Meeting di rivisitare la storia». Ma alla fine si schiera - da buon sabaudo, «un'etichetta che ormai mi appartiene», commenta - con l'esercito piemontese schierato contro il brigantaggio nel Sud. Non a caso, nel suo studio di piazza Castello, a Torino, campeggiano due grandi ritratti di Vittorio Amedeo II di Savoia.

Il presidente lombardo parafrasa Mao Tse Tung «Il marxismo è un cane morto ma la carogna si fa ancora sentire»

Roberto Formigoni e Enzo Ghigo ieri a Rimini per il Meeting di Cl

«Non condivido quella ricostruzione», ci dice dopo il dibattito il presidente del Piemonte, e ribadisce: «Difendo la Torino capitale di quegli anni, e l'orgoglio di aver costruito lo Stato unitario. Forse non era perfetto, sono d'accordo con Formigoni, ma di certo la storia non si può sempre rivisitare con gli occhi di oggi. Però non vorrei che questo garbato intermezzo sul Risorgimento facesse dimenticare i nostri comuni obiettivi, che hanno trovato un caldo sostegno dai giovani cattolici».

Così Ghigo al Meeting ha incontrato Beppe Pisanu, il capogruppo di Forza Italia alla Camera, con il quale ha concordato il primo degli incontri tra i presidenti delle Regioni e gli esponenti politici dei partiti sulla legge stralcio per il federalismo, ricevendone la promessa di un sostegno aperto a quello che il capo dei «governatori» ha definito «l'autunno caldo delle Regioni». Nei primi giorni di settembre scatterà il pressing romano. E sarà un tema più caldo del brigantaggio, anche perché Ghigo non ha risparmiato critiche né al ministro Pecoraro Scanio (che vuole bloccare la caccia dopo i roghi) né ad Amato: «È un governo che predica bene e razzola male: prima fa le aperture sulla Camera delle Regioni, per poi rimangiarsi tutto».

A sinistra un'immagine di Carmine Crocco il brigante lucano celebre con il nome di battaglia di «Donatelli»

BANDITI O GUERRIGLIERI? 1860-1865, UNA LOTTA SENZA QUARTIERE

Il fascino antico dell'«esercito straccione»

Avventurieri e idealisti, ribelli a un'Italia appena nata

la storia

Rocco Moliterni

«Ho il cappello piumato, la mia tunica ingallonata, un morello puro sangue; sono armato sino ai denti ed esercito il comando su ottocento uomini e trecento cavalli», così si descriveva, nel 1861, Carmine Crocco, detto Donatelli, forse il più famoso dei «briganti» lucani. Meno famoso e meno fortunato di lui (Crocco morì di morte naturale, a 75 anni, nel 1905 nel carcere di Portoferraio) fu il suo luogotenente Ninco Nanco, ucciso in uno scontro a fuoco, nel 1864, tra i boschi di Avigliano, vicino Potenza.

Crocco e Ninco Nanco furono i capi di quell'esercito «straccione» che tra il 1860 e il 1865 combattè una guerra senza quartiere, chiamata brigantaggio, contro l'esercito regolare del neo-nato stato italiano. Nella sola Lucania, dal 1861 all'agosto del 1863 si contarono 1038 fucilazioni, 2413 briganti uccisi in conflitto e 2768 arresti. Crocco aveva con sé cafoni e disertori, idealisti filo-borbonici e piccoli borghesi in cerca d'avventura. Ma oltre ai suoi diventarono noti i nomi di briganti abruzzesi e campani, lucani o calabresi come Zeppatore o Chiavone, Medichetto o Maccherone, Colarulo, Ciucciariello e Caprariello.

Crocco, secondo di cinque fratelli, era figlio di un pastore di Rionero in Vulture. Si era arruolato diciottenne nell'esercito borbonico e aveva disertato dopo aver ucciso un compagno d'armi. Si era avvicinato ai liberali e aveva anche indossato la camicia rossa dei garibaldini. Come tutti i grandi guerriglieri conosceva bene il territorio in cui si muoveva, ma non era un «politico», anche se riuscì ad aggregare attorno a sé l'insoddisfazione di quei contadini che si sentivano traditi dal nuovo stato unitario, che non solo non aveva diviso le terre demaniali, ma aveva anche istituito la leva obbligatoria.

Su questa insoddisfazione pensavano di far leva i borbonici per riconquistare il regno perduto. Così dallo stato pontificio cercarono senza successo, di tirar le fila del movimento insurrezionale. Fecero sbarcare in Calabria un «cabecilla», José Borges, che incarnò l'anima filoborbonica del brigantaggio. Borges, un ufficiale catalano ormai sulla cinquantina, per un breve periodo combattè con Crocco. Insieme i due, nel novembre del 1861, furono a un passo dal conquistare Potenza. Ben presto però si divisero, al ribelle contadino poco importava di restaurare il regno dei Borboni. Borges, in fuga, fu ucciso, come un bandito, dai bersaglieri italiani a Tagliacozzo, a pochi chilometri dallo stato pontificio che per lui avrebbe significato la salvezza.

Ma il brigantaggio non fu solo un fenomeno maschile, a condividere la vita all'addiaccio, tra ricoveri di fortuna e fughe a cavallo, c'erano anche donne, come Filomena Pennacchio, figlia di un macellaio, compagna del brigante Schiavone, che fu una delle prime «pentite» e con la sua delazione fece catturare un buon numero di uomini di Crocco. O Arcangela Cotugno, moglie del brigante Rocco Chirichigno, alias Coppolone: al suo attivo una lunga serie di crimini, dal furto alla rapina, dall'omicidio alla «grassazione», secondo i verbali di polizia dell'epoca. O ancora Elisabetta Blasucci, alias Pignatara, una contadina che dopo la morte del marito, fucilato dall'esercito italiano, si diede alla macchia. Le «brigantesse» vestivano abiti maschili e spesso erano più feroci degli uomini. E nel vestire abiti maschili non erano in fondo dissimili dalla regina Maria Sofia, moglie di Francesco II, che dall'esilio cercava di aiutarle, tanto che arrivò a scrivere al generale francese Henry de Cathelineau «Preferirei morire in Abruzzo, con i briganti, che vivere a Roma».

Da un lato e dall'altro ci furono efferatezze. Se i briganti bruciavano e saccheggiavano le case dei benestanti che non li aiutavano, tendevano sanguinosi agguati alle truppe dell'esercito italiano (che aveva ereditato uomini e quadri dall'esercito sabaudo) questo dal canto suo non giocò meno duro. Per stroncare la rivolta fu prima dichiarato lo stato di assedio nelle regioni meridionali e poi nel '63 approvata la legge Pica, che stabiliva all'articolo 2 «i colpevoli del reato di brigantaggio, i quali armata mano oppongono resistenza alla forza pubblica saranno puniti con la fucilazione». E in molti paesi i corpi dei fucilati venivano esposti, come ammonizione: «spuntano ai pali ancora le teste dei briganti» recita un verso di Rocco Scotellaro, il sindaco-poeta di Tricarico.

Il cadavere di Ninco Nanco, il brigante ucciso nel 1864

Il fenomeno aggregò i contadini contro i Piemontesi che non avevano diviso le terre

Tra loro molte donne Spietata la reazione: stato d'assedio al Sud e condanne a morte

GLI APPUNTAMENTI DELLA MAGGIORANZA | AL VIA LA KERMESSE DI BOLOGNA, A FINE SETTEMBRE IL «PENSATOIO» ULIVISTA

DARIO FO APRE LA FESTA DELL'UNITA'

Dario Fo e Franca Rame (nella foto) «padrino» e «madrina» della Festa dell'Unità di Bologna che si è aperta ieri a Bologna, in versione ecologica. Il premio Nobel è partito da piazza Maggiore a bordo di una monovolume, la Rame al volante di una station wagon; entrambi i mezzi viaggiavano a olio di colza e aprivano il corteo di veicoli a carburanti alternativi. L'arrivo dei mezzi in piazza, intorno alle 19.30, è coinciso con la fine di una precedente manifestazione, quella dei centri sociali contro lo sgombero del Teatro polivalente occupato di Bologna avvenuto lunedì scorso. Dario Fo ha rinnovato loro la propria solidarietà, portata nel pomeriggio anche da Franca Rame. «Non mollate», ha detto il Premio Nobel ai ragazzi che protestavano davanti al portone del Comune

L'ULIVO TORNA A GARGONZA

Riunire l'Ulivo dei partiti e quello dei cittadini. Questo è uno dei primi obiettivi che si sono posti i venti organizzatori della cosiddetta «Gargonza due», il convegno ulivista in programma per il 22 e 23 settembre. Il programma è già pronto, spiega Omar Calabrese, leader di un gruppo che comprende fra gli altri Rosi Bindi, Tana De Zulueta, Matteo Paissan, Claudia Mancina, Marialina Marcucci, Laura Pennacchi, Lapo Pistelli, Ermete Realacci e Pietro Scoppola. Molti gli invitati, tra cui tutti i segretari di partito del centrosinistra, tutti i rappresentanti istituzionali (governo, presidenti delle Regioni, sindaci) e poi un mix di personalità rilevanti, «come Massimo D'Alema e Romano Prodi». Ci sarà anche Di Pietro? Gli organizzatori: «Lo inviteremo come gli altri»

Amato: riforma subito, o perdiamo

I timori del premier: destra pigliatutto col Mattarellum

Amedeo La Mattina
ROMA

Giuliano Amato è preoccupato e teme che, se non si cambierà la legge elettorale, la partita sarà molto difficile per il centrosinistra, perché, nei collegi maggioritari del Nord, Polo e Lega potrebbero fare «cappotto». Alle politiche del 2001 il centrosinistra non riuscirebbe a eleggere nemmeno un parlamentare. Basterebbe questo a decretare la sconfitta di qualunque candidato-premier dell'Ulivo. «Indipendentemente dal fatto che questo candidato sia lo oppure Rutelli», è la convinzione che Amato ha esternato in questi giorni ad alcuni suoi interlocutori. Una sconfitta - ha aggiunto - che si trasformerebbe in una vera e propria «disfatta» se dalle urne venisse confermata l'avanzata del centrodestra alle ultime regionali.

Insomma, altro che il «gioco di squadra» con il sindaco di Roma, altro che effetti taumaturgici della Finanziaria che, sì, potrà ridare slancio al governo e alla coalizione, ma non è in grado da sola invertire la situazione. Ci vuole, invece, una nuova legge elettorale per rendere il centrosinistra competitivo nelle regioni del Nord dove la tenaglia Polo-Lega rischia di cancellare ogni residua speranza. Ma il presidente del Consiglio sa che la strada per una riforma elettorale è impervia, di fatto ostruita dalla chiusura di Berlusconi. «E' ormai difficile fare una nuova legge elettorale, non c'è più tempo», ha detto il Cavaliere al meeting di Rimini.

Di fronte a questo scenario, agli interlocutori più intimi Amato non ha nascosto la sua «grande preoccupazione», anche perché considera pressoché irrecuperabile Di Pietro e molto difficile un'intesa con Bertinotti. Per non parlare poi della continua litigiosità tra le forze politiche della coalizione e del fatto che i Democratici puntano alla candidatura di Rutelli alla premiership. Una sorta di «candidatura-ombra» che disturba quella di Amato al quale non sono piaciute affatto le indiscrezioni sull'incontro con Rutelli, fatte circolare ad arte dagli uomini dell'Asinello. In particolare, la ricostruzione secondo cui la corsa alla premiership sarebbe limitata a due soli nomi - Amato e Rutelli, appunto - e che durante l'incontro si sarebbe parlato anche del «ticket» per Palazzo Chigi.

Non è un caso, infatti, che i Democratici sono convinti di una cosa: il sindaco di Roma ha ottenuto un indubbio risultato di immagine, cioè essersi legittimato agli occhi di tutti come il candidato alla premiership su cui il centrosinistra può contare se Amato passasse la mano. E' vero - osservano gli uomini del primo cittadino di Roma - che le due candidature non possono essere messa sullo stesso piano, dato che il presidente del Consiglio ha tuttora il pallino in mano. E se decidesse di correre - dicono le stesse fonti - non ci sarebbe nessuno che potrebbe mettersi di traverso, ma è altrettanto vero che Rutelli ha maggiori chance di battere Berlusconi. In ogni caso - è la conclusione dei Democratici - il sindaco di Roma non intende fare il vice di nessuno. Una precisazione da parte degli esponenti dell'Asinello che tende a confermare un'indiscrezione fatta circolare ieri: Amato avrebbe chiesto a Rutelli di affiancarlo nel "ticket" della premiership, ricevendo come risposta un "no, grazie".

Ecco, tutto questo «chiacchiericcio» sta dando ai nervi all'inquilino di Palazzo Chigi, il quale potrebbe ritornare ad alzare quella spada di Damocle che prima della pausa estiva terrorizzò i partiti della maggioranza: «Se continua con questa girandola di nomi, me ne vado». Tutti rientrarono nei ranghi, ma per poche settimane. Poi ad agosto è ritornato il «balletto», con Rutelli che lanciava messaggi attraverso interviste. Ieri, infine, l'armistizio di Palazzo Chigi «Ma non basta, se non si cambia la legge elettorale», è la conclusione di Amato che metterà questo tema al primo punto della discussione al vertice di mercoledì prossimo. La maggioranza punta a approvare la proprosta Franceschini o il modello tedesco che porta la firma di Urbani-Tremonti, pensando di spiazzare Berlusconi. Ma il coordinatore di Fi, Scajola, s'incarica di gelare le speranze dell'Ulivo: «La Tremonti-Urbani non è la nostra proposta, ma quella di due autorevoli parlamentari azzurri. Noi siamo fermi agli emendamenti presentati al Senato».

La maggioranza punta sul progetto Ppi ma «apre» al modello di Urbani e Tremonti Forza Italia: «Non è la nostra proposta»

Il sindaco di Roma Francesco Rutelli A destra: il presidente del Consiglio Giuliano Amato

IL LEADER DELLO SDI «CAMBIARE LA LEGGE ELETTORALE PER METTERE FINE ALL'INSTABILITA'»

Boselli: il centrosinistra rischia di sparire al Nord

intervista

ROMA

ENRICO Boselli lancia un allarme: se non si cambia la legge elettorale non c'è nessun candidato-premier del centrosinistra in grado di competere con il Polo, e l'Ulivo rischia di scomparire nelle regioni del Nord.

Onorevole Boselli, lei ieri ha incontrato il presidente del Consiglio: è questa la preoccupazione principale di Amato?

«Il presidente del Consiglio è consapevole che una nuova legge elettorale è indispensabile per la stabilità del sistema politico. Ma lui su che non spetta al governo ma al Parlamento approvare un nuovo sistema elettorale, e io credo che ancora ci sia tutto il tempo per cambiare le regole del gioco».

Ma lei crede che, dopo le parole di Berlusconi a Rimini, il Polo sia ancora disposto a modificare il "Mattarellum"?

«Non si tratta di fare una riforma per favorire l'Ulivo e penalizzare il Polo. La prossima legislatura non può vivere la stessa instabilità che ci ha portato ad avere quattro governi in quattro anni. E' un lusso che l'Italia non può più permettersi e questo discorso vale anche nel caso in cui vincesse il centrodestra. Anche il presidente della Repubblica ha chiesto alle forze politiche di trovare un'intesa, e lo stesso appello è venuto dal presidente della Confindustria D'Amato. I referendum, poi, hanno dimostrato che c'è un profondo disagio per l'attuale legge elettorale».

Andrete avanti al Senato con la proposta Franceschini?

«Ci sono due proposte in campo, quella di Franceschini che prevede un sistema misto maggioritario-proporzionale con premio di maggioranza, e un'altra che porta la firma di Tremonti e Urbani. Ricordo che quest'ultima è la proposta sostenuta pubblicamente da Berlusconi e Bossi durante la campagna referendaria. Ora, l'unica cosa che non può fare il Polo è dire "passata la festa gabbato lo santo". Non è accettabile che Berlusconi ora difenda il "mattarellum" perché più favorevole al suo schieramento e non tenga conto delle esigenze del Paese, ma anche della stabilità di un suo possibile governo».

Sarà questo l'argomento che affronterete al prossimo vertice di maggioranza?

«Non l'unico, ma sicuramente è uno dei principali. Dobbiamo tutti renderci conto che se non si cambia la legge elettorale si rischia di non avere un premier di centrosinistra nella prossima legislatura. Neanche Schumacher potrebbe vincere la gara».

Quindi, c'è un problema preliminare alla scelta del candidato-premier del centrosinistra. A proposito, con Amato avete parlato anche dell'incontro dell'altro ieri con il sindaco di Roma?

«Non voglio mancare di rispetto a nessuno, ma mi piacerebbe sapere di cosa hanno parlato Amato e Rutelli per più di due ore tenuto conto che in realtà questa legge elettorale, la quale del premier non pone nemmeno. Ci sarebbe solo una sonora sconfitta. Il nodo vero sta qui. Certo, sono contento che tra Amato e Rutelli ci sia "spirito di squadra", ma se prima non sciogliamo questo nodo, non servirà neanche questo spirito. Il "mattarellum" è fallito come dimostrano i ribaltoni che hanno portato il centrosinistra a cambiare due presidenti del Consiglio. E poi vedo un rischio per la democrazia: con l'attuale sistema elettorale al nord, nel 75% dei collegi maggioritari, il centrosinistra potrebbe essere spazzato via, non eleggendo un deputato. E' un rischio reale, che potrebbe avere una pericola ripercussione per il sistema democratico». [a.l.m.]

Il segretario dello Sdi Enrico Boselli

Il ministro: non siete soli

Un summit per le Procure antimafia

ROMA

«Con il Procuratore nazionale antimafia, Pier Luigi Vigna, abbiamo fissato una riunione con tutti i Procuratori distrettuali antimafia, proprio per individuare come rendere ancora più efficace la lotta alla criminalità organizzata».

Il ministro di Grazia e giustizia, Piero Fassino, interviene così nel dibattito, aperto su «La Stampa» con le interviste al direttore del Dap, Giancarlo Caselli, e al Procuratore di Palermo, Piero Grasso, sulla tenuta della lotta alla mafia.

Il Guardasigilli, preoccupato per il malumore che si coglie in alcune Procure siciliane impegnate sul fronte dell'Antimafia, rassicura: «Da ministro, mi sento di dire alla magistratura di Palermo, a quei magistrati che si occupano del contrasto alla grande criminalità, che hanno il sostegno pieno, politico, operativo da parte del governo».

Da qui la decisione di convocare, con il concerto del Procuratore nazionale antimafia, tutti i responsabili delle procure antimafia. Per fare il punto della situazione, analizzare i problemi aperti, definire nuove strategie di contrasto, di repressione della mafia.

«Non credo - insiste Fassino - che siamo in presenza di un abbassamento dell'attenzione nei confronti della lotta alla mafia. Anche oggi, da parte del governo, c'è la stessa determinazione degli anni scorsi. Al Procuratore Grasso, ai magistrati impegnati su questo fronte, voglio dire: non siete soli. Diteci cosa vi serve per rendere più efficace la vostra azione».

Intanto, in attesa di questa riunione che dovrebbe, appunto, discutere di tutte quelle iniziative necessarie per rendere più incisiva, oggi, la lotta alla mafia, il ministro Fassino ricorda che, «con la riapertura a settembre del Parlamento,sarà definitivamente approvata la nuova legge sui collaboratori di giustizia».

Mentre, nelle prossime settimane, il governo si appresta a prorogare il regime di carcere duro per i mafiosi, il 41 bis, all'ordine del giorno c'è anche l'approvazione della riforma del rito abbreviato, che esclude la possibilità di accedervi per chi ha commesso certi reati. Per i mafiosi condannati per stragi e omicidi, la prospettiva resta quella di scontare in carcere la pena dell'ergastolo. [g. ru.]

Un decreto-legge per assicurare il regolare avvio nell'anno delle «grandi riforme». I sindacati: senza risorse sarà guerra

La scuola dell'autonomia salvata da un esercito di supplenti

Le lezioni iniziano con tutti i docenti in cattedra, ma le nomine slittano di un anno

ROMA

Un decreto-legge per garantire il «regolare avvio» del nuovo anno scolastico che inizia venerdì prossimo, 1 settembre, e che segna anche l'entrata a regime delle norme sull'autonomia dei singoli istituti. Lo ha varato ieri il consiglio dei ministri, per assicurare - spiega una nota - «che, fin dal primo giorno delle lezioni, sia presente nelle scuole tutto il personale necessario per coprire il fabbisogno delle classi». Ma i sindacati mettono le mani avanti: è un rattoppo, vedremo come il provvedimento verrà applicato; e, in ogni caso, senza le risorse promesse sarà «guerra».

In parole povere, la decisione (obbligata) del governo è tutta qui: le nomine in ruolo sono state rimandate di dodici mesi, ma la scuola comincia egualmente con tutti i docenti in cattedra, perchè vengano confermati i supplenti già in servizio nello scorso anno. La macchina burocratica non è riuscita, infatti, a rispettare il termine del 31 agosto per la predisposizione delle graduatorie permanenti da cui pescare per le nomine sulle cattedre vacanti e si è reso necessario il ricorso alla decretazione d'urgenza. La mole degli adempimenti previsti era estremamente gravosa; ministero e Provveditorati agli Studi hanno lavorato alacremente, ma non è stato possibile concludere le operazioni in tempo utile.

Dunque, niente assunzioni a tempo indeterminato entro l'inizio delle lezioni. Tutto è rinviato ai prossimi mesi: l'entrata in ruolo arriverà durante il corso dell'anno scolastico; gli effetti giuridici verranno retrodatati al 1° settembre 2000, ma il nuovo insegnante raggiungerà la sua sede solo nella stessa data del 2001. Spiegano ancora al ministero: «Si potrà così garantire al personale docente vincitore di concorso di conseguire la nomina fin da quest'anno e al tempo stesso si potranno evitare balletti di cattedre in corso d'anno». Resta da vedere come concretamente verranno distribuite le supplenze annuali e temporanee, successivamente all'avvio dell'anno scolastico; le norme precedenti, sconvolte dal nuovo decreto, non sono più applicabili e l'incertezza può essere fonte di un (non calcolato) nuovo sgradito valzer di docenti.

Chi ha vinto il concorso raggiungerà la sua sede solo nel 2001

Le reazioni sindacali. Daniela Colturani, Cisl-scuola: «Questo decreto è solo un pannicello caldo. I problemi veri sono altri. Se il governo non ci darà certezze al più presto, andremo inevitabilmente allo scontro. Una stagione stracolma di riforme da attuare non può basarsi sui fichi secchi o sull'incertezza normativa; e il personale sarà chiamato sempre più ad affrontare sacrifici e novità, senza la minima certezza sugli incrementi retributivi».

«Di fronte all'impossibilità di dare risposta alla nostra richiesta di concludere prima i concorsi - aggiunge Enrico Panini, Cgil-scuola - il decreto affronta le questioni più urgenti e offre le condizioni per coprire da subito i posti liberi e per effettuare le assunzioni in ruolo. Ma ora è necessario affrontare tutti i problemi applicativi». Posizioni condivise dalla Uil-scuola. «I decreti di oggi - spiega Massimo Di Menna - sono già qualcosa. Ma noi vogliamo subito risposte concrete sulle nuove risorse da inserire in Finanziaria, visto che i professori rientrano a scuola il primo settembre; altrimenti, tutto il personale dovrà affrontare l'importante anno che si apre in un clima di totale demotivazione».

L'aut-aut arriva anche da Nino Gallotta, Snals: «Il nostro interlocutore è Amato; se non ci darà i fondi promessi, non solo sarà scontro ma la stessa riforma dell'autonomia scolastica verrà messa in discussione. Il 31 agosto riuniremo i nostri quadri; se non ci saranno novità stileremo una dichiarazione di guerra».

Ultima annotazione. Il decreto-legge approvato ieri dal consiglio dei ministri contiene anche alcune disposizioni relative alla piena attuazione dell'autonomia. Tra queste, la norma che consente l'utilizzazione della dotazione finanziaria di ogni singola scuola «indifferentemente» per spese in conto capitale o per spese correnti. [m. tor.]

Resistenza nel Novarese

Morto a 92 anni Albino Galletti «partigiano Bruno»

ROMA. E' morto ieri in ospedale Albino Galletti, comandante partigiano noto con il nome di «Capitano Bruno» e esponente di spicco della Resistenza nel Novarese. Aveva quasi 92 anni. Originario di Castelletto Ticino, militante comunista dal '31, venne arrestato e condannato a otto anni di reclusione nel '35. Scarcerato per amnistia, fu tra i primi a formare formazioni partigiane. Nel dopoguerra è stato sindacalista, sindaco di Castelletto e consigliere provinciale. Nel 1998 era stato nominato dal Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro «ufficiale al merito della Repubblica Italiana».

«Giovanissimo antifascista - ha scritto alla famiglia il presidente della Camera, Luciano Violante - contribuì con passione alla lotta partigiana. Carattere indomito, proseguì il suo impegno politico e civile nel dopoguerra contribuendo fattivamente alla crescita del movimento sindacale e politico nella sua regione». [Ansa]

STORIE DI DISAGIO

RAGAZZINI PUSHER A TREVISO

Una ventina di giovani «bene», tra i 17 e i 25 anni, sono stati arrestati e altri 40 invece denunciati dalla squadra mobile di Treviso per spaccio di stupefacenti in scuole, in un ospedale e nelle discoteche. L'indagine ha permesso di far breccia in un traffico di cocaina, ecstasy e hashish gestito da giovani, per la maggior parte figli di professionisti. Gli acquirenti erano amici, compagni di scuola che, mentre erano in classe ordinavano la droga tramite Sms dei cellulari, ricevendola a fine lezione. Gli ordinativi aumentavano in vista di gite scolastiche all'estero

IMPICCATO PER GIOCO

Un gioco finito in tragedia ieri ad Albano, un paese dei Castelli Romani: un bambino di 14 anni, ha finto un'impiccaggione ma è morto soffocato dalla cinta che aveva legato alla ringhiera di una scalinata dell'abitazione. Il bambino si trovava con la sorella di 12 anni nella casa della nonna. Come tutti i giorni, anche questa mattina la nonna ha uscita presto di casa per andare a lavorare. Al suo ritorno ha scoperto la tragedia: nel soggiorno di casa alla ringhiera della scala che porta al piano superiore, il nipote si era impiccato e la sorellina tentava di rianimarlo

Adolescenti assassini per 42 mila lire

Due coltellate mortali a una prostituta: «Volevamo provare»

Fabio Poletti
Inviato a LONATE CEPPINO (Varese)

Davanti alla gelateria in piazza erano tornati con un sorriso, 42 mila lire e l'aria di chi ha provato una cosa da grandi, come si vede al cinema o si legge sui giornali. Davanti alla gelateria dove adesso ci sono i loro amichetti con le granite e gli scooter truccati, Davide F. e Samson D., quindici anni a testa, avevano raccontato la loro bravata giù al bosco, lontano un paio di chilometri, dove stanno «le puttane». Dove avevano incontrato Mares P. che veniva dal Ghana, aveva 22 anni e per due lire si dava a tutti. Anche a questi due ragazzini con il coltello in tasca che hanno aspettato di colpirla quando aveva già i pantaloni abbassati, quando non poteva nè scappare nè difendersi. Due coltellate solo, una all'addome e l'altra in mezzo al petto, diritta al cuore.

«Giornalista, quanto devono stare dentro?», chiede uno che si chiama Eros, con il gel sui capelli come tutti, a cavalcioni dello scooter mentre fa i conti degli anni che il codice penale prevede per omicidio volontario per futili motivi, neanche a scopo di rapina. Perché non si va ad ammazzare una puttana da niente per i soldi. Non si va nel boschetto sulla strada che porta a Tradate e a Busto Arsizio, dove si fermano quelli per un rapporto frettoloso in cambio di poche diecimila.

«Giornalista, ma prima se la sono fatta?», chiede un altro, stesso scooter, stessa granita, la Marlboro tra le dita. Quasi una sfida a parole contro i grandi che passano nella piazzetta, guardano il gruppo e si chiedono come sia possibile che per vincere la noia, per provare l'adrenalina di una rapina, tra un game over e l'altro abbiano usato il coltello contro una donna, prima di tornare ai videogiochi e alla vita di sempre, quella di due ragazzi normali come dicono tutti in questo paesino rispettabile che non fa nemmeno 20 mila abitanti.

«Cosa devo dire, hanno fatto una cazzata, stiano in galera adesso...», alza le spalle un altro che era lì anche tre giorni fa, quando Davide e Samson erano tornati con la bicicletta e la coscienza sporca. E poi ancora l'altro ieri, quando i carabinieri sono venuti a prenderli e sull'auto che è sgommata via con la sirena, Samson ha fatto ciao agli amici e ha sorriso, ma poco. Fino alla stazione dei carabinieri di Tradate, dove c'era il magistrato dei minori di Milano che tanto sapeva già tutto. La loro descrizione l'aveva fatta Stella, un'altra prostituta senza permesso di soggiorno che li aveva visti scappare via in bicicletta e poi insieme ad uno che passava in auto aveva soccorso l'amica, l'aveva caricata su un'ambulanza per l'inutile corsa in ospedale dove Maria è morta sotto ai ferri.

Mancava solo una confessione, al magistrato. Quella che è arrivata alla sera, dopo dieci ore di domande, senza lacrime, senza pentimento, asciutta come un verbale: «Non volevamo ucciderla, volevamo i suoi soldi, volevamo provare». Una confessione che chiude l'inchiesta, a Davide e Samson apre le porte del carcere minorile Beccaria di Milano, ma che non serve ancora a capire.

Con gli occhi asciutti dopo le lacrime e la rabbia della notte - «Se è stato mio figlio è giusto che paghi, la legge è uguale per tutti» - il padre di Samson, italiano ma di origine eritrea non sa quasi cosa dire: «Mi spiace per quella ragazza, ma lo sanno solo Dio e i bambini cosa è successo». I «bambini» hanno confessato, il coltellaccio con il manico di legno chiaro è agli atti, così come il marsupio nero dove c'erano dentro gli spiccioli: «Mio figlio non aveva bisogno di soldi, gli davo sempre il diecimila, aveva tutto». Insiste questo signore giovane, con la vita rispettabile, l'appartamento al primo piano che si affaccia su un cortile: «Mio figlio è un bravo ragazzo, lo sanno tutti in paese. Domani, quando lo incontrerò in carcere gli dirò di farsi coraggio. Ci può aiutare solo Dio, adesso».

In cortile c'è ancora la bicicletta azzurra. Quella che Samson e Davide avevano preso per attraversare il bosco e non farsi vedere dalla strada, mentre puntavano su Mares. Quella stessa bicicletta con cui erano riapparsi in paese, dopo le coltellate, dopo essersi liberati dei pantaloncini di lei sporchi di sangue e della lama buttata nel bosco insieme al marsupio. «Ma è proprio vero che sono stati loro due, da soli in bicicletta?», si aggrappa a quello che può il padre di Samson.

Ma forse lo sa, che il suo è solo il dubbio di un padre che cerca almeno un po' di conforto e si aggrappa a quello che può. E non sa che davanti agli amichetti il suo «bambino» era quello più spavaldo dopo aver tirato le due coltellate, mentre Davide aveva fatto solo da palo. «E alla fine Davide aveva ammesso di avere paura, tanta paura», raccontano gli amici davanti alla gelateria che è anche pub e sala di videogiochi, in questa piazzetta dove ci sono solo saracinesche abbassate per le vacanze.

Anche le persiane a casa di Davide sono chiuse. La chiesa è a un passo. Don Luigi Casiroli se la prende con la mancanza di valori nei giovani: «E' terribile scoprire che ci sono ragazzi che non sapendo cosa fare meditano progetti assurdi e terribili». Più o meno le stesse parole di circostanza del sindaco Giovanni Galvalisi: «Anche come genitore mi sento sconvolto da questa tragedia. Le famiglie dei due ragazzi sono normali e per bene, è gente che lavora, cerchiamo di non discriminarli perché i loro figli sono in carcere per un delitto orribile».

Adesso che in paese ci sono le telecamere della televisione, sembra che la rispettabilità della zona sia il primo valore da difendere. Lo spiegano i ragazzi davanti alla gelateria: «Qui non succede mai niente...». E si legge sulla locandina di un giornale locale, che appesa vicino a un'edicola strilla come prima notizia quella di una «nonna travolta da un'auto», mettendo la morte di Maria al secondo posto che è come se fosse l'ultimo. Nel bosco dove è stata uccisa la sua amica, oggi Stella non si è fatta vedere. E nessuno ha pensato di mettere almeno un fiore, dove c'è ancora la striscia bianca e rossa lasciata dai carabinieri vicino a una spazzola gialla, buttata a terra tra i rifiuti.

Una prostituta di colore è stata uccisa da due ragazzini che poi si sono vantati del gesto con gli amici. Un delitto per «futili motivi» ha detto il magistrato, e ora loro rischiano l'ergastolo

Erano andati in bicicletta in un bosco del Varesotto Con la scusa di un rapporto hanno colpito la vittima mentre si spogliava

Si sono vantati dell'impresa con gli amici del bar Il padre di un baby killer: non aveva bisogno di soldi, ora si prenda le sue responsabilità

IN BREVE

■ **CONTROESODO**. Prime avvisaglie del contro-esodo: 8 milioni di auto si metteranno in marcia in questi giorni. In alcuni nodi cruciali delle viabilità italiana infatti si registrava già ieri, secondo il Cciss, traffico intenso e qualche coda. Degli 8 milioni di auto che affolleranno le strade, secondo i dati di Telefono Blu, il 70% userà per tornare a casa l' autostrada e il restante 30% userà invece strade statali e provinciali. Secondo Telefono Blu saranno poi 16 milioni gli italiani che rientreranno da vacanze o semplice week end entro lunedì.

■ **DELITTO AL RISTORANTE**. Per amore di lei aveva troncato con la moglie, mandato a gambe all'aria la sua famiglia. Ora, dopo anni di relazione, era la sua amante a dargli il benservito. E lui l'ha uccisa con 18 coltellate. Il cuoco Salvatore Scarfogliero, 41 anni, originario di Torre del Greco, e poi fuggito dal ristorante dell'«Antica Osteria del Ponte» a Barbiano di Colturano nel lodigiano. La vittima era la figlia del titolare del locale, nel quale il cuoco lavorava da tempo. Ieri verso le tre del pomeriggio la lite e l'omicidio. L'assassino è stato subito arrestato dai carabinieri.

■ **BIMBO SFRUTTATO SCAPPA**. Lacero e sporco, dall' apparente età di 10-11 anni, in viaggio da solo su un treno per il sud. A notarlo sono stati gli agenti della polizia ferroviaria di Civitavecchia. Il ragazzino ha spiegato agli agenti di avere undici anni, di provenire da Massa e di essere diretto ad Afragola, dove abita. Ha chiesto di poter mangiare, confessando di essere scappato dal suo aguzzino: un ambulante. Il bambino ha poi raccontato che la madre lo aveva «affidato» da qualche mese all'ambulante perchè lo aiutasse nel lavoro in cambio di 100 mila lire a settimana, consegnate direttamente alla donna.

■ **DERUBATO NIPOTE REGINA D'OLANDA**. Il giovane ha 28 anni, a Roma per turismo, è stato derubato sul lungomare Amerigo Vespucci di Ostia. Il giovane ha denunciato il furto al commissariato di Ostia, ha raccontato di aver preso a noleggio una Panda nella quale aveva lasciato una valigetta 24 ore nera. Ieri alle 12 si è accorto che la serratura della portiera sinistra era stata forzata e la valigetta non c'era più. Nella 24 ore c'erano quattro biglietti aerei della KLM, due gemelli d'oro, un orologio, un'agenda ed un libretto di assegni. Il ladro - secondo quanto ha raccontato il giovane - ha anche rubato un paio di orecchini d'oro che erano in una borsa di un'amica del giovane.

Londra: un altro caso simile a quello delle piccole peruviane Marta e Milagros

Gemelline siamesi, una dovrà morire

Il giudice decide la separazione, genitori contrari

LONDRA

Un giudice dell'Alta Corte inglese ha decretato oggi che una gemella deve morire per dare all'altra la possibilità di vivere. La straziante vicenda - simile a quella delle sfortunate gemelline siamesi peruviane Marta e Milagros operate a Palermo ma morte entrambe - ha per protagoniste due creature con un solo cuore e due polmoni, unite per la parte inferiore dell'addome. Sono nate al St Mary's Hospital di Manchester e i medici sono certi che intervenendo sarà possibile salvarne una. Altrimenti moriranno tutte e due. Ma i genitori non hanno autorizzato l'intervento, vogliono che la natura faccia il loro corso, non vogliono condannare a morte una figlia per salvarne un'altra. La decisione è toccata così ad un giudice dell'Alta Corte al quale i medici si sono rivolti. E il magistrato ha preso in considerazione i loro sentimenti, ma alla fine ha autorizzato l'operazione per non sprecare anche la possibilità di vita di una delle due.

A differenza della tragedia di Marta e Milagros che si consumò sotto i riflettori della stampa, qui non ci sono né immagini, né nomi. Le gemelline vengono indicate anche dal giudice con due nomi che non sono i loro: Jodie e Mary. La loro identità e quella dei genitori è protetta dalla legge. L'unico particolare emerso è che la coppia proviene da una remota comunità in Europa e che la mamma è venuta in Inghilterra a partorire quando ha appreso che portava in seno due gemelli siamesi. Nel proprio paese non avrebbe avuto l'assistenza medica necessaria.

Nell'ospedale di Manchester l'hanno garantita. Ma ora ha perso la speranza, vorrebbe tornarsene a casa con le sue sfortunate bambine, ma non le è consentito. Jodie può farcela, dicono i medici. E vitale e vigile, mentre Mary è un'appendice priva di cuore e polmoni. Se non saranno separate moriranno entrambe entro tre-sei mesi perché Jodie non ce la farà a svolgere le funzioni vitali per entrambe. I genitori però non vogliono prendere la decisione di condannare a morte Mary. «Non possiamo accettare che una delle nostre figlie debba morire per consentire all'altra di vivere. Non è questa la volontà di Dio. Ognuno ha diritto a vivere, allora perché dovremmo uccidere una delle nostre bambine per far sopravvivere l'altra?», hanno scritto in un documento presentato all'Alta Corte.

Il giudice Johnson ha considerato attentamente questo disperato appello, ma ha anche valutato le argomentazioni dei medici. «La separazione per Jodie può significare una vita normale: poter camminare, andare a scuola e probabilmente avere dei figli», ha detto oggi il giudice dando il via libera all'operazione. Ma non è detto che l'intervento si farà. I genitori, infatti, potrebbero continuare la loro battaglia legale e presentare ricorso alla Corte d'Appello. [r. crl.]

Il Sud è assediato dalle fiamme

Il fuoco minaccia le case di Vasto Allarme in Costiera

ROMA. Sono oltre 3.000 gli ettari di boschi e terreni devastati dagli incendi in diverse parti d'Italia. Due le situazioni più gravi: l'incendio di Armento, paese del potentino assediato da due giorni dalle fiamme, che si espande su un fronte di 10.000 metri e che ha già bruciato circa mille ettari, e quello ancora attivo in provincia di Chieti nei territori di Lama dei Peligni e Fara San Martino che, secondo le stime della Protezione civile, ha finora interessato una superficie di circa 1.100 ettari. L'Abruzzo resta comunque una delle regioni più colpite, con incendi attivi in tutte e quattro le province. Le fiamme, a Vasto, hanno perfino minacciato l'abitato, mentre disagi si sono avuti sull'autostrada A/25 Roma-Pescara. La Regione chiederà lo stato di calamità naturale. Boschi incendiati anche in Campania - sul monte Faito, nei comuni di Cava dei Tirreni, a Ischia e Tramonti, sulla costiera amalfitana - nel Lazio, in diverse località della provincia di Rieti, e in Umbria, nell'Eugubino. [Ansa]

Crotone: colpi di kalashnikov contro un fuoristrada che passava per caso

Agguato mafioso, muore un innocente

Coinvolta una famiglia: ucciso il padre, ferito un neonato

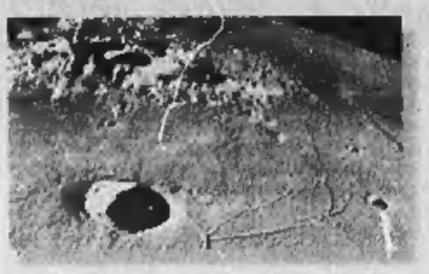
CROTONE

Cose da chiarire ce ne sono ancora tante, eppure gli investigatori si dicono quasi certi che Giuseppe Manfreda, un giovane di 26 anni che viaggiava in auto con la moglie e i due figli - due gemellini di due mesi appena - sia stato ammazzato per un caso. O meglio: il commando che da un'Alfa 33 ha aperto il fuoco con i kalashnikov contro il fuoristrada su cui c'era Manfreda lo avrebbe fatto solo perché era in fuga (dopo aver ferito un'altra persona a circa 3 chilometri di distanza, nel pieno centro di Mesoraca) e magari aveva necessità di aprirsi la strada per agevolarsi la fuga.

Di certo ci sono solo i colpi che hanno raggiunto Manfreda (muratore di mestiere), lo hanno ucciso facendogli perdere il controllo del mezzo che è finito in un uliveto sottostante la strada, con la conseguenza che uno dei piccoli è rimasto ferito ad una spalla (e adesso è ricoverato in prognosi riservata, anche in considerazione della tenerissima età). Pochi minuti prima che il fuoristrada di Manfreda fosse bersagliato dal mitragliatore, a Mesoraca, proprio davanti al palazzo municipale, il commando dei killer aveva aperto il fuoco contro Armando Ferrazzo, di 23 anni, che si trovava nella sua auto, fermo. Il giovane - che sarebbe stato nel mirino dei sicari - è rimasto ferito al collo, ma non è in pericolo di vita. E' stato soccorso e accompagnato nell'ospedale di Crotone da alcuni amici.

Per tentare di ucciderlo i killer non si erano creati particolari problemi ad aprire il fuoco con il kalashnikov, tra decine di persone, che il caldo opprimente aveva spinto fuori dalle abitazioni, facendole trattenere fino a tardissima sera. Auto danneggiate, bossoli dappertutto: l'ennesimo scenario della 'ndrangheta che spara in piazza. Ma il vero nodo da sciogliere è quello relativo a quanto accaduto poco dopo, quando il fuoristrada di Manfreda si è trovato a due metri dalla 33 dei sicari in fuga. E' incredibile pensare che abbiano sparato all'impazzata solo per farsi strada: perché non tentare invece di allontanarsi dal posto nel modo più «silenzioso» possibile? Eppure, fanno capire i carabinieri del comando provinciale di Crotone, Manfreda non risulta fosse legato alla criminalità. E' vero che due suoi congiunti nel 1981 erano stati coinvolti in una sparatoria in cui rimasero feriti due poliziotti, dicono gli inquirenti, ma Giuseppe Manfreda pareva essere «pulito». Perché, dunque, si chiedono, qualcuno avrebbe voluto ammazzarlo di proposito? E se anche così fosse, perché sparargli mentre era con la famiglia? Ma, d'altra parte, pochi minuti dopo quegli stessi killer avevano premuto il grilletto del kalashnikov senza badare alla gente che affollava la «villetta» di fronte al Municipio. [r. v.]

STRATI LIQUIDI | LA TERRA NON HA L'ESCLUSIVA



LUNA

Che sulla Luna ci fosse ghiaccio, quindi acqua, lo scoprì nel '95 la sonda militare americana «Clementine» e lo confermò nel '98 la navicella della Nasa «Lunar prospector». Il ghiaccio è accumulato sul fondo di alcuni crateri ai poli Nord e Sud, dove la temperatura è di -156°. Si calcola che la quantità d'acqua sia di almeno un miliardo di tonnellate

MARTE

Acqua nella Valles Marineris, un sistema di canyon dove d'estate la temperatura sale di qualche grado sopra lo zero. L'ha scoperta pochi mesi fa la sonda della Nasa «Mars Global Surveyor»: non in superficie, perché con la ridottissima pressione atmosferica diverrebbe subito vapore, ma in falde nascoste nei primi strati del sottosuolo

COMETE

I nuclei delle comete sono costituiti essenzialmente da ghiaccio d'acqua, mescolato a polveri e ghiacci di altre sostanze, come ossido e biossido di carbonio. Ogni volta che una cometa passa vicino al Sole, i ghiacci di superficie, a causa dell'intensa radiazione, passano dallo stato solido a quello gassoso. Sono questi gas e vapori che formano la «chioma»

Un mare d'acqua su Europa, luna di Giove

La conferma arriva dalla misurazione del campo magnetico

Franco Pantarelli
NEW YORK

C'è acqua su Europa, una delle 17 lune di Giove. Non è sicuro ma «le prove sono schiaccianti» dicono, tutti d'accordo, gli scienziati americani. Europa ha una superficie più o meno equivalente a quella della nostra Luna. E' composta prevalentemente di ghiaccio ed è estremamente accidentata. Si è formata nel corso dei millenni con le masse d'acqua che si accumulavano ghiacciandosi, fino al momento in cui si spaccavano creando enormi «tonfi», che a loro volta ghiacciavano immediatamente e ridavano vita al processo, un po' come accade durante l'inverno a certi fiumi siberiani, solo su scala infinitamente più grande.

Il risultato è stato appunto il crearsi della superficie di Europa, incredibilmente caotica, in cui monti altissimi e valli sono fatti di ghiaccio. Ma non completamente, si scopre ora. La misurazione dei campi magnetici attorno a Europa compiuta dalla sonda «Galileo» ha rivelato che al di sotto della superficie ghiacciata c'è uno strato allo stato liquido. Un immenso mare salato profondo almeno una decina di chilometri, il che costituisce una massa d'acqua complessivo che si calcola sia almeno il doppio di quella di tutti gli oceani della Terra.

L'importanza della scoperta, naturalmente, sta nel fatto che «dove c'è acqua c'è vita». Nel senso che nell'ambiente scientifico si tende a considerare la presenza di acqua come uno dei presupposti indispensabili per immaginare l'esistenza di una qualche forma di vita. Con la scoperta appena fatta i risultati sono stati pubblicati nel numero di «Science» da ieri in edicola e anticipati dal «Washington Post», Europa diventa il terzo corpo celeste del nostro sistema solare in cui la presenza di vita si può considerare possibile. Il primo è naturalmente la Terra e il secondo è Marte, dalla conformazione della cui superficie si deduce l'esistenza in tempi lontani di mari e fiumi, che secondo recenti scoperte potrebbero ancora esserci a livello sotterraneo.

La presenza di acqua rende la vita «possibile» ma non automaticamente certa, naturalmente. Gli scienziati coinvolti nella missione Galileo (e anche molti di quelli non coinvolti) si mostrano però egualmente eccitati. Margaret Kivelson, docente di Geofisica all'Università di California e direttrice del gruppo di studio che ha curato e pubblicato il rapporto pubblicato da «Science», dice che «l'acqua è il più probabile elemento di Europa e la scoperta rende plausibile l'ipotesi che ne persista ancora una grande quantità allo stato liquido». Più deciso il geologo David Stevenson, del California Insitute of Technology, secondo il quale le prove fornite dalle misurazioni magnetiche sono tanto «schiaccianti» da far pensare a un completo strato di acqua, dalla composizione simile a quella dei mari terrestri, profondo almeno 16 chilometri».

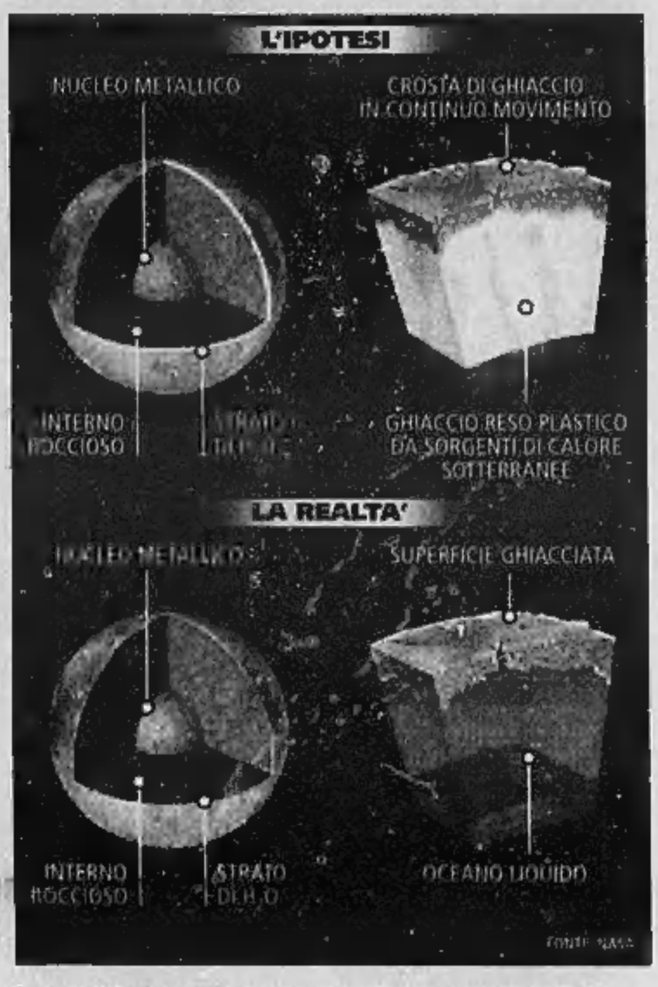
C'è poi l'astronomo Jonathan Lunine, dell'Università dell'Arizona, per il quale questo risultato è esaltante, certamente una delle più importanti scoperte della missione Galileo. Credo che sia una buona scommessa quella che sotto la superficie di Europa ci sia acqua allo stato liquido». Il più entusiasta di tutti, comunque, è Chris Chyba del Seti, l'istituto che indaga sulla possibilità di vita su altri pianeti. Lui Europa l'aveva già presa di mira un anno fa, sostenendo che un campo magnetico in partenza da Giove poteva aver colpito il satellite fornendogli la necessaria energia chimica per sostenere la vita in superficie. Questa notizia dell'acqua, semmai conferma la sua certezza che «Europa contiene tutto l'inventario dei necessari elementi della vita» e naturalmente auspica che si vada avanti per accertare come stanno le cose.

E qui siamo forse al punto focale. Come compiere la «verifica sul campo» di ciò che le misurazioni magnetiche fanno supporre? C'è chi suggerisce di spedire su Europa dei «robot sub-equei», chi si chiede come «penetrare» lo strato di ghiaccio per arrivare all'acqua e chi più modestamente si accontenterebbe, almeno per il momento, di mandare una sonda a orbitare specificamente attorno a Europa, fornita di tutti gli strumenti necessari per analizzarla a fondo. Ma a questi progetti si oppongono i problemi della Nasa, intrappolata fra le «revisioni di bilancio» e i fallimenti registrati nelle recenti missioni su Marte. Con le disponibilità finanziarie attuali, un'esplorazione del genere sarà possibile non prima del 2006, dice il portavoce della Nasa Kenneth Ledbetter, chiaramente sperando che questa scoperta commuova quelli che reggono i cordoni della borsa. Almeno questa volta, per perorare la causa di nuovi finanziamenti, non c'è stato bisogno di ricorrere allo «spettacolo» di John Glenn che torna nello spazio dopo decenni.

Il pianeta Giove con due delle sue 17 lune, riprese dalla sonda Voyager a 11 milioni di km di distanza

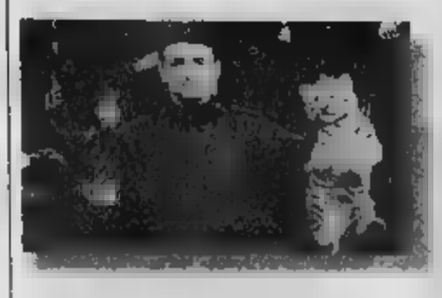
I dati della sonda Galileo: sotto la crosta di ghiaccio c'è un grande mare salato profondo 10 mila metri

Dopo Marte è il secondo corpo celeste del nostro sistema solare dove potrebbe esserci vita



Spaccato di Marte: a confronto le ipotesi degli scienziati e le scoperte della sonda Galileo. Nessuno degli astronomi della Nasa si aspettava che l'oceano fosse allo stato liquido, ma le prove indirette sono state definite «schiaccianti»

LA CAPITALE DEI DELITTI ECCELLENTI



...N LA TIGRE

Trentotto proiettili hanno ucciso a gennaio Zeljko Raznatovic, il terribile Arkan, capo delle Tigri, le truppe paramilitari serbe, alle quali il presidente Milosevic aveva affidato la pulizia etnica. Arkan, diventato ricchissimo con la guerra, era stato eletto nel '92 al parlamento. Aveva preso le distanze da Milosevic pochi mesi prima di essere ucciso in un hotel di Belgrado

BULATOVIC

L'assassinio di Pavle Bulatovic, il 7 febbraio scorso, ha scosso la capitale della Jugoslavia, diventata teatro di morte. Montenegrino, fedelissimo di Milosevic, ministro della Difesa, Bulatovic è stato ucciso in un ristorante della capitale. Dopo la sua morte la moglie di Milosevic ha accusato gli Stati Uniti di terrorismo

IL CAPO DELLA JAT

Belgrado ancora sotto choc: questa volta è toccato a Zivorad Petrovic, direttore della compagnia jugoslava Jat e fedelissimo di Milosevic. E' la quarta vittima eccellente dell'anno. Nel '95 aveva accompagnato il presidente ai negoziati di Dayton. La Jat, nel marzo scorso, aveva ripristinato i voli con l'Europa dopo la fine dell'embargo europeo

Scomparso un avversario di Milosevic

Forse rapito Ivan Stambolic, ex presidente jugoslavo

Ingrid Badurina
ZAGABRIA

Ivan Stambolic, dirigente comunista ed ex presidente della Serbia, nonché prima «vittima» delle purghe di Milosevic è scomparso ieri mattina a Belgrado. Uscito per una passeggiata poco dopo le 9, Stambolic non ha più fatto ritorno alla sua abitazione. La famiglia ha denunciato la sua scomparsa, sottolineando che l'uomo non aveva disdetto nessuno degli impegni che aveva in programma per la giornata, compreso un viaggio con gli amici. Secondo alcuni vicini di casa un camioncino con a bordo degli sconosciuti si è avvicinato al settantenne uomo politico mentre stava camminando per strada.

Questa circostanza ha fatto nascere il sospetto che si tratti di un sequestro di persona, tanto più che Stambolic è uno dei primi avversari politici di Slobodan Milosevic, dopo essere stato per anni una specie di padrino tutore del presidente jugoslavo. Eliminato dalla scena politica di Belgrado nel 1988 Stambolic è riapparso poche settimane fa come uno dei possibili candidati presidenziali dell'opposizione serba. Ma poi è stato scelto Vojislav Kostunica, mentre il partito del rinnovamento serbo di Vuk Draskovic ha presentato un proprio candidato: Vojislav Mihailovic, attuale sindaco di Belgrado nonché nipote del famigerato generale cetnico Draza Mihailovic.

E' stato Ivan Stambolic a costruire la carriera politica di Slobodan Milosevic. Figlio di una nota famiglia comunista dell'epoca di Tito, Stambolic è entrato da giovane nelle file del partito. Ha fatto prima l'operaio ma poi si è iscritto alla facoltà di giurisprudenza dell'Università di Belgrado dove ha conosciuto Milosevic, di qualche anno più giovane di lui. Da allora, per più di vent'anni i due sono stati inseparabili. Stambolic, che continuava a salire nella gerarchia della Lega comunista jugoslava, si trascinava dietro Milosevic. Ogni volta che il primo passava a una nuova

> I vicini hanno visto alcuni uomini caricarlo su un camioncino Aveva lanciato il leader serbo in politica poi hanno litigato
>
> Ivan Stambolic, l'ex dirigente comunista che ha costruito la carriera politica di Slobodan Milosevic

funzione, il secondo gli succedeva nell'incarico. Finiti gli studi, Stambolic è diventato direttore della Telmogas, una piccola impresa che produceva gas industriali. La sua prima decisione è stata quella di assumere Milosevic. Era la fine degli anni 60. Amici sul lavoro, amici in famiglia: moglie e figli si frequentano assiduamente. Milosevic era poi passato a lavorare per la Beobanka, ma i due sono rimasti intimi.

All'inizio degli anni 80 Stambolic è diventato il presidente della Lega comunista della Serbia, facendo subito entrare Slobo nella presidenza. Nell'86, all'apice della sua carriera politica, Stambolic è stato nominato presidente della Serbia. E si è immediatamente dato da fare affinché Milosevic gli succedesse alla testa del partito. Autoritario di carattere pensava di poter continuare a controllare la scena politica attraverso il suo più giovane amico. Ma sottovalutato le ambizioni di Milosevic. Una volta preso il potere, il futuro padre della patria ha cominciato con l'eliminare tutti gli uomini di Stambolic, fino alla famosa ottava seduta della Lega, nel 1987, in cui ha fatto fuori il suo padrino politico. Compromesso politicamente sei mesi più tardi Stambolic ha lasciato anche la sua carica di presidente della Serbia. Da allora non s'è più occupato di politica, ma è stato alla guida della Banca jugoslava per la cooperazione economica internazionale.

Critico di Milosevic non ha però mai apertamente attaccato il Presidente jugoslavo, mantenendo un forte riserbo su tutte le vicissitudini politiche degli ultimi anni. Una sola volta i due sono stati visti in pubblico insieme: ai funerali della figlia di Stambolic, morta in un incidente di macchina. Milosevic ha abbracciato in silenzio l'ex amico. Ma la moglie di Stambolic ha rifiutato di porgere la mano al Presidente jugoslavo. Da allora non ci sono stati più rapporti tra i due.

DAL MONDO

■ AIRBUS, PAURA IN VOLO
Un Airbus-600 della «Egyptair» diretto dal Cairo a Londra con 194 passeggeri a bordo ha rischiato di precipitare per problemi al sistema di pressurizzazione. I passeggeri dell'aereo hanno accusato sintomi di asfissia e un improvviso cambiamento della pressione dell'aria. Il pilota ha chiesto alla torre di controllo dell'aeroporto del Cairo di rientrare per un'atterraggio d'emergenza. Una volta a terra, i passeggeri, Tutti illesi, sono stati imbarcati su un altro aereo per Londra

■ SADDAM FABBRICA MISSILI
Il Bnd, il servizio segreto per l'estero tedesco, ha scoperto una fabbrica segreta di missili in Iraq, secondo quanto riferito dal quotidiano «Bild». L'impianto si trova in un'area inaccessibile 40 chilometri a sud-ovest della capitale Baghdad. Stando alla «Bild», che cita informazioni del Bnd l'impianto si chiamerebbe fabbrica Al Mamoun. Circa 250 tecnici lavorerebbero al suo interno a un programma missilistico segreto

■ INCENDI, 7 MORTI IN GRECIA
Sette morti. Nonostante l'impegno di pompieri e volontari, il bilancio degli incendi in Grecia si aggrava di ora in ora: tra giovedì e venerdì sette anziani hanno perso la vita nelle loro abitazioni rurali vicino a Ioannina (nell'Epiro, al nord) e altri tre sono considerati dispersi. Intanto continua sono ormai i senzatetto e gli sfollati, mentre 200mila ettari di boschi sono bruciati. Oltre 800 vigili del fuoco e migliaia di volontari, coadiuvati da un centinaio di autopompe e 16 velivoli lavorano senza soste da sette giorni.

■ CINA, OSTAGGI
Nel primo caso conosciuto di sequestro di stranieri in Cina, operai di una joint-venture hanno trattenuto per 40 ore sei ostaggi per protestare contro i previsti tagli di personale. Un americano, due malesi e tre cittadini di Hong Kong sono stati rilasciati ieri notte dopo essere stati trattenuti da circa 70 operai della joint-venture «Mr. Packaging» di Tianjin, a 130 chilometri da Pechino, per 40 ore senza poter comunicare con l'esterno. La polizia, secondo fonti della società, si è rifiutata di intervenire, perché si tratta di una disputa interna. Gli ostaggi sono stati rilasciati dopo che la società cinese ha promesso di riassumere 70 ex dipendenti

Rivelato l'accordo franco-tedesco per ridurre l'egemonia dell'inglese nelle riunioni Ue

Patto segreto Berlino-Parigi per la conquista della lingua

BERLINO

Berlino e Parigi, avrebbero sottoscritto un patto segreto per darsi una mano ad appoggiare rispettivamente la lingua dell'altro paese di fronte al predominio dell'inglese. A scriverlo è il quotidiano tedesco «Handelsblatt», che riferisce anche alcuni altri particolari del patto franco-tedesco.

L'intesa - stando alla corrispondenza da Bruxelles del giornale che è stata rilanciata anche dall'edizione Internet del Wall Street Journal- sarebbe stata presa all'ultimo vertice bilaterale a fine maggio a Rambouillet. Si baserebbe su uno scambio epistolare dei ministri degli esteri Joschka Fischer e Hubert Vedrine, sulla cui esistenza e contenuto gli altri partner europei, né la Commissione, sarebbero stati informati. Un portavoce del ministero degli esteri a Berlino ha comunque confermato lo scambio di lettere al quotidiano.

Spunto per il sorprendente asse franco-tedesco nella controversia linguistica sarebbe, sempre stando all'Handelsblatt, il timore di Parigi di perdere sempre più terreno come lingua dell'Unione di fronte al crescente uso dell'inglese.

La Germania, d'altra parte, avrebbe interesse a accreditare il tedesco, già molto diffuso nell'est Europa, come terza lingua dell'Unione, in particolare in riferimento alle materie economiche e finanziarie.

Un ruolo, quello di terza forza linguistica, a cui ambiscono per altro anche Italia e Spagna. Ora che il patto è stato scoperto i piani di Berlino e Parigi rischiano invece di sfumare.

Il ministro francese Vedrine

Ma le gerarchie ecclesiastiche sottolineano: «E' una visita collettiva»

Haider dal Papa, il Vaticano conferma

Una delegazione carinziana consegnerà l'albero di Natale

Marco Tosatti
Città del Vaticano

Joerg Haider, il Presidente della Carinzia ostracizzato dall'Unione Europea, sarà ricevuto sabato 16 dicembre da Giovanni Paolo II in Vaticano. Ma non si tratterà di un'udienza privata: infatti il leader austriaco varcherà il Portone di Bronzo in quanto Presidente della sua Regione, e di conseguenza capo della delegazione che «accompagna» a Roma il tradizionale dono di un albero di natale che sarà eretto in Piazza San Pietro. La conferma è venuta da fonti vaticane, che però sottolineano anche il carattere «automatico» della presenza di Joerg Haider nella Città del Vaticano. E' infatti che delle dichiarazioni rilasciate dal portavoce del vescovo di Klagenfurt, mons. Egon Kapellari. Era corsa voce che mons. Kapellari fosse venuto a Roma per discutere della «caso Haider» in Vaticano. «Una classica balla giornalistica», ha commentato il suo portavoce.

Insomma, non si tratta di un trattamento particolare per Haider: ma l'ipotesi di un incontro con Giovanni Paolo II aveva scatenato una raffica di polemiche. In Vaticano si fa notare comunque che il Pontefice ha stretto la mano a personaggi ben più discussi e discutibili del leader della Carinzia, senza che questo abbia mai significato un avallo di qualsiasi genere per le posizioni politiche o ideologiche dell'interessato. E che il problema di una fantomatica «esclusione» di Haider dalla cerimonia di metà dicembre non è mai stata neppure ipotizzata. A conferma Giovanni Paolo II riceva in un'udienza collettiva i membri della delegazione del paese che offre l'albero, per ringraziare.

Insomma, non si tratta di un trattamento particolare per Haider: ma l'ipotesi di un incontro con Giovanni Paolo II aveva scatenato una raffica di polemiche. In Vaticano si fa notare comunque che il Pontefice ha stretto la mano a personaggi ben più discussi e discutibili del leader della Carinzia, senza che questo abbia mai significato un avallo di qualsiasi genere per le posizioni politiche o ideologiche dell'interessato. E che il problema di una fantomatica «esclusione» di Haider dalla cerimonia di metà dicembre non è mai stata neppure ipotizzata. A conferma delle dichiarazioni rilasciate dal portavoce del vescovo di Klagenfurt, mons. Egon Kapellari. Era corsa voce che mons. Kapellari fosse venuto a Roma per discutere della «caso Haider» in Vaticano. «Una classica balla giornalistica», ha commentato il suo portavoce.

Haider in autunno sarà invece in Italia: il sindaco di Jesolo Renato Martin conferma di aver concordato con l'uomo politico austriaco una sua visita a Jesolo tra fine agosto e fine settembre. Il primo cittadino di Jesolo ha ammesso tuttavia che «Haider voglia essere un po più prudente o tenere più basso il tono polemico scatenato dalla sua visita a Jesolo o in altre località del Nordest»

SPAZIO APERTO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA del settore confezionamento prodotti alimentari cbn sede nel comune di Monticello d'Alba, ricerca personale operaio stagionale per lavoratori su turni. Telefonare al 0173/332.11

CARTOTECNICA assume subito operaio macchinista litografo presso stampa cartoncino Tel 011 644 400

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI chef con provata esperienza per ristorante in città 60 coperti. Tel. 0336.396.711.

IMPIEGATI

RAGIONIERA/E esperienza pluriennale bilanci e contabilità, età max 30 anni, cerca ditta zona Torino. Tel 011 800 3024.

TECNICI

AZIENDA di produzione e servizi nella cintura sud di Torino ricerca giovane diplomato ad indirizzo tecnico o maturità scientifica. Si richiede la disponibilità a frequenti viaggi all'estero. E' richiesta la conoscenza della lingua inglese e costituisce titolo preferenziale la conoscenza dei sistemi informatici. Scrivere: Pubblicompass 2218 - 10100 Torino

PRESTAZIONI COMMERCIALI

STUDIO architettura ingegneria cerca collaboratori/trici esperienza quinquennale per progettazione architettonica. Scrivere Pubblicompass 5201 - 10100 Torino

OPERAI AUTISTI FATTORINI

SIENNE referenziato diplomato bella presenza esperto autista libero impegno famiglia offresi come persona di fiducia custode (presso famiglia, società. Tel 0339 630 7319

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

MAITRE d'hotel referenziato pluriennale esperienza grandi alberghi Italia estero esamina serie proposte d'impiego Tel 011 661 5245

IMPIEGATI

buon esperto PC, ambiente Office, Internet Office 30/35 ore passeggio dintorni Tel 011 771 3513 pomeriggio

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA referenziata offresi assistenza anziani notte o sabato e domenica solo in Torino Tel 011 817 0307

TORINO PROVINCIA

PRIVATO a privato vendo alloggio 100 mq zona San Mauro Trattative riservate Tel 0333 467 3660

LIGURIA

DIANO MARINA vicinissimo mare grande soggiorno cucinotto camera bagno balcone cantina nuovo Tel 0335 580 3336

LOANO affare impresa vende bilocale a 80 mt dal mare £ 285.000.000 Tel 0339 181 7249 - 0182 901 953

LOANO a 100 mt dal mare composto da soggiorno cucina abitabile, camera, bagno e balcone £ 310.000.000 Punto Edilnord 019 677 589

LOANO a 50 mt dal mare bifamiliare di nuova ristrutturazione. A partire da £ 310.000.000 019 677 589

LOANO in stupendo complesso residenziale con piscina, circondato nel verde, stupendo bilocale con terrazzo a tutto affare £ 250.000.000 Punto Edilnord 019 677 589

LOANO in zona panoramica e comoda ai servizi, trilocale con terrazzo e giardino, £ 280.000.000 Punto Edilnord 019 677 589

COSTA AZZURRA

AREA CASA 0182 555 627 Mentone occasione irripetibile nuova costruzione appartamenti prezzo lancio £ 92.000.000 Ampie terrazze. Affrettatevi!

AREA CASA 0182 555 627 Nizza nuova costruzione centralissimi appartamenti affare £ 68.000.000 reddito netto 11% gestione compresa

CANNES SUR MER palazzina appartamenti fronte mare cucina equipaggiata da £ 150.500.000 Vista mare Tel. 0033 612 779 040 - 0347 571 8318

MONTECARLO cortile appartamenti in villa con climatizzatore, cucina. Da £ 192.000.000 invio documentazione Tel 0347 571 8318 - 0033 612 779 040

NIZZA 50 mt mare palazzina appartamenti da £ 133.000.000 Cucina equipaggiata invio documentazione Tel. 0033 612 779 040 - 0347 571 8318

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA ad Alta Valle Susa, messaggio importante ed urgente! Rivolchiamo alloggi, monolocali bilocali e trilocali per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Gabetti Gp Imm. Bardonecchia 0122 901 985

ABBIAMO urgenza vaso, ristrutturato, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta Corso Monca/ tel. 310, Torino 011 - 0335 819 2718

VIAGGI E VACANZE

RESIDENCES

A Cesenatico - Hotel Cavour *** Piscina, idromassaggio Ristorante climatizzato Unità biciclette tennis Offerta Settembre 55.000 - Tel 0547 87 592 www.hcavour.it

ALASSIO Lux * 722 a mt 150 mare camere con bagno Tv Settembre pensione completa £ 57.000 £ 50.000

ALBERGO *** Diano Marina di qualità con ascensori, comfort, privata mt piscina, garage, menu carta, buffet vegetariano. Offerte famiglie. Appartamenti fronte mare 0183 405 014

ANDORA abbiamo disponibilità agosto - settembre bungalows in muratura sino 8 persone, camere albergo pensione completa, piazzole campeggio, in villaggio direttamente sul mare. Spiaggia propria. Piazze scontatissimi dal 26 agosto. Tel 0182 681 884

BELLARIA, Igea Marina Hotel Ornella - 3 stelle - Via Piemonte 23 Tel 0541 331 471 Offertissima famiglie fine Agosto £ 62.000 Settembre £ 50.000, bambini scontatissimi 40 metri mare ogni comfort parcheggio, scelta carne pesce

CATTOLICA Holiday Hotel *** Tel 0541/967 706 Vicinissimo mare Camere ventilate, telefono TV sat, cassaforte, balcone, Palestra, biciclette, parcheggio, Scelta menu carne, pesce comorn buffet, colazione buffet Offertissima settembre una settimana pensione completa £ 410.000 / £ 385.000 più speciali offerte famiglie

CATTOLICA - Hotel Columbus - tre stelle superiore - Piscina - Tel. 0541/961 480 - signorile - sulla spiaggia, climatizzato - menù scelta

CATTOLICA Hotel Handy Sea 3 stelle Tel 0541 960 165 - Fax 0541 960 548 - mt mare Completamente climatizzato Camere telefono TV, cassaforte balcone Biciclette, parcheggio Frigo privato Menu alla carta, specialità pesce carne ogni pasto, buffet cornorn freddi Agosto da £ 77.000, Settembre £ 65.000 Speciali sconti famiglie

CATTOLICA Hotel Metropole *** 0541 964 201 Fronte mare Televisione Parcheggio 3 menu Buffets Agosto 65.000 64.000 settembre 55.000 Bambini gratis

CATTOLICA Hotel Residence Madison 4 stelle Tel 0541 962 306 climatizzato elegante massimo comfort piscina Camere TV frigo palestra centro abbronzatura Servizi con aromi zone Cucina giornata curatissima, scelta menu carne pesce alla griglia Richiedetevi specialissime proposte famiglia

CESENATICO Club Hotel Smeraldo *** Formula Club tutto compreso anche bevande ai pasti (Pepsi aranciata vini a volontà)!!! Centrale solo 100 mt. mare completamente ristrutturato Parcheggio privato Animazione feste danzanti Ristorante con squisita cucina romagnola - internazionale Camere vista convenzionata TV sat, cassaforte, prese bagno A pochi metri Centro sportivo Smeraldino piscina coperta Piscina bimbi, palestra, sauna idromassaggio (14 posti a sedere) solarium Offerte speciali famiglie bambini fino 15 anni sconto 50% fatto compreso anche un lettino alla Fax 0547 86 480

DIANO MARINA Astra Hotel *** 0183 497 011 www.hotelastradiano.com/hotelastra/ giardino con parcheggio piscina, zona bimbi

DIANO MARINA Hotel Metropole 0183 495 545 camere balcone vista mare - Tv Parcheggio, piscina Colazione buffet

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 496 474 - 40 mt lungo passeggiata con servizi - Tv Scelta menu con pesce

ECCEZIONALISSIMI Vacanza 50% Pesaro. Hotel Promenade 3 stelle Lungomare Trieste 115 Tel 0721 319 81 Confortevole camere TV satellitare, parcheggio Scelta menu buffets Fine Agosto £ 70.000 - Settembre £ 63.000 Terza/quarta persona 50%

FINALE LIGURE Albergo Villa Nina giardino, settembre £ 60.000 pensione completa Tel 019 801 680

IGEA MARINA Albergo Milena Tel 0541 331 771 vicino mare familiare aria condizionata, cassaforti TV cucina abbondante Buffets colazione verdure biciclette parcheggio 23 - 31 Agosto £ 62.000 Settembre £ 48.000 - sconto bambini fino 50%

PESARO Hotel Diplomatic *** 0721 310 17 Fax 0721 400 920 Direttamente mare Ristorante climatizzato Camere televisione Piscina giardino parcheggio Acqua, vino, colazione gratuiti 30 - 31 agosto 85.000 Settembre 68.000

RIMINI Italiana Hotel Spiaggia *** 0541 370 904 climatizzato piscina giardino parcheggio biciclette vicinissimo mare - animazione - 3 menu - buffets offertissima fino agosto 62.000 settembre 7 giorni 370.000 (meno 50%

RIMINI Hotel Du Soleil *** Sup 0541 380 388 Climatizzato Sul lungo mare - Piscina, idromassaggio, parcheggio animazione Camere TV Scelta menu cucina e buffet Vantaggiosissime offerte famiglie

RIMINI Hotel Maria Serena *** 0541 26 763 - centralissimo mare, rinnovato nel 2000 Camere TV, scelta menu self buffet 7 giorni completi Agosto da 455.000 - Settembre da 385.000 - Ombrellone e bevande gratis

RIMINI, Marina Centro Hotel Residence Piccadilly, Tel 0541 380 040 0541 391 420 Avvenire, nuovo fronte mare Completamente, garage Agosto Settembre £ 900.000 600.000 settimane h. da Ottobre £ 300.000 250.000

RIMINI Hotel Napoleon Tel 0541/346 304 Gestione cucina curata Settembre da 42.000

- Piscina mare - ambiente signorile - rinnovato Camere con TV - Parcheggio Cucina ricercata Menu a scelta - Buffets - Animazione - Pensione completa 75.000 - Bimbi gratis Tel 0541/27 166

Tel 0541 810 27 vicinissimo mare, ambiente moderno parcheggio chiuso, rinomata cucina 24 Agosto - Settembre £

RIMINI - Residence ADC - 0541/375 870 - mare - Viserba mare cucina curata da proprietari specialità pesce carne alla griglia - Scelta menu Offertissima fine Agosto 62.000 - settembre 48.000 - Specialissime offerte famiglie

RIMINI Residence Hotel Adria Mare *** Tel 0541/372 024 moderno - climatizzato, camere TV sat, balcone vista mare - cucina curata dai proprietari - doppio menu carne e pesce - colazione buffet Settembre da 50.000 speciali pacchetti famiglie

RIMINI Residence Hotel Arcadia sul mare in Viserba centro cucina pesce buffets completi e curati, tutte Settembre £ 45.000 - 48.000 (da 1 bimbo gratis Tel 0541 733 011

VILLAMARINA Cesenatico Hotel con giardino *** (nuova gestione) Sul mare in tranquillo Centro residenziale TV cassaforte, piccola climatizzazione Sala climatizzata Piscina idromassaggio ombrellone in cabina Parcheggio Speciale pesce Scelta menu buffet cucina verdure Da 69.000 Sconti gratuiti

MATRIMONIALI

A.A.A. 7.000 persone iscritte. Presentarsi in Scopri nominativi. Dal 1980 istituto Dott. Prof. Bogetti 02 57301751

A. CENTRO AGENZIE A AUTORIZZATE la centrale 500 punti vendita nell'assoluta Venezia Palazzetto Via Giuseppe Guidi 3 angolo Campo Varnaglio. Torino Tel 011/561 1055 Aperto agosto

29ENNE bella carina semplice e affidabile amante della famiglia cerca coniugarsi scopo matrimonio Tel 011 530 948 Top Service srl

37ENNE divorziata castana occhi nocciola, semplice, amante del dialogo incontrerebbe uomo serio scopo matrimonio Tel 011 533 640 Top Service srl

A.A. GIOIELLERIA M.C 011 334 832 acquista oro argentaria, monete, gioielli in contanti Corso Peschiera 183 Torino

OROLOGI Rolex Patek Philippe, collezionista acquista Pagamento Serietà e riservatezza Tel 0337 248 917

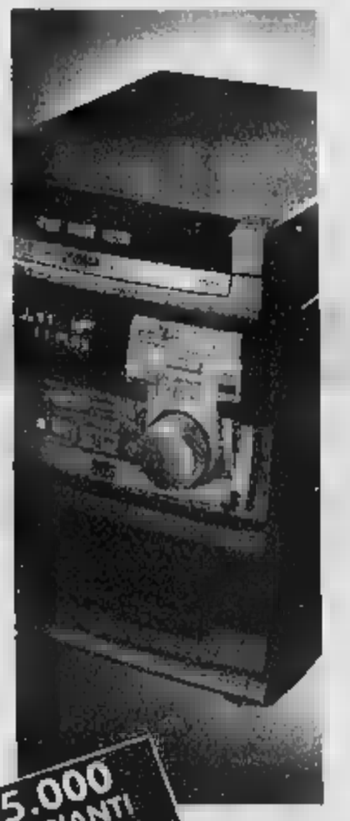
TRONY
Gruppo Uni Euro

FUORI

2000 articoli con

Sta finendo l'estate e, prima che ■ominci l'autunno, partono i grandi ■ffari nei Trony del gruppo Uni Euro. Sono affari irripetibili... Assolutamente da non perdere... Ci ■ono 2000 prodotti disponibili con circa 150.000 pezzi, con sconti altissimi ■ prezzi mai visti prima d'ora.

6.000 LAVATRICI con sconti fino al 30%


5.000 IMPIANTI HIFI con sconti fino al 30%

12.000 APPARECCHI AUDIO con sconti fino al 40%

30.000 PICCOLI per la CUCINA con sconti fino al 50%

Promozione valida dal 23 agosto al 24 settembre 2000, salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni

1.800 Videocamere con sconti fino al 20%

4.000 TV COLOR con sconti fino al 30%

15.000 PICCOLI per la PERSONA con sconti fino al 50%

8.000 CELLULARI con sconti fino al 20%

[TO] TORINO
[TO] TORINO
[TO] SETTIMO Torinese
[TO] ORBASSANO
[TO] VENARIA
[TO] PINEROLO
[CN] BRA (Cinzano)
[CN] S.DALMAZZO
[CN] FOSSANO
[CN] CASTAGNITO
[CN] GENOLA
[CN] MONDOVI'
[AT] ASTI
[AO] AOSTA
[VC] VERCELLI
[BI] GAGLIANICO
[AL] FRUGAROLO
[AL] ACQUI TERME
[GE] BOLZANETO
[GE] GENOVA
[GE] CHIAVARI
[IM] PONTEDASSIO
[IM] VALLECROSIA
[SV] ALBENGA
[SV] CAIRO MONTENOTTE
[SV] ANDORA
[MI] TREZZANO
[PC] PIACENZA
[BG] STEZZANO

CENTRO TIM
Finconsumo
TELE + D +
PUNTO 187

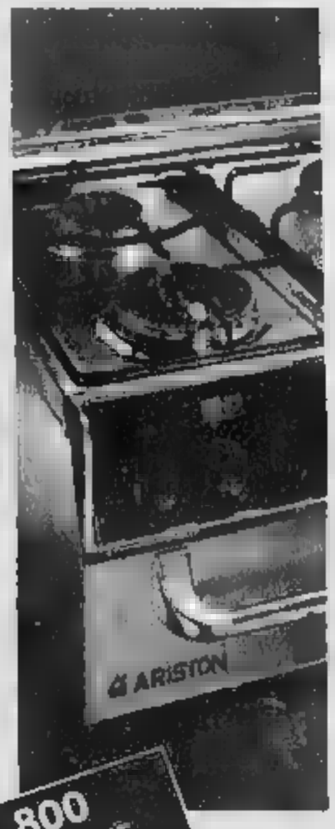
TUTTO!

...sconti fino al 50%

Prezzi così interessanti che ben presto le pur grandi quantità a disposizione andranno esaurite. Vi suggeriamo di recarvi prima possibile al Trony del gruppo Uni Euro più vicino. Dobbiamo svuotare i magazzini per far posto ai nuovi arrivi per il Natale. È nostra intenzione far FUORI TUTTO !

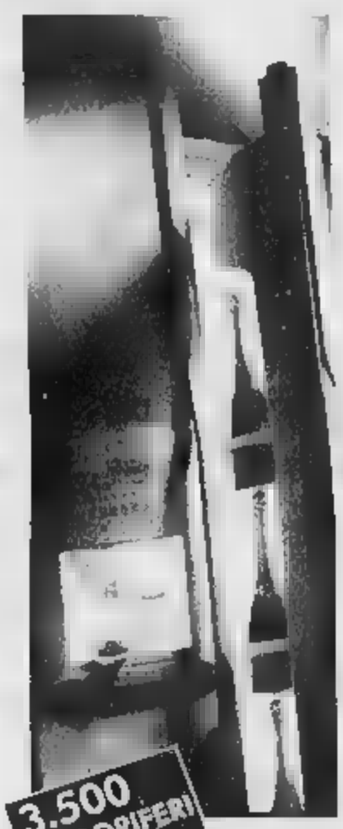
4.000 AUTORADIO con sconti fino al 25%

1.000 COMPUTERS con sconti fino al 20%



800 CUCINE con sconti fino al 30%

9.000 FERRI da STIRO con sconti fino al 35%



3.500 FRIGORIFERI con sconti fino al 30%

7.000 Aspirapolveri con sconti fino al 35%

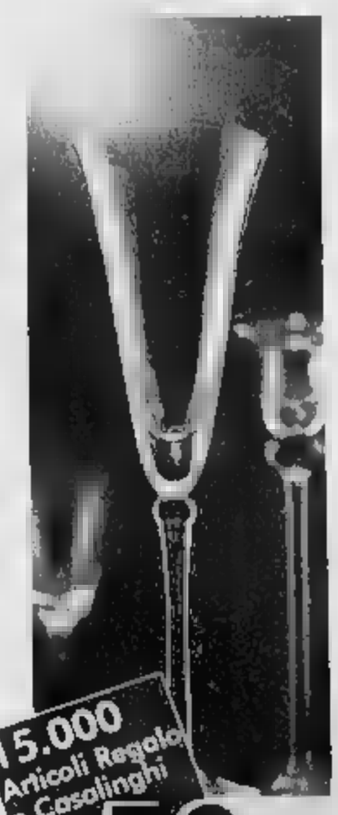
3.000 MACCHINE Fotografiche con sconti fino al 30%

800 Lavastoviglie con sconti fino al 30%

3.000 MICROONDE con sconti fino al 30%

15.000 Articoli Regalo e Casalinghi con sconti fino al 50%

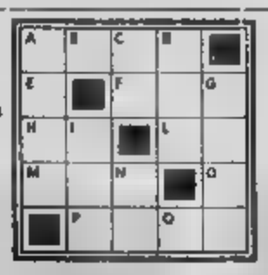
15.000 Articoli Regalo e Casalinghi con sconti fino al 50%



15.000 Articoli Regalo e Casalinghi con sconti fino al 50%

CRUCICIPRE
(di Ennio Peres)

Contrariamente alla tradizionale struttura dei cruciverba, lo schema qui riportato non deve essere riempito con parole, ma con dei numeri (ponendo una cifra per casella). Per agevolare la risoluzione del gioco, vengono definiti anche i composti da una sola



ORIZZONTALE
A) L'anno di nascita di Paolo leggio - E) Le giornate di Napoli di Nanni Loy - F) I giorni del semestre luglio-dicembre - H) Il numero atomico del nettunio - L) I minuti di mezz'ora - M) L'anno in cui gli Arabi posero fine al regno dei Visigoti - O) dozzina - Il quadrato di

VERTICALE
A) L'anno in cui Giovanni e Sebastiano Caboto scoprirono le coste del Canada - B) Le caselle del più piccolo quadrato magico - C) I g di ottobre - D) Il gruppo di Max Pezzali - G) L'altezza in metri del Gran Paradiso - I) L'anno in cui cominciò a diffondersi l'eresia di Ario - M) Le note della scala musicale - Q) Il primo numero inglese, in ordine .

TOTÒ E LA LOREN, SCRITTORI E REGISTI SONO PASSATI PER QUEST'UFFICIO. OGGI, LA CASA CINEMATOGRAFICA PREPARA UNA PELLICOLA SULLA

Quando incontrai il Gattopardo

Agostino Lombardo, proprietario della Titanus, racconta la sua storica dimora: «Le mie vacanze sono qui»

personaggio

Fiorella Minervino

Una scena del «Gattopardo» di Luchino Visconti. Per il film, prodotto dalla Titanus, Lombardo rischiò il fallimento

La casa – magnifica, preziosa, con dipinti murabili, dall'altro lato Gelsomini godo d'una vista diversa, rinnovantesi su Roma. Qui trascorre le sue vacanze nel suo ufficio, un magnifico Palazzo, con un indirizzo che per molti è già leggenda, via Sommacampagna 28. Non è chiaro se l'estate la trascorre più nello studio carico di ricordi, foto, oggetti, cambi di cornice, quadri della casa. Forse si divide equamente fra due luoghi. Agostino Lombardo, a 84 anni, è il mitico proprietario della Titanus, la casa di produzione e distribuzione cinematografica che ha fatto storia, prima con il padre Gustavo Lombardo alla creazione del cinema italiano, poi con il figlio al suo sviluppo. «La mia casa di vacanza, alla quale sono tanto affezionato da trascorrere tutto il tempo possibile è questa nel cuore di Roma. Quando mio padre si trasferì da Napoli a Roma ebbe qui il primo ufficio con due soli camerini; alla sua morte, per distorcere mia madre, acquistai nuovi locali e rifeci tutto».

Qui nacque nel 1928 la Titanus, nome originato dai titani, per esprimere forza e potenza. Agostino Lombardo cominciò lavorando accanto al padre, entrando nell'ufficio, ma nutre un'altra grande passione: la medicina. Il padre malato di angina pectoris, ne avrebbe enorme dolore dice la madre, l'attrice Lela Gys, così come più giovane studente di filosofia, a 17 anni e mezzo, domanda di entrare all'università frequentando sia legge che medicina. Deve scegliere legge. Si laurea a 18 anni, a Roma, con lode e tesi di laurea sul diritto d'autore nell'opera cinematografica. Il padre lo invia negli stabilimenti di posa della Farnesina a fare l'operaio. Martellate sulle dita, diviso fra il mestiere d'imbianchino e quello di falegname. Nel 1946 subentra al padre, che tra l'altro vanta la scoperta di Totò.

Goffredo continua con ciò che gli piace e sente, «ho sbagliato un sacco di volte, afferma, ma per mia scelta». Mentre sta producendo un film «Maddalena», con una magnifica attrice svedese dal nome, già in cartellone, Martina Toren, qui è più in grado di lavorare. Viene sostituita da una ragazza con nome impossibile da stampare in cartellone: Sofia Scicolone. Decide lui di cambiarlo in Loren, il più vicino a Toren. La giovane era portata, poco a poco migliora «Ma è sempre stata brava» sentenzia Lombardo. Il quale procede su un binario del film di cassetta, «Totò era mal considerato, nessuno lo riteneva un attore quale era, lo mantenevo quella linea, ma a fianco sceglievo ciò che mi piaceva o non faceva cassetta, registi come Elio Petri». Lombardo è appassionato di letture, diventa amico di Luchino Visconti. Parla al regista di taluni libri di Giovanni Testori, lui risponde: «non proprio facendogli scrivere qualcosa». Poco dopo gli annuncia di voler girare «Rocco e i suoi fratelli», «ho preso dalla idea da Testori», spiega Visconti, senza altro aggiungere.

Poco prima di girare «Sodoma e Gomorra», «I sequestrati di Altona» e la riproduzione «Il giorno più lungo», Lombardo legge un romanzo che lo avvince, ne acquista i diritti accettando condizioni gravose. E' «Il Gattopardo» di Tomasi di Lampedusa, chiama per la sceneggiatura l'amico Ettore Giannini, il quale gli scrive la storia d'Italia, alla seconda riscrittura, rompe l'amicizia e vola da Visconti. «Vuole fare il Gattopardo?» gli domanda e lui risponde: «E' bellissimo, volevo comprare i diritti, ignoravo chi li avesse già acquistati». Costò una cifra spropositata, oltre 3 miliardi nel 1963. «Visconti fu onesto» riconosce il produttore: «Precisò subito che lo faceva, ma voleva ripeterlo esattamente ogni del tempo, dai costumi in poi; cominciò una vera follia, damaschi veri alle pareti, la villa doveimmo ricostruirla tutta, riprodurre piatti, argenterie, cristallerie dell'epoca. I fiori venivano in aereo ogni giorno da San Remo con aereo speciale perché in Sicilia non ce n'erano di adatti. Tutti i candelabri venivano accesi con candele vere, dopo un'ora si scioglievano e si riprendeva a cambiarle. I guanti, 500 paia, divontavano subito gialli, ci vollero numerose lavatrici per cambiarli di continuo. La scena del ballo durò un mese e mezzo. Burt Lancaster era di serietà e impegno incredibili, gli vennero dei versamenti al ginocchio mentre doveva ballare, fece venire un dottore e seguitò con le infiltrazioni. La Cardinale era una giovane molto semplice, piccolina. Visconti sapeva come prendere gli attori, la chiamava "la mia figliola", lei lo adorava. I problemi furono innumerevoli. Il film costosissimo, appena uscito non ebbe gran successo».

Visconti si disse pronto a ripagare lui stesso, ma il produttore si oppose. Lombardo dovette far fronte vendendo tutto che aveva, compresi le proprietà personali. Pagò i debiti, con fatica e ricominciò da capo. Il film restò nell'ombra per circa 20 anni, poi alcuni teatri specializzati americani lo proiettarono, e cominciò il successo. Senza più mezzi, Lombardo si rivolse alla Edison, all'ingegner Valerio che dopo tentennamenti, lo aiutò e potè ricominciare. «Ho lavorato con Fellini che fece me "Il bidone" con la Masina, un genio, poi con quasi tutti i grandi italiani, ma il regista per eccellenza resta Luchino Visconti - sostiene Lombardo - era l'artista del cinema, del teatro, dello spettacolo. Anche Zeffirelli è bravo, ma è altra cosa». Con amarezza, aggiunge: «Ultimamente mi sono accorto che la produzione italiana ha perso il pubblico italiano e quello straniero. Il solo che riesce ad avere un vero successo è Tornatore. Mi fu presentato qualche fa, gli chiesi che cosa aveva fatto, rispose : "niente", fece il primo film . E' talmente appassionato e ha dentro di sè il fuoco del cinema, quando mi parlò di "Cinema Paradiso", dissi che non potevo farlo, anche Tornatore è costoso per l'impegno di voler tutto a posto come Visconti. Chiamai l'amico Cristaldi e con dolore gli dissi: "Ti do un grosso regista". Vinse l'Oscara.

«La crisi del cinema italiano? si chiede Lombardo, il cinema è stato ucciso dai politici che hanno voluto dar incentivi a tutti i costi, sono scomparsi i produttori e sorti degli improvvisati per avere soldi, il famoso articolo 28 è stato la rovina del cinema italiano e il pubblico si è disamorato. Non bastano più Tornatore, Bertolucci, Zeffirelli, piace di nuovo il film americano con gli effetti speciali che noi non siamo in grado di imitare. Le storie non esistono, ma la gente si vuole come a "Mission Impossible 2" o "Il Gladiatore" che è bello specie per gli effetti speciali». Lei che cosa ha prodotto di recente? «Un film per la Tv sulla storia di Maria, ho voluto riproporre la vicenda d'una madre che all'inizio si rende conto della situazione, ma accetta le cose soprannaturali. E' una tragedia moderna di sempre, l'amore materno per un figlio che si perde, con sottofondo di fede. Ho fatto l'esperienza che volevo, mio padre cominciò con "Christus" dove la parte della Madonna era mia Madre a recitarla. Ora ho voluto avviarmi alla fine della carriera la storia della Madonna come continuazione ideale, moderna. E difficile dare credibilità alla fede e all'incredibile, ne sono proprio soddisfatto. Uscirà per Natale a puntate su Canale 5. Inoltre è appena stato restaurato "Il Gattopardo": di questi due risultati vado fiero. Anch'io, come Tornatore, sento dentro di me il fuoco del cinema».

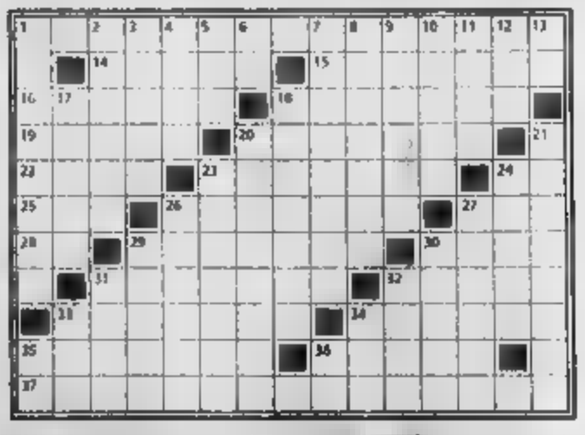
la giornata enigmistica

VERSI DI VERSI
Il testo della seguente canzone è stato composto utilizzando i versi di otto note canzoni italiane. In particolare, ogni coppia di versi consecutivi proviene da una diversa canzone. Quanti titoli siete in grado di riconoscere.

Viene voglia di cantare
questa sera:
il tempo di imparare
non l'ho e non so suonare
e perciò canto così:
«Oh-oh-oh-oh-oh-oh-oh»,
dolcemente... dolcemente...
È un canto fatto di felicità!
Lei mentre io canto,
lei si commuove, fa sempre così:
su, su, su cantiamo in cor,
con potente ardor!
Mentre un sospiro e un canto
si perdon lontan,
anche il mio cane si fa forte
e abbaia alla malinconia.

SOLUZIONI
Le canzoni saccheggiate, sono nell'ordine:
«Terra di mare» di Fabio Concato
«La prima cosa bella» di Nicola Di Bari
«Il tuo bacio è come un rock» di Vivaldi - Pulcì - Cutrufano
«Come salvarsi» di Pino Donaggio
«Ma chi ti ne importa» di Migliacci - Mainone
«Una ragazza in più» di Ranieri - Mascheroni
«Firenze sogna» di Cesare Cremonini
«E tu come stai» di Claudio Baglioni

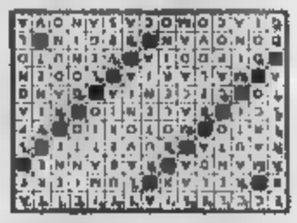
PAROLE INCROCIATE

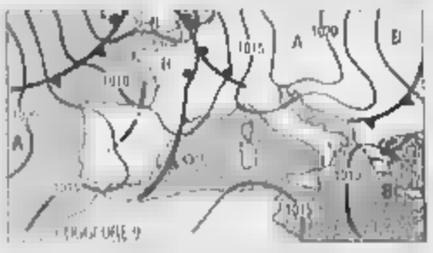


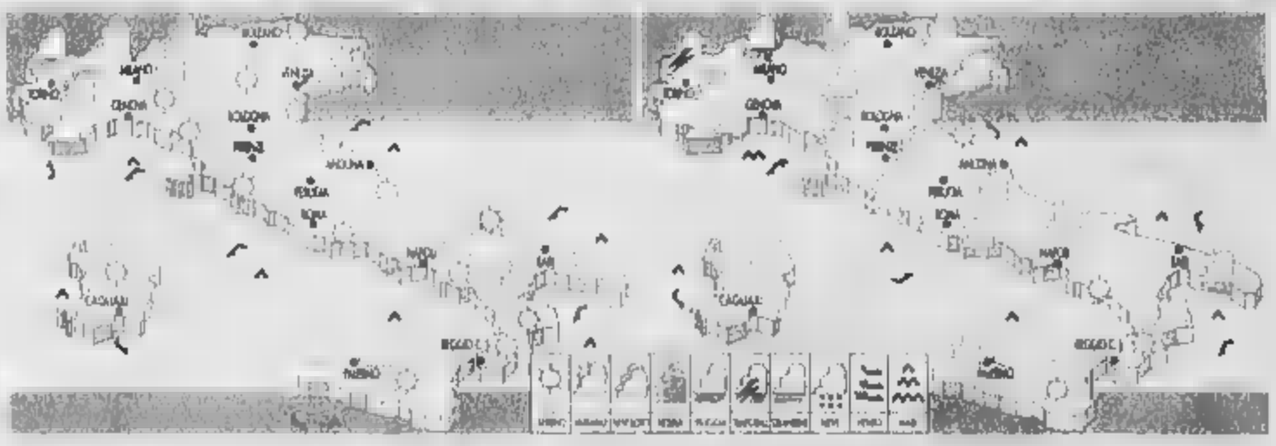
ORIZZONTALE: 1. La natura concernente la Chiesa - 14. Beneficio, Alleggiamento - 15. Augusto Louis, inventori del cinema - 16. Il nome della Loar, popolare modella - 18. Paco, rinomato stilista - 19. Marinaio, nocchiero - 20. Piccola macchia - 22. Lipido, pungente - 23. Relativo ai movimenti - 24. Veglia portale - 25. Può svolgersi sia sull'acqua che sulla neve - 26. Rapido succession di lampi lontani - 28. Aldo attivo - 30. Nel corso di una [illegible] del Nilo nel 1994 - 36. Bando di criminali - 37. [illegible] sotto austriaco - 38. Successione di due eventi uguali, nel [illegible] privato - 39. Famoso cantante e scrittore - 40. Menahem, [illegible] israeliano - 42. Il più celebre seduttore, [illegible]

VERTICALE: 1. Esperto nella lavorazione di legni pregiati - 2. Foglio di cavolo affettato - fermentato - 3. Poco veloce - 4. Nome di donna, d'origine germanica - 5. South African Airways - 6. Anticipa il decimo - 7. Regione storica della Penisola balcanica - 8. Tubatura, tubazione - 9. Vette di lana nell'antica Grecia - 10. Abbronzato, circondato - 11. I carnivori che ridono - 12. Il numero perfetto - 13. Nel pane e nel latte - 17. Il nome di Colombo, popolare conduttore televisivo - 18. La piccola Russia medioevale - 20. Corto giacchetto, caratteristico del costume spagnolo - 21. Iberica, Ispanica - 29. Un tipo di mascherata stradale - 31. Alexandre-Rodolphe, celebre teologo svizzero - 35. Città della Siberia - 37. Adunata, raccolta - 39. Bambagia tropicale, usata per imbottiture - 38. Francesco, celebre illustratore dell'Ottocento - 31. Brillante marchingegno - 32. Il partito di Umberto Bossi - 33. Due in passato - 34. Velocità di sedimentazione - 35. Direzione Generale - 36. Fine del cruciverba.

SOLUZIONE







UNA TREGUA DAL CALDO L'alta pressione mediterranea comincia ad allentare la stretta soffocante. Ciò comporterà una riduzione della calura ma anche un certo deterioramento del tempo. Non è ancora vera e propria capitolazione da conquistare come la classica conclusione della stagione, entro due o tre giorni tornerà a prevalere il sereno ma il caldo sarà più contenuto.

Tendenza per dopodomani. Schiarite sul Nord-Ovest. Nuvolosità variabile sul resto della penisola con addensamenti pomeridiani Nord Est e sulle zone appenniniche dove non mancheranno dei brevi piovaschi. Temperature in flessione di alcuni gradi anche al Centro Sud.

OGGI. Su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso salvo alcune nuvole sulle zone appenniniche del Sud. Tendenza ad annuvolamenti sulle alpi occidentali con possibilità di qualche temporale pomeridiano o serale sulla Val d'Aosta. Temperature pressochè invariate.

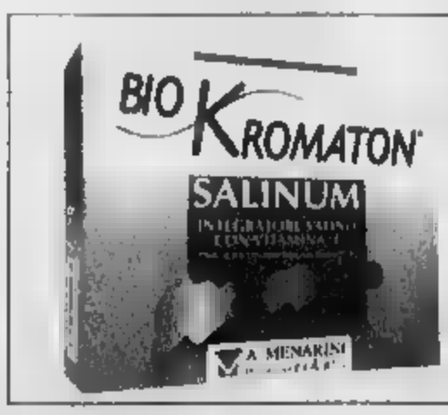
DOMANI. Sulle regioni settentrionali e sulla Toscana da variabile a nuvoloso con addensamenti più consistenti nel pomeriggio sul Nord-Ovest, dove si avranno dei locali piovaschi o temporali. Temperature in flessione. Sardegna e sul resto del Centro da poco nuvoloso a variabile. Al Sud poco nuvoloso.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	12	35	Bologna	23	35	Bari	24	31
Bolzano	15	34	Firenze	21	36	Napoli	23	34
Verona	19	34	Pisa	19	33	Potenza	np	np
Trieste	24	31	Ancona	22	30	S. M. Leuca	26	35
Venezia	21	33	Perugia	18	37	R. Calabria	28	35
Milano	18	35	Pescara	18	32	Palermo	25	34
Torino	16	34	L'Aquila	17	32	Catania	21	35
Cuneo	19	25	Roma Ciamp	20	35	Messina	27	34
Genova	23	29	Roma Fiumi	18	31	Alghero	18	40
Imperia	22	28	Campobasso	23	32	Cagliari	22	27

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	10	22	variabile	Lisbona	17	23	variabile
Atene	26	36	sereno	Londra	12	22	variabile
Bangkok	24	32	pioggia	Los Angeles	17	26	variabile
Berlino	11	21	variabile	Madrid	10	28	variabile
Bruxelles	10	21	variabile	Montreal	16	23	nuvoloso
Bucarest	18	37	sereno	Mosca	15	24	pioggia
Budapest	16	33	variabile	New York	19	27	variabile
Buenos Aires	13	18	pioggia	Nizza	19	28	sereno
Copenaghen	9	20	variabile	Parigi	13	26	variabile
Dublino	10	18	variabile	Pechino	21	29	variabile
Francoforte	11	22	variabile	Praga	12	22	variabile
Gerusalemme	19	30	sereno	Rio de Janeiro	21	30	sereno
Ginevra	13	21	variabile	Sofia	16	36	sereno
Helsinki	9	19	nuvoloso	Sydney	11	20	sereno
Johannesburg	7	22	sereno	Tokyo	27	33	variabile
Il Cairo	24	36	sereno	Varsavia	10	18	variabile
Istanbul	23	33	variabile	Vienna	17	26	sereno



BIO KROMATON®
INTEGRATORE SALINO
CON VITAMINA C
per restituire all'organismo i sali persi con la sudorazione
IN FARMACIA
A. MENARINI
Industrie Farmaceutiche
Riunite S.r.l. - Firenze

INTESTINO - IN RITARDO ?
Se una dieta ricca di fibre e acqua non basta...

DIS-CINIL®
COMPLEX
quando occorre aiuta
usato episodicamente
consente un'azione nell'arco di
A. MENARINI
Industrie Farmaceutiche
Riunite S.r.l. - Firenze
Consultare il medico se il bisogno di assunzione persiste 3-4 volte al mese. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Evitare l'uso prolungato. Aut. Pub. N.

blu connecto
(il trovanumeri interattivo)
ti collega direttamente con chi cerchi senza fare i numeri.

Se comunicare diventa più [illegible] la [illegible] diventa più semplice.

Per questo nasce **blu connecto**, un esclusivo servizio con cui non solo puoi richiedere il numero di un cliente incluso negli elenchi di Telecom Italia o di **blu**, ma in più ti puoi far connettere direttamente al numero desiderato, senza dover fare ulteriori telefonate. Per [illegible] tutto questo basterà semplicemente chiamare il **4400**, il costo è di 1950 lire (+IVA 20%) alla risposta dell'operatore. Alla chiamata di cui eventualmente richiedi la connessione, si applica [illegible] tariffa del tuo piano telefonico. Per [illegible] informazioni sugli elenchi **blu**, chiama dal tuo telefonino il numero verde 800-000198.

Così non avrai più bisogno di penne, foglietti per appunti [illegible] memoria da dedicare [illegible] decine di numeri.

Se devi cercare un numero, quindi, non accontentarti di trovarlo e basta, ora con **blu** puoi [illegible] di più.

[illegible]
www.blu.it

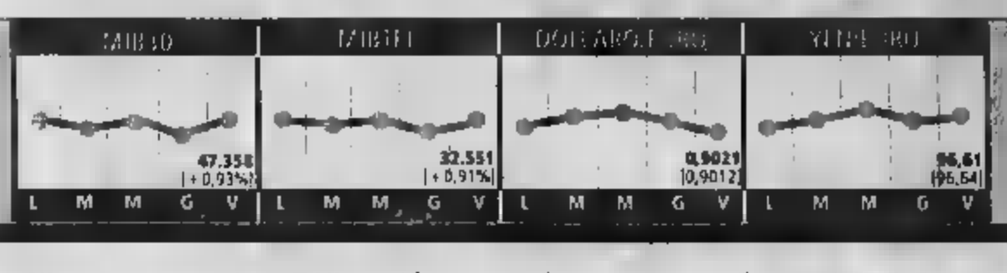
[illegible]
800-000198

Per informazioni [illegible] aree [illegible] territorio [illegible] cui [illegible] disponibili i servizi blu chiamate gratuitamente il numero verde.

blu
il futuro che non c'era.

Pirelli prende i cavi Nec

Pirelli ha concluso per 180 milioni di dollari (pari a circa 199,4 milioni di euro), con l'approvazione dell'Antitrust, l'acquisizione delle attività energia di General in Italia, Regno Unito, Africa e Singapore. Lo ha reso noto la ricordando che l'acquisizione rimanenti attività asiatiche sarà perfezionata nei prossimi mesi. L'acquisizione incrementerà il fatturato Pirelli Cavi e Sistemi nel settore energia a circa 3500 milioni di euro all'anno.



Primo calo per la benzina

C'è aria di tregua sul fronte del caro-benzina nel fine settimana, parallelamente alla frenata dei prezzi del petrolio greggio che, a New York come a Londra, hanno registrato un lieve calo. La Q8 ha deciso una riduzione di 5 lire da lunedì sul prezzo delle benzine. Ma la stessa Q8 aumenterà lunedì di 10 lire il gasolio, anticipata oggi, in questa mossa, dai distributori Api. Ferme tutte le altre compagnie.

Il governo stringe i tempi sulla Finanziaria. L'Inail: con le nuove leggi 700 mila posti emersi in soli tre mesi

Un «bonus» contro il sommerso

Lavoro nero per 1500 miliardi al giorno

Bruno Gianotti

ROMA

Il lavoro nero è nel mirino del governo e sarà la prossima Finanziaria 2001 a fissare nuove norme per le aziende e soprattutto gli incentivi destinati a sostenere l'emersione. Problema delicato sia sul piano normativo (la Ue non considera «nuove» le imprese uscite dal sommerso sia sul piano finanziario, perché soltanto tra una settimana il Tesoro avrà dati attendibili sull'autotassazione e si potrà verificare quanto c'è in cassa e quanto si può destinare al «bonus» per le aziende. Le previsioni parlano finora di un grosso incremento di introiti, quasi 13 mila miliardi, bilanciato però da 8 mila miliardi di super spesa giustificata tra l'altro dall'aumento dei tassi e dai maggiori interessi che lo Stato paga sulle emissioni.

Le prime ipotesi parlano di agevolazioni fiscali e contrattuali spalmate sul medio periodo, da tre a cinque anni, ma resta in piedi il problema del pregresso e della gradazione degli incentivi. Se scattassero, supponiamo, il 1° gennaio 2001, rischierebbero di ottenere l'effetto opposto, ritardando quasi tutti i contratti fino a quella data o penalizzando la sostanza chi ha già cominciato a regolarizzare le posizioni dell'azienda. L'Inail ha certificato proprio ieri che l'emersione è già decisa, grazie alla legge che impone di regolarizzare anche chi lavora per un solo giorno: due milioni e 187 mila nuove assunzioni dal 16 marzo, quando è scattata la nuova norma, contro 1 milione 462 mila licenziamenti. Il saldo attivo è di 725 mila contratti, con un interessante risvolto che riguarda i lavoratori extracomunitari. 181 mila assunzioni contro 28 mila di lavoratori provenienti dalla Ue. L'Inail spiega che le regioni più attive nelle regolarizzazioni sono Lombardia (342 mila), Veneto (230 mila) ed Emilia-Romagna (228 mila).

La Cgil propone meno tasse per le aziende in regola, ma non toccare i diritti dei lavoratori

Ma il cammino dell'emersione è ancora lungo: l'Eurispes ha calcolato che i lavoratori in nero sinno uno cinque: 5 milioni su 20 milioni di regolari. Trecentomila sarebbero i ragazzi sotto i 18 anni. Intorno a loro si muove un'economia parallela che sottrae a ogni controllo e a ogni versamento 11 milioni di ore l'anno, oltre il 30% del prodotto interno lordo: 530 mila miliardi, quasi 1500 miliardi al giorno. Con grandi differenze tra il Nord (quasi sempre si tratta di doppio lavoro) e il Sud, dove il è spesso l'unica occasione di lavoro.

Per aiutare le imprese nell'emersione, la Cgil propone di caricare meno tasse sulle aziende virtuose e di aumentare i controlli senza però inferire sui lavoratori. «Siamo disponibili a discutere - dice il segretario nazionale Paolo Nerozzi - di tutto ciò che intacca i diritti dei lavoratori. Abbiamo fatto intese sui contratti di emersione e sulla gradualità salariale ma diciamo no a chi vuole insieme lotta al lavoro nero e maggiore libertà sui licenziamenti. Serve una politica di gradualità contrattuale, misure di assistenza fiscale ma soprattutto una battaglia dura contro l'illegalità con controlli più severi».

TUTTE LE IPOTESI DELLA FINANZIARIA

SALARI. Si ipotizza un alleggerimento del costo del lavoro con una decontribuzione a favore delle aziende e contributi a favore dei lavoratori con i salari più bassi (18 milioni lordi l'anno, ovvero 1.100.000 lire al mese per 13 mesi). A questa misura sono interessati circa 2,3 milioni di lavoratori che dovrebbero *ricevere* un'integrazione di 90.000 lire al mese che contribuirebbe ad aumentare la loro capacità d'acquisto.

PENSIONI. Sostegno ai pensionati che ricevono i trattamenti più bassi con aumenti fra le 80 e le 100.000 lire al mese. In attesa che venga indicata l'esatta entità del bonus fiscale (per ora oscillante tra i 13 e 18.000 miliardi) si ipotizza che saranno almeno 3-4 milioni di anziani titolari di pensioni minime a godere di circa 2-3.000 miliardi in più sui loro assegni mensili.

TREDICESIME E EUROTASSA. Alleggerimento del fisco sulle tredicesime e la cancellazione dell'acconto Iva. Si ipotizza di utilizzare poste di bilancio particolari (come i 12.000 miliardi di tasse sui guadagni di Borsa, i cosiddetti capital gains) per ridurre il conguaglio Irpef sulle tredicesime dei dipendenti, quella di rinviare a febbraio il versamento Iva di fine anno dei lavoratori Iva, e quella di restituire l'ultima tranche (40%) dell'Eurotasse. Si attendono anche i calcoli sull'eventuale restituzione del Fiscal Drag.

IRPEF. Ritocco delle aliquote intermedie (26 e 34%) ed elevazione della soglia di esenzione a 15 milioni.

MEZZOGIORNO. Dovrebbero prorogati i di imposta per le imprese giovani nel Mezzogiorno.

CASA. Potrebbe essere pro per tutto il prossimo lo sconto sull'Irpef per le ristrutturazioni del 36% si pensa all'esenzione totale per la prima casa.

IMPRESE. E' previsto anche un pacchetto di misure ad hoc. Il prelievo scenderà per le piccole e medie imprese. Lo studio su questo fronte sono due diversi interventi: un alleggerimento dell'Irap e l'arrivo di un nuovo meccanismo forfettario di pagamento delle imposte sul reddito e dell' Iva. Non sono escluse riduzioni dell' Irpeg, l'imposta che pagano le società di capitale delle quali beneficerebbero imprese grandi e piccole e un bonus fiscale per spingere le imprese a uscire dal sommerso.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA «ABBIAMO FATTO MEGLIO DELLE VIRTUOSE SPAGNA E OLANDA»

Letta: inflazione sotto controllo

«Berlusconi vive nel paese dei balocchi»

Enrico Letta
ministro
dell'Industria

intervista

«Io direi che l'inflazione è assolutamente sotto controllo, anzi che l'Italia sta reggendo meglio di altri Paesi europei, tanto più che le liberalizzazioni saranno accelerate e quindi le tariffe diminuiranno. Quanto alla finanziaria, il nostro obiettivo è dare sostegno alla ripresa che è in corso. Infine, vorrei dire che la ricetta economica di Berlusconi - meno tasse più spese - è una formula da Paese dei balocchi». E' di questo tenore - severo, rigoroso - il parere del giovane ministro dell'Industria Enrico Letta, appena tornato dall'America dove ha partecipato alla convention democratica.

Signor ministro, parliamo di petrolio. Ma prima la chiederei un'opinione sul fatto che la Banca d'Italia ha definito gli Anni Novanta il peggior decennio dal dopoguerra a oggi per la crescita.

«Gli Anni Ottanta sono stati gli anni delle vacche grasse e delle cicale, gli anni della spesa facile che hanno indebitato e rovinato l'Italia. Gli Anni Novanta sono stati quelli dei parametri di Maastricht e del risanamento. L'Italia ha tratto la cinghia, ma ha risanato l'economia ed è entrata nell'Euro. La crescita ha dovuto seguire il passo, ma è stata una esperienza virtuosa. In questi giorni l'umore cupo Berlusconi va sbandierando ricette economiche che predicano il taglio delle tasse e gli investimenti in opere pubbliche faraoniche ci sta riproponendo esattamente l'economia dissennata degli Anni Ottanta che vanificherebbe i sacrifici fatti dagli italiani. Una scelta che non esito a definire infausta».

Passiamo dunque al petrolio. Dobbiamo continuare a subire questa variabile indipendente, senza reagire?

«No, certo, dobbiamo reagire. Però, prima di commettere passi falsi conviene sapere perché siamo giunti a tanto. L'origine di tutta questa situazione sta in due scelte miopi: non aver mai affrontato seriamente la grande questione Nord-Sud del Mondo, per cui abbiamo trattato i Paesi produttori - ricchi ma non sviluppati - sempre come dei subalterni e, seconda, non aver mai pensato ad un approvvigionamento energetico da fonti alternative. Ora, mentre noi siamo in pieno boom economico, i Paesi produttori ci chiedono di partecipare a questa stagione fortunata e, sentendosi esclusi, fanno leva sull'unico punto di forza che hanno: il petrolio che così, in un anno e mezzo, è aumentato del 400%. Inoltre ci sono altri due fattori che non agevolano il contenimento del prezzo del greggio: la grande crescita degli Stati Uniti che ha fatto apprezzare il dollaro sull'euro, e il fatto che il gigante americano è ora un'"anatra zoppa", in quanto c'è il cambio di presidenza. Quindi manca l'interlocutore forte per parlare con i paesi produttori».

E allora che può fare in concreto?

«La via è quella intrapresa dalla commissaria europea Loyola de Palacio: stabilire delle trattative paritarie tra consumatori e produttori. La Loyola ha fatto un timido gesto di apertura. Io credo che debba essere ripetuto con maggiore forza».

Con quale obiettivo?

«La definizione di una "banda di oscillazione" delle quotazioni del greggio».

«Il greggio è perchè le nazioni produttrici vogliono contare di più e in questo momento l'America non è un interlocutore forte»

«Possiamo limitare i danni con un piano che punti a nuove fonti energetiche privatizzazioni di ed elettricità, rete distributiva razionale»

E in contropartita, per i produttori, quale dovrebbe essere?

«Un atteggiamento opposto all'arroganza occidentale di un tempo, e quindi renderli partecipi delle grandi strategie economiche».

Esempio?

«Il G7 non potrebbe più un club esclusivissimo di Paesi ricchi».

Mai noi, come Italia, possiamo quantomeno arginare i danni che la crescita petrolifera ci sta causando?

«Possiamo, attraverso delle misure strategiche di medio periodo, e attraverso scelte di ricaduta più immediata. Le prime prevedono una diversificazione delle fonti energetiche: dalla scorsa primavera stiamo lavorando ad piano per ridurre la nostra dipendenza dal petrolio lo sviluppo di approvvigionamenti energetici dalla geotermia, dal sole, dal vento, dall'idrogeno. Per quanto riguarda l'immediato, occorre accelerare le liberalizzazioni specie di gas e elettricità, e poi procedere speditamente alla ristrutturazione della rete distributiva dei carburanti».

Parliamo dell'inflazione generata dal petrolio. Qualcuno detto è fuori controllo e che rischia ricaduta a contratti, spesa pubblica, eccetera. Cosa ne pensa?

«L'inflazione "da petrolio" è un problema di tutto l'Occidente, intanto. L'Italia ha però reagito meglio di altri, tant'è che lo la nostra inflazione e quella media europea è stato ridotto dal 30 all'11%. Inoltre l'inflazione, nonostante il petrolio, è in raffreddamento: 2,7% a giugno, 2,6 a luglio, 2,5 ad agosto. Abbiamo fatto meglio di Paesi considerati virtuosi come la Spagna che è al 3,5% e l'Olanda che sfiora il 3%».

E a che cosa è dovuta questa eccezionale performance?

«Alla liberalizzazioni soprattutto. Poi alla concertazione, tanto criticata, che invece ha consentito di non innescare la rincorsa prezzi-salari. Il Paese deve molto al senso di responsabilità di Cofferati, D'Antoni e Larizza. Quindi - paradossalmente - alla debolezza dell'euro che ha agevolato le esportazioni ma, per fare questo, ha anche richiesto al sistema produttivo di tenere i prezzi bassi».

Dopo luce, acqua, gas e aerei. Ma per i treni è già il terzo ritocco in otto mesi, il totale sfiora il +5%

La febbre estiva dei rincari contagia le Ferrovie

Dal 24 settembre aumentano dell'1,7 per cento i biglietti Intercity

Luigi Grassia

ROMA

Allo raffica dei rincari estivi di tutti i servizi pubblici mancava finora il contributo dei biglietti dei treni ma niente paura, le Fs si sono adeguate anche loro. Ieri le Ferrovie hanno annunciato per settembre un ritocco all'insù, per la maggior parte degli Intercity, vicino al 2 per cento che può non sembrare una cosa epocale ma diventa quasi un 5% su base annua se si somma l'ultimo ai due aumenti già autorizzati dal Cipe a gennaio e in primavera. Tutto questo si va ad aggiungere ai prezzi in salita di luce, acqua, gas e biglietti aerei, per lo più legati al petrolio, senza parlare del caso pietoso della benzina e del gasolio per auto. Quanto ai riflessi sul tasso di inflazione, faremo i conti in autunno.

I nuovi aumenti dei biglietti ferroviari scatteranno da domenica settembre, in coincidenza con l'entrata in vigore dei nuovi orari per l'autunno-inverno, e riguarderanno circa 120 Intercity. Per salirci pagheremo l'1,7% in più (per i treni regionali e locali non ci saranno variazioni). Invece gli altri 100 Intercity avevano già subito l'aumento dell'1,7% lo scorso 28 maggio. E all'inizio del 2000, il 16 gennaio, c'era stato il rincaro del 3% per i biglietti di tutti i treni a lunga e media percorrenza (sempre a esclusione dei collegamenti regionali e locali) e del 4,7% per gli Eurostar. Con questa nuova tornata settembrina, tutti gli Intercity si adeguano alla percentuale del +4,7 base annua.

I biglietti aumentati a maggio sono quelli della Torino-Venezia, la Milano-Lecce, la Torino-Bari, la Roma-Firenze, la Roma-Napoli, la Messina-Palermo, la Messina-Siracusa. Chi viaggia su queste tratte sba già dato e non subirà nuovi rincari, che invece dal 24 settembre saranno estesi alle altre direttrici. Ad ogni modo, si tratta di aumenti medi, fanno presente le Ferrovie. Per cui, potrà accadere che in alcune tratte la tariffa di percorrenza anziché crescere si riduca.

Le Fs sostengono, inoltre, di chiedere soltanto, di offrire anche qualcosa di più e di meglio ai viaggiatori: i treni, dicono, sono più puntuali e più utenti più soddisfatti. E di questo hanno riscontro oggettivo, cioè il netto calo nel '99 delle richieste di rimborso da parte dei clienti per i ritardi nell'arrivo dei treni stessi.

Il diritto al rimborso scatta quando un convoglio giunge a destinazione con più di 30 minuti di ritardo. Ebbene, fanno sapere le Fs, se nel hanno dovuto pagare per questo motivo in tutto 6,5 miliardi, cresciuti a 8,8 miliardi nel 1998, questa spesa si è ridotta a 7,3 miliardi nel 1999 e per il 2000 si prevede un ulteriore decremento fino a portare il monte-rimborsi a meno di 6 miliardi.

Infine, una notizia minima significativa: il senatore verde Athos De Luca ha presentato un'interrogazione parlamentare protestando per un Eurostar Roma-Milano che ieri ha viaggiato con numerosi vagoni sprovvisti di condizionata» nelle più calde della giornata e i finestrini chiusi (sugli Eurostar sigillati, appunto perché l'aria condizionata è data per scontata). Secondo De Luca treni come questi dovrebbero garantire maggiore efficienza e offrire il miglior servizio, invece sono protagonisti troppo peso di guasti e ritardi. Quando subiamo disservizi noi imprechiamo e ce ne andiamo arrabbiati. Speriamo che i parlamentari a ottenere qualcosa a vantaggio di tutti.

CREDO IN SANT'ANNA.
PERCHÉ PURA, LEGGERA, DI MONTAGNA.
Sant'Anna di Vinadio
NATURALE

Ultima fase della riforma della pubblica amministrazione: domande e dichiarazioni via fax

Da gennaio «fuori legge» i certificati

Documenti validi anche sulla rete

ROMA

Dal prossimo anno addio ai certificati, è la promessa del governo che ha dato ieri il via libera al testo unico sulla documentazione amministrativa. Il ministro della Funzione Pubblica Franco Bassanini, padre della riforma, ha spiegato ieri che il consiglio dei ministri ha raccolto in un unico testo di facile e chiara consultazione tutte le disposizioni sull'autocertificazione» e su tutto ciò che riguarda lo scambio di documenti tra amministrazione pubblica e cittadini portando a termine così «quella parte della riforma che mira a ridurre drasticamente i carichi burocratici, gli adempimenti non necessari, le quotidiane rotture di scatole imposte dalle amministrazioni ai cittadini». Dal 1996 - anno di introduzione della rif... - i certificati si sono ridotti già del 57% ma per il ministro «l'obiettivo della totale eliminazione dei certificati si avvicina ora di molto: con il testo unico si può dire che oltre il 95% dei certificati è oramai sostituibile da autocertificazioni non autenticate in carta semplice».

Fax e Internet. E' la principale novità introdotta dal testo unico. Tutte le domande e le dichiarazioni da presentare alla pubblica amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici servizi possono essere inviate anche per fax o Internet. In quest'ultimo caso la firma è considerata valida quando il sottoscrittore è identificato dal sistema informatico con la carta d'identità elettronica.

Certificati fuori legge. Amministrazione e gestori dei servizi pubblici non potranno più chiedere ai cittadini i certificati e saranno tenuti a accettare le autocertificazioni e ad acquisire d'ufficio la documentazione necessaria. Questo accadrà, ad esempio, per i certificati anagrafici, quelli che si riferiscono al reddito, al titolo di studio, alla qualifica posseduta, all'iscrizione in albi o elenchi della pubblica amministrazione, al non aver riportato condanne penali.

Data-base liberi. Per rendere più semplice l'acquisizione d'ufficio dei dati necessari o dei controlli, le amministrazioni dovranno permettere la consultazione degli archivi informatici da parte delle altre amministrazioni. La consultazione dovrà essere senza oneri e la risposta dovrà giungere entro 30 giorni altrimenti si incorrerà nella violazione d'ufficio.

Autentiche più semplici. Non dovranno più essere autenticate le domande e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rivolte alle amministrazioni e ai gestori di servizi pubblici. Basterà firmarle davanti al dipendente addetto o inviarle con la fotocopia del documento di identità. L'autentica resta per le dichiarazioni rivolte ai privati e per le domande che riguardano la riscossione di benefici economici, come pensioni o contributi, da parte di terze persone. Nel caso di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione di cui si deve garantire la conformità all'originale con una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà si può evitare l'autentica della copia davanti al funzionario incaricato dal sindaco o al dipendente addetto.

Anziani e malati. Il coniuge o, in sua assenza, i figli o, in loro assenza, un altro parente fino al terzo grado possono effettuare una dichiarazione nell'interesse di chi si trova in un temporaneo impedimento per motivi di salute. La dichiarazione deve essere fatta davanti al pubblico ufficiale che dovrà accertare l'identità del dichiarante e prendere atto dei motivi dell'impedimento.

Mattone di Stato. Semplificato il procedimento per garantire procedure snelle, tempi rapidi e certi alle concessioni e locazioni di beni immobili demaniali e patrimoniali dello Stato a favore di enti o istituti culturali pubblici, degli enti pubblici territoriali, delle aziende sanitarie locali, di ordini religiosi e degli enti ecclesiastici.

Posticidi. Soppressa la Commissione Consultiva tecnico-scientifica per l'autorizzazione alla produzione e alla commercializzazione dei prodotti fitosanitari e di presidi sanitari che impiegava anche 5 mesi per una pratica. Gli stessi compiti saranno svolti dall'Istituto Superiore di Sanità o altri istituti pubblici competenti. Alleggeriti anche alcune fasi dei procedimenti di autorizzazione alla commercializzazione e produzione dei prodotti in modo da ridurre al massimo l'attesa.

I tempi. Il ministro Bassanini ha assicurato che il varo definitivo dovrebbe avvenire «entro la fine di quest'anno» dopo aver acquisito i pareri del Parlamento, del Consiglio di Stato e della conferenza Stato-città-autonomie locali.

(f. ama.)

> Ora le autentiche saranno più semplici Si potrà firmarle davanti a un addetto e spedirle con la fotocopia della carta d'identità

Il ministro della Funzione Pubblica, Franco Bassanini

RIVOLUZIONE IN SEI PUNTI

Il testo unico riunisce tutte le norme attualmente contenute in leggi e regolamenti che riguardano le materie della documentazione amministrativa e del documento elettronico.

1. Pubblica amministrazione e gestori dei servizi pubblici, dal gennaio 2001, non potranno più chiedere ai cittadini i certificati anagrafici e quelli riguardanti la situazione reddituale, il titolo di studio, la qualifica posseduta, l'iscrizione in albi o elenchi della Pubblica Amministrazione, il ... riportato condanne penali.
2. Dal punto di vista ... processo di decertificazione, le amministrazioni sono tenute a garantire ... oneri la consultazione per via telematica dei propri archivi informatici.
3. La mancata risposta entro 30 giorni rappresenterà violazione dei doveri ... ufficio.
4. Le domande e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rivolte alle amministrazioni ed ai gestori di servizi pubblici non dovranno essere autenticate. Basterà invece firmarle davanti ... dipendente addetto ... inviarle con la fotocopia del documento di identità.
5. L'autentica resta peraltro indispensabile in presenza di dichiarazioni rivolte a privati e per ... domande relative a benefici economici (pensioni, contributi) da parte di terzi.
6. Tutte le domande e dichiarazioni potranno infine essere inviate anche via fax o Internet.

Voci a Monaco

Allianz adesso vuole tutta la Dresdner?

FRANCOFORTE

La tedesca Allianz sta valutando di rilevare il controllo di Dresdner Bank, di cui detiene già il 21,4%, per poi smantellarla e ... solo le attività di retail banking e asset manag... Lo scrive Die Welt, citando fonti ... gruppo di Monaco e precisando che Allianz intende cedere le attività di corporate e investment banking di Dresdner. Il quotidia... aggiunge che questa è solo ... delle diverse opzioni esaminate da Allianz, che la considera comunque «una tra quelle più ... ditate e plausibili».

A parlare di un possibile passaggio di Dresdner ad Allianz, con un successivo smantellamento delle attività del terza banca tede... ... anche il numero di settembre del mensile Manager MAgazin e il bollettino d'investimento Flatow Brief. Pochi giorni fa era stato invece il settimanale Focus a scrivere che Allianz intendeva cedere a Deutsche Bank il suo 21,7% in Dresdner Bank (al quale si deve aggiungere un altro 20% distribuito in mani amiche) in cambio della rete di sportelli della prima banca tedesca, Db 24.

Due gruppi (il Tu Mobile di Catania e l'Anthill di Matera) sfidano i giganti delle telecomunicazioni

La gara Umts rivela il vento nuovo del Sud

Applausi al «coraggio dei piccoli». Ma l'Economist: attenti ai debiti

Mario Sensini

ROMA

I ragazzi poco più che trentenni di Tu Mobile hanno creato un... molto: «La nostra debolezza è la nostra forza». E spiegano che per loro, che partono da zero e che si sono presentati alla gara quasi a sorpresa, l'Umts avrà costi di struttura nettamente inferiori a quelli dei grandi operatori che dovranno gestire anche i telefonini Tacs ed i Gsm, che per alcuni degli ultimi arrivati sono ancora un'attività in forte perdita. Del resto, a Catania, non puntano certo a raggiungere il numero dei clienti di Tim, Omnitel e via dicendo, quanto piuttosto a ritagliarsi delle piccole fette di mercato, magari a livello locale.

A Matera, sede dell'altro candidato outsider, Anthill, la pensano più o meno nello stesso modo, solo che qui spicca una vocazione un po' diversa da quella dei catanesi orientata sulle telecomunicazioni, spostata un po' più sull'informatica. Dei due consorzi, delle loro armi per competere con i colossi in gara, continua a sapersi ancora poco. Ma tanto basta, a Tu Mobile e Anthill che hanno permesso smentito qualsiasi ipotesi di alleanza, per meritarsi l'applauso dei politici e dei loro stessi concorrenti con le spalle larghe, per il coraggio dimostrato se non altro con la richiesta di partecipazione alla gara.

«Io non so se Anthill avrà la licenza vincendo sugli altri concorrenti, ma devo dire che questo risveglio di imprese che si consorziano per partecipare alla gara mi fa ben sperare sull'interesse per una tecnologia che porta straordinarie possibilità di sviluppo» ha detto il ministro delle Comunicazioni, Salvatore Cardinale. Il ministro dell'Industria, Enrico Letta, ha osservato che la presenza dei piccoli in questa gara, «rappresenta una democratizzazione della vita ... ed è il segno che la crescita si può trovare attraverso l'aggregazione». Anche Vittorio Colao, amministratore delegato di Omnitel, ha speso parole di elogio: «Noi siamo un'azienda grande che è stata piccola e quindi abbiamo simpatia per chi ha il coraggio di osare, rischiando in prima persona».

Tu Mobile e Anthill, detto per inciso, potrebbero rivelarsi meno sprovveduti del previsto. I primi hanno ormai quasi chiuso ... la canadese Tiw, che entrerebbe con una partecipazione del 15% nel capitale, sono convinti di portare dentro anche Confcommercio, Confapi e Confartigianato e hanno accordi con partner tecnologici come Cysco Systems e Lucent Technologies. La Anthill, a sua volta, sembra più vicina di quanto non si ipotizzasso alle cooperative di area cattolica, che hanno una notevole forza economica. Per ora, nel consorzio materano che gode dell'appoggio esterno di Alcatel, ci ... otto soci... tre del gruppo Tea, compresa la International Last Mile di Matera, poi Alice Idea Multimediale (stesso gruppo del quotidiano La nuova Basilicata), la System House di Reggio Calabria, la B&B di Roma. C'e' anche una nota fiduciaria, la Siref di Milano, non si sa in rappresentanza di chi. In fila ci sono Lev Infor..., Data Management e Akros Informatica di Perugia.

L'Umts fa bene all'imprenditoria, fa bene all'occupazione, come ripete lo stesso Cardinale, ma rischia di fare malissimo alle finanze dei gruppi che ci si lanciano. The Economist parla dell'Umts come di una «killer application», e non nel senso di una tecnologia in grado di spazzare via tutte le altre. Per finanziare l'acquisto della licenza e la costruzione delle reti le imprese dovranno emettere azioni ed obbligazioni, con le prime che rischiano di inondare il mercato europeo e perdere valore, e le altre esposte al rischio di un declassamento del rating degli emittenti. Il prestito Deutsche Telekom da 14,5 miliardi di dollari prevede un premio di mezzo punto percentuale in più se il voto delle agenzie internazionali si abbassasse sotto il livello 'A', che non è un'ipotesi pellegrina. ... è speso molto in Gran Bretagna e Germania, forse un po' meno in Italia. E ... devono ... essere le aste in Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Svezia e Svizzera. Chi le licenze Umts ... ha regalate, come Spagna e Olanda, ci ... pure riposando. A Madrid vogliono aggiungere un canone, a l'Aja il Parlamento ha chiesto un'inchiesta sulla presunta svendita.

NOPAY OFFRE INTERNET GRATIS IN TUTTA ITALIA

ROMA. Internet è gratis: da domani Nopay arriva in tutta Italia. O meglio la navigazione in rete la paga la pubblicità, e grazie ad un banner si avranno due ore al giorno di Internet senza pagare nulla, nè canone, nè scatti telefonici. L'iniziativa è di un'azienda milanese, Nopay appunto, che dopo sei mesi di test sull'area di Milano rilancia ponendosi come la prima Internet company in Europa ad offrire un servizio di double free internet, ovvero sia connessione che scatti senza pagare. Al momento Nopay ha 200 mila iscritti ... circa 45 milioni di banner visualizzati ogni mese, e si pone l'obiettivo di arrivare ad un milione di iscriti entro la fine dell'anno. Degli utenti attuali il 70% è composto da uomini e il 30% ... donne; davanti a loro compare, durante tutta la connessione, una finestra all'interno della quale passeranno banner pubblicitari. Ma in un futuro prossimo ai banner si alterneranno dei veri e propri spot. Alla Nopay però assicurano: «Nè gli uni, nè gli altri pregiudicheranno una tranquilla navigazione in rete». Il programma già annunciato era quello di sbarcare a Roma per l'estate e in tutta Italia entro l'anno. Nopay invece arriva ... domani direttamente in tutta la penisola: dal Trentino alla Sicilia.

> Il ministro Cardinale «Democratizzazione della vita economica» Colao (Omnitel): plaudo a chi osa rischiare

Il prodotto interno lordo +5,3% nel secondo trimestre, ma il presidente della Fed si aspetta un graduale ridimensionamento

Pil Usa oltre il previsto. Greenspan: ... brusca frenata

In Europa nuove tensioni sui tassi per evitare l'inflazione e rilanciare la moneta unica

Vanni Cornero

ROMA

Il tasso di crescita del prodotto interno lordo Usa per il secondo trimestre 2000 ha superato le attese degli analisti e tutti si domandano per quanto ancora la locomotiva americana continuerà la sua corsa. Una risposta l'ha data Alan Greenspan, convinto che non ci saranno brusche frenate nè negli Stati Uniti, nè nel resto del mondo.

Confermando, dopo la pubblicazione dei dati sul Pil, che la produttività Usa dà segnali di stabilità e non di rallentamento il presidente della Federal Reserve ha comunque detto che non si potrà andare sempre avanti così, che è inevitabile arrivare ad una velocità di crescita diversa. Ma per ora no.

Un discorso tutto positivo, tra le cui pieghe, però, alcuni operatori hanno letto ombre di preoccupazione per l'effetto frenante provocato dalle ultime strette valutarie, come conferma la flessione di luglio dei beni durevoli e della vendita di case, un trend che, se proseguisse, andrebbe a svantaggio del dollaro. Fatto sta che la Fed nella sua riunione di agosto nella quale ha deciso di mantenere invariati i tassi di interesse.

Il Pil Usa, nel secondo trimestre dell'anno, è dunque salito del 5,3 per cento, contro il 5,2 che era stato preventivato. Nell analisi del dipartimento al Commercio a spingere sull'acceleratore sono state soprattutto le aziende che, tra aprile e giugno, hanno continuato a spendere per le loro scorte, ma non è trascurabile l'apporto venuto dall'incremento delle spese per i consumi, per i progetti statali e l'aumento degli investimenti fissi. Si sono invece ridotti i profitti delle società, passati da un aumento del 4,8 per cento nel primo trimestre al 3 per cento del secondo.

E a questo punto l'analisi di Greenspan, in una relazione sull'economia globale: un rallentamento del tasso di miglioramento è inevitabile, e quando accadrà potrebbe raffreddare la crescita economica e il processo di globalizzazione.

Il rischio, se ci fosse una brusca frenata dell'economia sarebbe rappresentato infatti da nuove spinta protezionistiche. «Al momento simili atteggiamenti non sono diffusi - ha detto il presidente della Fed - tuttavia se ne coglie la presenza in certe affermazioni ribadite lo scorso anno a Wasghington e a Seattle contro il sistema di scambi mondiali. Questo senza tener conto che il mercato globale e la diffusione di nuove tecniche commerciali ha fatto crescere gli standard di vita in tutto il mondo».

Insomma, i ... trend positivi di ... economica si invertiranno ci saranno meno risorse sui mercati, le spinte protezionistiche riaffioreranno e le lobby favorevoli agli interventi statali torneranno a farsi sentire. Però, ha ribadito Greenspan, niente di ... è dietro l'angolo.

Tutto sommato le parole ... «Numero Uno» della Federal Reserve non hanno avuto un particolare impatto su Wall Street, dove gli scambi sono rimasti ... minimi e tanto il Dow Jones che il Nasdaq non hanno avuto variazioni apprezzabili (la chiusura è stata rispettivamente a 11191.62 punti, con un guadagno dello 0,08%, e a 4043.82, in calo dello 0,23%).

Buona giornata, invece, per l'euro rilevato dalla Banca d'Italia a 0,9021 dollari. La moneta unica europea ha tratto vantaggio dalle dichiarazioni del presidente della Bundesbank, Ernst Welteke: «E'assolutamente ... necessario evitare tensioni inflazionistiche nell'area dell'euro», dice Welteke, il che sottintende un intervento sul costo del denaro. E il primo appuntamento della Banca Centrale Europea in cui si potrebbero ritoccare i tassi, attualmente al 4,25 per cento, è fissato per giovedì 31 agosto, ma un rialzo del costo del denaro per dare un po'di vigore alla moneta unica potrebbe rallentare la crescita economica dell'Europa.

> La Bundesbank preme per interventi sul costo del denaro però una stretta potrebbe inceppare la ripresa negli Undici

PROVINCIA DI ...
AVVISO GARE ESPERITE
Art. 7 ... Sono state esperite due distinte licitazioni private per l'affidamento di: 1) Fornitura buoni pasto per servizio sostitutivo di mensa a favore del personale. Imprese aggiudicatarie: GEMEAZ CUSIN s.r.l. - SEGRATE (MI) Capogruppo in A.T.I. con SODEXHO PASS s.r.l. - MILANO. 2) Adeguamento normativo igiene addetto in Monzon sede dell'I.T.I.S. - III Lotto. Impresa aggiudicataria: FANTINO COSTRUZIONI - S.p.A. - CUNEO - capogruppo in A.T.I. con: AUTELCO di Giorgio Tumiotto & C. s.a.s. - RACCONIGI e CARRARA SISTEMI s.r.l. - DEMONTE. L'aggiudicazione di cui al punto 1) è stata effettuata secondo quanto disposto dall'art. 23, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 17.03.95 157. Per il punto 2) l'aggiudicazione è stata effettuata a norma artt. 1 e 6 della L. 2.2.1973, n.14, così come sostituiti dall'art. 21 c. 1 della Legge L. 11 Febbraio 1994, n. 109, così come modificato dall'art. 7 L. 216/1995 216 nonchè dall'art. 7 L. 18.11.1998, n.415. Per il punto 1) l'elenco delle imprese invitate a quello delle partecipanti è pubblicato sulla G.U.R.I. n. 102 del 16.8.2000. Per il punto 2) l'elenco delle imprese invitate a quello delle partecipanti è pubblicato sulla GAZZETTA ASTE E APPALTI di ANCONA del 25/7 e 9/8/2000
Torino, li 21/08/2000
IL PRESIDENTE
Dott. Prof. Giovanni QUAGLIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. (011) 666.52.11

orari della Mole
CLICCA QUA
www.domani.it Globalizzazione utile, inclemente inflazionistica. LA STAMPA

IL PU[redacted]C...

Torna la vogli di Tlc

La settimana di Piazza Affari si chiude sotto il segno dei telefonici. Il rimbalzo partito da questo settore ha contagiato editoriali e tecnologici e ha sostenuto il Mibtel (+0,91%) a quota 32.551. Scambi a 3129 milioni di euro.

RIMBALZO DEI TELEFONICI. I telefonici tornano sugli scudi in tutto il Vecchio Continente. Telecom sale del 4,07%, Tim dello 0,47%, Olivetti dello 0,65%, Tecnost dello 0,30%. In denaro anche il Nuovo Mercato dove Tc Sistema ha fatto un balzo dell'8,82%. Seat (+2,59%) ha chiuso la settimana voltando pagina dopo l'ok della Corte d'Appello di Torino, che in Borsa ha segnato un ritorno del denaro sul titolo. Buffetti è salita del 3,78%. Bene anche gli altri editoriali con Mediaset in rialzo del 2,59%, Mondadori del 2,02%, L'Espresso dell'1,73%, Classeditori dello 0,57%.

VOGLIA DI CASA. La riscoperta degli immobiliari ha acceso oggi Bastogi (+10,75%). Immobiliare Lombarda è salita del 6,41%, Fincasa44 del 5,75%. «C'è una forte liquidità - commenta un dealer - che liberata potrebbe dare il via a un boom immobiliare».

TRASCURATI I BANCARI. Sono continuati i realizzi sui bancari con Intesa in calo dell'1,52%, Comit dello 0,73%, Unicredit dello 0,68% e Mediobanca dello 0,42%. Fanno eccezione, perché il mercato le vede legate al settore tecnologico, le banche con forti interessi nel web come Mediolanum (+2,64%), Fideuram (+2,23%) e Bipop (+1,20%). In evidenza anche Credem (+4,77%).

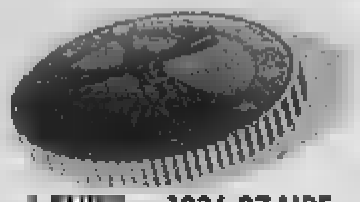
VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
[redacted]	[redacted]	1,9558
Franco belga	47,998	40,3399
Franco lussem.	47,998	40,3399
Peseta spagnola	11,637	[redacted]
Franco francese	295,19	6,55957
Lira irlandese	2458,56	0,787564
[redacted]	878,63	2,20371
Scellino austriaco	[redacted]	[redacted]
Escudo portoghese	9,658	200,482
[redacted]	325,66	5,94573

ALTRE VALUTE	adesso	preced.	adesso	preced.
[redacted]	2148,40	2148,55	0,9021	0,9013
Yen giapponese	20,04	20,04	96,6100	96,6900
Dracma	5,74	5,74	337,4700	337,4500

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	[redacted]	259,62	7,4585	7,4580
[redacted]	231,06	231,50	[redacted]	8,3640
Corona norvegese	[redacted]	229,00	8,0865	8,1015
Franco svizzero	1253,01	1250,09	1,5453	1,5488
Sterlina	3152,81	3130,98	0,6127	0,6087
[redacted]	[redacted]	[redacted]	1,5711	1,5742
Dollaro canadese	1449,25	1447,98	1,3361	1,3375
VALUTE MINORI	adesso	preced.	adesso	preced.
Corona Ceca	54,77	54,75	35,3520	35,3660
Dollaro N.Zelanda	933,50	934,09	2,0742	2,0729
Fiorino Ungherese	7,41	7,42	261,1300	261,1500
Lit Cipriota	3382,13	3382,73	0,5725	0,5724
Rand Sudafricano	310,26	308,61	6,2407	6,2742
Tallero Sloveno	9,27	9,27	208,8800	208,8825
Zloty Polacco	489,58	490,13	3,9550	3,9045

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	4,7160	4,5680
1 mese	4,7360	4,6750
2 mesi	4,8250	4,7870
3 mesi	4,9020	4,8640
4 mesi	4,9620	4,9150
5 mesi	5,0550	5,0340
6 mesi	5,1040	5,0800
7 mesi	5,1390	5,1100
8 mesi	5,1850	5,1530
9 mesi	5,2230	5,2000
10 mesi	5,2600	5,2300
11 mesi	5,2940	5,2640
12 mesi	5,3280	5,2990

Scadenza	Giorni	[illegible]	Tasso %
15/09/00	17	99,763	5,185
15/10/00	48	99,413	4,533
15/11/00	78	99,075	4,369
15/12/00	108	[redacted]	4,821
15/01/01	139	98,160	4,822
15/02/00	170	97,719	5,032
15/03/01	198	97,340	5,038
15/04/01	231	96,899	5,101
15/05/01	259	96,280	5,445
15/06/01	290	96,450	4,833
16/07/01	321	95,610	5,221
15/08/01	351	95,182	5,264



1 [redacted] = 1936,27 LIRE

Amsterdam (Aex) 691,35 (-0,69). Bruxelles (Bel 20) 3162,99 (-0,06). Francoforte Dax Xetra 7309,05 (+1,09); Hong Kong (Hang Seng) 17236,74 (-1,16). Londra (Ftse 100) 6563,70 (+0,10); Madrid (Ibex 35) 10818,30 (+0,92). Parigi (Cac 40) 6595,11 (+2,06); Sydney (Allord) 3326,30 (-0,12). Tokyo (Nikkei) 16911,33 (+1,44); Zurigo (Smi) 8311,70 (-0,45); New York (Dow Jones) 11191,82 (+0,08), (Nasdaq) 4043,82 (-0,23)

B. Antonveneta [redacted] B.Pop.Vicentina 52.500; Cardine 22.400; Cattolica Assicurazioni 40.500; Eurosviluppo spa 0,030; Italintesa 1,400; Kariba 0,190; Gb Unipol priv 67,250.
Warrant: Sai rsp 0,460; Unipol 0,142; Unipol priv 0,135

Titoli	Lire	Euro	Var %
Autost. Merid	79193	40,9000	0,00
B. Pop. Crema	193821	100,1000	0,00
[redacted]	75321	38,9000	0,00
B. Pop. Luino Varese	11664	[redacted]	0,00
B. Cr. Pop. Siracusa	34756	17,9500	0,00
B. Pop. Sondrio	32820	16,9500	[redacted]
Italiana Assicurazioni	[redacted]	7,0200	+0,29
[illegible]	13580	7,2200	0,00
Ferrovie Nord Milano	5034	2,6000	+1,56
[illegible]	10378	5,3600	-0,74
Esaote Holding	3272	1,6900	+1,20
Borgosesia	1355	0,7000	0,00
Borgosesia r	319	0,1650	+5,45
[illegible]	150	0,0775	0,00
B. Pop. Adriatico	19072	9,8500	+0,51
[illegible]	31	0,0160	[illegible]
[illegible]	24,1	1,2400	[illegible]

Scadenza	Apert.	Chius.	Min	Max
[redacted]	47715	47510	47715	47715
Dec 00	47805	48070	47895	48250
Mar 01	48682	48682	48682	48682

Valori di Milano	25-08-2000	%
Mib	31692	+0,71
MIBTEL	32551	+0,91
Mib 30	47358	+0,93
MIDEX	37364	+0,55
IMR (Ristretto)	7930	+0,71
DJ Eurostoxx 50	5177	+1,04

[redacted] **Mercato Azionario.** Il prezzo ufficiale è [redacted] in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro [redacted] variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. [redacted] è il prezzo di chi acquista, **put** quello di chi vende. Sono indicati il mese di [redacted] dell'opzione; la base [redacted] (prezzo del titolo in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare [redacted] il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il [redacted] interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro. lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

Dati forniti da ADB

da 0 a 3 secondi! eseguito il 90% degli ordini
PUBBLICITA' COMPARATIVA
directa
trading on line dal 1996
Il tuo attuale servizio di trading on line ?

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dei dividendi.

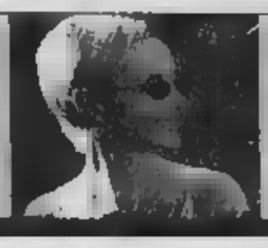
CAAA

Madonna, da oggi Music

Da oggi è possibile ascoltare su Radio 105, in anteprima mondiale, *Music*, il nuovo album di Madonna che sarà in commercio dal 18 settembre. Tutte le canzoni dell'lp verranno trasmesse a rotazione ogni ora nell'appuntamento «New for you», in cui l'emittente propone ai suoi ascoltatori le novità da tutto il mondo.

Bordighera, sesso e riso

The sex of humor: è il tema della sesta edizione di «Bordighera, città dell'Umorismo», festival che si apre domani, con spettacoli, convegni, film e curiosità. La manifestazione parte con *Fronte del porno*, che ha per protagonista la pornostar Antonella Del Lago (foto). Tra gli altri ospiti, Dario Vergassola, Aldo Busi, Paolo Crepet.



Heche, [illegible] segreto

Sarebbe un uomo il porno della discordia nella relazione omosessuale tra Ellen DeGeneres e Anne Heche (foto). Secondo il *Daily News*, la Heche si sarebbe innamorata di un attore durante la lavorazione del film *John Q*, interpretato da Denzel Washington e Robert Duvall.

Da Woody Allen ai romanzi dei due scrittori: perché l'ebreo si sente sempre «provvisorio»?

Bellow & Roth il camaleonte errante

Una civiltà sopravvissuta nei secoli con la capacità di insegnare, di imparare e di ascoltare il mondo ostile intorno

Eroi immaginari, identità che mutano: nei film e nei libri tutti rispondono alla contraddizione di essere ciò che non si è

Woody Allen: il suo penultimo film, *Accordi e disaccordi* interpretato da Sean Penn e Uma Thurman, è la biografia fittizia di un chitarrista ancora più fittizio. Il grande regista newyorkese fa egregiamente onore a quella contraddizione tipicamente ebraica di essere ciò che non si è e non essere ciò che si è

Philip Roth, autore di *Ho sposato un comunista*, a destra **Saul Bellow**

Elena Loewenthal

SE, come dice un maestro al suo discepolo, «la trasgressione più grande è pensare», Woody Allen ancora una volta l'ha fatta grossa. In occasione dell'uscita in Italia del penultimo film, *Accordi e disaccordi* (biografia fittizia di un personaggio più fittizio), alla domanda se la sua fantasia creativa gli abbia mai dato licenza di essere un altro, il vulcanico regista risponde schietto: «Sì, a volte m'immagino come il direttore di una prigione femminile». Sarà un sogno o piuttosto la recondita aspirazione a non sfatare il trito mito dell'ebreo da cui esigere sempre e soltanto «soldi, affari e licenze sessuali»? Comunque stiano le cose, Allen fa egregiamente onore a quella contraddizione tipicamente ebraica di essere ciò che non si è e non essere ciò che si è.

Il mito dell'ebreo errante che, in conseguenza di un atto insolente verso Gesù viene condannato a vagare per il mondo mentite spoglie e senza il conforto di una morte che lo sollevi dai tormenti, si pone accanto a quello dei trentasei giusti perfetti in virtù dei quali Dio garantisce la sussistenza di un mondo altrimenti indegno di sopravvivere, a patto che costoro non si facciano mai riconoscere, nemmeno da se stessi. La prima è una leggenda cristiana, la seconda patrimonio dei figli d'Israele: entrambe danno conto anzitempo di un'identità composita e a volte scomposta che i tempi moderni hanno siglato come mai prima d'ora. Il film di Woody Allen recentemente sugli schermi è la biografia di un personaggio inesistente.

La concomitante uscita in italiano di due grandissimi romanzi dei due maggiori narratori ebrei d'America, Philip Roth e Saul Bellow, pare fatta apposta per riflettere, fra immagini e parole, sul camaleontico dello scrivere e dell'essere ebrei. Penultimo di una maestosa trilogia sull'America, *Ho sposato un comunista* (Einaudi, 2000, traduzione di Vincenzo Mantovani) di Roth, si presenta come la ricostruzione di una vita trascorsa attraverso il dialogo fra il fratello del defunto protagonista (il comunista attore radiofonico di moderato successo, più comprimario che star, proprio il bislacco chitarrista nel film di Allen) e un allievo ormai maturo, nientemeno che il solito Nathan. Qui non più scatenato sessuomane in fuga da madre, ma pacato padiglione della storia, sorta di umano palcoscenico: «Quando mi chiedo come sono arrivato dove sono, la risposta mi sorprende: ascoltando». Eco di quel meccanismo della tradizione che ha consentito alla civiltà ebraica di sopravvivere nei secoli, come rileva Bellow nel suo romanzo («Siamo un popolo d'insegnanti, noi. Per millenni gli ebrei hanno insegnato e imparato»). Murray e Nathan ricostruiscono l'esistenza di Ira in un continuo intercalare di domando e rispondo in cui è perfettamente inutile ricercare l'alter ego dell'autore che caso mai proprio nello sfuggire, narrando, verso un'identità che non è la sua.

Moderna incarnazione d'esilio, scatola cinese dell'essere dalla rifrazione infinita, la biografia un altrui che è troppo diverso da se stessi ma che nulla concede alla congettura sulle presunte attribuzioni, diventa un formidabile canone letterario tanto per Philip Roth quanto per il *Ravelstein* di Saul Bellow (Mondadori, traduzione di Vincenzo Mantovani). «Ravelstein non aveva la minima intenzione di sprecare anche una sola delle ore del suo tramonto trasformandosi in un'altra persona», dice Bellow fra le righe un romanzo che è come un ribadire mille volte tale affermazione. La ricostruzione degli ultimi anni di vita che l'Aids concede all'eccentrico professore di filosofia politica e tutta nel segno di un'autenticità sofferta; essa diventa tormento e quasi senso di colpa all'indomani della morte di Ravelstein, quando l'io narrante stesso (autore o meno che sia) vede assai da vicino il confine che lo separa dall'amico defunto e rischia di non poter più ottemperare alla sua ultima volontà, quella di scriverne la biografia. Un incubo tormenta l'agonia narratore: la visione di un giungla infestata dall'aroma di carne umana arrosto e dal chiacchiericcio dei cannibali in attesa ch'essa sia au point.

La vera tortura del uomo è quella di essere più da che parte stare, se con il boccone o con la mandibola: felicissimo paradigma di questa cangiante identità ebraica che anima tanto il romanzo di Bellow quanto quello di Roth. A un estremo della quale si trovano l'impetuoso Ravelstein con le sue costose manie e le sue folgoranti riflessioni sulla vita e la conoscenza, ed Eva Frome, alias Chava Fromkin (un nome che pare uscito dai racconti di Shalom Aleichem), diva non a caso del muto, moglie odiante e amata da Iron Rinn, il povero comunista suo malgrado malamente ripudiato dalla donna. Lei con quel suo tenace odio ebraico di sé, l'utopia impossibile d'essere che non si è, il marito vittima della tragicamente ebraica consapevolezza di essere «sempre fuori posto».

Ma la storia, naturalmente, non finisce qui: all'estremo opposto di questa identità variabile e camaleontica, a mo' di beffardo incontro degli opposti, sta il protagonista di *Focus*, romanzo pubblicato da Arthur Miller nel 1945, uscito in italiano per Mondadori nel lontano 1966 e citato lungamente da Roth: la storia di un comune americano che, per colpa di un paio d'occhiali di punta di naso, da un giorno all'altro viene preso da tutti per un ebreo e finisce per rassegnarsi a questo sgradito sovraccarico di falsa identità. L'ultimo romanzo di Philip Roth, di cui ha parlato recentemente Fiamma Arditi su queste pagine, si presenta come il mirabile eccesso di questa mirabile vicenda: un professore negro bianco tacciato di razzismo e considerato da tutti ebreo, deve fare i conti con se stesso. In altro parole, un altro testimone di quella inguaribile latitanza della redenzione che risponde alla universale provvisorietà dell'essere ebrei.

UN LIBRO AL GIORNO

Swan, l'allegro mercante di coca

Masolino d'Amico

BENVENUTA la prima spietata tradizione italiana di uno dei più famosi libri-reportage sull'illecito uscito in origine nel 1973. Dopo anni di indagini e interviste Robert Sabbag, che in seguito non sarebbe più tornato a occuparsi personalmente ma la cui penna qui regge il confronto con quella di Tom Wolfe al suo più estroso e narrativo, vi traccia il ritratto di un tale che sceglie di chiamarsi Zachary Swan e che per qualche anno brillò tra i trafficanti di droga negli Stati Uniti.

Nella ironica celebrazione di Sabbag la sua ascesa e caduta possono ricordare quella del mitico Jonathan Wild, re della malavita londinese che ispirò Henry Fielding, celebre come quelle di un eroe alla rovescia. Zachary Swan era un professionista non più giovane ma mai veramente cresciuto. Sabbag lo definisce un «cattivo quarantenne parcheggiato» perché la preoccupazione fallica non lo abbandonò mai, il quale negli Anni 60 concepì la creativa serie d'intrallazzi e si dedicò a importarla dalla Colombia e a distribuirla, allo scopo di rifornirne prima chi gli stesse più vicino

Robert Sabbag
Con la neve fino agli occhi
Bompiani
pagine 384 lire 25 mila

e poi di rifornire, a prezzi via via più alti, chi c'era di arricchirsi. Sabbag spiega dottamente le particolarità di questo stimolante affare (pare non tocchi veramente all'organismo più di tanto quando è assunto in eccesso) e la sua dipendenza soprattutto psicologica, e spiega come le sensazioni che procura siano proprio quelle che cercano gli americani: sicurezza di sé, sensazione di potenza, di aggressività ed lucidità. Sabbag spiega anche come praticamente tutta la cocaina che viene venduta al dettaglio e a carissimo prezzo, sia impura, che la principale fonte di guadagno dei rivenditori consiste nel tagliarla continuamente con sostanze quasi o spesso innocue.

Ai tempi in cui Swan fu il principale distributore del traffico era il passaggio delle dogane a quanto risulta la fantasia dei doganieri, il quale dopo aver rapidamente giovevolmente divertito gli addetti, ed esserne messo in ridicolo con le feroci battute più crudeli e spassose da sempre in uso tra di loro, finì per diventare un incubo per i viaggiatori. Sabbag descrive gli espedienti, talvolta semplici fino alla genialità come quello delle due valige cercatele talvolta complicatissimi per farla in barba ai poveri doganieri, i mezzi erano certo meno sofisticati di quelli odierni.

I PICCOLI MISTERI DI F&L

La moda dà il prurito alla Signora Penna

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

DELLE lezioni di filosofia al liceo Nicoletta Penna ha dimenticato praticamente tutto, le sono rimasti in testa solo dei nomi galleggianti qua e là, Platone, Socrate, Kant col suo imperativo, Leibnitz e le sue monadi. ricorda bene che i loro «sistemi» le davano una specie di prurito nervoso, una vera e propria allergia, identica a quella che la invade ora mentre guarda in tv le sfilate di moda. Ce ne sono ogni giorno e a tutte le ore, o così le sembra. Come tocchi il telecomando, eccole lì che sfilano, a Roma, a Milano, a Parigi, a New York. Belle, bellissime ragazze con le quali Nicoletta Penna non si minimamente in competizione. Le ammira senza nessuna invidia, non vorrebbe affatto essere al loro posto anche se mai ne lavuta la possibilità.

E quello che indossano la incuriosisce, la diverte, ma a distanza ragionevole. Ogni tanto colore, uno sbuffo, spacco, una scollatura strappano silenzioso palpito di consenso e rarissimamente la sua approvazione arriva a manifestarsi con un ingolosito «mm, però!». Non va mai cercando in quelle collezioni qualcosa che starebbe bene anche a lei, che s'infilerebbe tranquillamente. Si rende conto che con la vita che fa (la donna è mobile» è il commento sarcastico di suo marito), con tre figli e scaricare e giù come un tassista, da tennis a karate, da nuoto e tennis, per non parlare di tutto il resto, quelle squisite ondulazioni, quelle aderenze assolute, quelle lane supreme, quelle superbe, sono di fatto inconciliabili. Già solo la sua macchina, che tanto per cominciare ha ormai quasi quattro anni ed è ridotta a cestino ogni genere di cartacce, tappi, biscotti sbriciolati, figurine stracciate, impronte digitali al cioccolato da far felice la polizia, bè, una simile pattumiera esclude ogni contaminazione l'alta moda. La sua moda non può essere che in stile *combat*, da guerrigliera nella foresta metropolitana, e va benissimo così, senza rimpianti.

Ma tra una collezione e l'altra, a prima e dopo ogni sfilata, ci sono le interviste ai creatori di quelle visioni da sogno (talvolta, ma pazienza, da incubo o da farsa). Gli stilisti parlano della Donna, come la vedono loro, ed è qui che a partire dai polpastrelli delle dita Nicoletta Penna sente montare quel paralizzante rigetto allergico. «La Donna dev'essere luminosa, radiosa, no?, deve anzitutto imporsi di esternare quell'aura interiore che ha in e che, paradossalmente, è in conflitto

Carlo Fruttero e Franco Lucentini. Questa settimana il loro vede Nicoletta Penna, donna comune con figli da scarrozzare, alle prese il mondo luccicante della moda. Gli imperativi categorici gli stilisti lanciano alle donne chi potrà mai realizzarli?

dialettico con il semplice apparire», dice uno con gli occhi intensi, le mani a farfalla. «La Donna è sempre "altra", tutti sappiamo, e di questa alterità di fondo deve tener conto in ogni ora del giorno e beninteso della notte», sorride un altro vagamente allusivo «Io ho voluto restituire alla Donna il suo divenire, una proiezione continua verso il domani, senza naturalmente venir meno al suo essere Donna qui e ora», fa un terzo lisciandosi pensoso i capelli.

L'essere, il non essere, il divenire, l'alterità, dialettici... Nicoletta Penna reagisce sulle prime con stizza: cosa cavolo dicono, cosa pontificano i tromboni venditori di un fumo che nuoce gravemente alla carta di credito? Ma il fatto di non capire parola delle loro imperative visioni la mette scolasticamente a disagio. Dopotutto sono stilisti famosi, sono «maestri», e se parlano così delle loro collezioni qualcosa vorranno pur significare, per la Donna, certo, ma anche, secondo logica deduzione, per lei personalmente, individualmente. E quanto corrisponde alla Donna di questi filosofi una donna come lei, qui e ora? Nicoletta Penna è tutto un prurito, un'allergia che le arriva fino alla radice dei capelli. Doveva studiare di più - rifletté sconsolata - doveva impegnarsi di più Aristotele e Cartesio, con Hegel e Tolstoj. Adesso saprebbe com'è, chi è, chi diventerà, capirebbe cosa deve mettersi a quella cena di dopodomani, come dovrebbe apparire davanti a quelle, vipere, arpie, scorpionesse e ai loro sorrisini lifted.

LA STAMPA quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Rastrelli
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Paolo [redacted]
Amministratori
Francesco [redacted] Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011/6568111
STAMPA IN FAC-SIMILE
La Stampa, via G. Negri 10, Milano
Nuova SARIN spa, via della Giustizia 11, Milano
Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Stampa Sera via Carlo Pesenti 130, Roma
NIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Grafica Editoriale Printing S.p.A. Strada Torino 6 - 20 1465/2000
Centro stampa Ivrea (TO)
La tiratura di venerdì 25 agosto 2000 è stata di 254.741 copie

FIEG

ITALIA, UNA CONVULSIONE ETICA

LA BORGHESIA PENSANTE

Fiamma Nirenstein

L'ITALIA è in preda a una vera e propria convulsione etica: la sua classe dirigente sembra nata ieri a domande basilari, quali quelle sul castigo e sul recupero, sui delitti e sulle pene, domande che, indotte dalla recente questione della pedofilia, si scatenarono nei giorni in cui il Papa invocò l'indulto. Oppure sull'intangibilità dell'essere in quanto assoluto astratto, evocato dal tema della clonazione, ma prima ancora dagli interventi di Giuliano Amato sulla necessità di tirare le briglie a un costume laico che avrebbe passato i limiti. Non solo: si pongono finalmente in termini drammatici le domande sull'immigrazione e l'integrazione delle culture, cui per anni rispondevamo con generiche esclamazioni di buona volontà o con dichiarazioni di impotenza.

Ma la convulsione riguarda anche la nostra propria essenza di italiani: il significato della grande kermesse religiosa di Roma ha aperto domande basilari sull'animo stesso dei nostri giovani, suscitando in molti politici un moto gregario teso a colmare l'incongrua distanza con cui negli anni passati si guardava tutto ciò che non fosse la *mainstream* politicamente corretta della cultura confessionale di sinistra, quella a cui eravamo abituati. Essa ci ha placato per decenni con un sistema di valori dato e confermato dal successo culturale e politico che riscuoteva e che in parte ancora oggi riscuote. Adesso, invece, non sappiamo più nulla: è finita la certezza che nero sia bello, che la società causi la criminalità e finanche la pazzia, che le donne siano meglio degli uomini e la libertà sessuale meglio dell'astinenza. La futura classe dirigente deve finalmente sbattere il naso in quell'*hic Rhodus hic salta* che è la cultura della modernizzazione: empirica, puntuale sui temi, vincente se la spunta nel gioco democratico.

Dai e dai, forse anche in Italia si sta formando a fatica quella borghesia pensante che in altri Paesi europei è nata in tempi lontani (la Francia, l'Inghilterra) o recenti (la Spagna). Sembra anche di poter dire che, al contrario di quello che appare a prima vista, chi adesso guarda indietro a una società con un marchio religioso, sbaglia: la cultura ebraico-cristiana è la madre della modernità, chi la interpreta in senso confessionale ha solo nostalgia di quel bel *politically correct* normativo che non tornerà più.

ADDIO A BARKS, PAPÀ DI PAPERONE

AVARI E CONTENTI

Guido Tiberga

IL nome glielo aveva ispirato il *Canto di Natale* di Dickens: Ebenezer Scrooge, il ricco avido condotto sulla via del pentimento dallo spirito natalizio, si era ritrovato un becco arancione, una palandrana e un gigantesco salvadanaio per casa. Carl Barks aveva già 67 anni quando disegnò per la prima volta Uncle Scrooge, che l'Italia avrebbe conosciuto come Paperon de' Paperoni. Ieri mattina, quando è morto di leucemia nella sua casa nell'Oregon, ne aveva 99. Oltre mezzo secolo per compiere il miracolo: trasformare un ricco fatto apposta per mietere odio in un simpatico accumulatore di imprese e denaro, amato soprattutto per i suoi eccessi.

Barks in fondo era - Paperone. Ricco, come può esserlo chi ha trascorso gli anni della vecchiaia a dipingere paperi a olio, vendendo le sue opere alle centinaia di disneymaniaci che vivono in America e nel resto del mondo, disposti a tutto - anche a spendere decine di milioni - pur di avere un'opera originale in salotto. Celebre come deve essere chi ha creato «i paperi»: personaggi che ormai appartengono all'immaginario collettivo e che molti, per errore, attribuiscono alla fantasia geniale ma vorace di Walt, il padre-padrone che firmava tutto, pure ciò che non era farina del suo sacco.

Anche per questo la fama di Barks era nata in ritardo. Troppo anarchico per lavorare agli *studios* di Burbank, si era stufato presto di disegnare per i *cartoons* che erano a tracciare personaggi che altri avevano immaginato e pensato. Non se ne andò sbattendo la porta ma quasi, rifugiandosi in campagna ad allevare animali paperi, non a caso. Un esilio durato poco, il tempo perché un editore che aveva convinto Disney a cedergli i diritti per i fumetti bussasse alla sua porta. Barks disegnò una storia di Paperino, che nella sua precedente vita artistica e editoriale non era mai andato oltre i ruoli da comprimario, servo trascurabile e spesso sciocco di Mickey Mouse, l'unico per il quale battesse davvero il cuore di Disney. Fu l'inizio di una rivoluzione: Barks prima diede a Paperino un carattere forte e definito, poi gli costruì intorno una famiglia, una città, un mondo. Decine di personaggi, ognuno con una vita, una psiche, un destino.

La fama arrivò tardi: un po' perché in America i fumetti Disney sono hanno mai sfondato, un po' perché la multinazionale della fantasia non permetteva agli artisti di firmare i loro lavori. La battaglia per la visibilità fu lunga, ma fortunata. E forse è anche per questo che il carattere di Paperone si è andato addolcendo lungo le 660 avventure scritte e disegnate da Barks: l'avaro che non risparmia nulla a nessuno, nemmeno le truffe ai parenti, diventa buono e sorridente. Al debutto, mormorava monetoso «Tutti mi odiano e io odio tutti». Alla fine era diventato un dinamico imprenditore, coraggioso e felice di vivere. Felice come, fino all'ultimo, è stato il suo creatore, uno che a ogni intervista ripeteva: «Che cosa c'è di più bello che vivere disegnando i paperi?».

Dalla morte dello scrittore, 50 anni fa, Torino perse il primato intellettuale e si avviò verso il declino

Pavese, il suicidio di una capitale

Angelo d'Orsi

Cesare Pavese nella «sua» Torino. Le celebrazioni per il cinquantenario della morte (27 agosto 1950) prendono il via oggi a Santo Stefano Belbo, il paese nelle Langhe dove lo scrittore era nato nel 1908. Alle 17 visita guidata al Parco letterario Pavese, seguendo un percorso che parte dalla casa natale e passando attraverso alcuni dei suoi luoghi più noti (il Nido, la Gaminella) raggiungerà la casa di Nuto e la cascina della Morra. Alle 18 premiazione delle opere inedite del 38° premio letterario Pavese, presso la casa natale dello scrittore. Nella stessa sede, alle 21, Assemblea Teatro reciterà alcuni brani dai Dialoghi con Leucò. Quindi «veglia letteraria» con Guido Davico Bonino, Ernesto Ferrero, Margiano Guglielminetti, Lorenzo Mondo, Giovanni Tesio: «Un bilancio 50 anni dopo». A seguire, proiezione del filmato *Cesare Pavese poeta*, curato da Davico Bonino.

NELL'ESTATE di dieci anni or sono, la comunità intellettuale italiana fu messa a rumore dalla pubblicazione proprio su queste pagine, a cura di Lorenzo Mondo, di [redacted] taccuino inedito di Cesare Pavese: molti, anche tra gli amici e compagni [redacted] Pavese, rimasero a dir poco turbati a leggervi frasi [redacted] «il fascismo) [redacted] questa disciplina. Gli italiani mugugnano, ma insomma gli fa bene» oppure «Solo gli antifascisti) [redacted] il pregio del fascismo) tutto ciò che a loro manca. E s'è visto che mancavano di tutto». A dieci anni di distanza, placato lo scandalo, rimane la verità di un intellettuale tormentato, contraddittorio, ma soprattutto estraneo all'universo politico. Ebbe una volta a dire Massimo Mila, che lo conosceva bene: «In Pavese tutto era poesia». Il [redacted] antifascismo, per quel che vale, fu innanzi tutto un fatto estetico: il fascismo era plebeo, rozzo, volgare. La sua iscrizione [redacted] Pnf fu meramente opportunistica, sia pure fra i tormenti del dubbio; il confino di polizia subito a Brancaleone Calabro fu vissuto come una sventura di cui non si capisce il perché; gli anni della crisi del fascismo furono per lui anni di sbandamenti (il Tar[redacted] risale al '42-'44), e in generale davanti allo scontro fra nazifascismo e Resistenza l'atteggiamento di Pavese fu di gravi incertezze e diciamo pure di viltà.

Atti diversi, apparentemente contraddittori, dotati di una indubbia rilevanza nella fisionomia dell'uomo e dell'intellettuale Pavese, che in fondo appaiono quasi intercambiabili. Ma è d'altro tenore, in buona sostanza, l'adesione al Partito Comunista nel dopoguerra e la sofferta «militanza» di un uomo che in verità non aveva alcuna dimensione storica, dunque non poteva avere spessore politico. E viceversa, il suo mondo poggiava su forze assolutamente metastoriche quali il mito e la poesia. Eppure quell'uomo visse pienamente la sua breve esistenza, quarantadue anni in tutto (dal 9 settembre 1908 al 27 agosto 1950), un'esistenza che, per quanto segnata dall'idea della morte, fu straordinariamente operosa, ricca e produttiva, sovente animata da ottimismo e gioia di vivere, di fare, di realizzare.

È un fatto, invece, che la critica e lo stesso sentire comune, lungo questo mezzo secolo che ci separa dal suicidio di Pavese - consumato in una camera dell'Hotel Roma in Piazza Carlo Felice a Torino, davanti alla stazione di Porta Nuova - hanno guardato all'autore della *Luna e i falò* (apparso alla vigilia della morte) [redacted] pallido, esangue sognatore romantico la cui morte volontaria non fu che la logica e inevitabile conclusione di un destino segnato. Insomma troppo spesso in questi anni Pavese è stato letto e interpretato soltanto come il profeta dello scacco esistenziale, dimenticando la sua eccezionale capacità di uomo di cultura, che ebbe doti di organizzatore fuori del comune: molte delle più significative avventure di quella capitale culturale che fu la Torino tra le due guerre - dalla Frassinelli all'Einaudi - ebbero fra i protagonisti proprio Cesare Pavese.

Da questo punto di vista si giustifica pienamente la scelta, operata da Bobbio nel [redacted] *Trent'anni di storia della cultura a Torino*, di usare appunto la morte di Pavese - 27 agosto 1950 - come una data periodizzante: con quel tragico evento, finiva un'epoca. «Poi comincia», scriveva Bobbio, [redacted] storia diversa, in una città che dopo gli entusiasmi si ripiega su se stessa, ed è troppo intenta a curare le proprie ferite per riprendere il ruolo di centro di formazione e d'irradiazione del movimento più avanzato d'Italia, che aveva assunto imperiosamente nel primo dopoguerra».

Con quel 27 agosto di cinquant'anni fa veniva meno [redacted] soltanto lo scrittore e il poeta, ma un autentico volano della cultura cittadina e, per la centralità del ruolo di Torino, della cultura italiana: le opere scritte, i versi, i racconti, i romanzi rimanevano per sempre; ma scompariva con Pavese il superbo traduttore di Melville e di Anderson per la «Biblioteca Europea» di Antonicelli, l'entusiastico scopritore della cultura americana, l'animatore dell'ultima serie della rivista *La Cultura*, il fondatore con Leone Ginzburg e Giulio Einaudi della casa editrice di quest'ultimo e, nell'ambito della casa dello Struzzo, oltre a dare un insostituibile contributo (soprattutto dopo [redacted] tragica scomparsa dell'amico Ginzburg, vittima [redacted] nazifascismo) alla conduzione dell'editrice - decisivo il ruolo pavesiano come guida dell'eccezionale gruppo di collaboratori einaudiani -, diede vita alla mirabile «Collana viola», dedicata ai testi di etnoantropologia, uno dei fatti più originali e rilevanti della vita culturale italiana del dopoguerra.

Il suicidio di questo poeta che non seppe diventare pienamente un intellettuale segnò davvero l'inizio della fase discendente della [redacted] culturale e civile di una città che a partire dalla Liberazione aveva vissuto una seconda grande stagione culturale dopo quella fra il 1918 e il 1935: dell'una e dell'altra Pavese era stato protagonista, e con occhi da osservatore partecipe, distaccato eppure coinvolto, aveva saputo interpretarne l'anima criticamente, ma con un [redacted]re struggente: «Città dove sono nato spiritualmente», confessò quel langarolo infedele e insieme impenitente. Il tubetto di sonniferi ingoiati nel solitario pomeriggio di fine agosto trascinava nell'Ade con [redacted] spoglie di Pavese anche quella vecchia, gloriosa Torino, [redacted] si avviava verso una stagione di ripiegamento e di incertezza, una città che, certo, a lungo sarebbe rimasta orfana dei suoi primati. Lasciavano la protettiva ombra della Mole, in quegli anni, molte delle intelligenze migliori, da Geymonat [redacted] Calvino, scoperto da Pavese e che in casa Einaudi [redacted] preso il suo posto; [redacted] bella edizione piemontese dell'*Unità*, con le sue mirabili pagine culturali, chiudeva i battenti, in una generale, rapida e drastica riduzione del numero delle testate giornalistiche cittadine; l'ultima impresa editoriale di Antonicelli, la Francesco De Silva, si spostava [redacted] Firenze prima di cessare prematuramente.

Fra i tanti che si allontanarono, il gobettiano Carlo Levi, in un libro tutto da rileggere, *L'orologio* - pubblicato proprio nel 1950, da Giulio Einaudi - dava corpo e una efficace *deprecatio* della Roma del parassitismo, della corruzione e dell'intrigo, emblema del tracollo degli ideali dell'antifascismo e della Resistenza: in filigrana si intuisce l'alternativa, ossia Torino, centro di produzione, di intelligenza critica, in ogni settore, di ansia di pulizia e di rinnovamento. Ma il «vento del Nord», lasciava intuire Levi, era soffocato dai miasmi della capitale, i miasmi di un paese che non voleva migliorare.

Il suicidio di Pavese può anche essere letto, oggi, come un addio a quella Italia e, alle sue spalle, a quella Torino che dopo essersi stata brevemente capitale politica, [redacted] fu capitale intellettuale, [redacted] da allora si avviava, pur con molti bagliori di creatività, a un declino, che in fondo era anche l'avvio di un difficile processo di laici[redacted]zione, [redacted] lenta liberazione dai propri miti. Guardando indietro, verso il mezzo secolo che ci separa dalla morte di Pavese, ci domandiamo se Torino possa ancora essere descritta nei termini pavesiani: «Città della fantasticheria, per [redacted] sua aristocratica compiutezza...; città della regola, per l'assenza assoluta di stonature...; città della passione, per la [redacted] benevola propizietà agli ozi; città dell'ironia, per [redacted] suo buon gusto nella vita; città esemplare per la sua pacatezza ricca di tumulto».

LETTERE

Disabili disoccupati • Chiuso per ferie • Il Giubileo in Mozambico

[redacted] di O.d.B.

I vinti di ieri, vincitori di oggi

GENTILE signor Del Buono, penso che sia immorale la politica basata sui sondaggi invece di quella basata sui valori, e che [redacted] da rivalutare l'ideologia», [redacted] questi anni disprezzata in modo non certo disinteressato. La pseudo politica dei sondaggi non è tesa al bene comune, ma al bene particolare, anche personale, di certi politicanti odierni. Le conseguenze [redacted] nefaste di tutto questo sono evidenti: mancanza di ideali nei giovani, tossicodipendenza, fenomeni di superstizione e settarismo religioso, perdita della memoria storica. La storia recente poi è riscritta (rivisitata) in modo bugiardo, facendo d'ogni erba un fascio, non distinguendo più tra ragione e torto, tra antifascismo e fascismo, seguendo la logica di un revisionismo fazioso.

C'è da rabbrividire o sentire discorsi del tipo: «Tutti abbiamo sbagliato, siamo tutti sulla stessa barca, scordiamo il passato, ecc.». A volte penso: visto l'odierno andazzo politico, è valsa la pena fare tanti sacrifici, morire, combattere una guerra civile per la libertà? La risposta non può che essere positiva. Se così non fosse, i politici eredi di quel passato, rialzerebbero la testa e si sentirebbero vincitori. Non possiamo dare loro questa soddisfazione. Non possiamo tollerare che i vinti di [redacted] diventino i vincitori di oggi.

dottor **Franco Baroldi**, Rimini

GENTILE dottor Baroldi, c'è proprio da ridere se si pensa che tra gli stessi revisionisti storici di oggi ci sono i più spietati critici di ieri dei sovietici, accusati di cancellare dalle fotografie e dai libri di storia le personalità politiche ripudiate.

Oreste del Buono

Un problema rimosso

Ci sono [redacted] Italia circa 4 milioni e mezzo di persone in età da lavoro che appartengono all'area del disagio sociale: disabili fisici, intellettivi e sensoriali, persone in trattamento psichiatrico, ex tossicodipendenti, detenuti. Il 90% [redacted] stabilmente disoccupato. L'esclusione dal lavoro favorisce l'esclusione dai rapporti sociali [redacted] in particolare favorisce per il primo gruppo (disabili) il sorgere e il consolidarsi di atteggiamenti di rinuncia, depressione che sfociano in episodi di suicidio, per il secondo gruppo (che definiamo usando un termine brutto ma comprensibile: devianti) favorisce comportamenti che spesso si collocano nell'area, tanto storicamente deprecata dalla gente comune, della microcriminalità.

Il tasso di disoccupazione citato sopra è sconosciuto ai più e comunque non desta scandalo, non stimola iniziative forti, si parla molto di più del tasso medio di disoccupazione (10-11%). Come se lo stato di disoccupazione della persona disagiata fosse meno deprecabile rispetto a quello della persona non disagiata.

Il perché di questo tasso altissimo di disoccupazione è facilmente comprensibile: la prestazione lavorativa che sono in grado di fornire è notevolmente ridotta. Risulta quindi molto difficile gestire un'attività economica (che non sia assistita, sovvenzionata o «riservata», e quindi precaria) che stia sul mercato impiegando persone disagiate. Difficile, ma non impossibile.

Da anni, a Ivrea, abbiamo avviato un'esperienza che ha lo scopo di favorire l'impiego stabile, in un'occupazione vera, di queste persone. Abbiamo avviato delle attività in diversi settori della produzione e dei servizi nelle quali stiamo impiegando attualmente 120 persone provenienti dall'area del disagio sociale. Riusciamo a quadrare i bilanci grazie [redacted] coinvolgimento gratuito di circa 30 volontari (per la maggior parte dirigenti di azienda in pensione) e alla partecipazione di [redacted] dirigenti che operano a metà stipendio.

Perché vi scrivo: perché non essendo il tema del disagio sociale e lavoro un tema che si presti a essere «turistico», non riesco a stimolare un ascolto proporzionato all'interesse che meriterebbe. I disagiati non contano, non votano, consumano pochissimo. [redacted] da sé che non riescano a catturare la necessaria attenzione da parte delle istituzioni e delle organizzazioni politiche e sindacali.

Piergiorgio Dall'Oro, Ivrea
Consorzio Nuovo Risorse
nuoverisorse@eponet.it

[redacted] il vino piemontese

Agosto, periodo di vacanze, mese in cui vi sono milioni di turisti che visitano l'Italia, insomma [redacted] momento giusto per fare affari. Si, [redacted] fanno in Piemonte, dove sono chiuse (per ferie) molte cantine sociali (ad esempio Canelli il giorno 20, Govone dal 14 al 21), alcune importanti enoteche (ad esempio quella di Barolo, 18 agosto), con tanti potenziali acquirenti tedeschi, francesi, svizzeri e italiani, che ritornano mestamente verso casa senza aver visto nemmeno una goccia del «favoloso» vino piemontese!

Nicola Priolo
Puurs (Belgio)

480 miliardi per i bambini africani

A marzo proposi sulla *Stampa* di sposare il Grande Giubileo in Mozambico, [redacted] che oltre [redacted] cronica [redacted] lì c'era stata [redacted] catastrofica alluvione [redacted] migliaia di morti e milioni di persone [redacted] tetto. Non mi risulta che qualche pellegrino abbia seguito il suggerimento.

Apprendo che i caritatevoli giovani pellegrini hanno [redacted] solo per stare a Tor Vergata 240.000 lire ciascuno; moltiplicando per 2.000.000 di presenze otteniamo 480 miliardi di lire (i pasti dei giovani cattolici sarebbero stati 9 milioni). Spostando il Giubileo in Mozambico, si sarebbe salvato dalla denutrizione qualche povero bambino mozambicano, e qualche pellegrino occidentale avrebbe prevenuto il rischio di obesità, infarto e ipercolesterolemia. Insomma, sarebbe andata bene per tutti. Mi sembra un fatto matematico, non speculativo. E in Mozambico sarebbero potuti andare anche i soldi [redacted] noleggio di 16.000 pullman, di 1.400 treni speciali e dell'organizzazione.

Massimo D'Angeli

Il federalismo e la montagna

Nell'intervista rilasciata alla *Stampa* il presidente della Conferenze delle Regioni, on. Enzo Ghigo, annuncia l'autunno caldo del federalismo, specificando che si tratta di un fronte compatto di tutti i governi territoriali, concordato da lui con il presidente di Anci e Upi. Nella realtà, questa iniziativa di rilancio della riforma federalista dello Stato non esprime [redacted] totalità delle autonomie locali, visto che l'Uncem - realtà che associa Comuni Province e Comunità montane che governano il 54% del territorio nazionale e oltre 10 milioni e mezzo di abitanti - non è stata considerata nelle «consultazioni» di Ghigo.

I motivi [redacted] questa esclusione ci sfuggono. Il governatore Ghigo presiede una Regione, il Piemonte, che porta la montagna nel proprio nome e che esprime un autorevole e competente esponente della nostra Unione nella figura del vicepresidente Vaglio, assessore piemontese all'Economia montana, e in ragione [redacted] ciò è al corrente certamente delle potenzialità e delle capacità dei territori montani. E conoscendo il suo «imprinting istituzionale» escludo una specifica volontà di emarginazione o di subordinazione della realtà montana e della [redacted] organizzazione alla radice delle sue dichiarazioni.

Proprio in ragione di ciò, ci attendiamo in futuro un maggiore rispetto da parte della Conferenza delle Regioni e del suo presidente nei confronti di ciò che rappresentiamo ed esprimiamo, anche alla luce delle positive interlocutorie sin qui registratesi fra le nostre associazioni.

Enrico Borghi, Roma
presidente Uncem
(Unione Nazionale Comuni
Comunità Enti Montani)

Harry Potter i numeri del successo

In riferimento all'articolo «Harry Potter nemico ma non troppo» apparso sulla *Stampa* il 20 agosto, la casa editrice Salani precisa che le copie vendute in Italia dei tre volumi di Harry Potter superano le trecentomila.

Elena Dallorso, Milano
ufficio stampa Salani

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011/6568111. Fax 011/655305. Roma, via Barberini 50, tel. 06/47821. Fax 06/4882319. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02/762101. Fax 02/7600541. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011/56361. Fax 011/9427956. Italia 6 numeri € 99,00 (lire 191.694), compresa spe. posta aerea 3, 308,00 (lire 596.068). Estero 1. 672.000 (€ 346,84). Arretrato L. 3000 (€ 1,54). The La Stampa (USPS 684-830) published daily in Turin Italy. $1154.00 yearly (periodicals postage paid at JFK, New York and address mailing offices). Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc - 1931 44th avenue - LIC - NY 11101-3431
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. 306.000 (€ 158,04) € 1400 a copia (€ 0,51)
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta (anche Fax) al numero 011/9427956. Inviare Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono: 011/56361; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950501, bonifico bancario sul conto n. 12001 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233282, direttamente presso gli sportelli del Settore La Stampa, via [redacted] 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011/56361. Fax 011/9427956. E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa. Direzione Milano 20122 via [redacted]ori 29, tel. 02/34434411, fax 02/34434400. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6663211, fax 011/6663200. Bari via Amendola 166/5, tel. 080/5485111. Bologna via Amendola 11, tel. 051/255957. Padova via Cattaneo 108, tel. 049/8073144. Catania corso Sicilia 37/41, tel. 095/[redacted]. Firenze via Don Minzoni 48, tel. 055/361192. Genova via D'Annunzio 2/109 3° piano, tel. 010/530701, fax 010/562824. Palermo via Lincoln 19, tel. 091/6115100. Roma via Barberini 86, tel. [redacted], fax 06/42011468.
LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA [redacted] VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX 011/6568934 E-MAIL lettere@lastampa.it

GRANDE CONCORSO AEXIS

SCHEDA PREPAGATA

CON LA SCHEDA PREPAGATA AEXIS VINCI UNA MASERATI, VACANZE VALTUR E COMPUTER PORTATILI TOSHIBA

Avete mai telefonato con una grande idea? Fatelo subito con le schede prepagate Aexis. Ovunque voi siate, da qualunque telefono di rete fissa, pubblico o cellulare, vi basterà digitare il Numero Verde seguito dal codice PIN, indicato sulla scheda, per comunicare tutte le vostre emozioni, anche verso l'estero dai telefonini non abilitati. E a proposito di emozioni che ne dite di premiarvi come vi pare? Con le schede prepagate Aexis dal 15 agosto al 15 ottobre potete vincere subito una Maserati 3200 GT, tre splendide vacanze Valtur di cinque settimane l'una per due persone ■ venti computer portatili Toshiba. Partecipare è facile, comunicate ad Aexis i codici che trovate sulla scheda: per telefono, fax, Internet, posta o semplicemente come vi pare.

Piacere di conoscervi.
NUMERO VERDE 800-908191
FAX VERDE 800-908182
WWW.AEXIS.NET

AEXIS TELECOM SPA

Tv pubbliche e private si affrontano a colpi di format , idee nuove e risorse

Rai-Mediaset: sfida a tutte le ore

Ma sarà «Greed» a scombinare le carte dei Tg

ROMA

Cuochi contro cuochi a mezzogiorno, cronache in diretta a confronto il pomeriggio, milioni e «voyeurismo» prima di cena, all'ora di cena ed anche il giovedì, il sabato e la domenica sera. E poi grande calcio, varietà sui sentimenti, un diluvio di fiction e, qua e là, un po' di informazione. Le tv pubbliche e private si affronteranno con un dispiego di energie, nuove idee, format e risorse. E certamente un ruolo importante in questa lotta lo avrà **Greed** (avidità) gioco-spettacolo dell'ultima generazione, che da metà settembre andrà in onda su Raidue per quattro volte la settimana alle 20, condotto da Luca Barbareschi. Tensione, ritmo serrato, quiz su costumi, consumi, abitudini, storia, spettacolo, cultura popolare: questo sarà «Greed» dove tutti sono contro il «banco», ma anche contro i compagni di squadra, per provare a vincere un miliardo a sera. Il programma negli Usa ha grandi risultati d'audience e viene trasmesso in altre 17 nazioni. In Italia potrebbe diventare un fattore destabilizzante nell'equilibrio degli ascolti di una fascia nevralgica del consumo tv: quella dei grandi tg.

Luca Barbareschi, con «Greed» su Raidue quattro volte alla settimana alle 20, torna a condurre una trasmissione in tv

IL MEZZOGIORNO: Canale 5 prepara una nuova produzione top secret e alle 13.30 punterà sulla replica del **Grande fratello** per introdurre il Tg delle 13 Rai Uno, si affiderà a **Mezzogiorno di cuoco**, condotto da Antonella Clerici ma senza più Gianfranco Vissani. Alle 13 telefilm. Il programma da battere resta comunque **I fatti vostri** di Raidue, mentre Retequattro tornerà a puntare su **Forum**. Il sabato, sfida tra Sardella (Raiuno) e Beppe Quintale, che parlerà di cucina su Canale 5.

IL POMERIGGIO: Dalle 16 le due reti ammiraglie si sfideranno a colpi di cronaca. Su Raiuno Michele Cucuzza guiderà la neotrasferita **Vita in diretta** (Raidue eredita la tv dei ragazzi). E dalle 16.30 alle 18.30 sarà sfida con il nuovo **Verissimo** di Canale 5 in versione «extra large».

PRIMA DI CENA. Con un nuovo conduttore, Amadeus, e uno schema in parte rinnovato, **In bocca al lupo** di Raiuno proverà a tenere testa a **Passaparola** di Gerry Scotti, che a dicembre lascerà spazio alla seconda serie di **Chi vuol essere miliardario**, programma dei record e dei premi a nove zeri.

LUNEDÌ: Grandi film contro fiction sarà la costante della sfida stagionale. Canale 5 punterà su prime tv di film importanti, con in testa la pellicola record: **Titanic**. Raiuno ha in serbo una decina di fiction di richiamo. In cima alla lista **La Piovra 10**.

MARTEDÌ e MERCOLEDÌ: **Coppa dei Campioni** in primo piano su Canale 5, su Raiuno fiction e film.

GIOVEDÌ: Canale 5 festeggerà in prime time il **grande fratello**, affidando il racconto della «settimana in villa» a Daria Bignardi. Raiuno e Raidue ringraziano l'Helsinborg per aver spedito l'Inter in Coppa Uefa. I nerazzurri faranno compagnia a Roma, Parma, Udinese. E a Mara Venier, che torna su Raiuno con la nuova **Fantastica italiana**. Accanto avrà Simona Lopez, reduce dalle domeniche di Canale 5. Su Raidue in prime time arriverà Michele Santoro, in onda anche in quattro seconde serate settimanali.

VENERDÌ: una delle sere chiave della sfida. Canale 5 schiererà la super collaudata **Paperissima**, Raidue si affiderà a comici di **Rido**.

SABATO: Nuova pioggia di miliardi con **Carramba che fortuna** 3. Canale 5 risponde con **Darwin** 3. Bonolis, impegnato, con Fiorello, nella volata per Sanremo 2001.

DOMENICA: La sfida a tre Raiuno-Raidue-Canale 5 riprenderà sin dalle 14, con protagonisti vecchi e nuovi. Su Raiuno la nuova **Domenica In** targata Carlo Conti sarà non rivoluzionaria ma curata e con un occhio a Baudo, musica, libri, storie d'amore, richiami a Portobello. Canale 5 tornerà a puntare sulla formula Costanzo che ha dato buoni frutti negli ultimi 3 anni. Su Raidue Fazio guiderà **Quelli che il calcio** senza Teocoli. Di sera la fiction di Raiuno sarà scomodo nella sfida del varietà tra Canale 5 (**C'è posta per te** con la De Filippi è favorito) e Raidue, che pensa a una versione serale di «Greed».

Concerto all'Accademia Musicale Chigiana

Il violino di Uto Ughi fa ballare il pipistrello

E il «Capriccio» di Paganini riesce a far dimenticare il caldo opprimente

Lecocisti

SIENA

Uto Ughi ha voluto essere cordiale con il pubblico estivo dell'Accademia Musicale Chigiana, che per il suo concerto ha affollato il Teatro dei Rinnovati: ha concesso un bis del suo violino con il «Capriccio» di Paganini. La platea lo ha ripagato con tanti applausi, quelli dei 599 spettatori che hanno occupato poltrone e palchi del Teatro, più un inatteso pipistrello che indisturbato ha svolazzato con le note del celebre violinista. Ugo Ughi era in compagnia del Festival Orchestra di Sofia, diretta da Gianluigi Gelmetti. Ughi a Siena ha suonato con il suo Guarnieri del Gesù del 1744 «Cariplo», con un suono caldo dal timbro scuro, sicuramente fra i più bei Guarnieri oggi esistenti preferendolo allo Stradivari «Kreutzer», dal nome dell'omonimo violinista a cui Beethoven aveva dedicato la famosa Sonata.

Grande concerto del calendario estivo dell'Accademia Chigiana, a cui Ughi è legato da uno stretto rapporto: qui, prima di suonare per le grandi platee e di incidere i suoi concerti romantici per la Bmg Ricordi, è arrivato come uno dei tanti allievi per poi, una volta passato nel mondo delle celebrità, ritornare come docente dei corsi di perfezionamento. Lo spettacolo, omaggio a Ludwig van Beethoven, è iniziato con un concerto in re maggiore Op. 61 per violino e orchestra: un'analisi delle note più vivaci di Beethoven che ha visto, in perfetta armonia, il violino di Ughi e l'Orchestra di Sofia alternare un Allegro ma non troppo, Larghetto, Rondò (Allegro). Ughi e Gelmetti riuscirà a far comprendre la serenità che ispirò questa pagina di Beethoven, che non ritroviamo facilmente nelle altre del musicista. Ha volle dedicare al suo amico Stephan Breuning anche se scritto per il violinista Franz Clement, che la suonò per la prima volta il 23 dicembre 1806 a Vienna. Ugo Ughi, Gelmetti e la Orchestra di Sofia riuscirà a far comprendere l'armonia e lo stile di Beethoven. Merito del celebre violino di Ughi, duttile, sentimentale ma molto strutturale, che è riuscita a far emergere una bellezza espressiva di una grande intelligenza artistica. Un concerto che ha confermato che per un grande musicista come Ugo Ughi in ogni concerto la ricerca della perfezione è una caratteristica costante.

Poi Ughi se n'è andato lasciando la Sinfonia n. 5 in re minore op. 67 agli altri «attori»: Festival Orchestra di Sofia, nata in Bulgaria nel 1991 sulle ceneri dell'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Musicale di Sofia, e direzione di Gianluigi Gelmetti. Sono stati capaci di sintetizzare l'anima di Beethoven quando compose queste pagine: agitata e contrastata, com'è emerso dall'iniziale Allegro con brio, per poi passare un Andante con moto e dilettarsi in alcune delle più originali composizioni di Beethoven: un Allegro e un Allegro, sempre più allegro, Presto. Entusiasta il pubblico di questa sinfonie: eccezionali, nonostante un'afa opprimente che ha certo fatto penare i musicisti. Tanti applausi dalla platea che è stata accontentata da quel successo che musicisti e programma lasciavano ben intendere.

PRIME CINEMA

Amleto 2000 fa il manager ma è fedele a Shakespeare

Alessandra Levantesi

NON è solo moda questa «Hamlet 2000», ennesimo Shakespeare in ambientazione bizzarra tra tutti quelli che sono venuti dopo «Romeo + Juliet» con Leonardo Di Caprio. Inspettatamente ci troviamo di fronte un adattamento insieme rispettoso e originale. L'americano Michael Almereyda si è visto tutti gli Amleti reperibili fra i 43 finora filmati: ha preso idee dal chiostro di Laurence Olivier e dalla registrazione dell'allestimento teatrale di Ingmar Bergman, ma la stella polare dell'operazione è stata il «Macbeth» geniale e poveristico di Orson Welles girato in 21 giorni.

Lo spunto di collocare un Amleto contemporaneo credo rigoroso di un nipote industriale viene da un film tedesco del '60, «Il resto è silenzio» di Helmut Kautner, ambientato fra i potenti della Ruhr. Qui siamo a New York e la Denmark è una multimedia corporation intorno alla quale si svolge la lotta per il potere. Ciò che differenzia l'operazione di Almereyda rispetto alle bande attualizzazioni che imperversano anche sui nostri palcoscenici è il rispetto assoluto del testo: niente cambiamenti, solo gli indispensabili tagli perché la tragedia integrale dura oltre 4 ore. Amleto è un aspirante filmaker, sicché il dramma che in scena per mettere in crisi lo zio assassino diventa un video; e invece Ofelia fa la fotografia e quando impazzisce non sparge fiori ma polaroid. Il regista rivela una bella fantasia nel trovare gli equivalenti ultra moderni delle situazioni testuali: così l'«Essere o non essere» viene recitato in mezzo ad un negozio Blockbuster, ovvero tra le immagini congelate delle videocassette. A tratti l'ingeniosità delle soluzioni rischia di risultare fine a sé stessa, ma in cambio i bravissimi interpreti privilegiano la semplicità: questo è uno Shakespeare recitato secondo la tradizione americana, senza enfasi. L'ardito Ethan Hawke ha l'età del personaggio e non servirebbe neppure la citazione da «Gioventù bruciata» per capire che si propone come erede non indegno di James Dean. Diane Venora è un'inquietante Regina in uno spettacolo a New York l'attrice impersona Amleto) il comico Bill Murray e un sorprendente Polonio e il drammaturgo Sam Shepard uno Spettro autorevole. Ammirevoli i costumi firmati dagli stilisti milanesi Marco Cattoretti e Luca Mosca.

Una scena di «Hamlet 2000»

HAMLET 2000
di Michael Almereyda con Ethan Hawk, Diane Venora, Bill Murray, Sam Shepard. Usa 2000 drammatico
TORINO, cinema Adua. **ROMA** Cineland 14, Doria 2, Intrastevere 1, Odeon 4, Quattro Fontane 1, Warner Villi. 16

STASERA ESTATE

■ **TINDARI**. Un classico di Menandro al Teatro Greco, 21,30, in scena «Dyskolos», con Tuccio Musumeci, Giovanni Rizzuti, Salvo Piro, Cinzia Insinga, regia di Orazio Torrisi.

■ In piazza Duomo, ore 21, i classici della musica italiana degli anni Quaranta e Cinquanta interpretati dal mezzosoprano Raffaella Ravecca e dal baritono Davide Rocca.

■ **ARONA**. Dedicato a Bach il concerto de I Barocchisti nella Chiesa di S.Carlo al Colle per le Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore. Inizio alle 21, dirige Diego Fasolis, mezzosoprano Guillemette Laurens.

■ Si concludono gli Incontri Internazionali di Musica da Camera. Nel Salone d'Onore del Castel Savoia, 21,30, recital pianistico di Massimo Coccia con musiche di Mozart, Joplin, Skrjabin.

■ **BOLOGNA**. In prima mondiale, ai giardini Margherita, 21,30, il Theatrum Mundi in «Ego Faust», con la regia di Eugenio Barba. Quarantacinque gli artisti impegnati nel progetto che viene replicato anche domani.

■ **GIUSTINO**. Al Castello Bufalini, ore 18, variazioni di Beethoven, Strauss, Debussy, Poulenc con Gianluca Giganti al violoncello e Désirée Scuccuglia al pianoforte. Il concerto è inserito nel cartellone del Festival delle Nazioni che a Città di Castello prevede, nella Chiesa di San Francesco, ore 21, il concerto dell'ensemble Risonanze diretto dal violinista Carlo Chiurappa. Esecuzione dei concerti Brandenburghesi di Bach.

■ **JAZZ**. Si chiude a Roccella Jonica il Festival Rumori Mediterranei. All'Auditorium Comunale, ore 18, la voce recitante di Lucia Poli e le vocalist Lucia Minetti e Rita Marcotulli, al Teatro Castello, dalle 21, «Sgt. Pepper e Mr Miles» con Enrico Pieranunzi che guida 9 musicisti e al termine concerto di Roscoe Mitchell & The Note Factory. Jesse Davis Quartet, Andrea Beneventano Trio con il trombettista Dino Rubino ed Adriano Catanial, per l'inaugurazione del Festival L'Altro Sentiero. Bill Frisell Trio 2000 a Follonica. Flavio Boltro Quintetto Elettrico a Roma. Gianluigi Trovesi e Gianni Coscia a Carlon (Trento).

■ **TOURNEE**. Claudio Baglioni a Selinunte (Trapani). Joe Zawinul Special Project a Spoleto. Eliades Ochoa y Quarteto Patria a Caserta. Nomadi a Castagnole delle Lanze (Asti). Niccolò Fabi a Nuoro. Hevia a Selinunte (Agrigento). Gigi D'Alessio a Paestum (Salerno). Carmen Consoli a Treviso. Verdena a Sunigallia (An).

a cura di Mario Priolo

METTI IN REGOLA LA TUA AUTO CON LE CINTURE DI SICUREZZA POSTERIORI

(art. 72/2 del Codice della Strada)

Se non hai installato o non indossi le cinture di sicurezza in caso di incidente rischi che le assicurazioni non paghino eventuali danni fisici.

Se non hai le cinture di sicurezza posteriori la tua auto non può circolare né può essere revisionata.

Se non hai le cinture di sicurezza posteriori rischi una multa salata.

...VITA!

In Italia negli ultimi dieci anni, nonostante il traffico sia aumentato in modo esponenziale del 300%, grazie alle cinture di sicurezza e sistemi di protezione sempre più sofisticati le vittime della strada sono diminuite del 47% (Fonte: ANFIA)

Risultati che sarebbero stati molto migliori, se tutti indossassero le cinture.

Pensaci!

Telefona a questo numero verde: ti indicheremo il punto vendita più vicino

800-167000

bullock@bullock.it

BULLOCK SISTEMI DI SICUREZZA

Licenziataria di importanti marchi produttivi internazionali

Via Fiumazzo, 5 - 48022 Lugo (RA)

tel. 0545. 33403 (r.a.) Fax 0545. 32403

Destinazione finale e sciatta

I dolori del giovane Alex diretti dagli sceneggiatori di «X files»

Una scena di «Final destination»

ECCO un film americano, «Final Destination», che si basa sulla sana paura invece che sull'ernica incoscienza: ma non possiamo attribuire altri titoli di merito a questo paranormale di serie B, tipico stracco di fine estate. Alla vigilia di un viaggio a Parigi con la scuola, il giovane Alex trascorre una notte inquieta e quando sale sull'aereo ha l'angosciosa premonizione del velivolo che esplode subito dopo il decollo. In preda al panico, il ragazzo tenta di convincere tutti i passeggeri a sbarcare, intervengono la polizia e Alex resta a terra con altri sei.

Sono una professoressa e degli studenti, fra cui Billy e Tod, i più amici di Alex, che, coinvolti nel parapiglia, ora lo accusano, salvo la graziosa Clear scesa di sua iniziativa, che per colpa sua non sono potuti partire. Ma intanto l'aereo in cielo va in fiamme, lasciando tutti sconvolti; e prontamente intervengono due agenti dell'Fbi che non riuscendo a credere alla storia del presagio sottopongono i ragazzi a lunghi interrogatori, prima di rimanderli a casa.

Tornare a una vita normale per Alex si rivela tuttavia impossibile: alcuni lo guardano con sospetto come se fosse il responsabile della sciagura; e per giunta continua a presentire oscuri segnali di disgrazie che puntualmente si verificano. Tod muore in un assurdo incidente e Alex all'improvviso ha l'intuizione che la Signora con la falce intende eliminare tutti i superstiti: l'unica possibilità di salvezza è sventare il suo diabolico disegno: ma è possibile giocare la Morte?

Interpretato da attori semisconosciuti di dubbia espressività, «Final destination» è sciattamente scritto dalla coppia di sceneggiatori della fortunata serie «X-Files» Glen Morgan e James Wong, quest'ultimo qui anche con funzione di regia. [a.la.]

FINAL DESTINATION
di James Wong
con Devon Sawa, Ali Larter, Kerr Smith, Kristen Cloke
Usa 2000, thriller
cinema **Fiamma, Reposi, ROMA, Adriano, Barberini, Empire, Atlantic, Ambassade, Paris, Gregory, Rex, Roma, Galaxy, Trianon, Ciak, Broadway, Tristar, Warner Village, Cineland**

Speciali sulla beatificazione lunedì e mercoledì

Papa Giovanni XXIII tra Raiuno e Canale 5

ROMA

Musica, emozioni e testimonianze su Canale 5, le firme per una volta congiunte di Enzo Biagi e del direttore del Tg1 Gad Lerner su Raiuno. Le ammiraglie Rai e Mediaset si mobilitano nel ricordo di Papa Giovanni XXIII, e in occasione della beatificazione del «Pontefice buono» propongono due diversi programmi speciali: «Un papa di nome Giovanni», in onda su Canale 5 il 30 alle condotto da Cristina e «L'uomo che ha cambiato la Chiesa», che Raiuno trasmetterà il 28 agosto alle 20.40.

Lo speciale Canale 5 sarà un grande evento durante il quale, ai contributi di grandi italiani ed internazionali, si alterneranno le testimonianze di diversi personaggi provenienti dal mondo dello spettacolo, della cultura e della musica, ma anche di persone che nella loro vita hanno avuto l'occasione di incontrare Papa Giovanni. Un'orchestra di ottanta elementi (la Sinfonica di Bergamo integrata dalla Columbus di Genova) e un grande formato il Coro Canticum Novum e da i piccoli Musici accompagneranno grandi artisti classici e leggeri, da Montserrat Caballé, Ricciarelli e Cecilia Gasdia ad Albano, Massimo Ranieri e Ivana Spagna. Un tributo particolare sarà proposto da Roby Facchinetti, ta- e dei Poob, che presenterà in anteprima il brano «Alleluja» scritto appositamente in memoria di Papa Giovanni.

Su un grande schermo all'aperto verranno proiettati, inoltre, alcuni filmati di repertorio che faranno rivivere i momenti salienti del pontificato di Papa Roncalli, alternati tratte da celebri film di Ermanno Olmi, come «E venne un uomo» e «L'albero degli zoccoli». Lo speciale si avvarrà anche dei contributi di Giulio Andreotti, Paolo Mieli e di Mons. Loris Capovilla che porteranno testimonianze sul pontefice e sul contesto storico in cui è vissuto.

Lo speciale di Raiuno, realizzato in collaborazione con il Tg1, andrà in onda lunedì in diretta da Sotto il Monte, in provincia di Bergamo, paese natale di Papa Roncalli. In primo piano, l'opera di Giovanni XXIII come riformatore della Chiesa e ambasciatore internazionale di pace, ed anche il ritratto dell'uomo, affidato alle testimonianze dei componenti della famiglia e dei paesani che lo hanno conosciuto. Biagi e Lerner dialogheranno, tra gli altri, con Romano Prodi ed Ettore Bernabei, la priora della Comunità di Bose e l'ex vaticanista dell'Unità Alceste Santini. Una testimonianza arriverà dall'ex corrispondente dell'agenzia stampa sovietica Tass, Anatoly Krasilov. Ricordi e testimonianze arriveranno da Indro Montanelli, dal rabbino Toaff, dall'ex segretario di Giovanni XXIII Capovilla.

DA REGISTRARE

Wittgenstein
Commissionato da Channel Four per una serie dedicata ai grandi filosofi, è il penultimo film del rimpianto Derek Jarman. Un'originale (anti)cinebiografia, raccontata come una non-storia sotto forma di inchiesta. La vita e il pensiero di Ludwig Wittgenstein: dall'infanzia a Vienna all'insegnamento elementare e le opere filosofiche. ■ 0.50 RAITRE

L'anima e la carne
Il vecchio John Huston firma la sua opera più sensuale e irreverente affidando i due unici ruoli a Robert Mitchum e Deborah Kerr. Una novizia e un rude marin, naufraghi durante la Seconda guerra mondiale, si ritrovano su un'isola deserta del Pacifico. Costretti a sopravvivere fianco a fianco dovranno lottare, con la sua vocazione, lui con il suo istinto. Ma... ■ 20.35 RETE 4

La stangata ★★★

22.30 ITALIA 1. USA 1973 REGIA GEORGE ROY HILL CON PAUL NEWMAN, ROBERT REDFORD, ROBERT SHAW, CHARLES DURNING E EILEEN BRENNAN 2H10'
Il trio vincente di «Butch Cassidy» (regista e due protagonisti) fa bis in un gangster-film ben confezionato e scandito da un gioco di inganni e colpi di scena a catena. Un grande successo anche al botteghino che si è aggiudicato ben sette premi Oscar (film, regia, sceneggiatura, colonna sonora, scenografia, costumi e montaggio). Chicago, 1936: Johnny Hooker, piccolo truffatore, chiede aiuto al più esperto Henry Gondorff per vendicare il suo ex socio, ucciso dagli uomini del boss Lonnegan. I due architettano un piano perfetto e...

La fotografia

20.50 ITALIA 1999 REGIA ANTONIO BONIFACIO LEA KAREN GRAMSDORFF, CINZIA MONREALE, IVAN BONIFACIO E ALBERTO FARNESI 1H28'
Silvia e Marco vivono insieme a Tunisi ma sono in crisi. Lei incontra Denise, anche lei in rotta col marito, e nasce un'amicizia...

Turno notte ★★

0.15 RAIUNO. USA 1982 REGIA RON HOWARD HENRY WINKLER, MICHAEL KEATON, SHELLEY LONG E GINA HECHT DUR. 1H46'
Ricky Cunningham (regista) e Fonzie (attore) del mitico «Happy Days» di nuovo insieme in una discreta e gradevole commedia. Costretto a lavorare come (tranquillo) guardiano dell'obitorio, l'ex consulente finanziario Chuck decide di diventare «protettore»...

Segreto ★★

22.50 RETE 4. GERMANIA 1997 REGIA CHRISTOPH SCHREWE CON GOLENAC, PETER LOHMEYER E THOMAS KRETSCHMANN DUR. 1H30'
Un discreto thriller tedesco del regista di molti episodi di «Derrick». La vita della giovane Barbara, moglie di un pastore protestante, viene sconvolta dall'arrivo di un clandestino russo ricercato dalla polizia per rapina e omicidio. L'uomo si rifugia nella soffitta e...

ANTENNA

OGGI
Licia Colò parla di orsi selvatici, leoni e fenicotteri (*Il pianeta delle meraviglie*, Raitre, 20.45), Claudio Baglioni racconta il rapporto col mare (*Linea blu*, Raiuno, alle 14).
DE GRENET
Samantha de Grenet a proposito di Tom Cruise: «È completamente indifferente. Certo, non si può negare che sia carino. non è il mio tipo. E poi basta guardarsi intorno. Secondo me ne sono mille che gli assomigliano. Anzi, a volte per strada capita vederne di più interessanti».
PANICUCCI
Federica Panicucci a proposito di Tom Cruise: «Se mi raggiungesse a Riccione, dopo aver lavorando quest'estate, lo chiuderei nella mia stanza d'albergo e ingoierei la chiave!».

Carlo Conti di Iva Zanicchi: «Iva è un po' la "zia d'Italia"».
LAURENTIIS 1
Gaia De Laurentiis (foto) di suo figlio Edoardo, tre anni e mezzo: «È un po' rompiscatole. Non dà tregua. Decida lui quando ricevere le coccole: se gli do un bacio si pulisce la faccia».
DE LAURENTIIS 2
Gaia De Laurentiis si ritiene soddisfatta del suo rapporto col marito: «L'amore si modifica. Il mio non si è trasformato in peggio».
MONDELLO
«Arrivare vergini al matrimonio fa male all'amore, è controproducente. La mia prima volta? Non ero un'adolescente. Ho amato uno studente: convinta che avrei sposato solo lui» (Romina Mondello).
FERILLI
«I magri e i magrissimi fanno (Sabrina Ferilli).
CIOMPI 1
Lorenzo Ciompi, ordinatissimo, sistema camicie e maglioni sfumature di colore e segna un pennarello tappeti e pavimenti per non dimenticare il posto esatto di sedie e poltrone.
CIOMPI 2
«Siamo per caso, per l'errore di una serata di sesso» (Lorenzo Ciompi).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE
13.30 2680 23.00 1786046
18.00 84442 0.10 6155008
20.00 50201 5.50 62908832

GIORNO
6.00 **Euronews** [1016510]
The storytellers Telefilm [5320978]
7.30 **La** zecchino [7850626]
9.30 **L'albero** [
10.00 **A sua immagine - Giubileo 2000** [76775]
10.20 **Superman II** Film con C. Reeve, G. Hackman. Regia di R. Lester
12.25 **Che tempo fa** [3265046]
12.30 **Tg1 Flash** [66648]
12.35 **La signora in giallo** Telefilm "Delitto di comice" con A. Lansbury [7777133]
14.00 **Linea blu - Vivere il mare** "Lampedusa" [6972101]
15.30 **Appuntamento al cinema** [34152]
15.35 **Overland 1-2-3 America** del nord - America sud - Africa e Paesi Arabi. Una produzione Trekking national [7320607]
16.50 **Il meglio di Tutto Benessere** Rubrica [
18.10 **La sua immagine** Le ragioni della speranza. Con A. Cantalamessa [7408688]
18.30 **Varietà** [76423]
18.50 **L'ispettore Derrick** Telefilm "La con Arianne". All'interno: **Che tempo fa** (19.25) [4149978]

SERA
20.35 **Rai Sport Notizie** [7054213]
20.40 **Pavarotti Friends For Cambogia e Tibet** Dal Parco Sad di Modena conduce M. Carlucci [20418317]
23.05 **Serata Tg1** [48783572]
23.55 **Stampa oggi** a cura di M. Fritalia - Agenda - tempo fa [7975350]
0.10 **Estrazioni del lotto - Appuntamento al cinema** Rubrica di anticipazioni cinematografiche [6899176]
0.15 **Turno di notte** Film (comm., 1982) con H. Howard, H. Winkler. Regia di H. Howard [4519114]
2.00 **L'inafferrabile Rainer** Telefilm "Castelli di carta, castelli di pietra" Regia di V. Vicas [7043973]
3.00 **Il giorno grande massacro** Film (western, 1975) con T. Laughlin, R. O'Neal. Regia di F. Laughlin [1298060]
4.40 **A man with a camera** Telefilm "Assassino della seconda " con C. Bronson [3763640]
5.50 **Cercando cercando...** Il N. Leggeri [8467114]

RAIDUE

TELEGIORNALE
8.00 20539 20.30 83369
13.00 3171 22.40 5492453

GIORNO
6.45 **Per Anima Mundi - ve Regina**
7.00 **La guardaboschi** Telefilm [2739930]
7.45 **Popeye** animati [3575404]
8.20 **La ragazza del Palio** Film (sent., 1958) con D. Dors, V. Gassman. Regia di L. Zampa. All'interno: **Tg2 Mattina** (9.00) [7018320]
10.05 **I geni del computer** Telefilm [8426266]
10.30 **Tg2 Mattina L.i.s.** [5783355]
10.35 **Dr. Markus - Il medico delle donne** Telefilm "La signora dei profumi" [6012862]
11.20 **Cento ragazze** rinaio Film (comm., E. Presley, S. Stevens [1767201]
13.30 **Sereno variabile - Un mondo di vacanze** Rubrica [478626]
14.05 **Meteo** [7465084]
14.10 **Fine Secolo Sene** [2728171]
15.45 **Commissario Navarro** Telefilm [4775157]
17.15 **Due p tti a Beach Te** film [825930]
18.05 **Sentinel TF** [3707317]
18.50 **Meteo** [71691611]
18.55 **E.R. Medici in prima linea** Telefilm [8121591]

SERA
20.00 **Tom & Jerry** Cartoni animati [59249]
20.15 **Il lotto alle otto** Gioco Condotto S. Orlando. Regia di G. Flora [8578065]
20.50 **La stanza della fotografia** tv (thriller, 1999) con L. Gramsdorff, E. Monreale. Regia di A. nifacio [8240446]
22.50 **Palcoscenico** "La Cenerentola" dramma in due atti. Musica di G. Rossini. Orchestra mmunale di Bologna [99716713]
1.40 **Italia interroga - L'Opi** S. Quattrone [64257350]
1.50 **Voglia volare** con Morandi. Regia di P. G. Murgia - 2ª puntata
2.35 **Intervallo tragico** "Puncio" - "Casa Raffaello - Villa Borghese" di F. Zeri [98658
2.40 **Ridere fa bene** di F. Lanzuti [8190718]
3.10 **Gli Antennati** [6543973]
3.40 **Consorzio NET.T.UN.O. - Diplomi universitari a distanza**

RAITRE

TELEGIORNALE
12.00 59882 22.45 267607
14.00 2747220 0.10 6144176
19.00 2626

GIORNO
7.00 **Educational** La siamo noi. Per una storia sociale d'Italia 1945-2000 "Lo schermo illusionismo" [1587997]
8.25 **La musica di Raitre** Dal Lingotto di Torino. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore G. Albrecht. Musiche di Beethoven, Chopin [9088220]
9.10 **Il forestiero** Film (comm., 1953) B. Pech, J. Griffiths. Regia di R. Meame [7572133]
10.35 **Ercole l'invincibile** Film (avv., 1965) con D. Argue, M. Carman. Regia di A. Mancini [7755959]
12.15 **Pit Lane** Speciale prove F1 Gran Premio Belgio
Sul circuito di Spa Michael Schmacker cercherà conquistare la pole ion [826620]
12.55 **Automobilismo** Gran Premio del Belgio di Formula 1 - Prove [8199861]
14.35 **XXII Girolestival** Marino, Il fiorucci [3207686]
15.35 **Sabato Sport** Ciclismo - Pallavolo [54129510]
Tg3 Meteo [3481084]

SERA
20.00 **Blob** Videoframmenti di Enrico Ghezzi, Marco Giusti [713]
20.30 **Il meglio di Turisti per caso** [94336]
20.45 **Il Pianeta delle miglie** Documentari presentati da L. Colò [348792]
23.10 **L'uomo cattolico** Documentario 50 anni di radio e televisione pubblica Europa. A. [1731571]
0.15 **Rai Sport** Ciclismo Gen Spagna [84089]
0.45 **Appuntamento al cinema** Rubrica di anticipazioni cinematografiche
Fuori orario. Cose (mai) viste presenta "La caverna" (filosofi di cinema), a cura di S. Francia con i film **Wittgenstein** (1993) Johnson, M. Guogh. Regia di D. Jarman - **Il destino** (1997) con N. El Sherif. Regia di Y. Chahine - **Socrate** (1971) con J. Sylvère. Capide. Regia di R. Rossellini - **Cartesius** (1974) con G. Cardea, A. Paouche. Regia di R. tellini

CANALE 5

TELEGIORNALE
8.00 1881 1.15 7029737
13.00 98539 0.15 3019878
20.00 6591 5.30 97107992

GIORNO
6.00 **Tg5** Pagina Notiziario Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - **News Traffic - Meteo** [80710]
Affare fatto [7235133]
8.45 **Nick Freno** Telefilm [4087591]
9.15 **Alla ricerca di Kelly** Film-tv (dramm., 1999) con B. Hertford, J. Bates. Regia di L. Hamrick. All'interno: **Meteo** (5270238)
11.00 **Settimo cielo** Telefilm [49930]
12.00 **I Robinson** Telefilm "Ma arrendersi"
12.30 **Casa Vianello** Sit-com "Il garante della famiglia" con R. S. Mondaini [4930]
13.40 **Due per** [358794]
14.40 **Sei maestro** film "Abbandoni - Un piccolo detective" (R) [7971688]
16.30 **Mi faccio la barca** Film (comm., con J. relli, L. Antonelli. Regia di L. Corbucci [588713]
18.30 **Ultime dal cielo** "L'ultimo treno" [28423]
19.30 **c'è c'è** ranza Varietà di e con La Premiata Ditta;

SERA
20.30 **Estatissima sprint** Varietà musicale condotto da Lanfranchi, Raul Cremona, con la complicità Regia di Roberta Bellini [5862]
21.00 **Momenti di gloria** condotto da M. Bongiorno con la partecipazione di F. ding, A. Di Carlo
Nuovo appuntamento il programma dedicato dilettanti della canzone
23.15 **Speciale "Giovani con 2000 anni di storia"** [73705]
23.45 **New York Police Department** Telefilm "Il diario segreto" [9690274]
1.45 **Estatissima sprint** tà musicale condotto tanfranchi, Cremona, con la complicità del Gabibbo. Regia di Roberta Bellini (Replica) [4186331]
2.15 **Acapulco Heath** Film-tv "Il fantasma" [5544027]
3.25 **Top Secret** Telefilm "Il capro espiatorio" [2363379]
4.45 Telefilm "Un pericoloso" [5367737]

ITALIA 1

TELEGIORNALE
12.25 3174355
19.30 7220

GIORNO
7.00 **Cartoni animati** All'interno: Si salvi Arriva Dennis - Emily e Alexander che tipi, questi tipi! - I Puffi - Tex Avery show - Freek stravaganza - Ai confini dell'Universo [48641442]
Dio vede e provvede Miniserie "Il diavolo in convento" con A. Finocchiaro, A. Cenci
Giuditta si presenta al convento, parla alla Superiora e le dice che è pentita per la sua cattiva condotta e che anche lei vuole farsi suora [6150312]
12.50 **Fatti e misfatti** [9622226]
Genitori in blue jeans Telefilm "Vita da grandi" [3701]
13.30 **Beach party** Rubrica musicale con F. De Grenet [
14.00 **Super estate** Rubrica scale E. Casalegno [611152]
15.00 **I ragazzi di Malibu** Film-tv "La sfida elettorale" [340184]
16.00 **Cartoni animati** Sailor moon - C'era una Pollon - Rossana [8549]
17.30 **Robocop** Telefilm "Le macchine" [5851712]

SERA
La Lata Telefilm "L'ultima puntata" con F. Drescher. 2ª parte [4133]
20.30 **Cartuno** Programma di cartoni animati per bambini [60881]
Walker Texas Ranger Telefilm "Cowboy" con C. Norris [7612768]
22.30 **La stangata** Film (comm., 1973) con P. Newman, R. Redford. Regia di G. R. Hill [4209423]
1.05 **Club speciale: Final destination** Varietà [6357756]
1.10 **Dark Breed** Film-tv (fant., 1996) con J. Scalia, J. Banks. Regia di R. Pepin [6278624]
3.05 **Oggi abissi dello spazio** Film-tv (horror, 1995) con K. Berkeley, T. Brandford. Regia di G. J. Turnacliffe [5017669]
4.25 **666 - Il triangolo maledetto** Film (fantasy, 1989) con W sue, A. Blumen Regia di D. Webster [7801761]
5.55 **Benny Hill Show** Programma di varietà [82043195]

TMC

7.05 **McCloud** Telefilm [6065]
8.25 **Di che segno sei? L'oroscopo di Tmc.** A cura di R. Sorrentino [7078203]
8.30 **Meteo** [7259713]
8.35 **Robin Hood** TF [4683275]
9.05 **Furia** Telefilm [7617171]
9.35 **Poltergeist** TF [1487175]
11.50 **Dragnet** TF [4157213]
12.25 **Meteo** [8741959]
12.30 **Tg** [62510]
12.45 **Tmc News** Notiziario da I Santovincenzo [7477713]
13.00 **Tmc motor** Rubrica tiva [1305]
13.30 **Il meglio di Crazy Camera** [3447]
14.00 **Colors - Colori di guerra** Film (guerra, 1988) con S. Penn, R. Duvall. Regia di D. Hopper [29120715]
16.45 **McCloud** TF [2608133]
18.20 **Del Vecchio** TF [5858133]
19.25 **Tmc** Notiziario da 1 Santovincenzo [9865510]
20.00 **Calcio - Memorial Cecchi Gori** [51767065]
23.00 **Tmc News** Notiziario da da I. Santovincenzo
23.20 **Altromondo** [7321249]
23.50 **Boxe** Film (dramm., 1989) H. Hackman, J. Beals. Regia di D. Drury [7658133]
1.40 Notiziario diretto I. Santovincenzo - Edicola notte [4148973]
2.25 **Altromondo** Il mondo del futuro presente già all'Expo [4190534]
3.55 **Del Vecchio** TF [8773399]
4.00 [9650008]

TMC2

6.00 **Risvegli** [8791073]
9.05 **Clip** clip [3714046]
11.00 **A** mi [4250651]
11.30 **Clip to clip** I successi della settimana [9447572]
14.00 **Flash** Notiziario [279959]
14.05 **Clip to Clip** I successi del [644442]
15.00 **Discoteque** [651930]
16.00 **Lista F** [266684]
17.30 **Clip to Clip** [87028336]
21.00 **Lost angels** (dramm., 1989) Donald Regia di Hugh Hudson [392733]
23.00 **Tmc2 Sport** Notiziario sportivo
23.10 **Tmc2 Sport - Magazine** [2567510]
23.30 **Tmc Race** [273930]
0.15 **Discoteque** [9466737]
2.20 **Night On**

TELE+BIANCO

7.50 **Il gioco dei rubini** Film (dramm., 1998) [6974046]
9.45 **weekend** Film (comm., 1999) [4050404]
11.25 **Passione nel deserto** Film [858423136]
13.00 **Tennis: Us open** [507268]
14.00 **Atletica leggera: Golden League** [4081862]
15.55 **Calcio: Premier League** [6187355]
17.55 **Presentazione Juventus F.C.** [3659794]
19.10 **Calcio: Premier League** [2037930]
21.00 **The avengers - Agenti speciali** Film (fant., 1998) [760775]
22.30 **Purgatory** Film [6252355]
0.05 **Beowulf** Film [6684744]
1.40 **Curdled** Film [6861331]
3.05 **Inquietudine** Film [82507379]

TELE+NERO

10.10 **Una partita per la libertà** Film [60006626]
11.45 **Jackie Brown** Film [2269046]
14.15 **The opposite of sex - L'assalto contrario del sesso** Film [18
15.55 **Twilight** Film (dramm., 1998) [4806607]
17.30 **La fame e la sete** Film (comm., 1999) [3878881]
19.00 **C'è posta per te** Film (comm., 1998) [3044331]
21.00 **Le avventure son Crusoe** Film (avv., 1998) [7688171]
22.30 **Storie immorali - Le ragioni del dolore** mentario [9614341]
23.50 **di passione** Film (dramm., 1996) [3672591]
1.40 **Rumori fuori scena** Film (comm., 1992) [4140114]

MTV

6.00 **Mtv Wakeup!**
Televendita
10.00 **Pure morning**
12.25 **TgA Flash**
12.30 **European top 20**
14.30 **Cercasi Web!**
15.30 **Week Rock Magazine**
16.00 **TgA Flash**
16.05 **Best on the beach**
17.00 **Top selection**
18.55 **TgA Flash**
19.00 **Movie special**
19.30 **Ultrasound**
20.30 **Hit list Italia**
22.30 **Chi è Gip? Mtv Mad**
23.30 **Senseless Acts Video** [5404]
24.00 **Partyzone**
1.00 **Dance floor chart**
2.00 **Mtv night zone**

RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 12.10; 13; 15; 16; 17; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5. 6.12 Non solo verde; 6.17 Radiouno musica; 6.33 Italia, istruzioni per l'uso; 8.33 Invito speciale; 9.00 Song 'e Napule; 10.05 In Europa estate; 12.02 Diverti da chi?; 12.36 Inter nos; 13.19 Tam tam lavoro; 13.30 Sabato sport. Speciale F1 Gran Premio del Belgio; 14.05 Magazine; 14.35 Sabato Sport; 19.20 Sport; 19.36 Mondomotori; 19.47 Ascolta, si fa sera; 22.25 Bolmare; 0.33 La notte dei misteri; 5.30 Il giornale del mattino; 5.45 Bolmare.
RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Incipit, 6.01 Il Cammello di Radiodue, 9.00 40° all'Ambra, 10.00 Il Cammello di 10.10 Il Cammello di Radiodue - Tanti auguri; 11.00 Carta di riso, 13.00 Fegiz Files; 13.41 Il cammello di Radiodue; 15.00 Hit parade live show; 17.05 Oscar D' Leon in concerto; 19.00 Brivido - Un libro in prestito; Ragaglio 20.37 Il Cammello Radiodue; 23.00 Boogie nights megamix; 2.00 Incipit (R); 2.01 Due di notte.
Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
6.00 7.15 Pagina; 9.01 Mattinotte; 10.00 L'Arcimboldo; 10.50 Mattinotte - Speciale rotoni di Sanremo; 12.30 Uomini e motori; 13.00 Tournée - Viaggio in Italia; 14.00 Due sul tre; 15.00 Le guerre dei mondi; 15.30 Due sul tre; 16.50 I fantasmi di Broadway; 18.00 Due sul tre; 19.01 Tournée; 19.35 Hollywood Party; 19.55 Radiotre suite Festival; 20.00 Il Cartellone: Islante or the pees and the pe; 24.00 Esercizi di memoria.
RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: il francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20, 19.40; 21.20.
6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"), 9 Gerardo Viscardi, 11 W l'Italia; 13 Mai visto alla radio; 15 The Flight da Milano; 17 The Flight da Roma, 19 Eurotime; 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); 24 Collegamento con la discoteca Capriccio; 2 Crazy Club.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il vostro Programma Tv preferito digitate i Numeri Show-View riportati vicino al programma da Voi scelto sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema Show-View).
EL.ERR.218.15.
Diritto del Copyright
SHOWVIEW è un marchio Gemstar (International Corporation) 1998 Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
001; Rai2 002; Rai3 003; Arte 004; Canale5 005; Italia1 006; Montecarlo 007; Tmc2 008; Telefriuli 013; Telefriuli 014; MTV Italia 020; Svizzera 016.

800 91.00.91 Servizio Clienti
TISCALI FLATZERO AZZERA I COSTI DI COLLEGAMENTO.
flatzero.tiscalinet.it
TISCALI NET www.tiscalinet.it

Incontro con Quaid in Italia per presentare il suo prossimo film «Frequency»

DENNIS
Così cambio il mio passato

Dennis Quaid con la moglie Meg Ryan che è tornata da lui dopo una sbandata per Russel Crowe (nella foto qui sotto)

E' protagonista di una storia di fantascienza dove un radioamatore è padrone del proprio destino

Non vuole parlare di Meg Ryan In politica sostiene Al Gore Hollywood? «Ti può stritolare con la droga e con l'alcol»

Luca Dondoni

MILANO

Dennis Quaid oltre alla faccia da bravo ragazzo yankee e a un fisico di nuovo in forma dopo anni di droga e alcol, arriva all'incontro con i giornalisti con la faccia stropicciata e assonnata di chi ha passato una notte in bianco. «Non sono mai riuscito a fronteggiare il jet lag - confessa -. E tutte le volte che arrivo dagli States prima di addormentarmi ci metto un sacco di tempo».

Il film che l'attore è venuto a promuovere (lo vedremo solo a ottobre) si intitola «Frequency» ed è la storia fantascientifica di un uomo che grazie a una serie di situazioni legate a un vecchio baracchino da radioamatore, ha la possibilità di modificare il suo passato e di conseguenza il presente. Il film però non è altro che il pretesto per parlare con l'attore anche di politica, viste le imminenti presidenziali americane, di Hollywood e di vita privata. Purtroppo però quando gli chiediamo di sua moglie Meg Ryan (l'indimenticata biondina interprete di «Harry ti presento Sally» dopo una sbandata per l'attore Russel Crowe durata qualche mese e di recente tornata a casa da Quaid e dal figlioletto Jack di otto anni), l'attore si fa scuro in viso e con ferma gentilezza dice: «Se non vi dispiace voglio mantenere i fatti della mia vita privata, assolutamente privati, grazie».

Parliamo d'altro allora. Mister Quaid, lei è indubbiamente molto impegnato. Come concilia la sua attività di padre?

«Al meglio. Dedico molto tempo a mio figlio e, soprattutto negli ultimi tempi, ho cercato di stare parecchio con lui. Ha solo otto anni e una voglia incredibile di imparare. La bicicletta, il computer, il baseball... Insomma ogni giorno devo fargli da maestro in qualche cosa».

Lei è conosciuto per essere uno degli attori americani più vicini al partito Democratico. E' così?

«Sono un grande sostenitore di Al Gore e credo sia la persona più giusta per governare il nostro paese. Sono Democratico da sempre».

Lei, come molti suoi colleghi vive a Los Angeles o tuttavia da quello che leggiamo sui giornali, il suo stile di vita e il modo stesso di vivere il quotidiano costantemente lontano dai riflettori, danno di lei l'immagine di un uomo infastidito dall'Hollywood Babilonia.

«E' così. Non sarò certo il primo a raccontarlo ma se si vive nell'ambiente del cinema presto o tardi si finisce con l'esserne fagocitati. E' per questo motivo che molti di noi sono caduti nella droga o nell'alcol ed è sempre per questa ragione che pur vivendo in una città che ti offre un miliardo di cose da fare si finisce poi per restare chiusi nelle quattro mura della propria villa o della propria solitudine. Hollywood va bene per lavorare ma Dio solo sa quanto sia più bello vivere lontano da lì».

Si sente un recluso dentro una gabbia dorata?

«Non esattamente perché se così fosse, ed essendo un uomo libero, me ne sarei già andato. No, non sarei così drastico. Vivere a Los Angeles ha anche i suoi pro, pochi, ma li ha».

Fra poco verrà in Europa a girare un film. Di che si tratta?

«Si chiamerà "Stranger than the wheel" con Anthony Savage. E' una pellicola a basso costo ma anno fare che mi intrighino. Cerco sempre il ciak giusto per le mie corde non quello che mi viene imposto».

Non è la prima volta che viene in Italia. Cosa le piace di più a parte la solita triade cibo, vestiti, donne?

«Perché...c'è altro»?

Secondo Variety

Per Scorsese un film sui Gucci

NEW YORK

Miliardi, amore e morte sullo sfondo di quattro generazioni: la saga dei Gucci, la «dinasty» fiorentina approderà sul grande schermo per la regia di Martin Scorsese. L'annuncio di Variety ha confermato indiscrezioni che da mesi circolavano a Hollywood sull'interesse del regista per intrighi della celebre famiglia italiana. Già in ottobre si era parlato di Scorsese come possibile produttore di un film-affresco del clan fiorentino, ma solo di recente il regista avrebbe manifestato l'intenzione di mettersi dietro la macchina da presa.

Il progetto di «Gucci: una casata divisa», è basato sul libro del 1987 di Gerald McKnight che le sceneggiatrici Kathy Silverman e Lisa Bloch stanno aggiornando con un saggio più recente, «La casa di Gucci», di Sarah Gay Forden. E' così possibile arrivare a chiudere con l'assassinio di Maurizio Gucci nel 1995 e con il processo all'ex moglie Patrizia Reggiani una saga segnata dall'odio e macchiata di sangue che dall'800 si è trascinata fino ad oggi.

Lo stesso Scorsese, a Roma per girare «Gangs of New York» con Leonardo DiCaprio e Cameron Diaz, non ha confermato né smentito lo scoop di «Variety». Va dare credito alle parole del giornale, una vera e propria «bibbia» per gli addetti dello spettacolo, è il fatto che la sceneggiatura del libro di McKnight sia stata acquistata da Barbara De Fina, la partner del regista nella casa di produzione Cappa Productions. Il libro di McKnight è pieno di contrasti d'affari tra i membri della dinasty fiorentina dove litigare è stata da sempre un'abitudine di famiglia. La saga ha tutte le caratteristiche per catturare l'immaginario di Scorsese, a partire dal primo furibondo contrasto che oltre un secolo fa oppose Guccio Gucci al padre Gabriello, reo di aver saputo salvare una bottega di cappelli di paglia a San Miniato al Tedesco.

Guccio lasciò Firenze per Londra e divenne cameriere al Savoy: fu lì, tra valige e bauli eleganti, che concepì l'idea che fece la fortuna di famiglia. Tornò a Firenze, aprì bottega in via della Vigna, si allargò a Roma, e fece sei figli, uno dei quali di nome Rodolfo lasciò l'azienda per il mondo del cinema. Ma è alla morte di Guccio nel 1953 che per la casa di moda iniziano i veri guai: i litigi familiari si espandono a macchia d'olio per culminare con la vendita del marchio, con complicate vicende giudiziarie e l'assassinio nel 1995 di Maurizio Gucci.

Per le Settimane

Fedosejev anima russa a Stresa

Giangiorgio Satragni

STRESA

Giunte alla 39ª edizione ed allargatesi dall'anno passato a tutto il Lago Maggiore, compresa la sponda lombarda pur restando il Festival un fiore all'occhiello del Piemonte, le Settimane Musicali di Stresa continuano a coltivare un ottimo rapporto con la musica e i musicisti. Per l'inaugurazione della rassegna, che proseguirà fino al 28 settembre, è infatti arrivata al Palazzo dei Congressi l'Orchestra Sinfonica Cajkovskij di Mosca (l'ex Orchestra della Radio di Mosca di sovietica memoria) con Vladimir Fedosejev, un direttore che si sente in Italia e tuttavia al novero dei grandi.

L'esordio con Rachmaninov risultava pressoché obbligato, essendo questo l'autore messo nei prossimi giorni sotto la lente attraverso una maratona pianistica: la sfida del celebre «Secondo Concerto in do minore» per pianoforte ed orchestra, con George Vatchnadze, inoltre a mettere in luce le doti del complesso, particolarmente a suo agio in questo repertorio tardo Romantico, specie per la compattezza dell'insieme. La vecchia disposizione ottocentesca degli strumenti, con i violini a specchio, i violoncelli sulla metà sinistra e soprattutto i contrabbassi al centro in unica fila dietro tutti i fiati, certo contribuisce all'unità anche timbrica. Tanto però si deve alla mano di Fedosejev, un maestro che sa far cantare la musica come pochi altri e conosce il fascino di quelle sezioni (viole, corni, fagotti) che significano tanto melanconia russa. Per questo il solista sembrati mancare i colori e un affondo lirico, pur essendo Vatchnadze un buon fraseggiatore, restando virtuoso più convincente nella pirotecnia del finale.

La suadenza russa di un Rachmaninov diventa con Shostakovich melodia spettrale e raggelata, disperazione fatta a musica, e molto bravo è stato Fedosejev nel farlo capire attraverso la «Quinta Sinfonia in do minore», in cui non sempre le prime parti dell'orchestra hanno brillato. Dopo tanto pessimismo, dove anche l'allegria è feroce mascherata, ci andava proprio un valzer da film dello stesso Shostakovich e un galop di Khaciaturjan: i bis sarebbero comunque arrivati anche i festosi applausi che hanno decretato il successo.g.satragni@tin.it

EURO RSCG ROMA

"Ho investito nell'unica borsa che mi interessa. La mia."

Arriva Gratta&Jackpot, il primo di una nuova serie di gratta e vinci che vi accompagneranno fino alla fine dell'anno con montepremi miliardari. Prossimo appuntamento a fine ottobre con Proverbi e a dicembre con un nuovo entusiasmante gioco tutto natalizio.

Alla faccia della new economy.

3 PREMI DA UN MILIARDO,
12 DA 100 MILIONI,
48 DA 50 MILIONI E ALTRI ANCORA.

Tutti gratta... vincono... Alcuni ci vincono di più.

TIM
Vivere senza confini

TIM
Vivere senza confini

OGGI

12,00 Tg notizie Raitre
12,15 Prove GP del Belgio di F1 Raitre
12,55 Prove GP del Belgio di F1 Raitre
13,00 Tmc motori Tmc
15,35 Ciclismo. Giro del Veneto Raitre
18,00 Calcio. Presentazione nuova Juventus Tele+
20,00 Calcio. Torneo con Fiorentina, Lazio, A. Bilbao Tmc
20,35 Rai sport notizie Raitre
23,00 Tg sportivo Tmc2
23,10 Sport magazine Tmc2

Supercoppa d'Europa al Galatasaray

MONTECARLO. Il Galatasaray detentore dell'Uefa vince la Supercoppa sul Real Madrid campione d'Europa: 2-1 con golden gol di Jardel (foto), al 13' del pts. Turchi comunque furibondi con l'arbitro austriaco Benko per il generoso rigore dell'1-1 trasformato da Raul al 34' st. Partita vera: poco Figo, lampi di Hagi e di Roberto Carlos. Gioca il Real, ma segna il «Gala», con Jardel (su rigore, al 41'). Poi il penalty [illegible] e, nei supplementari, l'acuto dell'erede di Hakan Sukur, 10 reti in 5 gare.

Champions League: dalla «roulette» di Montecarlo è uscito un girone di ferro soltanto per la squadra rossonera

JUVE, *riecco l'*AMBURGO

Incubi Milan tra Rivaldo e Scala Per la Lazio l'Arsenal di Bergkamp

Roberto Condio
Inviato a MONTECARLO

Può lamentarsi soltanto il Milan. Rituffarsi in Champions League 10 mesi dopo il naufragio di Istanbul (sponda Galatasaray) e trovare compagni di avventura gloriosi come il Barcellona, emergenti come il Leeds e tosti come il Besiktas (altra riva di Istanbul) non è davvero il massimo. Dal primo eurosorteggio della stagione, Lazio e Juventus escono invece decisamente più sollevate. Almeno per il momento, niente rivincite con il calcio francese: il golden gol di Trezeguet e l'Europeo sfumato restano conti in sospeso.

Per [illegible] po' di Spagna, d'Inghilterra e una spruzzatina di amarcord; dalla Lazio che ritrova l'Arsenal contro cui [illegible] anni fa cominciò [illegible] storia nelle eurocoppe, alla Juve che incrocia nuovamente l'Amburgo a 17 anni dalla ciabattata di Magath che ad Atene le soffiò la Coppa Campioni.

Anche al Milan l'urna monogasca richiama (bei) ricordi. Di certo, però, ne avrebbe fatto a meno. Più che la squadra strabattuta nella finale della Champions League '94 (4-0 ad Atene) o il padrone di quel Camp Nou legato a un altro clamoroso trionfo (4-0 alla Steaua nell'89), il Barcellona oggi per i rossoneri non può infatti essere altro che la corazzata del sogno proibito Rivaldo, degli [illegible] Kluivert e Reiziger, di Guardiola e Gerard, di Petit e Overmars. Con i catalani, altri due gran brutti clienti. Il Leeds che ha appena confermato in panchina l'irlandese David O'Leary (30 miliardi in 6 anni), nella scorsa stagione è arrivato alla semifinale Uefa dopo aver fatto fuori la Roma e aver messo in vetrina una strepitosa nidiata di giovani. Verdissimi sono anche i due colpi estivi: l'attaccante australiano Viduka (21 anni) e il centrocampista francese Dacourt (22). Poi c'è il Besiktas che, con Nevio Scala al timone, finora non ha fatto altro che vincere. Da tener d'occhio il bomber francese Nouma e due tipi passati [illegible] noi senza lasciar traccia: il portiere nigeriano Shoronmu (ex Reggiana) e il tedesco Muench (ex Genoa). Ariedo Braida, dg rossonero, impreca: «E' il girone più duro. Speravamo in meglio, soprattutto perché nelle prime tre sfide saremo senza Abbiati, Guttuso, Ambrosini, Comandini, José Mari e forse Coco, tutti alle Olimpiadi. Comunque, non ci piangiamo addosso: siamo il Milan». Anche il Barcellona del dopo Figo per colpa di Sydney perderà Pujol, Xavi e Gabri. Il vicepresidente Amador Bernabeu minimizza: «Tocca agli altri preoccuparsi di noi. Il Milan? Adoro Shevchenko: forse oggi è davvero il numero 1 al mondo. Se fosse in vendita, a un prezzo ragionevole, fategli sapere che le nostre porte sono aperte».

La Juve, adesso. Dopo una stagione di purgatorio [illegible] Uefa, ritroverà l'Europa più ricca e prestigio[illegible] il 13 [illegible] ad Amburgo. Terzi nell'ultima Bundesliga, gli ansetici hanno i loro punti di forza nel portiere-rigorista Butt, nel tuttofare Kovac [illegible] nel ghanese Yeboah, veterano dal gol facile. Unica novità stagionale di rilievo, Ketelaer, attaccante-rivelazione ex Moenchengladbach. Arriveranno poi il Panathinaikos dell'ex Paulo Sousa e di Vlaovic, e il debuttante La Coruna che, rispetto al trionfo nella Liga, ha perso il brasiliano Flavio Conceicao [illegible] l'olandese Makaay, out fino a ottobre) ma ha rinforzato la rosa con gli ex Atletico Madrid Molina, Valeron e Capdevilla, il brasiliano Cesar Sampaio, l'argentino Duscher e l'uruguagio Pandiani. Roberto Bettega: «E' andata peggio al Milan. Da noi, però, c'è molto equilibrio: prevedo una qualificazione con punteggi bassi. L'Amburgo? L'importante è che non ci sia più Magath. E poi, dopo Atene, lo abbiamo già eliminato nell'Uefa 89-90». Conte avvisa: «Girone di difficoltà media, [illegible] guai a distrarsi. L'esempio del Milan dell'anno scorso ci deve servire».

Ancelotti garantisce che per il 13 settembre la Juve sarà pronta, ricorda che proprio vicino [illegible] La Coruna, a Vigo, la Juve uscì dall'ultima Uefa [illegible] poi fa lo scaramantico: «Ci hanno estratto per primi dall'urna, proveremo a essere i primi anche alla fine».

E La Lazio campione? Ha goduto della fortuna della matricola, quella di Massimo Cragnotti, al debutto da dg: «Arsenal, Sparta e Shakhtar, non ci poteva andare meglio. Occhio, però, ai peccati di presunzione». Eriksson troverà i «Gunners» senza Petit e Overmars, ma con Pires e lo spagnolo Lauren. Da evitare Vieira, 2 espulsioni in 48 ore nella Premiership. I cechi hanno venduto in Bundesli[illegible] Lokvenc, Gabriel e Baranek; gli ucraini dell'ex lecce[illegible] Atelkin (5 gol nei preliminari) sono la cenerentola. Non essere fra le prime due sarebbe un disastro.

Bettega non teme i fantasmi: «Dopo Atene, i tedeschi li abbiamo già eliminati nell'89-90 L'importante è che non ci sia più Magath» Braida: «Abbiamo il gruppo più duro E nelle prime tre sfide ci mancheranno sei giocatori decisivi»

Rivaldo (a sinistra) stella del Barcellona e sogno proibito del Milan; Dennis Bergkamp (destra), «veterano» dell'Arsenal; in alto, Anthony Yeboah, 34 [illegible], attaccante ghanese dell'Amburgo

Inglesi [illegible] turchi, alto rischio

Dopo i due morti di Galatasaray-Leeds paura e misure speciali per Leeds-Besiktas

Inviato a MONTECARLO

Nell'urna della Champions League c'erano Manchester United, Arsenal, Leeds, Galatasaray e Besiktas: tre squadre inglesi e due turche. Tutti speravano di evitare la sfida diventata più a rischio dopo i terribili incidenti della scorsa stagione, i due tifosi del Leeds uccisi [illegible] Istanbul, il centro di Copenaghen devastato dagli hooligans di Galatasaray e Arsenal. Invece, ci sarà subito un'altra Inghilterra-Turchia. E' Leeds-Besiktas, girone H, quello del Milan.

Le date del doppio match sono state cerchiate in rosso dall'Uefa (una riunione d'urgenza varerà misure speciali di ordine pubblico), dai due club, dalle due federazioni, [illegible] tutto il mondo del calcio stufo di violenza becera.

Andata martedì 26 settembre a Leeds, ritorno [illegible] 18 ottobre a Istanbul. «Saranno le partite della pace», dicono inglesi [illegible] turchi. Ma è solo una speranza. Di certo c'è che il Besiktas, il club più proletario di Istanbul, non è allenta con il borghese Galatasaray. E che il suo presidente, Serdar Bilgili, vuol fare bella figura al debutto nell'Europa che conta: «E' la prima opportunità per mostrare quanto siamo cresciuti, tecnicamente e organizzativamente. Non ci faremo invischiare in brutte storie».

Nessun rischio, [illegible], nel sorteggio della Coppa Uefa. Accoppiamenti tranquilli anche a livello sportivo: con 96 squadre in lizza, i materassi abbondano. A parte la Fiorentina, che se la vedrà col Tirol austriaco, non ne usufruiremo in abbondanza. Le 5 italiane partiranno tutte in trasferta: tanto Est, magari scomodo e poco conosciuto, ma abbordabilissimo.

La Roma, addirittura, giocherà andata e ritorno in Italia: il Gorica, Slovenia di confine con uno stadio di 4200 posti, ha chiesto ospitalità a Udine.

[r.con]

www.lastampa.it
Sulla Stampa
[illegible] e calendari di Champions League [illegible] il tabellone completo di Coppa Uefa

LA [illegible] DELLE DIRETTE TELEVISIVE

MONTECARLO. Se ne parla da mesi. Soltanto adesso, però, si può davvero capire qualcosa. Calendari alla mano, ecco la spartizione della nuova Champions League televisiva fra il «chiaro» [illegible] delle reti Mediaset e le dirette a pagamento dei due canali (Calcio e Sport) di Stream.

Nella prima fase è andata meglio ai tifosi della Lazio. La squadra di Eriksson giocherà sempre in giorni diversi rispetto a Juve e Milan («legate» dal sorteggio) e, siccome i diritti di prima scelta sulle italiane detenuti da Mediaset valgono soltanto per il mercoledì, i biancocelesti finiranno in diretta senza concorrenza su Canale 5 o su Italia 1 [illegible] settembre (in casa con lo Sparta Praga), il 27 settembre (a Londra con l'Arsenal) e il 25 ottobre (all'Olimpico contro lo Shakhtar).

Mediaset dovrà invece decidere per i restanti tre mercoledì fra Amburgo-Juventus e Milan-Besiktas (in programma il 13 settembre), fra Deportivo-Juventus e Milan-Barcellona (18 ottobre) e fra Panathinaikos-Juventus e Milan-Leeds (25 ottobre). Il match «scartato» verrà diffuso da Stream.

Al martedì, ma questo già lo si sapeva, nessuna italiana in «chiaro». Mediaset trasmetterà su Rete [illegible] una sfida tra straniere, mentre Stream darà la Lazio oppure Juve [illegible] Milan in contemporanea.

[r.con.]

DETENTRICE: GALATASARAY (TURCHIA)

COPPA UEFA
Finale a Dortmund il 16 maggio 2001
PRIMO TURNO: 14 - 28 settembre

RUCH CHORZOW (Polonia)	INTER
POBEDA (Macedonia)	PARMA
TIROL INNSBRUCK (Austria)	FIORENTINA
NOVA GORICA (Slovenia)	ROMA
POLONIA VARSAVIA (Polonia)	[illegible]

IL CALENDARIO DETENTORE: [illegible] (SPAGNA). [illegible]: [illegible] 23 MAGGIO [illegible] A [illegible] • [illegible] FORMULA: [illegible] AGLI OTTAVI LE PRIME DUE DI [illegible] LA TERZA «RETROCEDE» IN COPPA UEFA. LA QUARTA VIENE ELIMINATA.

Gruppo A
REAL MADRID (Spagna)
SPARTAK MOSCA (Russia)
BAYER LEVERKUSEN (Germania)
SPORTING LISBONA (Portogallo)

GIORNATA	PARTITE		GIORNATA	PARTITE	
1ª	SPARTAK MOSCA	BAYER LEVER.	4ª	REAL MADRID	BAYER
13/9	SPORTING	REAL MADRID	17/10	SPORTING	SPARTAK
2ª	REAL MADRID	SPARTAK	5ª	BAYER	SPARTAK
20/9	BAYER	SPORTING	25/10	REAL MADRID	SPORTING
3ª	BAYER	REAL MADRID	6ª	SPARTAK	REAL MADRID
27/9	SPARTAK	SPORTING	7/11	SPORTING	BAYER

Gruppo B
LAZIO
ARSENAL (Inghilterra)
SPARTA PRAGA (Rep. Ceca)
SHAKHTAR DONETSK (Ucraina)

GIORNATA	PARTITE		GIORNATA	PARTITE	
1ª	SPARTA PRAGA	ARSENAL	4ª	LAZIO	ARSENAL
13/9	SHAKHTAR DONETSK	LAZIO	17/10	SHAKHTAR	SPARTA
2ª	LAZIO	SPARTA	5ª	ARSENAL	SPARTA
20/9	ARSENAL	SHAKHTAR	25/10	LAZIO	SHAKHTAR
3ª	ARSENAL	LAZIO	6ª	SPARTA	LAZIO
27/9	SPARTA	SHAKHTAR	7/11	SHAKHTAR	ARSENAL

Gruppo C
VALENCIA (Spagna)
LIONE (Francia)
OLYMPIAKOS (Grecia)
HEERENVEEN (Olanda)

GIORNATA	PARTITE		GIORNATA	PARTITE	
1ª	VALENCIA	OLYMPIAKOS	4ª	HEERENVEEN	OLYMPIAKOS
13/9	LIONE	HEERENVEEN	17/10	LIONE	VALENCIA
2ª	HEERENVEEN	VALENCIA	5ª	OLYMPIAKOS	VALENCIA
20/9	OLYMPIAKOS	LIONE	25/10	HEERENVEEN	LIONE
3ª	OLYMPIAKOS	HEERENVEEN	6ª	VALENCIA	HEERENVEEN
27/9	VALENCIA	LIONE	7/11	LIONE	OLYMPIAKOS

Gruppo D
MONACO (Francia)
GALATASARAY [illegible]
GLASGOW RANGERS (Scozia)
STURM GRAZ (Austria)

GIORNATA	PARTITE		GIORNATA	PARTITE	
1ª	GALATASARAY	[illegible]	4ª	STURM GRAZ	[illegible] 0
13/9	[illegible]	STURM GRAZ	[illegible]	[illegible]	GALATASARAY
2ª	STURM GRAZ	[illegible]	5ª	MONACO	GALATASARAY
20/9	[illegible]	[illegible]	25/10	[illegible]	[illegible]
3ª	[illegible]	STURM GRAZ	6ª	GALATASARAY	STURM GRAZ
27/9	[illegible]	RANGERS	7/11	RANGERS	[illegible]

Gruppo E
JUVENTUS
DEPORTIVO LA CORUNA (Spagna)
PANATHINAIKOS (Grecia)
AMBURGO (Germania)

GIORNATA	PARTITE		GIORNATA	PARTITE	
1ª	AMBURGO	JUVENTUS	4ª	LA CORUNA	JUVENTUS
13/9	PANATHINAIKOS	LA CORUNA	18/10	PANATHINAIKOS	AMBURGO
2ª	LA CORUNA	AMBURGO	5ª	JUVENTUS	AMBURGO
19/9	JUVENTUS	PANATHINAIKOS	24/10	LA CORUNA	PANATHINAIKOS
3ª	JUVENTUS	LA CORUNA	6ª	AMBURGO	LA CORUNA
26/9	AMBURGO	PANATHINAIKOS	8/11	PANATHINAIKOS	JUVENTUS

Gruppo F
BAYERN MONACO (Germania)
PARIS SAINT-GERMAIN (Francia)
[illegible]
HELSINGBORGS (Svezia)

GIORNATA	PARTITE		GIORNATA	PARTITE	
1ª	ROSENBORG	PARIS SG	4ª	BAYERN	PARIS SG
13/9	HELSINGBORG	BAYERN M.	18/10	HELSINGBORG	ROSENBORG
2ª	BAYERN M.	ROSENBORG	5ª	PARIS SG	ROSENBORG
19/9	PARIS SG	HELSINGBORG	24/10	BAYERN M.	HELSINGBORG
3ª	PARIS SG	BAYERN M.	6ª	ROSENBORG	BAYERN M.
26/9	ROSENBORG	HELSINGBORG	8/11	HELSINGBORG	PARIS SG

Gruppo G
MANCHESTER UNITED (Inghilterra)
PSV EINDHOVEN (Olanda)
DINAMO [illegible] (Ucraina)
ANDERLECHT (Belgio)

GIORNATA	PARTITE		GIORNATA	PARTITE	
1ª	PSV	DINAMO KIEV	4ª	ANDERLECHT	DINAMO KIEV
13/9	[illegible]	[illegible]	18/10	MANCHESTER U.	PSV
[illegible]	ANDERLECHT	PSV	5ª	DINAMO KIEV	PSV
19/9	DINAMO KIEV	MANCHESTER U.	24/10	ANDERLECHT	MANCHESTER U.
3ª	DINAMO KIEV	ANDERLECHT	6ª	PSV	ANDERLECHT
26/9	PSV	MANCHESTER U.	8/11	MANCHESTER U.	DINAMO KIEV

Gruppo H
BARCELLONA (Spagna)
[illegible]
[illegible] UNITED [illegible]
[illegible] (Turchia)

GIORNATA	PARTITE		GIORNATA	PARTITE	
1ª	BARCELLONA	LEEDS	4ª	BESIKTAS	LEEDS
13/9	MILAN	BESIKTAS	18/10	MILAN	BARCELLONA
2ª	BESIKTAS	BARCELLONA	5ª	LEEDS	BARCELLONA
[illegible]/9	LEEDS	MILAN	24/10	BESIKTAS	MILAN
3ª	LEEDS	BESIKTAS	6ª	BARCELLONA	BESIKTAS
26/9	BARCELLONA	MILAN	8/11	MILAN	LEEDS

LE PARTITE SI GIOCHERANNO: IL 12-13 SETTEMBRE - IL 19-20 SETTEMBRE - IL 26-27 SETTEMBRE - IL 17-18 OTTOBRE - IL 24-25 OTTOBRE - IL 7-8 NOVEMBRE.

LE PRIME CONVOCAZIONI DEL NEO COMMISSARIO TECNICO

QUATTRO [illegible]

Rispetto ai ventidue giocatori che Dino Zoff aveva portato alla fase finale degli Europei, Trap ha operato [illegible] tanto quattro cambi. Sono usciti un portiere (Antonioli, Roma), due difensori (Ferrara e Pessotto [illegible] Juventus), un centrocampista (Conte, anch'egli della Juve). Al loro posto, dentro Adani, Pancaro, Baronio e Gattuso.

[illegible] BARONIO LE NOVITA' ASSOLUTE

In vista di Ungheria-Italia, in programma a Budapest il 3 settembre (ore 20,45) e valida quale partita d'esordio nell'ambito delle qualificazioni ai Mondiali [illegible] in Corea e Giappone, il neo commissario tecnico, Giovanni Trapattoni ha convocato ventidue giocatori. Portieri: Francesco Toldo (Fiorentina) e Christian Abbiati (Milan). Difensori: Fabio Cannavaro (Parma), Paolo Maldini (Milan), Alessandro [illegible] (Lazio), Mark Iuliano (Juventus), Daniele Adani (Fiorentina, foto a sinistra), Paolo Negro (Lazio), Giuseppe Pancaro (Lazio). Centrocampisti: Demetrio Albertini (Milan), Angelo Di Livio (Fiorentina), Massimo Ambrosini (Milan), Luigi Di Biagio (Inter), Gianluca Zambrotta (Juventus), Stefano Fiore (Udinese), Roberto Baronio (Lazio, foto a destra), foto a destra, Gennaro Gattuso (Milan). Attaccanti: Filippo Inzaghi (Juventus), Alessandro [illegible] Piero (Juventus), Vincenzo Montella (Roma), Francesco Totti (Roma), Marco Delvecchio (Roma). Gli a[illegible]i si ritroveranno a C[illegible] entro le ore 20 di lunedì 28 agosto. Giovedì, [illegible] 18, partita [illegible] collaudo con la Nazionale Under 18.

COMANDA IL MILAN

Con cinque elementi il Milan è la squadra più rappresentata nella prima lista di Trap. Seguono Juventus e Lazio con quattro, Fiorentina e Roma [illegible] tre, Inter, Parma e Udinese con uno. Paolo Maldini intravede un traguardo storico: le 112 partite in Nazionale, il record di Dino Zoff. Gliene manca una. A Budapest...

E' ancora molto «zoffiana» la Nazionale che dovrà battersi per i Mondiali 2002

«Voglio un'Italia camaleontica»

Trap su Del Piero e Totti insieme: ci penserò

Non poteva scegliere che così, Giovanni Trapattoni, al primo atto ufficiale da commissario tecnico. L'ha detto, l'ha fatto. E' ripartito dall'euro-listone di Dino Zoff, sostituito in corsa dopo la drastica svolta di inizio luglio, Berlusconi che bolla come «indegna» la libertà (?) concessa a Zinedine Zidane nella finale di Rotterdam, Zoff che replica piccato «io non prendo lezioni di dignità dal "signor" Berlusconi», e si dimette, Luciano Nizzola che come da Trap e lo fa pipì di corsa, senza «cordiale e senza fumata», il 6 luglio scorso. Ventidue nomi. Due nuovi in assoluto, e già l'ultima il direttore Daniele Adani, il centrocampista Roberto Baronio. E due che Zoff aveva già «mastica-to», Giuseppe Pancaro - l'ultimo a lasciar Coverciano prima di volare in Belgio - e Gennaro Gattuso.

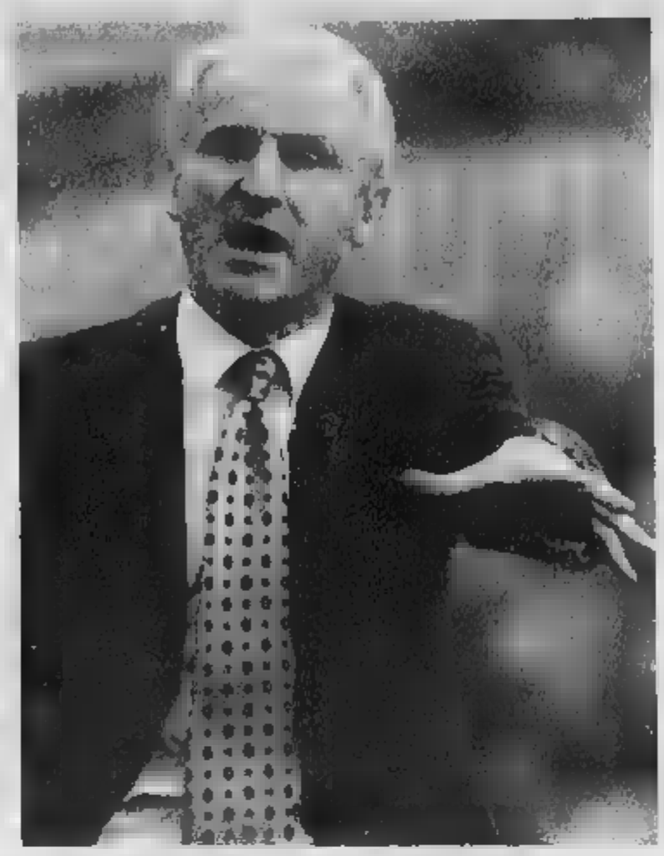
Sono usciti un portiere (Antonioli), e un blocchetto di juventini, i convalescenti Pessotto e Conte, nonché il «dimissionario» Ferrara, 33 anni suonati. Zoff non telefonava a nessuno, nemmeno a Pogliuca, Trap, viceversa, a Ciro ha telefonato, «per il rispetto che si deve a un campione del suo calibro». Non poteva concedersi voli pindarici, il neoct, strozzato com'era, e com'è, tra le forche di una nomina improvvisata e di una scadenza ravvicinata: Inghilterra-Italia il 2 settembre a Budapest (arbitro, l'inglese Barber). Emiliano di Correggio, provincia di Reggio Emilia, Adani è anche tarato del suo sesso. Lo ha avuto a Firenze, l'ha aiutato a crescere. «E' un sogno che si avverra» ha dichiarato il ventisettenne difensore, 27 presenze, 1 gol, 3 ammonizioni il campionato scorso. Sebbene due stagioni fa giocava nel Brescia, in serie B. «Non posso che ringraziare Trapattoni, l'allenatore e la persona. Per me conterà sempre molto. E' stato lui a volermi a Firenze, è stato lui a valorizzarmi. Reputo l'azzurro, questo azzurro, non già un punto d'arrivo ma un trampolino di lancio».

E' «un sogno che si avvera» anche per Roberto Baronio, 23 anni l'11 dicembre, bresciano di Manerbio. «Ma ci pensate? Tutto in un colpo, ritorno alla Lazio, vinco gli Europei Under 21, vado alle Olimpiadi e mi chiamano pure in Nazionale. Troppo bello». Nella Reggina di Colomba ha collezionato 31 presenze, 3 gol, 8 ammonizioni e 2 espulsioni (si dia una calmata). Con Abbiati, Ambrosini e Zambrotta volerà poi a Sydney, il [illegible] settembre, ma intanto si gode questo esaltante fuoriprogramma.

Un avvio soft, quello di Trap. «Per il momento giocheremo con la difesa a tre, ma voglio un'Italia camaleontica, elastica e reattiva a seconda delle esigenze spicciole, in linea con il calcio moderno». Blocco di provata esperienza, innesti graduali, tenuta atletica accettabile, ma tutte le strade portano a Totti e Del Piero. «Per [illegible] - spiega Trap - pensiamo a incontrarci, a lavorare insieme. Poi tireremo le somme». Il calcio di Trap lo conosciamo: [illegible] è rivoluzionario ma neppure ingessato. A Budapest va per fare risultato. Ha visto l'Ungheria in amichevole contro l'Austria (1-1), la scuola magiara è in crisi da anni, l'Italia però è vicecampione d'Europa e, dunque, sarà ricevuta e trattata e cucinata con dovizia di «attributi». «Vincere al Nepstadion significa poter preparare in serenità i successivi impegni. Ci proveremo, ma non sarà facile, loro hanno [illegible] quattro partite di campionato nelle gambe».

Ungheria a parte, il nostro gruppo mondiale comprende anche Lituania, Georgia e Romania. L'avventura comincia lunedì sera a Coverciano. Con gli auguri di Dino Zoff: «Nostalgia? Non direi. O meglio: non ancora. Sarò sempre un tifoso della Nazionale. Trap, azzurri: in bocca al lupo».

(r. c.)



Giovanni Trapattoni, 61 anni, ha inaugurato l'avventura azzurra

La Juve fa festa, Tacchinardi no

Ancelotti: di sicuro non è il cocco del ct...

Fabio Vergnano
INVIATO A SAINT VINCENT

Juventus in passerella al Palais Saint Vincent. Per il secondo anno la società bianconera, complice Regione Valle D'Aosta e Casinò, mette in mostra i suoi gioielli per l'ugola di duemila tifosi in braghette e t-shirt, per la soddisfazione degli sponsor che molto danno alle casse sociali, per i tifosi vip che non mancano mai e hanno sempre una schiera di vamp al seguito. E c'è perfino la tv che nulla nega a Madama e stasera (Tele+ bianco, ore 18) trasmetterà in differita la presentazione ufficiale della nuova squadra. Conduce Red Ronnie, la colonna sonora è del cantante-filosofo Paolo Belli, pancetta e orecchini d'ordinanza. Musica e ole, si parte con entusiasmo, il sorteggio di Champions League che si è svolto da poche ore porta una ventata [illegible] Europa vera.

Sfilano i bianconeri. Aspettando Godot-Del Piero, ci sono le speranze e le promesse di Pippo Inzaghi, mister cento miliardi. Secondo Zidane nessun giocatore può valere una cifra tanto elevata, eppure c'era chi si sarebbe svenato per Filippo. In particolare proprio quel Milan che domani sera il centravanti della Juventus affronterà nel Trofeo Berlusconi. Si sa, in piazza Crimea non [illegible] mai stati insensibili al richiamo del denaro, tuttavia dal primo piano della palazzina liberty è partito un secco no, senza possibilità di ripensamenti. Giù le mani da Superpippo.

Per gran parte del popolo juventino è stata una scelta giusta. Ma c'è pure chi si è disperato, perché Inzaghi ha il potere di suscitare robusti consensi, ma pure forti perplessità. A sancire la bontà di una scelta sicuramente non facile da parte dei dirigenti bianconeri, ha provveduto l'Avvocato che mercoledì ha sentenziato: «Cento miliardi per Inzaghi? E' stato giusto rifiutarli». Cosa udesso tocca all'attaccante che ha segnato l'ultimo gol in campionato il 12 maggio scorso dare ragione a chi crede in lui.

La via da seguire è la più semplice e banale: il gol. Gliene mancano 27 per arrivare a quota cento con la Juve. Un traguardo prestigioso che lo [illegible] non lo condiziona, perché la concorrenza è aumentata, il turn over è in agguato e lui ha capito che a 27 anni si può addentare il calcio con minor voracità: «Sono maturato, il mio ruolo è quello del goleador, ma mi fa piacere se aiuto un compagno a segnare [illegible] un assist». Comunque per Pippo, a differenza di Del Piero, la minaccia di una retrocessione a centrocampo non esisterà mai. «Non credo proprio, ma sono affari che non mi riguardano» taglia corto l'interessato.

Il Milan lo voleva per farne la spalla di Shevchenko: «Sarebbe stata una bella coppia, lui è bravissimo gli auguro tutti i successi possibili. E ringrazio il Milan che avrebbe speso tanto per me, come sono grato all'Avvocato che in fondo ha ribadito ciò che già sapevo. Domani avrò una spinta in più per affrontare i rossoneri. E' una sfida di prestigio, voglio vincerla perché non credo al sortilegio che si nasconde dietro questa partita. Sono qui per ripagare la Juve, la sua stima nei miei confronti. Un attestato di affetto di cui [illegible] dubitavo, ma fa sempre piacere che certe parole vengano confermate con i fatti».

Intanto è pronto anche per il Trap. Riparte da un Europeo naufragato proprio a Rotterdam dove Zoff gli negò [illegible] finale da titolare: «Ho parlato [illegible] Trapattoni. E' tutto ok, mi aspetta, si ricomincia da un grande gruppo. E io non vedo l'ora di segnare per lui e per [illegible] Juve. Adesso ho tanta gente da ripagare». E Ancelotti? Se la ride: «Vi annuncio che Tacchinardi non è il mio cocco e non è neppure il cocco di Trap»... Si riferiva allo (nuovo) bocciatura azzurra [illegible] suo Alessio.

Mentre si lavora per risolvere la grana-Ferrante, la società stringe i tempi per l'ex e il bomber del Treviso

Beghetto = Venturin, Il Toro cerca esperienza

Ivic a gennaio tornerà in Grecia. Directa Sim il nuovo sponsor?

Bruno Bernardi
TORINO

Il problema contratto di Mario Ferrante non è ancora risolto. Ci penserà Beghetto, la bionda speranza del Toro, a spiegarlo bene, ma anche Pinga, solo patron Cimminelli per convincere il bomber a firmare dopo i colloqui infruttuosi di ieri tra Alessandro Moggi e Sandro Mazzola.

Intanto il Toro cerca rinforzi. «Per la difesa, per non sbagliare, direi Cois Simoni. Non servirebbero molti soldi, dunque, se è vero, com'è vero, che avrebbe a portata di mano un ex, il trentaduenne Giorgi Venturin, regista del Toro di Mondonico, finalista di Coppa Uefa con l'Ajax ed Amsterdam. Venturin, svincolato dall'Atletico Madrid, è a parametro zero. C'è di trovare un'intesa sull'ingaggio biennale.

Oltre a Venturin dovrebbe arrivare una punta di peso, come alternativa a Schwoch e Ferrante. Tra i candidati Luigi Beghetto, 27 anni, del Treviso (le cui quotazioni sono in rialzo) e Carlo Taldo del Cesena. Per Ivic si prospetta una risoluzione del contratto: a gennaio, quando riaprirà il mercato greco, il serbo potrebbe tornare in un club ellenico.

Domani con il Bari, nell'andata di Coppa Italia, assenti l'infortunato Ferrante e lo squalificato Calaiò, sarà Pinga il partner di Schwoch, con Asta all'ala destra al posto dell'indispensabile Sommese che salterà anche la prima di campionato per un turno di sospensione del giudice sportivo. In difesa, squalificato Mauro Bonomi, ci sarà Roberto Maltagliati (che ieri ha avuto un lungo colloquio con Simoni) anche se è dolorante ad un tendine, con Giovanni Lopez libero e Fabio Galante. In forte dubbio Brambilla (mal di schiena): a centrocampo giocheranno Maspero, Tricarico, Jurcic e Mora.

Pinga preferisce stare dietro le punte, ma si adatterà ai compiti che gli assegnerà Simoni: «L'allenatore mi chiede di rincorrere anche gli avversari. Cercherò di accontentarlo. Nella scorsa stagione Mondonico aspettò il momento giusto per lanciarmi in prima squadra, e fece bene. Ora spero di ripagare Simoni per la fiducia anche se, come tutti, sto accusando gli effetti della dura preparazione che [illegible] ero abituato a fare. Questo Toro è la squadra che fa per me».

Il confronto con Antonio Cassano, il gioiellino del Bari, stimola Pinga: «Con l'Inter aveva segnato un gol "brasiliano". Sarebbe bello che entrambi offrissimo al pubblico scampoli di calcio-spettacolo». Pinga potrebbe essere marcato da Luigi Garzya, il difensore che litigò con Diawara alla fine della gara di ritorno del torneo scorso. Difficile che i due si ritrovino faccia a faccia. Lui, Pinga, dice di non aver mai avuto problemi razziali e spera che [illegible] Garzya e Diawara (suo amico e abituale compagno di camera in ritiro) ci sia un chiarimento. In campo darà tutto per aiutare il Toro a vincere, poi potrà rabbracciare Daniela, la sua fidanzata in arrivo lunedì da Fortaleza.

Intanto si sta per definire anche lo sponsor: dovrebbe essere la Directa Sim, azienda torinese della new economy. Se i dettagli dell'operazione verranno perfezionati in tempo, la scritta comparirà sulle maglie già dalla prima [illegible] campionato con l'Ancona.

Milan: pienone a San Siro per il Trofeo Berlusconi

Inter, vertice Moratti-Lippi e i tifosi dichiarano guerra

Nino Sormani
MILANO

Emergenza Inter: dopo le roventi telefonate di mercoledì notte, nelle prossime ore si svolgerà un vertice marino fra Moratti e Lippi. Appuntamento in Versilia, presenti anche Oriali e Velasco: urge fare il punto, dopo la clamorosa eliminazione dalla Champions League. Il tecnico, che ha ottenuto una sofferta fiducia, dovrà spiegare al presidente certe scelte tecniche. Soprattutto, [illegible] e con quali giocatori intende gettare le basi per il rilancio. I tifosi sono in fermento e manifestano il loro dissenso anche on-line. Da un sondaggio Internet [illegible] i sostenitori nerazzurri è emerso che solo Seedorf [illegible] è salvato nella gara con l'Helsingborgs, ottenendo il [illegible] di preferenze, seguito [illegible] Kanu col 38%. Un disastro Recoba, votato appena dal 3%: pesa il rigore sbagliato all'ultimo minuto. La squadra si ritroverà domani. Per Inter-Olimpiakos, lunedì sera a San Siro (Pirelli Cup), è annunciata una pesante contestazione dei tifosi contro Lippi. Intanto Farinos ha rinunciato alle Olimpiadi [illegible] la maglia della Spagna. In dubbio Zamorano, che non ha ancora fatto sapere nulla. Sicuri a Sydney saranno gli azzurrini Ferrari, Pirlo e Cirillo.

L'altra sponda di Milano, dopo i brividi di inizio stagione, vive [illegible] momenti più sereni. Ci saranno oltre 60.000 spettatori, domani a San Siro, per la consueta sfida estiva tra Milan e Juventus, che assegna il trofeo Berlusconi. Prezzi popolari (da 17.000 a [illegible] lire), già venduti 46.000 biglietti. Nel Milan mancherà ancora Redondo, presenti Roque, Leonardo e Bierhoff.

Mercoledì 6 settembre ritorno

Riparte la Coppa Italia oggi prime 4 partite domani i granata in tv

Si disputano oggi le partite di andata di quattro degli otto confronti validi per il primo turno eliminatorio della Coppa Italia (ritorno il 6 settembre). Il programma odierno (ore 20,45): Brescia-Vicenza (arbitro Tombolini), Cosenza-Lecce (Bolognino), Salernitana-Perugia (Rodomonti), Venezia-Bologna (Pellegrino). Domani si disputano Torino-Bari (ore 18, diretta su Rai2, Racalbuto), Atalanta-Reggina (Serenelli e Piacenza-Verona (20,45, Braschi), Sampdoria-Napoli (ore 21, diretta su Rai2, Collina). Al primo turno eliminatorio prendono parte le [illegible] degli otto girani della prima fase più le sei squadre che si sono classificate dal 9° al 14° posto dell'ultimo torneo di serie A e al 1° e 2° dell'ultimo torneo di B. Gli ottavi di finale (17 e 24 settembre) vedranno in campo le vincenti del primo turno e le squadre piazzatesi dal 1° all'8° posto della serie A.

DOMENICA 27 AGOSTO APERTURA STRAORDINARIA CON OFFERTE DI UN SOL GIORNO!
ORARIO CONTINUATO dalle 9.30 alle 20.00
a RIVOLI (TO) CORSO FRANCIA
Iper STANDA
VASTO ASSORTIMENTO SCUOLA 2000!
989.000
SONY
TV COLOR SONY Supertrinitron 29 pollici. Televideo. Audio HiFi stereo 2x30W. Modello KV2930
ACQUA SAN BENEDETTO NATURALE litri 2
540
COLA litri 1,5, confezione da 6 bottiglie
5.880
PEPSI
CAFFE' SPLENDID g 250 x 4
9.900
Splendid
6 ROTOLI CARTA CASA REGINA DI CUORI
4.740
Regina di Cuori

Atletica: Marion Jones «soffre» nel lungo (terza Fiona May) ma si riscatta nei 100 (10"83)

Johnson, un ritorno da re

A Bruxelles domina i 400 in 44"07

Giorgio Barberis
inviato a BRUXELLES

I sogni olimpici di Marion Jones e Wilson Kipketer non si realizzeranno con facilità a differenza di quelli del ritrovato Michael Johnson che ha dominato i 400 con un 44"07 che lo pone al di fuori della portata degli attuali avversari. La penultima tappa della Golden League ha infatti mostrato le croniche incompatibilità della californiana con il salto in lungo e la nuova vulnerabilità del danese, alla seconda gara stagionale, sugli 800.

La Jones, 40 minuti dopo aver dato un'impressionante lezione di potenza sui 100 (10"83 con 1,3 di vento contro), ha evidenziato tutte le difficoltà che potrà incontrare a Sydney quando, nello stesso arco di tempo, dovrà affrontare secondo turno dei 200 e qualificazione del lungo: rincorsa mozzafiato, tutta velocità, i due salti nulli seguiti da un terzo di 6,58 che difficilmente all'Olimpiade riuscirebbe a garantirle l'ammissione tra le dodici. Poi ancora due nulli per concludere con 6,59. A vincere è stata la Kotova (6,96), al rientro dopo l'incidente automobilistico che le ha fatto saltare Zurigo e Montecarlo. Per Fiona May (6,82) una gara che nulla aggiunge, così come il terzo posto alle spalle anche della Drechsler (6,86).

In quanto a Kipketer, che non gareggiava da 71 giorni, ha nettamente perso la volata con l'uomo nuovo, l'algerino Djabir Said-Guerni (1'43"25) e sul traguardo si è fatto soffiare per 4 centesimi anche il secondo posto dallo svizzero Bucher (1'43"31). Chiaro che i giochi restano aperti, ma il danese non ha più il passo di qualche stagione fa.

I record non sono mai scontati e la pur favorevole serata (clima ideale) nello stadio Re Baldovino ha visto sfumare le speranze coltivate da Hicham El Guerrouj e Paul Tergat, premiando invece le attese continentali di Mohammed Mourhit, marocchino naturalizzato belga, con il record dei 5000 (12'49"72). Mourhit adesso possiede tre primati europei

Greene 9"88 ventoso. Deludono El Guerrouj e Kipketer. Record europeo del belga Mourhit nei 5000: 12'49"72

(3000, 5000 e 10000), come in passato riuscì solo a Nurmi e Jaros.

El Guerrouj, pur vincitore del miglio (3'47"91), è sembrato poco sciolto nell'azione, in difficoltà a seguire il ritmo richiesto che avrebbe dovuto consentirgli di ottenere il primato.

Desideroso, invece, di chiudere con un'impresa la sua partecipazione ai Giochi (resta l'Olimpiade, poi si dedicherà al cross e alla maratona), Paul Tergat si è trovato a fare i conti con lepri che hanno lanciato accettabilmente il suo diecimila per 4 km. Poi ha dovuto fare quasi tutto da solo e, fatalmente, il tentativo di record è sfumato. Resta comunque una gara orgogliosa, chiusa con un tempo (27'03"67) che migliora di oltre 15" il limite mondiale stagionale. Nella scia di Tergat da segnalare il sorprendente Felix Limo, 25 anni, che ha migliorato il suo personale di quasi un minuto e mezzo (27'04"54).

Buone notizie, seppur indirette, per Fabrizio Mori visto che nei 400 hs il temuto Angelo Taylor ha dovuto incassare una bruciante sconfitta, confermando una certa incostanza che già lo aveva condizionato in passato. Soprattutto il tempo (48"30) del vincitore, il sudafricano Herbert dice che Mori nella condizione scorso anno può serenamente aspirare a bissare l'oro iridato ai Giochi. Infine la Golden League con il suo jackpot da 50 chili d'oro che Gail Devers impone dosi i 100 hs (12"53, per lei è il quinto successo) si è assicurata: fra sette giorni, a Berlino, saprà con quanti dovrà dividere il bottino. Per ora in corsa Maurice Greene (9"88 sui 100, con vento +2,1), Trine Hattestad (giavellotto 67,76), El Guerrouj e la Kotova.

Michael Johnson è tornato dominatore: è il grande favorito per l'oro olimpico

F1: le prove libere del GP del Belgio relegano il tedesco al quinto posto, Barrichello addirittura nono

Allarme Ferrari, Schumi è lontano dalle McLaren

«Ma si può ancora rimediare, la situazione non è drammatica»

Cristiano Chiavegato
inviato a FRANCORCHAMPS

Le premesse sono buone. Almeno in apparenza. Nelle due sessioni di prove libere del gp del Belgio, David Coulthard ha segnato il miglior tempo della giornata con un giro perfetto nei primi minuti. Mika Hakkinen è risultato il più veloce nel pomeriggio. Due McLaren subito davanti, quindi, con Michael Schumacher solo quinto, sopravanzato da Herbert e Villeneuve. E inoltre Barrichello nono, alle spalle anche di Wurz, Verstappen e Fisichella. Si può sospettare, tuttavia, che i «crono» del venerdì nascondano qualche trucchetto, ovviamente lecito. Come l'aver utilizzato gomme nuove nel finale o l'aver messo poca benzina nel serbatoio nei giri iniziali. Alcuni dati, tuttavia, sono indicativi: eliminiamo il tempo di Coulthard (1'53"398, media 221,210) e prendiamo come riferimento quello di Hakkinen, 1'53"919. Confrontato con il miglior giro (1'54"226) di Schumi, il gap a favore della McLaren è di tre decimi. Più o meno realistico.

E' questa la sola cosa che dal tedesco di Maranello: «Non siamo così distanti come si potrebbe pensare - ha detto Michael - Ho faticato un po' a trovare un buon bilanciamento della mia vettura e alla fine si sono migliorato, anche se non ancora perfetto. Devo comunque ancora migliorare nel secondo settore della pista, il più lungo, nelle curve a media velocità e nelle chicanes. Dobbiamo lavorare. Credo che ce la giocheremo».

C'è anche un piccolo mistero nelle prestazioni delle F1-2000 di Schumacher. Il tedesco è stato il più veloce in assoluto (295,6 kmh) all'uscita della curva dei brividi, l'Eau Rouge, ma il più lento di tutti sul rettifilo (312,7 kmh, contro i 325 di Herbert e Irvine con le Jaguar e la media di 315-318 degli altri). Perché? Non lo sa neppure Schumi: «Dobbiamo capirlo, perché risolveremmo qualche problema. Non è una questione di motore, ma di equilibrio nella messa a punto della vettura».

C'è da dire però che ieri la Ferrari ha montato motori standard, gli stessi usati nelle gare precedenti, mentre oggi avrà quelli più potenti da qualificazione e altri propulsori un po' speciali da gara. Insomma, la situazione si può raddrizzare. Pure per Barrichello che naviga in brutte acque. Poi ha detto: «Ci ho capito ben poco. Devo studiare i dati ricavati dalla telemetria con i tecnici, poi vedremo di rivoltare la vettura».

Intanto tra Ferrari e McLaren i rapporti non sono idilliaci. Ieri c'è stato un accenno di scintille tra Jean Todt e Ron Dennis. E' stato chiesto ai due come sono ai tempi le relazioni fra i team. «Nessun problema - ha risposto il boss della McLaren -. Questo è sport, la rivalità in pista è tutto». Ma non si è trattenuto e ha aggiunto, riferendosi al documento presentato dalla Ferrari in occasione dell'inchiesta aperta dalla Fia dopo il GP d'Austria sul sigillo mancante nella centralina della monoposto di Hakkinen: «Certo avremmo dovevate mandare quella lettera ai commissari sportivi, chiedendo la squalifica di entrambe le nostre vetture. Un'azione vietata dal regolamento. Gli Stewart per fortuna l'anno respinta dopo 30"». Todt ha replicato: «Abbiamo inviato la lettera alla Fia e per conoscenza ai commissari. Non abbiamo infranto le regole. E non l'abbiamo neppure consegnata ai media, come avete fatto voi in altre occasioni». Poi gli animi si sono calmati e tutto è finito in sorrisi a denti stretti.

Oggi prove libere (ore 9-9.45 e 10.15-11, diretta Tele +), poi qualificazioni (13-14, Raitre e Tele +).

FLASH

■ **MERCATO.** Fiorentina e Lazio litigano ancora per l'olandese Zenden. Cragnotti offre Salas al Real in cambio dell'inglese McManaman. La Fiorentina chiede Di Biagio all'Inter. Sorin verso il Napoli.

■ **MEMORIAL CECCHI GORI.** Lazio-Atletic Bilbao apre stasera (ore 20, arbitro Trentalange) il «Memorial Cecchi Gori» a Firenze. Lazio in lutto per la morte del papà di Ravanelli. Fiorentina in scena nella 2ª partita.

■ **SUORA ALLENA.** Anche una squadra allenata da una suora tra le 36 squadre di «Calcio giovani '00». E' suor Oliva, guida 13 ragazzini della Costa d'Avorio.

■ **SICURO.** Antoon Soetens, ingegnere belga, ha inventato un sistema elettronico per segnalare il fuorigioco. Ma oltre ai guardalinee occorrono 2 assistenti in tribuna con uno speciale apparecchio e un terzo a bordo campo.

■ **CICLISMO, LA VUELTA.** Spagnoli Ullrich alla 55ª Vuelta che scatta oggi da Malaga. Italiani: Gotti e Simoni per la classifica. Cipollini per le tappe.

■ **VOLLEY DONNE.** Le azzurre della pallavolo a Manila battono il Giappone 3-1 e concludono al 7° posto il Grand Prix 2000.

■ **VUOL RUBARE LA «TORCIA».** Mercoledì a Marleon un ragazzo aveva cercato di spegnere la torcia olimpica con un estintore; ieri un altro ha tentato di rubarla alla tedofora, che ha però reagito.

■ **CORSA TRIS.** Combinazione vincente: 14-16-11. Ai 1.039 vincitori 1.990.300. Cav. rit. 3-6 (unica coppia): 150.700 per 114.

schedina

TOTOCALCIO

CONCORSO N. 2

PARTITE DEL 27-8-2000					
1	Bologna	Atalanta	1	x	2
2	Como	Bari	1		
3	Fiorentina	Lazio	1	2	
4	Mantova	Sampdoria	1		
5	Sassuolo	Reggiana	2		
6	Roma	Vis Pesaro	1		
7	Salsa Terni	Livorno	x		
8	Lanciano	Lodigiani	1	x	
9	Campobasso	Castel di Sangro	x	2	
10	F. Andria	Fano Calcio	1	x	
11	Catanzaro	Cittadella	1		
12	Taranto	Catania	1	x	2
13	Messina	Igea Virtus B.	1		

Ciclismo: il Pirata rientra oggi nel Giro del Veneto dopo il ritiro al Tour

Ecco Pantani, pronto a stupire ancora

«Il podio all'Olimpiade? Sì, è un traguardo possibile»

Giorgio
inviato a PADO

Bermudoni scuri sulle gambette abbronzate e pelata lucida sul pizzetto ispido ma curato, Marco Pantani arriva all'Hotel Bristol di Abano come per una vacanza termale. Di qui, invece, oggi comincia la sua al sogno olimpico con il Giro del Veneto, km partenza e a Padova, la gara scelta dal Pirata per il rientro in gruppo dopo essersi ritirato dall'ultimo Tour. E' passato più di mese da quel luglio a Morzine. Da allora si era defilato, scomparendo ma una volta dalla circolazione. Ma il 10 agosto è ugualmente arrivata la convocazione di Fusi per Sydney, contestata per essere stata «sollecitata» e criticata per via delle caratteristiche tecniche del percorso.

Pantani, perché è rimasto un mese senza correre?

«Avevo bisogno di riposo dopo aver fatto Giro e Tour, due impegni che quest'anno pochi hanno sostenuto insieme».

Non teme che sia troppo tardi per raggiungere il top della forma in tempo per Sydney?

«No, manca ancora un mese alla prova su strada (27 settembre, ndr) e correrò altre corse in linea prima degli ultimi 10 giorni di collegiale in Australia».

La sua convocazione ha suscitato malcontenti e critiche...

«Non ho avuto modo di parlare con gli altri azzurri e leggo poco i giornali. Credo però che la mia presenza farà piacere».

Qualcuno non ha gradito la sua autocandidatura ai Giochi.

«Le scelte le ha fatte il ct Antonio Fusi, che si assumerà le proprie responsabilità come lo sicuramente mi prenderò le mie».

Sarà lei il capitano?

Marco Pantani non gareggia dal 19 luglio, quando si ritirò al Tour dopo la tappa di Morzine. Ora riprende in vista dell'Olimpiade di Sydney e respinge le critiche di chi ha criticato la sua convocazione: «...sono pronto a fare il capitano ma anche il gregario e spero che gli altri siano altrettanto disponibili»

«Sarò uno dei capitani».

In una squadra di soli cinque elementi, si rischia di avere troppi generali e poca truppa.

«Dipenderà dall'intelligenza della squadra. Chi teme che non mi abbasserò agli ordini del ct è perché a sua volta sta troppo in alto. Sono disponibile e Fusi lo sa. Se qualcuno dei miei compagni andrà più forte di me, non tirerò i freni ma lo aiuterò. Spero lo stesso da parte loro».

Sicuramente il percorso piatto di Sydney non le si addice, inoltre lei ha sempre preferito le corse a tappe. Perché dunque tiene tanto a questi Giochi?

«Di solito preparo le corse in linea, però ai Mondiali '95 e alla Milano-Sanremo '99 ho dimostrato di poter far bene anche nelle gare di un giorno».

Le Olimpiadi rappresentano la cosa più bella nella vita di un atleta?

«Vincere i Giochi è meno difficile che conquistare un Giro o un Tour, anche se dà più gloria. La cosa più bella della vita di un uomo, invece, restano le donne. E ride sornione.

Pantani, sia sincero: è davvero realistico pensare di poterla vedere sul podio olimpico?

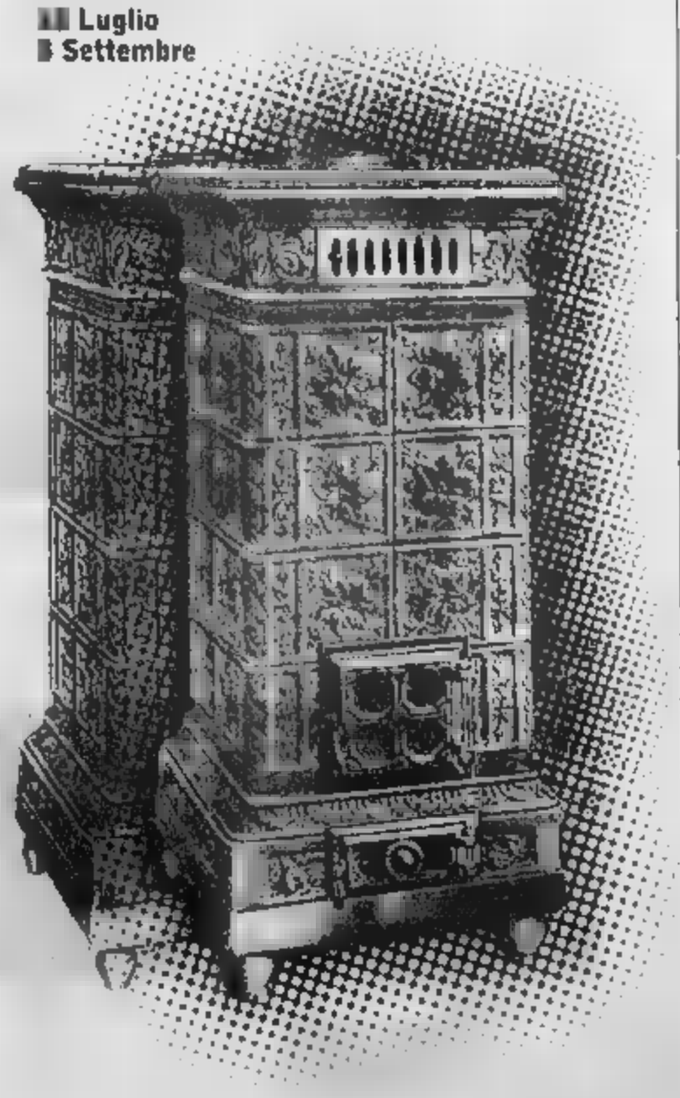
«Tutto è possibile».

Inquietudine nel mondo della pallavolo per quattro casi di «positività» riscontrati dopo normali controlli antidoping. I nomi degli interessati non sono noti e non si tratta di giocatori di primo piano, ma il fatto è allarmante. Il primo caso riguarda due atleti del campionato di beach volley, non negativi alle analisi effettuate dal laboratorio di Roma dopo un controllo di routine. Il secondo caso è più inquietante, perché riguarda due giocatori del campionato italiano juniores. La «non negatività» è stata riscontrata dal laboratorio di Barcellona.

ROMA

40 Mostra della Ceramica Castellamonte
2000
Luglio
Settembre

- La Ceramica Contemporanea Italiana 40 Ceramisti
- Il Pitociu Rivisitazione
- Aperto 2000 Installazioni
- 20 Maestri del '900
- Omaggio ad Arturo Martini
- Le Ceramiche Lenci
- La Stufa d'artista
- La Ceramica Fiabesca
- L'Ottocento Castellamonte
- La Stufa e l'Artigianato
- La Ceramica Internazionale 11 Nazioni
- Istituto d'Arte F. Faccio



aperto: 7 luglio - 7 settembre
solo pomeriggio
dalle 16.00 alle 23.00
Sabato e festivi:
dalle 10.00 alle 18.00
e dalle 14.30 alle 23.00
Segreteria della Mostra:
(0124) 51871
castellamonte@leonet.it
www.comune.castellamonte.to.it

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO
CITTÀ DI CASTELLAMONTE
ATL DEL CANAVESE
E VALLI DI LANZO
TORINO

RESET - Roma - Art Paolo Sellani

in occasione del 15° ANNIVERSARIO offerta

perSempre® di più

...vano 2 posti GIULY
completamente sfoderabile

290.mila
COMPRESA IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO
Offerta valida fino

soggiorno Zaffiro
1.390.mila

...vano Boston
590.mila

soggiorno con letto singolo a scomparsa
1.490.mila

2.390.mila*
Compresi elettrodomestici di marca.

...cina Lisa
1.890.mila*
Compresi elettrodomestici di marca.

armadio 4 ante Oxford
890.mila

2.290.mila*
Compresi elettrodomestici di marca.

1.790.mila
soggiorno Tintoretto

Camera da letto Completa
RICCIARDA
1.490.mila

Kit letto a ...Toons
Completo di reti a doghe
240.mila

divano trasformabile Sushi
690.mila

letto Anita
590.mila

...merat...Divano
1.490.mila

...Kit vetrina ...a 2 ante
890.mila

...2.090.mila
Compresi elettrodomestici di marca

...290...
letto Zeus

...rmadio 6 ante Infinito
...590...

TUTTI I PREZZI COMPRENDONO IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO.

* I prezzi si riferiscono alla composizione da 2,55 mt. lineari completa di elettrodomestici di marca.

perSempre
vimo
il gruppo più grande d'Italia
METE S.p.A.

Via Sette Comuni, 27 - angolo Corso Traiano
10127 TORINO
(Uscita tangenziale MONCALIERI direzione TORINO - MIRAFIORI)

Tel. 011-316.18.96 - 011-316.18.97

Aperto sabato e domenica con orario ...

www.persempreарredamenti.it

RICEVERAI GRATUITAMENTE A CASA TUA IL NUOVO CATALOGO PER SEMPRE 2000

Nome
Cognome
Indirizzo
Città
cap

Caro Pieno... Gasolio e Benzina
da oggi non sarete più una sorpresa,
perché da Progetto vi finanzio a interessi zero.
per 1-2-3 anni
fino a 3 milioni
Vi ricordo con affetto
un vostro affezionato consumatore
C.SO RACCONIGI 141 Torino
Tel. 011/205.25.31
PROGETTO

TORINO
VIA MARENCO TELEFONO 011 6568111. FAX 0639003 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

TOS TOS PROV
Di che segno sei?
Progetto da Progetto con la vostra data di nascita
parleremo insieme del vostro futuro astrale.
Individueremo L'AUTO PIÙ AMATA
al vostro profilo zodiacale
C.SO TORINO 17 - CHIERI
TEL. 011/942.34.44
PROGETTO

Accadde ieri

Il 26 agosto 1907 in un clima di grande attivismo nel campo delle scienze vengono inaugurati sul Monte Rosa i laboratori «Angelo Mosso» per ricerche in batteriologia, zoologia, botanica, fisica terrestre, meteorologia e fisiologia. Mosso, nato nel 1846 e morto nel 1910, è stato tra gli innovatori degli studi fisiologici in Italia. Per questi studi si fece promotore della costruzione della Capanna Regina Margherita sulla punta Gnifetti del Monte Rosa nel 1893.

Il tempo

La situazione pare evolversi, a causa di un flusso di correnti fresche orientali ed una perturbazione atlantica che si accinge a scavalcare la catena alpina con annuvolamenti anche intensi e moderate precipitazioni. Fra oggi e domani si attendono temporali isolati e piovaschi sul settore occidentale alpino che dovrebbero mitigare le temperature in pianura e città almeno per il rientro dei cittadini da ferie e vacanze.

Quanto

Entro il novembre (fra 96 giorni) cominceranno i lavori per il parcheggio di piazzale Valdo Fusi. L'opera costerà 23 miliardi e ospiterà fino a 690 auto. L'intervento è destinato a rivoluzionare l'aspetto della piazza grazie all'arrivo di un grande giardino dotato di fontane e panchine vecchio stile. Durante il cantiere - che durerà circa un anno - le auto potranno essere parcheggiate anche in via Roma.

Sono in crescita le richieste di aiuto alla guardia medica, la caccia al fresco si sposta dentro i supermercati

Fa sempre più caldo, sfiorati i 35 gradi

Nuovo record dell'anno: ma si annuncia una tregua

Marco

Trentaquattro virgola nove gradi. Per i cultori del record, non siamo ancora alla straordinaria «quota 35», che metterebbe questo agosto e la giornata di ieri in particolare tra i ricordi del clima torrido più torrido che abbiano mai sopportato i torinesi, eppure il 25 di questo mese avrà un posto d'onore negli annali di meteorologia: si tratta infatti di un primato di tutto rispetto, quello di giorno più caldo del Duemila. (Chi, uscendo dalla stazione Posta Susa, ha letto sull'orologio-termometro sistemato in cima a un tetto, «ore 18,10: 35 gradi», sappia che quella misurazione non è considerata «ufficiale», anche se agli iperaccaldati poteva sembrare veritiera).

La precedente misurazione massima era stata registrata in piazza d'Armi appena il giorno prima, giovedì, con colonnina di mercurio a 34,7 gradi, e già quell'exploit climatico aveva meritato un posto in cronaca. Per due motivi: come giugno mai così caldo nell'anno in corso, ma soprattutto in quanto undicesima giornata di fila con sfondamento dei 30 gradi.

Per quanto riguarda la giornata di ieri, già in mattinata, verso le 10 e trenta, arrivavano segnali che il termometro avrebbe dato misurazioni importanti: gli strumenti rilevavano infatti quasi trenta gradi. Nel pomeriggio, inarrestabile, il progressivo aumento, fino a 34,9.

Cosa ci aspetta nei prossimi giorni? Dovremo rosolarci a 35, 36 gradi o forse più? Per la verità, sembra che non ci si debba aspettare nulla se non un progressivo abbassarsi della temperatura e persino l'arrivo di qualche temporale. «Dal punto di vista del gran caldo - spiega l'esperto Giorgio Minetti -, agosto non offrirà più motivi di interesse statistico. Man mano che ci avvicineremo a fine mese la temperatura diventerà via via più sopportabile. Già per domani in serata (oggi per chi legge, ndr), è previsto l'arrivo di una perturbazione, che al più tardi dovrebbe portare pioggia nella giornata di domenica. Si può dire che l'estate finisca questo fine settimana».

Non si creda comunque di essere stati testimoni di agosto memorabile: «Lo definirei un agosto anomalo, ma eccezionale - aggiunge Minetti -. La serie ininterrotta di dodici giorni dimostra che la temperatura è stata elevata, ma non siamo ancora davanti a numeri interessanti veramente dal punto di vista statistico».

Difficilmente quindi questo agosto 2000 potrà essere paragonato a quelli del '28, del '91 e del più recente '94, se non per la raffica di giornate in cui il termometro ha sforato i gradi e per l'aumento di richieste interventi della guardia medica (anziani, bambini, cardiopatici). Che si tratti ad ogni modo di un agosto che scotta lo si deduce semplicemente confrontandolo con quello del '99: quest'anno, come ricordato, abbiamo patito spesso i 30 gradi come l'anno scorso il mercurio è arrivato fin lassù appena quattro volte.

«Ma non bisogna credere che il vero problema sia il caldo ad agosto - nota l'esperto -. E' preoccupante, in generale, l'andamento della temperatura anche nei mesi successivi. E' innegabile infatti che questa sia in progressivo aumento, per molti fattori concomitanti, tra i quali l'"effetto serra". Penso ai giochi invernali Torino 2006 e non vorrei che fosse persino difficile innevare le piste. Come si potrebbero conservare intatte le piste per le gare, senza una temperatura naturale adeguata? Ovviamente mi auguro di sbagliare previsione...».

Torino, con i 34,9 gradi di ieri, è apparsa ovviamente quella degli ultimi torridi giorni: tutti a caccia di ombra e refrigerio in gelaterie-parchi-piscine-ipermercati. Particolarmente affollato, secondo tradizione moda agostana, il centro commerciale Le Gru, formicaio umano in netto contrasto con i portici del centro, pellegrini a parte, deserti.

DUE ANNI A CONFRONTO

Giorno	1999	2000
14	25,5	32,2
15	25,2	32,9
16	24,3	32,5
17	26,9	33,1
18	27,9	31,7
19	26,7	33,2
20	25,9	33,4
21	29,7	31,4
22	26,4	33,2
23	26,5	33,7
24	26,9	34,7
25	29,2	34,9

Per il meteorologo quest'agosto è stato solo anomalo ma non eccezionale. Già per questa sera si prevede una perturbazione

I CONSIGLI PER DORMIRE

«Come evitare notti insonni»

Il medico: attenti all'effetto tv puntate il ventilatore verso l'alto

intervista

NON riuscire a dormire per il troppo caldo? E' uno dei disagi più diffusi di questi giorni. Il professore Alberto Marasso, primario di broncologia e pneumologia al San Luigi di Orbassano, spiega cosa bisogna fare per dormire nonostante l'afa.

«L'ideale è avere la camera da letto nella parte più in ombra della casa».

Ma se non è possibile?

«Le persiane vanno tenute abbassate, ma non completamente, e anche le finestre non devono essere chiuse: non si garantisce il ricambio d'aria si crea l'effetto serra».

E l'uso dei climatizzatori?

«Vanno benissimo, purché si sempre la pulizia del filtro e si mantenga una temperatura che non superi i 6 gradi in meno della temperatura esterna. Consigliabile è anche il ventilatore, che deve però essere puntato verso l'alto».

Perché?

«Per evitare di incorrere in malattie delle vie respiratorie, causate dagli eccessivi sbalzi della temperatura».

E il troppo caldo? Perché disturba il sonno?

«In alcuni casi si rischia solo di passare una in bianco, ma in altri c'è il pericolo di un'apnea notturna: una sospensione dell'attività respiratoria che incide in modo negativo anche sull'apparato cardiocircolatorio e che in alcuni casi può addirittura favorire l'impotenza sessuale. Senza dimenticare, poi, patologie, come la cefalea, dovute a un sonno a singhiozzo».

Nelle ultime settimane è cresciuto il numero dei ricoveri?

«Sì, almeno del 25 per cento. Ma si tratta quasi sempre di anziani o di persone con difficoltà respiratorie o cardiocircolatorie».

Il professor Alberto Marasso

I CONSIGLI PER MANGIARE

«Ecco l'alimentazione ideale»

La dietologa: bene frutta e verdura almeno due litri d'acqua al giorno

intervista

S' a una dieta leggera, senza esagerare. La dottoressa Antonella De Francesco, dietologa alla Molinette, preferisce parlare di una alimentazione sana ma per questo rigidamente restrittiva

C'è, comunque, qualcosa da privilegiare?

«Frutta e verdura hanno sicuramente la precedenza, perché sono ricchi di sostanze antiossidanti come le vitamine E, A e C. Via libera anche ai piatti freschi, come prosciutto e melone, ma guasta nemmeno un piatto di pasta al pomodoro. L'importante è che non sia molto condita. Fondamentale, poi, è non approfittare con gli alcolici».

Perché?

«Aumentano la vasodilatazione e rendono ancora più insopportabile il caldo».

E l'acqua? Quanto bisogna berne?

«Più di 2 litri al giorno, ma dipende molto dal peso: una persona di 80 chili suda di più, per dovrebbe bere più di 3 litri»

Aggiungendo magari degli integratori minerali?

«Solo nei casi strettamente necessari»

Quali?

«Gli anziani o le persone che hanno patologie gastrointestinali, come il vomito, che favoriscono la disidratazione. Per il resto non è il caso di abusarne, la nostra dieta mediterranea è già molto ricca di sodio»

Lei è sempre così cauta?

«Penso sia importante non creare inutili allarmismi, basta rispondere ai propri stimoli fisiologici: bere se si ha sete, riposare se si è stanchi e mangiare per appagare l'appetito o per riempirsi di troppe e dannose calorie» [g. lon.]

La dott. Antonella De Francesco

"Venite a visitare
il nuovo Centro
di dimagrimento Ideal Line.
Funziona davvero!"
Parola di Gaia

IDEAL LINE
Il perdere peso non ti pesa.
TORINO - VIA LAGRANGE 3
TEL. 011.4407035

Ritrovata e ridata alla madre la marocchina che s'era perduta al mercato

«Aiuto, mi hanno rapito la bimba»

La psicosi del pedofilo scatena il falso allarme

Chiamatela, se volete, psicosi del pedofilo, alimentata da due casi di bambini sevizianti uccisi nel giro di una settimana. Ma qualche giorno, infatti, c'è chi si affanna a telefonare a polizia e carabinieri segnalando, ogni dove, il mostro di Imperia, il ragazzo romeno che ha ucciso a coltellate Hagere, birabo tunisina di 5 anni. «L'ho visto alla stazione...», «Era ai giardini...», «Io l'ho visto in un supermercato con due connazionali» dicono.

E c'è chi, invece, camminando tra la folla, perde di vista il figlio che si allontana. E poi teme sia stato rapito dal maniaco. Succede. Ne sanno qualcosa gli agenti del commissariato di San Donato che, l'altra mattina, si sono trovati loro malgrado ad affrontare una situazione davvero complicata. Stavano pattugliando la zona del mercato di piazza Benefica quando, tra la gente, hanno visto una bambina che piangeva disperata, quasi in mezzo alla strada. Si sono fermati e hanno cercato di capire cosa fosse capitato. Accovacciata sul marciapiede, tra due furgoni degli ambulanti, Fatima, bambina marocchina di 3 anni, ha spiegato tra lacrime e singhiozzi di aver perso la mamma. I poliziotti hanno provato a calmarla, a chiedere qualcosa in più. Niente da fare.

Nel suo italiano stentato Fatima ha continuato a urlare la sua paura, il suo dolore. Per calmarla l'hanno accompagnata in commissariato. Abbracci, carezze, qualcosa di dolce da sgranocchiare: gli agenti hanno fatto l'impossibile per tranquillizzarla. Intanto i loro colleghi dell'Investigativa con il testa il dirigente, il commissario Michele Mollo, hanno iniziato a girare per il mercato alla ricerca di quella donna. E hanno avuto fortuna.

Mezz'ora di ricerche tra la gente ammassata davanti alle bancarelle, e una pattuglia ha notato una donna disperata, pure lei intenta a scrutare la folla. Halia, 29 anni, quando ha visto gli agenti andarle incontro, chiedendo se era la mamma di una bambina alta così, è quasi svenuta di paura. Povera donna, ha temuto che la piccola si fosse fatta male, fosse finita nelle mani di un maniaco, proprio com'era capitato qualche giorno fa, ad Imperia.

Soltanto quando, in commissariato, ha potuto riabbracciare la piccola si è calmata. Una carezza sul capo, un bacio sulla guancia, le lacrime che le scendevano lungo le gote. Halia ha preso Fatima in braccio e se n'è andata. Sulla porta s'è voltata. «Grazie», ha mormorato al commissario Mollo ancora trafelato per quella corsa disperata in un mercato affollato, un mattino di sole cocente. «Grazie davvero, Fatima è tutta la mia vita...».

[t. pol.]

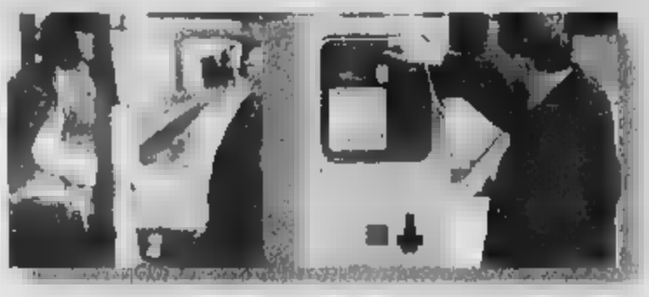
SILVANO

GELATO
D'ALTRI TEMPI
informa
l'affezionata clientela
che la gelateria
riapre DOMANI
27/8/2000
Via Nizza 142 - Torino - Tel. 011.696.06.47
Per la riapertura
caffarel
...dal 1826 Cioccolato
offrirà a tutti i clienti
l'Autentico Gianduiotto di Torino

A 500 LIRE PER VOLTA

UNA STORIA LUNGA 5 ANNI

Il parcheggio a pagamento sbarcò a Torino, prima città in Italia, nell'ottobre del 1995. Da allora, quando un'ora di parcheggio costava 1500 lire contro le 1600 di oggi (prezzo base) il caro-sosta ne ha fatta di strada. Il debutto è andato in scena nella zona centro, poi è stata la volta della Crocetta, quindi di S. Salvario. Oggi non c'è quartiere, specialmente quelli a ridosso di una zona a strisce blu, che non richieda a gran voce l'arrivo della sosta a pagamento. Per i residenti, infatti, si tratta di una facilitazione perché non si paga nulla a parte il costo dell'abbonamento iniziale, attorno alle [illegible] mila lire. E così, poco per volta, Torino è diventata la capitale dei parcometri, detiene infatti il record d'Italia dei posti auto a pagamento.



PAGA INTERNET

Il Comune di Torino ha già predisposto uno speciale programma per pagare le multe attraverso Internet. L'assessorato ai Sistemi informatici, infatti, qualche settimana fa ha messo a punto un metodo che sarà attivo entro questo dicembre. Un mese [illegible] invece, a novembre, sarà la volta dell'Ici a poter essere pagata per la prima volta su Internet. Per le altre imposte comunali, invece, bisognerà attendere il prossimo anno. Secondo quanto dichiarato [illegible] dirigenti Atm, la tecnologia informatica verrà presto applicata anche al caro-sosta. Non soltanto per risolvere il problema della valanga di monetine incassata ogni mese, ma per facilitare i pagamenti degli automobilisti alle prese con il debutto dell'euro.

Troppe monetine nei forzieri dell'Atm

E l'azienda pensa a un nuovo sistema di pagare la sosta

Emanuela Minucci

Avete presente il deposito di zio Paperone? Bene. Adesso sostituite i dollari con monete da 500, 100 o 50 lire e il tutto del papero più ricco del mondo con un bel grattacapo. Questo, in fumettistica sintesi, è quanto sta succedendo in alcuni scantinati dell'Atm. Indirizzo segretissimo il cui piano interrato [illegible] letteralmente straripando degli spiccioli accumulatisi, giorno dopo giorno, nelle inguardabili slot-machine dei caro-sosta: i parcometri.

Potrà sembrare strano, ma è così ogni mese, il business delle strisce blu mette insieme un miliardo tondo tondo di incasso pagato in monetine portondo con sé pure un bel problema di smaltimento del «bottino». Per mesi, infatti, indeciso non siamo all'emergenza perché è esiste(va) questi sacchi stracolmi di spiccioli per l'azienda di corso Turati hanno rappresentato più un problema che una risorsa. Al punto da convincere i responsabili del caro-sosta a promuovere con rapidità qualsiasi sistema di pagamento alternativo al denaro spicciolo: dai tamagotchi (la tessera digitale simile al Viacard, in uso da qualche mese) ai altre tessere dotate di microchip che funzioneranno - questo in un futuro molto prossimo - come il Bancomat.

«Non c'è dubbio, la [illegible] di monete raccolta ogni mese dai nostri parcometri - spiega il direttore della Divisione parcheggi dell'Atm Piero Graveri - rappresenta un problema non da poco. A volte succede pure che le banche non ritirino in tempi rapidi [illegible] somma perché a loro volta sono oberate di monetine che non sanno più dove stipare. Non è passato di tempo da quando la moneta era merce rara. Oggi annoveriamo in questo tesoro di piccolo taglio: ecco perché stiamo cercando di abituare i parcometri cittadini ad accettare le forme di pagamento più diverse». E aggiunge: «Al problema della moneta, poi, si somma quello dell'ormai incombente debutto dell'euro: anche per il parcheggio a pagamento bisogna risolvere in tempi brevi la questione del cambio con la lira che spesso si traduce in decimali da arrotondare per difetto e per eccesso. A quest'ultimo questione dobbiamo, il prossimo autunno, un convegno internazionale che organizzeremo sotto la Mole parallelamente a quello sulle nuove tecnologie applicate alla viabilità».

Graveri non vuole anticipare troppi particolari circa la questione delle forme di pagamento alternative: «Per ora di sicuro sappiamo che renderemo le tessere "tamagotchi" ricaricabili, oggi sono "usa e getta" e valgono 100 mila lire, ndr) - spiega - e offriremo agli automobilisti la possibilità di pagare il parcheggio anche attraverso la tessera Bancomat o la rete Internet. Ma per vedere realizzato tutte queste nuove formule bisognerà attendere, perlomeno, il 2001. Si deve infatti procedere a una gara d'appalto per modificare gli attuali parcometri».

Per il momento dunque, all'Atm non resta che provvedere ogni giorno a svuotare le slot-machine del parcheggio, trasportarne il contenuto nei suoi depositi, pesare - contare le monete quindi imbustarle o attendere - a volte anche per lunghe settimane - che la banca possa ritirarle.

I parcheggi rendono un miliardo il mese Ma gestire la massa di spiccioli è sempre più oneroso

E meno male che il pedaggio all'interno delle strisce blu si può [illegible] anche attraverso il voucher gratto e parcheggio e le tessere tipo Viacard altrimenti ogni anno ci sarebbero 23 miliardi in più ad intasare il famoso scantinato segreto dell'Atm. Ventitré miliardi che si dovrebbero aggiungere agli attuali 12 pagati appunto in monetine. Una montagna di spiccioli, come si spiega nel grafico accanto, alta 3200 metri, pesante 140 quintali e lunga - [illegible] le monetine fossero affiancate - 50 chilometri. Ecco perché il deposito Atm scoppia. Ed ecco perché con ogni probabilità il livello del mare [illegible] spiccioli proveniente dai parcometri è destinato ad aumentare ulteriormente: le strisce blu stanno per conquistare anche la zona ospedali. Migliaia [illegible] posti a rotazione in più per nuove centinaia di milioni versati dai torinesi nell'odiata feritoia delle «torrette del caro-sosta».

Ma forse per quel tempo l'Atm [illegible] pronta una soluzione. Non ci avrà invece alcun modo di evitare o respingere al mittente la tintinnante provocazione dei tanti automobilisti multati (proprio per non aver pagato la s[illegible] che per protesta si presentano alle casse di corso Turati con un sacchetto stracolmo di monetine. C'è da giurarci che accadrà anche quando si potrà pagare tutto seduti comodamente in poltrona, premendo un tasto del computer.

Moglie dello scrittore Dino Segre, in arte Pitigrilli, dovette emigrare per scampare alle persecuzioni razziali

Morta Lina Furlan, prima avvocatessa d'Italia

Aveva 96 anni, esordì in tribunale nel '30

Luisella Re

Donna coraggiosa e accanita nella difesa dei diritti civili ha lavorato fino a tarda età L'ultima arringa sette anni fa

Lina «Lia» Furlan, personalità di primo piano nel mondo della cultura torinese e prima donna avvocato di tutt'Italia, si è spenta l'altra notte nella sua casa-studio di via Principe Amedeo. Avrebbe compiuto 97 anni il prossimo 8 settembre, i funerali saranno celebrati in forma privata rimandando l'ultimo addio ufficiale alla prossima messa di trigesimo. Lo ha deciso suo figlio il professor Pier Maria Furlan, direttore del dipartimento di Psichiatria presso l'Asl 5 - «per non disturbare i tanti amici lontani in questi fine d'agosto». Ed è una scelta in sintonia con la sensibilità pragmatica ed aperta dell'avvocatessa «Lia».

Nata a Venezia, aveva seguito il fratello chiamato a Torino dalla Fiat e qui si era iscritta a legge, frequentando contemporaneamente la Hochshule di Dresda. Laureata nel '26 e procuratrice nel '29, la sua prima arringa risale al 31 gennaio del 1930. «Approfittai di [illegible] decreto del 1919 che aveva aperto alle donne la professione forense, anche se nessuna aveva ancora osato rivendicare questo diritto». Lo fece lei «sfidando i sospetti delle mogli, la diffidenza dei colleghi, l'imbarazzo dei giudici». E la sua prima cliente, una madre operaia accusata di infanticidio, fu assolta in quanto la morte del neonato risultò dovuta ad un parto asfittico.

In quella prima causa Lina Furlan ebbe a fianco «ma soltanto per incoraggiamento» l'avvocato Villabruna, sindaco di Torino e poi ministro dopo la Liberazione. E fu da sola che cominciò a denunciare nelle aule di giustizia, per la prima volta, la verità nascosta sotto tanti drammi femminili. Celebre in proposito l'omaggio ricevuto da Adolfo La Perna, penalista e oratore di fama, durante il processo a una oscura impiegatina che aveva sparato ad un ufficiale di ottima famiglia, deciso ad abbandonarla incinta dopo nove anni di passione. Lina Furlan la difese, il principe del Foro rinunciò alla parola dopo aver ascoltato la giovane collega: e la ragazza ebbe tutte le attenuanti.

Con lo stesso slancio avrebbe protetto da un'amica troppo invadente il chiacchieratissimo Pitigrilli, pseudonimo dello scrittore-giornalista Dino Segre, convertito in età adulta al cattolicesimo. Un incontro decisivo. Nel '40 le nozze clandestine tra «Pitì» e l'avvocatessa Furlan, celebrate per procura dal futuro papa monsignor Montini e ratificate dal vescovado di Lugano, nel '43 la fuga in Svizzera con il figlio di pochi mesi, per sfuggire alle leggi razziali.

Dopo lunghi anni trascorsi in Francia e in America Latina, nel 1961, il rientro definitivo in patria e la riapertura dello studio legale a Torino. Sette anni fa l'ultima difesa, con un po' di nostalgia «per i grandi delitti passionali che sono sempre più rari». Come certe vite trasformate in un'avventura dell'intelligenza e del cuore.

Lina Furlan il giorno del suo esordio in tribunale: era il 31 gennaio 1930. Accanto a lei sedeva l'avvocato Villabruna, che fu poi sindaco della città: una presenza amica che aveva [illegible] scopo di incoraggiarla nella difficile impresa

A Torre Pellice

Oggi eletto il moderatore dei valdesi

Non è stato un Sinodo a forti tinte. Nel senso che il dibattito assembleare non ha portato all'attenzione, diciamo pure alla curiosità del cronista, qualche battuta ad effetto, la battuta che ottiene maggior spazio nella pagina del giornale e invoglia il [illegible] alla lettura e magari [illegible] approfondire la conoscenza di quanto avviene nella piccola-grande patria dei valdo-metodisti. Ma se si sta attenti e si è preparati a decifrare il codice di certi incontri di corridoio, a dare il senso giusto ad una confidenza sussurrata si percepisce [illegible] sufficiente chiarezza che [illegible] dalla pentola sinodale il coperchio non è schizzato per [illegible]so di vapore l'acqua dentro non è rimasta tiepida.

[illegible] sa per esempio che il cambio [illegible] guardia alla Tavola non sta filando liscio come concordato da tempo. Pareva cioè scontato che al moderatore Gianni Rostan dovesse succedere per unanime consenso Gianni Genre, 43 anni ma la candidatura nelle ultime ore è stata messa in discussione. Qualcuno obietta sulla giovane età, altri vorrebbero far spazio a personalità della generazione più anziana e si fanno i nomi di Platone o del direttore di «Riforma», Bernardini. Oggi, giorno di votazioni, sapremo se i sussurri erano soltanto un indulgente gossip o se esprimevano malumori sostanziali.

Bioetica, altro tema scottante. Non v'è dubbio che qualcosa è andato storto: pare che il documento sia ancora sottoposto a limature soprattutto attorno lo spinoso argomento dell'eutanasia. Fatto è che da martedì l'incontro per sapere [illegible] il Sinodo e[illegible] deciso è slittato di giorno in giorno.

Ieri tuttavia è stata una giornata importante per il dialogo interconfessionale e l'ecumenismo, perché il Sinodo ha definitivamente approvato il «Testo applicativo» sui matrimoni tra cattolici e valdo-metodisti. Un atto atteso dopo oltre un decennio di gestazione, un [illegible] avanti «da salutare con gioia» per riprendere l'espressione usata dai rappresentanti delle due delegazioni. E' arrivato a Torre Pellice addirittura monsignor Alberto Ablondi di pezzo grosso della Cei il quale assistito dal vescovo di Pinerolo monsignor Debernardi [illegible] firmato il documento unitamente a Maria Sfoffi Girardet presidente, da parte valdese, della [illegible]missione per i rapporti ecumenici. Il «testo» regola una materia fino a ieri fonte di non poche sofferenze [illegible] le coppie di diversa fede religiosa. Ora si affida proprio alla coppia interconfessionale il compito di essere focolare di ecumenismo. La chiesa cattolica ha smussato molte spigolosità fino ad accettare la formula [illegible] matrimonio in forma civile (già prevista, ma solo per la diocesi di Pinerolo) ammettendola per tutte le diocesi italiane. Non è roba da poco. Attenzione però a non confondere il matrimonio civile con quello «in forma civile» perché sono due cose profondamente diverse e contraddittorie. [p. p. b.]

Linea Materassi
WOLMERFLEX
MARCHIO DEPOSITATO
IN VENDITA SOLO NEI NEGOZI WOLMER
DA L. 198.000
MATERASSI IN LATTICE
[illegible] SAPSA DA L. 385.000
NUOVO!!!! MATERASSO ORTOPEDICO
BODY SPRING L. 820.000
SODDISFATTI O RIMBORSATI
GUANCIALI 1ª SCELTA SCONTO 50%
WOLMER Via Botticelli, 25 (To) - Tel. 011.2413711
WOLMER Via Salbertrand, 66 (To) - Tel. 011.7714656
[illegible] Via Varietta, 1 - Villanova (At) - Tel. 0141.946601

Specchio dei tempi

«Le Poste non recapitano i nostri cataloghi e la mia azienda rischia di fallire» - «Mi negano mezz'ora di vita in più» - «I tre dubbi del motociclista» - «Riscoperti i tesori di Torino» - «Poche telefonate»

Un lettore ci scrive:
«Sono l'amministratore di una piccola società di vendita per corrispondenza che sta per fallire per colpa dei servizi postali. Regolarmente inviamo con il sistema della spedizione stampe in abbonamento migliaia di cataloghi ai nostri clienti. Quest'anno, a fronte di un investimento di circa cento milioni, ne abbiamo spediti più di [illegible]3 mila: [illegible] quasi tutte le copie sono sparite nel nulla, perché i destinatari non le hanno mai ricevute. Abbiamo raccolto una precisazione e citato in giudizio l'Ente Poste. Risposta: tante scuse, ma loro non rispondono per danni causati da loro disservizi.

«Ora siamo in ginocchio, senza più la possibilità di stampare cataloghi, ne proseguiro nel nostro lavoro in quanto la totale improvvisa mancanza di lavoro ed i costi sostenuti ci hanno messo in [illegible] vicolo cieco. Che fine ha fatto la nostra corrispondenza?».

Francesco Burzotta

Un lettore mi scrive:
«Sono invalido al 100%, per varie patologie, e [illegible] la sfortuna di dovermi recare ad un centro dialisi per sei giorni alla settimana che è situato in [illegible] Regina Margherita a Porta Palazzo. Mi sono rivolto all'ufficio comunale di via Garibaldi, per chiedere un' autorizzazione a percorrere via XX Settembre negli orari in cui sono sottoposto alla cura; [illegible] parto da Mirafiori Sud (per adesso ancora con la mia auto) e per me sarebbe una grossa agevolazione. Mi è [illegible] risposto che non si può e che mi devo aggiustare con un altro percorso; il che vuol dire, per me, raddoppiare sia il tempo [illegible] viaggio sia i chilometri percorsi.(Penso che questi signori non sappiano cosa comporta dover fare la dialisi e cosa significhi poter dedicare anche [illegible] mezz' ora in più alla vita di tutti i giorni!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Utilizzando il mio maxi-scooter per muovermi [illegible] più agilità in città e spesso in autostrada e tangenziale mi sono posto alcune domande: perché le due ruote non possono passare in via Roma (si tenga conto che via XX settembre è chiusa al traffico e via Lagrange è chiusa nel tratto finale [illegible] piazza Castello)? Perché le moto non possono usufruire del pagamento "viacard" attraverso gli appositi caselli automatizzati? Perché i motociclisti non possono utilizzare l'uscita della [illegible]genziale che immette sulla bretella Torino-Caselle?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Quest'anno la mia fidanzata ed io abbiamo deciso di fare i turisti in città. Armati di zainetto, macchina fotografica e [illegible]de scarpe, abbiamo visitato mostre, [illegible] e castelli. Abbiamo apprezzato molto il Museo del Cinema e siamo stati sorpresi di vedere quanto [illegible] bella abbiamo a Torino e nei dintorni, e se da una parte abbiamo notato con rabbia il degrado causato da anni di incuria, dall'altra abbiamo percepito [illegible] sollievo e con sorpresa una rinnovata sensibilità per il recupero e la salvaguardia di tutti questi tesori, sia da parte pubblica sia privata. Molto è stato fatto e molto resta da fare, anche dal punto di vista della promozione turistica, ma sicuramente abbiamo notato una inversione di tendenza rispetto all'abbandono di anni fa. In particolare siamo stati colpiti dalla competenza storico-artistica e dall'entusiasmo, a volte trascinante, delle persone che ci hanno fatto da guida al Museo Pietro Micca, a Palazzo Accorsi, e al Castello di Venaria».

Stefano Corgnati

La direzione Telecom ci scrive:
«Desideriamo rispondere a Valter Cantore titolare [illegible] bar ristorante albergo, "Dalla Sacra" che lamentava il fatto che [illegible] [illegible]o cessato il telefono pubblico sito nel suo locale. Già nel novembre '99 era stato formalmente informato del modesto fatturato svolto dall'impianto, che ne attestava lo scarso utilizzo. «Di conseguenza nel medesimo scritto si dava disdetta del relativo contratto a suo tempo accettato in tutte [illegible] sue clausole. Nella stessa comunicazione, oltre a preavvisarlo che si sarebbe provveduto a rimuovere l'apparecchio, si offriva la possibilità di trasformare, gratuitamente, l'impianto, in una normale linea telefonica di categoria affari, consentendogli, [illegible]si, di rispondere alle esigenze dei suoi avventori

«Perdurando da più tempo questa condizione di scarsa utilizzazione dell'impianto e non avendo ricevuto nessuna risposta alla nostra proposta si è, quindi, applicato quanto anticipatogli, con la comunicazione formale per lettera di cui sopra».

Roberto Spadon

specchiotempi@lastampa.it

UN MILIONE DI PASSEGGERI IN PIU'

BENETTON [illegible] «PADRONI»

La cordata è guidata (59%) da Edizioni Holding spa (Benetton) che, oltre ad una partecipazione in Autostrade Spa, possiede il 31 per cento del gruppo Gs, il 100 per cento della Host Marriot Services (catering in 70 aeroporti, fra cui Amsterdam, Atene e New York), il 57 per cento di Autogrill. Al secondo posto (30%) la Nhs di Sanpaolo-Imi, al terzo (10%) la Sab, società dell'aeroporto di Bologna. E poi [illegible] Aviapartner, società belga di handling dal 1949, che opera in 27 aeroporti europei con 4000 dipendenti e un movimento di 475 mila tonnellate di merce nel '99.

COMPAGNIA [illegible]

Per rivitalizzare l'aeroporto il [illegible] partner di Sagat propone di localizzare nello scalo [illegible], oltre ad un centro di manutenzione per a[illegible] una compagnia regionale a basso costo che operi sul mercato nazionale e con il Sud dell'Europa. L'obbiettivo è quello di recuperare un nuovo mercato addizionale formato da quanti l'aereo fino a[illegible] non lo [illegible] per ragioni economiche. Oltre alle rotte con l'estremo Sud, [illegible] compagnia con queste caratteristiche potrebbe aprire [illegible] concorrenza anche con la capitale.

Caselle alla disfida di Malpensa

La strategia dell'aeroporto «privatizzato»

La [illegible] proprietà punta [illegible] un'alleanza con gli altri «piccoli» scali della penisola per contrastare l'asse Roma-Milano

Gigani [illegible]

La privatizzazione della Sagat è fatta, viva la privatizzazione. Ma, a parte i 114 miliardi che finiranno nelle casse dei quattro soci vendit[illegible] - Comune, Provincia, Came[illegible] di [illegible] e Regione - che cosa ha offerto la cordata guidata dal Gruppo Benetton per diventare «partner strategico» dell'aeroporto di Torino, acquisendone il 41,33 per cento del pacchetto azionario? In altre parole: che cosa [illegible]ne il [illegible] strategico» destinato a far decollare Caselle nei prossimi cinque anni?

Il documento, [illegible] pagine più tre allegati, in mano agli azioni[illegible] Sagat in copie numerate, continua ad essere «top secret» dopo che, lo scorso 18 luglio, la commissione tecnico-amministrativa valutò l'offerta, l'unica pervenuta, con 91/100. Ma qualcosa è filtrato dopo un primo incontro, il 27 luglio, nell'ufficio del sindaco, tra venditori e compratori. Da una parte Castellani, con l'assessore Peveraro, Mercedes [illegible]esso (Provincia) e Pichetto (Ca[illegible] di commercio). Dall'altra Luciano Benetton (Edizioni Holding spa), Rainer Masera (Sanpaolo-Imi), Mari (Nhs), Clò e Chinni (Sab, aeroporto [illegible] Bologna).

Il «piano strategico», che parte da un'analisi del sistema aeroportuale italiano, si può sintetizzare in pochi punti base: creazione di u[illegible] rete di grandi aeroporti regionali, in concorrenza con l'«asse Malpensa-Roma», più voli col Sud, più compagnie a basso costo e meno charter, più transiti, un collegamento regolare con Londra-Heathrow (un'assenza che [illegible] colmata immediatamente», dice il piano top secret), e un volo intercontinentale con il Nord America (New York o Chicago), ma solo a partire dal 2005. Peraltro nel «piano» ci sono altri [illegible]anti, minori ma di non inferiore importanza nel quadro generale dello sviluppo dell'aeroporto di Caselle e del sistema aeroportuale piemontese.

Così nel futuro del «sistema Caselle» entra anche l'aeroporto di Cuneo-Levaldigi, che potrebbe accogliere i charter, sia per la clientela diretta alle località sciistiche del Piemonte meridionale (Limone), sia la grande fetta del [illegible] turismo enogastronomico straniero diretto alle Langhe. A Caselle sono previste invece nuo[illegible] infrastrutture: un «possibile» albergo (legato alle Olimpiadi [illegible], ma soprattutto parcheggi. Uno, subito, con la sopraelevazione dell'attuale multipiano (con [illegible] posti in più), un [illegible] (3000 posti) tra la nuova stazione ferroviaria e la provinciale, e un terzo, per lunga sosta, a [illegible] capace di mille posti, da realizzarsi entro il 2002-2003.

Secondo il «piano strategico», [illegible] risposta al «timore di [illegible] schiacciati dall'asse Roma-Milano», cioè dal binomio Adr-Sea, è «la creazione di una rete nazionale di aeroporti regionali (Torino, Bologna, Venezia, Catania ad esempio) che valorizzi le singole realtà». Ciò attraverso sinergie attivabili, razionalizzazione delle risorse con economie di scala, perseguimento comune di politiche di espansione. L'obiettivo è di «rafforzare la capacità negoziale» nei confronti degli «hub internazionali» (nodi, ndr) e dei vettori. Interessante è anche l'ipotesi di aumentare i collega[illegible]menti [illegible] basso costo» con il Sud (come il Torino-Londra a 99 mila lire), rendendo l'aereo competitivo rispetto al treno, e triangolando il trasporto con gli hub stranieri. Contro Malpensa e Fiumicino.

Un capitolo è dedicato anche alla convivenza con l'abitato di Caselle: se a Bologna vale l'equazione «più voli [illegible] meno rumore», perché non è possibile fare la [illegible] [illegible] a Torino, quando «l'aeroporto - si dice - è precondizione di crescita economica e occupazionale sul territorio»?

Previsioni di crescita garantite? Eccole» 3.200.000 passeggeri nel 2001, 4.400.000 nel 2005. Un tasso medio annuo di incremento dell'8,5 per cento nei voli nazionali, del 9,3 negli internazionali. E le merci dovrebbero passare da 18 mila a 24 mila tonnellate in cinque anni. Per il personale c'è la garanzia del mantenimento dei livelli occupazionali, anche se occorrerà razionalizzare e riallineare i costi a quelli europei.

I LUOGHI DELLA MEMORIA SOLO GLI STRANIERI CHIEDONO DEL POETA

La stanza [illegible] dell'Hotel Roma è rimasta come allora, [illegible] il telefono. In primo piano il direttore Alessandro Comoletti

Nell'elegante albergo di piazza Carlo Felice dove 50 anni fa lo scrittore si uccise è la sensibilità dei proprietari a mantenere vivo il ricordo: la stanza è ancora come allora

L'ingresso dell'Hotel Roma, oggi «Roma Rocca di Cavour», in piazza C. Felice

«Pavese, chi era costui?»

All'Hotel Roma cercano Verdone

Claudio Giacchino

Gli italiani, in genere, domandano: «Scusi, è questo no? l'hotel in cui hanno girato il film "I due carabinieri" [illegible] Montesano e Verdone?» e, [illegible] risposta affermativa si danno di gomito «Visto che avevo riconosciuto la facciata, la hall».

Gli stranieri, invece, domandano: «E' qui, vero? che si è ucciso Cesare Pavese?» e molti chiedono di poter visitare la camera in cui lo scrittore disse addio alla vita nella [illegible] tra il [illegible] e il [illegible] agosto di cinquanta anni fa.

La richiesta è sempre esaudita, cicerone spesso è Alessandro Comoletti, il direttore del «Roma Rocca di Cavour» [illegible] piazza Carlo Felice, uno dei più signorili alberghi cittadini. E anche, tra i più antichi dato che l'arte dell'ospitalità è praticata nell'austero palazzo dal 1854 quando fu inaugurata la locanda «Roma». Così, Comoletti [illegible] all'ascensore chi è interessato a Pavese, sale al terzo piano, l'accompagna lungo il corridoio sino in fondo, alla camera d'angolo contrassegnata dal numero 346 la cui finestra s'affaccia su piazza Paleocapa.

Qui, l'autore del «Mestiere di vivere», dei «Dialoghi con Leucò» e di [illegible] altre opere che hanno entusiasmato generazioni di lettori e affascinano anche i giovani di oggi, qui Pavese si suicidò con i sonniferi. La sensibilità della proprietà dell'hotel ha salvato la [illegible] le periodiche ristrutturazioni hanno avuto rispetto dell'ultimo luogo della vita di Pavese, lasciandolo così com'era in quel caldo weekend di mezzo secolo fa: anche allora il 26 e [illegible] [illegible] agosto erano un [illegible] e una domeni[illegible] anche allora faceva molto caldo, 33 gradi la massima, 28 la minima.

«Letto, testiera, scrittoio, sedia e poltrona rossa sono quelli del 1950 - dice il direttore-cicero[illegible] -. Naturalmente, restaurati in maniera da garantire il massimo confort. Anche il colore della tinteggiatura è uguale all'anti[illegible] per le altre camere si sono scelte tonalità più calde, vive, moderne, qui abbiamo conservato quella post-guerra, beige. Ovviamente, sono stati rifatti tutti i sanitari, però il lavandino [illegible] rimasto dov'era allora, a fianco dell'ingresso, fuori dal bagno».

Non sono stati toccati il lampadario e il telefono. Un grosso apparecchio nero, di bachelite, di quelli a muro come si vedono ormai solo nei film ambientati negli Anni Cinquanta. Apparecchio con la grande rotella nera dei numeri, la pesante cornetta. Ecco, proprio il telefono, così anacronistico, così fuori dal tempo in un hotel ultramoderno, è il dettaglio che più colpisce, attira l'attenzione. «Più d'un cliente trasecola quando lo vede e siccome la maggior parte ignora il legame che unisce il "Roma" a Pavese, invariabilmente spieghiamo che la camera ha il vetusto telefono perché eccetera eccetera. [illegible] da sé che l'apparecchio a muro ha tutte le funzioni [illegible] uno comune, attualissimo, da tavolo anche se [illegible] logico che usarlo significa compiere gesti ormai inconsueti come sollevare la cornetta, comporre il numero girando la ruota».

Sono molti gli ospiti che chiedono di dormire nel letto sul quale morì [illegible] scrittore? «No. Per lo più, vogliono vedere la stanza, [illegible] un professore giapponese venuto per studiare e tradurre l'opera pavesiana chiese anche di abitarla».

E quelli che ci capitano per caso, che cosa dicono una volta saputo, grazie alla spiegazione sul telefono nero a muro, che è la camera di un artista suicida? «Nulla, a molti il nome di Pavese dice poco». Così, per la clientela italiana il «Roma» continua a essere l'albergo dei «Due carabinieri» Montesano e Verdone.

Chissà, forse presto [illegible] sarà anche di Dario Argento perché il re dell'orrore vi ha girato alcune sequenze del nuovo film.

La ricorrenza del cinquantenario della morte di Cesare Pavese è l'avvenimento che inaugura il Grinzane Festival che, questa sera alle 21, proprio nella casa natale (foto) dello scrittore a Santo Stefano Belbo, mette in scena lo spettacolo «Dialoghi» tratto dal romanzo «Dialoghi con Leucò» pubblicato nel 1947, quello stesso volume in cui Pavese firmò il [illegible] addio. L'allestimento è di Assemblea Teatro, secondo l'interpretazione del regista Renzo Sicco di alcuni dei 26 dialoghi in cui gli dei e gli eroi della Grecia classica intervengono sulle umane relazioni, sul carattere del destino e l'irrevocabilità della morte.
A far da cornice la musica di Vittorio Nocenzi del Banco del Mutuo Soccorso. Seguirà alle 22,30 all'Agriturismo Giacinto Gallina una «veglia letteraria» su «Cesare Pavese, un bilancio 50 anni dopo», con gli interventi di Lorenzo Mondo, Marziano Guglielminetti, Giovanni Tesio e Ernesto Ferrero.

dal [illegible]
sconto 25%
su tutti i libri
*Escluse testi scolastici, carte e piante turistiche
LIBRERIA FIERA DEL LIBRO LIBRERIA
[illegible] Centro [illegible] Gru
Grugli[illegible]

SUSA
Per informazioni:
0348.265.38.33
011.953.62.86
dal 30 agosto al 3 settembre
XII BIERFEST & expo SUSA 2000
PROGRAMMA CONCERTI
[illegible]

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
Decesso in ospedale: «Mi hanno detto che occorreva subito un'onoranza funebre e me ne hanno consigliata una immediatamente disponibile e di fiducia. Non mi sono informato altrove ed il risultato è che ho pagato quasi il doppio per il funerale!» (Dichiarazione di un cliente)
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
E' anche chi non si informa e paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre sbalorditive, spesso prive di giustificazione.
POSSIBILITÀ DI PROGRAMMI PERSONALIZZATI
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO
Sede centrale esposizione: C.so Brunelleschi 58 - TO
tel. 011 663 30 05
Terapia in preparazione

Ciao LA STAMPA NORD OVEST

Parte l'esposizione della Sindone: *dal 12 agosto [illegible] 22 ottobre l'esposizione della Sindone per il Giubileo. Su Ciaonordovest tutte le informazioni utili per pianificare, visitare, conoscere capire.*

[illegible] di Ferragosto: *la guida completa per quelli che sono partiti per la vacanza e per quelli che sono rimasti a casa con tutti gli appuntamenti nel nordovest a cavallo [illegible] ponte di Ferragosto.*

In attesa [illegible] Campionato: *le squadre stanno rifinendo la loro preparazione e i tifosi iniziano a prepararsi al campionato. Da Ciaonordovest potete scaricarvi i calendari stampabili di serie A [illegible] B.*

150 anni di Guide Alpine: *Courmayeur festeggia i [illegible] anni di Guide Alpine in Italia celebrando le loro gesta con un fitto programma [illegible] appuntamenti.*

Le [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Facoltà: *[illegible] avvicina il tempo delle iscrizioni [illegible] primo anno dell'Università in rete tutte [illegible] informazioni per scegliere fra i corsi dell'Università di Torino.*

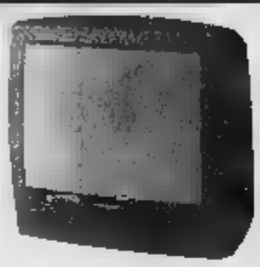
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sapete come prevenire le malattie dei vostri amici [illegible] quattro zampe, come nutrire i vostri animali seguiteci alla scoperta del mondo degli animali da compagnia.

Viabilità stradale: *per evitare le code sulla strada del ritorno dalle [illegible] consultate il [illegible] di viabilità [illegible] autostrade e delle tangenziali in collaborazione con Ciaoweb.*

www.ciaonordovest.it
Globalmente utile, localmente indispensabile

USATOSUPERVALUTATO

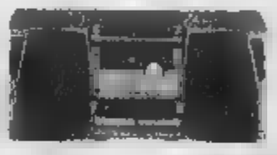
TV COLOR



USATO SUPERVALUTATO FINO A £ 300.000

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
PORTATILI		
14" MIVAR - Televideo - Telecomando	199.000	269.000
14" GRUNDIG - Televideo - Telec.	289.000	369.000
14" SONY - Portatile - Telecomando	[illegible]	399.000
COMBO		
14" SAMSUNG TVC + VIDEO - Telecomando	469.000	549.000
14" GRUNDIG - Doppio tuner - tv portatile + video	749.000	849.000
20" SAMSUNG - Telecomando - TVC+VIDEO	669.000	789.000
20" PHILIPS - Telecomando - TVC+VIDEO	[illegible]	949.000
21" GRUNDIG - Telecomando - TVC+VIDEO - 4 testine	869.000	999.000
GRANDE SCHERMO		
20" Televideo - Telecomando - 100 canali	[illegible]	399.000
21" Televideo - Telecomando - 100 canali - Stereo	[illegible]	499.000
25" Televideo - STEREO - Telecomando - 100 canali	589.000	749.000
28" GRUNDIG - Stereo - Televideo - Telecomando	649.000	849.000
29" [illegible] - Schermo ultrapiatto - Telecomando	999.000	1.299.000
34" Stereo - Televideo - Telecomando	[illegible]	1.699.000

HI FI



USATO SUPERVALUTATO FINO A £ 300.000

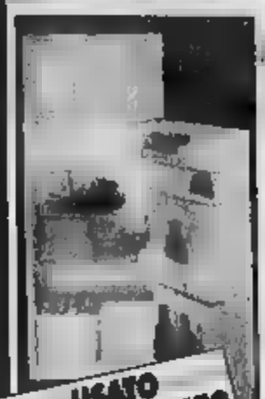
	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
MICRO		
SCHAUB LORENZ - 2x15 Watt - [illegible] - Telec	[illegible]	469.000
[illegible] - 2x10 Watt - Telecomando	[illegible]	399.000
PANASONIC - 2x10 Watt	329.000	419.000
AIWA - 2x10 Watt	259.000	349.000
PIONEER - 2x100 Watt - Telecomando	[illegible]	899.000
TECHNICS - 2x40 Watt	699.000	799.000
MINI		
PANASONIC - 2x100 Watt - Telecomando	[illegible]	699.000
KENWOOD - 2x70 Watt - 3cd - Telecomando	489.000	599.000
[illegible]R - 2x100 Watt - RDS - Telecomando	499.000	599.000
AIWA - 2x30 Watt - Telecomando	[illegible]	389.000

VIDEO • VIDEOCAMERE AUTORADIO • COMPUTER TELEFONI CELLULARI

TUTTI COMODAMENTE PAGABILI A RATE SENZA INTERESSI

VIDEOCAMERE da £. 599.000
VIDEOREGISTRATORI da £. 199.000
CONGELATORI da £. 349.000
COMBINATO 350L da £. 699.000
LAVASTOVIGLIE da £. 599.000

FRIGORIFERI



USATO SUPERVALUTATO FINO A £ 300.000

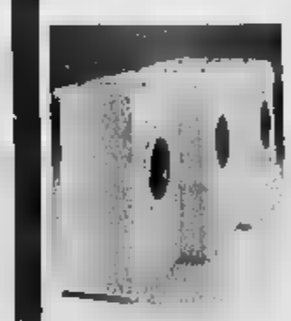
	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
[illegible] 140 lt.	249.000	319.000
IGNIS 240 lt. - doppia porta	[illegible]	459.000
[illegible] 240 lt. - Classe B - doppia porta	[illegible]	569.000
BOSCH 240 lt. - doppia porta	519.000	649.000
[illegible] (245XEV) 240 lt. - Classe A - doppia porta bianco	529.000	699.000
INDESIT (R 2290) 290 lt. - doppia porta bianco	[illegible]	739.000
[illegible] (D290) 290 lt. - doppia porta bianco	[illegible]	779.000
ELECTROLUX (ER 7425) 250 lt. - Sbrinamento aut. - Classe B 11 ANNI DI GARANZIA	699.000	879.000
[illegible]VINATOR (KA29) 290 lt. - Classe II - doppia porta	769.000	999.000

LAVATRICI

USATO SUPERVALUTATO FINO A £ 300.000

	PREZZO [illegible]	[illegible]
IBERNA 5 Kg - Termostato automatico - Tasto 1/2 carico lavaggio a freddo (IAF435)	[illegible]	479.000
CANDY (CL42T) 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico lavaggio a freddo	459.000	599.000
SAN GIORGIO 500 giri - Vasca inox - Termostato - Tasto 1/2 carico (AMICA53X)	629.000	819.000
INDESIT 5 Kg - Vasca inox - Manopola regolazione temperatura - Termostato (WG834TX)	[illegible]	869.000
REX (RL75) 5 Kg - Vasca inox - Regolazione temperatura - Termostato Tasto 1/2 carico - 750 giri	699.000	899.000
ELECTROLUX 5 Kg - Vasca inox - Termostato - 5 ANNI DI GARANZIA	[illegible]	899.000

LAVATRICI 33-45 cm



	PREZZO SUPERVALUTATO	[illegible] DI LISTINO
[illegible] (LF300TX) 33 cm - 5 Kg - Vasca Inox - Termostato	[illegible]	799.000
ARISTON (ALS64X) 40 cm - 5 Kg - 600 giri - Vasca inox	769.000	929.000
ELECTROLUX (EW5145) 45 cm - 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico Sicurezza bloc elettronica - 5 ANNI DI GARANZIA	[illegible]	949.000

LAVATRICI CARICA DALL'ALTO

USATO SUPERVALUTATO FINO A £ 300.000

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
[illegible] (W63T) 5 Kg - 600 giri - Vasca inox - Termostato - Tasto 1/2 carico	[illegible]	779.000
REX (RL6) 5 Kg - 600 giri - Vasca inox - Termostato - Tasto 1/2 carico Tasto esclusione centrifuga	799.000	1.029.000
ELECTROLUX (EW5237I) 5 Kg - 500 giri - Termostato - Tasto 1/2 carico Tasto esclusione centrifuga - Ruote per spostamento 5 ANNI DI GARANZIA	[illegible]	1.159.000
[illegible] GIORGIO [illegible] giri - Vasca inox - Termostato - Classe A	[illegible]	1.219.000

PAGAMENTI A RATE SENZA INTERESSI. INFORMATI SUBITO!

ANCHE SUI CONDIZIONATORI PREZZI SUPERSCONTATI

OLTRE 500 MODELLI ESPOSTI

LOCALI CLIMATIZZATI

EURONICS – CENTRI CONVENIENZA

CENTRO [illegible]TIM

CENTRO omnitel

OSSOLA Gallenca

TVC - Video - HI-FI - Elettrodomestici - Computer - Telefonia

CENTRI GALLENCA					CENTRI OSSOLA		
TORINO Via S. Donato 44/c Tel. 011.4373366 r.a.	TORINO Via Gorizia 58 (S. Rita) Tel. 011.3272244 r.a.	CHIERI C.Com il Gialdo Via R. di Montelera 51 Tel. 011.9471185	MONCALIERI Via Vittime [illegible] Bologna 21 Tel. 011.645812	BUROLO D'IVREA Via Batazzi 1/3 Tel. 0125.57555	TORINO C.so Vercelli 92/94 Tel. 011.2487021 r.a.	CIRIÈ C.so Roma 60 Tel. 011.9211460	CIRIÈ P.za S.Giovanni 1 Tel/Fax 011.9210243

Il caso scoperto dopo la denuncia della padrona dell'alloggio alla quale non paga la pigione

Affitta, subaffitta agli immigrati e sparisce

Abita a Rondissone ma anche lì non c'è

Alberto

Si chiama Antonio Conte. Come il capitano della Juventus. Ha 43 anni e per l'anagrafe tiene casa a Rondissone. Pare sia scuro di capelli, bassino di statura, con baffetti neri e abiti modesti. Chi l'ha visto lo descrive come un perfetto anonimo. Ma anche questo signor nessuno ha suo talento che potrebbe fargli meritare la definizione «primula rossa dell'affitto». Uno senso che compare e scompare, rileva un appartamento in locazione a suo nome, paga per un po' la pigione, poi se ne dimentica e, già che c'è, fa altrettanto con la bolletta dell'Enel. Nel frattempo «estiva» nel bilocale di camera e cucina sette extracomunitari, fra cui due bambini, e si fa consegnare da costoro una mazzetta di milioni. Un giorno sta in corso Giulio Cesare, un altro in piazza Campanella, il resto della settimana chissà in quali altri posti.

Si sposta talmente veloce che i carabinieri non sono ancora riusciti a rintracciarlo. All'indirizzo ufficiale, cioè quel di Rondissone, hanno trovato la moglie che ha risposto loro: «Potete cercarlo in fabbrica... a Leinì». I militari sono andati a cercarlo all'indirizzo avuto dall'ineffabile consorte dell'ineffabile Antonio Conte e non hanno trovato nemmeno l'azienda. Ancor oggi, dopo settimane, non si sa quale mestiere faccia costui o forse, per come si dà da fare con gli appartamenti, si può pensare che la sua attività sia di lucrare sulle spalle degli stranieri con e, soprattutto, senza permesso di soggiorno.

Nell'appartamento in corso Giulio Cesare c'erano sette albanesi In un bilocale di via Campanella alcune donne slave

La moglie dice ai carabinieri: «E' a Leinì, in fabbrica» Ma a quell'indirizzo i militari non trovano neppure l'azienda

Dopo la denuncia della settantasettenne proprietaria di un bilocale di corso Giulio Cesare 375, Antonio Conte, classe 1957, è finito nel registro degli indagati per violazione dell'articolo 12 della legge Turco-Napolitano sull'immigrazione. Il pm Marco Bouchard contesta di aver sfruttato la condizione di clandestinità di un gruppo di albanesi. Il signor «nessuno» ha un tal da fare che potrà pure fare spallucce per il piccolo incidente di percorso. Ma il suo talento merita attenzione. La cronaca si è occupata dei re dei ghetti, quei signori che riempiono interi stabili degli ultimi immigrati: operai, le loro donne, bambini, spacciatori e puttane, tutti nuovi vicini di casa dove non esiste regolamento di condominio e le persone miti devono tirar diritto per le scale e barricarsi nei loro fatiscenti bilocali affittati a peso d'oro. Questi «immobiliaristi» sono industriali del settore, Conte rappresenta la figura dell'artigiano. Un pescecane piccolo piccolo che spunta qua e là da un contratto di affitto.

Il 29 aprile va a fuoco un alloggio in piazza Campanella 9 da cui fuggono nella circostanza alcune donne slave. La proprietaria i carabinieri all'affittuario: Conte. Poche fa un'anziana torinese scopre che nel suo alloggetto di corso Giulio Cesare al posto dell'inquilino sempre lui, c'è un via vai di stranieri. I carabinieri ne trovano sette.

Il sub-locatario ufficiale, tale Hashin Nazifi, albanese, di professione mendicante, mostra un contrattino in base al quale ha versato a Conte, a partire da giugno, 2 milioni di lire sotto forma di «premio di ingresso», altre 800 mila per l'intermediazione immobiliare dell'«agenzia Conte», 200 mila di extra e un milione e 400 mila per due mensilità. Il tutto fa 4 milioni e 400 mila. Il pm ha chiesto il sequestro a termine dell'appartamento e il gip Salvatore Latella glielo ha negato: non c'è il fumus che il signor Conte abbia favorito, tanto meno sfruttato la condizione di clandestinità dei suoi sub-affittuari. Nel frattempo il mendicante e il gruppo di connazionali sono spariti, l'anziana proprietaria non vede a tornare in possesso dell'alloggio... e Conte? Un vicino l'ha intravisto ieri mattina sulle scale del condominio di corso Giulio Cesare, nove piani e trenta porte in fondo alla città.

Lo stabile di corso Giulio Cesare 375 dove Antonio Conte affitta un bilocale

■ **MARIA VITTORIA.** Nove ore di intervento, al Maria Vittoria, per salvare la mano di un uomo di 50 anni di Biella coinvolto in un incidente stradale. I chirurghi plastici diretti dal dottor Guido Borsetti e dal microchirurgo Giorgio Merlino, sono riusciti a bloccare una cancrena, ricostruendo quattro delle cinque dita della mano destra. Il paziente era ricoverato a Biella, dove però è stato deciso il trasferimento a Torino.

■ **GALLERIA PRAPUNTIN.** La polizia stradale di Susa è seguito all'incidente stradale di mercoledì scorso alle 22,45 sulla A32 Torino-Bardonecchia, galleria Prapuntin, sta svolgendo alcune indagini per individuare un'autovettura Bmw scura che transitava in galleria al momento dell'incidente. Il suo conducente è pregato di mettersi in contatto con la Polstrada.

■ **[illegible].** Ennesima ondata di arrivi in città di immigrati extracomunitari. L'altra notte una ventina tra albanesi e kosovari sono sbarcati alla stazione Porta Nuova. Soccorsi dalla Croce Rossa sono stati rifocillati e rivestiti. E in mattinata sono ripartiti. Incerta la destinazione.

■ **CONTROLLI.** Raffica di controlli anti clandestini a san Salvario. L'altra mattina gli agenti del commissariato barriera Nizza hanno ispezionato soffitte ed abitazioni in via Berthollet. Una trentina di immigrati, tutti senza documenti e permesso di soggiorno sono stati accompagnati in questura. Dieciotto, ieri mattina, sono stati trasferiti a Milano per l'identificazione. Quattro sono stati accompagnati ai centri di accoglienza temporanea di corso Brunelleschi in attesa dell'espulsione.

■ **LAURIANO, [illegible].** Maria Rosa Romeo, 65 anni, pensionata, residente a Lauriano, via Cocconato 12, è stata ricoverata all'ospedale di Chivasso in seguito ad un incidente. Davanti a casa è stata urtata dalla «Punto» di Gabriele Sala, 40 anni, via Rodana 18, Lauriano.

■ **FESTA DELL'ARIA.** Domani, dalle 10 alle 18, in frazione Crotte di Chiaocco, c'è la "Festa dell'Aria 2000". Organizzata da comune e pro loco di Bussoleno con la partecipazione del gruppo Aeromodellismo Icaro Valsusa" prevede esibizioni di aerei, elicotteri e deltaplani a motore.

■ **BIBIANA, VIABILITA'.** Costeranno 28 milioni i lavori di sistemazione di via San Bernardino, con un contributo di 25 milioni della Regione Piemonte, concesso per i danni conseguenti alle piogge del maggio dello scorso anno. Il Consiglio comunale che optato anche per la zona disco in piazza Marcellino e il divieto di transito in alcune vie collinari per i mezzi pesanti.

■ **VIGONE, [illegible].** Cento 82 firme sono già state raccolte tra gli abitanti del paese per dire no all'installazione di un ripetitore telefonico Wind in un terreno vicino agli impianti sportivi.

Giovane di Piamprato denuncia l'ospedale di Cuorgnè

Dimesso dal pronto soccorso lo subito operato d'urgenza

Mauro

VALPRATO SOANA

«Può andare a casa - gli hanno detto i medici, dopo avarlo medicato ed avergli applicato 5 punti di sutura al sopracciglio destro -. Torni domani mattina, che le faremo le lastre». Questo era successo la notte fra il 1 ed il 2 agosto ad un giovane di Piamprato, frazione di Valprato Soana, portato di pronto soccorso dell'ospedale di Cuorgnè dopo una caduta in moto.

A quanto pare, però, la situazione era ben più grave di quella diagnosticata dal medico di turno. Tanto che il giovane dovette essere riportato d'urgenza in ospedale appena tre ore dopo, dove è stato ricoverato fino a ieri al Cto di Torino dove, alla vigilia di Ferragosto, era stato per lui [illegible] i ferri. La caduta, infatti, aveva avuto conseguenze gravissime: i referti parlano di trauma facciale con fratture multiple (tra cui una frattura allo zigomo e una, estesa, alla fronte) e contusione cerebrale.

Protagonista, suo malgrado, della vicenda è Adriano Chiolero, 31 anni, autista della Satti. Nei giorni scorsi i suoi genitori, Francesco ed Elda, che fino a qualche mese fa gestivano un bar nel centro di Piamprato, hanno presentato una denuncia ai carabinieri della stazione di Ronco Canavese. «Vogliamo fare chiarezza - dicono -, sperando che casi simili non debbano più accadere». Ora il fascicolo è nelle mani del procuratore della Repubblica di Ivrea, che dovrà determinare eventuali responsabilità da parte del medico che aveva visitato Chiolero e lo aveva dimesso senza effettuare esami più approfonditi.

«Quella notte - racconta il padre - Adriano era tornato a casa alle 1. Lo aveva riportato suo cugino, che lo aveva soccorso dopo l'incidente». Alle 9 avrebbe dovuto andare in ospedale, per le lastre. «Ma quando mi sono alzato - ricorda Francesco Chiolero -, intorno alle 7, Adriano stava malissimo. Vomitava e continuava a soffiarsi il naso: cosa, questa, che nella sua situazione poteva avere conseguenze gravissime».

La mostra ideata dall'arcivescovo Poletto in piazzetta Reale sul percorso di visita alla Sindone

Due santi torinesi sull'«albero della Carità»

Ieri la posa dei primi due medaglioni: il Cottolengo e Pio Perazzo

Con la posa dei primi due medaglioni dei santi torinesi ieri sera ha iniziato a prender forma la «Mostra della Carità», ideata dall'arcivescovo Severino Poletto e realizzata da insegnanti e allievi del Primo Liceo Artistico in collaborazione con i giornali cittadini. E il grande albero di bronzo che da alcune settimane fa bella mostra di sè in Piazzetta Reale, proprio al termine del percorso di visita della Sindone, ora incomincia ad avere una fisionomia più precisa.

Ieri sera sono stati collocati accanto al frassino di 12 metri i primi medaglioni, due grossi dischi di bronzo con un diametro di un metro e 60 centimetri che rappresentano il volto di San Giuseppe Benedetto Cottolengo e del Servo di Dio Paolo Pio Perazzo, del quale è ancora in corso il processo canonico. Sull'altra facciata, invece, compare una sorta di «attualizzazione» della loro figura, riassunta in una pagina di giornale a cura delle principali testate torinesi, in questo caso La Stampa (Cottolengo) e La Repubblica (Perazzo).

Il grande disco di bronzo (diametro di un metro e 60 centimetri) che rappresenta il volto di San Giuseppe Benedetto Cottolengo posto accanto al frassino eretto in piazzetta Reale

Gli altri due medaglioni, raffiguranti San Giovanni Bosco e Beato Sebastiano Valfrè, verranno collocati venerdì prossimo e così di seguito fino al 29 settembre, quando intorno all'albero di bronzo verrà sistemata anche l'effigie di San Massimo, primo vescovo di Torino. Gli altri personaggi raffigurati nella «Mostra della Carità» saranno San Giuseppe Cafasso e San Leonardo Murialdo; i Beati Maria degli Angeli, Francesco Faà di Bruno, Pier Giorgio Frassati e Giuseppe Allamano e la Serva di Dio Giulia Colbert marchesa di Barolo. All'iniziativa collaborano anche i giornali La Voce del Popolo, Il Nostro Tempo e Torino Sera.

Per rappresentare l'Albero della Carità è stato scelto il frassino, simbolo di grandezza spirituale. La base poggia su un grande disco in acciaio sul quale sono incisi in cinque lingue alcuni passi della lettera di San Paolo ai Corinzi, mentre centinaia di foglie dorate sono appese ai rami.

Ieri sono passati davanti alla Sindone 6740 pellegrini, fra i quali numerosi gruppi di francesi, polacchi, statunitensi e australiani. Hanno visitato il Duomo anche 167 congolesi guidati dal vescovo Ernest Kombo e un gruppetto di 46 fedeli greci ortodossi in compagnia del metropolita Panteleimon, capo della chiesa di Veria, vicino a Salonicco. Dall'inizio dell'Ostensione hanno visto il Sacro Lino oltre 116 mila pellegrini, ai quali bisogna aggiungere altre 32 mila persone che sono entrate in Duomo dalla porta principale e hanno potuto vedere la Sindone soltanto da lontano. [g. ba.]

Il presidente Ghigo in occasione dell'apertura della Rassegna dell'Artigianato a Pinerolo

«La qualità, vera risorsa per lo sviluppo»

Oltre duecento espositori negli stand dell'Expo Fenulli

Oggi alle 17 all'Expo Fenulli in piazza Vittorio Veneto a Pinerolo taglio del nastro per la tradizionale rassegna dell'Artigianato del Pinerolese. Sulle note del concerto delle bande musicali di Pinerolo e di Moretta iniziano i nove giorni dedicati al mondo artigia-. «La Rassegna dell'artigianato del Pinerolese», giunta alla sua 24ª edizione, è ormai diventata una tradizione, fiore all'occhiello del ricco tessuto artigianale della zona» spiega l'on. Enzo Ghigo, Presidente della Regione Piemonte. Un riconoscimento "istituzionale" per tutti quegli artigiani che giorno dopo giorno hanno imparato a migliorare i propri prodotti «Abbiamo deciso di investire nella qualità come leva strategica per affermare i nostri prodotti nel mondo - continua l'on. Ghigo - sia per stimolare un volano per l'economia sia come scelta per favorire il miglioramento delle condizioni di vita e di benessere della comunità».

La Regione Piemonte ha sempre individuato nel proprio calendario delle manifestazioni l'Artigianato del Pinerolese, con i suoi duecento espositori ed una costante affluenza di pubblico, come uno dei momenti più importanti nel panorama delle iniziative piemontesi. Questa rassegna non è soltanto una mostra mercato, ma vuole essere la viva testimonianza di un artigianato che sta al passo con i tempi.

Negli stand, allestiti all'interno della Expo Fenulli, al fianco dell'artigianato artistico, vi gli artigiani dei servizi. Aggiunge il Presidente della Regione: «Siamo felici di aver contribuito all'affermazione di questa iniziativa, e riconosciamo agli organizzatori la capacità di aver saputo farla crescere, ingrandire e soprattutto aumentare il proprio livello qualitativo».

Il Piemonte gioca dunque la carta della qualità dei prodotti su due ambiti paralleli: quello dell'artigianato, con azioni di comunicazione e di valorizzazione di un comparto altamente competitivo sul mercato internazionale e quello del gusto e dell'agricoltura in abbinamento alla compartecipa- al Salone del Gusto, che per temo i "presidi alimentari".

«E' nostro fermo intendimento sostenere le a di tutela e promozione su un doppio binario - precisa l'on.Ghigo - quello interno al Piemonte, per accrescere consapevolezza della ricchezza regionale, e quello del mercato, anche l'offerta di visibilità in rassegne nazionali internazionali». Mentre le industrie mirano ai riconoscimenti delle ISO 9000, ora anche per gli artigiani, che hanno i requisiti, sarà possibile l'inserimento in uno speciale albo delle imprese. Infatti la Regione Piemonte e la Commissione Regionale per l'Artigianato in collaborazione Associazioni di categoria, Confartigianato, Cna, Artigianato Casa hanno deciso di intraprendere una serie di azioni per valorizzare il ruolo socio economico dell'artigianato artistico, tipico, tradizionale e di qualità. Il piano ha il suo punto di forza nella divulgazione del marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana", che to è a settori che si occupano lavorazione del legno e del restauro ligneo. Senza dubbio un marchio che potrà rendere riconoscibili i prodotti piemontesi sui mercati nazionali.

Conclude il Presidente Ghigo: «L'augurio è duplice: raccogliere il medesimo successo degli ultimi anni e confermarsi elemento di attrazione per un territorio che sa valorizzando il proprio patrimonio, quello storico, il restauro dei forti di Fenestrelle e di Exilles, a quello sportivo naturalistico con le montagne a denominazione d'origine che ospiteranno le prossime olimpiadi invernali del 2006».

Tutti gli appuntamenti

Nove giorni di festa al Palatenda

Questo il dettaglio degli spettacoli previsti per la XXIV Rassegna dell'artigianato del Pinerolese, nel Palatenda di via Giolitti e nell'area prospiciente la caserma Fenulli, nel centro di Pinerolo.

Il

Oggi, sabato 26 agosto.
Ore 17,00. Cerimonia d'apertu-.
Ora 17,30. Piazza Vittorio Veneto. Concerto di Bande Musicali con la Banda A.N.A. Pinerolo e la Società Filarmonica Morettese (Cn).
Ore 21,15. Vallate in Festa con il Gruppo Folkloristico della Durlindana accompagnato dai Suonatori dell'Adbebo (Monregalese) e il Gruppo di Ballo Mouzico e Dansa d'Oc (Valli Pinerolese).

Domenica 27 agosto.
Ore 21,15. Stefano Cerri presenta: "Fab four-string" un grande omaggio beatles con Arup kanti Das, Mark Baldwin Harris, Donato Scolese e Giancarlo Parisi (jazz)

Lunedì 28 agosto.
Ore 21,15. Ballo liscio e revival con l'orchestra Lucy Stella.

Martedì 29 agosto.
21,15. I Guitti del '600. Teatro, danza, musica e canto con i protagonisti della "Maschera di Ferro".

Mercoledì 30 agosto.
Ore 21,15. Architorti Quintetto in: "Un viaggio attraverso la musica di tutte le epoche".

Giovedì 31 agosto.
Ore 21,15. Lou Dalfin. Nuova Musica d'Oc (Musica Folkloristica Occitana).

Venerdì 1 settembre.
Ore 21,15. Claudio Madia presenta: "Il tesoro di Bombardone" (una serata dedicata bambini).

settembre.
Ore 21,15. Massimo Bubola & Eccher Band in concerto (musica leggera).

Domenica settembre.
Ore 21,15. Federico Bianco in: "Avrei bisogno di una controfigura" (cabaret).

DELLA RASSEGNA
Sabato 26 agosto dalle 16,30 alle 23,00. Domenica 27, lunedì domenica 3 settembre dalle 11,00 alle 23,00. martedì 29 agosto a venerdì 1° settembre dalle 17,30 alle 23,00. Sabato 2 settembre dalle 15,00 alle 23,00.

INFORMAZIONI
Per le informazioni è possibile rivolgersi, in orario d'ufficio al Comune di Pinerolo. Ufficio sport e turismo: tel. 0121361271. Ufficio relazioni con il pubblico: tel. 0121361325. Oppure all' ATL2 Montagne Doc, Pinerolo, tel. 0121794003.

INTERNET
Tutte le informazioni sulla rassegna, compreso l'elenco degli espositori, reperibili all'indirizzo Internet www.artigianato-doc.com. Il sito Internet della Regione Piemonte, che contiene informazioni sull'artigianato, è consultabile all'indi- www.regione.piemonte.it

Il sindaco di Pinerolo, Alberto Barbero, spiega una nuova strategia di mercato

L'artigianato per promuovere il territorio

Turismo da rinvigorire, anche in chiave olimpica

Nata come appendice alla fiera di Pinerolo, oggi la rassegna dell'Artigianato vivendo un' evoluzione. Spiega il sindaco Alberto Barbero: «La rassegna come ogni tradizione ha degli elementi di grande positività, ma ha anche delle esigenze di innovazione, deve evolversi. Cambiano gli artigiani perché cambiano le esigenze del mercato».

I visitatori infatti troveranno al fianco dell'artigianato tipico e tradizionale, quello dei servizi resi alle persone. Infatti sempre di più aumenta la richiesta di installatori specializzati. E mentre quindici anni fa l'esigenza di chi si costruiva una villetta era quella di realizzare una cancellata in ferro battuto, oggi si è affermata anche quella di avere un'antenna satellitare, un sofisticato impianto di allarme, un impianto computerizzato per l'irrigazione del giardino. «Oggi noi dobbiamo puntare ad abbinare la produzione artigianale alla promozione del territorio come risorsa turistica - continua il sindaco -. Inoltre bisogna far conoscere la Rassegna dell'Artigianato al di là dei confini del nostro territori. Per questo motivo l'amministrazione comunale ha deciso di assegnare l'organizzazione della manifestazione all'azienda turistica locale Montagne Doc. Dobbiamo lavorare ricordando che il Pinerolese è stato scelto fra le località per le olimpiadi del 2006, una grande occasione di promozione per la nostra città».

Quest'anno una delle principali novità è costituito da un padiglione che all'interno della Expo Fenulli ospiterà i prodotti tipici solo del Pinerolese ma di tutto il Piemonte e dalla vi alle botteghe artigiane. un'iniziativa promossa in collaborazione con il CNA che permetterà di organizzare delle visite all'interno delle aziende artigiane. Aggiunge il sindaco: «Per dare maggior spazio all' esposizione, da quest'anno si è deciso di portare all'esterno della rassegna tutti gli spettacoli, montando una struttura in viale Giolitti davanti agli uffici dell'ATL. Pinerolo in occasione dell'artigianato, terrà aperti tutti i musei cittadini. La rassegna è anche comunque un momento di accoglienza, come tradizione ogni anno ospitato una regione. Quest'anno toccherà alla Sardegna presentare i prodotti tipici. Altri ospiti saranno le due cittadine gemellate Pinerolo: Gap in Francia e Traustein in Germania».

Durante i nove giorni di manifestazione si terranno due convegni: uno il 31 agosto sul tema: «Pinerolo : attese e prospettive» e l'altro il 1° settembre organizzato dalla Regione Piemonte e dal titolo: «Sicurezza ed accoglienza in preparazione delle olimpiadi del : possibili sinergie tra la polizia municipali?». «Abbiamo un obiettivo, quello di creare la volontà di stare assieme - spiega Luigi Chiabrera, Presidente dell'ATL2 Montagne Doc - creare un gruppo tra gli imprenditori, le associazioni e le amministrazioni pubbliche. Bisogna pensare al futuro obiettivi precisi, si deve puntare tutto sulla fortuna. Dobbiamo cercare di creare tutti assieme un progetto una proposta unitaria che tenga anche delle ricchezze turistiche che le nostre valli possono offrire».

Un primo traguardo è stato già tagliato: enti, associazioni, amministratori pubblici hanno deciso lavorare insieme per valorizzare Pinerolo il Pinerolese, sede dei giochi olimpici del 2006.

Il sindaco di Pont Canavese dà l'annuncio ufficiale in Consiglio

Inceneritore alla Liri, c'è il sì

L'impianto autorizzato dal ministero

Mauro Revello
PONT CANAVESE

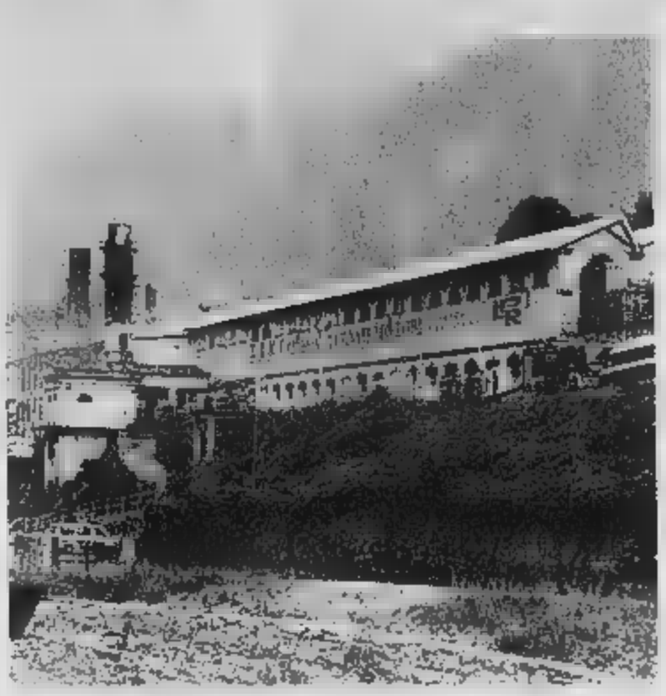
Il primo ostacolo è superato. La Liri Industriale, azienda che produce laminati plastici, ha ottenuto l'approvazione dal ministero dell'Ambiente per la realizzazione di un «impianto di termoutilizzazione di rifiuti non pericolosi già classificati tossico-nocivi» - in sostanza un inceneritore - nel suo stabilimento di Pont Canavese. Ora i vertici dell'azienda dovranno presentare il progetto esecutivo, e ci vorrà ancora del tempo. Ma in molti a che nell'iter per la realizzazione dell'impianto, oggetto di contese e polemiche, sia stato rimosso lo scoglio principale.

L'annuncio è stato dato ufficialmente ieri sera in Consiglio comunale dal sindaco Dante Barinotto, la notizia era nell'aria da giorni. Il pensiero corre all'agosto dell'anno scorso, quando proprio l'amministrazione cittadina - al termine di un infuocato Consiglio aperto - diede parere negativo sul progetto presentato dalla Liri. «Purtroppo - spiega il sindaco - il parere degli enti locali non è vincolante, queste decisioni vengono prese da ministero e Conferenza dei Servizi. Insisteremo, comunque, perché ci siano tutte le garanzie e i vincoli siano rispettati».

Già, i vincoli. Il parere favorevole alla richiesta di valutazione di impatto ambientale, da parte del ministero dell'Ambiente, riconosce il progetto della Liri prevede opere compatibili con i valori dell'area. Ma pone anche una serie di prescrizioni, cui l'azienda dovrà attenersi per avere il «via libera» anche sul progetto esecutivo. Si va dalle banalità, come la tinteggiatura delle canne fumarie e l'abbattimento delle due torri per il deposito dell'acqua, a questioni prettamente ambientali: la creazione di zone verdi lungo le tubazioni e il canale dell'acqua, oppure il ripristino della vegetazione nella zona tra la fabbrica e il torrente Orco.

Ma non solo. Nell'impianto dovrà essere smaltito soltanto polverino prodotto nello stabilimento (tra le preoccupazioni, invece, c'è proprio quella che l'inceneritore raccolga poi gli scarti anche di altre ditte). Lo stesso impianto, inoltre, dovrà essere integrato con un sistema per il contenimento dei gas acidi. Si dovrà valutare la possibilità di ridurre le emissioni di ossido di azoto, e dovrà essere realizzato un apposito monitoraggio della qualità dell'aria. «Ma già adesso - continua Barinotto - abbiamo i primi risultati delle analisi dell'Arpa sul suolo: sono dati non allarmanti, con valori ben al di sotto dei limiti di tollerabilità».

Tutto questo, però, non basta. I vertici di Legambiente, associazione che è sempre stata in prima fila nella lotta contro l'inceneritore - mentre a Pont c'è pure un «comitato del no», che aveva raccolto oltre mille firme -, vogliono ancora vederci chiaro. «Aspettiamo di vedere il decreto ministeriale - spiega la presidente regionale, Vanda Bonardo - e il progetto della Liri. Certo è, comunque, che non calerà la nostra attenzione su questa vicenda». La questione scatenerà ancora proteste e discussioni. Nella primavera e nell'estate dello scorso si erano susseguiti incontri, Consigli comunali ed assemblee. Le rassicurazioni dei dirigenti della Liri sulla della struttura, però, sono mai bastate a placare gli animi. «Quell'impianto è pericoloso - dicono gli oppositori - ed appare sovradimensionato rispetto all'attuale produzione di residui di lavorazione».



Il primo cittadino: noi siamo contrari purtroppo il nostro parere non è vincolante

Ma il «via libera» è subordinato a prescrizioni che l'azienda dovrà rispettare

La Liri Industriale di Pont Canavese produce laminati plastici. Il progetto di realizzare l'inceneritore è molti residenti

Disabile francese di 37 anni è giunto a Oulx

Alain Cocq ha già percorso 2500 chilometri Domani è a Torino e il suo viaggio contro le ingiustizie proseguirà verso Losanna

Alain è stato ospitato una notte al villaggio Pra Long di Oulx dopo aver attraversato il traforo Fréjus

«Con una carrozzina smuoverò l'Europa»

Amedeo Macagno
OULX

«Sì! E chi siamo noi?». E' quello che si legge sul cartello che Alain Cocq, un invalido francese di 37 anni, sta portando in giro per le strade di tutta Europa, appeso alla sedia a rotelle sulla quale ha già percorso circa 2500 chilometri. Il suo è un lungo, faticoso e insolito raid «per protestare contro le ingiustizie del mondo intero».

Cocq arriva da Digione. E dopo aver girato mezza Francia, l'altro giorno ha passato il traforo del Fréjus ed è entrato in Italia fino a Oulx, in alta Valle di Susa, dove ha pernottato al villaggio Pra Long. Il suo è un vero e proprio viaggio in carrozzella tra la gente per denunciare i diversi tipi di emarginazione sociale che secondo Alain sono in continuo aumento: «Protesto contro le tante, troppe forme di esclusione. La mondializzazione deve rispettare maggiormente gli individui. Con la mia impresa, voglio mettere in luce la mancanza di volontà dei responsabili dell'Unione Europea che dovrebbero agire per mettere fine ai troppi casi di disoccupazione e di precarietà in ogni categoria sociale. Primi fra tutti gli handicappati, che meritano più rispetto e attenzione».

Domani, Alain dovrebbe arrivare a Torino, poi raggiungere Caluso, quindi partire verso Châtillon, e proseguire in direzione Aosta, dove dovrebbe arrivare il 1 settembre. Dall'Italia punterà in Svizzera attraverso il Colle del San Bernardo fino a Losanna. Le altre tappe del suo lungo viaggio sono, per ora, segretissime. Ad accompagnarlo per mezza Europa nella sua impresa ci sono soltanto due fedelissimi pastori tedeschi femmina, Joy e Belle. Dietro la carrozzina, il giovane disabile ha un piccolo carrello che contiene acqua, cibo per due cani e il sacco a pelo. Nient'altro. Alain è partito il 1 maggio da Digione senza soldi e senza cibo: «Mi sono messo esattamente nei panni dei precari». Non sa mai dove mangerà, né dove dormirà. Molte volte viene ospitato, altre dorme all'aperto. Costretto sulla carrozzina dopo una brutta caduta quando aveva 24 anni, Alain Cocq ha un fisico asciutto e robusto. Una grinta ed un coraggio da leone: «Questo mio raid vuole anche sensibilizzare le nuove generazioni contro un'Europa che abbandona 200 mila persone. Combatterò così fino a quando esisteranno i precari e i senza lavoro».

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

ANTICIPO ZERO
TASSO ZERO
in 36 mesi per Fiat Seicento*

FINO A 5 MILIONI
per l'usato che vale zero
su tutta la gamma

Fiat Punto da
L. 15.900.000**

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 AGOSTO SOLO E VETTURE DISPONIBILI IN RETE

CONCESSIONARIA FIAT SPAZIO - VIA ALA DI STURA, 84 - TORINO FIAT

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65 68 439 e 011 66 39 036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

Al «MURI» CON CRISTINA DONA'

Ultimo concerto stasera davanti al Po con Cristina Donà (foto), protagonista ai Murazzi dopo le serate con Nada, Massimo Bubola e l'acclamato tango del Buenos Aires Café. Un'iniziativa partita, come tutto ciò che la stagione ha portato sul lato destro dei Muri, dall'Associazione Sviluppo Murazzi, che oltre al concerto (inizio alle 22,45) propone un aperitivo alle Arcate 35 (ore 19) per due chiacchiere con l'artista. Cristina sicuramente offrirà alcuni scorci del suo ultimo album «Nido», che contiene anche l'illustre collaborazione con Robert Wyatt.

LE STANZE PRINCIPESCHE

Oggi, dalle 15 alle 19 (ultimo ingresso alle 18,30), l'Associazione Amici di Palazzo Reale accompagnerà il pubblico negli appartamenti nuziali al secondo piano del Palazzo Reale di Torino, abitati dai Principi di Piemonte sino agli Anni Quaranta del secolo scorso. I visitatori saranno ammessi agli appartamenti in gruppi di 25 persone guidate dai volontari dell'Associazione, sino a esaurimento delle disponibilità. Le prenotazioni sono effettuate soltanto per gruppi organizzati e direttamente dal personale di sorveglianza del Palazzo. Informazioni telefonando allo 011/436.14.55.

WILLIAM FRIEDKIN A TORINO

Un inedito Esorcista per il Film Festival

Sarà una versione mai vista dell'«Esorcista» di William Friedkin l'evento inaugurale del Torino Film Festival, che aprirà le porte ai cinefili a novembre. Il regista sbarcherà in città per la prima volta, e porterà con sé un nuovo montaggio della pellicola: si potranno vedere le scene che nel '73 l'autore stesso decise di «tagliare», ritenendole troppo «crude».

L'anticipazione è arrivata dal timoniere della kermesse, Stefano Della Casa, alla vigilia della mostra del cinema di Venezia: mai come quest'anno, infatti, non solo il Festival torinese, ma l'intero «sistema-cinema» cittadino si mostrerà in vetrina al Lido; i riflettori s'accenderanno sul «Film Festival», ma anche sulla Film Commission e sul Museo della Mole, che ha già avuto ben 60 mila visitatori dall'inaugurazione, e che presenterà a Venezia il restauro - in collaborazione con la Rai - del film-documentario di Gianni Amelio dedicato a Bernardo Bertolucci: 62 minuti di riprese sul set di «Novecento», intitolati «Bertolucci secondo il cinema», che, nel raccontare una giornata di lavoro del cast, forniscono un ritratto inedito del maestro.

A Venezia la città e la Regione presenteranno l'ormai solida rete di riferimenti e strutture che ruotano intorno alla celluloide, di cui il Film Festival è certo fondamentale punto di snodo. E la «chicca» legata all'evento-«Esorcista» (che offrirà, tra i quindici minuti d'immagini inedite, una sequenza-cult mai vista, con Linda Blair che cammina sul soffitto) non è la sola ad essere imminente nell'ambito delle attività del maggior evento cinematografico subalpino. Lunedì 28 lo staff Della Casa approderà alla sala Multilanghe di Dogliani, ospite del Grinzane Festival, per anticipare, con una proiezione gratuita, «I Cannibali», il capolavoro di Manoel De Oliveira: al maestro (nonché decano) della cinematografia portoghese la rassegna torinese dedicherà uno «personale», a novembre, che s'affiancherà all'omaggio al grande documentarista d'arte Sandro Franchina.

Quest'ultimo ha ritratto nei suoi lavori molti dei maggiori artisti contemporanei, parecchi dei quali saranno presenti a Torino nei giorni della manifestazione. **[g. fav.]**

Scena dell'Esorcista: al Film Festival ne verrà proiettata una versione inedita

Antichi castelli e fiori

Conoscere Azeglio, nel Canavese, in occasione di «Città d'Arte a Porte Aperte». Domani la graziosa cittadina tanto amata da Massimo d'Azeglio festeggerà il santo patrono Deodato e la data sarà onorata con la possibilità di visitare il Castello d'Harcourt e di fare una breve escursione al Castiun, gioiello di architettura medioevale. Da non perdere anche la sagra gastronomica con degustazioni di fiori di zucca fritti, specialità della zona.

Classica a Burolo

Stasera, alle 21 a Burolo, nono incontro per il «Festival Musicale della Via Francigena Canavesana». Nella Chiesa di Santa Maria Maddalena verrà celebrato un omaggio ai compositori canavesani del '900, a cura di Arturo Sacchetti. In programma opere di Burbatti, Canzano, Yon interpretate da allievi dei Conservatori di Milano e di Parma.

Una chitarra virtuosa

Concerto di chitarra classica stasera, ore 21, nel Palazzo delle Feste a Bardonecchia. Protagonista Maurizio Colonna nell'ambito della rassegna «An Die Musik». Brani sul tema «Aspetti virtuosistici del chitarrismo classico contemporaneo». Ingresso, lire 12.000.

Cinema

Nel Cortile San Filippo, in via Maria Vittoria 7c, stasera alle 21, proiezione del film «Accordi&Disaccordi», con Sean Penn e Samantha Morton, regista Woody Allen. All'Arena Metropolis, viale Bolardo 24, ore 21, «Erin Bronkovich» con Julia Roberts.

Dal film «Accordi&Disaccordi»

Alla Tesoriera

I Red Shoes alle 21 di stasera si esibiscono in concerto eseguendo brani di Vinicio Capossela, Paolo Conte, Piero Ciampi e Tom Waits.

Giardini Sambuy

Nel gazebo di piazza Carlo Felice, alle 18,30 «Aperitivo in musica» con Giangi. Alle 21,30 Beppe Turlutti in «Non abbiate paura della fisarmonica», recital di tanghi, composizioni originali e ballate piemontesi.

Musica del

All'Alcatraz Club, Arcata 37 dei Murazzi, dalle 22,30 «The Music of the World», dj Father Charlie.

Sagra della pesca

A Cuorgnè, frazione Ronchi San Bernardo, prosegue la sagra della pesca ripiena. Alle 15 gara bocciofila a coppie a baraonda e alle 19,30 apertura del padiglione gastronomico.

Il pittore Giorgio Morandi

A caccia di

Stasera, alle 21, è in programma un'uscita sul territorio per «Conoscere le stelle». Partenza dalla sede del Parco Orsiera-Rocciavrè a Prà Catinat-Fenestrelle. Informazioni più dettagliate allo 0121/837.57 o allo 0122/470.64.

La pittura

Prosegue sino al settembre ed è aperta pure di domenica (ore 9-19) la mostra retrospettiva del pittore e incisore Giorgio Morandi alla Gam (Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea) in via Magenta 31. Spiccano le nature morte e i paesaggi. Ingresso lire 10.000, ridotto 5000. Altre informazioni allo 011/562.99.11.

L'arte fra i vini

Oggi, ore 17, nell'antica enoteca «Vineria San Giorgio» di La Morra, nelle Langhe, via Umberto I n. 1, s'inaugura la personale della pittrice Luisa Conte. Sino al 28 settembre.

I RISTORANTI

(AC = aria condizionata; DH = dehors)

ZONA CENTRO
Al Garamond, v. Pomba 14, t. 011 812.27.81 (AC),
Al 24, v. Montebello 24, t. 011 8172981 (AC);
Alla Buca di San Francesco, p. San Francesco da Paola 27, t. 011 812.59.50 (AC),
Al Primo Piano, via Po 20, t. 011 8172190,
Arcadia, Galleria Subalpina, t. 011 561.38.98, (AC + DH),
Augusto, v. San Quintino 9bis, t. 011 5623173,
Beautiful, corso Principe Oddone 80, t. 011 436 21 08;
Biagini, v. San Tommaso 10, t. 011 537382,
Brek, piazza Carlo Felice 10, t. 011 534 556, (AC + DH),
Brek, v. Santa Teresa 23, t. 011 534,
Bruschetteria Pautasso, piazza Emanuele Filiberto 4, t. 011 4366706 (AC + DH);
Caffè Tabac Restaurant, Murazzi Po 3, t. 011 812.33.81, (DH);
Cafe Restaurant, v. Cottolengo 3, t. 011 4366479;
Caffè Platti, corso Vittorio 72, t. 011 506.90.90 (AC + DH),
Caffè San Carlo, piazza San Carlo 156, t. 011 532586 (AC + DH),
Caffè Torino, p. S. Carlo 204, t. 011 545 118, (AC + DH);
Caval 'd Brons, p. San Carlo 157, t. 011 562 74 83, (AC),
Churrascaria, v. Goito 9, t. 011 6692869 (AC),
Cicerale, v. Palazzo Città 6, t. 011 5214097 (AC + DH),
Da Betty, via Bogino 17, t. 011 8170583 (DH),
Da Giuseppe, v. San Massimo 14, t. 011 8122090,
Da Ignazio, v. Rattazzi 1, t. 011 534 068,
Da Mauro, v. Maria Vittoria 21, t. 011 817 06 04,
Da Michele, piazza Vittorio 4, t. 011 888836;
De Gustandum, via Bligny 17, t. 011 4366678 (AC),
Down Town, v. San Agostino 23, t. 011 4367709 (AC + DH);
Due Mondi, v. Sahizzo 3, 011 669.20, (AC),
Edo, v. della Rocca 29, 011 8123276,
El Centenario, v. Buniamano 3, t. 011 539 506, (AC-DH),
Emporio, v. Avogadro 2, t. 011 562 90,
La Badessa, piazza Carlo Emanuele 17, tel. 011 835940, (AC),
La Burla, via Lagrange 22, t. 011 548573 (AC),
La Magnolia, via Mercantini 6, t. 011 5628816 (AC),
Lullaby, via XX Settembre 6, t. 011 531024;
Giglio, via San Domenico 4, t. 011 4365021,
Ginza (giapponese) corso Vittorio Emanuele 79, t. 011 669 8888,
Gran Carlo, via Magenta 2, t. 011 535359 (AC),
Il Ciclope, v. San Francesco da Paola 46, t. 011 812 6119, (AC DH),
Il Lupo della Steppa, v. S. Domenico 2/D, t. 011 5217077,
Kashmir, v. Gioberti 4, t. 011 562.73.91,
Kipling, via Mazzini 10, t. 011 8126881,
Lodeguita, v. Melchiorre Gioia 8, t. 011 538505,
La Burla, via Lagrange 22, t. 011 548573 (AC),
La Campana, via XX Settebre 79, t. 011 5214011;
La Capannina, via Donati 1, t. 011 545405 (AC),
La Conca, via Assietta 4, tel. 011 539857 (AC),
La Fila, via Principe Amedeo 3, t. 011 530634 (DH),
La magnolia, via Mercantini 6, t. 011 5628816 (AC + DH),
La Nuova Fenice, corso San Martino 5, t. 011 519126 (AC),
La Nuova Lampara, via Andrea Doria 23, t. 011 8127403 (AC + DH),
La pergola, via XX Settembre 18, t. 011 537.562 (AC),
La stua, via Mazzini 46, tel. 011 88 45 76,
La Taverna dei Mercanti, v. S. Chiara 13, t. 011 521 20 17,
La Taverna dei Guitti, v. S. Dalmazzo 1 (AC),
L'Osta del Borgh Vej, v. Tasso 7, t. 011 436 48 43,
Le Finestre sul Po, lungo Po Cadorna 1, t. 011 8123633 (AC),
Mare Chiaro, via San Francesco D'Assisi 21, t. 011 515757;
Mari piatto, v. Passalacqua 4, t. 011 537 376,
Mc Donald's, piazza Castello 59, t. 011 542.542, (AC),
McDonald's, piazza Statuto 16, t. 011 4361275, (AC + DH),
Solari, corso Matteotti 52, t. 011 543 414, (AC + DH),
Nuovo Rodi, via Rodi 4, t. 011 5629928 (C + DH),
Pastissime, via Volta 8, t. 011 54 58 96 (AC),
Ponte Dore, corso Vercelli 50, t. 011 2475976, (DH),
Punto a Capo, Principe Amedeo 11, t. 011 8171210 (AC solo cena);
Osteria n. 1, v. Garibaldi 59, t. 011 561 50 28, (DH);
Pastarito, v. Pavia 7, t. 011 543 578, (AC + DH),
Pastarito, corso Matteotti 3, t. 011 537 584, (AC + DH),
Porta di Savona, piazza Vittorio 2, t. 011 817.35 00, (AC + DH),
Rendez-Vous, corso Vittorio 28, t. 011 887.666, (AC);
Risorgimento, v. Volta 3, t. 011 534 385,
Savoia, v. Corte d'Appello 13, t. 011 436 22.88, (AC),
Sotto la Mole, via Montebello 9, t. 011 8179398 (AC),
Speedy, v. Gramsci 3, t. 011 537 358, (AC),
Xia (giapponese), v. Pavia 14, t. 011 542 540, (AC + DH);
Trattoria Viareggio, v. Montevecchio 10, t. 011 562 02.74, (AC + DH),
Vecchia Europa-La smarrita, Cesare Battisti 17, tel. 011 81 21 961 (AC)
CINESI:
Du Cheng, v. XX Settembre 62, t. 011 537 375, (AC),
La Pagoda, via Gioia 2, t. 011 539897 (AC),
L'Amicizia, v. Arsenale 44, t. 011 517 61 54, (AC),
Mister Hu, v. Mercanti 16, t. 011 537.171, (AC + DH),
Nanchino, corso Beccaria 7, t. 011 521.40 60, (AC),
Shanghai, v. Porta Palatina 8, t. 011 436 84.72, (AC),
Thai, v. Sacchi 4/c, t. 011 530.044, (AC).

SAN SALVARIO - [illegible]
Appennino Pistoiese, via Nizza 69, t. 011 6698426 (AC),
Chalet del Valentino, v. le Virgilio 25, t. 011 668 97.77, (DH),
Colacillo, via Saluzzo 13, t. 011 6505818;
Da Felice, via Saluzzo 5, tel. 011,
I bassi lordi, corso Raffaello 0, t. 011 650 49.20;
I Conti di Saluzzo, via Saluzzo 35, t. 011 650 73.14, (AC),
Imbarco Perosino, v. le Virgilio 53, t. 011 657 362, (DH),
La Flegrea, Massimo d'Azeglio 114, t. 011 696.38 74, (AC),
La Sacrestia, via Giacosa 2, t. 011 6687357 (AC);
La Scaletta, v. Pietro Giuria 27, t. 011 655 763, (AC),
La Selvaggia, via Galliari 16, t. 011 6505218,
Lagostello, Saluzzo 17, t. 011 669 13.01, (AC);
L'Idrovolante, v. le Virgilio 105, t. 011 668 76 02, (DH),
Pasta Parola, via Nizza 77, t. 011 655627 (DH);
Pasta e basta, v. Madama Cristina 116, t. 011 696 39.42, (AC + DH).
CINESI:
Hong Kong, v. Goito 4, t. 011 669 93.32, (AC),
Kata Radja, corso Bramante 53, t. 011 696 34 61, (AC),
Porta del Drago, v. Nizza 100, t. 011 696 5400, (AC),
Porta Fortuna, via Ormea 101, t. 011 6692883 (AC + DH),
Qui Song, via Nizza 29, t. 011 6692443 (AC),
Take, Madama Cristina 32/d, t. 011 669 24 16, (AC),
Tiemin, corso Dante 62, t. 011 673 810 (AC)

CROCETTA - SAN [illegible]DO
Al Cantuccio, v. Massena 66, t. 011 593.519, (AC),
Angolo Bretagna, via Marco Polo 38, t. 011 50 00 96 (AC),
Blò, via Marco Polo 40, t. 011 503333 (AC),
I Brandé, v. Massena 5, t. 011 537279 (AC),
Il 58, v. S. Secondo 58, t. 011 505566 (AC),
Il ponte, v. Giovanni da Verrazzano 15, t. 011 597 721, (AC),
Le specialità, v. Morosini 4, t. 011 368, (AC);
Marco Polo, v. Marco Polo 38, t. 011 500 096, (AC),
Nuova Parigi, c. Rosselli 83, t. 011 1184917,
Shri Ganesh, v. Pigafetta 14, t. 011 595 660, (AC),
Sorriso, v. San Secondo, t. 011 596 627, (AC),
Tre colonne, corso Rosselli 1, t. 011 318 52 70, (DH);
Tropicana, corso Mediterraneo 84, t. 011 591 210, (DH)
CINESI:
Drago e Felice, corso Rosselli 86, t. 011 593 191, (AC),
Grande Oriente, Mediterraneo 128, t. 011 596 170, (AC),
Kuo yi, via S. Massimo 4, t. 011 817 3702 (AC + DH),
Macao, corso Turati 9, t. 011 568 38 98, (AC);
Ou-Hua, corso Galileo Ferraris 144, t. 011 318 51 03, (AC),
Thai, v. Sacchi 4, t. 011 530.044, (AC).

SAN PAOLO
Antica Trattoria delle Langhe, v. Rivalta 29, t. 011 385 40 54, (DH);
Cambusa, v. Valdieri 2, t. 011 433.31.02 (solo cena, DH),
Clak, v. Di Nanni 92, t. 011 447 68 66, (AC),
I Forchettoni, v. San Paolo 52, t. 011 385.51.53,
Il Personaggio 2, v. Caraglio 39, t. 011 385 60.03, (DH),
La Lambada, via Monginevro 29, t. 011 389 461,
La preferita, v. Pollenzo 39, t. 011 385 51 46, (AC + DH),
Madame Hardy, v. San Paolo 16, t. 011 38.75 26 (AC),
Pastarito, v. Frejus 17, t. 011 433 40.49, (AC),
Rosselli 2, via Monte Albergian 10, t. 011 331765 (AC);
Silvestro, corso Trapani 110, t. 011 332 648, (AC + DH);
Serendip, via Lombrasco 4, t. 011 4332210 (AC),
Vida Loca, via Virle 9, t. 011 4330432
CINESI:
Bambù, corso Peschiera 167, t. 011 385 24 84, (AC),
Giardino fiorito, corso Racconigi 223, t. 011 385 25 12, (AC),
King Hua, corso Racconigi 30, t. 011 331 967, (AC);
La Rosa, via Vigone 30, t. 011 447.43 43, (AC),
Terra d'Oriente, v. Monginevro 194, t. 011 705.815, (DH),
Ying Chun, corso Trapani 139/d, t. 011 386.810, (AC)

[illegible] CIT[illegible]
P[illegible]
Al Grassi, v. Grassi 9, t. 011 434.54.30, (AC);
Al solito posto, v. Asiago 53, t. 011 411.49 45;
Bon-bon, via Martorelli 43, tel. 011 20 52.155 (AC),
Capel, v. Adamello 43, t. 011 403.0219, (AC + DH),
Duchesse, via Duchessa Iolanda, t. 011 4346494, (AC),
Europa, v. Stellio 22, t. 011 386.095, (AC + DH);
Gennuso, strada Berlia 500, t. 011 7731725;
I Bassotti, via Saffi 2, t. 011 4332213 (AC);
L'ancora, c.so Montegrappa 98, t. 011 743966 (AC);
La Maschere, via Vandalino 16, t. 011 296723 (AC);
Linus, c. Luca della Robbia 24, t. 011 721.253, (AC + DH);
Mirò, c. Monte Grappa 110, t. 011 771 00 31, (AC);
Nuova cubana, c.so Francia 145, t. 011 7496384;
Parigi, v. De Sanctis 88, t. 011 770.87.35;
Pastarito - Pizzarito, c. Trapani 16, t. 011 776.50 97, (AC);
Shinning, v. Isuglio 20, t. 011 385.51.15 (solo cena);
Vecchia Londra, c. Inghilterra 45, t. 011 433.5459, (AC).
CINESI:
Chen Lon, v. Principi d'Acaja 35, t. 011 434.54.41, (AC);
Di Yang, c.so Brunelleschi 99, t. 011 705464 (AC),
Hang Zhou, corso Francia 278, t. 011 779.09.97, (AC);
I tesori, corso Francia 131, t. 011 741.24.68, (AC);
Zheng Yang, v. Principi d'Acaja 61, t. 011 447.64.22, (AC);
Xian, v. Bardonecchia 100, t. 011 771.44.49, (AC);
Yin Fa, corso Inghilterra 29, t. 011 447.29.52, (AC);
Ying Bin, corso Francia 456, t. 011 710.301, (AC).

CAMPIDOGLIO
S. DONATO - PARELLA
Al Talismano, strada Ghiacciaie 1, t. 011 740, (AC + DH);
Au Lapin Agile, v. Ghemme 1/bis, t. 011 749 61 24, (AC + DH),
Brunch, San Donato 27, t. 011 489290, (DH),
Da Gigi, via Salbertrand 74, t. 011 7493616,
Da Salvatore, v. Bellardi 10, t. 011 710856,
Etrusco, v. Cibrario 52, t. 011 285, (AC);
Graceland, strada Ghiacciaia 78, t. 011 734341 (DH),
Il melo, via Parella 2b, t. 011 850483 (AC);
Il Talismano, corso Svizzera 129, t. 011 740441, (AC + DH);
Kolde, v. Balbis 11, t. 011 489.763;
L'Osteria del Capricorno, v. Ceva 41, t. 011 473.32.17, (DH);
Maramao, via San Donato 20, t. 011 484501;
Molino, corso Monte Grappa 29, t. 011 758277;
Saper Divino, via Cibrario 36, t. 011 487832 (AC).
CINESI:
Capitol, corso Svizzera 58, t. 011 740.140, (AC);
Drago d'Oro, corso Umbria 20, t. 011 484 065, (AC);
Hua Li Du, v. San Donato 7, t. 011 487 717, (AC);
Hang Zhou, corso Francia 278, t. 011 779 0997, (AC);
Nuovo Drago, corso Umbria 20, t. 011 484065, (AC);
King-Cheng, v. Cibrario 21, t. 011 482.911, (AC);
Singapore, corso Regina 168, t. 011 487003.

ROSSINI - VALDOCCO
VANCHIGLIA
Abat-Jour, corso Belgio 47, t. 011 888 093 (AC + DH);
Alba, via Bava 7, t. 011 8171579,
Café à Huitres, via 51, t. 011 247.58.81 (solo cena) (AC),
Catullo Ciacci, via Bava 1, t. 011 8141121,
Crazy Bull, c.so Regina 27, t. 011 8154185 (AC);
Da Mauro, c.so Brescia 13, t. 011 2481103 (AC);
Del Grappolo, v. Cigliano 38, t. 011 815.42.27, (AC),
Del Ventaglio, v. Vanchiglia 16, t. 011 8124758;
Gaja Scienza, v. Guastalla 22, t. 011 8123821;
Il gatto e la volpe, v. Fontanesi 23, t. 011 8126882 (AC),
La cozza, corso Regio Parco 39, r, (AC + DH);
, via Napione 26, t. 011 836835, (DH);
L'Ausiliatrice, via Maria Ausiliatrice 43, t. 011 436 49.39 (AC),
Le Due Isole, corso Regio Parco 261, t. 011 202852;
Masaniello, piazza Repubblica 8, t. 011 436.67.06 (solo cena);
Noi Due, corso Regio Parco 24, t. 011 2470643, (AC);
Oriente, v. Vanchiglia 18, t. 011 882.711, (AC);
O'Saraceno, corso XI Febbraio 6, t. 011 521.52.82, (AC);
San Giors, v. Borgodora 3, t. 011 - 436 02.08, (AC),
Vecchia Europa, via Cigna 3, tel. 011 460.12.80 (AC + DH).
CINESI:
Canton, corso Palermo 125, t. 011 237400, (AC);
Città d'Oro, c. Tortona 2, t. 011 812 65 30, (AC);
Nanchino, corso Beccaria 2, t. 011 - 521 4060, (AC).

[illegible] DI MILANO
M. CAMPAGNA - BARCA
Al Barcarolo, largo Damiano Chiesa 45, t. 011 273.30.79, (AC + DH);
Belec, corso Vercelli 226, t. 011 2467089, (AC);
Breakfast, via Borgo Dora 3, t. 011 4360208, (DH);
Ciau Turin, corso Giulio Cesare 174, t. 011 205.07.48;
Ciclope, via Cuorgnè 112, t. 011 2622058,
Cose Stuzzicose, v. Damiano Chiesa 75, t. 011 273 16 94,
Da Ivo, corso Novara 75, t. 011 852.806, (AC + DH),
Del, corso Vercelli 21, t. 011 28.03 66;
Del Buongustaio, corso Taranto 14, t. 011 246 32 84 (AC);
Del Grillo, v. Cuneo 8, t. 011 852.167, (DH);
El Paschà, via Verolengo 200, t. 011 4530376 (AC);
Falco Rosso, strada Settimo 30, t. 011 200.545, (AC);
Gigolò, v. Lanzo 5, t. 011 226.20.96;
Hosteria Sardegna, corso Vercelli 369, tel. 011 26.20.903;
Il dattero, v. Martorelli 5, t. 011 852 049, (DH);
Il Rusticone, corso Giulio Cesare, 126, t. 011 242.0971, (AC + DH),
Karaoke, v. Foligno 89, t. 011 212.025, (AC + DH);
Il Mendicante, corso Grosseto 218, t. 011 2267903, (DH);
Mirò, strada Settimo 154, t. 011 2731033, (DH);
Il Rifugio Del Mondo, via Stradella 134, t. 011 2183488, (AC);
L'Antica Napoli, c. G. Cesare 126, t. 011 852.084, (AC + DH);
La Balafon, corso Vercelli 226, t. 011 2467089, (AC),
La Coccinella, v. Saorgio 85, t. 011 221.60.29, (AC + DH);
La Paella, v. Chatani 45, t. 011 702.389, (AC);
Las Rosas, v. Giachino 71, t. 011 29.04 85, (AC + DH);
La Sirenetta, corso Vigevano 4, t. 011 2484814;
Le Fiacre, via Bra 3, t. 0339-3027930;
Mazza, c. G. Cesare 53, t. 011 851.430, (DH);
Mc Donald's, corso Giulio Cesare 397, t. 011 262.25.22, (AC + DH);
Mille Perché, corso Toscana 95, t. 011 455.2700, (AC);
Monello, corso Potenza 100, t. 011 253.928, (DH),
Pastarito-Pizzarito, corso Vercelli 101, t. 011 248.89.22, (DH);
Vecchia Europa, corso Potenza 14, t. 011 771.12.15, (DH);
Vecchio Aratro, corso Potenza 167, t. 011 731.671,
Zetas, corso Vercelli 129, t. 011 305.3482 (AC + DH).
CINESI:
Yang, strada Settimo 91, t. 011 2238238, (AC);
Felice, v. Lanzo 43, t. 011 2259851, (AC);
Il rifugio del mondo, v. Stradella 234, t. 011 216.34.88, (AC);
La Città del Cielo, via Brandizzo 2, t. 011 286083, (AC);
Mei Li Hua, largo Toscana 29, t. 011 216.17.35, (AC),
Mei Lin, corso Giulio Cesare 61, t. 011 850.472, (AC);
Pechino, via Lanzo 43, t. 011 2264760, (AC).

M. PILONI - VALSALICE
CAVORETTO
Accademia, corso Casale 278, t. 011 898.15.37, (AC + DH);
A merenda sinoira, piazza Hermada 12, t. 011 819.06.13, (DH);
Alberoni, corso Moncalieri 288, t. 011 661.54.33, (DH);
Al Due Rosso, corso Casale 10, t. 011 819.13.93, (AC);
Antica pescheria Pautasso, strada del Campagnino 8, t. 011 6612.090 (solo cena, DH);
Al quarto cerchio, corso Sicilia 12, t. 011 661.21.31, (DH);
Bellavista, Comunale - Santa Margherita 163, t. 011 - 819.51.28, (DH);
Birilli, strada Val San Martino 6, t. 011 819 05 67, (DH);
Buon Appetito, corso Casale 100, t. 011 8194574, (AC),
Cafasso, strada Val Salice 178, t. 011 6601495;
Canting Rosso, corso Casale 79, t. 011 819.55.31, (solo cena, DH);
Cavoret, strada al Ronchi 14, t. 011 661.28.48, (DH);
Colibrì, corso Moncalieri 502, t. 011 661.01.00, (AC + DH);
Con Calma, strada Cartman 39, t. 011 8980229, (DH);
Cucco, corso Casale 89, t. 011 819.55.36, (DH),
Da Toci, corso Moncalieri 190, t. 011 6614809 (AC + DH),
Della Posta, strada Mongreno 16, tel. 011 (DH);
, viale Thovez 60, t. 011 6602060, (AC + DH);
Fontana Francesi, strada Pecetto 123, t. 011 861.03 97, (DH);
Gatto Bianco, colle della, t. 011 861 03.30, (DH),
Garden, strada Valsalice 2, t. 011 6603943, (DH),
Gli imbianchini, via Lanfranchi 76, t. 011 819 06 72 (DH);
Giudice, strada Val Salice 78, t. 011 6 20, (DH),
Goffi, corso Casale 117, t. 011 819 06 19, (DH);
Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, t. 011 657362, (DH);
Il Pappamondo, via Sabaudia 21, t. 011 661424, (DH);
Il Pavia, v. le Thovez 60, t. 011 660.20.60, (AC + DH);
La Terrazza, strada Valsalice 178, t. 011 660-14 95, (DH),
La Baccaccia, strada del 14, t. 011 85, (AC + DH),
La Cloche, strada Traforo Pino 106, t. 011 899.42.13 (solo cena),
La Cricca, via Tonello 6, t. 011 8993267 (DH);
La Dentera, corso Casale 321, t. 011 8987108, (AC + DH);
La Griglia, strada al Ronchi 84, t. 011 661.29.20, (DH),
L'Amicizia, corso Casale 221, t. 011 8996808, (AC + DH),
La Taverna di Fra Flusch, v. Berla 32, t. 011 860.8224, (DH);
Locanda Mongreno, strada Mongreno 50, t. 011 898 04.17, (solo cena, DH),
Magica Egitto, via Bonsignore 8, t. 011 8196435,
Monferrato, v. Monferrato 6, t. 011 819.06 61;
Nuova Mongreno, strada Mongreno 50, t. 011 8980417, (DH);
Passeggio in India, corso Casale 73, t. 011 8194525, (DH);
Passatempo, viale Thovez 6, t. 011 6604361, (DH);
Pastarito, corso Moncalieri 302, t. 011 02.09, (DH),
Tramonti, corso Casale 209/A, t. 011 899.02.71, (AC + DH);
Sonis, strada Val Pattonera 138, t. 011 661.46 26, (AC + DH).
CINESI:
Confucio, corso Moncalieri 216, t. 011 661.33.75, (AC),
La Gianca, corso Moncalieri 29, t. 011 660.47.70, (AC);
La via della Seta, corso Casale 160, t. 011 819.05.57, (AC).

[illegible] - [illegible]
LINGOTTO
Al Gesto, via Vinovo 8, t. 011 6636045 (AC + DH);
Al Ghibellin fuggiasco, via Leoni 16, t. 011 3196115 (AC);
Bella Bari, corso Unione 413, t. 011 619.71.48, (AC + DH);
Careglio, v. Giordano Bruno 168, t. 011 3195708;
Città giardino, v. Guido Reni 171, t. 011 311.40 72, (DH);
Cleopatra, via Buenos Aires 108, t. 011 369107, (DH),
Copa Pan, via Boston 76, t. 011 396952, (AC + DH);
Copeca, c. Unione 395, t. 011 6192294, (AC + DH);
Corner House, corso Sebastopoli 230, t. 011 325686, (DH);
Entremetier, v. Nizza 216, t. 011 667.04.13, (DH);
Delfino Blu, corso Orbassano 277, t. 011 331 50.80, (AC + DH),
Dono del Cielo, via Boston 24, t. 011 351340, (AC + DH);
I giustissimi, c.so Cosenza 24, t. 011 3174804;
Il Quadrifoglio, v. Benevagienna 22, t. 011 35.26.20, (AC + DH);
La Capricciosa, v. Genova 13, t. 011 696.50.00, (AC);
La Lupa, v. Tepice 8, t. 011 696 33 55,
La Nuova Smarrita, corso Unione Sovietica 244, t. 317.96.57,
Marinaio, v. Genova 63, t. 011 664.71.01, (DH);
Osteria del Fiat, via Biglieri 2, t. 011 6962651, (DH);
Sotto la Luna, v. Caprera 54, t. 011 329.34.15, (DH);
Paprica, via Piava 1, t. 011 8122133, (AC);
Vecchia Europa, v. Gorizia 144, t. 011 322.200, (AC).
CINESI:
Bao Jng, via Genova 106, t. 011 6963496, (AC),
Casa del Re, via Veglia, t. 011 323938 (AC + DH);
Fu Lu Hua, c.so Orbassano 352, t. 011 3110077 (AC);
Jour et Nuit, via Sarpi 69, t. 011 3179082, (AC + DH),
Jubin, via Gorizia 173, t. 011 365762;
Ron Hua, via Genova 34, t. 011 6837789.

E' comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

OTTICA
STIEVANI

e passi subito in vantaggio

con una imponente serie di

SERVIZI ed AGEVOLAZIONI

- Controllo della vista senza impegno
- Applicazione lenti a contatto
- Servizio ipovisione
- Montaggio e riparazione in sede
- Pagamenti in 12 mesi senza interessi
- Servizi Convenzione per le Aziende

Cartassistenzaglobale

- ASSISTENZA GRATUITA DELLA MONTATURA IN CASO DI [illegible]
  Nell'eventualità che [illegible] non fosse [illegible] è [illegible] vale [illegible] sostituzione [illegible] una sola volta.
- GARANZIA SU [illegible] IN CASO DI ROTTURA [illegible] TIPO DI LENTI
- [illegible]
- [illegible]
- [illegible] IN [illegible]
- [illegible] VOSTRI [illegible]
- [illegible] AL [illegible]
- PULITURA [illegible] ULTRASUONI DI LENTI E MONTATURE, [illegible] NASELLI, VITI, PIEGATURA [illegible] MONTATURE
- [illegible] GENERALE DELL'OCCHIALE
- PAGAMENTI [illegible] MESI SENZA INTERESSI [illegible] TAN [illegible]% TAG 0%

OTTICA STIEVANI *in Piemonte*

TORINO • Largo Giachino, 95
TORINO • Corso Giulio Cesare, 101/a
TORINO • Corso Traiano, 8/a
TORINO • Corso Racconigi, 189
TORINO • Corso Francia, 312 bis/c
TORINO • Via S. Donato, 26
AOSTA • Via Don Bosco, 13
ALESSANDRIA • Via Migliara, 37
BIELLA • Via Torino, 57
CHIERI • Via Vittorio Emanuele, 34
CHIVASSO • Via Po, 7
CIRIÈ • Via Lanza, 41
COSSATO • Via Mazzini, 26
CUNEO • Via Roma, 43
FOSSANO • Piazza Battuti Rossi, 1
MONDOVÌ • Via Piandellavalle, 18 ang. P.za Carlo Re
NICHELINO • Via Mercenisia, 1 ang. Via Torino
NOVARA • Via Baluarda Partigiani, 2 ang. P.zza Cavour
ORBASSANO • Via S. Rocco, 7
PINEROLO • Via Duc d'Aosta, 1
RIVAROLO CANAVESE • Corso Torino, 125
SALUZZO • Piazza Vineis, 9
SETTIMO TORINESE • Via Leonardo, 34
TORTONA • Via Emilia, 193
VERCELLI • Via Torino, 2 ang. Corso Libertà

cliente OTTICA STIEVANI *- cliente avvantaggiato*

eliseo E NAZIONALE

Riderete di terrore, urlerete di divertimento!

ACCADEMIA

"È un'occasione da cogliere... un film classico, timido, intenso, semplice, davvero molto bello."
Lietta Tornabuoni - L'Espresso

KING

"Suoni, immagini, sapori, colori. Tutto nella sua mente prodigiosa si trasforma in un mondo confini tra realtà ed immaginazione."
Aleksandr Lurija

DALL'AUTORE DI "CENT'ANNI DI SOLITUDINE"

ROMANO

Dal romanzo di uno dei più grandi scrittori contemporanei: Gabriel Garcia Marquez

UN FILM INDIMENTICABILE!

ACTOR'S STUDIO - AMBROSIO

"Mr. Bean Company"
Il divertimento assicurato!!!

DOPO IL GRANDE SUCCESSO AL FESTIVAL DI LOCARNO

adua

DORIA

2 Due Tutto

Dopo "AMERICAN BEAUTY"
una intrigante storia sui giovani americani.

STUDIO RITZ

L'amico che tutti vorremmo avere

CIAK

IN ESCLUSIVA

NAZIONALE

Le proteste e le segnalazioni dei lettori «La Mia Città»

«Lavori stradali malfatti Perché non si controlla?»

Parcheggi, viabilità, illuminazione e tombini intasati: ecco gli argomenti dlle lettere a «La Mia Città» che puubblichiamo oggi.

CORSO RE [illegible]ti-[illegible]é sui lavori pubblici eseguiti in zona Crocetto arrivano attraverso una e-mail da Alfonso Badini Confalonieri: «Nei controviali di corso Re Umberto, all'altezza dell'incrocio con cor[illegible] Einaudi-Sommeiller, sono state recentemente rifatte le pavimentazioni in terra battuta, compresi i cordoli di pietra che li delimitano (anche se invero non avevano particolari necessità di interventi). Il risultato è che dopo poche settimane dall'intervento la pavimentazione [illegible] ora costellata di buche create dagli autoveicoli che vi posteggiano sopra. Quando piove, [illegible] riempiono d'acqua ed i controviali divengono fanghiglia; con il tempo secco e ventilato, i lati del corso sono invasi di polvere al passaggio di ogni veicolo. In una parola, il lavoro [illegible] stato fatto male. Possibile che non ci sia nessun addetto del Comune che controlli ed obblighi le aziende appaltatrici al rispetto dei contratti ed a lavorare a regola d'arte?».

VIA SANTA CHIARA. Di un lettore una critica e un [illegible]mento: «Vorrei segnalare il pessimo stato del manto stradale di Via Santa Chiara nel breve tratto che va da [illegible] Principe Oddone [illegible] corso Principe Euge[illegible]. Non si potrebbe intervenire?».

Piazza San Carlo Chiusa oppure no?

Pareri discordi sulla chiusura al traffico di piazza San Carlo. Silvia Quazza: «Vorrei esprimere all'amministrazione comunale il mio entusiastico apprezzamento di cittadina torinese per l'iniziativa [illegible] pedonalizzare piazza S[illegible] Carlo. Spero vivamente che la proposta si traduca in pratica e che questo gioiello architettonico possa essere offerto nel suo splendore al godimento dei cittadini e dei turisti, come deve avvenire in una grande città d'arte, anziché luogo di transito e rimessaggio d'auto». Di parere diametralmente opposto l'opinione di una lettrice: «Ho letto le nuove bravate dell'assessore per piazza san Carlo. [illegible] gli basta di aver demenzialmente rivoluzionato la città e il suo traffico. Possibile che non esiste un torinese di buona volontà che si ribelli a queste follie?»

VIA THURES. Una lettrice: «Nel gennaio 2000 sono state [illegible] le firme per avere i dossi rallentatori in via Thures vista l'alta velocità delle auto. Non abbiamo ancora ricevuto nessuna risposta. Cosa o quanto dobbiamo aspettare?».

ZONA SAN PAOLO Sulla nuo[illegible] sistemazione della viabilità in [illegible] Paolo, riceviamo la telefonata di Massimo Repetti: «Complimenti per i sensi unici messi in via Vinadio, Valdieri, Polonghera ecc. E via Germanasca? E' più [illegible]tta di altre e con le auto parcheggiate [illegible] entrambi i lati non consente a due vetture di passare contempora[illegible] C'è [illegible] motivo?».

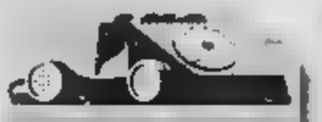
«La zona è a rischio accendete le luci»

«Continuano ad [illegible]so[illegible] spente – sostiene un lettore –, le lampade in via Saluzzo all'incrocio con [illegible] Michelangelo. E' una zona a rischio e cambiarle sarebbe un'ottima cosa».

PONTE DORA. «Il ponte sulla Dora, tra via Rossini e via Reggio, quando piove – sostiene Antonio Rosso –, è impraticabile. I tombini son tutti intasati. Si crea un'enorme pozzanghera per cui i pedoni, per non [illegible] bagnati dagli [illegible] sollevati dalle auto, usano l'ombrello per ripararsi non dalla pioggia [illegible] dai [illegible] d'acqua sollevati dalle ruote. Stessa situazione sul ponte di via Bologna, dove sui chiusini intasati [illegible] tempo è addirittura cresciuta l'erba. Sono amareggiato nel vedere la [illegible] ridotta in tale stato».

[illegible]. Si arricchisce l'elenco degli incroci cittadini che durante le piogge allagano la sede stradale: «Durante i temporali tra [illegible] Lombardia e via Luini a causa dei tombini intasati enormi pozzanghere occupano l'i[illegible].

CORSO TURATI. Riceviamo un'altra lettera sulla discarica di via Camogli nei pressi [illegible] corso Turati: «Questa striscia di terra è tutta rovi, [illegible]ttacolo di divani sfasciati, vecchi mobili, giaciglio di drogati, nascondiglio di spacciatori. Spesso ignoti provocano incendi pericolosi per le abitazioni vicine. Spero che qualcuno intervenga».



LA MIA CITTA'
011.6569.531
6569.252
6569.205
(dalle 9 alle 19)
INTERNET: lamiacitta@lastampa.it
e
LETTERE A:
«LA MIA CITTA'»
c/o La Stampa
V. Marenco, 32
10126 TORINO

PRONTO SANITA'

[illegible]
(dalle 9 alle 19)
INTERNET: salute @ lastampa.it

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): strada San Mauro 179; via Garibaldi 26; via Frejus 41; via Asinari di Bernezzo 134; via San Secondo 46; via Rivalta 56/D; via Tunisi 99; via Giolitti 7/C; corso Regio Parco 36 bis; via Foligno [illegible]; corso Orbassano 216; corso Maroncelli 28; corso [illegible]6 Cesare 118; corso Unione Sovietica 397.

DI NOTTE (19,30-9)
piazza Massaua 1; via Nizza 65.

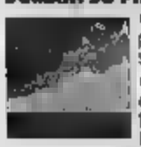
DI SERA (19,30-22,30)
via Foligno 69; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.

APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

LA SITUAZIONE
L'alta pressione, che si estende dal Mediterraneo alla Scandinavia, favorisce [illegible] di correnti fresche da [illegible]. L'approssimarsi di una perturbazione atlantica da NW preannuncia un cambiamento del tempo. Da questa sera probabilità accentuata di temporali su alto Piemonte, valli d'Aosta e Susa con riduzione delle temperature in pianura.

DOMANI SU PIEMONTE-LIGURIA-VALLE D'AOSTA



▪ CUNEESE [illegible] sereno o poco nuvoloso con incremento della nuvolosità pomeridiana associata ad isolati piovaschi sulle zone alpine. Temperature stazionarie. Venti deboli variabili. Zero termico inferiore a 4000 metri

▪ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Cielo in parte soleggiato ma copertura del cielo in aumento nel corso della giornata con possibili temporali serali. Temperature in moderato ribasso. Venti deboli o moderati di brezza. Zero termico intorno a 3800 metri

▪ VALLI D'AOSTA, OSSOLA, SESIA. Attenuata la variabilità e schiarite. La nuvolosità potrà divenire [illegible]rante il corso della giornata [illegible] luogo ad isolati temporali o piovaschi. Temp in debole [illegible] Venti [illegible] di [illegible]. Zero termico inferiore a 3800 metri

▪ [illegible]RIERA DI LEVANTE (Genova-La Spezia). Ancora sole e cielo limpido su tutta [illegible] riviera con nuvolosità termoconvettiva lungo la dorsale appenninica. Temperature elevate ma mitigate dalla brezza marina. Venti di maestrale con mare di Corsica mosso

▪ RIVIERA DI PONENTE (Savona-Imperia). Cielo generalmente sereno con moderata nuvolosità cumuliforme sui rilievi di confine con scarsa possibilità di precipitazioni. Temperature stazionarie. [illegible] moderati o forti di [illegible] Mari da poco mossi a molto mossi

● TORINESE E VERCELLESE [illegible] copertura dei [illegible] parziale con sprazzi di [illegible]. Possibili precipitazioni diffuse a carattere temporalesco sulle zone pedemontane. Temperature in [illegible]lta ribasso. Venti deboli variabili da [illegible]

▪ LANGHE E MONFERRATO. Cielo generalmente coperto con tratti di sereno ma senza precipitazioni. Temperature stazionarie con [illegible]zione dell'alta. Venti deboli o [illegible] di brezza

▪ LAGHI E BI[illegible] [illegible] generalmente coperto o poco nuvoloso con nuvolosità più v[illegible] sul [illegible]ttore alpino e lungo le valli. Probabili precipitazioni anche a carattere isolato e temporalesco [illegible] nevi. Temperature stazionarie [illegible] di brezza lungo le valli e sui [illegible]

TENDENZA PER INIZIO SETT[illegible]
Le perturbazioni che hanno scatenato [illegible] [illegible] pressione sul bacino del Mediterraneo [illegible]bero essere ancora attive nella se[illegible] entrante mitigando la calura sulle nostre pianure. Si prevede pertanto che sulle nostre regioni avremo [illegible] condizioni di variabilità con [illegible] piovaschi sulle [illegible] [illegible]. Temperature in moderato ribasso in presenza di [illegible] di [illegible] sulla nostra [illegible].

A cura di Giorgio Mineti

Sabato 26 agosto

PREVISIONI
Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo inizialmente sereno o poco nuvoloso, dal pomeriggio isolati annuvolamenti con possibili temporali. Visibilità buona. Temperatura in lieve diminuzione. Venti deboli da Ovest-Sud-Ovest in montagna, da Est-Sud-Est in pianura.

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	34,9
MINIMA	19,9
UMIDITA' (ore 14)	42%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	86 mm
MEDIA (1913-1994)	70,1

[illegible] D[illegible]
TEMPERATURE

MASSIMA	34,3	[illegible]	17,7
PRESSIONE (ore 20)			1015 hPa

RECORD dal mese ultimi 50 anni

MASSIMA	39,6	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

UN ANNO FA

MASSIMA	26,5	[illegible]	[illegible]

Con la collaborazione della Scuola di Applicazione e di Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 [illegible] 44 minuti tramonta alle ore 20 e 17 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2e 46 minuti, cala domani alle ore 18 e 30 minuti

- Primo quarto 7 agosto ore 3
- Luna piena 15 agosto ore 7
- Ultimo quarto 22 agosto ore 20
- Luna nuova 29 agosto ore 12

[illegible]; da qualche giorno ha iniziato a divenire [illegible]luminoso

VENERE: brilla di notevole bianco quasi 229 volte di più della stella Polare

MARTE: [illegible] in direzione Est Nord Est un ora e venti minuti prima del Sole

[illegible]: in questo periodo si trova ancora abbastanza vicino a Saturno a Nord-Ovest di questo pianeta

SATURNO: è visibile ad inizio della serata da parte della notte, in direzione Nord-Est

IL FENOMENO: la cometa Linear è ancora visibile con un piccolo telescopio o con un potente binocolo alla sera presto. Si trova nella costellazione del Corvo

Edicole aperte a Torino dal 10 agosto al 26 agosto

QUARTIERE 01
CENTRO
Atrio P.N
C.so Vinzaglio/Matteotti
C.so Vittorio Eman. 36
C.so Vittorio Eman. 56
C.so Vittorio Eman. 58
C.so Vittorio/Ferraris
P.za Carlo Emanuele II
P.za Castello 29
P.za Castello/Garibaldi
P.za Statuto 15
P.za Statuto 16
P.za Statuto Fr. 12
P.za Vittorio 17
P.za Vittorio 2
Partenze P.N.
Stazione Porta Susa
Via [illegible] 10
Via Carlo Alberta 45
Via Cavour 5
Via Cernaia 2
Via Cernaia [illegible]
Via Cernaia/Siccardi
Via Della Consolata 8
Via Garibaldi 24
Via Garibaldi 46/L
Via Mazzini 48/E
[illegible] Milano 2
Via Milano/Repubblica
Via [illegible]
Via Roma 80
Via San Tommaso 13
Via Viotti 1
Via XX Settembre 26
Via XX Settembre 49/4

QUARTIERE 02
SAN [illegible] VALENTINO
C.so D'Azeglio 116
C.so Dante 90
C.so Marconi Fr. [illegible]
Via Berthollet 17/F
Via Galliari 14/Bis
Via Madama Cristina 65
Via Nizza 106
Via Nizza 121
Via Nizza 33
Via Nizza 79

QUARTIERE 03
CROCETTA-S.SECONDO-

S.TERESINA
C.so De Gasperi 22
C.so Duca Abruzzi 35
C.so Duca Abruzzi 91/F
C.so Einaudi 25
C.so Re Umberto 42
C.so Sommeiller 20
C.so Turati 23/G
C.so Turati 53/L
Via Massena 50/B
Via Morosini 8
Via Sacchi 20
Via San Secondo 20
Via San Secondo 60

QUA[illegible]

SAN PAOLO
C.so Racconigi 153/E
C.so Rosselli 168
Via Braccini 33/E
Via Di Nanni 66/D
Via Monginevro 93/A
Via Rivalta 48/B

QUARTIERE 05
CENISIA-CIT TURIN
C.so Francia 15
C.so Inghilterra 29
C.so Peschiera 186
C.so Peschiera/Racconigi
C.so Vittorio Eman. 120
C.so Vittorio Eman. 197
P.za Bernini 9
P.za Martini 34/A
Via Almese 15
Via Frejus 116
Via Frejus 17
Via Monginevro [illegible]

QUARTIERE 06
SAN DONATO-CAMPIDOGLIO
C.so Francia 6
C.so Regina Marg. 208
C.so Regina Marg. 232/E
C.so Regina Marg. 235
C.so Tassoni 38
C.so Tassoni 56
P.za Risorgimento 32
Via Cibrario 97
Via Livorno 12
Via San Donato 2/I
Via San Donato 32
Via San Donato 43
Via Cimabue 6/B
Via D'arborea 2
Via Dandolo 4
Via Gaidano 8
Via Reni Guido 151
Via Reni Guido 82/B
Via Salvemini/Rubino

QUARTIERE [illegible]
[illegible]
C.so Brunelleschi 71
C.so Francia 263
C.so Francia 305
C.so Montecucco 1/I
C.so Montecucco 64
C.so Montecucco 86
C.so Trapani 116
Via De Sanctis 51/B
Via De Sanctis 88
Via Lancia 102
Via Monginevro 192

[illegible] 14
[illegible]
C.so Lecce 33
C.so Telesio 103
C.so Telesio/Valgioie
P.za Rivoli 14
Via Bianchi 58
Via Capelli 35
Via Carrera 110
Via Cossa Pietro 11
Via Ghemme 9
Via Salbertrand 69
Via Vandalino 48/C

QUARTIERE 07
VALDOCCO-AURORA-ROSSINI
C.so Giulio Cesare 13
C.so Giulio Cesare 20
C.so Giulio Cesare 59
C.so Novara 2
C.so Regina Marg. 102
C.so Regina Marg. 132
C.so Regina Marg. 82
C.so Regio Parco 26
C.so XI Febbraio Fr. [illegible]
Via Ausiliatrice 46
Via Bologna 25/D
Via Cigna 48
Via Cigna 8

QUARTIERE [illegible]
VANCHIGLIA-VANCHIGLIETTA
C.so Belgio 38
C.so Cadorna 27
C.so San Maurizio 38/A
C.so Tortona 4
Via Montebello 40
Via Oropa 61
Via Vanchiglia 25

[illegible]
NIZZA MILLEFONTI
C.so Bramante 86
C.so Maroncelli/Bengasi
P.za Bengasi 15/D
P.za Bozzolo 5
P.za Giacomini 24
Via Genova 103
Via Genova 180
Via Nizza 209
Via Nizza 216
Via XXmiglia 58/C

QUARTIERE 10
LINGOTTO-MERCATI GENERALI
C.so Corsica/La Loggia
C.so Giambone 14
C.so Traiano 106
C.so Traiano Fr. 61
C.so Unione Sov. 187
C.so Unione Sov. 213
C.so Unione Sov. 237
Via Pannunzio 1
Via Teodorico 2
Via Tunisi 3
Via Tunisi 91/D
Via Vigliani 33

QUARTIERE 11
SANTA RITA
C.so Agnelli 102
C.so Agnelli Fr. 2
C.so Cosenza/B. Aires
C.so G. Farraris 164
C.so Orbassano 226
C.so Sebastopoli 265
Via Barletta 33
Via Gorizia 46
Via Tripoli 10/2
Via Tripoli 118
Via Tripoli 39

QUA[illegible] 12
MIRAFIORI NORD
C.so Orbassano 366

[illegible] 14
[illegible]
C.so Lecce 33
C.so Telesio 103
C.so Telesio/Valgioie
P.za Rivoli 14
Via Bianchi 58
Via Capelli 35
Via Carrera 110
Via Cossa Pietro 11
Via Ghemme 9
Via Salbertrand 69
Via Vandalino 48/C

QUARTIERE 15
LE VALLETTE-LUCENTO
C.so Cincinnato/Manno
C.so Lombardia 132
C.so Toscana/Cincinnato
Via Della Primula 36/D
Via Luini 106
Via Planezza 57
Via Sansovino Fr. 11
Via Valdellatorre 78

QUARTIERE [illegible]6
[illegible]
CAMPAGNA-LANZO
C.so Grosseto 205
P.za Bonghi 1/A
Via Foligno 70
Via Luni 3
Via Sansovino 151
Via Venaria 7
Via Venaria/Via Bros

QUA[illegible] 17
BORGO VITTORIA
Via Bibiana 50
Via Chiesa Salute 115/A
Via Coppino 89
Via Giachino 53
Via Reiss Romoli 51/A
Via Stradella 83/A
Via Vibo' 43

QUARTIE[illegible]
[illegible]
C.so Palermo 90/L
C.so Vercelli 100
L.go Giulio Cesare 116/I
P.za Cerignola 12/D
Via Bologna 68
Via Cimarosa 104/A
Via Martorelli 81
Via [illegible]
Via Spontini 24

QUARTIERE [illegible]
REBAUDENGO-FALCHERA-VILLARETTI
C.so Giulio Cesare 197
C.so Giulio Cesare 261
C.so Romania 460 (Auchan)
C.so Varc[illegible] 244
C.so Vercelli [illegible]
V.le Dei Pioppi 0/A
Via Degli Abeti 11 Bis/A

QUA[illegible] 20
REGIO PARCO-BARCA-BERTOLLA
S.da San Mauro 172
S.da Settimo 49
Via Cimarosa 58/A
Via [illegible] Maddalene [illegible]

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
C.so Casale 122
C.so Casale 202/B
C.so Casale 397
P.za Borromini 78
P.za Hermada 3/T
S.da Mongreno 3

QUARTIERE [illegible]
CAVORETTO-BORGO PO
C.so Casale 32
C.so Moncalieri 217
C.so Moncalieri 492/C
C.so Moncalieri 59
P.za Adua 6
P.za Freguglia 11
S.da Torino 53/Bis A

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
C.so Agnelli 220
C.so Unione Sov. 429
C.so Unione Sov. 592
Via Candiolo 36
Via Farinelli 36/9
Via Plava 52/E
Via Pramollo 5
Via Rovada 4/A
Via Togliatti 2/A

PUNTI SOSTITUITI CON STRILLONE
C.so Fiume 2
C.so Sebastopoli 161/T
C.so Svizzera Fr. 26
C.so Unione Sov. 349
C.so Vercelli 176
Via Breglio/Casteldelfino
Via Di Nanni 122
Via Giotto 2/A
Via Monginevro 229

CENTRO CUCINE «HANÖVER»

LE CUCINE TEDESCHE CHE DURANO NEL TEMPO CON 10 ANNI DI GARANZIA

- **CUCINA MODERNA LAMINATO**
  Completa di elettrodomestici gran marca **L. 2.190.000**
- **CUCINA CASTAGNO MASSELLO**
  Completa di elettrodomestici gran marca **L. 3.590.000**
- **CUCINA NOCE MASSELLO "ARTE POVERA"**
  Completa di elettrodomestici gran marca **L. 3.848.000**
- **CUCINA NOCE NAZIONALE MASSELLO**
  Completa di elettrodomestici gran marca **L. 4.248.000**
- **ARREDAMENTO COMPLETO "ARTE POVERA"**
  Camera matrimoniale noce + soggiorno noce + tavolo e sedie + [illegible] [illegible] completa [illegible] elettrodomestici **L. 9.640.000**

Compreso IVA • Trasporto • Montaggio
Pagamenti rateali anche senza INTERESSI

[illegible] [illegible] [illegible] Ducato GRUPPO BANCARIO CASSE DEL TIRRENO

HANÖVER ITALIA ARREDAMENTI

FRAZIONE PALAZZO GROSSO, 33

Tel. 011.925.17.15 (3 linee r.a.) - VAUDA CANAVESE

Tangenziale per Caselle ☛ San Maurizio ■ San Francesco al Campo ☛ Palazzo Grosso ☚

RITROVI

BEVERLY HILLS Sambuy il salotto del lusso 0161/835243/987103. Questa sera grande orchestra Sammy Rocchetti. Nel giardino si balla latino e a mezzanotte spaghettata omaggio
CHALET tel
CLUB 84 c. so D'Azeglio 9. Tel. 011 669 9560. Ore 15.30 e 21.00 dance by Rocky Band & Venuska
DU PARC Giardini Reali "LA TERRAZZA" tel. 011 521 52 75 ore 21.15 "ROK" e Gruppo Si balla sino alle due. Domani riapertura incontro pomeridiano ore 16.15
GARDEN COTTAGES 6693443 h 15 chiude e ci vuole al Garden G. Romeo
KON-TIKI CLUB Via Montenero n. 20 Moncalieri (TO) tel. 011/6826193. Ristorante pizzeria sala da ballo, ogni sera ingresso libero Sera Rosa Di Venerdì
LE ROI Giardini via 21. Non si rinnovano sempre Lutrino
NIGHT CLUB MARACAIBO Tel. 011 9828802 Loc. Mombello di Torino Provinciale Chieri Castelnuovo Don Bosco. Musica dal vivo aperitivo aperto tutte le sere servizio ristorante
PATIO + INVIDIA ore 22.30 Tel. 061 4051

OLIMPIA

CHARLIE CHAPLIN 2
Con VINCENT GALLO alla scoperta dei segreti di HOLLYWOOD

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

FIAMMA E REPOSI MULTISALA
CONDIZIONATA
Dal regista di X-FILES il THRILLER oggi record d'incassi in tutto il mondo!

due giardini

Alle ore 22 sarà presente in sala il regista GIORGIO TREVES per un breve saluto al pubblico

VITTORIA
Una grande ovazione ha decretato al Festival di Taormina la nascita di un nuovo maestro del brivido
Per salvare la vostra vita commettereste un omicidio? Un thriller mozzafiato
LUIGI E ADRELIO DE LAURENTIIS PRESENTANO
5 ragazzi, in un college, stanno organizzando un omicidio.

AMBROSIO

adua DIGITAL - eliseo multisala
LUX
IL FILM EVENTO DELLA NUOVA STAGIONE

www.lwcinema.kataweb.it/ilpatriota in collaborazione con KataWeb

ETOILE

CAPITOL
Per non dimenticare...

REPOSI MULTISALA
Un film intrigante e pericoloso...

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.55 Master Belvedere, TF; 7.20 Tg9; 7.45 Baci in prima pagina; 9.00 Un professore alle elementari; 12.00 **Film**; 13.30 Tg9; 14.35 Starmariet; 20.00 Tg9; 20.30 **Film**, 22.10 Amichevolmente con...; 1.30 Tg9.

TELECUPOLE
10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 19.30 Tg4; 20.00 Obiettivo agricoltura; 20.30 Campo e musica; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Auto della settimana; 1.00 Spettacolo di varietà; 3.00 Film

TELECITY
12.10 Tg7; 12.25 Break; 14.05 Cartoni animati; 14.30 Street legal, TF; 15.35 Telecity per voi; 17.30 Cartoni animati; 18.00 Il giro del mondo in 80 giorni, Miniserie; 19.00 Tg7; 19.45 Cartoni; 20.45 **Indagine oltre la vita**, Film; 22.50 **Omicidio in videotape**, Film

VIDEOGRUPPO
12.45 Boxer shorts, TF; 13.15 La cucina vegetariana; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Andiamo al cinema; 20.00 Videonotizie; 20.30 Editoriale; 20.45 Boxer shorts, TF; 21.15 Operazione ladro, TF; 22.15 Videonotizie; 22.45 Editoriale; 23.00 Autoexpo; 0.35 Videonotizie

PRIMANTENNA
14.15 Tg Magazine estate; 16.30 Bambocne; 17.30 **Traffico mortale**, Film; 19.15 Tg Magazine estate; 20.20 Le auto della settimana; 21.00 Turbo; 21.30 Sherlock Holmes, TF; 22.00 Battendo sotto le stelle; 23.30 Tg magazine estate; 23.45 Auto della settimana; 0.45 Tg Magazine Estate

QUARTA RETE TV
9.10 Affari d'oro; 12.15 A volte del mercà; 14.20 Andiamo al cinema; 14.30 Team tv news; 16.45 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 T4 Speciale; 19.30 Team tv news; 19.45 Eva Tv; 20.45 **2133: l'anno dell'olocausto**, Film; 22.45 Eva Orlowski Show; 23.15 Dolce hostile

TELETIME
9.30 Sparo 20; 12.35 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 13.50 Spazio 20; 19.20 Sparo 20; 20.30 Popoli in viaggio; 22.00 Sparo 20; 23.00 Cartomania; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night

QUINTA RETE
11.30 Rassegna stampa; 12.00 Evening Shade, TF; 12.30 Telefilm; 13.30 Classifica italiana; 15.30 Rassegna stampa; 16.00 Ragazzi, TF; 17.00 Musicalmente che; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Il meraviglioso mondo della magia, Doc.; 19.00 Gramusica; 20.00 Tg; 20.45 **Compagna di viaggio**, Film; 22.30 Tg; 23.00 Auto d'oggi

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.00 Diretta; 18.30 Body Fitness estate; 19.00 Con i piedi per terra; 19.30 Tg Piemonte; 20.00 Meteo; 20.05 Tg Rosa Shocking from Ibiza; 20.30 **Gli eletti - The chosen**, Film; 22.25 Meteo; 23.30 **Il braccio della vendetta**, Film

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.35 e 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Il pianeta e il mio mestiere; 21.00 Tennis tavolo; 23.00 Le auto della settimana

SESTA RETE
9.00 Shopping in poltrona; 12.30 Gramusica; 13.00 Classifica italiana; 14.00 Shopping in poltrona; 15.00 Rassegna stampa; 15.30 Shopping in poltrona; 18.30 Crazy dance; 19.00 Cartoni; 20.00 Classifica italiana; 20.30 Musica e big; 23.00 Auto d'oggi; 1.30 Etoile de la nuit.

G.R.P.
7.00 L'Aragosta; 13.00 Scene di c...; 13.30 Avvenimenti; 18.00 Copertina; 18.30 www. Salute e ambiente; 19.30 L'Aragosta; 20.00 Scene di campionato; 20.30 Operetta (1ª parte); 22.35 Riflettori su...

RETE 7
7.00 ITv; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 ITv; 14.30 Film; 19.45 Informa 7; ..., 22.45 Informa sette - Meteo - ..., 23.30 Sexy and soda; 23.55 Film

TELESUBALPINA
10.00 Documentari; 12.30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 13.15 Rotobella - Notizie dal biellese; 13.30 Documentario; 14.00 Cartoni animati; 16.15 Una medicina per la vita; 17.15 Time out, Telefilm; 18.15 Cartoni animati; 19.00 Il vangelo della domenica; 19.15 Il regionale, Notiziario 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 **Destinazione Monaco**, Film; 22.30 Documentario; 23.50 Il regionale, Notiziario

TAI 9
12.05 I luoghi dello sport, Doc.; 13.05 Rotobella, notizie dal Biellese; 13.30 Documentario; 14.00 Tg locale; 16.15 Una medicina per la vita; 17.15 Time out, TF; 18.15 Cartoni; 18.45 Sotto il campanile; 19.00 Il Vangelo della domenica; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Puzzle; 20.25 Tg locale; 20.40 **Film**; 22.30 I fedeli amici dell'uomo, Doc.; 23.00 Il regionale

TELESTUDIO
11.30 Stefania, Tlv; 12.00 Classifica italiana; 13.00 Katts and Dog, telefilm; 15.45 Cinema; 17.00 Avvediamoci insieme; 18.30 Gitamusica; 19.00 Furst and fan, Telefilm; 19.35 Tg; 20.00 Cartone animato; 20.15 Le contrade del Piemonte; 22.15 Tg; 22.30 Oroscopo; 23.00 Bikini beach.

VIDEONORD
9.50 The Box; 10.05 Cartoni; Rubriche; 13.00 The Box; 14.00 Telefilm; 15.30 The Box; 17.00 I-Tv; 19.30 TeleFilm; 22.30 **Quella carogna dell'ispettore Sterling**, Film; 22.10 Telegiornale/Meteo/Oroscopo; 22.40 Il mondo dell'..., 23.00 Telefilm; 23.30 Film sexy

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC 91, NO e VB - 94.5

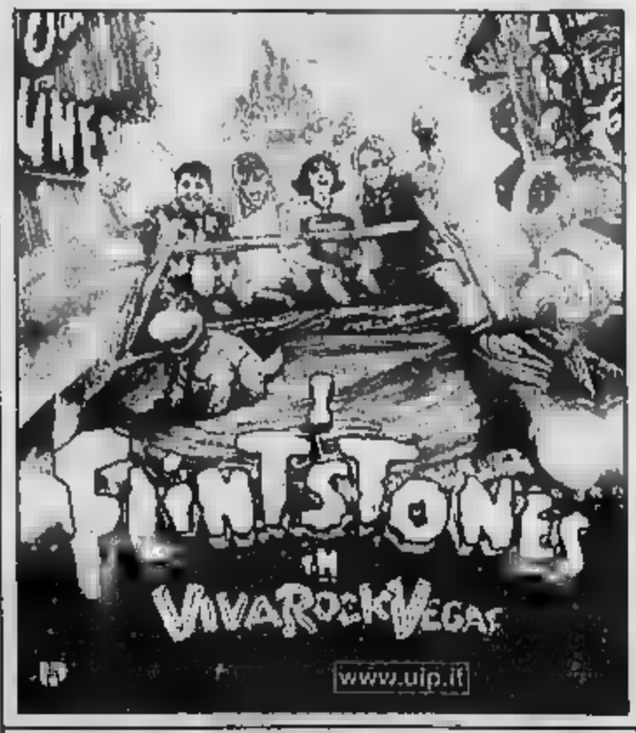
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21

30° Minuto 6.30 Oroscopo; 7.30 Sport; 8.35 Lavoro Concreto; 9.30 Salute Bellezza; 10.30 Borsa; 11.30 Folklore; 12.30 Città Storia Vie; 13.30 Sport; 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo; 16.30 Appuntamenti; 17.30 Oroscopo; 18.30 Economia Lavoro; 19.30 Sport; 20.30 Sport

6-9 Attualità Quotidiana, **6.25** Prima pagina, **6.40** Rassegna stampa, **6.50** Viabilità, **7.50** Polizia stradale, **8.05** Prima Pagina 20anni prima, **9-12** Musica e Notizie, **9.30** Viabilità aeroporto, **10.10** Previsioni del tempo, **10.50** Viabilità Ferrovie, **12-15** Musica e notizie, **12.10** Temperature, **12.20** Dediche, **13.50** Viabilità Polizia Municipale

PK Per la pubblicità su: LA ...
publikompass ... d'Azeglio, 60 - ... 011.668.52.11

AMBROSIO - IDEAL
OLIMPIA



REPOSI MULTISALA

REPOSI MULTISALA

le trame

ALTA FEDELTÀ. Tratto dal best seller di Nick Hornby, la storia si svolge a Londra, in un negozio di dischi [Kong]

ACCORDI E DISACCORDI. Un musicista geniale nell'America della jam session. È un Woody Allen in ottima forma. [Eliseo Blu]

BATS. Nella notte si sente il fruscio di un battito d'ali. E poi un altro ancora. Sono pipistrelli... [Erba]

CANONE INVERSO. In una notte d'agosto del 1968 a Praga, Costanza conosce un violinista misterioso e, insieme a lui, ritrova se stessa. [Erba]

DELITTO + CASTIGO A SUBURBIA. Un'adolescente con una vita normale e perbene può sprofondare in un abisso senza fine. [Due Giardini]

LA CENA DEI CRETINI. Si ritrovano ogni mercoledì a cena con il tacito accordo che ognuno di loro deve portare con sé un perfetto cretino [Faro]

FINAL DESTINATION. Thriller. La morte, prima o poi, arriva per tutti. La differenza tra Alex Browing (Devon Sawa) e il resto dell'umanità è che lui sa esattamente quando, dove e come. [Fiamma, Reposi]

I FLINTSTONES A VIVA ROCK VEGAS. Un salto indietro nel tempo, sulle orme della famiglia preistorica più famosa del mondo. [Ambrosio, Ideal, Olimpia]

LOS ANGELES SENZA META. L'incontro con una giovane attrice di Los Angeles sconvolge la vita di un ventiduenne di buona famiglia [Chaplin]

I GIUDICI. La storia di due magistrati eccellenti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, assassinati dalla mafia. Film-verità firmato Ricky Tognazzi [Capitol]

IL GLADIATORE. Il kolossal di Ridley Scott narra le gesta di un ex generale, imbattibile gladiatore nell'antica Roma. Successo mondiale. [Reposi]

GOSSIP. Tre studenti universitari devono fare un'indagine sui legami che si instaurano tra le notizie e il pettegolezzo [Olimpia]

HAMLET 2000. L'«Amleto» di Shakespeare rivisitato e ambientato ai nostri giorni, con l'interpretazione delle giovani leve del cinema hollywoodiano [Adua]

LA LETTERA. Drammatica storia d'amore che comincia da una lettera. [Accademia]

MAYBE BABY. Si amano e sono felici da far invidia, ma nel loro ménage si inserisce il desiderio di un erede. E a quel punto le provano di tutte. [Actor's, Ambrosio]

IL MIO CANE SKIPPER. Commedia. Negli Anni 40, in uno sperduto villaggio [redacted] Mississippi, un cucciolo aiuta un bambino goffo e con mamma iperprotettiva a diventare grande [Studio Ritz]

MISSION IMPOSSIBLE 2. Ritorna l'agente speciale Ethan Hunt per combattere un pericoloso criminale entrato in possesso di un virus con cui conquistare il mondo. [Reposi]

IL MNEMONISTA. È un violinista e ha una memoria prodigiosa, quasi ossessiva, che lo porta in cura da un medico. Oscuro viaggio nei meandri della mente umana... [King]

NESSUNO SCRIVE AL COLONNELLO. Un colonnello aspetta la pensione che non arriva. I soldi gli servono, perché lui e la moglie fanno la fame ogni giorno. Tutti sanno che la sua attesa è vana, anche lui. [Romano]

OMICIDI DI CLASSE. Negli Usa, se uno studente si suicida, la Commissione promuove tutti i compagni di dormitorio per compensare il trauma. Chris e Tim vogliono «suicidare» Rand. [Reposi]

PANE E TULIPANI. Una casalinga dimenticata dai familiari in autogrill. Ma da quel momento la sua vita comincia a girare in un senso diverso. [Chaplin]

IL PATRIOTA. Kolossal sulla rivoluzione americana. Storia di un eroe, che non vorrebbe usare la violenza. [Adua, Eliseo Grande, Lux]

PALLOTTOLE CINESI. Siamo intorno al 1880. La Cina imperiale e il West più selvaggio si incontrano. [Nazionale]

QUANDO UNA DONNA NON DORME. La storia d'amore tra un brillante ricercatore universitario ed una tenera bibliotecaria [Stella]

ROMEO DEVE MORIRE. Nuova versione cinematografica dell'opera di Shakespeare: due famiglie che si dividono i traffici del porto di Oakland. [Cielo]

ROSA E CORNELIA. L'amicizia tra due donne in pieno Settecento, una colta e aristocratica, l'altra povera e analfabeta. [Due Giardini]

SCARFIES. Cinque studenti universitari alla ricerca di una dimora economica trovano una casa apparentemente abbandonata, dove sembra facile installarsi senza dare troppo nell'occhio. Si rivelerà un piccolo paradiso, ma non per molto [Vittoria]

THE SKULLS. Al college il giovane Joshua entra a far parte di una società segreta: onori e, purtroppo per lui, anche debiti prima o poi da saldare. [Reposi]

LA SPOSA DI CHUCKY. Horror. Chucky è tornato. Il bambolotto assassino stavolta non è solo. [Eliseo Rosso, Nazionale]

VATEL. Storico. Amori e intrighi nel castello del Principe di Condé, 1671. [Ambrosio]

20 DATES. Cosa succede se si fissano 20 appuntamenti con 20 ragazze diverse? [Doria]

20 VENTI. L'attrice di pellicole a luci rosse Beatriz e la giornalista Eva fanno un viaggio insieme, incontrando una serie di contrattempi. [Centrale]

I CONCERTI [redacted] O FUGA

Leonardo Osella

La chitarra di Colonna chiude a Bardonecchia la rassegna «An die Musik»

Il chitarrista Maurizio Colonna al Palazzo delle Feste di Bardonecchia e pagine rare di compositori canavesani nella chiesa di Santa Maria Maddalena (o, in caso di maltempo, nella Parrocchiale) a Burolo. Sono due belle proposte musicali per stasera con inizio alle ore 21.

Il concerto di Colonna chiude [redacted] bella serie «An [redacted] Musik», proposta [redacted] Associazione Sandro Fuga, che ha contrassegnato l'estate bardonecchiese nel campo classico, oltre alle esecuzioni che tra luglio e i primi di agosto hanno proposto gli allievi dei corsi di perfezionamento pianistico delle Accademie di Pinerolo e di Imola.

Torinese, 41 anni, Maurizio Colonna è considerato uno dei virtuosi più qualificati nel campo del chitarrismo classico, tanto che la BMG-Ricordi ha dedicato un libro alla sua attività di esecutore e autore.

La classicità musicale trova però in Colonna [redacted] interp[redacted] all'avanguardia, tutt'altro che [redacted] ai moduli percorsi [redacted] tutti; ne fa fede il video che ha registrato in duo con l'australiano Frank Gambale, solista di chitarra elettrica, che costituisce un «unicum» nel suo genere. Ed è anche poco frequente l'abbinamento che Colonna propone [redacted] la chitarra e il pianoforte, al quale siede [redacted] moglie Luciana Bigazzi, creando una miscela di suoni di grande fascino.

[redacted] serata di Bardonecchia Maurizio Colonna presenta un programma avvincente già fin dal titolo: «Aspetti virtuosistici del chitarrismo classico [redacted] poraneo».

Il concerto [redacted] Burolo ha come regista Arturo Sacchetti e come esecutori Seo Seung Hee (soprano), Park Sö Youn (mezzosoprano), Lee San Pil (tenore), Ko Bong Soo (baritono), Kim Ri Ok (pianoforte), allievi [redacted] Conservatori di Milano e Pa[redacted].

Gli autori che Sacchetti ha selezionato rivelano la non comune [redacted] Canavese per la composizione musicale. [redacted] tratta di Burbatti, Canzano e Yon, dotati di una interessante personalità anche se non raggiunsero una vasta notorietà. Per [redacted] vero, Yon si distinse in particolare come organista, essendo diventato titolare dell'organo della Cattedrale cattolica di New York.

[redacted] E VISIONI

ACCADEMIA p. S. Carlo 7 bis, tel. 011 88 78 07. La lettera, di Manoel De Oliveira con Chiara Mastroianni, P. Abrantes. Or. 16, 18.10, 20.30, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216 6784. Maybe Baby, di B. Elton con H. Laurie, J. Richardson, E. Thompson. Or. 16.20, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. Hamlet 2000, di M. Almereyda con E. Hawke, K. MacLachlan. Ore 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. 12.000

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. Il patriota, di R. Emmerich con M. Gibson. Or. 15.40, 18.40, 21.40. Ingr. 12.000

ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562 38.00. RIPOSO

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Vatel, di R. Joffé con G. Depardieu, U. Thurman, T. Roth, J. Sands. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Aria condizionata. Ingr. 12.000, anziani 6000, cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52, [redacted] 011 547 007. I Flintstones in Viva Rock Vegas, di B. Levant con M. Addy, S. Baldwin. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Aria condizionata. Ingr. 12.000, anziani 6000, cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 c.so Vittorio 52, tel. 011 547 007. Maybe Baby, di B. Elton con H. Laurie, J. R[redacted]. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 12.000; [redacted] 8000, cinecard 10.000

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. CHIUSO [redacted]

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605. I giudici, di R. Tognazzi con C. Palminteri, A. Galiena, G. Tognazzi. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. 12.000

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110. 20 Venti, di Marco Pozzi con A. Caprioli, C. Dapp, A. Poggi. Or. 14.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 12.00. Anziani 8000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. Pane e tulipani, di S. Soldini con L. Maglietta e B. Ganz. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. Los Angeles senza meta, di M. Kaurismäki con D. Tennant, V. Shaw, J. Dalpy. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000

CIELO corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232 029. Romeo deve morire, regia di Andrzej Bartkowiak con Jet Li, Aaliyah, Isaiah Washington, Russell Wong. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542 422. 20 dates, di e con M. Berkowitz. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30. Ingr. 12.000, rid. mil. rag. 8000, anziani 5000

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214. Rosa e Cornelia, di G. Treves con S. Rocca, C. Moll, A. Cane. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 12.000, anziani 5000

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214. Delitto & castigo a Suburbia, di R. Schroeder con M. Keena, E. Baker. Or. 16.40, 18.40, 20.40, 22.40. Ingr. 12.000, anziani 5000

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. Il patriota, di R. Emmerich con M. Gibson. Or. 15.50, 18.50, 21.50. Ingr. 12.000

[redacted] [redacted] Sabotino, tel. 011 447.5241. Accordi & disaccordi, di W. Allen con U. Thurman, A. La Paglia, S. Penn. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 12.000

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. La sposa di Chucky, di R. Yu con J. Tilly, A. Arquette. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Vietato min. 14 anni. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

EMPIRE piazza [redacted] 5, [redacted] 011 817.1642. CHIUSO PER LAVORI

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. Bats, di L. Morneau, con L. Diamond Phillips e D. Meyer. Ore 20.30, 22.30. Ingr. 12.000

ERBA 2 c.so Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. Canone inverso, di Ricky Tognazzi con G. Byrne, L. Williams, R. Tognazzi, A. Lucido. Or. 20, 22.30. Ingr. 12.000

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 [redacted]. Quando una donna non dorme, di N. Buzzan con V. Peluso, F. Schiavo. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 8000, anziani 5000

FARO via Po 30, tel. 011 817.3323. La cena dei cretini, di F. Veber con T. Lhermitte, J. Villeret. Or. 20.30, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. Final destination, di J. Wong con D. Sawa, A. Larter, K. Smith. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. 12.000

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316. [redacted] nes in Viva Rock Vegas, di Brian Levant con M. Addy, K. Johnson, S. Baldwin. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 8000

KING via Po 21, tel. 011 812 5996. Il mnemonista, di P. Rosa con S. Lombardi con R. Herlitzka, S. Bergamasco. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 12.000, rid. [redacted]

KONG via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. Alta fedeltà, di S. Frears con J. Cusack, T. Robbins, L. Bonet. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. [redacted] 12.000, rid. 8000

LUX Gall. S. Federico, tel. 011 541 283. Il patriota, di R. Emmerich con M. Gibson, H. Ledger. Or. 15.40, 18.55, 22.10. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. [redacted]

MASSIMO 1 via Montebello 8, tel. 011 817 1048. CHIUSO PER LAVORI

MASSIMO 2 via Montebello 8, tel. 011 817.1048. CHIUSO PER LAVORI

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. La sposa di Chucky, di R. Yu con J. Tilly, A. Arquette. Or. 16.05, 18.20, 20.25. [redacted] Viet. [redacted] 14 anni. Ingr. 12.000

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. [redacted] cinesi, di T. Dey con J. [redacted] Wilson, J. Connery. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. 12.000

[redacted] 1 via [redacted] 31, telefono 011 532 448. I Flint[redacted]nes in Viva Rock Vegas, di B. Levant con M. Addy, S. Baldwin. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. [redacted] 12 [redacted]

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [redacted] 011 532 448. Gossip, di D. Guggenheim con J. Marsden, N. Reedus, K. Hudson. Or. 18.15, 18.20, 20.25, 22.30. Ingr. 12.000

REPOSI 1 via XX Settembre 15, [redacted] 531 400. Il gladiatore, regia di Ridley Scott con Russel Crowe, Joaquin Phoenix, Connie Nielsen, Oliver Reed. Or. 16, 19.10, 22.20. Ingr. 12.000

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Mission impossible 2, di [redacted] Woo con Tom Cruise, V. Rhames, T. Newton. Or. 15.15, 17.40, [redacted] 22.30. Ingr. 12.000

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. Final destination, di J. Wong con D. Sawa, A. Larter, K. Smith [redacted] 20.20, 22.30. Ingr. 12.000

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. The Skulls, regia di Rob Cohen con Joshua Jackson, Paul Walker. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. Omicidi di classe, di D. Rosen con M. Lillard, M. Vartan, P. Barnkoll. Or. 16.15, 18.20, 20.25; 22.30. Ingr. [redacted]

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145. [redacted] scrive al colonnello, di A. Ripstein con M. Paredes, F. Luján, S. Hayek. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. 12.000

STUDIO RITZ via Acqui 2, [redacted] 819.0150. Il mio cane Skipper, di [redacted] con F. Muniz, D. Lane, L. [redacted] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 12.000, rid. [redacted] rag. Auc[redacted]

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 [redacted] Riapertura il 8 settembre

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio [redacted] tel. 011 [redacted]. CHIUSO PER FERIE. Riapertura l'8 settembre

VITTORIA via Roma 356, tel. 011 562 1789. Scarfies, di R. Sarkies con W. O'Neil, T. Cohen, N. Rea. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. 12.000, rid. mil. rag. 8000, anziani 5000

[redacted] P. Sarpi 111/A, [redacted] 011 316 1429 [redacted]

[redacted] Nizza 56, tel. [redacted] 668 7868 [redacted] ESTIVA

[redacted] Bagetti 30, tel. 011 433.7474. CHIUSURA ESTIVA. Riapertura sabato 9 settembre

LAMARMORA c. G. Cesare 80, tel. 011 284 134. CHIUSO PER LAVORI

[redacted] E. Massari [redacted] NON PERVENUTO

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284 028. CHIUSURA ESTIVA. La programmazione cinematografica riprenderà nel mese di Settembre

[redacted] v. Salerno 12, tel. 011 522 4279. CHIUSURA ESTIVA

[redacted] ALFA + [redacted] C.so Casale 144, tel. 011 819 3529 [redacted]

ARENA - CORTILE [redacted] 470.35.76. Accordi & disaccordi, di W. Allen con Uma Thurman, A. La Paglia, S. Penn. Ore 22.

ARENA METROPOLIS v.le Boiardo 24 - [redacted] 011 535529. Erin Brockovich, di S. Soderbergh con J. Roberts, A. Finney. Ore 22. Ingr. 8000, under 18 - over 60 L. 5000

ARENA PARCO RUFFINI v.le Hugues. La cena dei cretini, di F. Veber con T. Lhermitte, J. Villeret. Ore 21.30. [redacted] 8000, rid. 6000

ALEXANDRA via Susa 18, Tel. 011 562.12.93. Tutte le donne di Zorba con R. Malone. Ap. 14.30, ult. 22.30, da lun. a ven. L. 8000, rid. 7000, anz. 5000

ARCO PUSSYCAT c. 8 Ottobre 31, Tel. 011 454 621. Bella e perversa & Extreme hard core con il Hargel. 1° vis. F[redacted] ore 18.30, ultimo ore 22.30. Festivi apertura ore 14.30, ultimo ore 22.30

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, Tel. 011 521 2385. La lebbra al Lucrezia. Ap. 14.30, ult. [redacted]

METROPOL via P. Tommaso 6, Tel. 011 650 5470. Film [redacted] signora [redacted] 10.30-23. Dalle 23 alle 03 spett. dal vivo continuati. La tanto erotica della terra continua con Lilli e Joan nella vasca dell'amore. Grandi attrazioni e Stars novità.

RUFFO via P. Tommaso 5, Tel. 011 666.334. L'hotel dei piaceri continui con M. d'Abbraccio. Ap. [redacted] 30, ult. 22.30. Festivi 14.30, ult. 22.30

REGINA c. R. Margherita 123, Tel. 011 436 2092. Roma connection con A. Belu, R. Malone. Ap. ore 15, ult. ore 22.30. Ingr. estivo L. 7000, rid. 5000

ROMA [redacted] via S. Donato 40, Tel. 011 487 765. Villainie e Sodoma di due vecchiette con J. Kur... Charel. Ap. 15, ult. 22.30. Ingr. 7[redacted]

SPEZIA via Nizza 170, Tel. 011 696 3617. Rocco lo vuole caldo con S. Sex, L. Borga. Ap. 15, ult. 22.30, da lun. a ven. Ingr. 8000, mil. 7000, anz. 5000

CITTÀ [redacted] via Cibrario 48, Telefono 011 749 2907. Come piace a mio marito con Ero Falk e Karen Mobane. [redacted] 15, ult. 22

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, tel. 011 515.75.11. Chiuso per ferie. Riapre il 4/9

CIRCOLO [redacted] CULTURALE ARCI NEW AGE [redacted] Vanchiglia 211 (Pal. Lavoro). Tel. 011 66 45 711. Ore 21.30 [redacted] Di Vittorio. Serata danzante con Tazzi Music.

[redacted] CASTALIA. Via Principe Amedeo 8/A Torino. Tel. fax 011 544 545. Malaurie - Quinta edizione, è in corso la fase preparatoria della produzione teatrale «Il Congresso degli uccelli» di F. Attar, che sarà preceduta da un incontro seminariale con [redacted] (Dipurtito legato dello spettacolo). Per il testo e per informazioni [redacted] 544 545. E-mail mutamento@yahoo.com

[redacted] E FAVOLA NOMADA. Via F. Aporti 27. Tel. fax 011 436 87 30. «Macbeth: parte seconda» dal 15.9 al 13.10 sono aperte le iscrizioni al Laboratorio Teatrale stag. 2000/01

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011 338.698. Stagione 2000/2001 il Teatro della differenza. Sono aperte le iscrizioni per il laboratorio Teatrale Stagione. È inoltre disponibile il bando di concorso per Prove d'attore. Concorso [redacted], inf. 011 338698 - 0122 [redacted] tangramteatrotorino@libero.it

TEATRANZA ARTEDRAMA. Alt. Arci via Pianezza 9 - Moncalieri. Progetti teatrali 2000-2001: L'ultima scena: persone, luoghi, creazioni; Giovani resistenze, il disagio necessario: progetto sul disagio giovanile con il giovane [redacted] italiano; Piccoli fuochi, minimi spazi e primissimi piani: progetto sulla «conquista» [redacted] per un Piccolo Altro Teatro. Infoline 011 645 740

TEATRO D'ORIONE. Via Bligny 19, Torino. Tel. fax 011 521 15 70. PROSSIMA APERTURA

AVIGLIANA
CORSO: 011 931.2403. Il patriota

[redacted]CCHIA
[redacted] 0122 99633. Vatel.

[redacted] ESTIVA BERTOLINO: 011 [redacted]. Chiuso per ferie [redacted] 16/9

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470 [redacted]. Maybe Baby.

[redacted]
[redacted] DORT: 011 [redacted] 6525. The patriot.

[redacted] - [redacted]
DON BOSCO DIG.: 011 959 3437. Chiuso per ferie

CESANA TORINESE
S. SICARIO: 0122 811584. Il gladiatore

CHIERI
SPLENDOR: 011 947 16 01. Maybe Baby
UNIVERSAL: tel. 011 941 1867. Il patriota

CHIVASSO
MOGLIANO: 011 910 91 17. Il patriota
CINECITTÀ: 011 911158. Chiuso per lavori
POLITEAMA: 011 910 1431. Final destination

CIRIE'
NUOVO: 011 920 9964. Final destination

COLLEGNO
PRINCIPE: 011 405.8795. [redacted] patriot
REGINA UNO: 011 781.623. I Flintstones in Viva Rock Vegas
REGINA DUE: [redacted] 781.623. Final destination.
STAZIONE: 011 789 792. Vatel.
STUDIO LUCE: 0368 910 647. La sposa di Chucky

CUORGNE'
MARGHERITA: tel. 0124 657 523. Il patriota

[redacted]
[redacted] 0125 651 079. Chiuso per ferie
TOMA [redacted] 2000: [redacted] Il gladiatore
BOARO: 0125 641 480. Mission impossible 2.
LA SERRA: 0125 44341. Chiuso per ferie
POLITEAMA: 0125 641 571. Il patriota.

LEINI'
AUDITORIUM: 011 99 88 098. Chiuso per ferie

MONCALIERI
S.E. CASTELLO: 011 641 236 [redacted]

[redacted]
EDEN: 011 986.34 91. Chiuso per lavori

PIANEZZA
LUMIERE: 011 968 2088. Il [redacted]

[redacted]NEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201.142. Il patriota.
MULT. [redacted] 200: 0121 [redacted] Final [redacted]
MULT. ITALIA 500: I Flintstones in Viva Rock Vegas.
RITZ: 0121 374 957. Maybe Baby.

RIVOLI
ORNELLO: 011 958 6780. [redacted]
RIVOLI DI SERA PARCO SALVEMINI: American Beauty

SAN MAURO TORINESE
ROSETTI: 011 822 7362. Il patriota

SAUZE D'OULX
SAYONARA: 0122 850 974. Il miglio verde

SESTRIERE
FRAITEVE: 0122 76338. Chiuso per lavori

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: 011 8007050. Il patriota

SUSA
CASTELLO DELLA CONTESSA ADELAIDE: Eyes Wide Shut

TORRE PELLICE
[redacted] 0121 933 096. [redacted]

VALPERGA
ARDUINO UNO: 0124 617 127. Final destination
ARDUINO DUE: 0124 617 127. Bats

VENARIA REALE
[illegible]
ARENA CENTRO. Piazza del Municipio. Pane e tulipani
SUPERCINEMA 1: Il patriota
SUPERCINEMA 2: Final destination
SUPERCINEMA 3: I Flintstones in Viva Rock Vegas

VILLASTELLONE
JOLLY: 011 96 10 657. Chiusura estiva fino al 15/9

VINOVO
AUDITORIUM: 011 9651181. Chiuso per ferie

TEATRI

TEATRO [redacted] Torino Danza [redacted] (20/9-5/10) - XII Festival internazionale di [redacted]. Fino a mercoledì 30/8 sono in vendita gli abbonamenti alle tre prime rappresentazioni del Miami City Ballet. Posti a L. 180.000 [redacted] 70 [redacted] Biglietteria (ore 13-18) tel. 011 561 5241 242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2000/01. Fino a domani rinnovo abbonamenti turni ordinari alla biglietteria ultimo giorno. Vendita nuovi abbonamenti turni ordinari e Opera Shakespeare dal 29/9 al 4/10, turni speciali 21-23/9 [redacted] Biglietteria ore 13-18, tel. [redacted]

ACTOR'S STUDIO. RIPOSO

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850 570. NON PERVENUTO

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Stagione Fober d'Alfa 2000-2001. Operette, Opere liriche. Posti fra i quali 5 cartellone Cin-ci-là, Zingaro Barone, Una Notte a Venezia, Flauto magico, Al cavallino bianco, Rigoletto, La Bisbetica domata. Adulti, anziani. Sono aperti gli abbonamenti per la nuova stagione. Per inf. 011 819 15 29

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562 38 00. Informazioni e biglietteria tutti i giorni orario continuato dalle ore 9 alle ore 19. Per rinnovi e nuovi abbonamenti. Il fiore all'occhiello - Grande prosa - Prove d'autore: rassegna di autori contemporanei e il 5 settembre 2° Festival di cultura classica: spettacoli, conferenze, incontri, 13 ottobre 12 novembre

ARALDO. Via Chiomonte 3. Per ogni informazione Teatro dell'Angolo - Teatro Stabile d'innovazione per ragazzi e giovani. Tel. 011 4356676. www.arpeli.it/angolo

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI. RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per informazioni telefonare allo 011 810 4653, 4961, 4... ore 10-14

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Riapertura biglietteria 1 settembre 2000. www.teatrostabiletorino.it

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. Campagna abbonamenti stagione 2000/2001: Arcobaleno, Mito Cabaret, Arco + Mito. Spettacoli... [illegible]

ERBA. Corso Moncalieri 241. Per informazioni e biglietteria... Festival... rinnovi e nuovi abbonamenti: Il fiore all'occhiello - Grande prosa, Prove d'Autore, rassegna di autori contemporanei, 2° Festival di cultura classica: spettacoli, conferenze, incontri, 13 ottobre - 12 novembre

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. 011 530 238. Chiusura estiva. Rinnovo abbonamenti per informazioni spettacoli della Compagnia Marionette Lupi. Visite guidate a Museo della [redacted]

GIOIELLO TEATRO. Via Colombo 31, tel. ... Prossima apertura Stagione 2000-2001

CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. RIPOSO

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 540 675. Riapertura a settembre. ... Rave geri e Catania magico... [illegible]

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 817 ... [illegible]

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650 ... Danza estate 2000 dal 21 agosto al 16 settembre... [illegible]

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 011 ... [illegible]

TEATRO [redacted], via [illegible]. CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Estate Danza 2000. ... dal 31 al 31 agosto con ... Montevecchi, Dor Marangoni, Patrizio, Roberto ... Sabato ... Carmina Burana. Info tel. 0339 ... 4724 0339 ...

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 ... Sono in allestimento la stagione teatrale 2000/2001 e gli spettacoli per le scuole. Per un'informazione è possibile visitare il sito internet ...

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284 028. CHIUSURA ESTIVA. In allestimento la stagione teatrale 2000/2001 con la 2ª Rassegna di teatro piemontese [redacted]

[redacted] Via [redacted] 4 Settimo Torinese. NON PERVENUTO

TEATRO [redacted] Via [redacted] 8 Beinasco. [redacted] 2000 - rassegna di spettacoli musica, teatro e cabaret. Informazioni dettagliate [redacted] sul sito internet www.cinemabertolino.com

TEATRO ROSETTI. Via M. Libertà 17, San Mauro Torinese. NON [redacted]

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, [redacted] Stagione [redacted] 2000/2001 Teatro Spazio Vivo. Per informazioni sugli abbonamenti telefonare al numero 011 640 3700 da lunedì a venerdì in orario ufficio

PICCOLO TEATRO PINEROLESE. NON PERVENUTO

[redacted]

ACCADEMIA ALBERTINA (via Accademia Albertina 6, telefono 011.432 5958). Tutti i giorni 10-19, lunedì chiuso

ARCHIVIO DI STATO (piazzetta Mollino, telefono 011 540 382) - Mostra «Tre secoli di disegno». Fino al 13/8. Or. tutti i giorni 10-18, lunedì chiuso

ARMERIA REALE (tel. 011 543 889). Orario tutti i giorni 8.30-19.30, lunedì chiuso. Informazioni e prenotazioni tel. 011 518 43 58

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011 898 0083). Orario 10-12, 15-17. Venerdì chiuso

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011 889 737). Orario lunedì-sabato [redacted]

[redacted] REALE (piazza Castello 191, [redacted] 1.543 889). Or. martedì, [redacted] e sabato 8.30-13.30, lunedì, mercoledì [redacted] 8.30-17.45.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso

CASTELLO DI VENARIA [redacted] (telefono 011 587 35 30). Visite guidate [redacted] «Itinerari Juvarriani». Mostra «Un Cast[redacted] Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11.30, 14.30-16. Sab. visita in notturna «Lumiere» alle 21 su prenotazione. Inf. [redacted] 011 459 36 73

CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011 6818 45.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011 22 57 244 - 22 57 422). Museo A come conoscere e giocare con i rifiuti. Chiuso dal 31 luglio al 2 settembre

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011 54 85 94). Or. da martedì a sabato 15-19, sabato e domenica 10-19, lunedì chiuso

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011 562 9911). Mostra «Giorgio Morandi», fino al 10/9. Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti primo venerdì del mese 15.30-17, sabato 9.30-11, domenica 15.30. Visite guidate dom. 10-11.30 e 11.30-13.30

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011 547 440). Tutti i giorni 8.30-19.30. Sabato 8.30-23. Lunedì chiuso

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011 81 29 116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956 52 22). Or. mart., merc., gio., ven. 10-17, sab. e dom. ore 10-19, primo e terzo sabato del [illegible] 10-22. [redacted] lunedì [redacted] «Merce [redacted]ghan». Fino al 10.9

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677 666). Or. tutti i giorni 10-18.30, lunedì chiuso. Biglietto unico mostra museo

MUSEO DEL RESTAURO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011.812 7590). Mostra permanente [redacted] della [redacted]. Ingresso gratuito su [redacted]

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011 521 22 51). Mostra «Il canto di Afrodite». Fino al 30/9. Orario martedì-sabato 9-19, domenica e festivi 14-19, lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (via Accademia Albertina 17). Chiuso

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011 561.7776). Mostra «Dalla natura all'arte». Or.: tutti giorni 8.30 - 18.30, sabato 8.30-23. Lunedì chiuso. Inf. 011 583 79 12 - 561 83 91.

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011.440 04 00). Orario giorni feriali 8.30-12.30, 14.30-18, festivi 14.30-18. Chiuso il lunedì

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432 30 80). Mostra «I gioielli nella roccia» - Esposizione permanente di mineralogia - «Goethe tra Arte e Scienza» e «Forme e colori di natura». Omaggio [redacted] di Dario Lanzardo. Fino al 29/10. Tutti i giorni 10-19

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). Tutti i giorni 9-19, ultimo [redacted] ore 18. Lunedì chiuso.

[redacted] (via Santa Teresa 5) [redacted] 011.53 02 38. Tutti i giorni su prenotazione

MUSEO DELLA [redacted] (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011 66 04 104). Or. tutti i giorni dalle ore 9 alle 19

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011 436 58 32). Orario tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 20

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Mostra «Principe Eugenio - Un condottiero dalla visione europea». Or. da lunedì a giovedì 9-12.30, 14-16.15, venerdì 9-12. Chiuso sabato e festivi

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011.812 56 58). Da martedì a venerdì 10-20, sabato 10-23, domenica 10-20, lunedì chiuso

MUSEO MISSIONARIO - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541 567). Tutti i giorni ore 9-19

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011 546 317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011 660 1066). Or. tutti i giorni 9-12.30, 14.30-18.30 su prenotazione (tel. 011 63 006 29), pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16.30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (St[redacted], telefono 011 358 12 20). Museo dell'Ammobiliamento. Orario tutti i giorni 10-18, lunedì chiuso

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011 436 03.11). Orario da lunedì a mercoledì 10-12, 15-17, venerdì 10-12

[redacted] RACCONIGI [redacted] 20, telefono 011.517.1660). Orario [redacted] 10-19, lunedì 14-19

PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, tel. 011.530.690). Orario da martedì a domenica 10-19.30, giovedì 10-23. Lunedì chiuso

PALAZZO REALE (p.zza Castello, telefono 011 436 1455). Da mar. a ven. 9-19, sabato 9-19, 20-23. Lunedì chiuso

PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, tel. 011 817 78 62). Da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso

PROMOTRICE DELLE ARTI (viale Crivelli 11 Valentino, telefono 011 669 25 45). Mostra in allestimento

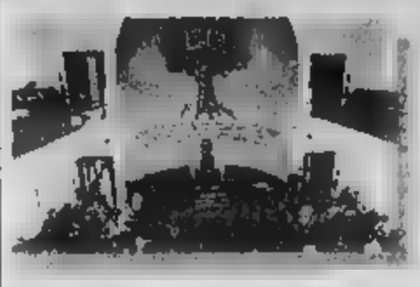
EXPERIMENTA (parco Michelotti, corso Casale 15 - ex zoo. Tel. 011 839 9491). Orario da martedì a venerdì 16-24. Sabato 15-24. Domenica 10-20. Lunedì chiuso

SEMINARIO VESCOVILE (via XX Settembre 83, Tel. 011 562 58 13). Mostra «Segreti dei dipinti velati - Prevenzione e sicurezza». Orario tutti i giorni 9-19

PROGETTO - Il nuovo modello di Concessionaria FIAT
Fiat BRAVO BRAVA
meno 5 Milioni Di ROTTAMAZIONE
[redacted] SATELLITARE per telefoni GSM
Cso Reg. MARGHERITA 21 - [redacted] - Tel. [redacted]

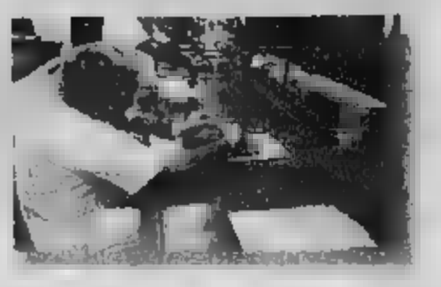
RENAULT

ETICA | INTERROGATIVI E INIZIATIVE DI PROTESTA



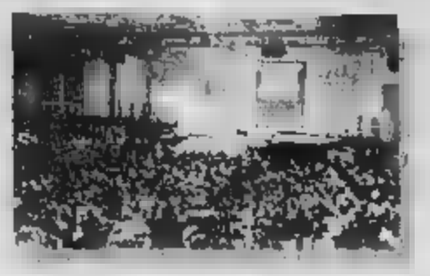
I VALDESI

Sulla clonazione, rispetto al «no» assoluto dei cattolici, la Chiesa valdese, che in questi giorni celebra il proprio Sinodo a Torino, si dichiara «possibilista». Per il Pastore Ermanno Genre, docente di teologia pratica presso l'Università valdese, è necessario «cercare di capire, interrogarsi senza "no" radicali»



L'ONCOLOGO

«La clonazione? Nessuno ha mai detto che verrà utilizzata sull'uomo o per sottrargli parti del corpo: questo non si può fare e non si farà». Così è intervenuto nel dibattito in corso sulla clonazione l'oncologo Carlo Maria Croce, direttore del Cancer Center di Philadelphia Pennsylvania



LE FIRME

Rimini, le associazioni che fanno capo al «Movimento per la Vita» hanno deciso in tutta fretta di iniziare a raccogliere le firme per una lettera di protesta da inviare al premier inglese Tony Blair e al presidente americano Bill Clinton. Finora, tra il popolo di Comunione e Liberazione, sono state già raccolte tremila firme

«Clonazione, decidano scienziati e Parlamento»

Veronesi contestato al Meeting di Cl. «Mi aspettavo più fischi»

Claudio Altarocca
inviato a RIMINI

La platea di Cl ha fischiato di brutto Umberto Veronesi, ministro della Sanità, che tentava di spiegare che cosa dice l'ormai famoso rapporto del professor Liam Donaldson, il dossier servito a Blair per dare il via a inedite e molto discusse sperimentazioni biologiche. «Attenzione, non si parla mai di clonazione in tutte le 55 pagine del rapporto — precisa subito Veronesi nell'Auditorium del Meeting accanto a Roberto Formigoni, presidente della Lombardia, carissimo al pubblico —. Il grande tema del rapporto è una scelta etica, e a favore dell'etica della responsabilità: non più un'etica proibizionistica, ma della responsabilità».

Nulla da fare, dalla platea si levano i primi malumori. Veronesi chiarisce allora la sua linea di ministro su questo problema: «Non c'è fretta, ho preso e prenderò tempo e non voglio decidere da solo. Per questo ho già insediato una commissione di esperti che mi riferiranno quanto prima, poi sarà la volta del governo ad occuparsi della questione e infine è al Parlamento che toccherà decidere».

Veronesi è sereno, parla con semplicità, comincia a chiarire che cosa sono le cellule staminali, le cellule primordiali, quasi camaleontiche, capaci di differenziarsi e di moltiplicarsi in varie direzioni e quindi utilissime per curare malattie degenerative, che cioè distruggono i tessuti, come il diabete grave, il morbo di Parkinson, l'Alzheimer, la cirrosi epatica, altre ancora. Sono 400 milioni nel mondo i malati di queste patologie. Ora, le cellule staminali si possono ottenere dalle cellule fecondate, embrionali, e sono le cellule più efficaci e veloci, oppure dal midollo osseo, dal sangue del cordone ombelicale e da organi dell'individuo adulto. Qui è il problema principale.

Quale via si sceglie? Quella degli embrioni? Ma quali embrioni meno di 14 giorni dalla fecondazione si possono utilizzare? (E' dal 14° giorno che si formano le cellule cerebrali, quelle che nella cultura corrente identificano la vita, tanto è che gli espianti d'organi si fanno solo se il cervello non è più funzionante, anche se il cuore batte ancora; una posizione accettata «coraggiosamente», secondo il ministro, anche dalla Chiesa). Gli embrioni si possono infatti creare volutamente oppure si può ricorrere agli embrioni che giacciono a 190 gradi sottozero nei frigoriferi delle cliniche di tutto il mondo. Solo in Italia ci sono 100 mila embrioni di questo tipo derivanti dalle pratiche di fecondazione assistita, «100 mila uomini potenziali che non nasceranno mai», dice Veronesi.

Ogni giorno gli giungono decine di domande da parte di medici: che ne facciamo di questi embrioni congelati? Bisogna rispondere. «Gli inglesi pensano che buttar via e lasciar degradare e morire questi embrioni sia una soluzione barbara, non eticamente accettabile e più tardi al Tg1 Veronesi si dichiarerà d'accordo, ndr), e che sia molto meglio utilizzarli a fini terapeutici creando appunto cellule staminali curative. Gli inglesi pensano anche che sia giusto creare appositi embrioni. Mentre gli americani scelgono di fruire soltanto degli embrioni congelati. Si discute, come si vede. Noi italiani valuteremo con calma quale via sia la più adatta alla nostra cultura e tradizione».

Discorsi equilibrati, rigorosi ma anche inquietanti, un tantino macabri. Soprattutto lì ascoltano centinaia e centinaia di cattolicissimi ciellini. Fischi, grida di «Basta!», tamburellamenti di piedi. E lo scienziato Veronesi, illuministico: «Vi consiglierei di leggerlo e di dibatterlo, il rapporto Donaldson, è importante, non c'è nulla di assoluto su questa Terra». «Una cellula fecondata è una persona!» gli si urla contro. «Lei confonde la platea!». E Veronesi, soave e un po' incauto: «Anche il pensiero teologico è contraddittorio su questo punto...».

Boati, cori di «eh, oh, no». «Se si sceglie soluzione proibizionistica, ci sarà il mercato nero...». Proteste più alte. «Guardate — insiste lo scienziato Veronesi — io sono appassionato di cultura teologica, c'è la tendenza a sfrondare l'aneddotica nelle Scritture, c'è il Gesù storico e il Gesù "kerigmatico", dell'annuncio...», e cita due teologi non proprio vicini ai giovani ciellini, due grandi nomi, i protestanti Rudolf Bultmann e Karl Barth. I fischi a questo punto sono davvero tanti.

> «Che ne facciamo degli embrioni congelati? Gli inglesi pensano che, invece di gettarli oppure farli morire, sia meglio utilizzarli a fini terapeutici. Sono d'accordo»

Ma alla fine si fa la pace, grazie anche alla mediazione di Formigoni, che poi dichiara: «Mi riconosco nella dichiarazione della Pontificia accademia per la vita. Se il governo italiano prenderà decisioni analoghe a quelle inglesi, mi opporrò e ci opporremo con tutte le nostre forze». Applausi scroscianti sui liberatori.

Veronesi, che aveva iniziato dicendo che il rapporto Donaldson è una svolta storica», è «una nuova splendida via di ricerca», quasi capitola «Gli italiani sono in prima linea nelle ricerche sulle cellule staminali dal midollo, che è evidentemente una via più accettabile da tutta la popolazione. Certo, se l'Italia non partecipa alle ricerche sugli embrioni, più sicure e meno costose, perderà terreno. Ma è importante studiare vie alternative» Stavolta un applauso è tutto per lui. Più tardi dirà che di fischi se ne aspettava molti di più. Gran signore, il ministro e scienziato Umberto Veronesi

LE RAGIONI DELLA SCIENZA

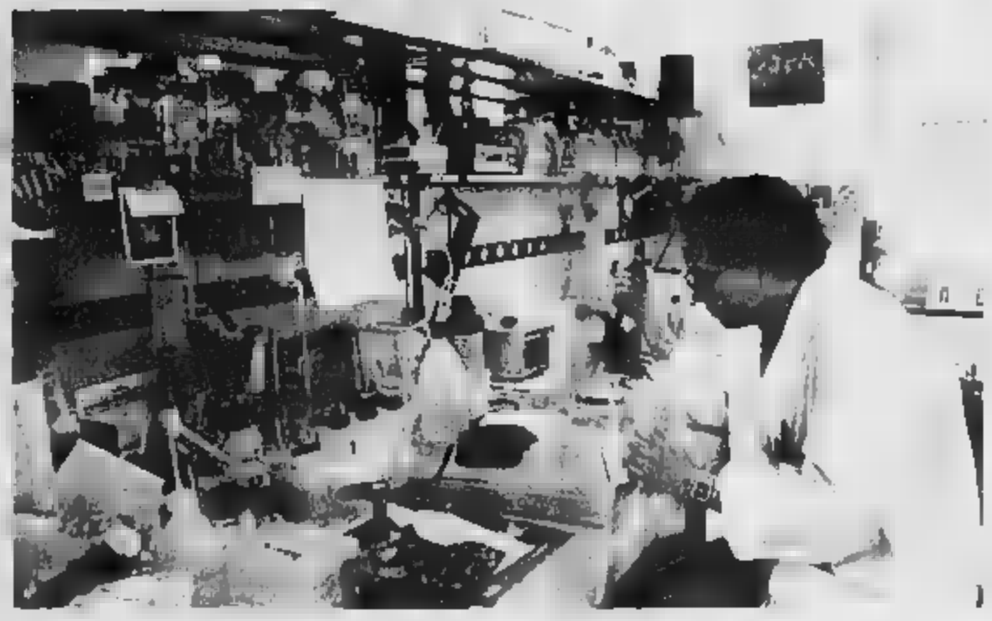
«Anche la Francia dirà sì ai test»

Il genetista Kahn: i malati hanno i loro diritti

intervista

Enrico Benedetto
corrispondente da PARIGI

Il più celebre genetista francese, Axel Kahn, lo dice senza termini: è necessario autorizzare i test sugli embrioni in vista della clonazione terapeutica, modificando se necessario le leggi. «Non possono negarci con alibi morali il diritto alla ricerca. E' la società che deve pronunciarsi. Non dimentichiamo poi la tradizione ebraica, musulmana e anche protestante si guardino bene dal condividere in pieno le ragioni etiche cui il cattolicesimo ispira il suo no. E comunque, sarebbe difficile spiegare ai malati d'un Paese europeo che s'interdicono loro terapie efficaci oltrefrontiera». Kahn si dice tuttavia ostile alla creazione di nuovi embrioni per fini sperimentali. «Usiamo solo quelli esistenti, i sovranumerari, lasciando che Londra - o Washington, dove la normativa ipocrita - vadano per la loro strada». Ammonisce infine che, se «la battaglia commerciale è già persa» grazie al vantaggio angloamericano, sul piano scientifico la sfida s'annuncia tuttora apertissima».



Professore, affermando l'inutilità di vietare ricerche o terapie cui i pazienti avrebbero altrove in Europa, lei non legittima forse il modello britannico? E' davvero ineluttabile? Adattarsi o scomparire?

«No, non solo che mi sembra opportuno affrontare di petto il dibattito. A bloccarlo - e non mancano i tentativi - fra qualche anno ci ritroveremo nella classica posizione indifendibile. Non mi sarebbe più tempo per discutere: conformarsi. E' un rischio, ma grave. Se non vogliamo correrlo, il cittadino deve prendere in mano la situazione. Sono sempre più numerosi gli scienziati che pur difendendo la libertà di ricerca le applicano limiti precisi. Non deve ledere la libertà altrui. Riassumendo: se sfocia in una tecnica, democrazia vuole che decida il popolo. Bloccchiamo dunque - qualora vi sia consenso - le applicazioni, svincolando la ricerca».

Sulla clonazione riproduttiva il fronte del no sembra saldo. Durerà?

«La competenza è semitotale in campo etico e religioso. I diversi miei colleghi - oltre Manica ma non solo - eccepiscono E' la morale utilitarista britannica, che premia l'essere felici Se una coppia non può avere figli salvo attraverso una clonazione in nome di cosa negarglielo? Il fine moralizza la tecnica. E tra qualche anno i bebè potrebbero diventare veramente clonabili Morale, una battaglia all'ultimo sangue tra Kant e l'empirismo etico. Guardi i tedeschi: divisi Filosoficamente trionfa la scuola kantiana ma nella loro scienza le influenze angloamericane permangono fortissime. E nei Paesi scandinavi la dicotomia s'allarga ancor più».

Quello della clonazione è un partito trasversale in Europa oppure obbedisce alla geo-politica, magari venture confessionali?

«Opporre Mediterranei conservatori e Nordici aperturisti sarebbe erroneo. Paradossalmente, la cattolica Italia ha margini di manovra insospettabili. Senza legge, tutto diviene possibile Anche la Spagna effettua ricerche sugli embrioni sopranumerari. E' semmai il poker Francia-Germania-Austria-Lussemburgo che fa blocco A torto, credo».

Crede in una ipotetica legislazione europea, che attenuerebbe il divario?

«Non mi sembra probabile Le divergenze sono ancora troppo ampie. Ma qualcosa cambia. Per esempio la Francia dovrebbe approvare in autunno - diciamo entro la primavera 2001 - una nuova legge sulla bioetica Malgrado il silenzio ufficiale, credo autorizzerà la ricerca sugli embrioni eccedenti»

Il governo Jospin abbandonerebbe davvero le sue riserve radicali lanciandosi fra pochi mesi nei test sulla clonazione terapeutica? Sarebbe una svolta clamorosa...

«Ma non improbabile. Accademie e autorità scientifiche lo chiedono da tempo Pure il Consiglio di Stato è a favore Usciremo dall'impasse Beninteso, si vuole il permesso dei genitori, e una commissione ad hoc seguirà le procedure. La regola attuale prevede che dopo cinque anni gli embrioni vengano comunque distrutti Non è quindi lesivo utilizzarli per delle ricerche forse decisive. Parkinson, Alzheimer, diabete: l'elenco è lungo Considero le prospettive mediche incerte non illusorie Dunque via libera, però a patto d'utilizzare esclusivamente il materiale a disposizione».

> «Non possono negarci la ricerca con alibi morali E' la società che deve pronunciarsi»

> «Morbo di Parkinson, Alzheimer, diabete: l'elenco dei mali che potremo curare è molto lungo»

Sopra, il ministro Umberto Veronesi
A sinistra, un laboratorio francese

Ma la Gran Bretagna va oltre, fabbricandosi gli «embrioni che le servono. Perché condannarla, se comunque lei ammette le ricerche sperimentali?

«L'etica deve dare indicazioni, deve avere un solo fine: la speranza di una vita, un bambino. E' legittimo impegnarsi per motivare ciò che può essere qualificato come progresso? L'approccio anglosassone rappresentato da Londra ha costruito le categorie etico giuridiche per legittimare le esigenze di Scienza e Tecnica. E gli Usa? Vietano la ricerca pubblica ma non quella nei laboratori privati».

Invocare la natura usurata e «inviolabile» della vita le sembra plausibile?

«Ci sono gradazioni. L'embrione è una possibilità d'umano. E' per questo che mi oppongo a deviazioni verso altri fini. Ma esiste una differenza tra cellule effettivamente - pensiamo - un bambino di tre anni La tradizione ebraica ci insegna che non si raggiunge la pienezza di creatura umana che in un certo momento. Ciò che impariamo a fare. Ora gli è stato permesso l'accumulo di cellule staminali tra l'ovulo e il giorno 14 in vista d'un'azione non ti know-how ben preciso Domani, chissà? Avanguardia in questo campo. Ma il possibilismo può essere anche inventato. In Italia, mentre i cattolici protestanteschi, come l'Olanda, stanno manifestando maggior compassione verso la debolezza umana».

Il transgenico divide Rimini

Massobrio: «È anche una questione di gusto»

Paolo Massobrio

Ancora divisioni sui cibi transgenici. Teatro delle divergenze, stavolta, il Meeting dell'Amicizia di Rimini, che ieri ha dedicato il tema ampio dibattito, coordinato da «Umana dimora», associazione ambientalista aderente alla Compagnia delle Opere. Favorevole agli Ogm il presidente Daniele (ricercatore e docente di agraria all'università di Milano), molto scettico invece Paolo Massobrio, giornalista enogastronomico e consigliere dell'associazione.

Bassi, dopo aver precisato che la sua è un'opinione personale, ha detto che i cibi transgenici vanno guardati con le stesse precauzioni di tutti gli altri e ha ricordato che ci sono già procedure rigidissime di controllo. Ha inoltre attaccato «le preclusioni di tipo ideologico di una parte politica», facendo poi esplicito riferimento al ministro delle politiche agricole Alfonso Pecoraro Scanio, «che mente quando sostiene di essere favorevole alla ricerca, perché in realtà non ha concesso nessuna autorizzazione alla sperimentazione».

Paolo Massobrio è invece preoccupato «dall'omologazione alimentare e dall'appiattimento del gusto. Se i cibi transgenici portano a questo - ha spiegato - li sconsiglierei non tanto per problemi di salute, quanto di gusto». Ma i dubbi e le preoccupazioni raccolte da Massobrio sono anche di altra origine: «Tanti sono impauriti da fenomeni gravi, come quello della mucca pazza, che nascono dal profitto delle multinazionali. Mucca pazza - ha aggiunto - di cui non sappiamo nulla, è fenomeno nato in laboratorio da qualche studioso al soldo di vuole abbattere i costi. Il mio timore è che anche gli Ogm possano portare a questo».

Massobrio ha invitato quindi precauzione. E non avere fretta: «Negli Stati Uniti c'è la crisi delle multinazionali che non sono riuscite a vendere gli Ogm in Europa e noi dovremmo affrettarci a dire sì ai cibi transgenici per far calare i loro profitti?».

È in edicola Settembre
Gardenia
TI REGALA
SALUTE&BELLEZZA

I MENSILI GIORGIO MONDADORI • LA BELLEZZA DELLA QUALITÀ

«No all'ideologia»

I massoni: parla la sperimentazione

ROMA. «Essere favorevoli alla sperimentazione sull'embrione umano non significa affermare il primato della scienza sull'etica, ma sostenere che la ricerca non può essere paralizzata da pregiudizi ideologici o confessionali». Lo sostiene Gustavo Raffi, Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia di Palazzo Giustiniani, osservando che «l'utilizzo delle conquiste della scienza, sottoposte ad un controllo pubblico e nel rispetto delle leggi, costituisce un bene irrinunciabile per l'umanità Produrre cellule che possano servire a curare malattie genetiche come il morbo di Parkinson o Alzheimer - conclude Raffi - può essere sottoposto a veti o riserve».

CERTI
PIACERI
TI
RAPISCONO
SPECCHIO
LA STAMPA
Specchio. Dal 9 settembre, tutti i sabati
gratis con La Stampa.
In collaborazione con
REALE MUTUA ASSICURAZIONI
LA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
In Austria doppietta McLaren, terzo Barrichello. Agli azzurri la World League di pallavolo
Schumi sfortunato

Atletica, Marion Jones delude nel lungo (terza Fiona May) ma si riscatta nei 100: 10"83

Johnson, un ritorno da re

A Bruxelles domina i 400 in 44"07

Giorgio Barberis
inviato a BRUXELLES

I sogni olimpici di Marion Jones e Wilson Kipketer non si realizzeranno con facilità a differenza di quelli del ritrovato Michael Johnson che ha dominato i 400 con un 44"07 che lo pone al ■ fuori della portata degli attuali avversari. La penultima tappa della Golden League ha infatti mostrato le croniche incompatibilità della californiana con il salto in lungo e la ■■■ vulnerabilità del danese, alla seconda gara stagionale, sugli 800.

La Jones, 40 minuti dopo aver dato un'impressionante lezione di potenza sui ■■ (10"83 ■■■ 1,3 di vento contrario, ha evidenziato tutte le difficoltà che potrà incontrare a Sydney quando, nello stesso arco di tempo, dovrà affrontare secondo turno dei 200 e qualificazione del lungo: rincorsa mozzafiato, tutta velocità, e due salti nulli seguiti da un terzo di 6,58 che difficilmente all'Olimpiade riuscirebbe a garantirle l'ammissione tra le dodici. Poi ancora due nulli per concludere con 6,59. A vincere è stata la Kotova (6,96) al rientro dopo un incidente automobilistico che le ha fatto saltare Zurigo e Montecarlo. Per Fiona May (6,82) una gara che nulla ■■■unge, così come il terzo posto alle spalle anche della Drechsler (6,86).

In quanto a Kipketer, che non gareggiava da 71 giorni, ha nettamente perso la volata con l'uomo nuovo, l'algerino Djabir Said-Guerni (1'43"25) e sul traguardo si è fatto soffiare per 4 centesimi anche il secondo posto dallo sviz- ■■■ Bucher (1'43"31). Chiaro che i giochi restano aperti, ma il danese non ha più il passo di qualche stagione fa.

I record non sono mai scontati e la pur favorevole serata (clima ideale) nello stadio Re Baldovino ha visto sfumare le speranze coltivate da Hicham El Guerrouj e Paul Tergat, premiando invece le attese continentali di Mohammed Mourhit, marocchino naturalizzato belga, con il record dei 5000 (12'49"72). Mourhit adesso possiede tre primati europei

Deludono nel mezzofondo El Guerrouj e Kipketer. Record europeo del belga Mourhit nei 5000: 12'49"72

(3000, 5000 e 10000), ■■■ in passato riuscì solo a Nurmi e Jaros.

El Guerrouj, pur vincitore del miglio (3'47"91) è sembrato anche poco sciolto nell'azione, ■ difficoltà a seguire il ritmo richiesto che avrebbe dovuto consentirgli di ottenere il primato.

Desideroso, invece, di chiudere con un'impresa la sua partecipazione ai meeting (resta l'Olimpiade, poi si dedicherà al cross ■ alla maratona), Paul Tergat si è trovato a fare i conti con lepri che hanno lanciato accettabilmente il suo diecimila per 4 km. Poi ha dovuto fare quasi tutto da solo e, fatalmente, il tentativo di record è sfumato. Resta comunque una ■■■ orgogliosa, chiusa con un tempo (27'03"87) che migliora di oltre 15" il limite mondiale stagionale. Nella ■■■ di Tergat da segnalare ■ sorprendente Felix Limo, 25 anni, che ha migliorato il suo personale di quasi un minuto e mezzo (27'04"54).

Buone notizie, seppur indirette, per Fabrizio Mori visto che nei 400 his il temuto Angelo Taylor ha dovuto incassare una sconfitta, confermando una certa incostanza che già lo aveva condizionato ■ passato. Soprattutto il tempo (48"30) del vincitore, il sudafricano Herbert dice che un Mori nella condizione dello scorso anno può serenamente aspirare a bissare l'oro iridato ai Giochi. Infine la Golden League con il suo jackpot da 50 chili d'oro che Gail Devers imponendosi nei 100 hs (12"53, per lei è il quinto successo) ■ è assicurata: fra sette giorni, a Berlino, supra con quanti dovrà dividere il bottino. Per ora restano in corsa Maurice Greene (9"88 sui 100, con vento +2,1), Trine Hattestad (giavellotto 67,76), El Guerrouj e la Kotova.

Michael Johnson è tornato dominatore: è il grande favorito per l'oro olimpico

F1: le prove libere del GP del Belgio relegano il tedesco al quinto posto, Barrichello addirittura nono

Allarme Ferrari, Schumi è lontano dalle McLaren

«Ma si può ancora rimediare, la situazione non è drammatica»

Cristiano Chiavegato
inviato a FRANCORCHAMPS

Le premesse non ■■■ buone. Almeno in apparenza. Nelle due sessioni di prove libere del GP del Belgio, David Coulthard ha segnato il miglior tempo della giornata con un giro perfetto nei primi minuti, Mika Hakkinen è risultato ■ più veloce nel pomeriggio. Due McLaren subito davanti, quindi, con Michael Schumacher solo quinto, sopravanzato da Herbert e Villeneuve. E inoltre Barrichello nono, alle spalle anche di Worz, Verstappen e Fisichella. Si può sospettare, tuttavia, che i «cronos» del venerdì nascondano qualche trucchetto, ovviamente lecito. Come l'aver utilizzato gomme nuove nel finale o l'aver messo poca benzina nel serbatoio nei giri iniziali. Alcuni dati, tuttavia, sono indicativi: eliminiamo il tempo di Coulthard (1'53"398, media 221,210) e prendiamo come riferimento quello di Hakkinen, 1'53"919. Confrontato ■■■ il miglior giro (1'54"226) di Schumi, il gap a favore della McLaren è di tre decimi. Più o meno realistico.

E' questa la tesi sostenuta anche dal tedesco di Maranello: «Non siamo così distanti come si potrebbe pensare - ha detto Michael -. Ho faticato un po' a trovare un buon bilanciamento della mia vettura e alla fine ci sono riuscito, anche se non ■■■ perfetto. Devo comunque ancora migliorare nel secondo settore della pista, il più lungo, nelle curve a media velocità e nelle chicanes. Dobbiamo lavorare. Credo che ce la giocheremo».

C'è anche un piccolo mistero nelle prestazioni della F1-2000 ■ Schumacher: il tedesco è stato il più veloce in assoluto (295,8 km/h) all'uscita della ■■■ dei brividi, l'Eau Rouge, ma il più lento di tutti sul rettifilo successivo (312,7 km/h, contro i 325 di Herbert e Irvine con le Jaguar e la media di 315-318 degli altri). Perché? Non lo sa neppure Schumi: «Dobbiamo capirlo, perché risolvere ■■■ quasi certamente i nostri problemi. Non è una questione di motore, ma ■ equilibrio nella messa a punto della vettura».

C'è da dire però che ieri la Ferrari ha montato motori «standard», gli stessi usati nelle gare precedenti, mentre oggi avrà quelli per patenti da qualificazione e domani altri propulsori un po' speciali da gara. Insomma, la situazione si può raddrizzare. Pure per Barrichello che ieri navigava in brutte acque. Poi ha detto: «Ci ho capito ben poco. Devo studiare i dati ricavati dalla telemetria con i tecnici, poi vedremo di migliorare la vettura».

Intanto tra Ferrari e McLaren i rapporti non sono idilliaci. Ieri c'è stato un acceso di scintille tra Jean Todt e Ron Dennis. E' stato chiesto a due come sono al momento le relazioni fra i team. «Nessun problema - ha risposto ■ boss della McLaren -. Questo è ■■■ sport. ■ rivalità in pista è tutto». Ma non si è trattenuto e ha aggiunto, riferendosi al documento presentato dalla Ferrari in occasione dell'inchiesta aperta dalla Fia dopo il GP d'Austria sul sigillo mancante nella centralina della monoposto di Hakkinen: «Certo non dovevate mandare quella lettera ai commissari sportivi, chiedendo la squalifica di entrambe le nostre vetture. Un'azione vietata dal regolamento. Gli Stewart per fortuna l'hanno respinta dopo 40'». Todt ha replicato: «Abbiamo inviato la lettera alla Fia per conoscenza ai commissari. Non abbiamo infranto le norme. E non l'abbiamo neppure consegnata ai media, come avete fatto voi in altre occasioni». Poi gli animi si sono calmati e tutto è finito in sorrisi a denti stretti.

■■■ prove libere (ore 9-9,45 e 10,15-11, diretta Tele+), poi qualifiche (13-14, Raitre e Tele+).

PORT FLASH

■ **MERCATO.** Fiorentina e Lazio litigano ancora per l'olandese Zenden. Cragnotti offre Salas al Real in cambio dell'inglese McManaman. La Fiorentina chiede Di Biagio all'Inter (Moratti, preso Vampeta per ■ miliardi, potrebbe cederlo). Sorin verso il Napoli.

■ **MEMORIAL CECCHI GORI.** Lazio-Atletic Bilbao apre stasera (ore 20, arbitro Trentalange) il «Memorial Cecchi Gori» a Firenze. Lazio con il lutto per la morte del papà di Ravanelli. La Fiorentina in scena nella 2ª partita.

■ **■■■ ALLENA.** Anche una squadra allenata da una suora tra le 36 squadre di «Calcio giovane '90». E' suor Olivia, guida 13 ragazzini della Costa d'Avorio.

■ **STOP AL FUORIGIOCO.** Antoon Soetens, un ingegnere belga, ha inventato un sistema elettronico per segnalare con certezza il fuorigioco. Ma oltre ai guardalinee occorrono due assistenti in tribuna con uno speciale apparecchio e un terzo a bordo campo.

■ **CICLISMO, LA VUELTA.** Spagnoli contro Ullrich e il tema della 55ª Vuelta che scatta oggi da Malaga. Cercano riscatto Tonkov e Zulle. Italiani Gotti e Simoni per la classifica, Cipollini per le tappe.

■ **VOLLEY DONNE.** Le azzurre della pallavolo a Manila battono il Giappone 3-1 e concludono al 7° ■■■ Grand Prix 2000.

■ **VUOL ■■■ARE LA «TORCIA».** Dopo che mercoledì a Moelan, un ■■■ aveva cercato di spegnere la torcia olimpica con un estintore, ieri un diciassettenne ha tentato di ripetere la bravata gettandosi addosso alla tedofora, che ha però reagito.

schedina
TOTOCALCIO

CONCORSO N 2

Ciclismo: il Pirata rientra oggi nel Giro del Veneto dopo il ritiro al Tour

Ecco Pantani, pronto a stupire ancora

«Il podio all'Olimpiade? Sì, è un traguardo possibile»

Giorgio Viberti
inviato a PADOVA

Bermudoni scuri sulle gambette abbronzate e pelata lucida sul pizzetto ispido■■■ curato, Marco Pantani arriva all'Hotel Bristol di Abano come per una vacanza termale. ■ qui, invece, oggi comincia la ■■■ ■■■■ al sogno olimpico con il Giro del Veneto, 200 km con partenza e arrivo a Padova, la gara scelta dal Pirata per il rientro in gruppo dopo essersi ritirato dall'ultimo Tour. E' passato più di un mese da quel 19 luglio a Morzine. Da allora si era defilato, scomparendo ancora una volta dalla circolazione. Ma il 10 agosto è ugualmente arrivata ■ convocazione del ct Fusi per Sydney, contestata per essere stata «sollecitata» e criticata per via delle caratteristiche tecniche del percorso.

Pantani, perché è rimasto un mese senza correre?

«Avevo bisogno di riposo dopo aver fatto Giro e Tour, due impegni che quest'anno pochi hanno sostenuto insieme».

Non teme che ora sia troppo tardi per raggiungere il top della forma in tempo per Sydney?

«No, manca ancora un mese alla prova su strada (27 settembre, ndr) e correrò altre corse il lunedì prima degli ultimi 10 giorni di collegiale in Australia».

La sua convocazione ha suscitato malcontenti e critiche...

«Non ho avuto modo di parlare con gli altri azzurri e leggo poco i giornali. Credo però che la mia presen- ■■■ farà piacere».

Qualcuno ■■■ ha gradito la sua autocandidatura ai Giochi.

«Le scelte le ha fatte ■ ct Antonio Fusi, che si assumerà le proprie responsabilità come lo sicuramente mi prenderò le mie».

Sarà lei il capitano?

Marco Pantani non gareggia dal 19 luglio, quando si ritirò al Tour dopo la tappa di Morzine. Ora riprende in vista dell'Olimpiade di Sydney e respinge le critiche di chi ha contestato la sua convocazione: «Sono pronto a fare il capitano ma anche il gregario e spero che gli altri siano altrettanto disponibili»

«Sarò uno dei capitani».

In una squadra di soli cinque elementi, si rischia di ■■■ troppi generali e poca truppa.

«Dipenderà dall'intelligenza della squadra. Chi teme che non mi abbasserò agli ordini del ct è perché a sua volta sta troppo in alto. ■■■ disponibile e Fusi lo ■■■. Se qualcuno dei miei compagni andrà più forte di me, non tirerò i freni ma lo aiuterò. Spero lo stesso da parte loro».

Sicuramente il percorso piatto di Sydney non lo si addice, inoltre lei ha sempre preferito le corse a tappe. Perché dunque ci tiene tanto a questi Giochi?

«Di solito non preparo le corse in linea, però ai Mondiali '95 e alla Milano-San- ■■■ ■ ho dimostrato di poter far bene anche nella gara di un giorno».

Le Olimpiadi rappresentano la cosa più bella nella vita di un atleta?

«Vincere i Giochi è meno difficile che conquistare un Giro o un Tour, anche se ■ più gloria. La cosa più bella della vita ■ un ■■■ invece, ■■■■■ le donne». E ride sornione.

Pantani, sia sincero: è davvero realistico pensare di poterla vedere sul podio olimpico?

«Tutto è possibile».

ROMA

Inquietudine nel mondo della pallavolo per quattro casi di «non negatività» riscontrati dopo normali controlli antidoping. I nomi degli interessati non sono noti e non si tratta di giocatori di primo piano, ma il fatto è allarmante. Il primo caso riguarda due atleti del campionato ■ beach volley, non negativi alle analisi effettuate dal laboratorio ■ Roma dopo un controllo di routine. Il secon- ■ caso è ancor più inquietante, perché riguarda due giocatori del campionato italiano juniores. La «non negatività» è stata riscontrata dal laboratorio di Barcellona.

dal 5 al 10 febbraio 2001

LA STAMPA RITORNA TRA I BANCHI DELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI DI TUTTA ITALIA

con il grande progetto didattico **"La Stampa in classe"** riservato ai ragazzi di 1ª, 2ª, 3ª media

E' un percorso di lettura "critica" del quotidiano da sviluppare attraverso esercizi guidati, che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 20 novembre al n° di fax 011/568.24.90**, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti entro fine gennaio 2001.

Le copie di LA STAMPA dovranno essere acquistate dagli studenti ogni giorno dal 5 al 10 febbraio compresi*.

Compilare chiaramente ■ stampatello.

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome (se diverso per ciascun indirizzo, da specificare)

Classe e sez.

Via N.

Città Prov. Cap

Tel. (pref.) (numero) Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N. allievi partecipanti N. COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° Cap

Città Prov. Tel. (pref.) (numero) Cellulare (pref.) (numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto quotidiano presso tale edicola.
- Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni: 800-243514

UN MILIONE DI PASSEGGERI IN PIU'

BENETTON TRA I «PADRONI»

cordata è guidata (59%) da Edizioni Holding spa (Benetton) che, oltre ad una partecipazione in Autostrade Spa, possiede il 51 per cento del gruppo Gs, il 100 cento della Host Marriot Services (catering in 70 aeroporti, fa cui Amsterdam, Atene e New York), il 57 per cento di Autogrill. Al secondo posto) la Nhs di Sanpaolo-Imi, terzo (10%) la Sab, dell'aeroporto di Bologna. E poi la Aviapartner, società belga di handling 1949, che opera in 27 aeroporti europei 4000 dipendenti) e un movimento di 475 mila tonnellate di nel .

REGIONALE CERCASI

Per rivitalizzare l'aeroporto il nuovo partner di Sagat propone di localizzare nello scalo torinese, oltre ad un centro di manutenz e per aerei, compagnia regionale a basso costo che operi sul mercato nazionale e con il Sud dell'Europa. L'obbiettivo è quello di recuperare un nuovo mercato addizionale formato quanti l'aereo fino a ieri non usavano per ragioni economiche. Oltre alle rotte con l'estremo Sud, una compagnia con queste caratteristiche potrebbe aprire una anche con la capitale.

Caselle alla disfida di Malpensa

La strategia dell'aeroporto «privatizzato»

La privatizzazione della Sagat è fatta, viva la privatizzazione. Ma, a parte i 114 miliardi che finiranno nelle casse dei quattro soci venditori - Comune, Provincia, Camera di commercio e Regione - che cosa ha offerto la cordata guidata dal Gruppo Benetton per diventare «partner strategico» dell'aeroporto di Torino, acquisendone il 41,33 per cento del pacchetto azionario? In altre parole: che cosa contiene il «piano strategico» destinato a far decollare Caselle i prossimi cinque anni?

Il documento, 36 pagine più tre allegati, in mano agli azionisti Sagat in copie numerate, continua ad essere «top secret» dopo che, lo scorso 18 luglio, la commissione tecnico-amministrativa valutò l'offerta, l'unica pervenuta, 91/100. Ma qualcosa è filtrato dopo primo incontro, il 27 luglio, nell'ufficio del sindaco, tra venditori e compratori. Da una parte Castellani, con l'assessore Peveraro, Mercedes Bresso (Provincia) e Pichetto (Ca di commercio). Dall'altra Luciano Benetton (Edizioni Holding spa), Reinor Masera (Sanpaolo-Imi), Mari (Nhs), e Chinni (Sab, aeroporto di Bologna).

Il «piano strategico», che parte da un'analisi del sistema aeroportuale italiano, si può sintetizzare in pochi punti base: creazione di una rete di grandi aeroporti regionali, in concorrenza con l'asse Malpensa-Roma», più li col Sud, più compagnie a basso costo e meno charter, più transiti, un collegamento regolare con Londra-Heathrow (con l'assenza che va colmata immediatamente», dice il piano top secret), e un volo intercontinentale con il Nord America (New York e Chicago), ma solo a partire dal 5. Peraltro nel «piano» ci sono altri punti, minori ma di non inferiore importanza nel quadro generale dello sviluppo dell'aeroporto di Caselle e del sistema aeroportuale piemontese.

La nuova proprietà punta a un'alleanza con gli altri «piccoli» scali della penisola per contrastare l'asse Roma-Milano

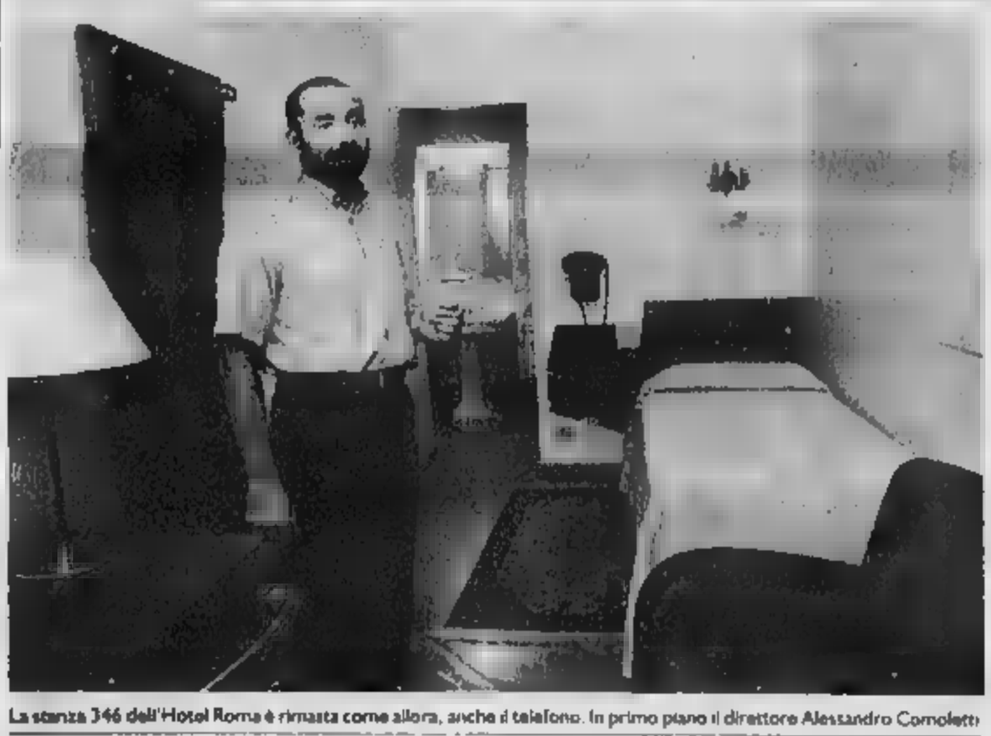
Così nel futuro del Caselle» entra che l'aeroporto di Cuneo-Levaldigi, che potrebbe accogliere i charter, sia per la clientela diretta alle località sciistiche del Piemonte meridionale (Limone), sia la grande fetta del ricco turismo enogastronomico straniero diretto alle Langhe. A Caselle sono previste invece nuove infrastrutture: un «possibile» albergo (legato alle Olimpiadi 2006), ma soprattutto parcheggi. Uno, subito, con la sopraelevazione dell'attuale multipiano (con 800 posti in più), un secondo (3000 posti) tra la nuova stazione ferroviaria e la provinciale, e un terzo, per lunga sosta, a raso, capace di mille posti, da realizzarsi entro il 2002-2003.

Secondo il «piano strategico», la risposta al «timore di essere schiacciati dall'asse Roma-Milano», cioè dal binomio Adr-Sea, è «la creazione di una rete nazionale di aeroporti regionali (Torino, Bologna, Venezia, Catania ad esempio) che valorizzi le singole realtà». Ciò attraverso sinergie attivabili, razionalizzazione delle risorse economie di scala, perseguimento comune di politiche di espansione. L'obiettivo è di «rafforzare la capacità negoziale» nei confronti degli «hub internazionali» (nodi, ndr) e dei vettori. Interessante è anche l'ipotesi di aumentare i collegamenti a basso costo il Sud (come il Torino-Londra a 99 mila lire), rendendo l'aereo competitivo rispetto al treno, e triangolando il trasporto con gli hub stranieri. Contro Malpensa e Fiumicino.

Un capitolo è dedicato anche alla convivenza con l'abitato di Caselle: se a Bologna vale l'equazione «più voli e meno rumore», poiché non è possibile fare la stessa cosa a Torino, quando «l'aeroporto - si dice - è precondizione di crescita economica e occupazionale sul territorio»?

Previsioni di crescita garantite? Eccole: 3.200.000 passeggeri nel 2001, 4.400.000 nel 2005. Un tasso medio annuo di incremento dell'8,5 per cento nei voli nazionali, del 9,3 negli internazionali. E le merci dovrebbero passare da 18 mila a 24 mila tonnellate in cinque anni. Per il personale c'è la garanzia del mantenimento dei livelli occupazionali, anche occorrerà razionalizzare e riallineare i costi a quelli europei.

I LUOGHI DELLA MEMORIA SOLO GLI STRANIERI CHIEDONO DEL POETA



La stanza 346 dell'Hotel Roma è rimasta come allora, anche il telefono. In primo piano il direttore Alessandro Comoletti

Nell'elegante albergo di piazza Carlo Felice dove 50 anni fa lo scrittore si uccise è la sensibilità dei proprietari a mantenere vivo il ricordo: la stanza è ancora come allora

L'ingresso dell'Hotel Roma, «Roma Rocca di Cavour», in piazza C. Felice

«Pavese, chi era costui?»

All'Hotel Roma cercano Verdone

Gli italiani, in genere, domandano: «Scusi, è questo qui? l'hotel in cui hanno girato il "I due carabinieri" con Montesano e Verdone?» e, alla risposta affermativa si danno di gomito «Visto avevo riconosciuto la facciata, lo hall».

Gli stranieri, domandano: «E' qui, vero? che si è ucciso Cesare Pavese?» e molti chiedono di poter visitare la camera in cui lo scrittore disse addio alla vita nella tra il 26 e il 27 agosto di cinquanta anni fa.

La richiesta è sempre esaudita, cicerone spesso è Alessandro Comoletti, il direttore del «Roma Rocca di Cavour» di piazza Carlo Felice, uno dei più signorili alberghi cittadini. E anche, tra i più antichi dato che l'arte dell'ospitalità è praticata nell'austero palazzo 1854 quando fu inaugurata la locanda «Roma». Così, Comoletti scorta all'ascensore chi è interessato a Pavese, sale al terzo piano, l'accompagna lungo il corridoio sino in fondo, alla d'angolo contrassegnata era la cui finestra s'affaccia su piazza Paleocapa.

Qui, l'autore del «Mestiere di vivere», dei «Dialoghi con Leucò» e di tante altre opere che hanno entusiasmato generazioni di lettori e affascinano anche i giovani di oggi, qui Pavese si suicidò con i sonniferi. La sensibilità della proprietà dell'hotel ha salvato la lo periodiche ristrutturazioni hanno avuto rispetto dell'ultimo luogo della vita di Pavese, lasciandolo così com'era in quel caldo weekend mezzo secolo fa: anche allora il e il agosto erano un sabato e domenica, anche allora faceva molto caldo, gradi la massima, minima.

«Letto, testiera, scrittoio, sedia e poltrona sono quelli del 1950 - dice il direttore-cicerone -. Naturalmente, restaurati in maniera da garantire il massimo confort. Anche il colore della tinteggiatura è uguale all'antico: per le altre camere si scelte tonalità più calde, vive, moderne, qui abbiamo conservato quella post-guerra, beige. Ovviamente, sono stati rifatti tutti i sanitari, però il lavandino è rimasto dov'era allora, a fianco dell'ingresso, fuori dal bagno.

Non toccati il lampadario e il telefono. Un grosso apparecchio nero, bachelite, di quelli a muro come si vedono ormai solo nei film ambientati negli Anni Cinquanta. Apparecchio la grande nera numeri, la pesante cornetta. Ecco, proprio il telefono, così anacronistico, così fuori dal tempo in un hotel ultramoderno, è il dettaglio più colpisce, attira l'attenzione. «Più d'un cliente trasecola quando lo vede e siccome la maggior parte ignora il legame che unisce il "Roma" a Pavese, invariabilmente spieghiamo che la camera ha il vetusto telefono perché eccetera Va da sé che l'apparecchio a muro ha tutte le funzioni di uno comune, attualissimo, da tavolo anche è logico che usarlo significa compiere gesti ormai inconsueti come sollevare la cornetta, comporre il numero girando la ruota».

Sono molti gli ospiti che chiedono di dormire nel letto sul quale morì lo scrittore? «No. Per lo più, vogliono vedere la stanza, solo professore se per studiare e tradurre l'opera pavesiana chiese anche di abitarla».

E quelli che ci capitano per che cosa dicono una volta saputo, grazie alla spiegazione sul telefono nero a muro, che è la camera di artista suicida? «Nulla, a molti il nome di Pavese dice poco». Così, per la clientela italiana il «Roma» continua a essere l'albergo dei «Due carabinieri» Montesano e Verdone.

Chissà, forse presto lo sarà anche di Dario Argento perché il re dell'orrore vi ha girato alcune sequenze nuovo film.

La ricorrenza del cinquantenario della morte di Cesare Pavese è l'avvenimento che inaugura il Grinzane Festival che, questa alle 21, proprio nella casa natale (foto) di scrittore a Santo Stefano Belbo, mette in scena lo spettacolo «Dialoghi» tratto dal romanzo «Dialoghi con Leucò» pubblicato nel 1947, quello stesso volume su cui Pavese firmò il addio. L'allestimento è di Assemblea Teatro, secondo l'interpretazione del regista Renzo Sicco di alcuni 26 dialoghi in gli dei e gli eroi della Grecia classica intervengono sulle umane relazioni, sul carattere del destino e l'irrevocabilità della morte.
A far da cornice la musica di Vittorio Nocenzi del Banco del Mutuo Soccorso. Seguirà 22,30 all'Agriturismo Giacinto Gallina «veglia letteraria» su «Cesare Pavese, un bilancio 50 anni dopo», con gli interventi di Lorenzo Mondo, Marziano Guglielminetti, Giovanni Tesio e Ernesto Ferrero.

25
sconto
25%
su tutti i libri
Esclusi testi scolastici carte e piante turistiche
LIBRERIA FIERA DEL LIBRO LIBRERIA
1 piano, Le Gru (To)

SUSA Aeroporto
Per informazioni:
0348.265.38.33
011.953.62.86
BIPLANI & EXPO SUSA 2000

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori)
Decesso in ospedale: «Mi hanno detto che occorreva subito un'onoranza funebre e me ne hanno consigliata una immediatamente disponibile e di fiducia. Non mi sono informata altrove ed il risultato è che ho pagato quasi il doppio per il funerale!» (Dichiarazione di un cliente)
Paga caro il solo non si informa!
L'è anche chi non si informa e paga cinque, sei, addirittura otto milioni per funerale: cifre sbalorditive, spesso prive di giustificazione.
ONORANZE FUNEBRI
Sede centrale esposizione C.so Bramante 36 10126 Tel. 011 662 20 05
800.251645

bennet
della grande distribuzione con 40 punti vendita, 5000 dipendenti, per il della organizzazione in riferimento nuova gestione di sostegno significativo sviluppo della consolidata in e Piemonte Emilia - Romagna, cerca:
GIOVANI
aventi età compresa tra i 20 ed i 28 anni con cultura medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di
RESPONSABILE PUNTO VENDITA
Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo e di carattere teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Como Sud - Montano Lucino. È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alla motivazione ai rapporti interpersonali e gestione delle Risorse Umane.
La sede di lavoro sarà CASALE MONFERRATO.
Inviare dettagliato curriculum, citando il (Rif. GPV) anche sulla busta, a: Di.Tex.Al. S.p.A. Selezione Personale, via Carducci 2 - 22070 Montano Lucino (CO) oppure inviare e-mail completa di curriculum a: personale@bennet.com

bennet
Per apertura CASTELLAMONTE, ricerca:
RAGAZZI/E 16/23 anni
Presentarsi presso punto vendita Bennet di Pavone C.se, mercoledì 30 agosto 2000 dalle ore alle ore 11 chiedendo del dott. Baggioli.

RIENTRO VACANZE
ALCUNI ESEMPI:
FANTA O SPRITE
conf. da 2 da l. 1,5 cad.
£ 833 al l.
2.500
EURO 1,29
PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO DE CECCO
qualità classiche varie, Kg 2
£ 2.100 al kg
4.200
DE CECCO
VAPORELLA PROFESSIONAL 1000 POLTI
tappo super sicuro, sistema stirante professionale
SCONTO £
189.000
EURO 97,61
DAL 21 AGOSTO AL 3 SETTEMBRE
...CHE ALLE LEGGI FISCALI. LE [redacted] PURAMENTE INDICATIVE. OFFERTA VALIDA DAL 21 AGOSTO AL 3 SETTEMBRE 2000 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. [redacted] AI SENSI DELL'ART. 8/LEGGE 80 DEL 19/03/1980 IN DATA 18/07/2000.
I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI.
ACQUI TERME (AL)
[redacted]
OVADA (AL)
BIELLA
[redacted] (BI)
Centro Commerciale Vigliano
[redacted] (PV)
Centro Commerciale Lomellina
[redacted] L. (PV)
[redacted] Commerciale Parona
GENOLA (CN)
[redacted] Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO)
Centro [redacted] Le Alpi
VERBANIA
bennet
UN MONDO DI BENE
CARTA BENNET CLUB
CARTA BENNET CLUB MONEY
Club
Gratuita
Rilascio e Utilizzo immediati
Sconti
Raccolte Punti
Utili Convenzioni
Tutti i vantaggi della Carta Bennet Club e in più pagamento con un unico
IL 10 DEL MESE SUCCESSIVO

Le proteste e le segnalazioni dei lettori a «La Mia Città»

«Lavori stradali malfatti Perché non si controlla?»

Parcheggi, viabilità, illuminazione e tombini intasati: ecco gli argomenti delle lettere a «La Mia Città» che pubblichiamo oggi.

R. Critiche sui lavori pubblici eseguiti in zona Crocetto arrivano attraverso una e-mail da Alfonso Badini Confalonieri: «Nei controviali di corso Re Umberto, all'altezza dell'incrocio corso Einaudi-Sommeiller, sono state recentemente rifatte le pavimentazioni in terra battuta, compresi i cordoli di pietra che li delimitano (anche se invero non avevano particolari di interventi). Il risultato è che dopo poche settimane dall'intervento la pavimentazione è ora costellata di buche create dagli autoveicoli che vi posteggiano sopra. Quando piove, si riempiono d'acqua ed i controviali divengono fanghiglia; con il tempo secco e ventilato, i lati del di polvere al passaggio di ogni veicolo. In una parola, il lavoro è stato fatto male. Possibile che non ci sia addetto Comune che controlli ed obblighi le aziende appaltatrici al rispetto dei contratti ed a lavorare a regola d'arte?».

VIA SANTA Da un lettore una critica e un suggerimento: «Vorrei segnalare il pessimo stato del manto stradale di Via Santa Chiara nel breve tratto che va da corso Principe Oddone a corso Principe Eugenio. Non si potrebbe intervenire?».

Piazza San Carlo Chiusa oppure no?

Pareri discordi sulla chiusura al traffico di piazza San Carlo. Silvia Quazza: «Vorrei esprimere all'amministrazione comunale il mio entusiastico apprezzamento di cittadina torinese per l'iniziativa di pedonalizzare piazza San Carlo. Spero vivamente che la proposta si traduca in pratica e che questo gioiello architettonico possa essere offerto nel suo splendore al godimento dei cittadini e dei turisti, come deve avvenire in una grande città d'arte, anziché luogo di transito e rimessaggio d'auto». Di parere diametralmente opposto l'opinione di una lettrice: «Ho letto le bravate dell'assessore per piazza san Carlo. Non gli basta di aver demenzialmente rivoluzionato la città e il suo traffico. Possibile che esiste torinese di buona volontà che si ribelli a queste follie?»

Una lettrice: «Nel gennaio 2000 sono state raccolte le firme per avere i dossi rallentatori in via Thures vista l'alta velocità delle Non abbiamo ancora ricevuto nessuna risposta. Cosa e quanto dobbiamo aspettare?».

ZONA SAN PAOLO Sulla nuova sistemazione viabilità in zona san Paolo, riceviamo la telefonata di Massimo Rupetti: «Complimenti per i sensi unici messi via Vinadio, Valdieri, Polonghera ecc. E via Germanasca? E' più ta di altre e con le auto parcheggiate in entrambi i lati consente a due vetture di passare contemporaneamente. C'è un motivo?».

«La zona è a rischio accendete le luci»

«Continuano ad s spento - sostiene lettore -, lampade in via Saluzzo all'incrocio con via Michelangelo. E' zona a rischio e cambiarle sarebbe un'ottima cosa».

PONTE DORA. «Il ponte sulla Dora, tra via Rossini e via Reggio, quando piove – Antonio Rossio -, è impraticabile. I tombini son tutti intasati. Si crea un'enorme pozzanghera per cui i pedoni, per non bagnati dagli schizzi sollevati dalle auto, l'ombrello per ripararsi dalla pioggia ma dai rovesci d'acqua sollevati dalle . Stessa situazione sul ponte via Bologna, dove sui chiusini intasati da tempo è addirittura cresciuta l'erba. Sono amareggiato nel vedere la città ridotta in tale stato».

CORSO LOMBARDIA. Si arricchisce l'elenco degli incroci cittadini che durante le piogge allagano la sede stradale: «Durante i temporali tra corso Lombardia e via Luini a causa dei tombini intasati enormi pozzanghere occupano l'incrocio».

CORSO TURATI. Riceviamo un'altra lettera sulla discarica di via Camogli nei pressi di corso Turati: «Questa striscia di terra è tutta rovi, ricettacolo di divani sfasciati, rchì mobili, giaciglio di drogati, nascondiglio di spacciatori. Spesso ignoti provocano incendi pericolosi per le abitazioni vicine. Spero che qualcuno intervenga».

LA MIA CITTA'
011.6568.521
6568.282
6568.208
(dalle 9 alle 19)
INTERNET: lamiacitta@lastampa.it

LETTERE A:
«LA MIA CITTA'»
c/o La Stampa
V. Marenco, 32
10126 TORINO

PRONTO SANITA'
011.6568.902
(dalle 9 alle 19)
INTERNET: salute @ lastampa.it

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atm Stazione Porta Nuova

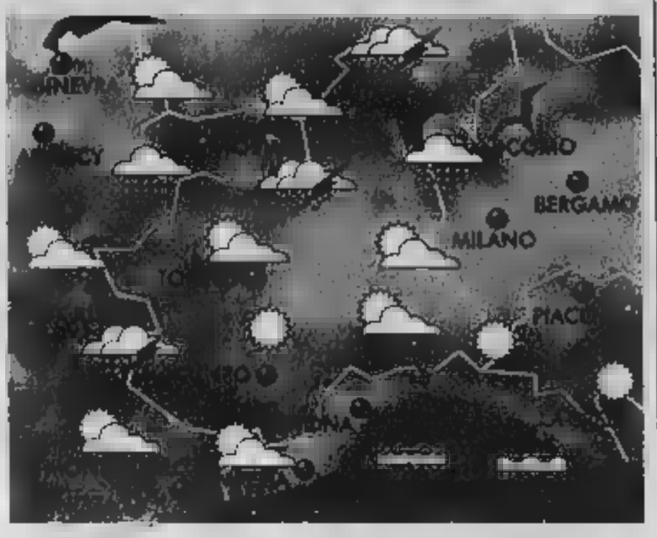
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): strada San 179; via Garibaldi 26; via Frejus 41; via Asinari di Bernezzo 134; via San Secondo 46; via Rivalta 56/D; via Tunisi 99; via Giolitti 7/C; corso Regio Parco 36 bis; via Foligno 69; corso Orbassano 216; corso Maroncelli 28; corso Giulio Cesare 11B; corso Unione Sovietica 397.

DI NOTTE (19,30-9)
piazza Massaua 1; via Nizza 65.

DI SERA (19,30-22,30)
via Foligno 69; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.

APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org



LA SITUAZIONE
L'alta pressione, che si estende dal Mediterraneo alla Scandinavia, favorisce il flusso di correnti fresche da Nord. L'approssimarsi di una perturbazione atlantica da NW preannuncia un cambiamento del tempo. Da questa sera probabilità accentuata di temporali su alto Piemonte, valli d'Aosta e Susa con riduzione delle temperature in pianura.

DOMANI SU PIEMONTE-LIGURIA-VALLE D'AOSTA

■ CUNEESE. Cielo poco nuvoloso con incremento della nuvolosità pomeridiana a tata da isolati piovaschi sulle zone alpine. Temperature stazionarie. Venti deboli variabili. Zero termico inferiore a 4000 metri.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Cielo in parte so ma copertura del cielo in aumento nel corso della giornata con possibili temporali serali. Temperature in moderato ribasso. Venti deboli o moderati di brezza. Zero termico intorno a 3800 metri.

■ VALLI D'AOSTA, OSSOLA, SESIA. Aumento di annuvolamenti e schiarite. La nuvolosità potrà diventare più intensa durante il corso della giornata dando luogo ad isolati temporali o piovaschi. Temp. in debole ribasso. Venti moderati di brezza. Zero termico inferiore a 3800 metri.

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova-La Spezia). Ancora sole e cielo limpido su tutta la riviera con nuvolosità temporaneamente lungo la dorsale appenninica. Temperature elevate ma mitigate dalla brezza marina. Venti di maestrale con mare di Corsica mosso.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona-Imperia). Cielo generalmente sereno con moderata nuvolosità cumuliforme sui rilievi di confine con scarsa possibilità di precipitazioni. Temperature stazionarie. Venti moderati o forti di maestrale. Mari da poco mossi a molto mossi.

■ TORINESE E VERCELLESE. Probabile copertura del cielo parziale con sprazzi di sereno. Possibili precipitazioni diffuse a carattere temporalesco sulle zone pedemontane. Temperature in moderato ribasso. Venti deboli variabili da NW.

■ LANGHE . Cielo generalmente coperto con tratti di sereno ma senza precipitazioni. Temperature riduzione Vento debole o di brezza.

■ LAGHI E BIELLESE. Cielo generalmente coperto o poco nuvoloso con nuvolosità più intensa sul settore alpino e lungo le valli. Probabili precipitazioni anche a carattere isolato e temporalesco sui rilievi. Temperature stazionarie. Venti di brezza lungo le valli e sui laghi.

TENDENZA PER INIZIO SETTIMANA
Le perturbazioni, che hanno scalzato l'area di alta pressione sul bacino del Mediterraneo, dovrebbero essere ancora attive nella settimana entrante mitigando la calura sulle nostre pianure. Si prevede pertanto che sulle nostre regioni avremo ancora condizioni di variabilità con residui piovaschi sulle zone alpine. Temperature in moderato ribasso e presenza di venti di caduta sulla nostra pianura.

A cura di **Giorgio Minetti**

Sabato 26 agosto

PREVISIONI
Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo inizialmente sereno o poco nuvoloso, dal pomeriggio isolati annuvolamenti con possibili temporali. Visibilità buona. Temperatura: in lieve diminuzione. Venti: deboli da Ovest-Sud-Ovest in montagna, da Est-Sud-Est in pianura.

IERI

MASSIMA	34,9
MINIMA	19,9
UMIDITA' (ore 14)	42%
PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE ORE 19	
TOTALE DI QUESTO MESE	86 mm
MEDIA (1913-1994)	70,1

AEROPORTO DI

MASSIMA	34,3	MINIMA	17,7
(ore 20)			1015

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	39,6	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

UN ANNO FA

MASSIMA	26,5	MINIMA	20,2

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 44 minuti; tramonta alle ore 20 e 17 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 2e 48 minuti; cala domani alle ore 18 e 30 minuti.

- Primo quarto 7 agosto ore 3
- Luna piena 15 agosto ore 7
- Ultimo quarto 22 agosto ore 20
- Luna nuova 29 agosto ore

RIO: da qualche giorno ha iniziato a divenire meno luminoso.

E: bella di tonalità bi gialla, 229 volte di più della stella Polare.

sorge in direzione Est-Nord-Est un'ora e venti minuti prima del Sole.

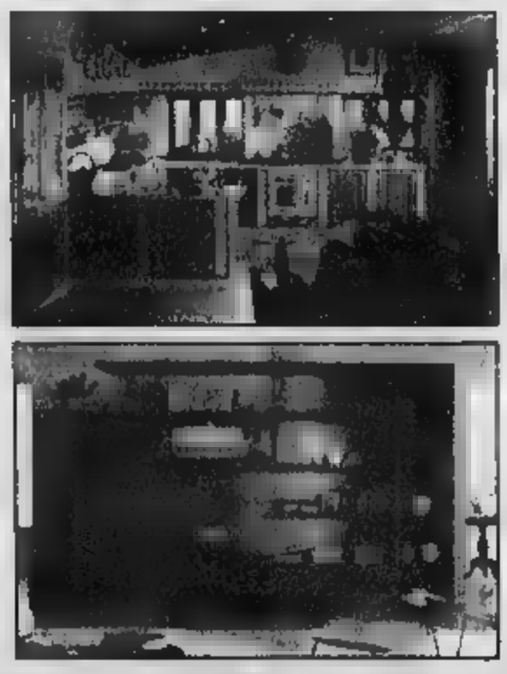
GIOVE: in questo periodo si trova ancora abbastanza vicino a Saturno, a Nord-Ovest questo pianeta.

SATURNO: è visibile ad iniziare dalla seconda parte della notte, in direzione Nord-Est

IL la cometa Linear è ancora visibile con un piccolo telescopio o con un potente binocolo alla sera presto. Si nella costellazione del Corvo.

PITTI CENTRO CASA

MOBILI DI OGNI GENERE
ELETTRODOMESTICI
TV / HI-FI - CASALINGHI
OGGETTISTICA - LISTE NOZZE
REPARTO RICAMBI DI
ELETTRODOMESTICI DA INCASSO



PITTI PENSA ANCHE AI FUTURI SPOSI CON LISTE NOZZE, PARTICOLARI E PERSONALIZZATE.
Scegliete tra le nostre proposte d'arredamento classiche, moderne, innovative...
Ai nostri arredatori il compito di aiutarvi a ottenere le soluzioni più originali e confortevoli con un servizio prima e dopo l'acquisto.

Proposte pluriennalmente premiate dalla [illegible] che abbinano l'acquisto di Mobili con la LISTA NOZZE!

5.000 MQ. DI ESPOSIZIONE

... a conti fatti CONVIENE SEMPRE

PITTI CENTRO CASA

BORGOFRANCO D'IVREA
STATALE IVREA/AOSTA - TEL. 0125 / 751462 - 751313
www.pitti.it

CENTRO CUCINE «HANÖVER»

LE CUCINE TEDESCHE CHE DURANO NEL TEMPO CON 10 ANNI DI GARANZIA

- CUCINA MODERNA LAMINATO
  Completa di elettrodomestici gran marca L. 2.190.000
- CUCINA CASTAGNO MASSELLO
  Completa di elettrodomestici gran L. 3.590.000
- CUCINA NOCE MASSELLO "ARTE POVERA"
  Completa di elettrodomestici gran marca L. 3.848.000
- CUCINA NOCE MASSELLO
  Completa di elettrodomestici gran marca L. 4.248.000
- ARREDAMENTO COMPLETO "ARTE POVERA"
  Camera matrimoniale + soggiorno noce + tavolo e sedie + cucina noce completa di elettrodomestici L. 9.640.000

Compreso IVA • Trasporto • Montaggio
Pagamenti anche INTERESSI

Ducato GRUPPO BANCARIO CASSE DEL TIRRENO

HANÖVER ITALIA ARREDAMENTI

FRAZIONE PALAZZO GROSSO, 33

Tel. 011.925.17.15 (3 linee r.a.) - VAUDA CANAVESE

Tangenziale per Caselle • San Maurizio • San Francesco al Campo • Palazzo Grosso

RTL 102.5
DA DIECI ANNI
SOLO
GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO
Real life Real radio

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica**
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze
- Assistenza al cittadino 5075322
- **Trasfusioni sangue** 4997.0860-7705 5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili)
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- **Droga che fare**
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 581320607
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Il giubileo prima di Bonifacio VIII

PROPRIO così, Bonifacio VIII non è stato il primo a concedere l'indulgenza plenaria. Fu Papa Celestino V che, il 28 agosto 1294, giorno della sua nomina a sommo pontefice, emanò dalla città di L'Aquila la «Bolla del Perdono» concedendo la prima indulgenza plenaria a chi fosse entrato, «pentito e confessato», nella Basilica di Santa Maria di Collemaggio. E a L'Aquila per ricordare il primo Giubileo della cristianità, avvenuto sei anni prima che le porte delle chiese romane venissero aperte da Bonifacio VIII per il Giubileo universale del 1300, si celebra in questi giorni l'antichissima «Perdonanza Celestiana». Il 28 agosto di ogni anno un corteo storico attraversa la città portando l'originale «Bolla del perdono» ancora custodita nella torre comunale alla Basilica di Collemaggio e un Cardinale apre la Porta Santa per 24 ore. Anche se non vicinissima, la città abruzzese merita il viaggio. Per visitare i suoi tesori architettonici e per partecipare al denso calendario dei festeggiamenti che dureranno fino a martedì 29. Stasera Ami Stewart si esibirà con l'Orchestra Sinfonica Abruzzese. Domani musiche mediterranee con i Neri per caso, Enzo Gragnaniello, Tony Esposito, James Senese, Colasurdo e le T[illegible], Africa Sound Percussions e Nando Citarella. Lunedì 28 verrà celebrata l'apertura della Porta Santa nella Basilica di Santa Maria di Collemaggio che sarà poi chiusa martedì 29. Gran finale mondano con lo spettacolo «A me gli occhi please» con Gigi Proietti.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pulizia della città) 167.867035

GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento elettricità) 167.278833
- **Acea** (Pronto intervento acqua)
- **Aci**
- **Enel** 167441
- **Italgas**
- **Pronto intervento idraulico**
- **Telecom**
- **Metrebus**
- **Ferrovie dello Stato**
- **Aeroporti**
- **Taxi**

RTL 102.5
DA DIECI ANNI
SOLO
GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO
Real life Real radio

TEATRI

[illegible] 065750827 **Pseudolo** di Plauto, con la Comp. Plautina. Info: 065750827. Alle 21.15. Domani e lunedì **Per favore prestami tua moglie o t'ammazzo** di Magnes; con S. Ammirata, P. Pallisi, F. Madonna. Regia di S. Ammirata. Alle 21.15.

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33 **Riposo**

ALPELLINI 065757570 Via Francesco Carletti, 5 **Riposo**

ALL SAINTS' CHURCH 067916575 via del Babuino, 153. **Riposo.**

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24 **Riposo.**

ARCILIUTO [illegible] P.zza Montevecchio, 5. **Riposo**

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 0668804601/2 L.go Argentina, 52 **Riposo**

[illegible] 6381058 via dell'Argilla, 18. **Riposo**

ARGOT STUDIO 065898111 Via Natale del Grande, 27 **Riposo**

ARTE DEL TEATRO 0648856038 via Urbana 107 **Riposo**

ASSOCIAZIONE [illegible]RALE GROPIUS 066387791 Via S. Teleforo 7. Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Formazione Teatrale per attori e ai colloqui di ammissione a seminari di studio

AUDITORIUM DUE PINI 063292909 Piazzale Dei Gruochi [illegible] **Riposo**

BELLI 065894875 P.za Sant'Apollonia, 11/a **Riposo.**

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244 **Riposo.**

CENTRO PIETRALATA 0645146017-672 Via di Pietralata, 159/A **Riposo**

CENTRO STUDI IO SONO 066667800 Via Mascherino, [illegible] settembre **La Bhagavad Gita e la Kabbalah** conoscerle se stessi attraverso lo studio comparato della tradizione orientale e occidentale - **I racconti del Pellegrino Russo e l'Albero della vita** Laboratorio teatrale esoterico

COLOSSEO 067004937 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala grande: **Riposo** Ridotto: **Riposo**

CORTILE DELLA BASILICA DI S. [illegible] - 066620982 (Aventino) **Riposo**

DE' SERVI 066795130 Via del Mortaro, 22. **Riposo**

DEI COCCI 065783501-2 Via Galvani 69. Da lunedì riapre la campagna abbonamenti [illegible] tagli spettacoli della compagnia stabile di Antonello Avallone. **Morte di Carnevale** (Raffaele Vivani) - **Uscita d'emergenza** (Mario [illegible]) - **Miseria e nobiltà** - [illegible] (Eduardo Scarpetta)

DEI SATIRI Sala A 066871639 Via di Grottapinta, 19. **Riposo**

DEI SATIRI Sala B 066871639 Via di Grottapinta, 19. **Riposo**

[illegible] **Sala Gianni Agus** [illegible] Via di Grottapinta, 18 **Riposo**

DEL CENTRO 066868610 Vicolo degli Ombrellari, 2. **Riposo**

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello, 4. È in corso il rinnovo degli abbonamenti per la stagione [illegible]

DELLA VILLA 067875483 Villa Lazzaroni (Appia Nuova, 522). **Riposo.**

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43 **Riposo**

DELL'OROLOGIO Grande 0668308735 Via [illegible] Filippini, 17/A **Riposo**

DELL'OROLOGIO Caffè Teatro 0668308735 Via [illegible] Filippini [illegible] **Riposo**

DELL'OROLOGIO Artaud 0668308735 Via dei Filippini, [illegible] **Riposo**

DELL'OROLOGIO Orion 0668308310 Via dei Filippini, 17/A. **Riposo**

DI DOCUMENTI 065744034 v. N. Zabaglia, [illegible] **Riposo**

DI VIA SPERONI 064112287 Via Luigi Speroni, 13 **Riposo**

[illegible] Du[illegible] **Riposo**

DUSE 0339852094[illegible] Via Crema, 8. Colloqui per il laboratorio Teatrale. Duse tenuti [illegible] Perugini fino al 5 settembre dalle 10.30-12.30 e dalle 16.30-18.30

ELISEO 064882114 Via Nazionale 183/E. Campagna abbonamenti stagione 2000/2001 dal 4 settembre al 10[illegible] I rinnovi avranno termine il 16 settembre

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale [illegible] Campagna [illegible] stagione [illegible] dal 4 settembre al 30 ottobre I rinnovi [illegible] termine il 16 settembre Info www.delfilippo.it

[illegible] **ALTEMPS** 066833759 Piazza S. Apollinare [illegible] **Riposo**

ETI CORTILE DI S. IVO ALLA 0668190866 C. so Rinascimento, 40 **Riposo**

ETI TEATRO [illegible] Via delle Vergini, 7. Pre[illegible] e vendita abbonamenti stagione 2000[illegible] Riconferma vecchi abbonati dal 4 al 15 settembre orario biglietteria ore 10-19. Sabato 10-13. Domenica riposo.

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle, 21. Dal 4 settembre Campagna abbonamenti stagione [illegible] Speciale inverno Solo Valle - ScenaTeatro. Per informazioni Tel. 0656794585

[illegible] 06474544-2/0658340 **Riposo**

FONTANONE DEL GIANICOLO 06588144 Palco Piccolo **Il parasole di Sarah** con Lydia Biondi [illegible] della Casa Regia di E[illegible] [illegible] 21.15 Palco Grande: [illegible] con [illegible] Smith e Joseph [illegible] Alle 22.00

FONTI SONORE 0774/319027 **Riposo**

FURIO CAMILLO 067804476 Via Camillo 44. Sono aperte le iscrizioni al laboratorio Permanente tutt'ore [illegible] telefonare al [illegible] 067804476 - 0678347346 [illegible] Inviare Curriculum

GIANICOLO 066372294 Via delle Fornaci, 37. Sta[illegible] 200[illegible] L'avaro. La guerra di Troia non si farà, Signori si nasce, L'importanza di chiamarsi Ernesto. Le notti bianche. La scuola delle mogli, Amleto. Campagna abbonamenti da settembre

[illegible] **DEGLI** [illegible] 063973970[illegible] via di S. Sabina (Aventino) Centro studi E. Petrolini in **Osteria del tempo perso** di e con Fiorenzo Fiorentini e la sua compagnia. Alle 21. (unedì riposo fino al 3 settembre). Per prenotazioni e info dalle 10-18 al n. 06[illegible]

I VIAGGI SENTIMENTALI 063243134 Via Principe Eugenio, 66 bis. Fino a domani (Foro Romano) **Una notte romana** regia di P. Maraffante. Alle 21.30 Giovedì 31 agosto fino al 4 settembre presso il Foro di Cesare di Ottavio Argentario (Traversa di via S. Pietro in [illegible]) **Le congiure.** Alle 21.30

IL GIARDINO EX CONVENTO DI S. ALESSIO 063903180 Piazza Cavalieri di Malta, 2 (Aventino) **Riposo.**

GIARDINO DI SISTO II - PIO SODALIZIO DEI PICENI 068549853 Piazza San Salvatore in Lauro, 15 **Riposo**

GIARDINO STUDIOLUNO [illegible] COMICO 0674406952 Via della [illegible]. Il Sala A: Selezione di compagnie di spettacoli comici e cabarettistici - stagione 2000/2001 Sala B: Rassegna Coma Toscani [illegible] 4° concorso comico nazionale di teatro e cabaret

GRECO 0668075133/4 via R. Lionacavallo, 10/16 Aperta la campagna abbonamenti a [illegible] spettacoli con Elena Sofia Ricci, Andrea Renzullo, [illegible] Parpiglia, Paola Gassman, Elisabetta Gardini.

IL BOSCO VECCHIO [illegible] via dell'Alberata, 3 (Grottaferrata) Rassegna "Il Giardino Segreto" spettacoli di teatro musica danza e cinema Tutti i martedì, mercoledì e giovedì "Letture" e Mostra Fotografica Collettiva. Ingresso libero. Alle 21.30 Jazz Mario Pierpan Quartet.

IL PUFF 065815721 [illegible] G. Zanazzo 4 **Riposo.**

INSTABILE DELL'ILARITÀ 068416557 Via Taro 14. Audizioni per allievi [illegible] anni. Spettacolo comico, stagione 2000 [illegible] Info: 0684160[illegible]57.

INDIA [illegible] **TEATRO** [illegible] [illegible]894 Lung. dei Pa[illegible] Marzio

LABORATORIO [illegible] STABILE DELL'[illegible] C 068185086 [illegible] Aperte le iscrizioni. I corsi di educazione del corpo e della [illegible]zione, recitazione, analisi del testo e di storia del teatro, [illegible] tenuti da attori professionisti diplomati presso l'Accademia D'Arte Drammatica "Silvio D'Amico"

LA [illegible] 0658817413, Via G. Zanazzo, 1. Laboratorio teatrale **Parola, Musica e... Gesto** con la Sepe. Informazioni da [illegible] al venerdì dalle 15 alle 19

MANZONI 063223634 Via Monterzebio, 14 Campagna abbonamenti 2000/2001 [illegible] botteghino dal lunedì al sabato 10-14. Informazioni: 063223634

MERCATI TRAIANEI 063058881 **Riposo**

[illegible] **ITALIA** [illegible] Via Eroi Vallefoglia Conti **Riposo**

PARIOLI 068[illegible]3299 Via G. Borsi, 20. Campagna abbonamenti stagione Teatrale [illegible]: Rinnovo abbonamenti dal 4 al 15 settembre. Nuovi abbonamenti dal 20 [illegible] al 4 ottobre. Per informazioni dal lunedì a venerdì 10-13 e 15-18. Tel. 0680683523 - 0680672339

POLITECNICO [illegible]3/196891 Via G.B. Tiepolo, 13/a **Riposo.**

PRATI 06[illegible]3954 Via degli Scipioni, 98 Teatro Prati card "6 spettacoli in abbonamento" In un vecchio palco della Sala Sta sera Mah... Storie vere... ma io credo - Tre cuori in fortunato... Buon viaggio - Per me come tu fuoi

ROMA ANTIQUA TEATRO ESTATE 06[illegible]55827 Via Santa Raffaela 1[illegible] **Riposo**

ROSSINI 06[illegible]3281 P.zza S. Chiara, 14. Sono aperte le prenotazioni per la stagione teatrale 2000-2001 della Attori Attori "Il nuovo, un magnanimo" - "Ei Don Abbondio de Roma" Orario botteghino 10-00 alle [illegible] 20 [illegible] domenica riposo

S. GREGORIO AL CELIO 06[illegible] **Riposo**

SALA MOLIÈRE (GIÀ SANGENESIO) 063723432 Via Podgora, 1. Corso di formazione teatrale diretto da Mario Scaccia. Sono aperte le iscrizioni [illegible] lunedì a sabato [illegible] Tel. 063723432

SALA PETROLINI 065757488 Via Natale, 5. Sala Petrolini **Riposo** Sala Aldo Fabrizi **Riposo**

SALA TESTACCIO [illegible] Via [illegible] Sala teatro. **Riposo** Saletta comici **Riposo**

SCALINATA DI VALLE GIULIA 068069474 **Riposo**

SCUOLA DI TECNICHE DELLO SPETTACOLO DI [illegible] 068174483 Colloqui di orientamento all'esame professionale per attori, registi, autori di teatro e cinema. Segreteria dal lunedì al venerdì dalle 10-13 e 15-19

SETTIMO 064200711 Via Sistina 129 Campagna abbonamenti 2000-2001 [illegible] a 28 agosto **Hello Dolly** con Loretta Goggi [illegible] **E meno male che c'è Maria** con Enrico Montesano - **Tributo a George Gershwin** [illegible] **A qualcuno piace caldo** con Aldo Giovanni e Giacomo - **Ruggantino** Burattinesco dal Sud [illegible]

SALA UNO 0670009329 Piazza di Porta S. Giovanni, 10 **Riposo**

SALONE MARGHERITA [illegible] via Due Macelli **Riposo**

[illegible] DI TEATRO POPOLARE 065759235 via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Teatro diretta da F. Fiorentini

SPAZIO UNO (06[illegible]67) Via Nicola dei Palma[illegible] **Riposo**

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. Aperta la campagna abbonamenti

TEATRO DEGLI ARCHI 06[illegible]5953 via Taro, 33/A **Riposo**

TEATRO LIBERO [illegible] **Riposo**

TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA [illegible] **Riposo**

TEATRO SETTE [illegible] via Benevento 23 **Riposo**

TEATRO EX SECOLO 065881637 065881444 Via Garibaldi, [illegible] **Riposo**

VELAVEVODETTO 065744196 via [illegible] stadio, 97. La stagione teatrale riparte a settembre. Il velavevodetto si trasforma in ristorante all'aperto e apre la sua magnifica terrazza panoramica chiuso

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8 **Riposo**

VERDI 065882034 C.ne Gianicolense, 10. **Riposo**

LIRICA

[illegible] DELL'OPERA [illegible] B. Gigli, 1. Riposo.

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 066886044, Via Vittorio Veneto, 6. Riposo.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA 063201752, fax 0632110410 - Botteghino del Teatro Olimpico e la Segreteria dell'Accademia Filarmonica sono chiusi fino al 3 settembre. Gli abbonamenti alla stagione 2000/2001 possono [illegible] per lettera indirizzandola a: Accademia Filarmonica Romana V. Flaminia 118, 00196 Roma

ACCADEMIA ROMANA DI MUSICA 0685[illegible]783 L'Accademia Romana di Musica ha aperto le iscrizioni ai corsi di strumento, insieme a laboratori di Coro Polifonico (giovedì [illegible]), Scuola di Samba il martedì [illegible] Propedeutica per bambini da 3 [illegible] laboratori di Musica d'insieme

AGRIMUS GROTTAFERRATA 06[illegible]4 A Fara [illegible] Riposo

AMBASCIATA DI ROMANIA IN ITALIA Martedì 5 settembre, concerto Camerale [illegible] "Il tempo". "Il tempo" di Solfe[illegible] Via [illegible] Maria Maggiore, [illegible] Piazza Esquilino, Piazza Dante. Alle 21

ARI SPEVI 067843421, Via Amedeo [illegible] Associazione Romana Internuscia Spevi mette gratuitamente a disposizione un centro di informazione Didattico Musicale per lo studio della musica tel. 067843359

ASS. INT. AMICI DELLA [illegible] [illegible] via Paolo VI 29 Riposo

ASS. CORO F. M. SARACINI 06[illegible] Via Buon Vicino 16/B. L'associazione cerca [illegible] da inserire nel proprio organico. Le prove [illegible] luogo il martedì e venerdì presso l'istituto d'Igiene dell'Università la Sapienza P.zzale Aldo Moro [illegible] Alle 20.30

[illegible]SSO[illegible]NE CULTURALE CANTICO-RUM JUBILE via S. Pinza, 8 [illegible] ampliamento [illegible] coro si cercano voci femminili e maschili. Info: 26866835227

ASSOCIAZIONE CULTURALE DOPPIO DIESIS via Fleming [illegible]/F. Stasera presso il Convento di San Francesco (Anguillara a Sabazia) "La Traviata" [illegible] di G. Verdi - direttore Alfredo Bella[illegible] A. Nunzi - Regia di [illegible] Ghezzi - Alle 21

ASSOCIAZIONE CULTURALE GROPIUS via S. Teodoro 7 - tel. 06[illegible]3941 sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Formazione Teatrale per attori e ai colloqui di ammissione a seminari di studio

ASSOCIAZIONE L'IPPOCAMPO tel [illegible] Riposo

ASSOCIAZIONE MUSICALE ESCHILO [illegible] Riposo

ASSOCIAZIONE MUSICALE EUTERPE [illegible] Riposo

ASSOCIAZIONE MUSICALE ROMANA [illegible] Riposo

ASSOCIAZIONE ROME FESTIVAL [illegible]

C.I.M.A. CENTRO ITALIANO DI MUSICA ANTICA Via [illegible] Piazza [illegible] Alle 21 [illegible] Domani [illegible] Alle 21

MILLE E UNA NOTA DUEMILA Chiostro di Bramante, Chiesa S. Maria della Pace. Questa sera Recital del chitarrista Stefano [illegible] Domani [illegible] Alle 21

BORGHI E CASTELLI MEDIEVALI NEL LAZIO [illegible] Piazza [illegible] Chopin. Alle [illegible] Sabato [illegible] Alle 21

CHIESA SAN [illegible]NITI [illegible] CATINARI P.zza [illegible] Domenica 3 settembre [illegible] Alle [illegible]

CONCERTI DEL GIUBILEO [illegible] Alle 21

CONCERTI DEL TEMPIETTO [illegible] Alle 21

CORO POLIFONICO ARMONIA ANTIQUA "RENZO CARMANA" [illegible] Alle 21.15

FONDAZIONE ORCHESTRA DEL LAZIO 0697667[illegible] Alle 21

GNIONE [illegible]

INTERNATIONAL CHAMBER ENSEMBLE [illegible]

REALE AMBASCIATA DI THAILANDIA [illegible]

SCUOLA POPOLARE [illegible] MUSICA DI TESTACCIO [illegible]

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible]

OBERS [illegible]

PLANETARIO [illegible]

PRESTO [illegible]

PRENOTICKET [illegible]

QUADRIFOGLIO [illegible]

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA DI FRANCIA VILLA [illegible] viale Trinità dei Monti, 1, tel. 0667611320. Orario 11-19. Chiuso martedì. € 10.000. "La Villa, le giardin, la [illegible]" Terza edizione: questa volta dedicata al tema del giardino, un ciclo espositivo [illegible] sulle [illegible] Più di [illegible] artisti internazionali, insieme agli artisti residenti a Villa Medici, esporranno il tema dei giardini nelle [illegible] fino al 24 settembre.

[illegible] via di Sant'Ignazio, 2, tel. 066790550. "[illegible] verità", [illegible] celebrativa su Giordano Bruno. La Biblioteca Casanatense celebra la [illegible] del filosofo del Rinascimento, condannato come eretico e morto sul rogo a Campo dei Fiori a Roma 400 anni fa. Orario: lunedì-e domenica 10-13, dal martedì al [illegible] 15-18. Fino al 15 settembre

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna 31, tel. 0[illegible]796568. Orario: 10-24 da lunedì a venerdì, visita su prenotazione. € 10.000. Sono [illegible] quadri, sculture e opere grafiche di [illegible] Chirico e dei suoi amici. Mostra [illegible]

COMPLESSO DEL VITTORIANO via di San Pietro in Carcere, tel. [illegible]. Orario: lunedì-giovedì, venerdì, sabato e domenica 9-[illegible]. € 12.000. "Le donne ai tempi del Giubileo". La mostra, a carattere storico iconografico, [illegible] gli stili e i modi della rappresentazione femminile agli [illegible] Sarà [illegible] questo modo i tratti caratteristici [illegible] e la [illegible] normativa [illegible] notarile di [illegible]

DOMUS AUREA viale [illegible] Domus Aurea, tel. [illegible]. Orario: [illegible], sabato 9-23. Chiuso martedì. € 10.000. Permanente. Prenotare

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano), tel. [illegible]. Apre la stagione chiusura collezione di grandi [illegible] come Bernini, Borromini, Canova, Caravaggio, Tiziano, Rubens e tanto altri artisti. [illegible] obbligatoria allo 06328101. Orario: martedì-domenica 9-17. Chiuso lunedì. € 12.000. Permanente

GALLERIA COMUNALE DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reg[illegible] Elena, 54, tel. 0671070[illegible]. Orario: [illegible] festivi 9-14. Chiuso lunedì. € [illegible] "Le Jardin [illegible]" Per la prima volta in [illegible] presentata una delle più importanti [illegible] contemporanei [illegible] Europa [illegible] Egidio Marzona. [illegible] al 17 settembre

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA PALAZZO BARBERINI via Barberini, 18, tel. 06[illegible]. Orario: [illegible] 9-12. Chiuso [illegible] Borgia: [illegible] realizzata [illegible] Alle 20.30: Michele Ferrarella e [illegible] che di Chopin, Ravel e altri

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE [illegible]DERNA viale [illegible] Belle Arti, 131, tel. [illegible]. Orario: martedì-sabato 9-19, domenica [illegible]. € [illegible] La [illegible] raccolta [illegible] Biblioteca e un [illegible] pubblici venerdì e sabato [illegible] S.A.C. [illegible] Permanente

MUSEO D[illegible]TRIA DEL COMUNE DI ROMA dipartimento di matematica Università la Sapienza, P.le Aldo Moro 5 (Città Universitaria), tel. [illegible]27. Strumenti di calcolo da tutte le epoche. Ingresso libero. Permanente

MUSEI CAPITOLINI piazza del [illegible] 06[illegible]40. Orario: [illegible] Chiuso lunedì. € 1[illegible] Capolavori [illegible] Stato [illegible] Permanente

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO [illegible] 0[illegible]33 [illegible] 45-15.45 [illegible] 4 [illegible] presentazione [illegible] Biglietteria [illegible] Permanente

MUSEO NAZIONALE [illegible] CASTEL SANT'ANGELO [illegible]

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO L. PIGORINI [illegible]

MUSEO NAZIONALE ROMANO - TERME DI DIOCLEZIANO [illegible] .6399[illegible]

PALAZZO [illegible] CANCELLERIA [illegible]

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI [illegible]

SCUDERIE PAPALI AL QUIRINALE [illegible]

DISCOTECHE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A - via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48, via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertolini 3, piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2, piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49

USL RM/B - via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b e in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918, via delle Robinie 81, via Casilina 1220

USL RM/C - viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73, via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462, via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68, via Prenestina 365/e; via Collatina 112.

USL RM/D - viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gerolamo Benzoni 113; via Pietro Rosa 42, largo G. da Montecarvino 10.

USL RM/E - largo Cervinia 18; via Monte di Primavalle 187; via Anastasio II 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Colle di Buono 213.

[illegible] via dei Fienaroli, 27/28, tel. 5884097 [illegible] Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sale di [illegible] convegni, ristorante, postazioni Internet e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44, tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GIALLI/ES - via Tuscolana, 771/a, tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283, tel. 0661396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23, tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle [illegible]

LIBRERIA VIA DI [illegible] - via Ripetta, 239/41, tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei [illegible] 76/77, tel. 68804192; via Nazionale 71 [illegible] 4826985, via del Governo Vecchio, 46, tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALOMAR - [illegible] Gustavo Bianchi, 7, tel. 5350477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet cafè, sala conferenze con mausichermo per proiezioni

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59, tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36, tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, il sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria), tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

ABBEY THEATRE Via del Governo [illegible] 51-53, tel. 06 6861341. Il pub, di ispirazione irlandese, offre buffet freddi e piatti tipici. Martedì e giovedì live [illegible] Internet, Stream e Telefono

ALL'OMBRA DEL COLOSSEO Piazza [illegible] Oppio, via di Monte Oppio, tel. [illegible]. Alle 21.45 [illegible] spazio teatrale [illegible] Claudio Rendina parla di "Guida insolita di Roma". A seguire, proiezione del film "L'impero colpisce ancora"

CINEPORTO Viale Antonio di San Giovanni, tel. 06.3202951. Arena "Avvio di stagione" e "Preludio al rumore del mare". Cineclub "Gatto nero gatto bianco". A seguire, il cortometraggio di Madonia [illegible] Inizio ore 21.30

FIESTA Ippodromo delle Capannelle, via Appia 1245, tel. 06 7182139. Musica latina con Gruppo Gala e Sonora Caimanes. Ore 22.

FONTANONE STATE Fontanone del Gianicolo, tel. 06 5861444. Alle ore 21, sul palco piccolo "Il parasole di Sarah". Alle ore 22, sul palco grande, "The Minotaur", spettacolo in lingua originale.

FRANKFURT ESTATE Parco del Colle Oppio, Via di Monte Oppio, tel. 06 5781146. Ambiente dell'ormai tradizionale manifestazione estiva "All'ombra del Colosseo" contraddistinta da spazi di musica, il sabato disco '80 e novità, in compagnia di Andrea Guerra.

HEARTBREAK CAFÉ Piazza [illegible]ango de' Fiori 53, tel. 06 6875530. L'abbinamento [illegible] e stile Americano anni '50. Cocktail [illegible]

HYDROMANIA - RE PER UNA NOTTE - [illegible] Casal Lumbroso [illegible] via 33 G.R.A., tel. 06 6550169. Spettacolo di cabaret con Pablo e Pedro

INVITO ALLA LETTURA Giardino di Castel Sant'Angelo, tel. 06 3611561. Alle 22, allo spazio musica Vecchio Britannico e Deborah [illegible]. Alle 21.45 lo spazio teatro [illegible] Claudio Rendina parla di "Guida insolita di Roma". A seguire, proiezione del film "L'impero colpisce ancora"

JAZZ [illegible] [illegible] via Celimontana. Piazza della Navicella, tel. [illegible]. Sul palco teatro di Verdura alle 22 "Road Runner". Flavio Boltro Quintetto Elettrico. Sul Palco della Navicella, III rassegna "Nuovella Night Jam"

KANCELLERIA CAFÉ Piazza della Cancelleria 87, tel. 06 6830888. A due passi da Campo de' Fiori è possibile trovare un vasto assortimento di cocktail e whiskey. [illegible] Via del Plebiscito 101/b, tel. [illegible] gotico per il pub, dove il dj di turno seleziona i dischi da un pulpito di chiesa in legno del 1600. Musica black, R'n'B, reggae, hip hop e house.

MED KELLY Via delle Coppelle 13, tel. 06 6832220. Ricorda l'Australia l'ambientazione di questa locale. Il menu per il pranzo prevede insalate vegetariane e panini caldi, mentre la sera due tipi di panini e snack. Il comodissimo anche sala da tè.

OSTIAFEST 2000 [illegible] **ROCK CASTLE CAFÉ** [illegible] **ROMA INCONTRA IL MONDO** Laghetto dell'Eur, tel. 0[illegible]. Pachanga mediterranea con musica dalle ore 21.

SOTTO IL CIELO STELLATO DI VILLA TORLONIA - Via Nomentana, Via Nomentana [illegible] Alle 20.30: Michele Ferrarella e [illegible] che di Chopin, Ravel e altri

SERATE AL BIOPARCO Piazzale Giardino Zoologico, tel. 06 6786185. Spettacolo di cabaret con Maurizio [illegible]

SOUND [illegible] Via [illegible] tel. 06 44626[illegible]. Cocktail e volontà, vita, passione, birra e tanta musica rock [illegible] ambiente [illegible] e [illegible]

THE FLAMM O'BRIEN via Nazionale, 29. Inaugurato [illegible] Uno dei locali più grandi della capitale. Propone ai suoi affezionati una grande sala da tè, un bar e un pub.

THE GALLERY via della Maddalena, 12 (Pantheon), tel. 06.6872316. Serata dance dal titolo "No pericolo". Musica selezionata da Raf Costantino

TOR DI VALLE MUSIC VILLAGE [illegible]

TRINITY COLLEGE [illegible]

VILLAGGIO TANGO 2000 [illegible] Villaggio Tango allestirà le serate [illegible] con lezioni di tango, [illegible] e stage. Anche [illegible]

VILLA MERCEDE - SOTTO LE STELLE DI SAN LORENZO via Tiburtina, 113, tel. 06 9962946. Alle 21.30: serata Patrizi - live "Conta te nessuno mai". Alla stessa ora, arena Acanthus, "Happy Xmas"

VIVI LE STRADE E LE PIAZZE DI ROMA piazza S. Maria in Trastevere. Alle 21 Ensemble Mentor e [illegible] Rachael suonano musica di autori vari

TRAME

ANNA AND THE KING. Drammatico. 1862 una giovane donna inglese (Jodie Foster) viene invitata dal Re del Siam ad educare i suoi numerosi figli

(Villaggio Globale)

CANONE INVERSO. Drammatico. violinista e il rapporto che egli ha con il suo maestro e con una giovane donna

(Arena Nuovo Sacher)

COME TE NESSUNO. Drammatico. Le avventure sentimentali di un gruppo di sedicenni nel film di Gabriele Muccino («Ecco fatto»)

(Villa Mercede)

EYES WIDE SHUT. Drammatico. L'ultimo lavoro del maestro Stanley Kubrick narra di una coppia, un medico (Tom Cruise) e un'esperta di arte (Nicole Kidman), che vivono un momento difficile nel proprio rapporto

(Arena Agis-Anec)

GIOVANNA D'ARCO. Drammatico. Il regista francese Luc Besson narra la storia della giovane contadina guerriera Giovanna D'Arco

(Arena Agis-Anec)

HAPPY TEXAS. Commedia. Due evasi vengono scambiati nella cittadina del Texas dove si trovano per due gay per il direttore del locale per spettacoli

(Villa Mercede)

IL GLADIATORE. Avventura. Il kolossal di Ridley Scott narra le gesta di un gladiatore (Russel Crowe) nella Roma del 180 a.C.

(Andromeda 5, Cineland 4, Eurcine 4, Giulio Cesare 3, Jolly 4, King 2, Maestoso 2, Odeon 2, Warner Village)

INSIDER - DIETRO LA VERITÀ. Drammatico. Nel numero 1 del mensile "60 Minutes" (Mike Wallace) appare un personaggio misterioso: un ex dirigente della multinazionale del tabacco. Jeffrey Wigand (Russell Crowe), testimone chiave di una causa contro l'industria del tabacco

(Lux 8)

LA CENA DEI CRETINI. Commedia. Successo francese: cinque uomini si riuniscono a cena per la "cena dei cretini", che porta il "maggior ridicolo" vince un premio

(Doria 3, Roxy Smeraldo, Savoy 4)

M:I - 2 - MISSION: IMPOSSIBLE 2. Azione. Azione. Ultima missione per Ethan Hunt per combattere un pericoloso criminale, il capo di una banda di terroristi, entrato in possesso di un virus con cui vuole conquistare il mondo. Il protagonista è Tom Cruise, dietro la macchina da presa il John Woo ("Face off")

(Adriano1, Antares 2, Cineland 3, Drive in , Lux 5,Odeon 3, Pasquino 1, Roxy Zaffiro, Warner Moderno 2, Warner Village 1)

PANE E TULIPANI. Commedia. Una coppia di Selvi Soldini descrive il viaggio di una casalinga, che parte alla ricerca del marito scappato con la segretaria, e finisce in Olanda

(Etoile , Lux 6, Madison 4, Missouri 3, Roxy Topazio, Trianon 5)

PREFERISCO IL RUMORE DEL MARE. Commedia drammatica. Il nuovo film di Mimmo Calopresti, che dirige Giovanni Lo Cascio nel ruolo di Rocco, un bambino che vive in Calabria con la madre e il padre emigrato in Germania. Rocco è nella fase della vita in cui non si vuole crescere

(Cineporto)

PRINCIPESSA MONONOKE. Animazione. Fine Cinquecento del 1500, la foresta Giappone la natura nel giapponese Hayao Miyazaki

(Madison 3)

ROMEO DEVE MORIRE. Thriller. Dal produttore di "Matrix" una nuova avventura cinematografica (con tanto di cast stellare) dei registi di "Belli da morire" ambientata nel cuore della storia. La rivalità tra le due famiglie che si odiano a morte in quella parte di Oakland è protagonista della storia

(Madison)

SOGNANDO L'AFRICA. Drammatico. Con bambini angeli non bianchi, italiani, che vengono abbandonati dall'altra parte del mondo per crescere con la famiglia in Kenya

(Arena Tiziano, Pasquino 2)

THE MILLION DOLLAR HOTEL. Drammatico. Il nuovo lavoro di Wim Wenders è ambientato in un hotel di "disperati" di Los Angeles e comincia con il suicidio del figlio di un magnate del l'informazione su cui indagano il detective Tom (Mel Gibson) e Isabella, storia d'amore tra una prostituta (Milla Jovovich) e un ragazzo (Jeremy Davies)

(Lux 4)

SKULLS. Al college il giovane Luke Jackson (uno dei protagonisti di "Dawson's Creek") entra a far parte di una società segreta, composta purtroppo per lui, anche da ben prima di poi da soldato. Dirige il regista americano Rob Cohen

(Lux 3, Missouri 2, Pasquino 3, Warner Village 2)

UNDER SUSPICION. Thriller. Il bene sfortunato avvocato Henry Hearst (Gene Hackman), marito dell'attraente Chantal (Monica Bellucci), è sospettato di aver ucciso due ragazze a Portofico

(Delle Mimose 4, Madison 1, Missouri 1, Rialto , Tiziano)

PRIME VISIONI

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. [illegible]55
Sala 1 **M:I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 16.30-18.35-20.40-22.45 L. 12.000
Sala 2 **I giudici** di Ricky Tognazzi, con Chazz Palminteri, F. Murray Abraham. Orario: 16.15-18.[illegible]-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Gossip** di Davis Guggenheim, con James Marsden, Lena Headey. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 12.000
Sala 5 **Final destination** di Jim Wong, con Devon Sawa, Ali Larter. Orario: 16.20-18.30-20.40-22.45 L. 12.000

ALCAZAR
[illegible]
Omicidi di classe di Dan Rosen, con Matthew Lillard, Michael Vartan. Orario: 17.[illegible]-20.40-22.50 L. 12.000

ALHAMBRA
Piazza Trieste e Trento 4 tel. 0440[illegible]
Sala 1 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario: 15.15-18.45-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Final destination** di Jim Wong, con Devon Sawa, Ali Larter. Orario: 16.[illegible]-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **20 Dates - L'amore in 20 incontri** di Myles Berkowitz, con Myles Berkowitz, Elisabeth Wagner. Orario: 16.[illegible]-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

AMBASSADE
Via Cicerone 19 tel. 0639[illegible]
Sala 1 **Final destination** di Jim Wong, con Devon Sawa, Ali Larter. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.45 L. 12.000
Sala 2 **Scarfies** di Robert Sarkies, con Willa O'Neill, Neill Rea. Orario: 16.40-18.40-20.40-22.40 L. 12.000
Sala 3 **Delitto + castigo a Suburbia** di Rob Schmidt, con Monica Keena, Vincent Kartheiser. Orario: 16.40-18.40-20.40-22.40 L. 12.000
Sala 4 **Scarfies** di Robert Sarkies, con Willa O'Neill, Neill Rea. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 5 **Alta fedeltà** di Stephen Frears, con John Cusack, Iben Hjejle. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 6 **La sposa di Chucky** di Ronny Yu, con Jennifer Tilly, Brad Dourif. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.40 L. 12.000
Sala 7 **Delitto + castigo a Suburbia** di Rob Schmidt, con Monica Keena, Vincent Kartheiser. Orario: 16.40-18.40-20.40-22.40 L. 12.000

AMERICA
Via Natale del Grande 6 tel. 06/581[illegible]68
Chiusura estiva

ANDROMEDA
Via Merry Del Val 14 tel. 06/5[illegible]
Sala 1 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario: 15.15-18.45-22.00 L. 12.000
Sala 2 **I Flintstones in Viva Rock Vegas** di Brian Levant, con Mark Addy, Stephen Baldwin. Orario: 16.10-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Omicidi di classe** di Dan Rosen, con Matthew Lillard, Michael Vartan. Orario: 16.15-18.35-20.45-22.50 L. 12.000
Sala 4 **Maybe Baby** di Ben Elton, con Hugh Laurie, Joely Richardson. Orario: 16.10-18.15-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 5 **La sposa di Chucky** di Ronny Yu, con Jennifer Tilly, Brad Dourif. Orario: 17.30-20.00-22.40 L. 12.000
Sala 6 **Delitto + castigo a Suburbia** di Rob Schmidt, con Monica Keena, Vincent Kartheiser. Orario: 16.45-18.45-20.45-22.50 L. 12.000

ANTARES
Viale Adriatico 21 tel. 06/5[illegible]
Sala 1 **Scarfies** di Robert Sarkies, con Willa O'Neill, Neill Rea. Orario: 16.[illegible]-20.[illegible]-22.[illegible] L. 10.000
Sala 2 **M:I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 17.[illegible]-20.[illegible]-22.[illegible] L. 12.000

APOLLO
Via Cairoli 98 tel. 06/4[illegible]
Chiuso per lavori

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. 06/3[illegible]
Chiusura estiva

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 06/76[illegible]
Sala 1 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario: 16.45-19.45-22.45 L. 12.000
Sala 2 **Final destination** di Jim Wong, con Devon Sawa, Ali Larter. Orario: 16.[illegible]-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Scarfies** di Robert Sarkies, con Willa O'Neill, Neill Rea. Orario: 16.40-18.40-20.40-22.40 L. 12.000
Sala 4 **I giudici** di Ricky Tognazzi, con Chazz Palminteri, F. Murray Abraham. Orario: 16.[illegible]-18.[illegible]-20.[illegible]-22.[illegible] L. 12.000
Sala 5 **La sposa di Chucky** di Ronny Yu, con Jennifer Tilly, Brad Dourif. Orario: 16.[illegible]-18.[illegible]-20.[illegible]-22.[illegible] L. 12.000
Sala 6 **Delitto + castigo a Suburbia** di Rob Schmidt, con Monica Keena, Vincent Kartheiser. Orario: 16.[illegible]-18.[illegible]-20.[illegible]-22.[illegible] L. 12.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario: 16.30-19.40-22.40 L. 12.000
Sala 2 **Vatel** di Roland Joffé, con Gérard Depardieu, Uma Thurman. Orario: 15.45-18.00-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Final destination** di Jim Wong, con Devon Sawa, Ali Larter. Orario: 16.00-18.10-20.15-22.20 L. 12.000
Sala 4 **Final destination** di Jim Wong, con Devon Sawa, Ali Larter. Orario: 16.40-18.50-21.00-23.00 L. 12.000

BROADWAY
Via dei Narchi 36 tel. 062303408
Sala 1 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario: 16.45-19.45-22.45 L. 10.000
Sala 2 **Final destination** di Jim Wong, con Devon Sawa, Ali Larter. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000

ARADAN
Via Gaetano Mazzoni 47 tel. 066242395
Chiusura estiva

ACADEMY HALL
Via Stamira 5/7 tel. 0644232718
Chiusura estiva

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
La sposa di Chucky di Ronny Yu; con Jennifer Tilly, Brad [illegible]. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. [illegible]55
Sala 1 **M:I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 16.10-18.25-20.40-22.50 L. 12.000
Sala 2 **I giudici** di Ricky Tognazzi, con Chazz Palminteri, F. Murray Abraham. Orario: 16.15-18.[illegible]-20.[illegible]-22.[illegible] L. 12.000
Sala 3 **Gossip** di Davis Guggenheim, con James Marsden, Lena Headey. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 12.000
Sala 5 **Final destination** di Jim Wong, con Devon Sawa, Ali Larter. Orario: 16.20-18.30-20.40-22.45 L. 12.000
Sala 6 **Delitto + castigo a Suburbia** di Rob Schmidt, con Monica Keena, Vincent Kartheiser. Orario: 16.40-18.40-20.40-22.40 L. 12.000
Sala 7 **Scarfies** di Robert Sarkies, con Willa O'Neill, Neill Rea. Orario: 16.25-18.25-20.25-22.40 L. 12.000
Sala 8 **Vatel** di Roland Joffé, con Gérard Depardieu, Uma Thurman. Orario: 17.30-20.00-22.[illegible] L. 12.000
Sala 9 **Maybe Baby** di Ben Elton, con Hugh Laurie, Joely Richardson. Orario: 16.10-18.25-20.30-22.40 L. 12.000
Sala 10 **Omicidi di classe** di Dan Rosen, con Matthew Lillard, Michael Vartan. Orario: 16.35-18.35-20.15-22.20 L. 12.000
Sala 11 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario: 17.00-20.00-23.00 L. 12.000
Sala 12 **Batz** di [illegible], con Christophe Lambert, Penélope Cruz, Max Pierre Daniel. Orario: 16.15-18.15-20.15-22.15 L. 12.000
Sala 13 **Maybe Baby** di Ben Elton, con Hugh Laurie, Joely Richardson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 14 **I Flintstones in Viva Rock Vegas** di Brian Levant, con Mark Addy, Stephen Baldwin. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 15 **Hamlet 2000** di Michael Almereyda, con Ethan Hawke, Julia Stiles. Orario: 16.15-18.15-20.15-22.15 L. 12.000

CAPITOL
via G. Sacconi 39 tel. [illegible]
Chiusura estiva

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 066[illegible]
Chiusura estiva

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
Chiusura estiva

CIAK
Via Cassia 692 tel. 06[illegible]
Sala 1 **Final destination** di Jim Wong, con Devon Sawa, Ali Larter. Orario: 18.10-20.30-22.50 L. 12.000
Sala 2 **I giudici** di Ricky Tognazzi, con Chazz Palminteri, F. Murray Abraham. Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 12.000

CINELAND MULTIPLEX
Viale Europa 175 (Eur) tel. 06/5613841
Sala 1 **La sposa di Chucky** di Ronny Yu, con Jennifer Tilly, Brad Dourif. Orario: 16.40-18.50-21.00-23.10 L. 12.000
Sala 2 **Final destination** di Jim Wong, con Devon Sawa, Ali Larter. Orario: 16.45-18.55-21.05-23.15 L. 12.000
Sala 3 **M:I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 15.30-18.00-20.30-23.00 L. 12.000
Sala 4 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 15.15-18.00-20.45-23.30 L. 12.000
Sala 5 **Il mio cane Skip** di Jay Russell, con Frankie Muniz, Kevin Bacon. Orario: 16.15-18.15-20.30-22.40 L. 12.000
Sala 6 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 12.000
Sala 7 **Scarfies** di Robert Sarkies, con Willa O'Neill, Neill Rea. Orario: 16.25-18.25-20.25-22.40 L. 12.000
Sala 8 **Vatel** di Roland Joffé, con Gérard Depardieu, Uma Thurman. Orario: 17.30-20.00-22.[illegible] L. 12.000
Sala 9 **Maybe Baby** di Ben Elton, con Hugh Laurie, Joely Richardson. Orario: 16.10-18.15-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 10 **Omicidi di classe** di Dan Rosen, con Matthew Lillard, Michael Vartan. Orario: 16.35-18.35-20.15-22.20 L. 12.000
Sala 11 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario: 17.00-20.00-23.00 L. 12.000
Sala 12 **Batz** di [illegible], con Christophe Lambert, Penélope Cruz, Max Pierre Daniel. Orario: 16.15-18.15-20.15-22.15 L. 12.000
Sala 13 **Maybe Baby** di Ben Elton, con Hugh Laurie, Joely Richardson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 14 **Hamlet 2000** di Michael Almereyda, con Ethan Hawke, Julia Stiles. Orario: 16.15-18.15-20.15-22.15 L. 12.000

COLA DI RIENZO
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 06/3[illegible]
I Flintstones in Viva Rock Vegas di Brian Levant, con Mark Addy, Stephen Baldwin. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 11.000

DEI PICCOLI
Viale della [illegible]
Kirikù e la strega Karabà di Michel Ocelot. Orario: [illegible] L. 8.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della [illegible]
Ghost Dog - Il codice del samurai di Jim Jarmusch, con Forest Whitaker, [illegible] Bartolet. 21.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vasco Mandelli 7 tel. 063260149
Sala 1 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Omicidi di classe** di Dan Rosen, con Matthew Lillard, Michael Vartan. Orario: 16.15-18.15-20.15-22.20 L. 12.000
Sala 3 **Scarfies** di Robert Sarkies, con Willa O'Neill, Neill Rea. Orario: 16.40-18.40-20.40-22.40 L. 12.000
Sala 4 **I giudici** di Ricky Tognazzi, con Chazz Palminteri, F. Murray Abraham. Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 5 **Maybe Baby** di Ben Elton, con Hugh Laurie, Joely Richardson. Orario: 16.10-18.15-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 6 **Delitto + castigo a Suburbia** di Rob Schmidt, con Monica Keena, Vincent Kartheiser. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

DORIA
Via Andrea Doria 52 tel. 06/3[illegible]
Sala 1 **Vatel** di Roland Joffé, con Gérard Depardieu, Uma Thurman. Orario: [illegible]-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Hamlet 2000** di Michael Almereyda, con Ethan Hawke, Julia Stiles. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 3 **La casa dei cretini** di Francis Veber, con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

DREHER
Via Tiburtina 1[illegible]
Sala 1 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario: 15.30-19.00-22.00 L. [illegible]
Sala 2 **Chiusura estiva**

DUE ALLORI
Via Casilina 506 tel. [illegible]
Chiusura estiva

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 06/3[illegible]
Ghost Dog - Il codice del samurai di Jim Jarmusch, con Forest Whitaker, John Tormey. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Final destination di Jim Wong, con Devon Sawa, Ali Larter. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

EMPIRE DUE
Viale Europa 44 tel. [illegible]
Chiusura estiva

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 066876125.
Pane e tulipani di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario: 16.00-20.20-22.30 L. 12.000

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 065[illegible]
Sala 1 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario: 15.15-18.45-22.00 L. 13.000
Sala 2 **I Flintstones in Viva Rock Vegas** di Brian Levant, con Mark Addy, Stephen Baldwin. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Omicidi di classe** di Dan Rosen, con Matthew Lillard, Michael [illegible]. Orario: 16.[illegible]-18.[illegible]-20.40-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 13.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644249[illegible]
Scarfies di Robert Sarkies, con Willa O'Neill, Neill Rea. Orario: [illegible]-20.20-22.30 L. 10.000

EXCELSIOR
V. Bv. del Carmelo 2 tel. 06/5[illegible]
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864195
Chiusura estiva

FIAMMA
Via Bissolati 47 tel. 06482[illegible]
Sala 1 **Omicidi di classe** di Dan Rosen, con Matthew Lillard, Michael Vartan. Orario: [illegible]-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Maybe Baby** di Ben Elton, con Hugh Laurie, Joely Richardson. Orario: 16.10-18.15-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Omicidi di classe** di Dan Rosen, con Matthew Lillard, Michael Vartan. Orario: 16.15-18.15-20.15-22.20 L. 12.000
Sala 4 **Maybe Baby** di Ben Elton, con Hugh Laurie, Joely Richardson. Orario: 16.10-18.15-20.20-22.30 L. 12.000

GALAXY
Via B. Marti 10 tel. 06/[illegible]
Scarfies di Robert [illegible], con Willa O'Neill, Neill Rea. Orario: [illegible]-20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Final destination** di Jim Wong, con Devon Sawa, Ali Larter. Orario: 17.[illegible]-18.50-20.40-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Delitto + castigo a Suburbia** di Rob Schmidt, con Monica Keena, Vincent Kartheiser. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Quando una donna non dorme** di Nino Bizzarri, con Francesca Schiavo, Vincenzo Peluso. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

GARDEN
Viale Trastevere tel. [illegible]
Il patriota di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario: [illegible]-19.00-22.00 L. [illegible]

GIOIELLO
Via Nomentana tel. 064[illegible]
Chiusura estiva

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. [illegible]
Sala 1 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario: [illegible]-15.15-18.45-22.00 L. 13.000
Sala 2 **Maybe Baby** di Ben Elton, con Hugh Laurie, Joely Richardson. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 16.00-19.30-22.30 L. 13.000

GOLDEN
Viale Taranto tel. 06/704[illegible]
Chiusura estiva

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 065[illegible]
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 06/[illegible]
Final destination di Jim Wong, con Devon Sawa, Ali Larter. Orario: 17.[illegible]-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 tel. 06/858[illegible]
Quando una donna non dorme di Nino Bizzarri, con Francesca Schiavo, Vincenzo Peluso. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 06/5834230
Sala 1 **Hamlet 2000** di Michael Almereyda, con Ethan Hawke, Julia Stiles. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Rose e Cornelia** di Giorgio Treves; con Stefania Rocca, Chiara Muti. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La vita è un fischio** di Fernando Pérez, con Luis Alberto Garcia, Claudia Rojas. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

JOLLY
Via G. della Bella 4 tel. 0644232190
Sala 1 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario: 15.30-19.00-22.15 L. 13.000

KING
Via Fogliano 37 tel. 06867067[illegible]
Sala 1 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario: 15.15-18.45-22.00 L. 13.000
Sala 2 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, [illegible] Phoenix. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 13.000

LUCKY
Borgo S. Spirito 24 tel. 06/68[illegible]
Chiusura estiva

LUX MULTISCREEN
Via Massaua Casilina 141 tel. 0636298171
Sala 1 **Vatel** di Roland Joffé, con Gérard Depardieu, Uma Thurman. Orario: 15.30-18.00-20.30-22.45 L. [illegible]
Sala 2 **Gurì - Giovani musicisti di talento** di Fabio Sinclair, con Hedda Hicks, Imogen Heap. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario: 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 13.000
Sala 4 **The Million Dollar Hotel** di Wim Wenders, con Mel [illegible], Milla Jovovich. Orario: 15.30-18.00-20.30-22.45 L. 13.000
Sala 5 **M:I - 2 - Mission: Impossible 2** di John [illegible], con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 15.30-18.30-21.15-22.45 L. [illegible]
Sala 6 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, [illegible] Ganz. Orario: 16.00-18.15-20.15-22.45 L. [illegible]
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Insider - Dietro la verità** di Michael Mann, con Al Pacino, Russell Crowe. Orario: 16.30-20.00-23.00 L. 13.000
Sala 9 **20 [illegible] L'[illegible] in 2[illegible]** di Myles Berkowitz, con Myles Berkowitz, Elisabeth Wagner. Orario: 16.00-18.00-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 10 **I Flintstones in Viva Rock Vegas** di Brian Levant, con Mark Addy, Stephen [illegible]. Orario: 15.15-17.00-18.45-20.45-22.45 L. 13.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins, con [illegible] Hackman, Monica Bellucci. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Uomo dove morire** di Andrzej Bartkowiak, con Jet Li, Isaiah Washington. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Principessa Mononoke** di Hayao Miyazaki. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno [illegible] 16.10-18.20-20.30-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel Gibson, [illegible] Ledger [illegible] 15.30-19.00-22.15 L. 13.000
Sala 2 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell [illegible] Joaquin Phoenix. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Maybe Baby** di Ben Elton, con Hugh Laurie, Joely Richardson [illegible] 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **I Flintstones in Viva Rock Vegas** di Brian Levant, con Mark Addy, Stephen [illegible]. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

MAJESTIC
Via SS. Apostoli 20 tel. 066794908
Chiusura per lavori

[illegible]
Via del Corso tel. 06/3200933
[illegible]

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Les Anges sont nés** di Mike Kaplanidis, con David Tennant, [illegible] Shaw. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Il mercenario** di Paolo Rosa, con Sandro Tomboli, Roberto Herlitzka [illegible] 17.30-19.10-20.50-22.30 L. 13.000

MISSOURI
Via Bombelli 24 tel. 06/5[illegible]
Sala 1 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins, con [illegible] Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario: [illegible] 20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario: 16.10-18.20-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Pallottole cinesi** di Tom Dey, con Jackie Chan, Owen Wilson. Orario: 16.10-18.20-20.30-22.30 L. 12.000

NEW YORK
Via Cave 36 tel. 06/7810721
Chiusura estiva

NUOVO OLIMPIA
Via [illegible]ona 16g tel. 06686[illegible]
[illegible] **La vita attuale** di Michele Sordillo, con Jerry Stuhr, Lina Forte. Orario: 17.30-19.10-20.50-22.30 L. 13.000
[illegible] **Allegria** di Frank Dragone, con Rene Bazinet, Frank Langella. Orario: 16.30-20.30-22.30 L. 13.000

NUOVO SACHER
Via F. Ascianghi 1 tel. 06[illegible]16.
Vedi Arena

[illegible]
Piazza Navona 22 tel. 0636798171.
Sala 1 **Vatel** di Roland Joffé, con Gérard Depardieu, Uma Thurman. Orario: 15.30-18.00-20.30-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 16.30-20.00-22.50 L. 13.000
Sala 3 **M:I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 15.30-18.00-20.25-22.45 L. 13.000
Sala 4 **Hamlet 2000** di Michael Almereyda, con Ethan Hawke, Julia Stiles. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Imminente apertura**

[illegible] DELLE
Via Nazionale 194 tel. [illegible]
Vedi Tiboli

PARIS
Via Magna Grecia tel. 0670496568
Final destination di Jim Wong, con Devon Sawa, Ali Larter [illegible]

PASQUINO MULTISALA
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** VO di [illegible], con Tom Cruise, [illegible] New York. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Segnando l'Africa** VO di Hugh Hudson, con Tim Bablinger. Vincent [illegible]. Orario: 16.15-18.15-20.15-22.15 L. 12.000
Sala 3 **The Skulls** di Rob Cohen; con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Hamlet 2000** di Michael Almereyda, con Ethan Hawke, Julia Stiles. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 5 **Imminente apertura**
Sala 6 **Insider - Dietro la verità** di Michael Mann, con Al Pacino, Russell Crowe. Orario: 16.30-20.00-23.00 L. 13.000
Sala 7 **Segnando l'Africa** VO di Hugh Hudson, con Tim Bablinger. Vincent [illegible]. Orario: 16.15-18.15-20.15-22.15 L. 12.000
Sala 8 **The Skulls** di Rob Cohen; con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Sala 1 **Hamlet 2000** di Michael Almereyda, con Ethan Hawke, Julia Stiles. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Città nude** di Costantinos [illegible], con Matthis Papadopoulos, Dimitris Papoulias. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Alta fedeltà** di Stephen Frears, con John Cusack, Iben Hjejle. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 4 **Mumford** VO di Lawrence Kasdan, con [illegible]. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

QUIRINALE
[illegible] Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **Delitto + castigo a Suburbia** di Rob [illegible]; con [illegible] Keena, Vincent Kartheiser. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Quando una donna non dorme** di Nino Bizzarri, con Francesca Schiavo, Vincenzo Peluso. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790012
Chiusura estiva

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 0654[illegible]
Sala 1 **Final destination** di Jim Wong, con Devon Sawa, Ali [illegible]. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Delitto + castigo a Suburbia** di Rob Schmidt, con Monica Keena, Vincent Kartheiser. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

REALTO
Via IV Novembre 156 tel. 066791031
Under Suspicion di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

RITZ
Viale Somalia 109 tel. [illegible]
Chiusura estiva

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. 06488088[illegible]
Detroit Rock City di [illegible] con Edward Furlong, Giuseppe Andrews. Orario: 18.10-20.10-22.20 L. 13.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. [illegible]2884.
Vatel di Roland Joffé, con Gérard Depardieu, Uma Thurman. Orario: 17.40-20.10-22.30 L. 12.000

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 06[illegible]05.
Il mio cane Skip di Jay Russell, con Frankie Muniz, Kevin Bacon. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

ROYAL
Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549.
Sala 1 **Delitto + castigo a Su

REGIONE PIEMONTE

Il presidente Ghigo in occasione dell'apertura della Rassegna dell'Artigianato a Pinerolo

«La qualità, vera risorsa per lo sviluppo»

Oltre duecento espositori negli stand dell'Expo Fenulli

Montagne doc

Oggi alle 17 all'Expo Fenulli in piazza Vittorio Veneto a Pinerolo taglio del nastro per la tradizionale rassegna dell'Artigianato del Pinerolese. Sulle [illegible] del concerto delle bande musicali di Pinerolo e di Moretta iniziano i [illegible] giorni dedicati al mondo artigiano. «La Rassegna dell'artigianato del Pinerolese, giunta alla [illegible] 24ª edizione, è [illegible] diventata [illegible]a tradizione, fiore all'occhiello [illegible]el ricco tessuto artigianale della zona» spiega l'on. Enzo Ghigo, Presidente della Regione Piemonte. Un riconoscimento "istituzionale" per tutti quegli artigiani che giorno dopo giorno hanno imparato a migliorare i propri prodotti. «Abbiamo deciso di [illegible]vestire nella qualità [illegible] leva strategico per affermare i nostri prodotti [illegible] mondo - continua l'on. Ghigo - sia per stimolare un volano per l'economia sia come scelta per favorire il miglioramento delle condizioni [illegible] vita e di benessere della comunità».

La Regione Piemonte ha sempre individuato nel proprio calendario delle manifestazioni l'Artigianato del Pinerolese, con i suoi duecento espositori [illegible] una costante affluenza di pubblico, [illegible] [illegible] dei momenti più importanti nel panorama delle inizitiva piemontesi. Questa rassegna non è soltanto una mostra mercato, ma vuole essere la viva testimonianza di [illegible] artigianato che sta al passo [illegible] tempi.

Negli stand, allestiti all'inter[illegible] della Expo Fenulli, al fianco dell'artigianato [illegible]tico, vi sono gli artigiani dei servizi. Aggiunge il Presidente della Regione: «Siamo felici di aver contribuito all'affermazione di questa iniziativa, e riconosciamo agli organizzatori la capacità di aver saputo farla [illegible], ingrandire e soprattutto aumentare il proprio livello qualitativo».

Il Piemonte [illegible]oca dunque la carta della qualità dei prodotti [illegible] due ambiti paralleli: quello dell'artigianato, con azioni di comunicazione e di valorizzazione di un comparto altamente competitivo [illegible] mercato internazionale e quello del gusto e dell'agricoltura in abbinamento alla compartecipazione al Salone del Gusto, che ha per tema i "presidi alimentari".

«E' nostro fermo intendimento sostenere [illegible] azioni di tutela [illegible] di promozione su [illegible] doppio binario - precisa l'on.Ghigo - quello inter[illegible] al Piemonte, per accrescere consapevolezza della ricchezza regionale, [illegible] quello del mercato, anche attraverso l'offerta di visibilità in rassegne nazionali ed internazionali». Mentre le indu[illegible] [illegible] ai riconoscimenti delle ISO 9000, ora anche per gli artigiani, che ne hanno i requisiti, sarà possibile l'inserimento in uno speciale albo delle imprese. Infatti la Regione Piemonte e la Commissione Regionale per l'Artigianato [illegible] collaborazione con le Associazioni di categoria, Confartigianato, Cna, Artigianato Casa hanno deciso di intraprendere [illegible]a serie di azioni per valorizza[illegible] il ruolo socio economico dell'artigianato artistico, tipico, tradizionale e di qualità. Il p[illegible] ha il [illegible] punto di forza nella divulgazione del marchio "Piemonte [illegible]ccellenza Artigiana", che al momento è riservato a quei settori che si occupano della lavorazio[illegible] del legno e del restauro ligneo. Senza dubbio un marchio che potrà rendere riconoscibili i prodotti piemontesi sui mercati [illegible]zionali.

Conclude il Presidente Ghigo: «L'augurio è duplice: raccogliere il medesimo s[illegible]o degli ultimi anni e confermarsi elemento di attrazione per [illegible]n territorio che sta valorizzando il proprio patrimonio, da quello storico, con il restauro dei forti di Fenestrelle e di Exilles, a quello sportivo e naturalistico con le m[illegible]agne a denominazione d'origine che ospiteranno le prossime olimpiadi invernali del 2006».

Tutti gli appuntamenti

Nove giorni di festa al Palatenda

Questo il dettaglio degli spettacoli previsti per la XXIV Rassegna dell'artigianato del Pinerolese, nel Palatenda di via Giolitti e nell'area prospicient[illegible] la ex caserma Fenulli, nel centro di Pinerolo.

[illegible]

Oggi, sabato 26 agosto.
Ore 17,00. Cerimonia d'apertura.
Ore 17,30. Piazza Vittorio Veneto. Concerto di Bande Musicali con la Banda A.N.A. di Pinerolo e la Società Filarmonica Moretta (Cn).
Ore 21,15. Vallate [illegible] Festa con il Gruppo Folkloristico della Durlindana accompagnato dai Suonatori dell'Adbebo (Monregalese) e il Gruppo [illegible] Ballo Mouzico e Dansa d'Oc (Valli del Pinerolese).

Domenica 27 agosto.
Ore 21,15. Stefano Cerri presenta: "Fab four-string" un grande omaggio ai beatles [illegible] Arup konti Das, Mark Baldwin Harris, Donato Scolese e Giancarlo Parisi (jazz)

Lunedì 28 agosto.
Ore 21,15. Ballo liscio e revival con l'orchestra Lucy Stella.

Martedì 29 agosto.
Ore 21,15. I Guitti del '600. Teatro, danza, musica e canto con i protagonisti della "Maschera di Ferro".

Mercoledì 30 agosto.
Ore 21,15. Architorti Quintetto in: "Un viaggio attraverso la musica di tutte le epoche".

Giovedì 31 agosto.
Ore 21,15. Lou Dalfin, Nuova Musica d'Oc (Musica Folkloristica Occitana).

Venerdì 1 settembre.
Ore 21,15. Claudio Madia presenta: "Il tesoro di Bombardone" (una serata dedicata ai bambini).

Sabato 2 settembre.
Ore 21.15. Massimo Bubola [illegible] Ecober Band in concerto (musica leggera).

Domenica 3 settembre.
Ore 21,15. Federico Bianco [illegible]: "Avrei bisogno di una controfigura" (cabaret).

[illegible] DELLA RASSEGNA
Sabato 26 agosto dalle 16,30 alle 23,00. Domenica 27, lunedì 28 e domenica 3 settembre dalle 11,00 alle 23,00. Da martedì 29 agosto a venerdì 1° settembre dalle 17,30 alle 23,00. Sabato 2 settembre dalle 15,00 alle 23,00

INFORMAZIONI
Per le informazioni è possibile rivolgersi, [illegible] or[illegible] d'ufficio [illegible] Comune di Pinerolo. Ufficio sport e turismo: tel. 0121361271. Ufficio relazioni con il pubblico: tel. 0121361325. Oppure all' ATL2 Montagne Doc, Pinerolo, tel. 0121794003.

[illegible]

Tutte le informazioni sulla rassegna, compreso l'elenco degli espositori, [illegible] reperibili all'indirizzo Internet www.artigianato-doc.com. Il sito Internet della Regione Piemonte, [illegible] contiene informazioni sull'artigianato, è consultabile all'indirizzo www.regione.piemonte.it

Il sindaco di Pinerolo, Alberto Barbero, spiega una nuova strategia di mercato

L'artigianato per promuovere il territorio

Turismo da rinvigorire, anche in chiave olimpica

Nata come appendice alla fiera di Pinerolo, oggi la rassegna dell'Artigianato [illegible] vivendo un' evoluzione. Spiega il sindaco Alberto Barbero: «La rassegna come ogni tradizione ha degli elementi di grande positività, ma ha anche delle esigenze di innovazione, deve evolversi. Cambiano gli artigiani perché cambiano le esigenze del mercato».

I visitatori infatti troveranno[illegible] fianco dell'artigianato tipico e tradizionale, quello dei servizi resi alle persone. Infatti sempre di più aumenta la richiesta di installatori specializzati. E mentre quindici anni fa l'esigenza [illegible] chi si costruiva una villetta era quella di realizzare una cancellata in ferro battuto, oggi si è affiancata anche quella di avere un'antenna satellitare, un sofisticato impianto di allarme, [illegible] impianto computerizzato per l'irrigazione del giardino. «Oggi [illegible] dobbiamo puntare ad abbinare la produzione artigianale alla promozione del territorio come risorsa turistica - [illegible]tinua il sindaco -. Inoltre bisogna far [illegible]cere la Rassegna dell'Artigianato al di là dei confini [illegible] [illegible] territori. Per questo motivo l'amministrazione comunale ha deciso di assegnare l'organizzazione della manifestazione all'azienda turistica locale Montagne Doc. Dobbiamo lavorare ricordando che il Pinerolese è stato scelto fra le località per le olimpiadi del 2006, [illegible] grande occasione di promozione per la nostra città».

Quest'anno una delle principali novità è costituita da un padiglione che all'interno della Expo Fenulli ospiterà i prodotti tipici non solo del Pinerolese ma di tutto [illegible] Piemonte e dalla visita alle botteghe artigiane, un'iniziativa promossa [illegible] collaborazione con il CNA che permetterà di organizzare delle visite all'interno delle aziende artigiane. Aggiunge il sindaco: «Per dare maggior spazio all' esposizione, da quest'anno [illegible] è deciso di portare all'esterno della rassegna tutti gli spettacoli, montando [illegible] struttura in vi[illegible] Giolitti davanti agli uffici dell'ATL. Pinerolo in [illegible] dell'artigianato, terrà aperti tutti i musei cittadini. La rassegna è anche comunque un momento di accoglienza, come tradizione ogni anno viene ospitata una regione. Quest'anno toccherà alla Sardegna presentare i prodotti tipici. Altri ospiti saranno le due cittadine gemellate [illegible] Pinerolo: Gap in Francia e Traustein in Germania».

Durante i nove giorni di manifestazione si terranno due convegni: uno il 31 agosto sul tema: «Pinerolo 2030: attese e prospettive» e l'altro il 1° settembre organizzato dalla Regione Piemonte e dal titolo: «Sicurezza ed accoglienza in prepara[illegible] delle olimpiadi del 2006: possibili sinergie tra le polizie municipali?». «Abbiamo [illegible] obiettivo, quello di creare la volontà di stare assieme - spiega Luigi Chiabrera, Presidente dell'ATL2 Montagne Doc - creare un gruppo tra gli imprenditori, le associazioni e le amministrazioni pubbliche. Bisogna pensare al futuro con obiettivi precisi, non si deve puntare tutto sulla fortuna. Dobbiamo cercare di crea[illegible] tutti assieme un progetto ed una proposta unitaria che tenga conto anche delle ricchezze turistiche che le nostre valli possono offrire».

Un primo traguardo è stato già tagliato: enti, associazioni, amministratori pubblici hanno deciso di lavorare insieme per valorizzare Pinerolo ed [illegible] Pinerolese, sede [illegible] giochi olimpici del 2006.

A TORTONA

IPERAMA

DAL 21 LUGLIO FINO AL 16 SETTEMBRE

AP. L. TREVISAN

OCCASIONE UNICA

CENTINAIA DI PRODOTTI CON SCONTI DEL

20% 30% 40% 50%

A SCONTI FATTI

QUALITÀ, PREZZO, ASSISTENZA.

PAGAMENTO RATEALE

Agos Itafinco

IPERAMA TORTONA
S. P. PER VIGUZZOLO
TORTONA
Tel. 0131/822616

PRONTOARREDO
ORARIO CONTINUATO

LUNEDI		15.00 - 20.00
DA MARTEDI A VENERDI	9.00 - 12.30	14.30 - 20.00
SABATO		9.00 - 20.00
DOMENICA	9.30 - 12.30	14.30 - 19.30

CONSEGNE A DOMICILIO

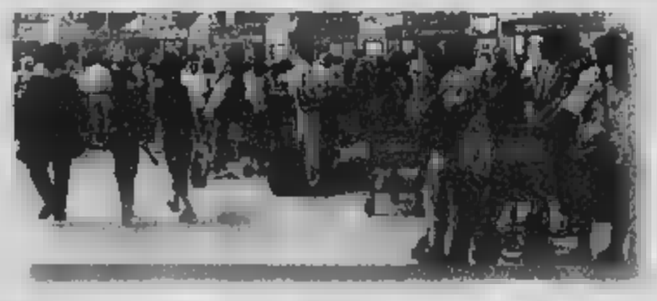
IPERAMA

Effettuata comunicazione al Comune competente Ex Legge N. 80 del 19/3/80. Offerta valida dal 21/07/2000 al 16/09/2000. Salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni di stampa.

UN MILIONE DI PASSEGGERI IN PIU'

BENETTON TRA I «PADRONI»

La cordata è guidata [illegible] Edizioni Holding spa (Benetton) che, oltre ad una partecipazione in Autostrade Spa, possiede il 31 per cento del gruppo Gs, il 100 per cento della [illegible] Marriot Services (catering in 70 aeroporti, fra cui Amsterdam, Atene e New York), il 57 per cento di Autogrill. Al secondo posto (30%) il Nhs di Sanpaolo-Imi, al terzo (10%) la Sab, società dell'aeroporto di Bologna. E poi la Aviapartner, società belga di handling dal 1989, che opera in 27 aeroporti europei con 4000 dipendenti e un movimento di 475 mila tonnellate di merce nel '99.



COMPAGNIA REGIONALE CERCASI

Per rivitalizzare l'aeroporto il nuovo partner di Sagat propone di l[illegible] nello scalo torinese, oltre ad [illegible] centro di manutenzione per aerei, una compagnia regionale a basso costo che operi sul mercato nazionale e con il Sud dell'Europa. L'obbiettivo è quello di recuperare [illegible] mercato addizionale formato da quanti l'aereo fino a ieri non lo usavano per ragioni economiche. Oltre alle rotte con l'estremo Sud, una compagnia con queste caratteristiche potrebbe aprire una concorrenza anche con il capitale.

Caselle alla disfida di Malpensa

La strategia dell'aeroporto «privatizzato»

[illegible]

La privatizzazione della Sagat è fatta, viva la privatizzazione. [illegible], a parte i 114 miliardi che finiranno nelle casse dei quattro soci venditori - Comune, Provincia, Camera di commercio e Regione - che cosa ha offerto la cordata guidata dal Gruppo Benetton per diventare «partner strategico» dell'aeroporto di Torino, acquisendone il 41,33 per cento del pacchetto azionario? In altre parole: che cosa contiene il «piano strategico» destinato a far decollare Caselle nei prossimi cinque anni?

Il documento, 36 pagine più tre allegati, in mano agli azionisti Sagat in copie numerate, continua ad essere «top secret» dopo che, lo scorso 18 luglio, [illegible] commissione tecnico-amministrativa valutò l'offerta, l'unica pervenuta, con 91/100. Ma qualcosa è filtrato dopo un primo incontro, il 27 luglio, nell'ufficio del sindaco, tra venditori e compratori.

Da una parte Castellani, con l'assessore Peveraro, Mercedes Bresso (Provincia) e Pichetto (Camera di commercio). Dall'altra Luciano Benetton (Edizioni Holding spa), Rainer Masera (Sanpaolo-Imi), Mari (Nhs), Clò e Chinni (Sab, aeroporto di Bologna).

Il «piano strategico», che parte da un'analisi del sistema aeroportuale italiano, si può sintetizzare in pochi punti base: creazione di una rete di grandi aeroporti regionali, in concorrenza con l'«asse Malpensa-Roma», più voli col Sud, più compagnie a basso costo e meno charter, più transiti, un collegamento regolare con Londra-Heathrow («un'assenza che va colmata immediatamente», dice il piano top secret), e un volo intercontinentale con [illegible] Nord America (New York o Chicago), ma solo a partire dal 2005. Peraltro nel «piano» ci sono altri punti, minori ma di non inferiore importanza nel quadro generale dello sviluppo dell'aeroporto di Caselle e del sistema aeroportuale piemontese.

La nuova proprietà punta a un'alleanza con gli altri «piccoli» scali della penisola per contrastare l'asse Roma-Milano

Così nel futuro del «sistema Caselle» entra anche l'aeroporto di Cuneo-Levaldigi, che potrebbe accogliere i charter, sia per la clientela diretta alle località sciistiche del Piemonte meridionale (Limone), sia la grande fetta del ricco turismo enogastronomico straniero diretto alle Langhe. A Caselle sono previste invece nuove infrastrutture: un «possibile» albergo (legato alle Olimpiadi [illegible]), ma soprattutto parcheggi. Uno, subito, con la sopraelevazione dell'attuale multipiano (con 800 posti in più), un secondo (3000 posti) tra la nuova stazione ferroviaria e la provinciale, e un terzo, per lunga sosta, a raso, capace di mille posti, da realizzarsi entro il 2002-2003.

Secondo il «piano strategico», la risposta al «timore di essere schiacciati dall'asse Roma-Milano», cioè dal binomio Adr-Sea, è «la creazione di una rete nazionale di aeroporti regionali (Torino, Bologna, Venezia, Catania ad esempio) che valorizzi le singole realtà». Ciò attraverso sinergie attivabili, razionalizzazione delle risorse con economie di scala, perseguimento comune di politiche di espansione. L'obiettivo è di «rafforzare la capacità negoziale» nei confronti degli «hub internazionali» (nodi, ndr) e dei vettori. Interessante è anche l'ipotesi di aumentare i collegamenti «a basso costo» con il Sud (come il Torino-Londra a 99 mila lire), rendendo l'aereo competitivo rispetto al treno, e triangolando il trasporto con gli hub stranieri. Contro Malpensa e Fiumicino.

Un capitolo è dedicato anche alla convivenza con l'abitato di Caselle: se a Bologna vale l'equazione «più voli e meno rumore», perché non è possibile fare la stessa [illegible] a Torino, quando «l'aeroporto - si dice - è precondizione di crescita economica e occupazionale sul territorio»?

Previsioni di crescita garantite? Eccole: 3.200.000 passeggeri nel 2001, 4.400.000 nel 2005. Un tasso medio annuo di incremento dell'8,5 per cento nei voli nazionali, del 9,3 negli internazionali. E le merci dovrebbero passare da 18 mila a 24 mila tonnellate in cinque anni. Per il personale c'è la garanzia del mantenimento dei livelli occupazionali, anche se occorrerà razionalizzare e riallineare i costi a quelli europei.

[illegible]

[illegible]o e ripulito il «platano di Napoleone»

ALESSANDRIA. E' [illegible] perfette condizioni il «platano di Napoleone», il monumentale albero alla periferia Sud della città, alto [illegible] metri, lungo la strada statale 10 che porta a Spinetta Marengo e ai luoghi della celebre battaglia. Il platano (nella foto è stato «sfrondato» in questi ultimi tre giorni anche dei numerosi rami secchi che minacciavano di cadere sullo auto [illegible] transito sulla statale e sulla vicina tangenziale. La leggenda vuole che Napoleone dopo la battaglia del 14 giugno 1800 abbia legato il suo cavallo al platano. In realtà, l'albero venne messo a dimora soltanto nel 1815 per iniziativa di una nobildonna alessandrina che voleva ricordare la presenza in città del Bonaparte.

Morto a 92 anni il «capitano Bruno»

NOVARA. E' morto a 92 anni Albino Calletti, il «capitano Bruno» che è stato fra i protagonisti della Resistenza nel Novarese e in Valsesia. L'ha colpito un'ischemia. Calletti era stato [illegible] fronte russo, poi fra il '43 e il '45 aveva partecipato alle più importanti azioni della lotta partigiana. Il corteo funebre partirà lunedì alle 15,30 dalla sua casa di Castelletto Ticino.

Vendeva pesce vietato Pescatore denunciato

VERBANIA. Ha pescato nel Lago Maggiore oltre 330 chili di lavarelli, pesci dal '96 dichiarati non commestibili e ha cercato di venderli, ma è stato denunciato dalla GdF. E accaduto a Sesto Calende, dove si trova un' azienda che il pescatore aveva contattato per smerciare il [illegible]. Erano stati pescati nelle acque di Oggebbio, dove già nei mesi scorsi la Guardia di Finanza aveva sequestrato 150 chili di pesce vietato.

E Cuneo inventa il cimitero dei pc

CUNEO. Nell'era dell'e-commerce e di Internet «no stop» l'aggiornamento dei computer crea il problema dello smaltimento dei vecchi pc [illegible] non più aggiornati. Così a Cuneo, come a Borgo sono nati i cimiteri dei computer. Li ha istituiti l'Azienda cuneese per lo smaltimento rifiuti, che raccoglie anche televisori e prodotti per l'informatica in genere. I pezzi possono essere portati dai privati (gratis) e dalle aziende (costo 1000 lire al kg). Il materiale viene inviato [illegible] ditta specializzata a San Marino che provvede a smontare la componentistica elettronica. Per il momento nelle [illegible] cuneesi sono già stati conferiti quasi 10 mila televisori e computer. E ora si pensa anche a raccogliere i fotocopiatori.

Taglia da un milione sul killer dei gatti

OVADA. Un milione di ricompensa a chi fornisca indicazioni per trovare l'avvelenatore di sei gatti, morti l'altro ieri a Casaleggio Boiro, paesino delle colline ovadesi. L'ha deciso l'Enpa di Ovada, che ha fatto affiggere manifesti in zona. I gatti si sono sentiti male dopo aver mangiato il cibo contenuto in alcune ciotole, anche un riccio, che aveva mangiato da una ciotola, è stato trovato morto.

Si compra in banca il «Gattinara docg»

GATTINARA. Il Gattinara «docg» '97 delle migliori annate del ventesimo secolo, si compra in banca. I 3.885 lotti di sei bottiglie ciascuno della cantina «Sergio Gattinara» si possono prenotare e acquistare soltanto alla Banca di Roma, al prezzo fisso (consegna a casa compresa) di 175 mila lire. Il vino, che deve invecchiare tre anni, verrà imbottigliato solo nei prossimi mesi e sarà disponibile per le feste di Natale.

Sempione riaperto sulla strada vecchia

DOMODOSSOLA. A distanza di quattro [illegible] dalla frana che, precipitando lunedì notte su una galleria paramassi aveva interrotto la statale del Sempione, ieri è stato ripristinato il collegamento fra l'Italia e la Svizzera. Gli operai della ditta Poscio di Villadossola hanno lavorato ininterrottamente per sistemare la vecchia strada che corre accanto alla galleria danneggiata e consente di baypassare la frana. Un intervento rapido e tempestivo che elimina i disagi di molti turisti costretti a lunghi itinerari alternativi per raggiungere la Svizzera. Ci vorrà del tempo per rimettere in sicurezza la galleria danneggiata che dovrà anche essere allungata a monte ed a valle.

Anziana violentata Forse c'è una pista

BIELLA. Anziana violentata, c'è una pista che conduce ad Alessandria, con un caso-fotocopia di quelli accaduti nel Biellese. Il procuratore capo Ugo Adinolfi ed i suoi collaboratori stanno vagliando attentamente la possibilità di collegamento tra la vicenda di Litta Parodi e quanto accaduto in provincia. L'ultima aggressione è avvenuta la scorsa settimana a Mottalciata.

Terremoto, 7 miliardi di danni alle chiese

ASTI. Sette miliardi di danni alle chiese di cinque comuni colpiti dal terremoto: Quarto Superiore, Montaldruzzo, Bruno e Bergamasco in provincia di Asti e Solero, in provincia di Alessandria. Le verifiche sono state effettuate da gruppi di esperti per la valutazione dei danni subiti dal patrimonio architettonico. Nei prossimi giorni sarà stilata la lista definitiva dei danni.

A Saint Vincent scatta [illegible] guerra agli sporcaccioni

SAINT-VINCENT. L'amministrazione comunale [illegible] St-Vincent dichiara guerra ai maleducati. Il sindaco Mario Borgio ha emesso un'ordinanza, che entrerà in vigore lunedì, con la quale sono previste multe ai possessori di cani che sporcano strade e marciapiedi e a chi getta mozziconi in terra. Delegati al controllo del rispetto dell'igiene sono i vigili urbani, che hanno già ricevuto dal sindaco l'invito alla «tolleranza zero». Ai proprietari di quei cani sorpresi a sporcare strade e marciapiedi sarà verbalizzata una multa da 100 mila lire, 50 [illegible] lire se il proprietario è sprovvisto di attrezzature idonee alla pulitura e 36.360 lire per chi getta mozziconi a terra.

I LUOGHI DELLA MEMORIA SOLO GLI STRANIERI CHIEDONO DEL POETA

La stanza 346 dell'Hotel Roma è rimasta come allora, anche il telefono. Al primo piano il direttore Alessandro Comoletti

Nell'elegante albergo di piazza Carlo Felice dove 50 anni fa lo scrittore si uccise è la sensibilità dei proprietari a mantenere vivo il ricordo: la stanza è ancora come allora

L'ingresso dell'Hotel Roma, oggi «Roma Rocca di Cavour», in piazza C. Felice

«Pavese, chi era costui?»

All'Hotel Roma cercano Verdone

Claudio Giacchino

Gli italiani, in genere, domandano: «Scusi, è questo no? l'hotel in cui hanno girato il film "I due carabinieri" con Montesano e Verdone?» e, alla risposta affermativa si danno di gomito «Visto che avevo riconosciuto la facciata, la hall».

[illegible] stranieri, invece, domandano: «E' qui, vero? che si è ucciso Cesare Pavese?» e molti chiedono [illegible] poter visitare la camera in cui lo scrittore disse addio alla vita nella notte tra il 26 e il 27 agosto di cinquanta anni fa.

La richiesta [illegible] sempre esaudita, [illegible] spesso è Alessandro Comoletti, il direttore del «Roma Rocca di Cavour» di piazza Carlo Felice, uno dei più signorili alberghi cittadini. E anche, tra i più antichi dato [illegible] l'arte dell'ospitalità [illegible] praticata nell'austero palazzo dal 1854 quando fu inaugurata la locanda «Roma». Così, Comoletti scorta all'ascensore chi è interessato a Pavese, sale al terzo piano, l'accompagna lungo il corridoio sino in fondo, alla camera d'angolo contrassegnata dal numero 346 la cui finestra s'affaccia su piazza Paleocapa.

Qui, l'autore del «Mestiere di vivere», dei «Dialoghi con Leucò» e di [illegible] altre [illegible] che hanno entusiasmato generazioni di lettori e affascinano anche i giovani di oggi, qui Pa[illegible] [illegible] suicidò con i sonniferi. La sensibilità [illegible] proprietà dell'hotel ha salvato la stanza: le periodiche ristrutturazioni hanno avuto rispetto dell'ultimo luogo della [illegible] vita di Pavese, lasciandolo così [illegible] in quel caldo weekend [illegible] mezzo secolo fa: anche allora il 26 e il 27 agosto erano un sabato [illegible] domenica [illegible] anche allora faceva molto caldo, 33 gradi la massima, 28 la minima.

«Letto, testiera, scrittoio, [illegible] e poltrona [illegible] sono quelli del 1950 - dice il direttore-cicerone -. Naturalmente, restaurati in maniera da garantire il massimo confort. Anche il colore delle tinteggiature [illegible] uguale all'antico: per le altre camere si sono scelte tonalità più calde, vive, moderne, qui abbiamo conservato quella post-guerra, beige. Ovviamente, [illegible] stati rifatti tutti i sanitari, però il lavandino è rimasto dov'era allora, a fianco dell'ingresso, fuori dal bagno».

Non sono stati toccati il lampadario e il telefono. Un grosso apparecchio [illegible] [illegible] bachelite, di quelli a muro come si vedono ormai solo nei film ambientati negli Anni Cinquanta. Apparecchio con la grande rotella nera dei numeri, la pesante cornetta. Ecco, proprio il telefono, così anacronistico, così fuori dal tempo in un hotel ultramoderno, è il dettaglio che più colpisce, attira l'attenzione. «Più d'un cliente trasecola quando lo vede e siccome la maggior parte ignora il legame che unisce il "Roma" a Pavese, invariabilmente spieghiamo che la camera ha il vetusto telefono perché eccetera eccetera. Va da sé che l'apparecchio a muro ha tutte le funzioni di uno comune, attualissimo, da tavolo anche se è logico che usarlo significa compiere gesti ormai inconsueti come sollevare la cornetta, comporre il numero girando la ruota».

Sono molti gli ospiti che chiedono di dormire nel letto sul quale morì lo scrittore? «No. Per lo più, vogliono vedere la stanza, solo un professore giapponese venuto per studiare e tradurre l'opera pavesiana chiese anche di abitarla».

[illegible] quelli che ci capitano per [illegible] che cosa dicono una volta saputo, grazie alla spiegazione sul telefono nero a[illegible], che è la camera di un artista suicida? «Nulla, a molti il nome di Pavese [illegible] poco». Così, per la clientela italiana il «Roma» continua a essere l'albergo dei «Due carabinieri» Montesano e Verdone.

Chissà, forse presto lo [illegible] anche di Dario Argento perché il re dell'orrore vi ha girato alcune sequenze del nuovo film.

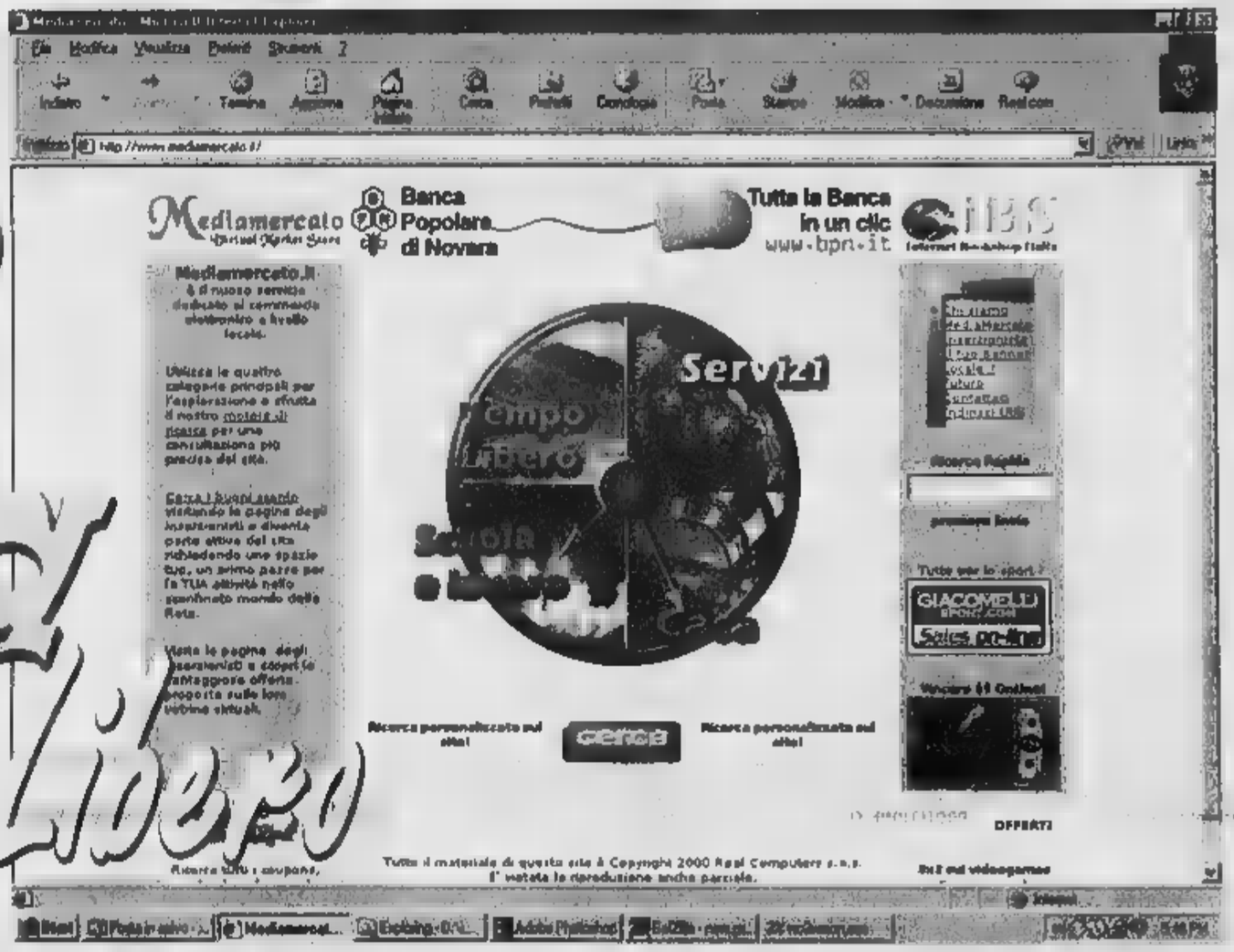
La ricorrenza del cinquantenario della morte di Cesare Pavese è l'avvenimento che inaugura il Grinzane Festival che, questa sera alle 21, proprio nella casa natale (foto) dello scrittore a Santo Stefano Belbo, mette in scena lo spettacolo «Dialoghi» tratto dal romanzo «Dialoghi con Leucò» pubblicato nel 1947, quello stesso volume su cui Pavese firmò il suo addio. L'allestimento è di Assemblea Teatro, secondo l'interpretazione del regista Renzo Sicco di alcuni dei 26 dialoghi in cui gli dei e gli eroi della Grecia classica intervengono sulle umane relazioni, sul carattere del destino e l'irrevocabilità della morte.
A far da cornice la musica di Vittorio Nocenzi del Banco del Mutuo Soccorso. Seguirà alle 22,30 all'Agriturismo Giacinto Gallina una «veglia letteraria» su «Cesare Pavese, [illegible] bilancio 50 anni dopo», con gli interventi di Lorenzo Mondo, Marziano Guglielminetti, Giovanni Tesio e Ernesto Ferrero.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.600 - VC, BI, NO e VB 94.500
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) [illegible] 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 38° minuto ore 6,30 Oroscopo, 7,30 Sport; 8,30 Lavoro Concorsi; 9,30 Santà Salute Bellezza; 10,30 Borsa; 11,30 Folklore; 12,30 Città Storia Vie; 13,30 Sport; 14,30 Musica; 15,30 Spettacolo; [illegible],30 Appuntamenti, 17,30 Oroscopo, 18,30 Economia Lavoro, 19,30 Sport, 20,30 Spilli [illegible] Abitudine quotidiana; 6,05 Previsioni del Tempo; 6,25 Prima Pagina; [illegible] Rassegna Stampa; 6,50 Viabilità, 7,50 Polizia Stradale; 8,05 Prima Pagina 20 anni prima; 8,50 Viabilità; 9-12 Musica e notizie, 9,10 Previsioni del Tempo; 9,50 Viabilità Aeroporto, 10,10 Previsioni del Tempo, 11,00 Viabilità Ferrovie, 12-15 Musica e Notizie, 12,10 Temperature, 13,50 Viabilità Polizia Municipale; 15-18 Musica e Notizie, 15,10 Previsioni del Tempo, 15,50 Vi[illegible] Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo, 18-21 Abitudine Quotidiana, la diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale

Mediamercato
Virtual Market Store

Scuola
Lavoro
Servizi
Casa
Tempo Libero



Mediamercato.it
è il nuovo servizio dedicato
al commercio elettronico
a livello locale.

Cerca i buoni sconto visitando
le pagine degli inserzionisti
o diventa parte attiva del sito
costruendo uno spazio tutto tuo
un primo passo per la TUA
attività nello sconfinato
mondo della Rete.

Entra in

www.mediamercato.it

By

ROAL computers
HARDWARE - SOFTWARE
Via caduti della liberta' 18 - Tortona (AL)
TEL/FAX 0131864624
roal@simcity.it

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
SABATO 26 AGOSTO HARMONY SHOW
DOMENICA 27 AGOSTO SOLO SERA HERALDA E I CARDINAL

LA STAMPA
31 SABATO 26 AGOSTO
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445651 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131
PUBBLICITA' PUBLICOMPASS S.P.A. TELEFONO 0131 445522 FAX 0131 300528

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
LUNEDI' 28 AGOSTO EVA
VENERDI' 1 SETTEMBRE

Gli inquirenti vogliono scoprire se ci sono legami con l'analogo episodio di Litta Parodi

Anziane violentate, un appello da Biella

A marzo un'ottuagenaria fu stuprata in casa, proprio come è avvenuto nella zona lantera. Chiesto il fascicolo

ALESSANDRIA

Potrebbe esserci un legame fra la vicenda dell'ottuagenaria di Litta Parodi stuprata e rapinata a marzo, nella sua abitazione, e gli analoghi episodi accaduti di recente nel Biellese, a Occhieppo Superiore, Candelo e Mottalciata: aggressioni-fotocopia, sempre ai danni di anziane violentate e rapinate di pochi soldi da un uomo sui 25-30 anni, che parlava italiano. E' questa la convinzione degli inquirenti, che hanno chiesto di visionare quanto raccolto allora dai carabinieri.

«Gli elementi raccolti dagli investigatori alessandrini - spiega il procuratore biellese capo Ugo Adinolfi - sono degni della massima attenzione e a questo punto delle indagini sarebbe quanto mai azzardato escludere a sostenere legami fra gli episodi».

La vicenda di Litta suscitò gran scalpore in paese e una specie di mobilitazione fra le donne, giovani e non, le quali affermarono di non sentirsi più sicure neppure in casa e reclamarono maggiori controlli e una più massiccia presenza delle forze dell'ordine. Ci fu anche chi propose una colletta popolare per pagare di propria un servizio di vigilanza, oppure di dare vita alle ronde notturne di volontari. Ma poi non se ne fece nulla. [r. sc.]

La protesta delle donne del sobborgo dopo la violenza ad un'anziana in marzo

Iniziativa dell'Enpa di Ovada dopo la morte di sei felini a Casaleggio

Taglia sull'avvelenatore di gatti

Un milione a chi aiuterà a identificarlo

Renzo Bottero
CASALEGGIO BOIRO

C'è una taglia di un milione per chi fornirà indicazioni utili per rintracciare chi a Casaleggio Boiro ha causato la morte di sei gatti.

La morìa è avvenuta in un cortile nei pressi della chiesa parrocchiale. Qualcuno ha messo del veleno nelle quattro ciotole che solitamente servivano per alimentare gli animali. E' stato dato l'allarme, ma quando sono arrivati i volontari dell'Enpa di Ovada, i veterinari dell'Asl 22 e i carabinieri di Mornese per sei gatti adulti ogni soccorso è risultato vano, mentre altre bestiole sono state salvate, soprattutto i felini appena nati, che evidentemente non avevano mangiato quel cibo.

Gli animali morti sono stati poi inviati in un laboratorio specializzato di Torino per stabilire il tipo di veleno utilizzato. Comunque, già dai residui rinvenuti nelle ciotole e dai sintomi che manifestavano gli animali morenti è stato piuttosto semplice ipotizzare che gli sconosciuti si siano serviti di prodotti contenenti stricnina.

Anche un riccio ha mangiato il cibo destinato ai gatti ed è anch'esso rimasto vittima del veleno.

Ora è aperta la caccia all'avvelenatore o agli avvelenatori. Tra l'altro, questo tipo di comportamento, come sottolinea la presidente dell'Enpa di Ovada, Cristina Bottero, è un reato perseguibile penalmente: anche per questo è stata stabilita una ricompensa, con la speranza che qualcuno fornisca informazioni preziose. Infatti la donna è convinta che qualcuno sa chi sono i colpevoli e per questo lancia un appello ricordando che è dovere di ogni cittadino segnalare alle autorità le informazioni sui reati gravi.

Comunque, al di là della taglia, pare ci siano già elementi per risalire ai colpevoli

L'edificio ha subito gravi lesioni. Ma il sindaco assicura: «L'anno scolastico comincerà regolarmente a settembre»

Sisma, a rischio le scuole di Bergamasco

I lettori diventano le «sentinelle» del terremoto

Giorgio
ALESSANDRIA

Si fanno i conti con il dopo terremoto. Molte le case lesionate, gli edifici compromessi, le scuole inagibili. Come a Bergamasco, il paese più colpito dal sisma. Sarà molto difficile che a settembre, per la riapertura dell'anno scolastico, le aule delle elementari siano pronte.

«Le nostre scuole, come la gran parte delle case - dice il sindaco Federico Barberis - hanno subito gravi danni. E quindi dovremo attrezzarci diversamente. Comunque l'inizio delle scuole è sicuro per la data stabilita».

COMITATO TECNICO. Avrà sede presso la Provincia il comitato tecnico operativo di coordinamento che avrà il compito di raccogliere le schede di rilevamento inviate a tutti i sindaci dei paesi colpiti dal terremoto.

«PROTEZIONE CIVILE». Per tutti quelli che abitano nei vari comuni terremotati fossero interessati il numero della Protezione Civile è 013156216.

LE «SENTINELLE». I lettori troveranno in questo numero de «La Stampa» un questionario che è stato realizzato dal Cnr. Chi desidera offrire la propria testimonianza sul terremoto può compilarlo e inviarlo al Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Torino, via Valperga Caluso 35, 10125 Torino. Oppure chi possiede un computer troverà la stessa scheda al sito www.dst.unito.it. e potrà, dopo averla scaricata e compilata, inviarla all'indirizzo giardino@dst.unito.it.

Chi invece preferisce compilarla in modo tradizionale e consegnarla personalmente potrà farlo presso la nostra redazione di Alessandria.

IL QUESTIONARIO A PAGINA 33

A sinistra la tendopoli di Bergamasco allestita subito dopo il terremoto. Viene utilizzata ogni sera da cinquanta persone. A destra l'antica torre di Felizzano, che ha subito danni molto gravi

La torre lesionata del castello di Bergamasco «scrigno» dello scenografo Carlo Leva

L'antico castello vittima illustre

Sospese le visite, così come a Orsara Bormida

Selma Chiosso
ALESSANDRIA

Il terremoto di lunedì sera ha aiutato il tempo ad andare ancora oltre nell'opera di smantellamento dei castelli: l'antica torre aleramica del maniero di Bergamasco, le cui origini affondano al XII secolo, è stata danneggiata dalle scosse del terreno.

Gli stucchi, le stanze che da anni custodiscono l'enorme patrimonio raccolto dallo scenografo Carlo Leva in cinquant'anni di lavoro passato a Cinecittà e Hollywood sono stati compromessi. Così la tanto attesa visita al castello di Bergamasco, che doveva essere il fiore all'occhiello della quinta edizione di «Castelli aperti, viaggio nelle terre del Basso Piemonte» non potrà più avere luogo. La torre, le antiche stanze dovranno essere restaurati poi si vedrà.

Anche il castello di Orsara Bormida, nell'Acquese rimarrà chiuso: lì il terremoto è stato come il fulmine su un albero, rendendo inagibile una torre.

A Castell'Alfero, nell'Astigiano, calcinacci e stucchi sono caduti, ma non hanno compromesso l'ala di visita, e così le aperture si spera potranno continuare. Il terremoto ha aggiunto alcune difficoltà a chi già fatica a rendere godibile il meraviglioso patrimonio culturale e artistico che sono i castelli.

Spiega Franca Mollo, direttrice della rassegna, coordinata dal consorzio Langhe Monferrato Roero: «Quando la rassegna Castelli aperti è iniziata nel 1996 voleva dire a tutto il resto del mondo che il Piemonte è una regione turistica, che i castelli sono uno scrigno di arte e cultura da utilizzare perché il settore del turismo possa costruire un bacino di occupazione alternativo e apportare ancora bellezza a un territorio di per sé bello. I proprietari che hanno aderito all'iniziativa, promossa dalle Province di Alessandria, Asti e Cuneo e patrocinata dalla Regione lo hanno fatto non per vanità o per lucro, ma perché hanno sperato che facendo un primo passo per rendere il loro castello, o parte di esso, un bene della comunità esso potesse essere considerato e, in una giusta ed equa misura, aiutato a sopravvivere. Ma chi l'altro giorno, sorvolando la zona di Bergamasco ha detto "Ah solo due camini caduti" ritorni sui suoi passi, vada al castello e si renda conto di quale opportunità ancora una volta è andata persa con il castello di Bergamasco»

Domani ai giovani sarà affidato il dono di don Luigi Orione

In festa nel nome del Beato

Gli argentini «invadono» il Tortonese

Mauro Faccioto

Gli oltre 350 giovani orionini provenienti dall'Argentina (e con loro ci sono altri 100 ragazzi stranieri), a da mercoledì sera ospiti di una tendopoli allestita alla periferia di Pontecurone, domani mattina affolleranno il Santuario della Madonna della Guardia, a Tortona, per ricevere l'urna con il corpo del Beato don Luigi Orione. Porteranno la reliquia con loro in Argentina. La consegna avverrà durante la solenne messa delle 11 dedicata proprio ai Giubileo dei giovani orionini e che rientra nelle celebrazioni della novena per la festa dell'Apparizione.

La messa sarà presieduta dal superiore generale degli orionini, don Flavio Simionato, e ci saranno alcuni diversi importanti esponenti della congregazione. Don Orione nel 1937, al momento di lasciare l'Argentina, aveva espresso la volontà di tornarvi, «vivo o morto». La congregazione, presente con numerose sue opere nel Paese sudamericano, ha anche con questo gesto di buon grado la richiesta dei vescovi argentini di poter custodire la reliquia del Beato.

Intanto, i giovani argentini animano la vita di Pontecurone, paese natale di don Orione. L'altra sera sono stati protagonisti di una suggestiva fiaccolata. Domani sera, alla tendopoli, incontreranno invece nell'ambito di una grande festa le autorità di Pontecurone e di Tortona per ringraziarle dell'ospitalità. Per riceverli, alloggiarli e sfamarli si sono mobilitati anche la Protezione civile e numerosi volontari.

I giovani orionini (tra loro ci sono anche brasiliani, africani e albanesi) sono reduci dalla Giornata mondiale celebrata a Roma e in questi giorni stanno visitando i luoghi che furono cari a don Orione.

Giubileo in Val Lemme. Sempre domani mattina, sarà a Gavi, al Santuario della Guardia, l'arcivescovo di Genova, il cardinale Dionigi Tettamanzi, per la celebrazione del Giubileo in Val Lemme. Il Santuario sarà chiesa giubilare e la messa con i sacerdoti della Valle comincerà alle 10,30. Alle 16, il cardinale terrà il Bosio per l'ingresso del parroco don Giovanni Lasagna.

I giovani orionini che l'altra sera sono stati protagonisti a Pontecurone (dove sono attendati) di una fiaccolata. A loro domani sarà consegnato il corpo di don Luigi Orione perché portino la reliquia in Argentina.

A Gavi il cardinale di Genova celebra in Santuario il Giubileo per la Val Lemme

Santa Teresa di Lisieux. L'urna con le spoglie è già stata esposta a Tortona e domani arriva nel Duomo di Acqui

Santa Teresa ad Acqui

Le spoglie in Cattedrale poi a Ovada e a Dego

In Cattedrale le spoglie di Santa Teresa di Lisieux. L'arrivo dell'urna è previsto per le 9,45 di domani sul sagrato del Duomo. Alle 10, il vescovo Livio Maritano presiederà una solenne celebrazione liturgica. Quindi, dalle 14,30, prenderanno il via le visite da parte dei fedeli provenienti da tutta la diocesi. Alle 18, monsignor Maritano presiederà una nuova celebrazione eucaristica, mentre le visite all'urna proseguiranno fino alle 21, quando le spoglie verranno trasferite al monastero delle Passioniste di Ovada. Lunedì l'urna tornerà nuovamente in Cattedrale per permettere ai fedeli di Acqui e della diocesi di soffermarsi in preghiera fino alle 19,30, quando le spoglie partiranno per la Certosa di Dego. L'urna farà ritorno martedì mattina in Cattedrale, dove rimmarrà per tutta la giornata. Alle 21 comincerà una veglia notturna. Le spoglie di Santa Teresa di Lisieux partiranno nella mattinata di mercoledì alla volta di Aosta. [g. l. f.]

BRANCALEONE IN TEATRO

S'INAUGURA ALLE 17 LA MOSTRA SU

Costumi e fotografie per ricordare un grande attore in un personaggio indimenticabile

A PAGINA 30

A S. Michele lavori per un miliardo e 200 milioni, s'inizierà entro l'anno

Pedoni «protetti» in via Casale

Sarà realizzato un marciapiedi con ringhiera

Altri cantieri

Strada del Cristo chiusa per 2 mesi

ALESSANDRIA. Per lavori di rifacimento della fognatura in via Barberis, alla zona residenziale 14, la strada verrà chiusa per sessanta giorni a partire da martedì.

Dalla stessa data, e per un periodo di giorni che non è stato indicato dall'Ufficio tecnico del traffico, resterà chiusa al traffico, ancora per il rifacimento della fognatura, via Bellini, agli Orti, nel tratto da via Vinzaglio sino a viale Teresa Michel.

Nei giorni di lunedì e martedì, sarà invece chiusa al traffico, per lavori, via Trotti nel tratto da via Legnano a via Bergamo. La chiusura è prevista dalle 8 del mattino sino alle 18.

Proseguono invece - l'impresa non ha chiuso il cantiere neppure nei giorni del Ferragosto - i lavori di ristrutturazione di via Modena, tra le vie Trotti e San Lorenzo. Si ristrutturano i marciapiedi, quindi verrà realizzata la pavimentazione in cubetti di porfido. A settembre inizierà inoltre l'asfaltatura di diverse strade, in città ed in alcuni dei sobborghi. **[f. m.]**

ALESSANDRIA

Buone notizie per gli abitanti di San Michele che da anni chiedono interventi per migliorare la viabilità del sobborgo, come ancora era stato ribadito all'ultima assemblea svoltasi al Circolo Acli per discutere tutti i problemi, presenti con i tecnici il presidente del Consiglio comunale Piercarlo Fabbio, il vice sindaco Dario Pavanello, il comandante della Polizia municipale Pier Giuseppe Rossi e la [illegible] della Circoscrizione Nord Gianna Calcagno.

I problemi maggiori sono i pericoli per percorrere ed attraversare via Casale, su cui corre la statale del Monferrato e per il casello Alessandria Ovest della A21, e dall'immettersi di via Loreto sulla stessa statale. L'assessorato ai Lavori pubblici ha infatti ricevuto il progetto elaborato dall'ingegner Giuseppe Lombardi e dai geometri Marco Butti e Mario Ferro che prevede, sul lato destro di via Casale, direzione Alessandria, un marciapiede lungo [illegible] chilometro e largo un metro e mezzo, protetto da una ringhiera. Inoltre ci saranno due aree attrezzate e quattro isole di cassonetti per la raccolta rifiuti urbani. Il marciapiedi sarà integrato con le tubazioni del nuovo acquedotto e con le linee telefoniche ed elettriche. La fognatura corre sul lato opposto ma sarà costruito un collettore su quello destro per ridurre i costi di allacciamento degli utenti. Per l'opera è prevista una spesa di un miliardo e 200 milioni, il progetto è stato approvato dalla giunta comunale e quindi verrà finanziato per consentire l'appalto dell'opera. I lavori, per i quali è necessario il definitivo via libera dell'Anas, che ha già annunciato l'assenso, potranno iniziare quindi entro l'anno, al massimo nella primavera del 2001. Restano aperti i problemi legati all'attraversamento pedonale ed all'innesto di via Loreto sulla statale, ma il progetto prevede il restringimento della carreggiata per la costruzione del marciapiedi e questo indubbiamente rallenterà la velocità dei veicoli e consentirà un miglior accesso alla strada. Gli abitanti chiedono poi la collocazione di cartelli che indicano centro abitato e controllo della velocità. [f. m.]

Il pericoloso rettilineo di via Casale. Da tempo gli abitanti chiedono più sicurezza

Un «chek-up» in occasione della potatura

Il Platano di Napoleone potato. Il monumentale albero è stato piantato nel 1815

Platano di Napoleone in perfette condizioni

ALESSANDRIA

Sotto il controllo di Silvano De Florian, coordinatore provinciale del Corpo forestale, sono stati ultimati i lavori di potatura del Platano di Napoleone, il maestoso albero che sorge all'altezza dello svincolo della statale 10 per la tangenziale. L'intervento era stato deciso dall'Anas e ha operato una ditta di Rivoli. La potatura si era resa necessaria anche perché alcuni grossi rami secchi minacciavano di staccarsi e di cadere sui veicoli che percorrono quel tratto di statale. Il Platano di Napoleone, considerato un monumento, è risultato perfettamente sano malgrado risulti piantato nel 1815 per iniziativa di [illegible] nobildonna che voleva ricordare la presenza ad Alessandria di Bonaparte. [f. m.]

Cesare [illegible]

Premio a un alessandrino

Oggi alle 18 nella [illegible] natale di Cesare Pavese a Santo Stefano Belbo premiazione del concorso di poesia in lingua piemontese dedicato a Cesare Pavese. Il primo premio [illegible] assegnato a Piero Milanese [illegible] Alessandria che ha vinto una raccolta di liriche intitolata «Due stelle - Du steili». **[r. al.]**

Filigrana

Mostra a Campo Ligure

Al castello Spinola [illegible] Campo Ligure, oggi alle 17, si inaugura la mostra nazionale del gioiello in filigrana d'oro e d'argento. Sarà il sindaco di Genova, Giuseppe Pericu, a tagliare il nastro della rassegna. La mostra è arricchita dal primo concorso di designer orafo, resta aperta solo nei fine settimana fino al 17 settembre. **[r. bo.]**

Servizio Enel

Segnalazione guasti

Per quanto riguarda la segnalazione di guasti nella provincia di Alessandria l'Enel ha attivato [illegible] un nuovo numero telefonico: è lo 0131264763. **[r. sa.]**

Biblioteca

Orari [illegible] Casale

Da lunedì dalle [illegible] alle 12,30 riaprirà la Biblioteca Civica di Casale. La Cappella del Paradiso a Crea si può visitare tutti i giorni nel pomeriggio dalle 15 fino alle 18,30. **(r. sa.)**

Viabilità

Strade chiuse a Valenza

Fino [illegible] martedì a Valenza è chiuso [illegible] al traffico viale Dante, per il rinnovo del manto bituminoso. Per lavori analoghi si transita a senso alternato in viale Cellini. **(r. c.)**

Da giovedì in piazza Perosi. Ma non mancano gli spazi ricreativi

Un «Festival de l'Unità» dedicato ai convegni politici e alla cultura

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Molto spazio alla politica, senza scordare la cultura, lo spettacolo e la gastronomia. E' quanto si propone, da giovedì 31 agosto a domenica 10 settembre, il Festival provinciale dell'Unità presentato ieri dal segretario provinciale dei ds Massimo Brina e da Guido Ratti, da anni responsabile della organizzazione. Presenti il senatore Enrico Morando, il consigliere regionale Rocco Muliere, il vice presidente della Provincia, Daniele Borioli, ed il segretario dell'unione cittadina dei ds Gianni [illegible]aria Che. Sede del festival un'area coperta di 12 mila metri quadrati, in piazza Perosi, in zona Ilva. «Sarà un festival - dice Massimo Brina - con un aspetto politico più consistente del passato perchè siamo in una fase politica delicata in vista delle elezioni della primavera 2001. E saranno presenti tre ministri, con un ruolo significativo in relazione ai temi prioritari nel contesto locale e nazionale». Saranno - rispettivamente l'1, il 3 ed il 6 settembre - Cesare Salvi per parlare di lavoro, Livia Turco per affrontare il problema della prostituzione e Piero Fassino su «Sicurezza: i cittadini hanno paura». Altri dibattiti - tutti con inizio alle 21,30 - vedranno come protagonisti Morando, Borioli, Giorgio Benvenuto e si parlerà anche di alluvione, sei anni dopo.

Il 9 settembre dibattito su «L'Unità quali prospettive?», presente il giornalista del quotidiano Giorgio Frascaporo. E durante il festival sarà allestita una mostra con una quarantina di pannelli che riportano i servizi più significativi del giornale fondato da Antonio Gramsci oggi non più in edicola ma solo su Internet: tutti i giorni i testi verranno riprodotti e distribuiti ai partecipanti al festival.

«Al Palaspettacoli - dice Ratti - proporremo spettacoli di qualità ,con orchestre, piano bar, circo ed altro. Ci sarà ancora la "Città dei bambini" con spettacoli, animazione e mercatini. Interessanti appuntamenti culturali al "Caffè letterario-Aware" mentre tre ristoranti presenteranno menu diversificati liguri-piemontesi e qualche piatto internazionale». Ed ogni sera sarà aperto il Casino: si gioca pagando le fiches in lire ma chi vince riceverà soltanto oggetti di vario valore.

Il segretario ds Massimo Brina

FESTA DELL'UNITÀ A CASALE

Si è inaugurata ieri al Mercato Pavia a Casale la festa de l'Unità, con il saluto del segretario provinciale dei ds, Massimo Brina. La festa, che si protrarrà fino a domenica 3 settembre, prevede esposizioni di pittura, scultura e artigianato, corse podistiche, esibizioni di salti acrobatici, lotterie, servizi di ristorazione con ristorante, pizzeria, snack bar, gelateria, incontri politici su temi di attualità, e manifestazioni culturali. Domani, ad esempio, la giornata sarà dedicata ai pensionati, con la collaborazione del sindacato pensionati (Spi-Cgil) e il dibattito «Il sindacato nel 2000», presieduto da Gianna Sacchi, responsabile regionale del Coordinamento donne; venerdì 1 settembre, incontro con il ministro del Lavoro Cesare Salvi sulle tematiche legate all'occupazione; sabato alle 18,30 concerto del Coro di Casale con canti lirici e popolari. [f. n.]

Pro Loco Ovada — Città di Ovada

OVADA in FESTA

sabato 26 agosto 2000

Programma

ore [illegible] Geirino
[illegible] - [illegible]
Ovada - [illegible]
organizz. UDACE - US Grillano

ore [illegible] - P.zza XX [illegible]bre
Stand Confartigianato-Ovadarreda
IL CLOWN BALLOON ART

[illegible] - Piazza Cereseto
[illegible]E SPINNING
Vital Planeta Sport

ore 23 - Piazza Castello
FUOCHI D'ARTIFICIO

ore 21 - [illegible] XX Settembre
Sagra del GELATO artigianale
A cura dell'Associazione Gelatieri di Ovada-Confartigianato:
- GELATERIA ARTIGIANA LUNG'ORBA Via Lung'Orba Mazzini
- PASTICCERIA GELATERIA CLAUDIO Piazza XX Settembre
- IL PECCATO Piazza XX Settembre
- [illegible] Via Torino
- METANOIA Via S.Sebastiano

Sabato sera e Domenica NEGOZI APERTI

[illegible] gonfi[illegible] "LA SIRENETTA"
[illegible] caraibici - Oscar "Il Cubano" Vital Planeta Sport
[illegible] - Pozzo San Patrizio

POLICOOP
SOC.COOPERATIVA A R.L.
Regione Carlovini OVADA
Telefono 0143 80132

ECCO CIQUÀ! anche la domenica
POZZO San Patrizio
3 VOLTE CONVENIENTE
OVADA via Torino 58 tel. 0143 822487
LOANO via Cavour 30 tel. 019 679677
OVADA p.zza XX Settembre 38 tel. 0143 836284

LETTERE AL GIORNALE

«Da diversi mesi nessuna esalazione»

In riferimento alla notizia pubblicata il 23 agosto a pagina 36, tendiamo a precisare per l'ennesima volta che la produzione della Laterizi Peratore non provoca ormai da diversi mesi alcuna esalazione maleodorante. La notizia riportata è priva di ogni fondamento ed è il risultato di attacchi gratuiti frutto delle più fantasiose invenzioni. Così come confermato dall'Arpa, la produzione è sotto controllo e non vi è nessun rischio che possa generare odori indesiderati. Riteniamo doveroso smentire in maniera forte tali affermazioni invitandovi, prima di pubblicare nuovamente altre falsità, ad effettuare verifiche personali sincerandovi della bontà delle dichiarazioni da noi pubblicate, onde evitare il ripetersi di spiacevoli avvenimenti e la divulgazione di notizie completamente infondate e prive di ogni ragionevole certezza.

Enrico Machetta
Laterizi Peratore srl
Pontestura

In riferimento al trafiletto pubblicato sulla pagina di Alessandria e Provincia del titolato «Pontestura - Fornaci, segnalati altri cattivi odori», l'amministrazione comunale di Pontestura intende precisare che quanto riportato è privo di fondamento. In questo periodo non sono infatti stati riscontrati né segnalati dalla popolazione i fastidi rilevati in passato e legati alla produzione della Laterizi Peratore.

Giacomo Patrucco
vice sindaco di Pontestura

Con la notizia di poche righe si dava semplicemente conto del fatto che c'erano state nuove lamentele a Castagnone e che l'Arpa sottolineava che «la produzione oggi è sotto controllo». **[r. al.]**

Strisce da rifare in piazza della Libertà

Sono una cittadina di Alessandria e vorrei segnalare che sono nuovamente scomparse le strisce pedonali che dovrebbero aiutare i pedoni ad attraversare piazza della Libertà e strade limitrofe. Queste strisce sono importanti per i pedoni che non sopre vengono tenuti in considerazione dagli automobilisti.

Lettera firmata
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252 242, Cr. Verde 0131 252 255; C.S. 0131 270 027 **Acqui:** Cri 0144 [illegible], Cr. Bianca 0144 323 333; Misericordia 0144 321 [illegible] **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 [illegible] Cr. [illegible] 0143 489.8[illegible]. **Bassignana:** Ave 0131 920 641 **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270 027 [illegible] **L.:** Cri 0143 67 300 **Cassine:** Cri 0144 714 433 **Casale:** Cri 0142 452 258; Cr. Verde 0142 453 310. Misericordia 0142 781.010 **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270 027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131 823 535 **Carrina:** Cri 0142 946 000. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070 **Morsengo:** Cr. Verde 0141 [illegible]. **Novi:** Cri 0143 20 20 [illegible]: Cr. Verde 0143 00 420 **Pontestura:** Cr [illegible] 466 868 **Ponzano:** Cri 0141 927 317 **S.** [illegible]: Cri 0131 233 050 **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786[illegible]. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176 [illegible]zano: [illegible]. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247 [illegible] Ave 0131 [illegible] **Vignale:** Cri 0142 933 340 **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 63.177. **Voghera:** Cri 0383 45 666

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia Comunale Ort via Rossini 9 (0131 225 395), aperta [illegible] 9 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serranda abbassata dalle 12,30 alle 16,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Albertini corso Italia 70 (0144 322 690) e Centrale: corso Italia 13 (0144 322 663) **Casale:** Bodo: piazza Castello (0142 452 424). **Novi:** Moderna: via Giovanni XXIII 5 (0143 2166) **Ovada:** Gardelli: corso Saracco 303 (0143 80 224). **Tortona:** Centrale: via Emilia 183 (0131 861 403) e Comunale 2: strada Viguzzolo 2 (0131 861.264). **Valenza:** Comunale 2: viale Santuario 37 (0131 927.511).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e [illegible], 0131 207 224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434 225, **Novi** 0143 322 211, **Ovada:** 0143 82 61, **Tortona:** 0131 [illegible], [illegible]: [illegible] 969.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265 000, **Acqui:** 0144 311 440; **Casale:** 0142 434.334; [illegible] **L.:** 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 850 761, [illegible]na: 0142 943.423, **Felizzano:** 0131 791 616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81 777; **S.** [illegible] **C.:** 0131 786.209, [illegible]valle **B.:** 0143 630 129, **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 969 111.

Buongiorno Antonella.
Ti interessano [illegible] della Mole?
[illegible]
www.ciaonordovest.it Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA

Serravalle, ieri un vertice con i sindaci

Outlet, tensione per la viabilità

L'Outlet realizzato alle porte di Serravalle Scrivia sarà inaugurato il 7 settembre

Andrea Mario
SERRAVALLE SCRIVIA

L'apertura del megacentro commerciale metterà in crisi la viabilità? E' l'interrogativo che ha caratterizzato la riunione di ieri in municipio a Serravalle a cui hanno partecipato i dirigenti dell'Outlet, i sindaci dei Comuni interessati e i rappresentanti dell'Anas e della società autostrada.

I responsabili dell'Outlet volevano, con questo incontro al vertice, predisporre un adeguato servizio per i giorni dell'apertura (l'inaugurazione è il 7 settembre), nei quali si registrerà una grande partecipazione di pubblico, con i conseguenti problemi di afflusso e deflusso dei veicoli. Con un appello agli enti interessati territorialmente per un adeguato contributo nell'organizzazione e nella disciplina del traffico. Ma proprio a questo proposito si sono levate le critiche da parte dei Comuni di Novi e di Cassano.

I Comuni di Novi e Cassano «Troppi ritardi nel realizzare i collegamenti»

«Più che il problema immediato e contingente dell'apertura - ha detto il vice sindaco di Novi, Giuseppe Ponta -, ci preoccupa l'aspetto futuro della circolazione sulle nostre strade che già oggi sopportano carichi quasi al limite della potenzialità». Ponta ha rilevato le carenze più evidenti, quali la mancata costruzione di una tangenziale di bypass tra il casello autostradale di Novi e via Serravalle, il non avvenuto adeguamento dell'incrocio in prossimità dello stabilimento Vesa, dove sembrava dovesse essere realizzata una rotonda, e la dimenticata bretella tra la statale 35 e 35 bis dei Giovi, iniziata e mai terminata.

Sullo stesso registro il Comune di Cassano, che si preoccupa del traffico che potrebbe giungere da Tortona, che porterebbe oltre alla congestione della viabilità un ulteriore inquinamento atmosferico in località già penalizzata dal vicino stabilimento Roquette. Ma anche il Comune di Serravalle, che sembrava aver coerentemente progettato i correttivi alla propria viabilità, è rimasto indietro nella realizzazione. Doveva realizzare il doppio senso circolatorio per la strada di Monterotondo, ma dei lavori che dovevano iniziare a fine luglio non si ha notizia. Aveva previsto una rotonda nei pressi di piazza Coppi, ma anche questo è rimasto un semplice progetto, mentre la rotonda nei pressi del casello dell'A7, che doveva essere ampliata, con il trasferimento dei due distributori, è rimasta tale e quale. Proprio questa struttura, visto il mancato collegamento che le due statali dei Giovi, dovrà sopportare il carico maggiore.

«L'aver indicato quali possibili caselli di accesso gli svincoli di Tortona, Novi e Arquata - sottolinea Ponta - non porterà beneficio perchè chi volesse velersi di tali possibilità dovrebbe poi filtrare attraverso l'abitato di Comuni come Novi e Serravalle, che per congestione sono già oltre i livelli di guardia».

«Dopo l'apertura, verrà effettuato un monitoraggio dei flussi veicolari - dicono per conto loro i responsabili dell'Outlet -, sulla base di tali risultanze verranno adottati i relativi provvedimenti».

Ecco il modulo elaborato dal Centro Nazionale delle Ricerche da compilare e ritagliare

Aiutiamo i sismologi a capire il terremoto

I lettori possono collaborare a redigere la mappa della scossa

Sergio Miravalle

La ricerca scientifica sui terremoti ha bisogno di maggiori informazioni. E anche i lettori de «La Stampa» sono chiamati a collaborare. Il questionario che pubblichiamo qui a lato è frutto dell'elaborazione statistica del Gruppo nazionale per la difesa dai terremoti del Consiglio nazionale delle ricerche.

E' molto semplice da compilare (basta segnare con un crocetta le risposte) ma può aiutare i sismologi a capire meglio le caratteristiche della scossa di lunedì sera.

«La Stampa» la pubblica oggi sulle edizioni di Asti e Alessandria, le zone che più sono state interessate dalla scossa e lo ha inserito anche nel sito **www.lastampa.it**. Dove può essere scaricato o inviato via elettronica a **giardino@dst.unito.it**.

Chi lo ritaglierà dovrà inviarlo è al seguente indirizzo: Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Torino, Via Valperga-Caluso, 35 - 10125 Torino.

Tutti sono inviati a rispondere. Il consiglio è di concentrarsi sulle sensazioni che ognuno di noi ha vissuto in quel momento. In una trentina di domande gli esperti chiedono agli abitanti di descrivere le caratteristiche della scossa: quali rumori hanno udito, che reazioni hanno avuto, che danni hanno riscontrato. «E' una indagine importante e utilissima, soprattutto se risponderanno, come ci aspettiamo migliaia di persone» commenta il professor Francesco Carraro, ordinario di Geologia all'Università di Torino: «In questo modo potremo ritracciare una mappa delle microzone sismiche: a volte basta che un paese o un quartiere siano fondati su un sotterraneo banco di ghiaia o su argilla per avere reazioni completamente diverse alle onde sismiche». E' accaduto anche lunedì sera.

Ai nostri lettori i tecnici del Cnr chiedono di trasformarsi per un attimo in «sismografi umani». E' importante che rispondano anche coloro che la scossa non l'hanno percepita o l'hanno appena sentita per delimitare esattamente l'area interessata e le zone di confine.

Già in passato, in occasione del terremoto del Pinerolese del 5 gennaio 1980, è stato possibile elaborare una mappa grazie alle informazioni fornite proprio dai lettori de «La Stampa». Oltre tremila risposero a quell'indagine.

Conclude il geologo: «Chiediamo pertanto ancora la collaborazione dei lettori del giornale, pregandoli di compilare il questionario, ci sarà molto utile».

Un collaborazione importante, che costa un francobollo e cinque minuti di tempo.

Anche le redazioni locali di Asti e di Alessandria (piazza della Libertà 15, terzo piano) de «La Stampa» raccoglieranno i questionari compilati e li trasmetteranno poi al centro di ricerca per l'elaborazione. I risultati saranno pubblicati.

RISPONDETE A QUESTE DOMANDE

Il terremoto del giorno 21 mese agosto anno _____ nella località di _____

☐ Non è stato avvertito

☐ E' stato avvertito alle ore _____ minuti _____ ha avuto una durata di secondi _____

(Contrassegnare con una X la risposta prescelta)

E' stato avvertito in casa solo ai piani superiori da	poche persone	molte persone	tutti				
E' stato avvertito in casa anche al piano terra da	nessuno	poche persone	molte persone	tutti			
E' stato avvertito all'aperto da		nessuno	poche persone	molte persone	tutti		
Ha provocato il risveglio di (solo se in ore notturne)		nessuno	poche persone	molte persone	tutti		
ha provocato sensazioni come quelle prodotte da	sensazione	vibrazioni	passaggio autocarri	caduta oggetti pesanti	passaggio di aerei		
ha provocato		nessuna sensazione	in alcuni vertigini	in alcuni instabilità	in alcuni perdita di equilibrio	in molti perdita di equilibrio	
Ha provocato l'oscillazione di oggetti sospesi	non so	no	leggera		violenta		
Quadri sulle pareti rispetto alla posizione di equilibrio sono	non so	a posto		spostati	alcuni caduti		
Oggetti, suppellettili varie e libri sugli scaffali sono	non so	a posto	spostati	alcuni caduti	molti caduti		
Ha fatto suonare	non so	no		campanelli	piccole campane	grandi campane	
Orologi a pendolo si sono fermati o, se fermi, sono ripartiti	non so	no		sì			
Porte e finestre hanno	non so	no	vibrato	sbattuto			
Piatti e oggetti negli scaffali hanno	non so	no	tintinnato		pochi rotti	molti rotti	
Veicoli fermi hanno oscillato in modo	non so	no	leggero	vistoso			
Mobili sono stati spostati	non so	no		quelli leggeri	alcuni pesanti	tutti pesanti	alcuni caduti
Liquidi nei recipienti hanno	non so	no	oscillato leggermente	alcuni travasato	molti travasato		
E' stato avvertito dai conduttori di automezzi in movimento come	non so	no				vibrazioni leggere	difficoltà di guida
Ha provocato difficoltà ai conduttori di motocicli	non so	no			sì		
Acque delle sorgenti o pozzi hanno subito	non so	no		variazioni di portata e livello		intorbidamento	cambio di temperatura, asciugate, riattivate
Ha provocato rumori quali	non so	no	raffiche di vento	rombi, fragori sordi	scroscianti	esplosioni lontane	
Ha provocato scuotimento di rami e cespugli	non so	no	leggero		violento		rottura
Ha provocato negli animali	non so	no	agitazione		fuga		
Ha causato spaccature, crepe e smottamenti del terreno	non so	no			rare		molte
Ha provocato l'attivazione di allarmi e antifurti	non so				sì		
Ha provocato l'interruzione della corrente elettrica	non so	no	sospensione			interruzione	
Ha provocato guasti alle linee telefoniche	non so	no		sovraccarico			interruzione
Ha provocato la caduta di camini, tegole, cornicioni	non so	no			alcuni	molti	
Ha provocato screpolature e distacco di intonaco	non so	no			sì		
Ha provocato il crollo di case vecchie o mal costruite	non so	no					rare
Ha provocato spostamento o rotazione di statue o monumenti	non so	no					sì
Ha provocato la distruzione di recinti in pietra	non so	no					sì

Il questionario è stato compilato il giorno _____ mese _____ anno _____

Nome* _____ Cognome* _____

Alla stesura hanno partecipato numerose persone _____ Le indicazioni contrassegnate con * sono facoltative

Casale, linea dura del Comune contro l'invasione

Un milione di multa a chi sfama i colombi

CASALE MONFERRATO

L'assessore Elena Sassone dichiara guerra ai colombi. «Sono troppi in città: sporcano chiese, monumenti, palazzi, cortili e strade pubbliche e creano danni all'agricoltura. Nei prossimi mesi cercheremo di ridurne drasticamente il numero e puniremo pesantemente chi continuerà a dare loro da mangiare e soprattutto chi verrà pescato a portarli nel nostro territorio».

Dall'ultima indagine comunale, effettuata dai biologi Luca Balbo e Andrea Mosca, risulta che i volatili in città sono oltre 15 mila. «Nel centro storico ne è stata registrata una presenza di 200 a chilometro quadrato, a fronte di un numero ottimale di 200 a chilometro quadrato - prosegue l'assessore all'Ambiente -, proprio in questi giorni stiamo predisponendo un'ordinanza che verrà poi sottoposta al vaglio del sindaco. Fra i punti principali, multe fino a un milione per chi verrà pescato ad alimentare i colombi. I volatili si spostano anche di 5-6 chilometri, raggiungendo le campagne nelle vicinanze della città, dove si alimentano senza problemi, creando più che altro gravi danni alle coltivazioni. Spesso succede che pane e pasta gettati in strada e nelle piazze diventano cibo e richiamo per ratti e scarafaggi. Inoltre vorrei che venisse punito severamente, con multe fino a 10 milioni, chi sarà sorpreso a scaricare da furgoni e camioncini colombi sul territorio comunale. Nell'ordinanza inoltre si darà tempo ai proprietari degli stabili di intervenire entro 120 giorni per chiudere e ripulire i sottotetti e palazzi disabitati, che spesso diventano punti di riproduzione dei volatili. Inoltre stiamo valutando di incaricare alcune ditte per la cattura, così da ridurre la presenza di colombi e di controllarli continuamente, all'interno di una piccionaia comunale».

Il mancato rispetto dell'ordinanza è già stata effettuata una gara d'appalto per il posizionamento di dissuasori sui tetti dei palazzi comunali. I lavori, che partiranno ai primi di settembre, riguarderanno Palazzo San Giorgio, il Museo e la Biblioteca. Proprio nel cortile del municipio si registra un situazione indecorose con escrementi dei volatili sia sui terrazzi degli assessorati (dove ogni giorno si provvede a ripulire) sia negli spazi, in cortile, dove vengono parcheggiate le biciclette. [r. sa.]

L'opera benedetta stasera dal vescovo di Acqui

Grillano, in Santuario una scultura di legno

OVADA

Il Santuario della Guardia, la chiesetta che dalla sommità della collina su Grillano domina la vallata, è arricchita da un gruppo statuario ligneo rappresentante l'apparizione della Vergine sul monte Figogna. La statua sarà consacrata stasera, dal vescovo Livio Maritano: funzioni e festeggiamenti si concluderanno martedì sera, anniversario dell'apparizione, avvenuta nel 1490, con la tradizionale fiaccolata.

Il gruppo raffigura la Vergine benedicente col Bimbo in braccio e il Beato Pareto genuflesso ai suoi piedi. E' riprodotto a grandezza naturale. L'opera è dello scultore altoatesino Fabian Demetz, di Ortisei, dove la lavorazione del legno vanta una tradizione plurisecolare.

Demetz è lo scultore che ha realizzato la statua del Sacro Cuore della chiesa dei Cappuccini di Ovada. Formato nell'ambiente familiare, Demetz, che ha 37 anni, si è perfezionato nella sua arte partecipando a corsi di scultura artistica del legno in Austria.

La statua troverà sistemazione nel centro del presbiterio della chiesetta e ogni anno riceverà anche l'omaggio della delegazioni di sportivi che per tradizione danno appuntamento lassù nella «giornata dello sportivo» ideata dall'unione sportiva Grillano e dalla famiglia Boccaccio. [r. bo.]

La scultura che sarà benedetta stasera

ACQUI TERME

Ladro acrobata di notte in via Romita

Ladro acrobata tenta un furto in un'abitazione. E' accaduto l'altra notte in via Romita, nel condominio «Le Torri». Un giovane ha tentato di entrare in un appartamento al primo piano, arrampicandosi lungo il tubo di scolo della grondaia. La proprietaria di casa ha gridato e ha messo in fuga il ladro, avvertendo i carabinieri. [l. f.]

VIGNOLE BORBERA

Auto contro sottopasso grave un giovane di Gavi

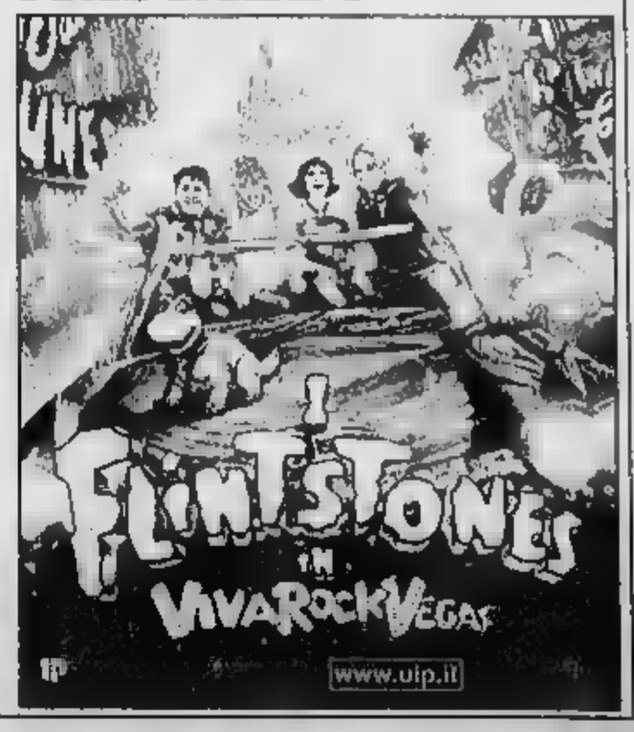
Due feriti, di cui uno in prognosi riservata, è la conseguenza di un incidente stradale avvenuto la notte scorsa pressi di Vignole. A.C., di Gavi, 23 anni, ha perso il controllo della guida e la sua auto è finita contro il sottopasso dell'A7. Con lui c'era C.D., 20 anni, di Gavi, che è stato ricoverato con prognosi riservata per trauma cranico e lesioni addominali. [a. me.]

VIGNOLE

Ucciso da un malore il presidente della Vignolese

Colpito da un malore è morto l'altra notte Franco Caviglia, direttore nella filiale di Rocchetta Ligure della Cassa di risparmio di Alessandria e da anni presidente della Vignolese Calcio. Aveva 55 anni ed era stimato e benvoluto per le doti di grande umanità. Era zio del sindaco Paolo Caviglia. [a. me.]

AI CINEMA
CORSO - ALESSANDRIA
MODERNO - CASALE M.TO
CRISTALLO - ACQUI TERME



A Castelnuovo fino a mercoledì una serie di manifestazioni per S. Desiderio

Aerei sullo Scrivia per la patronale

Stasera un concerto in piazza inaugura la festa

Castelnuovo Scrivia si prepara a diversi giorni di festa. Da sempre si celebra Desiderio. a maggio la sfilata storica a fine agosto la patronale ricca di appuntamenti culturali sportivi gastronomici

CASTELNUOVO SCRIVIA

S'iniziano oggi i festeggiamenti di San Desiderio 2000, la festa patronale di Castelnuovo Scrivia, con un ricco programma musicale, culturale e sportivo. Ad attendere i castelnovesi al rientro dalle ferie, l'appuntamento San Desiderio è fissato la quarta domenica di agosto, come vuole la tradizione: negli anni Cinquanta infatti la patronale fu spostata da maggio ad agosto per l'elevato numero di agricoltori impegnati nei campi. Oggi, a maggio si tiene rievocazione storica, ad agosto si celebra la patronale. «Gli ingredienti per una buona festa - dice il vice sindaco Gianni Tagliani - ci sono tutti: una scelta musicale di alto livello, alcuni spettacoli nuovi come il saluto aereo dallo Scrivia, gli eventi sportivi e la massima attrazione rappresentata dai fuochi d'artificio che verranno sparati, come da tradizione, lunedì sera». Oggi, la festa s'aprirà con una grande orchestra. Per consuetudine, ogni anno, per l'inaugurazione si alternano diversi generi musicali. E se la scorsa edizione ha visto lo spettacolo di una discoteca viaggiante di Rimini, quest'anno sarà di scena la Filarmonica di Vercelli. Un programma di musiche tratte dai migliori autori, quaranta elementi diretti dal maestro Gianni Dosio. Verranno anche inaugurate le consuete rassegne artistiche a Palazzo Centurione e al Castello ed una mostra particolarmente curiosa curata dalla Regione dal titolo «Un'idea voluminosa», rassegna di disegni umoristici. Domani la gara di pesca aprirà la giornata. Alle 10 celebrata la messa solenne con processione sino all'arco di via Roma la partecipazione della musicale di Sannazzaro. Al pomeriggio, all'area Crespi, incontro di calcio tra la locale formazione e l'Usmate, squadra milanese, vincitrice del campionato di promozione. Alle 18, appuntamento sul ponte per il saluto aereo sullo Scrivia e alle 21,30, in piazza, serata dedicata al liscio. Si arriva al lunedì, la giornata che attira sul territorio castelnovese migliaia di visitatori. L'appuntamento clou è fissato per la sera, alle 21,30, con il grandioso spettacolo pirotecnico aereo presentato dalla Fireworks Parente, organizzatrice dei campionati mondiali che ogni anno si tengono a Santramo. A seguire, tre concerti diversi per «diluire» il pubblico e per soddisfare i diversi gusti musicali. Al campo sportivo concerto dei Mandolin Brothers, in piazza Vittorio Veneto concerto di Operetta in Musica diretto dal maestro Andrea Albertini e in piazza l'orchestra spettacolo Massimo Capra.

Martedì pomeriggio, la tradizionale corsa ciclistica, mentre all'area Crespi si terrà un incontro di calcio. La serata invece sarà dedicata al gemellaggio Santa Domenica Talao e, più in generale con Regione Calabria. Due gruppi di musica tradizionale (i Tre Martelli per il Piemonte e gli Amici di Campagna per la Calabria) animeranno festa, mentre sarà attivo stand allestito fianco alla chiesa con i prodotti tipici della terra calabra e una valida promozione turistica in collaborazione la Regione. Mercoledì chiuderà la festa il quarto Memorial «Claudio Granotti», una corsa ciclistica categoria giovanissimi primi sprint che si terrà in piazza a partire dalle Appendice, poi, il sabato successivo, 2 settembre, piazza con la festa della leva del 1982.

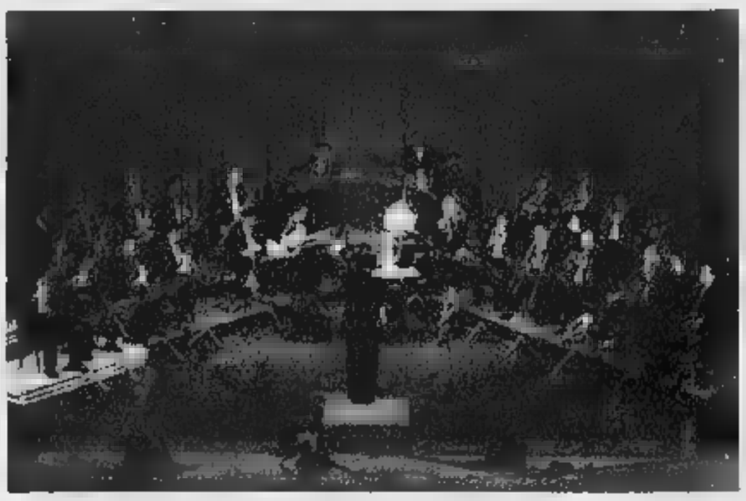
Lunedì sera è in programma il tradizionale spettacolo pirotecnico

Incontri culturali e sportivi

E c'è un gemellaggio con la Calabria

CASTELNUOVO SCRIVIA

Apertura della festa, stasera, alle 21,30, con l'Associazione Filarmonica di Vercelli, diretta dal maestro Gianni Dosio, nell'antica piazza medioevale. Domani, alle 18, in zona Scrivia, esibizione aerea della Flyers of Italian Light Aviation; alle 21, in piazza, ballo liscio. Lunedì, fuochi d'artificio. A seguire, tre concerti: al campo sportivo «Beppe Spinola», i «Mandolin Brothers», in piazza Vittorio Veneto, l'Operetta in Musica diretta dal maestro Andrea Albertini, e nella piazza medioevale l'Orchestra Spettacolo Massimo Capra. Martedì gemellaggio con la partecipazione di due gruppi: i Tre Martelli per il Piemonte e Gli Amici di Campagna per la Calabria. Sabato 2 settembre, festa e sfilata dei coscritti del 1982.



L'Associazione Filarmonica di Vercelli, diretta dal maestro Gianni Dosio

Cultura. Esposizioni artistiche al castello (a cura di Carla Zanini, Luigi Scaffini, Beniamino Sacco, Luisa Balduzzi Daffonchio, Piera Fioppo, Claudia Cherico, Cristina Rossi, a Palazzo Centurione (Claudio Magrassi, Franca Milan, Marina Granata, Anna Franca Tollentino, Centurione, 16 Trofeo «Comune di Castelnuovo Scrivia». Prima uscita stagionale dell'A.S. Castelnovese, all'area Crespi, domani, contro l'Usmate (Eccellenza), mentre martedì pomeriggio gara di calcio scapoli-ammogliati. Gara di pesca ai laghetti Aschieri domani mattina, XX trofeo ciclistico della Bassa Valle Scrivia martedì, gara ciclistica cat. Giovanissimi primi sprint valida per il 4 Memorial «Claudio Granotti» mercoledì sera nella piazza medioevale.

Sport. Fino al 2 settembre al boccidromo comunale di Palazzo

Grande spettacolo pirotecnico

Da cento anni una «pioggia» di fuochi

CASTELNUOVO SCRIVIA

Lo spettacolo pirotecnico di lunedì sera si preannuncia davvero grandioso. Una tradizione centenaria, da quando una famiglia castelnovese, i Beltrami, allestì una fabbrica di pirotecnia. I primi fuochi sparati nei cortili dei per qualche evento importante, i primi spettacoli nel circondario e poi, negli anni Venti, gli spettacoli in tutta Italia. I Beltrami riscuotevano un tal successo che richiestissimi e non riuscivano ad accontentare tutti i loro clienti. Poi un incendio distrusse fabbrica che aveva sede sulla provinciale per Molino dei Torti e la famiglia decise di abbandonare l'attività. I fuochi che i Beltrami sparavano a Castelnuovo erano particolarmente belli e, soprattutto, ogni volta presentavano la novità dell'anno: Coppi e Bartali di un filo tra la torre e chiesa, le magnifiche ruote, i fuochi a ... Castelnuovo vuole ricordare la tradizione e lo spettacolo pirotecnico aereo richiama ogni anno migliaia di visitatori. La ditta incaricata dello spettacolo di lunedì è lo Parente di Melara, che è anche l'organizzatrice campionato mondiale di fuochi d'artificio: un nome che rappresenta una garanzia. L'appuntamento è dunque per lunedì, a partire dalle 21,30, in zona Scrivia, per il grandioso spettacolo pirotecnico aereo.

RAMAPLAST S.R.L.

LAVORAZIONE MATERIE PLASTICHE
SOFFIAGGIO E STAMPAGGIO ARTICOLI TECNICO-INDUSTRIALI
PER IL SETTORE COSMETICO, ALIMENTARE E FARMACEUTICO
SERIGRAFIA E TAMPOGRAFIA A CALDO

Strada dei Prati, 3 - Tel. 0131/82.33.00
CASTELNUOVO S. (AL)

COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA
FESTA PATRONALE DI SAN 26-27-28-29-30 AGOSTO 2000

SABATO 26 AGOSTO
Castello Medievale
ore 21 - Inaugurazione esposizione artistica pittura, ceramiche e tessuti
Palazzo Centurione
ore 21,15 - Inaugurazione rassegna pittorica
Sala Pessini ore 21 - La Regione Piemonte presenta: "Un'idea voluminosa" - rassegna di disegni umoristici
Piazza Vittorio Emanuele II
ore 21,30 - l'Associazione Filarmonica di Vercelli presenta
VERCELLI JAZZ - FILARMONICA CONCERTO
Direttore d'Orchestra maestro Gianni Dosio Si balla con le musiche di Anthony, Ellington, Rodgers, Arlen, Noble, Gershwin, Warren, Love, Porter, Millar, Garland Signum, Basie
DOMENICA 27 AGOSTO
Laghetti Aschieri
ore 8 - gara sociale di pesca alla trota
Chiesa Parrocchiale
ore 10 - Santa Messa solenne con processione sino all'arco di via Roma con il busto di San Desiderio - Banda Musicale di Sannazzaro
Area Crespi
ore 17 - Incontro di calcio "Castelnovese - Usmate"
Località ponte Scrivia
ore 18 - La Flyers Italian Light Aviation presenta: "Il saluto aereo Scrivia"
Piazza Vittorio Emanuele II
ore 21,30 - Orchestra Spettacolo PATRIZIA
LUNEDI 28 AGOSTO
Zone
ore 21,40 - La Fireworks presenta
GRANDIOSO SPETTACOLO PIROTECNICO
Campo Sportivo "Beppe Spinola"
22,15 - Concerto dei "Mandolin Brothers"
Vittorio Veneto
22,15 - Concerto di Operetta in Maestro Andrea Albertini
Piazza Vittorio Emanuele II
ore 22,15 - Orchestra Spettacolo "Massimo Capra"
MARTEDÌ AGOSTO
Parco Centurione
ore 14 - Ritrovo e partenza corsa ciclistica dilettanti XX trofeo Bassa Valle Scrivia 40° circuito "Fausto e Serse Coppi"
Area Crespi
ore 17,30 - Trofeo Danilo Lazzaro - incontro di calcio "Scapoli - ammogliati"
Piazza Vittorio Emanuele
ore 21,30 - Festa del gemellaggio con il comune di Santa Domenica Talao, in provincia Cosenza e la regione Calabria - In concerto "I tre Martelli" musica popolare piemontese ed emiliana del gruppo folkloristico calabrese di Rotonda "Gli Amici di Campagna" - Promozione culturale, turistica e di spettacolo
MERCOLEDÌ 30 AGOSTO
Piazza Vittorio Emanuele
ore 20 - Corsa ciclistica cat. Giovanissimi Primi Sprint - 4° memorial "C. Granotti"
SABATO
Piazza Vittorio Emanuele
ore 21,15 - Festa dei coscritti anno 1982
Dal 22/8 al 2/9 "trofeo di "Comune Castelnuovo Scrivia" presso il di Palazzo Centurione Espongono al Castello medievale, Carlo Zanini, Luigi Scaffini, Beniamino Sacco, Luisa Balduzzi Daffonchio, Piera Fioppo, Claudia Cherico, Cristina Rossi. Palazzo Centurione espongono: Claudio Magrassi, Franca Milan, Marina Granata, Anna Franca Tollentino. Dal 26/8 al 2/9 fotografica presso la Sacmi circolo il Ponte. Espongono: Carlo Balduzzi, Sergio Bel, Maurizio Cecconello, Domenico Conti, Bruno De Faveri, Massimo Novellieri. Durante i giorni della festa verrà allestito uno tenda in collaborazione con il comune di Santa Domenica Ta, la provincia di Cosenza e la Regione Calabria per la promozione e la diffusione dei prodotti tipici, della cultura, degli spettacoli e delle zone turistiche calabresi. In piazza è allestita la pista da per l'intera durata della festa patronale illuminazione a cura di Illuminotecnica -denghi.
IL festa

OLTRE 100 AUTO KM ZERO • AZIENDALI

FIAT IN ESPOSIZIONE
55 3p Sole aziendale
solo L. 13.200.000
10 mil. 30 mesi TASSO ZERO

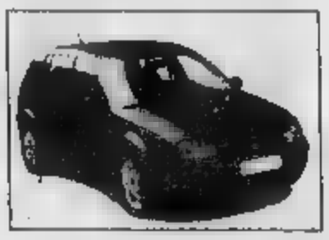
DI TUTTE LE MARCHE

Audi A3 e A4 TD AVANT vari colori
Pronta consegna

BMW 316 - 320 Diesel
Pronta consegna

Offerta Brava 1.4 - 1.6 sx
clima - airbag - aziendale
a partire da
L. 16.400.000
10 mil. 30 mesi TASSO ZERO

TAN 0% - TAEG 0%



GOLF 1.4 Benz. e TD 90 5p. 1999
Pronta consegna

LANCIA vari modelli e colori
Prezzi esplosivi

LA TUA AUTO DI DANILO

VOGHERA • VIA PIACENZA 176 • TEL. 0383. 64 51 44

Lui ha 80 anni, lei 78: saranno premiati oggi ■ Dogliani

Contadini del Millennio

«Una vita dedicata alla terra»

Paola Scola
DOGLIANI

Hanno dedicato tutta la loro vita alla terra, alle vigne, alla Langa. Ancora oggi, che la salute non li assiste più come un tempo, vista l'età ormai avanzata, non vogliono rinunciare a lavorare ancora nei loro campi e vigneti.

Per questo il Comitato di borgata Casale ha voluto assegnare loro il titolo di «Contadino e contadina del millennio», che sarà consegnato stamane, alle 11,45, nella frazione doglianese, lungo la strada per Belvedere Langhe: si tratta di Elvira Cappa, 78 anni, di borgata Casale, e di Giuseppe Mo, 80, la cui cascina si trova ai Giachelli, a meno di un chilometro di distanza.

L'ideatore del premio, che viene consegnato da qualche anno a chi è sempre rimasto legato alla terra di Langa, è Walter Costamagna, «anima» dei festeggiamenti di metà agosto a Casale. «Visto l'inizio del nuovo millennio - ha spiegato - abbiamo voluto dare un tono diverso al premio, non nominando più solo la coppia di contadini dell'anno».

La festa prevede la celebrazione della messa, la consegna del diploma e dei fiori da parte del sindaco Bernardino Chiappella. Alle 14, saranno aperte le mostre di scultura, arte e pittura del «13— Festival culturale», mentre domani, alle 16,30 un convegno sulla poesia piemontese precederà la premiazione dei vincitori delle esposizioni e chiuderà l'edizione 2000 dei festeggiamenti di San Colombano.

Per Elvira Cappa e Giuseppe Mo sarà una sincera emozione, che vivranno - come hanno detto ieri - persino con un po' di disagio, visto che si tratta di persone schive, dedite alla famiglia e al lavoro, non abituate alle luci dei riflettori.

«Sono contento dinquesto premio che vogliono darmi - ha detto ieri con piglio deciso e battagliero Giuseppe Mo -. Ho sempre passato la vita proprio qui, nella terra di Casale, ho fatto il mio lavoro. Se m'impegno ancora (in campagna? Certo, con la pensione da coltivatore mica si può andare avanti. E allora mi dedico ancora un po' alle viti».

Più emozionata la signora Elvira, che non si sente di parlare. Allora è il figlio Carlo Gabetti (presidente della Bovinlanga e responsabile locale della Coldiretti), che abita lei, a raccontare qualcosa della vita della mamma.

«E' nata qui, ha sposato un contadino e insieme hanno sempre lavorato la terra di Langa - ha spiegato -. Fino alla morte di mio padre se la sono cavati soli. Ancora oggi, anche se ha qualche problema di salute, vorrebbe continuare ad andare nei campi, soprattutto nei vigneti. Vorrebbe lavorare nei filari con me, ma ha disturbi alle gambe che non glielo consentono. Comunque tutta la sua vita è stata dedicata a questa parte di colline».

Stamane, a ritirare il premio, ci saranno entrambi: con l'orgoglio della gente di Langa e, forse, un po' di stupore, per tanto clamore destato dalla quotidianità di due vite, per loro così semplici e naturali.

Ottenuta Enologia può arrivare una «superfacoltà»

Alba fa progetti di campus e sogna l'Ateneo del vino

ALBA

La capitale delle Langhe ci ha preso gusto. Incassato il corso di laurea in Enologia e viticoltura, la giunta guidata da Beppe Rossetto guarda già al futuro. Un'indagine tra i giovani albesi realizzata da Rotary e Lion aveva evidenziato le esigenze degli studenti. In molti chiesto un corso di studi che non esiste, una «superlaurea» in grado di offrire agli universitari un bagaglio di conoscenze che spazi dal marketing, alle nozioni tecniche, alle lingue, al territorio.

Ora grazie a una collaborazione tra la città di Alba, la facoltà di Economia e Agraria e il Politecnico, questa «superfacoltà» potrebbe nascere nella capitale delle Langhe.

«E' ormai più di un sogno - dice l'assessore Tino Comaglia -, l'obiettivo del sindaco Beppe Rossetto è quello di far nascere in città un ateneo del vino con tanto di campus per avere importanti ricadute economiche per tutti albesi». «Bisogna iniziare in fretta - aggiunge Bruno Ceretto, assessore e grande uomo del vino -. Il sviluppo del territorio è legato all'agroalimentare, lavoreremo coinvolgendo grandi forze economiche della zona».

Il progetto è ambizioso, ma dopo il «colpo» della laurea in Enologia e viticoltura Alba ha la possibilità di diventare un punto di riferimento internazionale. d'altra parte che cosa c'è di meglio delle colline di Langa per imparare i segreti del vino. [l. f.]

L'assessore Tino Comaglia

Dopo la frana a Bra

Via chiusa anche per gli abitanti

BRA. Dopo gli smottamenti e le fessure nell'asfalto aggravate dalle recenti piogge, Montenero continua a essere un problema per Bra. Servono lavori urgentio e per svolgerli un provvedimento ha imposto la totale chiusura del traffico con divieto di transito anche per i residenti, costretti a farsela a piedi fino alle loro abitazioni. La chiusura della via interesserà l'intero tratto compreso tra l'innesto della bretellina est fino all'intersezione con Strada Fey. Le auto saranno deviate lungo la statale 231 (Salita degli Orti).

«Il Comune ha fatto fare i rilievi dal suo staff di professionisti - dice il sindaco Francesco Guida - e dopo aver trovato i soldi necessari e approvato il progetto, sono iniziati i lavori. I responsabili della sicurezza di cantiere e i tecnici hanno richiesto la chiusura totale della strada esclusivamente per una forma cautelativa poiche, durante i lavori, potrebbero verificarsi ulteriori smottamenti».

La situazione della strada era tale che l'intervento andava fatto subito. «Non è un lavoro che il comune di Bra poteva rinviare - continua Guida -; deve essere fatto in completa sicurezza, per questo si può solo percorrere il tratto di strada a piedi. Ci scusiamo con i concittadini che dovranno seguire percorsi alternativi. Sono andato a vedere i lavori con gli assessori Guido Gaia e Marco Ellena: si stanno utilizzando macchinari di enorme potenza per poter fare un lavoro ben fatto e in fretta».

I lavori per il consolidamento e la messa in sicurezza della scarpata stanno procedendo a ritmo serrato e il Comune conta di riaprire la via entro una ventina di giorni. [i. b.]

DEGUSTAZIONI E UNA MOSTRA DI ETICHETTE

La «tre giorni» del Brachetto d'Acqui docg

Una tre giorni dedicata al Brachetto d'Acqui Docg. Ha preso il via ieri ad Acqui. L'iniziativa è del Comune e dell'Enoteca regionale (nella foto il presidente Pier Domenico Garrone), dove, oggi alle 16, sarà inaugurata una mostra di 5 mila etichette dei migliori vini doc e docg del Piemonte. Domani, dalle 11, il centro di Acqui si animerà con il tradizionale mercatino gastronomico e dell'artigianato. In piazza Levi si terrà una rassegna degli antichi mestieri e sarà possibile degustare amaretti d'Acqui e Brachetto d'Acqui Docg. [g. l. c.]

OGGI L'ESERCITO IN PIAZZA DEL DUOMO

«Rap camp 2000» per reclutare giovani

Oggi, dalle 17 alle 21, piazza del Duomo ad Alba ospita il «Rap Camp 2000» l'iniziativa che anche quest'anno lo Stato Maggiore dell'Esercito propone ai giovani tra i 17 ed i 22 anni. I partecipanti saranno coinvolti in una serie di attività tipiche di una forza armata: potranno guidare missili anticarro, puntare un obiettivo con il laser ed usare tecnologie reali e virtuali. La giornata fa parte del programma di promozione del terzo concorso per il reclutamento di giovani volontari, che mette a disposizione 7340 posti.

IPER Pozzolo
S.S. 35 BIS DEL GIOVI POZZOLO F.RO
TEL. 0143.418932

Fino al 3 settembre spettacoli e convegni: il via con Vergassola e una sexy star

A Bordighera umorismo «hard»

Il sesso è il tema del festival, che parte domani

Daniela Borghi
BORDIGHERA

Una rassegna con il «bollino rosso», anzi con le «luci rosse». L'edizione 2000 di «Bordighera città dell'umorismo» è dedicata agli adulti per il tema particolarmente «caldo» che esplora la relazione tra la risata e il sesso. Spettacoli e serate a tema, laboratori e convegni, film e curiosità, da domani a domenica 3 settembre, saranno collegati da un «filo» intrigante e provocatorio.

La manifestazione è stata presentata dall'assessore alle Manifestazioni Sergio Trucchi: il Comune ha destinato 240 milioni all'evento che ha raccolto la tradizione dell'umorismo di Bordighera. Non ha fatto parola, però, del Salone internazionale dell'Umorismo del «patron» Cesare Perfetto, che quest'anno è sparito dal calendario delle manifestazioni nel silenzio più assoluto.

«Da sei anni il festival si presenta nel segno della continuità e del rinnovamento - afferma Trucchi - Si è occupato di pubblicità, salute, radio, enigmistica: argomenti "insoliti" per essere collegati all'umorismo. Ma proprio qui sta il segreto della formula: umorismo e non comicità. La differenza è soltanto apparentemente sottile».

Si comincia domani, con «Fronte del Porno». Protagonista Antonella Del Lago, nota per le sue lezioni di sesso su Tele Montecarlo. Sarà una serata «per soli adulti» anche quella del Palazzo del parco, dove l'attrice hard, intervistata dal cabarettista Dario Vergassola, regalerà al pubblico i suoi consigli più «intimi». «Inizierà con la serata più forte», evidenzia l'organizzatore Bruno Oliviero.

«Ha fatto scalpore la mia partecipazione ad un'assemblea del liceo scientifico di Mantova, la mia città - ha detto Antonella Del Lago - Ma è meglio affrontare il sesso coi giovani, senza tabù».

Da segnalare i gadget della rassegna, preservativi «personalizzati» ai gusti di fragola e cioccolato, in collaborazione con Anlaids Liguria, associazione che combatte l'Aids, per prevenire l'infezione da virus Hiv. Ristoranti e bar di Bordighera proporranno menù, piatti e cocktail ispirati all'abbinamento del sesso con l'humor. Infine, anche quest'anno Radio Rai 2 sarà presente al Festival, con la diretta delle trasmissioni «Il cannocchiale di Radiodue» e «Carta di riso».

In alto da sinistra Aldo Busi e Lino Toffolo; sopra Dario Vergassola e Bebo Storti

Ecco il programma

BORDIGHERA

La rassegna «Bordighera 2000 - The Sex of Humour» si apre questa sera, sulle note di «Sex Bomb», l'ultimo successo di Tom Jones: alle 21, sul lungomare Argentina, tutti i locali «manderanno in onda» la canzone-sigla della rassegna. Domani, alle 21,30, al Palazzo del parco, «Fronte del Porno», con Dario Vergassola che intervista l'attrice hard Antonella Del Lago, interviene il cabarettista Natalino Balasso. Da lunedì a giovedì, nel centro storico, cabaret con (nell'ordine) Alessandra Faiella, i Pupu, Lino Toffolo e Anna Meacci. Venerdì 1° settembre, al Palaparco, incontro con lo scrittore Aldo Busi per il «Manuale del perfetto OMOrista». Sabato, 2 settembre, infine, gala di chiusura con il «Processo al Conte Uguccione», con il «conte» Bebo Storti, Emanuela Aureli, Gianni Fantoni, Anna Meacci, lo stralunato Maurizio Milani e le Marrons Glacès. Questo per quanto riguarda gli spettacoli serali. Martedì, nella Sala rossa del Palazzo del parco, «Se(s)si ride», Laboratorio di comicoterapia sessuale. Da mercoledì 30 agosto a sabato 2 settembre, sempre nella Sala rossa, ci sarà invece il Consultorio di comicoterapia, con possibilità di parlare con gli esperti. Domenica 3 settembre, il Palaparco ospiterà il convegno dal titolo «The Sex of Humour-Il Sesso dell'Umorismo», con la partecipazione di Massimo Cirri, Paolo Crepet, Donata Francescato, Alessandra Graziottin, Maria Rita Parsi, Claudio Sabelli Fioretti, Enrico Vaime e altri relatori. **[d. bo.]**

Tanti Vip per la «ragazza acqua e sapone»

Alassio al fa più bella con Miss Muretto 2000

Madrina del concorso che compie 47 anni sarà la conduttrice e attrice Anna Falchi

Anna Falchi madrina a Miss Muretto

Boero
ALASSIO

La misteriosa presenza femminile nel film «DellaMorte DellAmore» al fianco di Rupert Everett, co-conduttrice «Festival di Sanremo», di «Domenica» e dello «Zecchino d'oro», la modella ed ex fiamma del campione Max Biaggi. A questi ruoli passati l'attrice romagnol-finlandese Anna Kristiina Palomaki, in arte Anna Falchi, 28 anni, aggiungerà in questi giorni quello di madrina del concorso «Miss Muretto». E' l'ultimo colpo messo a segno dagli organizzatori della gara giovanissime bellezze «acqua e sapone» che ritorna ogni estate da ben 47 anni, garantendosi longevità e freschezza.

Sul Muretto di Alassio e all'auditorium «Simonetti», dove si terrà il tradizionale galà di incoronazione della reginetta edizione 2000, tra vip ed ospiti musicali, sfileranno le 30 finaliste scelte tra giovani aspiranti alla fascia (comprese quelle che verranno «ripescate» domani sera al «Moac» di Sanremo. La giuria quest'anno composta 10 vip e da 10 giovanissimi (in prevalenza ragazze) sotto i 21 anni, che per la prima volta renderanno il verdetto più vicino alle aspettative degli stessi giovani.

Ricco il programma della due giorni alassina all'insegna della bellezza che un'anteprima oggi l'inaugurazione una antologica sul concorso bellezza che ha fatto storia e costume nella seconda metà del secolo. L'esposizione dei 15 pannelli che ripercorrono le tappe della manifestazione, allestita al «Muretto point» nei giardini palazzo comunale, si chiuderà lunedì. Domani alle 10 le 100 concorrenti si daranno appuntamento al «Muretto point» e alle 16 verranno consegnati loro i numeri. Alle 15,30 le giovani incontreranno i giurati che con la sfilata sul Muretto delle 18 procederanno alla selezione delle finaliste. Alle 19 sfilata per Alassio delle aspiranti miss e «Timone» per poi concedersi per servizi, foto e video prima del buffet a «La Scogliera». Le prove all'auditorium «Simonetti» cominceranno alle 15, mentre il galà alle 21,30. Tra i vip attesi anche il cantautore Gino Paoli e l'ex portiere Walter Zenga. Oltre a Tiberio Timperi, Paolo Calissano, Antonio Ricci, Lorenzo Beccati, Maurizio Crozza, Pino Strabioli, Jimmy Ghione, Mara Venier, Simone, Jarno Trulli, Carlotta, Lythium, Patrick Rossi Gastaldi e Piero Focaccia.

Cinquecento volumi pubblicati, ogni sera un appuntamento

A Peagna i Libri di Liguria

Rassegna culturale da oggi pomeriggio

CERIALE

Films italiani e stranieri, foto ed immagini, musica e dibattiti, ma soprattutto libri. Si apre oggi la XIX rassegna regionale «Libri di Liguria», organizzata dall'associazione «Amici di Peagna», che si chiuderà il 3 settembre con la consegna dei «Premi Anthia». Quest'anno andranno allo scrittore Paolo Cornaglia Ferraris (ultimo libro «Il sindaco» edito dai «Fratelli Frilli» di Genova), «Libro ligure dell'anno 2000», alla Società economica di Chiavari per la sezione «Pubblicistica e critica» e all'artista savonese Milena Milani per «Pittura e grafica».

I discorsi di rito di Franco Gallea, presidente dell'associazione «Amici di Peagna», e del sindaco di Ceriale Pietro Revetria daranno il via alla rassegna oggi alle 17. Primo appuntamento per i visitatori l'apertura delle sale della Casa Girardenghi dove saranno esposti i libri di argomento ligure editi dal 1995 al 2000 (in totale circa 2.500 volumi e 500 novità librarie. Oltre ai libri calendari, lunari ed immagini fotografiche sulla flora spontanea delle valli cerialesi. Alle 21 la serata, dal titolo «La parola e l'immagine», sarà aperta da un cortometraggio d'autore in bianco e nero. E' quello sceneggiato dallo speaker di «Radio Onda Ligure» Paolo Allara, 38 anni, e Finale Ligure, e diretto da Rossana Giacinti, 25 anni, di Acqui Terme, entrambi appassionati di cinema e diplomati alla «Scuola d'arte cinematografica» di Genova. Il corto (girato a Genova) s'intitola «I riflessi dell'anima» ed in soli 5 minuti regalerà agli spettatori mix di poesia, mistero ed intelligenti trovate.

Milena Milani premiata a Peagna

Domenica sera sarà protagonista a «Libri di Liguria» Mario Fazio, giornalista de La Stampa ed ex presidente di «Italia nostra». «Passato e futuro delle città», l'argomento trattato, sarà «processo all'architettura moderna». Lunedì, alle 21, il dibattito verterà sulla musica classica e moderna e sarà seguito da concerto del Bop Jazz quartet. Martedì verrà presentato il monumentale quarto volume del «Dizionario biografico degli autori» che comprende le biografie di liguri illustri. Di «Chiese monaci e pellegrini» si tratterà mercoledì sera mentre giovedì saranno in primo piano «Città e paesi di Liguria: storia ed invenzione». Il primo settembre la rassegna proseguirà con la presentazione dell'opuscolo relativo al «Parco culturale della via Julia Augusta: da Ceriale ad Andora» e l'intervento dell'autore Franco Gallea. **(m. br.)**

Ad Andagna originale festa dedicata ai bimbi

Il Paese dei balocchi è in Valle Argentina

Gianni Micaletto
MOLINI DI TRIORA

Andagna diventa, un giorno, il «Paese dei balocchi». Domani, l'accogliente frazione di Molini di Triora si trasformerà infatti nel paradiso dei bambini. Dalle 10 al tramonto, sarà tutto un susseguirsi di appuntamenti nelle vie e nelle piazzette del caratteristico borgo nel cuore della Valle Argentina.

«I bambini diventano attori, protagonisti di passatempi, danze, giochi, gare», spiegano al Comitato Pro Andagna (è presieduto da Gianni De Marchi), che organizza la manifestazione, patrocinata dal Comune e dall'Apt Riviera dei Fiori. Aggiungono: «La festa è poi chiusa da diversi siparietti con simpatici e preparatissimi animatori. Un'atmosfera particolare che, alla fine, coinvolgerà anche i genitori, come è sempre accaduto negli ultimi anni».

Tra le novità, l'istituzione di un servizio navetta per consentire a tutti di raggiungere agevolmente Andagna, dopo la grande affluenza di visitatori registrata lo anno: piccoli bus faranno la spola da Molini alla frazione. Gli organizzatori hanno pensato anche agli appassionati di automobilismo: sarà in funzione maxi-schermo per seguire il Gran premio del Belgio di Formula uno.

Il sipario sul «Paese dei balocchi» si alzerà alle 10 in punto: classico taglio del nastro, chiassoso ingresso dei bimbi attraverso la porte del Castello della Meraviglie e apertura degli stand, che espongono, fra l'altro, play station, con le quali provare le ultime novità in fatto di videogiochi (in collaborazione con «Fantasia», negozio specializzato di Sanremo).

Alle 10,30 e benedizione dei bambini, seguita dalle prime animazioni e dall'apertura del mini-autodromo per il una patente del tutto «speciale». E ancora: percorso di sopravvivenza e servizio hair stylist per creare originalissimi baby trucchi. A mezzogiorno pranzo all'aperto «a un prezzo accessibile a tutte le tasche». Nel pomeriggio, dalle 15, «baby dance», i «Dilettanti allo sbaraglio» (mini Corrida), il teatrino dei burattini, mini ippodromo con pony per il «battesimo della sella», lancio di palloncini. E tanti dolci.

Società della grande distribuzione con 40 punti vendita, 5000 dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale in riferimento alla nuova gestione di CASALE MONFERRATO e a sostegno del significativo sviluppo della propria consolidata presenza in Lombardia e Piemonte ed Emilia Romagna, cerca

GIOVANI

aventi età compresa tra i 20 ed i 28 anni, con cultura medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di

RESPONSABILE PUNTO VENDITA

Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo e di carattere teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Como Sud - Montano Lucino. È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed gestione della risorse umane.
La sede di lavoro sarà CASALE MONFERRATO
Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento (Rif. GPV) anche sulla busta, a: DI.Tex Al S.p.A. Selezione Personale, via Carducci 2 - 22070 Montano Lucino (CO) oppure inviare e-mail completa di curriculum a personale@bennet.com

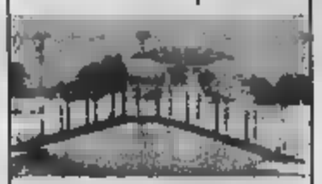
Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Filiale di
15100 ALESSANDRIA - Cavour, 58 - Tel. 0131 445 522 - Fax 0131 300 528

della
26 AGOSTO
I MIRAGE
DOMENICA 27 AGOSTO
NAT E LAURA
2 PISCINE CON ACQUASCIVOLO

Azienda Commerciale
per un di
PERITI ELETTRONICI ELETTRICI
Corsi di perfezionamento
Scrivere solo per posta ordinaria o prioritaria a: Publikompass S.p.A. - via Cavour, 58 Alessandria - In busta: Q.M.

Daniela e Aurora
vi aspettano
al BLACKBERRY
per un'estate favolosa
BLACKBERRY
Bar - Birreria
e rivendita alimentari
Tel. 0349.3588052 - P.zza I° Maggio, 4
15050 MOMPERONE (AL.)

A FELIZZANO...
...NON SOLO GIOCHI
FAMILY PARK

... ma anche piscina

FELIZZANO (al) - STRADA STATALE 10 EST
tel. 0333 7057386 - 0131 444794

Un itinerario domenicale alla ricerca dell'arte rinascimentale nel Cuneese

A Manta il castello degli affreschi

E un parco esotico

Il castello della Manta, vicino a Saluzzo. Qui ci sono affreschi rinascimentali ispirati al poema «Le chevalier errant»

Selma Chiosso

SONO a quota 150 mila i turisti che, alla domenica, approfittando dell'iniziativa «Castelli aperti», sono andati a visitare le antiche dimore delle province di Alessandria, Asti Cuneo.

Una nostra proposta. Per domani suggeriamo un itinerario alla scoperta degli affreschi in provincia di Cuneo. Vicinissimo a Saluzzo si trova il castello della Manta: splendido esempio dell'arte del primo Quattrocento. Si arriva al castello percorrendo una suggestiva salita. Le vicende storiche del maniero sono legate a quelle di Saluzzo: occupato dagli Angioini nel XIII secolo, passò a Tommaso III di Saluzzo detto il Burdo, che commissionò gli affreschi della sala baronale. Il ciclo si ispira al poema cavalleresco «Le chevalier errant» e reca l'impronta della scuola di Jaquerio e Duxnimo. Oltre agli affreschi, Burdo arricchì il giardino a mezzogiorno con alberi esotici e rivieraschi, ulivi, limoni, aranci e le sue scelte rivelano l'influenza delle corti francesi. I dipinti della sala baronale raffigurano nove eroi e nove eroine: l'effetto decorativo è notevole, ori e argenti sottolineano il luccichio delle spade, la ricchezza cromatica delle vesti, i gesti delle dame alcune delle quali intente a pettinarsi. Un altro notevole affresco è quello della fontana della giovinezza suddiviso in tre episodi: il corteo dei cavalieri, tra cui monaci, donne re e prelati, il bagno miracoloso, ed il ritorno alla fontana. Lo stile di Jaquerio è anche visibile in una nicchia dove è dipinta la Crocifissione.

Palazzo Muratori Cravetta a Savigliano è uno dei rari esempi piemontesi di palazzo nobiliare tardo rinascimentale. Il grande rilievo la Corte d'onore attribuita a Ercole Negri di Sanfront e il giardino all'italiana originariamente utilizzato come teatro all'aperto. All'interno è visitabile il salone monumentale dove morì il duca Carlo Emanuele I nel 1630, con uno splendido assettonato quattrocentesco con 188 formelle dipinte. E al duca è legata una leggenda: la data e il luogo della morte furono predetti da Ottanio e da Nostradamus.

Castelli aperti. Non è visitabile il castello di Bergamasco lesionato dal terremoto, in forse l'apertura di Orsara Bormida e Castell'alfero. Castelli aperti in provincia di Alessandria: Acqui; Borghetto Borbera; Villa Vidua, Conzano; Forte di Gavi; Frassinello; Villa Marengo; Pinvera; Tagliolo; Trisobbio, Palazzo Callori; Torre Ligure. Ad Asti: Cisterna; Montiglio. A Cuneo: Barolo, palazzo Traversa, Bra; Castellar; Palazzo Salmatoris, Cherasco; Villa Tornaforte, Cuneo; Garessio; Govone; Grinzane Cavour, Palazzo Re Rebaudengo, Guarene; Magliano Alfieri, Mango; Manta; Torre dei Bressani, Mondovì; Rocca De' Baldi; Tenuta Berroni e castello reale Racconigi; Roddi, Casa Cavassa a Saluzzo, Palazzo Muratori Cravetta e Taffini D'Acceglio a Savigliano, Serralunga d'Alba; Monesiglio, Lagnasco.

Informazioni. Numero verde Regione 800 329329.

Dietro la porta c'è il concerto

Nelle «curt» della vecchia Varallo suggestivi appuntamenti musicali

VARALLO

Stasera alle 18 le note di grandi compositori proposte dai concorrenti di «Valsesia musica» offriranno un motivo in più per andare a scoprire Varallo con le sue botteghe e i suoi angoli antichi.

Ci si addentrerà nel dedalo di viuzze del centro storico che portano ancora nomi d'antan. Quelle delle antiche botteghe: la «cuntrà dal bur», la «cuntrà dal vin», la «cuntrà dal tela», il burro, il vino, la tela... Poi si busserà per farsi aprire nei cortili interni delle case secolari e lì, si ascolterà musica.

Quattro «curt» in tutto, che oggi e domani si trasformeranno in affascinanti fondali per performances classiche di pianoforte, violini e canto dai suggestivi titoli: il concerto della Donna di picche, dell'Asso di cuori, del Fante di fiori e del Re di quadri. Da protagonisti gli iscritti ai corsi di alto perfezionamento musicale che si stanno svolgendo in questo periodo, nel quadro della sedicesima edizione del concorso internazionale Valsesia Musica 2000.

Oggi alle 18: musiche di Verdi, Puccini, Brusoni, Chopin e Grieg nel cortile di casa Scolaro (via Orgiazzi 3). Alle 21,15: sfumature romantiche da Chopin a Brahms nel cortile di casa Pareti (via don Maio 38). Domani alle 18 melodie ispirate alla natura da Beethoven a Ravel e Debussy nel cortile della Biblioteca (corso Umberto I) e alle 21,15 nel cortile di casa Pongoli (piazza Ferrari 17) per virtuosismi in musica con un repertorio da Bach a Gershwin.

Ingresso libero, ma posti limitati, considerando lo spazio dei «curt». Ad organizzare gli eventi dei «Cortili in musica» sono Varallo Informa con Protur Valsesia e Valsesia Musica. Informazioni al numero 0163560,020. [g. bar.]

GIROd'ALPE

Montagna piccola e veloce

Enrico Martinet

LA MONTAGNA diventa sempre più piccola. Sembra seguire l'inesorabile «legge» dei ghiacciai che si riducono per effetto dell'aumento delle temperature. Piccola in oggettivo proporzionale allo spostamento delle abitate verso l'alto. La partenza delle passeggiate è sempre più in alto e con il della domanda vacanziera si moltiplicate le «tappe» intermedie la costruzione di rifugi-alberghi. L'effetto è evidente, i luoghi un tempo isolati sono diventati comodi approdi per picnic o trekking.

La logica di causa-effetto aggiunge sempre più anelli a una catena che continua a ridurre le zone montane e a concentrare sempre più in alto gli escursionisti. Vi è poi una ricaduta sul comportamento di chi si avvicina a una montagna così cambiata e lontana dagli schemi romantici dove era la natura a essere l'indiscussa protagonista. Esiste un diverso approccio culturale che fa abbassare le attenzioni (in presenza di molta gente è difficile vedere il pericolo) e impedisce l'«arte» della contemplazione.

La guida Abele Blanc

La dimensione sportiva ha cancellato la cultura naturalistica

Accade in ogni attività del tempo libero in montagna. L'alpinismo con l'avvento dell'«atletismo», della performance non legata alla conquista di una vetta, ma alla velocità e alla perfezione del gesto atletico, «riduce» l'arrampicata alla sola dimensione sportiva. Perfino le semplici passeggiate sui sentieri sono una corsa contro il tempo, per non parlare della pratica delle mountain-bike: molti scelgono elicotteri o seggiovie per raggiungere la zona prescelta e lanciarsi in splendide discese. La morale di tutto è il «piacere legato alla velocità».

La vita quasi ossessiva d'ogni giorno in città viene così riprodotta, anche se ci infila in pantaloncini o in giacche a vento invece che nei jeans o completi grigi. L'urbanizzazione della montagna, intesa anche dal punto di vista culturale, sgretola l'immagine di pace, tranquillità e riflessione. E trovare eccezioni è difficile, anche se qualcuno ormai da anni s'interroga su quanto sta avvenendo sulle Alpi con la spinta forsennata del turismo.

Sul Monte Bianco, simbolo delle Alpi, e sul K2, seconda montagna della Terra, è accaduto qualcosa di nuovo proprio in ambito alpinistico. Piccoli segnali che potrebbero però riportare l'idea della montagna più vicina a quella della lentezza. La scalata della cresta del Peuterey compiuta da Arnaud Clavel e Matteo Pellin per onorare i 150 anni delle guide alpine di Courmayeur non è stata classificata come «impresa» dai protagonisti. Di più: i due non hanno parlato di dati tecnici al loro ritorno, hanno dato importanza all'incontro con due stambecchi e con i colori del cielo dell'alba.

Abele Blanc e Marco Camandona, guide e pruni valdostani in vetta al K2, infilano nel racconto della loro difficile scalata, i panorami mozzafiato nella Cina visti da 8611 metri

enimarco lastampa it

GIULIANO SORIA PARLA DEL FESTIVAL NEL PRIMO GIORNO DI APPUNTAMENTI A S. STEFANO BELBO

Pavese testimone del Grinzane

«Un legame tra terra d'origine e creatività»

intervista

Giuseppe Grosso

Si apre stasera a Santo Stefano Belbo la quinta edizione del Grinzane Festival. Un'iniziativa consolidata sul territorio che nel Duemila si lega ancor di più, attraverso le diverse forme artistiche, alla letteratura e quindi all'essenza del Premio di cui porta il nome. L'appuntamento estivo del «Grinzane Cavour» favorisce così la diffusione della cultura nelle varie espressioni. Quest'anno è anche aumentata la programmazione: oltre alla sezione che si inaugura alle 21,30 nella Casa natale di Cesare Pavese (gestita dal Cepam) Assemblea Teatro in «Dialoghi» e che dura fino al 10 settembre, è stata realizzata in luglio una rassegna tra Alba e Savigliano ed è in programma per il 6-7-8 ottobre «tre giorni» a Saluzzo sul rapporto tra musica e letteratura.

Il Festival in Piemonte e coinvolge quest'anno oltre di Comuni tre province, Alessandria, Asti, Cuneo. Dove arriverà in futuro?

«L'intento non è tanto quello "di arrivare lontano", quanto il riuscire a organizzare eventi sul territorio in modo più capillare possibile, per valorizzare la cultura materiale e il paesaggio, per offrire opportunità di conoscenza e di crescita a una regione che ha in ogni paese e città testimonianza storica del lavoro e della cultura dell'uomo. La letteratura e lo spettacolo diventano allora strumento di questo percorso».

Il presidente Giuliano Soria illustra i suoi progetti sul Grinzane Festival che cresce nel territorio piemontese e quest'anno coinvolge le province di Asti, Alessandria e Cuneo

Cesare Pavese cinquant'anni dopo. Il Grinzane dedica iniziative allo scrittore piemontese nell'anniversario della scomparsa.

«Proprio Pavese è il testimone ideale delle iniziative. In lui il legame alla terra d'origine e creatività letteraria si fondono in modo magistrale, raggiungendo risultati che trascendono la particolarità e la regionalità per assurgere a significati universali. Nel corso delle nostre attività internazionali abbiamo avuto modo di constatare che - per gli stranieri - Pavese è forse lo scrittore maggiormente rappresentativo della nostra lingua e della cultura letteraria del Novecento in Italia».

Il Grinzane è una macchina che non si ferma mai. Quali sono le prossime nazionali ed internazionali e quali i sogni da realizzare di Giuliano Soria?

«La costruzione di una rete internazionale dedicata ai giovani e alla promozione della cultura: è già qualcosa più di un sogno, è una delle realizzazioni recenti del Premio Grinzane. Accanto a questo impegnati - oltre che nelle attività, diciamo così, istituzionali - nell'ideazione di nuove iniziative che consentano di allargare il bacino di utenza culturale sia nel nostro Paese sia all'estero. Un'attenzione particolare viene posta nel ruolo che la cultura può avere nella politica estera dell'Italia: in questo fronte il Grinzane si pone come modello già da anni. Ma non dimentichiamo la nostra regione, come testimonia con efficacia il Grinzane Festival».

POLITECNICO DI TORINO
SEDE DI ALESSANDRIA
Nuovo Ordinamento (3+2) applicazione della Riforma Universitaria
DI anni 180
Ingegneria Elettrica ed Elettronica Industriale
Ingegneria Meccanica
Ingegneria delle Materie plastiche
CORSI DI LAUREA A DISTANZA IN
Ingegneria Informatica
LAUREA 1 ANNO 60
Master in Ingegneria del Gioiello
Elevata qualificazione ed eccezionali sbocchi occupazionali
Azioni istituzionali di tutoring per il sostegno individuale
formazione linguistica certificata
Elevata percentuale di successo negli studi
Cooperazione per stages con oltre 100 imprese
PREISCRIZIONI IN SEDE
per distribuzione regionale dei corsi del Politecnico di Torino
ENEA
24 LUGLIO - 1° SETTEMBRE
Sede di Alessandria - Viale T. Michel, 5 - 15100 Alessandria
tel. 0131 229300 - fax 0131 229399
e-mail: segreteria_studenti_al@polito.it

Oggi manifestzzioni in piazza XX Settembre e distribuzione di fresche golosità

«Ovada in festa» tra fuochi e gelati

Gran finale con spettacolo pirotecnico dall'Orba

OVADA

«Ovada in festa», la manifestazione organizzata dalla Pro loco, alla 4ª edizione, avrà come centro in piazza XX Settembre. Già dalle prime ore di oggi pomeriggio, in piazza potranno transitare solo i pullman di linea, così da permettere agli organizzatori di allestire le attrezzature necessarie alla festa. Alla sera, poi, il divieto sarà esteso anche per i mezzi pubblici. E' necessario sistemare l'ampio palco dove, alle 21, si esibirà un gruppo di ballerini, a cui farà seguito la sfilata di moda.

Ma non meno importante sarà l'attrezzatura per la «sagra del gelato»: la distribuzione al pubblico inizierà alle 20. La sagra si svolge per iniziativa dell'Associazione gelatieri di Ovada, recentemente costituita sotto l'egida della Confartigianato. E proprio grazie alla professionalità e alla capacità dei titolari delle gelaterie Ovada si caratterizza sempre più come centro di richiamo per la degustazione di gelati prodotti artigianalmente, con garanzia di qualità e genuinità, che è l'obiettivo principale che si è dato l'Associazione. E l'iniziativa di oggi sarà un'ulteriore promozione.

In piazza XX Settembre, dal pomeriggio, verrà anche installato uno scivolo gonfiabile gigante «La Sirenella», un felice richiamo per i bambini.

Alle 23, in piazza Castello, è previsto poi lo spettacolo di fuochi d'artificio: dal greto dell'Orba si innalzeranno sopra la città. E spostandosi da piazza XX Settembre a piazza Castello si attraverserà il centro storico con i negozi aperti.

«Ovada in festa», oltre a quella di domani, con lo spettacolo in piazza Assunta, avrà un'altra «coda», il 3 settembre alle 21, con «Ovada in trial», manifestazione motociclistica non competitiva, che si svolgerà nel centro storico.

DOMANI VA IN SCENA «FORZA VENITE GENTE»

In piazza Assunta il musical ispirato a San Francesco

C'è molta attesa per lo spettacolo in programma domani alle 21 ad Ovada, appendice ai festeggiamenti di oggi.

E l'attesa è motivata anche dal fatto che lo spettacolo si svolgerà in piazza Assunta, in un palcoscenico naturale con alle spalle la rinnovata facciata della grandiosa parrocchiale. Viene presentato da un gruppo di giovani attori dilettanti ed è il musical «Forza venite gente», di Paolicelli, ispirato alla vita di San Francesco d'Assisi. Il musical era stato ripresentato recentemente al Teatro Splendor e anche in quell'occasione aveva ottenuto un notevole successo. Sono stato particolarmente apprezzate le innovazioni apportate, con particolare riguardo ai balletti: arricchiti da una maggior perfezione nei confronti del musical originale.

Il cast è composto da una quarantina di persone, fra attori, ballerini e musicisti, e vengono rappresentate anche le figure retoriche.

La parte recitante del padre di Francesco, Bernardone, è affidata a Giuseppe Vigo e quella della Concilosa a Paola Villa. Questi gli altri interpreti: Paolo Lantero (San Francesco), Donatella Zaino (Chiara), Gian Piero Sciutto (il lupo), Marco Olivieri (il diavolo), Cinzia Grillo (la provvidenza), Barbara Grillo (la povertà), Marcella Caneva (la luna), Enrica Cortese (la morte), Enrica Scarso (l'angelo), Pinuccio Ferrarsi (frate Leone).

Ci sono poi il gruppo dei frati, Andrea Morchio, Fabio Rizzo, Giorgio Bono, Mariano Lantero, Pier Lodovico Apollio, Emanuele Vignolo, Nicola Ventrelli, e quello delle suore, Simona Zanini, Elisabetta Bruzzo, Paola Ottonelli, Daniela Dagnino, Emanuela Vignolo.

Dorothee De Luca e Nicola Boretto sono gli alberi.

La musica è affidata al quartetto composto da Paolo Ratto (tastiere), Roberto Silano (batteria), Bruno Oliviri (chitarra elettrica) e Roberto Pestarino (basso elettrico), mentre il coro è composto da Simona Sciutto, Daniela Alloisio, Carla Battaglino, Lucia Bianchi, Barbara Vignolo, Gian Marco Boccaccio e Gianni Lottero. La regia è di Marina Ratto.

Il mercatino dell'antiquariato e dell'usato è una delle iniziative con un forte richiamo di visitatori. La valorizzazione turistica di Ovada passa anche attraverso le fiere ed i mercati

Fiere e mercati per il turismo

Sulle bancarelle c'è anche l'antiquariato

OVADA

Fra le iniziative della Pro loco di Ovada, che ha registrato particolare è certo il «Mercatino», la «Mostra mercato dell'antiquariato e dell'usato». Un successo in crescendo, per la presenza sia di operatori sia di pubblico.

L'ultimo appuntamento, a Ferragosto, è stata un'ulteriore occasione per una riprova della validità della manifestazione, con oltre 130 bancarelle. Oltre all'incremento numerico degli operatori, si è pure potuto costatare - ed anche questo è importante - una migliore qualità dei prodotti offerti.

Per il 2000, stati programmati sei «Mercatini» con cadenza all'incirca bimestrale, e ora sono in calendario ancora tre appuntamenti: domenica 24 settembre, mercoledì 1 novembre e venerdì dicembre.

Naturalmente, l'altra componente determinante del successo di questa iniziativa è la partecipazione della gente, perché ogni occasione la città è letteralmente invasa da una marea di persone e tutti gli spazi disponibili occupati dalle auto.

Benché il «Mercatino» richiami un altro genere di pubblico, va detto che per Ovada anche il mercato bisettimanale del mercoledì e, soprattutto, del sabato continua ad avere un notevole di pubblico, in modo particolare in estate. Favorita dalla posizione geografica, la città richiama visitatori e tanti villeggianti che trascorrono il periodo estivo nei paesi dell'Ovadese, in Valle Stura e dell'Alta Valle Orba. Ma ad Ovada altri appuntamenti commerciali non trascurare le tre fiere, della Croce maggio), di S. Simone (a ottobre) e di S. Andrea (a novembre), che esercitano sempre grande attrattiva. Quando, una decina di anni fa, il Comune aveva manifestato l'idea di eliminarne una, ha dovuto fare precipitosamente marcia indietro.

Anche le fiere legate a una tradizione e soprattutto a quella S. Andrea, quando contadini e montanari arrivavano a Ovada per fare le provviste per l'inverno. E anche se sono cambiati i tempi e al posto degli animali ora ci sono le macchine agricole, la presenza di visitatori è sempre molto elevata. Quindi, nelle sforzo che viene fatto da più parti per incrementare il turismo, fiere, mercati e mercatini restano sempre un'attrattiva valida per far arrivare gente a Ovada.

FATTI CONSIGLIARE DA NOI... TI GUIDEREMO CON LA NOSTRA ESPERIENZA

Francesco Cervenna SpA
CervennaAuto SpA
Coveluzione

PER CHI CI CONOSCE SIAMO UNA GARANZIA

M. G. D.
Via Buozzi 43
Tel. 0131.265408 0131.443341
e-mail:

SUNROOM
Alfa Lum

SERRAMENTI Alluminio Legno
VERANDE PIEGHEVOLI - ZANZARIERE
INTERNE - TENDE

MODERNE TECNOLOGIE PER LA VOSTRA CASA

Pro Loco Ovada — Città Ovada

OVADA in FESTA

SABATO 26 AGOSTO
ore 19 Piazza Cereseto — Esibizione Sbandieratori - Vital Pianeta Sport
ore 21 Piazza XX Settembre — SAGRA DEL GELATO ARTIGIANALE
Animazioni Balli Caraibici con Oscar "Il Cubano" - Vital Pianeta Sport
Sfilata di Moda - Palazzo San Patrizio
ore 23 Piazza Castello — FUOCHI D'ARTIFICIO

Scivolo gonfiabile gigante "La Sirenetta"
Sabato sera e domenica i negozi resteranno aperti

DOMENICA 27 AGOSTO
ore 21 P.zza Assunta — FORZA VENITE GENTE
Spettacolo teatrale

DOMENICA 3 SETTEMBRE
ore 21 Centro storico — OVADA IN TRIAL

Ad Acqui concerto benefico del cantautore Luca Piccardo

Dal pén alla peirbuieira

Nelle sagre le ricette contadine

ACQUI TERME. Alle 21, nel teatro all'aperto di piazza della Conciliazione, concerto benefico dell'Asm con Luca Piccardo ed i Vicoluna, gli allievi [illegible] scuole «Spazio Danza» diretti da Tiziana Venzano e l'artista genovese Killian.
ALESSANDRIA. A Spinetta c'è la festa de l'Unità: cena a prezzo fisso e liscio con Luciano Profeta. A Valle San Bartolomeo si balla [illegible] l'orchestra di Flavio Ungarelli [illegible] cena con bollito misto e bagnetto. A Lobbi, revival Anni 60 e 70 con [illegible] Proposta.
CAMBIO. Sagra del sedano: alle 19,30 apre il ristorante campagnolo, alle 21 danze con Paolo Tarantino [illegible] il Miracolo italiano e viene eletta la Lady della sagra.
[illegible]VILLA. All'Archivolto musica commerciale, pop e house con i dj Alex, Luciano Tirelli, Stefano Pain e Joseph.
ARQUATE. A Varinella il club Battisti presenta in paese la rassegna di gruppi che presentano canzoni [illegible] cantautori: [illegible] Gram+, Sine Nomine, Nashville Band, Quelli della Valle Spinti, Chakra, The Mode e un trio unplugged.
[illegible]. Al Tranquil, festa «Aperto per ferie» [illegible] musica con I Contanti Debiti.
[illegible]. Sagra della patata: al campo sportivo [illegible] canina, suona [illegible] band Fase 2 e musica latino americana e argentina con [illegible] quintetto del Conservatorio [illegible] Alessandria.
CAPRIATA [illegible]. Alla Cantina Sociale «Produttori Insieme» continua la Festa Padana: alle 19,30 apre il ristorante con menù fisso a 25 mila lire. Dalle 21,30, liscio ad ingresso libero.
CASTELLETTO. Sagra dell'asino a Perletto e danze con Fiorenza Lelli.
CASALCERMELLI. In piazza San Carlo prosegue la sagra della porchetta: gastronomia e danze [illegible] Lucy Stella.
[illegible]. Festa de L'Unità: alle 19,30 gastronomia e alle 21 si balla con la Nikorchestra. All'Azzurro, serata di pianobar con Francesco Cabiati.
CASSANO. Continua la Festa de l'Unità in piazza: apertura del ristorante alle 19 e serata danzante.
[illegible]. Disco-bar dalle 22 alla piscina di via Fornace, [illegible]
Roberto Rossi L'ingresso [illegible] gratuito.
[illegible] D'ORBA. Alle frazioni Cazzuli, Crebini [illegible] Passaronda c'è la sagra campagnola: specialità agresti e vini della zona; danze con orchestra.
CASTELLETTO MONFERRATO. Alla manifestazione «Vivi [illegible] Monferrato» [illegible] gli Amici del Liscio e [illegible] può gustare gran bollito misto con [illegible]e agnolotti in brodo.
[illegible]. Fiera della Collina: specialità gastronomiche e nel pomeriggio trebbiatura con mietitrebbia satellitare. In [illegible] ancora gastronomia e [illegible] [illegible] band Scharad.
[illegible]. Per «Agosto in festa», suona la banda comunale di Fubine.
[illegible]. Monterotondo in festa, con apertura del ristorante alle 19,30 e danze con Franco e i New Melody.
[illegible]. Festa della birra [illegible] la musica della Santoro band.
[illegible]. Stasera nel cortile del municipio è [illegible] programma la show «Gran Varietà».
[illegible]. Primo Festival folk ligure-piemontese, alle 21,30 concerto degli Umbra Gaia: musiche popolari suonate con strumenti etnici.
MONTALDO BORMIDA. Festa patronale di San Michele, dalle 19, pizza per tutti [illegible] discoteca con Gildo Farinelli.
OVADA. Sagra del gel[illegible]: balli caraibici con Oscar il Cubano, sfilata di moda e fuochi d'artificio. Suonano i Super Power al Deux Chevaux, in strada per Tagliolo.
OVIGLIO. Secondo appuntamento con l[illegible]agra del spén».
PONZONE. In località Ciglione, cenone con polenta e cinghiale ed a Cimaferle continua la festa [illegible] bambini: stasera recita.
[illegible]. [illegible] Parco Castello, danze con l'orchestra Piva.
RIVALTA SCRIVIA. [illegible] elegge la miss [illegible] «Un volto per il turismo» al ristorante Il Carrettino.
ROCCA GRIMALDA. Alla Terrazza Belvedere Marconi, prosegue la festa della «peirbuieira». Danze con Laura Fiori.
[illegible]. In frazione Valmesia, festa patronale organizzata dal Circolo Ancol: mostra fotografica d'epoca.
SALE. Liscio alla Cometa con gli Harmony Show.
SASSELLO. Festa della Croce Rossa: funziona attrezzato ristorante e si danza con orchestra.
[illegible]. Sagra «tutto pesce»: esposizione auto, ristorante anche al coperto, si danza con Ennio Chendi.
VIGNALE. Festa di San Bartolomeo: cena e danze con Emanuele Bar[illegible]
[illegible]. Si concludono stasera i festeggiamenti [illegible] Rocco: alle 21 la tradizionale cena, seguirà musica[illegible] orchestra.
[illegible]. [illegible] Cowboys Guest Ranch, [illegible] internazionali con gli Influido.

A cura di BRUNELLO VESCOVI

S'inaugura alle 17 [illegible] mostra in Teatro

Tributo a Gassman mitico Brancaleone

ALESSANDRIA

S'inaugura oggi, alle 17, nel foyer [illegible] Teatro Comunale la prima mostra dedicata a Vittorio Gassman dopo la [illegible] morte, avvenuta poco [illegible] di due mesi fa: sino al 18 settembre il foyer ospiterà (ad ingresso libero, tutti i giorni dalle 16 [illegible] mezzanotte) costumi, materiali di scena e [illegible] foto inedite del «mattatore», scattate sul set de «L'armata Brancaleone», del '66 e «Brancaleone alle crociate», del '70.

Gassman nei panni di Brancaleone

«Il nostro ge[illegible] - hanno sottolineato il sindaco Calvo e l'assessore Cuttica di Revigliasco - [illegible] un doveroso tributo ad un "grande" del nostro cinema. E la scelta di Brancaleone è legata all'attenzio[illegible] che nel nostro territorio [illegible] dedicata alle rievocazioni medievali».

L'iniziativa del Comune ha ottenuto il supporto degli organizzatori della Festa Medievale di Cassine, che quest'anno si terrà dal primo al [illegible] settembre e di cui la mostra può essere considerata una sorta di prologo.

«Ad oltre trent'anni dall'uscita delle pellicole non è stato facile reperire il materiale - ha spiegato Giovanni Todaro della Media Free Time -, ma non ci si è persi d'animo.

E' stata fondamentale la collaborazione del regista Mario Monicelli e degli autori Age e Scarpelli: un loro breve commento sarà riportato sotto ogni pezzo esposto».

Ci sarà anche lo «spadone» lungo più di [illegible] metro e mezzo che Gassman-Brancaleone agitava goffamente in scena. Dopo la presentazione della mostra, intorno alle 18, sarà proiettato «L'armata Brancaleone» in sala Ferrero. [b. v.]

Una scorta al cinema, una visita al parco giochi con i figli, [illegible] sgir[illegible] [illegible]a bici [illegible] in moto, un «salto» nella Storia. Quattro occasioni completamente diverse con un unico filo conduttore: il piacere di trascorrere una giornata d'estate. Le proponiamo ai nostri lettori [illegible] prezzi scontati. La Multisala Kristalli, ad Alessandria, [illegible] stata realizzata con concezioni modernissime.

La mostra multimediale su Marengo, alla Cittadella, dà la possibilità di immergersi nella Storia, con un «Tg» che ripercorre la discesa di Napoleone in Italia.

A chi vuole noleggiare moto o bici, Hobby Moto di Novi, offre un servizio completo. Il Family Park di Felizzano è l'ideale per portare i propri figli a trascorrere ore divertenti.

A Serralunga di Crea le opere di Gianola «Miller»

Arte, tempo di collettivo [illegible] Castellazzo e ad Acqui

S'inaugura alle 18, a **Castellazzo Bormida**, la 33ª edizione della Galleria Gamondio, collettiva d'arte contemporanea. Il luogo dove [illegible] esposte le opere è la scuola media di via Boidi 2. L'iniziativa è a [illegible] del Comune, in collaborazione con la Soms di Castellazzo e il Centro per lo studio e la documentazione delle Soms delle province di Alessandria e di Asti. Anche la Regione ha concesso il [illegible] patrocinio.

La mostra è aperta tutti i giorni (escluso il lunedì), dalle 21,30 alle 23,30 e il sabato e la domenica anche dalle 16,30 alle 19,30.

Lunga la lista degli artisti: Luigi Amerio, Fabrizio Pelizzari, Gianfranco Ardesi, Agnese Poggio, Franco Asaro, Alessandra Quattordio, Gianni Assandri, Piero Racchi, Maurizio Barbieri, Sergio Rapetti, Barbara Battistella, Romano Sillano, Francesco Berardi, Corrada Soggiu, Patrizia Bianchi, Gianni Torchia.

E poi, ancora: Roberto Bonafé, Denis Widmer, Barbara Callio, Alessandro Zincone, Nicolò Calvi di Bergolo, Gianfranco Caruso, Giuseppina Cavallero, Onofrio Chieco, Mario Consano, Fabrizio Cordara, Alessandro Crini, Mario Cossu, Marcella Curti, Massimo Daffunchio.

E infine: Di Palo & Pareto, Piero Donadio, Fabio Falleti, Franco Foco, Flavio Fracasso, Manuela Ghia, Vittorio Guano, Remo Lanzoni, Lorena Lavezzo e Paolo Lenti.

Anche ad **Acqui Terme** [illegible] stata allestita una collettiva d'arte alla casa di riposo «Jona Ottolenghi» di via Verdi [illegible]: le opere dei maestri Chiara Scaglia, Valerio Stradella e Paola Menni si potranno ammirare [illegible] al 15 settembre.

Alla «Ottolenghi» sono esposti anche il gruppo scultoreo del «Figliol Prodigo» di Arturo Martini ed alcune opere pregevoli [illegible] pittore Fiore Martelli e del maestro del ferro battuto Ernesto Ferrari. L'orario di visita è tutti i giorni, dalle 9 alle 12 [illegible] dalle 14 alle 18.

Continua sino a fine settembre, a **Serralunga** [illegible] [illegible]a, la personale di Alessandro Gianola «Miller» alla tenuta La Tenaglia: opere che rappresentano un felice incontro fra scultura e pittura. La mostra è visitabile tutti i giorni, con orario 9-12 e 15-18. [r. al.]

IN PIAZZA A VOLTAGGIO

World music col Quartetto Zelig

VOLTAGGIO, [illegible] esibisce stasera, alle 21,30, in piazza della chiesa, il Quartetto Zelig: è un gruppo di strumentiste che ha tratto il nome dal «camaleontico» protagonista del film di Woody Allen e propone world music e celebri colonne sonore. L'ensemble [illegible] composto da Francesca Rapetti (flauto traverso), Lorenza Vaccaro (violino), Ilaria Bellia (viola) e Mariana Carli (violoncello). [b. v.]

dove

[illegible] Tel 0131-252 644
[illegible]rieta
Gibson

ARENA. Tel 0131-252 079
Cinema all'aperto
Star Wars - La minaccia fantasma
di G. Lucas
Ore 22. L. 9000/7000 - fun. 7000

[illegible] Tel [illegible]
[illegible]
di Roland Joffé con [illegible] Depardieu
Ore 19.45, 22.20 L. 12.000/9000 - fun 7000

COMMUNALE - Sala Fenaro. Tel. 0131-234.240
Omicidi di classe
di Dan Rosen con Matthew Lillard
Ore 22.30 spett. [illegible] L. [illegible] - [illegible] 7000

CORSO. Tel. 0131-258 080
3 Fidanzamenti in Viva Rock Vegas
Ore 18, 19, 20, 22.30 L. 12.000 - fun. 7000

[illegible]. Tel 0131-252.112
Scorpion
[illegible] L. 12.000 - [illegible] 7000

[illegible] Tel 0131-252.707
THE WEDDING
Ore 16.15; 18.15, 20.15, 22.25. L. 12.000 - fun. 7000

CRISTALLI - Sala Rubrick. Tel. 0131-349.321
Final destination
Ore 16.20, 18.20, 20.20, 22.30. L. 12.000 - fun 7000

[illegible]. Tel 0131-349.321
La sposa di Chucky
Ore 15.20, 18.20, 20.20, 22.30 L. 12.000 - fun 7000

[illegible] Tel 0144-322 885
Il Patriota
Ore 19.45, 22.30 L. 10.000/8000 - fun 7000
Prefestivi e festivi L. 12.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
I Pitistonzo in Viva Rock Vegas
Ore 20.15, 22.30 L. 10.000/8000 - fun 7000
Festivi e prefestivi L. [illegible]

[illegible]. Tel 0143-667.516
[illegible]

[illegible]. Tel. 0141-82[illegible]
CHIUSO PER FERIE

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Il Patriota
Ore 16, 19, 22 L. 12.000/9000 - fun. 7000

POLI. Tel 0142-452.081
Velvet
Ore 20, 22.20 L. 10.000 - fun. 7000

[illegible]2-452 816
3 Pitistonzo in Viva Rock Vegas
Ore 20.30, 22.30 L. 12.000/9000 - fun 7000

[illegible] Tel 0131-585 001
CHIUSO

[illegible]
[illegible]ller Hotel
[illegible]

LUX[illegible] 0141-702.788
CHIUSO PER FERIE

MICHAEL. Tel 0141-701.466
CHIUSO PER FERIE

VERDI. Tel. 0141-701.459
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
Il Patriota
[illegible] L. [illegible] - [illegible]
Prefest. e fest. L. 12.000/8000

MULTISALA VERDI - Sala Rossa.
Velvet
Ore 20.15, 22.30 L. [illegible] - fun
Prefest. e fest. L. 12[illegible]

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
Maybe Baby
Ore 20.15, 22.30 L. 10.000/8000 - fun 7000
Prefest. e fest. L. 12.000/8000

[illegible]. Tel. 0143-321.472
[illegible]
Ore 20.30, 22.30 L. 10.000/8000

[illegible] [illegible]
[illegible]
Ore 19.45, 22.30 L. [illegible] 7000

[illegible] Tel. 0143-61.411
[illegible]
Ore 19.45, 22.30 L. [illegible]

Teatro COMMUNALE
CHIUSO

LUNA. Tel. 0143-62.695
Cinema all'aperto
Colpevole innocenza
Ore 21.15 L. [illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. [illegible] 0131-861.326
[illegible]
Ore 19.45, 22.30 [illegible] - fun [illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861.326
[illegible] **in Viva Rock Vegas**
Ore 20.30, 22.30 L. 12.000/8000 - fun [illegible]

CineTeatro Verdi. Tel. 0131-942.276
Allegiance impossible II
Ore 15.30, 17.45, 20, 22.20 L. [illegible] fun. [illegible]

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.174
[illegible]
[illegible].15 L. 10.000/7000 - fun. [illegible]

nelle sale di

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011.88.78.07 **La bettara**. Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ACTORS STUDIO via Cherubini 38 (c.so Stati Uniti) tel. 216.6784 **Maybe Baby**. Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel. 856.521 Europa d'oro **Harvest 2000**. Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Il patriota**. Dr. 15.40, 18.40, 21.40
ALFIERI p.zza Solferino 7, tel. 562.38.00 RIPOSO
ARMANDO DIAZ/SALA 1 c. Vittorio Emanuele II 52 tel. 547.007 Sala 1 **Velvet**. Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 2 **I Pitistonzos in viva rock vegas**. Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Sala 3 **Antenna, Maybe Baby**. Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CAPITOL v. San Quintino 24 tel. 540.605 **I giudici**. Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27 tel. 540.110 **20 Venti**. Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 **Pane e tulipani**. Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a tel. 436.07.23 **Los Angeles senza mela**. Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
Eliseo c. G. Cesare 105, tel. 232.029 **Romeo deve morire**. Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
EMMA v. Cremona 9, tel. 542.472 **20 Dates**. Dr. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
EXCELSIOR - Sala Ariston v. Montebello 67, tel. 327.2214 **Rose e Cornetto**. Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
EXCELSIOR - Sala Embassador v. Montebello 67, tel. 327.2214 **Dottor e consiglio a Beverly Hills**. Dr. 16.45, 18.40, 20.40, 22.40
FIAMMA GRANDE p. Solferino tel. 547.52.41 **Il patriota**. Dr. 15.50, 18.50, 21.50
FIAMMA PICCOLA piazza Solferino tel. 547.52.41 **Accordi & disaccordi**. Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
FILADELFIA p. Solferino, tel. 547.52.41 **La sposa di Chucky**. Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ESPERIA p. Vittorio Veneto 5 tel. 817.18.42 CHIUSO PER LAVORI
GARDA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Sale** Ore 20.30, 22.30
GARDA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Cenere sinverso**. Dr. 20, 22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353 **Quando una donna non dorme**. Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
FIAMMA v. Po 30, tel. 817.33.23 **La casa dei gnomi**. Dr. 20.30, 22.30
Fiamma corso Trapani 57, tel. 380.3057 **Final destination**. Dr. 15, 18.10, 20.20, 22.30
Hollywood c. Boccaria 4 tel. 521.4316 **I Pitistonzos in viva rock vegas**. Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
IDEALE v. Po 21 tel. 812.59.98 **Il Mnemonista**. Dr. 18.30, 18.30, 20.30, 22.30
IMPERO v. S. Tommaso 5 tel. 534.614 **Alta fedeltà**. Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
LUX Galleria Il Federico tel. 541.283 **Il patriota**. [illegible] 15.40, 18.55, 22.30
MAJESTIC 1 v. Porta Palatina 7, tel. 812.41.73 **La sposa di Chucky**. Dr. 16.05, 18.20, 20.25, 22.30
MAJESTIC 2 v. Porta Palatina 7, tel. 812.41.73 **Pollicino**. [illegible] 16, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel. 532.448 **I Pitistonzos in viva rock vegas**. Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel. 532.448 **Gossip**. Dr. 15.15, 18, 20.25, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15 tel. 531.400 Sala 1 **Il giustiziere**. Dr. 18, 19.10, 22.20. Sala 2 **Missione impossibile 2**. Dr. 15.15; 17.40, 20.05, 22.30. Sala 3 **Final destination**. Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 4 **The Giulia**. Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 5 **Omicidi di classe**. Dr. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
ROSEBUD Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 **Nessuno scrive al colonnello**. Dr. 16, 18.10, 20.20, [illegible]
STUDIO ARTE via Acqui 2, tel. 819.01.50 **Il mio amico Skipper**. [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 6 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 6 settembre)
VITTORIA v. [illegible] Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
TEATRO REGIO. Torino Danza 2000 (20/9-5/10)-XX Festival internazionale di Balletto. [illegible] mercoledì 30/8 sono disponibili gli abbonamenti alle tre prime rappresentazioni del Maurry City Ballet. Posti a L. 180.000-110.000-70.000. Biglietteria (ore 13-18) tel 011 6815 241/242
PICCOLA REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2000-01. Fino a domani rinnovo abbonamenti turni ordinari alla biglietteria. Ultimo giorno. Vendita nuovi abbonamenti Turni Ordinari e Opera Shakespeare dal 29/8 al 4/10. Turni speciali 21-23/9 (riservati Associazioni). Biglietteria (ore 13-18) tel [illegible] 6815 241/242
ARENA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 850.570 NON PERVENUTO
ARISTOMASI Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
ASSOTEATRO Bal. RIPOSO La campagna [illegible] marti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai però inizio lunedì 4 settembre 2000. Per inf. tel 011 [illegible] 46.53 /810.49.61, orario 10-14

S. AGATA FOSSILI

SABATO 26 AGOSTO 2000

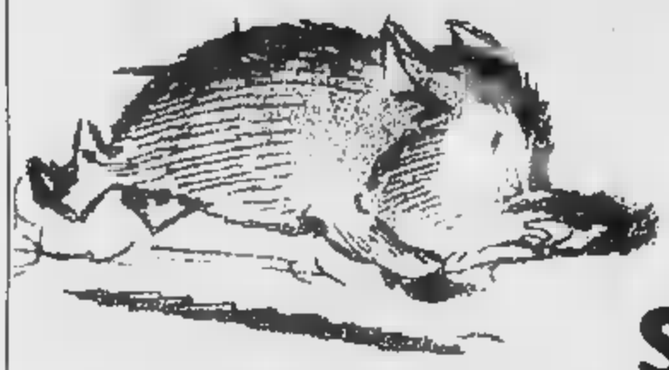
COMUNE DI S. AGATA FOSSILI

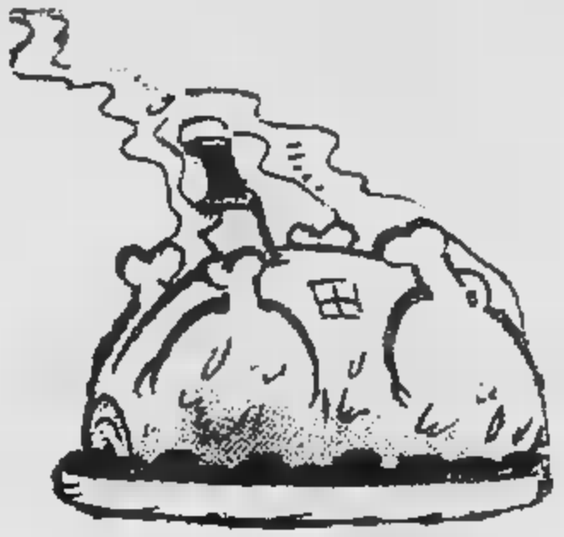
TRADIZIONALE SAGRA

INIZIO ORE 20,00

VERRÀ SERVITO:

DAINO CON POLENTA
CINGHIALE CON POLENTA
STRUZZO CON POLENTA
SALAMINI E
BRACIOLE ALLA BRACE





SERATA DANZANTE

SALUMI CABELLA - VILLALVERNIA

I tifosi in pullmann al seguito della squadra per la trasferta di Coppa a Biella

Grigi, spunta un altro argentino

Mistero sul nome, è escluso che sia Righetti

TORNEO GIOVANILE

Alessandria, eliminati dal Bra

Delusione al «Primavera» di Asti
Sconfitti da una rete di Kamgang

ASTI

E' già terminata l'avventura dell'Alessandria nel memorial «Paolo Ferraris», il torneo di calcio Primavera che si disputa ad Asti allo stadio «Censin Bosia».

Nella giornata d'apertura della competizione a respiro internazionale i grigi sono stati eliminati a sorpresa dal Bra. I cuneesi si sono imposti per 3-2.

In vantaggio per primi sono Gerini, i grigi si sono fatti immediatamente raggiungere da un preciso colpo di testa del camerunense Kamgang.

Nella ripresa l'undice braidese, guidato in panchina da Carmine Maffettone, si è portato in vantaggio con Lenta, autore nel finale del gol decisivo su punizione. Gli alessandrini allenati da Sergio Rossetti si erano portati momentaneamente sul 2-2 con un'altra segnatura di Gerini.

Il Bra troverà ora sulla sua strada il Monza.

Nella sfida d'apertura la selezione piemontese under 21 guidata da Antonio Ferroglio ha avuto ragione dopo i calci di rigore dalla Biellese con il punteggio di 5-3.

I tempi regolamentari erano terminati sullo 0-0. Di Ferrari (Oleggio) il tiro dal dischetto decisivo.

La rappresentativa regionale la dovrà vedere la Sampdoria: la sarà in programma lunedì agosto alle 20,15.

Le quattro teste di serie del torneo Genoa, Bellinzona, Napoli e Torino scenderanno in campo, ma questo solo dalla prossima settimana (mercoledì e giovedì).

C'è molta attesa soprattutto l'esordio nel torneo del Napoli, che alla prima partecipazione al «Ferraris» che richiamerà allo stadio come sempre accade i numerosi tifosi piemontesi della squadra dell'«asinello». **Alessandria:** Brichetto; Destro, Zamburlin; Paci, D'Auria, Piccoli; Greco, Gamocchio, Gerini, Poggi, Munao. [g. a.]

Roberto Gelato

ALESSANDRIA

Continua il silenzio da parte della dirigenza dell'Alessandria sui prossimi nuovi acquisti. Dal capoluogo regionale si sa che il club «mandrogno» è fra quelli interessati al giovane attaccante del Torino Calaiò. Sempre che i granata definiscano l'ingaggio o di Beghetto dal Treviso oppure di Taldo(Cesena). E spunta anche un franco-argentino del quale non conosciamo il nome o che comunque non è Righetti, calciatore sudamericano da un paio di giorni in prova con l'Alzano Virescit, compagine bergamasca inserita nello stesso girone di C1 dei grigi e retrocessa a giugno dalla serie B. Intanto è arrivato il nulla osta dalla Lega di Firenze per utilizzare il centrocampista avanzato Stephan Lerda, pronto all'esordio domani al «Lamarmora» di Biella.

Una ventata invece di ottimismo arriva ai grigi da parte dei tifosi. Soprattutto di quelli organizzati. Per la prima volta, infatti, dalla loro costituzione, della trasferta di domani a Biella per la gara di Coppa Italia, Grizzly Club e Supporters hanno allestito un pullman. Nonostante il periodo ferragostano e molti appassionati ancora in vacanza. «Mai prima - dice Marzio Migliaccio, presidente del Grizzly - Noi seguiamo sempre la squadra in trasferta di campionato, quest'anno abbiamo voluto provare anche in Coppa. La risposta è stata superiore alle attese. Sono già occupati dei posti disponibili, è un buon segno. Incoraggiante per il futuro. Nell'attesa che l'organico dell'Alessandria sia completato e che molti altri sportivi, rimasti delusi dalle esperienze negative fino ad un anno fa, ritrovino quell'entusiasmo che dà carica sia alla dirigenza sia alla squadra.

Comunque anche oggi, dalle 15 alle 17, si possono prenotare i posti rimasti liberi. Rivolgendosi o al Grizzly club di via Dante, 14 (galleria Universo) e presso i Supporters in via Cavour, 75. Il costo del biglietto per il viaggio è fissato in 20 mila lire e la partenza del pullman avrà luogo domani alle 18 da piazza della Libertà.

L'attaccante Stephan Lerda

Al Club Le Colline gara a scopo benefico

Si svolge oggi al Club Le Colline un «puttin green» su 18 buche per seconde categorie, 1° lions, 1° lady, 1° senior. La competizione è organizzata a favore della «Fondazione Banca degli Occhi Melvin Jones». [m. pu.]

CALCIO

A Castelletto d'Orba la Novese incontra la Samp

Di nuovo in campo la Novese di Giovanni Re. A Castelletto d'Orba affronta alle 18 la Primavera della Sampdoria, l'ex squadra del tecnico bianconceleste. [m. pu.]

ATLETICA

Per il campionato una staffetta a Casale

Giovedì 31 dalle 19,30 sulla pista ciclabile del Ronzone è in programma la staffetta 3X1000, gara valida per il Campionato Provinciale Fidal Amatori. Info 0347-1124223 o 0142-71155. [r. sa.]

ECCELLENZA

Amichevole oggi a Carrosio del Libarna

Il Libarna (Eccellenza) torna oggi in campo disputando un'amichevole a Carrosio (alle 18). Verrà nuovamente provato il giovane grigio, Luppi, in vista di un possibile ingaggio. [r. c.]

PROMOZIONE

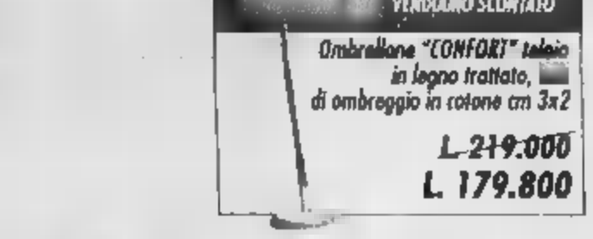
Oggi al comunale il Piovera con il nuovo allenatore

Ultima in squadre di Promozione, alle 16 si ritrova al «comunale» il Piovera, agli ordini del nuovo tecnico Renzo Semino. Monferrato invece alle 16,30 gioca sul campo Samp di Valenza la Fulvius (Prima categoria). [r. c.]

GARDEN MONTEBELLO
WIVA!... CHE SCONTI!
COMPRIAMO BENE, VENDIAMO SCONTATO

PREZZOAFFARE
Barbecue "Sun Dream"
Mod. Smeraldo 651 inox con elegante carrello in tubolare ø 20, coppa paraventi e braciere in acciaio inox, ampia griglia cromata tonda ø cm 60 e piano cottura
L. 219.000

PREZZOAFFARE
COMPRIAMO BENE, VENDIAMO SCONTATO
Piscina mod. 3 tubi a cm 150 x H 60 in special PVC K80 sp. 0,4, decorato
L. 41.900
L.



PREZZOAFFARE
VENDIAMO SCONTATO
Ombrellone "CONFORT" telaio in legno trattato, di ombreggio in cotone cm 3x2
L. 219.000
L. 179.800

PREZZOAFFARE
COMPRIAMO BENE,
Linea Tuscano "EMU" Tavolo cm 180 allungabile a 250 cm L. 90 H 75, 4 sedie in robusto acciaio trattato con vernici specifiche per esterno
L. 735.000
L. 633.000

PREZZOAFFARE
COMPRIAMO
Amici del sole (PORTULACA) originaria del Sud America predilige zone soleggiate fiorisce tutta l'estate. Disponibile nei colori bianco rosso giallo rosa. Vaso ø cm 14
L. 5.900
L. 3.900

Orario continuato:
lunedì 14.00-19.30 da martedì a domenica 9.00-19.30
APERTO ANCHE LA DOMENICA
S.S. tra Voghera e Casteggio
CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO - 0383-894700

CICLISMO

A Ovada e Tortona appuntamento con due impegnative gare

Al via le «classiche» d'estate

Una cronoscalata e la salita a Caldirola

TORTONA

Appuntamento il ciclismo oggi a Ovada con la cronoscalata Ovada-Grillano-Guardia, organizzata dall'U.S. Grillano. Oltre alle varie manifestazioni sportive dedicate soprattutto al tamburello, l'U.S. Grillano ogni anno organizza anche una competizione di ciclismo che si è concretizzata con la cronoscalata che giunge quest'anno alla 9ª edizione ed è divenuta una delle classiche del ciclismo amatoriale.

E' prevista la partecipazione di un centinaio di concorrenti provenienti dalla Liguria e Torino per la varie categorie, cadetti, junior, senior, veterani, gentlemen, super gentlemen e donne U.D.A.C. ed enti della consulta convenzionati.

Il percorso, una distanza di circa cinque chilometri, è particolarmente movimentato ed impegnativo, con tratti di salita e susseguirsi di curve, che dal Polisportivo Geirino di Ovada, arriva fino al Santuario della Guardia.

Il ritrovo è fissato per le 13 e le partenze inizieranno alle 15. Nel monte premi è previsto un premio speciale riservato a chi batterà il record del percorso 7' 28".

Torna domani invece la «classica» ciclismo amatoriale Tortona-Caldirola, giunta alla 5ª edizione e intitolata al campionissimo Fausto Coppi. 65 i chilometri del percorso, che presenta la terribile ascesa finale verso i mille metri della località sciistica della Val Curone. Il ritrovo degli atleti è alle 8,30 all'ex Passalacqua.

La partenza sarà data alle 10, l'arrivo dei migliori è previsto poco prima di mezzogiorno all'altezza sede della Pro loco. Il plotone lascerà Tortona e imboccherà la statale per Castelnuovo Scrivia, attraverserà l'abitato e raggiungerà Pontecurone, rientrando nuovamente in città attraverso la rotonda Oasi. Il transito a Viguzzolo e Castellar Guidobono precederà un tratto ondulato verso Monleale, Brignano Frascata e San Sebastiano Curone. I corridori supereranno poi di Fabbrica e si inerpicheranno verso i mille metri di Caldirola, per contendersi in salita il successo finale. La Tortona-Caldirola è organizzata dal Gruppo ciclistico Amatori Derthona in collaborazione con il Comune di Fabbrica Curone, la Pro loco di Caldirola e l'Udace. Verranno premiati i migliori tre classificati delle sei categorie amatoriali, cioè Cadetti, Junior, Senior, Veterani, Gentlemen e Supergentlemen. Riconoscimenti anche ai vincitori della prova per Debuttanti e Donne. Premiazioni al «Ristorante Vittoria», con Faustino Coppi ospite d'onore. [m. t. m. - r. bo.]

Grande ciclismo per gli appassionati che potranno vedere eccellenti campioni

Il pallavolista di Novi agli Europei juniores

Stefano Moro è pronto per attaccare l'Ucraina

Patrizia

NOVI LIGURE

Ha rischiato di non esserci per un infortunio al tendine d'Achille. Ma alla fine con grande forza di volontà il pallavolista novese Stefano Moro, cresciuto nel vivaio della Novi Pallavolo, è riuscito ad entrare a far parte del gruppo della nazionale juniores che tanto bene sta facendo agli europei di categoria in svolgimento in Sicilia. La nazionale juniores del tecnico Schiavon, nel girone di Palermo, si è aggiudicata le prime tre partite battendo nell'ordine Olanda e Spagna per 3-0 e la Slovenia per 3-1. Dopo l'esordio vittorioso con i tulipani, tradizionali avversari, c'è stata la passeggiata con la Spagna e poi il successo un po' sofferto con la Slovenia per 3-1, partita nella quale gli azzurri hanno ceduto il primo set di questi campionati europei. Una partita nella quale gli azzurrini, nei primi due set, hanno approfittato soprattutto degli errori degli avversari, hanno perso il secondo per un calo di tensione, e soltanto nel terzo hanno ritrovato grinta e decisione, utili per arrivare alla vittoria e al terzo successo consecutivo. Stefano Moro che ricopre il ruolo di opposto è rimasto a scaldare la panchina nelle prime due partite Olanda e Spagna, entrambe per 3-0, mentre nel terzo incontro, oltre ad aver esordito nella manifestazione, ha anche messo il proprio sigillo sul punteggio di 3-1 sempre per l'Italia, siglando dei punti decisivi della partita. Oggi l'Italia affronterà l'Ucraina in quello che risulta essere il match decisivo per l'accesso alle semifinali. Stefano è carico e pronto a dare il proprio contributo per un primo obiettivo che le semifinali. Con Stefano Moro continua la tradizione di qualità del vivaio novese che ha sempre dato ottimi campioni alla serie A di pallavolo. Primo tra tutti lo schiacciatore Riccardo Gallia che è stato uno dei migliori giocatori dell'Alpitour Cuneo e Anna Bo che gioca ancora adesso in serie A.

NUOTO

Risultati eclatanti cominciare dal settore Esordienti. Ai campionati regionali estivi conquistano nove titoli

Il «Gulliver Derthona» chiude una stagione d'oro

In evidenza Paolo Albanese, Simona Zanfavaro e Valentina Mascellino

TORTONA

Un'altra stagione eccellente per il Gulliver Derthona. I risultati più eclatanti vengono dagli Esordienti B, allenati da Paolo Torti, che rappresentano anche una garanzia per il futuro. L'avvio a novembre mette subito in evidenza gli Esordienti A e B che nella manifestazione regionale di Tortona conquistano un oro Paolo Albanese, 6 argenti e 4 bronzi. A dicembre, debuttano negli assoluti che ad Asti chiudono al primo posto. Ottimo risultato anche alla piscina Colletta di Torino nel Trofeo Sprint per Esordienti A e B, dove Paolo Albanese trionfa e il club tortonese si classifica secondo alle spalle della Rn Torino.

Febbraio porta il record Simona Zanfavaro, prima tortonese a scendere sotto il minuto nei 100 sl con 59"9. Agli assoluti regionali arrivano titoli: Simona Zanfavaro nei 50, 100, 200 e 400 sl; Fabio Daglio nei 100; Africano nei 200 do; Filippo Piacentino nei 50 sl; Valentina Mascellino nei E anche 13 argenti e 6 bronzi. Gli Esordienti conquistano l'A-B Cup.

Simona Zanfavaro

Valentina Mascellino

A marzo, nei campionati piemontesi invernali Esordienti, Lorenzo Pessina è primo nei 50 fa, nei 100 e nei 100 mx; Federica Luca imita nei 100 fa, classificandosi nei 100 mx; Paolo Albanese è campione nei e si, Riccardo Casonato nei 100 mx e Matteo Serra nei 50 do. Tra gli Esordienti A non hanno rivali Francesca De Luca nei 200 sl e Alessandro Foglio nei 200 do. Ai tricolori giovanili di Imperia gli 8 atleti del Gulliver si con mentre gli Esordienti eccellono ancora al Trofeo «Città di La Spezia».

Ad aprile, oro per gli Esordienti al Trofeo di Asti, argento nel Memorial Gallo di Tortona, bronzo nel meeting di Loano.

A giugno il Gulliver si piazza secondo a Savona e manda sei atleti alla semifinale di Coppa Olimpica. A Torino il club tortonese trionfa anche tra gli Esordienti C.

A luglio sono nove i titoli conquistati nei regionali estivi, con sei argenti e cinque bronzi.

Ad agosto il Gulliver partecipa con cinque nuotatori al tricolori.

RENAULT

millesimi di

per

limit

In una frazione di secondo

inizio del Sis protezione l'idea che

mente le tecniche di sicurezza integrano

airbag e cinture. E che può ridurre del 30% il

delle vittime e feriti da urto frontale, ottre

54% le lesioni toraciche. Al momento dell'urto

natore sente: sicurezza in

5/1000 di secondo l'occu al sed

l'airbag si gonfia e quando entra in contatto con

traccia una valvola pilotata, co ad una

pressione stabilita – la fa progressivamente. A cintura

blo viene trasmessa al limitatore di

all e per ridurre la ten

sic

Decisamente attiva, come sicurezza passiva. (3 = continua)

Abbiamo il controllo delle tecniche di difesa più evolute.

USATOSUPERVALUTATO

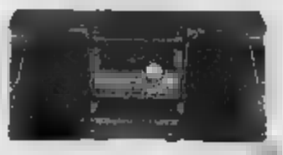
USATO SUPERVALUTATO FINO A £ 300.000

TV COLOR

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
PORTATILI		
14" MIVAR - Televideo - Telecomando	[illegible]	269.000
14" [illegible] - Televideo - Telec.	[illegible]	369.000
14" SONY - Portatile - Telecomando	[illegible]	399.000
COMBO		
14" SAMSUNG TVC + VIDEO - Telecomando	469.000	549.000
14" GRUNDIG - Doppio tuner - tv portatile + video	749.000	849.000
20" SAMSUNG - Telecomando - TVC+VIDEO	669.000	789.000
20" [illegible] - Telecomando - TVC+VIDEO	769.000	949.000
21" GRUNDIG - Telecomando - TVC+VIDEO - 4 testine	869.000	999.000
GRANDE SCHERMO		
20" Televideo - Telecomando - 100 canali	299.000	399.000
21" Televideo - Telecomando - 100 canali - Stereo	349.000	499.000
25" Televideo - STEREO - Telecomando - 100 canali	589.000	749.000
28" GRUNDIG - Stereo - Televideo - Telecomando	649.000	849.000
29" PHILIPS - Schermo ultrapiatto - Telecomando	999.000	1.299.000
34" Stereo - Televideo - Telecomando	1.299.000	1.699.000

USATO SUPERVALUTATO FINO A £ 300.000

HI FI

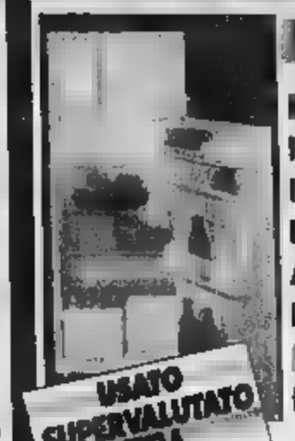


	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
MICRO		
SCHAUB LORENZ - 2x15 Watt - RDS - [illegible]	289.000	469.000
SONY - 2x10 Watt - Telecomando	299.000	399.000
PANASONIC - 2x10 Watt	329.000	419.000
[illegible] - 2x10 Watt	259.000	349.000
PIONEER - 2x100 Watt - Telecomando	749.000	899.000
TECHNICS - 2x40 Watt	699.000	799.000
MINI		
PANASONIC - 2x100 Watt - Telecomando	599.000	699.000
KENWOOD - 2x70 Watt - 3cd - Telecomando	489.000	599.000
PIONEER - 2x100 Watt - RDS - Telecomando	499.000	599.000
AIWA - 2x30 Watt - Telecomando	289.000	389.000

VIDEO • VIDEOCAMERE
AUTORADIO • COMPUTER
TELEFONI CELLULARI

TUTTI COMODAMENTE PAGABILI A RATE SENZA INTERESSI

VIDEOCAMERE da £. 599.000
VIDEOREGISTRATORI da £. 199.000
CONGELATORI da £. 349.000
COMBINATO 350L da £. 699.000
LAVASTOVIGLIE da £. 599.000



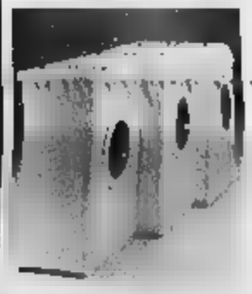
USATO SUPERVALUTATO FINO A £ 300.000

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
[illegible] 140 lt.	249.000	319.000
IGNIS 240 lt. - doppia porta	319.000	459.000
IBERNA 240 lt. - Classe B - doppia porta	389.000	569.000
BOSCH 240 lt. - doppia porta	519.000	649.000
ARISTON (245XEV) 240 lt. - Classe A - doppia porta bianco	[illegible]	699.000
INDESIT [illegible] 2290) 290 lt. - doppia porta bianco	569.000	739.000
[illegible] (D290) 290 lt. - doppia porta bianco	[illegible]	779.000
ELECTROLUX (ER 7425) 250 lt. - Sbrinamento aut - Classe B 5 ANNI DI GARANZIA	[illegible]	879.000
KELVINATOR (KA29) 290 lt. - Classe A - doppia porta	769.000	929.000

USATO SUPERVALUTATO FINO A £ 300.000

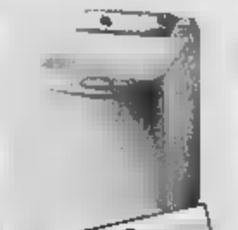
LAVATRICI

	PREZZO [illegible]	PREZZO DI LISTINO
IBERNA 5 Kg - Termostato automatico - Tasto 1/2 carico lavaggio a freddo (IAF435)	329.000	479.000
CANDY (CL42T) 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico lavaggio a freddo	[illegible]	599.000
[illegible] GIORGIO 500 giri - Vasca inox - Termostato - Tasto 1/2 carico (AMICA53X)	[illegible]	819.000
INDESIT 5 Kg - Vasca inox - Manopola regolazione temperatura - Termostato (WG834TX)	699.000	869.000
[illegible] (RL75) 5 Kg - Vasca inox - Regolazione temperatura - Termostato Tasto 1/2 carico - 750 giri	[illegible]	899.000
[illegible] 5 Kg - Vasca inox - Termostato - 3 ANNI DI GARANZIA	749.000	899.000



LAVATRICI 33-45 cm

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
ATLANTIC (LF300TX) 33 cm - 5 Kg - Vasca inox - Termostato	589.000	799.000
ARISTON (ALS64X) 40 cm - 5 Kg - 600 giri - Vasca inox	[illegible]	929.000
ELECTROLUX (EW5145) 45 cm - 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico Sicurezza bloc elettronica - 5 ANNI DI GARANZIA	[illegible]	949.000



USATO SUPERVALUTATO FINO A £ 300.000

LAVATRICI CARICA DALL'ALTO

	PREZZO	PREZZO DI LISTINO
[illegible] (W63T) 5 Kg - 600 giri - Vasca inox - Termostato - Tasto 1/2 carico	899.000	1.279.000
[illegible] (RL6) 5 Kg - 600 giri - Vasca inox - Termostato - Tasto 1/2 carico Tasto esclusione centrifuga	799.000	1.029.000
ELECTROLUX (EW5237I) 5 Kg - 500 giri - Termostato - Tasto 1/2 carico Tasto esclusione centrifuga - Ruota per spostamento 5 ANNI DI GARANZIA	899.000	1.159.000
[illegible] GIORGIO 800 giri - Vasca inox - Termostato - Classe A	999.000	1.219.000

PAGAMENTI A RATE SENZA INTERESSI. INFORMATI SUBITO!

ANCHE SUI CONDIZIONATORI PREZZI SUPERSCONTATI

OLTRE 500 MODELLI ESPOSTI

LOCALI CLIMATIZZATI

EURONICS – CENTRI CONVENIENZA

CENTRO [illegible] TIM

CENTRO omnitel

OSSOLA Gallenca

TVC - Video - HI-Fi - Elettrodomestici - Computer - Telefonia

CENTRI GALLENCA					CENTRI OSSOLA		
TORINO Via S. Donato 44/c Tel. 011.4373366 r.a.	[illegible] Via Gorizia [illegible] (S. Rita) Tel. 011.3272244 r.a.	CHIERI C.Com il Gialdo Via R. di Montelera 51 Tel. 011.9471185	MONCALIERI Via Vittime di Bologna 21 Tel. 011.645812	BUROLO D'IVREA Via Batazzi 1/3 Tel. 0125.57555	TORINO C.so Vercelli 92/94 Tel. 011.2487021 r.a.	CIRIÈ C.so Roma 60 Tel. 011.9211460	CIRIÈ P.za S.Giovanni 1 Tel/Fax 011.9210243

Caro Pieno... Gasolio e Benzina
da oggi non sarete più una sorpresa,
perché da Progetto vi finanzio a interessi zero.
per 1-2-3 anni
fino a 3 milioni
C.SO RACCONIGI 141 TORINO Tel. 011/385.25.24
PROGETTO

LA STAMPA
PAGINA 28 SABATO 26 AGOSTO 2000
TORINO
VIA MARENCO 32, [illegible] 1 6568111 FAX 6639003 SEGRETERIA TELEFONICA [illegible] MIA CITTÀ 011 6568531/252/705
CRONACA

Di che segno sei?
Parlando da Progetto con la vostra data di nascita parleremo insieme del vostro futuro assieme
Individueremo L'AUTO PIÙ AMATA al vostro profilo zodiacale
C.SO TORINO 17 - CHIERI TEL. 011/942.24.44
PROGETTO

Accadde ieri

Il 26 agosto 1907 in un clima di grande attivismo nel campo delle scienze vengono inaugurati sul Monte Rosa i laboratori «Angelo Mosso» per ricerche [illegible] batteriologia, zoologia, botanica, fisica terrestre, meteorologia e fisiologia. Mosso, nato nel [illegible] e morto nel 1910, è stato tra gli innovatori degli studi fisiologici in Italia. Per questi studi si fece promotore della costruzione della Capanna Regina Margherita sulla punta Gnifetti del Monte Rosa nel 1893.

Il tempo

La situazione pare evolversi, a [illegible] di un flusso [illegible] correnti fresche orientali ed [illegible] perturbazione atlantica che si accinge a scavalcare la catena alpina con annuvolamenti anche intensi e moderate precipitazioni. [illegible] oggi e domani si attendono temporali isolati e piovaschi sul settore occidentale alpino che dovrebbero mitigare le temperature in pianura e città almeno per il rientro dei cittadini da ferie e vacanze.

Quanto manca a...

Entro il 30 novembre (tra 96 giorni) cominceranno i lavori per il parcheggio di piazzale Valdo Fusi. L'opera costerà 23 miliardi e ospiterà fino a 690 auto. L'intervento è destinato a rivoluzionare l'aspetto della piazza grazie all'arrivo di un grande giardino dotato di fontane e panchine vecchio stile. Durante il cantiere - che durerà circa un anno - le auto potranno essere parcheggiate anche in via Roma.

Sono in crescita le richieste di aiuto alla guardia medica, la caccia al fresco si sposta dentro i supermercati

Fa sempre più caldo, sfiorati i 35 gradi

Nuovo record dell'anno: ma si annuncia una tregua

Marco Sartorelli

Trentaquattro virgola nove gradi. Per i cultori del record, non siamo ancora alla straordinaria «quota 35», che motiverebbe questo agosto e la giornata di ieri in particolare tra i ricordi del clima torrido più torrido che abbiano mai sopportato i torinesi, eppure il 25 di questo mese avrà un posto d'onore negli annali di meteorologia: si tratta infatti di un primato di tutto rispetto, quello di giorno più caldo del Duemila. (Chi, uscendo dalla stazione Posta Susa, ha letto sull'orologio-termometro sistemato in cima a un tetto, «ore 18,10: 39 gradi», sappia che quella misurazione non è considerata «ufficiale», anche se agli ipercaldati poteva sembrare veritiera).

La precedente misurazione massima era stata registrata in piazza d'Armi appena il giorno prima, giovedì, con colonnina di mercurio a 34,7 gradi, e già quell'exploit climatico aveva meritato un posto in cronaca. Per due motivi: come giorno mai così caldo nell'anno in corso, ma soprattutto in quanto undicesima giornata di fila con sfondamento dei 30 gradi.

Per quanto riguarda la giornata di ieri, già in mattinata, verso le 10 e trenta, arrivavano segnali che il termometro avrebbe dato misurazioni importanti: gli strumenti rilevavano infatti quasi trenta gradi. Nel pomeriggio, inarrestabile, il progressivo aumento, fino ai 34,9.

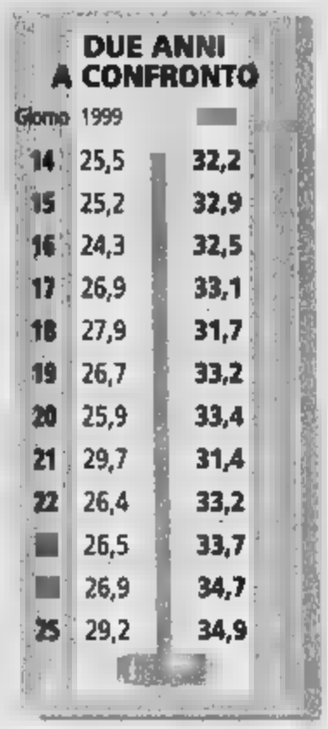
Cosa ci aspetta nei prossimi giorni? Dovremo rosolarci a 35, 36 gradi o forse più? Per la verità, sembra che non ci si debba aspettare nulla [illegible] non un progressivo abbassarsi della temperatura e persino l'arrivo di qualche temporale. «Dal punto di vista del gran caldo - spiega l'esperto Giorgio Minetti -, agosto non offrirà più motivi di interesse statistico. Man mano che ci avvicineremo a fine mese la temperatura diventerà via via più sopportabile. Già per domani in serata (oggi per chi legge, ndr), è previsto l'arrivo di una perturbazione, che al più tardi dovrebbe portare pioggia nella giornata di domenica. Si può dire che l'estate finisca con questo fine settimana».

Non si creda comunque di essere stati testimoni di un agosto memorabile: «Lo definirei un agosto anomalo, ma non eccezionale - aggiunge Minetti -. La serie ininterrotta di dodici giorni dimostra che la temperatura è stata elevata, ma non siamo ancora davanti a numeri interessanti veramente dal punto di vista statistico».

Difficilmente quindi questo agosto 2000 potrà essere paragonato a quelli del '28, del '91 e del più recente '94, se non per la raffica di giornate in cui il termometro ha sforato i 30 gradi e per l'aumento di richieste di interventi della guardia medica (anziani, bambini, cardiopatici). Che si tratti ad ogni modo di un agosto che scotta lo si deduce semplicemente [illegible] frontandolo con quello del '99: quest'anno, come ricordato, abbiamo patito spesso i 30 gradi come «massima», mentre l'an[illegible] scorso il [illegible] curio è arrivato fin lassù appena quattro volte.

«Ma non bisogna credere che il vero problema sia il caldo ad agosto - nota l'esperto -. E' preoccupante, in generale, l'andamento della temperatura anche nei mesi successivi. E' innegabile infatti che questa sia in progressivo [illegible] mento, per molti fattori concomitanti, tra i quali l'"effetto serra". Penso ai giochi invernali Torino 2006 e non vorrei che fosse persino difficile innevare le piste. Come si potrebbero conservare intatte le piste per le gare, senza una temperatura naturale adeguata? Ovviamente mi auguro di sbagliare previsione...».

Torino, con i 34,9 gradi di ieri, è apparsa ovviamente quella degli ultimi torridi giorni: tutti a caccia di ombra e refrigerio in gelaterie-parchi-piscine-ipermercati. Particolarmente affollato, ormai secondo tradizione e modo agostano, il centro commerciale Le Gru, formicaio umano in netto contrasto con i portici del centro, pellegrini a parte, deserti.



Per il meteorologo quest'agosto è stato solo anomalo [illegible] non eccezionale. Già per questa sera si prevede [illegible] perturbazione

I CONSIGLI PER DORMIRE

«Come [illegible] insonni»

Il medico: attenti all'effetto serra e puntate il ventilatore verso l'alto

intervista

Grazia Longo

NON riuscire a dormire per il troppo caldo? E' uno dei disagi più diffusi di questi giorni. Il professore Alberto Marasso, primario di broncologia e pneumologia al San Luigi di Orbassano, spiega cosa bisogna fare per dormire nonostante l'afa.

«L'ideale è avere la camera da letto nella parte più in ombra della casa».

Ma se non è possibile?

«Le persiane vanno tenute abbassate, ma non completamente, e anche le finestre non devono essere chiuse, se non si garantisce il ricambio d'aria si crea l'effetto serra».

E l'uso dei climatizzatori?

«Vanno benissimo, purché si controlli sempre la pulizia del filtro e si mantenga una temperatura che non superi i 6 gradi in meno della temperatura esterna. Consigliabile è anche il ventilatore, che deve però essere puntato verso l'alto».

Perché?

«Per evitare di incorrere in malattie delle vie respiratorie, causate dagli eccessivi sbalzi della temperatura».

E [illegible] troppo caldo? Perché disturba il sonno?

«In alcuni casi si rischia solo di passare una notte in bianco, ma [illegible] altri c'è il pericolo di un'apnea notturna: una sospensione dell'attività respiratoria che incide in modo negativo anche sull'apparato cardiocircolatorio e che in alcuni casi può addirittura favorire l'impotenza sessuale. Senza dimenticare, poi, patologie, come la cefalea, dovute a un sonno a singhiozzo».

Nelle ultime settimane [illegible] cresciuto il numero dei ricoveri?

«Sì, almeno del 25 per cento [illegible] si tratta quasi sempre di anziani o di persone con difficoltà respiratorie o cardiocircolatorie».

Il professor Alberto Marasso

I CONSIGLI PER MANGIARE

«Ecco l'alimentazione ideale»

La dietologa: bene frutta e verdura almeno due litri d'acqua al giorno

intervista

Sì a una dieta leggera, ma senza esagerare. La dottoressa Antonella De Francesco, dietologa alla Molinette, preferisce parlare di una alimentazione sana ma non per questo rigidamente restrittiva.

C'è, comunque, qualcosa da privilegiare?

«Frutta e verdura hanno sicuramente la precedenza, perché sono ricchi di sostanze antiossidanti come le vitamine E, A e C. Via libera anche ai piatti freschi, come prosciutto e melone, ma non guasta nemmeno un piatto di pasta al pomodoro. L'importante è che non sia molto condita. Fondamentale, poi, è non approfittare con gli alcolici».

Perché?

«Aumentano [illegible] vasodilatazione e rendono ancora più insopportabile il caldo».

E l'acqua? Quanto bisogna berne?

«Più [illegible] 2 litri al giorno, ma dipende [illegible] dal peso: una persona di [illegible] chili suda di più, per cui dovrebbe bere più di 3 litri».

Aggiungendo magari degli integratori minerali?

«Solo nei casi strettamente necessari».

Quali?

«Gli anziani o le persone che hanno patologie gastrointestinali, come il vomito, che favoriscono la disidratazione. Per il resto non è il caso di abusarne, la nostra dieta mediterranea è già molto ricca di sodio».

Lei è sempre così cauta?

«Penso sia importante non creare inutili allarmismi, basta rispondere ai propri stimoli fisiologici: bere se si ha sete, riposare se si è stanchi e mangiare per appagare l'appetito e non per riempirsi di troppe e dannose calorie». [g. lon.]

La dott. Antonella De Francesco

"Venite a visitare il nuovo Centro [illegible] dimagrimento Ideal Line. Funziona davvero!!!"
Parola [illegible] Gaia [illegible]
IDEAL LINE
[illegible] perdere peso non ti pesa.
TORINO - VIA LAGRANGE [illegible]
TEL. 011.4407035

Ritrovata e ridata alla madre la marocchina che s'era perduta al mercato

«Aiuto, [illegible] rapito la bimba»

La psicosi del pedofilo scatena il falso allarme

Chiamatela, se volete, psicosi del pedofilo, alimentata da due casi di bambini seviziati ed uccisi nel giro di una settimana. Da qualche giorno, infatti, c'è chi si affanna a telefonare a polizia e carabinieri segnalando, ogni dove, il mostro di Imperia, il ragazzo romeno che [illegible] ucciso a coltellate Hugore, bimbo tunisino di 5 anni. «L'ho visto alla stazione...», «Era ai giardini...», «Io l'ho visto in un supermercato con due connazionali» dicono.

E c'è chi, invece, camminando tra la folla, perde di vista il figlio che [illegible] allontana. E poi teme sia stato rapito dal maniaco. Succede. Ne sanno qualcosa gli agenti del commissariato di San Donato che, l'altra mattina, [illegible] sono trovati loro malgrado ad affrontare una situazione davvero complicata. Stavano pattugliando la [illegible] del mercato di piazza Benefica quando, tra la gente, hanno visto una bambina che piangeva disperata, quasi in mezzo alla strada. Si sono fermati e hanno cercato di capire cosa fosse capitato. Accovacciata sul marciapiede, tra due furgoni degli ambulanti, Fatima, bambina marocchina di 3 anni, ha spiegato tra lacrime e singhiozzi di aver perso [illegible] mamma. I poliziotti hanno provato a calmarla, a chiedere qualcosa in più. Niente da fare.

Nel suo italiano stentato Fatima ha continuato a urlare la sua paura, il suo dolore. Per calmarla l'hanno accompagnata in commissariato. Abbracci, carezze, qualcosa di dolce da sgranocchiare: gli agenti hanno fatto l'impossibile per tranquillizzarla. Intanto i loro colleghi dell'investigativa con il testa il dirigente, il commissario Michele Mollo, hanno iniziato a girare per [illegible] mercato alla ricerca di quella donna. E hanno avuto fortuna.

Mezz'ora di ricerche tra la gente ammassata davanti alle bancarelle, e una pattuglia ha notato una donna disperata, pure lei intenta [illegible] scrutare la folla. Halia, 29 anni, quando ha visto gli agenti [illegible] incontro, chiedendo se era la mamma di una bambina alta così, [illegible] quasi svenuta di paura. Povera donna, [illegible] temuto che la sua piccola si fosse fatta male, fosse finita nelle mani di un maniaco, proprio com'era capitato qualche giorno fa, ad Imperia.

Soltanto quando, in commissariato, ha potuto riabbracciare la [illegible] piccola si [illegible] calmata. Una carezza sul capo, un bacio sulla guancia, le lacrime che le scendevano lungo le gote, Halia ha preso Fatima in braccio [illegible] se n'è andata. Sulla porta s'è voltata. «Grazie», ha mormorato al commissario Mollo ancora trafelato per quella corsa disperata in un mercato affollato, un mattino [illegible] sole cocente. «Grazie davvero, Fatima è tutta la mia vita...». [l. pol.]

SILVANO

GELATO D'ALTRI TEMPI
informa l'affezionata clientela che la gelateria riapre DOMANI 27/8/2000
Via Nizza 142 - Torino - Tel. 011.696.06.47
Per la riapertura
caffarel
...dal [illegible] d'Amore
offrirà a tutti i clienti l'Autentico Gianduiotto di Torino

A 500 LIRE PER VOLTA

UNA STORIA LUNGA 5 ANNI

Il parcheggio a pagamento sbarcò a Torino, prima città in Italia, nell'ottobre del 1995. Da allora, quando un'ora di parcheggio costava 1500 lire contro le 1600 di oggi (prezzo base) il caro-sosta ne ha fatta di strada. Il debutto è andato in scena nella zona centro, poi è stata la volta della Crocetta, quindi di S. Salvario. Oggi non c'è quartiere, specialmente quelli a ridosso di una zona a strisce blu, che non richieda a gran voce l'arrivo della sosta a pagamento. Per i residenti, infatti, si tratta di una facilitazione perché non si paga nulla a parte il costo dell'abbonamento iniziale, attorno alle mila lire. E così, poco per volta, Torino è diventata la capitale dei parcometri, detiene infatti il record d'Italia dei posti auto a pagamento.

«PAGO

Il Comune di Torino ha già predisposto uno speciale programma per pagare multe attraverso Internet. L'assessorato ai Sistemi informatici, infatti, qualche settimana fa ha messo a punto un metodo che sarà attivo entro questo dicembre. Un mese prima, invece, a novembre, sarà la volta dell'Ici a poter essere pagata per la prima volta su Internet. Per le altre imposte comunali, invece, bisognerà attendere il prossimo anno. Secondo quanto dichiarato dai dirigenti Atm, la tecnologia informatica verrà presto applicata anche al caro-sosta. Non soltanto per risolvere il problema della valanga di monetine incassata ogni mese, ma per facilitare i pagamenti degli automobilisti alle prese con il debutto dell'euro.

Troppe monetine nei forzieri dell'Atm

E l'azienda pensa a un nuovo sistema di pagare la sosta

Emanuela Minucci

Avete presente il deposito di zio Paperone? Bene. Adesso sostituite i dollari con monete da 500, 100 e 50 lire e il tuffo del papero più ricco del mondo un bel grattacapo. Questo, in fumettistica sintesi, è quanto sta succedendo in alcuni scantinati dell'Atm. Indirizzo segretissimo di cui piano interrato sta letteralmente straripando degli spiccioli accumulatisi, giorno dopo giorno, nelle implacabili slot-machine del caro-sosta: i parcometri.

Potrà sembrare strano, ma è così: ogni mese, il business delle strisce blu mette insieme un miliardo tondo tondo di incasso pagato in monetine portando con sé pure un bel problema di smaltimento del «bottino». Per mesi, infatti, (adesso siamo all'emergenza perché è estate) questi sacchi stracolmi di spiccioli per l'azienda di corso Turati hanno rappresentato più un problema che una risorsa. Al punto da convincere i responsabili del caro-sosta a promuovere con rapidità qualsiasi sistema di pagamento al denaro spicciolo: dal tamagotchi alla tessera digitale simile al Viacard, in uso da qualche mese) ad altre dotate di microchip che funzioneranno - questo in un futuro molto prossimo - come il Bancomat.

«Non c'è dubbio, la mass di monete raccolta ogni mese dai nostri parcometri - spiega il direttore della Divisione parcheggi dell'Atm Piero Craveri - rappresenta un problema non da poco. A volte succede pure che le banche non ritirino in tempi rapidi la perché i loro sono oberate di monetine che non sanno più dove stipare. Non è passato di tempo da quando la moneta era merce rara. Oggi anneghiamo in questo tesoro di piccolo taglio: ecco perché stiamo cercando di abilitare i parcometri cittadini ad accettare le forme di pagamento più diverse». E aggiunge: «Al problema della moneta, poi, si somma quello dell'ormai incombente debutto dell'euro: anche per il parcheggio a pagamento bisognerà risolvere in tempi brevi la questione del cambio con la lira che spesso si traduce in decimali da arrotondarsi per difetto o per A quest'ultima questione dedicheremo, il prossimo autunno, un convegno internazionale che organizzeremo sotto la Mole parallelamente a quello sulle nuove tecnologie applicate alla viabilità».

Craveri non vuole anticipare troppi particolari circa la questione delle forme di pagamento alternative: «Per di sicuro sappiamo che renderemo le tessere "tamagotchi" ricaricabili, (oggi "usa e getta" a valgono mila lire, ndr) - spiega - e offriremo agli automobilisti la possibilità di pagare il parcheggio anche attraverso la tessera Bancomat o la rete Internet. Per vedere realizzate tutte queste formule bisognerà attendere, perlomeno, il 2001. Si deve infatti procedere a una gara d'appalto per modificare gli attuali parcometri».

Per il momento dunque, all'Atm non resta che provvedere ogni giorno a svuotare le slot-machine del parcheggio, trasportarne il contenuto nei nostri depositi, pesare e contare le monete quindi imbustarle e attendere - a volte anche per lunghe settimane - che la banca possa ritirarle.

I parcheggi rendono un miliardo il mese Ma gestire la massa di spiccioli è sempre più oneroso

E meno male che il pedaggio all'interno delle strisce blu può pagare anche attraverso il voucher gratta e parcheggia e le tessere tipo Viacard altrimenti ogni anno ci sarebbero 23 miliardi in più ad intasare il famoso scantinato segreto dell'Atm. Ventitré miliardi che si dovrebbero aggiungere agli attuali 12 pagati appunto in monetine. Una montagna di spiccioli, come si spiega nel grafico accanto, alta 3200 metri, pesante 140 quintali e lunga - se le monetine fossero affiancate - chilometri. Ecco perché il deposito Atm scoppia. Ed ecco perché con ogni probabilità il livello del mare di spiccioli proveniente dai parcometri è destinato ad aumentare ulteriormente: le strisce blu stanno per conquistare anche la zona ospedali. Migliaia di posti a rotazione più per nuove centinaia di milioni versati dai torinesi nell'odiata feritoia delle «torrette del caro-sosta».

forse per quel tempo l'Atm avrà pronta una soluzione. Non ci avrà invece alcun modo di evitare o respingere al mittente la tintinnante provocazione dei tanti automobilisti multati (proprio per non aver pagato la sosta) che per protesta si presentano alle casse di corso Turati con un sacchetto stracolmo di monetine. C'è da giurarci che accadrà anche quando si potrà pagare tutto seduti comodamente in poltrona, premendo un tasto del computer.

Moglie dello scrittore Dino Segre, in arte Pitigrilli, dovette emigrare per scampare alle persecuzioni razziali

Morta Lina Furlan, prima avvocatessa d'Italia

Aveva 96 anni, esordì in tribunale nel '30

Luisella Re

Donna coraggiosa e accanita nella difesa dei diritti civili ha lavorato fino a tarda età L'ultima arringa sette anni fa

Lina «Liù» Furlan, personalità di primo piano nel mondo della cultura torinese e prima donna avvocato di tutt'Italia, si è spenta l'altra notte nella sua casa-studio di via Principe Amedeo. Avrebbe compiuto 97 anni il prossimo 8 settembre, i funerali saranno celebrati in forma privata rimandando l'ultimo addio ufficiale alla prossima messa di trigesimo. Lo ha deciso suo figlio - il professor Pier Maria Furlan, direttore del dipartimento di Psichiatria presso l'Asl 5 - «per non disturbare i tanti amici lontani in questa fine d'agosto». Ed è una scelta in sintonia con la sensibilità pragmatica ed aperta dell'avvocatessa «Liù».

Nata a Venezia, aveva seguito il fratello chiamato a Torino dalla Fiat e qui si era iscritta a legge, frequentando contemporaneamente la Hochshule di Dresda. Laureata nel '26 e procuratrice nel '29, la sua prima arringa risale al 31 gennaio del 1930. «Approfittai di un decreto del 1919 che aveva aperto alle donne la professione forense, anche se nessuna aveva ancora rivendicare questo diritto». Lo fece lei «sfidando i sospetti delle mogli, la diffidenza dei colleghi, l'imbarazzo dei giudici». E la prima cliente, una madre operaia accusata di infanticidio, fu assolta in quanto la morte del neonato risultò dovuta ad un parto asfittico.

In quella prima causa Lina Furlan ebbe a fianco «ma soltanto per incoraggiamento» l'avvocato Villabruna, sindaco di Torino e poi ministro dopo la Liberazione. E fu da sola che cominciò a denunciare nelle aule di giustizia, per la prima volta, la verità nascosta sotto tanti drammi femminili. Celebre in proposito l'omaggio ricevuto da Adolfo La Porta, penalista e oratore di fama, durante il processo a una oscura impiegatina che aveva sparato ad un ufficiale di ottima famiglia, deciso ad abbandonarla incinta dopo nove anni di passione. Lina Furlan difese, il principe del Foro rinunciò alla parola dopo aver ascoltato la giovane collega: e la ragazza ebbe tutte le attenuanti.

Con lo stesso slancio avrebbe protetto da un'amica troppo invadente il chiacchieratissimo Pitigrilli, pseudonimo dello scrittore-giornalista Dino Segre, convertito in adulto al cattolicesimo. Un incontro decisivo. Nel le nozze clandestine tra «Pitì» e l'avvocatessa Furlan, celebrate per procura dal futuro papa monsignor Montini e ratificate dal vescovado di Lugano. nel '43 la fuga in Svizzera con il figlio di pochi mesi, per sfuggire alle leggi razziali.

Dopo lunghi anni trascorsi in Francia e in America Latina, nel 1961, il rientro definitivo in patria e la riapertura dello studio legale a Torino. Sette anni fa l'ultima difesa, e un po' di nostalgia «per i grandi delitti passionali che sono sempre più rari» Come certe vite trasformate in un'avventura dell'intelligenza e del cuore.

Lina Furlan il giorno del suo esordio in tribunale: era il 31 gennaio 1930. Accanto a lei sedeva l'avvocato Villabruna, che fu sindaco della città: una presenza amica che aveva lo scopo di incoraggiarla nella difficile impresa

A Torre Pellice

Oggi eletto il moderatore dei valdesi

Non è stato un Sinodo a forti tinte. Nel senso che il dibattito assembleare non ha portato all'attenzione, diciamo pure alla curiosità del cronista, qualche battuta ad effetto, la battuta che ottiene maggior spazio nella pagina del giornale e invoglia il lettore alla lettura e magari ad approfondire la conoscenza di quanto avviene nella piccola-grande patria dei valdo-metodisti. Ma se si sta attenti e si è preparati a decifrare il codice certi incontri di corridoio, a dare il senso giusto ad una confidenza sussurrata si percepisce con sufficiente chiarezza che se dalla pentola sinodale il coperchio non è schizzato per di vapore l'acqua dentro non è rimasta tiepida.

Si sa per esempio che il cambio di guardia alla Tavola non sta filando liscio come concordato da tempo. Pareva cioè scontato al moderatore Gianni Rostan dovesse succedere per unanime consenso Gianni Genre, 43 anni ma la candidatura nelle ultime ore è stata messa in discussione. Qualcuno obietta sulla giovane età, altri vorrebbero far spazio a personalità della generazione più anziana e si fanno i nomi di Platone o del direttore di «Riforma», Bernardini. Oggi, giorno di votazioni, sapremo se i sussurri erano soltanto un indulgente gossip o se esprimevano malumori sostanziali.

Bioetica, altro tema scottante. Non v'è dubbio che qualcosa è andato storto: pare che il documento sia ancora sottoposto a limature soprattutto attorno lo spinoso argomento dell'eutanasia. Fatto è che da martedì l'incontro per sapere cosa il Sinodo aveva deciso è slittato di giorno in giorno.

Ieri tuttavia è stata una giornata importante per il dialogo interconfessionale e l'ecumenismo, perché il Sinodo ha definitivamente approvato il «Testo applicativo» sui matrimoni tra cattolici e valdo-metodisti. Un atto atteso dopo oltre un decennio di gestazione, un passo avanti «da salutare con gioia» per riprendere l'espressione usata dai rappresentanti delle due delegazioni. E' arrivato a Torre Pellice addirittura monsignor Alberto Ablondi di pezzo grosso della Cei il quale assistito dal di Pinerolo monsignor Debernardi ha firmato il documento unitamente a Maria Sfaffi Girardet presidente, da parte valdese, della commissione per i rapporti ecumenici. Il «testo» regola una materia fino a ieri fonte di non poche sofferenze tra le coppie di diversa fede religiosa. Ora si affida proprio alla coppia interconfessionale il compito di essere focolare di ecumenismo. La chiesa cattolica ha smussato molte spigolosità fino ad accettare la formula del matrimonio in forma civile (già prevista, ma solo per la diocesi di Pinerolo) ammettendola per tutte le diocesi italiane. Non è roba da poco. Attenzione però a non confondere il matrimonio civile con quello «in forma civile» perché sono due cose profondamente diverse e contraddittorie **(p. p. b.)**

Linea
WOLMERFLEX
MARCHIO DEPOSITATO
IN VENDITA SOLO NEI NEGOZI WOLMER
DA L. 190.000
MATERASSO IN LATTICE
PIRELLI SAPSA DA L. 385.000
MATERASSO ORTOPEDICO
BODY SPRING L. 820.000
SODDISFATTI O RIMBORSATI
1ª SCELTA SCONTO 50%
WOLMER Via Botticelli, 25 (To) - Tel. 011.2413711
WOLMER Via Saluzzo, 68 (To) - Tel. 011.7714656
WOLMER Via Varietta, 1 - Villanova (At) - Tel. 0141.946601

Specchio dei tempi

«Le Poste non recapitano i nostri cataloghi e la mia azienda rischia di fallire» - «Mi negano mezz'ora di vita in più» - «I dubbi del motociclista» - «Riscoperti i tesori di Torino» - «Poche telefonate»

Un lettore ci scrive:
«Sono l'amministratore di una piccola società di vendita per corrispondenza che sta per fallire per colpa dei postali. Regolarmente inviamo con il sistema della spedizione stampe in abbonamento migliaia di cataloghi ai nostri clienti. Quest'anno, a fronte di un investimento di circa cento milioni, ne abbiamo spediti più di 23 mila: quasi tutto le copie sono sparite nel nulla, perché i destinatari non le hanno mai ricevute. Abbiamo raccolto una precisazione e citato in giudizio l'Ente Poste. Risposta: scuse, ma loro non rispondono per danni causati da loro disservizi.

«Ora siamo in ginocchio, senza più la possibilità di stampare cataloghi, ne proseguire nel nostro lavoro in quanto la totale improvvisa mancanza di lavoro ed i costi sostenuti ci hanno messo in un vicolo cieco. Che fine ha fatto la nostra corrispondenza?».

Francesco Burzotta

Un lettore ci scrive:
«Sono invalido al 100%, per vario patologie, e ho la sfortuna di dovermi recare ad un centro dialisi per sei giorni alla settimana che è situato in corso Regina Margherita a Porta Palazzo. Mi rivolto all'ufficio di via Garibaldi, per chiedere un' autorizzazione a percorrere via XX Settembre negli orari in cui sono sottoposto alla cura; io parto da Mirafiori Sud (per adesso ancora con la mia auto) e per me sarebbe una grossa agevolazione. E' stato risposto che non si può e che mi devo aggiustare un altro percorso; il che vuol dire, per me, raddoppiare sia il tempo del viaggio sia i chilometri percorsi.(Penso che questi signori non sappiano comporta dover fare la dialisi e cosa significhi poter dedicare anche solo mezz' ora in più alla vita di tutti i giorni!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Utilizzando il mio maxi-scooter per muovermi con più agilità in città e spesso in autostrada e tangenziale mi posto alcune domande: perché le due ruote non possono passare in via Roma (si tenga conto che via XX settembre è chiusa al traffico e via Lagrange è chiusa nel tratto finale verso piazza Castello)? Perché le moto non possono usufruire pagamento "viacard" attraverso gli appositi caselli automatizzati? Perché i motociclisti non possono utilizzare l'uscita della tangenziale che immette sulla bretella Torino-Caselle?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Quest'anno la mia fidanzata io abbiamo deciso di fare i turisti in città. Armati di to, macchina fotografica e de scarpe, abbiamo visitato sire, musei e castelli. Abbiamo apprezzato molto del Cinema stati sorpresi di vedere quante cose belle abbiamo a Torino e nei dintorni, e se da una parte abbiamo notato con rabbia il degrado causato da anni di incuria, dall'altra abbiamo percepito con sollievo e con sorpresa una rinnovata sensibilità per il recupero e la salvaguardia di tutti questi tesori, sia da parte pubblica sia privata. Molto è stato fatto e molto resta da fare, anche dal punto di vista della promozione turistica, ma abbiamo notato una inversione di tendenza rispetto all'abbandono di anni fa. In particolare colpiti dalla competenza storico-artistica e dall'entusiasmo, a volte trascinante, delle persone che ci hanno fatto da guida al Museo Pietro Micca, a Palazzo Accorsi, e al Castello di Venaria».

Stefano Corgnati

La direzione Telecom ci scrive:
«Desideriamo rispondere a Valter Cantore titolare del bar ristorante albergo, "Dalla Sacra" che lamentava il fatto che era stato cessato il telefono pubblico sito nel suo locale. Già nel novembre '99 era stato formalmente informato del modesto fatturato svolto dall'impianto, che attestava lo scarso utilizzo. «Di conseguenza nel medesimo scritto si dava disdetta del relativo contratto a suo tempo accettato in tutte le sue clausole. Nella stessa comunicazione, oltre a preavvisarlo che si sarebbe provveduto a rimuovere l'apparecchio, si offriva la possibilità di trasformare, gratuitamente l'impianto, in una normale linea telefonica di categoria affari, consentendogli, così, di rispondere alle esigenze dei suoi avventori.

«Perdurando da più tempo questa condizione di scarsa utilizzazione dell'impianto e non avendo ricevuto nessuna risposta alla nostra proposta si è, quindi, applicato quanto anticipatogli, la comunicazione formale per lettera di cui sopra».

Roberto Spadon

specchiotempi@lastampa.it

IL FUTURO | UN MILIONE DI PASSEGGERI IN PIU'

I «PADRONI»

La cordata è guidata (59%) da Edizioni Holding spa (Benetton) che, oltre ad una partecipazione in Autostrade Spa, possiede il 31 per cento del gruppo Gs, il 100 per cento della Host Marriot Services (catering in 70 aeroporti, fa cui Amsterdam, Atene e New York), il 57 per cento di Autogrill. Al secondo posto (30%) la Nhs di Sanpaolo-Imi, al terzo (10%) la Sab, società dell'aeroporto di Bologna. E poi la Swapartner, società belga di handling dal 1949, che opera in 27 aeroporti europei con 4000 dipendenti e un movimento di 475 mila tonnellate di merce nel '99.

COMPAGNIA REGIONALE CERCASI

Per rivitalizzare l'aeroporto il nuovo partner di Sagat propone di localizzare nello scalo torinese, oltre ad un centro di manutenzione per aerei, una compagnia regionale a basso costo che operi sul mercato nazionale e con il Sud dell'Europa. L'obbiettivo è quello di recuperare un nuovo mercato addizionale formato da quanti l'aereo fino a ieri non [illegible] usavano per ragioni economiche. Oltre alle rotte con l'estremo Sud, una compagnia con queste caratteristiche potrebbe aprire una [illegible] anche [illegible] la capitale.

Caselle alla disfida di Malpensa

La strategia dell'aeroporto «privatizzato»

Gianni Bisio

La privatizzazione della Sagat è fatta, viva la privatizzazione. Ma, a parte i 114 miliardi che finiranno nelle casse dei quattro soci venditori - Comune, Provincia, Camera di commercio e Regione - che cosa ha offerto la cordata guidata dal Gruppo Benetton per diventare «partner strategico» dell'aeroporto di Torino, acquisendone il 41,33 per cento del pacchetto azionario? In altre parole: che cosa contiene il «piano strategico» destinato a far decollare Caselle nei prossimi cinque anni?

Il documento, 36 pagine più tre allegati, in mano agli [illegible]sti Sagat in copie numerate, continua ad essere «top secret» dopo che, lo scorso 18 luglio, la commissione tecnico-amministrativa valutò l'offerta, l'unica pervenuta, con 91/100. Ma qualcosa è filtrato dopo un primo incontro, il 27 luglio, nell'ufficio del sindaco, tra venditori e compratori. Da una parte Castellani, con l'assessore Peveraro, Mercedes Bresso (Provincia) e Pichetto (Camera di commercio). Dall'altra Luciano Benetton (Edizioni Holding spa), Rainer Masera (Sanpaolo-Imi), Mari (Nhs), Clò e Chiesi (Sab, aeroporto di Bologna).

Il «piano strategico», che parte da un'analisi del sistema aeroportuale italiano, si può sintetizzare in pochi punti base: creazione di una rete di grandi aeroporti regionali, in concorrenza con l'«asse Malpensa-Roma», più voli sul Sud, più compagnie a basso costo e meno charter, più transiti, un collegamento regolare con Londra-Heathrow («un'assenza che va colmata immediatamente», dice il piano top secret), e un volo intercontinentale con il Nord America (New York o Chicago), ma solo a partire dal 2005. Peraltro nel «piano» ci sono altri punti, minori ma di [illegible] inferiore importanza nel quadro generale dello sviluppo dell'aeroporto di Caselle e del sistema aeroportuale piemontese.

La nuova proprietà punta a un'alleanza con gli altri «piccoli» scali della penisola per contrastare l'asse Roma-Milano

Così nel futuro del «sistema Caselle» entra anche l'aeroporto di Cuneo-Levaldigi, che potrebbe accogliere i charter, sia per la clientela diretta alle località sciistiche del Piemonte meridionale (Limone), sia la grande fetta del ricco turismo enogastronomico straniero diretto alle Langhe. A Caselle sono previste invece nuove infrastrutture: un «possibile» albergo (legato alle Olimpiadi 2006), ma soprattutto parcheggi. Uno, subito, con la sopraelevazione dell'attuale multipiano (con 800 posti in più), un secondo (3000 posti) tra la nuova stazione ferroviaria e la provinciale, e un terzo, per lunga sosta, a ruso, capace di mille posti, da realizzarsi entro il 2002-2003.

Secondo il «piano strategico», la risposta al «timore di essere schiacciati dall'asse Roma-Milano», cioè dal binomio Adr-Sea, è «la creazione di una rete nazionale di aeroporti regionali (Torino, Bologna, Venezia, Catania ad esempio) che valorizzi le singole realtà». Ciò attraverso sinergie attivabili, razionalizzazione delle risorse con economie di scala, perseguimento comune di politiche di espansione. L'obiettivo è di «rafforzare la capacità nego[illegible] nei confronti degli «hub internazionali» (nodi, ndr) e dei vettori. Interessante è anche l'ipotesi di aumentare i collega[illegible]menti «a basso costo» con il Sud (come il Torino-Londra a 99 mila lire), rendendo l'aereo competitivo rispetto al treno, e triangolando il trasporto con gli hub stranieri. Contro Malpensa e Fiumicino.

Un capitolo è dedicato anche alla convivenza con l'abitato di Caselle: se a Bologna vale l'equazione «più voli e meno rumore», perché non è possibile fare la stessa [illegible] a Torino, quando «l'aeroporto - si dice - è precondi[illegible]zione di crescita economica e occupazionale sul territorio»?

Previsioni di crescita garantite? Eccole: 3.200.000 passeggeri nel 2001, 4.400.000 nel 2005. Un tasso medio annuo di incremento dell'8,5 per cento nei voli nazionali, del 9,3 negli internazionali. E le merci dovrebbero passare da 18 mila a 24 mila tonnellate in cinque anni. Per il personale c'è la garanzia del mantenimento dei livelli occupazionali, anche se occorrerà razionaliz[illegible]zare e riallineare i costi a quelli europei.

I LUOGHI DELLA MEMORIA | SOLO GLI STRANIERI CHIEDONO DEL POETA

Nell'elegante albergo di piazza Carlo Felice dove 50 anni fa lo scrittore si uccise è la sensibilità dei proprietari a mantenere vivo il ricordo: la stanza è ancora come allora

La stanza 346 dell'Hotel Roma è rimasta come allora, anche il telefono. In primo piano il direttore Alessandro Comoletti

L'ingresso dell'Hotel Roma, oggi «Roma Rocca di Cavour», in piazza C. Felice

«Pavese, chi era costui?»

All'Hotel Roma cercano Verdone

Claudio Giacchino

Gli italiani, in genere, domandano: «Scusi, e questo no? L'hotel in cui hanno girato il film "I due carabinieri" con Montesano e Verdone?» e, alla risposta affermativa si danno di gomito «Visto che avevo riconosciuto la facciata, la hall».

Gli stranieri, invece, domandano: «E' qui, vero? che si è ucciso Cesare Pavese?» e molti chiedono di poter visitare la camera in cui lo scrittore disse addio alla vita nella notte tra il 26 e il 27 agosto di cinquanta anni fa.

La richiesta è sempre esaudita, cicerone spesso è Alessandro Comoletti, il direttore del «Roma Rocca di Cavour» di piazza Carlo Felice, uno dei più signorili alberghi cittadini. E anche, tra i più antichi dato che l'arte dell'ospitalità è praticata nell'austero palazzo dal 1854 quando fu inaugurata la locanda «Roma». Così, Comoletti scorta all'ascensore chi è interessato a Pavese, solo al terzo piano, l'accompagna lungo il corridoio [illegible] in fondo, alla camera d'angolo contrassegnata dal numero 346 la cui finestra s'affaccia su piazza Paleocapa.

Qui, l'autore del «Mestiere di vivere», dei «Dialoghi [illegible] Leucò» e di tanto altre opere che hanno entusiasmato generazioni di lettori e affascinano anche i giovani di oggi, qui Pavese si suicidò con i sonniferi. La sensibilità della proprietà dell'hotel ha salvato la stanza: le periodiche ristrutturazioni hanno avuto rispetto dell'ultimo luogo della vita di Pavese, lasciandolo così com'era in quel caldo weekend di mezzo secolo fa: anche allora il 26 e il 27 agosto erano un sabato e una domenica, anche allora faceva molto caldo, 33 gradi la massima, 28 la minima.

«Letto, testiera, scrittoio, sedia e poltrona rossa sono quelli del 1950 - dice il direttore-cicerone - Naturalmente, restaurati in maniera da garantire il massimo confort. Anche il colore della tinteggiatura è uguale all'originale: per le altre camere si sono scelte tonalità più [illegible] vive, moderne, qui abbiamo conservato quella post-guerra, beige. Ovviamente, [illegible] stati rifatti tutti i sanitari, però il lavandino è rimasto dov'era allora, a fianco dell'ingresso, fuori dal bagno».

Non [illegible] stati toccati il lampadario e il telefono. Un grosso apparecchio [illegible], di bachelite, di quelli a muro [illegible] si vedono ormai solo nei film ambientati negli Anni Cinquanta. Apparecchio con la grande rotella [illegible]ra dei numeri, la pesante cornetta. Ecco, proprio il telefono, così anacronistico, così fuori del tempo in un hotel ultramoderno, è il dettaglio che più colpisce, attira l'attenzione. «Più d'un cliente trasecola quando lo vede e siccome la maggior parte ignora il legame che unisce il "Roma" a Pavese, invariabilmente spieghiamo che la camera ha il vetusto telefono perché eccetera eccetera. Va da sé che l'apparecchio a muro ha tutte le funzioni di uno comune, attualissimo, [illegible] tavolo anche se è logico che usarlo significa compiere gesti ormai inconsueti come sollevare la cornetta, comporre il numero girando la ruota».

Sono molti gli ospiti che chiedono di dormire nel letto sul quale morì lo scrittore? «No. Per lo più, vogliono vedere la stanza, solo un professore giapponese [illegible] venuto per studiare e tradurre l'opera pavesiana chiese anche di abitarla».

E quelli che ci capitano per caso, che cosa dicono una volta saputo, grazie alla spiegazione sul telefono nero a muro, che è la camera di un artista suicida? «Nulla, a molti il nome di Pavese dice poco». Così, per la clientela italiana il «Roma» continua a essere l'albergo dei «Due carabinieri» Montesano e Verdone.

Chissà, forse presto lo sarà anche di Dario Argento perché il re dell'orrore si ha girato alcune sequenze del nuovo film.

CULTURE | FESTIVAL DELLA LETTERATURA

La [illegible] del cinquantenario della morte di Cesare Pavese è l'avvenimento che inaugura il Grinzane Festival che, questa sera alle 21, proprio nella casa natale (foto) dello scrittore a Santo Stefano Belbo, mette in scena lo spettacolo «Dialoghi» tratto dal [illegible] «Dialoghi con Leucò» pubblicato nel 1947, quello stesso volume su cui Pavese firmò il suo addio. L'allestimento è di Assemblea Teatro, secondo l'interpretazione del regista Renzo Sicco di alcuni dei [illegible] dialoghi in cui gli dei e gli eroi della [illegible]a classica intervengono sulle [illegible]relazioni, sul carattere del destino e l'irrevocabilità della morte [illegible] far da [illegible] la musica di Vittorio Nocenzi del Banco del Mutuo Soccorso. Seguirà alle 22,30 all'Agriturismo Giacinto Gallina una «veglia letteraria» su «Cesare Pavese, [illegible] bilancio [illegible] anni dopo», con gli interventi di Lorenzo Mondo, Marziano Guglielminetti, Giovanni Tesio e Ernesto Ferrero.

dal [illegible] 3 [illegible]
sconto
25%
su tutti i libri
*Esclusi testi scolastici carte e guide turistiche
LIBRERIA
Le Gru

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
L'impresa di [illegible] funebri "il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
Decesso in ospedale: «Mi hanno detto che occorreva subito un'onoranza funebre e me ne hanno consigliata una immediatamente disponibile e di fiducia. Non mi sono informato altrove ed il risultato è che ho pagato quasi il doppio per il funerale!» (Dichiarazione di un cliente)
Pago caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi [illegible] si informa e paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre sbalorditive, spesso prive di giustificazione.
POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI PERSONALIZZATI
ONORANZE FUNEBRI
Sede centrale esposizione
C.so Racconigi 56 (TO)
Tel 011 863 30 05
Ricapiti in provincia

Società della grande distribuzione con 40 punti vendita, 5000 dipendenti, [illegible] il rafforzamento della organizzazione commerciale in riferimento alla nuova gestione di CASALE MONFERRATO e a sostegno del significativo sviluppo della propria consolidata presenza in Lombardia e [illegible] Emilia - Romagna, [illegible]
GIOVANI
aventi [illegible] compresa [illegible] i 20 ed i 28 anni, con cultura medio-superiore, al fine [illegible] avviarli [illegible]
RESPONSABILE PUNTO VENDITA
Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà [illegible] rizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo e di carattere teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Como Sud - Montano Lucino. È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.
La sede di lavoro sarà CASALE [illegible].
Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento (Rif. GPV) anche sulla busta, a: Di.Tec.Al. S.p.A. Selezione Personale, via Carducci 2 - 22070 Montano Lucino (CO) oppure inviare e-mail completa di curriculum a: personale@bennet.com
Per [illegible] apertura a CASTELLAMONTE, ricerca:
RAGAZZINE
16/23 anni
Presentarsi presso punto vendita Bennet [illegible] Pavone C.se, mercoledì [illegible] agosto 2000 [illegible] ore 9 [illegible] ore 11 chiedendo del dott. Baggioli.

Il caso scoperto dopo la denuncia della padrona dell'alloggio alla quale non paga la pigione

Affitta, subaffitta agli immigrati e sparisce

Abita a Rondissone [illegible] anche lì non c'è

Alberto Gaino

Nell'appartamento in corso Giulio Cesare c'erano sette albanesi In un bilocale di via Campanella alcune donne slave

La moglie dice ai carabinieri: «E' a Leinì, in fabbrica» Ma a quell'indirizzo i militari [illegible] trovano neppure l'azienda

[illegible] chiama Antonio Conte. Come il capitano della Juventus. Ha 43 anni e per l'anagrafe tiene casa a Rondissone. Pare sia scuro di capelli, bassino di statura, con baffetti neri e abiti modesti. Chi l'ha visto lo descrive come un perfetto anonimo. Ma anche questo signor nessuno ha un suo [illegible] che potrebbe fargli meritare la definizione di «primula rossa dell'affitto». Nel senso che compare e scompare, rileva un appartamento in locazione a [illegible] nome, paga per un po' [illegible] pigione, poi se ne dimentica e, già che c'è, fa altrettanto con la bolletta dell'Enel. Nel frattempo «estiva» nel bilocale di [illegible] e cucina [illegible] ri, fra [illegible] due bambini, e si fa consegnare da costoro una [illegible] mazzetta di milioni. Un giorno sta in corso Giulio Cesare, un altro in piazza Campanella, il resto della settimana chissà in quali altri posti.

Si sposta talmente veloce che i carabinieri non sono ancora riusciti a rintracciarlo. All'indirizzo ufficiale, in quel di Rondissone, hanno trovato la moglie che ha risposto loro: «Potete cercarlo in fabbrica... a Leinì». I militari sono andati a cercarlo all'indirizzo [illegible] l'ineffabile consorte dell'ineffabile Antonio Conte e non hanno trovato nemmeno l'azienda. Ancor oggi, dopo settimane, non si sa quale mestiere faccia costui o forse, per come si dà da fare con gli appartamenti, si può pensare che la sua vera attività sia di lucrare sulle spalle degli stranieri con e, soprattutto, senza permesso di soggiorno.

Dopo la denuncia della settantasettenne proprietaria di un bilocale di corso Giulio Cesare 375, Antonio Conte, classe 1957, è finito [illegible] registro degli indagati per violazione dell'articolo 12 della legge Turco-Napolitano sull'immigrazione. Il pm Marco Bouchard gli contesta di aver sfruttato la condizione [illegible] clandestinità di un gruppo di albanesi. Il signor «nessuno» ha un tal da fare che potrà pure fare spallucce per [illegible] piccolo incidente di percorso. Ma il [illegible] talento merita attenzione. La cronaca [illegible] è occupata dei re dei ghetti, quei signori che riempiono interi stabili degli ultimi immigrati: operai, le loro donne, bambini, spacciatori e puttane, tutti nuovi vicini di casa dove non esiste regolamento di condominio e le persone miti devono tirar diritto per le scale e barricarsi nei loro fatiscenti bilocali affittati a peso d'oro. Questi «immobiliaristi» [illegible] industriali [illegible] settore, Conte rappresenta la figura dell'artigiano. Un pescecane piccolo piccolo che spunta qua e là da un contratto di affitto.

Il 29 aprile va a fuoco un alloggio [illegible] piazza Campanella [illegible] da cui fuggono nella circostanza alcune donne slave. Dalla proprietaria i carabinieri risalgono all'affittuario: Conte. Poche settimane fa un'anziana torinese scopre che [illegible] suo alloggetto di corso Giulio Cesare al posto dell'inquilino moroso, sempre lui, c'è un via vai di stranieri. I carabinieri ne trovano sette.

Il sub-locatario ufficiale, tale Hashin Nazifi, albanese, di professione mendicante, mostra un contrattino in base al quale ha versato a Conte, a partire da giugno, 2 milioni di lire sotto forma di «premio di ingresso», altre 800 mila per l'intermediazione immobiliare dell'«agenzia Conte», 200 mila di extra e un milione e 400 mila per due mensilità. Il tutto fa 4 milioni e 400 mila. Il pm ha chiesto il sequestro a termine dell'appartamento e il gip Salvatore Latella glielo ha negato: non c'è il fumus che il signor Conte [illegible] favorito, tanto meno sfruttato la condizione di clandestinità dei suoi sub-affittuari. Nel frattempo il mendicante e il [illegible] ppo di connazionali sono spariti, l'anziana proprietaria non [illegible] a tornare in [illegible] dell'alloggio... e Conte? Un vicino l'ha intravisto ieri mattina sulle scale del condominio di corso Giulio Cesare, nove piani e trenta porte in fondo alla città.

Lo stabile di corso Giulio Cesare 375 dove Antonio Conte affitta un bilocale

■ [illegible] **VITTORIA.** Nove ore di intervento, al Maria Vittoria, per salvare la mano di un uomo di [illegible] anni di Biella coinvolto [illegible] un incidente stradale. I chirurghi plastici diretti dal dottor Guido Borsetti e il microchirurgo Giorgio Merlino, sono riusciti [illegible] bloccare una cancrena, ricostruendo quattro delle cinque dita della mano destra. Il paziente era ricoverato a Biella, dove però è stato deciso il trasferimento a Torino.

■ **GALLERIA PRAPUNTIN.** La polizia stradale di Susa in seguito all'incidente stradale di mercoledì scorso alle 22.45 sulla A32 Torino-Bardonecchia, galleria Prapuntin, sta svolgendo alcune indagini per individuare un'autovettura Bmw scura che transitava in galleria al momento dell'incidente. Il suo conducente è pregato di mettersi in contatto con la Polstrada.

■ **CLANDESTINI.** Ennesima ondata di arrivi in città di immigrati extracomunitari. L'altra [illegible] te una ventina tra albanesi e kosovari sono sbarcati alla stazione Porta Nuova. Soccorsi dalla Croce Rossa sono stati rifocillati e rivestiti. E [illegible] mattinata [illegible] ripartiti. Incerta la destinazione.

■ **CONTROLLI.** Raffica di controlli anti clandestini a san Salvario. L'altra mattina gli agenti del commissariato barriera Nizza hanno ispezionato soffitte ed abitazioni in via Berthollet. Una trentina di immigrati, tutti senza documenti e permesso di soggiorno sono stati accompagnati in questura. Diciotto, ieri mattina, sono stati trasferiti a Milano per l'identificazione. Quattro sono stati accompagnati al centro di accoglienza temporaneo di corso Brunelleschi in attesa dell'espulsione.

■ **LAURIANO,** [illegible] Maria Rosa Romeo, 65 anni, pensionata, residente a Lauriano, via Cocconato 12, è stata ricoverata all'ospedale di Chivasso in seguito ad un incidente. Davanti a casa è stata urtata dalla «Punto» di Gabriele Sala, 40 anni, via Bodana 18, Lauriano.

■ **FESTA DELL'ARIA.** Domani, dalle 10 alle 18, in frazione Grotte di Chiamocco, c'è la "Festa dell'Aria 2000". Organizzata da comune e pro loco di Bussoleno con la partecipazione del gruppo "Aeromodellismo Icaro Valsusa" prevede esibizioni di aerei, elicotteri e deltaplani a motore.

■ **BIBIANA, VIABILITA'.** Costeranno [illegible] milioni i lavori di sistemazione di via San Bernardino, con un contributo di 25 milioni della Regione Piemonte, concesso per i danni conseguenti alle piogge del maggio dello scorso anno. Il Consiglio comunale che optato anche per la zona disco in piazza Marcellino e il divieto di transito in alcune vie collinari per i mezzi pesanti.

■ **VIGONE, NO** [illegible]. Cento 82 firme sono già state raccolte tra gli abitanti del paese per dire no all'installazione di un ripetitore telefonico Wind [illegible] un terreno vicino agli impianti sportivi

Giovane di Piamprato denuncia l'ospedale di Cuorgnè

Dimesso dal pronto [illegible] è subito operato d'urgenza

Mauro Ravello

VALPRATO SOANA

«Può andare a casa - gli avevano detto i medici, dopo averlo medicato e avergli applicato 5 punti di [illegible] al sopracciglio destro -. Torni domani mattina, che le faremo le lastre». Questo era [illegible] la notte fra il 2 ed il 3 agosto ad un giovane di Piamprato, frazione di Valprato Soana, portato [illegible] pronto [illegible] dell'ospedale di Cuorgnè dopo una caduta in moto.

A quanto pare, però, la situazione era ben più grave [illegible] quella diagnosticata dal medico di turno. Tanto che il giovane dovette essere ripotato d'urgenza [illegible] ospedale appena [illegible] ore dopo, ed è stato ricoverato fino a ieri al Cto di Torino dove, alla vigilia di Ferragosto, era stato per 8 ore sotto i ferri. La caduta, infatti, [illegible] avuto conseguenze gravissime: i referti parlano di trauma facciale con fratture multiple (tra cui una frattura allo zigomo e una, estesa, alla fronte) e contusione cerebrale.

Protagonista, suo malgrado, della vicenda è Adriano Chiolero, 31 anni, autista della Satti. Nei giorni scorsi i suoi genitori, Francesco ed Elda, che fino a qualche [illegible] gestivano un bar nel centro di Piamprato, hanno presentato una denuncia ai carabinieri della stazione di Ronco Canavese. «Vogliamo fare chiarezza - dicono -, sperando che [illegible] simili non debbano più accadere». Ora il fascicolo è nelle mani del procuratore della Repubblica di Ivrea, che dovrà determinare eventuali responsabilità da parte del medico che aveva visitato Chiolero e lo aveva dimesso senza effettuare [illegible] più approfonditi.

«Quella notte - racconta il padre - Adriano [illegible] tornato a casa alle 5. Lo aveva riportato [illegible] cugino, che già lo aveva soccorso dopo l'incidente». Alle 9 avrebbe dovuto andare in ospedale, per le lastre. «Ma quando [illegible] sono alzato - continua Francesco Chiolero -, intorno alle 7, Adriano [illegible] malissimo. Vomitava e continuava a soffiarsi il naso: cosa, questa, che nella [illegible] situazione poteva avere conseguenze gravissime».

La mostra ideata dall'arcivescovo Poletto in piazzetta Reale sul percorso di visita alla Sindone

Due santi torinesi sull'«albero della Carità»

Ieri la posa dei primi due medaglioni: il Cottolengo e Pio Perazzo

Con la posa dei primi due medaglioni dei santi [illegible] ieri sera ha iniziato a prender forma [illegible] «Mostra della Carità», ideata dall'arcivescovo Severino Poletto e realizzata da insegnanti e allievi del Primo Liceo Artistico in collaborazione con i giornali cittadini. E il grande albero di bronzo che da alcune settimane fa bella mostra di sé in Piazzetta Reale, proprio al termine del percorso di visita della Sindone, ora incomincia ad avere una fisionomia più [illegible].

Ieri [illegible] sono stati collocati accanto al frassino di 12 metri i primi medaglioni, due grossi dischi di bronzo con [illegible] diametro di un metro e 80 centimetri che rappresentano il volto di San Giuseppe Benedetto Cottolengo [illegible] del Servo di Dio Paolo Pio Perazzo, del quale è ancora in corso il processo canonico. Sull'altra facciata, invece, compare una sorta di «attualizzazione» [illegible] loro figura, riassunta in una pagina di giornale a cura delle principali testate torinesi, in questo caso La Stampa (Cottolengo) e La Repubblica (Perazzo).

[illegible] Il grande disco di bronzo (diametro di un metro e 80 centimetri) che rappresenta il volto di San Giuseppe Benedetto Cottolengo posto ieri sera accanto al frassino eretto in piazzetta Reale

Gli altri due medaglioni, raffiguranti San Giovanni Bosco e Beato Sebastiano Valfrè, verranno collocati venerdì prossimo e così di seguito fino al 29 settembre, quando intorno all'albero di bronzo verrà sistemata anche l'effigie [illegible] San Massimo, primo vescovo di Torino. Gli altri personaggi raffigurati nella «Mostra della Carità» saranno San Giuseppe Cafasso e San Leonardo Murialdo; i Beati Maria degli Angeli, Francesco Faà di Bruno, Pier Giorgio Frassati e Giuseppe Allamano e la Serva [illegible] Dio Giulia Colbert marchesa di Barolo. All'iniziativa collaborano anche i giornali La Voce del Popolo, Il Nostro Tempo e Torino Sera.

Per rappresentare l'Albero della Carità è stato scelto il frassino, simbolo di grandezza spirituale. La base poggia su un grande disco in acciaio sul quale sono incisi in cinque lingue alcuni passi della lettera di San Paolo ai Corinzi, mentre centinaia di foglie dorate sono appese ai rami.

Ieri [illegible] passati davanti alla Sindone 6740 pellegrini, fra i quali numerosi gruppi di francesi, polacchi, statunitensi e australiani. Hanno visitato [illegible] Duomo anche 167 congolesi guidati dal vescovo Ernest Kombo e un gruppetto di 45 fedeli [illegible] ortodossi in compagnia del metropolita Panteleimon, capo della chiesa di Veria, vicino a Salonicco. Dall'inizio dell'Ostensione hanno visto il Sacro Lino oltre 116 mila pellegrini, ai quali bisogna aggiungere altre 32 mila persone che sono entrate in Duomo dalla porta principale e hanno potuto vedere la Sindone soltanto da lontano. [g. ba.]

V.I.T.A. S.p.A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
AUTOLINEE - NOLEGGIO AUTOBUS MINIBUS AUTOVETTURE
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10
tel 0125 966546/7/8 fax 0125 966540

AUTO INTERNATIONAL s.r.l.
CHRYSLER Jeep
per la Valle d'Aosta
Via Parigi, 55 • Tel. 0165. 554456 • AOSTA

EUROCOMUNICANDO
il negozio di
TIM WIND omnitel AFFILIATO NOKIA
Esclusivista accessori Phone2
Attivazione assistenza e riparazioni in sede
Ritiro dell'usato
Finanziamenti a tasso zero
COURMAYEUR via Marconi, 36 - tel. 0165 846110 - fax 0165 846606

VILLAIR DI QUART
ZONA RESIDENZIALE
Vendo
BILOCALE AUTONOMO, NUOVO, pronta consegna + taverna + mq 130 terreno privato, garage e posto auto esterno
Vendo
ALLOGGI NUOVI AUTONOMI, pronta consegna, visuale ultra panoramica + terreni privati e garage
FENIS CENTRO
Magazzini da 50-120-140 mq calpestati e garage. Prezzi speciali dilazioni
Tel. 0165. 45933 - 0335. 6799883

Vacanze a noleggio
Da 75.000
tasse di giorno con formula "chiavi in mano"
AUTONOLEGGIO
AOSTA RENT
partner Europcar
Nuova Sede Saint Vincent c.o.
CIP TOURS
Piazza Manzetti, 3 – 11100 AOSTA
Tel. 0165. 61522 – Fax 0165. 364907

il Telefonino TIM
AOSTA - Via Challand, 93 - Tel. 0165-230480
Ad agosto siamo aperti per Voi!

estate duemila a Saint-Vincent notte stelle
PALAIS SAINT-VINCENT
Musique - Culture - Entretien

E...STATE IN CITTÀ

ASSICURATI CHE SIANO SICURE
Caldarelli Servizi Assicurativi
via Ivs, 40 - 11100 AOSTA - telefono 0165-45990 - fax 0165-44131
e-mail:info@caldarelliaosta.com - www.caldarelliaosta.com
SUB AGENZIE: Brusson - Chatillon, Cogne, Gignod, La Thuile, Morgex, Pont-Saint-Martin, Verrès,
La più estesa rete di consulenza assicurativa in Valle d'Aosta dal 1966

IDEALCAR S.R.L.
Concessionaria PEUGEOT
Fraz. Lillaz 6 - Quart (AO) - Tel. 0165.765991

padovani CARROZZERIA AUTORIZZATO FIAT
Competenza – Qualità
Cortesia al servizio
C.so Lancion Aosta 9 • 11100 AOSTA
Tel 0165.282332 - Fax 0165.45699
e-mail autocar@padovanisnc.it

VENDITA
ADEC SAT
TV - HIFI
VIDEOREGISTRATORI
SATELLITI
C.so S. Martin de Corléans, 90
TEL. 0165. 230558
CENTRO DI ASSISTENZA PER TUTTE LE MARCHE
DIGITAL NOKIA SERVIZIO CLIENTI RIPARAZIONI
TELE + STREAM D+
CENTRO AUTORIZZATO
Abbonamenti in sede
+ CALCIO + F1 TELE +
AD OGNI ACQUIRENTE UN SIMPATICO OMAGGIO!! VI ASPETTIAMO

MUSEO [illegible]
DI SCIENZE [illegible]
ST. [illegible] - Tel. 0165.903.485

LA STAMPA
PAGINA [illegible] SABATO 26 AGOSTO 2000

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' [illegible] P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424 FAX 0165 365399

REGIONE

AD
UN PANORAMA INCANTEVOLE DELLA VALLE D'AOSTA E TANTE RARITÀ [illegible] VEGETALE, ANIMALE E MINERALE - VENITE AD AMMIRARLI
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9.00 - 23.30

Multe fino a 100 mila lire per i proprietari dei cani che sporcano strade e marciapiedi della cittadina termale

Saint-Vincent dichiara «guerra» ai maleducati

Nel mirino dei vigili urbani anche chi getta i mozziconi in terra

Il sindaco di St-Vincent Mario Borgio

SAINT-VINCENT

Se l'igiene [illegible] fosse [illegible] argomento degno della massima serietà, St-Vincent avrebbe di che ispirare un'intera edizione del [illegible] Festival della satira. Agosto sembra [illegible] un mese monotematico, nella cittadina termale. [illegible] dell'attenzione [illegible] i bisogni corporali, umani [illegible] animali. Ha cominciato un gruppetto di turisti lamentandosi della chiusura dei «W.C.» pubblici di piazza del mercato. «Colpa dei teppisti» ha risposto il sindaco. La polemica è finita lì, ma la protesta deve aver attirato l'attenzione degli amministratori sull'argomento, perché nella cittadina termale ora si è [illegible] la guerra agli escrementi dei cani e, più in generale, agli zozzoni. Il sindaco Mario Borgio ha emesso un'ordinanza, che sarà in vigore da lunedì, in cui sono previste multe ai proprietari di quei cani che sporcano i marciapiedi, a chi getta i [illegible] di sigarette in terra, a chi parcheggia [illegible] auto sulle aiuole. Insomma, «Ordine e pulizia» è il motto d'agosto. Ai vigili urbani, delegati di sorvegliare [illegible] rispetto della civile educazione, [illegible] stata chiesta la «Tolleranza zero», anche se Rudolph Giuliani a New York aveva ben altri problemi. Sulle multe c'è poco da scherzare: 100 mila lire ai proprietari di quei [illegible] che sporcano marciapiedi e strade; 50 mila a chi dimentica [illegible] casa paletta [illegible] sacchetto (o altri attrezzi utili a rimuovere gli escrementi) anche se l'animale non ha sporcato. E ancora: 36.360 lire (mistero sulle 60 lire, dicono sia [illegible] cifra prevista dal Codice della strada) per chi getta i mozziconi di sigaretta e le cartacce in terra. E infine, [illegible] mila lire a chi parcheggia le auto [illegible] aiuole e marciapiedi. «E se non basta, aumenterò le multe» sbotta Borgio. «Siamo [illegible] nel vedere [illegible] sporcizia lungo le strade, stiamo facendo grandi sforzi per rendere più bello il nostro paese e cominciano a vedersi i primi risultati. Perché vanificarli con la maleducazione? O diventiamo più civili tutti, io per primo con i mozziconi di sigarette, oppure non possiamo [illegible] pensare che l'ente pubblico dia sempre tutto a tutti. Può far qualcosa soltanto se ognuno ci mette del suo. E la pulizia non è soltanto una buona regola turistica, è anche questione di civiltà. Ottenerla è semplicissimo: basta non sporcare». [s. ser.]

CANYONING CON LA STAMPA

Presentando questo coupon al «VERTICAL ADVENTURES CENTER» di Champdepraz, frazione Fabbrica, 168 si ha diritto a uno sconto del 20% per una giornata di canyoning nel torrente Chalamy
Informazioni allo 0335-595.46.82
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Il comandandante della Polizia stradale non prevede problemi per le partenze di fine agosto

Turismo, contro esodo senza allarmismi

Già numerose le richieste di prenotazioni per settembre

Beatrice Mosca

AOSTA

Un fine settimana all'insegna [illegible] traffico inte[illegible] sulle strade della Valle, ma [illegible] le code o gli ingorghi che si [illegible] sulle maggiori vie di comunicazione con le località balneari. L'ultimo weekend di agosto, che segna la fine delle «grandi vacanze» alla vigilia della riapertura delle maggiori aziende, [illegible] sul fronte della circolazione stradale, «appena al di sopra della normalità». Lo previsione è del comandante della Polizia stradale, Gianpiero Villa che spiega: «Durante tutto il mese corrente abbiamo avuto sulla strade della regione traffico [illegible]olare seppur talvolta intenso ad eccezione delle giornate a ridosso del Ferragosto quando si [illegible] verificate code anche di 2 chilometri al casello [illegible] Pont-St-Martin. Per sabato e domenica, seppur ci sia da aspettarsi il controesodo, non prevediamo grossi problemi». A conferma [illegible] cio sulle strade della regione saranno in servizio le 14 pattuglie abitualmente attivate nei giorni prefestivi o festivi a fronte delle 12 previste nei giorni feriali. Per far fronte a eventuali necessità l'Aci comunica [illegible] presenza in servizio [illegible] tutto [illegible] personale di soccorso che, attraverso la disponibilità di [illegible] officine, è [illegible] grado di garantire l'assistenza 24 ore su 24.

Nessuna previsione negativa quindi, ma soglia d'attenzione alta. Il comando della Polizia stradale [illegible] sapere [illegible] saranno attuate tutte le misure preventive possibili, quindi controlli serrati anche mediante l'uso delle due apparecchiature per l'alcol-test, dei due «autovelox» e del «telelaser» in dotazione. Quest'ultimo consente di «puntare» una vettura da 900 metri di distanza e accertarne la velocità senza incorrere negli inconvenienti dell'«autovelox» la cui lettura viene per esempio annullata nel caso di rilevazione [illegible] due auto appaiate. Con il telelaser [illegible] è in grado di conoscere la velocità dell'auto in tempo utile per fermarla e procedere al ritiro della patente del conducente nel caso in [illegible] il limite sia stato superato di oltre 40 chilometri orari. Da gennaio a luglio questa infrazione è stata contestata dalla Polstrada a 168 automobilisti [illegible] tre ad altri 152, sottoposti all'alcol-test, la patente è stata sospesa per guida [illegible] stato [illegible] ebbrezza.

«I controlli vengono effettuati sulle autostrade, sulle statali così [illegible]e in città. Abbiamo anche predisposto servizi combinati con la questura oltre a quelli effettuati dalle altre forze dell'ordine - aggiunge Gianpiero Villa -. E i risultati, [illegible] ci si [illegible] sul numero degli incidenti rivelati in Valle, sono confortanti. La forte presenza di pattuglie sul territorio è [illegible] buon deterrente».

A parte i pendolari del weekend, tra i vacanzieri di agosto che domani lasceranno la Valle ci saranno soprattutto i proprietari di seconde case. Dagli alberghi, i più sono partiti nei giorni successivi il Ferragosto anche se qualche località, come Cogne, fa eccezione con il tutto esaurito per questo fine settimana. Gli addetti agli uffici turistici della regione segnalano un livello di presenze discreto e molte richieste di informazioni e prenotazioni per il mese di settembre «periodo - dicono - caratterizzato dalla presenza dei veri appassionati di montagna». «Per molte persone che vengono in Valle [illegible] agosto - aggiungono - essere qui o a Rimini è la stessa cosa. Per chi non ha scadenze legate all'apertura delle scuole e [illegible] turismo [illegible] massa predilige la tranquillità, settembre è il mese migliore per una vacanza se le condizioni del tempo sono, come spesso accade a fine estate, favorevoli».

Sulle strade della regione per oggi e domani si preannuncia traffico intenso, ma senza code né ingorghi

LUNEDI' LA PRIMA [illegible] DEL «GIRO [illegible] VALLE»

Dopo 8 anni il Petit Tour (nella foto il patron Gioranni Ramires) si concluderà di nuovo ad Aosta

SERVIZIO A PAGINA 41

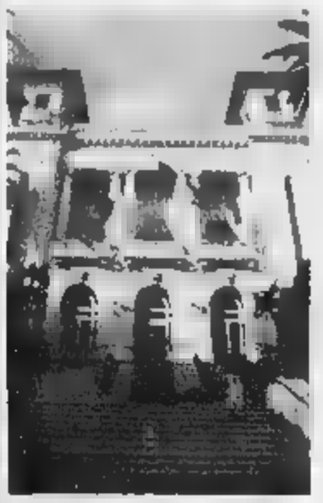
COURMAYEUR

[illegible] PER LA TELECABINA

Un «gruppo di pensiero» porterà alla giunta regionale le istanze degli abitanti di Dolonne sul nuovo impianto

SERVIZIO A PAGINA 35

Al Casinò municipale



Il Casino municipale di Sanremo

Enrico Cheillon consulente a Sanremo

SAINT-VINCENT. Dal Casino de la Vallée a quello della Riviera. Enrico Cheillon, commissario regionale alla casa da gioco di Saint-Vincent fera il capo dei controllori, ha avuto un incarico di consulenza al Casino municipale di Sanremo.

In una nota la casa da gioco sanremese scrive «L'incarico» finalizzato allo studio e alla ricerca di proposte organizzative mirerà l'attività dei giochi con riferimento a nuove iniziative, all'incremento quantitativo e qualitativo della clientela. La consulenza avrà la durata massima di sei mesi».

Enrico Cheillon era andato in pensione alla fine del luglio scorso.

Novità: la buona PIZZA

... la pizza quando è buona è buona, ma quando è troppo buona è perché è uscita dal forno del Calvino.

HOSTARIA DEL CALVINO
Ristorante e Taverna
via Croce di Città, 24 Aosta - tel. 0165 231650

Nell'area megalitica erbacce e teli protettivi strappati

Il degrado di St-Martin

Un anno per aggiudicare i lavori

L'area megalitica di St-Martin de Corléans, per la quale c'è un progetto di recupero da 25 miliardi, approvato un anno fa

Alessandro Camera

AOSTA

Teli protettivi strappati, erbacce che hanno invaso tutta la zona E' l'immagine attuale dell'area megalitica di Saint-Martin de Corléans, un sito archeologico unico in Europa che risale a 3 mila anni prima dell'Impero romano, considerato il santuario dei notabili della mitica città di Cordelin, ricco di tombe di famiglia, stele antropomorfe, piattaforme in pietra ritenute altari utilizzati dai sacerdoti del tempo per i riti pagani.

Che fine ha fatto il mega progetto da 25 miliardi approvato dalla giunta regionale «per la valorizzazione e la salvaguardia del patrimonio archeologico»? Un anno fa venne approvato il progetto esecutivo e l'appalto delle opere di tutela e salvaguardia dei reperti, considerato «atto preliminare indispensabile a ogni altro intervento per proteggere meglio il sito».

Salvati i reperti, avrebbe dovuto poi «decollare» il vero e proprio progetto di valorizzazione proposto dagli architetti Vittorio Francesco Valletti, Silvio Curti e Giulio Vallacqua. L'opera, peraltro contestata in più sedi soprattutto per quanto riguarda il muraglione di cemento su via Parigi, prevede la copertura di 7 mila dei 10 mila metri quadrati dell'area megalitica.

La zona verrà divisa in quattro parti, la più vasta destinata a ospitare i reperti paleolitici una copertura a navata continua e una sala larga 30 e lunga 75 metri con un'altezza di metri. Verranno realizzati il «museo del sito», una piazzetta coperta di oltre 500 metri quadrati e due sale per riunioni e conferenze. I quattro spazi coperti saranno attraversati da una «lanterna» di vetro e metallo lunga 94 e larga 5 metri.

Nei giorni scorsi, quando sono già passati undici mesi dall'approvazione della delibera, è arrivato al traguardo l'iter della gara d'appalto per la salvaguardia del sito. Ultimate le residue incombenze di carattere burocratico potranno essere aggiudicati i lavori di protezione e aperto il cantiere.

«Tutta l'area - dicono al Servizio tutela beni archeologici - verrà ricoperta da uno strato protettivo, cosiddetto "a sandwich" e costituito da terra, sabbia e assi in attesa di poter procedere con l'esecuzione del progetto. Verrà anche rifatto il canale adiacente la strada e che ha già provocato infiltrazioni di acqua nell'area megalitica». Protetto il sito, opera che in assessorato sperano di ultimare prima dell'arrivo dell'inverno (che rischia di provocare altri ritardi), dovrebbe poi arrivare il momento della realizzazione del progetto finale.

Accordo sindaco-imprese-sindacato

«Appalti miliardari in tutta sicurezza»

L'industriale Federico Jacquin

AOSTA

Sono 155 i miliardi che saranno spesi in Aosta, da al 2006, per di interventi che coinvolgono il settore delle costruzioni. Una sessantina verranno già utilizzati fi 2003, per migliorare l'assetto urbano nell'ambito del progetto «Aosta capitale», per interventi nei quartieri, in particolare per l'abbattimento del «grattacielo» del quartiere Cogne e la realizzazione degli alloggi sostitutivi di quelli eliminati, e poi per la viabilità, i parcheggi e il «ridisegno urbanistico» della zona Sud del capoluogo regionale.

«Sono progetti di ampio respiro, di rilevanza assoluta, che ci hanno spinti a chiedere un incontro con il sindaco di Aosta e con gli imprenditori del settore delle costruzioni, per capire bene quali saranno le strategie da seguire». Sono le parole di Raffaele Statti, componente della Federazione lavoratori delle costruzioni (Fle) che si è incontrata con il sindaco di Aosta Guido Grimod e i responsabili dell'edilizia dell'associazione valdostana industriali, guidati da Federico Jacquin.

La «triangolazione» è servita a stabilire che a brevissima scadenza sarà firmato fra le tre componenti un «protocollo di intesa» per evitare il ricorso ai subappalti selvaggi, al lavoro Il tutto, aggiunto al proposito comune di lavorare con il massimo rispetto delle norme di sicurezza.

I rappresentanti sindacali (oltre a Statti, Franco De Gattis, Antonio Accozzu e Mauro Chamonin) hanno giudicato «molto positiva la strada imboccata, apprezzando la disponibilità sia del Comune sia degli imprenditori». Si sa che gli edili valdostani guidati da Jacquin da anni battono per evitare i subappalti che inducono al lavoro nero e per aumentare la siurezza nei cantieri, con una logica, come ha più volte detto Jacquin, « di una ricerca di qualità che diventa pagante per tutti, imprese e lavoratori».

Nell'arco di 6 anni Aosta dovrebbe davvero «cambiare volto», con finanziamenti regionali e, in piccola parte, anche provenienti dalle casse dello Stato, che intervengono nel progetto con una ventina di miliardi. **[b. bas.]**

I'COUPON DELLA STAMPA

LA STAMPA SABATO 26 AGOSTO 2000

BELAIR CENTRO

Località Les Iles GRESSAN

Presentando questo coupon si ha diritto a sconto del per l'ingresso al Parco Giochi e alla piscina per tutto il giorno

Ingresso L. 5000 anziché 10.000

Utilizzare il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA SABATO 26 AGOSTO 2000 Saint-Vincent-Verrès

Voglia di cinema

invito al cinema tutti 6000

Presentando questo tagliando al botteghino delle seguenti sale Arena, Polais Auditorium di Saint-Vincent Ideal Verrès e Aosta

entra al cinema con sole 6000 lire La promozione valida per i film: impossibile 2", "L'ispettore Gadget", "American Beauty", "I Muppet nello spazio", "Sognando l'Africa", "Il gigante di ferro", e tulipani".

Non sono valide le fotocopie.

Le spese di mantenimento sono troppo alte

Chiude il «gattile» rimasto senza soldi

AOSTA

I Comuni tacciono e l'Associazione valdostana per la protezione degli animali (Avapa) annuncia la molto probabile (e forzata) sospensione del mantenimento dei gatti sul territorio. «La spesa media mensile di un milione e mezzo al mese è ormai insostenibile - dice Daniele Bellandi, presidente dell'associazione per la protezione degli animali -. Un impegno ecomanico che potremmo anche ignorare, dal momento che la legge nazionale delega ai Comuni l'effettivo mantenimento dei felini liberi».

Un anno fa, Bellandi ha scritto ai sindaci dei 74 Comuni per chiedere il loro contributo nella cura igienico-sanitaria, oltre che alimentare, delle colonie di gatti «Hanno chiesto un incontro solo 3 sindaci - fa sapere Bellandi -, ma non si è arrivati ad alcuna conclusione. Che fare per scongiurare l'abbandono degli animali e inevitabile conseguenza sotto l'aspetto sociale?»

Il problema non è da sottovalutare se l'associazione protezionistica decide di non occuparsi più dei gatti liberi per carenza di fondi, è prevedibile un aumento di incontrollato di questi felini molto prolifici. Da anni, l'Avapa li nutre e sterilizza le femmine, con finanziamento autonomo. Il contributo regionale di 41 milioni mensili viene erogato per la gestione del canile-gattile, ma non può essere "dirottato" per i gatti liberi o malati. Il volontariato Avapa arrivando ad un punto di non ritorno, non avendo, come associazione, sostegni economici dall'Ente pubblico».

Alle 32 colonie di gatti liberi in città pensano le «gattare», spendendo, di tasca propria, una media di 150 mila lire mensili. «Li nutriamo con il cibo in scatola e, quando è possibile, li accogliamo a nostra nostra», dice Magdelia Coquillard che richiama l'attenzione della gente sulle «cattiverie di alcune persone nei confronti di questi animali. Non sono rari gli episodi di crudeltà verso i gatti, "colpevoli" di vivere fra noi» Per oggi e domani, l'Avapa ha allestito un banchetto all'ipermercato «Continente» per raccogliere «fondi per Fido». **[a. l.]**

Organizzato dal Circolo Ippico di Quart una due giorni dedicata alle gite ai rodei

Il Far West nell'arena della Croix Noire

Istruttore «pellerossa» per far cavalcare i bambini

AOSTA

L'arena della Croix Noire, regno indiscusso delle «batailles de reines», si trasforma per due giorni in un angolo del Far West. La metamorfosi è opera del Circolo Ippico Valdostano di Quart, che nell'arena organizza, oggi e domani, l'«Aosta Country Western Show». La manifestazione, dicono gli organizzatori «ha lo scopo di promuovere o divulgare la cultura del cavallo e delle sue applicazioni nel campo lavoro».

L'Arena diventerà un ranch d'Oltreoceano, nel quale saranno ricreate le condizioni dell'epoca, dal lavoro con il bestiame alla cucina tipica del luogo, alle musiche tradizionali del West. Il programma dell'«Aosta Country Western Show» è e prevede, nel pomeriggio di il battesimo a cavallo per i bambini, che saranno affidati a Alan Tomaoke, indiano Lakota che lavora d'abitudine nel parco divertimenti di Gardaland e che uno specialista a cavallo con il lazo e le fruste.

L'arena Croix Noire ospiterà oggi e domani l'«Aosta Country Western Show» con la possibilità per i bambini di avere il «battesimo» a cavallo con un istruttore indiano Lakota

A cena proposti i piatti tipici delle cucina del West e, subito dopo, ci sarà lo spettacolo con le esibizioni acrobatiche a cavallo di una équipe guidata da Johan Ramires, specialista di rodei, daranno man forte veri cow-boys, indiani, cavalli e vitelli, il tutto accompagnato dalle musiche country cantate dal vivo da Rocky Mantoan. Domani, dal pranzo delle 12, sarà riproposto il programma di oggi, dal «battesimo» a cavallo dei bambini, allo spettacolo di rodeo, ai giochi e all'animazione, con in più il «Trofeo Barrel Valle d'Aosta», gara per atleti valdostani impegnati a cavallo in una prova di velocità intorno ai barili e in una competizione di «pole penning», gara di slalom sempre con protagonista il cavallo. **[a. c.]**

LETTERE AL GIORNALE

Vecchi di un anno i depliant sulla Valle

Entro nell'area di attesa nella zona arrivi (Aeroporto di Caselle) e subito un grosso cartellone attira la mia attenzione: è una gigantesca foto con un paesaggio valdostano, la scritta Valle d'Aosta - punto informativo - mi incuriosisce così mi avvicino al cartellone. Premetto che accanto c'è un information desk che riporta il simbolo delle Olimpiadi di Torino ed una signorina gentile accoglie le persone dando informazioni prenotazioni alberghiere ecc. Intorno al bancone ci sono vari depliant e materiale su Torino, dagli spettacoli della prossima stagione dell'Opera all'Ostensione della Sindone. Mi avvicino al grosso cartellone con l'immagine della Valle, più in basso c'è un plastico della regione appoggiato a un casellario con poco materiale, riguardante la stagione invernale passata. Dopo qualche minuto, mi avvicino alla signorina del bancone accanto e le chiedo se può dirmi chi si occupa di rifornirlo di materiale pubblicitario spiegandole che vengo da Aosta e che vedendo le condizioni di questo punto informazione mi sono vergognato. Lei mi ha spiegato che anche da parte loro è tanto imbarazzo perché è compito loro fornire le caselle di materiale, ma l'unico materiale a disposizione era quello delle brochure dell'inverno appena passato. Chissà se qualcun altro come me ha provato la stessa reazione, chissà se qualche turista si è accorto del mozzicone di sigaretto che sbucavano qua e là sotto il quadro, chissà quanti hanno riso di tutto, chissà quanto tempo ancora passerà prima che appaia altro materiale informativo. Ringrazio per la cortese attenzione

Loredana Linty, Aosta

Grazie per l'assistenza di medici e volontari

L'8 agosto, sulla statale 26, appena sopra Courmayeur, sono stato vittima di un grave incidente stradale che mi ha procurato la frattura della seconda vertebra cervicale. Se sono vivo lo devo a Enrico Valdi, volontario del soccorso di Courmayeur che, oltre ad immobilizzarmi il collo, ha impedito ai numerosi presenti di estrarmi dal veicolo. Voglio anche ringraziare il personale dell'ambulanza giunta da Aosta, il primario Fiandaca, medici e infermieri del reparto di ortopedia dell'ospedale di Aosta. Un grazie particolare a Celestino, l'uomo dei gessi.

Gino Marellati, Courmayeur

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad *(dalle 5)* oggi è di turno, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22- 9 di dom. (a porte chiuse) la farmacia *Comunale II* (t. 0165.653839, viale Conte Crotti)

Distretto 1: *Verrand* (t. 0165.843217, v. Conte del Gigante, 50). *La Thuile* (entro 15' dalla chia. su ric. med. urg., 0165.884110, v. Colomb, 44).

Distretto 2-3: *Villeneuve* (t. 0165 95039, p. Chanoux, 12). *Cogne* (entro 15' dalla ch. su ric. med urg., t. 0165.74401, v. Grand Paradis 4).

Valpelline (entro 15' dalla ch. su ric. med. urg., t. 0165.73261, Praillan 7).

Distretto 4: *Nus* (entro 15' dalla chiamata su ric. med urg., t. 0165.767909, v. -Barthélemy 2).

to 7: *Valtournenche* (t. 0166.92094, via Roma, 13).

Distretto 8-9: *Châtillon* (t. 0166.61374, via E. Chanoux 34).

Distretto 10: *Brusson* (t. 0125.300128, via Trois Villages 23).

11-12-13: *Pont-Saint-Martin* (t. 0125.807186, via E. Chanoux 121).

Distretto 14: *Issime* (t. 0125.344061, via Capoluogo, 35).

VERRÈS CINEMA - ARCOBA: Tel (0166) 682226
Il gigante di ferro. Ore 20.30
Pane e tulipani. Ore 22.30
Ingresso lire 6.000, Cinepass Lire 6.000

THEATRE DE LA VILLE: Pran (ore 18-23) tel 230536 (www.delaville.it)
Il patriota. Ore 21. All'aperto. Lire 10.000

(0166) 949 473
Sognando l'Africa. Ore 20-22

SAINT-VINCENT: Tel (0125) 307463
La regola della casa del silenzio. Ore 20-22

GRAN PARADISO: Tel (0165) 749 373
sorcesan 3. Ore 17.20-22.20

MONTE BIANCO: Tel (0165) 841 206
T come Tigre. Ore 17
Mission Impossible 2. Ore 20-22

Tel (0335) 52 58 686
L'ispettore Gadget. Ore 20,30
American Beauty. Ore 22.30
Ingresso lire 6.000 Cinepass Lire 6.000

PALAIS: Tel (0335) 52 58 686 OGGI RIPOSO

ARENA: Tel (0335) 5 686
Mission Impossible 2. Ore 21,30
Ingresso Cinepass

REAL: (0335) 52 58 686
I Muppet nello spazio. Ore
Sognando l'Africa. Ore 22,30
Ingresso lire 6.000, Cinepass Lire 6.000

RAI VALLE

RaiTre - RaiVd'A

14, 19,35, 22,45 TG della Valle d'Aosta

France 2

13,00 Journal
13,55 Eurêka! J'ai encore tout faux
14,50 Dzanga Sangha
14,50 Dzanga Sangha
15,25 Tiercé en direct de Vincennes
16,45-17,20 Mille et une nuits
18,55 Union libre
19,55 Tirage du Loto
20,55 Fort Boyard
Journal de la nuit
01,10 it

Television Suisse Romande

12,45 TJ-Midi
13,10 Questions pour un champion
13,40 Delta Team, série
14,30 Maître Da Costa,
15,55 Mister Bean
16,15 Inspecteur Derrick,
17,15 De si de là, série
18,10 Les le
19,10 Tout sport
19,30 TJ-Soir
20,05 Dans la peau d'un blonde, film
21,50 Perry Mason, série
23,30 série
La fantôme de Bangalo, film
Le journal de la nuit

e Eventuali variazioni nei programmi sono causate da non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

AOSTA

Incendio in un fienile sulla collina della città

I vigili del fuoco Aosta sono intervenuti ieri pomeriggio per spegnere un incendio in fienile località Brenlo, sulla collina della città. Le fiamme hanno distrutto il tetto e bruciato il fieno. I vigili del fuoco rimasti nella zona fino a sera per sgomberare il fienile ed essere certi che non ci fossero braci accese sotto la legna bruciata.

LA THUILE

Tir rimane incastrato al Passo del Piccolo San Bernardo

Un camionista tedesco voleva passare con il suo Tir al valico del Piccolo San Bernardo, ma l'autoarticolato era troppo largo ed rimasto incastrato tra le pareti della strada, usando lunghe code. Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia stradale di Entrèves, che hanno multato il camionista (sull'autostrada ci sono cartelli che indicano il divieto di transito per i Tir) e lo hanno costretto a tornare indietro. Per andare in Francia, dovrà passare dal Traforo del Fréjus.

Nuovo bivacco nel Parco Mont Avic

Sarà inaugurato domani alle 12, in località Gran Lago a Champdepraz, il nuovo bivacco del Parco naturale Mont Avic. E' intitolato a Paolo Verthuy, di Chambave, appassionato di montagna e, in particolare, di quei luoghi, morto all'età di anni.

COURMAYEUR

Conferenza su Seattle e la globalizzazione

Proseguono all'hotel Pavillon i lavori dell'undicesima edizione della «Settimana di educazione alla mondialità», sul tema «Và e libera il mio popolo, quale sviluppo umano nell'era della globalizzazione». L'iniziativa è a cura del Vis, il Volontariato internazionale per lo sviluppo. Domani previsti gli interventi di Riccardo Petrella e Giorgio Dal Fiume, alle 9,30, sul tema «La disfida di Seattle: globalizzazione e mercati locali».

Con il presidente della giunta, l'assessore al Territorio e il sindaco di Courmayeur

Chiesto un incontro sulla telecabina

Un «gruppo di pensiero» darà voce agli abitanti

Gianluigi Milletto

Turisti (in particolare i possessori di seconde case) estremamente interessati, più cauti gli abitanti di Dolonne. Questa, in sintesi, l'atmosfera della riunione di ieri pomeriggio sui prati dove dovrebbe sorgere la partenza del nuovo impianto di arroccamento. Un impianto che, forse mai in passato, dopo averle suscitate, sta rinfocolando polemiche fra i vari gruppi di «pensiero» e che, poiché osteggiato da buona parte della popolazione, preoccupa anche il presidente dell'Union valdôtaine Augusto Rollandin. L'architetto Sergio Favre che, qualche settimana fa, aveva già transennato la volumetria della stazione ha organizzato l'incontro «per formare un gruppo che possa dialogare con la giunta regionale» in questa fase di stallo (la giunta ha rimandato al Comitato tecnico del VIA [la pratica] che, a meno di rivolgimenti straordinari, dovrebbe essere l'ultima. Favre ha distribuito ai presenti il seguente comunicato: «I sottoscritti, presa visione del parere del VIA e dell'attenzione posta dai membri del Comitato tecnico per l'Ambiente sui problemi relativi al nuovo impianto, sicuri che la giunta regionale nell'esprimere il parere definitivo sul progetto, valuterà con altrettanta attenzione le problematiche e si farà carico delle istanze pervenute dai cittadini, convinti che questa nuova opera di notevole importanza per il Comune di Courmayeur debba essere fatta con il consenso dei cittadini, chiedono un incontro col presidente della giunta regionale, con l'assessore al Territorio e col sindaco di Courmayeur, mediante la delegazione composta da persone nominate nell'assemblea di oggi per esprimere in modo diretto le preoccupazioni e le osservazioni degli abitanti di Dolonne su quest'opera di notevole importanza e con la quale dovranno convivere nel futuro».

Alcuni degli abitanti di Dolonne che si sono riuniti ieri pomeriggio sui prati dove dovrebbe sorgere la partenza del nuovo impianto di arroccamento. In basso il presidente dell'Union Valdôtaine Augusto Rollandin

Spiega Favre: «La mia iniziativa, oltre alla formazione di un gruppo che possa legittimamente dialogare con la giunta regionale, tende anche a mediare fra le varie posizioni, in modo da poter portare avanti un'iniziativa comune».

Nel corso della riunione, Eligio Milano ha chiesto anche «un coinvolgimento del Consiglio regionale, che finora, nonostante le varie interpellanze sull'argomento, non si è mai espresso in proposito, motivando la posizione con la volontà di non interferire con le scelte del Comune di Courmayeur, scelte sulle quali, però, interferisce la giunta».

Prosegue il dibattito sul progetto della nuova telecabina di Dolonne a proposito del quale l'assessore regionale ai Lavori pubblici, Franco Vallet, risponde all'intervento di Albert Tamietto che riproponiamo poiché, per errore, nella pubblicazione del 24 agosto, era stata omessa una frase.

Un riesame chiesto per approfondimento

Il tenore della lettera a firma di Albert Tamietto, pubblicata giovedì u.s., mi induce a credere che le precisazioni da me fatte in relazione alla valenza del parere del Comitato tecnico per l'ambiente in sede di procedura di valutazione d'impatto ambientale che, ribadisco, non conclude la procedura, siano state interpretate in modo certamente molto «libero», forse per una conoscenza solo parziale delle disposizioni.

Non si preoccupi il mio amico Albert, non è abitudine mia o della giunta regionale non rispettare le leggi e neanche interpretarle ad uso e consumo. Non si è trattato in questo caso di agire contro un parere, certamente autorevole, ma di precisarne la portata, in quanto, a giudicare dalle dichiarazioni rilasciate a caldo agli organi d'informazione proprio da Tamietto, ma non solo, esso era stato considerato erroneamente l'atto conclusivo della procedura.

La legge regionale che norma la V.I.A. attribuisce alla giunta regionale la competenza di esprimere la valutazione, positiva, negativa o positiva con condizioni da rispettare in fase esecutiva. Posso assicurare che questa verrà esercitata con cognizione di causa, dopo aver fatto gli opportuni approfondimenti e a questo fine posso dire che il parere del Comitato costituisce sicuramente il riferimento più importante, ma non l'unico.

Per il momento l'esecutivo ha utilizzato una delle possibilità che la legge stessa gli offre e cioè la facoltà di chiedere al Comitato di riesaminare il progetto, sulla base di argomentazioni che mi permetto di giudicare valide, almeno quanto le osservazioni, numerose, pervenute in fase di procedura.

Non è quindi il nostro un comportamento irrispettoso delle regole e neppure un modo di agire dispotico che potrebbe far parte degli «usi e costumi» di qualche «Junta» sudamericana di triste memoria, ma il comportamento consapevole di un'istituzione che cerca di dare risposte concrete e costruttive anche alla comunità di Courmayeur, e se queste conclusioni non dovessero essere condivise da Tamietto o da altri, me ne dispiacerò, ma credo che questo possa essere comunque considerato del tutto legittimo e, mi sia consentito, democratico.

In questo Paese dissentono tutti: che sia permesso anche alla giunta regionale, per una volta, forse, di dissentire?

Franco Vallet, assessore

Quando le leggi si interpretano

«Lei non sa chi sono io» si diceva una volta. «Conosco l'assessore» si dice oggi in Valle d'Aosta, molto più prosaicamente. Ci vantiamo del nostro particolarismo salvo, poi, mutuare i lati peggiori del centralismo romano: la vicenda Telemontecarlo («E' contro la legge, ma la legge si modifica», ministro Maccanico) e la Telecabina Dolonne-Plan Chècrouit («Il Via è contrario, ma qui decidiamo noi», assessore Vallet) hanno in comune un elemento devastante per le Istituzioni. Stato e Regione hanno, fra i loro compiti, quello di varare le leggi. Di conseguenza, dovrebbero essere loro stessi (parlo degli Enti, non degli uomini) a rispettarle per primi. Invece sono proprio questi Enti che, nelle vicende citate, agiscono contro leggi da loro stessi create: è la prima volta, se sbaglio, che la giunta decide contro il parere (espresso all'unanimità, si ricordi bene!) del comitato tecnico del Via. Se la giunta chiede al comitato, che essa stessa ha creato, di rivedere una posizione presa all'unanimità, i casi sono due: o il Comitato è infarcito di incompetenti ed incapaci (cosa che non credo, conoscendo molti dei componenti) o qui c'è una decisione di tipo politico, della serie «Le leggi per i nemici si applicano, per gli amici si interpretano». Se così fosse, nella prossima relazione che dovrete fare al Via per un nuovo abbuono o per il pollaio, scrivete «Conosco l'assessore» e farete capire al Comitato che possono anche stare a casa, perché intanto voi, quel permesso, lo otterrete. Mi rimane una curiosità: con il «riesame» richiesto dalla giunta regionale giustificheranno, i commissari, il nuovo opposto parere sulla telecabina di Dolonne? Forse diranno «...Tengo famiglia...».

Albert Tamietto

L'assessore regionale Franco Vallet

Gli appuntamenti di oggi in Valle. **Ayas**: nella scuola materna di Antagnod alle 17,30 sfilata di moda, protagonisti i costumi della fiaba «La bella addormentata nel bosco», confezionati dai piccoli iscritti all'Atelier di Alta Moda. Alla stessa ora nella piazzetta Api di Champoluc Sandro Zecchi presenterà il suo libro «Capire l'arte». Ci sono anche escursioni con cavalli, cani e muli e domani con partenza da Saint-Jacques, pernottamento al rifugio Grand Tournalin e salita al lago Verde. Per informazioni telefonare ai numeri 0166 512835 e 0360 316764. Alle 21 a Villa Rivetti Stefania De Luca e Rosario Mastoria presentano lo spettacolo «Sulle tracce del PiccoloPrincipe». **Arnad**: prosegue la XXXI edizione della «Fêta dou Lar», la festa del lardo in località La Kiuwa. Alle 14 gara di palet e gimkana tratturistica. Alle 19 apertura del ristorante. Alle 21,30 danzante con l'orchestra «Tony D'Aloisa». **Champorcher**: è in programma la «Festa dei muntagnin». A **Courmayeur** alle 21,30 concerto degli allievi dei corsi «Clusters» e del gruppo di percussionisti «Tamtando». Alle 22 nel discobar «Planet» omaggio dei «Schegge sparse», tributo a Luciano Ligabue. Al Jardin de l'Ange, ore 21, per «Uomini e miti» conferenza di Nicola Brischigiaro, valdostano detentore di due record mondiali di apnea: quello scientifico di apnea lineare sotto il ghiaccio (85 metri in 1'40" stabilito ai 2000 metri del lago Vernay di La Thuile) e quello di apnea lineare a rana subacquea (111 metri in 2'12" stabilito al Circolo della Stampa di Torino).

Alle 21,30 nel palatenda di **Gressoney-La-Trinité** proiezione per la rassegna «Filmontagna». Alle 21 in piazza Umberto I a **Gressoney-Saint-Jean** spettacolo di cabaret «Walter Billet» con il duo Marco e Maribel. Alle 21,30 nel salone del castello Savoia il pianista Massimo Coccia proporrà musiche di Mozart, Schubert, Schumann, Chopin, Liszt e Skrjabin. Alle 21 danzante con «Flavio Boverod». Alle 17 nella Michetti di **Pont-St-Martin** inaugurazione della mostra del pittore Giuseppe Tecco, che resterà aperta fino al 16 settembre. **Valtournenche** celebra «Notre Dame de la Guerison», la festa patronale di Cheneil.

Nicola Brischigiaro

SPETTACOLI

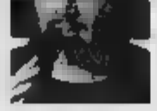
Stasera l'atteso concerto del cantautore

Al Palais St-Vincent la voce di Max Gazzé

SAINT-VINCENT

Dal palco sanremese a quello del Palais di St-Vincent. Max Gazzè arriva in Valle e il suo concerto diventa uno degli appuntamenti più attesi tra quelli organizzati per questa estate dal Casinò. Alle 21,30 (biglietti a 20 mila lire), l'autore de «Il timido ubriaco» e «Poeta minore», ultimi successi in ordine di tempo e primi frutti dell'album cui lavora dall'inizio di quest'anno, proporrà al pubblico del Palais tutti i brani che lo hanno reso celebre.

E' il 1998 l'anno della svolta e della definitiva consacrazione. Preceduto da un paio di singoli che rendono noto al grande pubblico, «Cara Valentina» e «Vento d'estate», esce il secondo album di Gazzè, «La favola di Adamo ed Eva», per settimane in testa alle classifiche dei dischi più venduti. Nel '99 arriva anche il debutto sul palco di Sanremo, giovani, con «Una musica può fare», un brano che amplifica la popolarità del cantante romano, supera abbondantemente le 500 mila copie (disco d'oro) e si avvia alla conquista di quello di platino, cioè al milione di copie vendute. Un bel salto da quel lontano 1996, quando uscì il primo album che presentava, in versione acustica, i brani di «Contro un'onda del mare» di Franco Battiato. **[g. f.]**



Max Gazzé sarà in concerto questa sera al Palais di Saint-Vincent. I biglietti sono in vendita a 20 mila lire

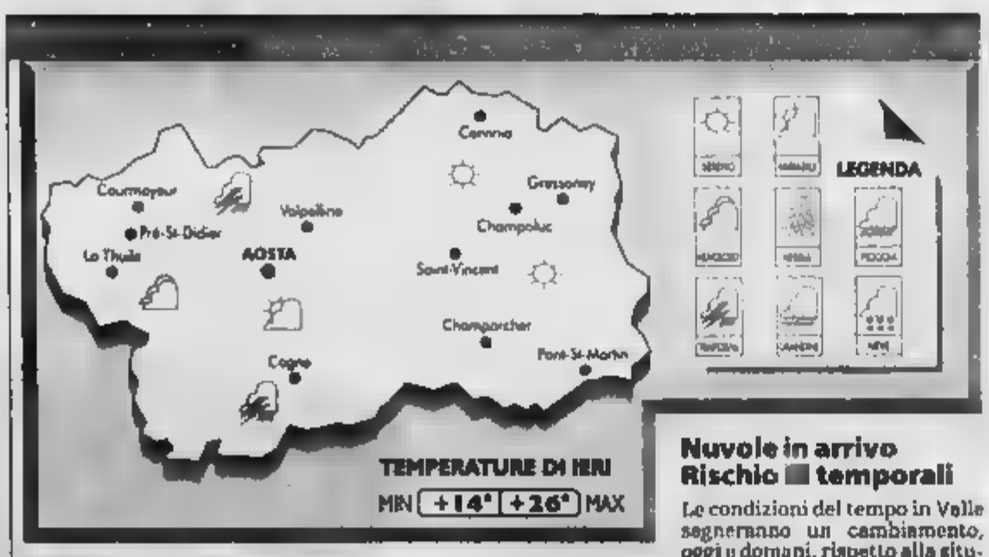
Con Simon Preston

L'ultima sera della classica in Cattedrale

AOSTA. Si conclude stasera il XXXV Festival internazionale di concerti per organo, manifestazione nata nel '66 con lo scopo di creare una rassegna musicale di respiro internazionale e divenuta, con il passare degli anni, il principale appuntamento estivo in Valle per gli amanti della musica d'organo e della musica sacra più in generale. Alle 21,30, in Cattedrale, è in programma l'ultimo concerto dell'estate 2000, il più atteso del cartellone, con Simon Preston all'organo.

Personalità artistica di rilievo internazionale, interprete raffinato e duttile, Preston ha debuttato nel '65 con enorme successo negli Usa e da anni si esibisce nei più prestigiosi festival. Il programma del concerto propone la più celebre pagina organistica di Bach, la «Toccata e fuga in Re minore BWV 565», la «Sonata Eroica» di Jongen e la «Quinta Sinfonia» per organo di Charles Widor. **[g. f.]**

Al Mare
ADRIAS PUBBLICITÀ - RIMINI
CATTOLICA ★★★ superiore
HOTEL COLUMBIA
Tel. 0541/951493 - 953122
sulla spiaggia signorile, climatizzato, piscina, idromassaggio. Fitness - Camere TV - telefono - Radiodiffusione - frigobar - balcone vista mare. Giardino, parcheggio, garage - Menu a scelta, buffet, specialità pesce - Bassa stagione da L. 65.000
CATTOLICA
Hotel Ines ★★★
Tel. 0541/964775 Fax 0541/953933
moderno, climatizzato, vicino mare, ampia piscina, idromassaggio, parcheggio custodito - Scelta menu cena, pasta tutti i giorni, buffet insalate, colazione buffet. Camere vista mare, TV Sat, telefono, frigo, cassaforte, phon, balcone. Dal 21 - 31 Agosto 78.000, Settembre 68.000 sconto bambini fino 50%
CATTOLICA ★★★
HOTEL CRISTINA CORONA
Tel. 0541/961071 - Fax 0541/958224
30 mt mare - Camere telefono cassaforte TV Sat, solarium, aria condizionata a richiesta Palestra - idromassaggio Baby club - Parcheggio - Scelta menu, buffet, verdure, colazione buffet Animazione, sale climatizzate Agosto 85.000 Settembre 67.000



Nuvole in arrivo Rischio temporali

Le condizioni del tempo in Valle segneranno un cambiamento, oggi e domani, rispetto alla situazione molto favorevole dei giorni scorsi. Si indebolendo l'area di alta pressione che si era formata sulla regione da alcuni giorni e nell'intero fine settimana una corrente umida di origine Sud occidentale andrà a determinare una forte instabilità. Per oggi sono previsti modesti annuvolamenti al mattino, che però diventeranno via via più intensi nel corso della giornata con rischio di rovesci o temporali serali, a carattere sparso ma anche piuttosto intensi. I venti sono in rinforzo da Sud-Ovest. Le temperature e massima segneranno calo alcuni gradi rispetto ai giorni scorsi. Umidità in

elixir di arte e natura
OTTOZ
da Val d'Aoste
LAURENT OTTOZ s.r.l. Grand Chemin, 104 - 11020 Saint-Christophe (AO)
tel. 0165/30114B - Fax 0165/236613
"Degustazione Gratuita"

RIENTRO VACANZE

DAL 21 AGOSTO AL 3 SETTEMBRE

OFFERTA VALIDA DAL 21 AGOSTO AL 9 SETTEMBRE 2000 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COND. COMM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8/LEGGE 80 DEL 19/03/1980 N° DATA 18/
SONO ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO SONO PUREMENTE INDICATIVE. OFFERTA VALIDA DAL 21 AGOSTO AL 3 SETTEMBRE 2000
I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI.

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
OVADA (AL)
BIELLA
VIGLIANO BIELLESE (BI)
Centro Commerciale Vigliano
MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO)
Centro Commerciale Le Alpi
VERBANIA

bennet

UN MONDO DI BENE

CARTA BENNET CLUB

CARTA BENNET CLUB MONEY

Gratuita
Rilascio e Utilizzo immediati
Sconti
Raccolte Punti
Utili Convenzioni

Tutti i vantaggi della Carta Bennet Club e in più pagamento con un unico addebito
IL 10 DEL MESE SUCCESSIVO

Il sindaco di Pont Canavese dà l'annuncio ufficiale in Consiglio

Inceneritore alla Liri, c'è il sì

L'impianto autorizzato dal ministero

Mauro Revello
PONT CANAVESE

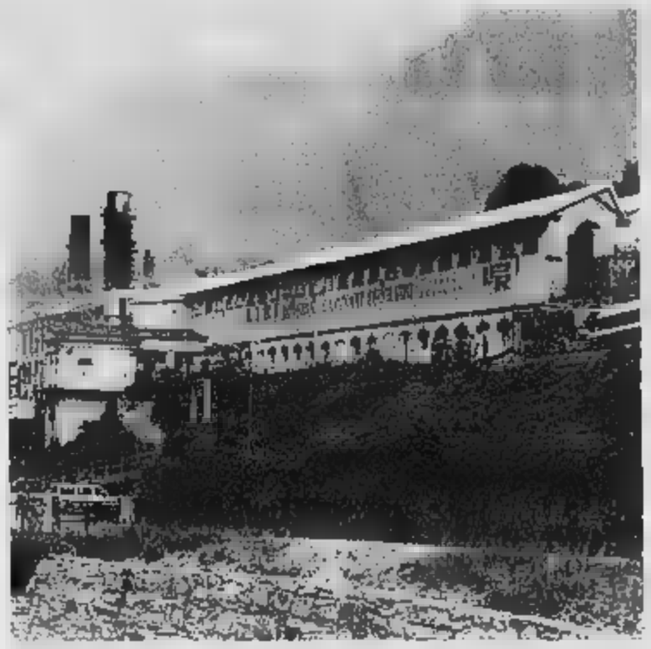
Il primo ostacolo è superato. La Liri Industriale, azienda che produce laminati plastici, ha ottenuto l'approvazione dal ministero dell'Ambiente per la realizzazione di un «impianto di termoutilizzazione di rifiuti non pericolosi già classificati tossico-nocivi» - in sostanza un inceneritore - nel suo stabilimento di Pont Canavese. Ora i vertici dell'azienda dovranno presentare il progetto esecutivo, e ci vorrà ancora del tempo. Ma molti a credere che nell'iter per la realizzazione dell'impianto, oggetto di contestazioni e polemiche, sia stato rimosso lo scoglio principale.

L'annuncio è stato dato ufficialmente ieri sera in Consiglio comunale dal sindaco Dante Barinotto, ma la notizia era nell'aria da giorni. Il pensiero corre all'agosto dell'anno scorso, quando proprio l'amministrazione cittadina - al termine di un infuocato Consiglio aperto - diede parere negativo sul progetto presentato dalla Liri. «Purtroppo - spiega il sindaco - il parere degli enti locali non è vincolante, queste decisioni vengono prese da ministero e Conferenza dei Servizi. Insisteremo, comunque, perché ci siano tutte le garanzie e i vincoli siano rispettati».

Già, i vincoli. Il parere favorevole alla richiesta di valutazione di impatto ambientale, da parte del ministero dell'Ambiente, riconosce che il progetto della Liri prevede opere compatibili con i valori dell'area. Ma pone anche una serie di prescrizioni, cui l'azienda dovrà attenersi per avere il «via libera» anche sul progetto esecutivo. Si va dalle banalità, come la tinteggiatura delle canne fumarie o l'abbattimento delle due torri per il deposito dell'acqua, a questioni prettamente ambientali: la creazione di zone verdi lungo le tubazioni e il canale dell'acqua, oppure il ripristino della vegetazione nella zona tra la fabbrica e il torrente Orco.

Non solo. Nell'impianto dovrà essere smaltito soltanto polverino prodotto nello stabilimento (tra le preoccupazioni, invece, c'è proprio quella che l'inceneritore raccolga poi gli scarti anche di altre ditte). Lo stesso impianto, inoltre, dovrà essere integrato con un sistema per il contenimento dei gas acidi. Si dovrà valutare la possibilità di ridurre le emissioni di ossido di azoto, e dovrà essere realizzato un apposito monitoraggio della qualità dell'aria. «Ma già adesso - continua Barinotto - abbiamo i primi risultati delle analisi dell'Arpa sul suolo: sono dati non allarmanti, con valori ben al di sotto dei limiti di tollerabilità».

Tutto questo, però, non basta. I vertici di Legambiente, associazione che è sempre stata in prima fila nella lotta contro l'inceneritore - mentre a Pont era nato pure un «comitato del no», che aveva raccolto oltre mille firme -, vogliono ancora vederci chiaro. «Aspettiamo di vedere il decreto ministeriale - spiega la presidente regionale, Wanda Bonardo - e il progetto della Liri. Certo è, comunque, che non calerà la nostra attenzione su questa vicenda». La questione scatenerà ancora proteste e discussioni. Nella primavera e nell'estate dello scorso anno, si erano susseguiti incontri, Consigli comunali ed assemblee. Le rassicurazioni dei dirigenti della Liri sulla sicurezza della struttura, però, non sono mai bastate a placare gli animi. «Quell'impianto è pericoloso - dicono gli oppositori - ed appare sovradimensionato rispetto all'attuale produzione di rifiuti di lavorazione».



La Liri Industriale di Pont Canavese produce laminati plastici. Il progetto di realizzare l'inceneritore è contestato da molti residenti

Il primo cittadino: noi siamo contrari purtroppo il nostro parere è vincolante

Ma il «via libera» è subordinato a prescrizioni che l'azienda dovrà rispettare

Disabile francese di 37 anni è giunto a Oulx

Alain Cocq ha già percorso 2500 chilometri Domani è a Torino e il suo viaggio contro le ingiustizie proseguirà verso Losanna

Alain è stato ospitato una notte nel villaggio Pra Long di Oulx dopo aver attraversato il traforo del Fréjus

«Con una carrozzina smuoverò l'Europa»

Amedeo Macagno
OULX

«Sì! E chi siamo noi?». E' quello che si legge sul cartello che Alain Cocq, un invalido francese di 37 anni, sta portando in giro per le strade di tutta Europa, appeso alla sedia a rotelle sulla quale ha già percorso circa 2500 chilometri. Il suo è un lungo, faticoso e insolito raid «per protestare contro le ingiustizie del mondo intero».

Cocq arriva da Digione. E dopo aver girato mezza Francia, l'altro giorno ha passato il traforo del Fréjus ed è entrato in Italia fino a Oulx, in alta Valle di Susa, dove ha pernottato al villaggio Pra Long. Il suo è un vero e proprio viaggio in carrozzella tra la gente per denunciare i diversi tipi di emarginazione sociale che secondo Alain sono in continuo aumento: «Protesto contro tante, troppe forme di esclusione. La mondializzazione deve rispettare maggiormente gli individui. Con la mia impresa, voglio mettere in luce la mancanza di volontà dei responsabili dell'Unione Europea che dovrebbero agire per mettere fine ai troppi casi di disoccupazione e di precarietà in ogni categoria sociale. Primi fra tutti gli handicappati, che meritano più rispetto e attenzione».

Domani, Alain dovrebbe arrivare a Torino, poi raggiungere Caluso, quindi partire verso Châtillon, e proseguire in direzione Aosta, dove dovrebbe arrivare il 1 settembre. Dall'Italia punterà in Svizzera attraverso il Colle del San Bernardo fino a Losanna. Le altre tappe del suo lungo viaggio sono, per ora, segretissime. Ad accompagnarlo per mezza Europa nella sua impresa si sono soltanto due fedelissimi pastori tedeschi femmina: Joy e Belle. Dietro la carrozzina, il giovane disabile ha un piccolo carrello che contiene acqua, cibo per due cani e il sacco a pelo. Nient'altro. Alain è partito il 1° maggio da Digione senza soldi e senza cibo: «Mi sono messo esattamente nei panni dei precari». Non sa mai dove mangerà, né dove dormirà. Molte volte viene ospitato, altre dorme all'aperto. Costretto sulla carrozzina dopo una brutta caduta quando aveva 14 anni, Alain Cocq ha un fisico asciutto e robusto. Una grinta ed un coraggio da leone: «Questo mio raid vuole anche sensibilizzare le nuove generazioni contro un'Europa che abbandona 200 mila persone. Combatterò così fino a quando esisteranno i precari e i senza lavoro».

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Magione, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 683946

Fino al 3 settembre spettacoli e convegni: il via con Vergassola e una sexy star

A Bordighera umorismo «hard»

Il sesso è il tema del festival, che parte domani

Borghi

BORDIGHERA

Una rassegna con il «bollino rosso», anzi con le «luci rosse». L'edizione 2000 di «Bordighera città dell'umorismo» è dedicata agli adulti per il tema particolarmente «caldo» che esplora la relazione tra la risata e il sesso. Spettacoli e serate a tema, laboratori e convegni, film e curiosità, da domani a domenica 3 settembre, saranno collegati da un «filo» intrigante e provocatorio.

La manifestazione è stata presentata dall'assessore alle Manifestazioni Sergio Trucchi: il Comune ha destinato 240 milioni all'evento che ha raccolto la tradizione dell'umorismo di Bordighera. Non ha fatto parola, però, del Salone internazionale dell'Umorismo del «patron» Cesare Perfetto, che quest'anno è sparito dal calendario delle manifestazioni nel silenzio più assoluto.

«Da sei anni il festival si presenta nel segno della continuità e del rinnovamento - afferma Trucchi - Si è occupato di pubblicità, salute, radio, enigmistica: argomenti "insoliti" per essere collegati all'umorismo. Ma proprio qui sta il segreto della formula: umorismo e non comicità. La differenza è soltanto apparentemente sottile».

Si comincia domani, con «Fronte del Porno». Protagonista Antonella Del Lago, nota per le sue lezioni di sesso su Tele Montecarlo. Sarà una serata «per soli adulti» anche quella del Palazzo del parco, dove l'attrice hard, intervistato dal cabarettista Dario Vergassola, regalerà al pubblico i suoi consigli più «intimi». «Iniziamo con la serata più forte», evidenzia l'organizzatore Bruno Olivieri.

«Ha fatto scalpore la mia partecipazione ad un'assemblea del liceo scientifico di Mantova, la mia città - ha detto Antonella Del Lago - Ma è meglio affrontare il sesso da giovani, senza tabù».

Da segnalare i gadget della rassegna: preservativi «personalizzati» ai gusti di fragola e cioccolato, in collaborazione con Anlaids Liguria, associazione che combatte l'Aids, per prevenire l'infezione da virus Hiv. Ristoranti e bar di Bordighera proporranno menù, piatti e cocktail ispirati all'abbinamento del sesso con l'humor. Infine, anche quest'anno Radio Rai 2 sarà presente al Festival, con la diretta delle trasmissioni «Il cannocchiale» di Radiodue e «Carta di riso».

In alto da sinistra Aldo Busi e Lino Toffolo; sopra Dario Vergassola e Bebo Storti

Ecco il programma

BORDIGHERA

La rassegna «Bordighera 2000 - The Sex of Humour» si apre questa sera, sulle note di «Sex Bomb», l'ultimo successo di Tom Jones: alle 21, sul lungomare Argentina, tutti i locali «manderanno in onda» la canzone-sigla della rassegna. Domani, alle 21,30, al Palazzo del parco, «Fronte del Porno», con Dario Vergassola che intervista l'attrice hard Antonella Del Lago, interviene il cabarettista Natalino Balasso. Da lunedì a giovedì, nel centro storico, cabaret con (nell'ordine) Alessandra Faiella, i Popu, Lino Toffolo e Anna Meacci. Venerdì 1° settembre, al Palaparco, incontro con lo scrittore Aldo Busi per il «Manuale del perfetto OMOrista». Sabato, 2 settembre, infine, gala di chiusura con il «Processo al Conte Ugucciones», con il «conte» Bebo Storti, Emanuela Aureli, Gianni Fantoni, Anna Meacci, lo stralunato Maurizio Milani e le Marrons Glacés. Questo per quanto riguarda gli spettacoli serali. Martedì, nella Sala rossa del Palazzo del parco, «Se(s)si ride», Laboratorio di comicoterapia sessuale. Da mercoledì agosto a sabato 2 settembre, sempre nella Sala rossa, ci sarà invece il Consultorio di comicoterapia, con possibilità di parlare con gli esperti. Domenica 3 settembre, il Palaparco ospiterà il convegno dal titolo «The Sex of Humour-Il Sesso dell'Umorismo», con la partecipazione di Massimo Cirri, Paolo Cropet, Donata Francescato, Alessandra Graziottin, Maria Rita Parsi, Claudio Sabelli Fioretti, Enrico Vaime e altri relatori. (d. bo.)

Tanti Vip per la «ragazza acqua e sapone»

Alassio si fa più bella con Miss Muretto 2000

Madrina del concorso che compie 47 anni sarà la conduttrice e attrice Anna Falchi

Anna Falchi madrina a Miss Muretto

ALASSIO

La misteriosa presenza femminile nel film «DellaMorte DellAmore» al fianco di Rupert Everett, la co-conduttrice del «Festival di Sanremo», la «Domenica in» e dello «Zecchino d'oro», la modella ed ex fiamma del campione Max Biaggi. A questi ruoli passati l'attrice romagnol-finlandese Anna Kristiina Palomaki, in arte Anna Falchi, 38 anni, aggiungerà in questi giorni quello di madrina del concorso «Miss Muretto». E' l'ultimo colpo messo a segno dagli organizzatori della gara tra giovanissime bellezze «acqua e sapone» che ritorna ogni anno da ben 47 anni, garantendosi longevità e freschezza.

Sul Muretto di Alassio e all'auditorium «Simonetti», dove si terrà il tradizionale galà di elezione della reginetta edizione 2000, tra vip ed ospiti musicali, sfileranno le 30 finaliste scelte tra le 700 giovani aspiranti alla fascia (comprese quelle che verranno «ripescate» domani sera al «Moac» di Sanremo. La giuria sarà quest'anno composta da 10 vip e da 10 giovanissimi (in prevalenza ragazze) sotto i 21 anni, che per la prima volta renderanno il verdetto più vicino alle aspettative degli stessi giovani.

Ricco il programma della due giorni alassina all'insegna della bellezza che avrà un'anteprima oggi con l'inaugurazione di una mostra antologica sul concorso di bellezza che ha fatto storia e costume nella seconda metà del XX secolo. L'esposizione dei 15 pannelli che ripercorrono le tappe della manifestazione, allestita al «Muretto point» nei giardini del palazzo comunale, si chiuderà lunedì. Domani alle 10 le 100 concorrenti si daranno appuntamento al «Muretto point» e alle 15 verranno consegnati loro i numeri. Alle 15,30 le giovani incontreranno i giurati che con la sfilata sul Muretto delle 18 procederanno alla selezione delle finaliste. Alle 19 sfilata per Alassio delle aspiranti miss e happening al ristorante «Joy» presso la discoteca «Le vele».

Lunedì alle 9,30 le ragazze faranno colazione al «Timone» per poi concedersi per servizi, foto e video prima del buffet a «La Scogliera». Le prove all'auditorium «Simonetti» cominceranno alle 15, mentre il galà alle 21,30. Tra i vip sono attesi anche il cantautore Gino Paoli e l'ex portiere Walter Zenga. Oltre a Tiberio Timperi, Paolo Calissano, Antonio Ricci, Lorenzo Beccati, Maurizio Crozza, Pino Strabioli, Jimmy Ghione, Marco Simone, Jarno Trulli, Carlotta, Lythium, Patrick Rossi Gastaldi e Piero Focaccia.

Cinquecento volumi pubblicati, ogni sera un appuntamento

A Peagna i Libri di Liguria

Rassegna culturale da oggi pomeriggio

CERIALE

Films italiani e stranieri, foto ed immagini, musica e dibattiti, soprattutto libri. Si apre oggi la XIX rassegna regionale «Libri di Liguria», organizzata dall'associazione «Amici di Peagna», che si chiuderà il 3 settembre con la consegna dei «Premi Anthia». Quest'anno andranno allo scrittore Paolo Cornaglia Ferraris (ultimo libro «Il sindaco» edito dai «Fratelli Frilli» di Genova), «Libro ligure dell'anno 2000», alla Società economica di Chiavari per la sezione «Pubblicistica e critica» e all'artista savonese Milena Milani per «Pittura e grafica».

I discorsi di rito di Franco Gallea, presidente dell'associazione «Amici di Peagna», e del sindaco di Ceriale Pietro Revetria daranno il via alla rassegna oggi alle 17. Primo appuntamento per i visitatori l'apertura delle sale della Casa Girardenghi dove saranno esposti i libri di argomento ligure editi dal 1996 al 2000. In totale circa 2.500 volumi e 500 novità librarie. Oltre ai libri calendari, lunari ed immagini fotografiche sulla flora spontanea delle valli cerialesi. Alle 21 la serata, dal titolo «La parola e l'immagine», sarà aperta da un cortometraggio d'autore in bianco e nero. E' quello sceneggiato dallo speaker di «Radio Onda Ligure» Paolo Allaro, 35 anni, di Finale Ligure, e diretto da Rossana Giacinti, 25 anni, di Acqui Terme, entrambi appassionati di cinema e diplomati alla «Scuola d'arte cinematografica» di Genova. Il corto (girato a Genova) s'intitola «I riflessi dell'anima» ed in soli 5 minuti regalerà agli spettatori un mix di poesia, mistero ed intelligenti trovate.

Milena Milani premiata a Peagna

Domenica sera sarà protagonista a «Libri di Liguria» Mario Paolo, giornalista de La Stampa ed ex presidente di «Italia nostra», «Passato e futuro delle città», di cui si è occupato, sarà un «processo all'architettura moderna». Lunedì, alle 21, il dibattito verterà sulla musica classica e moderna e sarà seguito da un concerto del Bop Jazz quartet. Martedì verrà presentato il monumentale quarto volume del «Dizionario biografico degli autori» che comprende le biografie di liguri illustri. Di «Chiese monaci e pellegrini» si tratterà mercoledì sera mentre giovedì saranno in primo piano «Città e paesi di Liguria: storia ed invenzione». Il primo settembre la rassegna proseguirà con la presentazione dell'opuscolo relativo al «Parco culturale della via Julia Augusta: da Ceriale ad Andora» e l'intervento dell'autore Franco Gallea. (m. br.)

Ad Andagna originale festa dedicata ai bimbi

Il Paese dei balocchi è in Valle Argentina

Gianni

MOLINI DI TRIORA

Andagna diventa, per un giorno, il «Paese dei balocchi». Domani, l'accogliente frazione di Molini di Triora si trasformerà infatti nel paradiso dei bambini. Dalle 10 al tramonto, sarà tutto un susseguirsi di appuntamenti nelle vie e nelle piazzette del caratteristico borgo nel cuore della Valle Argentina.

«I bambini diventano attori, protagonisti di passatempi, danze, giochi, gare», spiegano al Comitato Pro Andagna (è presieduto da Gianni De Marchi), che organizza la manifestazione, patrocinato dal Comune e dall'Apt Riviera dei Fiori. Aggiungono: «La festa è poi arricchita da diversi siparietti con simpatici e preparatissimi animatori. Un'atmosfera particolare che, alla fine, coinvolgerà anche i genitori, come è sempre accaduto negli ultimi anni».

Tra le novità, l'istituzione di un servizio navetta per consentire a tutti di raggiungere agevolmente Andagna, dopo la grande affluenza di visitatori registrata lo scorso anno: piccoli bus faranno la spola da Molini alla frazione. Gli organizzatori hanno pensato anche agli appassionati di automobilismo: sarà in funzione un maxi-schermo per seguire il Gran premio del Canada di Formula uno.

Il sipario sul «Paese dei balocchi» si alzerà alle 10 in punto: classico taglio del nastro, chiassoso ingresso dei bimbi attraverso le porte del Castello delle Meraviglie e apertura degli stand, che espongono, fra l'altro, play station, con le quali provare le ultime novità in fatto di videogiochi (in collaborazione con «Fantasia», negozio specializzato di Sanremo).

Alle 10,30 messa e benedizione dei bambini, seguita dalle prime animazioni e dall'apertura del mini-autodromo per il rilascio di una patente del tutto «speciale». E ancora: percorso di sopravvivenza e servizio hair stylist per creare originalissimi baby trucchi. A mezzogiorno pranzo all'aperto «a un prezzo accessibile a tutte le tasche». Nel pomeriggio, dalle 15, «baby dances», i «Dilettanti allo sbaraglio» (mini Corrida), il teatrino dei burattini, un mini ippodromo con pony per il «battesimo della sella», lancio di palloncini. E tanti dolci.

PROVINCIA DI IMPERIA
Assessorato al Turismo

RIVIERA DEI FIORI

UNO SPETTACOLO PER L'ENTROTERRA 2000

Azienda di Promozione Turistica
Riviera dei Fiori
Tel 0184 571 571

26 agosto	REZZO	ore 17,00 - **Tradizioni**: dallo Spaudo allo Jus Primae Noctis
	CERIANA	ore 21,00 - IV Festival Convegno internazionale **Musiche della Terra** La Paranza di Ognundo (Napoli)
27 agosto	PIEVE DI TECO	ore 16,00 - Banda Folkloristica **Sciuscia**
	CERIANA	ore 21,00 - IV Festival Convegno internazionale **della Terra** Borte (Mongolia)
31 agosto	BORGOMARO	ore 15,00 - (Fraz. S. Lazzaro Reale) - **Musicale** Vallebona
2 settembre	CARPASIO	21,00 - **Banda Amfossi** Taggia

LE RASSEGNE

Badalucco Art Festival
Le Ceramiche di Guaido Tadino: ieri e oggi
Sale espositive del Comune
giorni festivi e prefestivi orario 15,30 - 19
dal 2 settembre al 29 ottobre

Bajardo: Tutti in rete
I disegnatori navigano su Internet
Museo del Sorriso - 1/3 Settembre
orario 16/18

SABATO 26
Tutti in Pista
TRADITIONAL
FOLK

Un itinerario domenicale alla ricerca dell'arte rinascimentale nel Cuneese

A Manta il castello degli affreschi

E un parco esotico

SONO a quota 150 mila i turisti che, alla domenica, approfittando dell'iniziativa «Castelli aperti», sono andati a visitare le antiche dimore delle province di Alessandria, Asti Cuneo.

La proposta. Per domani suggeriamo un itinerario alla scoperta degli affreschi in provincia di Cuneo. Vicinissimo a Sal il castello della Manta: splendido esempio dell'arte del primo Quattrocento. Si arriva al castello percorrendo una suggestiva salita. Le vicende storiche del maniero legate a quello di Saluzzo: occupato dagli Angioini nel XIII secolo, passò a Tommaso III di Saluzzo detto il Burdo, che commissionò gli della sala baronale. Il ciclo si ispira al poema cavalleresco «Le chevalier errant» e reca l'impronta della scuola di Jaquerio e Duzaimo. Oltre affreschi, Burdo arricchì il giardino a mezzogiorno con alberi esotici e rivieraschi, ulivi, limoni, aranci e le sue scelte rivelano l'influenza delle corti francesi. I dipinti della sala baronale raffigurano nove eroi e nove eroine: l'effetto decorativo è notevole, ori e argenti sottolineano il delle spade, la ricchezza delle vesti, i gesti delle dame alcune delle quali intente a pettinarsi. Un altro notevole affresco è quello della fontana della giovinezza suddiviso in tre episodi: il corteo dei vecchi, tra cui monaci, donne re e prelati, il bagno miracoloso, ed il ritorno alla fontana. Lo stile di Jaquerio è anche visibile in una nicchia dove è dipinta la Crocifissione.

Palazzo Muratori Cravetta a Savigliano è uno dei rari esempi piemontesi di palazzo nobiliare tardo rinascimentale. Di grande rilievo la Corte d'onore attribuita a Ercole Negri Sanfront e il giardino all'italiana originariamente utilizzato come teatro all'aperto. All'interno è visitabile il salone monumentale dove morì il duca Carlo Emanuele I nel 1630, con uno splendido cassettonato quattrocentesco con 188 formelle dipinte. E al duca è legato una leggenda: la data e il luogo della morte furono predetti da Ottavio e da Nostradamus.

Castelli aperti. Non è visitabile il castello di Bergamsco lesionato dal terremoto, in forse l'apertura di Orsara Bormida e Castell'alfero. Castelli aperti in provincia di Alessandria: Acqui; Borghetto Borbera); Villa Vidua, Conzano; Forte di Gavi; Frassinello; Villa Marango; Pizzera; Tagliolo; Trisobbio, Palazzo Callori; Torre di Novi Ligure. Ad Asti: Cisterna; Montiglio. A Cuneo: Barolo, palazzo Traversa, Bra; Castellar; Palazzo Salmatoris, Cherasco; Villa Tornaforte, Cuneo; Garessio; Govone; Grinzane Cavour, Palazzo Rebaudengo, Guarene; Magliano Alfieri, Mango; Manta; Torre dei Bressani, Mondovì; Rocca De' Baldi; Tenuta Barroni e castello reale Racconigi: Roddi, Casa Cavassa a Saluzzo, Palazzo Muratori Cravetta e Taffini D'Acceglio a Savigliano, Serralunga d'Alba; Monesiglio, Lagnasco.

Informazioni. Numero verde Regione 800 329329.

Il castello della Manta, vicino a Saluzzo. Qui ci sono affreschi rinascimentali ispirati al poema «Le chevalier errant»

Dietro la porta c'è il concerto

Nelle «curt» della vecchia Varallo suggestivi appuntamenti musicali

VARALLO

Ci addentrerà nel dedalo di viuzze del centro storico che portano ancora d'antan. Quelle delle antiche botteghe; la «cuntrà dal bur», la «cuntrà dal vin», la «cuntrà dal tela», il burro, il vino, la tela... Poi si busserà per farsi aprire nei cortili interni delle case secolari e lì, si ascolterà musica.

Quattro «curt» in tutto, che oggi e domani si trasformeranno in affascinanti fondali per performances classiche di pianoforte, violini e canto dai suggestivi titoli: il concerto della Donna picche, dell'Asso di cuori, del Fante di fiori e del Re quadri. Da protagonisti gli iscritti ai corsi di alto perfezionamento musicale che si stanno svolgendo in questo periodo, nel contesto della sedicesima edizione del concorso internazionale Valsesia Musica 2000.

Oggi alle : musiche di Verdi, Puccini, Brusoni, Chopin e Grieg nel cortile di casa Scolaro (via Orgiazzi 3). Alle 21,15: sfumature romantiche da Chopin a Brahms nel cortile di casa Pareti (via don Maio 38). Domani alle 18 melodie ispirate alla natura da Beethoven a Ravel e Debussy nel cortile della Biblioteca (corso Umberto I) e alle 21,15 nel cortile di casa Pongolino (piazza Ferrari 17) per virtuosismi in musica con un repertorio da Bach a Gershwin.

Ingresso libero, ma posti limitati, considerando spazio delle «curt». Ad organizzare gli eventi dei «Cortili in musica» sono Varallo Informa con Proter Valsesia e Valsesia Musica. Informazioni al 0163560.020. [g. bar.]

Stasera alle 18 le note di grandi compositori proposte dai concorrenti di «Valsesia musica» offriranno un motivo in più per andare a scoprire Varallo con le sue botteghe e i suoi angoli antichi

GIROd'ALPE

Montagna piccola e veloce

Enrico Martinet

LA MONTAGNA diventa sempre più piccola. Sembra seguire l'inesorabile «legge» dei ghiacciai che si riducono per effetto dell'aumento delle temperature. Piccola è aggettivo proporzionale allo spostamento delle zone abitate verso l'alto. La partenza delle passeggiate è sempre più in alto e crescere della domanda vacanziera si moltiplicate le «tappe» intermedie con la costruzione rifugi-alberghi. L'effetto è evidente, i luoghi un tempo isolati sono diventati comodi approdi per picnic o trekking.

La logica di causa-effetto aggiunge sempre più anelli a una catena che continua a ridurre le zone montane e a concentrare sempre più in alto gli escursionisti. Vi è poi una ricaduta sul comportamento di chi si avvicina a una montagna così cambiata e lontana dagli schemi romantici dove era la natura a essere l'indiscussa protagonista. Esiste un diverso approccio culturale che fa abbassare le attenzioni (in presenza di molta gente è difficile vedere pericoli e impedisce l'«arte» della contemplazione.

Accade in ogni attività del tempo libero in montagna. L'alpinismo con l'avvento dell'«atletismo», dalla performance legato alla conquista di vetta, ma alla velocità e alla perfezione del gesto atletico, «riduce» l'arrampicata alla sola dimensione sportiva. Perfino semplici passeggiate sui sentieri sono una contro il tempo, per non parlare della pratica delle mountain-bike: molti scelgono elicotteri o seggiovie per raggiungere la prescelta e lanciarsi in splendide discese. La morale di tutto è il «piacere legato alla velocità».

La vita quasi ossessiva d'ogni giorno in città viene così riprodotta, anche se ci infila in pantaloncini o in maglie a vento invece che nei jeans o in completi grigi. L'urbanizzazione della montagna, intesa anche dal punto di vista culturale, sgretola l'immagine di pace, tranquillità e riflessione. E trovare eccezioni è difficile, anche se qualcuno ormai da anni s'interroga su quanto sta avvenendo sulle Alpi con la spinta forsennata del turismo.

La guida Abele Blanc

La dimensione sportiva ha cancellato la cultura naturalistica

Sul Monte Bianco, simbolo delle Alpi, e sul K2, seconda montagna della Terra, è accaduto qualcosa di proprio in ambito alpinistico. Piccoli segnali che potrebbero però riportare l'idea della montagna più vicina a quella della lentezza. La scalata della cresta del Peuterey compiuta da Arnaud Clavel e Matteo Pellin per onorare i 150 anni delle guide alpine di Courmayeur non è stata classificata come «impresa» dai protagonisti. Di più: i due non hanno parlato di dati tecnici al loro ritorno, ma hanno dato importanza all'incontro con due stambecchi e con i colori del cielo dell'alba.

Abele Blanc e Marco Camandona, guide e primi valdostani in vetta K2, infilano nel racconto della loro difficile scalata, i panorami mozzafiato nella Cina visti da 8611 metri.

enrmar@lastampa.it

GIULIANO SORIA PARLA DEL FESTIVAL NEL PRIMO GIORNO DI APPUNTAMENTI A S. STEFANO BELBO

Pavese testimone del Grinzane

«Un legame tra terra d'origine e creatività»

intervista

Giuseppe Grosso

SI apre stasera a Santo Stefano Belbo la quinta edizione del Grinzane Festival. Un'iniziativa consolidata sul territorio che nel Duemila si lega ancor di più, attraverso le diverse forme artistiche, alla letteratura e quindi all'essenza del Premio di cui porta il nome. L'appuntamento estivo «Grinzane Cavour» favorisce così la diffusione della cultura nelle varie espressioni. Quest'anno è anche aumentata la programmazione: oltre alla sezione che si inaugura alle 21,30 nella Casa natale di Cesare Pavese (gestita dal Copami) con Assemblea Teatro in «Dialoghi» e che dura fino al 10 settembre, è stata realizzata in luglio una rassegna tra Alba e Savigliano ed è in programma per il 6-7-8 ottobre una «tre giorni» a Saluzzo sul rapporto tra musica e letteratura.

Il Festival cresce in Piemonte e coinvolge quest'anno una dozzina di Comuni di tre province, Alessandria, Asti, Cuneo. Dove arriverà in futuro?

«L'intento non è quello "di arrivare lontano", quanto il riuscire a organizzare eventi sul territorio in modo più capillare possibile, per valorizzare la cultura materiale e il paesaggio, per offrire opportunità di e a una regione che ha in ogni paese e città testimonianza storica del lavoro e della cultura dell'uomo. La letteratura e lo spettacolo diventano allora uno strumento di questo percorso».

Il presidente Giuliano Soria illustra i suoi progetti sul Grinzane Festival che cresce nel territorio piemontese e quest'anno coinvolge le province di Asti, Alessandria e Cuneo

premio grinzane cavour

Cesare Pavese cinquant'anni dopo. Il Grinzane rende omaggio allo scrittore piemontese nell'anniversario della scomparsa.

«Proprio Pavese è il testimone ideale delle nostre iniziative. In lui il legame alla terra d'origine e la creatività letteraria fondono in modo magistrale, raggiungendo risultati che trascendono la particolarità e la regionalità per assurgere a significati universali. Nel corso delle attività internazionali abbiamo avuto modo di constatare che - per gli stranieri - Pavese è forse lo scrittore maggiormente rappresentativo della nostra lingua e della cultura letteraria Novecento in Italia».

Il Grinzane è una macchina che non si ferma mai. Quali sono le prossime mete nazionali ed internazionali e quali i sogni realizzare Giuliano Soria?

«La costruzione di una rete internazionale dedicata ai giovani e alla promozione della cultura: è già qualcosa più di un sogno, è una delle realizzazioni recenti del Premio Grinzane. Accanto a questa siamo impegnati - oltre che nelle attività, diciamo così, istituzionali - nell'ideazione di nuove iniziative che consentano di allargare il bacino di utenza culturale sia nel nostro Paese sia all'estero. Un'attenzione particolare viene posta nel ruolo che la cultura può avere nella politica estera dell'Italia: su questo fronte il Grinzane si pone come modello già da anni. non dimentichiamo certamente la nostra regione, come testimonia con efficacia il Grinzane Festival».

POLITECNICO DI TORINO
DI ALESSANDRIA

Nuovo Ordinamento (3+2) applicazione della Riforma Universitaria

DI LAUREA (180 crediti)

Ingegneria Elettrica ed Elettronica Industriale
Ingegneria Meccanica
Ingegneria delle Materie plastiche

A DISTANZA

Ingegneria Informatica

POST LAUREA

Master in Ingegneria del Gioiello

- Elevata qualificazione ed eccezionali sbocchi occupazionali
- Azioni istituzionali di tutoring per il sostegno individuale e formazione linguistica certificata
- Elevata percentuale di successo negli studi
- Cooperazione per stages oltre 100 imprese

PREISCRIZIONI IN SEDE
per tutta la distribuzione regionale dei corsi Politecnico di Torino

24 LUGLIO - 1° SETTEMBRE

di Alessandria - Viale T. Michel, 5 - 15100 Alessandria
Tel. 0131 229300 - Fax 0131 229399
email: segreteria_studenti_al@polito.it

Specchio
DELLA STAMPA

Bao
e Lontra.

[illegible]
[illegible] quel giorno [illegible] suo figlio L.
[illegible] erano [illegible]
M. Lontra [illegible] andava [illegible]
nel suo ambiente naturale.
Scoprite con noi
come la storia di un legame
tra due uomini e una lontra,
sia diventato leggenda.

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Da sabato 26 agosto,
con Specchio e LA STAMPA
a sole L.9.900* la videocassetta
"La leggenda dell'Uomo
Lontra".

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire

La 5°
cassetta
della serie

uomini & animali

IN TESTA

LA LEGGENDA DELL'UOMO LONTRA

uomini & animali

LA STAMPA

Dopo otto anni, la gara ciclistica termina in Avenue Conseil des Commis

Il traguardo del «Giro» torna in città

Competizione da 788 chilometri in 6 tappe

AOSTA

Il cronoprologo di Courmayeur di lunedì assegnerà la prima maglia biancorossonera del 37° Giro ciclistico internazionale Valle d'Aosta-Haute Savoie-Mont Blanc-Valais per Elite e Under 23. Alle 16 scatterà, dunque, un'edizione molto attesa, una tra le più difficili della storia del «Petit Tours, organizzato dal patron Giovanni Ramires.

Saranno 145 i corridori al via e chilometri percorrere da Courmayeur ad Aosta, dove il 3 settembre in piazza Chanoux si concluderà la corsa. Era da otto anni che il Giro non arrivava nel capoluogo regionale: l'ultimo a trionfare sotto lo striscione d'arrivo in Avenue Conseil des Commis è stato Flavio Milan nel Giro del '92, vinto da tanti campioncini del «Valle», il trentino Gilberto Simoni, protagonista assoluto degli ultimi due Giri d'Italia.

Sono in programma quattro arrivi in salita a Les Arcs (1600 metri), al Colle del Gran Bernardo (con i suoi 2474 è il «tetto» Giro), (1860) e a Cervinia (2000).

Al centro sportivo di Courmayeur, a Plan des Lizzes, saranno 31 le squadre al via, di cui 17 italiane e tante nazionali straniere come quelle dell'Argentina, della Slovacchia, del Kazakistan e della Russia.

Come sempre, non mancheranno i nomi famosi quelli del campione del Mondo Damiano Cunego, Fior e Mazzoleni della Pagnoncelli, arrivato 8° al Giro d'Italia. E fra loro correrà anche valdostano Simone Roveyaz, in gara con i colori piemontese Alplast.

Dopo la cronometro di 7 chilometri di Courmayeur, martedì si svolgeranno due semitappe. La prima, la Courmayeur - Bourg-St-Maurice di 67 km (partenza alle 9,30) salirà fino al Colle del Piccolo San Bernardo, che verrà però affrontato a metà percorso. Nel pomeriggio, la classifica subirà di certo qualche cambiamento, con la cro Bourg-Saint-Maurice - Les 15 e mezzo chilometri, di cui i primi 2 in città ed i restanti 13 e in costante salita per raggiungere i metri di Les Arcs, dopo un dislivello di 810 metri e pendenze medie per cento.

La tappa (in programma martedì) sarà la Ugine-Archamps, si svolgerà tutta Savoia: è la più tranquilla della corsa, con 135 km senza asperità. Si ritornerà in Valle e a salire nella 3ª tappa, le più lunga del Giro, la Archamps - Col Grand-St-Bernard di 175 chilometri e 800 metri, con arrivo (per la prima volta nella storia del Valle) ai 2474 del Colle. 1° settembre, la 4ª tappa porterà la ro da Saint-Vincent (alle 12) a Brusson dopo 148 chilometri e l'arrivo ad Estoul, pendenze che faranno di certo selezione.

Chi a nelle gambe energie sufficienti per attaccare, potrà sfogarsi nella 5ª tappa (in programma per il 2 settembre), la Verrès - Cervinia di 150 chilometri. La conca della Bé ospiterà di nuovo il grande ciclismo dopo la vittoria di Gotti Giro d'Italia del '97. La prima edizione del 3° Millennio si concluderà il settembre con la 6ª tappa, Antey-St-André - di chilometri con mivo previsto per le 11,20 in avenue Conseil des Commis. (r. a.)

Da sinistra, il trentino Gilberto Simoni, vincitore del Giro del '92, e un gruppo di ciclisti impegnati nella gara in Valle

SPORT POPOLARI

Botticini e Barmasse campioni di palet

La coppia di Valtournenche formata da Luciano Botticini e Claudio ha vinto lo reggio valido per il titolo di campione valdostano 2000 di palet a coppie di C, battendo il duo di Quart Franco Bionaz-Andrea Perrin. Sempre per il palet oggi si gioca Nus la grande gara a terne chiusura dell'attività estiva con la premiazione del campionato a coppie. Per la pétanque, oggi a domani gara internazionale a terne ed a coppie sui campi di «Chez Papagrando» a Varinay Gignod.

BASKET

torna in panchina per allenare la serie C2

Dopo una stagione in qualità di direttore tecnico, Luigi Proaini torna ad allenare la squadra di C2 del et Noir. Gli aostani sono stati inseriti nel girone A con Cigliano, Vercelli, Castelnuovo Scrivia, Valenza, Borgomanero, Verbania, Ivrea, Biella, Chivasso, Casale, Gattinara e Omegna.

Mountain bike

Tutti in pista per i titoli valdostani

AOSTA

Saranno assegnati domani a Courmayeur, in Val Veny, i titoli valdostani di mountain bike maschile e femminile. Alle 10, in località Peuterey, prenderanno il via le categorie giovani maschile (17-18 anni) e femminile (16 anni e oltre) che affronteranno i 3 giri del percorso per un totale di 21 chilometri; per categorie sportmen 1-2 e maschili, i giri da disputare per km li.

Il ritrovo è alle 8,30 a Peuterey; alle 13 è fissato, poi, l'appuntamento per i più piccoli che parteciperanno prove del Grand prix Vallée d'Aoste. La partenza della gara avverrà alle 14,30.

La disciplina ha riservato belle soddisfazioni a due valdostani. Claudio Brunier (Racing Gal Sport) ha vinto nel cuneese la tappa del campionato regionale di discesa; Claudia Titolo ha raggiunto il 3° posto assoluto nella gran fondo svizzera denominata «Cristalp».

Per il «funanbolo» delle due ruote Brunier è stata una gara appassionante, conquistata per un solo decimo di secondo davanti all'avversario di sempre, il piemontese Gerardo Bottinelli. Hanno fatto bene anche gli altri valdostani con Fabrizio Troilo che si è imposto negli sportman 1, con Roger Chadel 5° negli sportman 2 che ha preceduto Sandro Chapellu 7° e Mauro Giraldini 8°.

In Svizzera, la Titolo, sempre protagonista nello sci alpinismo come sulla bici, ha sfiorato il podio con una condotta di gara esemplare lungo i 131 chilometri che hanno unito Verbier a Grimens, con 7 colli da affrontare e un dislivello totale di 4200 metri in campo maschile Roberto Menegazzi ha chiuso al 195° posto assoluto, Eugenio Gramola al 240° e Massimo Cuda al 702°. (r. a.)

CALCIO

Ultimi aggiustamenti tattici per i rossoneri dopo la vittoria con lo Charvensod/Sant'Orso per 2-1

Il Valle d'Aosta pronto per la Coppa Italia

Buona la prova di gialloblù, che oggi affronteranno il Quart

CHARVENSOD

l'amichevole disputata giovedì sera contro lo Charvensod/Sant'Orso, squadra che ha vinto lo scorso campionato di Prima categoria, Valle d'Aosta ha concluso la serie test prima dell'inizio ufficiale della stagione, previsto per domani al «Perucca» di St-Vincent contro l'Ivrea (inizio alle 20,30) nel primo turno della Coppa Italia.

L'incontro con i gialloblù è finito sul 2-1 (reti di Ciamaritaro e di Francioni nel primo tempo per i rossoneri e di Bosonin per lo Charvensod/Sant'Orso nella ripresa). Per il Valle d'Aosta ci luci e ombre. La squadra del presidente Montrucchio ha faticato a carburare, contro un avversario pimpante che per una ventina di minuti ha tenuto in mano le redini del gioco.

«In avvio di partita - ammette mister Giorgio -, eravamo legati, poi siamo cresciuti trovando i giusti equilibri di gioco. E' un test interessante, contro una squadra che ha trovato le motivazioni impegnarci a fondo. I problemi maggiori sono legati al reparto avanzato, dato che Lenzoni è infortunato, Turato è alle prese con qualche guaio muscolare e Seragna si è ancora aggregato al gruppo».

Il tecnico rossonero ha schierato Giangaspare tra i pali, Volpone, Lo Verso, Mometti e Parisi sulla linea difensiva, Ciamaritoro, Dandres, Brollo e Sanò a centrocampo, Francioni e Andric (una punta in proval in attacco. Una formazione dovrebbe avvicinarsi molto a quella di Coppa di domani. Nella ripresa c'è stato spazio per tutti gli altri giocatori a disposizione. A livello individuale note positive per Troilo, Ciamaritaro e Sanò, elementi in grado di dettare i giusti tempi e di dare fantasia alla manovra.

E' piaciuto molto lo Charvensod/Sant'Orso, che Statti ha schierato con Luberto in porta, Mecugni libero, Chasseur e Marcoz in marcatura, Fuggetta e Gullone sulle fasce laterali. Rosazza, Capellari e Montrosset a centrocampo, con Marcellan ad agire alle spalle dell'attaccante Huguenin. Anche tra i gialloblù, numerosi cambi nel secondo tempo e grande gioia per Fabrizio Bosonin, autore di un bel gol su perfetto assist di Marcellan.

«La squadra ha saputo mantenere un buon ritmo - linea l'allenatore Nando Statti -. Sono soddisfatto della prestazione offerta dai ragazzi. Per completare l'organico stiamo aspettando di chiudere trattativa Perron (rimane da trovare l'accordo con l'Issogne, ndr). Disputeremo altre amichevoli (la prima a Villeneuve contro Quart, ndr) per rifinire la preparazione in vista dell'esordio in Coppa contro il Sarre del 3 settembre. (s. b.)

Estate Opel

RISPARMI FINO A 3.000.000*
CON GLI ECOINCENTIVI

RISPARMI 6.000.000*
CON GLI ECOINCENTIVI

*OFFERTA VALIDA FINO AL 31/8/00 SU TUTTE LE VETTURE VERSIONE BENZINA DISPONIBILI PRESSO I CONCESSIONARI. *VALIDA PER VETTURE PRESSO LA RETE IMMATRICOLARE ENTRO IL 31

È un offerta della Concessionaria Opel per la Valle d'Aosta

GAMMA

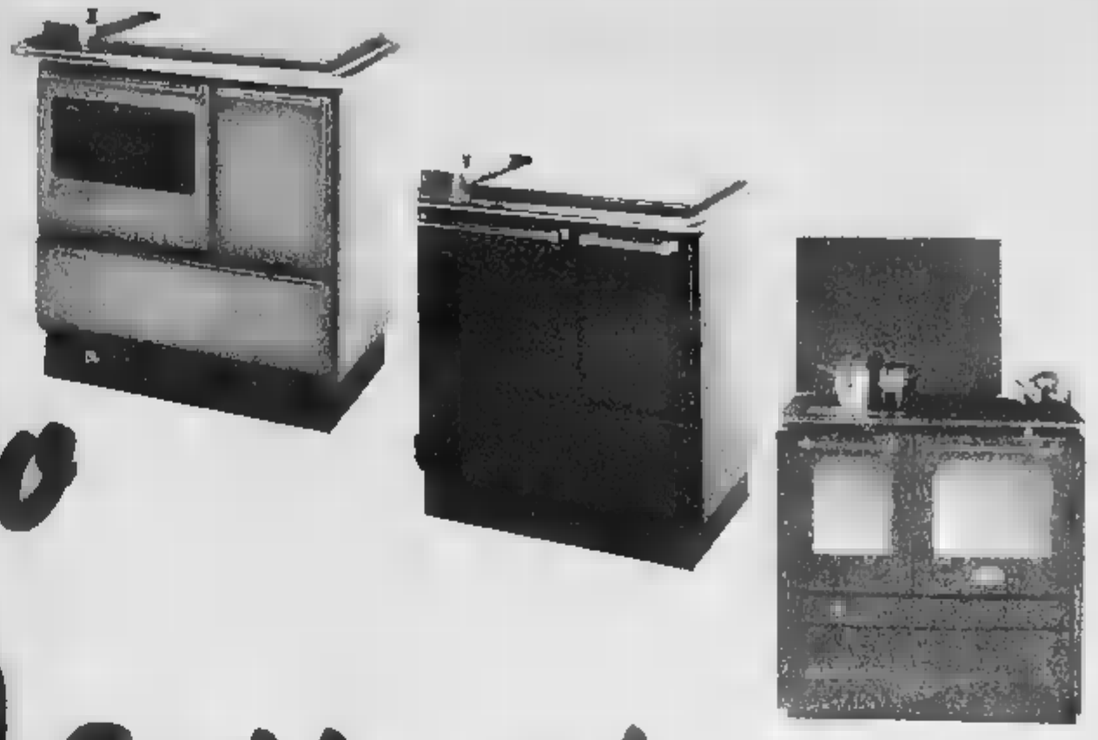
Loc. Grand Chemin 78 - Saint Christophe (Ao) - Tel. 0165 230939

OPEL

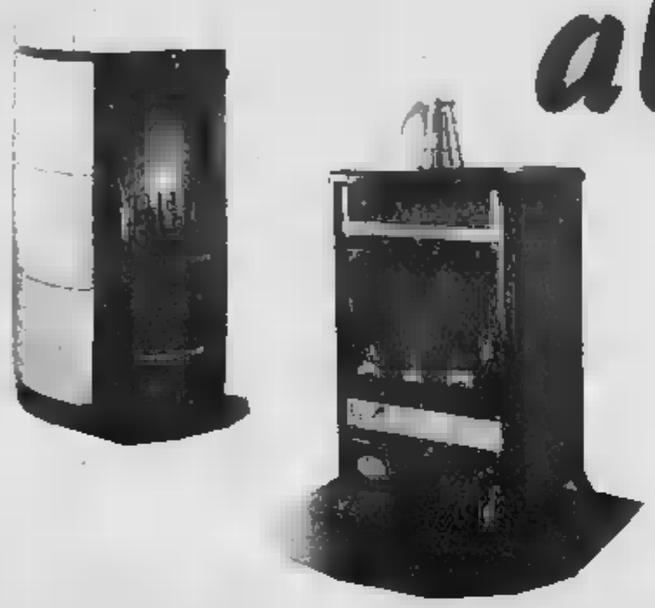
RENAULT
per l
ori di pressione
Abbiamo il controllo delle

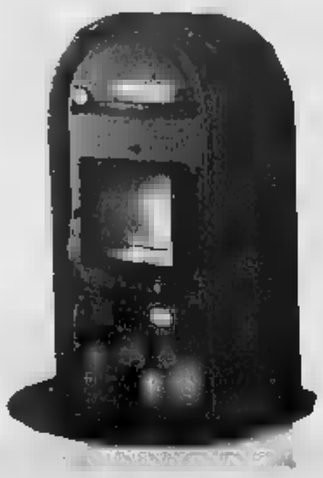
FIERA DEL RISCALDAMENTO

...LE CUCINE A LEGNA: UN RITORNO AL PASSATO CON LINEE E MATERIALI NUOVI!!!

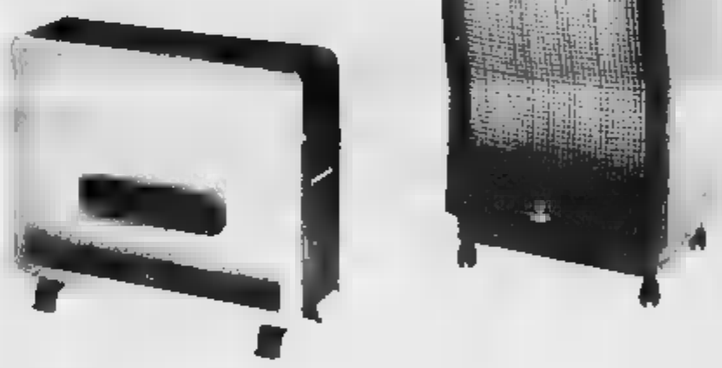


dal 26 Agosto al 30 Settembre

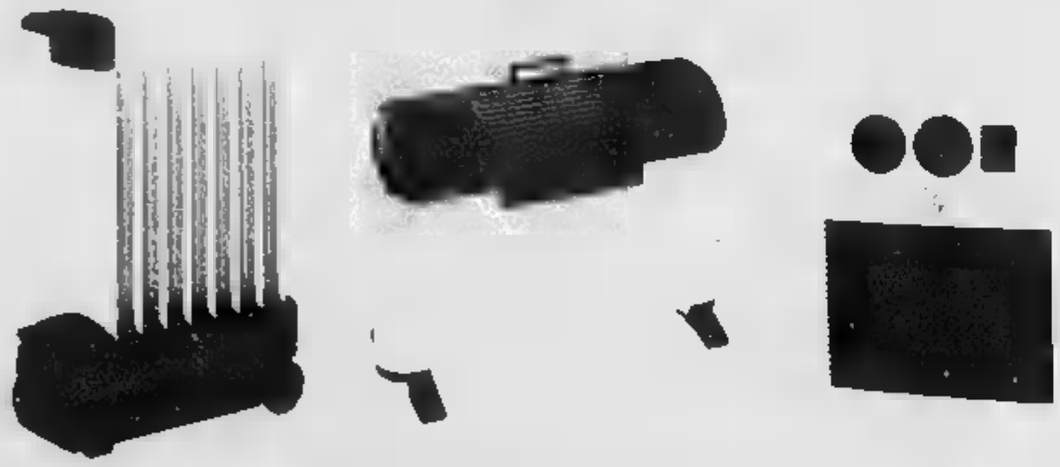




...LE STUFE A GAS E KEROSENE UN RISCALDAMENTO EFFICACE E FACILMENTE TRASPORTABILE ...:



...E PER ARREDARE LA TUA CASA LE STUFE IN CERAMICA E MAIOLICA...



...IL RISCALDAMENTO ELETTRICO: UNA SOLUZIONE PRATICA, VELOCE ED ECONOMICA ...

ANCHE QUEST'ANNO VI OFFRIAMO UN MESE DI PRESTAGIONALE SUGLI ARTICOLI DA RISCALDAMENTO A PREZZI PARTICOLARI...

... PERCHE' PER NOI ANTICIPARE LE VOSTRE ESIGENZE E' DIVENTATA UN' ABITUDINE !!!

Gruppo Europiù
Centri specializzati in elettronica ed elettrodomestici

GRUPPO RISPARMIO

NEIVE (CN)
Via De Revello 26
tel.0173 677636

RITIRO USATO · COMODI PAGAMENTI PERSONALIZZATI · INSTALLAZIONE COLLAUDO · BANCOMAT · PREVENTIVI GRATUITI · PARCHEGGIO · INSTALLAZIONE ANTENNE SATELLITARI · ASSISTENZA TELEFONI CELLULARI · SUPER GARANZIA · CONSEGNA A DOMICILIO

UN MILIONE DI PASSEGGERI IN PIU'

BENETTON TRA I

La cordata è guidata (59%) da Edizioni Holding spa (Benetton) che, oltre ad una partecipazione in Autostrade Spa, possiede il 31 per cento del gruppo Gs, il 100 per cento della Host Marriot Services (catering in 70 aeroporti, fa cui Amsterdam, Atene e New York), il 57 per cento di Autogrill. Al secondo posto (30%) la Nhs di Sanpaolo-Imi, al terzo (10%) la Sab, società dell'aeroporto di Bologna. E poi la Aviapartner, società belga di handling dal 1949, che opera in 27 aeroporti europei con 4000 dipendenti e un movimento di 475 mila tonnellate di merce nel '99.

COMPAGNIA REGIONALE CERCASI

Per rivitalizzare l'aeroporto il nuovo partner di Sagat propone di lo[illegible] nello scalo torinese, oltre ad un centro di manutenzione per aerei, una compagnia regionale a basso costo che operi sul mercato nazionale e con il Sud dell'Europa. L'obbiettivo è quello di recuperare un nuovo mercato addizionale formato da quanti l'aereo fino a ieri non lo usavano per ragioni economiche. Oltre alle rotte con l'estremo Sud, una compagnia con queste caratteristiche potrebbe aprire una concorrenza anche con la capitale.

Caselle alla disfida di Malpensa

La strategia dell'aeroporto «privatizzato»

La nuova proprietà punta [illegible] un'alleanza con gli altri «piccoli» scali della penisola per contrastare l'asse Roma-Milano

Gianni Bisio

La privatizzazione della Sagat è fatta, viva la privatizzazione. Ma, a parte i 114 miliardi che finiranno nelle casse dei quattro soci venditori - Comune, Provincia, Camera di commercio e Regione - che cosa ha offerto la cordata guidata dal Gruppo Benetton per diventare «partner strategico» dell'aeroporto di Torino, acquisendone il 41,33 per cento del pacchetto azionario? In altre parole: che cosa contiene il «piano strategico» destinato a far decollare Caselle nei prossimi cinque anni?

Il documento, 36 pagine più tre allegati, in mano agli azionisti Sagat in copia numerate, continua ad essere «top secret» dopo che, lo scorso 18 luglio, la commissione tecnico-amministrativa valutò l'offerta, l'unica pervenuta, con 91/100. Ma qualcosa [illegible] filtrato dopo un primo incontro, il 27 luglio, nell'ufficio del sindaco, tra venditori e compratori. Da una parte Castellani, con l'assessore Peveraro, Mercedes Bresso (Provincia) e Pichetto (Camera di commercio). Dall'altra Luciano Benetton (Edizioni Holding spa), Rainer Masera (Sanpaolo-Imi), Mari (Nhs), Clò e Chiesi (Sab, aeroporto di Bologna).

Il «piano [illegible]ico», che parte da un'analisi del sistema aeroportuale italiano, si può sintetizzare in pochi punti base: creazio[illegible] rete di grandi aeroporti regionali, in concorrenza con l'«asse Malpensa-Roma», più voli col Sud, più compagnie a basso costo e meno charter, più transiti, un collegamento regolare con Londra-Heathrow («un'assenza che va colmata immediatamente», dice il piano top secret), e un volo intercontinentale con il Nord America (New York o Chicago), ma solo a partire dal 2005. Peraltro nel «piano» ci sono altri punti, minori ma di non inferiore importanza nel quadro generale dello sviluppo dell'aeroporto di Caselle e del sistema aeroportuale piemontese.

Così nel futuro del «sistema Caselle» entra anche l'aeroporto [illegible] Cuneo-Levaldigi, che potrebbe accogliere i charter, sia per la clientela diretta alle località sciistiche del Piemonte meridionale (Limone), sia la grande fetta del ricco turismo enogastronomico straniero diretto alle Langhe. A Caselle sono previste invece nuove infrastrutture: un «possibile» albergo (legato alle Olimpiadi 2006), ma soprattutto parcheggi. Uno, subito, con la sopraelevazione dell'attuale multipiano (con 800 posti in più), un secondo (3000 posti) tra la nuova stazione ferroviaria e la provinciale, e un terzo, per lunga sosta, a ruso, capace di mille posti, [illegible] realizzarsi entro il 2002-[illegible].

Secondo il «piano strategico», la risposta al «timore di essere schiacciati dall'asse Roma-Milano», cioè dal binomio Adr-Sea, è «la creazione di una rete nazionale di aeroporti regionali (Torino, Bologna, Venezia, Catania ad esempio) che valorizzi le singole realtà». Ciò attraverso sinergie attivabili, razionalizzazione delle risorse con economie di scala, perseguimento comune di politiche [illegible] espansione. L'obiettivo è di «rafforzare la capacità negoziale» nei confronti degli «hub internazionali» (nodi, ndr) e dei vettori. Interessante [illegible] anche l'ipotesi di aumentare i collegamenti «a basso costo» con il Sud (come il Torino-Londra a 99 mila lire), rendendo l'aereo competitivo rispetto al treno, e triangolando il trasporto con gli hub stranieri. Contro Malpensa e Fiumicino.

Un capitolo è dedicato anche alla convivenza con l'abitato di Caselle: se a Bologna vale l'equazione «più voli e meno rumore», perché [illegible] è possibile fare la stessa cosa a Torino, quando «l'aeroporto - si dice - è precondizione di crescita economica e occupazionale sul territorio»?

Previsioni di crescita garantite? Eccole: 3.200.000 passeggeri nel 2001, 4.400.000 nel 2005. Un tasso medio annuo di incremen[illegible] dell'8,5 per cento nei voli nazionali, del 9,3 negli internazionali. E le merci dovrebbero passare da 18 mila a 24 mila tonnellate in cinque anni. Per il personale c'è [illegible] garanzia del mantenimento dei livelli occupazionali, anche se occorrerà razionalizzare e riallineare i costi a quelli europei.

[illegible]

Sfrondato [illegible] ripulito [illegible] «platano [illegible] Napoleone»

[illegible] E' [illegible] perfette condizioni [illegible] «platano di Napoleone», il monumentale albero alla periferia Sud della città, alto 35 metri, lungo la strada statale 10 che porta a Spinetta Marengo e ai luoghi della celebre battaglia. Il platano (nella foto) è stato «sfrondato» in questi ultimi tre giorni anche dei numerosi rami secchi che minacciavano di cadere sulle auto in transito sulla statale e sulla vicina tangenziale. La leggenda vuole che Napoleone dopo la battaglia del 14 giugno 1800 abbia legato il suo cavallo al platano. In realtà, l'albero venne messo a dimora soltanto nel 1815 per iniziativa di [illegible] nobildonna alessandrina che voleva ricordare [illegible] presenza [illegible] città del Bonaparte.

Morto a 92 anni Il «capitano Bruno»

NOVARA. E' morto a 92 anni Albino Calletti, il «capitano Bruno» che è stato fra i protagonisti della Resistenza nel Novarese e [illegible] Valsesia. L'ha colpito un'ischemia. Calletti era stato sul fronte russo, poi fra il '43 e il '45 aveva partecipato alle più importanti azioni della lotta partigiana. Il corteo funebre partirà lunedì alle 15,30 dalla sua casa di Castelletto Ticino

Vendeva pesce vietato Pescatore denunciato

VERBANIA. Ha pescato nel Lago Maggiore oltre 330 chili di lavarelli pesci dal '36 dichiarati non commestibili e ha cercato di venderli, ma è stato denunciato dalla GdF. E accaduto a Sesto Calende, dove si trova un'azienda che il pescatore aveva contattato per smerciare [illegible] pesce. Erano stati pescati nelle acque di Oggebbio, dove già nei mesi scorsi la Guardia di Finanza aveva sequestrato 150 chili di pesce vietato.

E Cuneo inventa il cimitero dei pc

CUNEO. Nell'era dell'e-commerce e di Internet «no stop» l'aggiornamento dei computer crea il problema dello smaltimento dei vecchi personal non più aggiornati. Così a [illegible] come a Borgo sono nati i cimiteri dei computer. Li ha istituiti l'Azienda cuneese per lo smaltimento rifiuti, che raccoglie anche televisori e prodotti per l'informatica in genere. I pezzi possono essere portati dai privati (gratis) e dalle aziende (costo 1000 lire a kg). Il materiale viene inviato in una ditta specializzata a San Marino che provvede a smontare la componentistica elettronica. Per il momento nelle [illegible] cuneesi [illegible] già stati conferiti quasi 10 mila televisori e computer. E ora si pensa anche a raccogliere i fotocopiatori

I LUOGHI DELLA MEMORIA SOLO GLI STRANIERI CHIEDONO DEL POETA

La stanza 346 dell'Hotel Roma è rimasta come allora, anche il telefono. In primo piano il direttore Alessandro Comoletti

Nell'elegante albergo di piazza Carlo Felice dove 50 anni fa lo scrittore si uccise è la sensibilità dei proprietari [illegible] mantenere vivo il ricordo: la stanza è ancora come allora

L'ingresso dell'Hotel Roma, oggi «Roma Rocca di Cavour», in piazza C. Felice

«Pavese, chi era costui?»

All'Hotel Roma cercano Verdone

Claudio Giacchino

Gli italiani, in genere, domandano: «Scusi, è questo no? l'hotel in cui hanno girato il film "I due carabinieri" con Montesano e Verdone?» e, alla risposta affermativa si danno di gomito «Visto che avevo riconosciuto la facciata, la hall».

Gli stranieri, invece, domandano: «E' qui, vero? che si [illegible] ucciso Cesare Pavese?» e molti chiedono di poter visitare la camera in cui lo scrittore diede addio alla vita nella notte tra il 26 e il 27 agosto di cinquanta anni fa.

La richiesta è sempre esaudita, cicerone spesso è Alessandro Comoletti, il direttore del «Roma Rocca di Cavour» di piazza Carlo Felice, uno dei più signorili alberghi cittadini. E anche, tra i più antichi dato che l'arte dell'ospitalità è praticata nell'austero palazzo dal 1854 quando fu inaugurato [illegible] «Roma». Così, Comoletti scorta all'ascensore chi è interessato a Pavese, sale al terzo piano, l'accompagna lungo il corridoio sino in fondo, alla camera d'angolo contrassegnata dal numero 346 la cui finestra s'affaccia su piazza Paleocapa.

Qui, l'autore del «Mestiere di vivere», dei «Dialoghi con Leucò» e [illegible] altre opere che hanno entusiasmato generazioni di lettori e affascinano anche i giovani di oggi, qui Pavese [illegible] suicidò con i sonniferi. La sensibilità della proprietà dell'hotel ha salvato la stanza: le periodiche ristrutturazioni hanno avuto rispetto dell'ultimo luogo della vita di Pavese, lasciandolo [illegible] com'era in quel caldo weekend di mezzo secolo fa: anche allora il 26 e il 27 agosto erano [illegible] sabato e [illegible] domenica, anche allora faceva molto caldo, 33 gradi la massima, 28 la minima.

«Letto, testiera, scrittoio, sedia e poltrona [illegible] sono quelli del 1950 - dice il direttore-cicerone -. Naturalmente, restaurati in maniera da garantire il massimo confort. Anche il colore della tinteggiatura è uguale all'antico: per le altre camere si sono scelte tonalità più calde, vive, moderne, qui abbiamo conservato quella post-guerra, beige. Ovviamente, [illegible] stati rifatti tutti i sanitari, però il lavandino è rimasto dov'era allora, a fianco dell'ingresso, fuori dal bagno.

Non sono [illegible] toccati il lampadario e il telefono. Un grosso apparecchio nero, di bachelite, di quelli a muro come si vedono ormai solo nei film ambientati negli Anni Cinquanta. Apparecchio con la grande rotella nera dei numeri, la pesante cornetta. Ecco, proprio il telefono, così anacronistico, così fuori dal tempo in un hotel ultramoderno, è il dettaglio che più colpisce, attira l'attenzione. «Più d'un cliente trasecola quando lo vede [illegible] come la maggior parte ignora il legame che unisce il "Roma" a Pavese, invariabilmente spieghiamo che la camera [illegible] ha [illegible] vetusto telefono perché eccetera eccetera. Va da sé che l'apparecchio a muro ha tutte le funzioni di uno comune, attualissimo, da tavolo anche se è logico che usarlo significa compiere gesti ormai inconsueti come sollevare la cornetta, comporre il numero girando la ruota».

Sono molti gli ospiti che chiedono [illegible] dormire nel letto sul quale morì lo scrittore? «No. Per lo più, vogliono vedere la stanza, solo un professore giapponese venuto per studiare e tradurre l'opera pavesiana chiese anche di abitarla».

E quelli che ci capitano per caso, che cosa dicono una volta saputo, grazie alla spiegazione sul telefono nero a muro, che è la camera di un artista suicida? «Nulla, a molti il nome di P[illegible] dice poco». Così, per la clientela italiana il «Roma» continua a essere l'albergo dei «Due carabinieri» Montesano e Verdone.

Chissà, forse presto [illegible] sarà anche di Dario Argento perché il re dell'orrore vi ha girato alcune sequenze del nuovo film.

La ricorrenza del cinquantenario della morte di Cesare Pavese è l'avvenimento che inaugura il Gonzane Festival che, questa sera alle 21, proprio nella casa natale (foto) dello scrittore a Santo Stefano Belbo, mette in scena lo spettacolo «Dialoghi» tratto dal romanzo «Dialoghi con Leucò» pubblicato nel 1947, quello stesso volume su cui Pavese firmò il suo addio. L'allestimento è di Assemblea Teatro, secondo l'interpretazione del regista Renzo Sicco di alcuni dei [illegible] dialoghi in cui gli dei e gli eroi della Grecia classica intervengono sulle umane relazioni, sul carattere del destino e l'irrevocabilità della morte.
A far da cornice la musica [illegible] Vittorio Nocenzi del Banco del Mutuo Soccorso. Seguirà alle 22,30 all'Agriturismo Giacinto Gallina una «veglia letteraria» su «Cesare Pavese, un bilancio 50 anni dopo», con gli interventi di Lorenzo Mondo, Marziano Guglielminetti, Giovanni Tesio e Ernesto Ferrero.

Taglia [illegible] un milione sul killer dei gatti

OVADA. Un milione di ricompensa a chi fornisce indicazioni per trovare l'avvelenatore di sei gatti, morti l'altro ieri a Casaleggio Boiro, paesino delle [illegible] ovadesi. L'ha deciso l'Enpa di Ovada, che ha fatto affiggere manifesti in zona. I gatti si sono sentiti male dopo aver mangiato il cibo contenuto in alcu[illegible] ciotole; anche [illegible] micio, che aveva mangiato da una ciotola, è stato trovato morto

Si compra in banca il «Gattinara docg»

GATTINARA. Il Gattinara «docg» '97 delle migliori [illegible] del ventesimo secolo, si compra in banca. I 3.885 lotti di sei bottiglie ciascuno della cantina «Sergio Gattinara» si possono prenotare e acquistare soltanto alla Banca di Roma, al prezzo fisso (consegna a [illegible] compresa) di 175 mila lire. Il vino, che deve invecchiare tre anni, verrà imbottigliato solo nei prossimi mesi e sarà disponibile per le feste di Natale

Sempione riaperto sulla strada vecchia

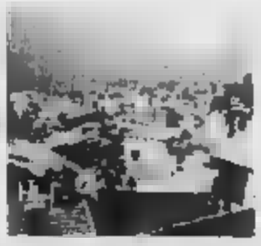
DOMODOSSOLA. A distanza di quattro giorni dalla frana che, precipitando lunedì notte su una galleria paramassi aveva interrotto la statale del Sempione, ieri è stato ripristinato il collegamento fra l'Italia e la Svizzera. Gli operai della ditta Poscio di Villadossola hanno lavorato ininterrottamente per sistemare la vecchia strada che corre accanto alla galleria danneggiata e consente di bypassare la frana. Un intervento rapido e tempestivo che elimina i disagi di molti turisti costretti a lunghi itinerari alternativi per raggiungere la Svizzera. Ci vorrà del tempo per rimettere in sicurezza la galleria danneggiata che dovrà anche [illegible] essere allungata a monte ed a valle

[illegible] violentate Forse c'è una pista

BIELLA. Anziane violentate, c'è una pista che conduce ad Alessandria, con [illegible] caso-fotocopia di quelli accaduti nel Biellese. Il procuratore capo Ugo Adinolfi ed i suoi collaboratori stanno vagliando attentamente la possibilità di collegamento tra la vicenda di Litta Parodi e quanto accaduto [illegible] provincia. L'ultima aggressione è avvenuta la scorsa settimana a Mottalciata.

Terremoto, 7 miliardi di danni alle chiese

ASTI. Sette miliardi di danni alle chiese di cinque comuni colpiti dal terremoto: Quarto Superiore, Mombaruzzo, Bruno e Bergamasco in provincia di Asti e Solero, in provincia di Alessandria. Le verifiche sono state effettuate da gruppi di esperti per la valutazione dei danni subiti dal patrimonio architettonico. Nei prossimi giorni [illegible] stilata la lista definitiva dei danni



A Saint Vincent [illegible] la guerra agli sporcaccioni

SAINT-VINCENT. L'amministrazione comunale di St-Vincent dichiara guerra ai maleducati. Il sindaco Mario Borgio ha [illegible] un'ordinanza, che entrerà [illegible] vigore lunedì con [illegible] quale [illegible] previste multe ai possessori di cani che sporcano strade e marciapiedi e a chi getta mozzi [illegible] in terra. Delegati al controllo del rispetto dell'igiene sono i vigili urbani, che hanno già ricevuto dal sindaco l'invito alla «tolleranza zero». Ai proprietari di quei cani sorpresi a sporcare strade e marciapiedi sarà verbalizzata una multa da 100 mila lire, 50 mila lire se il proprietario è sprovvisto di attrezzature idonee alla pulitura e 35.360 lire per chi getta mozzicone a terra.

[illegible]GRAMMI RTL TORINO

TO 99.400 MHz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 6.30 Oroscopo. 7.30 Sport. 8.30 Lavoro Concorsi. 9.30 Sanità Salute Bellezza. 10.30 Borsa; 11.30 Folklore. 12.30 Città Storia Vie. 13.30 Sport. 14.30 Musica. 15.30 Spettacolo. 16.30 Appuntamenti. 17.30 Oroscopo. 18.30 Economia Lavoro. 19.30 Sport. 20.30 Sport. 8-11 Abbonatevi quotidiano. 6.05 Previsioni del Tempo. 6.25 Prima Pagina. 6.40 Rassegna Stampa. 6.50 Viabilità. 7.50 Polizia Stradale. 8.05 Prima Pagina 20 anni prima. 8.50 Viabilità. 9-12 Musica e notizie. 9.10 Previsioni del Tempo. 9.50 Viabilità Aeroporto. 10.10 Previsioni del Tempo. 11.00 Viabilità Ferrovie. 12-15 Musica e Notizie. 12.10 Temperature. 13.50 Viabilità Polizia Municipale. 15-18 Musica e Notizie. 15.10 Previsioni del Tempo. 15.50 Viabilità Ferrovie. 16.50 Viabilità Polizia Municipale. 17.10 Previsioni del Tempo. 18-21 Abbonatevi Quotidiano, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale

RIENTRO VACANZE

DAL 21 AGOSTO AL 3 SETTEMBRE

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
OVADA (AL)
BIELLA
VIGLIANO BIELLESE (BI)
Centro Commerciale Vigliano
MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO)
Centro Commerciale Le Alpi
VERBANIA

bennet

UN MONDO DI BENE

CARTA BENNET CLUB

CARTA BENNET CLUB MONEY

Gratuita
Rilascio e Utilizzo immediati
Sconti
Raccolte Punti
Utili Convenzioni

Tutti i vantaggi della Carta Bennet Club in più pagamento con un unico
IL 10 DEL MESE SUCCESSIVO

OFFERTA VALIDA DAL 21 AGOSTO AL 3 SETTEMBRE 2000 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE. OFFERTA VALIDA SOLO PRESSO I PUNTI VENDITA ADERENTI ALL'INIZIATIVA. SALVO DIVERSA INDICAZIONE I PREZZI SONO COMPRENSIVI DI IVA E DI ALTRE IMPOSTE SECONDO LE NORME VIGENTI. PER QUANTO NON ESPRESSAMENTE INDICATO VALGONO LE NORME DI LEGGE. AUTORIZZAZIONE MINISTERIALE N. 1/C DEL 19/01/1980 AI SENSI DELL'ART. 8/LEGGE 80 DEL 19/01/1980 IN DATA 16/07/

LA STAMPA
PAGINA 31 SABATO AGOSTO 2000

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252/ 0141 592768, FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80 TELEFONO 0141 351011 FAX 0141 356014

AT
Il Reale
Per il tuo pranzo veloce del mezzogiorno...
IL SELF-SERVICE DEL REALE
P.zza Alfieri, • ASTI

L'annuncio del responsabile del dicastero dei Lavori pubblici alla Fiera nel capoluogo della Granda

Il ministro Nesi: «L'Asti-Cuneo si farà»

Ieri sera visita ad Annone colpito dal sisma

Il ministro Nerio Nesi ha visitato Annone

Gianpaolo Marro
CUNEO

«La Asti-Cuneo? Il finanzia[mento] ottenuto e i tempi saranno mantenuti. In queste estate sono stato in moltissime regioni, dal Veneto alla Sicilia. Ho constatato che il sistema stradale italiano è indietro rispetto ad altri paesi europei. [Si] deve recuperare in [pochi] brevi, ma [non] facile, anche per via di leggi e leggine. Ci sono progetti decisi nel '97 che soltanto oggi arrivano al Consiglio dei ministri».

C'era grande attesa ieri all'inaugurazione della Fiera d'Estate di Cuneo per sentire «in diretta» [il] ministro [dei] Lavori pubblici Nerio Nesi il punto sul nuovo collegamento. L'impegno è stato ribadito: Nesi è arrivato nella capitale della Granda accompagnato dall'amministratore delegato dell'Anas, Giuseppe D'Angiolino, dal commissario ad acta dell'Asti-Cuneo, Carlo Bartoli e dai responsabili della Direter.

«E' significativo che [il] ministro abbia inaugurato [la] Fiera nella sua nuova sede - ha detto il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia -. Proprio qui [arri]verà la bretella di collegamento con la At-Cn. Vogliamo finalmente ottenere la tanto attesa accessibilità al nostro territorio».

«Oggi - ha detto, il commissa[rio] Carlo Bartoli - si sta lavorando al lotto 1/1 a Massimini, ancora sotto competenza Satap. Cinque lotti entro fine settembre, inizio ottobre [sono] sottoposti alla conferenza dei servizi, mentre per due [è] ancora la progettazione definitiva. Si tratta dell'1/5 che riguarda la parte terminale [di] Cuneo [c'è] questione legata alla viabilità locale) e il 2/5 ad Alba (ci sono viadotti da allargare)».

[Nel]la serata il ministro ha raggiunto Castello D'Annone, [su] invito del sindaco, Alessandro Valenzano. Il paese [è] tra i più colpiti dal terremoto di lunedì sera: [una] ventina di famiglie sono state fatte sgomberare e le abitazioni dichiarate inagibili.

L'ADDIO A ENRICA JONA

Sepolta al cimitero ebraico

Ultimo saluto ieri pomeriggio a Enrica Jona, 90 anni, ex insegnante di lettere, consigliere comunale e sopravvissuta al lager nazista di Auschwitz. Ad accompagnarla nell'ultimo viaggio verso il cimitero ebraico, il gonfalone del Comune di Asti, amministratori e alcuni studenti

Tra Asti e Milano

La Finanza sequestra falsi Pokemon

ASTI. Dopo le borsette, le t-shirt, i foulard e altri capi griffati, adesso i falsari hanno spostato la loro attenzione anche sui gadget ispirati alla serie televisiva per bambini «Pokemon».

Lo ha scoperto la Guardia di finanza del Nucleo di polizia tributaria di Milano che ha sequestrato 2650 mila pezzi contraffatti. L'operazione ha riguardato anche le province di Asti, Cuneo, Varese, Bergamo e Lodi.

Le indagini erano partite ad aprile durante alcuni accertamenti in un'azienda di Asti. Era stato scoperto il traffico di Pokemon falsificati in Italia e importati dalla Cina con documentazione equivoca [f. b.]

Ad Asti entra in attività uno speciale nucleo di tecnici. Chiuso da oggi il municipio di Castagnole Monferrato

Terremoto, radiografia dei danni

Slitta la dichiarazione di stato di calamità

Enrica Cerrato
Fulvio Lavina
ASTI

L'ufficializzazione era attesa per ieri: ma [il] Consiglio dei ministri [è] stato impegnato nella discussione dei provvedimenti contro la pedofilia. Così la dichiarazione di stato di calamità per le [sei] terremotate. «Ma dalla segreteria del Consiglio dei ministri - ha fatto sapere ieri il senatore Giovanni Saracco - mi hanno assicurato che la dichiarazione sarà [il] più presto firmata e che non ci sono problemi al proposito». Con lo stato di calamità potranno arrivare alle zone colpite una serie di provvidenze: molto attese nelle decine di comuni dove in questi giorni continua il bilancio dei danni. Un lavoro che ogni giorno [porta] nuove sorprese. Intanto ad Asti lunedì sarà attivato il «Nucleo comunale [di] soccorso», che, come ha annunciato il sindaco Luigi Florio si [occuperà] in particolare «della verifica statica degli edifici pubblici e privati, interventi di emergenza e informazioni alla cittadinanza». Con l'ufficio, che ha sede in municipio, ci si può mettere in contatto telefonando ai numeri 0141. 399294 - 399295 fax 0141. [---] dal lunedì al venerdì (9 - 14 e 15 - 16). O all'Urp 0141. 399399 dal lunedì al venerdì (9 - 14 e 15,30 - 18), sabato (9 - 12,30) e alla Polizia municipale (24 ore su 24) 0141.399350 - 399352 fax 0141.598559.

[---] A[---]

LE. C'è un piccolo nucleo di vigili [del] fuoco che sta girando le zone colpite dal terremoto [con] un preciso obiettivo: rendere agibili, dove è possibile, monumenti e chiese e insieme raccogliere dati (immediatamente inseriti in [un] sito internet), sullo stato di queste strutture, a disposizione per la Sovraintendenza.

Sono gli uomini del gruppo alpinistico-speleologico d[ei] vigili [del] fuoco (Saf): ieri erano al lavoro nella chiesa monumentale di Pontanile, il santuario di San Giovanni Battista, una delle parrocchiali più impo[rtanti] dell'Astigiano. Appesi ad una corda sotto al cupolone, ad oltre 20 metri di altezza, facevano cadere dal soffitto l'intonaco [pericolante] dal [tetto] ma non completamente staccato. Un lavoro difficile, affidato a Massimo Ferreri, Danilo Guglielminetti e Luciano Bandoli, veterani in questo genere di operazioni.

«Le tecniche - spiega l'architetto Franco Sasso, vicecomandante dei vigili del fuoco di Asti che insieme al capogruppo Dante Pirone [sta] seguendo le operazioni - sono le stesse che usammo ad Assisi nel dopo terremoto. Il nostro [com]po, dopo aver escluso pericoli nella struttura che ne comprometterebbero l'agibilità, è fare piccoli ma sostanziali interventi, tali da consentirne l'utilizzo». Per questi «angeli volanti» delle cattedrali, forse l'intervento apparirà piccolo, [ma] vederli penzoloro lassù, nel vuoto, [fa] una certa impressione. Il lavoro, nel Nicese è coordinato [dal] centro operativo misto che fa capo al sindaco di Nizza Flavio Pesce. Il gruppo alpinistico-speleologico, in questi giorni ha lavorato a Castelnuovo Belbo, Bruno e dopo Fontanile ha proseguito per Mombaruzzo. Qui, le chiese sono [due] e tranne quella di frazione Bazzana, tutte danneggiate in modo serio. Grava la situazione di Sant'Antonio Abate, splendido edificio del '300, in cui gli «angeli volanti» hanno ripulito gli intonaci pericolanti e sanato la crepa più evidente. In modo di poter riaprire la chiesa al culto. Altre lesioni [sono] state riscontrate a S. Maria [Mad]dalena, alla chiesa di borgata Stazione, di Casalotto e di San Marziano. Quest'ultime già in gravi condizioni di degrado prima del sisma. Chi naviga [in] internet potrà seguire passo passo i progressi del gruppo Saf collegandosi a htpp: 195.223.22.62

I vigili del fuoco «volanti» all'opera sulla cupola di Fontanile

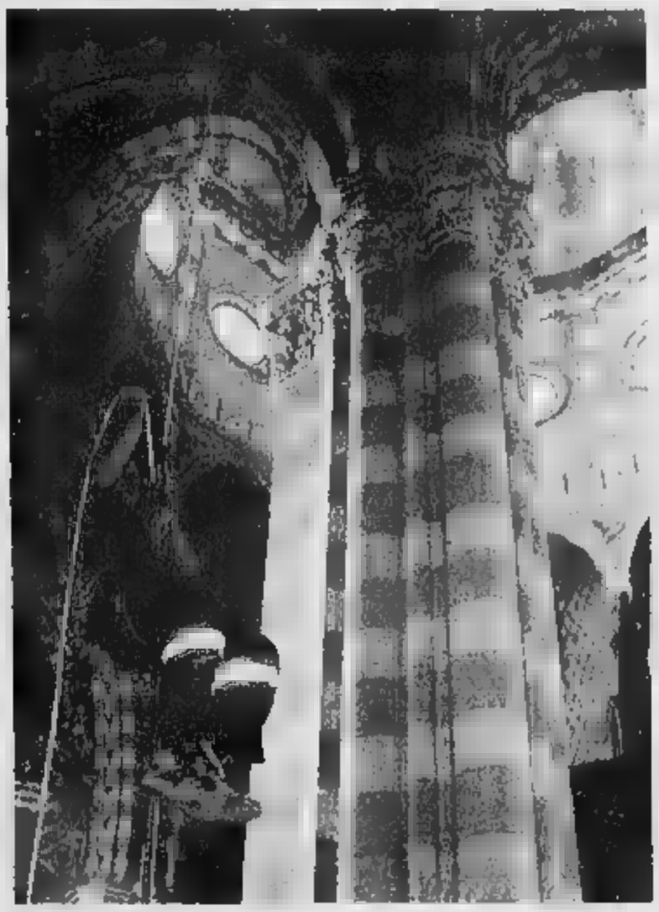
PORTACOMARO. Il sindaco Idalo Ra[vazzi] ha emesso l'ordinanza di sgombero di un'abitazione in via san Fantino, che avrebbe riportato gravi lesioni strutturali durante il sisma di lunedì. Evacuata Ernesta Nebiolo, unica abitante dell'edificio.

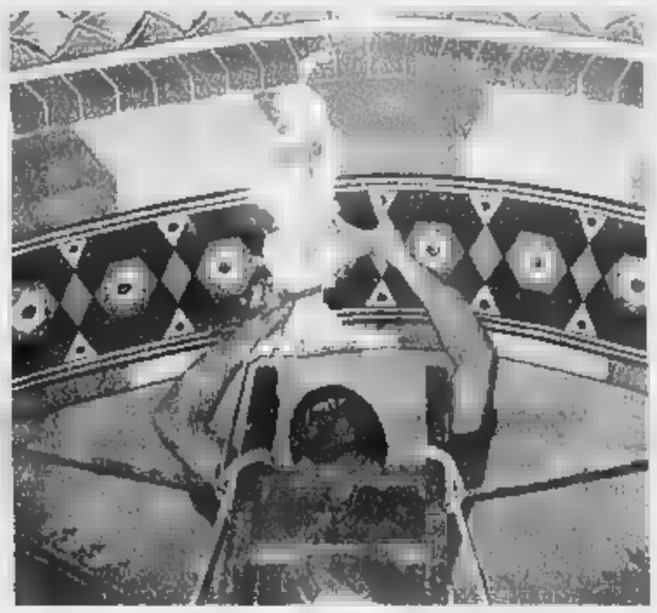
ROCCHETTA TANARO. Sono iniziati ieri i primi interventi di recupero del campanile della confraternita di santa Caterina. Nell'edificio che sorge in via Roma, saranno trasferite le funzioni religiose a partire da un matrimonio previsto per domani. La chie[sa] parrocchiale in piazza Italia [è] infatti dichiarata inagibile. «La torre campanaria di santa Caterina dà su [via] Mazzini che abbiamo precauzionalmente chiuso al traffico - spiega il sindaco di Rocchetta Sergio Alberti -. Sarà [resa] in sicurezza con una serie di puntelle».

CASTAGNOLE MONF. Chiusura forzata, da questa mattina, per il municipio: il provvedimento, deciso per problemi di sicurezza, è a tempo indeterminato. Il sinda[co] Lidia Bianco e i nove addetti saranno al lavoro nella scuola.

Sono stati i vigili del fuoco a disporre l'evacuazione del palazzo comunale dopo che la soprastante Confraternita dell'Annunziata è stata dichiarata inagibile (insieme alla vicina parrocchiale di San Martino): il terremoto, che a Castagnole ha già costretto 26 persone a lasciare le proprie case, ha reso la navata pericolante. Sono invariati i numeri telefonici: 0141-292.123/292.421 ([fax]).

IL QUESTIONARIO SUL TERREMOTO A PAGINA 33





Un lettore ricorda

Anche nell'ottobre 1943 la terra aveva tremato

[Nella] foto grande a sin. e in alto a ds. i vigili del fuoco all'interno della cupola di Fontanile (foto piccola l'esterno). A fianco davanti alla chiesa di Mombaruzzo
GIULIO MORRA

Pippo Sacco

ROCCA D'ARAZZO. Il terremoto di lunedì ha riportato alla mente di molti astigiani esperienze difficili da dimenticare. Un lettore de «La Stampa», Eligio Fassio, agricoltore in pensione che vive a Santa Caterina di Rocca d'Arazzo dove è nato 73 anni fa e dove la sua famiglia dalla [fine del 1900] gestisce il bar ristorante con rivendita di giornali, ha ancora vivo il ricordo di [57] anni or sono; alle 13 di sabato 7 ottobre 1943 il terremoto accompagnato da un forte boato fece tremare il tavolo dove stava pranzando con la famiglia e fece spostare la madia.

«Alle 8 di quella sera - ricorda Fassio - ero dalla fidanzata Anna, ora mia moglie, quando avvertimmo un'altra scossa, più forte di quella di questo lunedì. Sentimmo ancora dei colpi fortissimi, gli animali sembravano impazziti, vedemmo anche dei lampi violetti (forse erano i fili elettrici che si toccavano) ed il cielo sereno improvvisamente si rannuvolò».

«Quella sera - prosegue il racconto - mio padre stava torchiando le uve e rischiò di restare imprigionato in cantina per la caduta di calcinacci causata da grandi crepe nella volta. Eravamo in guerra ed in un primo momento pensammo che fosse esplosa la polveriera di Annone o che fosse stato colpito un vagone di munizioni che sostava in stazione».

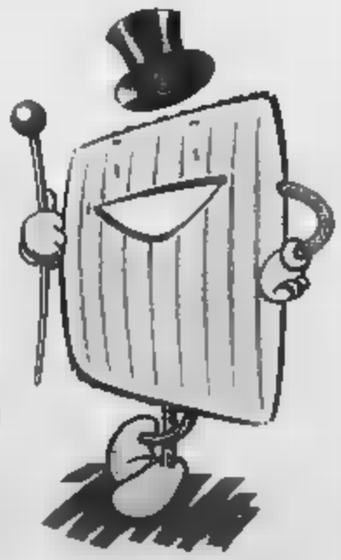
Tutti quella notte dormirono all'aperto sui carri agricoli coperti con teloni. «Quel terremoto - conclude Fassio - provocò molta paura perché le scosse, benché leggere e ad intervalli di dieci-quindici giorni, continuarono addirittura per mesi, fino a marzo dell'anno successivo».

APPUNTAMENTI

[---] E [---]

Fine settimana ricco di appuntamenti A Castagnole concerto dei Nomadi (foto) Jimmi Villotti a Vinchio grigliate e feste nei paesi

SERVIZI ALLE PAGINE 34 E 36

PUNTO VENDITA AL PUBBLICO
grissini
pasticceria
torte gelati
siamo aperti tutto il mese di agosto
burdisso
RORETO DI CHERASCO
Strada Statale Fossano - Bra
Domenica mattina aperto


Oggi un'altra tappa del viaggio alla scoperta di rioni e Comuni del Palio

San Martino punta su baby Pes

Cognome impegnativo per un fantino di 20 anni

la scheda
DEI BIANCOVERDI

RETTORE: Antonio Caviglia
FANTINO: Dino Pes, 20 anni, esordiente ad Asti. Ha corso a Siena per la prima volta in occasione dell'ultimo Palio dell'Assunta di Siena (16 agosto), ingaggiato dalla contrada della «Giraffa» Correra con un cavallo della scuderia di Gigi Bruschelli
TEMA DEL CORTEO: I festeggiamenti giubilari del 1350
ALBO D'ORO: il Palio: 1984 (fantino «Aceto») e 1985 (Mario Cottone), 1968 quinto (Umberto Simonazzi), 1969 secondo (Lazzaro Beligni), 1971 terzo (Sergio Ruiu), 1972 terzo (Renato Magarì), 1974 quinto (Riccardo Acostal), 1978 quarto (Cosimo Schiavone), 1980 secondo (Ruiu), 1981 quarto (Ruiu); 1982 quarto (Ruiu), 1983 quarto (Ruiu), 1991 terzo (Massimo Donatini), 1993 non ha corso la finale per infortunio al cavallo, 1995 settimo (Claudio Bandini), 2000 nono (Francesco Ciani)
RETTORI dal 1967 al 1974 (L. Erobet), 1975-76-77-78-79 (M. Scassa), 1980-81-82 (G. Martinetti), 1983-84 (Elio Ruffa), 1985 (Italo Molotti), 1986-87 (Bruno Binello), 1988-89 (Luigi Chionetti), 1990-91 (Mario Scassa), 1992 (Luigi Chionetti), 1993 (Elio Ruffa), 1994-95-96 (Marco Amerio), 1997-98-99 (Bruno Binello), 2000 (Antonio Caviglia)
IL RIONE NEMICO: tutti

Franco Cavagnino

Grandi fantini hanno indossato il giubbetto bianco-verde di San Martino-San Rocco. Basti pensi a Sergio Ruiu «Il professore» che portò il borgo in finale in cinque edizioni tra il 1971 e l'83. Miglior risultato il secondo posto nel 1980. Anche Lazzaro Beligni «Giove», oggi rispettato cavallante a Siena, corse per San Rocco nel 1969, piazzandosi dietro al vincitore. Ma nello storico rione di Asti come potrebbero dimenticare «Aceto» e Mario Cottone? Per due anni consecutivi fecero sognare i borghigiani, vincendo altrettante edizioni. Andrea De Cortes, con il cavallo «Sotto», un baio di 4 anni, portò il drappo nel 1984 quando aveva già alle spalle dodici successi a Siena. Lo chiamavano il «re» e lui si vantava di possedere una corona d'oro regalatagli dai contradaioli dell'Oca nel 1973. Aceto, con il suo viso da scugnizzo, sembrava ritagliato su misura per questo rione popolare. Come Mario Cottone che l'anno dopo fece sfilare i colori bianco-verdi sul traguardo davanti a tutti e soprattutto davanti a lui, «Aceto» (secondo con il 3T) vincitore della Carriera del Palio. Il cavallo si chiamava «Olivoli-Olivola» in ossequio allo sponsor Sisclo.

Quest'anno il comitato ha pescato in Toscana un giovanissimo con un cognome impegnativo: Pes. E' Dino, omonimo dell'ottovolte vincitore della corsa senese, Giuseppe Pes «Il pesse». Ha 20 anni e dicono sia molto bravo. Ad agosto ha partecipato al suo primo Palio di Siena per la contrada della «Giraffa» con il mannello di «Velluto». Ad Asti partirà in cavallo della scuderia di Gigi Bruschelli «Pes (Giuseppe), Bruschelli, Bucefalo - sottolinea il rettore Antonio Caviglia - sono tra i migliori, ma anche i più costosi. Noi puntiamo su di un giovane alla prima uscita ad Asti e confidiamo nella sua grande voglia di mettersi in mostra. Fare bene è nel suo interesse». Caviglia è da trent'anni nel comitato Palio di San Martino-San Rocco, ma solo quest'anno è approdato alla carica di rettore, «un ruolo molto più difficile perché bisogna mediare all'interno del comitato». Comitato che, ricorda, può contare su un discreto numero di giovani; il rione viene informato delle iniziative con lettere spedite a domicilio, nella speranza di smuovere un po' l'attenzione. «Purtroppo il Palio di Asti potrebbe avere un seguito maggiore - prosegue Caviglia - se la città disponesse di una pista». A quando San Martino ripeterà le imprese di «Aceto» e Cottone? «Prima possibile - afferma Caviglia - Sono passati molti anni. E' quasi ora».

Aceto portato in trionfo in campo del Palio dopo la vittoria del drappo (atteso da 50 anni) nel settembre 1984. A fianco l'attuale rettore dei biancoverdi Antonio Caviglia

Scopri il Tuo Borgo

MA DOV'E' QUESTA DATA?

Oggi i lettori de «La Stampa» sono chiamati a risolvere il «rebus» dei quattro numeri. In quale rione o Comune, tra quelli che partecipano il Palio di settembre, si trova la data riprodotta sul tagliando numero 4 che pubblichiamo oggi? E' un nuovo appuntamento con «Scopri il tuo borgo» il concorso de «La Stampa» abbinato alla manifestazione del 17 settembre. Ogni giorno, lunedì escluso, i lettori troveranno un coupon con una foto quiz che riproduce scorci o particolari sempre visibili dalla pubblica via. Ai lettori il compito di indovinarli.

FOTO N. 4 AUT MIN RICH SCADE IL 30 SETTEMBRE 2000

- S.SECONDO
- S. MARTINO - S. ROCCO
- S. CATERINA
- TORRETTA
- S. SILVESTRO
- VIATOSTO
- 3T
- CATTEDRALE
- S. LAZZARO
- S. PAOLO
- S. MARIA NUOVA
- S. PIETRO
- DON BOSCO
- S. MARZANOTTO
- S. DAMIANO
- MONTECHIARO
- CANELLI
- MONCALVO
- NIZZA MONFERRATO
- BALDICHIERI
- CASTELL'ALFERO

IN QUALE RIONE, BORGO O COMUNE SI TROVA IL PARTICOLARE FOTOGRAFATO?

Segnare con una crocetta, nell'elenco a lato, la vostra risposta

Cognome _____
Nome _____ Età _____
Indirizzo _____
Tel. _____ CAP _____
Località _____

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente al concorso in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. Il trattamento dei dati, di cui Le garantiamo la massima riservatezza, è effettuato al solo fine di consentire la Sua partecipazione all'estrazione dei premi in palio. I Suoi dati, pertanto, con l'eccezione di quelli dei vincitori, non saranno comunicati o diffusi a terzi.

REGOLAMENTO

1. Questo tagliando, per indicare il borgo o la località in cui si trova il particolare fotografato, sarà pubblicato ogni giorno (escluso il lunedì) fino al 15 settembre. La fotografia cambierà quotidianamente. In tutto saranno pubblicate 21 fotografie, una per ciascun borgo o località.
2. I tagliandi, debitamente compilati, dovranno essere inviati a: «SCOPRI IL TUO BORGO» VIA [illegible] oppure imbucati nelle apposite urne collocate presso: REDAZIONE LA STAMPA - VIA DE GASPERI 2 - ASTI ANDRONE DEL MUNICIPIO - PIAZZA SAN SECONDO - ASTI CAFFE' DEGLI ARTISTI - VIA TEATRO ALFIERI 1 - [illegible]
3. I premi saranno estratti a sorte fra tutti i tagliandi con risposta esatta pervenuti entro le ore 14 di sabato 30 settembre.
4. Non sono ammesse fotocopie del tagliando e sono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa e loro familiari.

I PREMI

1 [illegible] 1.2

100 OROLOGI [illegible] PERSONALIZZATO "LA STAMPA"

365 [illegible] (per una persona) da consumarsi al Caffè degli Artisti - Via Teatro Alfieri 1 - Asti

30 CASSETTE PRODOTTI SACLA' ognuna composta da 16 pezzi

50 CONFEZ. BERSANO-RICCADONNA ognuna composta da 2 bottiglie

In collaborazione con: Riccadonna, Carelli & Scavino, Asti, Sacla'

Domani gare a pelo

La Valmaggiore sumiana in pista i big della corsa

Quattro batterie con trentadue fantini al canapo e finale a otto: questi i numeri del «Trofeo delle Pro loco» che si disputa domani sulla pista di Valmaggiore a Callianetto. Il via alle 16,30. Organizzano Comune e comitato Palio di Castell'Alfero, Associazione sportiva corse cavalli e sezione Ana di Callianetto. Si sono iscritti tra gli altri Beppino Pes, Buccefalo, Gian Luca Scaglione, Massimo Columbu, Claudio Bandini, Alessandro Ciani, Gregory Baldarelli, Giuseppe Orto, Martin Bellestrero, i fratelli Tizzano e Giampiero Rotteri, Franco Cosa, Stefano Chiapello.

I cantoni: Borgo Punta, Fiumano Pastori, Bruno Molle Gianfranco Bergamaschi, Marco Gatti, Vincenzo Ascolese, Andrea Mori, Fabrizio Gonella, Marco Molinaro, Giorgio Gormolli, Stefano Di Meo, Alessandro Massolo, Loris Armosino, Marco Savino, Crocetto Foglia, Enrico Feltri, Mariano Aresu.

Accedono alla finalissima i primi due classificati di ogni batteria.

Giovedì sera in mille al comizio del senatur

Dopo Bossi la Lega discute di Asti-Cuneo

E' arrivato puntuale alle 21,30, dieci minuti dopo ha iniziato a parlare e ha smesso quando erano quasi le 23. Un fiume di parole che hanno toccato molti argomenti: dalla famiglia all'inflazione, dall'immigrazione al decentramento dei poteri, fino alle pensioni.

Umberto Bossi, segretario nazionale della Lega nord, giovedì sera ha aperto la festa provinciale del Carroccio. Davanti al palco, allestito al circolo «Bruscoe» di San Marzanotto piano, almeno un migliaio di persone molti leghisti, ma anche tanti volti della vita politica locale, come Giorgio Galvagno, Maurizio Dania, Salvatore Ingrasci.

Ad accogliere Bossi (che si è poi fermato a cena), oltre alla dirigenza locale (e segretari provinciale Tagni e comunale Calosso) anche il consigliere regionale Claudio Dutto e il segretario regionale e sindaco di Acqui Dino Bosio. La festa continua domani con un dibattito su «Immigrazione e criminalità» alle 18 e l'intervento alle 21 del deputato Mario Borghezio. Oggi la festa prosegue con un dibattito, alle 18, su «Asti-Cuneo quando e come?», con il consigliere Claudio Dutto, presidente della Commissione regionale trasporti (sono stati invitati i sindaci dei comuni interessati). Alle 21,30 intervento del sindaco di Acqui Dino Bosio. Durante tutta la serata, saranno aperti gli stand di produttori locali, dove sarà possibile degustare vino accompagnato da assaggi di prodotti tipici. Funziona inoltre il servizio ristoro con agnolotti e carne alla brace. [f. la]

Umberto Bossi giovedì sera ad Asti per la festa provinciale del Carroccio. Ha parlato di tutela della famiglia, immigrazione, pensioni

Raccolta firme ad Asti

Nascerà la doc dei prodotti tipici comunali?

C'è tempo fino al 20 settembre per la raccolta di firme in Comune sull'istituzione della Denominazione d'origine comunale. L'iniziativa fa parte di una proposta di legge popolare presentata dall'Associazione nazionale Comuni d'Italia (ANCI) e dall'Associazione nazionale Città del vino per il riconoscimento della Denominazione Comunale di Origine (De.C.O.) dei prodotti agroalimentari tradizionali presenti nelle diverse realtà territoriali.

Occorrono, in tutta Italia, almeno 50 mila firme di cittadini iscritti nelle liste elettorali. La proposta per l'istituzione della De.C.O. identifica nel Comune l'ente autorizzato a disciplinare con regolamento l'attuazione della legge per la certificazione di tipicità e rappresenterà, se approvata, un valido strumento di promozione del territorio. Le firme si raccolgono all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, in piazza San Secondo (Municipio), dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 14 e dalle 15,30 alle 18, il sabato dalle ore 9 alle 12,30 (tel. 0141.399399).

LETTERE AL GIORNALE

Terremoto, noi assicuriamo gli edifici

Rispondiamo alla lettera del Sig. Galli apparsa sulla «Stampa» di ieri.

La compagnia di assicurazioni Allianz Subalpina, azienda leader in Europa, assicura i fabbricati di civile abitazione (una non i singoli appartamenti) contro i danni da terremoto e alluvione fino alla concorrenza del 10% del capitale assicurato con un massimo di 250 milioni di lire.

Invitiamo pertanto il sig. Galli e tutti quanti fossero interessati a contattare l'agenzia di Asti, sita in piazza Medici 23, per avere ulteriori chiarimenti.

Mauro Longinotti
Allianz Subalpina

Ripetitori telefonini noi contro il far west

Leggo con piacere sulla «Stampa» dell'iniziativa del concittadino castagnolese, presso lo Stato centrale, per una maggiore tutela contro l'elettrosmog, causato anche dai tanto osteggiati «ripetitori».

Nella mia duplice veste di componente del Comitato spontaneo di Regione Boschi (quello costituitosi per opporsi ad un ripetitore Tim) e di componente della Commissione per il Territorio della Lega Nord di Asti, vorrei segnalare ai lettori le attività che già stiamo attuando a livello locale affinché il problema dei controlli venga risolto con efficacia.

Ad Asti città, il nostro gruppo consiliare, recependo anche le sollecitazioni espresse dalle Circoscrizioni, ha portato alle votazioni del Consiglio comunale un provvedimento che impegnava l'Amministrazione comunale a promuovere un'«Unità di controllo e consulenza», attivata dal Servizio Ambiente del Comune e finanziata da specifici canoni annuali a carico dei gestori di antenne, siano esse radiofoniche, televisive che di telefonia: purtroppo a maggioranza il provvedimento non è passato ..

Continueremo a chiedere ciò ove capiterà occasione, perché ci sembra giusto che se la cittadinanza accetta un «rischio compatibile» consentendo tali insediamenti (antenne) sul proprio territorio, deve anche dotarsi di uno strumento di tutela e verifica capillare dei parametri delle emissioni elettromagnetiche, affinché si possa, un domani, anche decidere di «staccare la spina», in difesa della nostra salute.

Sia personalmente, che come Lega Nord, siamo a disposizione della cittadinanza sulla tematica, essendoci ripromessi di lavorare affinché il vuoto normativo, oltre alle carenze strutturali dell'Arpa, siano superate, per bloccare il «far west» vigente, partendo proprio dagli enti locali più vicini a noi (Regione, Provincia, Comune).

Questo perché crediamo in un vero decentramento delle competenze, al contrario di chi siede tranquillamente a Roma.

Felice [illegible]
Castagnole Lanza

Le lettere, lunghe non oltre le 30 righe, firmate e corredate di numero telefonico, vanno inviate a

La Stampa
via De Gasperi 2 14100 Asti; fax: 0141-530224; e-mail asti@lastampa.it

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE [illegible] Asti: 0141 593.345; [illegible]: 0141 726.390, Mombercelli: 0141 956.333, Montalla: 0141 907.555, Montemagno: 0141 83.666
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; [illegible]: 0141 921.979, Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9827.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.665; Nizza: 0141 720.237, Monastero B.: 0144 88.290, Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà Massaia: 0141 998.410, San Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445
Calliano 0141 928.444 Canelli 0141 832.525 Castelnuovo D.B. 011 987.6408 Cocconato 0141 907.503 Costigliole 0141 961.414 Costigliole 0141 961.414 Monastero B. 0141 88.048 Moncalvo 0141 917.444 Montechiaro 0141 999.788 Nizza 0141 78.21 Rocca d'Arazzo 0141 0141 408.160 San Damiano 0141 975.910 Villafranca 0141 943.644 Villanova 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

[illegible] 0141 530.106; Bubbio: 0144 81 03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.181; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152, Costigliole: 0141 966.096, Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.100; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.064, Villanova: 0141 948 033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743, Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.[illegible].

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione le farmacie Torretta, via Corsi 1, tel 0141/211.363. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo S. Lazzaro, corso Casale 160, tel. 0141/274.238.
Canelli: Sacco via Alfieri 15.
Moncalvo: Odone, via Cappelli.
Nizza: Merli, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430.

E' serenamente mancato

Dante Mario Ferraris

[illegible] marito Antonina, gli affezionati [illegible] danno l'triste annuncio e funerale avvenuto — Asti, 26 agosto 2000.

[illegible]. Dopo l'incontro di preghiera tenutosi ieri sera in parrocchia prosegue la «Festa dell'anziano» organizzata in collaborazione con il Cif. Oggi alle 16,30 s'inaugura nel salone comunale la mostra fotografica «Giubileo in poltrona», pellegrinaggio virtuale attraverso immagini e parole da Roma a Santiago di Compostela, coordinato da Patrizia Porcellana.

ACQUI TERME. Da stasera e fino al 29 agosto, l'urna [illegible] le reliquie di Santa Teresa di Lisieux, la santa francese suora a 15 anni morta nel 1897, a soli [illegible] anni, sarà portata in pellegrinaggio nel territorio della diocesi di Acqui Terme (vescovo Livio Maritano), da cui dipendono anche molti Comuni del Sud Astigiano. Alle 22 i resti della santa giungeranno al centro di spiritualità «Maria Ausiliatrice» di Mornese. L'incontro con i fedeli della zona di Nizza, Canelli e valle Bormida è fissato al Duomo di Acqui per le 15 del 29 agosto.

TABACCHERIE. Domani sono aperte le tabaccherie di: corso Alfieri 26d, via Garibaldi 21, corso Alfieri 312, corso Savona 82, corso Alba 233, fr. Valle Tanaro 8, viale Pilone [illegible], fr. Valmanera 28, piazza I Maggio 16, fr. Vaglierano 30, fr. Quarto Inf. 282, fr. Sessant 220, fr. Casabianca, fr. Viatosto 41, fr. Serravalle 15, corso Dante 162, fr. Valenzani 14/15, piazza Statuto 35, strada Fortino 62, corso E. Ferraris 1, strada Quaglie 7, via Conte Verde 97, Via P. Micca 28, via Lamarmora 30.

[illegible]. In città sono aperte le edicole di: via Garibaldi 1, largo Martiri della Liberazione 7, piazza Campo del Palio 9, corso Savona 105, corso Alfieri 370, piazza I Maggio 16, viale Pilone 258, via Petrarca 69, recinto S. Quirico, piazza Alfieri 65, piazza S. Secondo 20, via Giobert 38, [illegible] F. Cavallotti 8, piazza Torino 1, piazza Statuto 35, piazza Lugano 5, via Lessona 4, corso Alfieri 150, via Orfanotrofio 9, strada della Quaglie 7, corso Alba 18, corso Casale 175, strada Fortino 62, corso G. Ferraris 2, via Morando 17.

[illegible]. Fino al 15 settembre la Commissione tributaria provinciale sarà aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13.

Viaggio inaugurale sulla linea ferroviaria

Riapertura e festa per la Asti-Chivasso

ASTI

Toccherà a un treno a vapore inaugurare, domani, la riapertura della «Asti-Chivasso»: a bordo 702 persone, invitate dai Comuni attraversati dalla linea.

Quest'ultima (52 chilometri, 13 fermate intermedie) torna ad essere frequentata dai treni, lungo l'intero percorso, dopo circa 6 anni: è rimasta interrotta, nel tratto fra Chivasso e Cocconato, durante l'alluvione del '94, per il cedimento del ponte di Chivasso sul Po. Le Ferrovie avevano provveduto a garantire il servizio autobus: fino a qualche giorno fa, quando anche il segmento fino a Cocconato è tornato a essere battuto dai treni. Un avvio senza clamori, in attesa dell'inaugurazione ufficiale di domani.

Sarà un momento di festa, che le Ferrovie hanno voluto condividere con i Comuni, la Pro loco e la Regione: il treno a vapore partirà da Chivasso alle 12 e arriverà ad Asti alle 16,50. La sosta nelle stazioni intermedie coinciderà, per i 702 viaggiatori, con un singolare pranzo a tappe: dopo l'aperitivo a Chivasso, saranno serviti gli antipasti alla stazione di San Sebastiano Po, dove il treno arriverà alle 12,20. Altre portate verranno offerte a Cavagnolo (primo piatto), Cocconato (secondo), Montiglio Monferrato (dessert). Ad Asti i viaggiatori troveranno ad attenderli autorità, banda, sbandieratori e rinfresco. Ritorno a Chivasso per le 19. Per l'occasione condurranno il treno, [illegible] nove vetture, due macchinisti astigiani in pensione, che hanno condotto per anni locomotive a vapore: Pierino Cocco e Pietro Cirio.

La linea Chivasso-Asti è inaugurata il 1° ottobre 1912, due anni e mezzo dopo l'avvio dei lavori, affidati a un'impresa svizzera che la concluse in anticipo rispetto ai tempi prefissati. L'esigenza del [illegible] ferroviario era da tempo molto sentita: già nel [illegible] sul «Corriere astigiano» si parlava della Asti-Chivasso come di un servizio «che non è da annoverarsi fra le ferrovie elettorali patrocinate a colpi di gran cassa o da eloquenti discorsoni, che trovano il loro posto fra quelle opere che si raccomandano di per se stesse e per la evidente loro utilità allo studio ed all'affetto delle rappresentanze dei territori che esse vanno chiamate ad avvantaggiare in avvenire». [l. n.]

Ecco il modulo elaborato dal Centro Nazionale delle Ricerche da compilare e ritagliare

Aiutiamo i sismologi a capire il terremoto

I lettori possono collaborare a redigere la mappa della scossa

Sergio Miravalle

La [illegible] scientifica sui terremoti ha bisogno di maggiori informazioni. E anche i lettori de «La Stampa» sono chiamati a collaborare. Il questionario che pubblichiamo qui a lato è frutto dell'elaborazione statistica del Gruppo nazionale per la difesa dai terremoti del Consiglio nazionale delle ricerche.

E' molto semplice da compilare (basta segnare con un crocetta le risposte) ma può aiutare i sismologi a capire meglio le caratteristiche della scossa di lunedì sera.

«La Stampa» lo pubblica oggi sulle edizioni di Asti e Alessandria, le zone che più sono state interessate dalla scossa e lo ha inserito anche nel sito www.lastampa.it. Dove può essere scaricato o inviato via elettronica a giardino@dst.unito.it.

Chi lo ritaglierà dovrà inviarlo a al seguente indirizzo: **"Dipartimento di Scienza della Terra dell'Università di Torino, Via Valperga-Caluso, 35 - 10125 Torino"**.

Tutti sono inviati a rispondere. Il consiglio è di concentrarsi sulle sensazioni che ognuno di noi ha vissuto in quel momento. In una trentina di domande gli esperti chiedono agli abitanti di descrivere le caratteristiche della scossa: quali rumori ha udito, che danni hanno avuto, che danni hanno riscontrato. «E' una indagine importante e utilissima, soprattutto se risponderanno, come ci aspettiamo migliaia di persone» commenta il professor Francesco Carraro, ordinario di Geologia all'Università di Torino: «In questo modo potremo ritracciare una mappa delle microzone sismiche: a volte basta che un paese o un quartiere siano fondati su un sotterraneo banco di ghiaia o su argilla per avere reazioni completamente diverse alle onde sismiche». E' accaduto anche lunedì sera.

Ai nostri lettori i tecnici del Cnr chiedono di trasformarsi per un attimo in «sismografi umani». E' importante che rispondano anche coloro che la scossa non l'hanno percepita o l'hanno appena sentita per delimitare esattamente l'area interessata e le zone di confine.

Già in passato, in occasione del terremoto del Piemonte del 5 gennaio 1980, è stato possibile elaborare una mappa grazie alle informazioni fornite proprio dai lettori de "La Stampa". Oltre tremila risposero a quell'indagine.

Conclude il geologo: «Chiediamo pertanto ancora la collaborazione dei lettori del giornale, pregandoli di compilare il questionario, è molto utile».

Un collaborazione importante, che costa un francobollo e cinque minuti di tempo.

Anche le redazioni locali di Asti (via de Gasperi 2, primo piano) e di Alessandria de «La Stampa» raccoglieranno i questionari compilati e li trasmetteranno poi al centro di ricerca per la loro elaborazione. I risultati saranno pubblicati.

RISPONDETE A QUESTE DOMANDE

Il terremoto del giorno 21 mese agosto anno 2000 nella località di _____

☐ Non è stato avvertito

☐ E' stato avvertito alle ore _____ minuti _____ ha avuto una durata di secondi _____

(Contrassegnare con X la risposta prescelta)

E' stato avvertito in casa solo ai piani superiori da	poche persone	molte persone	tutti				
E' stato avvertito in casa anche al piano terra	nessuno	poche persone	molte persone	tutti			
E' stato avvertito all'aperto da		nessuno	poche persone	molte persone	tutti		
Ha provocato il risveglio di (solo se in [illegible] notturne)		[illegible]	poche persone	molte persone	tutti		
[illegible] provocato sensazioni come quelle prodotte da	nessunsa sensazione	vibrazioni	passaggio autocarri	caduta oggetti pesanti	passaggio di aerei		
Ha provocato		nessuna sensazione	in alcuni vertigini	in alcuni instabilità	in alcuni perdita di equilibrio	in molti perdita di equilibrio	
Ha provocato l'oscillazione di oggetti sospesi	non so	[illegible]	leggera		violenta		
Quadri sulle pareti rispetto alla posizione di equilibrio s[illegible]	non so	a posto		spostati	alcuni caduti		
Oggetti, suppellettili varie e libri sugli scaffali sono	[illegible]	a posto	spostati	alcuni caduti	molti caduti		
Ha fatto suonare	non so	no		campanelli	piccole campane	grandi campane	
Orologi a pendolo si sono fermati o, se fermi, sono ripartiti	[illegible]	no		sì			
Porte e finestre hanno	non so	no	vibrato	sbattuto			
Piatti e oggetti negli scaffali hanno	non so	[illegible]	tintinnato		pochi rotti	molti rotti	
Veicoli fermi hanno oscillato in modo	non so	no	leggero	vistoso			
Mobili sono stati spostati	non so	no		quelli leggeri	alcuni pesanti	tutti pesanti	alcuni caduti
Liquidi [illegible] recipienti hanno	non so	[illegible]	oscillato leggermente	alcuni travasato	molti travasato		
E' stato avvertito dai conduttori [illegible] automezzi in movimento come	non so	no				vibrazioni leggere	difficoltà di guida
Ha provocato difficoltà ai conduttori di motocicli	non so	no			sì		
Acque delle sorgenti o pozzi hanno subito	non so	no		variazioni di portata e livello		intorbidamento	cambio di temperatura, asciugate, riattivate
[illegible] provocato rumori quali	non so	[illegible]	raffiche di vento	rombi, fragori sordi	scroscianti	esplosioni lontane	
[illegible] provocato scuotimento di rami e cespugli	non so	no	leggero		violento		rottura
Ha provocato negli animali	non so	no	agitazione		fuga		
Ha causato spaccature, crepe e smottamenti del terreno	non so	no			rare		molte
[illegible] provocato l'attivazione di allarmi e antifurti	non so	no			sì		
Ha provocato l'interruzione della corrente elettrica	non so	no	sospensione			interruzione	
Ha provocato guasti alle linee telefoniche	non so	no		sovraccarico			interruzione
Ha provocato la caduta di camini, tegole, cornicioni	non so	no			alcuni	molti	
Ha provocato screpolature e distacco di intonaco	non so	no			sì		
Ha provocato il crollo di case vecchie o mal costruite	non so	no					rare
Ha provocato spostamento o rotazione di statue o monumenti	non so	no					sì
Ha provocato la distruzione di recinti in pietra	non so	no					sì

Il questionario è stato compilato il giorno _____ mese _____

Nome* _____ Cognome* _____

[illegible] hanno partecipato numerose persone _____ Le indicazioni contrassegnate con * sono facoltative

I lavori erano stati eseguiti dal consorzio rifiuti

La Regione: «Va abbattuto quel muraglione a Lesche»

SAN DAMIANO

Il muro di contenimento in regione Lesche-Carbonera dovrà essere abbattuto e sostituito da un'opera di ingegneria naturalistica, per assicurare la stabilità dell'area e salvaguardare l'integrità ambientale e paesaggistica del sito. Così si è espressa la Regione in merito ai lavori compiuti dal Consorzio rifiuti la scorsa estate per una prima sistemazione dell'area che dovrebbe accogliere l'impianto di compostaggio. Nuovo atto dunque nel contenzioso tra Comune e Consorzio sul piano di Lesche-Carbonera. L'ente regionale impone infatti a Flaviano Fracaro, direttore del Consorzio astigiano, «il parziale ripristino dei luoghi nel comune di San Damiano entro 90 giorni», ma per il momento non impone l'alt sulla costruzione dell'impianto. Il Consorzio aveva intanto già presentato nei mesi scorsi una domanda per ottenere la sanatoria edilizia in merito alla realizzazione dell'opera e sarebbe orientato a trasferire l'istanza al ministero se la risposta non giungerà a tempi brevi. Il muro in questione è lungo circa 150 metri e uno sbancamento di oltre 6.000 metri cubi di terra. «E' un provvedimento inutile - commenta il sindaco Valter Valle - Il Comune aveva già fermato i lavori l'estate scorsa con la stessa motivazione a cui si aggiunge, e assai più importante (sottolinea il primo cittadino) che quella zona è definita "inedificabile"». La Regione per il momento conferma, dunque, la posizione assunta dall'amministrazione comunale in merito alla costruzione del muro, ma non si pronuncia riguardo alle caratteristiche di edificabilità dell'area. «La decisione ultima - spiega Enrico Rabino, legale del comune - spetta al tribunale di Asti che ha già fissato a gennaio 2001 l'udienza in cui si pronuncerà in merito alla compatibilità ambientale dell'area di ospitare l'impianto». Intanto l'amministrazione sandamianese sta valutando di presentare un nuovo ricorso sulla determinazione della Regione, che a suo avviso, ha affrontato solo parzialmente il problema. [cl. o.]

Sette studentesse dell'Accademia Albertina sono ospiti nel laboratorio di Nicola

Cantiere-scuola sui gessi ad Aramengo

Il restauratore insegna l'arte dei soffitti decorati

Armando Brignolo

ARAMENGO

Un mese di studio e di esperienza pratica per imparare l'antica arte dei costruttori di soffitti di gesso decorati, una realtà tecnico-artistica diffusa in una vasta area del Basso Monferrato (tra la province di Torino e Alessandria) che ha avuto centro l'Astigiano. In questa esperienza, che si sta portando avanti alla Casa Rubsa di Aramengo, con la guida di Gian Luigi Nicola (del laboratorio restauri, con la collaborazione dei figli Alessandro (quinto anno di Architettura) e Marco (terzo di Chimica), ci sono sette studentesse del primo anno dell'Accademia d'Arte Albertina di Torino. Cristina, Alice, Nadia, Paola, Elisa, Sara e Laura, hanno scelto di frequentare il cantiere-scuola del «Corso di conservazione e restauro», promosso dal loro istituto e realizzato grazie alla disponibilità della famiglia Nicola. All'attività (che ha l'«imprimatur» delle Soprintendenze ai Beni Artistici e Storici ed ai Beni Architettonici e Ambientali della Regione) oltre al professor Nicola prendono parte docenti dell'Accademia e dell'università. Tutti prestano la loro opera gratuitamente.

Le studentesse dell'Accademia Albertina che hanno frequentato la scuola-laboratorio di Nicola di Aramengo sull'antica arte del soffitto in gesso. Al centro Gian Luigi Nicola che ha fatto loro da insegnante. Il corso è durato un mese e si conclude oggi

Lo scopo è quello di fornire agli allievi la possibilità di fare esperienza sul campo, lavorare «sporcandosi le mani», per impadronirsi della tecnica e scoprire, dal vivo, la soluzione dei problemi. Il corso servirà a preparare persone qualificate che potranno lavorare nel campo specifico di un'arte che ha lasciato consistenti e preziose tracce nell'edilizia popolare. «La [illegible] culturale e lo sviluppo delle risorse del territorio passa anche attraverso il recupero di beni che forniscono, ad una forma di turismo intelligente, le testimonianze del passato che ormai è storia», dice Nicola.

Il corso finirà oggi. I ragazzi formano una piccola comunità che alloggia in una casa messa a disposizione dalla famiglia di restauratori di Aramengo: «Nelle ore libere - spiegano - badiamo alla casa, facciamo escursioni tra queste belle colline alla scoperta della cucina locale, parliamo del nostro lavoro. Ascoltiamo musica: la nostra compagna Cristina suona molto bene il pianoforte»

Intanto si sta già pensando all'anno prossimo, visto che Gian Luigi Nicola ha stipulato con l'Accademia, una convenzione per 5 anni.

AMBIENTE

Un guasto blocca centralina di controllo dell'aria

Per un guasto al sistema di condizionamento, la centralina di piazza Martiri ha provvisoriamente sospeso la trasmissione dei dati sulla qualità dell'aria. L'Arpa prevede che possa nuovamente tornare in funzione la prossima settimana. [l. n.]

PENSIONI

Oltre 4 mila rendite Inail saranno pagate dall'Inps

Dal 1° ottobre il pagamento delle rendite Inail verrà effettuato a cura dell'Inps. In provincia di Asti l'operazione riguarda 4027 rendite infortunistiche. Gli interessati saranno informati da una lettera con le istruzioni sulle nuove modalità di riscossione delle rendite che restano comunque soggette a tassazione Irpef. Inoltre annuncia che per facilitare i rapporti tra i cittadini e Inps e Inail, sono in avanzata fase di studio «punti clienti» in comune, di cui il primo sarà operativo da quest'autunno presso gli uffici Inps a Nizza.

Sopralluogo di Marengo a Valle Benedetta

L'assessore comunale ai Lavori pubblici di Asti, Ferrante Marenga (con il consigliere comunale ds Pier Lauro Chia) ha compiuto un sopralluogo a Valle Benedetta per verifica dell'avvio dei lavori di [illegible] strada e la pulizia dei fossi

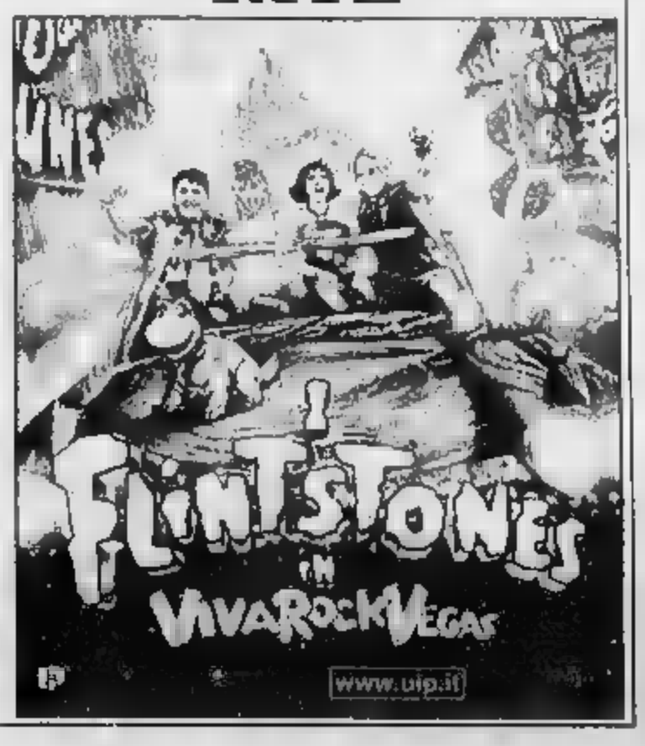
ECONOMICI

BOUTIQUE abbigliamento uomo prossima apertura Asti cerca direttore/trice 35enne esperienza. Inviare curriculum fax 011 857 660

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

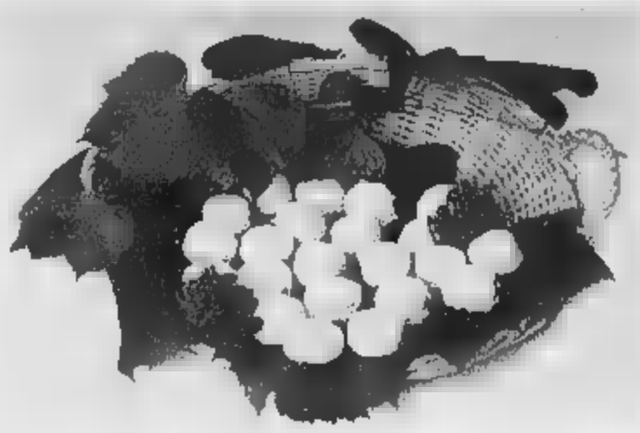
Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass di Asti Corso Dante 60 - Tel 041 [illegible]

CINEMA RITZ - ASTI



Domani ■ Vesime la prima Fiera della Robiola del Bech

Ospiti dell'antica formaggetta tutti gli altri Dop del Piemonte



In alto, un cesto delle Robiolone di Vesime prodotte da Pietro Barbero (qui sopra) utilizzando latte di capra e pecora
E domani nel centro della valle Bormida si svolgerà la prima edizione della «Festa della Robiola del Bech»

Langa Astigiana e Valle Bormida. I piaceri di mezz'estate cominciano qui, a prefigurare quello che si spera possa essere un magnifico autunno.

In questo splendido luogo che è ancora Piemonte ma che profuma già di Liguria, le tradizioni alimentari sono quelle tipiche di frontiera, tra l'Appennino e la Langa, tra quest'ultima e il Monferrato, tra il Moscato e il Brachetto, ecc., ecc.

Si è dunque creata qui una di quelle beate "zone franche" del buon mangiare dove tutti e tutto hanno diritto ad averne patria.

E proprio qui, da qualche secolo (di sicuro almeno dagli inizi del '500), si producono formaggette e robiole di capra e di pecora. La più famosa è quella di Roccaverano che ha conquistato ormai da tempo la sua buona Denominazione d'Origine Protetta ma su cui grava una sorta di "peccato originale" dovuto al suo singolare disciplinare che, malgrado la tradizione e la storia volessero diversamente, prevede che la Robiola si possa fare anche con l'85% di latte vaccino.

Tutto questo, vista la serietà con cui i produttori son tornati da qualche anno alle antiche tradizioni del latte di capra e di pecora, nulla toglie all'immagine della "Roccaverano", ma in valle c'è chi comincia a rivendicare denominazioni più ristrette e rigorose e soprattutto più legate ad antiche tradizioni locali.

Uno dei più convinti assertori della necessità di valorizzare questa specificità è Pietro Franco Barbero, allevatore di capre e pecore e, soprattutto, produttore di una speciale e straordinaria "Robiolina di Vesime".

E proprio Barbero, insieme ■ un'altra decina di produttori del paese, ha organizzato per domani, domenica 27, la prima edizione della Festa della Robiola del Bech che si rifà a quel particolare tipo di formaggio prodotto dalla tarda estate fino a metà autunno e che è considerato, in assoluto, il migliore dell'annata.

Una festa che, all'insegna dell'Antica Robiola di Vesime, apre però le porte a tutti gli altri formaggi DOP del Piemonte ed a tutti i vini a DOC del Piemonte.

In sostanza il tentativo è quello di ridare a Vesime, la "dignità casearia" che gli spetta e di recuperare una denominazione pressoché dimenticata ■■ che - come è stato ricordato nella conferenza stampa di presentazione in Provincia, alla presenza dell'assessore provinciale all'agricoltura Luigi Perfumo e del ricercatore e storico Riccardo Brondolo - potrebbe diventare prossimamente una delle "Denominazioni Comunali" (Deco) per cui si stanno proprio in questi giorni raccogliendo firme a sostegno di una specifica iniziativa legislativa.

E alla fine c'è da credere che questa Fiera possa anche essere ■■ dei momenti di valorizzazione dell'intera valle in cui stanno fiorendo in questi ultimi tempi iniziative di promozione e di accoglienza un tempo impensabili.

Ne riparleremo, ma ne citiamo brevemente una per tutte, che sta per avviare la propria attività sui magnifici rilievi di Cessole ed è l'agriturismo "La Ca' Traza" (La casa terrazza) della giovanissima Elisabetta Pincelli (origini milanesi) che ha splendidamente ristrutturato un'antica casa in pietra facendone un'azienda che punta, in controtendenza per le nostre abitudini, all'ospitalità stanziale piuttosto che al "mordi e fuggi" del sia pur buon ristoro.

Un segno che Valle Bormida e Langa Astigiana si stanno guadagnando ciò che, per paesaggio, storia, tradizioni e cultura, dovrebbe spettar loro quasi di diritto.

E per cominciare, ecco la Robiola del Bech di Vesime con il suo inimitabile gusto e la rievocazione storica nel suggestivo quanto sconosciuto castello del paese. Val Bormida ■■ bene un pensiero.

Paolo Monticone
Ufficio Stampa Cia Asti

E' stato emanato il decreto legislativo per il condono

Ecco quanto si pagherà per «sanare» quei vigneti

Dopo un iter parlamentare complesso ■■ sostanzialmente spedito, il Consiglio dei ■inistri ha approvato nei primi dieci giorni di agosto il Decreto Legislativo che contiene le misure del cosiddetto condono viticolo, le disposizioni cioè che consentiranno di ■■re le situazioni di impianti abusivi.

Le fasce ■ sanzioni per sanare i vigneti (ci si riferisce sempre a quelli impiantati prima del 1° settembre 1998) sono due:

- la prima riguarda i vini da tavola e Igt per cui sono previste sanzioni variabili tra i ■ ed i 12 milioni ad ettaro;
- la seconda, che riguarda i vini a Doc e Docg, per cui sono previste sanzioni oscillanti tra i 10 ed i 25 milioni ad ettaro.

Toccherà ora alle Regioni stabilire le multe da applicare alle singole zone e non sarà certamente un compito facile, soprattutto per la Regione Piemonte dove quasi tutto il territorio regionale è coperto da Doc e quindi rientra nella fascia di maggior "peso" sanzionatorio.

Contrariamente a quanto era stato richiesto da più parti durante il passaggio ■■ Decreto dall'iniziale schema, all'esame della Commissione parlamentare, al testo definitivo, l'applicazione di una o dell'altra forbice di multe viene decisa dall'ubicazione del vigneto e non anche dalla natura del vino che è destinato a produrre (soluzione proposta dalle commissioni di Camera e Senato).

Ciò significa che nella nostra regione le multe non potranno essere, nella stragrande maggioranza dei casi, inferiori ai 10 milioni per ettaro, anche se i vigneti fossero destinati a produrre vini da tavola o Igt e non a Doc e Docg.

Il Decreto prevede anche altre sanzioni con forza di condono che riguardano, in particolare, gli errori formali nella dichiarazione di un vigneto.

La multa, forfettaria e non proporzionata all'estensione del vigneto, sarà di 750mila lire.

A conclusione della vicenda che permetterà ■ rimettere in ordine gran parte della irregolarità accumulatesi negli anni scorsi nei vigneti italiani, ■ da sottolineare come il testo del decreto conclusivo sia stato più "leggero" rispetto all'ipotesi iniziale, ma decisamente più "pesante" rispetto a quello proposto dalla Commissione parlamentare.

Questa aveva infatti proposto fasce da 3 a 9 milioni e da ■ ■0, mentre le sanzioni per errori formali erano di sole 200mila lire.

ANAGRAFE VITIVINICOLA

Ancora una proroga della Regione il termine scade a metà dicembre

Con uno sforzo organizzativo ■■ indifferente, le organizzazioni agricole piemontesi e le ■■■ ■ dei produttori hanno concluso nel tempo stabilito del 31 luglio ■■■ ■ operazioni riguardanti la Dichiarazione delle Superfici vitate e del Potenziale agricolo delle imprese.

Malgrado l'impegno dimostrato da enti e organizzazioni, la complessità presentata dalla compilazione delle dichiarazioni hanno in alcuni casi rallentato le operazioni di presentazione da parte dei produttori.

La situazione ha indotto la Regione Piemonte a riaprire i termini per la presentazione della Dichiarazione delle Superfici Vitate fissando una scadenza che consenta comunque la corretta compilazione delle dichiarazioni. Il nuo■ termine per poter adempiere all'obbligo della dichiarazione è stato fissato al 15 Dicembre 2000. Tale scadenza vale per tutti coloro che non hanno ancora presentato la Dichiarazione. Per tutti coloro che i■■ hanno presentato la Dichiarazione entro ■ 31 luglio, la trasmissione dei dati dovrà avvenire secondo le precedenti disposizioni della Regione. Si ricorda che sono tenuti all'obbligo di presentazione della Dichiarazione tutti i conduttori di superfici vitate supe■■ ni 1000 mille quadrati. Gli uffici della Cia (sia quello provinciale, che le sedi di zona ed i recapiti) sono ■ disposizione dei ritardatari per assisterli nella complessa operazione della compilazione delle dichiarazioni.

In programma due giorni di festa a Vinchio

Cultura e ambiente un omaggio al vino

Tra i piaceri di mezz'estate come non ricordare la "due giorni" di Vinchio (e dintorni) per celebrare l'ambiente, la cultura, ma soprattutto il magnifico vino, in particolare Barbera, che si produce da queste parti.

Alla settima edizione della Festa, che si svolge alla vigilia della vendemmia quasi a propiziare un'altra grande annata, ■ divertimento è per tutti, ■■ soprattutto per coloro che hanno contribuito (o contribuiscono) a fare della Cantina Sociale di Vinchio e Vaglio Serra un insostituibile punto di riferimento culturale nel suo significato più ampio: l'ambiente della Val Sarmassa con la riserva naturale, i percorsi che toccano i bricchi dei Tre Vescovi e di Monte del Mare, la Ru, le possie, i ricordi, la presenza di Davide Lajolo che aleggia su queste colline che lo videro nuovo Ulisse e infine, appunto, la Cantina Sociale, luogo di incontro, di promozione, di immagine e di piccoli e grandi piaceri.

Quest'anno, al Bricco dei Tre Vescovi, oggi pomeriggio Andrea Capellino e Sara Caffaro allestiranno una mostra di disegni elaborati per un'idea di ampliamento della Cantina Sociale e domani pomeriggio, dopo il gran pranzo in Cantina, illustreranno in prima persona le linee fondamentali del loro progetto, nato ■■■ tesi di laurea appena discussa.

Ma il pomeriggio di domani sarà da ricordare anche per le interviste di Massimo Cotto ad Andrea Mirò, Enrico Ruggeri, Jimmy Villotti e Gian Maria Testa e per la consegna del Premio Davide Lajolo ai poeti della musica, Massimo Bubola, Roberto Vecchioni, ed ai già citati Ruggeri, Testa e Villotti.

Fino ■ dicembre

C'è ancora tempo per la denuncia dei pozzi

Il Consiglio dei ministri del 4 agosto scorso ha approvato un decreto legislativo di modifica del decreto 152/99 che prevede, tra l'altro, la proroga al 31 dicembre 2000 della denuncia dei pozzi e della domanda di ■■concessione prioritaria delle acque pubbliche. E' stata così accolta la richiesta avanzata con decisione ed insistenza dalla Cia nazionale.

In questo modo, tutte le Regioni potranno essere in grado di ■■■ norme di semplificazione delle procedure per consentire agli agricoltori e agli utilizzatori delle acque pubbli■he di potersi adeguare convenientemente alle disposizioni vigenti.

Per ulteriori informazioni, ci si può rivolgere agli uffici della Cia di Asti od a quelli delle ■■■ di Canelli, Nizza Monferrato ■ Montiglio Monferrato.

Entro il 6 settembre

La denuncia delle giacenze vinicole

Entro il ■ settembre prossimo (un mercoledì) dovranno ■■■ presentate al Comune di competenza ■ denunce di giacenza dei prodotti vinosi (sfusi ed imbottigliati) al 31 Agosto 2000.

Le denunce dovranno essere presentate al Comune in ■■ ha sede la cantina.

La modulistica necessaria alla denuncia non è variata rispet■ allo scorso anno ■■: come non sono stato modificate le modalità di compilazione.

La chiusura del registro ■ carico/scarico al 31 Agosto è in genere una buona occasione per verificare ed eventualmente annotare autoconsumi, perdite, ammanchi, ecc.

Per compilare correttamente la denuncia, gli uffici astigiani della Cia (quelli ■ zona ed i recapiti) sono a disposizione dei viticoltori per ogni delucidazione e chiarimento.

Due neo architetti

Tesi di laurea su «Progettare il vino»

Con l'interessante tesi "Progettare il vino", Andrea Capellino, responsabile Marketing della Cia di Asti e Sara Caffaro si sono recentemente laureati presso ■ Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino.

Andrea e Sara, dopo un ampio excursus sulle tradizioni vitivinicole delle nostre campagne e sulle tipologie delle costruzioni usate per produrre ■ conservare il vino, hanno elaborato un progetto per l'ampliamento e l'allestimento della Cantina Sociale di Vinchio e Vaglio Ser■ di cui viene ipotizzata una accresciuta funzione di riferimento territoriale, ■■ locali di ristorazione, degustazione ■ accoglienza anche a servizio della vici■■ riserva naturale della Val Sarmassa.

Ai due giovani neolaureati i rallegramenti e gli auguri di tutta la Cia astigiana.

Domande entro 29 settembre

Le agevolazioni dei Patti territoriali del Nord Astigiano

Si allunga di un mese il tempo per presentare le richieste di agevolazione riguardanti i Patti Territoriali per lo sviluppo del Nord Astigiano.

La decisione è stata presa nei primi giorni di agosto dal Presidente della Provincia, Roberto Marmo, dopo aver incontrato i componenti del tavolo della concertazione ed i consulenti di Eurogroprogetti e Finanziaria società che ■estisce l'istruttoria dei Patti)

Poiché il bando pubblico per l'istruttoria dei Patti non verrà pubblicato ad ottobre, ma in un periodo successivo, la data di presentazione delle richieste di agevolazione è stata spostata a venerdì 29 Settembre 2000

Comune ■■ Cinaglio - ■■■ Loco di Cinaglio

FESTEGGIAMENTI PATRONALI ■■ ONORE DI ■■■ FELICE

Sabato ■■■
alle 16,00: Festa nel Centro residenziale per anziani
alle 21,30: DISCOTECA MAGIC CRAZY SOUND con ingresso libero

■■■■■■ 27/8:
nel Centro storico, dall'alba al tramonto XX MOSTRA d'ARTE GONETTO
alle 21,30: Serata di ballo con GLI ALFIERI DEL LISCIO con ingresso libero

Lunedì ■■■
alle 20,30: CENA ■■ FINE FESTEGGIAMENTI

Servizio gastronomico ■ ■■■■
del Ristorante Il Canestrello d'Oro
Via Umberto I 10 - Tel. 0141.20.91.91

Con gli antipasti della tradizione monferrina, gli agnolotti "al fumèt", pasta e fagioli, la porchetta cotta nel forno ■ legna

Vendita benefica di "Bottiglie d'Autore" ■ favore ■■■ locale Centro ■■■■■■■■ per anziani

Confederazione Italiana Agricoltori

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

I PIACERI DI MEZZ'ESTATE

Domenica 27 Agosto
A VESIME
FESTA DELLA ROBIOLA DEL BECH

Con la partecipazione dei formaggi DOP e dei vini Doc ■■ Piemonte

Degustazione ■ vendita delle Robiole e dei prodotti tipici ■■■ Langa Astigiana

Rievocazione storica ■ pranzo nel Castello di Vesime

Dalle 9,30 alle 19

Sabato 26 ■ Domenica 27 Agosto
A VINCHIO
FESTA DEL VINO
BARBERA E TERRITORIO

La Giornata della Val Sarmassa

L'incontro con i produttori della Cantina Sociale di Vinchio e Vaglio Serra

I premi Davide Lajolo

I concerti del Jimmy Villotti Quartet ■ di Gian Maria Testa

Sabato 15/24 - Domenica 9,30/24

Lui ha 80 anni, lei 78: saranno premiati oggi ■ Dogliani

Contadini del Millennio

«Una vita dedicata alla terra»

Paola Scola
DOGLIANI

Hanno dedicato tutta la loro vita alla terra, alle vigne, alla Langa. Ancora oggi, che la salute non li assiste più come un tempo, vista l'età ormai avanzata, non vogliono rinunciare a lavorare ancora nei loro campi e vigneti.

Per questo il Comitato di borgata Casale ha voluto assegnare loro il titolo di «Contadino e contadina del millennio», che sarà consegnato stamane, alle 11,45, nella frazione doglianese, lungo ■ strada per Belvedere Langhe: si tratta di Elvira Cappa, 78 anni, di borgata Casale, e di Giuseppe Mo, 80, la cui cascina si ■■ ■ Giachelli, a ■■ di un chilometro di distanza.

L'ideatore del premio, che viene consegnato da qualche anno a chi ■ sempre rimasto legato alla terra di Langa, è Walter Costamagna, «anima» dei festeggiamenti di metà agosto a Casale. «Visto l'inizio del nuovo millennio - ha spiegato - abbiamo voluto dare un tono diverso al premio, non nominando più solo la coppia di contadini dell'anno».

La festa prevede oggi la celebrazione della messa, poi la consegna del diploma e dei fiori da parte del sindaco Bernardino Chiappella. Alle 14, saranno aperte le mostre di scultura, arte e pittura del «13— Festival culturale», mentre domani, alle 16,30 un convegno sulla poesia piemontese ■■ precederà la premiazione dei vincitori delle esposizioni e chiuderà l'edizione 2000 dei festeggia■■■ di San Colombano.

Per Elvira Cappa e Giuseppe Mo sarà una sincera emozione, che vivranno - come hanno detto ieri - persino con un po' di disagio, visto che si tratta di persone schive, dedite alla famiglia e al lavoro, non abituate alle luci dei riflettori.

«Sono contento dinquesto premio che vogliono darmi - ha detto ieri con piglio deciso e battagliero Giuseppe Mo -. Ho sempre passato la ■■■ vita proprio qui, nella ■■■ di Casale, ho fatto il mio lavoro. Se m'impegno ancora in campagna? Certo, con la pensione da coltivatore mica si può andare avanti. E allora mi dedico ancora un po' alle viti».

Più emozionato la signora Elvira, che non si sente di parlare. Allora è il figlio Carlo Gabetti (presidente della Bovinlanga e responsabile locale della Coldiretti), che abita con lei, a raccontare qualcosa della vita della mamma.

«E' nata qui, ha sposato ■■■ contadino e insieme hanno sempre lavorato la terra di Langa - ha spiegato -. Fino alla morte di mio padre se la sono cavati da soli. Ancora oggi, anche se ha qualche problema di salute, vorrebbe continuare ad andare nei campi, soprattutto nei vigneti. Vorrebbe lavorare nei filari con ■■■, ma ha disturbi alle gambe che non glielo consentono. Comunque tutta la sua vita è stata dedicata a questa parte di colline».

Stamane, a ritirare il premio, ci saranno entrambi: con l'orgoglio della gente di Langa e, forse, un po' di stupore, per tanto clamore destato dalla quotidianità di due vite, per loro così semplici e naturali.

Ottenuta Enologia può arrivare una «superfacoltà»

Alba fa progetti di campus e sogna l'Ateneo del vino

ALBA

La capitale delle Langhe ci ha preso gusto. Incassato il corso di laurea in Enologia e viticoltura, la giunta guidata da Beppe Rossetto guarda già al futuro. Un'indagine tra i giovani albesi realizzata ■■ Rotary ■ Lion aveva evidenziato le esigenze degli studenti. In molti chiesto un corso di studi che non esiste, una «superlaurea» in grado di offrire agli universitari un bagaglio di conoscenze che spazi dal marketing, alle nozioni tecniche, alle lingue, al territorio.

Ora grazie a una collaborazione tra la città ■ Alba, ■ facoltà di Economia e Agraria e il Politecnico, questa «superfacoltà» potrebbe nascere nella capitale delle Langhe.

«E' ormai più di ■■■ sogno - dice l'assessore Tino Cornaglia -, l'obiettivo ■■ sindaco Beppe Rossetto è quello di far nascere in città un «ateneo del vino» con tanto di campus per avere importanti ricadute economiche per tutti gli albesi». «Bisogna iniziare in fretta - aggiunge Bruno Ceretto, assessore e grande uomo del ■■■ -, lo sviluppo del territorio è legato all'agroalimentare, lavoreremo coinvolgendo le grandi forze economiche della zona».

Il progetto è ambizioso, ma dopo il «colpo» della laurea in Enologia e viticoltura Alba ha la possibilità di diventare un punto di riferimento internazionale, d'altra parte che cosa c'è di meglio delle colline di Langa per imparare i segreti del vino. [l. f.]

L'assessore Tino Cornaglia

Dopo la frana a Bra

Via chiusa anche per gli abitanti

BRA. Dopo gli smottamenti e le fessure nell'asfalto aggravate dalle recenti piogge, Montene■■ continua a essere un problema per Bra. Servono lavori urgentio e per svolgerli un provvedimento ha imposto la totale chiusura del traffico con divieto di transito anche per i residenti, costretti a farsela a piedi fino alle loro abitazioni. La chiusura della via interesserà l'intero tratto compreso tra l'innesto della bretellina est fino all'intersezione con Strada Fey. Le auto saranno deviate lungo la statale 231 (Salita degli Orti).

«Il Comune ha fatto fare i rilievi dal suo staff di professionisti - dice il sindaco Francesco Guida - e dopo aver trovato i soldi necessari e approvato il progetto, sono iniziati i lavori. I responsabili della sicurezza di cantiere e i tecnici hanno richiesto la chiusura totale della strada esclusivamente per una forma cautelativa poiche, durante i lavori, potrebbero verificarsi ulteriori spostamenti».

La situazione della strada era tale che l'intervento andava fatto subito. «Non è un lavoro che il comune di Bra poteva rinviare - continua Guida -: deve essere fatto in completa sicurezza, per questo si può solo percorrere il tratto di strada a piedi. Ci scusiamo con i concittadini che dovranno seguire percorsi alternativi. Sono andato a vedere i lavori con gli assessori Guido Gaia e Marco Ellena: si stanno utilizzando macchinari di enorme potenza per poter fare un lavoro ben fatto e in fretta».

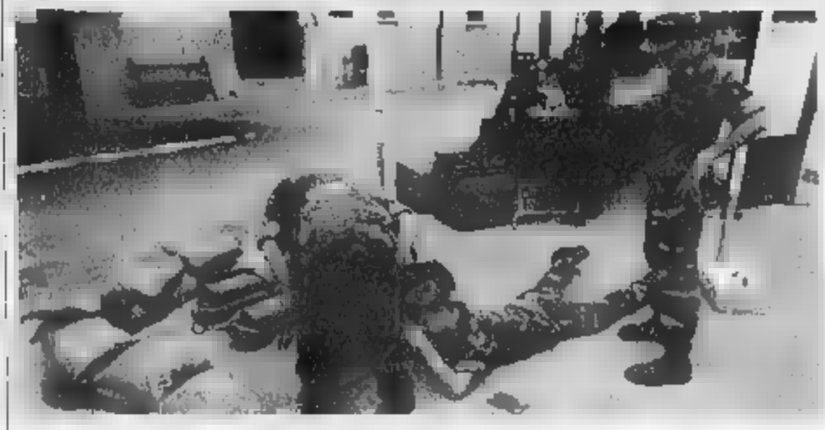
I lavori per il consolidamento e la messa in sicurezza della scarpata stanno procedendo a ritmo serrato e il Comune conta di riaprire la via entro una ventina di giorni. [t. b.]

DEGUSTAZIONI E UNA MOSTRA DI ETICHETTE

La «tre giorni» del Brachetto d'Acqui docg

Una tre giorni dedicata al Brachetto d'Acqui Docg. Ha preso il via ieri ad Acqui. L'iniziativa ■ del Comune e dell'Enoteca regionale (nella foto il presidente Pier Domenico Garrone), dove, oggi alle 16, sarà inaugurata una mostra di 5 mila etichette dei migliori vini doc e docg del Piemonte. Domani, dalle 11, il centro di Acqui si animerà con il tradizionale mercatino gastronomico e dell'artigianato. In pia■■ Levi si terrà una rassegna degli antichi mestieri e sarà possibile degustare amaretti d'Acqui e Brachetto d'Acqui Docg. [g. l. f.]

OGGI L'ESERCITO IN PIAZZA DEL DUOMO



«Rap camp 2000» per reclutare giovani

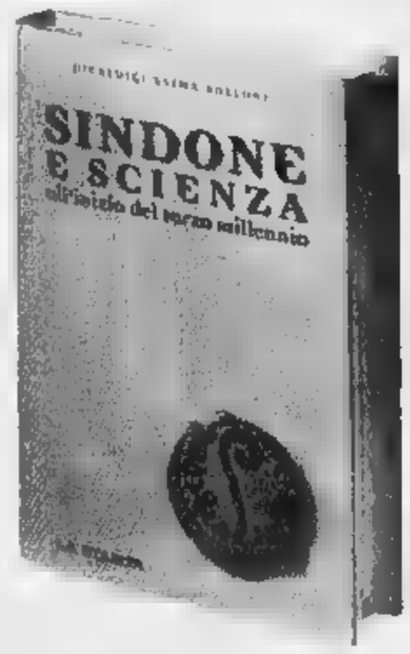
Oggi, dalle 17 alle 21, piazza del Duomo ad Alba ospita il «Rap Camp 2000» l'iniziativa che anche quest'anno lo Stato Maggiore dell'Esercito propone ai giovani tra i 17 ed i 22 anni. I partecipanti saranno coinvolti in una serie di attività tipiche di una forza armata: potranno guidare missili anticarro, puntare un obiettivo con il laser ed usare tecnologie reali e virtuali. La giornata fa parte del programma di promozione del terzo concorso per il reclutamento di giovani volontari, che mette a disposizione 7340 posti.

luesaminiit

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici,
i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.

Per comprendere con l'ausilio della scienza
il mistero del sudario che,
secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I VOLUMI DE "LA ■■■■" DISTRIBUITI DA ■■■ LIBRI
SONO IN ■■■■■ NELLE ■■■■■■ LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Magliano, 47/B
SV
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 683946

Fino al 3 settembre spettacoli e convegni: il via con Vergassola e una sexy star

A Bordighera umorismo «hard»

Il sesso è il tema del festival, che parte domani

Daniela Borghi
BORDIGHERA

Una rassegna con il «bollino rosso», anzi con le «luci rosse». L'edizione 2000 di «Bordighera città dell'umorismo» è dedicata agli adulti per il tema particolarmente «caldo» che esplora la relazione tra la risata e il sesso. Spettacoli e serate a tema, laboratori e convegni, film e curiosità, da domani a domenica 3 settembre, saranno collegati da un «filo» intrigante e provocatorio.

La manifestazione è stata presentata dall'assessore alle Manifestazioni Sergio Trucchi: il Comune ha destinato 240 milioni all'evento che ha raccolto la tradizione dell'umorismo di Bordighera. Non ha fatto parola, però, del Salone internazionale dell'Umorismo del «patron» Cesare Perfetto, che quest'anno è sparito dal calendario delle manifestazioni nel silenzio più assoluto.

«Da sei anni il festival si presenta nel segno della continuità e del rinnovamento - afferma Trucchi - Si è occupato di pubblicità, salute, radio, enigmistica: argomenti "inusuali" per essere collegati all'umorismo. Ma proprio qui sta il segreto della formula: umorismo e non comicità. La differenza è soltanto apparentemente sottile».

Si comincia domani, con «Fronte del Porno». Protagonista Antonella Del Lago, noto per le sue lezioni di sesso su Tele Montecarlo. Sarà una serata «per soli adulti» anche quella del Palazzo del parco, dove l'attrice hard, intervistata dal cabarettista Dario Vergassola, regalerà al pubblico i suoi consigli più «intimi». «Inizieremo con la serata più forte», evidenzia l'organizzatore Bruno Oliviero.

«Ho fatto scalpore la mia partecipazione ad un'assemblea del liceo scientifico di Mantova, la mia città - ha detto Antonella Del Lago - Ma è meglio affrontare il sesso da giovani, senza tabù».

Da segnalare i gadget della rassegna: preservativi «personalizzati» ai gusti di fragola e cioccolato, in collaborazione con Asiaris Liguria, associazione che combatte l'Aids, per prevenire l'infezione da virus Hiv. Ristoranti e bar di Bordighera proporranno menu, piatti e cocktail ispirati all'abbinamento del sesso con l'humor. Infine, anche quest'anno Radio Rai 2 sarà presente al Festival, con le dirette delle trasmissioni «Il cammello di Radiodue» e «Carta di riso».

In alto da sinistra Aldo Busi e Lino Toffolo; sopra Dario Vergassola e Bebo Storti

Ecco il programma

BORDIGHERA

La rassegna «Bordighera 2000 - The Sex of Humour» si apre questa sera, sulle note di «Sex Bomb», l'ultimo successo di Tom Jones: alle 21, sul lungomare Argentina, tutti i locali «manderanno in onda» la canzone-sigla della rassegna. Domani, alle 21,30, al Palazzo del parco, «Fronte del Porno», con Dario Vergassola che intervista l'attrice hard Antonella Del Lago, interviene il cabarettista Natalino Balasso. Da lunedì a giovedì, nel centro storico, cabaret con (nell'ordine) Alessandra Faiella, i Papu, Lino Toffolo e Anna Meacci. Venerdì 1° settembre, al Palaparco, incontro con lo scrittore Aldo Busi per il «Manuale del perfetto OMOrista». Sabato, 2 settembre, infine, gala di chiusura con il «Processo al Conte Ugucciones», con il «conte» Bebo Storti, Emanuela Aureli, Gianni Fantoni, Anna Meacci, lo stralunato Maurizio Milani e lo Marrons Glacès. Questo per quanto riguarda gli spettacoli serali. Martedì, nella Sala rossa del Palazzo del parco, «Se(s)si ride», Laboratorio di comicoterapia sessuale. Da mercoledì agosto a sabato 2 settembre, sempre nella Sala rossa, ci sarà invece il Consultorio di comicoterapia, possibilità di parlare con gli esperti. Domenica 3 settembre, il Palaparco ospiterà il convegno dal titolo «The Sex of Humour-Il Sesso dell'Umorismo», con la partecipazione di Massimo Cirri, Paolo Crepet, Donata Francescato, Alessandra Graziottin, Maria Rita Parsi, Claudio Sabelli Fioretti, Enrico Vaime e altri relatori. **(d. bo.)**

Tanti Vip per la «ragazza acqua e sapone»

Alassio si fa più bella con Miss Muretto 2000

Madrina del concorso che compie 47 anni sarà la conduttrice e attrice Anna Falchi

Anna Falchi madrina a Miss Muretto

Boero

La misteriosa p femminile nel film «DelloMorte DellAmo- al fianco di Rupert Everett, la co-conduttrice del «Festival di Sanremo», di «Domenica In» e dello «Zecchino d'oro», la modella ed ex fiamma del campione Max Biaggi. A questi ruoli passati l'attrice romagnol-finlandese Anna Kristiina Palomaki, arte Anna Falchi, 28 anni, aggiungerà questi giorni quello di madrina del concorso «Miss Muretto». E' l'ultimo colpo messo a segno dagli organizzatori della gara tra giovanissime bellezze «acqua e sapone» che ritorna ogni estate da ben 47 anni, garantendosi longevità e freschezza.

Sul Muretto di Alassio e all'auditorium «Simonetti», dove si terrà il tradizionale galà di incoronazione della reginetta edizione 2000, tra vip ed ospiti musicali, sfileranno le 30 finaliste scelte tra 100 giovani aspiranti alla fascia (comprese quelle che verranno «ripescate» domani sera al «Moac» di Sanremo. La giuria sarà quest'anno composta da 10 vip e da 10 giovanissimi (in prevalenza ragazze) sotto i 21 anni, che per la prima volta renderanno il verdetto più vicino alle aspettative degli stessi giovani.

Ricco il programma due giorni alassina all'insegna della bellezza che avrà un'anteprima oggi con l'inaugurazione di una mostra antologica sul concorso di bellezza che ha fatto storia e costume nella seconda metà del XX secolo. L'esposizione dei 15 pannelli che ripercorrono le tappe della manifestazione, allestita al «Muretto point» nei giardini palazzo comunale, si chiuderà lunedì. Domani alle 10 le 100 concorrenti si daranno appuntamento al «Muretto point» e alle 15 verranno consegnati loro i numeri. Alle 15,30 le giovani incontreranno i giurati che con la sfilata sul Muretto delle 18 procederanno alla selezione delle finaliste. Alle 19 sfilata per Alassio delle aspiranti miss e happening al ristorante «Joy» presso la discoteca «Le vele».

Lunedì alle 9,30 miss faranno colazione al «Timone» per poi concedersi per servizi, foto e video prima del buffet a «La Scogliera». Le prove all'auditorium «Simonetti» cominceranno alle 15, mentre il galà alle 21,30. Tra i vip sono attesi anche il cantautore Gino Paoli e l'ex portiere Walter Zenga. Oltre a Tiberio Timperi, Paolo Calissano, Antonio Ricci, Lorenzo Beccati, Maurizio Crozza, Pino Strabioli, Jimmy Ghione, Marco Simone, Jarno Trulli, Carlotte, Lythium, Patrick Rossi Gastaldi e Piero Focaccia.

Cinquecento volumi pubblicati, ogni sera un appuntamento

A Peagna i Libri di Liguria

Rassegna culturale da oggi pomeriggio

CERIALE

Film italiani e stranieri, foto ed immagini, musica e dibattiti, ma soprattutto libri. Si apre oggi la XIX rassegna regionale «Libri di Liguria», organizzata dall'associazione «Amici di Peagna», che si chiuderà il 3 settembre con la consegna dei «Premi Anthia». Quest'anno andranno allo scrittore Paolo Cognetti Ferraris (ultimo libro «Il sindaco» edito dai «Fratelli Frilli» di Genova), «Libro ligure dell'anno 2000», alla Società economica di Chiavari per la sezione «Pubblicistica e critica» e all'artista savonese Milena Milani per «Pittura e grafica».

I discorsi di rito di Franco Gallea, presidente dell'associazione «Amici di Peagna», e del sindaco di Ceriale Pietro Revetria daranno il via alla rassegna oggi alle 17. Primo appuntamento per i visitatori l'apertura delle sale della Casa Girardenghi dove saranno esposti i libri di argomento ligure editi dal 1996 al 2000. In totale circa 2 500 volumi e 500 novità librarie. Oltre ai libri calendari, lunari ed immagini fotografiche sulla flora spontanea delle valli cerialesi. Alle 21 la serata, dal titolo «La parola e l'immagine», sarà aperta da un cortometraggio d'autore in bianco e nero. E' quello sceneggiato dallo speaker di «Radio Onda Ligure» Paolo Allara, 35 anni, di Finale Ligure, e diretto da Rossana Cincinti, 25 anni, di Acqui Terme, entrambi appassionati di cinema e diplomati alla «Scuola d'arte cinematografica» di Genova. Il corto (girato a Genova) s'intitola «I riflessi dell'anima» ed in soli 5 minuti regalerà agli spettatori un mix di poesia, mistero ed intelligenti trovate.

Milena Milani premiata a Peagna

Domenica sera sarà protagonista a «Libri di Liguria» Mario Fazio, giornalista de La Stampa ed ex presidente di «Italia nostra». «Passato e futuro delle città», l'argomento trattato, sarà un «processo all'architettura moderna». Lunedì, alle 21, il dibattito verterà sulla musica classica e moderna e sarà seguito da un concerto del Hop Jazz quartet. Martedì verrà presentato il monumentale quarto volume del «Dizionario biografico degli autori» che comprende le biografie di liguri illustri. Di «Chiese monaci e pellegrini» si tratterà mercoledì sera mentre giovedì saranno in primo piano «Città e paesi di Liguria: storia ed i». Il primo settembre la rassegna proseguirà con la presentazione dell'opuscolo relativo al «Parco culturale della Julia Augusta: da Ceriale ad Andora» e l'intervento dell'autore Franco Gallea. **(m. br.)**

Ad Andagna originale festa dedicata ai bimbi

Il Paese dei balocchi è in Valle Argentina

Gianni Micaletto
MOLINI DI TRIORA

Andagna diventa, per un giorno, il «Paese dei balocchi». Domani, l'accogliente frazione di Molini di Triora si trasformerà infatti nel paradiso dei bambini. Dalle 10 al tramonto, sarà tutto un susseguirsi di appuntamenti nelle vie e nelle piazzette del caratteristico borgo nel cuore della Valle Argentina.

«I bambini diventano attori, protagonisti di passatempi, danze, giochi, gare», spiegano al Comitato Pro Andagna (è presieduto da Gianni De Marchi), che organizza la manifestazione, patrocinata dal Comune e dall'Apt Riviera dei Fiori. Aggiungono: «La festa è poi arricchita da diversi siparietti con simpatici e preparatissimi animatori. Un'atmosfera particolare che, alla fine, coinvolgerà anche i genitori, come è sempre accaduto negli ultimi anni».

Tra le novità, l'istituzione di un servizio navetta per consentire a tutti di raggiungere agevolmente Andagna, dopo la grande affluenza di visitatori registrata lo scorso anno: piccoli bus faranno la spola da Molini alla frazione. Gli organizzatori hanno pensato anche agli appassionati di automobilismo: sarà in funzione un maxi-schermo per seguire il Gran premio del Belgio di Formula uno.

Il sipario sul «Paese dei balocchi» si alzerà alle 10 in punto: classico taglio del nastro, chiassoso ingresso dei bimbi attraverso le porte del Castello delle Meraviglie e apertura degli stand, che espongono, fra l'altro, play station, le quali provare le ultime novità in fatto di videogiochi (in collaborazione con «Fantasia», negozio specializzato di Sanremo).

Alle 10,30 messa e benedizione dei bambini, seguita dalle prime animazioni e dall'apertura del mini-autodromo per il rilascio di una patente del tutto «speciale». E ancora: percorso di sopravvivenza e servizio hair stylist per creare originalissimi baby trucchi. A mezzogiorno pranzo all'aperto «a un prezzo accessibile a tutte le tasche». Nel pomeriggio, dalle 15, «baby dance», i «Dilettanti allo sbaraglio» (mini Corrida), il teatrino dei burattini, un mini ippodromo con pony per il «battesimo della sella», lancio di palloncini. E tanti dolci.

CONFUSIONE - Montemagno

Le OFFERTE di agosto

...chi prima arriva meglio alloggia...

Agosto sempre aperto tutti i pomeriggi dal lunedì al sabato

SPECIALIZZATI in
Tessuti d'arredamento e tendaggi
Biancheria per la casa - copridivani
Tappeti
Intimo

Maxi offerta polo firmate
FILA - KAPPA - LACO...

CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

Biancheria per la casa	Aperto
Tessuti d'arredamento	dal Lunedì al Sabato
Tende e spugne a peso	dalle 9 alle 12
Tappeti	dalle 15 alle 19
Intimo (uomo donna)	
Jeanseria (di tutte le marche)	Sono solo 10 min.
Abbigliamento	da Asti

MONTEMAGNO D'ASTI - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141/63136

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità

SUNO
dal 18 al 27
Agosto 2000

19ª Edizione
SABATO
Tutti in Pista con
TRADITIONAL
FOLK

Un itinerario domenicale alla ricerca dell'arte rinascimentale nel Cuneese

A Manta il castello degli affreschi

E un parco esotico

Chiosso

SONO a quota 150 mila i turisti che, alla domenica, approfittando dell'iniziativa «Castelli aperti», sono andati a visitare le antiche dimore delle province di Alessandria, Asti Cuneo.

La nostra proposta. Per domani suggeriamo un itinerario alla scoperta degli affreschi in provincia di Cuneo. Vicinissimo a Saluzzo si trova il castello della Manta: splendido esempio dell'arte del primo Quattrocento. Si arriva al castello percorrendo una suggestiva salita. Le vicende storiche del maniero sono legate a quelle di Saluzzo: occupato dagli Angioini nel XIII secolo, passò a Tommaso III di Saluzzo detto il Burdo, che commissionò gli affreschi della sala baronale. Il ciclo si ispira al poema cavalleresco «Le chevalier errant» e reca l'impronta della scuola di Jaquerio e Duxaimo. Oltre agli affreschi, Burdo arricchì il giardino a mezzogiorno con alberi esotici e rivieraschi, ulivi, limoni, aranci e le sue scelte rivelano l'influenza delle mode francesi. I dipinti della sala baronale raffigurano nove eroi e nove eroine: l'effetto decorativo è notevole, ori e argenti sottolineano il luccichio delle spade, la ricchezza cromatica delle vesti, i gesti delle dame alcune delle quali intente a pettinarsi. Un altro notevole affresco è quello della fontana della giovinezza suddiviso in tre episodi: il corteo dei vecchi, tra cui monaci, donne re e prelati, il bagno miracoloso, ed il ritorno alla fontana. Lo stile di Jaquerio è anche visibile in una nicchia dove è dipinta la Crocifissione.

Palazzo Muratori Cravetta a Saviglianо è uno dei rari esempi piemontesi di palazzo nobiliare tardo rinascimentale. Il grande rilievo la Corte d'onore attribuita a Ercole Negri di Sanfront e il giardino all'italiana originariamente utilizzato come teatro all'aperto. All'interno è visitabile il salone monumentale dove morì il duca Carlo Emanuele I nel 1630, con splendido quattrocentesco con 188 formelle dipinte. E al duca è legata una leggenda: la data e il luogo della morte furono predetti da Ottavio e da Nostradamus.

Castelli aperti. Non è visitabile il castello Bergamasco lesionato dal terremoto, in forse l'apertura di Orsara Bormida e Castell'alfero. Castelli aperti in provincia di Alessandria: Acqui; Borghetto Borbera); Villa Vidua, Conzano; Forte di Gavi; Frassinello; Villa Marengo; Piovera; Tagliolo; Trisobbio, Palazzo Callori; Torre di Novi Ligure. Ad Asti: Cisterna; Montiglio. A Cuneo: Barolo, palazzo Traversa, Bra; Castellar; Palazzo Salmatoris, Cherasco; Villa Tornaforte, Cuneo; Garessio; Govone; Grinzane Cavour, Palazzo Re Rebaudengo, Guarene; Magliann Alfieri, Mango; Manta; Torre dei Bressani, Mondovì; Rocca De' Baldi; Tenuta Berroni e castello reale Racconigi; Roddi, Casa Cavassa a Saluzzo, Palazzo Muratori Cravetta e Taffini D'Acceglio a Savigliano, Serralunga d'Alba; Monesiglio, Lagnasco.

Informazioni. Numero verde Regione 800 329329.

Il castello della Manta, vicino a Saluzzo. Qui ci sono affreschi rinascimentali ispirati al poema «Le chevalier errant»

Dietro la porta c'è il concerto

Nelle «curt» della vecchia Varallo suggestivi appuntamenti musicali

VARALLO

Ci si addentrerà nel dedalo di viuzze del centro storico che portano ancora nomi d'antan. Quelle delle antiche botteghe: la «cuntrà dal bur», la «cuntrà dal vin», la «cuntrà dal tela», il burro, il vino, la tela... Poi si busserà per farsi aprire nei cortili interni delle case secolari e lì, si ascolterà musica.

Quattro «curt» in tutto, che oggi e domani si trasformeranno in affascinanti fondali per performances classiche di pianoforte, violini e canto dai suggestivi titoli: il concerto della Donna di picche, dell'Asso di cuori, del Fante di fiori e del Re di quadri. Da protagonisti gli iscritti ai corsi di alto perfezionamento musicale che si stanno svolgendo in questo periodo, nel contesto della sedicesima edizione del internazionale Valsesia Musica 2000.

Oggi alle 18: musiche di Verdi, Puccini, Brusoni, Chopin e Grieg, nel cortile di casa Scolaro (via Orgiazzi). Alle 21,15: sfumature romantiche da Chopin a Brahms nel cortile di casa Pareti (via don Maio). Domani alle melodie ispirate alla natura da Beethoven a Ravel e Debussy nel cortile della Biblioteca (corso Umberto I) e alle 21,15 nel cortile di casa Pongolini (piazza Ferrari 17) per virtuosismi in musica con un repertorio da Bach a Gershwin.

Ingresso libero, ma posti limitati, considerando lo spazio delle «curt». Ad organizzare gli eventi dei «Cortili in musica» sono Varallo Informa con Protur Valsesia e Valsesia Musica. Informazioni al numero 0163560.020. **(g. bar.)**

Stasera note di grandi compositori proposte dai concorrenti di «Valsesia musica» affiancano motivo in più per andare a scoprire Varallo e le sue botteghe e i suoi angoli antichi

GIROd'ALPE

Montagna piccola e veloce

Enrico Martinet

LA MONTAGNA diventa sempre più piccola. Sembra seguire l'inesorabile «legge» ghiacciai che si riducono per effetto dell'aumento delle temperature. Piccola è aggettivo proporzionale allo spostamento delle zone abitate verso l'alto. La partenza delle passeggiate è sempre più alto e con il crescere della domanda vacanziera si sono moltiplicate le «toppe» intermedie la costruzione di rifugi-alberghi. L'effetto è evidente, i luoghi un tempo isolati sono diventati comodi approdi per picnic o trekking.

La logica di causa-effetto aggiunge sempre più anelli a una catena che continua a ridurre le zone montane e a concentrare sempre più in alto gli escursionisti. Vi è poi una ricaduta sul comportamento di chi si avvicina a una montagna così cambiata e lontana dagli schemi romantici dove era la natura a essere l'indiscussa protagonista. Esiste un diverso approccio culturale che fa abbassare le attenzioni (in presenza di molta gente è difficile vedere il pericolo) e impedisce l'«arte» della contemplazione.

La guida Abele Blanc

La dimensione sportiva ha cancellato la cultura naturalistica

Accade in ogni attività del tempo libero in montagna. L'alpinismo con l'avvento dell'«atletismo», della performance non legata alla conquista di una vetta, ma alla velocità e alla perfezione del gesto atletico, «riduce» l'arrampicata alla sola dimensione sportiva. Perfino le semplici passeggiate sui sentieri sono una corsa contro il tempo, per non parlare della pratica delle mountain-bike: molti scelgono elicotteri e seggiovie per raggiungere la zona prescelta e lanciarsi in splendide discese. La morale di tutto ciò è il «piacere legato alla velocità».

La vita quasi ossessiva d'ogni giorno in città viene così riprodotta, anche se ci infila in pantaloncini e in giacche e vento invece che nei jeans o in completi grigi. L'urbanizzazione della montagna, intesa anche dal punto di vista culturale, sgretola l'immagine di pace, tranquillità e riflessione. E trovare eccezioni è difficile, anche se qualcuno ormai da anni s'interroga su quanto sta avvenendo sulle Alpi con la spinta forsennata del turismo.

Sul Monte Bianco, simbolo delle Alpi, e sul K2, «montagna delle Terra», è accaduto qualcosa di nuovo proprio in ambito alpinistico. Piccoli segnali che potrebbero però riportare l'idea della montagna più vicina a quella della lentezza. La scalata della cresta del Peuterey compiuta da Arnaud Clavel e Matteo Pellin per onorare i 150 anni delle guide alpine di Courmayeur non è stata classificata come «impresa» dai protagonisti. Di più: i due non hanno parlato di dati tecnici al loro ritorno, ma hanno dato importanza all'incontro con due stambecchi e con i colori del cielo dell'alba.

Abele Blanc e Marco Camandona, guide e primi valdostani in vetta al K2, infilano nel racconto della loro difficile scalata, i panorami mozzafiato nella Cina visti da 8611 metri

enrmario@lastampa.it

GIULIANO SORIA PARLA DEL FESTIVAL NEL PRIMO GIORNO DI APPUNTAMENTI A S. STEFANO BELBO

Pavese testimone del Grinzane

«Un legame tra terra d'origine e creatività»

intervista

Giuseppe Bresso

Si apre stasera a Santo Stefano Belbo la quinta edizione del Grinzane Festival. Un'iniziativa consolidata sul territorio che nel Duemila si lega ancor di più, attraverso le diverse forme artistiche, alla letteratura e quindi all'essenza del Premio di porta il nome. L'appuntamento estivo del «Grinzane Cavour» favorisce così la diffusione della cultura nelle varie espressioni. Quest'anno è anche aumentata la programmazione: oltre alla che si inaugura alle 21,30 nella Casa natale di Cesare Pavese (gestito dal Cepam) con Assemblea Teatro in «Dialoghi» e che dura fino al settembre, è stata realizzata in luglio una rassegna tra Alba e Savigliano ed è in programma per il 6-7-8 ottobre una «tre giorni» a Saluzzo sul rapporto tra musica e letteratura.

Il in Piemonte coinvolge quest'anno una dozzina di Comuni di province, Alessandria, Asti, Cuneo. Dove arriverà in futuro?

«L'intento è tanto quello "di arrivare lontano", quanto il riuscire a organizzare eventi sul territorio in modo più capillare possibile, per valorizzare la cultura materiale e il paesaggio, per offrire opportunità di conoscenza e di crescita a una che ha in ogni paese e città la testimonianza storica del lavoro e della cultura dell'uomo. La letteratura e lo spettacolo diventano allora uno strumento di questo percorso».

Il presidente Giuliano Soria illustra i suoi progetti Grinzane Festival che cresce nel territorio piemontese e quest'anno coinvolge le province di Asti, Alessandria e Cuneo

premio grinzane cavour

Cesare Pavese cinquant'anni dopo. Il Grinzane dedica numerose iniziative scrittore piemontese nell'anniversario della scomparsa.

«Proprio Pavese il testimone ideale delle nostre iniziative. In lui il legame alla terra d'origine e la creatività letteraria si fondono in modo magistrale, raggiungendo risultati che trascendono la particolarità e la regionalità per assurgere a significati universali. Nel corso delle nostre attività internazionali abbiamo avuto modo di constatare che - per gli stranieri - Pavese è forse lo scrittore maggiormente rappresentativo della nostra lingua e della cultura letteraria del Novecento in Italia».

Il Grinzane è una macchina che non si ferma mai. Quali sono le prossime mete nazionali ed internazionali e quali i sogni da realizzare di Giuliano Soria?

«La costruzione di una rete internazionale dedicata ai giovani e alla promozione della cultura: è già qualcosa più di un sogno, è una delle realizzazioni del Premio Grinzane. Accanto a questa siamo impegnati - oltre che nelle attività, diciamo così, istituzionali - nell'ideazione di nuove iniziative che consentano di allargare il bacino di utenza culturale sia nel nostro Paese sia all'estero. Un'attenzione particolare viene posta nel ruolo che la cultura può avere nella politica estera dell'Italia: su questo fronte il Grinzane si pone modello già anni. Ma dimentichiamo la nostra regione, testimonia con efficacia il Grinzane Festival».

POLITECNICO DI TORINO
SEDE DI ALESSANDRIA

Nuovo Ordinamento (3+2) applicazione della Riforma Universitaria

CORSI DI LAUREA - anni 180

Ingegneria Elettrica ed Elettronica Industriale
Ingegneria Meccanica
Ingegneria delle Materie plastiche

CORSI DI LAUREA A FISIONOMIA IN

Ingegneria Informatica

CORSO POST LAUREA - ANNO 60 CREDITI

Master in Ingegneria del Gioiello

Elevata qualificazione ed eccezionali sbocchi occupazionali
Azioni istituzionali di tutoring per il sostegno individuale e formazione linguistica certificata
Elevata percentuale successo negli studi
Cooperazione per stages con oltre 100 imprese

PREISCRIZIONI IN SEDE
per tutta distribuzione regionale dei corsi del Politecnico di Torino

24 LUGLIO - 1° SETTEMBRE

Sede di Alessandria - Viale T. Michel, 5 - 15100 Alessandria
Tel. 0131 229300 - Fax 0131 229399
segreteria_studenti_al@polito.it

Si apre stasera a Castagnole Lanze «Contro» festival della canzone d'autore

Da 25 anni fortissimamente Nomadi

Dai brani storici a quelli del nuovo album

CASTAGNOLE LANZE

E' una storia lunga 25 anni, fatta di canzoni e concerti che diventano una grande festa. Stasera saranno nuovamente su quel palco: tra i Nomadi e Castagnole c'è un legame che il passare degli anni ha rafforzato e reso inossidabile.

Da stasera parte «Contro», il festival della canzone d'autore organizzato dall'associazione che dà il nome al festival (ed è lo stesso di una delle ultime canzoni di Augusto Daolio con il Comitato San Bartolomeo o la Pro loco. Una kermesse che porterà in paese anche gruppi storici, come i Dik Dik, o nuovi, come i Bluvertigo, e la musica etno dei «Turuka-Fallou». E poi tanti altri appuntamenti.

Dunque stasera (dalle 22, biglietto 25 mila lire) il via con i Nomadi. Il gruppo emiliano, oltre ai brani storici, proporrà quelli dell'ultimo album «Sos con rabbia e con amore», e non è esclusa qualche anticipazione del nuovo lavoro la cui uscita è prevista per ottobre. Quest'anno, per celebrare il 25° concerto castagnolese dei Nomadi, gli organizzatori hanno deciso di pubblicare una cartolina commemorativa in cui appaiono Augusto Daolio e Dante Pergreffi e sullo sfondo Castagnole Lanze. E stasera in occasione del concerto dei Nomadi ci sarà anche uno speciale annullo filatelico.

Durante il concerto, salirà sul palco anche don Antonio Mazzi, il sacerdote da tempo impegnato in attività sociali; una particolarità di «Contro» (e dei concerti dei Nomadi», e abbinare la musica, quella «buona», con iniziative di solidarietà. Il concerto del 1° settembre, con i Lou Dalfin sarà a favore di una comunità di disabili.

Legate al festival, anche le mostre di scultura di Marcello Giovannone (al centro Augusto Daolio), quella su «Che Guevara» (vedi articolo a fianco) e «La scuola di una volta» sulle scuole castagnolesi dall'inizio del secolo agli anni '70, organizzata dalla Biblioteca.

I Nomadi [redacted] questa sera a Castagnole Lanze: qui è il loro 25° concerto. Sotto Che Guevara: a lui è dedicata una mostra di manifesti cubani che sarà inaugurata oggi pomeriggio

Ecco il comandante Che

Mostra di manifesti su Guevara e un fiore per Augusto Daolio

CASTAGNOLE LANZE

La figura del «Comandante Che Guevara» rivivrà a Castagnole Lanze in una mostra di manifesti cubani, che sarà inaugurata oggi alle 18, nel Centro polivalente «Augusto Daoglio».

L'iniziativa è del Fans club «Nomadi» di Asti, che da qualche anno collabora con iniziative culturali collaterali al Festival «Contro». La mostra dei manifesti sul «Che» durerà fino al 3 del mese prossimo.

La rassegna rappresenta un avvenimento significativo in quanto permette di vedere un centinaio di manifesti sulla figura del «Che», editati a Cuba nell'arco di trent'anni dopo la morte del leggendario comandante.

Dice Gian Luigi Pistone, che con Luigi Porro custodisce il prezioso patrimonio grafico: «Al di là del significato storico, questa collezione offre la possibilità di vedere i vari aspetti dell'iconografia guevariana, oltre ai momenti di ricerca artistica ed espressiva dei grafici cubani. In assenza di committenze pubblicitarie, questi artisti liberano la loro fantasia su temi sociali e politici. La qualità della grafica testimonia la conoscenza di tutte le tappe della storia dell'arte, dall'astrattismo russo alla pop art, allo psichedelismo». La raccolta è già diventata itinerante: prima di approdare a Castagnole Lanze è già stata alla rassegna di poesia «Chiaro - Scuro» di tre anni fa ad Asti, poi a Vicenza e Torino. Dopodiché ritornerà a Cuba, dove è stata richiesta da un'associazione culturale in quanto è, forse, la più completa che si conosca.

Parlando dell'inaugurazione di oggi, Daniela Terzolo e Cico Villata, del «Fans club Nomadi Asti», invitano tutti coloro che prenderanno parte all'avvenimento, ad arrivare con un fiore da depositare davanti al grande ritratto di Augusto Daoglio, il cantante «storico» dei Nomadi, scomparso nel 1992.

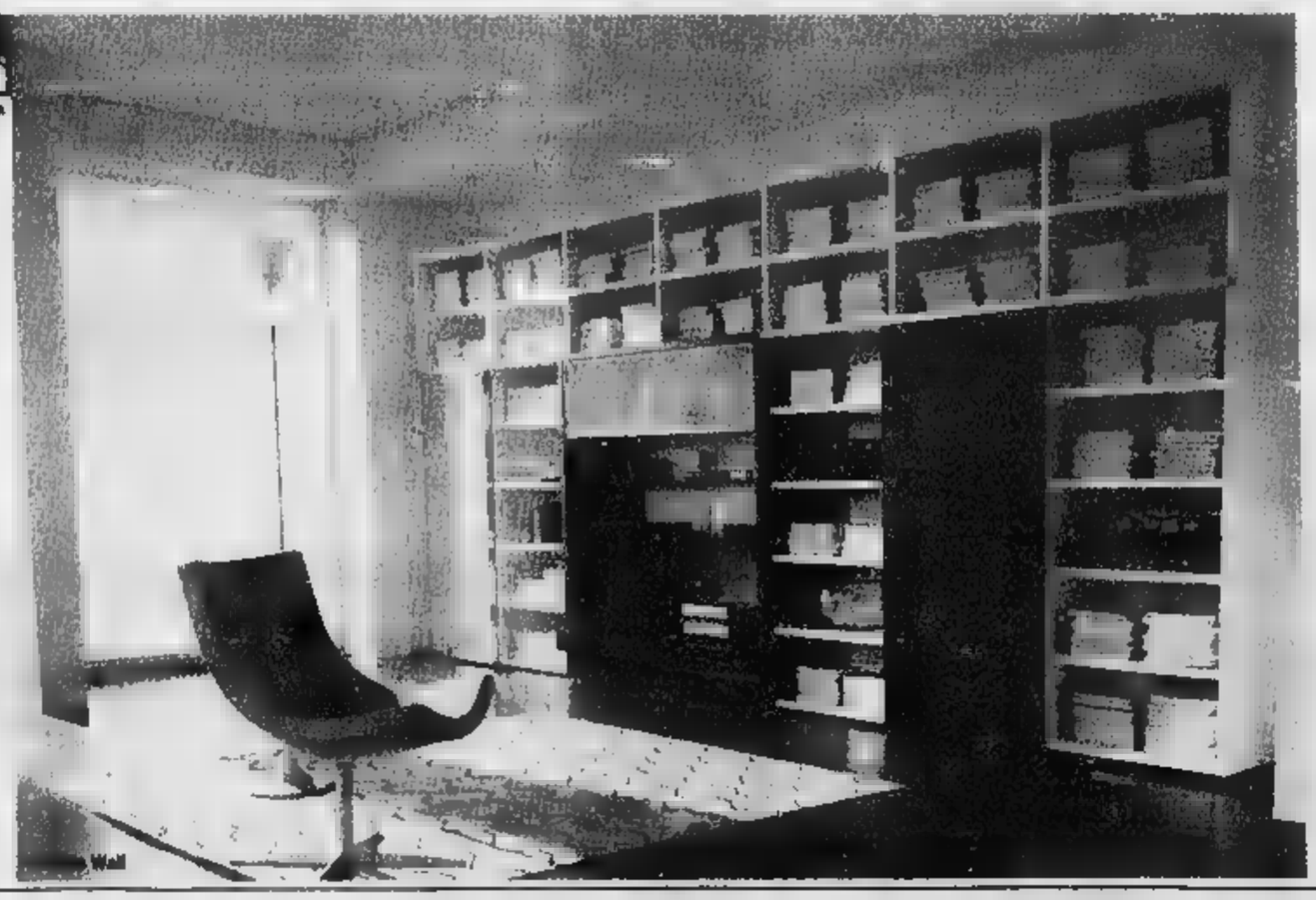
Il perché del «Che» a Castagnole, sta nel fatto che i «Nomadi» da tempo danno vita ad iniziative di solidarietà con [redacted] popolo cubano e alcune loro esibizioni hanno [redacted] scopo di raccogliere fondi per inviare in quel Paese soprattutto materiale didattico per le scuole. Nell'ambito del festival «Contro» il 1 settembre ci sarà il «Lou Dalfin», gruppo occitano, in concerto, per aiutare la Cooperativa «Nuovi orizzonti» di Asti.

I «fans club Nomadi» in Italia sono 150 e la sede «guida» è a Reggio Emilia. Ad Asti i soci si riuniscono ogni venerdì di fine mese presso la sede dell'Acli, via Carducci 22.

Per la pubblicità su LA [redacted]
PK publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80
Tel. 041.3510 11

ANTICO CAFFE'
GELATI PANINI
COCKTAIL LONG DRINK
Sempre con te in ogni momento della giornata
Via Tagliaferro, 2 CASTAGNOLE LANZE (AT) Tel. 0141.878117

TARABBINO
Autosalone
Multi marche nuove e usate
Prezzi vantaggiosi Dilazioni
Piazza Lucchini, 5 - CASTAGNOLE LANZE (AT)
Tel. 0141.878657 - Fax 0141.875889

La tua è una grande casa
Poliform
LA RICERCA DELL'ECCELLENZA

Via F. Vicari, 99
Tel/Fax 0141-878163
Castagnole Lanze (AT)
Via Palestro, 34
Tel/Fax 0144-320779
Acqui Terme (AL)
MARTINI Mobili
arredamento contemporaneo

La mappa degli appuntamenti di oggi nell'Astigiano

Ancora sagre a go-go

Grigliate, danze, giochi e mostre

FESTE

ANTIGNANO. Prosegue la festa in borgata Perosini. Alle apertura degli stand gastronomici con antipasti assortiti, agnolotti di struzzo alla piemontese e grigliata. Serata giovane la discoteca mobile «Music power». Ingr. gratuito.

ASTI. piazza Castigliano funziona il «Ciclone»: 19 punto-ristoro e musica in sottofondo.

. Alle 20,30 maxi grigliata organizzata dal Comitato Palio; nel menu anche agnolotti, brischette, dolce e vini.

BAZZANA. Si cena con polenta e cinghiale e spezzatino e salciccia. Danze I Record. Ingresso libero.

Alle 21 ballo liscio e Anni «Sani e salvi» (ingr. libero). Stand gastronomico.

. Dalle 19 nel cortile della Pro loco «Sagra dell'agnolotto d'asino» la distribuzione di agnolotti (7 mila), stufato con polenta (8 mila) e salamini (3 mila). Alle 21 si balla Braida». Ingr. gratuito.

. Oggi e domani, dal mattino alla sera, nelle piazze Troppa e Cavour, torna il mercatino antiquario «Il Brocanteur». Ci sarà anche un'esposizione di bottiglie, antiche e moderne, di Moscato.

CASORZO. Dalle 21 Società precaria dell'arte propone «Leonia è in anticipo» e «Il professore di pianoforte». Ingr. libero.

. Alle 15,30 caccia al tesoro tra i borghi. Alle 17,30 nella sala consiliare si inaugura la personale del pittore Remo Ferraro. Alle 20,30 serata gastronomica nell'aula polivalente con il risorante Rava di Robella.

CINAGLIO. Alle 16 festa per gli anziani. Dalle 20, al ristorante Canestrello d'oro servizio gastronomico monferrino e vendita per beneficienza bottiglie di vino «d'autore».

FERRERE. Prosegue la festa di Sant'Agostino. Alle 19 apertura degli stand gastronomici all'insegna dei piatti locali cucinati «Bricolin». Alle 21 discoteca mobile «Music service».

. Alle 18 nel salone della pro loco via Bogliolo, inaugurazione della mostra di pittura e ceramica. Alle 20,30 antipasti, gnocchi, roastbeef. Si balla con l'orchestra di Silvio Sirotto.

. Dalle 20,30 rustica «sotto le stelle» e danze con i «Ciao pais».

GNO. Dalle 20 agnolotti, grigliata e musica con i Magic sound.

MONTEMARZO. Dalle 21 piemontese in piazza e musica i «tasto e corda».

ROATTO. Lo scenario po' magico della Cascina «Do Leu» ospiterà stasera, alle 21, lo spettacolo «Paula der masche» proposto dal Gruppo artistico di Villanova. La rappresentazione è stata «ripescata» dalla Pro loco dopo essere saltata, a causa della pioggia, durante la festa patronale d'inizio agosto. Ingresso libero.

ROCCHETTA PALAFEA. 16,30 giochi per bambini animatori. In serata piatti tipici e danze con l'orchestra di Raffaella Platino.

VALFENERA. Dalle 19 grigliatissima, dalle 21 danze con Bruno M.

. Dalle 20 braciolata e agnolotti, e discoteca American soun baby (ingr. libero).

. Alle 20 si aprono i festeggiamenti patronali con «Sotto le stelle ...il cena a base di fritto misto pesce, insalata di mare, anguilla in carpione, rane e patatine. Dalle 21 si balla con «I Melodici». Ingr.

VINCHIO. Giornata dedicata alla Riserva naturale della Val Sarmasso: alle 16,30 appuntamento alla cantina per l'inizio del percorso. I visitatori con un bus saranno accompagnati dal Bricco dei Tre vescovi per la prima tappa. Mostra «Progettare il vino», di Andrea Cappellino e Sara Caffaro. Alle 18, il Bricco Monte del mare, esposizione della tela del pittore Nerone, dal titolo «Il vizio assurdo». Gli attori Andrea De Laude e Mari Nosengo reciteranno «Dialogo tra Cesare Pavese e Davide Lajolo». Alle 19, terza sosta alla «Rus»: Valentina Archimede legge «La Langa devastata», racconto del nonno Davide Lajolo. Alle 20,30 in cascina Roeto, l'ente parchi organizza un rinfresco e l'attrice Lorenza Zambon (nella foto) presenta «Sette volte bosco, volte prato». Alla Cantina sociale, bruciolata, a cura della Pro loco di Vaglio. Alle 23 concerto del Jimmy Villotti (foto) quartet. [e. ca.]

MOMBALDONE. Prosegue la festa «Il Borgo incantato», manifestazione storica ispirata alla magia del Medioevo, organizzata da Comune, Pro loco, centro culturale «Del Carretto» e associazione «la Soffitta». Per oggi alle 16, inaugurazione del borgo medievale restaurato riportato allo splendore originale con interventi pubblici e privati; alle 18 apertura della festa e alle cena in piazza con fate e gnomi e cavalieri (nella foto). Domani, dalle 16, nel borgo medievale, giochi di piazza, mercatino, teatro di strada con cartomanti e saltimbanchi, alle 17 apertura delle taverne con, alle 20, cena a base di prodotti tipici. Info.0144.950.680 o 0347.270.24.22. [ILL]

Lucio Pellegrini prepara un nuovo film

«Dopo il mambo vado in Tandem»

Laura Nosenzo

Se la ride Lucio Pellegrini, regista e sceneggiatore astigiano, nella calda estate na: «Che belle notizie sapere che stasera, a Cinema-Cinema, i miei concittadini vedranno "E allora Mambo". Sono contento che il mio film una seconda vita, e poi ad Asti nel '99 l'accoglienza è stata molto buona».

Troppo umile, Pellegrini. In realtà «E allora Mambo» ha conquistato il pubblico di mezza Italia: prevede, nonostante i molti appuntamenti di spettacolo disseminati nell'Astigiano, in buona affluenza al Collegio. Per «Cinema-Cinema», che ogni sera ha avuto in spettatori, si tratta della penultima proiezione: domani si chiuderà con «The million dollar hotel» di Wim Wenders.

Per il trentaquattrenne Pellegrini, che ha lavorato Rai e Mediaset e nel si è rivelato grande pubblico con trasmissione «Ciro figlio di Target», prosegue il lunghissimo periodo di lavoro di sceneggiatore e regista cinematografico. Non ha risparmiato energie nemmeno quest'estate, ma sull'autunno che si concentrano i suoi pensieri: agli inizi di novembre uscirà «Tandem», il suo secondo film, storia agrodolce sulla dipendenza sentimentale. Nel cast le stesse «facce» - accanto ad altre nuove - di «E allora Mambo»: Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu, Luciana Littizzetto. Squadra che non si cambia.

Emozionato?

Veramente ho avuto ancora il tempo di pensarci. Finora sono stato concentrato nel portare a termine il mio lavoro: le fasi di montaggio sono da poco finite, adesso stiamo perfezionando altri passaggi. Però se penso alle aspettative dei critici e del pubblico, credo che proverò un po' di ansia.

Come sdrammatizzare?

I miei genitori hanno una casa a Portacomaro, per me è come un riparo, ritrovo pace e tranquillità. Anche stavolta potrei rifugiarmi là.

Certi scrittori sostengono che il secondo libro è sempre più difficile scrivere del primo. La regola vale anche per i film?

«E allora Mambo» e «Tandem» figli di uno periodo: ho iniziato a scrivere il secondo, con Fabio Bonifacci, quando il primo era appena uscito. Non stato condizionato dal successo di «E allora Mambo». Ma certo per questo secondo film ho potuto lavorare in condizioni più favorevoli: con il doppio del budget (3 miliardi e mezzo) e un tempo più lungo a disposizione per le riprese (9 settimane contro le 6 precedenti), emigrate a Torino.

«E allora Mambo» ti ha portato E «Tandem» cosa aprirà?

Di allargare il mio pubblico, in geografico. Il primo film è andato benissimo al Nord, piuttosto bene al Centro ma abbastanza male al Sud. Stavolta vorrei andare bene dappertutto.

Vivi a Roma da qualche anno e prima hai abitato a Milano: che ti resta di Asti?

Un legame molto forte, ricordi, amici. E la voglia di tornarci.

Il regista astigiano Lucio Pellegrini

Domani sera concerto

La premiazione del concorso «Cesare Pavese»

SANTO STEFANO BELBO. Oggi e domani manifestazioni conclusive delle celebrazioni per il cinquantenario della morte di Cesare Pavese. Oggi alle 17 la kermesse si inizierà con una visita guidata ai luoghi del Parco letterario Cesare Pavese, organizzata dal Cepam in collaborazione con il Comune. Si partirà dalla casa natale dello scrittore per raggiungere i più noti luoghi pavesiani. Alle 18, cerimonia di premiazione delle opere inedite del Premio letterario.

Domani mattina, dalle 10,30 ancora premiazione del premio letterario: i riconoscimenti vanno al direttore della «Stampa» Marcello Sorgi, a Lorenzo Mondo, e Sergio Anelli. Alle 17,30 talk-show con Ernesto Ferrero, Stefano Zecchi, Bruno Gambarotta, e Pierangelo Bertoli. Alle 21,15 proiezione di un video con un intervento del prof. Norberto Bobbio, e un breve filmato dedicato a Pavese per la regia di Giulio Graglia. Alle 22 conclusione con un concerto di Pierangelo Bertoli. [l. n.]

PROPOSTE D'ESTATE

Stasera alle 21,45 al palazzo del Collegio «Cinema cinema» penultimo appuntamento con «E allora mambo» con Luciana Littizzetto (nella foto una scena) Ingressi 8 mila lire. I lettori della Stampa potranno ottenere il «ridotto» a 6 mila lire presentando il tagliando pubblicato qui sotto

LA STAMPA SABATO 26 AGOSTO 2000

COMUNE DI ASTI

CINEMA CINEMA 21MM

CON LO SCONTO

Presentando questo tagliando alla di **"Cinema, Cinema"** al palazzo del Collegio, in via Carducci, si ha diritto al biglietto ridotto a **mila lire** (anziché 8 mila lire). Questo coupon vale solo per la proiezione di questa . Non valgono le fotocopie.

LA STAMPA SABATO 26 AGOSTO 2000 CENTRO

fatto 30, fai 31
Gratis
al concerto dei
NOMADI
in piazza San Bartolomeo
a Castagnole Lanze
sabato 26 agosto alle 22

nome
telefono

Ci sono 31 ingressi gratuiti al concerto Nomadi per i lettori che raccoglieranno più tagliandi. Per partecipare basta recapitare i coupon alla redazione de LA STAMPA, Asti, via De Gasperi 2, entro le 14 del agosto. I vincitori saranno avvertiti telefonicamente e riceveranno l'ingresso omaggio direttamente alle casse.

Non sono valide le fotocopie

LA STAMPA SABATO 26 AGOSTO 2000 FESTIVAL CENTRO

fatto 30, fai 31
Gratis
al concerto dei
BLUVERTIGO
in piazza San Bartolomeo
a Castagnole Lanze
mercoledì 30 agosto alle 22

nome
telefono

Ci sono 31 ingressi gratuiti al concerto dei Bluvertigo per i lettori che raccoglieranno più tagliandi. Per partecipare basta recapitare i coupon alla redazione de LA STAMPA, Asti, via De Gasperi 2, entro le 14 del 30 agosto. I vincitori saranno avvertiti telefonicamente e riceveranno l'ingresso omaggio direttamente alle casse.

Non sono valide le fotocopie

Due McMenu acquistati: un Happy Meal® gratis.

SABATO 26 AGOSTO

Una cordiale collaborazione offerta valida fino al [illegible] presso tutti i ristoranti di piazza Alfieri, a - Asti.

stasera al

Tel 0141-594 147
CHIUSO PER FERIE

Tel 0141-530
di R. Emmerich con M. Gibson, H. Ledger
Orario: 19,15; 22,30. Biglietto: 12.000

RITZ. Tel 0141-530 000
I Pitstones. Viva Rock Vegas
cartone animato
Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 12.000

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040
Vatel
di R. Joffé con G. Depardieu
Orario: 20,10; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000)

LUMIERE. Tel 0141-413 630
CHIUSO PER FERIE

PALAZZO DEL COLLEGIO.
E allora mambo
di L. Pellegrini con L. Bizzarri, P. Kessesoglu
Orario: 21,45. Biglietto: 8000.

BALBO. Tel 0141-824
CHIUSO PER FERIE

Tel 0347-37 98
CHIUSO PER FERIE

Tel 0141-702 788
CHIUSO PER FERIE

SOCIALE (ISTO). Tel 0141-701 466
CHIUSO PER FERIE

Il patriota
STR. Emmerich con M. Gibson, H. Ledger
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000)

Maybe Baby
di L. Monteiro con D. Meyer, L. Diamond Phillips
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000)

CRISTALLO. Tel 0141-975 124
CHIUSO PER FERIE

Tel 0141-975 016
CHIUSO PER FERIE

SPLENDOR. Tel 0141-982 298
CHIUSO PER FERIE

ARISTON. Tel 0144 322 400
Il patriota
di R. Emmerich con M. Gibson, H. Ledger
Orario: 18,45; 12.000 (8000).

CRISTALLO. Tel 0144-322 085
I Pitstones. Viva Rock Vegas
cartone animato
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000)

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Il patriota
di R. Emmerich con M. Gibson, H. Ledger
Orario: 16; 19; 22. Biglietto: 12.000 (8000).

POLI. Tel 0142-452 084
Vatel
di R. Joffé con G. Depardieu
Orario: 20; 22,20. Biglietto: 12.000.

BORSCHINI. Tel 0142-452 816
I Pitstones. Viva Rock Vegas
cartone animato
Orario: 20,30; 22,30 12.000 (8000)

Il patriota
STR. Emmerich con M. Gibson, H. Ledger
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000)

Tel 0131-252 644
Il Patriota
Orario: 16,15; 19,15; 22,30. Biglietto: 12.000

ARISTON. Tel 0131-252 079
Star wars episodio1. La minaccia fantasma
di G. Lucas con L. Neeson, E. Mc Gregor
Orario: 22. Biglietto: 9000 (7

COMUNALE - SALA GRANDE.
Vatel
di R. Joffé con G. Depardieu
Orario: 19,45; 22,20. Biglietto: 12.000 (8000)

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel 0131-234 240
Omicidi di classe
di D. Rosen con M. Lillard
Orario: 22,30. Biglietto: 12.000 (8000)

CORSO. Tel 0131-266 080
I Pitstones. Viva Rock Vegas
cartone animato
Orario: 16; 18 Biglietto: 12.000 (8000)

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Scorfice
di R. Sarkies con T. Cohen, M. Rea, W. D'Neli
Orario: 22.15 12.000

MODERNO. Tel 0131-252 707.
The studio. I soliti
Cohen con D. Ashman, N. Bennett, L. Bob.
16.15; 18.15; 20.15. Biglietto:

Tel 0131-348.321.
Pinocchio
di J. Woog con A. Carter, D. Sawa
Orario: 16.20; 18.20; 20.20; 22.30
12.000

CRISTALLO-Sala Kornbrown
La
di R. Yu con J. Tilly, J. Ritter, A. Arquette
Orario: 16.20; 18.20; 20.20; 22.30
12.000.

CHIUSO PER FERIE

SOMMITA. Tel 0173-364 936
CHIUSO PER FERIE

nelle sale di

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07 **La fattoria**. Or. 16 18.10 20.20, 22.30

ACTOR'S STUDIO via Chieri dalla Salute 77/b tel **Maybe Baby**. Or. 16.30 18.30 20.30, 22.30

BBP c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 Europa **Hamlet 2000**. Or. 18.10 20.20, 22.30

ANNA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Il patriota**. Or. 15.40 18.40, 21.40

AL PICCO p.za Bottero 9, tel. 562 38 00 RIPOSO

ANDREONI MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 57 tel. 547 007. Sala 1 **Vatel**. Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 2 **I Pitstones in viva rock vegas**. Or. 16.30 18.30 20.30 22.30 Sala 3 Antonioni **Maybe Baby**. Or. 16.30 18.30 20.30 22.30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel. 540 605 **I giudici**. Or. 15 18.10 20.20, 22.30

CENTRALE v. C. Alberto 27 tel. 540 110 **Bb Venti**. Or. 16.30 18.30, 20.30 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 **Pane e tulipani**. Or. 15.30 17.50 20.10 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 **Los Angeles senza meta**. Or. 16 18.10 20.20 22.30

Cinè c. G. Cesare 105 tel. 232 029 **Romeo deve morire**. Or. 15.30, 17.50 20.10 22.30

DORA v. Gramsci 9 tel. 547 422 **20 Carlos**. Or. 15.30 17.15 19 20.45 22.30

DUE GIARDINI - Sala Ellissoidale v. Montebello 62, tel. 327 7214. **Rosa e Cornetto**. Or. 16.30, 18.30, 20.30 22.30

DUE GIARDINI - Sala Underground v. Montebello 62, tel. 327 7214. **Delitto e castigo e Suburbia**. Or. 16.40 18.40, 20.40 22.40

ELDORADO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41 **Il patriota**. Or. 15.50, 18.50, 21.50

ELDORADO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **Accademia Beaumont**. Or. 18.30 18.30, 20.30 22.30

ELDORADO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41 **La sposa di Chucky**. Or. 18.30 18.30, 20.30, 22.30.

GARDEL p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 18 42 CHIUSO PER LAVORI

GEMMA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Bella**. Ore 20.30, 22.30

GEMMA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Cimitero invasore**. Or. 20, 22.30

ITALIA v. 6 Bucini ang. v. Roma, tel. 530 353. **Quando una donna non dorme**. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

JOLLY v. Po 30, tel. 817 33 23. **La casa del orgasmi**. Or. 20.30, 22.30

LUMIERE corso Trapani 52, tel. 385 2057. **Final destination**. Or. 16, 18.10 20.20, 22.30

MIRAL c. Beccaria 4, tel. 521 4318. **I Pitstones in viva rock vegas**. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

NAZIONALE v. Roma 7, tel. 817 41 73. **La sposa di Chucky**. Or. 16.05, 18.20, 20.25, 22.30

Tel 812 41 73. Pallottole cieche. Or. 16, 18.10 20.20, 22.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **I Pitstones in vive rock vegas**. Or. 18.10 20.20

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **Gossip**. Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30

REPOSI c. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1 **Il gladiatore**. Or. 16, 19.10, 22.20. Sala 2 **Mission impossible 2**. Or. 15.15, 17.40 20.05, 22.30. Sala 3 **Final destination**. Or. 16 18.10, 20.20, 22.30. Sala 4 **The Studio**. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 5. **Omicidi di classe**. Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30

Tel 562 01 45. Nessuno scrive al colonnello. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 619 01 50. **Il mio cane Skipper**. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)

TALENTINO Il Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Scorfice**. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

TEATRO REGIO. Torino Danza 2000 (20/9-5/10) Xix Festival Internazionale di Balletto. Fino a mercoledì 30/8 sono in vendita gli abbonamenti alle tre prime rappresentazioni del Mamy City Ballet. Posti a L. 160.000-110.000-70.000. Biglietteria (ore 13 - 18), tel. 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2000-01. Fino a domani rinnovo abbonamenti turni ordinari alla biglietteria. Ultimo giorno. Vendita nuovi abbonamenti. Turni ordinari e Opera Shakespeare dal 25/9 al 4/10. Turni speciali 21-22/9 (nuovi Associazioni). Biglietteria (ore 13-18) tel. 011 8815 241/242

ANNA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel 850 570 NON PERVENUTO

ARISTOCRAZIA Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO

ARISTOCRAZIA RAI INPS&D. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per mi tel. 011 810 46 53 / 810 48 01 orario 10-14

Specchio
LA STAMPA

Bao
e Lontra.

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Da sabato 26 agosto,
con Specchio e LA STAMPA
a sole L.9.900* la videocassetta
"La leggenda dell'Uomo
Lontra".

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire

La 5°
cassetta
della serie

uomini
&animali

Specchio
LA LEGGENDA
DELL'UOMO
LONTRA

uomini
&animali

LA STAMPA

Calcio Primavera: spumeggiante avvio del memorial allo stadio «Censin Bosia»

Bra rivelazione al «Ferraris»

Eliminata l'Alessandria. Grande pubblico

ASTI

Sono il Bra e la Rappresentativa Piemonte-Valle d'Aosta le prime due formazioni a passare il turno nel memorial «Paolo Ferraris».

La tredicesima edizione della manifestazione riservata alle squadre di calcio Primavera ha preso ufficialmente il via giovedì sera allo stadio «Censin Bosia».

In programma c'erano due incontri a eliminazione diretta nel turno preliminare agli Ottavi di finale.

Nella sfida d'apertura la selezione piemontese under 21 guidata da Antonio Ferroglio ha avuto ragione dopo i calci di rigore della Biellese con il punteggio di 5-3. I tempi regolamentari erano terminati sullo 0-0. Ferrari (Oleggio) il tiro decisivo dischetto rivelatosi decisivo.

La Rappresentativa regionale se la dovrà ora vedere contro la Sampdoria la cui gara è in programma lunedì 28 agosto alle 20,15.

Grande sorpresa invece l'Alessandria, battuta dal Bra, al suo debutto assoluto nella competizione giovanile astigiana.

I cuneesi si sono imposti per 3-2. In vantaggio per primi con Gerini, i grigi si sono fatti immediatamente raggiungere da un preciso colpo di testa del camerunense Kamgang. Nella ripresa l'undici braidese, guidato in panchina da Carmine Maffettone, si è portato in vantaggio con Lanta, autore nel finale del gol decisivo su punizione. Gli alessandrini si erano portati momentaneamente sul 2-2 con un'altra segnatura di Gerini.

Il Bra troverà sulla sua strada lunedì il Monza.

Le quattro teste di serie del torneo Genoa, Bellinzona, Napoli e i campioni uscenti del Torino scenderanno in campo solo dalla prossima settimana (mercoledì e giovedì).

Le formazioni del Bra (in alto) e della Rappresentativa piemontese, qualificate alla seconda fase del «Memorial Ferraris»

Venerdì 1° settembre saranno disputate le semifinali con la finalissima prevista nella mattinata di sabato 2 settembre, che sarà preceduta da un incontro amichevole di calcio giovanile.

C'è molta attesa soprattutto per l'esordio del Napoli, alla sua prima partecipazione al «Ferraris», che richiamerà allo stadio i numerosi tifosi astigiani della squadra dell'«asinello».

Tutte informative e curiosità, la storia delle passate edizioni e le fotografie delle formazioni quest'anno protagoniste troveranno ospitalità sul sito internet www.comune.asti.it alla voce novità aggiornamenti quotidiani relativi a risultati e commenti sulle partite in presa diretta.

Gli sponsor. Anche quest'anno lo sponsor è la Centrale del Latte di Torino, che metterà in palio il trofeo «Tapporosso». Le altre aziende presenti saranno la Cassa di Risparmio di Asti, la concessionaria Errebi Renault, l'Acqua Sant'Anna di Vinadio e un gruppo di partners istituzionali rappresentato da Provincia, Comune e Atl.

Calcio Eccellenza: è finita 1-1 l'amichevole con l'Albese

Il nuovo Asti diverte e segna con la coppia Nobile-Falzone

Enzo Armando

ASTI

E' terminata con un pari la prima sfida amichevole dell'Asti calcio nuova gestione. I galletti hanno pareggiato 1-1 con l'Albese, in una gara disputata giovedì al «Fregoli».

Si è trattato dell'esordio in campo dopo due settimane passate a sudare allo stadio dove il preparatore atletico Marcello Crispoltoni ha diretto gli allenamenti. I giocatori bianconeri sono apparsi ancora imballati.

Dietro la rete del terreno di gioco numerosi i tifosi bianconeri richiamati anzitutto da Beppe Falzone, ritornato a indossare la maglia astigiana dopo aver girovagato per il Piemonte, da Ivrea a Tortona a Volpiano.

L'altra curiosità era rappresentata da Renato Biasi, ingaggiato per occupare una panchina sulla quale negli ultimi tre anni si era seduto Franco Delladonna.

L'ex portiere di scuola granata ha schierato inizialmente Quaglia fra i pali; Valpreda libero, Santagata e Lorusso in marcatura; a centrocampo si sono posizionati Poggio, Lampiano, Fogliato, Pavese e Penna; in attacco l'inedito duo formato da Falzone e Nobile.

Nella ripresa spazio agli altri elementi della rosa: in porta Mirko Bucciol ha preso il posto di Quaglia. Sono quindi entrati Marco Bucciol, Genovesio, Salmaso, Grizzi e Adel, ventitreenne marocchino che è attualmente in prova. Ruolo laterale destro, il giocatore ha ben impressionato il tecnico astigiano. Ora spetterà alla società decidere se trattenerlo.

Le marcature sono state aperte dall'Albese su calcio di punizione, il pareggio è giunto tre minuti dopo a opera dell'ex chierese Nobile su assist di Falzone.

«La squadra era appesantita dai carichi di lavoro di questi giorni - afferma Biasi - ovviamente c'è ancora qualcosa da rivedere. Tra le note positive ho visto un buon Asti nella ripresa, con la squadra più aggressiva rispetto al primo tempo. Anche l'intesa tra Falzone e Nobile è già buona».

Domani è in programma un'altra amichevole: i galletti giocheranno a Canelli contro la squadra di Acqui, che milita in Promozione. L'incontro si inizierà alle 16,30.

GRANDE GOLF AL MARGARA DI FUBINE

Bolognesi, Tirone e Laveggio super

FUBINE. Il professionista Lele Bolognesi ha fatto saltare il banco, ieri, nella Pro am «Amici di Lugano», sul green da Margara. Il golfista azzurro ha vinto nell'individuale con 67 colpi (-5), davanti a Guermani (68), Ferrero (69), Zappa e Canonica (70), bissando poi nel «fordo» a squadre, con gli astigiani Mario Tirone e Marcello Laveggio e l'alessandrino Angelo Secondi. Guermani, Bassanini, Azzolini e De Giovanni hanno netto il successo è andato a Mori, Quadri, Milazzo, Valle. In evidenza anche la costigliolese Maria Grazia Alciati (foto). Oggi si replica con la «Coppa Bosca anniversary». Domani la «Coppa Amici di Torino». [f. b.]

STELLA cortesia LA STAMPA

GENOVA
**** Hotel Britannia
Via Balbi, - Tel 010.26991 - fax 010.2462942
Bar, climatizzate, TV, frigo, telefono, palestra, sauna, idromassaggio, garage. *Ubicato nel cuore della città fronte alla stazione Principe; a 500 metri dall'Acquario e vicino ai più importanti monumenti.*

GENOVA
**** Novotel Genova Ovest
Via Cantore, 8/c - Tel 010.64841 - fax 010.6484484
Ristorante, camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, piscina, giochi bimbi, parcheggio coperto. *Ristorante aperto fino a mezzanotte con specialità internazionali. Centro Congressi sale attrezzate. Garage con 140 posti auto.*

GENOVA
**** Columbus Sea Hotel
Via Milano, 63 - Tel 010.265051 fax 010.255226
Ristorante, camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, servizio minibus a richiesta, parcheggio. *A poche centinaia di metri dal Terminal Traghetti e Crociere, vista mare.*

GENOVA
**** Hotel Savoia Majestic
Via Arsenale di Terra,
Tel 010.261641 - fax 010.261883
Ristorante, bar, camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto. *Nelle vicinanze del nuovo Centro Congressi e dell'Acquario.*

GENOVA
**** Starhotel
Piazza delle Americhe, 6 - Tel. 010.5727
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, servizio fax. *Posizione centrale vicino alla stazione Brignole, a soli 800 metri dalla Fiera del Mare e a 10 minuti a piedi dal centro città.*

GENOVA
*** Hotel Alexander
Via Bersaglieri d'Italia, 19 - Tel.010.261371
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo. *Situato di fronte alla stazione Marittima e vicino alla stazione ferroviaria Principe.*

GENOVA
*** Hotel Astoria
Piazza Brignone,
Tel. 010.8393991 - fax 010.8317326
Bar, climatizzate, TV, frigo, telefono, parcheggio coperto. *Nel cuore della città a 100 metri dalla stazione Brignole, oltre ad una calorosa accoglienza troverete ospitalità e gentilezza.*

BOGLIASCO (GE)
** Villa Flora
Via Aurelia, 2 - Tel. 010.3470013
Ristorante, bar, telefono, terrazza, parco e spiaggia privata, servizio fax. *Ottima cucina frequentata da sportivi (tutto il settore giovanile della Sampdoria alloggia da noi).*

*** Hotel Miramare
Corso Matteotti, 138
Tel. 010.9127325 - fax 010.9127040
Ristorante, bar, camere climatizzate, TVsat, frigo, telefono, cassaforte, parcheggio coperto. *Sul mare al centro città, vicino all'uscita autostradale. Aperto tutto l'anno. Troverete ospitalità e cortesia.*

del una
iale
una
gratuita di LA STAMPA

L. 1/00

RENAULT

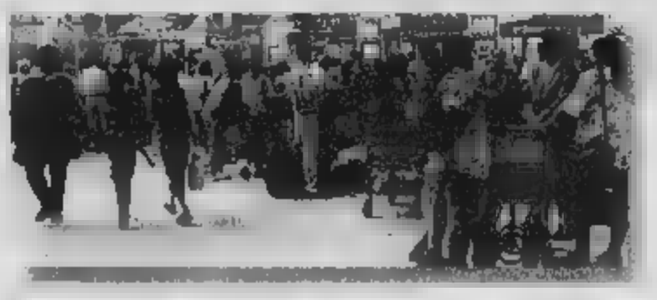
Sistema SRF 310 mitesimi di secondo per l'azione combinata di pretensionatori e limitatori di pressione

controllo delle tecniche di difesa più evolute

UN MILIONE DI PASSEGGERI IN PIU'

BENETTON TRA I «PADRONI»

La cordata è guidata da Edizioni Holding spa (Benetton) che, oltre ad una partecipazione in Autostrade Spa, possiede il 31 per cento del gruppo Gs, il 100 per cento della Host Marriot Services (catering in 70 aeroporti, fra cui Amsterdam, Atene e New York), il 57 per cento di Autogrill. Al secondo posto (30%) la Nhs di Sanpaolo-Imi, al terzo (10%) la Sab, società dell'aeroporto di Bologna. E poi la Aviapartner, società belga di handling dal 1949, che opera in 27 aeroporti europei con 4000 dipendenti e un movimento di 475 mila tonnellate di merce nel '99.



CERCASI

Per rivitalizzare l'aeroporto il nuovo partner di Sagat propone di localizzare nello scalo torinese, oltre ad un centro di manutenzione per aerei, una compagnia regionale a basso costo che operi sul mercato nazionale e con il Sud dell'Europa. L'obbiettivo è quello di recuperare un nuovo mercato addizionale formato da quanti l'aereo fino a ieri non lo usavano per ragioni economiche. Oltre alle rotte con l'estremo Sud, una compagnia con queste caratteristiche potrebbe aprire una concorrenza anche al capitale.

Caselle alla disfida di Malpensa

La strategia dell'aeroporto «privatizzato»

Gianni Bisio

La privatizzazione della Sagat è fatta, viva la privatizzazione. Ma, a parte i 114 miliardi che finiranno nelle casse dei quattro soci venditori - Comune, Provincia, Camera di [illegible] e Regione - che cosa ha offerto la cordata guidata dal Gruppo Be[illegible] per diventare «partner strategico» dell'aeroporto di Torino, acquisendone il 41,33 per cento del pacchetto azionario? In altre parole: che cosa contiene il «piano strategico» destinato a far decollare Caselle nei prossimi cinque anni?

Il documento, [illegible] pagine più tre allegati, in [illegible] agli azionisti Sagat in copie numerate, continua a essere «top secret» dopo che, lo scorso 18 luglio, la commissione tecnico-amministrativa valutò l'offerta, l'unica pervenuta, con 91/100. Ma qualcosa è filtrato dopo un primo incontro, il 27 luglio, nell'ufficio del sindaco, tra venditori e compratori. Da una parte Castellani, con l'assessore Peveraro, Mercedes Bresso (Provincia) e Pichetto (Camera di commercio). Dall'altra Luciano Benetton (Edizioni Holding spa), Rainer Masera (Sanpaolo-Imi), Mari (Nhs), Clò e Chinni (Sab, aeroporto di Bologna).

Il «piano strategico», che parte da un'analisi del sistema aeroportuale italiano, si può sintetizzare in pochi punti base: creazione di una rete di grandi aeroporti regionali, in concorrenza con l'«asse Malpensa-Roma», più voli col Sud, più compagnie a basso costo e meno charter, più transiti, un collegamento regolare con Londra-Heathrow («un'assenza che va colmata immediatamente», dice il piano top secret), e un volo intercontinentale per il Nord America (New York o Chicago), ma solo a partire dal 2005. Peraltro nel «piano» ci sono altri punti, minori ma non inferiore importanza nel quadro generale dello sviluppo dell'aeroporto di Caselle e del sistema aeroportuale piemontese.

La nuova proprietà punta a un'alleanza con gli altri «piccoli» scali della penisola per contrastare l'asse Roma-Milano

Così nel futuro del «sistema Caselle» anche l'aeroporto di Cuneo-Levaldigi, che potrebbe accogliere i charter, sia per la clientela diretta alle località sciistiche del Piemonte meridionale (Limone), sia la grande fetta del ricco turismo enogastronomico straniero diretto alle Langhe. A Caselle sono previste invece nuove infrastrutture: un «possibile» albergo (legato alle Olimpiadi 2006), ma soprattutto parcheggi. Uno, subito, con la sopraelevazione dell'attuale multipiano (con 800 posti in più), un secondo (3000 posti) tra la nuova stazione ferroviaria e la provinciale, e un terzo, per lunga sosta, [illegible], capace di mille posti, da realizzarsi [illegible] il [illegible].

Secondo il «piano strategico», in risposta al «timore di essere schiacciati dall'asse Roma-Milano», cioè dal binomio Adr-Sea, è «la creazione di una rete nazionale di aeroporti regionali (Torino, Bologna, Venezia, Catania ad esempio) che valorizzi le singole realtà». Ciò attraverso sinergie attivabili, razionalizzazione delle [illegible] con economie di scala, perseguimento comune di politiche di espansione. L'obiettivo è di «rafforzare la capacità negoziale» nei confronti degli «hub internazionali» (nodi, ndr) e dei vettori. Interessante è anche l'ipotesi di aumentare i collegamenti [illegible] costo» con il Sud (come il Torino-Londra a 99 mila lire), rendendo l'aereo competitivo rispetto al treno, e triangolando il trasporto con gli hub stranieri. Contro Malpensa e Fiumicino.

Un capitolo è dedicato anche alla convivenza con l'abitato di Caselle: se a Bologna vale l'equazione «più voli e meno rumore», perché non è possibile fare la stessa a Torino, quando «l'aeroporto - si dice - è precondizione di crescita economica e occupazionale sul territorio»?

Previsioni di crescita garantite? Eccole: 3.200.000 passeggeri nel 2001, 4.400.000 nel 2005. Un tasso medio annuo di incremento dell'8,5 per cento nei voli nazionali, del 9,3 negli internazionali. E le merci dovrebbero passare da 18 mila a [illegible] mila tonnellate in cinque anni. Per il personale c'è la garanzia del mantenimento dei livelli occupazionali, anche se [illegible] razionalizzare e riallineare i costi a quelli europei.

Sfrondato e ripulito il «platano di Napoleone»

ALESSANDRIA. E' in perfette condizioni il «platano di Napoleone», il monumentale albero alla periferia Sud della città, alto 35 metri, lungo la strada statale 10 che porta a Spinetta Marengo e ai luoghi della celebre battaglia. Il platano (nella foto) è stato «sfrondato» in questi ultimi tre giorni anche dei [illegible] rami secchi che minacciavano di cadere sulle auto in transito sulla statale e sulla vicina tangenziale. La leggenda vuole che Napoleone dopo la battaglia del 14 giugno 1800 abbia legato il suo cavallo al platano. In realtà, l'albero venne messo a dimora soltanto nel 1815 per iniziativa di una nobildonna alessandrina che voleva ricordare la presenza in città del Bonaparte.

Morto a 92 anni il «capitano Bruno»

NOVARA. E' morto a 92 anni Albino Calletti, il «capitano Bruno» che è stato fra i protagonisti della Resistenza nel Novarese e in Valsesia. L'ha colpito un'ischemia. Calletti era stato sul fronte russo, fra il '43 e il '45 aveva partecipato alle più importanti azioni della lotta partigiana. Il corteo funebre partirà lunedì alle 15,30 dalla sua casa di Castelletto Ticino.

Vendeva pesce vietato Pescatore denunciato

VERBANIA. Ha pescato nel Lago Maggiore oltre 130 chili di lavarelli, pesci del '96 dichiarati non commestibili e ha cercato di venderli, ma è stato denunciato dalla GdF. E accaduto a Sesto Calende dove si trova un'azienda che di pescatore aveva [illegible] per [illegible] il pesce. Erano stati pescati nelle acque di Oggebbio, dove già nei mesi [illegible] la Guardia di Finanza aveva sequestrato 150 chili di pesce vietato.

E Cuneo inventa il cimitero dei pc

CUNEO. Nell'era dell'e-commerce e di Internet «no stop» l'aggiornamento dei computer crea il problema dello smaltimento dei vecchi pc ormai non più aggiornati. Così a Cuneo, come a Borgo sono nati i cimiteri dei computer. Li ha istituiti l'Azienda cuneese per lo smaltimento rifiuti, che raccoglie anche televisori e prodotti per l'informatica in genere. I pezzi possono essere portati dai privati (gratis) e dalle aziende (costo 1000 lire al kg). Il materiale viene inviato in una ditta specializzata a San Marino [illegible] provvede a [illegible] la componentistica elettronica. Per il momento nelle aree cuneesi [illegible] già stati conferiti quasi 10 mila televisori e computer. E ora si pensa anche a raccogliere i fotocopiatori.

I LUOGHI DELLA MEMORIA SOLO GLI STRANIERI CHIEDONO DEL POETA

Nell'elegante albergo di piazza Carlo Felice dove 50 anni fa lo scrittore si uccise è [illegible] sensibilità dei proprietari a mantenere vivo il ricordo: la stanza è ancora come allora

L'ingresso dell'Hotel Roma, oggi «Roma Rocca di Cavour», in piazza C. Felice

La stanza 346 dell'Hotel Roma è rimasta [illegible] allora, anche il telefono. In primo piano il direttore Alessandro Comoletti

«Pavese, chi era costui?»

All'Hotel Roma cercano Verdone

[illegible] Giacchino

Gli italiani, in genere, domandano: «Scusi, è questo qui? l'hotel in cui hanno girato il film "I due carabinieri" [illegible] Montesano e Verdone?» e, alla risposta affermativa si danno di gomito «Visto che avevo riconosciuto la facciata, la hall».

Gli stranieri, invece, domandano: «E' qui, vero? che si è [illegible] Cesare Pavese?» e molti chiedono di poter visitare la camera in cui lo scrittore disse addio alla [illegible] nella notte tra il [illegible] e il 27 agosto di cinquanta anni fa.

La richiesta è sempre esaudita, cicerone spesso è Alessandro Comoletti, il direttore del «Roma Rocca di Cavour» di piazza Carlo Felice, uno dei più signorili alberghi cittadini. E anche, tra i più antichi dato che l'arte dell'ospitalità è praticata nell'austero palazzo dal 1854 quando fu inaugurata la locanda «Roma». Così, Comoletti scorta all'ascensore chi è interessato a Pavese, tale al terzo piano, l'accompagna lungo il corridoio sino in fondo, alla camera d'angolo contrassegnata dal numero 346 la cui finestra s'affaccia su piazza Paleocapa.

Qui, l'autore del «Mestiere di vivere», dei «Dialoghi con Leucò» e tante altre opere che hanno entusiasmato generazioni di lettori e affascinano anche i giovani di oggi, qui Pavese si [illegible] con i sonniferi. La sensibilità [illegible] proprietà dell'hotel ha salvato la stanza: le periodiche ristrutturazioni hanno avuto rispetto dell'ultimo luogo della vita di Pavese, lasciandolo [illegible] com'era in quel [illegible] weekend [illegible] mezzo secolo fa: anche allora il 26 e il 27 agosto erano un sabato e una domenica, anche allora faceva molto caldo, 33 gradi la massima, [illegible] la minima.

«Letto, testiera, scrittoio, sedia e poltrona [illegible] sono quelli [illegible] 1950 - dice il direttore-cicerone -. Naturalmente, restaurati in maniera [illegible] garantire il massimo confort. Anche il colore della tinteggiatura è uguale all'antico: per le altre camere si [illegible] scelto tonalità più calde, vive, moderne, qui abbiamo conservato quella post-guerra, beige. Ovviamente, [illegible] stati rifatti tutti i sanitari, però il lavandino è rimasto dov'era allora, a fianco dell'ingresso, fuori dal bagno».

Non sono stati toccati il lampadario e il telefono. Un grosso apparecchio nero, di bachelite, di quelli a muro [illegible] si vedono ormai solo nei film ambientati negli Anni Cinquanta. Apparecchio con la grande rotella nera dei numeri, la pesante cornetta. Ecco, proprio il telefono, così anacronistico, così fuori dal tempo in un hotel ultramoderno, è il dettaglio che più colpisce, attira l'attenzione. «Più d'un cliente trasecola quando lo vede e siccome la maggior parte ignora il legame che unisce il "Roma" a Pavese, invariabilmente spieghiamo che la camera ha il vetusto telefono perché eccetera eccetera. Va da sè che l'apparecchio a muro ha tutte le funzioni di [illegible] comune, attualissimo, da tavolo anche [illegible] è logico che usarlo significa compiere gesti ormai inconsueti come sollevare la cornetta, comporre il numero girando la ruota».

Sono molti gli ospiti che chiedono di dormire nel letto sul quale morì lo scrittore? «No. Per lo più, vogliono vedere la stanza, solo un professore giapponese venuto per studiare e tradurre l'opera pavesiana chiese [illegible] che di abitarla».

E quelli che ci capitano per caso, che cosa dicono una volta saputo, grazie alla spiegazione sul telefono nero a muro, che è la [illegible] di un artista suicida? «Nulla, a molti il nome di Pavese dice poco». Così, per la clientela italiana il «Roma» continua a essere l'albergo dei «Due carabinieri» Montesano e Verdone.

Chissà, forse presto [illegible] sarà anche di Dario Argento perché il re dell'orrore vi ha girato alcune sequenze del nuovo film.

La ricorrenza [illegible] cinquantenario della morte di Cesare Pavese è l'avvenimento che inaugura il Grinzane Festival che, questa [illegible] alle 21, proprio nella casa natale (foto) [illegible] scrittore a Santo Stefano Belbo, mette in scena lo spettacolo «Dialoghi» tratto dal romanzo «Dialoghi con Leucò» pubblicato nel 1947, quello stesso volume [illegible] Pavese firmò il suo [illegible]. L'allestimento è di Assemblea Teatro, secondo l'interpretazione [illegible] regista Renzo Sicco [illegible] alcuni [illegible] 26 dialoghi in cui gli dei e gli eroi della Grecia classica intervengono sulle umane relazioni, sul carattere del destino e l'irrevocabilità della morte.
A far [illegible] cornice la musica di Vittorio Nocenzi del Banco del Mutuo Soccorso. Seguirà [illegible] 22,30 all'Agriturismo Giacinto Gallina una «veglia letteraria» su «Cesare Pavese, [illegible] bilancio [illegible] anni dopo», con gli interventi di Lorenzo Mondo, Marziano Guglielminetti, Giovanni Tesio e Ernesto Ferrero.

[illegible] un milione sul killer dei gatti

OVADA. Un milione di ricompensa a chi fornisce indicazioni per trovare l'avvelenatore di sei gatti, morti l'altro ieri a Casaleggio Boiro, paesino delle colline ovadesi. L'ha [illegible] l'Enpa di Ovada, che ha fatto affiggere manifesti in zona. I gatti si sono sentiti male dopo aver mangiato il cibo contenuto in alcune ciotole; anche un riccio, che aveva mangiato da una ciotola, è [illegible] morto.

Si compra in banca il «Gattinara docg»

GATTINARA. Il Gattinara «docg» '97 delle migliori annate del ventesimo secolo, si compra in banca. I 3.885 lotti di sei bottiglie ciascuno della cantina «Sergio Gattinara» si possono prenotare e acquistare soltanto alla Banca di Roma, al prezzo fisso (consegna a [illegible]) di 175 mila lire. Il vino, [illegible] deve invecchiare tre anni, verrà imbottigliato solo nei prossimi mesi e sarà disponibile per le feste di Natale.

Sempione riaperto sulla strada vecchia

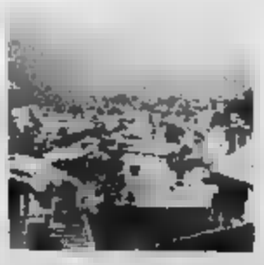
DOMODOSSOLA. A distanza di quattro giorni dalla frana che, precipitando lunedì notte su una galleria [illegible] aveva interrotto la statale del Sempione, ieri è stato ripristinato il collegamento fra l'Italia e la Svizzera. Gli operai della ditta Poscio di Villadossola hanno lavorato ininterrottamente per sistemare la vecchia strada che [illegible] accanto alla galleria danneggiata e consente di baypassare la frana. Un intervento rapido e tempestivo che elimina i disagi di molti turisti costretti a lunghi itinerari alternativi per raggiungere la Svizzera. Ci vorrà del tempo per rimettere in sicurezza la galleria danneggiata che dovrà anche essere allungata a monte ed a valle.

Anziane violentate Forse c'è una pista

BIELLA. Anziane violentate, c'è una pista che conduce ad Alessandria, con un caso-fotocopia di quelli accaduti nel Biellese. Il procuratore capo Ugo Adinolfi ed i suoi collaboratori stanno vagliando attentamente la possibilità di collegamento tra la vicenda di Litta Parodi e quanto accaduto in provincia. L'ultima aggressione è avvenuta la scorsa settimana a Mottalciata.

Terremoto, 7 miliardi di danni alle chiese

ASTI. Sette miliardi di danni alle chiese [illegible] cinque comuni colpiti dal terremoto. Quarto Superiore, Mombaruzzo, Bruno e Bergamasco in provincia di Asti e Solero, in provincia di Alessandria. Le verifiche sono state effettuate da gruppi di esperti per la valutazione dei danni subiti dal patrimonio architettonico. Nei prossimi giorni sarà stilata la lista definitiva dei danni.



A Saint Vincent scatta la guerra agli sporcaccioni

SAINT-VINCENT. L'amministrazione comunale di St-Vincent dichiara guerra ai maleducati. Il sindaco Mario Borgio ha [illegible] un'ordinanza, che entrerà in vigore lunedì, con la quale sono previste multe [illegible] possessori di cani che sporcano strade e marciapiedi e a chi getta mozziconi in terra. Delegati al controllo del rispetto dell'igiene sono i vigili urbani, che hanno già ricevuto dal sindaco l'invito alla «tolleranza zero». Ai proprietari di quei cani sorpresi a sporcare strade e marciapiedi sarà verbalizzata una multa da 100 mila lire, 50 mila lire se il proprietario è sprovvisto di attrezzature idonee alla pulitura e 36.360 lire per chi getta mozziconi a terra.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' [illegible] ore 6,30 Oroscopo, 7,30 Sport, [illegible] Lavoro Concorsi, 9,30 Sanità Salute Bellezza; 10,30 Borsa; 11,30 Folklore; 12,30 Città Storia Vie, 13,30 Sport; 14,30 Musica, 15,30 Spettacolo 16,30 Appuntamenti; 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro, 19,30 Sport, 20,30 Sport. 6-9 Abitudine quotidiana, 6,05 [illegible] del Tempo, 6,25 Prima Pagina; 6,40 Rassegna Stampa, 6,50 Viabilità, 7,50 Polizia [illegible] 8,05 Prima Pagina 20 anni prima, 8,50 Viabilità; 9-12 Musica e notizie, 9,10 Previsioni del Tempo, 9,50 Viabilità Aeroporto; 10,10 Previsioni del Tempo 11,00 Viabilità Ferrovie; 12-15 Musica e Notizie, 12,10 Temperature, 13,50 Viabilità Polizia Municipale; 15-19 Musica e Notizie, 15,10 Previsioni del Tempo, 15,50 Viabilità Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo, 18-21 Abitudine Quotidiana, la diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

ANTICIPO ZERO
TASSO ZERO
in 36 mesi per Fiat Seicento*

FINO A 5 MILIONI
per l'usato che vale zero
su tutta la gamma

Fiat Punto da
L. 15.900.000**

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 AGOSTO SULLE VETTURE DISPONIBILI IN RETE

Offerte non cumulabili tra loro e con altre iniziative in corso, valide fino al 31 agosto. *Esempio di finanziamento. Importo da finanziare L. 13.900.000. N° rate 36. Importo singola rata L. 372.222. Spese gestione pratica L. 250.000+bolli. T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,23%. Salvo approvazione Sava. **Usa un auto che vale zero, prezzo chiavi in mano IPT esclusa

CONCESSIONARIA FIAT LOGICA - VIA REPUBBLICA, 60 - BIELLA

MIU MIU
FURLA
VicMatié
MANDARINA DUCK

LA STAMPA
PAGINA 31 SABATO 26 AGOSTO 2000

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, 015 26191 / 015 355230 FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5. TELEFONO 015 8491212 FAX 015 8493325

ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - Biella

POLEMICA LA VICENDA DEI GIARDINI ESPROPRIATI

Parco Arequipa coinvolta la Regione

Spunta una probabile responsabilità della Regione nella vicenda del risarcimento miliardario per gli espropri nulli dei giardini pubblici Arequipa. Nel dossier preparato dall'ufficio legale del Comune di Biella ad uso di tutti i capigruppo consiliari ci sono alcuni documenti che proverebbero come a commettere l'errore che ha permesso ai giudici di invalidare la procedura e di sancire il miliardario risarcimento di danni non fu il Comune. E il sindaco Susta preannuncia l'intenzione di rivalersi sull'ente regionale.
In queste ore prende anche consistenza l'ipotesi che la vicenda trovi una conclusione extragiudiziale: i proprietari dei terreni (stanchi anche di aspettare un indennizzo) hanno sottoposto al Comune le loro condizioni per chiudere l'ultra ventennale contenzioso. A PAGINA

Cresce l'attesa della tifoseria per il vernissage dei rossoblù, stasera a Genova

Fila, debutto sotto la Lanterna

La Mabo Livorno è il primo banco di prova

BIELLA

Il primo ballo in riva al mare. Stasera, (ore 20,30), la Pallacanestro Biella con il doppio marchio Fila-Coop fa il suo esordio ufficiale incrociando i canestri con Livorno, club quest'anno sponsorizzato dalla Mabo prefabbricati. Nonostante sia la prima amichevole di quella che sarà una lunga stagione, c'è grande attesa per vedere all'opera il nuovo quintetto coach Marco Crespi. All'ombra della Lanterna esibirà anche l'ultimo arrivato, lo sloveno Marko Verginella che per qualche settimana coprirà il posto lasciato libero dalla partenza dello spagnolo Guillen. Livorno sarà comunque un test valido, in quanto la Mabo è un'avversaria diretta nella lotta per la promozione in serie A1 e la sfida avrà anche un sapore particolare per l'ex di turno, Alessandro Ramagli ora vice allenatore di Crespi. Intanto gli abbonati già sfiorano quota 600. SERVIZIO A PAG. 41

La Mabo Livorno è la prima avversaria della stagione per i rossoblù di Crespi

La vicenda nella scorsa primavera a Litta Parodi: vittima una donna di 85 anni

Anziane stuprate, pista alessandrina

Caso-fotocopia al vaglio della Procura

BIELLA

Litta Parodi, sobborgo Alessandria, scorsa primavera. E' sera, e si sta avvicinando un temporale. Una donna di 85 anni, che vive sola, è in compagnia di amiche quando sente un rumore provenire dalla camera da letto, al primo piano: «E' il vento, vado a chiudere le finestre». Le amiche la lasciano e la pensionata sale in camera. Appena varca la porta, viene aggredita alle spalle, gettata sul letto e violentata. Stando alle cronache de «La Stampa», emerge un'aggressione-fotocopia di quelle avvenute a Occhieppo Superiore, Candelo e Mottalciata.

Gli inquirenti, che stanno raccogliendo quanto la cronaca ha registrato negli ultimi vent'anni in Piemonte per fatti analoghi, non azzardano certo commenti sulla possibilità che possano esserci dei legami tra la vicenda alessandrina e quelle biellesi, ma l'interesse comunque c'è.

«Per la vastità e la delicatezza del lavoro che stiamo affrontando nel tentativo di smascherare il responsabile delle violenze, facendo ricorso a tutte le nostre forze e alle tecniche più sofisticate - spiega il procuratore capo Ugo Adinolfi -, non scartiamo alcuna ipotesi. Gli elementi raccolti dagli investigatori alessandrini degni della massima attenzione, ma a questo punto delle indagini sarebbe quanto mai azzardato escludere o sostenere legami tra gli episodi».

Aggiunge il procuratore Adinolfi: «In questa indagine le difficoltà molte, anche se spero che prima o poi emerga qualche particolare dimenticato nella memoria, che possa spianarci la strada verso la soluzione di questo mistero. Anche perché siamo convinti che l'aggressore, sicuramente un soggetto con problemi mentali, compia più di un sopralluogo per studiare le abitudini delle sue vittime. E qualcuno potrebbe averlo notato, averlo visto arrivare in auto o in moto e controllare casa e la persona. Sono particolari che la gente potrebbe ritenere di scarso valore, ma questi indizi, in mano nostra, possono diventare preziosi».

Dopo la recente aggressione di Mottalciata, carabinieri, polizia e procura sono impegnati in questi giorni su due fronti: il censimento di tutte le donne anziane, attorno agli anni, che vivono sole, e questo per organizzare meglio i controlli e una mappatura di tutti gli uomini (di età compresa tra i 25 e i 35 anni, di altezza tra il metro e 60 e il metro e 75, di corporatura snella), che hanno o che hanno avuto, problemi psichici. [f. p.]

Il procuratore capo Ugo Adinolfi: con i suoi collaboratori sta cercando di raccogliere più elementi per bloccare il maniaco

Gli investigatori tenteranno anche un censimento delle donne che vivono sole per organizzare controlli mirati sul territorio

Le indagini sono svolte dai carabinieri

Banda dei Tir, in cella il tredicesimo uomo

E' un bresciano sfuggito alla cattura durante l'operazione a inizio agosto

BIELLA

Nuovo arresto, il tredicesimo, nell'ambito della vasta indagine dei carabinieri di Cossato e Biella «Trio Tir», coordinata dal sostituto procuratore Rossella Soffio, che ha portato alla scoperta di una banda specializzata nei furti di Tir carichi di merce di ogni genere (articoli di maglieria, abbigliamento tessile, alimentari, confezioni regalo, materie plastiche, detersivi e prodotti di alluminio), all'arresto di 12 delle 15 persone colpite da mandato di custodia cautelare in carcere e al recupero di automezzi e merce per un valore complessivo di circa 40 miliardi. Furti concentrati quasi esclusivamente nel Nord-Italia, Biellese compreso, i cui carichi venivano poi smistati verso il Sud, soprattutto la Campania e la Basilicata.

In manette, arrestato dai carabinieri di Biella, è finito Gianfranco Pelizzari, 34 anni, residente a Concesio, in provincia di Brescia, già sfuggito al blitz dei carabinieri di Cossato dello scorso 7 agosto, unitamente ad altre due persone, tuttora ricercate. L'uomo è già stato rinchiuso nel carcere di Biella a disposizione del magistrato.

«Si tratta - sottolinearono in conferenza stampa il procuratore Ugo Adinolfi, il suo vice Rossella Soffio e il maresciallo Cogli, della compagnia carabinieri di Cossato - di una grossa organizzazione che poteva contare su mezzi tecnici e finanziari illimitati». Intanto sono proseguiti in questi giorni gli interrogatori degli arrestati.

Come è emerso durante l'indagine, l'obiettivo dei ladri non erano soltanto i mezzi di trasporto ma anche i magazzini delle aziende di autotrasporti, con i camion già carichi e pronti a partire per le consegne (e questo soprattutto in prossimità delle feste di fine anno e di Pasqua).

Talvolta le bande hanno colpito le imprese specializzate nel confezionamento delle merci ad esempio i pacchi-regalo cui seguiva la successiva spedizione. [f. p.]

La banda operava in tutt'Italia

E a Palazzo La Marmora c'è una mostra sulla storica strada medioevale

In marcia sull'antica via Francigena

Un gruppo di giovani sulle orme dei pellegrini

BIELLA

A piedi da Fidenza a Roma, per circa 500 chilometri lungo la via Francigena, per prendere parte alla veglia con il Papa nella giornata mondiale della pace. Protagonista dell'impresa è stato un gruppo di giovani biellesi, legati alla parrocchia di San Paolo: Emiliana Sabiu, Marina Schiavinato (le uniche ad avere percorso a piedi l'intera distanza), Gianni Barbari (giunto a Lucca ha dovuto prendere il treno per raggiungere la capitale e far fronte ai suoi impegni di volontariato tra gli assistenti ai pellegrini), Cinzia Gilione, Marta Maglioli (per ragioni di lavoro hanno potuto raggiungere Emiliana e Marina solo a San Giminiano), Andrea Grosso (ha marciato con Emiliana e Marina per quattro giorni, da Siena a Viterbo).

«È stata un'esperienza bellissima, anche se molto faticosa - dicono felici Emiliana, Marina e Gianni -. Gli unici problemi li abbiamo avuti ai piedi, causa il caldo e i circa trenta chilometri di marcia al giorno, e nel tratto che da Siena al Lago di Bolsena, in tutto un centinaio di chilometri, una pianura coltivata a grano senza una pianta dove ripararci per un attimo dal sole fortissimo o una fonte per rifornirci d'acqua. Un altro momento critico lo abbiamo vissuto nei pressi di Bergeto dove, a causa del peso dei nostri zaini, abbiamo dovuto alleggerirli di molte cose, peraltro indispensabili, per sistemarli in un pacco di quasi dieci chili che abbiamo spedito per posta a casa. Sul resto del percorso stati aiutati dalla gente del luogo. A Roma abbiamo poi avuto ospitalità in una molto bella e pulita. Dopo l'emozionante veglia di Tor Vergata con il papa siamo ripartiti in treno verso Cascia, dove ci siamo fermati alcuni giorni per riposare. Da qui siamo ripartiti in autostop Biella». Il loro arrivo era previsto per ieri sera.

Lungo il percorso, a Radicofani (Siena) i tre marciatori hanno incontrato Abele Ouaregna, Mattia Seira, anche loro della parrocchia San Paolo, e una loro amica tedesca, Claudia Schneider, tutti a Roma in bicicletta.

Infine, un altro gruppo di trenta giovani guidato dal vice parroco di San Paolo, don Andrea, ha raggiunto Siena in treno, poi ha percorso circa 100 chilometri a piedi, quindi ha proseguito in pullman verso Tor Vergata.

La via Francigena è anche al centro una mostra di acquerelli inaugurata ieri sera a Palazzo La Marmora che resterà aperta sino a domani sera, mentre il 30 agosto al 10 settembre vi potrà visitare alla Cella di San Michele, a Viverone. L'artista che espone è l'inglese Janina Veit Teuten. [f. p.]

I ragazzi, legati alla parrocchia di S. Paolo hanno camminato da Fidenza a Roma per 500 chilometri

A destra, nella foto di Michelotto, la pittrice inglese che espone acquerelli sul tema della via Francigena

KIBO VIAGGI
BIELLA - PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 3 - 015 2522456 (r.a.)

PARTENZA DA BIELLA

TERRA SANTA "del Giubileo" 31/08 al 7/09/2000
offertissima TUTTO COMPRESO £ 1.700.000

GARDALAND 10/09/2000

BASSANO DEL GRAPPA e MAROSTICA dal 9 al 10/09/2000
Partita a Scacchi Vivente

ISCHIA - Viaggio gratis in bus G/T con servizio di Rinfresco a bordo. Partenze: 30 luglio
24 settembre
8 e 22 ottobre

Praga - Vienna - Parigi - Budapest - Berlino - Amsterdam - Cracovia, Czestochowa e Auschwitz - Strasburgo, Alsazia e Lussemburgo - Parigi e Castelli della Loira - Salisburgo, Monaco e Castelli Baviera.

Richiedere presso
i nostri uffici programmi e date di partenza

In esclusiva per Biella
VIAGGI LAST MINUTE
La soluzione pronta!

SUCCURSALE: Touring Club Italiano
TORINO - ASTI - CUNEO - NOVARA - VOGHERA - FERROVIARIA - MARITTIMA

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

ANTICIPO ZERO
TASSO ZERO
in 36 mesi per Fiat Seicento*

FINO A 5 MILIONI
per l'usato che vale zero
su tutta la gamma

Fiat Punto da
L. 15.900.000**

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 AGOSTO SULLE VETTURE DISPONIBILI IN RETE

Offerte non cumulabili tra loro e con altre iniziative in corso, valide fino al 31 agosto. *Esempio di finanziamento: importo da finanziare: L. 13.400.000 N° rate: 36 Importo singola rata: L. 372.222. Spese gestione pratica: L. 250.000+bollo. T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,23% Salvo approvazione Sava. **Con un usato che vale zero, prezzo chiavi in mano IVT esclusa.

CONCESSIONARIA FIAT LOGICA - VIA REPUBBLICA, 60 - BIELLA

MIU MIU
FURLA
VicMatié
MANDARINA DUCK

LA STAMPA
PAGINA 31 SABATO 26 AGOSTO
BIELLA E PROVINCIA
REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230 FAX 015 2522379 E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ... TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - ...

POLEMICA LA VICENDA DEI GIARDINI ESPROPRIATI

Parco Arequipa coinvolta la Regione

Spunta una probabile responsabilità della Regione nella vicenda del risarcimento miliardario per gli espropri nulli dei giardini pubblici Arequipa. Nel dossier preparato dall'ufficio legale del Comune di Biella ad uso di tutti i capigruppo consiliari ci sono alcuni documenti che proverebbero come a commettere l'errore che ha permesso ai giudici di invalidare la procedura e di sancire il miliardario risarcimento di danni ... fu il Comune. E il sindaco Susta preannuncia l'intenzione di rivalersi sull'ente regionale.

In queste ore prende anche consistenza l'ipotesi che la vicenda trovi una conclusione extragiudiziale: i proprietari dei terreni (stanchi anche ... aspettare un indennizzo) hanno sottopostoal Comune le loro condizioni per chiudere l'ultra ventennale contenzioso. A PAGINA 32

Cresce l'attesa della tifoseria per il vernissage dei rossoblù, stasera a Genova

Fila, debutto sotto la Lanterna

La Mabo Livorno è il primo banco di prova

BIELLA

Il primo ballo in riva al mare. Stasera, (ore 20,30), la Pallacanestro Biella con il doppio marchio Fila-Coop fa il suo esordio ufficiale incrociando i canestri con Livorno, club quest'anno sponsorizzato dalla Mabo prefabbricati. Nonostante sia la prima amichevole di quella che sarà una lunga stagione, c'è grande attesa per vedere all'opera il nuovo quintetto di coach Marco Crespi. All'ombra della Lanterna ... esibirà anche l'ultimo arrivato, lo sloveno Marko Verginella che per qualche settimana coprirà il posto lasciato libero dalla partenza dello spagnolo Guillen. Livorno sarà comunque un test valido, in quanto ... Mabo è un'avversaria diretta nella lotta per la promozione in serie A1 e la sfida avrà anche un sapore particolare per l'ex di turno, Alessandro Ramagli ora vice allenatore di Crespi. Intanto gli abbonati già sfiorano quota .... A PAG. 41

La Mabo Livorno è la prima avversaria della stagione per i rossoblù di Crespi

La vicenda nella scorsa primavera a Litta Parodi: vittima una donna di 85 anni

Anziane stuprate, pista alessandrina

Caso-fotocopia al vaglio della Procura

BIELLA

Litta Parodi, sobborgo di Alessandria, scorsa primavera. E' sera, e si ... avvicinando un temporale. Una donna di ... anni, che vive sola, è in compagnia di amiche quando sente un rumore provenire dalla camera da letto, al primo piano: «E' il vento, vado a chiudere le finestre». Le amiche la lasciano e la pensionate sale in .... Appena varca la porta, viene aggredita alle spalle, gettata sul letto e violentata. Stando alle cronache de «La Stampa», emerge un'aggressione-fotocopia di quelle avvenute a Occhieppo Superiore, Candelo e Mottalciata.

Gli inquirenti, che stanno raccogliendo quanto la cronaca ha registrato negli ultimi vent'anni in Piemonte per fatti analoghi, non azzardano certo commenti sulla possibilità che possano esserci dei legami tra la vicenda alessandrina e quelle biellesi, ma l'interesse comunque c'è.

«Per la vastità e la delicatezza del lavoro che stiamo affrontando nel tentativo di smascherare il responsabile delle violenze, facendo ricorso a tutte le nostre forze e alle tecniche più sofisticate - spiega il procuratore capo Ugo Adinolfi -, non scartiamo alcuna ipotesi. Gli elementi raccolti dagli investigatori alessandrini ... degni della massima attenzione, ma a questo punto delle indagini sarebbe quanto meno azzardato escludere e sostenere legami tra gli episodi».

Aggiunge il procuratore Adinolfi: «In questa indagine le difficoltà ... molte, anche se spero che prima e poi emerga qualche particolare dimenticato nella memoria, che possa spianarci la strada verso la soluzione di questo mistero. Anche perchè siamo convinti che l'aggressore, sicuramente un soggetto con problemi mentali, compia più di un sopralluogo per studiare le abitudini delle sue vittime. E qualcuno potrebbe averlo notato, averlo visto arrivare in auto o in moto e controllare la casa e la persona. Sono particolari che la gente potrebbe ritenere di scarso valore, ma questi indizi, in mano nostra, possono diventare preziosi».

Dopo la recente aggressione di Mottalciata, carabinieri, polizia e procura sono impegnati in questi giorni su due fronti: il censimento di tutte le donne anziane, attorno agli 80 anni, che vivono sole, e questo per organizzare meglio i controlli e una mappatura di tutti gli uomini (di età compresa tra i 25 e i 35 anni, di altezza tra il metro e 60 e il metro e 75, di corporatura snella), che hanno e che hanno avuto, problemi psichici. **[f. p.]**

Il procuratore capo Ugo Adinolfi: con i suoi collaboratori sta cercando di raccogliere più elementi per bloccare il maniaco

Gli investigatori tenteranno anche un censimento delle donne che vivono sole per organizzare controlli mirati sul territorio

Le indagini sono svolte dai carabinieri

Banda dei Tir, in cella il tredicesimo uomo

E' un bresciano sfuggito alla cattura durante l'operazione a inizio agosto

BIELLA

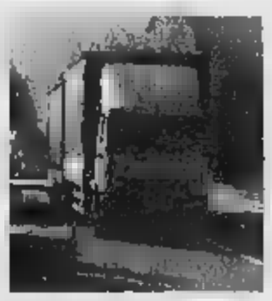
Nuovo arresto, il tredicesimo, nell'ambito della vasta indagine dei carabinieri di Cossato e Biella «Trio Tir», coordinata dal sostituto procuratore Rossella Soffio, che ha portato alla scoperta di una banda specializzata ... furti di Tir carichi di merce di ogni genere (articoli di maglieria, abbigliamento tessile, alimentari, confezioni regalo, materie plastiche, detersivi e prodotti di alluminio), all'arresto di 12 delle 15 persone colpite da mandato di custodia cautelare in carcere o al recupero di automezzi e merce per un valore complessivo di circa 40 miliardi. Furti concentrati quasi esclusivamente nel Nord-Italia, Biellese compreso, i cui carichi venivano poi smistati verso il Sud, soprattutto la Campania e la Basilicata.

In manette, arrestato dai carabinieri di Biella, è finito Gianfranco Pelizzari, 34 anni, residente a Concesio, ... provincia di Brescia, già sfuggito al blitz dei carabinieri di Cossato della scorso 7 agosto, unitamente ad altre due persone, tuttora ricercate. L'uomo è già stato rinchiuso nel carcere di Biella a disposizione del magistrato.

«Si tratta - sottolinearono in conferenza stampa il procuratore Ugo Adinolfi, il suo vice Rossella Soffio e il maresciallo Cegli, della compagnia carabinieri di Cossato - di una grossa organizzazione che poteva contare su mezzi tecnici e finanziari illimitati». Intanto sono proseguiti in questi giorni gli interrogatori degli arrestati.

Come è emerso durante l'indagine, l'obiettivo dei ladri non erano soltanto i mezzi di trasporto ma anche i magazzini delle aziende di autotrasporti, con i camion già carichi e pronti a partire per le consegne (e questo soprattutto in prossimità delle feste di fine anno e di Pasqua).

Talvolta le bande hanno colpito le imprese specializzate nel confezionamento delle merci ad esempio i pacchi-regalo cui seguiva la successiva spedizione. **[f. p.]**



La banda operava in tutt'Italia

E a Palazzo La Marmora c'è una mostra sulla storica strada medioevale

In marcia sull'antica via Francigena

Un gruppo di giovani sulle orme dei pellegrini

BIELLA

A piedi da Fidenza a Roma, per circa 500 chilometri lungo la via Francigena, per prendere parte alla veglia ... il Papa nella giornata mondiale della pa... Protagonista dell'impresa è stato un gruppo di giovani biellesi, legati alla parrocchia di San Paolo: Emiliana Sabiu, Marina Schiavinato (le uniche ad avere percorso a piedi l'intera distanza), Gianni Barberi (giunto a Lucca ha dovuto prendere il treno per raggiungere la capitale e far fronte ai suoi impegni di volontariato tra gli assistenti ai pellegrini), Cinzia Gillono, Marta Maglioli (per ragioni di lavoro hanno potuto raggiungere Emiliana e Marina solo a San Giminiano), Andrea Grosso (ha marciato con Emiliana e Marina per quattro giorni, da Siena a Viterbo).

«È stata un'esperienza bellissima, anche ... molto faticosa - dicono felici Emiliana, Marina e Gianni -. Gli unici problemi li abbiamo avuti ... piedi, ... il caldo e i circa trenta chilometri di marcia al giorno, e nel tratto che va da Siena al Lago di Bolsena, in tutto un centinaio di chilometri, una pianura coltivata a grano senza ... pianta dove ripararci per un attimo dal sole fortissimo e una fonte per rifornirci d'acqua. Un altro momento critico lo abbiamo vissu... nei pressi di Bergeto dove, a ... dal peso dei nostri zaini, abbiamo dovuto alleggerirli di molte cose, peraltro indispensabili, per sistemarli in un pacco di quasi dieci chili che abbiamo spedito per posta a casa. Sul resto del pe... siamo stati aiutati dalla gente del luogo. A Roma abbiamo poi avuto ospitalità in una ... molto bella e pulita. Dopo l'emozionante veglia di Tor Vergata con ... papa siamo ripartiti in treno verso Cascia, dove ci siamo fermati alcuni giorni per riposare. Da qui siamo ripartiti in autostop verso Biella». Il loro arrivo era previsto per ieri sera.

Lungo il percorso, a Radicofani (Siena) i tre marciatori hanno incontrato Abele Quaregna, Mattia Seira, anche loro della parrocchia San Paolo, e una loro amica tedesca, Claudia Schneider, diretti a Roma in bicicletta.

Infine, un altro gruppo di trenta giovani guidato dal vice parroco di San Paolo, don Andrea, ha raggiunto Siena in treno, poi ha percorso circa 100 chilometri a piedi, quindi ha proseguito in pullman verso Tor Vergata.

La via Francigena è anche al ...tro di ... mostra di acquerelli inaugurata ieri sera a Palazzo La Marmora che resterà aperta sino a domani sera, mentre dal 30 agosto al 10 settembre vi potrà visitare alla Culla di ... Michele, a Viverone. L'artista che espone ... l'inglese Janina Veit Teutan. **[f. p.]**

I ragazzi, legati alla parrocchia di S. Paolo hanno camminato da Fidenza a Roma per 500 chilometri

A destra, nella foto di Michelacci, la pittrice inglese che espone acquerelli sul tema della via Francigena

KIBO VIAGGI
BIELLA - PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 3 - TEL. 015 2522456 (r.a.)

PARTENZA DA BIELLA

TERRA SANTA "del Giubileo" dal 31/08 al 7/09/2000
offertissima TUTTO COMPRESO € 1.700.000

GARDALAND 10/09/2000

BASSANO DEL GRAPPA e MAROSTICA dal ... 10/09/2000
Partita a Scacchi Vivente

ISCHIA - Viaggio gratis in bus G/T con servizio ...
Rinfresco a bordo. Partenze: 30 luglio
24 settembre
8 e 22 ottobre

Praga - Vienna - Parigi - Budapest - Berlino - Amsterdam - Cracovia, Czestochown e Auschwitz - Strasburgo, Alsazia e Lussemburgo - Parigi e Castelli della Loira - Salisburgo, Monaco ... Castelli di Baviera.

Richiedere presso
i nostri uffici programmi e date ... partenza

In esclusiva per Biella
VIAGGI LAST MINUTE
La soluzione pronta!

SUCCURSALE: Touring Club Italiano
TURISMO - VACANZE - CROCIERE - VIAGGI D'AFFARI - VIAGGI DI NOZZE ... FERROVIARIA ...

Dopo il risarcimento miliardario decretato dal tribunale, i proprietari cercano la mediazione

«Caso Arequipa, errore della Regione»

Susta: sbagliò l'esproprio ritenuto nullo dai giudici

Maurizio Alfisi

Ci sono novità nella vicenda del miliardario risarcimento per gli espropri irregolari dei terreni sui quali oggi sorgono i giardini pubblici Arequipa: l'errore che ha reso formalmente nulli il decreto di occupazione provvisoria e il successivo esproprio sui quali è stata basata la sentenza del tribunale sarebbe stato commesso dalla Regione. «E il Comune intende rivalersi sull'ente regionale per il risarcimento che dovrà pagare - spiega il sindaco Gianluca Susta -. Ma non è vero, com'è stato scritto, che il Comune sta cercando di trattare per raggiungere un accordo extragiudiziale. E' stato il legale che rappresenta i proprietari dei terreni a scriverci proponendo un accordo su un risarcimento di 3 miliardi e mezzo».

Ma andiamo con ordine. Il coinvolgimento della Regione nella vicenda emerge dallo studio del voluminoso dossier sul caso Arequipa che l'ufficio legale di Palazzo Oropa ha preparato e messo a disposizione dei capigruppo consiliari per il dibattito in aula del 4 settembre. Sintetizza il sindaco Susta: «Nel '69 come imponeva la prassi in vigore a quel tempo, l'amministrazione comunale presieduta a quel tempo dal sindaco Borri Brunetto approvò il progetto dei nuovi giardini di via Addis Abeba e chiese alla Regione gli atti relativi per l'acquisizione dei terreni mediante esproprio. Di qui il decreto con il riconoscimento di opera di pubblica utilità per occupazione d'urgenza dei terreni del '73 e poi l'esproprio vero e proprio del '76. Ma in entrambi i documenti, firmati dal presidente dall'allora presidente regionale Aldo Viglione fu indicato il termine entro il quale l'opera doveva essere conclusa. Di qui la causa di risarcimento intentata dai proprietari che si trascina da oltre vent'anni. A sbagliare non fu quindi il Comune, anche se è stato chiamato a risarcire il danno. Per questo l'amministrazione intende rivalersi sull'ente regionale».

A pochi giorni dalla discussione in Consiglio comunale del caso dei giardini Arequipa, il sindaco Gianluca Susta anticipa i nuovi sviluppi

La trattativa. Nella prima riunione dopo Ferragosto, per la causa giardini Arequipa, la giunta ha deliberato d'autorizzazione al sindaco a proporre ipotesi transitiva». «Ma contrariamente a quanto l'atto potrebbe far credere, non dovevo proporre una transazione per chiudere la vicenda - precisa Susta - ma rispondere alla lettera del legale dei proprietari quale ci aveva sottoposto un accordo su un risarcimento per miliardi e mezzo».

«Considerando che in base alla sentenza di primo grado dovremmo pagare circa 10 miliardi, l'offerta poteva sembrare molto interessante. Ma come sindaco posso soltanto muovermi all'interno degli spazi delimitati dalle leggi. In questo caso ci sono delle sentenze della Cassazione che per il periodo in questione fissavano il tetto del risarcimento in 30 mila lire al metro quadrato. Così, per non incorrere nei fulmini della Corte dei Conti, il Comune può fare un ragionamento su una base di 40 mila lire al metro, più rivalutazione e interessi. In totale quindi un miliardo e mezzo. Ed è quello che ho risposto all'avvocato dei proprietari. La situazione per altro era nota anche all'avvocato Sandro Delmastro di An che invece non ha perso l'occasione per attaccare l'operato della giunta per questo "tardivo" tentativo di transazione. Tentativo che ho detto da parte del Comune non c'è stato».

CRONACA

Dieci cantine «visitate» dai

Raid dei ladri nelle cantine di un condominio di viale Matteotti. Secondo una denuncia presentata alla polizia dall'amministratore dello stabile, Cesare A., 34 anni, ignoti avrebbero forzato una decina di porte di altrettante cantine. Ma l'inventario dei danni sarà possibile soltanto al rientro dalle ferie dei rispettivi proprietari. In azione anche i «topi d'auto»: Punto Cinzia B., 37 anni, che l'aveva parcheggiata in via Rosazza, i ladri hanno rubato l'autoradio. Mentre dalla Hyundai di Simonetta , 29 anni, di Biella, parcheggiata nei pressi dell'ospedale, è sparito un marsupio contenente portafoglio, assegni bancari, due carte di credito, patente e carta di identità. **[f. p.]**

INDUSTRIA

Gruppo Botto, una protesta a Jesi

Per protestare contro l'avvio della procedura di mobilità i lavoratori della Cascami di Jesi, azienda tessile del gruppo Botto hanno attuato ieri un'ora di sciopero. L'iniziativa è stata assunta d'accordo con la Rsu e le organizzazioni sindacali Filta Cisl, Filtea Cgil e Uilta Uil. L'apertura formale delle procedure di mobilità, dicono i lavoratori in una nota, «è un atto di forza e di arroganza incomprensibile; soprattutto considerando che per il 29 agosto è stato convocato dal sindaco di Jesi un incontro fra le parti per esaminare la situazione». **[r. a.]**

VIABILITA'

Traffico difficile in Valle Elvo

Stanno partendo i lavori stradali lungo le provinciali nei Comuni di Donato, Graglia, Mongrando e Netro. A questo proposito sono previste limitazioni del traffico: sulla provinciale della Valle Elvo, da lunedì 28 all'8 settembre, dalle 7,30 alle 18; sulla «Mongrando-Donato», dal 4 al 15 settembre, dalle 7,30 alle 18. **[d. sa.]**

PATRONALI

A Magnano la festa di San Secondo

Domani è la festa patronale di San Secondo, che cade tra l'altro nel trentesimo anniversario dei restauri alla chiesa romanica. Il programma: alle 10,30 la messa nella chiesa, alle 12,30 grigliata e alle 16 concerto della «Vigliano Big band». **[d. sa.]**

MANIFESTAZIONI

Bioglio diventa una galleria d'arte

Artisti al lavoro per realizzare sette affreschi che raffigurano le stazioni della «Via Crucis». Succederà domenica 10 settembre nel centro storico di Bioglio, a completamento degli affreschi eseguiti nel 1998. Il direttore artistico è Gastone Cecconello, che sarà al lavoro con Sergio Albano, di Torino; Alberto Cropelli, Chiari; Annibale Follini, Melegnano; Giulio Picelli, Mariano Pieroni, Solbiate Arno e Vanni Saltarelli, Saronno. **[f. p.]**

Nel bilancio preventivo soltanto gli interventi già approvati

In giunta i progetti del 2001

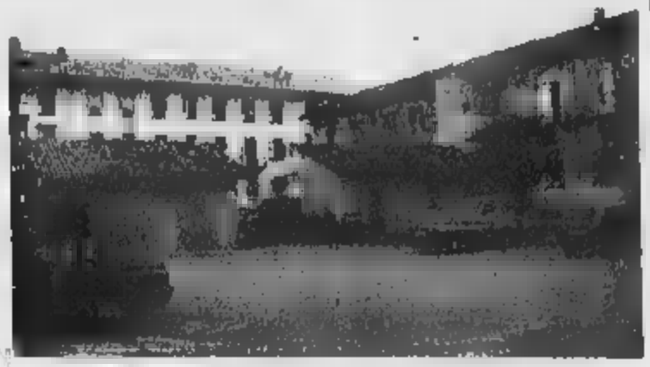
C'è anche il parcheggio di via Vercelli

La giunta comunale ha confermato l'intenzione di procedere all'ampliamento del parcheggio di via Vercelli.

L'affidamento dell'incarico per la realizzazione del progetto preliminare era infatti all'ordine del giorno dei lavori dell'amministrazione del 22 agosto.

«Ci siamo occupati di una raffica di progetti e altri ancora li vedremo nelle prossime riunioni - spiega il sindaco Diego Crosa -. La legge infatti fa obbligo alle amministrazioni di approvare i progetti di massima delle opere pubbliche che intende mettere a bilancio per l'anno successivo o pluriennale. In sostanza entro il 30 settembre dobbiamo approvare tutti gli studi preliminari degli interventi che intendiamo realizzare nel 2001, pena la mancata approvazione del bilancio di previsione».

Ed ecco quindi che insieme all'ampliamento del parcheggio di via Vercelli la giunta ha dato il via all'iter progettuale della sistemazione della via delle Rogge e di via della Vittoria. Per quanto riguarda la seconda strada l'intervento prevede anche il rifacimento del collettore fognario, l'abbassamento del piano stradale (alzatosi troppo per ripetute asfaltature degli anni) e il rifacimento dei marciapiedi.



Il parcheggio a pagamento di via Vercelli sarà ampliato nel

E' stata anche programmata la realizzazione delle rete di piste ciclabili, la manutenzione straordinaria di strade, marciapiedi e fognature e tutta una serie di interventi di abbattimento di barriere architettoniche.

Ma come detto sono tutti interventi che non saranno iniziati prima del 2001 e alcuni come le piste ciclabili saranno completati in più anni. **[r. b.]**

Consiglio a settembre

La Provincia discute il futuro dell'aeroporto

Bilancio, nomine, statuto ma anche una raffica di interrogazioni su una serie di argomenti di attualità.

E' l'ordine del giorno del Consiglio provinciale, convocato per il 5 settembre alle 14,30. L'assemblea si occuperà di una variazione al bilancio di previsione e anche della nomina del rappresentante in seno al consiglio d'amministrazione dell'Atc scelto dalle associazioni degli assegnatari.

Diverse, come si diceva, anche le interrogazioni molte delle quali portano la firma del consigliere Renato Nuccio. Il rappresentante di Rifondazione ha posto una serie di quesiti sulla situazione dell'aeroporto, sulle competenze degli enti locali in materia di rifiuti solidi ma anche sul funzionamento dei servizi sociali. Infine si parlerà anche del problema dei guadi sul torrente Cervo nei Comuni di Gifflenga e Castelletto Cervo.

All'ultimo momento, poi, all'ordine del giorno è stata aggiunta la discussione sul regolamento che disciplina le funzioni del Difensore civico. **[m.al.]**

Utili indicazioni per i ragazzi che si sono iscritti all'università

Atenei, una guida ai collegi

Nuovo servizio di «Informagiovani»

Tra i problemi che i ragazzi (e le famiglie), devono affrontare al momento di iscriversi all'università, c'è quello di trovare una sistemazione nella città scelta come sede di facoltà. Ora è pronto un nuovo servizio, avviato da «Informagiovani» e cioè un'opportunità in più offerta a chi deve iniziare l'iter universitario, in modo da fornire suggerimenti per trovare una sistemazione fuori casa.

Il servizio, collegato alla banca-dati dell'«Informagiovani», è a disposizione di chi cerca una casa nelle immediate vicinanze della facoltà universitaria scelta. «Abbiamo l'elenco completo delle residenze universitarie e dei collegi privati di Torino, Milano e Brescia - spiegano all'Informagiovani - mentre per il resto d'Italia sono disponibili notizie sui servizi abitativo delle varie università. Inoltre per alcune città abbiamo anche elenchi di collegi privati».

Oltre ai posti, peraltro limitati, nelle Residenze universitarie, cui si accede tramite concorso (all'«Informagiovani» si può trovare l'apposito regolamento sulle modalità di voi), ci sono i collegi privati e quelli religiosi (cattolici e non), che rappresentano un'ottima soluzione per chi vive fuori casa. Inoltre lo sportello sta raccogliendo offerte e richieste di alloggi privati: chi intende frequentare l'università fuori Biella e cerca coinquilini o un appartamento in cui vivere, può lasciare un annuncio che verrà messa a disposizione degli altri ragazzi. «Informagiovani» è poi a disposizione per fare ricerche sui collegi privati in tutte le città universitarie italiane. **[d. se.]**

Trovare alloggio nelle città universitarie è un problema di non facile soluzione

Nicolini replica all'on. Delmastro

Sono sinceramente dispiaciuto dalla reazione polemica dell'onorevole Sandro Delmastro, in seguito ad alcune mie considerazione su una certa ambiguità nell'azione politica di Alleanza Nazionale. Il fatto che la mia stima nei confronti dell'on. Delmastro resti inalterata e, con essa il mio rispetto per l'uomo e per il politico, non mi impedisce di fare alcune precisazioni.

Riguardo al fatto di esprimere periodicamente le civilmente le mie perplessità su An dipende esclusivamente dal fatto che nessuno ha mai dato una risposta chiara e definitiva sulle ambiguità di questo partito che, almeno dall'esterno, sembra non avere affatto una univoca linea politica, ma più anime, addirittura a volte contrapposte tra loro.

E devo dire che, probabilmente l'on. Delmastro ha ragione quando dice che le mie osservazioni le ho presentate in maniera un po' confusa, tanto da mettere in confusione anche lui che, evidentemente per questi motivi, ha risposto alle mie critiche con argomentazioni che nulla hanno a che vedere con le mie!

In particolare, l'on. Delmastro è caduto nella mia stessa trappola, quella cioè di «difendere» il «suo» partito, attaccando il «mio» e, quindi, di fatto, non rispondendo. In particolare, egli dimentica, quando parla di una scarsa coesione interna al Msft, degli innumerevoli «strappi» di cui è costellata la breve esistenza di Alleanza nazionale, partito che non brilla certo da questo punto di vista. Come si può dimenticare quello che ancora adesso sta succedendo con Storace, Alemanno, Buontempo, Mussolini, (solo per citare l'ultimo episodio)?

Riguardo alla questione McDonald's a Biella, vorrei dire all'on. Delmastro che ho ammirato davvero l'iniziativa di Azione giovani, ma che la trovo in controtendenza rispetto al latente filo-americanismo di Alleanza nazionale, per cui, la nostra assenza è stata apparentemente inspiegabile quanto la vostra presenza!

Nell'ambito della difesa dei prodotti locali, c'è da rimarcare però una differenza: il Movimento sociale fiamma tricolore ha da tempo assunto una netta posizione (assolutamente contraria) nei riguardi degli organismi geneticamente modificati, facendola valere nelle sedi istituzionali (laddove il partito stesso è rappresentato, come è avvenuto, di recente al Comune di Toviglisno, e in più parti d'Italia); non mi risulta che An abbia fatto altrettanto, denunciando, in questo caso, a sua volta, un elettroencefalogramma piatto, per usare le espressioni dell'on. Delmastro.

Riguardo agli accordi elettorali del Movimento sociale fiamma tricolore con la Casa delle libertà, in particolare con Forza Italia, ritengo siano necessari per mandare a casa le sinistre.

Infine su Haider: qui si voleva esclusivamente capire come si possono sposare, all'interno di Alleanza nazionale, due giudizi così contrapposti sulla politica di Haider, come quelli dati da Fini e da Delmastro.

Fini l'ha criticato, Delmastro lo ha elogiato: considerato che tutti ci saremmo aspettati il contrario (visto che Haider è un liberista in economia ed un acceso regionalista in politica), possiamo concludere che la confusione e l'ambiguità aumentano.

Giovanni Nicolini
Msi Fiamma tricolore, Biella

NUMERO UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel 015/33.247; Cavaglià: tel 0161/96150, Cossato: tel 015/922 148

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n verde 800 120 118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20 848-9; Cavaglià: tel 0161/96 470, Cossato: telefono 015/922 801

CARABINIERI

Biella: via Fratelli Rosselli 98/b, tel. 015/84 09 064 - 015/84 09 061 - 015/84 09 047 (pronto intervento 112)

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel 015/35.90 411.

FERROVIE DELLO STATO

Stazione di Biella San Paolo piazza San Paolo, tel. 015/40.25 52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3 tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietterie: viale Macallè 40, telefono 015/84 85 411.

INPS

via Tripoli 14, telefono 015/35 041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

Biella: *Farmacia Comunale* (municipalizzata), via Fratelli 104, tel. 015/402 351.

Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Notte (ore ora apre su presentazione di ricetta medica urgente

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Pralungo: *Dr. Amadori*, via Senatore II, tel 015/57.12 95

Benna: *Dr. Spagnolo*, via IV Novembre 7, tel. 015/58.22.003

Donato: *Santomartino*, v. Martiri della Libertà 31, 015/64.19.48.

Cossato: *Dr. Eusebio Frolotto*, via Garibaldi 61, tel. 015/80.370.

Gli appuntamenti in programma oggi e domani

Festa per il riso biellese a Massazza e Villanova

MASSAZZA

Un preso l'avvio la seconda sagra «dal bielais» che si svolge tra Massazza e Villanova.

Ecco gli appuntamenti. Oggi, a Massazza, la giornata comincia già alle 10, con la presentazione di un annullo postale speciale (alle scuole elementari). Lo stand gastronomico apre alle 19, mentre alle 20,30 va in scena il secondo «Festival canoro del riso»: sul palco gli alunni delle elementari. Alle 21,30, invece, si balla con Lella e i Matadores.

La giornata-clou è quella di domani. A Villanova, dalle 9,30, si potrà visitare il mercatino dell'artigianato e dei prodotti tipici. Inoltre sfileranno i trattori d'epoca, e sono previste ben due mostre: quella dei pittori Carlo Caniati e Aldo Vallera e quella dedicata al ritorno della cicogna bianca (a cura della Lipu).

Lo stand gastronomico sarà aperto non-stop, e chi vuole potrà anche assistere a un'esibizione di elicotteri ultraleggeri e ammirare struzzi e animali da fattoria. La colonna sonora sarà offerta dal gruppo di musica etnica «Tsarnye».

Menù pure a Massazza. Domani si comincia alle 9,30, col reduno di auto e moto d'epoca. Vero evento è l'apertura del castello di Massazza, che sarà il cuore pulsante di un mercatino degli antichi mestieri e dei prodotti tipici.

Alle 12,30 si pranza nei padiglioni di piazza Don Vigna, mentre alle 16,30, nel cortile del castello, si esibiranno i Goti'c di Santhià, che cantano brani in dialetto vercellese. Il gran finale domenica alle 20, con la cena di chiusura e una nuova serata danzante con Lella e i Matadores (l'ingresso è libero). **[d. sa.]**

Su iniziativa della Pro loco di Crevacuore i tradizionali dolci inseriti tra i prodotti tipici

Canestrelli col marchio doc il via libera dalla Regione

Tutelare i prodotti locali non è cosa semplice, ma la Pro loco di Crevacuore ci ha provato e il suo sforzo è stato ripagato: i canestrelli sono stati inseriti nell'elenco dei prodotti tipici stilato dalla Regione.

«Lo scorso anno mi informai sulle strade da percorrere - spiega Matteo Fonso, presidente dell'associazione -. A Torino mi dissero che esisteva un decreto legislativo finalizzato all'individuazione dei prodotti agroalimentari tradizionali del Piemonte. Poi mi chiesero di compilare una scheda tecnica».

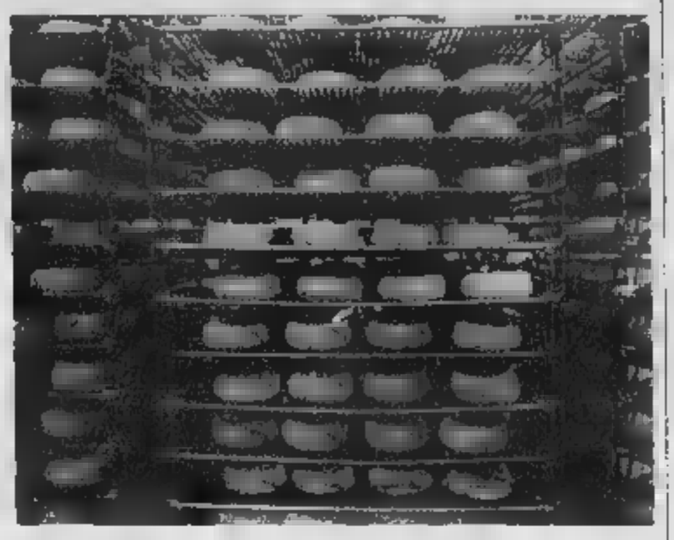
Nel prospetto dovevano essere elencate le caratteristiche, l'area geografica, i materiali, le attrezzature e la tecnica di preparazione, che doveva anche risultare consolidata nel tempo (periodo non inferiore ai 25 anni).

«Feci una ricerca storica - prosegue Fondo - completa di documentazione fotografica nella quale venivano mostrate tutte le fasi della lavorazione e gli antichi attrezzi utilizzati. La inviai poi alla Regione e non ne seppi più nulla fino ai giorni scorsi quando, sfogliando la Gazzetta ufficiale, vidi che la Regione stessa aveva riconosciuto oltre 2 mila prodotti suddividendoli per categoria merceologica».

Nella categoria «Prodotti da forno e dolciari», tra la «bioava» e la «torta di nocciole», in tutto 32 specialità, trovano posto i canestrelli di Crevacuore e con quelli di Borgofranco d'Ivrea, Ivrea e Mazzè. Già, perchè se in Valle Sessera i canestrelli hanno sapore del cacao e delle spezie, nell'eporediese si lavora di fantasia puntando su vaniglia, nocciola, caffè e perfino limone, arancia, pistacchio, menta e cocco.

«Gusti a parte, il canestrello risale al medioevo e il suo nome deriva dai "canestri", recipienti di vimini intrecciati nei quali si deponevano i dolci, di cialda sottile e fragile, dopo la cottura - puntualizza Fondo -. Una testimonianza della produzione di questa golosità nel Principato di Masserno e Marchesato di Crevacuore ci viene offerta dall'esistenza del caratteristico attrezzo, composto da due lastre di ferro poste all'estremità di una lunga pinza, che ancora oggi consentono di cuocere il canestrello direttamente sul fuoco. "Ferro", di proprietà della crevacuorese Ida Gibba Mecco, reca la data 1750. Esiste, inoltre, la documentazione di alcune ricette di famiglie crevacuoresi, tutte a cavallo tra Ottocento e Novecento. Da un loro esame si può notare vi fosse la tendenza a personalizzare la: quella tradizionale comprende farina bianca, cacao amaro, zucchero, burro, cacao zuccherato, noce moscata, uovo, vino rosso e rhum».

Adesso la Valsessera può finalmente vantare dei canestrelli «doc»



La «Strada del formaggio»

Provincia e Camera di commercio finanziano l'iscrizione al Consorzio

BIELLA

La Provincia e la Camera di Commercio hanno varato un progetto di sostegno economico a favore del «formaggio dop». I due enti infatti, hanno deciso di erogare un contributo al Consorzio di tutela della toma piemontese, il quale a sua volta pagherà ai produttori biellesi l'iscrizione, le spese di marchiatura e quelle per l'attività di controllo svolta dall'Inoq, l'Istituto Nord-Ovest di qualità.

Provincia e Ceiaa, ricevuto un rendiconto dei costi effettivi, sborseranno un importo pari al 50 per cento delle spese sostenuto dai produttori lanieri e, comunque, non superiore a 15 milioni. I produttori dovranno aver aderito al Consorzio di tutela del noto formaggio dop entro il 30 settembre.

Il finanziamento rientra nel quadro di iniziative comprese nel progetto delle «Strade di formaggi», che nelle province di Cuneo e Biella potrà favorire l'attivazione di flussi turistici alla scoperta dello straordinario patrimonio enogastronomico piemontese. [d. p.]

DALLA PROVINCIA

LESSONA

Con l'auto esce di strada e finisce nella scarpata

Incidente stradale l'altro pomeriggio a Lessona, nei pressi della piscina «Primavera»: parecchio lo spavento e notevoli danni alle auto, ma lo scontro si è risolto senza gravi conseguente per le persone coinvolte. Per cause ancora da una vettura, guidata da Pietro C., 30 anni, residente in paese, è finita in una scarpata dopo un volo di una decina metri. Il conducente è rimasto intrappolato nell'abitacolo: alcuni testimoni hanno dato l'allarme, vigili del fuoco e personale del 118 hanno poi liberato il ferito e lo hanno accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale di Biella: guarirà in 10 giorni. [f. p.]

COSSATO

Riparte il centro estivo dopo la pausa di agosto

Ripartono lunedì mattina i centri estivi dopo la pausa di metà agosto. Le attività si svolgono dalle 7,30 alle 17,30 e saranno messi a disposizione dall'amministrazione cittadina la mensa e lo scuolabus. Le sono ancora aperte (hanno aderito all'iniziativa 30 bambini) presso gli sportelli dell'Urp in piazza Angionro (tel. 015/98.93.236). [c. gi.]

CERRETO CASTELLO

L'ambulatorio del Fondo per «Diritto salute donna»

Da lunedì fino all'8 settembre l'ambulatorio mobile di «Diritto salute donna» sosterà nella piazza del municipio. È un'iniziativa che si svolge nell'ambito della campagna di controllo citologico promossa dal Fondo Tempia e dall'Asl 12. Gli lunedì, mercoledì, venerdì dalle 8,30 alle 12,30, martedì e giovedì dalle 13 alle 17. [c. gi.]

A Vigliano

La Pro loco in assemblea straordinaria

VIGLIANO

La Pro loco ha indetto due assemblee straordinarie. La prima si svolgerà a Carisio nello studio del notaio Cagnacci, il 13 settembre alle 19. Tra i punti all'ordine del giorno la relazione sull'adeguamento dello Statuto alle normative vigenti e l'approvazione del nuovo Statuto. In previsione dell'incontro, martedì 5 settembre alle 21, nella sede della Pro loco, verranno illustrate le modifiche da apportare allo statuto.

La seconda assemblea straordinaria è convocata per venerdì 15 settembre alle 21, al Teatro Erios, con questo ordine del giorno: elezione del consiglio direttivo, del collegio revisori dei conti e del collegio dei probiviri. L'assemblea è appunto indispensabile per rinnovare il direttivo della Pro loco, che si è dimesso a giugno, al termine delle manifestazioni in programma nei primi sei mesi dell'anno. Tutti i soci possono candidarsi.

Intanto la Pro loco lancia la sesta edizione del concorso «Murales per Vigliano», nell'ambito di un più vasto programma di iniziative per il recupero e la valorizzazione delle frazioni. Le iscrizioni sono aperte da sabato 9 settembre a sabato 18 ottobre. Due le sezioni: tema libero e Vigliano nei suoi aspetti caratteristici. [c. gi.]

Coinvolti anche i genitori dei 900 tra bambini e ragazzi di materne, elementari e medie

Andorno, nasce l'Istituto comprensivo

Raggruppa 17 scuole con programmi personalizzati

Renato Moreschi

Con la riforma dell'autonomia gestionale e la verticalizzazione dei plessi, l'anno scolastico 2000/01 (s'inizia lunedì 18 settembre) segnerà il debutto dell'«Istituto comprensivo» della Valle Cervo. La nuova realtà, per adesso unica a livello regionale e dipendente dalla direzione di Andorno con a capo Giuseppe Ellandri, raggruppa 17 scuole tra materne, elementari e medie e conta oltre 900 allievi. Una responsabilità di grande peso sia per lo staff dirigenziale sia nutrito corpo docenti (140 insegnanti) che si propone di rivalutare l'istituzione scuola ponendola al centro del territorio, coinvolgendo in questo progetto numerose realtà: gli stessi genitori, i comuni, le Pro Loco e le associazioni sportive.

«Ci proponiamo - commenta il dirigente Giuseppe Ellandri - di creare quelle sinergie che diano slancio e entusiasmo ai ragazzi coinvolti. Ci presentiamo all'appuntamento con le carte in regola, consapevoli di aver lavorato nella giusta direzione negli anni precedenti e di aver monitorato con indagini conoscitive le aspettative e i pareri dei genitori sulla nostra attività di indirizzo».

Sarà riproposta la settimana corta con il sabato escluso, così come verrà modificato l'orario con le ore da 50 minuti e sarà adottata una nuova sul tempo prolungato. spazi pomeridiani saranno destinati prevalentemente allo svolgimento dei compiti, allo studio dell'inglese, del latino, alle lavorazioni di laboratorio e all'attività sportive. La riforma permetterà la facoltà di gestire autonomamente il 15% del percorso formativo, si pensa di introdurre le norme di primo soccorso, l'educazione stradale e lo studio della lingua piemontese.

Ai nastri di partenza vi è inoltre l'apertura al pubblico e il potenziamento della biblioteca, l'attivazione della rete interna dei computer e il progetto «Montagna» del ministero, che prevede il diretto coinvolgimento di tutti i comuni della Valle. Il nuovo corso prevederà interscambi didattici con ogni istituto, l'inserimento guidato degli alunni stranieri e un progetto orientativo sia sui temi del disagio giovanile, dell'avvicinamento al mondo del lavoro e della scuola superiore. A inizio settembre il corpo docenti presenterà ai genitori di ogni classe il piano dell'offerta formativa, potendo così recepire preziosi suggerimenti.

«Mi auguro che i finanziamenti promessi dal ministero vengano rispettati - commenta Ellandri - mentre l'aiuto delle istituzioni locali (mi riferisco ai Comuni) non si è fatto attendere. Permangono perplessità sulla carenza dell'organico, per quanto riguarda sia i docenti sia il personale Ata (bidelli e segretari). Attualmente sono numerosi posti vacanti cui il Provveditorato dovrà urgentemente porre rimedio».

La scuola di Andorno coinvolta nel progetto di istituto comprensivo che raggruppa 17 realtà della valle tra materne elementari e medie con oltre tra bambini e ragazzi

Tra i prossimi appuntamenti la festa patronale con la fanfara della Tridentina

Turisti a Graglia, afflusso record

In 2 mila alla settimana per visitare il santuario

GRAGLIA

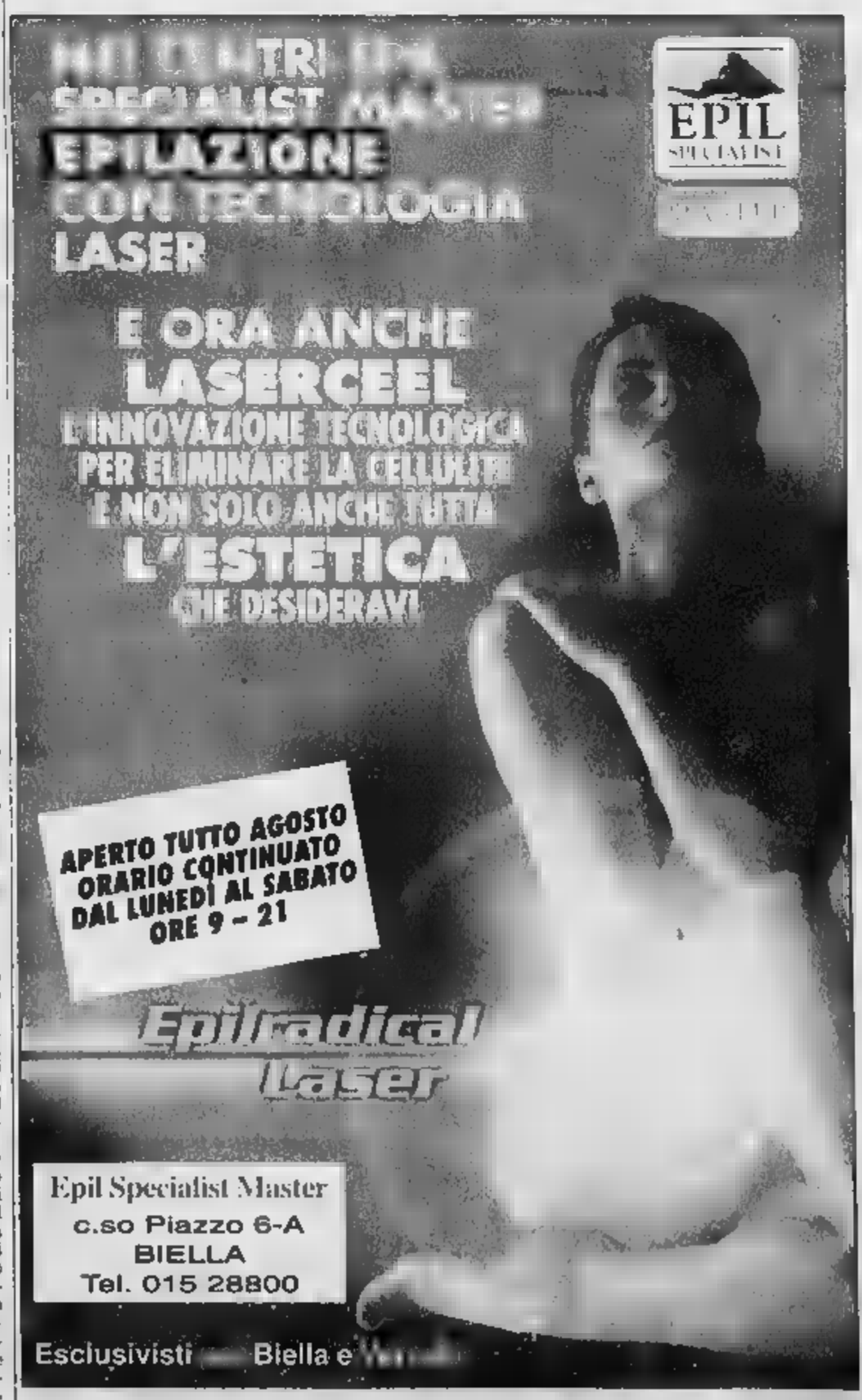
Al santuario lauretano non si può ancora stilare un bilancio consuntivo del turismo perché, come dice il presidente dell'amministrazione Guido Rocchi «abbiamo il positivo effetto della sacra rappresentazione della Passione di Sordevolo, che continuerà fino a metà mese prossimo, oltre che della Giornata internazionale della gioventù di Roma. Tra amministrazione ed alpini abbiamo ospitato gratuitamente 150 francesi e 120 polacchi, una parte dei quali sono ancora qui».

Oltre ai turisti che occupano ed alloggi anche per due mesi consecutivi, il santuario ha sempre fatto registrare un'affluenza record, almeno 2 mila persone la settimana. In 600 (per lo più veneti, lombardi e liguri) hanno poi approfittato delle «visite guidate» che fanno capo a Giulio Pavignano con l'appoggio dell'Azi per l'ufficio turistico. Molti i visitatori che hanno ritirato i dépliant, un buon auspicio per la prossima stagione estiva. Un particolare curioso: due di laurea (una in architettura ed una della Chiesa) hanno un capitolo sul santuario, nel cui archivio Giulio Pavignano ha cominciato a mettere mano, e completamente alla biblioteca.

Dice Guido Rocchi. «Ci stiamo preparando alla festa di domenica 3 settembre. Alle 10,15 processione lungo il viale Belletti con la banda di Santhià, alle 10,45 messa con il nostro amato rettore don Aldo Garella, e poi pranzo. Ma la grande novità è il concerto in basilica di sabato 2 della fanfara della Brigata alpina tridentina, ospiti con famiglie sempre dell'amicizia e degli alpini. Appuntamento alle 21».

Come tutti i santuari, anche quello di Graglia in inverno sarà meno affollato. Ottima occasione per realizzare i progetti più vitali. Dice ancora Guido Rocchi: «Prioritariamente bisogna il parco giochi per bambini, che sono sempre più presenti ed hanno diritto ad uno spazio. Poi dovremmo recuperare le 4 cappelle del percorso "Nuova Gerusalemme", per cui abbiamo fatto domanda di finanziamento alla Provincia. Una cappella, la prima scendendo dal colle S. Carlo sarà restaurata grazie un benefattore».

In aiuto al rettore Garella vi è anche un sacerdote, don Ernesto Challoncin che è stato parroco di Fontainemore per 20 anni. Ma il presidente conclude: «Oltre che a sperare in contributi per i progetti descritti (cui aggiungo il recupero altre camere), vogliamo ringraziare il nostro . Grazie a lui la basilica sarà dotata di riscaldamento per continuare ad accogliere al meglio i fedeli ed ospitare anche concerti, diciamo "fuori stagione". Una è certa: donazioni private non esistono più. Non possiamo più fare da soli. Chi vuole aiutare? Questo è uno dei tre santuari biellesi». [d. sa.]



Una PROMOZIONE in GRANDE STILE

Per Voi, ma SOLO da noi ...

3 REGOLE D'ORO

...PAGAMENTI RATEALI SENZA INTERESSI
1° rata Gennaio 2001!

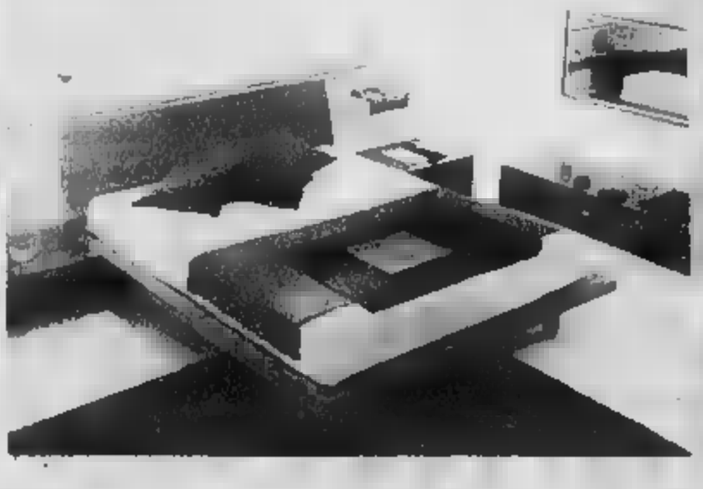
PAGAMENTI A PARTIRE DAL 2001
In questo periodo, nei nostri centri è vietato pagare!

SUPER VALUTAZIONE DEI VOSTRI MOBILI USATI
Da noi i Vostri mobili usati valgono denaro contante!

le cucine • i soggiorni • le camere da letto • i divani

per questo acquisto il VOSTRO USATO vale fino a **1.500.000**

le cucine • i soggiorni • le camere da letto • i divani



fino al 31 Agosto 2000

APERTI TUTTO AGOSTO

DE FABIANI

Arredamenti Center S.p.A.

COSSATO - QUAREGNA (BI) via della Libertà, 28/34 tel. 015.925434

QUARONA (VC) via Gibellino, 2 a/b tel. 0163.430982 - CAMBURZANO (BI) via Provinciale, 13/a tel. 015.592708

NUOVO!

Per la prima volta sono in maggioranza nei «tour» attorno alla seconda vetta d'Europa

E' già stata fissata al 10 settembre la chiusura della Margherita Ed è quasi certo che pure la Gnifetti terminerà la stagione nello stesso giorno

Il Monte Rosa in questa estate è diventato la meta di numerosi gruppi di alpinisti che, condotti da una guida, compiono un lungo «tour». Peccato che la chiusura della funivia di Alagna limiti le presenze degli appassionati della parte valsesiana

Le donne «regine» del Rosa

In grande crescita il numero delle alpiniste

ALAGNA

Succede anche questo. Che nell'anno della chiusura degli impianti Monrosa, ovvero la funivia che collega Alagna a Punta Indren e soprattutto alla Capanna Gnifetti, il Rosa diventa un fiore all'occhiello del turismo di montagna.

Mai come in questa estate afosa e dalle temperature tropicali la montagna incantata rappresenta un'attrattiva per gli appassionati, soprattutto stranieri, delle escursioni alle alte quote.

«Mai come in quetso agosto, da quando il tempo si è messo al bello il Rosa è affollato di gruppi di alpinisti che compiono il suo giro - conferma un addetto ai lavori -. Sono drappelli di escursionisti formati da dieci persone più la guida. L'itinerario è quello classico. Si parte da Alagna, Macugnaga, Zermatt e Gressoney e si compie il giro attorno alla seconda vetta d'Europa».

Particolare curioso: le comitive, in gran parte straniere (tedesche, francesi e svizzere in netta maggioranza) contano su una grande partecipazione di donne. «Che forse per la prima volta sono in numero maggiore rispetto agli uomini» sottolinea ancora «l'esperto del Rosa». Che aggiunge: «Uno dei paesaggi più amati è quello di Oro, in Valle Vogna. E un altro è quello dell'Alpe Campo dove a mila metri di quota, vicino al piccolo rifugio, è stato realizzato un laghetto dotato addirittura di una piccola barca».

Certo è che la chiusura della funivia ha limitato le escursioni dalla parte di Alagna. Con tanti appassionati che si hanno trasferito la loro base in Valle d'Aosta, mentre i locali hanno rinviato le loro uscite a tempi migliori.

Non a caso le presenze alla Margherita e alla Gnifetti hanno registrato un calo fisiologico. Così il rifugio più alto d'Europa vive le ultime due settimane di apertura: la chiusura è prevista per il settembre mentre è incerto lo stop alla Gnifetti. Che di solito è una settimana dopo la Margherita, ma che quest'anno probabilmente sarà contemporanea. [r. ayn.]

VERCELLI

Scoperto dai carabinieri senza i documenti d'identità

E' stato deferito all'autorità giudiziaria K.N., un albanese di ventitre anni. L'extracomunitario, residente in provincia di Foggia, ma domiciliato a Trino, è stato sorpreso giovedì dai Carabinieri di Trino sprovvisto di documenti d'identità: è quindi scattata la denuncia.

BALMUCCIA

Le date della visita del vescovo Milingo

Confermate le date della visita di Monsignor Manuel Milingo in Valsesia. Il africano incontrerà i fedeli a Balmuccia dall'11 al 13 settembre. Sono previsti alcuni incontri privati e una messa di guarigione nella piazza principale del piccolo centro della Val Grande.

SCOPELLO

Europei di canoa Federazione in visita

Sopralluogo della federcanoa sul tratto fiume dove fra pochi mesi si assegneranno i campionati europei di canoa. Questa mattina sarà in Valsesia Vittorio Cerini, presidente della Commissione discesa dell'International canoe federation: tra gli appuntamenti in scaletta, una verifica delle condizioni del Sesia tra Pila e Scopa e alcuni incontri istituzionali con le autorità locali e i vertici del Comitato Valsesia Wild Water 2002.

VARALLO

Un libro sui dispersi di guerra in Russia

Ha scritto un libro per ricordare il fratello disperso in Russia nel 1942. Autore della pubblicazione il sacerdote valsesiano don Armando Avondo.

Esposto nelle frazioni di Borgosesia

Facile da consultare il piano regolatore

BORGOSESIA

Il piano regolatore? Direttamente a casa. Per facilitare la visione del nuovo «prg» il Comune ha deciso di esporlo nelle principali frazioni e nel ridotto della Pro loco.

I pannelli saranno pronti alla fine della prossima settimana e resteranno a disposizione del pubblico per almeno un paio di mesi. Per legge i cittadini hanno trenta giorni di tempo per consultare la bozza e altri sessanta per presentare le eventuali controdeduzioni o osservazioni e per tutto questo tempo le tavole saranno esposte al pubblico.

«Lo sviluppo della città passa attraverso il piano regolatore - sottolinea il sindaco Corrado Rotti - quindi abbiamo ritenuto doveroso facilitare il più possibile la consultazione».

Il progetto è stato scomposto in aree e in ogni frazione sarà possibile visionare la porzione relativa a quella zona; chi vorrà avere una visione d'insieme dovrà invece recarsi nel teatro della Pro loco di via Sesone oppure nella sala consiliare del municipio. Queste le frazioni scelte per «ospitare» la città del futuro: Guardella, Bettole, Piello, Rozzo, Lovario, Foresto, Agnona e Isolella.

Il piano sarà reso facilmente comprensibile grazie a una grafica chiara: «Si capirà immediatamente - precisano in Comune - quali sono le aree agricole, quelle residenziali, il centro storico e dove non si può intervenire con opere edilizie».

«Una scommessa questa scelta? No, siamo sicuri che funzionerà. La gente è interessata al piano tutti i proprietari di terreni e fabbricati vogliono sapere, capire - precisa il sindaco - e noi vogliamo dargliene la possibilità»

Le tavole saranno esposte da lunedì 4 settembre gli orari di apertura saranno comunicati più avanti, in ogni caso dal Palazzo di città precisano che si cercherà di organizzare il servizio in modo che possa essere sfruttato anche da chi lavora e quindi è impegnato nei tradizionali orari d'ufficio

[i. fo.]

Il sindaco Corrado Rotti

L'allarme ieri mattina

Principio d'incendio a Biverbanca

TRONZANO. Principio d'incendio ieri mattina, poco dopo l'apertura, nei locali di Biverbanca. All'interno dell'istituto bancario tronzanese un gruppo di continuità ha preso fuoco, facendo divampare un piccolo incendio. L'allarme è arrivato ai centralini dei vigili del fuoco intorno alle 8,35 e per fortuna tutto si è risolto nel giro di pochi minuti, senza gravi danni. Ma per i vigili del fuoco questo è un periodo d'intenso lavoro: alcune squadre vercellesi sono, infatti, state chiamate nell'Astigiano per far fronte all'emergenza terremoto che ha avuto epicentro il Monferrato. I vigili sono partiti dal Comando di viale Aeronautica nella mattinata di martedì e sono stati impegnati in numerosi sopralluoghi. Fra gli interventi di ieri, ci sono da registrare ancora numerose chiamate legate alla presenza di calabroni e vespe. Gli insetti, favoriti anche dal clima umido, si annidano solo nelle campagne ma spesso trovano rifugio vicino alle abitazioni. [r. v.]

E domani a Scopello si conclude la mostra dedicata agli itinerari della devozione

Pertengo celebra la Madonna nera

Nel Vercellese feste nel nome della tradizione religiosa

Giovanni Barberis
Ivan Fossati

Si conclude domani la mostra «I percorsi e i luoghi della devozione in Valsesia» che prima di approdare a **Scopello** aveva già fatto tappa a Cravagliana e Boccioleto. Sarà possibile visitare i locali del Municipio che ospitano fotografie e descrizioni storiche dalle 16 alle 19. Sempre a Scopello oggi alle 16 è in programma l'inaugurazione della nuova casetta costruita dal gruppo alpini in piazza delle fonderie.

A **Varallo** è invece la giornata dell'antiquariato con il solito mercatino che si tiene lungo corso Roma l'ultimo sabato di ogni mese dalle 9 alle 19. La proposta che arriva da **Alagna** è per gli appassionati del ballo liscio con una serata all'aperto che inizierà alle 21,30. Di carattere sportivo infine l'appuntamento di **Morondo**, piccola frazione di Varallo: oggi si disputa infatti la 12 ore di bocce, squadre che giocheranno ininterrottamente dall'alba al tramonto. Sempre a Morondo domani si terrà la fiera di san Callisto e a Camasco la festa della Madonna del ponte mentre a Rassa saranno distribuite le tipiche miacce. Anche l'ultima domenica di agosto propone gara podistica: con inizio alle 9,30 si disputerà la prova di corsa in montagna Cervatto-Madonna del Balmone-Cervatto.

Nel Basso vercellese, proseguono, invece, le feste nel nome della tradizione religiosa. A **Pertengo**, ci sarà la solenne processione della Madonna Nera per la domenica della Patronale. Quindi domani, per le 17, si snoderà il corteo dei fedeli dalla Parrocchiale, fino al Santuario lungo la strada per **Costanzana**, per ricordare una storia satura di suggestioni, la storia di un curioso miracolo.

Nel luogo c'era una cappelletta con un dipinto della Beata Vergine d'Oropa. La mattina del 2 febbraio del 1742, si gridò al prodigio: in pieno inverno furono ritrovati spineti verdeggianti, con i loro frutti maturi. Il fatto fu constatato dai canonici lateranensi di Sant'Andrea ed autenticato da una relazione di don Cerretti, prevosto di Stroppiana, incaricato dal cardinal Ferreri. Un segno della Vergine, si disse.

In memoria dell'avvenimento venne eretta una chiesa, terminata del 1747 e restaurata poi nella seconda metà dell'800. Tradizionalmente, si tenne la processione per la Patronale: ne sono mancate miracolose guarigioni, testimoni ancora viventi.

La processione della Madonna Nera in una foto d'epoca del

Società della grande distribuzione punti vendita dipendenti per il rafforzamento della organizzazione commerciale in alla nuova gestione di CASALE MONFERRATO e a sostegno significativo sviluppo della propria consolidata in Lombardia e Piemonte Emilia Romagna.

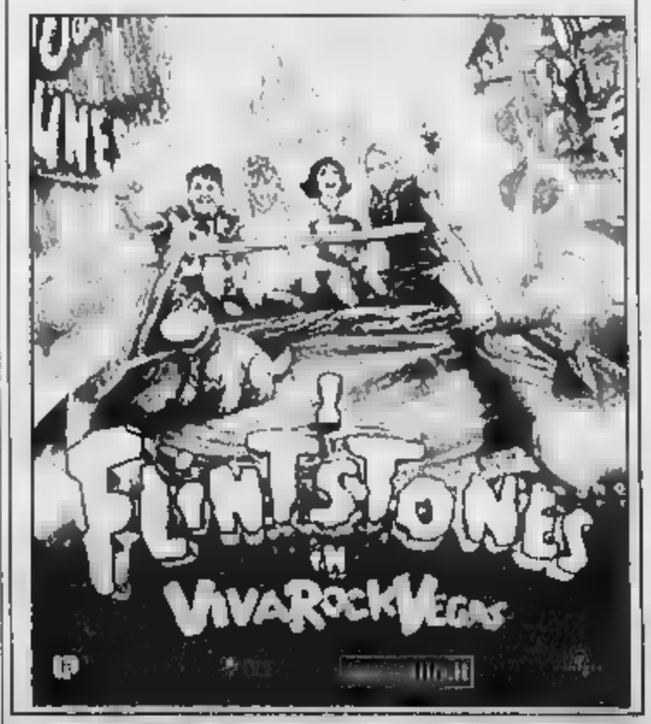
GIOVANI

aventi età compresa tra i 28 ed i 28 anni, cui cultura medio superiore, al fine di avviarli alla carriera di

RESPONSABILE PUNTO VENDITA

Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo e di carattere teorico pratico che si terrà il Centro Formazione Bennet di Corso Sud Montano Lucino. E' un'attività di sicuro coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.
La sede di lavoro sarà CASALE MONFERRATO
Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento (R.F. CPV), anche sulla busta, a: Di Tex Al S.p.A. Selezione Personale, via Canturio 2 - 22070 Montano Lucino (CO) oppure inviare e-mail completa di curriculum a personale@bennet.com

CINEMA MAZZINI - BIELLA



Sono riservate ai ragazzi dai 6 ai 15 anni impegnati in cinque prove di atletica leggera. Stamane l'accensione della fiaccola

Via alle Olimpiadi della Valsesia

Da oggi a Roccapietra si disputano le Maguniadi

Le Maguniadi sono ormai un appuntamento classico per i giovani della Valsesia

VARALLO

Tornano le Maguniadi, serie di competizioni di atletica che rappresentano un appuntamento di fine estate imperdibile per tutti i giovani della valle. Organizzate come al solito dal Gruppo sportivo Roccasport, le Olimpiadi valsesiane, riservate ai ragazzi dai 6 ai 15 anni, terranno banco da questa mattina a domani pomeriggio allo stadio comunale di Roccapietra. Le prove che gli atleti in erba dovranno affrontare sono cinque: corsa campestre e veloce, salto in alto e in lungo, infine getto del peso. Ogni partecipante acquisirà un punteggio in base al piazzamento ottenuto nelle singole gare, quindi alla fine si faranno le somme per decretare i vincitori delle varie fasce d'età.

Insomma, un impegno di poco conto per assegnare la diciassettesima edizione delle Maguniadi. Le categorie previste sono cinque, che diventano dieci considerando che sono previste sia le classifiche femminili sia quelle maschili: gareggeranno insieme i nati nel 1985 e nel 1986, poi '87 e '88, '89 e '90, '91 e '92, '93 e '94. Le iscrizioni sono aperte dall'inizio della settimana ma per i ritardatari c'è nessun problema, basterà presentarsi questa mattina a Roccapietra entro mezzogiorno.

Ecco cosa propone il programma dell'intensa due giorni: stamattina il sipario si alzerà alle 9,30 con l'apertura delle iscrizioni, quindi ci sarà spazio per la suggestiva parte scenografica in attesa dell'avvio delle gare previsto per il dopo pranzo; alle sarà accesa la fiaccola dei Magoni fra i ruderi del castello dei Barbavara che sovrasta Roccapietra quindi i ragazzi con una staffetta porteranno la fiammella all'impianto sportivo per sistemarla sul tripode.

Alle 11 i partecipanti sfileranno sulla pista di atletica e al termine della parata sarà letta la formula di apertura dei giochi alla presenza delle autorità. Alla mezza scadrà il termine per le adesioni quindi alle 14,30 inizieranno le sfide. Domani si inizierà alle le gare, poi alle 11,30 ci si fermerà per assistere alla messa al campo e poi si riprenderà nel pomeriggio, alle 14, con le prove decisive. La premiazione dei vincitori e la consegna delle medaglie di partecipazione è prevista infine alle 18.

Per la stesura delle classifiche è stato deciso questo criterio: 7 punti al primo, 5 al secondo, 4 al terzo, 3 al quarto, 2 al quinto e uno al sesto. I punteggi saranno dimezzati nel caso in cui a una prova dovesse partecipare meno di sei concorrenti. Per essere conteggiati nella «combinata» i partecipanti dovranno concludere tutte le prove. [i. fo.]

www.laurocardevasi.it
Globalmente utile,
localmente indispensabile.
LA STAMPA

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 683946

Fino al 3 settembre spettacoli e convegni: il via con Vergassola e una sexy star

A Bordighera umorismo «hard»

Il sesso è il tema del festival, che parte domani

Daniela Borghi
BORDIGHERA

Una rassegna con il «bollino rosso», anzi con le «luci rosse». L'edizione 2000 di «Bordighera città dell'umorismo» è dedicata agli adulti per il tema particolarmente «caldo» che esplora la relazione tra lo risata e il sesso. Spettacoli e serate a tema, laboratori e convegni, film e curiosità, da domani a domenica 3 settembre, saranno collegati da un «filo» intrigante e provocatorio.

La manifestazione è stata presentata dall'assessore alle Manifestazioni Sergio Trucchi: il Comune ha destinato 240 milioni all'evento che ha raccolto la tradizione dell'umorismo di Bordighera. Non ha fatto parola, però, del Salone internazionale dell'Umorismo del «patron» Cesare Perfetto, che quest'anno è sparito dal calendario delle manifestazioni nel silenzio più assoluto.

«Da sei anni il festival si presenta nel segno della continuità e del rinnovamento - afferma Trucchi - Si è occupato di pubblicità, salute, radio, enigmistica: argomenti "inusuali" per essere collegati all'umorismo. Ma proprio qui sta il segreto della formula: umorismo e non comicità. La differenza è soltanto apparentemente sottile».

Si comincia domani, con «Fronte del Porno». Protagonista Antonella Del Lago, nota per le sue lezioni di sesso su Tele Montecarlo. Sarà una serata «per soli adulti» anche quella del Palazzo del parco, dove l'attrice hard, intervistata dal cabarettista Dario Vergassola, regalerà al pubblico i suoi consigli più «intimi». «Iniziamo con la serata più forte», evidenzia l'organizzatore Bruno Olivieri.

«Un fatto sealpore la mia partecipazione ad un'assemblea del liceo scientifico di Mantova, la mia città - ha detto Antonella Del Lago - Ma è meglio affrontare il sesso da grovani, senza tabù».

Da segnalare i gadget della rassegna: preservativi «personalizzati» ai gusti di Topolo e cioccolato, in collaborazione con Anlaids Liguria, associazione che combatte l'Aids, per prevenire l'infezione da virus Hiv. Ristoranti e bar di Bordighera proporranno menu, piatti e cocktail ispirati all'abbinamento del sesso con l'humor. Infine, anche quest'anno Radio Rai 2 sarà presente al Festival, con la diretta delle trasmissioni «Il cummello di Radiodue» e «Carta di riso».

In alto da sinistra Aldo Busi e Lino Toffolo; sopra Dario Vergassola e Bebo Storti

Ecco il programma

BORDIGHERA

La rassegna «Bordighera 2000 - The Sex of Humour» si apre questa sera, sulle note di «Sex Bomb», l'ultimo di Tom Jones: alle 21, sul lungomare Argentina, tutti i locali «manderanno in onda» la canzone-sigla della rassegna. Domani, alle 21,30, al Palazzo del parco, «Fronte del Porno», con Dario Vergassola che intervista l'attrice hard Antonella Del Lago, interviene il cabarettista Natalino Balasso. Da lunedì a giovedì, nel centro storico, cabaret con (nell'ordine) Alessandra Faiella, i Popu, Lino Toffolo e Anna Meacci. Venerdì 1° settembre, al Palaparco, incontro con lo scrittore Aldo Busi per il «Manuale del perfetto OMOrista». Sabato, 2 settembre, infine, gala di chiusura con il «Processo al Conte Uguccione», con il «conte» Bebo Storti, Emanuela Aureli, Gianni Fantoni, Anna Meacci, lo stralunato Maurizio Milani e le Marrons Glaces. Questo per quanto riguarda gli spettacoli serali. Martedì, nella Sala rossa del Palazzo del parco, «Sex(s)i ride», Laboratorio di comicoterapia sessuale. Da mercoledì 30 agosto a sabato 2 settembre, sempre nella Sala rossa, ci sarà invece il Consultorio di comicoterapia, con possibilità di parlare con gli esperti. Domenica 3 settembre, il Palaparco ospiterà il convegno dal titolo «The Sex of Humour-Il Sesso dell'Umorismo», con la partecipazione di Massimo Cirri, Paolo Crepet, Donata Francescato, Alessandra Graziottin, Maria Rita Parsi, Claudio Sabelli Fioretti, Enrico Vaime e altri relatori. **[d. bo.]**

Tanti Vip per la «ragazza acqua e sapone»

Alassio si fa più bella con Miss Muretto 2000

Madrina del concorso che compie 47 anni sarà la conduttrice e attrice Anna Falchi

Anna Falchi madrina a Miss Muretto

Massimo Boero
ALASSIO

La misteriosa presenza femminile nel film «DellaMorte DellAmore» al fianco di Rupert Everett, la co-conduttrice del «Festival di Sanremo», di «Domenica in» e dello «Zecchino d'oro», la modella ed ex fiamma del campione Max Biaggi. A questi ruoli passati l'attrice romagnol-finlandese Anna Kristiina Palumaki, in arte Anna Falchi, 28 anni, aggiungerà in questi giorni quello di madrina del concorso «Miss Muretto». E' l'ultimo colpo messo a segno dagli organizzatori della gara tra giovanissime bellezze «acqua e sapone» che ritorna ogni estate da ben 47 anni, garantendosi longevità e freschezza.

Sul Muretto di Alassio e all'auditorium «Simonetti», dove si terrà il tradizionale galà di incoronazione della reginetta edizione 2000, tra vip ed ospiti musicali, sfileranno le 30 finaliste scelte tra le 100 giovani aspiranti alla fascia (comprese quelle che verranno «ripescate» domani sera al «Moac» di Sanremo. La giuria sarà quest'anno composta da 10 vip e da 10 giovanissimi (in prevalenza ragazze) sotto i 21 anni, che per la prima volta renderanno il verdetto più vicino alle aspettative degli stessi giovani.

Ricco il programma della due giorni alassina all'insegna della bellezza che avrà un'anteprima oggi con l'inaugurazione di una mostra antologica sul concorso di bellezza che ha fatto storia e costume nella seconda metà del XX secolo. L'esposizione dei pannelli che ripercorrono le tappe della manifestazione, allestita al «Muretto point» nei giardini del palazzo comunale, si chiuderà lunedì. Domani alle 10 le 100 concorrenti si daranno appuntamento al «Muretto point» e alle 15 verranno consegnati loro i numeri. Alle 15,30 i giovani incontreranno i giurati che con la sfilata sul Muretto delle 18 procederanno alla selezione delle finaliste. Alle 19 sfilata per Alassio delle aspiranti miss happening al ristorante «Joy» presso la discoteca «Le vele».

Lunedì alle 9,30 le miss faranno colazione al «Timone» per poi concedersi per servizi, foto e video prima del buffet a «La Scogliera». Le prove all'auditorium «Simonetti» cominceranno alle 15, mentre il galà alle 21,30. Tra i vip sono attesi anche il cantautore Gino Paoli e l'ex portiere Walter Zenga. Oltre a Tiberio Timperi, Paolo Calissano, Antonio Ricci, Lorenzo Beccati, Maurizio Crozza, Pino Strabioli, Jimmy Ghione, Marco Simone, Jarno Trulli, Carlotta, Lythium, Patrick Rossi Gastaldi e Piero Focaccia.

Cinquecento volumi pubblicati, ogni sera un appuntamento

A Peagna i Libri di Liguria

Rassegna culturale da oggi pomeriggio

CERIALE

Films italiani e stranieri, foto ed immagini, musica e dibattiti, ma soprattutto libri. Si apre oggi la XIX rassegna regionale «Libri di Liguria», organizzata dall'associazione «Amici di Peagna», che si chiuderà il 3 settembre con la consegna dei «Premi Antibia». Quest'anno andranno allo scrittore Paolo Cornaglia Ferraris (ultimo libro «Il sindaco» edito dai «Fratelli Frilli» di Genova), «Libro ligure dell'anno 2000», alla Società economica di Chiavari per la sezione «Pubblicistica e critica» e all'artista savonese Milena Milani per «Pittura e grafica».

I discorsi di rito di Franco Gallea, presidente dell'associazione «Amici di Peagna», e del sindaco di Ceriale Pietro Revetria daranno il via alla rassegna oggi alle 17. Primo appuntamento per i visitatori l'apertura delle sale della Casa Garibaldina dove saranno esposti i libri di argomento ligure editi dal 1998 al 2000. In totale circa 2.500 volumi e 500 novità librarie. Oltre ai libri calendari, lunari ed immagini fotografiche sulla flora spontanea delle valli cerialesi. Alle 21 la serata, dal titolo «La parola e l'immagine», sarà aperta da un cortometraggio d'autore in bianco e nero. E' quello sceneggiato dallo speaker di «Radio Onda Ligure» Paolo Allara, 35 anni, di Finale Ligure, e diretto da Rossana Giaconti, 25 anni, di Acqui Terme, entrambi appassionati di cinema e diplomati alla «Scuola d'arte cinematografica» di Genova. Il corto (girato a Genova) s'intitola «I riflessi dell'anima» ed in soli 5 minuti regalerà agli spettatori un mix di poesia, mistero ed intelligenti trovate.

Milena Milani premiata a Peagna

Domenica sera sarà protagonista a «Libri di Liguria» Mario Fazio, giornalista de La Stampa ed ex presidente di «Italia nostra». «Passato e futuro delle città», l'argomento trattato, sarà un «processo all'architettura moderna». Lunedì, alle 21, il dibattito verterà sulla musica classica e moderna e sarà seguito da un concerto del Bop Jazz quartet. Martedì sarà presentato il monumentale quarto volume del «Dizionario biografico degli autori» che comprende le biografie di liguri illustri. Di «Chiese monaci e pellegrini» si tratterà mercoledì; sarà mentre giovedì saranno in primo piano «Città e paesi di Liguria: storia ed invenzione». Il primo settembre la rassegna proseguirà con la presentazione dell'opuscolo relativo al «Parco culturale della via Julia Augusta: da Ceriale ad Andora» e l'intervento dell'autore Franco Gallea. **[m. br.]**

Ad Andagna originale festa dedicata ai bimbi

Il Paese dei balocchi è in Valle Argentina

Gianni Micaletto
MOLINI DI TRIORA

Andagna diventa, per un giorno, il «Paese dei balocchi». Domani, l'accogliente frazione di Molini di Triora si trasformerà infatti nel paradiso dei bambini. Dalle 10 al tramonto, sarà tutto un susseguirsi di appuntamenti nelle vie e nelle piazzette del caratteristico borgo nel cuore della Valle Argentina.

«I bambini diventano attori, protagonisti di passatempi, danze, giochi, gare», spiegano al Comitato Pro Andagna (è presieduto da Gianni De Marchi), che organizza la manifestazione, patrocinata dal Comune e dall'Apt Riviera dei Fiori. Aggiungono: «La festa è poi arricchita da diversi siparietti con simpatici e preparatissimi animatori. Un'atmosfera particolare che, alla fine, coinvolgerà anche i genitori, come è sempre accaduto negli ultimi anni».

Tra le novità, l'istituzione di un servizio navetta per consentire a tutti di raggiungere agevolmente Andagna, dopo la grande affluenza di visitatori registrata lo scorso anno: piccoli bus faranno la spola da Molini alla frazione. Gli organizzatori hanno pensato anche agli appassionati di automobilismo: sarà in funzione un maxi-schermo per seguire il Gran premio del Belgio di Formula uno.

Il sipario sul «Paese dei balocchi» si alzerà alle 10 in punto: classico taglio del nastro, chiassoso ingresso dei bimbi attraverso le porte del Castello delle Meraviglie e apertura degli stand, che espongono, fra l'altro, play station, con le quali provare le ultime novità in fatto di videogiochi (in collaborazione con «Fantasia», negozio specializzato di Sanremo).

Alle 10,30 messa e benedizione dei bambini, seguita dalle prime animazioni e dall'apertura del mini-autodromo per il rilascio di una patente del tutto «speciale». E ancora: percorso di sopravvivenza e servizio hair stylist per creare originalissimi baby trucchi. A mezzogiorno pranzo all'aperto «a un prezzo accessibile a tutte le tasche». Nel pomeriggio, dalle 15, «baby dance», i «Dilettanti allo sbaraglio» (Inini Corridal, il teatrino dei burattini, un mini ippodromo con pony per il «battesimo della sella», lancio dei palloncini. E tanti dolci.

Info Seat: 800-877444 www.seat.com

Nuova Seat Leon.
16V benzina da 23.900.000 e Turbodiesel da 26.900.000.

Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa. Offerta valida fino al 31 agosto per le auto disponibili presso i Concessionari Seat.

Nuova Seat Leon.
Pensiero forte.

SEAT

Vieni a provarla da:

COMAUTO 2

CONCESSIONARIA SEAT PER LA PROVINCIA DI BIELLA

BIELLA - Via Galimberti, 45
Tel. 015 401050 - 015 402360

Un itinerario domenicale alla ricerca dell'arte rinascimentale nel Cuneese

A Manta il castello degli affreschi

E un parco esotico

Chiesa

SONO a quota mila i turisti che, alla domenica, approfittando dell'iniziativa «Castelli aperti», andati a visitare le antiche dimore delle province di Alessandria, Asti Cuneo.

La proposta. Per domani suggeriamo un itinerario alla scoperta degli affreschi in provincia di Cuneo. Vicinissimo a Saluzzo si trova il castello della Manta: splendido esempio dell'arte del primo Quattrocento. Si arriva al castello percorrendo una suggestiva salita. Le vicende storiche del sono legate a quelle di Saluzzo: occupato dagli Angioini nel XIII secolo, passò a Tommaso III di Saluzzo detto il Burdo, che commissionò gli affreschi della sala baronale. Il ciclo si ispira al poema cavalleresco «Le chevalier errant» e l'impronta della scuola di Jaquerio e Duxaimo. Oltre agli affreschi, Burdo arricchì il giardino a mezzogiorno con alberi esotici e rivieraschi, ulivi, limoni, aranci e le sue scelte rivelano l'influenza dello francesi. I dipinti della sala baronale raffigurano nove eroi e nove eroine: l'effetto decorativo è notevole, ori e argenti sottolineano il luccichio delle spade, la ricchezza cromatica delle vesti, i gesti delle dame alcune delle quali intente a pettinarsi. Un altro notevole affresco è quello della fontana della giovinezza suddiviso in tre episodi: il corteo dei vecchi, tra monaci, donne re e prelati, il bagno miracoloso, ed il ritorno alla fontana. Lo stile di Jaquerio è anche visibile in una nicchia dove è dipinta la Crocifissione.

Palazzo Muratori Cravetta a Savigliano è uno dei rari esempi piemontesi di palazzo nobiliare tardo rinascimentale. Di grande rilievo la Corte d'onore attribuita a Ercole Negri di Sanfront e il giardino all'italiana originariamente utilizzato come teatro all'aperto. All'interno è visitabile il salone monumentale dove morì il duca Carlo Emanuele I nel 1630, con uno splendido cassettonato quattrocentesco con 188 formelle dipinte. E al duca è legata una leggenda: la data e il luogo della morte furono predetti da Ottanio e da Nostradamus.

Castelli aperti. Non è visitabile il castello di Bergamsco lesionato dal terremoto, in forse l'apertura di Orsara Bormida e Castell'alfero. Castelli aperti in provincia di Alessandria: Acqui; Borghetto Borbera; Villa Vidua, Conzano; Forte di Gavi; Frassinello; Villa Marengo; Piovera; Tagliolo; Trisobbio, Palazzo Callori; Torre di Novi Ligure. Ad Asti: Cisterna; Montiglio. A Cuneo: Barolo, palazzo Traverso, Bra; Castellar; Palazzo Salmatoris, Cherasco; Villa Tornaforte, Cuneo; Garessio; Govone; Grinzane Cavour, Palazzo Rebaudengo, Guarene; Magliano Alfieri, Mango; Manta; Torre dei Bressani, Mondovì; Rocca Baldi; Tenuta Berroni e castello reale Racconigi; Roddi, Casa Cavassa a Saluzzo, Palazzo Muratori Cravetta e Taffini D'Acceglio a Savigliano, Serralunga d'Alba; Monesiglio, Lagnasco.

Informazioni. Numero verde Regione 800 329329.

Il castello della Manta, vicino a Saluzzo. Qui ci sono affreschi rinascimentali ispirati al poema «Le chevalier errant»

Dietro la porta c'è concerto

Nelle «curt» della vecchia Varallo suggestivi appuntamenti musicali

VARALLO

Stasera alle 18 la nota di grandi compositori proposte dai concorrenti «Valsesia offriranno più per andare a scoprire Varallo le sue botteghe i suoi angoli antichi

Ci si addentrerà nel dedalo di viuzze del centro storico che portano ancora d'antan. Quelle delle antiche botteghe: la «cuntrà dal burr», la «cuntrà dal vin», la «cuntrà dal tela», il burro, il vino, la tela... Poi si busserà per farsi aprire nei cortili interni delle case secolari e lì, si ascolterà musica.

Quattro «curt» in tutto, che oggi e domani si trasformeranno in affascinanti fondali per performances classiche di pianoforte, violini e canto dai suggestivi titoli: Il concerto della Donna di picche, dell'Asso di cuori, del Fante di fiori e del Re di quadri. Da protagonisti gli iscritti ai corsi di alto perfezionamento musicale che si stanno svolgendo in questo periodo, nel contesto della sedicesima edizione del internazionale Valsesia Musica 2000.

Oggi alle 18: musiche di Verdi, Puccini, Brusoni, Chopin e Grieg nel cortile casa Scolaro (via Orgiazzi). Alle 21,15: sfumature romantiche da Chopin a Brahms nel cortile di casa Pareti (via don Maio 38). Domani alle 18 melodie ispirate alla natura da Beethoven Ravel e Debussy nel cortile della Biblioteca (corso Umberto I) e alle 21,15 nel cortile di casa Pongiolino (piazza Ferrari 17) per virtuosismi in musica con un repertorio da Bach a Gershwin.

Ingresso libero, ma posti limitati, considerando lo spazio dei «curt». Ad organizzare gli eventi dei «Cortili in musica» sono Varallo Informa con Pro-tur Valsesia e Valsesia Musica. Informazioni al numero 0163560.020. **[g. bar.]**

GIROd'ALPE

Montagna piccola e veloce

Enrico Martinet

LA MONTAGNA diventa sempre più piccola. Sembra seguire l'inesorabile «legge» dei ghiacciai che si riducono per effetto dell'aumento delle temperature. Piccola aggettivo proporzionale allo spostamento delle zone abitate verso l'alto. La partenza delle passeggiate è sempre più in alto e con il crescere della domanda vacanziera si moltiplicate le «tappe» intermedie con la costruzione di rifugi-alberghi. L'effetto è evidente, i luoghi un tempo isolati sono diventati comodi approdi per picnic o trekking.

La logica di causa-effetto aggiunge sempre più anelli a una catena che continua a ridurre le montane e a concentrare sempre più in alto gli escursionisti. Vi è poi una ricaduta sul comportamento di chi si avvicina a una montagna così cambiata e lontana dagli schemi romantici dove era la natura a essere l'indiscussa protagonista. Esiste un diverso approccio culturale che fa abbassare le attenzioni (in presenza di molta gente è difficile vedere i pericoli) e impedisce l'«arte» della contemplazione.

Accade in ogni attività del tempo libero in montagna. L'alpinismo con l'avvento dell'«atletismo», della performance non legata alla conquista di una vetta, ma alla velocità e alla perfezione del gesto atletico, «riduce» l'arrampicata alla sola dimensione sportiva. Perfino le semplici passeggiate sui sentieri sono uno contro il tempo, per parlare della pratica delle mountain-bike: molti scelgono elicotteri o seggiovie per raggiungere la zona prescelta e lanciarsi in splendide discese. La morale di tutto ciò è il «piacere legato alla velocità».

La vita quasi ossessiva d'ogni giorno in città viene così riprodotta, anche se ci infila in pantaloncini o giacche a vento invece che nei jeans o in completi grigi. L'urbanizzazione della montagna, intesa anche dal punto di vista culturale, sgretola l'immagine di pace, tranquillità e riflessione. È trovare eccezioni è difficile, anche se qualcuno ormai da anni s'interroga su quanto sta avvenendo sulle Alpi con la spinta forsennata del turismo.

La guida Abele Blanc

La dimensione sportiva ha cancellato la cultura naturalistica

Sul Monte Bianco, simbolo delle Alpi, e sul K2, seconda montagna della Terra, è accaduto qualcosa di nuovo proprio in ambito alpinistico. Piccoli segnali che potrebbero però riportare l'idea della montagna più vicina a quella della lentezza. La scalata della cresta del Peuterey compiuta da Arnaud Clavel e Matteo Pellin per onorare i 150 anni delle guide alpine di Courmayeur non è stata classificata come «impresa» dai protagonisti. Di più: i due non hanno parlato di dati tecnici al loro ritorno, ma hanno dato importanza all'incontro con due stambecchi e con i colori del cielo dell'alba.

Abele Blanc e Marco Camandona, guide e primi valdostani in vetta al K2, infilano nel racconto della loro difficile scalata, i panorami mozzafiato della Cima vista da 8611 metri.

ormai.lastampa.it

GIULIANO SORIA PARLA DEL FESTIVAL NEL PRIMO GIORNO DI APPUNTAMENTI A S. STEFANO BELBO

Pavese testimone del Grinzane

«Un legame tra terra d'origine e creatività»

intervista

Giuseppe Grosso

Si apre stasera a Santo Stefano Belbo la quinta edizione del Grinzane Festival. Un'iniziativa consolidata sul territorio che nel Duemila si lega ancor di più, attraverso le diverse forme artistiche, alla letteratura e quindi all'essenza del Premio di cui porta il nome. L'appuntamento estivo del «Grinzane Cavour» favorisce così la diffusione della cultura nelle varie espressioni. Quest'anno è anche aumentata la programmazione: oltre alla sezione che si inaugura alle 21,30 nella Casa natale di Cesare Pavese (gestita dal Cepam Assemblea Teatro in «Dialoghi» e che dura fino al 10 settembre, è stata realizzata in luglio una rassegna tra Alba e Savigliano ed è in programma per il 6-7-8 ottobre una «tre giorni» a Saluzzo sul rapporto tra musica e letteratura.

Il presidente Giuliano Soria illustra i suoi progetti sul Grinzane Festival che nel territorio piemontese a quest'anno coinvolge province di Asti, Alessandria e Cuneo

Festival cresce in Piemonte e coinvolge quest'anno una dozzina di Comuni province, Alessandria, Asti, Cuneo. Dove arriverà in futuro?

«L'intento non è tanto quello "di arrivare lontano", quanto il riuscire a organizzare eventi sul territorio in modo più capillare possibile, per valorizzare la cultura materiale e il paesaggio, per offrire opportunità di conoscenza di crescita a una regione che ha in ogni paese e città la testimonianza storica del lavoro e della cultura dell'uomo. La letteratura e lo spettacolo diventano allora uno strumento di questo pe.

Cesare Pavese cinquant'anni dopo. Il Grinzano dedica numerose iniziative allo scrittore piemontese nell'anniver della scomparsa.

«Proprio Pavese è il testimone ideale delle iniziative. In lui il legame alla terra d'origine la creatività letteraria si fondono in modo magistrale, raggiungendo risultati che trascendono la particolarità la regionalità per assurgere a significati universali. Nel cor delle nostre attività internazionali abbiamo avuto modo di constatare che - per gli stranieri - Pavese è forse lo scrittore maggiormente rappresentativo della nostra lingua e della cultura letteraria del Novecento in Italia».

Il Grinzane è una macchina che non si ferma mai. Quali sono le prossime mete nazionali ed internazionali e quali i sogni da realizzare di Giuliano Soria?

«La costruzione di una rete internazionale dedicata ai giovani alla promozione della cultura: già qualcosa più di un sogno, è una delle realizzazioni recenti del Premio Grinzane. Accanto a questa siamo impegnati - oltre che nelle attività, diciamo così, istituzionali - nell'ideazione di nuove iniziative che consentano di allargare il bacino di utenza culturale sia nel nostro Paese sia all'estero. Un'attenzione particolare viene posta nel ruolo che la cultura può avere nella politica estera dell'Italia: su questo fronte il Grinzane si pone come modello già da anni. Ma non dimentichiamo certamente la nostra regione, come testimonia con efficacia il Grinzane Festival».

POLITECNICO DI TORINO
SEDE DI ALESSANDRIA

Nuovo Ordinamento (3+2) applicazione della Riforma Universitaria

Ingegneria Elettrica ed Elettronica Industriale
Ingegneria Meccanica
Ingegneria delle Materie plastiche

CORSI DI LAUREA A DISTANZA IN
Ingegneria Informatica

FORMAZIONE ANNO 60

Master in Ingegneria del Gioiello

Elevata qualificazione ed eccezionali sbocchi occupazionali
Azioni istituzionali di tutoring per il sostegno individuale e formazione linguistica certificata
Elevata percentuale di successo negli studi
Cooperazione per stages con oltre 100 imprese

PREISCRIZIONI IN SEDE
per tutta la distribuzione regionale dei del Politecnico di Torino

24 LUGLIO - 1° SETTEMBRE

Sede di Alessandria - Viale T. Michel, 5 - 15100 Alessandria
Tel. 0131 229300 - Fax 0131 229399
mail: segreteria_studenti_al@polito.it

RIENTRO

VACANZE

ALCUNI ESEMPI:

FANTA O SPRITE
conf. da 2 da L 1,5 cad.
£ 833 al L

2 500
EURO 1,29

PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO DE CECCO
qualità classiche varie, Kg 2
£ 2.100 al kg

4 200
EURO 2,17

VAPORELLA PROFESSIONAL 1000 PÒLTI
tappo super sicuro, sistema stirante professionale
~~£ 285.000~~
SCONTO £ 81.000

189.000
EURO 97,61

DAL 21 AGOSTO AL 3 SETTEMBRE

! PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI.

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
OVADA (AL)
BIELLA
VIGLIANO BIELLESE (BI)
Centro Commerciale Vigliano
MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO)
Centro Commerciale Le Alpi
VERBANIA

Bennet

UN MONDO DI BENE

CARTA BENNET CLUB

CARTA BENNET CLUB MONEY

Gratuita
Rilascio e Utilizzo immediati
Sconti
Raccolte Punti
Utili Convenzioni

Tutti i vantaggi della Carta Bennet Club e in più pagamento con un unico addebito
IL 10 DEL MESE SUCCESSIVO

OFFERTA VALIDA DAL 21 AGOSTO AL 3 SETTEMBRE SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8 LEGGE DEL 19/03/1980 IN DATA 18/07/2000. SONO ESCLUSE LE VENDITE ALLE DITTE E AGLI ENTI FISCALI. LE FOTO SONO PUBBLICITARIE E PUÒ ESSERE DIFFERENTE DAL PRODOTTO REALE. LE QUANTITÀ SONO PUBBLICATE SOLAMENTE INDICATIVE. OFFERTA VALIDA SOLO PER LE CITTÀ ELENCATE.

Biella, iniziativa autunnale dell'assessorato alla Cultura, al teatro Odeon: le iscrizioni restano aperte sino al 30 settembre

Etichette indipendenti, torna il Festival

Seconda edizione della rassegna per autori e cantautori

BIELLA

Nel cartellone autunnale torna il Festival nazionale etichette indipendenti per autori e cantautori in programma il 13 e il 14 novembre all'Odeon. Le iscrizioni sono aperte fino al 30 settembre.

La rassegna, promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune con l'associazione «Anni Verdi», quest'anno è aperta anche alle etichette indipendenti, oltre che ai cantautori e cantautrici autonomi, cioè non legati a case discografiche.

Negli Anni 60 in Italia operavano circa 400 etichette, piccole e grandi, sul territorio nazionale. Via via tutte sono state assorbite dalle grandi major o si sono aggregate perdendo la loro identità e la loro autonomia. Il Festival ha l'ambizione di rivendicare spazi di una rinnovata autonomia entro i quali collocare realtà artistiche di elevata professionalità, spesso costituitesi sull'onda di una semplice autoproduzione di un cd, talvolta nate intorno ad un'ideologia di stampo politico, ma ancor più frequentemente sorte per non sottomettere l'ispirazione artistica a leggi di marketing e business che tendono ad uniformare il prodotto discografico.

Il cantautore genovese Andrea Mannero, vincitore lo scorso anno della prima edizione del festival delle libere etichette che si era svolto al teatro Sociale. Ora la manifestazione, in programma a novembre, si sposterà all'Odeon

La iscrizioni - gratuite - dovranno pervenire entro il 30 settembre. Ogni concorrente dovrà inviare un supporto artistico (cd o dat o musicassetta) un brano inedito corredato dal testo allegato un supporto cartaceo, ostremi Siae per gli scritti e quattro fotografie formato cartolina. Il materiale va inviato all'Assessorato alla cultura. I quattro vincitori (i primi tre classificati tra i cantautori presentati dalle Etichette indipendenti ed il primo degli autonomi) compariranno in un cd prodotti da «Anni Verdi». (g. ba.)

Una voce trinese a «Radiouno»

«Boom» di ascoltatori ogni giovedì per i mini-recital di Marco Berruti

Giovanni Barberis

TRINO

«Lòsti nun cunfùndi... non lasciarti confondere... gli sbagli sono fondamentali, il respiro è vita e la vita è respiro...». E' così che l'altra sera, ai microfoni radiofonici della Rai, ha iniziato il suo mini recital Marco Berruti, cantautore trinese, ormai diventato una «consuetudine», e di grande successo, gradittissima a quanto risulta, ogni giovedì, nella trasmissione «Radiouno Music Club» condotta da Massimo Cotto.

Giovedì scorso, con la chitarra unplugged ed un controcanto tessuto al violino ed al flauto da Antonio Sacco che di solito suona con lui, Berruti ha dipanato il dialogo tra musiche e versi, rispettando volutamente una sorta di affinità che sembra arrivare dal cantautorato di scuola francese (cito Aznavour a caso), ma nello stesso tempo nostrano, «al di qua delle Alpi» tanto per spiegarci, come contenuti...

«Le cose sono strane/ per chi vive la sua parte/ una danza che si muove/ in un teatro di finzione/ così è per me...», confessa in una delle sue più affascinanti proposte musicali Trentacinque anni, in un vecchio rustico sulle colline monferrine, ambientazione descritta anche in un suo brano dall'emozione profonda.

Marco Berruti parlammo su queste pagine proprio ad inizio di agosto, in occasione del suo primo spazio settimanale che avrebbe occupato come ospite fisso e live del programma irradiato dagli studi romani della Rai. Proprio perchè già si annunciava una performance ad alto interesse, a livello nazionale, tenendo conto che Berruti già è conosciuto ed apprezzato per le sue partecipazioni in teatri, rassegne e festival come «L'isola in collina» a Ricaldone (il paese di Tenco), il «Contro festival della canzone d'impegno» a Castagnole Lanze e come «Asti musica».

Dopo queste presenze dal vivo nel programma Rai ormai è più il «cantautore che non c'è» promesso dal sottotitolo della rubrica di cui è protagonista da quattro settimane a questa parte. Anzi, considerando la gigantesca valanga di e-mail che si è riversata nel sito che Radiorai gli ha riservato con le richieste di chattare con lui, Berruti ha dimostrato che «c'è». Eccome.

Giovedì prossimo dovrebbe essere l'ultima partecipazione del cantautore trinese a «Radiouno Music Club», ma, come lo stesso conduttore Massimo Cotto ha commentato, dopo la massiccia ondata di entusiasmi scatenati nei confronti di Marco Berruti via internet, è detto che resti a cantare dal vivo in radio anche ogni giovedì sera durante il mese di settembre. «A grande richiesta», insomma. Progetti futuri di Marco Berruti? Le versioni per il mercato europeo in lingua francese e spagnola. Tanto per allungare il tiro...

Marco Berruti ogni settimana partecipa a «Radiouno Music club»

Si chiama Stefano Paradiso e abita a Mottalciata

Un interprete di 12 anni sfida i big della fisarmonica

BIELLA

Si chiama Stefano Paradiso, ha 12 anni, abita a Mottalciata e si è imposto tra i big della fisarmonica alla rassegna organizzata a Boario Terme.

Il giovanissimo interprete ha dovuto misurarsi con grandi virtuosi dello strumento, tra i quali il musicista e compositore Mario Carrara, il russo Wictor Sokolow ed Alessandro Sedalino, che ha partecipato ai campionati mondiali di fisarmonica in Spagna, classificandosi ai primi posti. Stefano Paradiso ha raccolto lusinghieri consensi di pubblico e di critica, tanto che gli organizzatori del concerto, entusiasti per la professionalità dimostrata dal ragazzo, hanno chiesto la sua presenza ad altre due manifestazioni che si svolgeranno sempre nella provincia bergamasca.

Al pubblico di Boario Terme, il fisarmonicista biellese ha presentato «L'intermezzo dell'amico Fritz», di Mascagni e «La Czardas», di Monti, riscuotendo un lungo e meritato applauso.

Stefano Paradiso, fisarmonicista

Stefano Paradiso studia fisarmonica classica all'Associazione culturale musicale di Andorno Micca sotto la guida degli insegnanti Gian Pietro Ottino e Lorenza Ottino.

E' inoltre componente stabile della «Pisaorchestra Santa Cecilia». (r. mo.)

Sono attesi partecipanti da tutto il mondo; la finale di canto a Sottoriva

Il pianoforte apre «Valsesia musica»

Varallo: il concorso prende il via dal 4 settembre

VARALLO

Grande interesse attorno alla sedicesima edizione del concorso internazionale Valsesia Musica: sarà la sezione pianoforte ad inaugurare la manifestazione, in programma dal 4 al 10 settembre. Poi sarà la volta del canto lirico, dall'11 al 15 settembre. Infine chiuderà l'evento la sezione violino ed orchestra, dal 17 al 22 settembre.

Parteciperanno al concorso musicisti provenienti da una trentina di Paesi e dai maggiori istituti musicali del mondo, quali la Royal Academy of Music di Londra, la Juilliard School di New York, l'Ecole Normale di Parigi, il Conservatorio Cinikovsky di Mosca, la Toho Gakuen School di Tokyo.

Il teatro Sottoriva di Varallo ospiterà le finali di canto e violino, mentre i concerti finali si terranno al teatro Pro loco di Borgosesia (pianoforte, domenica 10 settembre), al salone Sterna di Quarona (canto lirico, venerdì 15 settembre), il teatro Soms di Grignasco (violino ed orchestra, venerdì 22 settembre).

Una passata edizione del concorso «Viotti-Valsesia» (FILOLONI)

Intanto è previsto per le 21 di sabato 2 settembre al Centro Congressi il saggio finale degli allievi delle classi strumentali dei corsi di alti perfezionamento musicale organizzati da Valsesia Musica.

Gli stessi allievi dei corsi protagonisti della rassegna «Cortili in musica» oggi e domani: su questo evento si potrà leggere nella pagina «Piemonte-Valle d'Aosta Estate» in questo stesso giornale. (g. bar.)

Piemonte

Vercelli

Piano-bar sotto le stelle

Questa sera dalle 21,30 alle 24 nel dehors del Caffè Principe di Vercelli ci sarà piano bar con Marco Mazzocchi. Venerdì 1 settembre, stesso orario, ci sarà invece un concerto di canzoni vercellesi con Beppe Scarpato e Alceo Mantoan, ovvero i Celti.

Montemagno

Show in piazza

A Montemagno prenderà il via sabato 2 settembre la rassegna di spettacoli «Montemagno sotto le stelle», in piazza Castello. Per la prima serata, alle 21,30 sarà sul palco la compagnia I Tira Tardi di Asti che presenterà «Che schers l'emusiun».

Bianzè

Trasferta per «La Traviata»

La Pro loco di Bianzè ha organizzato per sabato 9 settembre il trasferimento in pullmann all'Arena di Verona per assistere all'opera «La Traviata». Per informazioni chiamare 0161/49595, 0173/3702623 o 0333/3548628.

Arriva Santino Rocchetti

Al Beverly Hills di Santhià stasera suoneranno Santino Rocchetti e i Karisma. Nel giardino estivo si ballerà latino americano. Domani sul palco ci sarà l'orchestra il Treno dei Sogni. Al dancing Il Globo di Borgovercelli si danzerà stasera con l'orchestra di Katia e Brunali. Domani sera ballo con Massimo Della Bianca, aperto anche l'estivo. L'inizio è sempre dalle 21,30

Piedicavallo

Concerto al tempio valdese

Domani alle 21, nel centro della Valle Cervo, si esibiranno i partecipanti ai corsi di musica antica di Magnano. Sono Victor Mio, di Toronto, Sara Mancuso, di Venezia e Peggy Bago, di Aix-en-Provence e presenteranno musiche per clavicordo e clavicembalo di Gabrieli, Ashton, Bach.

Graglia

Coro per il Giubileo

La sede estiva di Ipermusica, all'Hortus Olii, ospiterà domani alle 18 ventitrè coristi provenienti dal Conservatorio di Novara e dall'istituto musicale «Verdi» di Asti, il concerto del Giubileo. I brani sono di Vivaldi, Bach, Mozart e Schubert. Il corso è diretto dal maestro Massimo Roncaglio e al pianoforte ci sarà il maestro Andrea Turchetto. L'ingresso è libero

Oropa

Recital d'organo

Stasera alle 21, nella Basilica antica, il maestro Guido Donati terrà un concerto all'organo, nell'ambito della rassegna «Piemonte in musica». Guido Donati insegna organo e composizione organistica al Conservatorio di Torino. Ha al suo attivo concerti come solista sia in Italia che all'estero anche al clavicembalo e al fortepiano. E' autore di musiche di scena e da film e non disdegna le improvvisazioni di sapore jazz. Ha recentemente dedicato un brano per violino solo al violinista biellese Marco Casazza con cui ha lavorato in più occasioni.

Al cinema

CINECITTÀ BIELLA

SUPERGA Inf Tel 015-22 736 - 31 312
Il gladiatore, di Ridley Scott con Russell Crowe. Orario 21.30 spettacolo unico Lire 12.000; 10.000

MAZZINI Inf Tel 015-22.736 - 31 312
SALA 1 **Omicidi di classe**, di S. Rosen con M. Lillard. Orario 20.30/22.30 Lire 12.000; 8000
SALA 2 **I Flintstones in Viva Rock Vegas** (cartoni animati), di B. Levant. Lire 12.000; 10.000
SALA 3 **Final Destination**, di J. Wong con D. Sawa e A. Larter. Orario [illegible] Lire 12.000; 10.000

ODEON Inf Tel 015-22 736 - 31 312
The Patriot (Il Patriota), di R. Emmerich con Mel Gibson. Orario 21.30 spettacolo unico Lire 12.000; 10.000

[illegible] Inf Tel 015-22 736 - 31 312
Mission Impossible 2, di J. Woo con Tom Cruise. Orario 21.30 spettacolo unico Lire 12.000; 10.000

LUX Inf Tel 0163-22 698
CHIUSURA ESTIVA

VERDI Inf Tel 015-253 89 27
[illegible] ESTIVA

IL PRIMAVERA Inf Tel 015-925 620
Se [illegible], il sposo, con Richard [illegible] Julianne Moore. Dr 20.15/22.15 L. 12.000; 8000

PARROCCHIALE
CHIUSO

ANGELINI
CHIUSO

ECCELSIOR Inf Tel 015-757 323
Il gladiatore, di Ridley Scott con Russell Crowe. Orario 21 spettacolo unico Lire 12.000; 8000

BIELLA

REAL Inf Tel 0161-930 827-0333-4467486
CHIUSURA ESTIVA

FELIX Inf Tel 015-242 31 18
CHIUSO

[illegible] 0161-82[illegible]

[illegible]

ROTONDA Inf Tel 0163-54 765
Sognando l'Africa [illegible] 21 spettacolo unico. Lire 9000; 7000

[illegible]

ASTRA Inf Dr Tel 0161-255 045
I Flintstones in Viva Rock Vegas (cartoni animati) di B. Levant. Orario: 22 spettacolo unico. Lire 12.000; 10.000

NUOVO ITALIA Inf Dr Tel 0161-257.744
Final Destination, di J. Wong con D. Sawa e A. Larter. Orario 22 spettacolo unico Lire 12.000; 10.000

PRINCIPE Inf Dr Tel 0161-259 047
Ronco dove morire
Orario 22 spettacolo unico Lire 12.000; 10.000

VIOTTI Inf Dr Tel 0161-250 845
The Patriot (Il Patriota) di R. Emmerich con Mel Gibson
[illegible] spettacolo [illegible] Lire 12.000; 10.000

DELVECCHIO DIGITAL Inf Dr Tel 0161-215 018
Mission Impossible 2, di J. Woo con Tom Cruise. Lire 12.000; 10.000

LUX Inf Dr Tel 0161-213 375
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO BARBERI Via Palma 1 Inf Dr Tel 0161-253 379
[illegible]

[illegible] Inf Dr Tel [illegible]-252 667
[illegible]

TEATRO CI[illegible] Inf Dr [illegible]-255 544
CHIUSO

nelle sale di TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 7 bis T. 011 88 78 07 **La lettera** Dr 15 18.10 20.20 22.30
ACTORS STUDIO via Chiesa della Salute 27/b tel 216 6784 **Maybe Baby**. Dr 16.30 18.30 20.30 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 Europa d'essai **Hamlet 2000**. Dr 16 18.10 20.20 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 **Il patriota**. Dr 16.40 18.40 21.40
ALFIERI p.zza Solferino 2 tel 567 38 00 RIPOSO
ARMANDO DIAZ SALA c. Vittorio Emanuele II 57 tel 547 057 Sala 1 **Valet** Dr 16.30 17.50 20.10 22.30 Sala 2 **I Flintstones in viva rock vegas**. Dr 16.30 18.30 20.30 22.30 Sala 3 Antenna **Maybe Baby**. Dr 20.30 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel 540 605 **I giudici** Dr 16 18.10 20.20 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27 tel 540 110 **20 Venti** Dr 16.30 18.30 20.30 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a tel 436 07 73 **Pane e tulipani**. Dr 16.30 17.50 20.10 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b tel 436 07 73 **Los Angeles senza meta**. Dr 16 18.10 20.20 22.30
CIAK c. G. Cesare 105 tel 232 029 **Nomeo deve morire**. Dr 15.30 17.50 20.10 22.30
DORIA v. Gramsci 9 tel 547 422 **20 Dates**. Dr 15.30 17.15 19.20 21.25 22.30
DORE GIARDINI - Sala Miriam v. Montalcone 62, tel 327 7214 **Rose e Cornelia**. Dr 16.30, 18.30, 20.30 22.30
DORE GIARDINI - Sala Gattopardo v. Montalcone 62, tel 327 2214 **Delitto + castigo a Suburbia**. Dr 16.40 18.40 20.40 22.40
ELISEO GRANDE p. Sabotino tel 447 52 41 **Il patriota**. Dr 15.50, 18.50, 21
ELISEO PICCOLO piazza Sabotino, tel 447 52 41 **Acqua & cioccolato**. Dr 16.30 20.30 22.30
ELISEO SUPERGA p. Sabotino, tel 447 52 41 **La sposa di Chucky**. Dr 16.30 18.30, 20.30 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42 CHIUSO PER LAVORI
ERBA 1 c. Moncalieri 241 tel 661 54 47 **Bella** Dr 20.20, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241 tel 661 54 47 **Canone inverso**. Dr 20, 22.30
EVEREST v. B. Buozzi ang. v. Roma tel 530 353 **Quando una donna non dorme**. Dr 16 18.10 20.20 22.30
FIAMMA v. Po 30, tel 817 33 23 **La zona dei crostini**. Dr 20.30 22.30
FIAMMA corso Trapani 57 tel 385 2067 **Final destination**. Dr 16 18.10 20.20 22.30
IDEAL c. Beccaria 4 tel 521 4316 **I Flintstones in viva rock vegas**. Dr 16.30 18.30 20.30 22.30
EDEN v. Po 2 tel 812 59 96 **Il kinemonista**. Dr 16.30 18.30 20.30 22.30
IDEAL v. S. Teresa 5 tel 534 814 **Alta fedeltà**. Dr 15.30, 17.50 20.10 22.30
LUX Galleria S. Federico tel 541 780 **Il patriota**. Dr 15.40, 18.55 22.10
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **La sposa di Chucky**. Dr 16.05 18.20 20.25 [illegible]
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel 812 41 73 **Pallottole cinesi** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel 532 448 **I Flintstones in viva rock vegas**. Dr 16 18.10, 20.20 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel 537 448 **Gossip**. Dr 16.15, 18, 20.25 22.30
RI PESA v. XX Settembre 15 tel 531 400 Sala 1 **I giustiziatori**. Dr 16 18.10 22.20 Sala 2 **Mission impossible 2**. Dr 15.15 17.40 20.05, 22.30 Sala 3 **Final destination** Dr 16, 18.10 20.10 22.30 Sala 4 **The Bicutts**. Dr 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 5 **Omicidi di classe** Dr 16.15 18.20 20.25 22.30
ROMANO Galleria Subalpina tel 562 01 45 **Nessuno scrive al colonnello**. Dr 16 18.10 20.20 22.30
STUDIO 1/2/3 via Acqui 2 tel 819 01 50 **Il mio cane Skipper**. Dr 16.30, 18.30 20.30, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel 650 07 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel 650 07 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
VITTORIA v. [illegible] 336 tel 5621789 **Scartoc**. Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
TEATRO REGIO. Torino Danza 2000 (20/9-5/10) Festival Internazionale di [illegible] 30/8 sono in vendita gli abbonamenti alle tre prime rappresentazioni del Murray City Ballet Posto a L. 180.000-110.000-70.000 Biglietteria (ore 13 - 18) tel 011 8815.241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2000-01. Fino a domani rinnovo abbonamenti. Tutti ordinari alla biglietteria. Ultimo giorno. Vendita nuovi abbonamenti: Turni Ordinari e Opera Shakespeare dal 29/9 al 4/10. Turni speciali 21-23/9 (escluso Associazioni). Biglietteria (ore 13-18) tel. 011 8815.241/242
ANNA TEATINO. Corso Giulio Cesare [illegible] - Tel 011 850 570 NON PERVENUTO
ASSISTORRIMI Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
ABBONAMENTI RAI RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 [illegible] chestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio [illegible] 2000. Per info. tel 011 810 [illegible] /810 49 61 orario 10-14

Beverly Hills
Tel 0161 93.52 43-98.71.03 [illegible] TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

SAB 26
Un grande
SANTINO ROCCHETTI
e i [illegible]
Ballo e consumazione
[illegible] 20.000 Uomo
L. 15.000; se si vuole cenare ore 21 cena, vini inclusi a sole L. 25.000. Nel giardino estivo si balla latino e mezzanotte spaghettata omaggio per tutti

DOMENICA 27
Solo sera ore 21
IL TRENO
[illegible]
Ballo e consumazione
Cavalieri L. [illegible]
Dame L. 10.000

TUTTI I GIOVEDÌ E SABATO NEL GIARDINO ESTIVO CI SARÀ
SIMONE
CON LA SUA MUSICA
[illegible]

Una grande serata
[illegible]
Nel giardino estivo si balla latino e mezzanotte spaghettata omaggio per tutti

Al Beverly Hills si organizzano Pranzi di Nozze, Ricevimenti e Pranzi per Battesimi, Prime Comunioni, Feste dei Coscritti, ecc. in un ambiente elegante con prezzi molto interessanti [illegible] TECI 0161.967103

Per pren. tel. 0161 935243 - 0161 96.71.03 - 0338 8275329

Specchio
DELLA STAMPA

Bao
e Lontra.

Lontra
e le avventure di
sulla sua piccola canoa che tutto fanno
non si dedicano mai agli affetti.
Lontra cresceva e andava riportata
nel suo habitat naturale.
Scopri come
come
fra due mondi, una lontra,
è diventato leggenda.

IN TESTA

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Da sabato 26 agosto,
con Specchio e LA STAMPA
a sole L.9.900* la videocassetta
"La leggenda dell'Uomo
Lontra".

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire

La 5°
cassetta
della serie

uomini
&animali

uomini
&animali

LA STAMPA

COLLANA A CURA DI VALERIANA ROSSI - PRODUZIONI SRL - TORINO

Ieri alla truppa rossoblù si è aggregato l'ala-pivot Marko Verginella, ex Friburgo

FilaCoop, primo test contro Livorno

A Genova con uno sloveno sotto osservazione

BIELLA

Prima uscita stagionale, oggi alle 20,30, per la Fila-Coop impegnata sul parquet della palestra di via Cagliari a Genova per affrontare il Livorno: la squadra «traghettata» lo scorso anno verso una salvezza, ritenuta da molti quasi impossibile, da Alessandro Ramagli, attuale assistant coach rossoblù.

Coach Marco Crespi si aspetta le prime indicazioni a livello individuale e non già di squadra. «E' impossibile giudicare il collettivo sotto il profilo tecnico perchè questi giocatori si allenano insieme da poco tempo - dice il tecnico rossoblù -. Si potrà invece rilevare l'atteggiamento la serietà con cui i singoli affronteranno la sfida. I pratica potrà verificare l'intensità gioco, la voglia di collaborare con i compagni e la disponibilità a soffrire nei momenti difficili».

La gara odierna fornirà l'occasione a Crespi di vedere all'opera anche il ventiquattrenne sloveno Marko Verginella, reduce da un buon campionato di serie A1 agli svizzeri dell'Olympic Friburgo. L'atleta è reduce da un periodo di prova a Jesi e a Biella fino ai primi di settembre, ufficialmente per «rendere più intensi» gli allenamenti della Fila Coop. Non sembra dunque lui il vero candidato a sostituire lo spagnolo Guillen, trattativa che invece prosegue un velo di segretezza, consueta nelle azioni di mercato del club di Risorgimento.

Un momento degli allenamenti della Fila-Coop al palazzetto coach Marco Crespi guida particolare attenzione alla condizione atletica. Sopra Marko Verginella, ala-pivot slovena

In campo a Genova ci sarà anche Mauro Bonaiuti, una guardia del '78 proveniente da Cento in B1, chiamato a sostituire Nicola Minessi sino al pieno recupero tesserabile dal 5 settembre. Minessi, neocapitano della Fila-Coop, accusa infatti ancora i postumi dell'intervento di pulizia interna del ginocchio a cui è stato sottoposto

Intanto coach Marco Crespi chiede ai giocatori di «mostrare un carattere in grado di superare anche momenti difficili»

termine della scorsa stagione: il baniamino dei tifosi biellesi potrà riprendere a correre solo dalla prossima settimana ed il rientro sul parquet è previsto per la metà di ottobre. Frattempo, Bonaiuti, già ex-giocatore di Crespi nelle formazioni giovanili, avrà la possibilità di sfruttare la ribalta biellese per tornare a mettersi in luce e riscattare il prematuro ritorno all'anonimato dopo un avvio di carriera molto promettente. Non sembra invece destinato a far ritorno a Biella Fabio Ribeiro, ormai vicino ad un buon accordo con una formazione greca.

La Fila-Coop tornerà sul parquet giovedì prossimo per il secondo amichevole a Reggio Emilia, neo retrocessa in A2 e attrezzata per lotta alla promozione in serie A unica. I primi impegni ufficiali vedranno i rossoblù di scena, per la Supercoppa, lunedì 4 a Omegna contro Cantù e mercoledì 6 a Varese. L'esordio al palazzetto resta fissato per sabato 9, alle 20,30, contro i canturini.

Pfv Zucca Vercelli AL LAVORO

VERCELLI. Alle prese con il problema-sponsor, annosa questione che sembra coinvolgere buona parte dell'intero panorama sportivo cittadino, la Pfv Zucca inizierà ufficialmente la stagione lunedì alle 18,30. Vecchie e nuove si ritroveranno al campo Coni agli ordini del riconfermato coach Michele Fornara. «In attesa che qualcosa si sblocchi sul fronte delle sponsorizzazioni - osserva il ds Gianfelice Cavallero - la società ha preferito puntare sul settore giovanile, confermando comunque l'ossatura dell'anno scorso». Purtroppo qualche defezione c'è stata: Alessia Vivian, Roberta Tanaro e Floriana Scalia hanno lasciato l'attività. «Sapevamo che per impegni personali queste giocatrici non avrebbero potuto far parte della nuova Pfv - conferma Cavallero -. Comunque per i primi raduni della preparazione sono stato convocate Secchi, Dino Petrarca e Filiani. A queste si deve aggiungere Stefania Nava che la scorsa stagione militava in serie B nell'Issa Novara». Accanto a queste ragazze spazio alle Juniores Allara, Balocco, Tomatis e alle Allieve Bonacina e Greppi. E' probabile, infine, che la società raggiunga l'accordo con la Martinetti per la sua permanenza in casa Zucca. [p. m. f.]

VOLLEY

E' a passo dal giovane Semenzato, lo scorso anno in B2 col Treviso

Olimpia prepara la sorpresa

I biancoblu si radunano dopodomani

VERCELLI

Potrebbe essere Andrea Semenzato la sorpresa che l'Olimpia ha preparato per i suoi tifosi. Il rebus è destinato a durare sino alle 18,30 di lunedì quando l'Olimpia si radunerà per iniziare la preparazione. Il presidente Antonio Bertolini non si sbottona: «In questi giorni che precedono il raduno, assieme al tecnico, stiamo visionando alcuni ragazzi. Tra questi un paio di elementi dell'81 ci hanno ben impressionato».

E, tra i possibili rinforzi, la scelta pare essere caduta su Semenzato: diciannove anni, centrale di 2 metri e 5, il giocatore ha disputato l'ultima stagione in B2 nel Treviso ed è nel giro della Nazionale Juniores. Semenzato potrebbe dunque essere il tassello che ancora manca a completare il mosaico dell'Olimpia: «I nuovi regolamenti che saranno in vigore a partire da questa stagione - precisa il ds Roberto Binaschi - obbligano le squadre a schierare sempre in campo un under 20. Per questo è indispensabile disporre di una batteria di Juniores all'altezza della situazione, magari con esperienze di campionati "veri" alle spalle».

Il presidente dell'Olimpia Bertolini

Dunque le ultime ore potrebbero essere foriere di ulteriori novità in casa biancoblù. Per il momento, comunque, sono stati convocati i palleggiatori Angesia e Santini (un altro under), l'opposto Martin Alvarez, fresco di promozione in A2 il Piacenza, Marcello Lazzi, di ritorno dal Caronno. In tema di rientri alla base c'è da registrare anche quello di Fabio Casetta, l'anno scorso in prestito al Casale. L'organico verrà completato dai riconfermati Gaspari, Caligaris e, almeno nella prima fase, una massiccia presenza dei giovani più promettenti, compresi Oppezzo e Squadra nel giro della prima squadra: «Non dimentichiamoci - sottolinea Binaschi - che i nostri under 18 e under 16 sono stati protagonisti di una stagione davvero positiva, arrivando ai vertici regionali. E' giusto provare a inserirli, seppur a piccoli passi, in un'altra realtà».

Dal fronte mercato alla questione-sponsor. Anche in questo caso le trattative non sono ancora ultimate e, pertanto, le bocche restano doverosamente cucite. Si parla comunque di un'azienda specializzata in distributori di bevande e di altri co-sponsor. [p. m. f.]

CALCIO DILETT

Si affrontano in amichevole oggi alle 16. In campo anche il Vald Tol

Biella e Val Mos, prove di Coppa

Crescentinese domani ospita il Moncalvo

CRESCENTINO

E' chiusa a reti inviolate Crescentinese-Cavaglia, primo match stagionale tra due formazioni che intendono essere protagoniste nel torneo di Promozione. Ovviamente il risultato, a pochi giorni dall'inizio della preparazione, ha un valore relativo. Naturalmente Sattin e Angeloro hanno dato spazio ai giocatori a disposizione, in particolare il tecnico della Crescentinese che, in questa fase, sta provando alcuni elementi per eventualmente inserirli nella rosa titolare.

Organico già definito, invece, per Angeloro: «Compatibilmente con il periodo - osserva l'allenatore dei lanieri - il test è stato positivo. La difesa, praticamente la stessa della scorsa stagione, si è dimostrata all'altezza e bene si sono mossi anche Molpeni e Spano». Nella prima frazione, come anticipato, Angeloro ha provato Lanza come rifinitore dietro le due punte. «Nella ripresa, però, sono tornato a un modulo più tradizionale» sottolinea il mister che precisa, comunque, come gli esperimenti tattici continueranno anche nelle prossime amichevoli. La prima già quest'oggi, alle 16 a Torino in regione Falchera contro la Pro Settimo, team di Eccellenza.

Per la Crescentinese, invece, un giorno in più di sosta: la squadra tornerà in campo domani alle 16,30 ospitando la Moncalvese.

Marco Mattano allena il Vald Tol

Molte le gare in programma quest'oggi. Alle 16 a Pavignano il Biella V.I. di Soviero affronterà il Val Mos. Un derby che anticipa d'una settimana la sfida di Coppa Italia. Dunque sarà probabile che i due tecnici «mascherino» in qualche modo le formazioni.

A Brandrate, invece, il Vald Tol inizierà il suo piccolo tour de force: alle 18, infatti, l'undici di Mattano affronterà il Barengo. Neppure 24 ore e, alle 16,30 di domani, i biancoblù saranno ospiti della Bogliese.

C'è molta attesa per la «prima» del Viverone Ad Albiano, con inizio alle 19, i verdi di Ranella affronteranno la Strambinese. Dopo i patemi della scorsa stagione i dirigenti lacuali puntano al play off. Molti gli arrivi alla corte di mister Barbero, tra questi l'olandese Chelich, Selciuk (17 anni, proveniente dalle giovanili dell'Anversa. Gli altri acquisti sono stati il portiere Scardua, De Poli (Caresanese), Straullo, Buoero (Ivrea), Milan (Borgovercelli) e Izza, rientrato dal prestito all'Issogne. [p. m. f.]

TORNEO

Fatali i calci di rigore

La Biellese eliminata nel «Ferraris»

BIELLA. Esordio sfortunato per la Biellese al memorial Ferraris di Asti, riservato alla categoria Juniores. I bianconeri, nel match inaugurale del torneo (stop alla fase Regionale), sono stati sconfitti ed eliminati dalla selezione piemontese. Fatali ai biellesi i calci di rigore. I tempi regolamentari si erano chiusi sull'1-1.

Dal dischetto la Rappresentativa di Antonio Perroglio si è imposta 5-3. Nel complesso buona la prova della Biellese che ha saputo mettere più volte in difficoltà la retroguardia avversaria. Tra i migliori in campo comunque il portiere Lanfranco La Fontana, decisivo in alcune occasioni. Nel secondo match della serata successo a sorpresa del Bra (3-2) sull'Alessandria.

L'attenzione è ora sulla Pro che, non sarà da sfidata il Casale. In caso di qualificazione i bianchi affronteranno quarti che sarà negli ottavi il Como. La vincente se la vedrà giovedì con gli svizzeri del Bellinzona una delle teste di serie. [p. m. f.]

INIZIATIVE

LA STAMPA SABATO 26 AGOSTO 2000

VALE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA 24 ORE PER RICKY

Modulo di iscrizione

Nome ..... Cognome .....

Data di nascita ..... Residente in .....

Telefono ..... Sei tesserato FIP? ..... SI ☐ NO ☐

Se sì, indica la Società

Taglia maglietta ..... XS ☐ S ☐ M ☐ L ☐ XL ☐ XXL ☐

Autorizzo il Comitato Organizzatore al trattamento dei dati personali da me qui riportati per gli scopi definiti dalle esigenze di organizzazione.
Firma (dell'esercente la patria potestà nel caso di minore) .....

Compila il modulo e consegnalo, insieme al certificato medico (richiesto se non si è tesserati FIP) presso:

La Stampa, Redazione di Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, Vercelli
Una qualsiasi filiale provinciale della Banca Sella

OPPURE spediscilo in busta chiusa a:
La Stampa - Redazione di Vercelli - Via Duchessa Jolanda 20 - 13100 Vercelli (VC)

La chiusura delle iscrizioni è fissata entro le ore 20,00 di lunedì 4 settembre 2000

Fino a lunedì 4 settembre

«Ventiquattr'ore per Ricky»

VERCELLI. C'è tempo sino a lunedì 4 settembre per iscriversi e vivere così in prima persona la seconda edizione della «Ventiquattr'ore per Ricky». La partita lunga un giorno a disputerà al Pala Piacco dalle 16 di sabato 9 settembre alla ora di domenica 10.

Le adesioni (10 mila lire il simbolico per la partecipazione) sono già numerose e coinvolgono ogni fascia d'età: giovanissimi del mini basket Diversi anche gli ex compagni di squadra e colleghi di Riccardo Goretti, che hanno così voluto ricordare il loro amico.

Le iscrizioni si possono sottoscrivere alla redazione di Vercelli de «La Stampa», in via Duchessa Jolanda 20 o in qualsiasi filiale provinciale della Banca Sella. Il ricavato della maratona di basket verrà devoluto all'associazione «Amici di Ricky». [p. m. f.]

BOCCE

Tra gli ultimi appuntamenti d'agosto spicca quello organizzato dal club Crc

Gaglianico, sfida per 59 quadrette

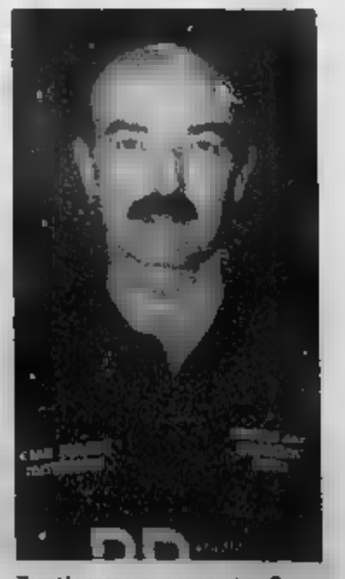
Spettacolo con il memorial Boschetto-Orlandini

BIELLA

Con il memorial Faluccio Boschetto e Antonio Orlandini, in programma oggi e domani con l'organizzazione del Crc Gaglianico, si concludono i grandi appuntamenti dal boccismo d'agosto.

Dopo le vittorie di Gerardo Smeraldo e Sergio Barberis Audisio nella gara di Stavello che ha visto impegnate ben 203 coppie; di Luciano Brancaleon e Vittorio Buscaglione nella manifestazione di Trivero riservata alla categoria B e di Carrera, Cericola, Calvetti e Comba nel trofeo Graziano Aglietta per quadrette nazionali, l'attenzione degli appassionati si sposta ora a Gaglianico. Sono ben 59 le quadrette che, attratte dal ricco montepremi, hanno aderito alla gara nazionale di propaganda organizzata dalla società del presidente Claudio Boschetto.

Sul campi del bocciodromo comunale di Biella e del Vandorno, solo per la fase eliminatoria, si alterneranno dalle 14 di oggi giocatori quali Pivotto, Cericola, Decourtil, Contoz, Grigollo, Suini, Repetto e gli ex-chiavazzesi Giunipero, Doria e Palazza. La finale è previsto per le 17 di domani sui campi del Crc Gaglianico. Sempre la società gaglianichese si appresta ad ufficializzare l'ingresso di Zanni Lucente, Adriano Grigollo e Giancarlo Selva nell'organico della formazione che parteciperà al prossimo campionato di serie B. I tre giocatori andranno ad affiancare i confermati Negrusso, Carpo, Felisetti, Simone Bonino, Cantone e Chiavenuto portando il loro bagaglio di esperienza maturato in anni di militanza nella massima serie nazionale. Il Crc Gaglianico potrebbe puntare non solo ad una onorevole salvezza ma addirittura ad un possibile salto di categoria. [w. d. b.]



Zanni Lucente, nuovo acquisto Crc

RENAULT
di
azione combi
di
Abbiamo il controllo delle tecniche di difesa più evolute.

MILANO

Stemma

grandefieradestate

25ª edizione

Arredocasa 2000

il piacere di arredare

Qualità, nuove tendenze, tecno

Anche nell'edizione 2000 Arredocasa si conferma un padiglione di grande prestigio, conferma della scelta fatta dagli organizzatori alcuni anni fa di dedicare un settore della Grande Fiera d'Estate al mondo del mobile e dei complementi d'arredo. 7000 metri quadrati dell'area espositiva al Ronchi di Cuneo sono riservati a oltre 50 operatori che propongono il meglio delle creazioni fra moderno ed antico, [illegible] tradizionali. Arredare una casa significa dare un tocco di personalità al luogo dove si vive, caratterizzare il quotidiano e ancora trasmettere agli ospiti emozioni e un sentimento d'accoglienza che è qualcosa di più di un semplice pezzo, mobile, tavolo o poltrona che sia.

La Grande Fiera d'Estate ha lavorato proprio in questa direzione: Arredocasa è una sintesi di tutto quanto si può trovare nelle esposizioni degli operatori del settore: ambientazioni di tendenza, cucine tecnologiche, bagni con ogni confort, camere da letto in stile o all'insegna del design moderno e dell'architettura che punta sempre più sul rapporto fra il mobile e la persona. Gli espositori da una parte e gli organizzatori della rassegna dall'altra hanno saputo creare ambientazioni ed un percorso di stands che è un salone nella Fiera stessa, caratterizzato dall'alto livello delle aziende partecipanti.

Oltre ai mobili in ogni stile, forma, ambientazione e allestimento, il padiglione propone i complementi d'arredo che personalizzano camere da letto, bagni, cucine, soggiorni, studi e ancora biblioteche ed aree divertimento, oltre ad uffici e sedi professionali. Bissando la fortunata iniziativa dello scorso anno la Grande Fiera d'Estate edizione 2000 invita il visitatore a cocoscere anche le nuove tendenze, il settore [illegible] dei materiali biocompatibili. Un padiglione della Fiera è appunto denominato "Domusana". Si tratta del secondo salone della bioedilizia e del bioarredamento.

Ch[illegible] Fiera lo scorso anno riproporrà sicuramente le interessanti novità che attraggono non soltanto chi è alla ricerca di soluzioni per la nuova abitazione, ma diventano patrimonio di tutti e una sfida all'insegna dell'attenzione per la salute e il rapporto sempre più stretto fra la persona e la casa: i vari componenti e i materiali da costruzione. Non mancate.

www.grandefieradestate.com

CUNEO Area Fieristica RONCHI 25 AGOSTO - 10 SETTEMBRE

cucine Dalmasso

VIRI ciser CERAMICA

VILLOSIO

MANASSERO MOBILI ROBILANTE

RACCA

GRUPPO SERENO

DEI PONTI

CAPPELLI CLASSICI E MODERNI

VIGLIETTI

MARCHIO di ALLASIA MAarreda

DIVANI & DIVANI

ffd

LA CASCINA

bensa

Da sinistra l'ingresso al castello di Manta (il maniero è gestito dal Fondo per l'Ambiente Italiano) e la chiesa parrocchiale Santa Maria degli Angeli del 1746

Da stasera a martedì Manta si mobilita per i festeggiamenti patronali

Fiera di San Leone e mercatino

Fra processione, banda musicale e danze

MANTA

Ricco calendario di appuntamenti per la festa patronale di San Leone Magno. S'inizia stasera, alle 20, con l'incontro di preghiera al santuario di San Leone, sulle colline mantesi, seguito dalla tradizionale distribuzione di ottima salsiccia e buon vino. Domani, a partire dalle 8, inizia la tradizionale Fiera di San Leone con mercatino delle pulci. Alle 10,30, messa al Santuario cullinare, seguito dal tradizionale incanto.

Alle 14,30 interviene la Banda musicale di Villafalletto, che sfilerà per le vie del paese dirigendosi verso il Santuario di San Leone, dove alle 16 ci sarà la Benedizione Eucaristica, con processione, con la statua del santo patrono di Manta. Alle 18, concerto della Banda di Villafalletto in piazza Cavour, via Garibaldi e Matteotti, con successivo rinfresco.

Alle 21, serata danzante con l'Orchestra Canterin del Bric nella centrale piazza del Popolo. Lunedì, la festa patronale prosegue con la gara di bocce al Santuario; alle 16,30 giochi per i più piccoli. Alle 21, serata danzante in piazza del Popolo con l'Orchestra Vito Valente.

Il sipario sulla festa mantese calerà martedì sera, alle 21, con la «Notte di note» (kermesse musicale per i giovani dilettanti, in piazza del Popolo).

A organizzare i festeggiamenti sono stati i Massari perché a Manta finora - tutti i tentativi per piattare in piedi una Pro loco sono andati a vuoto.

La festa è un'ottima occasione per godere delle bellezze che il piccolo centro offre: la collina con i sentieri e le fresche fontanili; le vecchie strade, dove spuntano dietro l'angolo scorci caratteristici, antichi cortili, parchi nobiliari e meridiane quasi cancellate dal tempo; la pianura, dalla quale il Castello appare nello stupendo scenario con il Monviso.

A Manta hanno saputo «giocare» in questi anni, con successo la carta del turismo. E così, a restare incantati davanti agli splendidi affreschi del salone baronale della «Fontana della giovinezza» (databili fra il 1420 e il 1430) sono migliaia di turisti tra cui molti stranieri.

Il Castello è gestito dal Fondo per l'ambiente italiano. «Una collaborazione che dà buoni frutti - sottolinea il sindaco di Manta, Roberto Signorile - e che porterà, il prossimo anno, all'apertura al pubblico dell'Antica Parrocchiale del Castello, dove sono stati scoperti interessanti affreschi del 1400».

L'autore dei famosi «Prodi» ed «Eroine» del Castello è ormai chiamato, dopo anni di dispute, con l'appellativo di «Maestro della Manta». Manta custodisce anche altri tesori che meritano un po' di attenzione. L'antica Abbazia di Santa Maria del Monastero, devastata dai saraceni nel 905-907, ebbe ingenti donazioni da Audag (vescovo di Asti) e c'è un documento dei monaci che lo supplicano (nel 1012) affinché restituisca il corpo del martire San Dalmazzo, trasferito cent'anni prima nell'Alessandrino, onde porlo in salvo dal saccheggio saraceno. L'antico Monastero ebbe, nei secoli, alterne vicende, i suoi affreschi fanno parte del glorioso «Quattrocento pittorico» del Saluzzese, che da non molto ha ottenuto il meritato e dovuto riconoscimento da parte degli studiosi.

Un fatto curioso quando fu costruito il campanile di Santa Maria del Monastero, venne usato in auto di quello - ben più imponente - della chiesa parrocchiale di Santa Maria degli Angeli (1746), dal momento che la posizione del convento permetteva al suono delle campane di essere meglio udite nella campagna circostante. Nella parrocchiale da notare il prezioso fonte battesimale (firmato Zabreri) ed alcuni pregevoli dipinti ad olio. A Manta il 7 settembre ci sarà un gran concerto della «Brigata Alpina Taurinense», alle 21: la manifestazione è organizzata da «Zona Evento Amici della Vita».

Il santuario di San Leone sulle alture mantesi dove si svolgeranno gran parte dei festeggiamenti organizzati dai Massari. La patronale è un'occasione per godere delle bellezze che il piccolo centro offre: la collina le vecchie strade dove spuntano dietro l'angolo scorci caratteristici, antichi cortili, parchi nobiliari o meridiane

Comune di Manta

Festa Patronale
San Leone Magno
2000

programma

Sabato ■ Agosto
■ 20 INCONTRO ■ PRESSO IL ■
Seguirà la tradizionale distribuzione ■ salsiccia e buon vin

Domenica 27 Agosto
ore 8 TRADIZIONALE FIERA DI S. LEONE E MERCATINO DELLE PULCI.
ore 10.30 S. MESSA PRESSO IL SANTUARIO. SEGUE INCANTO.
ore 14.30 BANDA MUSICALE DI VILLAFALLETTO. Sfilata per le vie del paese.
ore 16 BENEDIZIONE EUCARISTICA CON PROCESSIONE presso il Santuario.
ore 18 CONCERTO DELLA BANDA MUSICALE (piazza ■avour, via Garibaldi, via Matteotti)
RINFRESCO ■ PRIORI
■ 21 SERATA DANZANTE ■ l'orchestra "I CANTERIN D'L ■

Lunedì 28 Agosto
ore 14 GARA ALLE BOCCE PRESSO IL SANTUARIO.
ore 16.30 Giochi per i bambini ■ Comune■ il Santuario
■ ■ SERATA DANZANTE - con l'orchestra "VITO VALENTE" - Piazza del Popolo

Martedì ■ Agosto
ore 21 NOTTE DI NOTE - Kermesse Musicale per giovani dilettanti - Piazza del Popolo

GRANDIOSO LUNA PARK IL 26, 27, 28, ■ AGOSTO IN PIAZZA DEL POPOLO

Giovedì 7 Settembre
ore 21 CONCERTO DEL CORO DELLA BRIGATA ALPINA TAURINENSE presentato da "ZONA evento Amici della Vita" - Piazza del Popolo
in caso di maltempo si svolgerà presso l'oratorio arcobaleno

TABACCHERIA QUAGLIA
Articoli da regalo e giocattoli
Ricevitoria lotto
Via Garibaldi,1 MANTA

marino ceramiche
12030 MANTA DI SALUZZO (CN)
VIA STATALE, 205/207
■ 0175/85121 - 2
FAX 0175/88176

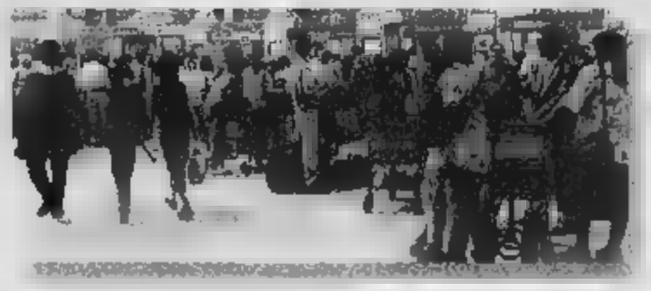
OSTERIA
il torchio
HOTEL RISTORANTE
è gradita ■ prenotazione
SALONE PER RICEVIMENTI E BANCHETTI
BUFFET E RINFRESCHI
ANCHE A DOMICILIO
S.S. Laghi di Avigliana, 171 - Tel. e Fax (0175) 88.174 - 12030 MANTA (Cn)
Per informazioni: su VIDEOTEL a pag. 66715

MACELLERIA SALUMERIA
di Zamperlin Livio
SERVIZIO RISTORAZIONE
PREPARAZIONE ALIMENTI SOTTOVUOTO
SOLO CARNE PIEMONTESE
V. Roma,19 - Manta (Cn) - 0175.85.886
CHIUSO LUNEDÌ E GIOVEDÌ POMERIGGIO

UN MILIONE DI PASSEGGERI IN PIU'

BENETTON TRA I

La cordata è guidata (59%) da Edizioni Holding spa (Benetton) che, oltre ad una partecipazione in Autostrade Spa, possiede il 31 per cento del gruppo Gs, il 100 per cento della Host Marriot Services (catering in 70 aeroporti, fa Amsterdam, Atene e New York), il 57 per cento di Autogrill. Al secondo posto (30%) la Nhs di Sanpaolo-Imi, al terzo (10%) la Sab, società dell'aeroporto di Bologna. E poi la Aviapartner, società belga di handling dal 1949, che opera in 27 aeroporti europei con 4000 dipendenti e un movimento di 475 mila tonnellate di nel '99.



COMPAGNIA REGIONALE CERCASI

Per rivitalizzare l'aeroporto il partner Sagat propone di localizzare nello scalo torinese, oltre ad un centro di manutenzione per aerei, compagnia regionale a basso costo che operi sul mercato nazionale e con il Sud dell'Europa. L'obbiettivo è quello recuperare mercato addizionale formato quanti l'aereo fino a ieri non usavano per ragioni economiche. Oltre alle rotte con l'estremo Sud, una compagnia con queste caratteristiche potrebbe aprire una anche con la capitale.

Caselle alla disfida di Malpensa

La strategia dell'aeroporto «privatizzato»

Gianni Bisio

La privatizzazione della Sagat è fatta, viva la privatizzazione. Ma, a parte i 114 miliardi che finiranno nelle casse dei quattro soci venditori - Comune, Provincia, Camera di commercio Regione - che cosa ha offerto la cordata guidata dal Gruppo Benetton per diventare «partner strategico» dell'aeroporto di Torino, acquisendone il 41,33 per del pacchetto azionario? In altre parole: che cosa contiene il «piano strategico» destinato a far decollare Caselle nei prossimi cinque anni?

Il documento, pagine più tre allegati, in mano agli azionisti Sagat in copie numerate, continua ad essere «top secret» dopo che, lo scorso 18 luglio, il comitato tecnico-amministrativo valutò l'offerta, l'unica pervenuta, con 91/100. Ma qualcosa è filtrato dopo un primo incontro, il 27 luglio, nell'ufficio del sindaco, venditori e compratori.

Da parte Castellani, con l'assessore Peveraro, Mercedes Bresso (Provincia) e Pichetto (Camera di commercio). Dall'altra Luciano Benetton (Edizioni Holding spa), Rainer Masera (Sanpaolo-Imi), Mori (Nhs), Clò e Chinni (Sab, aeroporto di Bologna).

Il «piano strategico», che parte da un'analisi del sistema aeroportuale italiano, si può sintetizzare in pochi punti base: creazione di una rete di grandi aeroporti regionali, in concorrenza con l'asse Malpensa-Roma», più voli col Sud, più compagnie a basso costo e meno charter, più transiti, collegamento regolare con Londra-Heathrow (un'assenza che va colmata immediatamente», dice il piano top secret), e un volo intercontinentale con il Nord America (New York o Chicago), ma solo a partire dal 2005. Peraltro nel «piano» ci sono altri punti, minori ma di non inferiore importanza nel quadro generale dello sviluppo dell'aeroporto di Caselle e del sistema aeroportuale piemontese.

La nuova proprietà punta a un'alleanza con gli altri «piccoli» scali della penisola per contrastare l'asse Roma-Milano

Così nel futuro del «sistema Caselle» entra anche l'aeroporto di Cuneo-Levaldigi, che potrebbe accogliere i charter, sia per la clientela diretta alle località sciistiche del Piemonte meridionale (Limone), sia la grande fetta del ricco turismo enogastronomico straniero diretto alle Langhe. A Caselle sono previste invece nuove infrastrutture: un «possibile» albergo (legato alle Olimpiadi 2006), ma soprattutto parcheggi. Uno, subito, con la sopraelevazione dell'attuale multipiano (non 800 posti in più), un secondo (3000 posti) tra la nuova stazione ferroviaria e la provinciale, e un terzo, per lunga sosta, a raso, capace di mille posti, da realizzarsi entro il 2002-2003.

Secondo il «piano strategico», la risposta al «timore di essere schiacciati dall'asse Roma-Milano», cioè dal binomio Adr-Sea, è «la creazione di una rete nazionale di aeroporti regionali (Torino, Bologna, Venezia, Catania ad esempio) che valorizzi le singole realtà». Ciò attraverso sinergie attivabili, razionalizzazione delle risorse con economie di scala, perseguimento comune di politiche di espansione. L'obiettivo è di «rafforzare la capacità negoziale» nei confronti degli «hub internazionali» (nodi, ndr) e dei vettori. Interessante è anche l'ipotesi di aumentare i collegamenti «a basso costo» con il Sud (come il Torino-Londra a 99 mila lire), rendendo l'aereo competitivo rispetto al treno, e triangolando il trasporto con gli hub stranieri. Contro Malpensa e Fiumicino.

Un capitolo è dedicato anche alla convivenza con l'abitato di Caselle: se a Bologna vale l'equazione «più voli più rumore», perché non è possibile fare la stessa a Torino, quando «l'aeroporto - si dice - è precondizione di crescita economica e occupazionale sul territorio»?

Previsioni di crescita garantite? Eccole: 3.200.000 passeggeri nel 2001, 4.400.000 nel 2005. Un medio annuo di incremento dell'8,5 per cento nei voli nazionali, del 9,3 negli internazionali. E le merci dovrebbero passare da 18 mila a mila tonnellate in cinque anni. Per il personale c'è la garanzia del mantenimento dei livelli occupazionali, anche se occorrerà razionalizzare e riallineare i a quelli europei.

I LUOGHI DELLA MEMORIA SOLO GLI STRANIERI CHIEDONO DEL POETA

La stanza 346 dell'Hotel Roma è rimasta come allora, anche il telefono. In primo piano il direttore Alessandro Comoletti

Nell'elegante albergo di piazza Carlo Felice dove 50 anni fa lo scrittore si uccise è la sensibilità dei proprietari a mantenere vivo il ricordo: la stanza è ancora come allora

L'ingresso dell'Hotel Roma, oggi «Roma Rocca di Cavour», in piazza C. Felice

«Pavese, chi era costui?»

All'Hotel Roma cercano Verdone

Claudio Giacchino

Gli italiani, in genere, domandano: «Scusi, è questo no? l'hotel in cui hanno girato il film "I due carabinieri" con Montesano Verdone?» e, alla risposta affermativa si danno di gomito «Visto che avevo riconosciuto la facciata, la hall».

Gli stranieri, invece, domandano: «E' qui, vero? che si è ucciso Cesare Pavese?» e molti chiedono di poter visitare la camera in cui lo scrittore disse addio alla vita nella notte tra il 26 e il 27 agosto di cinquanta anni fa.

La richiesta è sempre esaudita, cicerone spesso è Alessandro Comoletti, il direttore del «Roma Rocca di Cavour» di piazza Carlo Felice, uno dei più signorili alberghi cittadini. E anche, tra i più antichi dato che l'arte dell'ospitalità è praticata nell'austero palazzo dal 1854 quando fu inaugurata la locanda «Roma». Così, Comoletti scorta all'ascensore chi è interessato a Pavese, sale al terzo piano, l'accompagna lungo il corridoio sino in fondo, alla camera d'angolo contrassegnata dal numero 346 la cui finestra s'affaccia su piazza Paleocapa.

Qui, l'autore del «Mestiere di vivere», dei «Dialoghi Leucò» e di tante altre opere che hanno entusiasmato generazioni di lettori e affascinano anche i giovani di oggi, qui Pavese si suicidò con i sonniferi. La sensibilità della proprietà dell'hotel ha salvato la stanza: le periodiche ristrutturazioni hanno avuto rispetto dell'ultimo luogo della vita Pavese, lasciandolo com'era in quel caldo weekend di mezzo secolo fa: anche allora il 26 e il 27 agosto erano un sabato e domenica, anche allora faceva molto caldo, 33 gradi la massima, 28 la minima.

«Letto, testiera, scrittoio, sedia, poltrona rossa sono quelli del 1950 - dice il direttore-cicerone -. Naturalmente, restaurati in maniera da garantire il massimo confort. Anche il colore della tinteggiatura è uguale all'antico: per le altre si scelte tonalità più calde, vive, moderne, qui abbiamo conservato quella post-guerra, beige. Via via stati rifatti tutti i sanitari, però il lavandino è rimasto dov'era allora, a fianco dell'ingresso, fuori dal bagno».

Non sono stati toccati il lampadario e il telefono. Un grosso apparecchio nero, di bachelite, di quelli a muro come si vedono ormai solo nei film ambientati negli Anni Cinquanta. Apparecchio con la grande rotella nera dei numeri, la pesante cornetta. Ecco, proprio il telefono, così anacronistico, fuori dal tempo in un hotel ultramoderno, è il dettaglio che più colpisce, attira l'attenzione. «Più d'un cliente trasecola quando lo vede e siccome la maggior parte ignora il legame che unisce il "Roma" a Pavese, invariabilmente spieghiamo che la camera ha il vetusto telefono perché eccetera eccetera. Va da sé che l'apparecchio a muro ha tutte le funzioni di uno e, attualissimo, da tavolo anche se è logico che usarlo significa compiere gesti ormai inconsueti come sollevare la cornetta, comporre il numero girando la ruota».

Sono molti gli ospiti che chiedono di dormire nel letto sul quale morì lo scrittore? «No. Per lo più, vogliono vedere la stanza, solo un professore giapponese venuto per studiare e tradurre l'opera pavesiana chiese anche di abitarla».

E quelli che si capitano per caso, che cosa dicono una volta saputo, grazie alla spiegazione sul telefono nero a muro, che è la camera di un artista suicida? «Nulla, a molti il nome di Pavese dice poco». Così, per la clientela italiana il «Roma» continua a essere l'albergo dei «Due carabinieri» Montesano e Verdone.

Chissà, forse presto lo sarà anche di Dario Argento perché il re dell'orrore vi ha girato alcune sequenze del nuovo film.

La ricorrenza del cinquantenario della morte di Cesare Pavese è l'avvenimento che inaugura il Grinzane Festival che, questa sera alle 21, proprio nella casa natale (foto) dello scrittore a Santo Stefano Belbo, mette in lo spettacolo «Dialoghi» tratto dal romanzo «Dialoghi con Leucò» pubblicato nel 1947, quello stesso volume su cui Pavese firmò il suo addio. L'allestimento è di Assemblea Teatro, secondo l'interpretazione del regista Renzo Sicco di alcuni dei 26 dialoghi in cui gli dei e gli eroi della Grecia classica intervengono umane relazioni, sul carattere del destino e l'irrevocabilità della . A far da cornice la musica di Vittorio Nocenzi del Banco del Mutuo Soccorso. Seguirà alle 22,30 all'Agriturismo Giacinto Gallina una «veglia letteraria» su «Cesare Pavese, un bilancio 50 anni dopo», con gli interventi di Lorenzo Mondo, Marziano Guglielminetti, Giovanni Tesio e Ernesto Ferrero.

IN PIEMONTE VALLE

Sfrondato e ripulito il «platano Napoleone»

ALESSANDRIA. E' in perfette condizioni il «platano Napoleone», il monumentale albero alla periferia Sud della città, alto 35 metri, lungo la strada statale 10 che porta a Spinetta Marengo e ai luoghi della celebre battaglia. Il platano (nella foto) è stato «sfrondato» in questi ultimi tre giorni anche dei numerosi rami secchi che minacciavano di cadere sulle auto in transito sulla statale e sulla vicina tangenziale. La leggenda vuole che Napoleone dopo la battaglia del 14 giugno abbia legato il suo cavallo al platano. In realtà, l'albero venne messo a dimora soltanto nel 1815 per iniziativa di una nobildonna alessandrina che voleva ricordare la presenza in città del Bonaparte.

Morto a 92 anni il «capitano Bruno»

NOVARA. E' morto a 92 anni Albino Calletti, il «capitano Bruno» che è stato fra i protagonisti della Resistenza nel Novarese e in Valsesia. L'ha colpito un'ischemia. Calletti era stato sul fronte russo, poi fra il '43 e il '45 aveva partecipato alle più importanti azioni della lotta partigiana. Il corteo funebre partirà lunedì alle 15,30 dalla sua casa di Castelletto Ticino.

Vendeva pesce vietato Pescatore denunciato

VERBANIA. Ha pescato nel Lago Maggiore oltre 330 chili di lavarelli pesci dal '96 dichiarati non commestibili e ha cercato di venderli, ma è stato denunciato dalla Gdf. E accaduto a Sesto Calende dove si trova azienda che il pescatore aveva contattato per smerciare il pesce. Erano stati pescati nelle acque di Oggebbio, dove già nei mesi scorsi la Guardia di Finanza aveva sequestrato 150 chili di pesce vietato.

E Cuneo inventa il cimitero dei pc

CUNEO. Nell'era dell'e-commerce e di Internet «no stop» l'aggiornamento dei computer crea il problema dello smaltimento dei vecchi pc ormai non più aggiornati. Così a Cuneo, come a Borgo sono nati i cimiteri dei computer. La ha istituiti l'Azienda cuneese per lo smaltimento rifiuti che raccoglie anche televisori e prodotti per l'informatica in genere. I pezzi possono essere portati dai privati (gratis) e dalle aziende (costo 1000 lire al kg). Il materiale viene inviato in una ditta specializzata a San Marino che provvede a smontare la componentistica elettronica. Per il momento nelle aree cuneesi sono già stati conferiti quasi 10 mila televisori e computer. E ora si pensa anche a raccogliere i fotocopiatori.

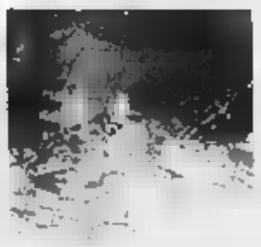
Taglia da un milione sul killer dei gatti

OVADA. Un milione di ricompensa a chi fornisce indicazioni per trovare l'avvelenatore di sei gatti, morti l'altro ieri a Casaleggio Boiro, paesino delle colline ovadesi. L'ha deciso l'Enpa di Ovada, che ha fatto affiggere manifesti in zona. I gatti si sono sentiti male dopo aver mangiato il cibo contenuto in alcune ciotole, anche un riccio, che aveva mangiato da una ciotola, è stato trovato morto.

Si compra in banca il «Gattinara docg»

GATTINARA. Il Gattinara docg '97 delle migliori annate del ventesimo secolo si compra in banca. I 3.885 lotti di sei bottiglie ciascuno della cantina «Sergio Gattinara» si possono prenotare e acquistare soltanto alla Banca di Roma, al prezzo fisso (consegna a casa compresa) di 175 mila lire. Il vino, che deve invecchiare tre anni, verrà imbottigliato solo nei prossimi mesi e sarà disponibile per le feste di Natale.

Sempione riaperto sulla strada vecchia



DOMODOSSOLA. A distanza di quattro giorni dalla frana che, precipitando lunedì notte su una galleria paramassi aveva interrotto la statale del Sempione, ieri è stato ripristinato il collegamento fra l'Italia e la Svizzera. Gli operai della ditta Foscio di Villadossola hanno lavorato ininterrottamente per sistemare la vecchia strada che corre accanto alla galleria danneggiata e consente di baypassare la frana. Un intervento rapido e tempestivo che elimina i disagi di molti turisti costretti a lunghi itinerari alternativi per raggiungere la Svizzera. Ci vorrà del tempo per rimettere in sicurezza la galleria danneggiata che dovrà anche essere allungata a monte ed a valle.

Anziane violentate Forse c'è una pista

BIELLA. Anziane violentate, c'è una pista che conduce ad Alessandria, con un caso-fotocopia di quelli accaduti nel Biellese. Il procuratore capo Ugo Adinolfi ed i suoi collaboratori stanno vagliando attentamente la possibilità di collegamento tra la vicenda di Litta Parodi e quanto accaduto in provincia. L'ultima aggressione è avvenuta scorsa settimana a Mottalciata.

Terremoto, 7 miliardi danni alle chiese

ASTI. Sette miliardi di danni alle chiese cinque comuni colpiti dal terremoto: Ricaldo Superiore, Mombaruzzo, Bruno e Bergamasco in provincia di Asti, e Solero, provincia di Alessandria. Le verifiche sono state effettuate da gruppi di esperti per la valutazione dei danni subiti dal patrimonio architettonico. Nei prossimi giorni sarà stilata la lista definitiva dei danni.

A Saint Vincent scatta la guerra agli sporcaccioni

SAINT-VINCENT. L'amministrazione comunale di St-Vincent dichiara guerra ai maleducati. Il sindaco Mario Borgio ha emesso un'ordinanza che entrerà in vigore lunedì, con la quale sono previste multe ai possessori di cani che sporcano strade e marciapiedi e a chi getta mozziconi in terra. Delegati al controllo del rispetto dell'igiene sono i vigili urbani, che hanno già ricevuto dal sindaco l'invito alla «tolleranza zero». Ai proprietari di quei cani sorpresi a sporcare strade e marciapiedi sarà verbalizzata una multa da 100 mila lire, 50 mila lire il proprietario è sprovvisto di attrezzature idonee alla pulitura e 36.360 lire per chi getta mozziconi a terra.

PROGRAMMI RTL TORINO

IO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Onda del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - **30' minuto** ore 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Sanità Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Folklore, 12.30 Città Storia Vie, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo; 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport **8-9. Abitudine quotidiana**, 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina; 6.40: Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina 20 anni prima; 8.50 Viabilità; **9-12 Musica e notizie**, 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie **12-15 Musica e Notizie**, 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale, **15-18 Musica e Notizie**, 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale; 17.10 Previsioni del Tempo, **18-21 Abitudine Quotidiana, in diretta da «La Stampa»**; **21-24 Musica e Notizie**; **24-6 Notturno Musicale**.

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

ANTICIPO ZERO
TASSO ZERO
in 36 mesi per Fiat Seicento*

FINO A 5 MILIONI
per l'usato che vale zero
su tutta la gamma

Fiat Punto da
L. 15.900.000**

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 AGOSTO SULLE VETTURE DISPONIBILI IN RETE

Offerte non cumulabili tra loro e con altre iniziative in corso, valide fino al 31 agosto. *Esempio di finanziamento: importo da finanziare L. 13.000.000, 36 rate da L. 372.222. Spese gestione pratica L. 250.000 escluse. TAN 6% TAEG 12%. Salvo approvazione Sava. **Con un usato che vale zero, prezzo chiavi in mano IPT esclusa.

CONCESSIONARIA FIAT SQUADRA - CORSO PIAVE, 195 - ALBA (CN) FIAT

IDROCENTRO
ALBA - FOSSANO - MONDOVÌ - CEVA
BORGO SAN DALMAZZO - TORRE SAN GIORGIO

CUNEO
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402 CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122 FAX 0171 486249

Ford Azzurra
CUNEO
MONDOVÌ
FOSSANO

Nello scontro l'altra sera sulla strada della Valle Po la sorella è rimasta ferita

Deceduta dopo lo schianto

Lutto a Villanova Solaro per la trentenne

Sopra Sonia Operti (figlia del veterinario di Villanova Solaro) e a lato un'immagine dell'incidente nel quale sono rimaste coinvolte tre auto

REVELLO

Una donna morta, un giovane in prognosi riservata ed altri due feriti è il bilancio dell'incidente, avvenuto l'altra sera, sulla strada per la Valle Po. La vittima è Sonia Operti, 30 anni, di Villanova Solaro (via Monte Mugnaio). La Operti, alla guida di una «Polo», con a bordo la sorella Natalia (28), s'è scontrata contro una «Escort», condotta da Angelo Perotti, (22), di Saluzzo, con a bordo Luca Pairotti, 25 anni, di Revello. La «Ford», proveniente da Saluzzo è sbandata, strisciando contro la «Renault 19» guidata dal revellese Pierino Salusso, (64) per poi finire contro la «Polo». Sonia Operti (figlia del veterinario di Villanova Solaro) è stata trasportata all'ospedale di Savigliano, dov'è morta nella notte. La sorella Natalia, ricoverata a Saluzzo, guarirà in 40 giorni. Il Perotto è in prognosi riservata, mentre il Pairotti se la caverà in venti giorni. «E' una tragedia che coinvolge la nostra comunità» ha commentato il sindaco di Villanova, Simone Alberto, che ha cancellato, in segno di lutto, i festeggiamenti della frazione Vernetto. (g. ne.)

Venticinquenne di Moretta vittima dell'incidente dopo aver suonato alla festa

Morto un giovane musicista

Fuori strada al ritorno da Paesana

Paolo Lisa era il bassista del complesso «Zero Zero» e lavorava come operaio dopo aver fatto l'elettricista. Viveva con i famigliari a Moretta. L'incidente all'1,30 di notte vicino a Sanfront

MORETTA

Un'altra tragedia della strada ha colpito una famiglia della «Granda». Verso l'1,30 della scorsa notte, in un incidente accaduto sulla provinciale tra Paesana e Sanfront, ha perso la vita Paolo Lisa, 25 anni, residente a Moretta, in via Palmero 23. Il giovane era a bordo della sua Renault 5 e stava ritornando a casa dopo aver trascorso la serata a suonare alla festa di Paesana. Paolo era il bassista del gruppo «Zero Zero» e aveva da poco salutato i compagni per far ritorno non troppo tardi poiché nella giornata di ieri avrebbe dovuto lavorare. In una curva poco prima dell'abitato di Sanfront la sua auto è uscita di strada. Il giovane è morto sul colpo. Paolo Lisa viveva con la famiglia: in passato aveva fatto l'elettricista ed ora era operaio in un'azienda della zona. Nove anni fa in un altro incidente aveva perso la vita il fratello Flavio. La salma è stata composta nella camera mortuaria del cimitero di Sanfront in attesa del nullaosta per i funerali che si svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa di San Giovanni. (m. b.)

Ieri l'inaugurazione della grande rassegna estiva è stata l'occasione per parlare dell'autostrada

La Fiera dà il via alla Cuneo-Asti

Nesi taglia il nastro, garantiti i lavori

L'inaugurazione della venticinquesima edizione della Grande Fiera d'Estate nella nuova area del «Miac» alla periferia di Cuneo: la mostra sarà aperta tutti i giorni fino il 10 settembre

Gianpaolo Marro

CUNEO

«La Asti-Cuneo? Il finanziamento sarà ottenuto e i tempi saranno mantenuti. In questa estate sono stato in moltissime regioni, dal Veneto alla Sicilia. Ho constatato che il sistema stradale italiano è indietro rispetto ad altri paesi europei. Si deve recuperare in tempi brevi, ma certo non è facile, anche per via di leggi e leggine. Ci sono progetti decisi nel '97 che soltanto oggi sono arrivati al Consiglio dei ministri». C'era grande attesa ieri sera all'inaugurazione della Grande Fiera d'Estate per ascoltare «in diretta» dal ministro dei Lavori pubblici, Nerio Nesi, il punto sulla Asti-Cuneo. L'impegno sui tempi di realizzazione è stato ribadito: Nesi è arrivato nei padiglioni al Miac, accompagnato dall'amministratore delegato dell'Anas, D'Angiolino, dal commissario «ad acta» per l'At-Cn, Carlo Bartoli.

«E' significativo che il ministro abbia inaugurato la Fiera nella sua nuova sede - ha detto il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia -. Proprio qui arriverà la bretella di collegamento con l'At-Cn. Vogliamo finalmente ottenere la tanto attesa accessibilità al nostro territorio». E la Fiera, in effetti, è la vetrina di quell'imprenditorialità che - come ha ribadito il presidente della Camera di commercio, Ferruccio Dardanello - ha portato la «Granda» a livelli di grande competitività. «Questa - ha dichiarato il ministro Nesi - è la manifestazione dell'orgoglio cuneese». Così le conferme sull'autostrada, annunciate all'apertura del percorso fra i mille stand, tranquillizzano i cuneesi, peraltro sempre pronti alla «vigile attenzione» sui cantieri, ma - come affermato dal sindaco di Cuneo, Elio Rostagno - «ora più fiduciosi». «Oggi - ha detto, il commissario Carlo Bartoli - si sta lavorando al lotto 1.1 a Massimini, ancora sotto competenza Satap. Cinque lotti entro fine settembre-inizio ottobre saranno sottoposti alla conferenza dei servizi, mentre per due manca ancora la progettazione definitiva. Si tratta dell'1.5 che riguarda la parte terminale verso Cuneo (per una questione di viabilità locale) e il 2/5 ad Alba (ci sono viadotti da allargare). Intanto sono stati avviati gli espropri ed è partita la procedura per i bandi di gara relativi a queste tratte». Il punto sull'opera è stato poi ribadito anche in serata in un vertice ristretto svoltosi in prefettura.

Nel suo intervento il ministro riassicura i sindaci sui tempi di realizzazione

Superata la serata inaugurale la Fiera del patron Lele Milano oggi attende il primo assalto di pubblico e le attenzioni saranno soprattutto per i padiglioni «Eurogourmet» e «Autunno con gusto», un doppio invito a scoprire i prodotti delle nostre terre, al quale si aggiunge l'occasione di cenare al ristorante della rassegna «L'ora canonica». Oggi gli stand saranno aperti dalle 16 alle 24, prezzo 10 mila lire, 6 ridotto. Stasera nell'area sportiva esibizione della campionessa di fitness Cristiana Casoni e di Massimo Venturelli.

E nei mille stand prodotti e lavoro di una provincia che cresce ancora

Nel Monregalese

Carabiniere di Nucetto ferito in auto

NIELLA TANARO. Un pauroso incidente accaduto ieri, a notte fonda, sulla provinciale tra Niella Tanaro e San Michele Mondovì ha comportato il ferimento in modo grave di due dei tre giovani che si trovavano sull'auto coinvolta.

Uno dei feriti è un carabiniere ausiliario in servizio a Torino: si chiama Alessandro Bongiovanni, ha 21 anni e abita a Nucetto. Era lui, secondo la prima ricostruzione dei militari, alla guida dell'auto, una Volkswagen Corrado 16 valvole, che nell'affrontare una curva si è ribaltata. Le cause dell'incidente sono in corso di accertamento, le forze dell'ordine dovranno verificare se si sia trattato di un problema meccanico, di un improvviso ostacolo sulla carreggiata oppure di una questione di velocità eccessiva.

Con il carabiniere viaggiavano Osvaldo Rigoletto, 20 anni, di Mondovì, e Francesco Battaglio, 16, anch'egli monregalese. Il conducente della vettura è stato ricoverato in prognosi riservata all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo: le sue condizioni sarebbero molto gravi. Rigoletto, invece, è stato trasportato al nosocomio di Mondovì, dove si trova nel reparto di Rianimazione. E' andata meglio al terzo passeggero, Battaglio, che ha riportato contusioni e ferite guaribili in dieci giorni. (p. s.)

Nuovi Tata
TD intercooler 4x4
NOVITÀ VERSIONE 5 POSTI AUTOCARRO

3 anni di garanzia
3 anni di garanzia - Servizi europ assistance 24 ore su 24
SIAMO PRESENTI ALLA FIERA DI CUNEO
CARELLI AUTOMOBILI
BORGO Via Cuneo 127 - Tel.0171.26.16.09
MONDOVÌ Via Torino 1 - Tel.0174.46.106 - aperto tutto il sabato
Via Savigliano 2 - Tel. 0175.24.91.09

TEXIL RENT
LAVAGGIO E NOLEGGIO BIANCHERIA PER
ALBERGHI
COMPLESSI RICETTIVI
RISTORANTI
PUBBLICI ESERCIZI
Cuneo - Via Felice Cavallotti, 7 - Tel. 0172.658.900

Per le attività di Pronto Soccorso di notte e nei festivi

Fossano, Mondovì e Ceva con radiologi «a scavalco»

MONDOVÌ

Radiologi a «ping pong» per Fossano, Mondovì e Ceva: la carenza numerica è tale da costringere gli specialisti (nel turno notturno e nei festivi) a fare la spola fra due diverse strutture ospedaliere, un modo da garantire le attività di Pronto Soccorso.

«Sui 7 posti previsti in organico, ne sono coperti solo quattro - spiega il dottor Salvatico, direttore sanitario dell'Asl 16 -. Appena sufficienti a garantire le attività diurne dei due ospedali. Il problema sorge di notte e nei festivi, dove per Ceva e Mondovì è presente un solo radiologo. Il medico è costretto a spostarsi fra le due strutture, in ordine di chiamata. Capita che se il radiologo è a Mondovì, ma è necessaria la sua presenza a Ceva, il paziente deve aspettare il tempo tecnico di trasferimento. E così per tutta la notte e le domeniche. Anche se è in progetto l'installazione di un sistema computerizzato che permetterà di visionare le lastre anche da un ospedale all'altro».

Situazione analoga per Fossano, dove la notte non è presente, in Pronto Soccorso, il radiologo. «In carenza numerica di specialisti - spiega Maria Teresa Giachino Amisano, della direzione sanitaria - non è il medico a doversi spostare, ma le radiografie. Un'ambulanza porterà gli esami radiografici a Savigliano, dove è assicurata la presenza del medico. Nel caso in cui interviene il 118 e il paziente richiede la presenza del radiologo, anche se l'incidente è avvenuto il pressinità dell'ospedale di Fossano, verrà dirottato al Santissima Annunziata». Per l'Asl 17 la carenza numerica è di un radiologo per Fossano, uno a Saluzzo e 3 a Savigliano.

L'Asl 18 è divisa a metà: e mentre a Bra non sono segnalati problemi di sottorganico, Alba deve fare i conti con due radiologi in meno (7 sui nove previsti): «per garantire le attività - spiega Franco Cane, responsabile dell'ufficio relazioni col pubblico - è stata fatta una convenzione con un libero professionista del posto e con l'ospedale di Asti che invia un radiologo a "gettone"». Ed è vera e propria crisi a Canale e Cortemilia dove sono stati «gettonati» due liberi professionisti per svolgere l'attività ai poliambulatori. Medesima strategia anche a Mondovì e Ceva, dove i medici a «gettone» arrivano da Cuneo e da Saluzzo.

Ma la crisi non si ferma ai radiologi, anestesisti e infermieri, ma sta coinvolgendo anche gli ortopedici, anche se non è ancora vera e propria emergenza. «All'ultimo concorso svoltosi a Mondovì e Ceva - prosegue Salvatico - si è presentato un solo candidato, che poi si è trasferito in un altro ospedale». Organico in regola per Saluzzo e Savigliano, mentre Fossano è sotto di un posto. A Bra sono presenti 5 specialisti (il sesto è in arrivo per trasferimento), sui 7 previsti. [l. m.]

RACCONIGI, CONFERMATO IL TRASFERIMENTO

RACCONIGI. In risposta a lettera dell'Associazione Racconigese Solidarietà Handicappati, che chiedeva chiarimenti sul trasferimento degli ospiti delle Comunità Andrea Panero e Ville Sacchetto e la chiusura delle due sedi cittadine e di quella di Casalgrasso, la Fondazione Agape dello Spirito Santo ha ribadito la decisione di portare 40 dei 72 ricoverati nella nuova struttura di None, operazione che avverrà entro settembre, mentre i restanti, provenienti dal Comune di Torino, verranno a loro volta trasferiti, a partire dal 1° luglio 2001 in alcune cooperative torinesi. Il presidente dell'Agape, Annarito Tamburello, ha spiegato che l'intenzione iniziale dell'ente era di ristrutturare la sede racconigese di via Torino in cui opera da oltre trent'anni, ma tale operazione non è stata possibile in quanto la proprietà dell'immobile, l'Ordine Domenicano, non ha concesso la disponibilità trentennale per poter accedere ai contributi regionali indispensabili per coprire i costi dell'operazione. [a. m.]

Fino a domani

Bal del Sabre alla festa di Castelletto

CASTELLETTO STURA. E' molto soddisfatto il sindaco Gian Giacomo Allione dei preparativi per il «Bal del Sabre», in programma domani. La danza non avverrà con spade vere ma una coreografia di nastri variopinti. Nel paese, dove sono in pieno svolgimento i festeggiamenti per San Magno, è grande l'attesa e il fervore dei preparativi per l'ultimo giorno della sagra durante il quale verrà inaugurato il monumento alla danza che caratterizza il paese e dove, nella piazza principale, alle 15,30, si esibiranno tre gruppi di danzatori: quelli di Castelletto, Bognasco e Fenestrelle. Nel frattempo continua il nutrito calendario di festeggiamenti. Oggi, alle 14,30, partirà il giro cicloturistico delle campagne castellettesi, alle 20,30 l'orchestra di Meo Tomatis farà ballare giovani e non ed è in corso il primo raduno nazionale organizzato dalla sezione di Cuneo del Camper Club «La Grandia» (sono giunti oltre 250 mezzi provenienti da tutta Italia) nell'ambito di «Fagioli in festa», manifestazione ispirata al legume principe della produzione agricola di Castelletto Stura, ingrediente fondamentale delle cene all'aperto in programma in questi giorni. [b. s.]

Il sindaco Allione

Località Bandia

Oggi Sambuco ricorda eccidio dell'agosto '44

SAMBUCO. Oggi, in località Bandia, di Sambuco si commemorano le vittime del 21 agosto del 1944: in quel terribile giorno, infatti, dopo l'ennesimo rastrellamento tedesco, si consumò il sacrificio del margaro Pietro Bertrando, del suo aiutante Marco Barge e dei fratelli Vincenzo e Renato Stasi.

I fratelli Stasi provenivano da Livorno, ma, non potendo rientrare nella loro città a causa degli avvenimenti bellici, si erano fermati a Demonte, dove lavoravano come boscaioli.

Lo scorso anno, dopo aver svolto numerose ricerche, le figlie di Vincenzo Stasi, Nadia e Luana, riuscirono a ricostruire gli avvenimenti del 21 agosto del 1944 e ad individuare la «truna» presso la quale i quattro uomini furono fucilati.

«Rievocando quel sacrificio - spiegano gli organizzatori della giornata di commemorazione - ci riappropriamo di un momento drammatico, ma determinante della nostra storia».

Il programma della giornata prevede, alle 11,30, la celebrazione della messa in località Bandia, alle 12,30 saluto delle autorità. Quindi è previsto un pranzo al rifugio Carbonetto in località Viridio di Demonte.

[g. p. m.]

Il negozio e la pensione degli anziani Fenacom

Uomini e donne con i capelli grigi, brizzolati o bianchi e alle spalle una lunga esperienza come imprenditori commerciali. E' questa l'immagine tipo dei 4 mila aderenti a «50 e più-Fenacom», la Federazione nazionale anziani del commercio. Molti sono in piena attività, perché la vita nei punti di vendita richiede impegno, investimenti e professionalità che solo il tempo può garantire; altri sono già in pensione, dopo aver lasciato il posto ai figli o a titolari.

«Sul territorio nazionale - dice Giovanni Valinotti, di Saluzzo, 42 anni di titolarietà di un negozio di tessuti, presidente della sezione cuneese operante nell'ambito Confcommercio - sono 450 mila. Non solo, ma all'interno della federazione è nato anche il Comitato Donne per portare avanti tematiche specifiche». La componente femminile ha dato vita, quest'anno, a Scanzano Ionico (Matera), all'Incontro di primavera, incentrato sul problema del volontariato che vede la terza età protagonista, nella veste di artefice e, al tempo stesso, di fruitrice dei servizi.

Il presidente Giovanni Valinotti

Un appuntamento classico, aperto a tutti, è quello dedicato alle «Perle della memoria». L'edizione 2000 si è svolta a Sapri, a cavallo tra i mesi di luglio ed agosto. La caratteristica degli incontri, a cadenza annuale, è la presentazione di testi che ricordano tradizioni ed abitudini, scritti dai nonni, nel tentativo di disegnare il volto di un Paese che era diverso da quello di oggi. Ogni volta il tema è diverso. Si è approfondito l'argomento «Come vestivamo», si sono raccolte notizie «Dal calesse alla 500», si è relazionato su «Il cibo di una volta». Quest'anno l'attenzione si è concentrata su «Di padre in padre», un excursus sui rapporti genitori-figli.

«Anche i prossimi mesi - dice Valinotti - ci vedranno impegnati per un incontro in ottobre, a Gardone Riviera, dedicato a hobby culturali quali la prosa, la poesia, la fotografia e la pittura. Gli anziani hanno inviato elaborati che verranno classificati, esposti e premiati».

Il 20 ottobre un gruppo di soci Fenacom sarà a Bruxelles, alla presenza di Prodi, con 500 delegati provenienti da tutto il mondo e delegazioni dell'Unesco, dell'Organizzazione mondiale della sanità e altri organismi, per dibattere sulla complessa questione dei rapporti tra giovani e anziani.

A livello provinciale, il 12 novembre, a «La Ruota» di Pianfei alcuni anziani del commercio saranno al centro di una cerimonia di premiazione che si propone di sottolineare impegno, dedizione e professionalità.

GEMELLAGGIO CON L'ARGENTINA

Sessantasei giovani di Laboulaye ospiti dei «cugini» di Caraglio

Si concluderà domani mattina il soggiorno caragliese della delegazione proveniente dalla città argentina di Laboulaye, gemellata con il capoluogo della Valle Grana. Il gruppo, composto da 66 giovani, è guidato dal neo presidente del Consiglio deliberante della città sud americana, Jose Maria Vittorelli e dal parroco di Laboulaye, padre Marcelo Cisterna. La delegazione, in Italia per partecipare alla Giornata mondiale della gioventù, è giunta a Caraglio giovedì mattina. Gli argentini sono ospiti di famiglie della Valle Grana. Ieri il gruppo ha trascorso la giornata al parco acquatico di «Le Cupole» di Cavallermaggiore. L'ingresso è stato offerto dalla direzione della struttura), e quindi seguito una cena dell'amicizia in frazione Vallera, sempre a Caraglio. Il programma prevede per oggi la visita alla Sacra Sindone a Torino. Il soggiorno caragliese è stato organizzato dal Comitato per il gemellaggio Caraglio-Laboulaye (presieduto da Guido Riba), dall'Amministrazione comunale (assessorato alle risorse giovanili) e dalla parrocchia Maria Vergine Assunta. Domenica 10 settembre, alle 23,30 (corrispondenti alle 18,30 in Argentina), in piazza del municipio è previsto un collegamento in video conferenza con Laboulaye per ricordare il secondo anniversario della firma del gemellaggio [c. g.]

Vota l'artista e vinci un Viaggio a Parigi con Guarene Arte 2000

Opere e progetti di 15 artisti da tutto il mondo per la quinta edizione del Premio Guarene Arte. Visita la mostra ed esprimi il tuo giudizio votando l'artista che preferisci. Tra tutti i tagliandi consegnati alla cassa e che hanno usufruito dello sconto del 50% sul prezzo del biglietto verrà estratto il vincitore di un viaggio e soggiorno di tre giorni a Parigi per due persone.

Guarene Arte 2000 PALAZZO RE ROBERTO DI SOLA GUARENE D'ALBA 10 GIUGNO 10 SETTEMBRE 2000

Sabato-Domenica 14,30-19,30 - feriali 15-19

VOTO PER

NOME DELL'ARTISTA

NOME E COGNOME ETÀ

INDIRIZZO TELEFONO

CAP CITTÀ

CON QUESTO COUPON INGRESSO 50%

LA STAMPA REGIONE PIEMONTE sase

AI CINEMA

CINELANDIA - BORGO S.DALMAZZO

IMPERO - BRA

BERTOLA - MONDOVÌ

CIVICO - SALUZZO

LETTERE AL GIORNALE

Sarà ampliata la Savigliano-Genola

In riferimento all'articolo «Ceva e Langhe sud divolono due paesi», pubblicato il 24 agosto, e in particolare a quanto affermato a proposito della variante per il superamento dell'abitato di Genola «cosa che dovrebbe la strada già prevista dieci anni fa dal piano regolatore sul lato a sud est del paese, ma l'ipotesi non viene neanche presa in considerazione dalla Sitraci, il cui obiettivo è realizzare una grande via di collegamento veloce tra Levaldigi e Torino», si precisa quanto segue

La Sitraci è stata incaricata dalla Provincia di provvedere alla progettazione del tratto Savigliano-Genola lungo la statale 20 e della sistemazione dell'incrocio con la statale 28 con la circonvallazione all'abitato di Genola, sulla base della convenzione tra la Regione e la Provincia medesima.

Nell'ambito dell'espletamento dell'incarico i progettisti hanno effettuato numerosi incontri con le amministrazioni interessate e cioè il Comune di Genola, la Provincia, la Regione e l'Anas, per realizzare un progetto che risponda alle esigenze del traffico, considerato anche l'incremento conseguente alla realizzazione del tratto autostradale Asti-Marene, e che sia compatibile con il territorio e le esigenze locali. Sulla base di tali incontri e delle osservazioni e/o richieste presentate sono state redatte tre ipotesi progettuali.

La Sitraci non opera scelte autonome né impone tracciati e loro caratteristiche ma esegue progettazioni secondo le indicazioni degli enti a ciò preposti

Sitraci, Cuneo

Le colonie di gatti al Policlinico e al Carle

La nostra associazione negli ultimi quattro mesi si è occupata di due colonie feline, in corso Dante presso il Policlinico e all'Ospedale «Carle». Ha provveduto a fare sterilizzare le femmine e curare i cuccioli, a mantenere il luogo pulito e ordinato ed al loro sostentamento con l'aiuto di volontari. L'inserimento, per ora, di nuovi elementi non è da considerarsi positivo, né fra i gatti stessi, né fra chi si occupa amatorialmente di loro, non essendo una struttura privata e per di più provvisoria.

L'Associazione protezione animali di Cuneo si occupa con volontari, a collocare personalmente molti gatti randagi presso famiglie che desiderano il loro affetto in attesa che le istituzioni provvedano ad intervenire, invitiamo chiunque volesse adottare un gatto, a contattarci in sede

Associazione protezione animali, Cuneo

Escrementi di piccioni e sporcizia dei portici

A proposito di sporcizia (mi riferisco alla lettera sul marciapiede invaso da escrementi di colombi davanti all'ex cinema Italia) devo dire che anche sotto i portici lato ex cinema Corso non si scherza, soprattutto davanti a una banca poco più su di via Emanuele Filiberto dove gli escrementi di piccioni coprono buona parte degli angoli del marciapiede e lattine, carta di giornali sono sparsi a terra quasi quotidianamente.

D'accordo, la passeggiata i cuneesi la fanno dall'altra parte, ma sarebbe il caso di mantenere un po' di decoro anche sotto portici meno frequentati.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a: La Stampa
corso Nizza 11, Cuneo
fax 0171/64402
email: cuneo@lastampa.it

NUMERI UTILI

Cuneo: telefono 0171 66 444, Alba: telefono 0173 316 313, Cri tel 0171 441 744, Garretto Torre: tel 0173 520 144, Bagnolo Piemonte: tel 0175 392 836, Borgo: 0175 346 , Borgo San Dalmazzo: tel 0171 260 013, Bra: tel 0172 423 370, 42 01; : tel 0171 945 636, 945 455; Caraglio: tel 0171 619 102, Ceva: tel. 0174 72 31; Demonte: tel 0171 95.115, Dronero: tel. 0171 916 333, Fossano: tel 0172 699 111, Garessio: tel 0174 81 063; La Morra: tel. 0173 50 116, Limone: tel. 171 929 113, Mondovì: tel 0174 552 255, Monforte d'Alba: tel 0173 787.313, Monticello d'Alba: tel 0173 84 319 tel 0172 911.010, Morozzo: tel. 0171 772 555, Nòvre: tel 0173 677 407, Niella Belbo: tel. , Ormea: tel 0174 393 090, Peveragno: tel 0171 339 555, Racconigi: tel 0172 84 644; Saluzzo: tel 0175 45 245 470 00; Santo Stefano Belbo: 0141 , Sommariva del Bosco: tel 0172 551 02, Savigliano Cri: tel. 0172. 717.107, Vinadio: tel 0171 959 126

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; Centralino: 0171 443 411.

Stradale: Cuneo: 0171 608 811, Ceva: tel 0174 70 55 11; Saluzzo: tel 0175 211 811, TO-SV telefono (0172) 485 311.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a seguire aperta) e dalle 22 alle 8 (a seguire abbassata) la farmacia *Delle Valle*, piazza Galimberti 5, numero 0171. 692 334. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Moretta*, Langhe 1, telefono 0173 440 370

Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 187, telefono 0172 412 309

Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 15, telefono 0172. 695 097.

Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, telefono 0174 42 446

Saluzzo: *Rabbi di Verzuolo*, Piazza Martiri della Libertà 14, telefono 0175 86.050

Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, telefono 0172 712.389

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Usl di **Cuneo** tel 0171 268 632 oppure 0171 , Usl di tel 0173 316 316 di **Borgo San Dalmazzo** tel 0171 269.632 260 013 Usl di **Bra** tel 0172 420.273, Usl di **Ceva** tel 0174 72 31, Usl di **Dronero** tel 0171. 269.632 oppure 930 013 Usl di **Fossano** 147817817 Usl di vi tel 550 111 Usl di **Ormea** tel 0174. 391.910 Usl di **Saluzzo** 147817817 Usl di **Savigliano** 147 817817

A CUNEO E BORGO

I cimiteri di computer e televisori

Nell'era dell'e-commerce e di Internet «no stop» l'aggiornamento dei computer crea il problema dello smaltimento dei vecchi pc non più aggiornati. Così a Cuneo e Borgo (nella foto l'area ecologica non lontano dal Ponte di ferro) sono nati i cimiteri dei computer. Lì ha istituti l'Azienda cuneese per lo smaltimento rifiuti, che raccoglie televisori e prodotti per l'informatica. I pezzi possono essere portati dai privati (gratis) e dalle aziende (1000 lire al kg). Il materiale viene inviato a una ditta specializzata a San Marino che provvede a smontare la componentistica elettronica. Per il momento nelle aree cuneesi sono già stati conferiti cinquintali di tv e computer. E ora si pensa a raccogliere i fotocopiatori. [r. s.]

Chieste analisi e informazioni sugli incidenti lungo la Torino-Savona

Deragliamenti, dure accuse alle Fs

I sindacati: «Linee in stato di abbandono»

SALICETO

«Incidenti ferroviari sulla Torino-Savona, non è un caso». Esordisce così il comunicato diffuso dalle segreterie provinciali di Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uilt-Uil, dopo i tre episodi di deragliamento di carrozze ferroviarie sulla linea Torino-Savona: i primi due a Saliceto, il terzo a San Giuseppe di Cairo, nell'arco di quindici giorni.

I rappresentanti sindacali si sono espressi con durezza: «Solo una buona dose di fortuna perché i convogli viaggiavano a velocità molto ridotta ha permesso di evitare danni fisici alle persone. L'accaduto è frutto quasi certamente dello stato di abbandono da parte delle Ferrovie per le linee della provincia di Cuneo. Linee che, pur non appartenendo alla rete principale, svolgono un ruolo importante e indispensabile per il trasporto pubblico e pertanto necessitano di investimenti urgenti all'infrastruttura stessa».

Le Ferrovie, attraverso i canali ufficiali della Direzione Relazioni Esterne di Torino, hanno parlato solo di casi legati a «problemi degli scambi e dei binari». Nelle stazioni lungo il percorso, invece, è di rigore il «top secret»: nessuno è «autorizzato a rilasciare commenti o dichiarazioni ai mezzi d'informazione».

«Le nostre organizzazioni - hanno proseguito i sindacati - ritengono che le Fs, oltre a occuparsi di ristrutturazioni aziendali e di alta velocità, pur indispensabili, debbano anche garantire la sicurezza dei clienti e dei propri dipendenti. Chiediamo alle Ferrovie un'analisi sulle cause degli incidenti e un'informazione chiara sui risultati».

Secondo alcune indiscrezioni, in un primo momento non si era esclusa la possibilità di atti vandalici sugli scambi interessati dal deragliamento dei carrelli delle carrozze: l'ipotesi era poi tramontata sulla base delle verifiche dirette. Tra gli stessi ferrovieri, però, serpeggia la convinzione che i problemi possano derivare dalla scarsa manutenzione della tratta e degli stessi vagoni: materiale troppo vecchio, forse messo in circolazione in sostituzione di quello utilizzato per i tanti treni speciali allestiti in occasione del Giubileo.

«Chiediamo a Regione, Provincia e Comuni di sostenere con maggior forza la nostra battaglia - hanno concluso i sindacalisti - perché le Fs attivino un programma di investimenti in provincia, per assicurare maggior sicurezza e tranquillità a chi usa il treno. Proporremo incontri con la dirigenza Fs, sulle cause dei sinistri e per accelerare gli investimenti infrastrutturali necessari» [p. s.]

Dopo gli incidenti a Saliceto e San Giuseppe di Cairo i passeggeri hanno avuto disagi nonostante i pullman sostitutivi

Savigliano, dopo un'attesa di 12 mesi nuova richiesta al Comune

Più dossi contro la velocità

Appello degli abitanti di via del Pascolo

SAVIGLIANO

«Già un anno fa avevamo chiesto la sistemazione di nuovi dossi antivelocità lungo la strada nella quale abitiamo: sono passati dodici mesi, ma non è cambiato nulla e i veicoli continuano a percorrere la via a forte velocità».

L'appello viene dagli abitanti di via del Pascolo, una delle principali arterie di borgo San Giovanni. La strada è costituita da un rettilineo lungo circa 700 metri, che collega la zona delle scuole medie Schiaparelli con i Isoardi: su di essa insistono diversi condomini e una serie di villette. Vicino alla confluenza di corso De Gasperi e via Chicchignetto sono stati sistemati due dossi antivelocità artificiali.

«Il fatto curioso - spiegano gli abitanti - è che queste barriere sono state posizionate a pochi metri una dall'altra, a pressi di uno soltanto dei tanti incroci che attraversano via del Pascolo. La strada, però, prosegue in direzione Nord per altri cinquecento metri senza il minimo ostacolo: nel poco lontano corso Matteotti, quasi parallelo a via del Pascolo, sono stati costruiti numerosi passaggi pedonali rialzati e i dossi sono molti di più. La situazione di rischio è praticamente la stessa: anzi, è maggiore in via del Pascolo, perché è ad una sola corsia di circolazione, mentre corso Matteotti è a doppia corsia» [p. b.]

E' GRAVE

Una ventitreenne di Pancalieri, Addolorata Lastella, è rimasta gravemente ferita in un incidente ieri lungo la statale Saluzzo-Savigliano, nel tratto compreso tra il ponte sul Varaita e lo stabilimento della «Sekurit - Saint Gobain». La ragazza viaggiava in direzione di Savigliano sul sellino posteriore di una moto Ducati 900 condotta da Roberto Martino, 39, di Virle Piemonte (Torino). Per cause che sono in corso di accertamento da parte dei carabinieri, la moto è entrata in collisione con una Renault 5 Gti che si era immessa poco prima sullo statale da una strada laterale. Alla guida si trovava Angela Arnolfo, 52, di Imperia, ma originaria di Savigliano, con a bordo la mamma Margherita Mondino, 74, abitante in via Saluzzo, a Savigliano. Nell'urto i motociclisti sono stati sbalzati dalla sella. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Savigliano e Saluzzo e il 118: la ragazza è stata trasportata in elicottero al Cto, mentre Arnolfo e Martino ricoverati in condizioni non gravi a Savigliano. [p. b.]

La Procura apre indagine: trascurata dai parenti andati in ferie?

«Abbandonata» a Mondovì

Donna anziana non autosufficiente

MONDOVI

L'estate è il periodo in cui, maggiormente, gli anziani e coloro che sono soli patiscono la malinconia, l'abbandono, la trascuratezza da parte di chi, anche parente stretto, partendo per le vacanze decide di «scordare» per qualche settimana non solo il lavoro, ma anche il congiunto avanti negli anni.

C'è forse una storia di abbandono dietro l'inchiesta aperta, nei giorni scorsi, dalla Procura della Repubblica di Mondovì, sotto il coordinamento del pubblico ministero Riccardo Bausilelli.

Il magistrato, però, non si vuole sbilanciare sul contenuto del fascicolo e degli atti depositati sulla scrivania nel suo ufficio. «Abbiamo un'attività investigativa in corso - ha commentato -, non intendiamo mantenere il massimo riserbo, in quanto ho disposto ulteriori accertamenti a un consulente tecnico e verifiche alle forze dell'ordine sulla situazione che ci è stata segnalata».

La vicenda, dai contorni ancora nebulosi, riguarderebbe un'anziana di Mondovì non autosufficiente «dimenticata» dai famigliari. Per conoscere la storia bisognerà attendere che l'autorità giudiziaria abbia completato l'iter dell'inchiesta. L'abbandono, però, non è l'unico rischio e «brutta avventura» che possono incombere sugli anziani. Sempre e comunque, ma soprattutto d'estate, quando è più facile che si trovino da soli in casa sono esposti a numerose tipologie di truffe, messe a segno da individui - uomini o donne senza distinzione - privi di scrupoli e incuranti del fatto che il denaro rubato rappresenta, spesso, tutta la pensione dei malcapitati.

I carabinieri di Mondovì, per esempio, hanno potenziato l'attività di controllo in questo settore, «monitorando», sulla base della casistica finora accertata, la situazione. Le denunce raccolte sono frequenti. «Ormai i truffatori si sono specializzati escogitando ogni sorta di trovate - hanno confermato le forze dell'ordine -. Si va dalla classica scusa di chi si propone come ispettore Inps, Enel o Telecom e chiede di controllare le bollette a chi si spaccia per inviato di giornali dell'Arma o della Polizia e chiede contributi. Si arriva, poi, alle truffe dell'ultima generazione, quelle di chi si propone come un bancario incaricato di scambiare le lire della pensione in euro».

L'invito delle forze dell'ordine agli anziani è sempre lo stesso: non conservare troppo denaro contante nella propria abitazione, poi ricordare che nessuna delle aziende indicate invia personale a domicilio per la riscossione di soldi. [p. s.]

Dal 13 settembre entrerà in funzione la linea 2

Fossano raddoppia i bus per studenti e frazionisti

FOSSANO

Una seconda linea di trasporto urbano: è quanto deliberato dalla giunta per venire incontro alle esigenze dei sempre più numerosi studenti fossanesi e dei residenti nelle frazioni. Oltre al servizio minimo, cui la Regione contribuisce con un finanziamento di 257 milioni, la legge consente l'ampliamento a spese dell'ente locale. Dall'inizio dell'anno scolastico, il 13 settembre, la linea 2 (costo 51 milioni) garantirà sei corse giornaliere nei giorni feriali, in orari diversi, con partenza da piazza Bava, sede della scuola media e del liceo Ancina, per toccare le frazioni Garbo, Melles, San Vittore, Maddalene, Piovani, tornare a Fossano e quindi effettuare il secondo giro dei centri frazionali più vicini, Tagliata e Santa Lucia, con capolinea in piazza Duomo. Partenza alle 6,27 e arrivo al capolinea alle 7,46 per la prima corsa, mentre l'ultima inizierà alle 18,15 per terminare alle 19,30, esclusi i sabati.

Contestualmente alla nuova introduzione, è stata però modificata la linea 1. Questo il rovescio della medaglia: per ottimizzare i percorsi, sono state eliminate 4 corse che, dal centro città, facevano capolinea alla zona industriale, fino allo stabilimento Michelin. Si tratta dell'itinerario con partenza alle 5,20 del mattino da piazza Bava (ritorno alle 6,07 dalla zona industriale) e di quello serale (partenza alle 21,15 da Fossano, ritorno alle 22,07). In pratica, quello che assicurava agli operai l'arrivo, o il ritorno, per il turno delle 6 o per quello delle 14. Facile capire che si tratta di una questione di numeri: studenti e frazionisti che utilizzeranno la linea 2 sono decisamente più degli operai che, una settimana ogni tre, avrebbero fatto uso degli autobus soppressi. La delibera stabilisce «che i nuovi percorsi ed orari abbiano valore sperimentale». [a. p.]

Ordinanza nel sindaco dopo sopralluogo dell'Asl

Il Papi Pub di Ceva è chiuso per gravi carenze igieniche

CEVA

Con un'ordinanza, il sindaco Alfredo Vizio ha stabilito la chiusura del Papi Pub di via IV Novembre, come «esercizio pubblico di somministrazione di alimenti e bevande».

Il provvedimento è arrivato dopo un sopralluogo (avvenuto poco dopo Ferragosto) dei tecnici del Dipartimento di Prevenzione-Igiene degli alimenti e Nutrizione dell'Asl 16 di Mondovì, che nella loro relazione hanno verbalizzato «evidenti gravi carenze igienico-sanitarie riguardanti lo stato di pulizia generale e in particolare la cucina-laboratorio, la dispensa-magazzino e la cantina».

Il lungo atto firmato dal primo cittadino cebano e affisso anche all'Albo pretorio elenca in dettaglio quali sono state le problematiche rilevate dal personale dell'Azienda sanitaria, incaricato della vigilanza sui locali pubblici. Si tratta di carenze legate alla struttura e alla sistemazione dei prodotti e delle scorte (pavimenti deteriorati, alimenti non conservati in modo corretto, microclima alterato, scarsa pulizia all'interno e all'esterno dei mobili della cucina, merce disposta in modo disordinato in magazzino).

L'Asl, non ritenendo idonee le condizioni per il proseguimento dell'attività di pubblico esercizio, ha chiesto al sindaco «l'emissione di ordinanza di chiusura temporanea», che varrà «fino a quando non siano stati eliminati gli inconvenienti igienici sopra rilevati». Saranno gli stessi tecnici igienico-sanitari a verificare che le condizioni adatte alla riapertura siano state ripristinate.

Il titolare del pub, Elio Roascio, ha tempo sessanta giorni dalla data di emissione del provvedimento per presentare ricorso al Tar. [p. s.]

EVAC Srl CANALIZZAZIONI
ricerca
DIRETTORE DI STABILIMENTO
Il candidato ideale ha una buona conoscenza del settore industriale, esperienza nell'acquisizione del lavoro e nella direzione esecutiva di cantiere.
Sede di lavoro a 35 km a sud di Torino
INVIARE CURRICULUM A: fax 0172 - 982154
CITANDO IL RIFERIMENTO [illegible]

RISTORANTE - VINERIA
vicinanze ALBA - BRA
Ricerca per assunzione immediata
CAMERIERE/A DI SALA
Tel. 0172 476237 - Fax 0172 476823
L'azienda è in grado di risolvere il problema alloggio
Precedenza a:
21/30 anni
conoscenza e passione Vini
conoscenza tedesco
diploma scuola alberghiera

Affermato ingrosso cancelleria
apertura in Savigliano
cerca
RAPPRESENTANTI
per zona Cuneo e provincia
Telefonare
- 011.2265042

Azienda del settore
PRODOTTI [illegible]NTA
con sede a Monticello d'Alba
ricerca
PERSONALE OPERAIO
per lavorazioni su turni
Telefonare al 0173/33211

[illegible] ED ESCLUSIVA
VILLA
a Guarene, vista unica,
parco di 10.000 mq
TRATTATIVA RISERVATA
Telef. 0173.442.044

DANONE
CUBO
SANATO 96
direttore
ANGELO DE LUCA
TONY DJ
DI CIAO
con condizionata

COMPAGNIA AMERICANA
con sede in Cuneo,
SELEZIONA
Ambosessi
per ampliamento
proprio organico.
OFFRE
- auto aziendale
- fisso + provvigioni
- possibilità carriera
PER COLLOQUIO
TELEFONARE
ALLO 0171-468112

DALLA PROVINCIA

BENE VAGIENNA
Oggi l'addio all'ex commerciante

Si svolgono stamattina, alle 10, nella parrocchiale, i funerali di Margherita Borra, 69 anni, ex commerciante deceduta in un incidente stradale. [a. p.]

CENTALLO
Scontro tra due auto Feriti i conducenti

Tre feriti nello scontro tra due auto avvenuto l'altra sera al semaforo che dal centro immette sulla statale. Il Mitsubishi Pajero condotto dal centallese D.M., 46 anni, con a bordo la figlia minorenne, stava affrontando l'incrocio per entrare a Centallo. Per cause in via di accertamento, il fuoristrada ha urtato la Panda guidata da A.L., 48 anni di Collegno, che da Savigliano stava viaggiando in direzione Cuneo. I conducenti guariranno in 20 giorni. Illesa la bambina [a. p.]

RACCONIGI
Visita serale nel castello

Stasera, dalle 20 alle 23 saranno aperti al pubblico il primo e secondo piano nobile del castello. Ingresso 10 mila (ridotto, 8 mila). [m. b.]

REVELLO
Canti gregoriani nell'abbazia di Staffarda

Domani, alle 10,30, nell'abbazia di Staffarda sarà celebrata una messa conventuale in latino, accompagnata da canti gregoriani. Interverrà il coro Cantus ecclesiae, di Luserna San Giovanni. Presiederà la funzione don Roberto Salomone. [g. no.]

SALUZZO
Ieri i funerali della madre di don Girello

Si sono svolti ieri i funerali di Aida Girello, 66 anni, mamma dell'ex-direttore del settimanale «Corriere di Saluzzo» don Alberto Girello. [g. no.]

SALUZZO
Ultime iscrizioni per la Giornata Vespistica

Si chiudono, oggi le iscrizioni per la Giornata Vespistica, in programma il 3 settembre. Gli interessati devono telefonare allo 0335 8053783. [g. no.]

CARAMAGNA
Festa dell'Unità nel cortile del municipio

Prende il via oggi nel cortile del municipio la «Festa dell'Unità». Il programma prevede oggi e domani due serate musicali e degustazioni. [c. g.]

CELLE MACRA
Tavola rotonda sulla realtà montana

Stamattina, alle 10, in frazione Sagna si terrà una tavola rotonda sulle problematiche della montagna. L'iniziativa è stata organizzata dal gruppo spontaneo «Sanba». Cena e concerto del gruppo Los Sonaires. [c. g.]

BRA
Dà fuoco a sterpaglie Arrestato quarantunenne

I carabinieri hanno arrestato P.G., 41 anni, perché colto in flagranza mentre dava fuoco a delle sterpaglie vicino alla ditta Beton-Fer. Il pronto intervento dei vigili del fuoco ha scongiurato il propagarsi delle fiamme. [l. b.]

Il Comune deve la sua nascita alla posizione strategica su alcune importanti vie di comunicazione: non a caso le origini del paese risalgono all'epoca romana

Sant'Albano Stura: ci sono tanti appuntamenti in onore del patrono

Festival canoro per San Liberato

Momenti religiosi, gare sportive e spettacoli

SANT'ALBANO STURA

Il Comune deve la sua prosperità, e la sua nascita, alla posizione strategica su alcune importanti vie di comunicazione.

Non a caso, le origini del paese risalgono all'epoca romana, quando l'abitato costituiva una «pausa» (Statio Augusta Bagiennorum (l'attuale Bene Vagienna), collocato nelle vicinanze della strada «Iulia Augusta», che collegava Roma con la Francia.

Dopo un periodo di sottomissione alla Chiesa di Asti, l'occupazione da parte di Petrino Malabaila spazza via le famiglie Brua e Vasco quando, a fine recente, occupa il castello di Sant'Albano, insensibile alla scomunica e all'intervento di Gian Galeazzo Visconti. In realtà, Malabaila agisce per conto di Amedeo d'Acaja, che mantiene il proprio dominio sul paese dopo la pace stipulata con i Visconti e con papa Clemente VII. In allora, il castello diventa importante obiettivo militare, perché in posizione dominante rispetto alle vie di collegamento sabaude. E quando gli Acaja cedono il feudo ai Reggiano, durante le guerre che oppongono il Piemonte alla Francia, il castello viene prima occupato dai militari transalpini, e poi distrutto. Solo nel tardo Settecento verrà ricostruito, con fattezze ben lontane da quelle medievali.

Dal 1870 si insedia il Consiglio comunale, la cui attività muove una volta cessato, oltre che nell'assicurare l'acqua per l'attività agricola, nel garantire le vie commerciali. Al porto sullo Stura, costruito nel XVII secolo, segue la ferrovia

Fossano-Mondovì-Villanova, la cui prima fermata ufficiale, negli ultimi anni dell'Ottocento, è proprio a Sant'Albano. E forse per una di queste importanti vie di comunicazione, transitò San Liberato, il patrono che si festeggia in paese da sempre. Due le versioni sulla sua reale esistenza: quella tradizionale lo indica come guerriero tebeo (come San Magno), martirizzato per la sua fede cristiana nei pressi di Losanna; la seconda si riferisce alla figura storica del Beato Liberato da Loro, un francescano nato nelle Marche, che si adoperò per ripristinare il rigore dell'ordine cui apparteneva, morendo nel 1258.

Quel rigore che molti giovani santalbanesi hanno scelto di questo campo, negli ultimi anni vantiamo un record - spiega il parroco don Giuseppe Ferrua - con cinque nostre ragazze che hanno seguito la vocazione per diventare suore, senza dimenticare un altro giovane sacerdote salesiano».

Del resto, a Sant'Albano di viaggiatori ne sono passati, e non era raro che, superato il fiume, facessero tappa in paese per una cena ristoratrice. Così come oggi, in tanti, scelgono l'Osteria La Masca, dove si possono gustare piatti squisiti preparati con i prodotti locali.

L'agricoltura santalbanese ha nell'allevamento di suini e bovini un settore trainante. Carne che poi viene tagliata e preparata all'interno dello stabilimento S.A. Car, la cui macelleria da tanti anni è al servizio dei residenti con l'usale cortesia e professionalità. «La valorizzazione della razza bovina piemontese, è uno dei nostri obiettivi - spiega il sindaco Antonio Calcagno - il recupero dell'Oasi naturalistica della Madonnina potrebbe darci un buon punto di richiamo turistico, per fare di Sant'Albano un paese moderno nel rispetto delle tradizioni».

Oltre all'agricoltura, si sta sviluppando un notevole tessuto produttivo artigianale e industriale. E il legame tra queste due realtà ha consentito ad aziende come la Ovostura di diventare leader in provincia nel proprio settore, puntando sulla freschezza delle uova che vengono commercializzate in Piemonte e Valle d'Aosta.

San Liberato è anche una festa per i giovani, con tanto spazio alla musica. «La scommessa dello scorso anno si è rivelato vincente - spiega Lorenzo Ravotti dell'Ente Manifestazioni - stasera, la seconda edizione del Santalbanofestival».

Gli appuntamenti proseguiranno domani, con la messa alle 11, l'esibizione acrobatica delle "bmx" alle 15, e la serata danzante. Lunedì, alle 12, verranno benedetti trattori e macchine agricole, mentre il pomeriggio sarà dedicato a giochi popolari. Nei prossimi giorni, altre iniziative dedicate ai bambini e agli amanti del calcetto fino a domenica 10 settembre, con il raduno di pesca, la «Sant'Albano in bici» e la cena dell'amicizia a cura del gruppo alpini.

Comune di S. Albano Stura — CRD - CSI — Manifestazioni S. Stura

Festeggiamenti patronali di

SAN LIBERATO 2000

PROGRAMMA DELLE MANIFESTAZIONI

Sabato 26 agosto
Bocciofila di S. Albano Stura
pomeriggio "Continuazione GARA A BOCCE"
ore 21.00 Bocciofila di S. Albano Stura "Finali GARA A BOCCE"
Piazzale Chiesa Parrocchiale di S. Albano Stura
"S. ALBANO FESTIVAL 2000"
ore 22.00 "Soma d'Aj" a cura del gruppo ALPINI di S.

Domenica 27 agosto
Chiesa di Stura
ore 11.00 "S. Messa di S. Liberato"
ore 15.00 Campo Olmi - Dimostrazione e spettacolo di "BIKE TRIAL" con Roberto Battaglia ed su
ore 21.00 Serata danzante con il gruppo "DUO PER DUE"

Lunedì 28 agosto
P.zza Marconi
ore 11.00 "Benedizione dei trattori e delle macchine agricole"
ore 12.30 Rinfresco presso Piazza Marconi
ore 15.00 Campo Olmi - Giochi popolari
"2ª EDIZIONE DELLA GARA DELL'URLO"
ore 21.00 Campo Olmi - Serata danzante con l'orchestra "HANNI BRUNO"

Martedì 29 agosto
Campo Olmi
ore 9.00 "Giochi dei bambini" a cura del gruppo ASPOM e Oratorio di S. Albano Stura. NOVITÀ: potranno partecipare anche i bambini dai 4 anni in su
ore 12.30 Campo Olmi a cura del gruppo Alpini di S. Albano Stura - "PRANZO DEI BAMBINI"
ore 21.00 Campo Olmi - Serata danzante con l'orchestra "GRIBAUDO"

Mercoledì 30 agosto
Bocciofila di S. Albano Stura
"Inizio BOCCE" riservata ai del Comune di S. Albano
ore 21.00 Campo Olmi - Semifinali del "TORNEO DI CALCETTO"

Giovedì 31 agosto
La Meridiana
ore 12.00 "Pranzo degli Anziani"
ore 21.00 Campo Olmi - Finali del "TORNEO DI CALCETTO"

Venerdì 1 settembre
Bocciofila di S. Albano Stura
ore 21.00 "Continuazione e finali GARA A BOCCE"
ore 21.00 Ristorante "La Meridiana" "GRANDE CENA DEL TORNEO DI CALCETTO"

Sabato 2 settembre
ore 9.00 "Raduno di pesca per soci e Santalbanesi" con ricchi premi
ore 14. "S. ALBAN EN BICI" Passeggiata in bici per le campagne del Comune. Il rinfresco offerto famiglia Rossi "presso la cascina Camilla"
ore 20.30 Campo Olmi - a cura del gruppo Alpini di S. Albano Stura "CENA DELL'AMICIZIA"
ore 21.30 Campo
Serata danzante con l'orchestra "I SUNADUR"

CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO S.p.a.

di SANT'ALBANO STURA

Durante il periodo dei festeggiamenti funzionerà in Piazza Europa il Luna Park di S. Liberato. Ricordiamo che vige l'ingresso libero a tutte le manifestazioni. ogni responsabilità per danni a persone o a cose che dovessero verificarsi prima, durante e dopo lo svolgimento delle suddette manifestazioni. Amministrazione

HOSTARIA La Masca

- Menù tipico piemontese
- Vasta scelta di vini d.o.c.

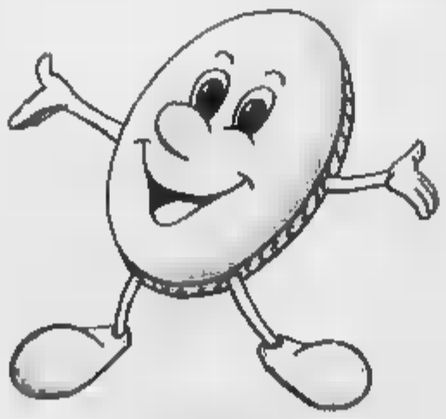
Sempre aperti - Gradita la prenotazione

CIRCOLO ARCI "LA MASCA" DI SANT'ALBANO STURA

SA.CAR.
di ROSSI PIETRO & C. s.n.c.
MACELLERIA INGROSSO CARNI
COMMERCIO BESTIAME
SEDE: VIA ROMA, 68 - TEL. 0172.67120 - FAX 0172.67667
12040 SANT'ALBANO STURA (CN)
STABILIMENTO: VIA MONDOVÌ, 46 - TEL. 0172.67678 - FAX 0172.67687
12040 SANT'ALBANO STURA (CN)

Servizio promozionale realizzato da:
PK Cuneo
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis - Tel. 0171.60.91.22 Fax 0171.48.82.49

La piccola Banca che fa grandi i risparmi



BANCA DI CREDITO COOPERATIVO di SANT'ALBANO STURA
www.santalbanostura.bcc.it

Sede

S. Albano Stura	Fossano Centro	Fossano	Fossano			Castelletto Stura
Via Vittorio, 24/26	Piazza Vitt. Ven., 1/3	Viale A. da Fossano, 24	Fraz. Murazzo, 193	Piazza Umberto I, 16	Via Roma, 10	Via Vitt. Veneto, 1
0172.65.96.00	0172 61 511	Tel. 0172 69 25 69	Tel. 0172 64 13 32	0172.66.585	Tel. 0171.79 82.65	Tel. 0171.79.14.61
Fax 0172 65 96 99	Fax 0172 63 40 92	Fax 0172 69 26 02	Fax 0172 64.13.32	Fax 0172 66 586	Fax 0171 79.82.65	Fax 0171.79 14 61

ovostura
azienda agricola CAPELLINO & FIGLI
dal 1960 gli specialisti dell'uovo fresco
12040 S. ALBANO STURA (CN)
Via Ceriolo, 64 - Tel. (0172) 67108

Lui ha 80 anni, lei 78: saranno premiati oggi a Dogliani

Contadini del Millennio

«Una vita dedicata alla terra»

Paola Scola

DOGLIANI

Hanno dedicato tutta la loro vita alla terra, alle vigne, alla Langa. Ancora oggi, che la salute non li assiste più un tempo, vista l'età ormai avanzata, vogliono rinunciare a lavorare ancora nei loro campi e vigneti.

Per questo il Comitato di borgata Casale ha voluto assegnare loro il titolo di «Contadino e contadina del millennio», che sarà consegnato stamane, alle 11,45, nella frazione doglianese, lungo la strada per Belvedere Langhe: si tratta di Elvira Cappa, 78 anni, di borgata Casale, e di Giuseppe Mo, 80, la cui cascina si trova ai Giachelli, a meno di un chilometro di distanza.

L'ideatore del premio, che viene consegnato da qualche anno a chi è sempre rimasto legato alla terra di Langa, è Walter Costamagna, «anima» dei festeggiamenti di metà agosto a Casale. «Visto l'inizio del nuovo millennio - ha spiegato - abbiamo voluto dare un tono diverso al premio, non nominando più solo la coppia di contadini dell'anno».

La festa prevede la celebrazione della messa, poi la consegna del diploma e dei fiori da parte del sindaco Bernardino Chiappella. Alle 14, saranno aperte le mostre scultura, arte e pittura del «13.· Festival culturale», mentre domani, alle 16,30 un convegno sulla poesia piemontese precederà la premiazione dei vincitori delle esposizioni e chiuderà l'edizione 2000 dei festeggiamenti di San Colombano.

Per Elvira Cappa e Giuseppe Mo sarà una sincera emozione, che vivranno - come hanno detto ieri - persino con un po' di disagio, visto che si tratta di persone schive, dedite alla famiglia e al lavoro, non abituate alle luci dei riflettori.

«Sono contento dinquesto premio che vogliono darmi - ha detto ieri con piglio deciso e battagliero Giuseppe -. Ho sempre passato la mia vita proprio qui, nella terra di Casale, ho fatto il mio lavoro. Se m'impegno ancora in campagna? Certo, con la pensione da coltivatore mica si può andare avanti. E allora mi dedico ancora un po' alle viti».

Più emozionata la signora Elvira, che non si sente di parlare. Allora è il figlio Carlo Gabetti (presidente della Bovinlanga e responsabile locale della Coldiretti), che abita con lei, a raccontare qualcosa della vita della mamma.

«E' nata qui, ha sposato un contadino e insieme hanno sempre lavorato la terra di Langa - ha spiegato -. Fino alla morte di mio padre se la sono cavati da soli. Ancora oggi, anche se ha qualche problema di salute, vorrebbe continuare ad andare nei campi, soprattutto nei vigneti. Vorrebbe lavorare nei filari con me, ma ha disturbi alle gambe che non glielo consentono. Comunque tutta la sua vita è stata dedicata a questa parte di colline».

Stamane, a ritirare il premio, ci saranno entrambi: con l'orgoglio della gente di Langa e, forse, un po' di stupore, per tanto clamore destato dalla quotidianità di due vite, per loro così semplici e naturali.

Ottenuta Enologia può arrivare una «superfacoltà»

Alba fa progetti di campus e sogna l'Ateneo del vino

ALBA

La capitale delle Langhe ci ha preso gusto. Incassato il corso di laurea in Enologia e viticoltura, la giunta guidata da Beppe Rossetto guarda già al futuro. Un'indagine tra i giovani albesi realizzata da Rotary e Lion aveva evidenziato le esigenze degli studenti. In molti chiesto un corso di studi che non esiste, una «superlaurea» in grado di offrire agli universitari un bagaglio di conoscenze che spazi dal marketing, alle nozioni tecniche, alle lingue, al territorio.

Ora grazie a una collaborazione tra la città di Alba, le facoltà di Economia e Agraria e il Politecnico, questa «superfacoltà» potrebbe nascere nella capitale delle Langhe.

«E' ormai più di un sogno - dice l'assessore Tino Cornaglia -, l'obiettivo del sindaco Beppe Rossetto è quello di far nascere in città un ateneo del vino con tanto di campus per avere importanti ricadute economiche per tutti gli albesi». «Bisogna iniziare in fretta - aggiunge Bruno Ceretto, assessore e grande uomo del vino -, lo sviluppo del territorio è legato all'agroalimentare, lavoreremo coinvolgendo le grandi forze economiche della zona».

Il progetto è ambizioso, dopo il «colpo» della in Enologia e viticoltura ha la possibilità di diventare un punto di riferimento internazionale, d'altra parte che cosa c'è di meglio delle colline di Langa per imparare i segreti del vino. [l. f.]

L'assessore Tino Cornaglia

Dopo la frana a Bra

Via chiusa anche per gli abitanti

. Dopo gli smottamenti e le fessure nell'asfalto aggravate dalle recenti piogge, Montenero continua a essere un problema per Bra. Sono lavori urgenti e per svolgerli un provvedimento ha imposto la totale chiusura del traffico e divieto di transito anche per i residenti, costretti a farsela a piedi fino alle loro abitazioni. La chiusura della via interesserà l'intero tratto compreso tra l'innesto della bretellina est fino all'intersezione con Strada Fey. Le auto saranno deviate lungo la statale 231 (Salita degli Orti).

«Il Comune ha fatto fare i rilievi dal suo staff di professionisti - dice il sindaco Francesco Guida - e dopo aver trovato i soldi necessari e approvato il progetto, sono iniziati i lavori. I responsabili della sicurezza di cantiere e i tecnici hanno richiesto la chiusura totale della strada esclusivamente per una forma cautelativa poiché, durante i lavori, potrebbero verificarsi ulteriori smottamenti».

La situazione della strada era tale che l'intervento andava fatto subito. «Non è un lavoro che il comune di Bra poteva rinviare - continua Guida -; deve essere fatto in completa sicurezza, per questo si può solo percorrere il tratto di strada a piedi. Ci scusiamo con i concittadini che dovranno seguire percorsi alternativi. Sono andato a vedere i lavori con gli assessori Guido Gioa e Marco Ellena si stanno utilizzando macchinari di enorme potenza per poter fare un lavoro ben fatto e in fretta».

I lavori per il consolidamento e la messa in sicurezza della scarpata stanno procedendo a ritmo serrato e il Comune conta di riaprire la via entro una ventina di giorni [l. b.]

DEGUSTAZIONI E UNA MOSTRA DI ETICHETTE

La «tre giorni» del Brachetto d'Acqui docg

Una tre giorni dedicata al Brachetto d'Acqui Docg. Ha preso il via ieri ad Acqui. L'iniziativa è del Comune e dell'Enoteca regionale (nella foto il presidente Pier Domenico Garrone), dove, oggi alle 16, sarà inaugurata una mostra di 5 mila etichette dei migliori vini doc e docg del Piemonte. Domani, dalle 11, il centro di Acqui si animerà con il tradizionale mercatino gastronomico e dell'artigianato. In piazza Levi si terrà una rassegna degli antichi mestieri e sarà possibile degustare amaretti d'Acqui e Brachetto d'Acqui Docg. [g. l. f.]

OGGI L'ESERCITO IN PIAZZA DEL DUOMO

«Rap camp 2000» per reclutare giovani

Oggi, dalle 17 alle 21, piazza del Duomo ad Alba ospita il «Rap Camp 2000» l'iniziativa che anche quest'anno lo Stato Maggiore dell'Esercito propone ai giovani tra i 17 ed i 22 anni. I partecipanti saranno coinvolti in una serie di attività tipiche di una forza armata: potranno guidare missili anticarro, puntare un obiettivo con il laser od usare tecnologie reali e virtuali. La giornata fa parte del programma di promozione del terzo concorso per il reclutamento di giovani volontari, che mette a disposizione 7340 posti.

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, [illegible]
[illegible] SV
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
[illegible] PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 683946

Fino al 3 settembre spettacoli e convegni: il via con Vergassola e una sexy star

A Bordighera umorismo «hard»

Il sesso è il tema del festival, che parte domani

Daniela Borghi
BORDIGHERA

Una rassegna con il «bollino rosso», anzi con le «luci rosse». L'edizione 2000 di «Bordighera città dell'umorismo» è dedicata agli adulti per il tema particolarmente «caldo» che esplora la relazione tra la risata e il sesso. Spettacoli e serate a tema, laboratori e convegni, film e curiosità, da domani a domenica 3 settembre, saranno collegati da un «filo» intrigante e provocatorio.

La manifestazione è stata presentata dall'assessore alle Manifestazioni Sergio Trucchi: il Comune ha destinato 240 milioni all'evento che ha raccolto la tradizione dell'umorismo di Bordighera. Non ha fatto parola, però, del Salone internazionale dell'Umorismo del «patron» Cesare Perfetto, che quest'anno è sparito dal calendario delle manifestazioni nel silenzio più assoluto.

«Da sei anni il festival si presenta nel segno della continuità e del rinnovamento - afferma Trucchi - Si è occupato di pubblicità, salute, radio, enigmistica: argomenti "insoliti" per essere collegati all'umorismo. Ma proprio qui sta il segreto della formula: umorismo e non comicità. La differenza è soltanto apparentemente sottile».

Si comincia domani, con «Fronte del Porno». Protagonista Antonella Del Lago, nota per le sue lezioni di sesso su Tele Montecarlo. Sarà una serata «per soli adulti» anche quella del Palazzo del parco, dove l'attrice hard, intervistata dal cabarettista Dario Vergassola, regalerà al pubblico i suoi consigli più «intimi». «Iniziamo con la serata più forte», evidenzia l'organizzatore Bruno Olivieri.

«Ha fatto scalpore la mia partecipazione ad un'assemblea del locale scientifico di Mantova, la mia città - ha detto Antonella Del Lago - Ma è meglio affrontare il sesso da giovani, senza tabù».

Da segnalare i gadget della rassegna preservativi «personalizzati» al gusto di fragola e cioccolato, in collaborazione con Anlaids Liguria, associazione che combatte l'Aids, per prevenire l'infezione da virus Hiv. Ristoranti e bar di Bordighera proporranno menu, piatti e cocktail ispirati all'abbinamento del sesso con l'humor fino, anche quest'anno Radio Rai 2 sarà presente al Festival, con la diretta delle trasmissioni «Il cammello di Radiodue» e «Carta di riso».

In alto da sinistra Aldo Busi e Lino Toffolo; sopra Dario Vergassola e Bebo Storti

Ecco il programma

BORDIGHERA

La rassegna «Bordighera 2000 - The Sex of Humour» si apre questa sera, sulle note di «Sex Bomb», l'ultimo successo di Tom Jones: alle 21, sul lungomare Argentina, tutti i locali «manderanno in onda» la canzone-sigla della rassegna. Domani, alle 21.30, al Palazzo del parco, «Fronte del Porno», con Dario Vergassola che intervista l'attrice hard Antonella Del Lago, interviene il cabarettista Natalino Balasso. Da lunedì a giovedì, nel centro storico, cabaret [illegible] (nell'ordine) Alessandra Faiella, i Papu, Lino Toffolo e Anna Meacci. Venerdì 1° settembre, al Palaparco, incontro [illegible] lo scrittore Aldo Busi per il «Manuale del perfetto OMOrista». Sabato, 2 settembre, infine, gala di chiusura con [illegible] «Processo al Conte Ugucciones», con il «conte» Bebo Storti, Emanuela Aureli, Gianni Fantoni, Anna [illegible]cci, lo stralunato Maurizio Milani e le Marrons Glacès. Questo per quanto riguarda gli spettacoli serali. Martedì, nella Sala rossa del Palazzo del parco, «Sex(s)i ride», Laboratorio di comicoterapia sessuale. Da mercoledì 30 agosto a sabato 2 settembre, sempre nella Sala rossa, ci sarà invece [illegible] Consultorio di comicoterapia, con possibilità di parlare con gli esperti. Domenica 3 settembre, il Palaparco ospiterà il convegno dal titolo «The Sex of Humour-Il Sesso dell'Umorismo», con la partecipazione di Massimo Cirri, Paolo Crepet, Donata Francescato, Alessandra Graziottin, Maria Rita Parsi, Claudio Sabelli Fioretti, Enrico Vaime e altri relatori. **[d. bo.]**

Tanti Vip per la «ragazza acqua e sapone»

Alassio si fa più bella con Miss Muretto 2000

Madrina del concorso che compie 47 anni sarà la conduttrice e attrice Anna Falchi

Anna Falchi madrina a Miss Muretto

[illegible]
ALASSIO

La misteriosa presenza femminile nel film «DellaMorte DellAmore» al fianco di Rupert Everett, la co-conduttrice del «Festival di Sanremo», di «Domenica in» e dello «Zecchino d'oro», la modella ed [illegible] fiamma del campione Max Biaggi. [illegible] questi ruoli passati l'attrice romagnol-finlandese Anna Kristiina Palomaki, in arte Anna Falchi, 28 anni, aggiungerà [illegible] questi giorni quello di madrina del concorso «Miss Muretto». E' l'ultimo colpo messo [illegible] segno dagli organizzatori della gara tra giovani [illegible] bellezze «acqua e sapone» che ritorna ogni estate da ben 47 anni, garantendosi longevità e freschezza.

Sul Muretto di Alassio e all'auditorium «Simonetti», dove [illegible] terrà il tradizionale galà di incoronazione della reginetta edizione 2000, tra vip ed ospiti musicali, sfileranno le 30 finaliste scelte tra [illegible] 100 giovani aspiranti alla fa[illegible] (comprese quelle che verranno «ripescate» domani sera al «Moac» di Sanremo. La giuria sarà quest'anno composta da 10 vip e da 10 giovanissimi (in prevalenza ragazze) sotto i 21 anni, che per la prima volta renderanno il verdetto più vicino alle aspettative degli stessi giovani.

Ricco il programma della due giorni alassina all'insegna della bellezza che avrà un'anteprima oggi con l'inaugurazione di una mostra antologica sul concorso di bellezza che ha fatto storia e costume nella seconda metà del XX secolo. L'esposizione dei 15 pannelli che ripercorrono le tappe della manifestazione, allestita al «Muretto point» nei giardini del palazzo comunale, si chiuderà lunedì. Domani alle 10 le 100 concorrenti si daranno appuntamento al «Muretto point» e alle 15 verranno consegnati loro i numeri. Alle 15,30 [illegible] giovani incontreranno i giurati che, con la sfilata sul Muretto delle 18 procederanno alla selezione delle finaliste. Alle 19 sfilata per Alassio delle aspiranti miss e happening al ristorante «Joy» presso la discoteca «Le vele».

Lunedì alle 9,30 le miss faranno colazione al «Timone» per poi concedersi per servizi, foto e video prima del buffet a «La Scoglie[illegible]». Le prove all'auditorium «Simonetti» cominceranno alle 15, mentre il galà alle 21,30. Tra i vip [illegible] attesi anche il cantautore Gino Paoli e l'ex portiere Walter Zenga. Oltre a Tiberio Timperi, [illegible] Calissano, Antonio Ricci, Lorenzo Beccati, Maurizio Crozz[illegible], Pino Strabioli, Jimmy Ghione, Marco Simone, Jarno Trulli, Carlotta, Lythium, Patrick Rossi Gastaldi e Piero Focaccia.

Cinquecento volumi pubblicati, ogni sera un appuntamento

A Peagna i Libri di Liguria

Rassegna culturale da oggi pomeriggio

CERIALE

Films italiani e stranieri, foto ed immagini, musica e dibattiti. [illegible] soprattutto libri. Si apre oggi la XIX rassegna regionale «Libri di Liguria», organizzata dall'associazione «Amici di Peagna», che si chiuderà il 3 settembre con la consegna dei «Premi Antibia». Quest'anno andranno allo scrittore Paolo Cornaglia Ferraris (ultimo libro «Il sindaco» edito dai «Fratelli Frilli» di Genova), «Libro ligure dell'anno 2000», alla Società economica di Chiavari per la sezione «Pubblicistica e critica» e all'artista savonese Milena Milani per «Pittura e grafica».

I discorsi di rito di Franco Gallea, presidente dell'associazione «Amici di Peagna», e del sindaco di Ceriale Pietro Revetria daranno il via alla rassegna oggi alle 17. Primo appuntamento per i visitatori l'apertura delle sale della Casa Girardenghi dove saranno esposti i libri di argomento ligure editi dal 1996 al 2000. In totale circa 2 500 volumi e 500 novità librarie. Oltre ai libri calendari, lunari ed immagini fotografiche sulla flora spontanea delle valli cerialesi. Alle 21 la serata, dal titolo «La parola e l'immagine», sarà aperta da un cortometraggio d'autore in bianco e nero. E' quello sceneggiato dallo speaker di «Radio Onda Ligure» Paolo Allara, 35 anni, di Finale Ligure, e diretto da Rossana Giacinti, 25 anni, di Acqui Terme, entrambi appassionati di cinema e diplomati alla «Scuola d'arte cinematografica» di Genova. Il corto (girato a Genova) s'intitola «I riflessi dell'anima» ed in soli 5 minuti regalerà agli spettatori un mix di poesia, mistero ed intelligenti trovate.

Milena Milani premiata a Peagna

Domenica sera sarà protagonista a «Libri di Liguria» Mario Fezio, giornalista de La Stampa ed ex presidente di «Italia nostra». «Passato e futuro delle città», l'argomento trattato, sarà un «processo all'architettura moderna». Lunedì, alle 21, il dibattito verterà sulla musica classica e moderna e sarà seguito da un concerto del Bop Jazz quartet. Martedì verrà presentato il monumentale quarto volume del «Dizionario biografico degli autori» che comprende le biografie di liguri illustri. Di «Chiese monaci e pellegrini» si tratterà mercoledì sera mentre giovedì saranno in primo piano «Città e paesi di Liguria: storia ed invenzione». Il primo settembre la rassegna proseguirà [illegible] la presentazione dell'opuscolo relativo al «Parco culturale della via Julia Augusta: da Ceriale ad Andora» e l'intervento dell'autore Franco Gallea. **[m. br.]**

Ad Andagna originale festa dedicata ai bimbi

Il Paese dei balocchi è in Valle Argentina

Gianni Micaletto
MOLINI DI TRIORA

Andagna diventa, per un giorno, il «Paese dei balocchi». Domani, l'accogliente frazione di Molini di Triora si trasformerà infatti nel paradi[illegible] dei bambini. Dalle 10 al tramonto, sarà tutto un susseguirsi di appuntamenti nelle [illegible] e [illegible] piazzette del caratteristico borgo nel cuore della Valle Argentina.

«I bambini diventano attori, protagonisti di passatempi, danze, giochi, gare», spiegano al Comitato Pro Andagna (è presieduto da Gianni De Marchi), che organizza la manifestazione, patrocinata dal Comune e dall'Apt Riviera dei Fiori. Aggiungono: «La festa è poi arricchita da diversi siparietti con simpatici e preparatissimi animatori. Un'atmosfera particolare che, alla fine, coinvolgerà anche i genitori, come è sempre accaduto negli ult[illegible].

Tra le novità, l'istituzione di un [illegible] navetta per consentire a tutti di raggiungere agevolmente Andagna, dopo la grande affluenza di visitatori registrata lo scorso anno: piccoli bus faranno la spola da Molini alla frazione. Gli organizzatori hanno pensato anche agli appassionati di automobilismo: sarà in funzione un maxi-schermo per seguire il Gran premio del Belgio di Formula uno.

Il sipario sul «Paese dei balocchi» si alzerà alle 10 in punto: classico taglio del nastro, chiassoso ingresso dei bimbi attraverso le porte del Castello delle Meraviglie e apertura degli stand, che espongono, fra l'altro, play station, con le quali provare le ultime novità in fatto di videogiochi (in collaborazione con «Fantasia», negozio specializzato di Sanremo).

Alle 10,30 messa e benedizione dei bambini, seguita dalle prime [illegible] e dall'apertura del mini-autodromo per il rilascio di [illegible] patente del tutto «speciale». E ancora: percorso di sopravvivenza e servizio hair stylist per creare originalissimi baby trucchi. A mezzogiorno pranzo all'aperto «a un prezzo accessibile a tutte le tasche». Nel pomeriggio, dalle 15, «baby dance», i «Dilettanti allo sbaraglio» (mini Corridai), il teatrino dei burattini, un [illegible] mini ippodromo con pony per il «battesimo della sella», lancio di palloncini. E tanti dolci.

EXECUTIVE
GROUP
INTERNATIONAL

CORRIERE EXECUTIVE:
GIÀ CONSEGNATO.

Via Alba Barolo, 15/b - CASTIGLIONE FALLETTO - Tel. 0173.262.811 Fax 0173.262.799
Via Valle Po, 92 - CUNEO-MADONNA DEL'OLMO - Tel. 0171.413109 Fax 0171.412938

19
FRAGOLA
SABATO 26
Tutti in Pista con
TRADITIONAL
FOLK

Un itinerario domenicale alla ricerca dell'arte rinascimentale nel Cuneese

A Manta il castello degli affreschi

E un parco esotico

Il castello della Manta, vicino a Saluzzo. Qui ci sono affreschi rinascimentali ispirati al poema «Le chevalier errant»

Selma Chiosso

SONO a quota mille i turisti che, alla domenica, approfittano dell'iniziativa «Castelli aperti», sono andati a visitare le antiche dimore delle province di Alessandria, Asti Cuneo.

Le altre proposte. Per domani suggeriamo un itinerario alla scoperta degli affreschi in provincia di Cuneo. Vicinissimo a Saluzzo si trova il castello della Manta: splendido esempio dell'arte del primo Quattrocento. Si arriva al castello percorrendo una suggestiva salita. Le vicende storiche del maniero sono legate a quelle di Saluzzo: occupato dagli Angioini nel XIII secolo, passò a Tommaso III di Saluzzo detto il Burdo, che commissionò gli affreschi della sala baronale. Il ciclo si ispira al poema cavalleresco «Le chevalier errant» e reca l'impronta della scuola di Jaquerio e Baleison. Oltre agli affreschi, Burdo arricchì il giardino a mezzogiorno co... alberi esotici e rivieraschi, ulivi, limoni, aranci e le sue scelte rivelano l'influenza delle corti francesi. I dipinti della sala baronale raffigurano nove eroi e nove eroine: l'effetto decorativo è notevole, ori e argenti sottolineano il luccichio delle spade, la ricchezza cromatica delle vesti, i gesti delle dame alcune delle quali intente a pettinarsi. Un altro notevole affresco è quello della fontana della giovinezza suddiviso in tre episodi: il corteo dei vecchi, tra cui monaci, donne e prelati, il bagno miracoloso, ed il ritorno alla fontana. Lo stile di Jaquerio è anche visibile in una nicchia dove è dipinta la Crocifissione.

Palazzo Muratori Cravetta a Savigliano è uno dei rari esempi piemontesi di palazzo nobiliare tardo rinascimentale. Di grande rilievo la Corte d'onore attribuita a Ercole Negri di Sanfront e il giardino all'italiana originariamente utilizzato come teatro all'aperto. All'interno è visitabile il salone monumentale dove morì il duca Carlo Emanuele I nel 1630, con uno splendido cassettonato quattrocentesco con 188 formelle dipinte. E al duca è legata una leggenda: la data e il luogo della morte furono predetti da Ottavio e da Nostradamus.

Castelli aperti. Non è visitabile il castello di Bergamasco lesionato dal terremoto, in forse l'apertura di Orsara Bormida e Castell'alfero. Castelli aperti in provincia di Alessandria: Acqui; Borghetto Borbera); Villa Vidua, Conzano; Forte di Gavi; Frassinello; Villa Marengo; Piovera; Tagliolo; Trisobbio, Palazzo Callori; Torre di Novi Ligure. Ad Asti: Cisterna; Montiglio. A Cuneo: Barolo, palazzo Traversa. Bra; Castellar; Palazzo Salmatoris, Chernasco; Villa Tornaforte, Cuneo; Garessio; Govone; Grinzane Cavour, Palazzo Re Rebaudengo, Guarene; Magliano Alfieri, Mango; Manta; Torre dei Bressani, Mondovì; Rocca De' Baldi; Tenuta Berroni e castello reale Racconigi; Roddi, Casa Cavassa a Saluzzo, Palazzo Muratori Cravetta e Taffini D'Acceglio a Savigliano, Serralunga d'Alba; Monesiglio, Lagnasco.

Informazioni. Numero verde Regione 800 329329.

GIROd'ALPE

Montagna piccola e veloce

Enrico Martinet

LA MONTAGNA diventa sempre più piccola. Sembra seguire l'inesorabile «legge» dei ghiacciai che si riducono per effetto dell'aumento delle temperature. Piccolo è aggettivo proporzionale allo spostamento delle zone abitate verso l'alto. La partenza delle passeggiate è sempre più in alto e cresce il crescere della domanda vacanziera si sono moltiplicate le «tappe» intermedie e la costruzione di rifugi-alberghi. L'effetto è evidente, i luoghi un tempo isolati sono diventati comodi approdi per picnic o trekking.

La logica di causa-effetto aggiunge sempre più anelli a una catena che continua a ridurre le zone montane e a concentrare sempre più in alto gli escursionisti. Vi è poi una ricaduta sul comportamento di chi si avvicina a una montagna così cambiata e lontana dagli schemi romantici dove era la natura a essere l'indiscussa protagonista. Esiste un diverso approccio culturale che fa abbassare le attenzioni (in presenza di molta gente è difficile vedere il pericolo) e impedisce l'«arte» della contemplazione.

La guida Abele Blanc

La dimensione sportiva ha cancellato la cultura naturalistica

Accade in ogni attività del tempo libero in montagna. L'alpinismo con l'avvento dell'«atletismo», della performance non legata alla conquista di una vetta, ma alla velocità e alla perfezione del gesto atletico, «riduce» l'arrampicata alla sola dimensione sportiva. Perfino le semplici passeggiate sui sentieri sono una corsa contro il tempo, per non parlare della pratica delle mountain-bike: molti scelgono elicotteri o seggiovie per raggiungere la zona prescelta e lanciarsi in splendide discese. La morale di tutto ciò è il «piacere legato alla velocità».

La vita quasi ossessiva d'ogni giorno in città viene così riprodotta, anche se ci infila in pantaloncini e in giacche a vento invece che nei jeans o in completi grigi. L'urbanizzazione della montagna, intesa anche dal punto di vista culturale, sgretola l'immagine di pace, tranquillità e riflessione. È trovare eccezioni è difficile, anche se qualcuno ormai da anni s'interroga su quanto sta avvenendo sulle Alpi con la spinta forsennata del turismo.

Sul Monte Bianco, simbolo delle Alpi, e sul K2, seconda montagna della Terra, è accaduto qualcosa di nuovo proprio in ambito alpinistico. Piccoli segnali che potrebbero però riportare l'idea della montagna più vicina a quella della lentezza. La scalata della cresta del Peuterey compiuta da Arnaud Clavel e Matteo Pellin per onorare i 150 anni delle guide alpine di Courmayeur non è stata classificata come «impresa» dai protagonisti. Di più: i due non hanno parlato di dati tecnici al loro ritorno, ma hanno dato importanza all'incontro con due stambecchi e con i colori del cielo dell'alba.

Abele Blanc e Marco Camandona, guide e primi valdostani in vetta al K2, infilano nel racconto della loro difficile scalata, i panorami mozzafiato nella Cina visti da 8611 metri

e.martinet@lastampa.it

Dietro la porta c'è il concerto

Nelle «curt» della vecchia Varallo suggestivi appuntamenti musicali

Stasera alle 18 le note di grandi compositori proposte dai concorrenti «Valsesia musica» offriranno un motivo in più per andare a scoprire Varallo con le sue botteghe e i suoi angoli antichi

VARALLO

Ci si addentrerà nel dedalo di viuzze del centro storico che portano ancora nomi d'antan. Quelle delle antiche botteghe: la «curtrà dal bur», la «curtrà dal vin», la «curtrà dal tela», il burro, il vino, la tela... Poi si busserà per farsi aprire nei cortili interni delle case secolari e lì, si ascolterà musica.

Quattro «curt» in tutto, che oggi e domani si trasformeranno in affascinanti fondali per performances classiche di pianoforte, violini e canto dai suggestivi titoli: il concerto della Donna di picche, dell'Asso di cuori, Fante di fiori e del Re di quadri. Da protagonisti gli iscritti ai corsi di alto perfezionamento musicale che si stanno svolgendo in questo periodo, nel contesto della sedicesima edizione del concorso internazionale Valsesia Musica 2000.

Oggi alle 18: musiche di Verdi, Puccini, Brusoni, Chopin e Grieg nel cortile di Scolaro (via Orgiazzi 3). Alle 21,15: sfumature romantiche da Chopin a Brahms nel cortile di casa Pareti (via don Maio 38). Domani alle 18 melodie ispirate alla natura da Beethoven a Ravel e Debussy nel cortile della Biblioteca (corso Umberto I) e alle 21,15 nel cortile di casa Pongolino (piazza Ferrari 17) per virtuosismi in musica con un repertorio da Bach a Gershwin.

Ingresso libero, ma posti limitati, considerando lo spazio delle «curt». Ad organizzare gli eventi dei «Cortili in musica» sono Varallo Informa con Protur Valsesia e Valsesia Musica. Informazioni al numero 0163560.020 [g. bur.]

GIULIANO SORIA PARLA DEL FESTIVAL NEL PRIMO GIORNO DI APPUNTAMENTI A S. STEFANO BELBO

Pavese testimone del Grinzane

«Un legame tra terra d'origine e creatività»

intervista

Giuseppe Grosso

Si apre stasera a Santo Stefano Belbo la quinta edizione del Grinzane Festival. Un'iniziativa consolidata sul territorio che nel Duemila si lega ancor di più, attraverso le diverse forme artistiche, alla letteratura e quindi all'essenza del Premio di cui porta il nome. L'appuntamento estivo del «Grinzane Cavour» favorisce così la diffusione della cultura nelle varie espressioni. Quest'anno è anche aumentata la programmazione: oltre alla sezione che si inaugura alle 21,30 nella Casa natale di Cesare Pavese (gestita dal Cepam) con Assemblea Teatro in «Dialoghi» e che dura fino al 10 settembre, è stata realizzata in luglio una rassegna tra Alba e Savigliano ed è in programma per il 6-7-8 ottobre una «tre giorni» a Saluzzo sul rapporto tra musica e letteratura.

Il Festival cresce in Piemonte e coinvolge quest'anno una dozzina di Comuni di tre province, Alessandria, Asti, Cuneo. Dove arriverà in futuro?

«L'intento non è tanto quello "di arrivare lontano", quanto il riuscire a organizzare eventi sul territorio in modo più capillare possibile, per valorizzare la cultura materiale e il paesaggio, per offrire opportunità di conoscenza e di crescita a una regione che ha in ogni paese e città la testimonianza storica del lavoro e della cultura dell'uomo. La letteratura e lo spettacolo diventano allora uno strumento di questo percorso».

Il presidente Giuliano Soria illustra i suoi progetto sul Grinzane Festival che cresce nel territorio piemontese e quest'anno coinvolge le province di Asti, Alessandria e Cuneo

Cesare Pavese cinquant'anni dopo. Il Grinzane dedica numerose iniziative allo scrittore piemontese nell'anniversario della sua scomparsa.

«Proprio Pavese è il testimone ideale delle nostre iniziative. In lui il legame alla terra d'origine e la creatività letteraria si fondono in modo magistrale, raggiungendo risultati che trascendono la particolarità e la regionalità per assurgere a significati universali. Nel corso delle nostre attività internazionali abbiamo avuto modo di constatare che - per gli stranieri - Pavese è forse lo scrittore maggiormente rappresentativo della nostra lingua e della cultura letteraria del Novecento in Italia».

Il Grinzane è una macchina che non si ferma mai. Quali sono le prossime mete nazionali ed internazionali e quali i sogni da realizzare di Giuliano Soria?

«La costruzione di una rete internazionale dedicata ai giovani e alla promozione della cultura: è già qualcosa più di un sogno, è una delle realizzazioni recenti del Premio Grinzane. Accanto a questa siamo impegnati - oltre che nelle attività, diciamo così, istituzionali - nell'ideazione di nuove iniziative che consentano di allargare il bacino di utenza culturale sia nel nostro Paese sia all'estero. Un'attenzione particolare viene posta nel ruolo che la cultura può avere nella politica estera dell'Italia: in questo fronte il Grinzane si pone come modello già da anni. Ma non dimentichiamo certamente la nostra regione, come testimonia con efficacia il Grinzane Festival».

POLITECNICO DI TORINO
SEDE DI ALESSANDRIA

Nuovo Ordinamento (3+2) applicazione della Riforma Universitaria

CORSI DI LAUREA (durata 180 crediti)
Ingegneria Elettrica ed Elettronica Industriale
Ingegneria Meccanica
Ingegneria delle Materie plastiche

CORSI DI LAUREA A DISTANZA IN
Ingegneria Informatica

FORMAZIONE POST LAUREA (1 ANNO 60 CREDITI)
Master in Ingegneria del Gioiello

- Elevata qualificazione ed eccezionali sbocchi occupazionali
- Azioni istituzionali di tutoring per il sostegno individuale e formazione linguistica certificata
- Elevata percentuale di successo negli studi
- Cooperazione per stages con oltre 100 imprese

PREISCRIZIONI IN SEDE
per tutta la distribuzione regionale dei corsi del Politecnico di Torino

24 LUGLIO - 1° SETTEMBRE

Sede di Alessandria - Viale T. Michel, 5 - 15100 Alessandria
Tel. 0131 229399 - Fax 0131 229399
email: segreteria_studenti_al@polito.it

Cherasco, la sagra rientra nell'ambito dei festeggiamenti patronali

A Bricco gli gnocchi più buoni

Appetitosi menù, spettacoli, gare e lotteria

CHERASCO

A Bricco è festa, fino a lunedì, per San Grato. Una usanza comune a tante altre città o paesi, che si rinnova ogni anno, e che nel Cuneese vede concentrarsi in particolar modo alla fine di agosto. Nulla di strano, anche se le varie rassegne cercano di differenziarsi tra di loro per qualche caratteristica, solitamente organizzativa.

Bricco di Cherasco è tra questi, e per il terzo anno consecutivo, ripropone la «Sagra dello gnocco». La kermesse di tre giorni ha reso nota la piccola frazione di Cherasco, abitata da circa 750 persone, e si svolgerà da stasera a lunedì.

Nata da una idea di Renato Davison, presidente Pro loco, e dai volenterosi componenti dell'organizzazione, che gestisce l'intera manifestazione sponsorizzata dall'amministrazione comunale e dalla Banca di Credito Cooperativo di Roreto di Cherasco, la sagra si prefigge di diventare una singolare e divertentissima tradizione.

Celebra uno dei tuberi importati dall'America più utilizzati e coltivati nella zona, studiati nella seconda metà del Settecento per la loro qualità e quantità nutritiva dal celebre professor cuneese Vincenzo Virginio, autore del testo «Coltivazione della patata, ovverosia dei pomi di terra, volgarmente detti tartufi».

Infatti, le patate vengono raccolte nel periodo di fine agosto e per questo Bricco di Cherasco elegge il tubero, elemento essenziale per la produzione dello gnocco, Re della manifestazione.

Lo scorso anno, la Sagra allestita sotto un tendone che può ospitare oltre 700 persone, ha attirato oltre 1600 appassionati di questo piatto.

Ogni sera verranno serviti cinque piatti con diversi tipi di gnocchi di patate fatti a mano dai fratelli Marchisio, accompagnati dai più pregiati vini delle Langhe e del Roero. Tra i sughi quello alla lepre, alle lumache novità di quest'anno, che ricordiamo è un altro felice prodotto della zona chernichese), al pesto genovese, alla carrettiera (pesto e pomodoro) e ai formaggi, e altri ancora che verranno proposti e serviti durante le tre serate per variare il menu.

Chi desidera partecipare alla rassegna dello gnocco e gustare i saporiti piatti deve prenotarsi telefonando allo 0339/6624259 oppure rivolgersi al Circolo San Grato Bricco di Cherasco.

«Stiamo cercando di vivacizzare il nostro tranquillo paesino - spiega Renato Davison -, da un lato abbiamo recuperato gli antichi momenti di festa: il giro, le bocce, il mercatino e da quest'anno la trebbiatura, dall'altro abbiamo proposto qualcosa di nuovo».

E prosegue: «In questa zona, dove si consumavano tanti gnocchi abbiamo immaginato le tavolate di una volta nelle aie, quando si mieteva il grano e si mangiava all'aperto. Penso che la festa di Bricco riesca a mantenere la semplicità e la freschezza della nostra cucina contadina».

Ogni serata della festa patronale verrà allietata dalla musica delle orchestre «Elvis e la sua orchestra» (stasera), «Alex Cabrio» e «Cristina Campi (domani).

Inoltre oggi pomeriggio si terrà la gara alle bocce a coppie sorteggiate, domani sarà individuale e aperta a tutti, e lunedì, sempre alle 14, sarà riservata ai frazionisti e tesserati, con ricchi premi.

Durante tutta la manifestazione si potranno «pescare» le scatole con i preziosi premi messi in palio dall'organizzazione nell'ormai consueta «scartolata» di frazione Bricco.

Nell'ultima serata di lunedì è prevista, alle 22,30, l'estrazione della grandiosa lotteria di San Grato che regalerà al vincitore del primo premio un viaggio a Roma «Giubileo 2000», comprensivo di volo più due pernottamenti.

Oltre all'appuntamento gastronomico, la sagra sarà anche l'occasione per fare un giro nel Roero, tra le sue colline e i suoi numerosi monumenti ricchi di storia e di fascino.

Due momenti di una passata edizione della patronale dedicata a San Grato: quest'anno i festeggiamenti si concluderanno lunedì. La frazione Bricco di Cherasco è abitata da oltre settecento persone

Città di Cherasco

SAN GRATO 2000

SAGRA DELLO GNOCCO

SABATO 26 AGOSTO
ore 14 GARA A BOCCE a coppie sorteggiate - libera a tutti
20.30 LA SAGRA DELLO GNOCCO
ore 21.00 SERATA DANZANTE
l'orchestra spettacolo "ELVIS E LA SUA ORCHESTRA"

DOMENICA 27 AGOSTO
9 Quinta edizione del MERCATINO DELLE PULCI
ore 9.30 Raduno delle MACCHINE AGRICOLE D'EPOCA con la TREBBIATURA DEL GRANO
Utilizzando la vecchia "Orsi"
La rassegna si svolgerà per tutta la giornata
PROCESSIONE Santo patrono nelle vie paese accompagnata dalla banda di Cherasco
ore 14.00 GARA A BOCCE individuale - libera a
ore 20.30 LA SAGRA DELLO GNOCCO
ore 21.30 SERATA DANZANTE l'orchestra spettacolo "ALEX CABRIO" - INGRESSO LIBERO

LUNEDÌ AGOSTO
ore 14 GARA A BOCCE a coppie per frazionisti e tesserati
20.30 LA SAGRA DELLO GNOCCO
ore 21 SERATA DANZANTE l'orchestra spettacolo "CRISTINA CAMPI" - ingresso libero
22.30 ESTRAZIONE della grandiosa LOTTERIA di San Grato
primo premio: 1 viaggio a Roma "Giubileo 2000" comprensivo di volo + pernottamenti.

Nei giorni festeggiamenti potrà partecipare ai giochi popolari e SCARTOLATA. Funzionerà grandioso LUNA PARK, parco giochi per bambini servizio bar.

Vige regolamento. Si declina responsabilità per eventuali danni a persone o

Per garantirsi il posto, si consiglia prenotazione al seguente
0339 6624250 oppure presso il Circolo San Bricco Cherasco.

Sede e Stabilimento:
Via Fossano, 33
BRICCO DI
CHERASCO - CN

fioccatura stella s.p.a

Telefono:
0172 495137
0172 495451

Panero s.n.c.
di Panero Ezio, Fabrizio & C.
VIA
FRAZ. BRICCO DI CHERASCO
TEL./FAX 0172 [illegible]

MONDIALCAR
di Boglione Franco & C. Service s.n.c.
SPECIALIZZATA:
OPEL
OFFICINA
Elettrauto - Autoriparazioni - Lavaggio - Gommista
Carrozzeria - Soccorso Stradale - Autonoleggio
Europassistance
PIAZZA GIOLITTI, 92 - 12042 BRA (CN)
TEL. 0172 413 064 - FAX 0172 432 800

PROGETTAZIONE GIARDINI
piante ornamentali
e da frutto per giardini
terrazzi - tappeti erbosi
manutenzione
impianti di irrigazione
VIVAI BANDITO
Borgo S. Martino, 28 - S.S. 231 (Bra-Alba) - 12060 POLLENZO - (Cn) - Tel. 0172/42 11 32

L'AURORA
ORTOFRUTTICOLI
s.n.c.
RINALDI C.
INGROSSO
ORTOFRUTTICOLI
Via Giordano Bruno, 181 - 10134 TORINO
Tel. Fax 011.3186988 - Magazzino: tel. Fax 0172.495241

L'AUTOCARROZZERIA
di LENTA PAOLO & C snc
Cherasco - Fraz. Bricco - Via S. Grato, 1/A
Tel. 0172/49.59.22

FALEGNAMERIA ARTIGIANALE
Mina Giovanni
Via Vittorio Veneto, 14/A
tel. 0172-476981
BRICCO CHERASCO (CN)

TELONI IMPERMEABILI
GASTALDI GIANLUCA
& C. S.N.C.
RORETO DI CHERASCO
VIA PIAVE, 23 - TEL. 0172.495.764
FAX 0172.495.764

BRUMA
AUTOSOCCORSO PESANTE e LEGGERO
24 ORE SU 24 - TRASPORTI IN TUTTA EUROPA
RICAMBI D'OCCASIONE - DEMOLIZIONI
(autorizzazione D 00290)
VENDITA RICAMBI: motori - cambi - semiassi assali - portiere - cofani - parafanghi - testate dischi - mot. avviamento - alternatori - pneumatici - ecc ecc
Via Ceresolla, 24 - FOSSANO
Tel. 0172 693034 - 0335 5275867

COSTAMAGNA
di COSTAMAGNA MARIO C. s.n.c.
COMMERCIO CEREALI
MIETITREBBIATURA
ESSICAZIONE
Via Genova, 11 - BRICCO DI CHERASCO (CN) - Tel.0172.476974 - Ab. 44425

Concerti, Miss, motoraduno, mostre e sfilata di vecchi abiti da sposa

Tutte le kermesse di fine estate

Weekend d'appuntamenti

tramonto all'alba. E' la proposta del primo sabato della stagione per l'accoppiata Cabiria-Gradisca. Gli appuntamenti che cominciano alle 19 nel locale di Cuneo, proseguono in discoteca e si concludono con le colazioni per i soci del Gradisca.

Tributo agli U2 stasera gli Achtung Babies, in occasione del motoraduno.

Stasera a «La lanter- concorso di bellezza Miss Gambissima. Iscrizioni allo 03393705392. Ingresso libero.

FRABOSA SOTT Dalle 20, a Pianvignale, serata gastronomica musiche di Chiara and Papi.

Nella «Festa del bon vin», oggi dalle 15, giochi per i bambini. Alle 21 si balla con l'orchestra spettacolo «Brunella».

Stasera, alle 21, balli in piazza.

Stasera, ore 21,15, nella Società Operaia, concerto dei partecipanti ai corsi internazionali della Società Jupiter di Genova. Esibizioni di piano, ensemble di archi, arpa, flauto, oboe. Ingresso gratuito.

Dalle 19, serata gastronomica polentata alle 21, danze e gara di ballo sulle note dell'orchestra «Music Shop».

GARESSIO Stasera, ore 21, nella chiesa di San Rocco certo d'arpa di Elisa Penone «in ricordo di Marco Albarello». In piazza Marconi, ore 21,30, piano bar al caffè Torino e sfilata di vecchi abiti da sposa. Al parco Fonti San Bernardo (ore 23) discoteca Marco Branco.

In frazione Prà, nel della Valle Corsaglia, stasera alle 21, vicino al portico affrescato e alla piazza «magica» c'è concerto del «Energheia».

Per la festa della birra a Rosta Chiusani serata discoteca con i dj.

SAMPEYRE. Stasera alla disco Bicocca musica a 360°.

RACCONIGI. A Borgo Macra giochi per bambini e rottura delle pignatte. Alle 20,30 sul piazzale del santuario concerto della banda musicale.

SALUZZO. Al «Capitan Fracassa» nella sala pub musica dal vivo e nella Camelot privèe, tecno con il dj Gandolfo. Nell'azteca commerciale proposto dal dj Schiffer. Alle 21 concerto di gala nella chiesa di San Giovanni (ore 21) per la chiusura dell'International music festival Italy & Usa.

Al Nuvolari libera tribù stasera, ore 22, concerto degli Africa Unite che presenteranno il nuovo lavoro, «Vibra». Ingresso 15 mila.

ROCCAVIONE. Al Target disco «beach party» con Rene dj. Classifica top twenty dalle

Dalle 22 festa della birra con la musica degli Out&Bass. Ingresso libero.

BENOLA. Al Barcelona disco «Ricomincia la notte» spettacolo offerto dalla ragazze del nuo- corpo di ballo del locale, «Sweet Group» che guidato dalla vocalist Cristin presenterà balli sulle note dj Giorgio.

Stasera, ore 21, in piazza Roma concerto finale dello stage «Note e natura 2000» delle classi di canto lirico della prof. Mattiucci e di chitarra del prof. Guido Margaria. Maestro accompagnatore Paolo Fiamingo. In programma brani tratti dal repertorio operistico e da camera per canto, chitarra e pianoforte.

VALDIERI. Stasera in frazione Andonno, 21, chiesa della Confraternita, esibizione della corale L'escabot.

BUSCA. Al The jolly joker club, 22, piano bar stelle con il meglio della musica di Ricky Martin proposta da Enrico Bernardi e Alberto Monge.

Da oggi al 10 settembre al Punto visita della Riserva naturale Sorgenti del Belbo «Orchidee spontanee delle Langhe» disegni di Roberto Cavallo e fotografie di Gianni Deliapiano. Orario dal lunedì al venerdì 15-19; sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Addio all'estate con l'orchestra di Gianni Pochettino (piazza Vittorio Veneto, ore 21,15). Serata occitana con Lou tapage all'ostu dla Bela Mendia.

Al rifugio Melezè: «artisti al muro», mostra sulla libertà e sulla Resistenza.

Stasera pub Zot concerto della The Cats rock'n'roll band.

ROSSANA. In frazione Lemma polenta e salsiccia a Pian Pietro, ore 13; alle 21 festa in amicizia.

FRABOSA SOPRANA. Alla discoteca Gipsy, festa di apertura, ore 21, con gran buffet e ritmi '70-80.

LA Oggi, alle 17, nell'antica enoteca Vineria San Giorgio inaugurazione della personale della pittrice Luisa Conte. Fino al 28 settembre.

CAVALLERMAGGIORE. Da oggi al 30 agosto nella chiesa della Misericordia, mostra «Il ricordo di un'emozione» di Tiziana Cravero (fotografa) e Antonella Tavella (pittrice).

Stasera, alle 19, polentata in piazza Municipio e alle 21 serata danzante.

E' stato annullato il concerto dei Trelilu in programma stasera.

SALUZZO. A San Rocco serata gastronomica e gara della torta «pi bela e buna».

Gli Africa Unite stasera sono attesi al Nuvolari libera tribù di Cuneo

Domani il batterista dei Deep Purple a Cavallerleone

E per Cavallermaggiore stanotte maratona rock

Banchio

CAVALLERMAGGIORE

Doppio appuntamento di rilievo per i fan del rock in questo fine settimana. Le proposte arrivano da Cavallermaggiore dalla birreria Scacciapensieri di Cavallerleone (statale 20). Oggi, alle 16, nel vecchio po sportivo di via Fiume si terrà la maratona musicale di Cavarock che proseguirà tra ni rock, rap, reggae e metal fino a notte inoltrata. Alla kermesse partecipano alcuni gruppi locali di solida reputazione e un paio di «celebrità» nazionali, la cui fama ha ormai da tempo valicato i confini del Piemonte. Il megaconcerto sarà aperto dalla band Acil16, cui faranno seguito i Crazy Diamonds, e Black Fever e i Militia. Alla sera, dopo cena, saliranno sul palco i V Elemento, Emanuele Forgia e Sogno Ribelle. Concluderanno la serata due celebrità: i Dubfire, loro particolarissimo suono reggae, e i Fratelli Sherlicchio di Torino, che proporranno uno show a base di vera e propria dissacrazione del sound degli Anni (ingresso 10 mila).

Ian Paice «mostro sacro» della rock-music di tutti i tempi terrà anche uno stage

Domani sera, la maxibirreria Scacciapensieri situata in località Pedaggera, a **Cavallerleone** sulla statale 20 tra Racconigi e Cavallermaggiore ospiterà un vero e proprio «mostro sacro» della rock-music di tutti i tempi. Insieme ai torinesi 60-70 arriverà nientemeno che Ian Paice, storico batterista del mitico gruppo dei Deep Purple, uno delle formazioni britanniche ancora popolarissime tra i giovani delle ultime generazioni. La band torinese, attraverso il proprio batterista Paolo Sburlati, da molto tempo è in relazione con la star che già altre volte si è affiancata ai tour dei musicisti italiani. Paice, nel pomeriggio, tra l'altro, terrà uno stage dedicato ai batteristi rock della zona e alla sera riproporrà, insieme ai 60-70 i grandi hit che lo hanno reso popolarissimo, da Black Night a Smoke on the Water a Strange Kind of Woman.

Sampeyre, stasera «merenda sinoira» e fisa

Note e canti popolari sui sentieri di Becetto

SAMPEYRE

Domani torna «Lu Ciante Viol» (Il Canto-sentieri), manifestazione organizzata dalla Pro loco di Becetto e dal Comune di Sampeyre, giunta quest'anno alla XVI edizione. La rassegna è dedicata al canto e alla musica popolare e si svolge sentieri della Valle Varaita con cinque itinerari guidati, aventi tutti come meta finale Becetto.

Alle 17,30 di oggi, prologo della festa con la «merenda sinoira», insieme ai suonatori di fisarmonica di Sampeyre e all'«Estorio Drolo» loro, anche il gruppo toscano dei «Suonatori Terra Terra», proveniente dalla Val Di Sieve. Nel loro repertorio, danze dell'Appennino e canti vivaci alternati a stornelli, canzoni del maggio e ballate, quadriglie, gighe appenniniche e manfrine. Alle 21, per le vie di Sampeyre, animazioni e ballo per tutti.

Le partenze del «Cianto-Viol» domani sono previste alle 8 (da Sampeyre; da Rore; da Pian Croesio, in valle Po); alle 9,30 (da Dragonieres); alle 10,15 (dai Forti di Becetto) di domenica mattina.

Alle 11,30 è previsto l'arrivo a Becetto di tutti i gruppi di camminatori (che hanno usufruito di soste e punti di ristoro presso borgate ed alpeggi); alle 11,45 «Messa cantata» al Santuario (interviene la Cantoria di Robilante). Alle 12,30 pranzo all'aperto (con polenta e salsiccia, formaggio e vino, a lire 10 mila, prenotazioni alla partenza e poi, per tutto il pomeriggio, esibizione dei gruppi di canto e di musica, con ballo all'aperto per tutti (tradizionale e liscio) l'esibizione del gruppo folcloristico «La Cucardo». Possibilità di far cena al ristorante dei fratelli Pettinotti (a lire 25 mila) e poi la festa continua, fino alle piccole».

Per maggiori informazioni 0175979973; 979995; 977120. Previsto un servizio di bus navetta per il trasporto degli autisti al punto di partenza **[al. bu.]**

COSTA AZZURRA

MONTECARLO. Nell'ambito del programma «Musiques actuelles», lunedì, al Centre des Rencontres Internationales, a mezzanotte, «Pleine nuit», animazione con musica elettronica. Sempre lunedì, al Théâtre Fort-Antoine, ore 21, serata argentina con Juan José Mosalini e la sua orchestra di tango mentre nella Salle des Etoiles, allo Sporting, alle 21, sarà di scena il gruppo di e di danze dell'Armata Rossa. Lo spettacolo sarà replicato fino al 31 agosto. Per informazioni 0037792/163636.

MENTONE. Stasera, alle 21,30, ultimo grande appuntamento per gli amanti della lirica la soprano Jessey Norman. Lo spettacolo di chiusura, come quello inaugurale, si svolge eccezionalmente sulla frontiera italo-francese. Per informazioni 0033492/417676.

BRIL-SUR- Oggi festa patronale in onore di San Bernardo, musica folcloristica, messa, ballo pubblico e sfilata di fiaccole. Informazioni allo 0033493 044949.

ITE. Ad Astrorama, l'osservatorio astronomico nei pressi de la Trinite, alle 18, conferenza tenuta da Henri Broch «Le paranormal face à la science». Venerdì 1 settembre, alle 18, Vincent Coutellier parlerà sul tema «Les Terres du système solaire». Informazioni allo 0033493/858558.

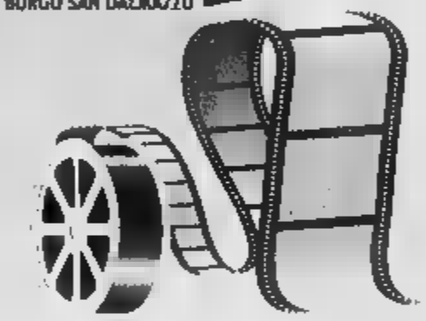
Stasera, alle 21, sulla Place Marinoni, musica Gospel. Informazioni allo 0033493/010221 **[m. v.]**

DIVERTIRSI RISPARMIANDO, CON «LA STAMPA»

AGOSTO 2000

CineLandia

BORGO SAN DALMAZZO



Presentando questo coupon alle casse di Cinelandia avrai un bicchiere di pop corn omaggio.
La promozione è riservata ai clienti del cinema.
Il coupon dovrà essere timbrato dalla cassiera del cinema, (prima dell'acquisto del biglietto), e poi presentato al bar.
Utilizzare esclusivamente il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA SABATO 26 AGOSTO 2000

CUPOLE LIDO acquapark TEL 0172 381280 S.S. 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN)

Questo coupon vale TUTTI I GIORNI dalle ore 10 alle 19

1 INGRESSO OMAGGIO

Per ragazzi fino a 10 anni

Ritaglia e consegna questo buono alla cassa Cupole Lido. Utilizzare il tagliando giorno pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

SPETTACOLI

AL CINEMA

MONTE BIANCO ALL'APERTO Tel 0171-444265/208
La principessa Mononoke
Spett. unico ore 2

FIAMMA Tel 0171-693 554
CHIUSO PER LAVORI

CORSO Tel 0171-692 936
CHIUSO PER LAVORI

ITALIA Tel 0171

SAN ROCCO
CHIUSO PER FERIE

Tel 0173-363
CHIUSO PER FERIE

MORETTA Tel 0173-36 49 36
CHIUSO PER FERIE

COMUNALE Tel 0175-346 901
Erin Brockovich (I) 21.15

MONVISO Tel 0171-762 211
Stuart little (22.15)

CINELANDIA Tel 0171-265 213
Sala 1: Gossip Dr 15.40, 17.40, 20.40, 22.35
Sala 2: I Flintstones in viva Rock Vegas Dr 15.20, 17.20, 20.15, 22.15
Sala 3: Vatel Dr 15.10, 17.40, 20.10, 22.35
Sala 4: Final destination Dr 15.30, 17.30, 20.40, 22.40
Sala 5: The patriot Dr 16.10, 35, 22.45
Sala 10: Scarlino Dr 15.20, 17.20, 20.20, 22.20

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Bruno:
I Flintstones in viva Rock Las Vegas Dr fer. e fest. 20, 22.20

MULTISALA IMPERO 0172-412 317
Sala Blue: Final destination dr fer. e fest. 20, 22.20

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Bigeye: Vatel Dr fer. e fest. 20, 22.20
MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Millenium: Il patriota Dr 19.30, 22.30
Sala Metropolis: dr 20.15, 22.15

LUX Tel 0171-946069
CHIUSO PER FERIE

PERRONE, Tel 0171-619 131
CHIUSO PER FERIE

SAN MACCHETTO Tel 0173-750 277
Stay hungry Dr 20, 22.15

NUOVO MIX Tel 0171-211 726

SALA BORGO Tel 0174-701552
CHIUSO PER FERIE

TEATRO Tel 0172-488 324
CHIUSO PER FERIE

MULTILANDINE Tel 0173-742 321
Sala Blu: Final destination Dr 20.30, 22.30

MULTILANDINE
Sala Grande: Il patriota dr 22

MULTILANDINE
Sala Rossa: **Maybe baby** Dr. 20.30, 22.30

NUOVO Tel 0171-916 393
Sognando l'Africa 21.15

Es Convito Circo, Carillo calvo
Tel 0172-62 407
CHIUSO PER FERIE

Il miglio verde Dr 21

LUX Tel 0171-927 534
Cartoon Dr 17.30, **Under suspicion** dr 20.30, 22.30

CENTOLA SALA 1 Tel 0174-47 898
The patriot dr 19.30, 22.15

CENTOLA SALA 2
I Flintstones dr 20, 22

CINEMA TEATRO GARETTO Tel 0174 45 660

Tel 0174-391619

CIVICO Tel 0175-41 756
I Flintstones in viva Rock Vegas Dr

ITALIA Tel 0175-42 606
The patriot Dr fer. 22, fest. 16, 19, 22

105
Dr 20.30, 22.30

Tel 0172-712 957
CHIUSO PER FERIE

nelle sale di TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 (ex 1, 011 88 74 07 lettera. Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chieri della Salute 77/b tel 246 6764 **Maybe Baby** Dr 16.30 20.30, 22.30
c. Giulio Cesare 67 tel 806 571 Europa d'essai **Hamlet 2000.** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
ANNA 480 c. Cesare 67 tel 856 571 **Il patriota.** Dr 15.40, 18.40, 21.40
ALFIERI p.zza Solferino 2 tel 562 38 00 RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel 547 007 Sala 1 **Vatel.** Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 2 **I Flintstones in viva rock vegas** Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Sala 3 Antiprima **Maybe Baby.** Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel 540 605 **I giudici.** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 **20 Venti** Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Pane e tulipani** Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Los Angeles senza mete.** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
CIAK c. G. Cesare 106, tel 237 009 **Romeo deve morire** Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
DORA v. Gramsci 9 tel 542 422 **30 Dates.** Dr 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Miroirs v. Montebello 62, tel 327 2214 **Rose e Cornelia.** Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerose v. Montebello 62 tel 327 2214 **Delitto e castigo a Suburbia.** Dr 16.40, 18.40, 20.40, 22.40
ELISEO GRANDE p. Statuto, tel 447 52 41 **Il patriota.** Dr 15.50, 18.50, 21.50
ELISEO BLU p.zza Statuto tel 447 52 41 **Accordi & disaccordi.** Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO GRIGIO p. Statuto tel 447 52 41 **La sposa di Chucky.** Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42 CHIUSO PER LAVORI
ERBA 1 c. Moncalieri 241 tel 661 54 47 **Beta.** Dr 20.30, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241 tel 661 54 47 **Canone inverso.** Dr 20, 22.30
STARLE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353 **Quando una donna non dorma.** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
FARO v. Po 30 tel 817 33 23 **La cena del cretino.** Dr 20.30, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2067 **Final destination.** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4 tel 521 4316 **I Flintstones in viva rock vegas.** Dr 15.30, 18.30, 20.30, 22.30
IDEA v. Po 21 tel 812 53 96 **Il Mnemonista** Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KING v. S. Teresa 5 tel 538 614 **Alta fedeltà** Dr 15.30, 17.50, 20.10
c. Federico tel 541 283 **Il patriota.** Dr 15.40, 18.55, 22.10
MAJESTIC 1 v. Pomba 7 tel 812 41 73 **La sposa di Chucky.** Dr 16.05, 18.20, 20.25, 22.30
MAJESTIC 2 v. Pomba 7 tel 812 41 73 **Pallottole cinesi.** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel 532 448 **I Flintstones in viva rock vegas.** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel 532 448 **Gossip.** Dr 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
REPOSI v. XI Settembre 15 tel 531 400 Sala 1 **Il gladiatore** Dr 16, 19.10, 20. Sala 2 **Mission impossible 2** Dr 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 Sala 3 **Final destination.** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 4 **The Skulls.** Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 5 **Omicidi di classe.** Dr 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina tel 562 **Nessuno scrive al colonnello.** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
STUDIO 2001 via Artisti 2 tel 819 01 50 **Il mio cane Skipper.** 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
VALENTINO 1 Teatro corso Massimo glio 17, tel 650 02 00 PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel 650 02 00 PER (Riapertura 8 settembre)
VITTORIA v. Roma 336 tel 5621789 **Scarlino.** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
TEATRO REGIO. Torino Danza 2000 (20/8-5/10) Festival Internazionale di Balletto. Fino a mercoledì 30/8 sono in vendita gli abbonamenti alle tre prime rappresentazioni del Maggio City Ballet. Posti a L. 160.000-110.000-70.000. Biglietteria (ore 13 - 18) tel 011 8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2000-01: fino a domani rinnovo abbonamenti turni ordinari alla biglietteria. Ultimo giorno. Vendita nuovi abbonamenti: Turni Ordinari e Opera Shakespeare dal 29/9 al 4/10. Turni speciali 21-23/9 (riservati Associazioni). Biglietteria (ore 13-18) tel 011 8815 241/242.
ANNA TEATRO. Corso 67 - Tel 011 850 570 NON PERVENUTO
ASSISTORIONI Giovanni Agnelli Leopoldo via Nizza PERVENUTO
ASSISTORIONI RAI RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà luogo lunedì 4 settembre 2000 tel 011 810 46 53 / 810 49 61 orario 10-14

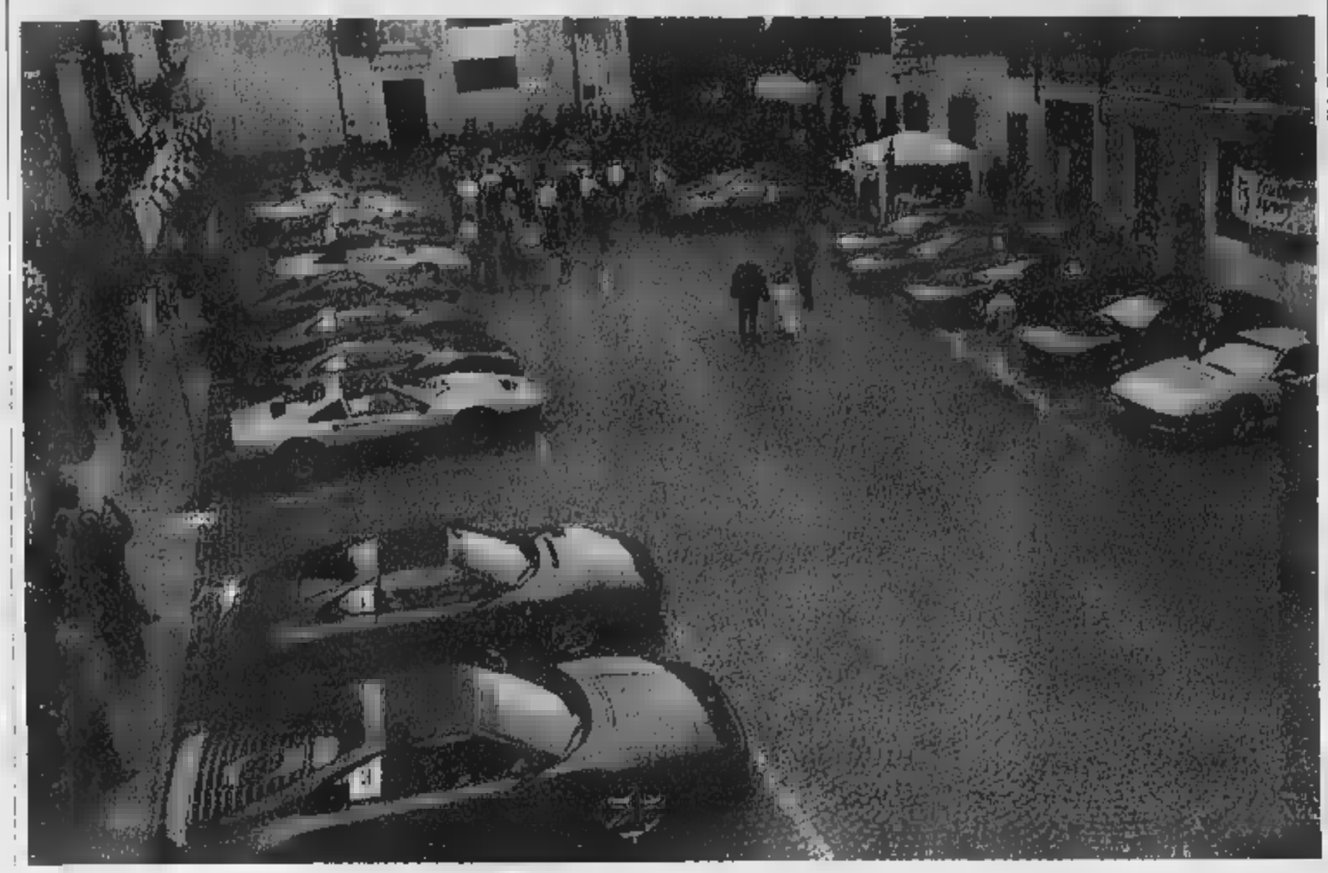
LA STAMPA

VITTORIO DE SCALZI
e la storia dei
NEW TROLLS
in concerto

Auditorium Horszowsky
D'ALBA
Giovedì 31 agosto
ore 21,15
vale L. 5000
(ingresso posto unico a sedere)
L. 20.000 anziché L. 25.000

Tagliando valido presso le seguenti prevendite:
MONFORTE D'ALBA Edicola Bruno - tel 0173 78129
ALBA Magic Bus - tel. 0173
ALBA Musica più - tel. 0173 293243
BRA Ufficio Turismo - tel. 0172 438324

Non sono valide le fotocopie



A Narzole domani è in programma il quarto raduno delle Ferrari

Piccola Maranello in terra di Langa

Giro turistico e gimkana per le vie del paese

Due momenti di una passata edizione del raduno organizzato dall'assessorato comunale allo Sport, nell'ambito della patronale promossa dalla Pro loco Domani il ritrovo è alle 9,30, in piazza Vittorio Emanuele per la selezione dei ferraristi aderenti all'iniziativa

FOTO STUDIO

NARZOLE

Domani la cittadina tra le colline di Langa e il fondovalle del Tanaro si tingerà completamente di rosso, per diventare, almeno per un giorno, la capitale del Cavallino Rampante. Quasi una piccola Maranello nel verde dei vigneti e dei profumi della terra langarola

L'appuntamento è quello con la quarta edizione del raduno delle Ferrari, organizzato dall'assessorato comunale allo Sport, nell'ambito dei festeggiamenti patronali promossi dalla Pro loco, presieduta da Giacomo Saccato.

Il programma prevede il ritrovo alle 9,30, in piazza Vittorio Emanuele, per il rituale dell'accoglienza e della selezione dei ferraristi aderenti all'iniziativa. Dopo la partenza, alle 10,30 circa, è stabilita la visita all'«Antica Dispensa Bricco Bastia», ditta artigianale per la «produzione di raffinate delizie gastronomiche» (così cita il manifesto che promuove la giornata di festa) a Monforte, «terra di vini e tartufi nel cuore delle Langhe».

Il ritorno a Narzole è fissato intorno alle 11,30, al ristorante «La Villa», per il pranzo. Il titolare del locale, il signor Renato, preparerà un menù speciale per l'occasione. Ecco: focaccine di patate con ripieno d'aglio, filetto di luccio all'umido con ruccola e parmigiano, tomino di coniglio all'aceto balsamico, soufflé di bietole con fonduta e pomodoro, raviolini al plin, gnocchi di patate a pomodoro e basilico, galletto alla cacciatora, sottofiletto con porcini, legumi, formaggi, dolce e caffè. E non mancherà di certo l'accompagnamento dei migliori vini di Langa.

Nel pomeriggio, alle 15, si svolgerà la prova di abilità, con la gimkana. Alle 17 ci sarà la cerimonia di premiazione. Oltre ai riconoscimenti per i meglio piazzati nelle prove, gli organizzatori hanno istituito un premio speciale per la vettura con data di immatricolazione più vecchia, per la vettura proveniente da più lontano, per l'equipaggio femminile.

Le autovetture verranno tutte parcheggiate in aree custodite in modo rigoroso, onde evitare possibili inconvenienti o danneggiamenti. Per l'iscrizione alla manifestazione di equipaggi di due persone è richiesta una quota di partecipazione di 50 mila lire. Per ulteriori informazioni, è possibile rivolgersi al recapito telefonico e di fax 0173/77482.

«Il quarto raduno delle Ferrari che si svolgerà nel nostro Comune si avvale della collaborazione dell'Owners'Club di Torino - ha spiegato l'assessore alle Manifestazioni e al Turismo del Comune di Narzole, Luigi Adriano -. Bandiere ai balconi, tracciati per prove di abilità e rombanti motori saranno i simboli di una giornata all'insegna del cavallino».

«I ferraristi saranno accompagnati attraverso uno splendido giro turistico delle Langhe, a Monforte, all'azienda «Antica Dispensa» di Bricco Bastia, dove tradizione e sapori trovano la loro massima espressione - ha proseguito l'assessore -. Di ritorno a Narzole, i partecipanti saranno ospiti a pranzo al ristorante La Villa. Poi, nel pomeriggio, arriverà il momento più atteso da tutti: lo svolgimento dell'emozionante gimkana per le vie del paese, dove i piloti si esibiranno mostrando la loro abilità. Per i vincitori e non ci saranno dei graditi premi, come ricordo di questa diversa giornata di fine agosto».

Nel porgere il benvenuto ai ferraristi, l'assessore Adriano ha concluso: «Non ci resta che attendere questo evento e darci appuntamento al prossimo anno».

I festeggiamenti patronali a Narzole continueranno fino alla fine della settimana, con concerti, intrattenimenti, appuntamenti gastronomici, serate danzanti. E' ormai una settimana che il paese celebra San Bernardo, con una buona partecipazione di pubblico a tutte le iniziative lanciate dall'attiva Pro loco.

I volontari hanno lavorato molto, senza risparmiarsi, per la buona riuscita del programma, fitto di appuntamenti, e la risposta dei visitatori sta dando loro la giusta gratificazione.

La Villa

Ristorante Enoteca

Cucina tipica piemontese

NARZOLE (CN)
Viale Rimembranza, 1
tel. ■ fax 0173.77587
Chiuso il martedì

Piemontenergia spa
CONSOCIATA ERG PETROLI spa

- GASOLIO RISCALDAMENTO
- GASOLIO AUTOTRAZIONE
- GASOLIO AGRICOLO
- LUBRIFICANTI

Agenzia di Vendita:
Costamagna Petroli s.n.c.
Ufficio ■ Deposito: NARZOLE - Regione Cornetti, 130 - tel. 0173.77396

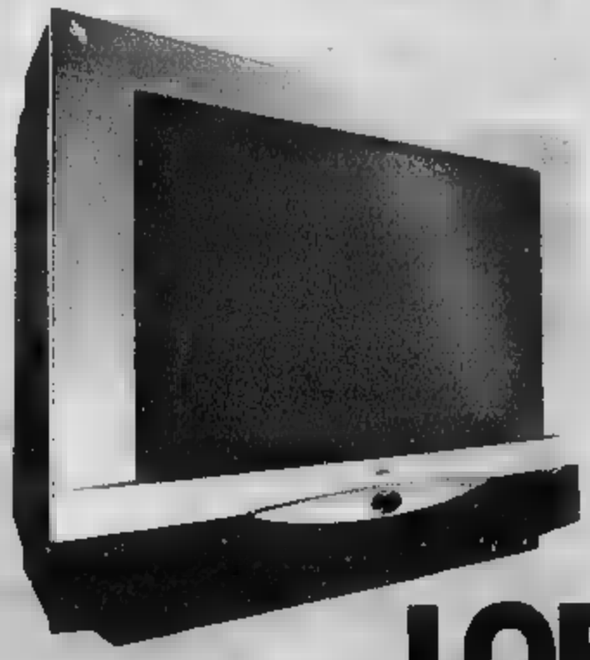
BMG
di SACCATO GIACOMO & C. s.n.c.
Stabilimento: via Bevilacqua, 5
NARZOLE - Tel. 0173.776.141

Trasformatori elettrici trifase e monofase da 1 WATT ■ 200 KWA

POMPE - MOTORI GENERATORI

I vostri sogni sono le nostre mete.
Innovazione, tecnologia, design

venite a scoprire un nuovo modo
di guardare la televisione



LOEWE.

Link s.a.s. - Via Principi di Piemonte, 43 - Bra (CN) - Tel. 0172.411.915
Oberto & Allerino - P.zza Trento Trieste, [illegible] - Canale (CN) - Tel. 0173.979.638
ROSSI - Via Vittorio Amedeo II, 13 - Cuneo - Tel./Fax 0171.698.624 - www.rossielettronica.it

Pallone elastico: Sciorella (11-5 Dotta) è il primo finalista scudetto

Bellanti insegue lo spareggio

Deve battere Danna che ha vinto all'andata

Aldo Scavino

CUNEO

Mentre il taggese Alberto Sciorella festeggia la qualificazione al girone finale, dopo avere eliminato in due soli incontri il monticellese Flavio Dotta, l'attenzione del mondo del pallone elastico oggi è tutto concentrata sullo sferisterio di Cuneo dove si affrontano il campione in carica Giuliano Bellanti e il mogliannese Paolo Danna. La gara è in programma alle 16 ed è sicuramente l'appuntamento più significativo del weekend.

Maxisconto e Hotel Royal si scontrano in una sfida dal pronostico incerto, nella quale però potrebbe avere peso determinante, come nella gara d'andata, il fattore campo. A Magliano Alfieri, nel primo , s'impose per 11-8 Danna che fu artefice di grande rimonta momento che Bellanti si era portato in vantaggio per 7-5 e poi per 8-6. Oggi il campione cuneese ha la possibilità di rifarsi e andare allo spareggio che si giocherebbe lunedì alle 21 a Dogliani. Se, invece, Danna dovesse ripetersi e infliggere due volte tricolore una seconda sconfitta, accederebbe al girone finale e condannerebbe Bellanti a cercare la qualificazione in altro spareggio, presumibilmente con Dotta. La formula prevede infatti che tra gli sconfitti della fase a eliminazione diretta, i due atleti che nella «regular season» abbiamo realizzato il maggior numero di giochi si affrontino in uno che designerà il quarto finalista. La classifica dei giochi fatti è la seguente: Molinari 216, Sciorella 207, Danna 204, Bellanti 191, Dotta 170, Corino 164.

La sfida tra Giuliano Bellanti (a sinistra nella foto Bedino, Maxisconto) e il mogliannese Paolo Danna (Hotel Royal) si giocherà oggi pomeriggio dalle 16 nello sferisterio Cuneo primo match il campione ha perso per 11-8

Domani, alle 16, a Spigno Monferrato, si concluderà la serie «ritorno» con il confronto tra Corino e Molinari vincitore all'andata per 13-7.

Intanto, però, il campionato ha già espresso il primo qualificato al girone finale. E' il ligure Sciorella che, dopo aver battuto Dotta per 11-3 a Taggia, si è ripetuto a Monticello con il punteggio 11-5. Dopo un buon inizio di Dotta e Vecchetto (1-0, 2-1), Sciorella e Aicardi hanno preso in mano le redini dell'incontro sono andati prima sul 4-2 e poi sul 6-4. Dopo il riposo un Dotta piuttosto discontinuo si è riavvicinato (6-5), poi si è . Le possibilità per lui di rimanere in gioco ora affidate allo spareggio se Molinari riuscirà a eliminare Corino.

Nei play out per la salvezza stasera, alle 21, a Santo Stefano Belbo, Stefano Dogliotti affronterà il ritorno con Isoardi dopo avere perso la gara d'andata per 11-7; domani, alle 16, a Caraglio ritorno anche tra Pirero e Luca Dagliotti vincitore ad Alba per 11-10.

Per la serie cadetta Cuneo, dopo la partita tra Bellanti e Danna, si giocherà lo spareggio per l'ottavo posto tra Simondi e Leoni.

Rassegna di fine estate con coppie

Torna il beach volley a Borgo S. Dalmazzo

Il torneo di fine estate in programma domenica prossima al Centro sportivo Libertas di Borgo San Dalmazzo avrà una novità nella formula senza il tradizionale tabellone vincenti/perdenti ma con due gironi da 4 squadre semifinali e finale

BORGO SAN DALMAZZO

Beach volley di fine estate al Centro sportivo Libertas di Borgo San Dalmazzo. Domenica prossima ci sarà un torneo con nuova formula, senza il tradizionale tabellone vincenti/perdenti, ma con due gironi di quattro squadre, semifinali e finale. La sfida decisiva sarà preceduta da una sfida spettacolo femminile: in campo, ci sarà anche Luisa Calò, della Bieffe Cosmo Cuneo, società di serie C1 che da quest'anno giocherà le partite casalinghe il sabato pomeriggio.

Otto le coppie in lizza, tutte a invito: Roberto Bonifetto, il più forte opposto di , e Andrea De Pasqua, del Pinerolo; Andrea Bonino, ex Cus Torino e Asti in A2, Gianpiero Valsania, Alpitour, Paolo Bina, opposto del Vbc Dronero, ex dell'Alpitour ultime stagioni giocate in B2 a Mondovì, ha il socio da definire; Gianni Mattalia e Fabrizio Regolo, ancora del Vbc Dronero, un club che oltre a Bina ha ingaggiato il palleggiatore Congera e il centrale Bessone e si candida a un ruolo da protagonista in serie C; Claudio Balestrieri e Biasin, «beacher» torinesi; Maurizio Carletti, Alpitour, Livorno, Alba, Pinerolo, ora in B2 a Borgomanero, con Stefano Barbero, del Coalvi Busca: i due grandi favoriti; Paolo Bartek, ex Alpitour della quale ora è fisioterapista Massimo Cometto; il torinese Andrea Bernard, forse in coppia con Liano Petrelli. [l. t.]

CICLISMO

Piasco, i Provinciali per gli Allievi

Domani si corre a Piasco il Gran premio d'autunno «memorial Carlo, Flavio e Ricky», gara ciclistica per Allievi organizzata dalla Vigor Piasco e valida anche come prova unica del Campionato provinciale di categoria. Partenza alle 10 con 7 giri del circuito Piasco, Venasca, Rossana, Piasco: traguardo in frazione Sant'Antonio dopo 79 km. Direttore di corsa Roberto Bergesio. [s. c.]

Pedalata ecologica della Valle Grana

Organizzata dalla Comunità montana si svolge domani la «Pedalata ecologica» della Valle Grana, 21 km, aperta a tutti. La partenza alle da piazza Cavour, i cicloturisti raggiungono Bernezzo, quindi tornano a Caraglio e puntano Valgrana per il pranzo. Al pomeriggio ritorno a Caraglio dove saranno estratti i premi. L'iscrizione, al momento della partenza, costa mila lire più 12 mila per il pranzo preparato dalla Pro Valgrana. [g. d. m.]

Torneo dei Paesi l'andata degli ottavi

Nel Torneo dei Paesi di pantalera, giunto alla quindicesima edizione, cominciano oggi le gare d'andata degli ottavi di finale. Alle 15 scendono in campo Peveragno e Vesime e alle 21 Mussotto-Tre Cunei, Ricca 1-Clavesana, Canove di Govone-Arguello. Domani, alle 15, sarà la volta di Chiusa Pesio-La Morra, Lequio Berria-Castelletto Uzzone e Neive-Gorzegno. L'incontro tra San Biagio Mondovì e Torino si giocherà martedì sera alle 21 [a. s.]

TENNIS

Nella sfida per assegnare il titolo del singolare domani pomeriggio ci sarà sicuramente un'atleta italiana

Oggi al Country club si giocano le semifinali

In campo a Cuneo dalle 14,30: ingresso gratuito per il pubblico

Al termine degli ottavi di finale sono state eliminate le prime tre teste di serie

Giancarlo Spadoni

CUNEO

Sparite le prime tre , tutte straniere e quotate attorno alla trecentesima posizione del ranking WTA, i quarti di finale dell'«International» di tennis femminile dollari di montepremi in corso al Country club Cuneo, hanno riservato la lieta sorpresa di vedere ben cinque giocatrici italiane su otto. Ma non solo, quattro di loro (Alberta Brianti, Maria Elena Camerin, Yasmin Angeli, Mara Santangelo) sono raffigurate nella parte alta del tabellone, con la conseguenza che in finale, domani, ci sarà comunque una tennista italiana.

Sempre nei quarti, nella parte bassa, con la romena Golimbioschi, la forte testa di serie numero 4 che ha eliminato Nicole Clerico, erano rimaste due francesi, Edith Nunes e Kildine Chevalier, oltre che il quinto incomodo italiano, la coraggiosa Erika Pinaider. Una volta tanto, almeno nel tennis femminile, ecco un torneo internazionale, della serie , che si colora d'italico . Con i tempi che corrono per lo sport della racchetta, almeno in Italia, questa è pur sempre una una buona novella

Il torneo internazionale femminile montepremi di 10 mila dollari

Oggi semifinali del singolo e la finale del doppio. Le gare, ingresso gratuito, inizieranno a partire dalle 14,30, sempre nello stesso campo centrale provvisto di tribune.

Risultati: Nunes-Pinaider 6/0; 0/6; 6/1; Brianti-Camerin 4/6; 6/2, 6/2; Santangelo-Angeli 7/5; 7/6.

Domani si corre la diciassettesima edizione

«Raduno del Monviso» con scalata da Crissolo

CRISSOLO

«Motoclub Monviso» di Paesana e Pro loco di Crissolo organizzano domani a Crissolo il diciassettesimo «Motoraduno del Monviso». Iscrizioni dalle 9 sul piazzale Seggiovia. Alle 11,30 via alla motoscalata fino ai sorgenti del Po (7 km), con omaggio al cippo dei motociclisti al Pian del Re. A mezzogiorno stop alle adesioni. Alle 12,30 aperitivo al Pian della Regina (offerto dalla «Baita della polenta») con pranzo in ristoranti di Crissolo a prezzo convenzionato. Alle 14,30 le premiazioni, sul piazzale Seggiovia.

Il «Motoraduno del Monviso» è valido per il «Trofeo mototuristico Piero Bottino». Fin da oggi si potrà pernottare con campeggio libero e servizi al Santuario di San Chiaffredo o convenzionato al Pian della Regina, con servizi e gioco. Prenotazioni e informazioni all'Ufficio turistico di Valle a Paesana (telefono e fax 0175/94505?1 e all'Ufficio turistico di Crissolo (0175/940131). La quota d'iscrizione al motoraduno è di lire 10 mila: a tutti una medaglia-ricordo, la colazione (con panino e bevanda) e un buono sconto per l'escursione sulla seggiovia del Monviso. Possono partecipare anche i non tesserati Fmi, ma non saranno considerati nelle classifiche.

A GARESSIO. Domani c'è il secondo raduno di auto e moto d'epoca. Alle 11 sfilata per le borgate del paese; alle 15 premiazione sul ponte Generale Mario Odasso. [al. bu.]

ECONOMICI

BAR in Savigliano luogo strategico di forte passaggio attrezzatissimo ed avviatissimo cedesi. Tel. 0172 712 691

PK Pubblikompass LA STAMPA pubblikompass

NIGHT CLUB ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
Ampio parcheggio - Servizio bevande internazionali
Chiuso Lunedì e Martedì

KONFY! Store - Magliano Alfieri - Strada Statale Alba - Asti

Le OFFERTE di agosto

....chi prima arriva meglio alloggia....

Agosto sempre aperto tutti i pomeriggi dal lunedì al sabato

INTERNI in
Tessuti d'arredamento e tendaggi
Biancheria per la casa - copridivani
Tappeti - Intimo
tessili e in ferro battuto
Materassi ortope e lattice
e doghe ed accessori letto
e altro ancora...

KONFY è il grande magazzino specializzato in arredamento, tessuti, tendaggi, letti in ferro battuto, in ferro battuto, materassi, materassi in lattice, reti ed accessori letto, divani.
Le centinaia di divani pronti in pezza ti consentono di immaginare subito la tua casa vestita a nuovo.

KONFY è anche la biancheria per la casa, tessuti e spugna a peso, tappeti a prezzi incredibili. Intimo e abbigliamento.

Puoi arredare la tua casa anche con comodi pagamenti rateali ad INTERESSI 0

KONFY' Store
S.S. Alba - Asti - Magliano Alfieri

Interessanti preventivi per forniture di tovaglium, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità
Magliano Alfieri - S.S. Asti - Corso Marconi, 10D
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato: 9-12,30 - 15,30-19,30

RENAULT

secondo
ional

controllo delle forniche di difesa più evolute.

www.renault.it

UN MILIONE DI PASSEGGERI IN PIU'

BENETTON TRA I «PADRONI»

La cordata è guidata (59%) da Edizioni Holding spa (Benetton) che, oltre ad una partecipazione in Autostrade Spa, possiede il 31 per cento del gruppo Gs, il 100 per cento della Host Marriot Services (catering in 70 aeroporti, tra cui Amsterdam, Atene e New York), il 57 per cento di Autogrill. Al secondo posto (30%) la Nhs di Sanpaolo-Imi, al terzo (10%) la Sab, società dell'aeroporto di Bologna. E poi Aviapartner, società belga di handling dal 1949, che opera in 27 aeroporti europei con 4000 dipendenti e un movimento di 475 mila tonnellate di merci nel '99.

Per rivitalizzare l'aeroporto il nuovo partner di Sagat propone di localizzare nello scalo torinese, oltre ad un centro di manutenzione per aerei, una compagnia regionale a basso costo che operi sul mercato nazionale e con il Sud dell'Europa. L'obbiettivo è quello di recuperare un nuovo mercato addizionale formato da quanti l'aereo fino a ieri non è usavano per ragioni economiche. Oltre alle rotte con l'estremo Sud, una compagnia con queste caratteristiche potrebbe aprire una concorrenza anche con la capitale.

Caselle alla disfida di Malpensa

La strategia dell'aeroporto «privatizzato»

Gianni Bisio

La privatizzazione della Sagat è fatta, viva la privatizzazione. Ma, a parte i 114 miliardi che finiranno nelle casse dei quattro soci venditori - Comune, Provincia, Camera di commercio e Regione - che cosa ha offerto la cordata guidata dal Gruppo Benetton per diventare «partner strategico» dell'aeroporto di Torino, acquisendone il 41,33 per cento del pacchetto azionario? In altre parole: che cosa contiene il «piano strategico» destinato a far decollare Caselle nei prossimi cinque anni?

Il documento, 346 pagine più tre allegati, in mano agli azionisti Sagat in copie numerate, continua ad essere «top secret» dopo che, lo scorso 18 luglio, la commissione tecnico-amministrativa valutò l'offerta, l'unica pervenuta, con 91/100. Ma qualcosa è filtrato dopo un primo incontro, il 27 luglio, nell'ufficio del sindaco, tra venditori e compratori. Da una parte Castellani, con l'assessore Peveraro, Mercedes Bresso (Provincia) e Pichetto (Camera di commercio). Dall'altra Luciano Benetton (Edizioni Holding spa), Rainer Masera (Sanpaolo-Imi), Mari (Nhs), Clò e Chinni (Sab, aeroporto di Bologna).

Il «piano strategico», che parte da un'analisi del sistema aeroportuale italiano, si può sintetizzare in pochi punti base: creazione di una rete di grandi aeroporti regionali, in concorrenza con l'«asse Malpensa-Roma», più voli coi Sud, più compagnie a basso costo e meno charter, più transiti, un collegamento regolare con Londra-Heathrow («un'assenza che va colmata immediatamente», dice il piano top secret), e un volo intercontinentale con il Nord America (New York o Chicago), ma solo a partire dal 2005. Peraltro nel «piano» ci sono altri punti, minori ma di non inferiore importanza nel quadro generale dello sviluppo dell'aeroporto Caselle e del sistema aeroportuale piemontese.

La nuova proprietà punta a un'alleanza con gli altri «piccoli» scali della penisola per contrastare l'asse Roma-Milano

Così nel futuro del «sistema Caselle» entra anche l'aeroporto di Cuneo-Levaldigi, che potrebbe accogliere i charter, sia per la clientela diretta alle località sciistiche del Piemonte meridionale (Limone), sia grande fetta del ricco turismo enogastronomico straniero diretto alle Langhe. A Caselle sono previste invece nuove infrastrutture: un «possibile» albergo legato alle Olimpiadi invernali, e soprattutto parcheggi. Uno, subito, con la sopraelevazione dell'attuale multipiano (con mille posti in più), e uno grande (3000 posti) tra la nuova stazione ferroviaria e la provinciale, e un terzo, per lunga sosta, a raso, capace di mille posti, da realizzarsi entro il 2002-2003.

Secondo il «piano strategico», in risposta al «timore di essere schiacciati dall'asse Roma-Milano», cioè dal binomio Adr-Sea, e «la creazione di una rete nazionale di aeroporti regionali (Torino, Bologna, Venezia, Catania ad esempio) che valorizzi le singole realtà». Ciò attraverso sinergie attivabili, razionalizzazione delle risorse con economie di scala, perseguimento comune di politiche di espansione. L'obiettivo è di «rafforzare la capacità negoziale nei confronti degli «hub internazionali» (nodi, ndr) e dei vettori. Interessante è anche l'ipotesi di aumentare i collegamenti «a basso costo» con il Sud (come il Torino-Londra a mille lire), rendendo l'aereo competitivo rispetto al treno, e triangolando il trasporto con gli hub stranieri. Contro Malpensa e Fiumicino.

Un capitolo è dedicato anche alla convivenza con l'abitato di Caselle: se a Bologna vale l'equazione «più voli e meno rumore», perché è possibile fare la stessa cosa a Torino, quando «l'aeroporto - si dice - è precondizione di crescita economica e occupazionale sul territorio»?

Previsioni di crescita garantite? Eccole: 3.200.000 passeggeri nel 2001, 4.400.000 nel 2005. Un tasso medio annuo di incremento dell'8,5 per cento nei voli nazionali, del 9,3 negli internazionali. E le merci dovrebbero passare da 18 mila a 24 mila tonnellate in cinque anni. Per il personale c'è la garanzia del mantenimento dei livelli occupazionali, anche se occorrerà razionalizzare e risalinear i costi a quelli europei

IL LUOGHI DELLA MEMORIA SOLO GLI STRANIERI CHIEDONO DEL POETA

Nell'elegante albergo di piazza Carlo Felice dove 50 anni fa lo scrittore si uccise è la sensibilità dei proprietari a mantenere vivo il ricordo: la stanza è ancora come allora

346 dell'Hotel è rimasta come allora, il telefono, al primo piano il direttore Alessandro Comoletti

L'ingresso dell'Hotel Roma, oggi «Roma Rocca di Cavour», in piazza C. Felice

«Pavese, chi era costui?»

All'Hotel Roma cercano Verdone

Claudio

Gli italiani, in genere, domandano: «Scusi, è questo no? l'hotel in cui hanno girato il film "I due carabinieri" con Montesano e Verdone?» e, alla risposta affermativa e dando di gomito «Visto che riconosciuto la facciata, la hall».

Gli stranieri, invece, domandano: «E' qui, vero? che si è ucciso Cesare Pavese?» e molti chiedono di poter visitare la in cui lo scrittore disse addio alla vita nella notte tra il 26 e il 27 agosto di cinquanta anni fa.

La richiesta è sempre esaudita, cicerone spesso è Alessandro Comoletti, il direttore del «Roma Rocca di Cavour» di piazza Carlo Felice, uno dei più signorili alberghi cittadini. E anche, tra i più antichi dato che l'arte dell'ospitalità è praticata nell'austero palazzo dal 1854 quando fu inaugurata la locanda «Roma». Così, Comoletti all'ascensore chi è interessato a Pavese, sale al terzo piano, l'accompagna lungo il corridoio sino in fondo, alla camera d'angolo contrassegnata dal numero 346 la cui finestra s'affaccia su piazza Paleocapa.

Qui, l'autore del «Mestiere di vivere», dei «Dialoghi con Leucò» e di tante altre opere che hanno entusiasmato generazioni di lettori e affascinano anche i giovani di oggi, qui Pavese si suicidò con i sonniferi. La sensibilità della proprietà dell'hotel ha salvato la : le periodiche ristrutturazioni hanno avuto rispetto dell'ultimo luogo della vita di Pavese, lasciandolo com'era in quel caldo weekend di mezzo secolo fa: anche allora il 25 e il 27 agosto erano un sabato e una domenica, anche allora molto caldo, gradi la massima, la minima.

«Letto, testiera, scrittoio, sedia e poltrona rossa sono quelli del 1950 - il direttore-cicerone -. Naturalmente, restaurati in maniera da garantire il massimo confort. Anche il colore della tinteggiatura è uguale all'antico: per le altre camere si sono scelte tonalità più calde, vive, moderne, qui abbiamo conservato quella post-guerra, beige. Ovviamente, sono stati rifatti tutti i sanitari, però il lavandino è rimasto dov'era allora, a fianco dell'ingresso, fuori dal bagno».

Non sono stati toccati il lampadario e il telefono. Un grosso apparecchio nero, di bachelite, di quelli a muro come ne vedono ormai solo nei film ambientati negli Anni Cinquanta. Apparecchio con la grande rotella nera dei numeri, la pesante cornetta. Ecco, proprio il telefono, così anacronistico, così fuori dal tempo in un hotel ultramoderno, è il dettaglio che più colpisce, attira l'attenzione. «Più d'un cliente trasecola quando lo vede e siccome la maggior parte ignora il legame che ha il "Roma" a Pavese, invariabilmente spieghiamo che la camera ha il vetusto telefono perché eccetera eccetera. Va da sé che l'apparecchio a muro ha tutte le funzioni del comune, attualissimo, da tavolo anche se è logico che usarlo significa compiere gesti ormai inconsueti come sollevare la cornetta, comporre il numero girando la ruota».

Sono molti gli ospiti che chiedono di dormire nel letto sul quale morì lo scrittore? «No. Per lo più, vogliono vedere la stanza, solo un professore giapponese venuto per studiare e tradurre l'opera pavesiana chiese anche di abitarla».

E quelli che ci capitano per caso, che cosa dicono una volta saputo, grazie alla spiegazione sul telefono nero a muro, che è la suicida? «Nulla, a molti il nome di Pavese dice poco». Così, per la clientela italiana il «Roma» continua a essere l'albergo dei «Due carabinieri» Montesano e Verdone.

Chissà, forse presto lo sarà anche di Dario Argento perché il re dell'orrore vi ha girato alcune sequenze del nuovo film.

La ricorrenza del cinquantenario della morte di Cesare Pavese è l'avvenimento che inaugura il Grinzane Festival che, questa sera alle 21, proprio nella casa natale (foto) dello scrittore a Santo Stefano Belbo, mette in scena lo spettacolo «Dialoghi» tratto dal romanzo «Dialoghi con Leucò» pubblicato nel 1947, quello volume su cui Pavese firmò il suo L'allestimento è di Assemblea Teatro, secondo l'interpretazione del regista Renzo Sicco di alcuni dei 26 dialoghi in cui gli dei e gli eroi della Grecia classica intervengono sulle umane relazioni, sul carattere del destino e l'irrevocabilità della morte. A far da cornice la musica di Vittorio Nocenzi del Banco Mutuo Soccorso. Seguirà alle 22,30 all'Agriturismo Giacinto Gallina «veglia letteraria» su «Cesare Pavese, un bilancio 50 anni dopo», con gli interventi di Lorenzo Mondo, Marziano Guglielminetti, Giovanni Tesio e Ernesto Ferrero.

IL MONTE LE VALLE

Sfrondato e ripulito il «platano di Napoleone»

ALESSANDRIA. E' in perfette condizioni il «platano di Napoleone», il monumentale albero alla periferia Sud della città, alto 35 metri, lungo la strada statale 10 che porta a Spinetta Marengo e ai luoghi della celebre battaglia. Il platano (nella foto) è stato «sfrondato» in questi ultimi tre giorni anche dei numerosi rami secchi che minacciavano di cadere sulle auto in transito sulla statale e sulla vicina tangenziale. La leggenda vuole che Napoleone dopo la battaglia del 14 giugno 1800 abbia legato il suo cavallo al platano. In realtà, l'albero venne messo a dimora soltanto nel 1815 per iniziativa di una nobildonna alessandrina che voleva ricordare la presenza in città del Bonaparte.

92 anni il «capitano Bruno»

NOVARA. E' morto a 92 anni Albino Calletti, il «capitano Bruno» che è stato fra i protagonisti della Resistenza nel Novarese e in Valsesia. L'ha colpito un'ischemia. Calletti era stato sul fronte russo, poi fra il '43 e il '45 aveva partecipato alle più importanti azioni della lotta partigiana. Il corteo funebre partirà lunedì alle 15.30 dalla sua casa di Castelletto Ticino.

Vendeva pesce vietato Pescatore denunciato

VERBANIA. Ha pescato nel Lago Maggiore oltre il limite consentito, pesci dal peso inferiore a quello consentito e li ha venduti. Per questo è stato denunciato dalla Guardia di Finanza di Stresa. Calendo. I suoi clienti sono stati contattati per sapere se il pesce era stato pescato in modo regolare. Erano stati pescati in modo irregolare. Oggetto del sequestro della Guardia di Finanza sono stati 150 chili di pesce vietato.

E Cuneo inventa il cimitero dei pc

CUNEO. Nell'era dell'e-commerce e di Internet «no stop» l'aggiornamento dei computer crea il problema dello smaltimento dei vecchi pc non più aggiornati. Così a Cuneo come a Borgo sono nati i cimiteri dei computer. Li ha istituiti l'Azienda cuneese per lo smaltimento rifiuti che raccoglie anche televisori e prodotti per l'informatica in genere. I pezzi possono essere portati dai privati (gratis) e dalle aziende (costo 1000 lire al kg). Il materiale viene inviato in una ditta specializzata a San Marino che provvede a smontare la componentistica elettronica. Per il momento nelle aree cuneesi sono già stati conferiti quasi 10 mila televisori e computer. E ora si pensa anche a raccogliere i fotocopiatori.

Taglia da un milione sul killer dei gatti

OVADA. Un milione di ricompensa a chi fornisce indicazioni per trovare l'avvelenatore di sei gatti, morti l'altro ieri a Casaleggio Boiro, paesino delle colline ovadesi. L'ha deciso l'Enpa di Ovada, che ha fatto affiggere manifesti in zona. I gatti si sono sentiti male dopo aver mangiato il cibo contenuto in alcune ciotole; anche un riccio, che aveva mangiato da una ciotola, è stato trovato morto.

Si compra in banca il «Gattinara docg»

GATTINARA. Il Gattinara «docg» '97 delle migliori annate del ventesimo secolo, si compra in banca. I 3.885 lotti di bottiglie della cantina «Sergio Gattinara» possono prenotare e acquistare soltanto alla Banca di Roma, al prezzo fisso (consegna a casa compresa) di 175 mila lire. Il che, che deve invecchiare tre anni, verrà imbottigliato solo nei prossimi mesi e sarà disponibile per le feste di Natale.

Sempione riaperto sulla strada vecchia

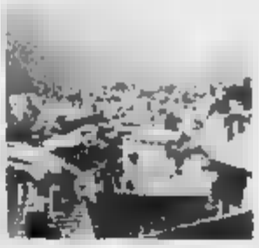
DOMODOSSOLA. A distanza di quattro giorni dalla frana che, precipitando lunedì notte su una galleria paramassi aveva interrotto la statale del Sempione, ieri è stato ripristinato il collegamento fra l'Italia e la Svizzera. Gli operai della ditta Pasco di Villadossola hanno lavorato ininterrottamente per sistemare la vecchia strada che corre accanto alla galleria danneggiata e consente di bypassare la frana. Un intervento rapido e tempestivo che elimina i disagi di molti turisti costretti a lunghi itinerari alternativi per raggiungere la Svizzera. Ci vorrà del tempo per rimettere in sicurezza la galleria danneggiata che dovrà anche essere allungata a monte ed a valle.

Anziane violentate Forse c'è una pista

BIELLA. Anziane violentate, c'è una pista che conduce ad Alessandria, con un caso-fotocopia di quelli accaduti nel Biellese. Il procuratore capo Ugo Adinolfi ed i suoi collaboratori stanno vagliando attentamente la possibilità di collegamento tra la vicenda di Litto Parodi e quanto accaduto in provincia. L'ultima aggressione è avvenuta la scorsa settimana a Mottalciata.

Terremoto, 7 miliardi di danni alle chiese

ASTI. Sette miliardi di danni alle chiese di cinque comuni colpiti dal terremoto: Cocconato Superiore, Montafia, Bruno e Bergamasco in provincia di Asti, e Solero in provincia di Alessandria. Le verifiche sono state effettuate da gruppi di esperti per la valutazione dei danni subiti dal patrimonio architettonico. Nel prossimo gennaio sarà stilata la lista definitiva dei danni.



A Saint Vincent scatta la guerra agli sporcaccioni

SAINT-VINCENT. L'amministrazione comunale di St-Vincent dichiara guerra ai maleducati. Il sindaco Mario Borgio ha emesso un'ordinanza che entrerà in vigore lunedì, con la quale sono previste multe ai possessori di cani che sporcano strade e marciapiedi e a chi getta mozziconi per terra. Delegati al controllo del rispetto dell'igiene sono i vigili urbani, che hanno già ricevuto dal sindaco l'invito alla «tolleranza zero». Ai proprietari di quei cani sorpresi a sporcare strade e marciapiedi sarà verbalizzata una multa da 100 mila lire, 50 mila lire se il proprietario è sprovvisto di attrezzature idonee alla pulitura e 30.360 lire per chi getta mozziconi a terra.

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' **minuto** ore 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Folklore, 12.30 Città Storia Vie, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport. **6-9 Attualità quotidiana**: 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 Viabilità, **9-12 Musica e notizie**, 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie, **12-15 Musica e Notizie**, 12.10 Temperature, 13.00 Viabilità Polizia Municipale, **15-** **Notizie**, 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie; 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo, **18-21 Attualità Quotidiana, in diretta da «La Stampa»**; **21-24 Musica e Notizie**; **24-6 Notturno Musicale**.

FLASH - OBIETTIVI - CAVALLETTI - VIDEOCAMERE - VIDEOCASSETTE - TELEFONIA - TELEFONINI - IMPIANTI HI-FI - FOTOCAMERE - VIDEOREGISTRATORI - RADIOSVEGLIE - FOTOCAMERE - BINOCOLI - TELESCOPI - DIAPROIETTORI - MICROSCOPI - ALBUM - USATO - PERMUTE - AUTORADIO - BORSE - MINI TV

HOBBYFOTO

GENOVA

I PREZZI DELL'INGROSSO AL DETTAGLIO

CENTRO - Via Galata 57 r. SERVIZI FOTOGRAFICI

PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r. MERCATO DELL'OCCASIONE

PEGLI - Via Argentina, 38 r. CENTRO ASTROFILO

S. FRUTTUOSO - Via G. Torti, 79 r. LABORATORIO PRIVATO

VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r.

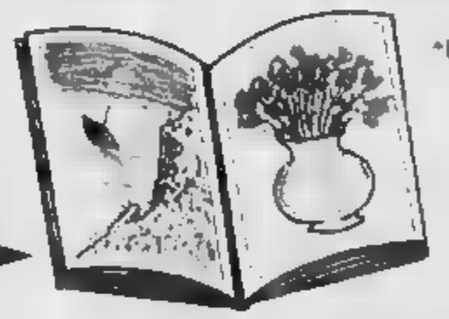
È USCITO IL NUOVO CATALOGO VENITE A RITIRARLO

HOBBYSSIMA UNA GRANDE FOTO

AD UN PICCOLO PREZZO

Con il Vostro rullo sviluppato e stampato sulla nuova carta Kodak Royal (12x18)*

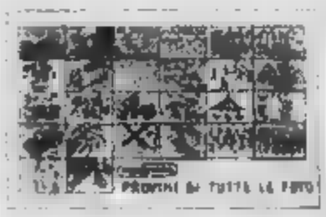
TROVERETE:



*DA RULLO 35 mm

1 ALBUM PER TUTTE LE FOTO 12x18

2 PROVINI BIG DI TUTTO IL RULLO



3 BUSTA CON I PORTANEGATIVI

4 HOBBYPUNTO PER RICEVERE UTILI REGALI

e in più:

5 RULLO GRATIS

Autorizzazione nº 2/40923/1

CALCOLATRICI - TELEVISORI - SVILUPPATRICI - COMPUTER - PELLICOLE - TUTTI GLI ACCESSORI

HOBBYFOTO Partner
VIA CORNIGLIANO 258 CORNIGLIANO
C.SO BUENOS AIRES 67 CENTRO
VIA BRANEGA 33 PRA'
VIALE CANEPA 13r PONENTE
VIA C.AMOZZINI 136r
VIA ROMA 49 LAVAGNA

LA STAMPA
PAGINA 31 SABATO 26 AGOSTO 2000

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879 FAX 010 532772 E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/10B TELEFONO 010 530701 FAX 010 590858

REGIONE

HOBBYFOTO GENOVA
PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r MERCATO DELL'USATO
PEGLI - Via Argentina, 38 r CENTRO ARTOFILO
CENTRO - Via Galata, 97 r
S. FRUTTUOSO - Via G. Torti, 79 r PARCHEGGIO PRIVATO
VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r

Presentato il progetto della Provincia per il recupero del Promontorio con parco e museo dei fari

Passeggiata al chiar di Lanterna

Balconata di 600 metri dal Terminal Traghetti

Alessandra Pieracci
GENOVA

Fino a [illegible] anni fa sembrava una battuta, [illegible] provocazione. Inter[illegible] in merito alla polemica sull'inceneritore progettato sotto la Lanterna, Paolo Villaggio aveva detto: «Facciamoci piuttosto dei bar, dei giardini, per far star fuori fino a tardi i genovesi a mangiare e bere». Oggi, tramontata l'idiozia del ciminierone nel cielo del porto, auspicata dalla Provincia la copertura del carbonile con smantellamento della centrale Enel, il promontorio del faro sembra finalmente tornare a far parte della città [illegible] cui una volta era il punto di riferimento persino per regolare gli orologi. Già, perchè proprio qui veniva issata [illegible] bandierina per avvertire passeggeri [illegible] marinai di star pronti al colpo di cannone che dal Righi scandiva il mezzogiorno.

Una passerella in acciaio zincato [illegible] legno, [illegible] parte agganciata [illegible] un balcone alle massicce pareti fortificate di pietra grigia, [illegible] parte sopralevata sui bastioni e arricchita di verde, infine sospesa, tra cielo e mare, raggiungerà la Lanterna regalando [illegible] turisti, ma soprattutto ai genovesi, un parco urbano, un museo dei fari e una memoria di [illegible] eravamo. Sarà una passeggiata p[illegible] nel cuore della storia di Genova, affacciata sul mare e sulla vita e il lavoro del porto, sospesa tra passato e futuro, [illegible] ridosso di antiche mura ormai dimenticate, fino a un'antica porta monumentale di cui quasi nessuno conosce l'esistenza.

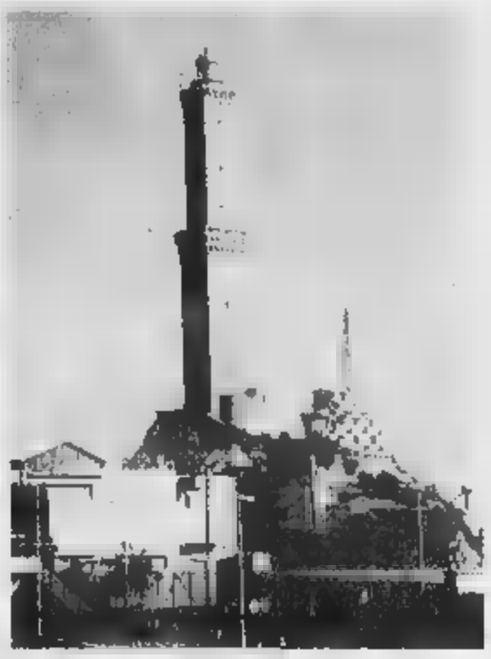
E' il progetto già varato della Provincia, e finanziato con 1 miliardo e 44 milioni circa, più 600 milioni [illegible] contributo statale nell'ambito del G8, che partirà alla fine di settembre per essere inaugurato giusto in tempo per il [illegible] mit dei grandi.

Presentato ieri mattina dal presidente Marta Vincenzi e illustra[illegible] dall'autore, l'architetto Andrea Marenco, il percorso pedonale di 600 metri e largo dai 2 ai 3, partirà dal Terminal Traghetti e supererà le infrastrutture portuali per vede[illegible] [illegible] non interferire. All'altezza delle mura storiche diventerà una sopraelevazione delle stesse, [illegible] feritoie per il panorama [illegible] alberi per la protezione dal sole. La passerella permetterà [illegible] vista della storica compagnia Pietro Chiesa di Tirreno Bianchi [illegible] attraverserà quella della Culmv di Puride Batini, poi si trasformerà in balconata, [illegible] a una struttura graffata alle vecchie fortificazioni. Infine, una passerella aerea toccherà il promontorio, innestandosi già a un buon livello di risalita nei percorsi esistenti. L'intero tragitto è percorribile anche da disabili, su su fino al museo delle fortificazioni che sarà ambientato con cannoni antichi. Di lì comincia la ripida ascesa alla Lanterna, museo dei fari, oppure si può accedere al Parco delle fortificazioni, un'area sulla quale si apre la monumentale porta del Chiodo, antico accesso alla città da Ponente, già spostata in passato a mutare angolazione per lasciar posto alla costruzione di una strada. Davanti alla porta, ci sarà uno spiazzo con una panca, per poter soffermarsi e guardare, mentre il parco sarà infoltito di capperi che crescono naturalmente sulle mura, lecci e ornielli, cespugli simili all'alloro.

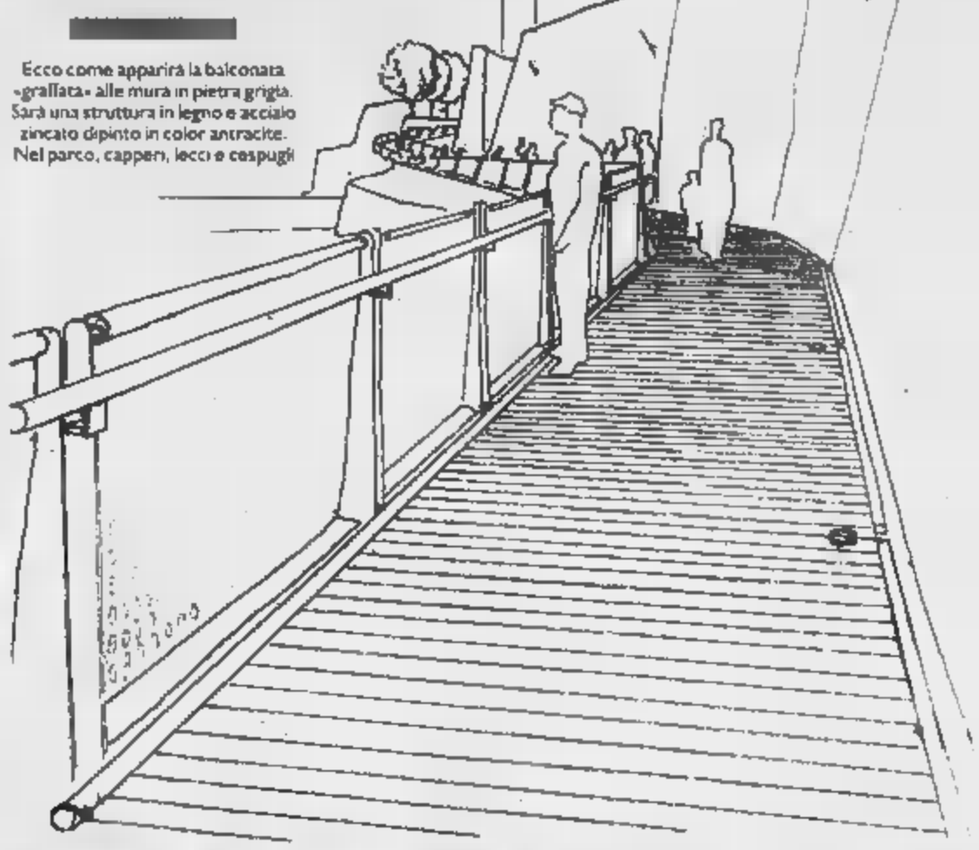
«Ve lo prometto, non ci sarà nemmeno una palma» scherza Marta Vincenzi, annunciando che la Provincia ha già fatto un pensierino anche per quello palazzina '900 dipinta in bianco e nero accanto alla Lanterna, che opportunamente sverniciata e ristrutturata potrebbe ospitare il teleporto, ovvero una sorta di broker marittimo con tecnologia avanzata. «Ma fino ad oggi nessun privato [illegible] è fatto avanti».

Troverà posto già nelle sale del museo, invece, il Progetto emigrazione, ovvero un computer per accedere all'anagrafe degli emigrati dal 900 ad oggi, per scoprire o ritrovare legami di parentela. Il tutto in ideale collegamento [illegible] con «Casa America», che ha sede a Villa Rosazza.

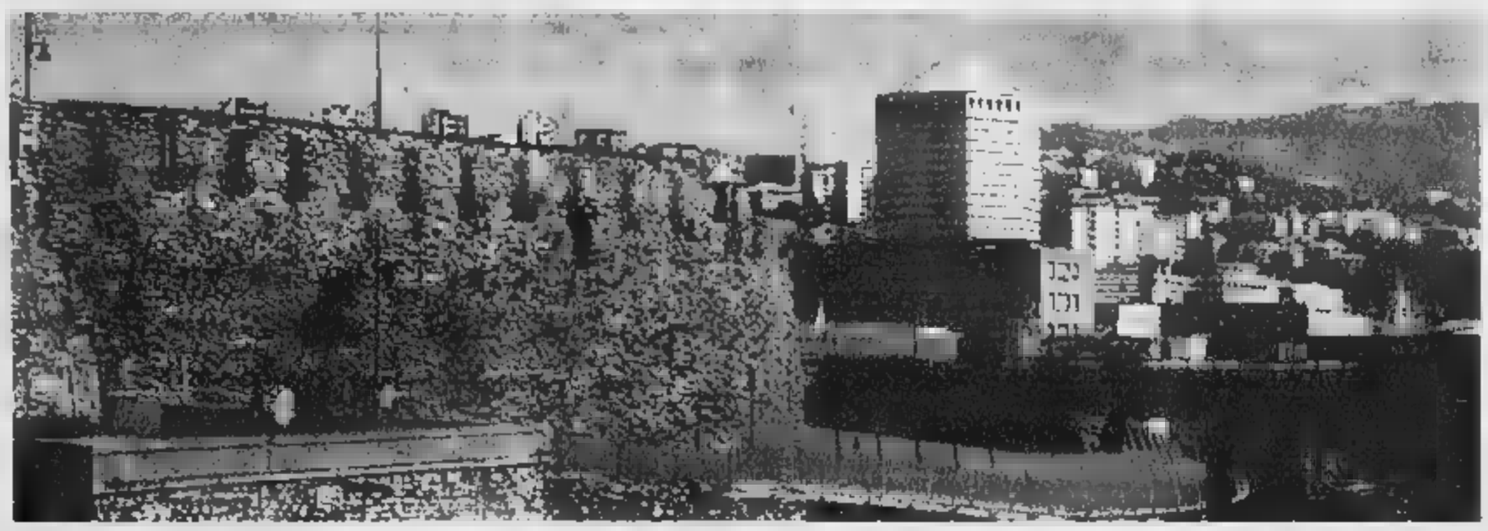
«Il parco sarà gestito in collaborazione con la circoscrizione - conclude Marta Vincenzi - Come ho sempre sostenuto, i parchi si fanno in città perché ne possano fruire i residenti e non fuori dai centri urbani, [illegible] dove occorre invece promuovere la produttività».



Aree verdi con capperi e lecci
Riscoperta la porta del Chiodo
antico accesso da Ponente



Ecco come apparirà la balconata «grallata» alle mura in pietra grigia. Sarà una struttura in legno e acciaio zincato dipinto in color antracite. Nel parco, capperi, lecci e cespugli



L'antica torre di guardia

La prima notizia nel 1128 Fu prigione del re di Cipro

GENOVA

La Lanterna è stata aperta al pubblico per la prima volta nel dicembre del 1995. La sua luce, una lampada di dimensioni ridotte ma forte di 1000 watt e riflessa da un gioco di lenti, è visibile da 33 miglia. L'attuale struttura si alza fino a 117 metri sul livello del mare (l'edificio è alto 85 metri). E' del 1128 il primo documento che parla di una torre di guardia sulla punta del Promontorio, poi indicato come Capo di Faro o anche la Briglia e per traslato, si diceva che chi controllava la briglia aveva in pugno la città. L'antica costruzione era di poco più bassa rispetto a quella che conosciamo, avrebbe avuto la funzione di punto di avvistamento e sulla sommità venivano bruciati fasci di ginestre per le segnalazioni ai naviganti. Poi il sistema di comunicazione fu cambiato e la fiamma ardeva con l'olio di oliva fornito dal Doge. [illegible] 1400 si hanno notizie sulla destinazione della torre a prigione per il re di Cipro e la sua consorte. L'attuale sagoma risale all'ultimo rifacimento del 1543: distrutta durante un moto, la Lanterna venne ripristinata utilizzando circa 2 mila quintali di calce, 120 mila mattoni, [illegible] metri quadrati di nuove pietre squadrate, in aggiunta a quelle recuperate.

Per ora la Lanterna si può raggiungere solo via mare: stasera appuntamento per le 21 al Bigo e partenza alle 21.30 con rientro alle 23.30, domani appuntamento alle 14.30. Per informazioni, 0102465346. (a.p.)

Il fotomontaggio che mostra l'innesto della passerella nelle fortificazioni. In alto da sinistra, il tracciato [illegible] percorso e la Lanterna com'è oggi

Caccia all'assassino di Hagere: ieri un vertice presente anche il procuratore di Genova

Il [illegible] di Imperia: «Prenderemo Donciu»

Carli coordinerà le forze di polizia, Maffeo le indagini

[illegible] Galzardi
IMPERIA

Il procuratore capo di Imperia, dottor Luigi Carli, rientrato appositamente dalle ferie, coordinerà personalmente l'inchiesta sull'omicidio della piccola Hagere. Questo non vuol dire che gli accertamenti saranno [illegible] sua esclusiva competenza. Al contrario, come ha detto ieri lo stesso Carli, «la Procura di Imperia è formata [illegible] pochi magistrati, [illegible] può [illegible] [illegible] pool specifico, per cui nessuno è escluso dal caso».

Il sostituto Filippo Maffeo che ha brillantemente condotto le indagini in questi giorni, le più difficili viste anche le polemiche che si [illegible] create attorno [illegible] caso, [illegible] fa commenti e a lui rimane affidata la titolarità del procedimento e quindi dell'inchiesta. Ieri in Procura a Imperia c'è stato un summit al quale ha partecipato il Procuratore generale Nicola Marvulli, al quale lo stesso pm di Imperia [illegible] legato da profonda amicizia. Al vertice h[illegible] partecipato anche il capo della polizia di Imperia, dottor Andrea Ninotti, il maggiore [illegible] carabinieri Demetrio Conti, il colonnello Nicola Santoro della Guardia [illegible] Finanza, oltre al Prefetto Giuseppe Montebelli e al sindaco di Imperia Luigi Sappa.

Sul fronte delle indagini, intanto, esiste un clima di moderato ottimismo. Il pm Carli sostiene che «il lavoro fatto finora è positivo» e che Vasile Donciu, il presunto assassino della bimba «sarà preso».

Sia la polizia sia i carabinieri nel frattempo continuano le indagini in maniera serrata. Molte le segnalazioni fatte [illegible] cittadini che credono di avere individuato Donciu. L'ultima in Veneto: il romeno sarebbe stato visto su un'Alfa 164 mentre [illegible] dirigeva verso la Slovenia.

Allarme [illegible] dodicenne

Lite con la mamma e fuga Era a casa del fidanzatino

GENOVA

Notte di panico in città per l'allarme angosciato di una madre: [illegible] figlia è scomparsa. Ha dodici anni, abbiamo avuto una discussione ed è uscita di corsa. Ho paura che le sia accaduto qualcosa». Immediatamente [illegible] scattate le ricerche della polizia e nel giro di [illegible] paio d'ore di frenetiche investigazioni la ragazzina è stata ritrovata: si era rifugiata in casa del fidanzatino e i genitori di quest'ultimo non avevano pensato ad avvertire la mamma in ansia. Una vicenda finita bene, anche se dolorosa, perchè denuncia una situazione di disagio ed estrema difficoltà.

Deborah [illegible] una ragazzina [illegible] l'immaturità di una dodicenne ma l'aspetto fisico più adulto rispetto all'età. La sua famiglia è in gravi difficoltà economiche. Il padre si è dovuto allontanare da Genova per trovare un lavoro, la mamma si arrangia. Uno sfratto ha costretto le due donne a rifugiarsi in un alberghetto. Deborah incontra un sedicenne sudamericano, il quale ha una situazione familiare meno difficile [illegible] sua: genitori con lavoro regolare, normale frequentazione scolastica. La voglia di uscire provoca la discussione tra madre e figlia, giovedì sera. Deborah se ne va nonostante il divieto. La mamma non aspetta molto prima di dare l'allarme, temendo che la figlia, sola di notte, possa correre gravi rischi.

La [illegible]fonata arrivata al 113, facendo scattare le ricerche. I poliziotti dell'Ufficio prevenzione generale della Questura comunicano [illegible] descrizione della dodicenne a tutte [illegible] volanti e ai carabinieri, oltre che alla polfer nelle stazioni. Dalla mamma, gli investigatori ottengono alcuni nomi di amiche della bambi[illegible] e una di loro rivela la storia d'amore tra Deborah e il giovane ecuadoregno. (a.p.)

Laila Kilani, madre di Hagere, colta da malore ai funerali

DOMANI A SKIPPER

Relitto [illegible] mare [illegible] Maglietta bagnata

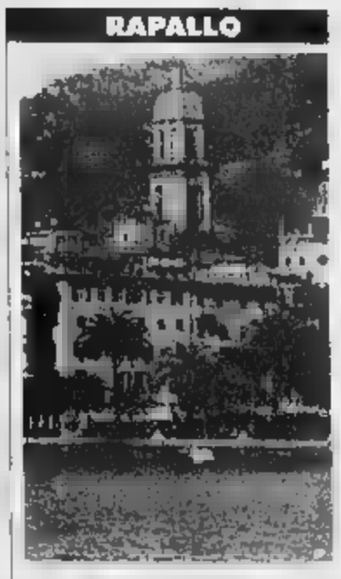
Domani Skipper si occupa del ritrovamento del relitto della nave «Tirpiz», un mercantile tedesco, affondato da [illegible] sommergibile inglese nel 1944 al largo di Sanremo.

Per decenni l'episodio era stato coperto dal segr[illegible] militare e solo recentemente la Marina ha aperto i suoi archivi. Il servizio è di Gian Piero Moretti.

Il secondo [illegible] si occupa della finale di Miss Maglietta Bagnata al porto turistico di Marina degli Aregai a Santo Stefano al Mare.

Skipper va in onda alle 8 e alle 19 su Telenord TN4 e alle 17 su Canale 7. Le riprese sono state effettuate da Tommaso Marinelli. La produzione tecnica è [illegible] Video Vela.

RAPALLO



NUOVO OSPEDALE ANCORA POLEMICHE

Verdi e Comunisti contestano la scelta di San Pietro Novella quale sede per il nosocomio del futuro

Giuliano Vignolo

Residence "Les Jasmins"

A 50 mt. dalla famosa spiaggia sabbiosa della **"Baia delle Formiche"**.

Nel centro della rinomata località turistica di **BEAULIEU SUR MER** una realizzazione immobiliare che coniuga la tranquillità e il silenzio di un'oasi alla comodità di tutti i servizi...

INFORMAZIONI e UFFICIO [redacted] AGENZIA IMMOBILIARE

In ITALIA:
Torino
C.so V. Emanuele II, 68
Tel. 0115613038
Fax. 0115613610

DIMENSIONE EUROPA

In FRANCIA:
Beaulieu [redacted] Mer
1, rue Gauthier Vignal
tél. 0033 04 93013950
cell. 0033 06 08314171

Altre realizzazioni in corso:
Nizza, Cap d'Antibes e Juan Les Pins, Corsica

"LAUREATI" IN QUALITÀ, SIAMO PRIMI IN ITALIA

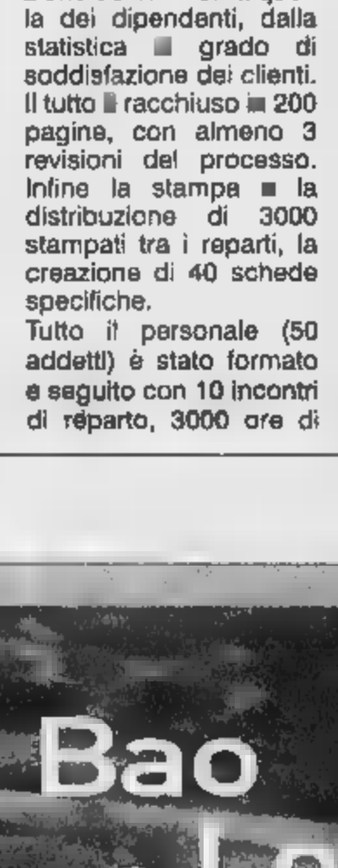
[redacted] **Hotel Garden Lido** [redacted] Loano sulla Riviera Ligure delle Palme [redacted] giorno 31 luglio, col n. 06671/2000 si [redacted] certificato **ISO 9002**, con la **Det Norske Veritas (DNV)**.

Primo albergo [redacted] **Italia** (dati Sincert, aggiornati al 30/6/2000) che ha certificato tutti i reparti della struttura e contemporaneamente il servizio ospitalità, la ristorazione, congressi, piscina, intrattenimenti e i [redacted] due stabilimenti balneari (**Bagni [redacted] Lido e Bagni Varesina**).

Grazie a ISO 9002 sono state analizzate e [redacted] per iscritto tutte le operazioni che quotidianamente i dipendenti compiono durante il servizio. Sono stati definiti e resi espliciti i servizi che l'albergo e i due stabilimenti balneari offrono, indicando per ogni reparto l'oggetto, lo scopo, il campo di applicazione, le responsabilità, le modalità operative, il metodo di archiviazione dei documenti inerenti [redacted] applicabili. Si [redacted] trattato di un lungo processo improntato sulla **qualità totale** che ha avuto inizio nel [redacted]

Il **G.H. Garden Lido**, escluso dal gruppo [redacted] alberghi pilota selezionati [redacted] suo tempo dalla Regione Liguria, intraprende il cammino verso l'ISO 9002 sotto la guida della **Tradex** di Genova dell'ingegner Renzo Ferraris.

Come si [redacted] arrivati alla certificazione? Ci sono voluti **600 giorni** di costante lavoro del direttore **Alessandro Corrado** (dall'ottobre 93 [redacted] vertice della struttura che fa parte del gruppo Magnetto. E ancora [redacted] stesura [redacted] procedure,



Quando sarò grande voglio aprire un albergo e laurearmi in qualità

dai piani al bar, dalla cucina alla sala, dalle prenotazioni agli eventi speciali, dalla piscina alle spiagge, dalla selezione dei fornitori a quella dei dipendenti, dalla statistica [redacted] grado di soddisfazione dei clienti. Il tutto [redacted] racchiuso [redacted] 200 pagine, con almeno 3 revisioni del processo. Infine la stampa [redacted] la distribuzione di 3000 stampati tra i reparti, la creazione di 40 schede specifiche.

Tutto il personale (50 addetti) è stato formato e seguito con 10 incontri di reparto, 3000 ore di formazione sulle procedure e sull'operatività. Sono state eseguite da parte del responsabile della Qualità più di 100 controlli in tutti i reparti.

L'esame finale del DNV [redacted] [redacted] svolto nel corso di tre intensi giorni in cui due ispettori hanno verificato con rigore la corretta applicazione della norma generale. Per 32 interminabili [redacted] sono state visionate oggettivamente le procedure, [redacted] rispondenza e il rispetto delle normative di settore (classificazione regionale [redacted] assegnazione delle stelle, HACCP, 626, ordinanza della Capitaneria di porto).Nel corso della verifica gli esaminatori hanno dimostrato competenza, professionalità specifica, buon senso e dialogo costruttivo. Il sistema Qualità ISO [redacted] (l'ente certificatore eserciterà [redacted] sorveglianza ogni [redacted] - 9 o 12 mesi) ha dato trasparenza all'operato di tutta la struttura ricettiva, offrendo la possibilità [redacted] cliente o al potenziale fruitore, di verificare con esattezza il contenuto dei servizi resi al **G.H. Garden Lido**.

La certificazione [redacted] Qualità ISO 9002 ha permesso [redacted] di ottenere vantaggi sia interni - migliorando l'organizzazione del lavoro, la definizione delle singole responsabilità, maggiore efficienza, riduzione degli sprechi e dei costi di esercizio ; sia esterni con un ritorno di immagine e credibilità [redacted] livello di mercato globale e mondiale, migliori rapporti con i fornitori. "Incrementando il portafoglio clienti" (in sei anni l'occupazione delle [redacted] è passata dal 32 [redacted] 77 per cento), la fidelizzazione di chi torna per una vacanza più volte all'anno [redacted] riducendo al minimo (su 28 mila pre[redacted] annue) i casi di clienti "insoddisfatti".

Tutto questo ha creato una struttura all'avanguardia che offre in **Liguria** la garanzia, documentata, della Qualità, del rigoroso rapporto qualità-prezzo.

Alle enunciazioni, alle parole, ai progetti, ai buoni propositi abbiamo preferito i fatti, quelli concreti che interessano l'utente, l'ospite, chi sceglie le vacanze al **G.H. Garden Lido.**

GRAND HOTEL G.H. GARDEN LIDO

CERTIFIED QUALITY SYSTEM UNI EN ISO 9002 SINCERT DNV

Discussione aperta sul progetto per il noscomio del Tigullio Occidentale

Rapallo, altro «no» all'ospedale

La posizione di Verdi e Comunisti italiani

Vignolo

RAPALLO

Verdi per il Tigullio Occidentale e comunisti italiani alla carica con il loro «no» deciso all'edificazione di un ospedale a Rapallo. Contestano le scelte dell'amministrazione rapallese circa la ristrutturazione a San Pietro di Novella dell'ospedale comprensoriale che dovrà servire Rapallo e Santa Margherita. Abbiamo saputo che in Provincia e in Regione non tutti sono d'accordo sul progetto - commenta Giorgio Andrea Pernigotti, [illegible] sti italiani. Non c'è neppure unanimità tra le destre, quindi questa nostra posizione intende sollecitare un dialogo». Un «no» con riserva, pare di capire.

Le motivazioni di fondo della presa di posizione dei due partiti sono molte, ma ciò che risalta maggiormente «è la correlazione tra ospedale e traforo Rapallo - Santa Margherita, laddove il vecchio progetto di collegamento viario Santa Margherita risolverebbe la necessità di un nuovo ospedale a poche centinaia di metri da una struttura già esistente funzionale». Quest'ultima considerazione dei due partiti è il vero punto di contrasto con le amministrazioni comunali delle due città. Verdi e comunisti in parole povere dicono che se fatto il traforo per unire le due

Giorgio Andrea Pernigotti

zione di ospedale «nasconda interessi diversi quelli pubblici». Attualmente il Tigullio Occidentale è servito dall'ospedale di Santa Margherita, dotato pronto soccorso, di salute - forse unico caso Liguria - con 10 dedicate al ricovero e dal presidio di Rapallo, multiservizi con in particolare la riabilitazione cardiologica.

Secondo i due partiti esistono anche situazioni territoriali e urbanistiche che sconsiglierebbero la costruzione del nuovo ospedale: «Si avrebbe un ulteriore aggravio del traffico veicolare sulla direttrice via Mameli via della Libertà - dice ancora Andrea Pernigotti. Inquinamento elettromagnetico data la vicinanza della centrale Enel e dei relativi tralicci. Ulteriore traffico veicolare nel nodo autostrada - autosilo Poggiolino, intralcio allo sviluppo della zona sempre più a vocazione artigianale». I comunisti italiani si dichiarati contrari all'ospedale unico anche in periodo elettorale per il rinnovo del Consiglio regionale, quando avevano assicurato che si sarebbero battuti per la bretella autostradale Busalla Sestri Levante e contro il traforo tra la Fontanabuona e Rapallo. «Sarà una dura battaglia - dicono i due partiti - che interesserà probabilmente anche i ministeri competenti».

sarebbe inutile costruire un nuovo ospedale che, grazie al traforo, sarebbe a poche centinaia di metri da quello esistente a Santa Margherita.

«Inoltre non dimentichiamo - continuano i due partiti - che a Rapallo esiste già un'altra struttura in piazza Molfino che potrebbe costituire un punto di primo intervento. Come mai l'amministrazione non ne vuole tenere conto?» Verdi e comunisti italiani ritengono che la logica che induce l'amministrazione di Rapallo verso la costru-

Un'opera sulla carta da anni

La svolta il 27 luglio scorso a Roma con l'accordo tra Biasotti e Veronesi

La storia dell'ospedale comprensoriale per il Tigullio Occidentale, che sorgerà a San Pietro Novella, parte da lontano e ha attraversato momenti di polemiche, dubbi e controversie. Nell'accordo di programma pluriennale della Regione per investimenti in sanità si legge: «È prevista la realizzazione di ospedale di 550 posti letto per costo totale di intervento di 53 miliardi e 500 milioni di cui: miliardi e milioni come quota a carico dello stato; 1 miliardo e 500 milioni a carico della Regione Liguria; 3 miliardi e 500 milioni come quota di cofinanziamento a carico dell'Asl 4». Ma le cifre hanno subito diversi «balletti» tanto che a gennaio di quest'anno Domenico Del Favero, segretario generale Cgil funzione pubblica, in conferenza stampa dice: «Vogliamo vederci chiaro e capire se la volontà di costruire il polo ospedaliero del Tigullio Occidentale è ancora valida, o se sono cambiate ancora una volta le carte in tavola».

Le trattative per l'accordo di programma per arrivare a costruire il nuovo ospedale nel campo sportivo Gallotti erano infatti in una posizione di stallo. «Il rischio che quest'area rimanga senza ospedale è concreto - spiega il segretario della Cisl Andrea Sanguineti - per il pericolo di perdere i fondi già stanziati dalla Regione. Quindi all'inizio di quest'anno Rapallo, Zoagli e Portofino erano pronti a contribuire, mancava soltanto Santa Margherita, il cui sindaco Angelo Rottino precisava: «Il programma sanitario concordato nel '95 per noi è ancora valido, chiediamo però che parallelamente venga valutato un piano che migliori la viabilità tra i due Comuni». Santa Margherita ha sempre subordinato la firma al programma, quindi al versamento di del proprio contributo tramite la vendita del proprio ospedale, destinato comunque alla chiusura, per 9 miliardi.

La svolta decisiva per l'ospedale comprensoriale arriva il 27 luglio di quest'anno quando dalla Regione fanno sapere che a Roma il presidente della Regione Liguria Sandro Biasotti e il ministro alla Sanità Umberto Veronesi hanno firmato l'accordo di programma per la sanità ligure. Dopo quasi un anno di blocco dell'iter, impantanato sull'accordo di programma, il cammino verso il nuovo ospedale può quindi ripartire con marcia in più: 30 miliardi finanziati dal ministro alla Sanità. La nuova struttura di Rapallo sarà il primo esempio in Italia di ospedale «umanizzato» ovvero a misura di malato, sulla linea della proposta del vicepresidente alla Sanità Veronesi. Infine qualche giorno fa, in Regione è arrivata la questione del collegamento rapido tra Rapallo e Santa Margherita. Una «variante» tra i due centri della costa prevista dai rispettivi piani regolatori e battezzata «Tigullio indispensabile» a risolvere i problemi di collegamento tra i due centri proprio in previsione del la realizzazione del nuovo ospedale.

[g. vi.]

Una veduta esterna dell ingresso dell'attuale ospedale di Rapallo

RAPALLO IN LUTTO

E' morto Barks, papà di Paperone

E' morto Carl Barks, il creatore di zio e di tanti altri personaggi di Paperopoli. Aveva 99 anni, viveva nell'Oregon, era ammalato da tempo. La mesta notizia ha attraversato l'Atlantico sino a Rapallo, città italiana a più alta di fumettisti, dove sei anni fa il disegnatore era stato ospite del collezionista Fausto Oneto. «Ho perso un secondo padre» ha detto quest'ultimo (nella foto Oneto con, a destra, Carl Barks). [f. poz.]

Numerose le manifestazioni collaterali: abbonamento speciale viene offerto ai visitatori sino al 3 settembre

Oggi apre l'Expo 2000, protagonista il legno

Appuntamento alle 10 nella collaudata area fieristica di Calvari

CALVARI

Viene inaugurata questa mattina alle nel quartiere espositivo di Calvari Expò Fontanabuona, la fiera campionaria ligure, una vetrina sulle attività artigianali e commerciali del territorio. Evento speciale di questa edizione è ancora il legno, inserito all'interno di quel «laboratorio dell'artigiano» divenuto ormai uno dei motori trainanti della manifestazione che compie sedici anni. All'interno di percorsi formativi, dedicati soprattutto ai giovani, si potranno i momenti salienti «cammino» del legno: dall'identificazione della pianta nel bosco, al suo taglio e alla posa in dimora del tronco, fino alla trasformazione in attrezzi, mobili per la casa, pregiati pezzi di artigianato artistico.

Una novità assoluta è «SempreexpO», un biglietto-abbonamento personale e non cedibile con il quale entrare in Fiera anche tutti i giorni. Con questa sorta di abbonamento che costa solo otto mila lire, tre mila in più del normale biglietto, il visitatore si trasforma da fruitore «mordi e fuggi» in attento osservatore, quindi conoscitore di ogni sito che la manifestazione racchiude. Promotigullio crede molto in questa iniziativa e la propone con duplice finalità. La visita alla fiera con l'intento che la permanenza media del pubblico si dilati, anche in virtù di un servizio serale di ristorazione e l'intrattenimento notturno «Rotonda sul fiume».

Le manifestazioni collaterali. Per tutta la durata della manifestazione (fino al 3 settembre) «Il legno e l'uomo: la storia di un incontro», evento speciale a tema promosso da Promotigullio. La ricostruzione di laboratori artigianali per la lavorazione del legno e dimostrazione continua di costruzione sedie, intaglio artistico, tecniche di lavorazione del mobile. «Artisti a Expò»: esposizione e laboratorio di Francesco Lertora e Gloria Campana, giovani scultrici in ardesia. Selezione dalle realizzazioni dei «Corsi di scultura in ardesia».

A cura del Centro Italiano femminile c'è la presentazione del programma dei corsi dell'anno 2000 e dimostrazioni giornaliere di lavorazione del intaccamè, impagliatura sedie, smalti, decorazioni su ceramica, addobbi natalizi, lavorazione vetro e altro. «La bottega dell'artigiano in fiera», direttamente dai laboratori degli artigiani esibizioni e dimostrazioni di lavorazione di forgia artistica del ferro battuto e del restauro e indoratura mobili antichi. «Dal mio mondo», rassegna antologica tra le migliori immagini del fotografo e reporter Aldo Mirone. «Esposizione Unicef, a cura del Comitato regionale per la Liguria. Dal 26 al 29 agosto Roberto Frugone in «Il suono delle radici, schegge di identità ligure attraverso la musica popolare e beg- gera», indagine multimediale tra musica popolare e musica di autore. Lunedì 28 la Giornata della Val Graveglia, esposizione mercato dei prodotti agricoli e artigianali tipici e dei piatti della cucina tradizionale della terra di Ne. Mercoledì 30 appuntamento per i bambini con l'Opera delle marionette in «Ferdinando e il morto riconosceno- te».

[g. vi.]

COMUNE DI SANREMO

Il Dirigente del Settore Territorio vista le leggi regionali 8 luglio 1987 n. 24 e 4 settembre 1997 n. 36 rende noto che resterà depositata, unitamente a tutta la documentazione ad essa allegata, presso la Segreteria Comunale a libera visione del pubblico per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 29 agosto 2000 la deliberazione consiliare n. 70 del 27 giugno 2000, esecutiva, di adozione della variante al P.R.G. e del connesso strumento urbanistico attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di una residenza protetta denominata "Città di Sanremo" in zona I61 - San Martino.
Fino a quindici giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e quindi fino al 28 settembre 2000 compreso possono essere presentate opposizioni in bollo da parte dei proprietari di immobili compresi nell'ambito oggetto di detto strumento urbanistico ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse.
Sanremo, 17/8/2000

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO
Ing. Alberto Locatelli

COMUNE DI ALBISOLA
PROVINCIA DI SAVONA
Estratto avviso di aggiudicazione e bando concorso di
Si comunica che questa
1) ha esperito in data 28 giugno, 10 e luglio 2000 pubblico incanto per l'aggiudicazione dei "lavori di completamento delle opere afferenti la costruzione dell'acquedotto e collegamento con la rete - lotto 6°. Aggiudicataria: Farruccio Zubiena s.r.l. con l'offerta di L. 1.158.724.650 (Euro 598.431,34);
2) ha indetto bando di concorso di idee per la progettazione di arredo urbano di Piazza Europa. Data scadenza iscrizione , termine consegna elaborati:
Pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 191 del 14/8/2000
Copia integrale del verbale di gara relativo al punto 1) e del bando di cui al punto 2), pubblicati all'Albo Pretorio del Comune e sul sito Internet com, sono disponibili presso l'Ente.
22 agosto 2000
IL SINDACO Angelo Viveri IL CAPO SETTORE U.T.C. arch.

Specchio edicola 26 agosto
✓ First lady "virtuali". Laura o Tipper Gore? Chi seguirà il marito Casa Bianca? Ecco, confronto, signore che aspirano al posto "prima moglie" del mondo.

www.ilsecoloxix.it
Globalmente utile,
localmente indispensabile.
IL SECOLO XIX

POLITECNICO DI TORINO
SEDE DI ALESSANDRIA
Nuovo Ordinamento (3+2) applicazione della Riforma Universitaria
CORSI DI anni 180
Ingegneria Elettrica ed Elettronica Industriale
Ingegneria Meccanica
Ingegneria delle Materie plastiche
CORSI DI A DISTANZA IN
Ingegneria Informatica
POST 60
Master in Ingegneria del Gioiello
Elevata qualificazione ed eccezionali sbocchi occupazionali
Azioni istituzionali di tutoring per il sostegno individuale
formazione linguistica certificata
Elevata percentuale di successo negli studi
Cooperazione per stages con oltre 100 imprese
PREISCRIZIONI IN SEDE
per tutta la distribuzione regionale dei corsi del Politecnico di Torino
24 LUGLIO - 1° SETTEMBRE
Sede Alessandria - Viale T. Michel, - 15100 Alessandria
Tel. 0131 229300 - Fax 0131 229399
segreteria_studenti_al@polito.it

Villanova, seicento interventi in un anno per combattere criminalità e incendi

La libellula controlla la Liguria

Un bilancio positivo per il nucleo elicotteri

Massimo Boaro
VILLANOVA

I loro «obiettivi sensibili» sono costituiti da banche, uffici postali, centri commerciali e (soprattutto in questi giorni) rete ferroviaria, strade e caselli autostradali sparsi su tutto il territorio ligure. Negli ultimi 12 mesi i militari del «Nucleo elicotteri dei carabinieri» (l'unico in Liguria, che ha sede presso l'aeroporto «Clemente Panero» di Villanova, sono stati impegnati in circa 600 missioni. In questi giorni hanno sorvolato il Ponente ligure anche alla ricerca del pedofilo-killer che ha ucciso la piccola Hagere ad Imperia. Tante le segnalazioni (filtrate dai centralini) ma poche quelle attendibili. Nei giorno scorsi gli elicotteristi in muta blu hanno raggiunto Capo Berta alla ricerca di una persona con una tanica. Tre ore di delicato lavoro ed impegno e poi l'allarme è rientrato.

Si atterra prevalentemente in campi sportivi, appositi piazzali agli svincoli autostradali e in ospedali (nella stagione invernale) in parcheggi. I piloti percorrono 300-400 chilometri al giorno e spesso si trovano ad affrontare e a coordinare emergenze in collaborazione con le forze dell'ordine, il «Nucleo» dei carabinieri o i servizi sanitari di pronto intervento. In 15 minuti gli elicotteristi di Villanova sono in grado di raggiungere La Spezia ed in 6-7 minuti il confine francese. I loro problemi, durante la perlustrazione quotidiana (2 ore di volo, 4-6 ore complessivo di servizio esterno) si chiamano vento ed orografia. Dalla prossima estate i militari del nucleo dovrebbero essere operativi nella nuova sede in fase di costruzione con almeno un elicottero in più.

Il lavoro quotidiano degli elicotteristi di Villanova è costituito da un monitoraggio costante sul territorio di tutta la Liguria e sulle sue zone critiche ma spesso anche da un rapido volo sulle emergenze. L'unico «pattuglia volante» dell'arma sul territorio regionale è stata attivata 2 anni fa. In attesa del trasferimento nella nuova sede, all'interno dell'aeroporto «Clemente Panero» (a febbraio pare possano essere già disponibili nuovo hangar e piazzale volo), i militari si stanno concentrando in questi giorni sull'esodo estivo e sui problemi legati alla circolazione stradale ed autostradale.

A portare avanti il lavoro del nucleo villanovese, voluto fortemente dagli enti locali dopo anni di controllo del nucleo elicotteristico di Torino e comandato dal maggiore Giuseppe Rocco (ora, in sua assenza momentanea, dal tenente Luca Latini, capo della «sezione operazioni»), ci sono 8 piloti, 9 specialisti (meccanici) della «sezione tecnica» ed altri 5 militari addetti alla pratiche burocratiche. Hanno a disposizioni 3 elicotteri: 2 ricognitori «AB 206» per il pattugliamento aereo della regione dal confine con la Toscana al confine di stato a Ventimiglia ed un velivolo per le emergenze ed il trasporto personale.

L'elicottero del nucleo dei carabinieri di stanza a Villanova ha compiuto oltre 600 interventi in un anno per garantire la tranquillità di residenti e turisti sorvegliati anche dal cielo

Polemiche dopo lo «sfratto»

Alassio, Maiellano chiede al sindaco i motivi della denuncia al tribunale

ALASSIO

«Perchè costituirsi contro lo Stato per il canone di locazione non pagato per la caserma dei carabinieri quando anche la capitaneria di porto è sistemata nei locali di proprietà del Comune concessi da tempo in comodato gratuito?». E' l'interrogativo lanciato all'amministrazione comunale dal consigliere d'opposizione Giuseppe Maiellano in merito alla vertenza tra Ministero dell'interno (moroso per 405 milioni) ed il Comune.

In seguito all'udienza di giovedì in tribunale a Savona il sindaco di Alassio Roberto Avogadro ha annunciato una momentanea schiarita: «di fronte alla volontà da parte del ministero di saldare il debito, seppur detratti gli interessi, il Comune intende soprassedere ed attendere», ha detto.

Maiellano aveva presentato un'interpellanza nell'ottobre del 1997 perché la giunta chiedesse i canoni di locazione per «Villa Fernanda, di ufficiali, sottufficiali e truppa, che ha comportato per il Comune un grande esborso di denaro sia per l'acquisto che per la sua sistemazione e manutenzione». «Alla fine è comunque inutile accanirsi: lo Stato, anche se con i suoi soliti tempi, paga», ha aggiunto Maiellano. Avogadro aveva spiegato in un'interrogazione ai ministri dell'interno e della difesa che la cifra dovuta stava però diventando «importante per le casse comunali». [m. br.]

Ceriale contesta i nuovi sensi unici

I commercianti contro la giunta

CERIALE

I commercianti tornano all'attacco di sindaco e giunta e, dopo la recente serrata ed il prolungarsi delle proteste per l'introduzione dei contestati sensi unici, hanno autofinanziato una campagna a base di una cinquantina di manifesti affissi in tutta la città. Al centro del manifesto campeggia un grosso ed eloquente cartello stradale con l'indicazione del divieto di transito, in alto si dice «Ceriale-Alt sensi unici».

Il testo dell'affissione, firmata da «I commercianti di serie A e di serie B uniti», non soddisfatti del «contentino» del Comune (la «riapertura del doppio senso in via Roma»), esprime delusione per le promesse fatte in campagna elettorale dalla giunta Revetria. I commercianti non hanno digerito l'«imposizione di sensi unici obsoleti e lesivi delle attività commerciali, sperimentati dolosamente per tutta la stagione estiva», considerata «una presa in giro». Si conclude: «Cara giunta, in paziente attesa dei risultati dell'esperimento «noi cerialesi vi stiamo osservando. Vi rimandiamo a settembre». [m. br.]

PIETRA L.

Lite ai bagni marini intervengono i vigili

Violento diverbio, l'altro pomeriggio davanti a decine di turisti, in uno stabilimento balneare del centro di Pietra Ligure. Casus belli l'utilizzo «non autorizzato» di una doccia. E' stato necessario l'intervento di tre agenti della polizia municipale. I protagonisti della lite si sono promessi querele. [a. r.]

CERIALE

Lavori ad agosto protesta sull'Aurelia

Malgrado le proteste dei giorni scorsi sono continuati ieri i lavori dell'Anas a capo Santo Spirito fra Borghetto e Ceriale. Si transita a senso unico alternato in un tratto dell'Aurelia già martoriato da semafori e lunghe code di veicoli soprattutto in questo periodo. [a. r.]

PIETRA L.

Il restauro della statua arrivao in Consiglio

Il della statua dell'angelo della basilica di San Nicolò di Pietra Ligure, restaurato senza autorizzazioni, sarà martedì, dalle 18, all'esame del Consiglio comunale. All'ordine del giorno anche interpellanze e mozioni della minoranza. [a. r.]

LOANO

Furto in dispensa al rifugio Pian de Bosse

Furto in dispensa al rifugio di Cian de Bosse alle pendici del Monte Carmo, nell'entroterra di Loano. I ladri hanno provocato danni per circa un milione oltre a svuotare in parte il riforwymento di cibi. Il rifugio è gestito direttamente dal Cai di Loano. [a. r.]

ALASSIO

Due slavi fermati per tentato furto

Due slavi sono stati fermati dagli agenti della polizia alassina per un tentativo di furto. Per uno dei due (l'altro è minorenne) è scattata la denuncia. [m. br.]

Il primario: «Abbiamo superato l'emergenza grazie all'organizzazione»

Ostetricia, interviene l'Ordine

Blitz di Giusto nel reparto del S. Corona

PIETRA L.

«Non è stata "fortuna" i medici hanno fatto il possibile. I problemi di ostetricia e ginecologia sono strutturali». Scendono in campo i rappresentanti dei medici in difesa dei colleghi finiti nel mirino per il «caos organizzativo» che si è verificato nei giorni di Ferragosto nel reparto del Santa Corona.

Tanti parti ed urgenze ginecologiche hanno mandato in tilt il reparto mettendo a nudo i vecchi e cronici problemi. Dice Renato Giusto, presidente dell'ordine dei medici: «In una recente visita al Santa Corona avevamo visto com'era desueta e carente la struttura. La mancanza di infermieri è cronica soprattutto a Pietra. Il personale ha fatto il possibile».

«Se non fossimo stati organizzati, come dice qualcuno, non potevamo superare questa emergenza con tanti ricoveri», ha detto il difesa del suo reparto il primario Vito Lucchese. Alessandro Percivalle dell'Ugl regionale medici, difende i colleghi e ricorda «la necessità di riaprire il reparto di ostetricia e ginecologia nell'ospedale di Albenga».

Franco Bellenda, direttore del Santa Corona, ha dovuto affrontare l'emergenza dei posti letto occupati nel Reparto di ostetricia

Ma il problema non è l'ubicazione del reparto anche se certe distanze siano considerate soprattutto con il traffico sanitario estivo. La questione non è solo strutturale se è vero che il prossimo anno, anche se in ritardo, ostetricia e ginecologia, con pediatria, avranno due piani di un padiglione tutto nuovo e moderno. Va rivisto l'organizzazione (vera) di un reparto con un organico lavorativo adeguato agli 800-1000 nemati previsti nel prossimo anno. [a. r.]

Albenga: ma il giudice non convalida il fermo

Violenza, il patrigno resta ancora in cella

SAVONA

Non è stato convalidato il fermo dell'artigiano di Albenga accusato dalla figliastra diciassettenne di violenza sessuale. L'uomo resta comunque in cella.

L'udienza si è tenuta ieri mattina in carcere. Il giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi non ha ritenuto di convalidare il fermo per motivi tecnici. «La convalida è prevista solo quando sussistono pericoli di fuga, indicati nella richiesta di fermo». Il giudice ha comunque emesso la misura cautelare del carcere, per la durata di 15 giorni, per dare modo al pm di gli elementi della denuncia e della difesa.

Ha spiegato la dottoressa Giorgi: «Sussistono gravi indizi, la custodia in carcere è necessaria per tutelare le fonti di prova e per evitare che l'indagato abbia contatti con i testi».

La ragazza, sentito dal pm, ha ribadito le . Il patrigno, con il quale vive assieme alla madre, avrebbe a suo dire abusato di lei per due anni, da quando aveva 14 anni sino ai 16. Perchè la denuncia ora, dopo un anno e mezzo? La ragazza avrebbe trovato coraggio, spinta anche da presunte nuove avances.

Ipotesi respinte dall'agricoltore e dal suo difensore, l'avvocato Nazzareno Siccardi. La ragazza voleva andare via di casa, avrebbe chiesto i soldi al patrigno, non avrebbe ottenuto il permesso. Da qui la denuncia. [f. p.]

Accuse a Spotorno

Servizi comunali Ora è polemica sulla società «Star»

SPOTORNO. La minoranza consigliare di Spotorno contesta la «nuova» società Star, emanazione del Comune, che si occuperà fra l'altro di gestione tributi, affissioni, patrimonio comunale e raccolta e smaltimento rifiuti. Lo fa dalle colonne del «Sole sul golfo», giornale diffuso di recente in città e nel comprensorio. In due Consigli comunali sono state approvate, con il voto contrario dell'opposizione, le modifiche allo statuto della società e l'approvazione per la gara pubblica per la scelta dei soci privati.

Dice Liviella Basadonne: «La società nascente dagli ultimi provvedimenti è ben altra cosa rispetto alla società costituita nel '98 con l'Associazione albergatori, per la quale avevamo già espresso forti perplessità proprio per la mancanza dell'imprenditorialità privata. Quella nuova sarà una strana società a capitale misto, di 200 milioni, anticipato dal socio privato. La Star non svolgerà in proprio le attività ma sarà obbligata ad affidarle in concessione ai soci privati, sarà cioè solo una intermediaria. Allora che bisogno c'era costituire una società mista?» Conclude l'esponente della minoranza: «Per la gestione delle entrate tributarie e patrimoniali e servizi connessi, rileviamo che è prevista una gestione ordinaria quale supporto agli uffici comunali per l'accertamento e la liquidazione. Oppure in alternativa la riscossione diretta dei tributi stessi. Non viene detto "chi" e "quando" stabilità che tipo di gestione sarà affidata». [a. r.]

A Carbuta e Finale

Emergenza idrica Intervengono i Vigili del fuoco

BORGHETTO SS. Primi razionamenti dell'acqua nel Finalese. A Borghetto si possono bagnare i campi solo da mezzanotte alle 6, niente lavaggio auto privato. Tre «laghetti» artificiali sono stati realizzati, invece, nell'alveo del torrente Maremola a Pietra Ligure. Sono le misure antisiccità prese dal Comune dopo la morte di pesci e pennuti a causa dell'assenza, quasi totale, di acqua. «Abbiamo provveduto a realizzare questi piccoli invasi per garantire la sopravvivenza alle papere e agli altri pennuti dell'oasi faunistica. In alcuni tratti sono stati trovati numerosi pesci morti per asfissia», spiega Romano Andolfi, con Francesca Lizione, nuova guardia volontaria eco-zoofila del Comune di Pietra.

Per la scarsità di acqua nelle scorse settimane centinaia di pesci erano morti anche alla foce del torrente Sciusa a Finalpia. Anche in questo caso il Comune ha fatto intervenire i mezzi pesanti per creare un invaso. I vigili del fuoco con autobotti avevano cercato di portare soccorso, ma inutilmente perchè l'acqua era subito defluita. Continuano anche i rifornimenti delle autobotti dei pompieri in numerose località della Riviera a sostegno degli acquedotto in difficoltà. Migliaia i litri portato a Carbuta, frazione di Calice Ligure, il vecchio impianto non riesce a far fronte alle necessità di questo periodo di grande caldo. [a. r.]

Accuse dal sindacato su manutenzione e condizioni del materiale rotabile

Una linea ferroviaria da terzo mondo

La Savona-Torino dimostra tutti i suoi anni

Lucia Barlocco

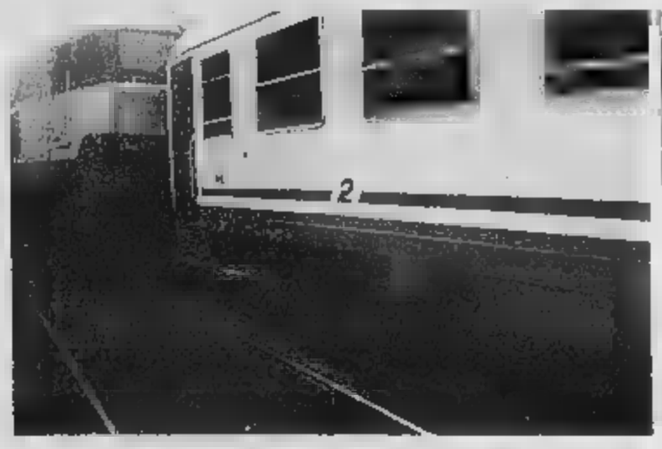
CAIRO M.

Dopo i tre deragliamenti avvenuti nel giro di soli 11 giorni sulla linea ferroviaria Savona-Torino, i primi due a Saliceto e l'ultimo, in ordine cronologico, a San Giuseppe di Cairo, interviene Roberto Costagli, della Filt-Cgil.

Dice il sindacalista: «Gli incidenti ferroviari evidenziano i problemi strutturali di una linea, la Savona-Torino, vecchia e non più rispondente alle esigenze e alla necessità economiche del territorio savonese e valbormidese e per i collegamenti con il Piemonte». Prosegue: «Si rilevano problemi alla massicciata e armamento, binari e scambi, e inoltre alla erogazione di corrente elettrica in linea che spesso non sopporta l'utilizzo di due locomotori accoppiati».

Aggiunge ancora Costagli: «Le squadre di operai addette alla manutenzione della ferrovia sono costretti ad interventi lunghi e difficoltosi per ripristinare le condizioni minime di sicurezza, come avvenuto in questi ultimi giorni nel corso dei quali sono stati realizzati interventi contro il tempo per riaprire la circolazione e diminuire i disagi degli utenti». Continua il sindacalista: «Per fortuna i deragliamenti sono avvenuti a basse velocità e non vi sono stati problemi più seri per i passeggeri e ferrovieri».

Tuttavia, secondo Roberto Costagli, vi sono altre questioni da affrontare. Afferma: «Un problema è anche rappresentato dall'utilizzo di materiale rotabile vecchio, carrozze, locomotori, carri-merci, e non sufficiente per un servizio serio e dignitoso, anche e soprattutto in un momento di espansione del traffico turistico-pendolare e merci».



Tre deragliamenti in appena 11 giorni ma, per fortuna, non hanno causato feriti

Il rappresentante della Filt-Cgil, ricorda «l'importanza strategica delle linee di valico Savona-San Giuseppe-Torino e della Savona-San Giuseppe-Alessandria sia per il turismo, sia per l'economia savonese» e spiega che «ancora una volta il sindacato ripropone il rafforzamento strutturale delle due linee da utilizzare e valorizzare per un migliore collegamento con la Val Bormida e il Piemonte».

Ma non è tutto perchè Costagli punta il dito anche sulla questione relativa al trasporto merci. Afferma: «I collegamenti devono essere migliorati in quanto si trovano sulla direttrice che ci collega al Nord Europa». E rilancia una serie di proposte: «Con il raddoppio del tratto San Giuseppe-Ceva, San Giuseppe avrebbe così tutta la linea sino a Torino a doppio binario. L'attuale ampiezza delle gallerie della tratta Savona-San Giuseppe via Altare permette già, a basso costo, la posa in opera del secondo binario senza alcun problema». Conclude il sindacalista: «Senza questi interventi e continuando ad avere disservizi, oltre ai problemi di sicurezza e disagi per innumerevoli passeggeri, si metterebbe di fatto in discussione la ripresa economica di un territorio che faticosamente cerca un rilancio».

Intanto, proseguono le indagini della commissione di inchiesta per conoscere le cause del deragliamento avvenuto alle 18,50 di mercoledì a pochi metri dalla stazione di San Giuseppe. Accertamenti che vengono effettuate in collaborazione anche con il compartimento di Torino per i deragliamenti verificatisi il 12 e 21 agosto a Saliceto.

Dossier Enpa

Stop alle fucilate contro i caprioli

CAIRO M. Un dossier sulla fauna selvatica in esubero. Lo sta preparando la sezione savonese dell'Enpa che lo presenterà al ministero dell'Ambiente. Un documento con cui si propone, come soluzione, la sterilizzazione, «peraltro già adottata in varie parti del mondo». Una questione ulteriormente «alimentata» dalla decisione della Conferenza dei sindaci della Comunità montana Alta Val Bormida di emanare ordinanze, in caso di mancati provvedimenti di Regione e Provincia, per abbattere cinghiali e caprioli.

Una presa di posizione che naturalmente vede la ferma opposizione degli animalisti che ora giocano la carta del dossier nella speranza che il ministro lo recepisca. Intanto, dall'Enpa arriva la notizia che un gruppo di agricoltori ha affisso un manifesto di protesta per i danni alle coltivazioni. Dicono all'associazione: «Mentre apprezziamo l'esplicita accusa rivolta ai cacciatori responsabili di una gestione faunistica dissennata e la sfiducia per la sostanziale indifferenza delle amministrazioni pubbliche e delle associazioni di categoria, non comprendiamo come si possa chiedere dove siano andati a finire gli animalisti. Non ci siamo mai mossi dalle nostre posizioni e da sempre diciamo che il problema della popolazione degli ungulati non può essere gestito con le fucilate». **[l. b.]**

Al «Bormida»

Cairo, anguria a tutti i clienti

CAIRO M. Il centro commerciale «Bormida» di via Brigate Partigiane oggi, darà vita ad una delle tante iniziative programmate per quest'anno.

Dal primo pomeriggio, i clienti infatti, fra un acquisto e l'altro, potranno fare una sosta e rinfrescarsi assaporando le angurie offerte dai titolari degli esercizi commerciali che fanno capo al centro. Tema della giornata, infatti, sarà «Il grande cocomero».

Ma non è che una delle iniziative in programma al «Bormida». A settembre, infatti, si svolgerà la rassegna dedicata ai Ricordi di scuola e che vedrà esposti quaderni, libri, sussidiari dei nonni, nonchè foto d'epoca di scolaresche. Insomma, un tuffo nel passato che vedrà come protagonisti gli ex alunni dai capelli ormai bianchi. Ad ottobre, poi, una manchera neppure la tradizionale castagnata arricchita con la degustazione di vini liguri e piemontesi.

E ancora, il 26 novembre, gli esercenti festeggeranno l'undicesimo compleanno del centro commerciale, che sorge sulla tangenziale, insieme naturalmente ai clienti. E anche in quel caso non mancheranno sorprese. Infine, a dicembre, in occasione delle festività natalizie sono previste una serie di iniziative legate appunto a Babbo Natale. **[l. b.]**

A Millesimo le «Vie della memoria»

Nel centro storico gli antichi sapori

Si apre oggi la rassegna «Le vie della memoria», una sorta di celebrazione del patrimonio gastronomico valbormidese. Una grande manifestazione che avrà come teatro via Roma il centro storico. Dalle 19 e sino alle 24 di oggi e domani, dunque, i cultori dei sapori di un tempo potranno gustare piatti e prodotti locali preparati sulla base di antiche ricette che facevano parte della cucina «povera» dei nostri nonni.

L'iniziativa, al suo debutto, è promossa dal Gal Valbormida Leader nell'ambito delle attività di promozione del comprensorio. Una maniera per scoprire o riscoprire sapori che riporteranno indietro negli anni. Il tutto realizzato dalla cooperativa Theatralia che, con l'allestimento di scenografie, ha ricostruito uno spaccato di vita quotidiana di fine Ottocento, inizi Novecento.

Accanto alle proposte di ristoratori, panettieri e salumieri, non mancheranno neppure spettacoli di animazione e una serie di dimostrazioni «in diretta» degli antichi mestieri. Insomma, una manifestazione per tutti sullo sfondo di aromi, profumi e sapori che daranno l'opportunità di conoscere le nostre radici.

Una vasta gamma di piatti e prodotti tipici della Val Bormida come polenta, castagne, ceci, torte dolci e salate, torcetti, frittelle, fazzini, lisoni e sciacarotti. Spazio anche all'arte con «Le avventure di Messer Barranco ... gentiluomo, attor, cantor mai stanco», e «Fiabe e leggende in viaggio con l'asino». Il sipario su Le vie della memoria si alzerà fra poche ore sino allo scoccare della mezzanotte di domani. **[l. b.]**

NOTIZIE FLASH

DEGO

Emergenza idrica sono finiti i disagi

In paese è finita l'emergenza idrica. Per far fronte ai problemi di approvvigionamento, per alcuni giorni era stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco del distaccamento cairese che hanno provveduto al rifornimento con le autobotti. **[l. b.]**

MILLESIMO

Gatto barricato sul poggiolo è catturato dai pompieri

Intervento dei pompieri per catturare un gatto che da alcuni giorni si era «barricato» su di un balcone senza lasciarsi avvicinare neppure dai proprietari e rifiutando anche il cibo. I vigili del fuoco con una rete sono riusciti ad accalappiarlo e ad affidarlo poi alle cure di un veterinario. **[l. b.]**

COSSERIA

Alla borgata Bosi il palio S. Bartolomeo

Il palio dei borghi, svoltosi a Cosseria nell'ambito della sagra di San Bartolomeo e che si concluderà domani, è stato vinto dalla borgata Bosi. Il palio è stato organizzato e curato dalla Pro loco e dall'Avis. **[l. b.]**

CAIRO M.

Il cinema «Abba» ha riaperto i battenti

Ha riaperto i battenti ieri sera il cinema «Abba». Da quest'anno, per la prima volta nella sua lunga storia, la gestione della sala cinematografica è stata affidata dalla Soms ad un privato, Giuseppe Testa. **[l. b.]**

STELLA cortesia

LA STAMPA

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla prima colazione, una copia gratuita di LA STAMPA.

GENOVA
****** Hotel Britannia**
Via Balbi, - Tel 010.26991 - fax 010.2462942
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, palestra, sauna, idromassaggio, garage. *Ubicato nel della città di fronte alla stazione Principe; a 5 metri dall'Acquario e vicino ai più importanti monumenti.*

GENOVA
****** Novotel Genova Ovest**
Via Cantore, 8/c - Tel 010.64841 - fax 010.6484484
Ristorante, camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, piscina, giochi bimbi, parcheggio coperto. *Ristorante aperto fino a mezzanotte specialità internazionali. Centro Congressi con sale attrezzate. Garage con 140 posti auto.*

GENOVA
****** Columbus Sea Hotel**
Via Milano, 63 - Tel 010.265051 fax 010.255226
Ristorante, camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, servizio minibus a richiesta, parcheggio. *A poche centinaia di metri dal Terminal Traghetti e Crociere, vista mare.*

GENOVA
****** Hotel Savoia Majestic**
Via Arsenale di Terra, 5
Tel 010.261641 - fax 010.261883
Ristorante, bar, camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto. *Nelle vicinanze del nuovo Centro Congressi e dell'Acquario.*

GENOVA
****** Starhotel**
Piazza delle Americhe, 6 - Tel. 010.5727
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, servizio fax. *Posizione centrale vicino alla stazione Brignole, a soli 800 metri dalla Fiera del Mare e minuti piedi dal centro città.*

GENOVA
***** Hotel Alexander**
Via Bersaglieri d'Italia, 19 - Tel.010.261371
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo. *Situato di fronte alla stazione Marittima e vicino alla stazione ferroviaria Principe.*

GENOVA
***** Hotel Astoria**
Piazza Brignone, 4
Tel. 010.8393991 - fax 010.8317326
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, parcheggio coperto. *Nel cuore della città a 100 metri dalla stazione Brignole, oltre ad una calorosa accoglienza troverete ospitalità e gentilezza.*

BOGLIASCO (GE)
**** Villa Flora**
Via Aurelia, 2 - Tel. 010.3470013
Ristorante, bar, telefono, terrazza, parco e spiaggia privata, servizio fax. *Ottima cucina frequentata da sportivi (tutto il settore giovanile della Sampdoria alloggia da noi).*

ARENZANO (GE)
***** Hotel Miramare**
Corso Matteotti, 138
Tel. 010.9127325 - fax 010.9127040
Ristorante, bar, camere climatizzate, TVsat, frigo, telefono, cassaforte, parcheggio coperto. *Sul mare al centro città, vicino all'uscita autostradale. Aperto tutto l'anno. Troverete ospitalità e cortesia.*

L 1/00

Denuncia dei dipendenti dell'Usl a La Stampa e ai Nas

Ladri, lucciole e spacciatori hanno invaso Villa Spinola

Gian Piero Morelli

SANREMO

Quale posto migliore per spacciare droga del piazzale del Sert, il servizio per il recupero delle tossicodipendenze? E quale luogo è meglio per i fugaci incontri d'amore a pagamento delle prostitute che di notte popolano l'Aurelia dei giardini solitari e non controllati di Villa Spinola? E ancora quale bersaglio più appetibile per i ladri del complesso ospedaliero di Sanremo?

Villa Spinola, un tempo ospedale, oggi sede degli uffici amministrativi dell'Usl, situato sull'Aurelia a Bussana, è al centro della protesta di molti dipendenti che lamentano lo stato di abbandono della struttura e le condizioni pietose dell'immobile. In una lettera a La Stampa denunciano un degrado da terzo mondo, evidenziato non solo dalla presenza di topi enormi, di prostitute, di spacciatori di droga, ma anche dallo stato di salute del grande complesso: «Profondi crepacci nelle mura, armatura dei pilastri portanti completamente allo scoperto, frammenti di terrazzi che cadono, muri fiorati di muffa e odori persistenti di fogna».

La lettera è stata inviata anche ai carabinieri del Nas a Genova. Il sopralluogo degli esperti dell'Arma non dovrebbe tardare. «Con questa denuncia - si legge nella lettera - intendiamo salvaguardare i valori non solo edilizi di Villa Spinola un edificio che deve essere ristrutturato, nell'interesse delle persone che ci lavorano quotidianamente e dell'utenza».

Il grande complesso ospedaliero, nonostante la presenza della direzione dell'Usl e degli uffici amministrativi, «vegeta» in stato di semi-abbandono. Soprattutto non esiste controllo. Di giorno di fronte al Sert bivaccano gli spacciatori; di notte ladri e vandali diventano i veri padroni del piazzale e del grande parco. Il cancello all'ingresso resta aperto; la sbarra che impediva l'accesso alle auto è stata spazzata via da tempo; l'illuminazione è scarsa, quasi inesistente. Un'alcova ideale per le decine di lucciole che lavorano in quel tratto dell'Aurelia.

VISITE GUIDATE NEL CENTRO STORICO

Visita al centro storico con accompagnamento musicale. Questa la novità introdotta, proprio ieri, nell'iniziativa che il Comune ha affidato alla cooperativa «Liguria da scoprire» e che per tutta l'estate ha visto centinaia di turisti e residenti impegnati in visite guidate nei due quartieri del «Piano» e della «Pigna». Per altri tre venerdì, davanti alla Chiesa di San Siro, sotto le mura della Porta San Giuseppe, nei Giardini Regina Elena, saranno eseguiti alcuni brani attinti dalla musica religiosa, da quella sudamericana e perfino da cantautori liguri. Finora i più interessati agli itinerari sono stati gli inglesi seguiti dai tedeschi e subito dopo a sorpresa, dai finlandesi. Fra i visitatori anche numerosi neozelandesi. A chi segue i percorsi viene distribuita una cartina a colori del centro storico e delle zone limitrofe contenente utili informazioni in modo da poter, eventualmente, proseguire la visita o farne altre individualmente seguendo uno dei cinque itinerari proposti. Fra i più ammirati e apprezzati, piazza San Siro, le sequenze delle porte della Pigna con riferimenti al terremoto del 1887, la visita che si può godere dai Giardini regina Elena. Gli ospiti hanno via via ingrossato sempre più le comitive fino a raggiungere il considerevole numero di settanta. La presenza dei sanremesi è particolarmente gradita.

Anche perché spesso diventano essi stessi dispensatori di spiegazioni e informazioni ai curiosi stranieri o a quelli «furesti».

(m. c.)

Aumenta del 30% la spesa per la raccolta differenziata: ecco tutte le cifre

Rifiuti, più caro il nuovo appalto

In tre anni il Comune spenderà 2250 milioni

Gianni Micaletto

SANREMO

Il Comune spenderà nei prossimi tre anni [illegible] miliardo in più per il servizio [illegible] raccolta differenziata dei rifiuti. Un aumento [illegible] del [illegible] che potrebbe in parte ricadere sulle tasche dei cittadini. La lievitazione della spesa è contenuta nel nuovo appalto che l'Amministrazione si appresta a varare, in vista della scadenza dell'attuale, prorogata dal 31 agosto al 30 novembre.

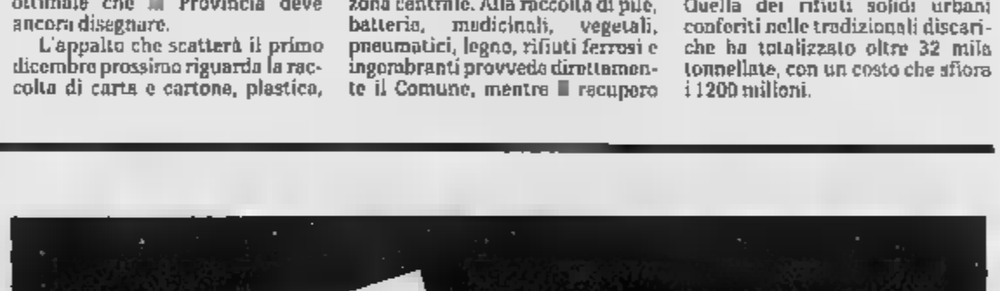
La gara [illegible] è resa [illegible] dopo che l'associazione d'imprese Ponticelli-C.I.P.A.-Ecoriciclo ha rinunciato a proseguire il servizio alle condizioni economiche e tecniche garantite [illegible] anno fa, quando si è aggiudicata l'appalto, il primo del genere nella città dei fiori. Il costo passerà da 653 a circa 850 milioni l'anno, secondo il progetto elaborato dall'Igiene urbana: lievitano soprattutto le spese legate al personale. E la durata del contratto coincidera con quella dell'appalto per il servizio di spazzamento delle strade: conclusione il 24 agosto 2003.

Il Comune ha previsto di spendere 2 miliardi [illegible] milioni (più iva) in poco meno di tre anni. Ed è su questa base che si svilupperà la nuova gara d'appalto.

Nell'attesa, a Palazzo Bellevue si traccia un primo bilancio del servizio che, un anno fa, si è affiancato alla raccolta differenziata svolta direttamente dall'Igiene urbana. E' cresciuta nettamente la percentuale legata alla raccolta separata dei rifiuti: dal 6% [illegible] '98 si è passati al 15,31% registrato a fine '99. Percentuale che si è mantenuta stabile nel primo semestre di quest'anno, [illegible] perfetto allineamento con i limiti di legge riferiti a quell'Ambito territoriale ottimale che [illegible] Provincia deve ancora disegnare.

L'appalto che scatterà il primo dicembre prossimo riguarda la raccolta di carta e cartone, plastica, lattine e sostanze tossiche. Previsti lo svuotamento giornaliero (escluso la domenica) di 33 contenitori multimateriali e degli altri 500 appositi cassonetti disseminati sul territorio, la raccolta «porta a porta» di cartone e plastica nella zona centrale. Alla raccolta di pile, batterie, medicinali, vegetali, pneumatici, legno, rifiuti ferrosi e ingombranti provvede direttamente il Comune, mentre [illegible] recupero del vetro è affidato da [illegible] a una ditta specializzata.

Nel '99, la raccolta differenziata ha raggiunto quasi [illegible] mila tonnellate. Il peso [illegible] è dei vegetali: 1 milione 817 mila chili, 400 mila in più di carta e cartone. Quella dei rifiuti solidi urbani conferiti nelle tradizionali discariche ha totalizzato oltre 32 mila tonnellate, con un costo che sfiora i 1200 milioni.



L'attuale appalto [illegible] la [illegible] differenziata dei rifiuti [illegible] a novembre: l'incidenza del servizio è salita al 15 per cento

NOTIZIE FLASH

ALLARME

Chiusa una strada per caduta di calcinacci

E' stata chiusa, dai vigili del fuoco, via Mussabò, strada pedonale che collega via Matteotti e via Corradi all'altezza dell'angolo di via Carli. Da un archivolto stavano staccandosi calcinacci che hanno allarmato i residenti. Precauzionalmente un tratto della via è stato transennato. (g. mi.)

Carabinieri bloccano algerino per furto

Un algerino che stava rubando su auto in sosta in corso Regina Margherita è stato sorpreso dai carabinieri. Aveva già mandato in frantumi i vetri di tre autovetture. L'uomo, 46 anni, è stato poi denunciato. (m. c.)

TRASFERIMENTO

La farmacia del Borgo in una nuova sede

Cambia sede la farmacia «Dr Colombo» di via Martiri 313. Dal 31 agosto si trasferisce in via Gallet 415, a fianco della Casa del Borgo. Una posizione più centrale e facilmente raggiungibile dagli anziani del quartiere. (m. c.)

RIVA LIGURE

Shopping domenica Con la Fiera di fine estate

Shopping domani a Riva Ligure, in piazza Ughetto, con la «Fiera di fine estate» organizzata dall'Anva-Confesercenti. Sarà possibile fare acquisti dal mattino alla sera. (m. c.)

INGORGO

Traffico paralizzato per un'auto in divieto

Città paralizzata ieri intorno alle 10 a seguito di un'auto che ostruiva l'accesso all'autorimessa dei Vigili del fuoco. L'inconveniente si è registrato quando un mezzo dei pompieri, che doveva rientrare, è stato impedito nella sua manovra. Bloccata via Maraglia si sono creati pol code in tutta la città. (m. c.)

TERZORIO

Nuova pavimentazione Stanziati 218 milioni

Sono ripresi i lavori per la nuova pavimentazione in pietra, con canalizzazione di acque bianche, di diverse vie del centro storico di Terzorio. «Le opere saranno completate entro fine settembre», assicura il sindaco Luciano Cane. L'intervento è stato affidato all'impresa Edilrossi di Badalucco. Per i lavori il Comune ha stanziato 218 milioni. (m. c.)

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo [illegible] Vostra disposizione
per fornirVi preventivi [illegible] tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando [illegible] grande diffusione
[illegible] un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge [illegible] del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
[illegible]OVA - Via D'Annunzio, [illegible] Tel. 010.530.701 Fax 010.590.858

Bordighera, polemiche per i cambiamenti dovuti ai cantieri

Ricorso al Tar per il mercato

Gli alimentaristi: no agli spostamenti

Daniela Borghi

BORDIGHERA

La «rivoluzione» del mercato del giovedì ■ Bordighera non piace ai titolari dei banchi di alimentari. Dieci ■ loro, praticamente la metà, hanno infatti fatto ricorso al Tar perchè contrari alla divisione, in due blocchi, della zona del mercato dedicata a loro, e che sarà collocata alle due estremità della fiera.

Intanto anche ■ Ventimiglia c'è da registrare malcontento degli operatori. Il sindacalista Angelo Massacano commenta così la presenza di ieri, tra i banchi, del vicesindaco Gaetano Scullino: «L'amministrazione ■ scesa in campo. E' arrivata con Scullino, gli assessori Luca Marani e Giovanni Ascheri e anche il consigliere di opposizione Sergio Scibilia. ■ fianco dei vigili, hanno cercato di mandare via gli extracomunitari, ma l'azione mi è sembrata ridicola: ne hanno cacciati dieci, che però sono riapparsi in altri posti. L'amministrazione non fa nulla per noi e queste sceneggiate potrebbe evitarle. Non si sconfigge così la presenza degli abusivi».

Tornando a Bordighera, gli avvocati Luca Spada ed Elena Tonelli di Sanremo hanno notificato ieri, in Comune, ■ ricorso al Tar degli «alimentaristi» scontenti, ■ il quale viene impugnata la delibera che ha disposto lo spostamento.

Gli alimentaristi si sono rivolti al Tar contro la decisione del Comune

«In particolare i commercianti contestano la divisione in due tronconi, nelle due "code" del mercato, a Levante e Ponente - spiega Spada - Loro vorrebbero rimanere uniti, in qualsiasi posto. Lo spostamento, inoltre, ■ è motivato, e il mercato di Bordighera ha sempre visto gli alimentaristi raggruppati: di fatto si è creato un avviamento commerciale per questi banchi».

Secondo gli avvocati, il trasferimento, oltre che i commercianti, potrebbe danneggiare anche i clienti: «Oggi è possibile fare un giro fra i venti banchi, vedere chi ha i prezzi e la merce migliore e fare una comparazione immediata. Invece, con lo spostamento ad una distanza considerevole, tra il Caranca e il Kursaal, ciò non sarà possibile». E ancora: «Se un banco vende il formaggio e l'altro la verdura, il cliente che si serve da entrambi dovrà percorrere molta strada».

Gli alimentaristi ritengono insomma che il provvedimento possa arrecare loro un danno economico e ■ pongo■ problemi di carattere igienico-sanitario: «Già oggi il mercato ■■ ha i servizi e le infrastrutture che dovrebbe avere: a maggior ragione, dividendolo ■ due tronconi, i problemi diventano di più difficile soluzione», prosegue il legale.

Per tutti questi motivi ■ stato fatto ricorso al Tar con la richiesta della sospensione della delibera, che ha esecutività dal 7 settembre. L'udienza è stata fissata giovedì a Genova.

Hanno firmato il ricorso gli ambulanti Angelo Famoli, Pietro Bosio, Fortunato Autelitano, Nicola De Marco, Daniele Franza, Antonella Cicala, tutti di Sanremo, Bruno Cutrupi di Camporosso, Romeo Vincenzo Brillante di Perinaldo, Agostino Caregio e Bruno Raimondi di Diano Marina.

Si spaccia per Giovanni Bosio che ha avvertito i carabinieri

Falso assessore chiede soldi

Ha ottenuto 10 milioni dai commercianti

BORDIGHERA

Si è spacciato per ■■ assessore per chiedere soldi a nome dell'amministratore, senza che il diretto interessato ne sapesse niente. Vittima è Giovanni Bosio, che oltre ad essere ■■ssore alla Cultura di Bordighera, è un noto architetto e imprenditore conosciuto in tutta la Riviera. Per evitare che episodi del genere continuino, Bosio ha deciso di raccontare ■ vicenda. «Nel '92 ero già stato bersaglio di ■■ persona che, imitando la mia voce, telefonava a baristi e negozianti della zona per chiedere d■■ro o cambio di assegni, risultati poi rubati - spiega Bosio - All'epoca l'individuo era anche stato fermato. Adesso, però, ha ricominciato». Per fortuna un amico di Bosio, titolare di un bar della zona, appe■■ ricevuta una dubbia telefonata a nome suo, lo ha contattato: «■■ per caso chiamato per chiedermi di liquidare un assegno postale ad un tuo amico in difficoltà?». «Ho subito capito di cosa si trattava, e ho avvertito i carabinieri», conti■■ l'assessore. Al locale, per riti■■ le 250 mila lire concordate, si è presentata una ragazza, che è stata fermata dai militari. E' una giovane donna di Ventimiglia che frequenta il quarantenne tossicomane che, otto anni fa, ■■ stato denunciato per lo stesso reato. «Presumo che ci sia una complicità tra i due, visto che il sistema usato è lo stesso», dice il professionista, ricordando che, in passato, spacciandosi per lui l'uomo era riuscito ad ottenere in totale dieci milioni da esercenti della zona di Ventimiglia-Sanremo. [d.bo.]

L'assessore alla Cultura di Bordighera, Giovanni Bosio, è vittima di un truffatore che negli anni scorsi ha ottenuto dieci milioni dai ■■■■■ spacciandosi per l'amministratore ■■■■■

VENTIMIGLIA

Agli arresti domiciliari coltivava marijuana

Spacciatore agli arresti domiciliari coltivava marijuana nella propria campagna: i carabinieri lo hanno denunciato. Nei ■■■■ si un tossicodipendente di ■■ anni residente a Ventimiglia era stato arrestato con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Agli arresti domiciliari, non aveva abbandonato del tutto la propria attività, coltivando nel proprio orticello ■■■ pianta di marijuana alta più di due metri.

BORDIGHERA

Si conclude oggi la «due giorni calabrese»

Si conclude oggi la «due giorni calabrese», che si tiene nella frazione di Borghetto San Nicolò. Organizzata dall'associazione culturale «Calabresi in Liguria», presieduta da Pino Sette, prevede oggi, alle 16, in piazza Oberdan, l'esposizione di prodotti tipici.

VENTIMIGLIA

Perquisizioni a tappeto per i furti negli alloggi

Gli agenti del commissariato di Ventimiglia hanno fatto una deci■■ di perquisizioni nell'estremo Ponente a carico di pregiudicati e incensurati, nell'ambito delle indagini per reprimere i furti negli appartamenti, soprattutto nella zona di Camporosso e Bordighera.

VENTIMIGLIA

Atti di vandalismo nella scuola elementare

Atti di vandalismo nella scuola elementare di via Al Capo, nel centro storico di Ventimiglia. Ignoti sono entrati nell'edificio, hanno aperto armadi e rovistato ovunque, imbrattando i muri interni. L'allarme ■ stato dato, ieri mattina, da una mora, che ha chiamato i carabinieri.

BORDIGHERA

Conferenza su preistoria e arte rupestre in Liguria

Oggi, alle 18, al Centro culturale polivalente ex Chiesa anglicana di Bordighera il dottor Carlo Griseri presenterà ■■ conferenza con proiezioni di diapositive dal titolo «Preistoria e arte rupestre nell'arco della Liguria». [d.bo.]

Anticipata dalla Provincia la stagione venatoria

Offensiva contro i cinghiali

La caccia dal 17 settembre

VENTIMIGLIA

L'«allarme cinghiali» lanciato dal direttore provinciale della Coldiretti, Emilio Fugazzi, ha provocato la replica dell'assessore a Caccia e Pesca, Paolo Ceppi e del presidente dell'ambito territoriale di Caccia 1 Ponente, Giovanni Ascheri.

Il primo precisa che la Provincia «è riuscita a ottenere dalla Regione una modifica legislativa che consente l'apertura alla caccia al cinghiale il 20 settembre ■■zichè il primo ottobre ■ il primo novembre». Un'anticipazione che dovrebbe consentire più abbattimenti di esemplari.

«Dal '97, inoltre, è previsto anche ■■ capitolo ■ bilancio per contributi per le strutture di prevenzione - continua Ceppi - Nel 2000 ■■■ state organizzato apposite battute per l'abbattimento dei cinghiali e 10 battute di allontanamento, oltre a 5 appostamenti della Polizia provinciale». Anche Ascheri evidenzia l'organizzazione delle battute di caccia e di allontanamento a Taggia, Ceriana, Sanremo, Camporosso, Ventimiglia, Airole e Vallebona, «per alleggerire la pressione dell'animale e danno delle colture agricole».

«Sono stati abbattuti 15 cinghiali di cui 6 adulti e 9 giovani - prosegue Ascheri - Parte della carne ricavata è stata data in beneficenza».

Per i pastori elettrici sono stati investiti, negli ultimi tre anni 63 milioni.

«Oltre a queste iniziative ne verranno studiate altre con la collaborazione delle associazioni degli agricoltori e degli ambiti territoriali di caccia», conclude Ceppi.

[d. bo.]

Per ■ pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA - Via Alfieri, 10
Tel 0183 273.373 - Fax 0183 298.206

"LAUREATI" IN QUALITÀ, SIAMO PRIMI IN ITALIA

■ **Grand Hotel Garden Lido** di Loano sulla Riviera Ligure delle Palme il giorno 31 luglio, col n. 06671/2000 si è certificato **ISO 9002**, con la **Det Norske Veritas (DNV)**.

Primo albergo in Italia (dati Sincert, aggiornati ■ 30/6/2000) che ha certificato tutti i reparti della struttura e contemporaneamente il servizio ospitalità, la ristorazione, congressi, piscina, intrattenimenti e i suoi due stabilimenti balneari (**Bagni Garden Lido e ■■■ Vel■■■a**).

Grazie a ISO ■■■ sono state analizzate e messe per iscritto tutte le operazioni che quotidianamente i dipendenti compiono durante il servizio. Sono stati definiti ■ resi espliciti i servizi che l'albergo e i due stabilimenti balneari offrono, indicando per ogni reparto l'oggetto, lo scopo, il campo di ■pplicazione, le responsabilità, le modalità operative, il metodo ■ archiviazione dei documenti inerenti o applicabili. Si ■ trattato ■ un lungo processo improntato sulla **qualità totale** che ha avuto inizio nel 1998.

Il **G.H. ■■■■■ Lido**, escluso dal gruppo di alberghi pilota selezionati a suo tempo dalla Regione Liguria, intraprende il cammino verso l'ISO 9002 sotto la guida della ■■■■ di Genova dell'ingegner Renzo Ferraris.

Come si è arrivati alla certificazione? Ci sono voluti **600 giorni** di costante lavoro del direttore **Alessandro Corrado** (dall'ottobre ■■ al vertice della struttura che fa parte del gruppo Magnetto. ■ ancora la stesura di 30 procedure,

Quando sarò grande voglio aprire ■■ albergo e laurearmi in qualità

dai piani al bar, dalla cucina alla sala, dalle prenotazioni agli eventi speciali, dalla piscina alle spiagge, dalla selezione dei fornitori a quella dei dipendenti, dalla statistica al grado di soddisfazione dei clienti. Il tutto ■ racchiuso in 200 pagine, con almeno 3 revisioni del processo. Infine la stampa ■ la distribuzione di 3000 stampati tra i reparti, ■ creazione di 40 schede specifiche.

Tutto il personale (50 addetti) ■ stato formato e seguito con 10 incontri di reparto, 3000 ■■ ■ formazione sulle procedure e sull'operatività. Sono state eseguite da parte del responsabile della Qualità più di 100 controlli in tutti i reparti.

L'esame finale ■■ DNV si è svolto nel corso di tre intensi giorni in cui due ispettori hanno verificato con rigore la corretta applicazione della norma generale. Per 32 interminabili ore sono state visionate oggettivamente le procedure, la rispondenza e il rispetto delle normative di settore (classificazione regionale e assegnazione delle stelle, HACCP, 626, ordinanza della Capita■■ di porto).Nel ■■■ della verifica gli esaminatori hanno dimostrato competenza, professionalità specifica, buon senso e dialogo costruttivo. Il sistema Qualità ISO ■■■ (l'ente certificatore eserciterà ■■■ sorveglianza ogni 6 - ■ o 12 mesi) ha dato trasparenza all'operato di tutta la struttura ricettiva, offrendo la possibilità ■ cliente o al potenziale fruitore, di verificare con esattezza il contenuto ■■ ■■■■ resi ■ **G.H. Garden Lido**.

La certificazione di Qualità ISO 9002 ha permesso di ottenere vantaggi sia interni - migliorando l'organizzazione del lavoro, la definizione delle singole responsabilità, maggiore efficien■■ riduzione degli sprechi ■ ■■ costi di esercizio ; ■■ esterni con un ritorno ■ immagine e credibilità a livello di mercato globale e mondiale, migliori rapporti con i fornitori. "Incrementando il portafoglio clienti" (in sei anni l'occupazione delle camere è passata dal 32 al 77 per cento), la fidelizzazione di chi torna per una vacanza più volte all'anno e riducendo al minimo (su 28 mila presenze annue) i casi di clienti "insoddisfatti".

Tutto questo ha creato una struttura all'avanguardia che offre in **Liguria** la garanzia, documentata, della Qualità, del rigoroso rapporto qualità-prezzo.

Alle enunciazioni, alle parole, ■ progetti, ■ buoni propositi abbiamo preferito i fatti, quelli concreti che interessano l'utente, l'ospite, chi sceglie le vacanze al **G.H. Garden Lido**.

GRAND HOTEL G.H. G.L. GARDEN LIDO

CERTIFIED QUALITY SYSTEM UNI EN ISO 9002 ■■■

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
SV
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
SALONI PER
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 683946

Fino al 3 settembre spettacoli e convegni: il via con Vergassola e una sexy star

A Bordighera umorismo «hard»

Il sesso è il tema del festival, che parte domani

Daniela Borghi
BORDIGHERA

Una rassegna con il «bollino rosso», anzi con le «luci rosse». L'edizione 2000 di «Bordighera città dell'umorismo» è dedicata agli adulti per il tema particolarmente «caldo» che esplora la relazione tra la risata e il sesso. Spettacoli a serate a tema, laboratori e convegni, film e curiosità, da domani a domenica 3 settembre, saranno collegati da un «filo» intrigante e provocatorio.

La manifestazione è stata presentata dall'assessore alle Manifestazioni Sergio Trucchi. Il Comune ha destinato 240 milioni all'evento che ha raccolto la tradizione dell'umorismo di Bordighera. Non ha fatto parola, però, del Salone internazionale dell'Umorismo del «patron» Cesare Perfetto, che quest'anno è sparito dal calendario delle manifestazioni nel silenzio più assoluto.

«Da sei anni il festival si presenta nel segno della continuità e del rinnovamento - afferma Trucchi - Si è occupato di pubblicità, salute, radio, enigmistica: argomenti "inusuali" per essere collegati all'umorismo. Ma proprio qui sta il segreto della formula: umorismo e non comicità. La differenza è soltanto apparentemente sottile».

Si comincia domani, con «Fronte del Porno». Protagonista Antonella Del Lago, nota per le sue lezioni di sesso su Tele Montecarlo. Sarà una serata «per soli adulti» anche quella del Palazzo del parco, dove l'attrice hard, intervistata dal cabarettista Dario Vergassola, regalerà al pubblico i suoi consigli più «intimi». «Un'estate» con la serata più forte», evidenzia l'organizzatore Bruno Olivieri.

«Ho fatto scalpore la mia partecipazione ad un'assemblea del Iocco scientifico di Mantova - la mia città - ha detto Antonella Del Lago - Ma è meglio affrontare il sesso da giovani, senza tabù».

Da segnalare i gadget della rassegna: preservativi «personalizzati» ai gusti di fragola e cioccolato, in collaborazione con Anlaids Liguria, associazione che combatte l'Aids, per prevenire l'infezione da virus Hiv. Ristoranti e bar di Bordighera proporranno menu, piatti e cocktail ispirati all'abbinamento del sesso con l'humour. Infine, anche quest'anno Radio Rai 2 sarà presente al Festival, con la diretta delle trasmissioni «Il cammello di Radiodue» e «Carta di riso».

In alto da sinistra Aldo Busi e Lino Toffolo; sopra Dario Vergassola e Bebo Storti

Ecco il programma

BORDIGHERA

La rassegna «Bordighera 2000 - The Sex of Humour» si apre questa sera, sulle note di «Sex Bomb», l'ultimo successo di Tom Jones: alle 21, sul lungomare Argentina, tutti i locali «manderanno in onda» la canzone-sigla della rassegna. Domani, alle 21,30, al Palazzo del parco, «Fronte del Porno», con Dario Vergassola che intervista l'attrice hard Antonella Del Lago, interviene il cabarettista Natalino Balasso. Da lunedì a giovedì, nel centro storico, cabaret con (nell'ordine) Alessandra Faiella, i Papu, Lino Toffolo e Anna Meacci. Venerdì 1° settembre, al Palaparco, incontro con lo scrittore Aldo Busi per il «Manuale del perfetto OMOrista». Sabato, 2 settembre, infine, gala di chiusura con il «Processo al Conte Uguccione», con il «conte» Bebo Storti, Emanuela Aureli, Gianni Fantoni, Anna Meacci, lo stralunato Maurizio Milani e le Marrons Glacés. Questo per quanto riguarda gli spettacoli serali. Martedì, nella Sala rossa del Palazzo del parco, «Se(x)si ride», laboratorio di comicoterapia sessuale. Da mercoledì 30 agosto a sabato 2 settembre, sempre nella Sala rossa, ci sarà invece il Consultorio di comicoterapia, con possibilità di parlare con gli esperti. Domenica 3 settembre, il Palaparco ospiterà il convegno dal titolo «The Sex of Humour-Il Sesso dell'Umorismo», con la partecipazione di Massimo Cirri, Paolo Crepet, Donata Francescato, Alessandra Graziottin, Maria Rita Parsi, Claudio Sabelli Fioretti, Enrico Vaime e altri relatori. **(d. bo.)**

Tanti Vip per la «ragazza acqua e sapone»

Alassio si fa più bella con Miss Muretto 2000

Madrina del concorso che compie 47 anni sarà la conduttrice e attrice Anna Falchi

Anna Falchi madrina a Miss Muretto

Massimo Boero
ALASSIO

La misteriosa presenza femminile nel film «DellaMorte DellAmore» al fianco di Rupert Everett, la co-conduttrice del «Festival di Sanremo», di «Domenica in» e dello «Zecchino d'oro», la modella ed ex fiamma del campione Max Biaggi. A questi ruoli passati l'attrice romagnol-finlandese Anna Kristiina Palomaki, in arte Anna Falchi, 28 anni, aggiungerà in questi giorni quello di madrina del concorso «Miss Muretto». E' l'ultimo colpo messo a segno dagli organizzatori della gara tra giovanissime bellezze «acqua e sapone» che ritorna ogni estate da ben 47 anni, garantendosi longevità e freschezza.

Sul Muretto di Alassio e all'auditorium «Simonetti», dove si terrà il tradizionale galà di incoronazione della reginetta edizione 2000, tra vip ed ospiti musicali, sfileranno le 30 finaliste scelte tra le 100 giovani aspiranti alla fascia (comprese quelle che verranno «ripescate» domani sera al «Moac» di Sanremo. La giuria sarà quest'anno composta da vip e da 10 giovanissimi (in prevalenza ragazzi sotto i 21 anni, che per la prima volta renderanno il verdetto più vicino alle aspettative degli stessi giovani.

Ricco il programma della due giorni alassina all'insegna della bellezza che avrà un'anteprima oggi con l'inaugurazione di una mostra antologica sul concorso di bellezza che ha fatto storia e costume nella seconda metà del XX secolo. L'esposizione dei 15 pannelli che ripercorrono le tappe della manifestazione, allestita al «Muretto point» nei giardini del palazzo comunale, si chiuderà lunedì. Domani alle 10 le concorrenti si daranno appuntamento al «Muretto point» e alle 15 verranno consegnati loro i numeri. Alle 15,30 le giovani incontreranno i giurati che con la sfilata sul Muretto delle 18 procederanno alla selezione delle finaliste. Alle 19 sfilata per Alassio delle aspiranti miss e happening al ristorante «Joy» presso la discoteca «Le vele».

Lunedì alle 9,30 le miss faranno colazione al «Timone» per poi concedersi per servizi, foto e video prima del buffet a «La Scogliera». Le prove all'auditorium «Simonetti» cominceranno alle 15, mentre il galà alle 21,30. Tra i vip sono attesi anche il cantautore Gino Paoli e l'ex portiere Walter Zenga. Oltre a Tiberio Timperi, Paolo Calissano, Antonio Ricci, Lorenzo Beccati, Maurizio Grozza, Pino Strabioli, Jimmy Ghione, Marco Simone, Jarno Trulli, Carlotta Lythium, Patrick Rossi Gastaldi e Piero Focaccia.

Cinquecento volumi pubblicati, ogni sera un appuntamento

A Peagna i Libri di Liguria

Rassegna culturale da oggi pomeriggio

CERIALE

Films italiani e stranieri, foto ed immagini, musica e dibattiti, ma soprattutto libri. Si apre oggi la XIX rassegna regionale «Libri di Liguria», organizzata dall'associazione «Amici di Peagna», che si chiuderà il 3 settembre con la consegna dei «Premi Anthia». Quest'anno andranno allo scrittore Paolo Cornaglia Ferraris (ultimo libro «Il sindaco» edito dai «Fratelli Frilli» di Genova), «Libro ligure dell'anno 2000», alla Società economica di Chiavari per la sezione «Pubblicistica e critica» e all'artista savonese Milena Milani per «Pittura e grafica».

L'discorso di rito di Franco Gallea, presidente dell'associazione «Amici di Peagna», e del sindaco di Ceriale Pietro Severino durante il via alla rassegna oggi alle 17. Primo appuntamento per i visitatori l'apertura delle sale della casa Garrone dove saranno esposti i libri di argomento ligure editi dal 1999 al 2000. In totale circa 2.500 volumi e 500 novità librarie. Oltre ai libri calendari, lunari ed immagini fotografiche sulla flora spontanea delle valli ceriolesi. Alle 21 la serata, dal titolo «La parola e l'immagine», sarà aperta da un corto-metraggio d'autore in bianco e nero. E' quello sceneggiato dallo speaker di «Radio Onda Ligure» Paolo Allara, 35 anni, di Finale Ligure, e diretto da Rossana Giacinti, 25 anni, di Acqui Terme, entrambi appassionati di cinema e diplomati alla «Scuola d'arte cinematografica» di Genova. Il corto (girato a Genova) s'intitola «I riflessi dell'anima» ed in soli 5 minuti regalerà agli spettatori un mix di poesia, mistero ed intelligenti trovate.

Milena Milani premiata a Peagna

Domenica sera sarà protagonista a «Libri di Liguria» Mario Fazio, giornalista de La Stampa ed ex presidente di «Italia nostra» «Passato e futuro delle città», l'argomento trattato, sarà un «processo all'architettura moderna». Lunedì, alle 21, il dibattito verterà sulla musica classica e moderna e sarà seguito da un concerto del Bop Jazz quartet. Martedì verrà presentato il monumentale quarto volume del «Dizionario biografico degli autori» che comprende le biografie di liguri illustri. Di «Chiese monaci e pellegrini» si tratterà mercoledì sera mentre giovedì saranno in primo piano «Città e paesi di Liguria: storia ed invenzione». Il primo settembre la rassegna proseguirà con la presentazione dell'opuscolo relativo al «Parco culturale della via Julia Augusta, da Ceriale ad Andora» e l'intervento dell'autore Franco Gallea. **(m. br.)**

Ad Andagna originale festa dedicata ai bimbi

Il Paese dei balocchi è in Valle Argentina

Gianni Micaletto
MOLINI DI TRIORA

Andagna diventa, per un giorno, il «Paese dei balocchi». Domani, l'accogliente frazione di Molini di Triora si trasformerà infatti nel paradiso dei bambini. Dalle 10 al tramonto, sarà tutto un susseguirsi di appuntamenti nelle vie e nelle piazzette del caratteristico borgo nel cuore della Valle Argentina.

«I bambini diventano attori, protagonisti di passatempi, danze, giochi, gare», spiegano al Comitato Pro Andagna (è presieduto da Gianni De Marchi), che organizza la manifestazione, patrocinata dal Comune e dall'Apt Riviera dei Fiori. Aggiungono: «La festa è poi arricchita da diversi spettacoli con simpatici e preparatissimi animatori. Un'atmosfera particolare che, alla fine, coinvolgerà anche i genitori, come è sempre accaduto negli ultimi anni».

Tra le novità, l'istituzione di un servizio navetta per consentire a tutti di raggiungere agevolmente Andagna, dopo la grande affluenza di visitatori registrata lo scorso anno: piccoli bus faranno la spola da Molini alla frazione. Gli organizzatori hanno pensato anche agli appassionati di automobilismo: sarà in funzione un maxi-schermo per seguire il Gran premio del Belgio di Formula uno.

Il sipario sul «Paese dei balocchi» si alzerà alle 10 in punto: classico taglio del nastro, chiassoso ingresso dei bimbi attraverso le porte del Castello delle Meraviglie e apertura degli stand, che espongono, fra l'altro, play station, con le quali provare le ultime novità in fatto di videogiochi (in collaborazione con «Fantasia», negozio specializzato di Sanremo).

Alle 10,30 messa e benedizione dei bambini, seguita dalle prime animazioni e dall'apertura del mini-autodromo per il rilascio di una patente del tutto «speciale». E ancora: percorso di sopravvivenza e servizio hair stylist per creare originalissimi baby trucchi. A mezzogiorno pranzo all'aperto «a un prezzo accessibile a tutte le tasche». Nel pomeriggio, dalle 15, «baby dance», i «Dilettanti allo sbaraglio» (mini Corrida), il teatrino dei burattini, mini ippodromo con pony per il «battesimo della sella», lancio di palloncini. E tanti dolci.

PROVINCIA DI IMPERIA
Assessorato al Turismo
RIVIERA DEI FIORI

UNO SPETTACOLO PER L'ENTROTERRA 2000

Azienda di Promozione Turistica
Riviera dei Fiori
Tel 0184 571 571

26 agosto	REZZO	17,00 - **Tradizioni**: dallo Spaudo allo Jus Primae Noctis
	CERIANA	21,00 - IV Festival Convegno internazionale **Musiche della Terra** La Paranza di Ognundo (Napoli)
27 agosto	PIEVE DI TECO	16,00 - Banda Folkloristica **Canta Sciuscia**
	CERIANA	ore 21,00 - IV Festival Convegno internazionale **Musiche della Terra** Borte (Mongolia)
31 agosto	BORGOMARO	15,00 - (Fraz. S. Lazzaro Reale) - Vallebona
2 settembre	CARPASIO	ore 21,00 - **Banda Anfossi** di Taggia

LE RASSEGNE

Badalucco Art Festival
Le Ceramiche Gualdo Tadino: ieri e oggi
Sale espositive del Comune
giorni festivi e prefestivi orario 15,30 - 19
dal settembre al 29 ottobre

Bajardo: Tutti in
I disegnatori navigano Internet
Museo del Sorriso - 1/3 Settembre
orario 16/18

Con i tagliandi pubblicati da La Stampa sconti e vantaggi in tutta la Liguria. Le altre iniziative

Il Gran Premio del Belgio su maxischermo

All'Ariston di Sanremo due biglietti al prezzo di uno

Tifare Ferrari stando comodamente seduti davanti a un maxi schermo capace di offrire le emozioni della gara a grandezza quasi naturale. E' l'opportunità che offrirà, domani, il Centro Ariston in occasione del Gran Premio del Belgio, una tappa fondamentale del mondiale di Formula uno. Sarà possibile, dalle 14 di domani, vedere la gara in programma sullo storico circuito di Spa (uno dei «templi» internazionali della Formula uno), che proporrà l'ennesimo capitolo dell'ormai «eterna» sfida tra le Mc Laren di Hakkinen e Coulthard e le «rosse» di Maranello affidate a Schumacher e Barrichello, sul maxischermo dell'Ariston Roof 1. Un'iniziativa ormai tradizionale in occasione di grandi avvenimenti sportivi, dal grande calcio e la Formula uno in prima linea. Anche perchè il maxischermo, con le sue dimensioni e la presenza di un pubblico numeroso, permette, in qualche misura, di riprodurre emozioni e sensazioni da stadio o da circuito. E, questa volta, emozioni ne saranno da vendere. Le polemiche che hanno preceduto questo Gran Premio danno la misura dell'attesa per l'avvenimento ed il «sorpasso» in vetta alla classifica iridata di Hakkinen ai danni di «Schumi», che aveva guidato la graduatoria fin dall'inizio del mondiale, non è stata affatto digerita dal tedesco. Insomma, a Spa, su un terreno neutro, i clan Mac Laren e Ferrari si daranno battaglia senza esclusione di colpi. Sanno che l'esito della corsa belga sarà importantissima perchè, da come sarà la classifica domani sera, si potranno cominciare a delineare le strategie del prossimo Gran Premio del circuito iridato, quello di Monza, quel Gran Premio d'Italia che, per la Ferrari, è quasi un'obbligo non sbagliare, per non tradire l'immensa passione dei suoi fans.

Il prezzo d'ingresso all'Ariston Roof sarà di 8000 lire (5000 lire i ridotti). Presentando il tagliando de La Stampa, pubblicato qui a fianco, si avrà un biglietto omaggio per ogni tagliando acquistato. [b.m.]

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
SABATO 26 AGOSTO 2000

ACQUARIO DI GENOVA
Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO ADULTI
COUPON VALIDO IL
SABATO 26 AGOSTO 2000
NON VALIDE FOTOCOPIE. LUNEDI' UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

LA STAMPA SABATO 26 AGOSTO 2000 AGENZIA BOCCA COMUNE DI SANREMO
SAGOR FESTIVALMARE Sanremo 2000 dì per dì
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso del Gran Galà del turismo
Baristi
Bagnini
Discoteche
DJ
Drink&Music
Gelatai
Gruppi musicali
I tagliandi devono essere inviati o consegnati all'agenzia Bocca a Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554
Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva.

SABATO 26 AGOSTO 2000
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE
Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un
BIGLIETTO OMAGGIO per un bambino DAI 4 AI 12 ANNI
Lo presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni
In vendita anche presso le stazioni viaggiatori di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria FS. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al pari quello della domenica. Non sono valide le fotocopie
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto del 15% al RISTORANTE DI PORTA SOPRANA
Prezzo convenzione per pasto L. 19.000 (1° e 2° piatto, contorno, frutta e acqua).
Per ogni 20.000 lire di spesa un gadget in omaggio per il vostro bambino

SABATO 26 AGOSTO 2000
COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
LA STAMPA
GITE IN MARE DAL PORTO DI SAVONA (TORRETTA)
Partenza dalla Torretta ore 8 ritorno ore 19,30
San Fruttuoso - Portofino
L. 40.000 adulti - L. 25.000 bambini
Cinqueterre - Monterosso
L. 55.000 adulti - L. 35.000 bambini
BUONO SCONTO LIRE 5000
Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova
Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA ARISTON
FORMULA 1
UN BIGLIETTO IN OMAGGIO
domani all'ARISTON ROOF 1 di Sanremo maxischermo
ore 14
GRAN PREMIO del BELGIO
Presentando questo tagliando al botteghino si riceverà un biglietto omaggio per ogni biglietto acquistato.
I prezzi sono 8000 lire intero e 5000 lire il ridotto
NON SOLO VALIDE LE FOTOCOPIE

Savona Marina LA STAMPA
Le meraviglie della Padania
(Proprietà del Comune di Novara)
Villa Faraggiana è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 18.
I prezzi per le visite guidate sono
Presentando questo tagliando si ha diritto a pagare (sia per l'intero che per il ridotto) soltanto 5000
E' necessario utilizzare il coupon sono valide le

COMUNE FITO LOCO
GARLENDA
26 agosto 27
Festa di fine Estate
Sagra "du pan fritu"
Gastronomia tipica ligure
Serate danzanti con le orchestre
Made in Italy - Francesca e la Band
Sala da ballo, ristorante coperti
Ampio parcheggio - Ingresso libero
5° Concorso di pittura estemporanea

INEA GOMME
Tutte le marche
Precollaudi - Freni
17038 VILLANOVA D'ALBENGA
Via Roma, 189/151 tel. 0182/580583-582584 Fax 582502
18100 IMPERIA
Via Aurelio Saffi, 160 Telef. 0183/299462 Fax 299667

AMICO COCKTAILS BAR
Garlenda Via Roma 11 - tel 0182/580382

CAFFE' VERGNANO
TORINO

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI IN CERAMICA
COTTO - PARQETS
MOBILI E ACCESSORI BAGNO
MATERIALER EDILE
Zucconelli
Fax 0182.582.710 . Fax
Frazione Bossoleto, 7 - 17038 VILLANOVA D'ALBENGA (SV)

a Genova si legge il triplo

Che cosa c'è di più interessante che leggere un quotidiano al giorno?

Leggerne tre. La Stampa, il Corriere Mercantile e Tuttosport ve ne danno la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto quello che succede nel mondo e nella vostra città, senza rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no?

LA STAMPA CORRIERE MERCANTILE e **TUTTOSPORT**

I lettori di Genova possono scegliere di acquistarli

ogni giorno insieme a sole 2.000 lire.

L'iniziativa non è valida per gli abbonati.

Al Senhor do Bonfim è un grande sabato di tutto blues, danze con cena al Matilda Beach

Cabaret con i Cavalli Marci a Savignone

La canzone e la musica d'autore per una sera a Casarza

Cinema

Cinema e musica dal vivo all'arena estiva del Nuovo Nettuno alla Fiera del Mare, la canzone e la musica d'autore con Claudia Pastorino, Settimo Benedetto Sardo e Giangi Sainato a Casarza Ligure, lo show dei Cavalli Marci a Savignone fra gli appuntamenti di quest'ultimo sabato d'agosto che per molti locali segna la fine dell'estate degli spettacoli.

DO Grande sabato sera a tutto blues, alle 22,30, al Senhor do Bonfim, nella passeggiata a mare Anita Garibaldi di Nervi, con il gruppo degli Hot Bibins, guidato dall'inossidabile Renato Scognamiglio. Ingresso lire 15 mila.

MATILDA BEACH Musica, danze, cena e animazione nel locale di Corso Italia che nel rush finale dell'estate moltiplica gli eventi e le sorprese per i suoi aficionados.

SCIORBA All'arena cinematografica estiva di Villa Croce, alle 21, 15, «Le regole della casa del sidro», con Michale Caine, Charlize Teron. Ingresso lire 10 mila, gelato in omaggio.

Proseguono le programmazioni del cinema all'aperto di Genova. Questa sera sotto le stelle del Nuovo Cinema Nettuno, alla Fiera Internazionale di Genova, alle 21,30, proiezione del film «Comedian Harmonists, di J.Vilsmaier. Musica dal vivo con l'Harmonist's Group in concerto. Una serata in collaborazione con il Goethe Institut di Genova e l'associazione Primo Levi.

RECCO Concerto rock della band dei Griffin, alle 21,20, nella Rotonda del Lungomare Bettolo. Ingresso libero.

SANTA MARGHERITA Al Micky Mouse, in Via Gramsci, happy hour con aperitivi, musica e drink e prezzi promozionali. Musica, birre, drink al Sabot, in Piazza Martiri della Libertà. Musica e drink, spuntini, nell'esclusivo locale sotto le stelle, a picco sul mare, «inventato» negli anni scorsi dal calciatore Toninho Cerezo, tra Santa Margherita e Paraggi. All'Ultima Spiaggia di San Michele di Pagana, tra Rapallo e Santa Margherita, videogiochi, spuntini, gelati, birre e drink nel giardino all'aperto. Musica commerciale e house, sulle tre piste del Covo Nord Est, in lungomare Rossetti.

SESTRI LEVANTE Musica, drink e danze allo Schooner,il locale più alla moda nel porticciolo Sestri Levante.

I Cavalli Marci concludono questa sera, alle 22, nel parco comunale del piccolo centro della Valle Scrivia, la rassegna estiva dedicata al cabaret. Uscita casello autostradale di Busalla.

CASARZA LIGURE Sabato sera dedicato alla musica e alla canzone d'autore, alle 21,30, in Piazza della Vittoria, a Casarza Ligure con la cantautrice Claudia Pastorino, il cantautore Settimo Benedetto Sardo e il chitarrista Giangi Sainato. La serata è organizzata dal Comune di Casarza Ligure con la Pro Loco della Val Petronio, in collaborazione con il Circolo dei Cantautori e Musicisti di Genova. Presenti alla serata i rappresentanti della Lega nazionale per la difesa del cane. L'ingresso al concerto è libero.

VARAZZE Si balla al Gildaestate. Al Boschetto l'orchestra Mitza. Revival e liscio con l'orchestra «Carlo Santi» alla balera Da Carlin. Al Kursaal Margherita piano bar con gli «On line» e la «S.K. Band».

Sul lungomare alle 21,30 concerto jazz con il gruppo «Ingaunia Dixiland Band». Al Bolero live con gli «Audiences», dalle 24,30 discoteca con dj Gianluca e, sulla terrazza Alborada, musica house con Paolo Pan dalle 23. Ritrovo all'Hurricane. Al Baraonda live. Pianobar con Edith y Ela al Cherly Mux.

URBE Serata dedicata ai giovani a San Pietro con i «Magma».

ALBISOLA S. Ritrovi al Planet Young, al Clipper e al bar Portichetto. Ritrovo all'Sms Café, dalle 22 cocktail e musica commerciale all'Open.

ALBISSOLA M. Ritrovo al bar Testa, al Mediterraneo e al Frenda. [m. b.]

FILM A CARIGNANO

Julia Roberts in Erin Brockovich

Proseguono le rappresentazioni cinematografiche all'aperto nelle sere di Genova. Questo sotto le stelle dell'arena estiva di Villa Croce Croce, in Carignano, che ospita il Museo d'arte contemporanea, alle 21,15, viene proiettato il film «Erin Brockovich», uno dei successi della stagione, con una bravissima Julia Roberts (nella foto in una scena del film) affiancata da Albert Finney.

La mostra della filigrana

S'inaugura oggi a Campo Ligure E a Torriglia i fuochi d'artificio

DA VEDERE

Lo spettacoli sfide di triathlon a Arenzano, la visita notturna alla Lanterna di Genova, le feste dei villeggianti in Valtrebbia, l'inaugurazione della mostra nazionale della filigrana a Campo Ligure tra le cose da vedere oggi.

ARENZANO Quarta edizione delle gare di Triathlon oggi ad Arenzano, a cura della locale Polisportiva, del G.S.Terralba e della Rari Nantes. In programma 400 metri di nuoto, 10 chilometri di ciclismo e 3 chilometri di corsa.

MASONE Ai villeggianti della Valle Scrivia segnaliamo oggi la rassegna internazionale di fotografia al Museo Tubino con le immagini di Giorgio Bergami («Genova anni '60, via Gramsci e dintorni»), Giambattista Merlo («Portolisa»), e Walter Gobat («Natura»). L'appuntamento è per la fine settimana: la rassegna è aperta tutti i festivi e prefestivi dalle 15 alle 18, fino al 3 settembre.

Fino alla fine del mese, nella Sala Capitolare e nella Sala Armarium della Badia di Tiglieto recentemente restaurata, sono tornati i monaci cistercensi. Gli incontri in programma alle 16,30 e alle 18,30. Aperte le visite alla mostra fotografica di Pierugo Zaninetta intitolata «Badia e Tiglieto, due realtà che si incontrano di».

Visita guidata notturna alla Lanterna di Genova (prima terrazza panoramica notturna), questa sera alle 21. Prenotazioni e enformazioni, telefono 010-246.53.46 dalle 15 alle 19. Visite guidate alle Torre Grimaldina e alle Carceri Dogali oggi alle 16, 17 e 18 a Palazzo Ducale. L'Acquario del Porto Antico è aperto fino alle .

LIGURI Sino al 17 settembre, al Castello Spinola, l'edizione numero 33 della mostra nazionale della filigrana. La novità di quest'anno è la prima edizione del concorso per designer orafo, realizzata dal Comune in collaborazione con l'Associazione nazionale di categoria. A esporre i propri oggetti in argento e oro saranno una dozzina di ditte cui lavori saranno realizzati completamente a mano esempi dell'antica tecnica in cui si fondono abilità e creatività degli artigiani di Campo Ligure. La mostra è aperta sabato e domenica.

VAL TREBBIA Sagra dell'asado a Casanova, premio letterario «Casoni in amicizia a Gazzoli», serata danzante a Fontanigorda, spettacolo pirotecnico a Torriglia tra gli appuntamenti del sabato in Valtrebbia. [m. b.]

Mostra della filigrana a Campo Ligure

Chiude domani sera la breve stagione lirca cha ha evidenziato tutti i suoi limiti

Una furtiva lacrima a Villa Durazzo

L'Elisir d'amore di Donizetti a Santa Margherita

Sarà la voce tenore orientale Yasuo Kawanona a intonare, domani sera nel Parco di Villa Durazzo, «Una furtiva lacrima», l'aria più delicata e intensa dall'«Elisir d'amore» di Donizetti.

Dopo il tragico, estremo sacrificio di Violetta, dopo la macabra vicenda di Tosca, la stagione lirica organizzata da Gianfranco Pastine chiuderà con un sorriso.

«L'elisir d'amore» è fra le più deliziose partiture donizettiane e fra i più gustosi lavori comici dell'era post-rossiniana.

L'opera sarà diretta da Giampaolo Bracali sul podio dell'Orchestra Regionale Ligure, mentre Maurizio Marchini curerà, come già ha fatto nel del cartellone, regia e scenografia. Coro diretto da Fabrizio Ghiglione.

Sul palcoscenico, accanto a Kawanona, ci saranno Mieko Sato (Adina), Alessandro Busi (Dulcamara), Grimaldi (Belcore) e Brigitta Picco (Giannetta).

Calerà dunque domani il sipario sulla stagione che ha puntato, come già in passato, su titoli di grande richiamo.

La scelta è naturalmente giustificata dalla necessità di tentare un pubblico eterogeneo e vacanziero, sempre pronto ad ascoltare Violetta, Mimì, Tosca, Rosina e le altre eroine del nostro teatro musicale e più diffidente nei confronti di titoli meno «gettonati».

Tuttavia, a nostro parere, sarebbe preferibile una correzione «di rotta». «Traviata» e «Tosca» opere terribili sul piano realizzativo, richiedono cantanti di buon livello, massa corale compatta, struttura tecnica solida. Sarebbe forse meglio, allora, limitarsi ad una sola opera di grande richiamo (magari ipotizzando più repliche) e affiancarla a titoli meno noti, ma di un certo interesse e di più semplice produzione.

Considerando tra l'altro gli spazi limitati del palcoscenico del Parco, si potrebbe puntare sul repertorio comico settecentesco che è quasi del tutto sconosciuto (se si eccettuano «Il matrimonio segreto» e, naturalmente, il teatro mozartiano) ma che regala magnifiche sorprese, basti pensare al successo colto all'Opera Giocosa dal «Socrate immaginario» di Paisiello lo scorso anno.

Paisiello e Cimarosa, precursori illuminati del teatro rossiniano, vantano una produzione ingente con titoli di pregevole fattura. Spesso si tratta di commedie (o intermezzi) con tre, cinque personaggi, un organico strumentale ridotto e senza supporto del coro. [r. l.]

Ritratto di Gaetano Donizetti, compositore di «Elisir d'amore» in scena a Santa

FOLK

Concerto e festa al Castello

Il Festival Folk Ligure Piemontese approda oggi a Masone in Valle Stura. Alle 21,30, nella Piazza del Castello, concerto e festa con balli del gruppo Umbria Gaia. Il complesso torinese presenterà un repertorio di musica popolare del Canavese.

CASELLA

Mostra di Mario Scrivani all'Oratorio

Una personale del pittore Mario Scrivani è aperta nell'Oratorio Sant'Antonio Abate di Casella, centro di valle gioiosa della Valle Scrivia. La mostra è aperta con il seguente orario: dalle 10 alle 12,30, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23. Ingresso libero.

RECCO

Serate gastronomiche, domani conclusione

Si concludono domani a Recco le serate gastronomiche estive con menu a prezzi speciali. Di scena il ristorante La Giara (telefono 0185-74 2?5). Costo cena tutto compreso lire 55 mila.

FONTANABUONA

Festa patronale a Cassanesi

Fine settimana di festa patronale, a Cassanesi in Comune di Tribogna oggi e domani stand gastronomici e musica dal vivo a ballo all'aperto.

ARTE

Aperta la Galleria di Palazzo Spinola

Proseguono fino alla fine di agosto le iniziative estive della Galleria Nazionale di Palazzo Spinola, in Piazza Pellicceria, nel centro storico genovese. Ogni mercoledì e giovedì la Galleria resterà aperta fino alle 24.

ECCOLI!

Mostra «Antartica 2000» in Comune

Fino al 28 agosto, nella sala consiliare del Comune di Cogoleto sarà aperta la «Antartica 2001» che promuoverà la conoscenza di diversi aspetti ambientali del globo terrestre. [m. b.]

Parte la campagna di arruolamento dell'Esercito

La fanfara dei bersaglieri per le strade di Lavagna

LAVAGNA

Questa sera le strade del storico saranno attraversate, di corsa come si conviene, dalla Fanfara dei bersaglieri. Una nota di colore per promuovere quanto avverrà domani in piazza Vittorio Veneto dove si svolgerà il «Rap Camp», dove Regista per Rec Agenzia, Promozione. La fanfara questa sera partirà da piazza Marconi per arrivare in piazza della Libertà per il concerto. Domani mattina alle 11,30 i militari impegnati nella manifestazione che si svolgerà nel pomeriggio, deporranno una corona di alloro al monumento ai Caduti. Dalle 18 saranno aperti gli stand espositivi per la campagna arruolamento nell'Esercito italiano. Oltre alla presenza di mezzi militari per la difesa contraerea, dotati di strumenti di alta tecnologia, ci sarà un gazebo multimediale dove i giovani potranno misurarsi con la simulazione di guida di un carrarmato e imparare a conoscere ogni tipo di mina presente nel mondo.

Con un particolare Cd si potrà conoscere i nomi dei giovani che dovranno partire nei prossimi quattro mesi per il servizio militare di leva. Insomma un avvicinamento delle Forze Armate alla città e in particolare ai giovani, dai 17 ai 22 anni, che possono avere tutte le indicazioni su una possibile professione. Viene infatti promosso l'arruolamento volontario «in ferma breve», cioè di tre anni, aperto anche alle donne. Fino alle 23 si susseguiranno dimostrazioni ed esercitazioni: sarà montato anche un campo a ostacoli per provare l'emozione di un percorso di guerra. Ufficiali e sottufficiali dell'Esercito spiegheranno ai giovani ogni particolare sulla vita militare e sulle molteplici possibilità di carriera. [g. vi.]

La suggestiva abbazia di San Gerolamo ospiterà un'esibizione del complesso da camera dei Berliner Philharmoniker

Tra epoche e stili differenti nel concerto alla «Cervara»

Mozart, Beethoven, Rossini, Debussy e Jolivet nel programma di mercoledì prossimo

SANTA MARGHERITA

L'appuntamento è per mercoledì prossimo alle ore 20,30 a La Cervara. La suggestiva Abbazia di San Gerolamo ospiterà un concerto del Complesso da Camera dei Berliner Philharmoniker con Emmanuel Pahud, flauto e Marie-Pierre Langlamet, arpa.

Il programma è alquanto articolato, abbraccia epoche e stili differenti. Si partirà da Mozart (Quartetto per flauto e archi) per toccare poi Beethoven (Serenata per trio d'archi op. 8) e, dopo Rossini (Sonata a quattro n.2), si approderà alla cultura francese con Debussy (Sonata per flauto, viola e arpa) e Jolivet (Quintetto per flauto, e trio d'archi).

a Ginevra nel 1970, Pahud nel 1997 è stato dichiarato strumentista dell'anno a Parigi: un prestigioso riconoscimento che ha fatto seguito al primo premio ottenuto al Conservatorio Superiore della capitale francese nel Perfezionatosi con Nicolet, uno dei maggiori flautisti del nostro tempo, a soli anni, Pahud è diventato primo flauto dei Berliner sotto la guida di Abbado. Nella stessa orchestra Marie-Pierre Langlamet è prima arpa.

L'Abbazia della Cervara ospiterà mercoledì un altro prestigioso appuntamento

L'Abbazia della Cervara, ubicato in una splendida posizione a picco sul mare nella strada che da Santa Margherita conduce a Portofino, è raggiungibile in auto privata. E' previsto un parcheggio custodito a pagamento presso il campo sportivo di Santa da cui partirà un servizio di navette, dalle 18,30 in avanti, con cadenza ogni dieci minuti.

Il prezzo dei biglietti per la serata è di 120.000 lire e comprende servizio navette, visita guidata al complesso abbaziale, e buffet. La prevendita è effettua martedì e mercoledì presso la libreria «La Riviera» in largo Giusti.

Il concerto dei Berliner, il quarto di questa estate, chiuderà il ciclo musicale (organizzato nell'ambito del progetto di valorizzazione delle «Ville patrizie e complessi religiosi del Genovesato»), lasciando il campo ad altre iniziative (sempre con le stesse modalità aperitivo, visita, evento, buffet) per il mese di settembre.

L'8 il pubblico potrà seguire una conversazione dal titolo «Il Cenacolo di Leonardo e il suo restauro», parleranno Pinin Brambilla Barcilon, restauratrice dell'opera e Pietro Marani, professore di storia moderna al Politecnico di Milano. Condurrà l'incontro Giovanna Terminiello.

Venerdì 15 sarà invece Alan Friedman a coordinare un dibattito «New Economy: programmi per l'autunno»: interverranno Massimo Armanini (amministratore delegato Jumpy), Roberto Crapelli (amministratore delegato At Kearney) e Luca Majocchi (direttore generale Credito Italiano).

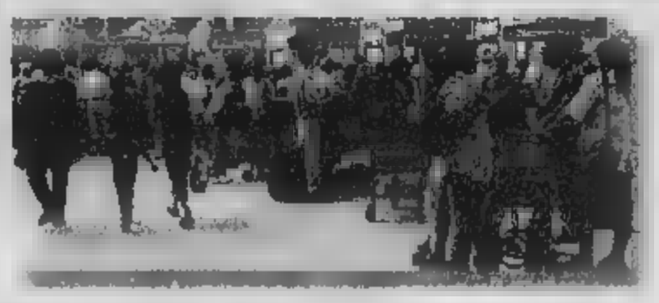
Nella stessa serata sarà inaugurata la mostra «Un Paese Unico. Italia, fotografie 1900 - 2000». [r. l.]

RENAULT
controllo delle tecniche

UN MILIONE DI PASSEGGERI IN PIU'

BENETTON TRA I

La cordata è guidata (59%) da Edizioni Holding spa (Benetton) che, oltre ad una partecipazione in Autostrade Spa, possiede il 31 per cento del gruppo Gs, il 100 per cento della Host Marriot Services (catering in 70 aeroporti, fra cui Amsterdam, Atene e New York), il 57 per cento di Autogrill. Al secondo posto (30%) la Nhs di Sanpaolo-Imi, al terzo (10%) la Sab, società dell'aeroporto di Bologna. E poi la Aviapartner, società belga di handling dal [illegible], che opera in 27 aeroporti europei con 4000 dipendenti e un movimento di 475 mila tonnellate di merce nel '99.



COMPAGNIA [illegible]

Per rivitalizzare l'aeroporto il nuovo partner di Sagat propone di localizzare nello scalo torinese, oltre ad un centro di manutenzione per aerei, una compagnia regionale a basso costo che operi sul mercato nazionale e con il Sud dell'Europa. L'obbiettivo è quello di recuperare un [illegible] mercato addizionale formato da quanti l'aereo fino a ieri non [illegible] per ragioni economiche. Oltre alle rotte con l'estremo Sud, una compagnia con queste caratteristiche potrebbe aprire una concorrenza anche con la capitale.

Caselle alla disfida di Malpensa

La strategia dell'aeroporto «privatizzato»

La nuova proprietà punta a un'alleanza con gli altri «piccoli» scali della penisola per contrastare l'asse Roma-Milano

Gianni Bisio

La privatizzazione della Sagat è fatta, viva la privatizzazione. Ma, a parte i 114 miliardi che finiranno nelle casse dei quattro soci venditori - Comune, Provincia, Camera di commercio e Regione - che cosa ha offerto la cordata guidata dal Gruppo Benetton per diventare «partner strategico» dell'aeroporto di Torino, acquisendone il 41,33 per cento del pacchetto azionario? In altre parole: che cosa contiene il «piano strategico» destinato a far decollare Caselle nei prossimi cinque anni?

Il documento, 36 pagine più tre allegati, in mano agli azionisti Sagat in copie numerate, continua ad essere «top secret» dopo che, lo scorso 18 luglio, la commissione tecnico-amministrativa valutò l'offerta, l'unica pervenuta, 91/100. Ma qualcosa è filtrato dopo un primo incontro, il 27 luglio, nell'ufficio del sindaco, tra venditori e compratori. Da una parte Castellani, con l'assessore Peveraro, Mercedes Bresso (Provincia) e Pichetto (Camera di commercio). Dall'altra Luciano Benetton (Edizioni Holding spa), Rainer Masera (Sanpaolo-Imi), Mari (Nhs), Ciò e Chinni (Sab, aeroporto di Bologna).

Il «piano strategico», che parte da un'analisi del sistema aeroportuale italiano, si può sintetizzare in pochi punti base: creazione di una rete di grandi aeroporti regionali, in concorrenza con l'«asse Malpensa-Roma», più voli col Sud, più compagnie a basso costo e meno charter, più transiti, un collegamento regolare Londra-Heathrow (un'assenza che va colmata immediatamente», dice il piano top secret), e un volo intercontinentale con il Nord America (New York o Chicago), solo a partire dal 2005. Peraltro nel «piano» ci sono altri punti, minori ma di inferiore importanza nel quadro generale dello sviluppo dell'aeroporto di Caselle e del sistema aeroportuale piemontese.

Così nel futuro del «sistema Caselle» entra anche l'aeroporto di Cuneo-Levaldigi, che potrebbe accogliere i charter, sia per la clientela diretta alle località sciistiche del Piemonte meridionale (Limone), sia la grande fetta del ricco turismo enogastronomico diretto alle Langhe. A Caselle previste invece nuove infrastrutture: un «possibile» albergo (legato alle Olimpiadi 2006), ma soprattutto parcheggi. Uno, subito, con la sopraelevazione dell'attuale multipiano (con 800 posti in più), un secondo (3000 posti) tra la nuova stazione ferroviaria e la provinciale, e un terzo, per lunga sosta, a raso, capace di mille posti, da realizzarsi entro il 2002-2003.

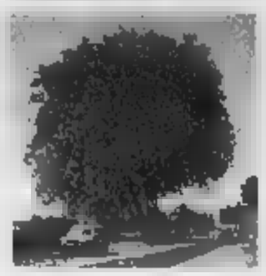
Secondo il «piano strategico», la risposta al «timore di essere schiacciati dall'asse Roma-Milano», cioè dal binomio Adr-Sea, è «la creazione di una rete nazionale di aeroporti regionali (Torino, Bologna, Venezia, Catania ad esempio) che valorizzi le singole realtà». Ciò attraverso sinergie attivabili, razionalizzazione delle risorse con economie di scala, perseguimento comune di politiche di espansione. L'obiettivo è di «rafforzare la capacità negoziale» nei confronti degli «hub internazionali» (nodi, ndr) e dei vettori. Interessante è anche l'ipotesi di aumentare i collegamenti «a basso costo» con il Sud (come il Torino-Londra a 99 mila lire), rendendo l'aereo competitivo rispetto al treno, e triangolando il trasporto con gli hub stranieri. Contro Malpensa e Fiumicino.

Un capitolo è dedicato anche alla convivenza con l'abitato di Caselle: se a Bologna vale l'equazione «più voli e meno rumore», perché non è possibile fare la stessa cosa a Torino, quando «l'aeroporto - si dice - è precondizione di crescita economica e occupazionale sul territorio»?

Previsioni di crescita garantite? Eccole: 3.200.000 passeggeri nel 2001, 4.400.000 nel [illegible]. Un tasso medio annuo di incremento dell'8,5 per cento nei voli nazionali, del 9,3 negli internazionali. E le merci [illegible] passare da [illegible] mila a 24 mila tonnellate in cinque anni. Per il personale c'è la garanzia del mantenimento dei livelli occupazionali, anche se occorrerà razionalizzare e riallineare i costi a quelli europei.

IN [illegible]

Sfrondato e ripulito il «platano di Napoleone»



ALESSANDRIA. E' [illegible] perfette condizioni il «platano di Napoleone», il monumentale albero alla periferia Sud della città, alto 35 metri, lungo la strada statale 10 che porta a Spinetta Marengo e ai luoghi della celebre battaglia. Il platano (nella foto) è stato «sfrondato» in questi ultimi tre giorni anche dei numerosi rami secchi che minacciavano di cadere sulle auto in transito sulla statale e sulla vicina tangenziale. La leggenda vuole che Napoleone dopo la battaglia del 14 giugno 1800 abbia legato il suo cavallo al platano. In realtà, l'albero venne messo a dimora soltanto nel 1815 per iniziativa di una nobildonna alessandrina che voleva ricordare la presenza in città del Bonaparte.

Morto a [illegible] anni il «capitano Bruno»

NOVARA. E' morto a 82 anni Albino Calletti, il «capitano Bruno» che è stato fra i protagonisti della Resistenza nel Novarese e in Valsesia. L'ha colpito un'ischemia. Calletti era stato sul fronte russo, poi fra il '43 e il '45 aveva partecipato alle più importanti azioni della lotta partigiana. Il corteo funebre partirà lunedì alle 15,30 dalla sua casa di Castelletto Ticino.

Vendeva pesce vietato Pescatore denunciato

VERBANIA. Ha pescato nel Lago Maggiore oltre 340 chili di lavarelli, pesci dal 30 dicembre in poi considerabili e ha cercato di venderli: ma è stato denunciato dalla GdF. E' successo a Sesto Calende, dove si trova un'azienda che il pescatore aveva contattato per smerciare il pesce. Erano stati pescati nelle acque di Oggebbio, dove già nei mesi scorsi la Guardia di Finanza aveva scoperto 150 chili di pesce vietato.

E Cuneo inventa il cimitero dei pc

CUNEO. Nell'era dell'e-commerce e di Internet «non stop» l'aggiornamento dei computer crea il problema dello smaltimento dei vecchi (e ormai non più aggiornati). Così a Cuneo, come a Burgio sono nati i «cimiteri dei computer». Li ha istituiti l'Azienda cuneese per lo smaltimento rifiuti che raccoglie anche televisori e prodotti per l'informatica in genere. I pezzi possono essere portati dai privati (gratis) e dalle aziende (costo 1000 lire al kg). Il materiale viene inviato in una ditta specializzata a San Marino che provvede a smontare la componentistica elettronica. Per il momento nelle aree cuneesi sono già stati conferiti quasi 10 mila televisori e computer. E ora si pensa anche a raccogliere i fotocopiatori.

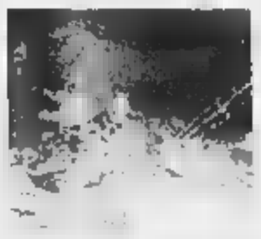
Taglia [illegible] un milione [illegible] killer dei gatti

OVADA. Un milione di ricompensa a chi fornisce indicazioni per trovare l'avvelenatore di sei gatti, morti l'altro ieri a Casaleggio Boiro, paesino delle colline ovadesi. L'[illegible] deciso l'Enpa di Ovada, che ha fatto affiggere manifesti in zona. I gatti si sono sentiti male dopo aver mangiato il cibo contenuto in alcune ciotole: anche un riccio, che aveva mangiato da una ciotola è stato trovato morto.

[illegible] si compra in banca il «Gattinara docg»

GATTINARA. Il Gattinara «docg» '97 delle migliori annate del ventesimo secolo, si compra in banca. I 3.885 lotti da sei bottiglie ciascuno della cantina storica Gattinara si possono prenotare e acquistare soltanto alla Banca di Roma, a prezzo fisso (consegna a casa compresa) di 175 mila lire. Il vino, che deve avere chiare tre anni, verrà imbottigliato solo nei prossimi mesi e sarà disponibile per le feste di Natale.

Sempione riaperto sulla strada vecchia



DOMODOSSOLA. A distanza di quattro giorni dalla frana che, precipitando lunedì notte in una galleria paramassi aveva interrotto la statale del Sempione, ieri è stato ripristinato il collegamento fra l'Italia e la Svizzera. Gli operai della ditta Poscio di Villadossola hanno lavorato ininterrottamente per sistemare la vecchia strada che corre accanto alla galleria danneggiata e consentire di baypassare la frana. Un intervento rapido e tempestivo che elimina i disagi di molti turisti costretti a lunghi itinerari alternativi per raggiungere la Svizzera. Ci vorrà del tempo per rimettere in sicurezza la galleria danneggiata che dovrà anche essere allungata a monte ed a valle.

I LUOGHI DELLA MEMORIA SOLO GLI STRANIERI CHIEDONO DEL POETA

La stanza 346 dell'Hotel Roma è rimasta come allora, anche il telefono. In primo piano il direttore Alessandro Comoletti

Nell'elegante albergo di piazza Carlo Felice dove 50 anni fa lo scrittore si uccise è la sensibilità dei proprietari a mantenere vivo il ricordo: la stanza è ancora come allora

L'ingresso dell'Hotel Roma, oggi «Roma Rocca di Cavour», in piazza C. Felice

«Pavese, chi era costui?»

All'Hotel Roma cercano Verdone

Claudio Giacchino

Gli italiani, in genere, domandano: «Scusi, è questo no? l'hotel in cui hanno girato il film "I due carabinieri" con Montesano e Verdone?» e, alla risposta affermativa si danno di gomito «Visto che avevo riconosciuto la facciata, la hall».

Gli stranieri, invece, domandano: «E' qui, vero? che si è ucciso Cesare Pavese?» e molti chiedono di poter visitare la camera in cui lo scrittore disse addio alla vita nella notte tra il 26 e il 27 agosto di cinquanta anni fa.

La richiesta è sempre esaudita, cicerone spesso è Alessandro Comoletti, il direttore del «Roma Rocca di Cavour» di piazza Carlo Felice, uno dei più signorili alberghi cittadini. E anche, tra i più antichi dato che l'arte dell'ospitalità è praticata nell'austero palazzo dal 1854 quando fu inaugurata la locanda «Roma». Così, Comoletti scorta all'ascensore chi è interessato a Pavese, sale al terzo piano, l'accompagna lungo il corridoio sino in fondo, alla camera d'angolo contrassegnata dal numero 346 la cui finestra s'affaccia su piazza Paleocapa.

Qui, l'autore del «Mestiere di vivere», dei «Dialoghi con Leucò» e di tante altre opere che hanno entusiasmato generazioni di lettori e affascinano anche i giovani di oggi, qui Pavese si suicidò con i sonniferi. La sensibilità della proprietà dell'hotel ha salvato la stanza: le periodiche ristrutturazioni hanno avuto rispetto dell'ultimo luogo della vita di Pavese, lasciandolo così com'era quel caldo weekend di mezzo secolo fa anche allora il 26 e il 27 agosto erano un sabato e una domenica, anche allora faceva molto caldo, 33 gradi la massima, la minima.

«Letto, testiera, scrittoio, sedia e poltrona rossa quelli del 1950 - dice il direttore-cicerone -. Naturalmente, restaurati in maniera da garantire il massimo confort. Anche il colore della tinteggiatura è uguale all'antico: per le altre camere si scelte tonalità più calde, vive, moderne, qui abbiamo conservato quella post-guerra, beige. Ovviamente, sono stati rifatti tutti i sanitari, però il lavandino è rimasto dov'era allora, a fianco dell'ingresso, fuori dal bagno».

Non sono stati toccati il lampadario e il telefono. Un grosso apparecchio nero, di bachelite, di quelli a muro come si vedono ormai solo nei film ambientati negli Anni Cinquanta. Apparecchio con la grande rotella dei numeri, la pesante cornetta. Ecco, proprio il telefono, così anacronistico, così fuori dal tempo in un hotel ultramoderno, è il dettaglio che più colpisce, attira l'attenzione. «Più d'un cliente trasecola quando lo vede e siccome la maggior parte ignora il legame che unisce il "Roma" a Pavese, invariabilmente spieghiamo che la camera ha il vetusto telefono perché eccetera eccetera. Va da sé che l'apparecchio a muro ha tutte le funzioni di uno comune, attualissimo, da tavolo anche se è logico che usarlo significa compiere gesti ormai inconsueti e sollevare la cornetta, comporre il numero girando la ruota».

Sono molti gli ospiti che chiedono di dormire nel letto sul quale morì lo scrittore? «No. Per lo più, vogliono vedere la stanza, solo un professore giapponese venuto per studiare e tradurre l'opera pavesiana chiese anche di abitarla».

E quelli che ci capitano per caso, che cosa dicono una volta saputo, grazie alla spiegazione sul telefono nero a muro, che è la camera di un artista suicida? «Nulla, a molti il nome di Pavese dice poco». Così, per la clientela italiana il «Roma» continua a essere l'albergo dei «Due carabinieri» Montesano e Verdone.

Chissà, forse presto lo sarà anche di Dario Argento perché il re dell'orrore vi ha girato alcune sequenze del nuovo film.

La ricorrenza del cinquantenario della morte di Cesare Pavese è l'avvenimento che inaugura il Grinzane Festival che, questa sera alle 21, proprio nella casa natale (foto) dello scrittore a Santo Stefano Belbo, mette in scena lo spettacolo «Dialoghi» tratto dal romanzo «Dialoghi con Leucò» pubblicato nel 1947, quello stesso volume con cui Pavese firmò il suo addio. L'allestimento è di Assemblea Teatro, secondo l'interpretazione del regista Renzo Sicco di alcuni dei dialoghi in cui gli dei e gli eroi della Grecia classica intervengono sulle nostre relazioni, sul carattere del destino e l'irrevocabilità della morte. A far da cornice la musica di Vittorio Nocenzi del Banco del Mutuo Soccorso. Seguirà alle 22,30 all'Agriturismo Giacinto Gallina «veglia letteraria» su «Cesare Pavese, un bilancio 50 anni dopo», con gli interventi di Lorenzo Mondo, Marziano Guglielminetti, Giovanni Tesio e Ernesto Ferrero.

Anziane violentate Forse c'è una pista

BIELLA. Anziane violentate c'è una pista che conduce ad Alessandria, con un caso-fotocopia di quelli accaduti nel Biellese. Il procuratore capo Ugo Adinolfi ed i suoi collaboratori stanno vagliando attentamente la possibilità di collegamento tra la vicenda di Litta Parodi e quanto accaduto in provincia. L'ultima aggressione è avvenuta la scorsa settimana a Mottalciato.

Terremoto, 7 miliardi di danni alle chiese

ASTI. Sette miliardi e mezzo alle chiese di cinque comuni colpiti dal terremoto: a tanto ammonta la stima dei danni subiti dal patrimonio architettonico. Nei prossimi giorni sarà stilata la lista definitiva dei danni.

A Saint Vincent scatta la guerra agli sporcaccioni

SAINT-VINCENT. L'amministrazione comunale di St-Vincent dichiara guerra ai maleducati. Il sindaco Mario Borgio ha emesso un'ordinanza, che entrerà in vigore lunedì, con la quale sono previste multe ai possessori di cani che sporcano strade e marciapiedi e a chi getta mozziconi in terra. Delegati al controllo del rispetto dell'igiene sono i vigili urbani, che hanno già ricevuto dal sindaco l'invito alla «tolleranza zero». Ai proprietari di quei cani sorpresi a sporcare strade e marciapiedi sarà verbalizzata una multa da 100 mila lire, 50 mila lire se il proprietario è sprovvisto di attrezzature idonee alla pulitura e 36.360 lire per chi getta mozziconi a terra.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 6,30 Oroscopo, 7,30 Sport, 8,30 Lavoro Concorsi, 9,30 Sanità Salute Bellezza, 10,30 Borsa, 11,30 Folklore, 12,30 Casa Storia ecc, 13,30 Sport, 14,30 Musica, 15,30 Spettacolo, 16,30 Appuntamenti, 17,30 Oroscopo, 18,30 Economia Lavoro, 19,30 Sport, 20,30 Sport. 6-9 Abitudini quotidiane, 6,05 Previsioni del Tempo; 6,25 Prima Pagina; 6,40 Rassegna Stampa, 6,50 Viabilità, 7,50 Polizia Stradale, 8,05 Prima Pagina 20 anni prima, 8,50 Viabilità, 9-12 Musica e notizie, 9,10 Previsioni del Tempo, 9,30 Viabilità Aeroporto, 10,10 Previsioni del Tempo; 11,00 Viabilità Ferrovie. 12-16 Musica e notizie, 12,10 Temperature; 13,50 Viabilità Polizia Municipale; 15-18 Musica e Notizie, 15,10 Previsioni del Tempo, 15,50 Viabilità Ferrovie, 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo; 18-21 Abitudini Quotidiane, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale

IN.TE.GR.A.

nuovo
RECORD

Iniziativa valida fino 3 settembre 2001

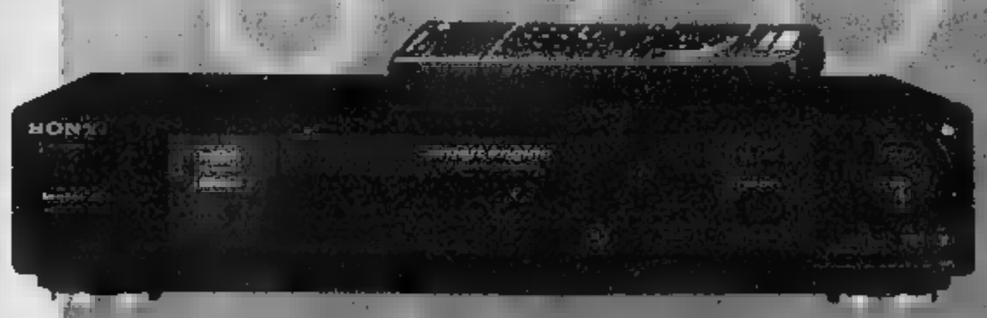
Compra oggi

Paghi fra un anno

INIZIATIVA VALIDA
GRANDE RACCOLTA

Prima rata settembre 2001.

Allenatevi fin da ora.



SONY

T.A.E.G. 16,37% - T.A.N. 15,16%

sasa

EXPO CASA
IMPERIA

Europiù
Centri specializzati in elettronica ed elettrodomestici

CENTRO COMMERCIALE
VIA NAZIONALE, 373
TEL. 0183 720 226

OSTERIA
Antico Frantoio Censin da Ben
BORGOMARO (IM)
Giovedì, Venerdì, Sabato sera
L. 50.000
12 antipasti, 2 primi, 3 secondi, contorni, dessert, vino, caffè, digestivo
SOLO SU PRENOTAZIONE
TEL. 0335.8212982

LA STAMPA
PAGINA 31 SABATO 26 AGOSTO 2000

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 01837911 FAX 0183 273106 E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106 SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 501555-56 FAX 0184 501179

Osteria
Due ore di degustazione di piatti figuri a base di olio extra vergine di oliva di produzione propria
BORGOMARO (Im)
tel. 0335.8212982

Intervista con il procuratore capo di Imperia, ieri vertice alla presenza del pg di Genova, Nicola Marvulli

Il giudice Carli: «Prenderemo Donciu»

Coordinerà le forze di polizia, a Maffeo le indagini

Il procuratore capo Luigi Carli subito dopo il summit (FOTO GARIBALDI/CAVIGLIA)

Giulio Gelardi

IMPERIA

Il procuratore capo di Imperia, dottor Luigi Carli, rientrato appositamente dalle ferie, coordinerà personalmente l'inchiesta sull'omicidio della piccola Hagere. Questo non vuol dire che gli accertamenti saranno di sua esclusiva competenza. Al contrario, come ha detto ieri lo stesso Carli, «la Procura di Imperia è formata da pochi magistrati, non può esistere un pool specifico, per cui nessuno è escluso dal caso». Il sostituto Filippo Maffeo che ha brillantemente condotto le indagini in questi giorni, le più difficili viste anche le polemiche che si sono create attorno al caso, non fa commenti e a lui rimane affidata la titolarità del procedimento e quindi dell'inchiesta. C'è silenzio su tutti i fronti: d'altra parte, e questa è una disposizione che da ieri vale per tutti coloro che sono coinvolti nelle indagini, i rapporti con gli organi di stampa sono affidati completamente al dottor Carli.

Il procuratore capo, dal canto suo, non parla molto. Nel suo ufficio, all'ultimo piano del palazzo a vetri di via Belgrano, riceve i giornalisti con la solita cordialità, ma si limita a dire l'essenziale.

Dottor Carli, che cosa è successo oggi?

«E' stato fatto un importante summit fra noi magistrati e tutte le forze di polizia, il sindaco Sappa e il prefetto Montebelli. Ha partecipato anche il procuratore generale dottor Nicola Marvulli arrivato appositamente da Genova»

Appositamente?

«Il procuratore generale avrebbe dovuto comunque fare una visita a Imperia e credo che abbia scelto il periodo migliore. Una visita graditissima. Lo scriva, per favore: il dottor Marvulli è un grande magistrato, arriva dalla Cassazione, ha 30 anni di esperienza ed è lui che mi ha insegnato a fare il mio lavoro. Non avrei potuto avere maestro migliore».

Torniamo alle indagini. Ci sono novità?

«Stiamo lavorando duro ma, credo, anche bene: c'è, così come deve essere, una forte sinergia fra le forze di polizia. Ed è quello che ci vuole sempre, in maniera particolare in questo caso»

Dottore, dove sarà Donciu?

«Non posso risponderle».

Si riuscirà a prenderlo?

«Credo di sì. Sono già stati avviati contatti con l'autorità giudiziaria francese. Le polizie sono allertate e quindi io credo a un esito positivo».

Lei doveva essere in ferie, è rientrato prima. Perché?

«Vede, io sono un magistrato, un pubblico ministero. Noi siamo in servizio anche quando siamo in ferie. Ecco perché sono qui».

E il sindaco Sappa? Non accade spesso che in un summit tra le polizie, venga invitato anche il primo cittadino.

«Il sindaco Sappa ha partecipato per esprimere la forte solidarietà di tutta la città».

Le prossime mosse?

«No comment».

Una nuova immagine di Vasile Donciu, diffusa sui volantini stampati dai musulmani e distribuita in tutte le moschee d'Europa

Inchiesta, una pista veneta

Caccia a una «164» targata Imperia La Scientifica esamina le impronte

IMPERIA

Sono passati nove giorni dall'omicidio della piccola Hager. Il corpo della bimba è stato ritrovato dall'allevatore Greco, che risulta estraneo alla vicenda, la sera di venerdì 18. Le voci, le polemiche, le speranze si sono accese e spente, rincorse e aggrovigliate, smentite e confermate. L'unico vero dato di fatto » che, purtroppo, di Vasile Donciu o come si chiama veramente e dei suoi presunti o reali complici, non c'è traccia. O meglio: qualche traccia c'è. Ma, allo stato delle cose pare che nessuna, o poche siano attendibili.

Nonostante ciò, le indagini vanno avanti. Cominciamo con la polizia. Oggi la «Scientifica» di Genova esaminerà le impronte digitali su sulla bicicletta sia sul coltello usato per uccidere Hagere. E' ovviamente compreso l'assoluta verdicità dell'accertamento di oggi: tutto «top secret» ma pare che lo scopo di questa ulteriore verifica sia da ricercarsi nel tentativo di appurare la presenza o meno di impronte digitali diverse da quelle di Donciu. Potrà sembrare strano che ci voglia fatto ben nove giorni dopo il delitto, ma evidentemente una ragione tecnica ci deve essere. Ieri anche la squadra Scientifica di Imperia ha svolto un ulteriore sopralluogo nella casa del delitto.

Da non dimenticare l'attività, quella in assoluto più segreta dei superpoliziotti inviati dal Ministero che svolgerebbero indagini sia in Francia sia Italia. A Imperia nei giorni scorsi erano arrivati Andrea Cavaliere, ufficiale di collegamento fra la polizia italiana e quella francese; il «numero due» della Sco, il Servizio centrale operativo da Roma; Stefano Caligiuri e il vice capo della squadra mobile di Genova. Pochi scrupoli. Insieme hanno formato la cosiddetta «squadra antimostro».

Sempre per quanto riguarda la polizia da segnalare gli accertamenti che sono svolti dal Nucleo di polizia postale sia di Imperia sia di Genova. In parte anche gli agenti stanno indagando su Sky Internet per scoprire se Donciu potesse far parte (evidentemente in tutt'organizzazione di pedofili sia reale telematica.

Si cerca anche su Internet la traccia che lega Vasile alla pedofilia

Anche i carabinieri sono impegnati nell'inchiesta. In particolare i militari, al difficile lavoro di intelligence, affiancano quello più classico: sono infatti stati ordinati [illegible] quartieri più nomadi, con un'accurata di testimonianze. Le indagini sono affidate a ufficiali di provata esperienza come il maggiore Demetrio Dentamaro responsabile del Reparto operativo.

Fin qui i fatti concreti, basta però una lunga serie di segnalazioni fatte dai cittadini che vanno a Donciu nei posti più disparati. L'ultima segnalazione arriva dal Veneto dove qualcuno ha segnalato la presenza nell'area di Asti di una «164» targata Imperia. E' scattata la caccia [illegible] Veneti sobbalzano [illegible] ipotesi più accreditate [illegible] Donciu si trovi in Francia, [illegible] Belgio potrebbe non essere assurda. Il giovane forse tenta di raggiungere il confine con la Svizzera e da qui, di successione, la Romania. In ogni caso, come ha ripetuto ieri anche il procuratore Andrea Natale, la parola d'ordine è «prenderlo». [giu.gel.]

Mamma Laila colta da malore

Folla e dolore in Tunisia ai funerali di Hagere

Stefano Delfino

IMPERIA

[illegible] retto per giorni, dignitosa e composta nel [illegible] dolore immenso. Ma, durante i funerali in Tunisia, è crollata: colta da malore, Laila Gassouma, [illegible] trentanne madre della piccola Hagere, si è accasciata, priva di sensi. L'hanno soccorsa e trasportata all'ospedale, dove è stata ricoverata per un forte stato di choc. Ad assisterla, [illegible] marito Abdelfattah: «E' molto provata, i [illegible] hanno ceduto. Le devo stare vicino, ne ha molto bisogno», spiega al telefono, mentre si trova accanto al letto della moglie.

L'ultimo, commovente viaggio della bimba uccisa si è concluso ieri mattina nel cimitero di Ouled Bouzid, il minuscolo villaggio [illegible] v'è [illegible] papà Abdel. Le esequie [illegible] sono tenute di primo mattino per ragioni igienico-sanitarie, dopo che la salma aveva trascorso la notte nel torrido caldo della casa dei nonni. «C'era una marea [illegible] gente. Quanta? Non saprei valutare: molta, molta di più [illegible] quella che nei giorni scorsi ha partecipato alla cerimonia a Imperia», dice ancora Abdelfattah. Lo conferma un giovane insegnante arabo: «C'era tutta [illegible] popolazione del paese». Migliaia, quindi.

La famiglia Kilani alla partenza dal cimitero di Imperia. A Tunisi, ai funerali di Hagere, la madre Laila (sopra) è stata colta da malore

Hagere, la principessa del Parasio, ha avuto diritto a un cerimoniale religioso accelerato. [illegible] bagno, obbligatorio per i musulmani subito prima della sepoltura, le era già stato fatto la sera prima, nella camera mortuaria dell'ospedale «Charles Nicolle» di Tunisi, dopo la nuova autopsia, disposta dal giudice Fathi Skandrani. Il corpicino era stato poi avvolto in un sudario di lino bianco, deposto nella stessa bara [illegible] legno bianco dentro la quale era partita dall'obitorio di Imperia, e trasportato dalla capitale nel villaggio, situato in una località interna, a un paio d'ore di auto.

Dopo l'ultimo saluto, ricevuto [illegible] casa da parenti, vicini e amici della famiglia Kilani, il feretro è stato portato fuori, accompagnato da una lettura salmodiata del sacro Corano. E, proprio in quel momento, è cominciato lo straziato corteo di lamenti e grida delle donne, che secondo il rituale islamico non sono ammesse nel corteo funebre e nel cimitero. La bara è stata portata a spalle, a turno, da volontari [illegible] lacrime. Con gli zii maschi in testa, centinaia e centinaia di vecchi, giovani, bambini e rappresentanti delle autorità regionali hanno percorso a piedi circa 3 chilometri sotto un sole martellante.

Giunto al cimitero, il corteo si è diretto verso la piccola tomba, sistemata alla vigilia nel quadrato di famiglia. Dopo la «preghiera del morto» salaat-ul-meyyeti, è iniziata la sepoltura, alla quale hanno partecipato una decina di persone: gli altri, intanto, recitavano [illegible] versetti del Corano e preghiere. Quindi, i parenti si sono [illegible] in riga, per ricevere le condoglianze. «Mai vista una fila così lunga di gente», è il commento dell'insegnante tunisino.

Appello ai musulmani

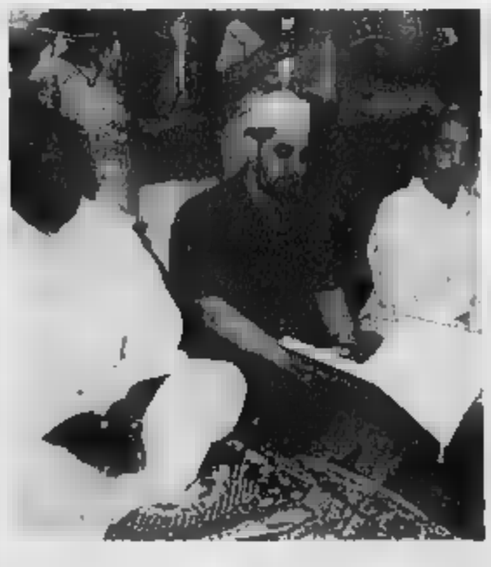
Un volantino in quattro lingue

IMPERIA

C'è un senso di tristezza e di impotenza nel borgo del Parasio. In questi giorni molti villeggianti stanno lasciando la loro casa delle vacanze portando [illegible] sé una malinconica cartolina ricordo. La città è ancora visibilmente [illegible] [illegible] un episodio che avrebbe comunque sconvolto anche quelle metropoli abituate a convivere con episodi di folle e, tuttavia, ordinaria violenza. Il sindaco, Luigi Sappa, si fa interprete dei sentimenti degli imperiesi e dice: «Arrivano ancora adesso in Comune molte testimonianze di gente che non sa darsi ragione di un episodio così crudele».

Ma la comunità imperiese cerca anche di rendersi attiva per la cattura del colpevole o dei colpevoli: giungono continue segnalazioni [illegible] forze dell'ordine che seguono ogni pista, ogni indicazione.

I musulmani sono tra i più attivi. In provincia di Imperia la religione islamica conta quattromila fedeli, con moschee a Imperia stessa e a Sanremo. Ieri [illegible] Comunità dei musulmani della Liguria ha diffuso [illegible] 200 copie una locandina con una foto recentissima del super ricercato Vasile Donciu. La locandina è stampata in quattro lingue: italiano, francese, rumeno (la nazionalità del presunto assassino) e inglese e recita: «Quest'uomo, Vasile Donciu, rumeno, 20 anni, statura metri 1,72 è ricercato perché gravemente indiziato di aver violentato e ucciso, il 18 agosto scorso a Imperia, Hagere Kilani, una bambina tunisina di 4 anni. Donciu ha una vistosa cicatrice da ustione all'avambraccio destro e una menomazione funzionale del braccio. Chi lo incontrasse ne dia immediata comunicazione alle autorità di polizia più vicine o chiami la Squadra mobile di Imperia al numero: 0039(0)183.7951».


Un momento della funzione religiosa islamica, a cui ha partecipato l'imam Afif, che si è volta nei giorni scorsi in piazza del Parasio per ricordare la piccola Hagere

La locandina viene diffusa in Italia e in Francia e, nelle prossime ore, lo [illegible] anche in Germania e Austria. Spiega Hamza Roberto Piccardo, responsabile della comunità musulmana del Ponente ligure e segretario nazionale delle Comunità islamiche: «La [illegible] intenzione è di collaborare concretamente con le forze dell'ordine per l'individuazione del presunto assassino».

Anche il mondo della pornografia condanna il tragico episodio di nove giorni fa. Antonella del Lago, attrice hard in questi giorni a Bordighera per una manifestazione afferma: «La pedofilia è una malattia che non va confusa con la pornografia». [e.bac.]

Notte di allarme a Genova

Dodicenne scappa e va dal fidanzatino

GENOVA

Notte di panico in città per l'allarme [illegible] di [illegible] madre genovese: «Mia figlia è scomparsa, sono preoccupata. Ha soltanto dodici anni, abbiamo avuto [illegible] una discussione, perché non voleva che uscisse tutte le sere e stesse fuori fino a tardi con il fidanzato. E' uscita di corsa. Ho paura che le sia accaduto qualcosa».

Era circa l'una, e dopo le tragiche, recentissime vicende di Imperia e di Andria, immediatamente sono scattate le ricerche della polizia. Ma sono bastate un paio d'ore di frenetiche indagini e la ragazzina è stata ritrovata.

[illegible] era rifugiata in casa del fidanzatino e i genitori di quest'ultimo non avevano minimamente pensato [illegible] avvertire la mamma in [illegible]. Una vicenda finita bene, anche se dolorosa, perché denuncia una situazione di disagio ed estrema difficoltà.

Deborah è una ragazzina con l'immaturità di una dodicenne [illegible] l'aspetto fisico più adulto rispetto all'età.

La sua famiglia è in gravi difficoltà economiche. Il padre si è dovuto allontanare da Genova per trovare un lavoro, la mamma si arrangia come può. Non solo, ma uno sfratto ha costretto le due donne a rifugiarsi in [illegible] alberghetto del centro storico.

Deborah, qualche tempo fa, incontra un sedicenne sudamericano, [illegible] quale ha tuttavia una situazione familiare meno difficile della sua: genitori con lavoro regolare, normale frequentazione scolastica.

Ed è proprio il desiderio di uscire e di starsene con l'amico a provocare la discussione tra madre e figlia, divampata nella serata di giovedì. Deborah se ne va, si allontana, nonostante il divieto. La mamma non aspetta molto prima di dare l'allarme, temendo che [illegible] figlia, solo di notte, possa correre gravi rischi.

La telefonata arriva al 113 facendo scattare le ricerche. I poliziotti dell'Ufficio prevenzione generale della Questura comunicano la descrizione della dodicenne a tutte le volanti e ai carabinieri, oltre che alle polfer nelle stazioni.

Il timore, sull'esperienza dei casi precedenti, è che la giovane sia stata rapita, o sequestrata a scopo di violenza sessuale. Per fortuno, tuttavia, non è stato così.

Dalla mamma, gli investigatori ottengono alcuni [illegible] di amiche della bambina e una di loro rivela la storia d'amore tra Deborah e il giovane scanderegno. Viene individuata [illegible] casa del [illegible] che abita a Rivarolo: i poliziotti vanno a controllare e trovano la ragazza. La riconsegnano alla madre. Ma per il sedicenne e suo padre scatta una denuncia per sottrazione di minore. [a.p.]

Traffico nel caos fino al 4 settembre, ma si risolverà il problema dei binari

Via Schiva «off limits» da lunedì

A Oneglia gli attesi lavori di sistemazione

ARRESTO

Un giovane dianese finisce in carcere

I carabinieri di Diano Marina hanno tratto in arresto l'altro ieri pomeriggio alle 19 un giovane residente nella cittadina. Si tratta di Mirko Doglio, 23 anni, pregiudicato. Era colpito da ordine di carcerazione emesso dal magistrato di sorveglianza di Genova. Doglio deve espiare, infatti, 9 mesi e 10 giorni di reclusione per rapina aggravata. [h.v.]

CACCIA

Approvato il regolamento per la stagione venatoria

Il Presidente della Provincia, Gabriele Boscetto ha emanato il decreto che disciplina l'esercizio della caccia sul territorio provinciale per la prossima stagione venatoria. La caccia alla selvaggina stanziale è consentita dal 17 settembre al 10 dicembre il mercoledì, sabato e domenica. La caccia alla selvaggina migratoria si può esercitare, invece, dal 17 settembre al 30 settembre mercoledì, sabato e domenica. Dal 1° al 30 novembre nelle stesse giornate è consentita in forma vagante e da appostamento. Le anatre e gli uccelli esclusivamente da appostamento dal 3 dicembre al 31 gennaio esclusivamente da appostamento (escluso martedì e venerdì). La caccia al cinghiale può essere esercitata dal 17 settembre al 17 dicembre. [a. b.]

OLIVICOLTURA

Prosegue la lotta alla mosca olearia

Prosegue in provincia di Imperia la lotta guidata contro la mosca dell'olivo. Secondo l'Ispettorato funzioni agricole l'andamento stagionale particolarmente caldo continua a favorire l'infestazione della mosca praticamente ovunque e pertanto viene suggerito di non effettuare (per il momento trattamenti larvicidi. [a. b.]

PROTESTE

Frazione Poggi soffocata dai miasmi

Quando le piogge smuovono la montagna di rifiuti della discarica Ponticelli gli abitanti della frazione Poggi di Imperia rimangono letteralmente soffocati dai miasmi. Inutile finora le proteste. Dice Girolamo Saglietto, consigliere provinciale e comunale, abitante della frazione: «Se il vento tira verso di noi è assolutamente impossibile respirare. È una vergogna e bisogna trovare soluzioni». [a. b.]

FUNERALI

Cerimonia stamane per l'impresario Masserini

Si celebrano questa mattina alla 9.45 nella chiesa di S. Giovanni i funerali dell'impresario Luigi Masserini, che ha lasciato la moglie Anna e quattro figli. Aveva 74 anni. È stato colto da infarto mercoledì durante una escursione in montagna. [b. v.]

Enrico Ferrari

IMPERIA

L'estate sta finendo e il cuore di Oneglia torna cantiere: lo fa proprio con una delle strade più discusse, la «famosa» via Tommaso Schiva sui quali binari, troppo sporgenti, sono caduti ciclisti, centauri e pedoni, spesso con conseguenze gravi. Da lunedì partono i lavori che finalmente serviranno a risolvere l'annoso problema della pericolosità del raccordo ferroviario. Verrà rifatto il fondo e sistemati anche i binari contro i quali sono state scritte petizioni e combattute battaglie anche veementi. Le ruspe, intanto, sono all'opera anche in frazione Piani, nell'alveo del torrente, dove è stato appena «scoperto» un lapidato sotterraneo, tanto di trote.

VIA L'intervento era stato deciso ben prima delle ferie grazie a un accordo stilato con Compagnia portuale, Agnesi ed Eurofer, la ditta di Mestre che dovrà occuparsi della gestione del raccordo. Il Comune si occuperà del rifacimento della massicciata, per un importo di 120 milioni, mentre la parte dell'armamento ferroviario, dai binari allo snodo, andrà ripristinata dall'Eurofer. Ultimati questi risistemazioni, dovrà essere rivisto anche la segnaletica.

Inevitabili le ripercussioni sul traffico: via Schiva verrà completamente chiusa proprio per lavorare con la massima velocità. Spiegano in Comune: «Il Comando dei vigili urbani assicurerà un servizio per minimizzare i disagi che le opere arrecheranno alla circolazione, mentre l'ufficio porti ha predisposto una suddivisione in piccoli lotti, sempre per non creare eccessivi problemi. Dovendo chiudere via Schiva e le vie strade che l'attraversano per provvedere prima alla scarificazione del vecchio fondo e subito dopo alla risfaltatura, si è stabilito di procedere a stralci».

Questi i tempi previsti. Lunedì e martedì, le squadre saranno impegnate nello spazio tra via della Repubblica e via Alfieri, mercoledì toccherà all'attraversamento di via della Repubblica. Giovedì 31, il cantiere si sposta nel tratto compreso tra via Alfieri e via Des Sonnaz. La parte rimanente, da De Sonnaz fino al porto, verrà sistemata dall'1 al 4 settembre.

I maggiori problemi coincideranno con la chiusura di della Repubblica e, nei giorni , di via Alfieri e via De Sonnaz. La circolazione sarà deviata su percorsi alternativi.

Qualche sorpresa anche in frazione Piani. Durante gli scavi per la posa di tubature, l'Italgas ha trovato un ostacolo non prevedibile, almeno in questa stagione. La pala della escavatrice nel realizzare i lavori a fianco dei piloni del ponte sul Prino, si è trovata a sollevare acqua da una falda sotterranea. Dicono i residenti: «Tutto ciò è sorprendente perché il letto del torrente, in questo periodo, dal paese fino al mare è completamente asciutto». Qualche disagio, per questa novità, si è avuto anche nella viabilità. Infatti proprio di fronte all'entrata del campeggio dei Piani, a causa dello nel fiume, la carreggiata della strada è stata ristretta per le segnalazioni di pericolo. Aggiungono gli abitanti: «Nel laghetto venuto alla luce hanno trovato rifugio diverse centinaia di trote, che hanno dovuto essere spostate. Il trasferimento dei pesci, compiuto forse con un'attrezzatura non adatta, ha causato la morte di molti esemplari».

Da lunedì partono i lavori per eliminare la pericolosità dei binari in via Schiva

L'elenco di presidi e direttori didattici

Accorpamenti a Imperia scompaiono otto istituti

Nascono quattro sedi «comprensive» Riunite Materne, Elementari e Medie

IMPERIA

Con tutti gli interrogativi e le aspettative generati dalle grandi riforme, l' scolastico 2000-2001 sta per decollare. Alla data dell'1 settembre mancano ormai soltanto sei giorni. In provincia, per effetto della «razionalizzazione della rete scolastica», sono rimasti 37 dei 45 istituti che funzionavano in passato. Le Direzioni didattiche 13, le Medie 7, gli Istituti comprensivi (materne, elementari, medie inferiori concentrate in una sola tà scolastica) 4, e 13 gli Istituti superiori. Ecco il quadro completo con i nomi dei capi di istituto.

Direzioni didattiche. Bordighera, Via Pelloux, capo d'Istituto: Francesco Napolitano. Vallecrusia, Via S. Rocco (vacante). Ventimiglia 1° Circolo, via Veneto 37: Ilita Zanolla; 2° Circolo, via Nervia 28: Alessandra Calza. Sanremo 1° Circolo, via Volta 101: Sergio Conti; 2° Circolo, via Panizzi 4: Luigia Necco; 3° Circolo, strada S. Martino: Dani Scaini; 4° Circolo, Alighieri 216: Silvia Colombo. Taggia 1° Circolo, via Anfossi: Rosario Muchero; 2° Circolo, via Papa Giovanni 11: Mariella Rossi. Imperia 1° Circolo, Piazza Roma 4: Maria Rosanna Melo; 2° Circolo, Largo Ghiglia: Anna Maria Panarello; 3° Circolo, Via Dante 1: Pierina Carrega.

Istituti comprensivi. Val Nervia, via S. Rocco Camporosso (vacante). Diano Marina, via Biancheri 50: Ilario Verda. Pieve di Teco, Piazza Borelli 2 (vacante). Riva e S. Lorenzo, Via Caravello 3. Riva: Franco Bianchi.

Scuole medie. «Ruffini», via Napoli 12, Bordighera (vacante). «Biancheri», via Roma 61, Ventimiglia: Corsaro, «Pascoli», Corso Cavallotti 92, S (vacante). «Alighieri», via Margotti 82, Sanremo (vacante). «Pastonchi», via Colombo 4, Arma: Gianfranco Faissola. «Sauro», via Gibelli 2, Imperia: Enrico Marone. «Boine», via Rimembranze 31, Imperia: Annamaria Fogliato.

Istituti superiori. Liceo, via Don Corti, Ventimiglia: Osvaldo Girnudo. Tecnico e Ipc «Fermi», via Roma 61, Ventimiglia: Filippo Copelli. Tecnico «Montale», via Emanuele, Bordighera: Domenico Pace. Liceo «Cassini», corso Cavallotti 57, Sanremo: Luigi Cuccurullo. Tecnico «Colombo», piazza Eroi 77: Alfredo Scotto. Agricoltura e Ipc Sanremo, strada Maccagnan 7: Francesco Siciliano. Alberghiero, via Lungomare Arma: Umidia Nardone. Liceo Vieusseux, via Terre Bianche 1, Imperia: Gerolamo Fenoglio. Magistrali Imperia, piazzetta De Negri: Mario Carletto. Tecnico «Ruffini» via terre Bianche Imperia: Annamaria Giuganino Itis, Nautico e Ipc, via S. Lucia, Imperia: Luciano Ramella. Ipsia, via Gibelli, Imperia: Emanuele Savona. Istituto d'Arte, via Angesi, Imperia: Fausta Tocchio. [a. b.]

Oggi ricostruito un matrimonio d'epoca

Cos'è lo «Spaudo»? Scopritelo a Rezzo

REZZO

Molti sanno cos'era lo «jus primae noctis», una libertà che il nobile di turno si prendeva con una sposa novella del suo dominio, trascorrendo con lei la prima notte di nozze. Ma che cos'è lo «spaudo»? Queste due usanze saranno ricordate oggi a Rezzo, con la ricostruzione di un matrimonio di qualche secolo fa. Il viaggio nella tradizione, arricchito dalla presenza di persone in costumi d'epoca, è inserito nel ricco programma di «Uno spettacolo per l'entroterra», ciclo promosso dalla Provincia che abbraccia tutte le vallate.

A rappresentare uno spassatizzo di quattrocento anni fa saranno i figuranti del Borgo Chiari di Taggia e gli stessi abitanti di Rezzo. Dalle 17, il corteo si muoverà fino la piazza davanti al castello dei Clavesana e la cappella di S. Bernardo. Sarà qui che si scoprirà cosa non fosse quel benedetto «spaudo», un sorta di «riscatto» chiesto alla consorte dai giovani scapoli del paese. Un risarcimento dovuto dal «forestiero» che viene a portarsi una «pulzella» del posto. All'epoca la somma, che era dovuta anche da chi si sposava in età avanzata (siamo pur sempre in Liguria), veniva destinata a libagioni e a un pranzo collettivo. La ricostruzione ne terrà conto. Dopo la celebrazione del matrimonio nella cappella sarà il turno della cena, rigorosamente a base di piatti d'epoca: zemin, pochette, patate e «brusau», formaggio piccante.

Sarà poi la volta dello «jus primae noctis» (per finta, beninteso): il marchese reclamerà la sposa e «brevis», gli sgherri al suo servizio, con bernoccoli di ragguardevoli dimensioni. Un po' come succedeva intorno al tempo dei Doria, che aveva ripristinato questo abuso nelle vicinanze, a Dolceacqua, fino l'uccisione della giovane Lucrezia, che si era rifiutata di sottostare al sopruso, aveva portato a una sollevazione popolare e al definitivo allontanamento dello sgherro. La leggenda vuole che, fortunatamente nel diciannovesimo, ma non lo si dice tutto lo «spaudo» a Rezzo, gli uomini del paese vanno al ristorante con la sposa la vigilia del matrimonio. Il pagamento del conto e il «riscatto». [e. f.]

L'ufficiale dei carabinieri lascia Imperia

Al maggiore Vernole un incarico a Venezia

IMPERIA

Il maggiore dei carabinieri Adriano Vernole sta per lasciare Imperia. Andrà a ricoprire un nuovo prestigioso incarico in Veneto, precisamente a Venezia, dove dirigerà il Nucleo operativo del comando provinciale. In termini più semplici, diventerà il responsabile dell'attività di polizia giudiziaria. L'ufficiale, 40 anni, lascia un ottimo ricordo in città. Rimasto sei anni al comando della compagnia del capoluogo fun periodo molto lungo rispetto alla media, segno che l'incarico era ricoperto con estrema competenza), il maggiore Vernole ha festeggiato il 2000 con i gradi da maggiore. Al suo nome sono legate, sin dal 1994, decine importanti operazioni. Fra queste si ricordano l'arresto di un anziano per lo stesso odioso reato di cui si parla tanto in questi giorni: pedofilia. Ma l'allora capitano non si dedicò solamente a quello. L'anno successivo nell'operazione «Cannes», arrestò, recuperando la preziosa refurtiva, anche i tre autori di un furto in Francia di quadri di Picasso e Miro. E negli anni successivi decine gli arresti in operazioni antidroga, anticriminalità (come l'arresto di Caruso, il famoso Lucienne), antiprostituzione e altro. Il maggiore Vernole prenderà servizio a Venezia il 6 settembre. [giu.gel.]

Il maggiore Adriano Vernole

VESSALICO

Ritrovato un turista

Fa il «footing» e si smarrisce nella foresta

VESSALICO. Brutta avventura per un medico tedesco in soggiorno in Valle Arroscia. L'altro pomeriggio, il professionista si era allontanato da casa, in località Ubaghetta del Comune di Vessalico per il consueto footing. alle 19.30, quando avrebbe dovuto far rientro, la moglie non lo ha visto rincasare.

Si era allontanato troppo e si era poi perduto nella fitta boscaglia. In serata, la donna ha così dato l'allarme al «113», facendo scattare le misure di emergenza previste in questi casi. Mentre si mettevano in moto le pattuglie di polizia e guardia forestale, elicottero della polizia si è alzato in volo da Milano, recandosi sul posto.

Infruttuose le ricerche. Il medico, che si era perduto nei boschi, ha dovuto passare la notte nel buio della vegetazione. Il mattino successivo, l'uomo ha saputo riorientarsi e ha potuto così ritornare a Ubaghetta. Era pieno di graffi e di abrasioni, evidente segno della disavventura, che lo ha portato in mezzo al bosco più fitto. [a. b.]

DOMANI A SKIPPER

Relitto in mare e Maglietta bagnata

Domani Skipper si occupa del ritrovamento del relitto della nave «Tirpiz», un mercantile tedesco, affondato da un sommergibile inglese nel 1944 al largo di Sanremo.

Per decenni l'episodio era stato coperto dal segreto militare e solo recentemente la Marina ha aperto i suoi archivi. Il servizio è di Gian Piero Moretti.

Il secondo servizio si occupa della finale di Miss Maglietta Bagnata al porto turistico di Marina degli Aregai a Santo Stefano al Mare.

Skipper va in onda alle 8 e alle 19 su Telenord TN4 e alle 17 Canale 7. Le riprese sono state effettuate da Tommaso Marinelli. La produzione tecnica è di Video Vela.

LETTERE AL GIORNALE

Partigiano imperiese ricorda e loda Sogno

Questa è una lettera aperta all'onorevole Cossutta. Sono costernato per il suo settarismo e le opinioni ignominiose sui meriti reali di Edgardo Sogno, esprimo la mia più vibrante protesta.

Sono un comandante partigiano (Brigate Garibaldi) che alla liberazione di Torino ricopriva l'incarico di Capo del Servizio Operativo del Raggruppamento Divisioni Partigiane «Piemonte» ("Barbato"). Per Edgardo Sogno ho sempre avuto la più grande ammirazione. E' stato, per tutti usciti dalla scuola allievi ufficiali di Cavalleria di Pinerolo, un esempio luminoso di valore impareggiabile. La massima onorificanza che lo Stato italiano ha conferito a Sogno è strameritata!!!

La presente è diretta alla vedova Sogno per esprimere il rammarico per il comportamento settario e deprecabile di un parlamentare. La Resistenza non è stata monopolio di una sola parte politica. Grazie Edgardo, per quello che hai fatto per il nostro Paese.

Prof. Dr. Antonio Crua,
Comandante «Nanni», Imperia

Una turista milanese «Che bella è Imperia»

Nel maggio scorso, sono stata un mese a Imperia per la seconda volta. Avevo già notato in questa città evidenti segni di una pubblica amministrazione davvero attenta ai bisogni della popolazione e alle aspettative dei turisti. Sarò più precisa in seguito, ma tengo sin da ora a ringraziare pubblicamente il sindaco per aver provveduto a far costruire il sottopassaggio alla stazione. Mi piace fotografare i paesaggi, e penso di fare cosa gradita consegnando al Comune le foto, scattate nel mese di maggio. Mi pare che testimoniano bene la limpidezza del mare che è stata adeguatamente tutelata, e la bellezza di Imperia che è una città splendida e accogliente. Mi piacerebbe conoscere meglio questa città (mi interesso di sociologia) e spero di poterlo fare in futuro.

Dr.ssa Maria Teresa Mottura, Milano

Un grazie da Torino al professor Baldanzi

In un'Italia dove la sanità lascia molto spesso a desiderare, vorrei segnalare un esempio di impegno e correttezza. L'8 agosto u.s. mio figlio veniva ricoverato all'ospedale di Imperia e precisamente nel reparto del prof. Baldanzi, da dove era dimesso guarito il giorno 18. E, tramite La Stampa, vorrei ringraziare pubblicamente questo professore, la struttura, il personale medico e paramedico del suo reparto.

Questo per le costanti cure prestate a mio figlio Danilo, ma anche a tutte le persone ricoverate, senza alcuna distinzione. Dedizione ancor più meritevole poiché tutto è avvenuto durante le ferie Ferragostane. Tra tante brutte notizie, penso si debba anche segnalare quanto di buono, grazie a persone simili, in questa Italia accade.

Gianfranco Ghirardi, Alpette (Torino)

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 (telefax 0183-273106, e-mail imperia@lastampa.it), e Sanremo, via Roma 178 (telefax 0184-500765, e-mail sanremo@lastampa.it).

Le lettere devono essere brevi, se possibile dattiloscritte e non contenere espressioni offensive. Quelle anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (num. unico) **Bordighera:** 252 525 **Vallecrosia:** 295 455 **Camporosso-Vallecrosia:** 295455. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405 353 **Diano :** 494.112 **Dolceacqua:** 208.878 **Ospedaletti:** 505 050 **Pieve di Teco:** 36 377 **Pontedassio:** 278.780. **Pornassio:** 325 132 **Riva Ligure:** 485.754. **Santo :** 460 000. **Sanremo:** 0184-505050-507710 **Arma di Taggia:** 0184- 41 444. **Ventimiglia:** 722 (anche amb veterinaria)

FARMACIE DI

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno. **Imperia:** *Rebaghati,* Garibaldi 8 tel 018361682, *Torre,* via Nazionale 13/a 0183293625- fax 0183207023. **Sanremo** Martino, corso Cavalloti 175, tel Farmacie provincia *Al Mare,* corso Garibaldi, 16 tel 0183 (Diano Marina) **Arma di Taggia:** *Revelli,* via Queirolo 42, 018443058 (Arma). **Bordighera-Vallecrosia:** *Lupo,* Corso Genova a 0184293266 **Farmacie altri centri** provincia (elenco non ben certo di eventuali turni). Camporosso: *Manassero,* via Vitt nuele 62, tel 0184288191 **Dolceacqua:** *Muratore,* p.za Matteotti 2, 0184-206 133 **Ospedaletti:** *Marcou,* via Matteotti , tel 0184-680 015 **Pieve di Teco:** *Ceppi,* c.so Ponzoni tel 0183-36 209 **Riva Ligure:** *Muratore,* p. Bado 42, t 0184-485.754 **Santo Stefano:** *Muratore,* piazza Cavour 14, tel 0184-485 562

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso. **Ospedali:** Imperia: 0183-7041 **Sanremo:** San Martino, Cavalloti 176 0184-509375 **Bordighera:** 01 **Costarainera:** 0183-91 e 1 800-554 400 **Guardia odontoiatrica:** : 9-12, tel. 0183-299 908

VIGILI DEL FUOCO: 115 (emergenza).

GUARDIA FORESTALE: 1515 (emerg.)

GUARDIA COSTIERA: 1530 (emerg.).

CITTÀ

IMPERIA

Tornano le Arti marziali

Riaprirà nel mese di settembre lo Shotokan karate, suituato in via Argine Destro 581 a Imperia. Adulti e bambini potranno beneficiare di un mese gratuito di prova. Oltre alle arti marziali, in programma corsi settimanali di training autogeno, organizzati dalla dottoressa Alessandra Bellintani. Per informazioni, è necessario telefonare allo 0183-295769. [a. b.]

PIEVE DI TECO

Mercatino dell'usato

Domani, come ogni ultima domenica del mese, è in programma a Pieve di Teco il mercatino dell'antiquariato e dell'usato. La manifestazione si terrà sotto i portici del suggestivo borgo medievale. [a. b.]

DIANO MARINA

Moto d'acqua a noleggio

Presso il porticciolo turistico di Diano Marina ogni giorno, dalle 9 alle 19, si possono noleggiare «acqua-scooter» e moto d'acqua. Per informazioni, è opportuno tuttavia telefonare allo 0349-1585600. [a. b.]

LINGUEGLIETTA

Visita al borgo

Mercoledì sera è in programma a Linguegletta una visita guidata al borgo antico e alla chiesa-fortezza di San Pietro. L'iniziativa è organizzata dalla Cooperativa «Liguria da scoprire». Il ritrovo è fissato alle 21, nella piazza della chiesa parrocchiale. La visita è gratuita, e prevede anche la sosta a un frantoio e la degustazione di vino Vermentino prodotto dell'Azienda agricola Montali e Temesio. [a. b.]

CERVO

Il Museo etnografico

E' aperto a Cervo, nel Castello dei Clavesana, il Museo etnografico del Ponente Ligure, che offre un'ampia collezione di materiale e di reperti, legati alla storia e alla cultura della Riviera. L'ingresso è libero. Orario visita: 9.30-13 e 16-20. [a. b.]

DOLCEACQUA

Mostra mercato

Domani si svolge a Dolceacqua la mostra mercato d'agosto. Saranno in esposizione prodotti agricoli , articoli di artigianato e hobbystica. [a. b.]

Denuncia dei dipendenti dell'Usl a La Stampa ai Nas

Ladri, lucciole e spacciatori hanno invaso Villa Spinola

Gian Piero Moretti
SANREMO

Quale posto migliore per spacciare droga del piazzale del Sert, servizio per il recupero delle tossicodipendenze? E quale luogo è meglio per i fugaci incontri d'amore a pagamento delle prostitute che di notte popolano l'Aurelia dei giardini solitari e controllati di Villa Spinola? E ancora quale bersaglio più appetibile per i ladri del complesso ospedaliero di Bussana?

Villa Spinola, un tempo ospedale, oggi sede degli uffici amministrativi dell'Usl, situato sull'Aurelia a Bussana, è al centro della protesta di molti dipendenti che lamentano lo stato di abbandono della struttura e le condizioni pietose dell'immobile. In una lettera a La Stampa denunciano un degrado terzo mondo, evidenziato non solo dalla presenza di topi enormi, di prostitute, di spacciatori di droga, ma anche dallo stato di salute grande complesso: «Profondi crepacci nelle mura, arrugginimento dei pilastri portanti completamente allo scoperto, frammenti di terrazzi che cadono, muri fioriti di muffa e odori persistenti di fogna».

La lettera è inviata anche ai carabinieri dei Nas a Genova. Il sopralluogo degli esperti dell'Arma non dovrebbe tardare. «Con questa denuncia - si legge nella lettera - intendiamo salvaguardare i valori non solo edilizi di Villa Spinola un edificio che deve essere ristrutturato, nell'interesse delle persone che ci lavorano quotidianamente e dell'utenza».

Il grande complesso ospedaliero, nonostante la presenza della direzione dell'Usl e degli uffici amministrativi, «vegeta» in stato di semi-abbandono. Soprattutto non esiste controllo. Di giorno di fronte al Sert bivaccano gli spacciatori; di notte ladri e vandali diventano i veri padroni del piazzale e del grande parco. Il cancello all'ingresso resta aperto; la sbarra che impediva l'accesso alle auto è stata spazzata via da tempo; l'illuminazione è scarsa, quasi inesistente. Un'alcova ideale per le decine di lucciole che lavorano in quel tratto dell'Aurelia.

VISITE GUIDATE NEL CENTRO STORICO

Visita al centro storico accompagnamento musicale. Questa la novità introdotta, proprio ieri, nell'iniziativa che il Comune ha affidato alla cooperativa «Liguria da scoprire» e che per tutta l'estate ha visto centinaia turisti residenti impegnati in visite guidate nei due quartieri del «Piano» e della «Pigna». Per altri tre venerdì, davanti alla Chiesa di San Siro, sotto le mura della Porta San Giuseppe, nei Giardini Regina Elena, saranno eseguiti alcuni brani attinti dalla musica religiosa, da quella sudamericana e perfino da cantautori liguri. Finora i più interessati agli itinerari sono stati gli inglesi seguiti dai tedeschi subito dopo a sorpresa, dai finlandesi. Fra i visitatori anche numerosi neozelandesi. A chi segue i percorsi viene distribuita una cartina a colori del centro storico e delle zone limitrofe contenente utili informazioni in modo da poter, eventualmente, proseguire la visita e farne altre individualmente seguendo uno dei cinque itinerari proposti. Fra i più ammirati e apprezzati, piazza San Siro, le sequenze delle porte della Pigna con riferimenti al terremoto del 1887, la visita che si può godere dai Giardini regina Elena. Gli ospiti hanno via via ingrossato sempre più le comitive fino a raggiungere il considerevole numero di settanta. La presenza dei sanremesi è particolarmente gradita.

Anche perché spesso diventano essi stessi dispensatori di spiegazioni e informazioni ai curiosi stranieri e a quelli «furesti». [m. c.]

Aumenta del 30% la spesa per la raccolta differenziata: ecco tutte le cifre

Rifiuti, più caro il nuovo appalto

In tre anni il Comune spenderà 2250 milioni

Gianni Micaletto
SANREMO

Il Comune spenderà prossimi tre anni mezzo miliardo più per il servizio di raccolta differenziata rifiuti. Un aumento del che potrebbe in parte ricadere sulle tasche dei cittadini. La lievitazione della spesa è contenuta nel nuovo appalto che l'Amministrazione si appresta a varare, in vista della scadenza dell'attuale, prorogata dal 31 agosto al 30 novembre.

La gara si è resa dopo che l'associazione d'imprese Ponticelli-C.E.P.A.-Ecoriciclo ha rinunciato a proseguire il servizio alle condizioni economiche e tecniche garantite un anno fa, quando si è aggiudicata l'appalto, il primo genere nella città dei fiori. Il costo passerà da 653 a circa milioni l'anno, secondo il progetto elaborato dall'Igiene urbana incidono soprattutto le spese legate al personale). E la durata del contratto coincidera con quella dell'appalto per il servizio di spazzamento delle strade: conclusione il 24 agosto 2003.

Il Comune ha previsto spendere 2 miliardi 250 milioni (più Iva) in poco meno di tre anni. Ed è su questa base che si svilupperà la nuova gara d'appalto.

Nell'attesa, a Palazzo Bellevue si traccia primo bilancio del servizio che, un anno fa, si è affiancato alla raccolta differenziata svolta direttamente dall'Igiene urbana. E' cresciuta nettamente la percentuale legata alla raccolta separata dei rifiuti: dal 6% del si è passati al 15,31% registrato a fine '99. Percentuale che si è mantenuta stabile nel primo semestre di quest'anno, in perfetto allineamento con i limiti di legge riferiti a quell'Ambito territoriale ottimale che la Provincia deve ancora disegnare.

L'appalto che scatterà il primo dicembre prossimo riguarda la raccolta di carta e cartone, plastica lattine e sostanze tossiche. Previsti lo svuotamento giornaliero escluso la domenica di 33 contenitori multimateriali e degli altri 500 appositi cassonetti disseminati sul territorio. La raccolta «porta a porta» di cartone e plastica nella zona centrale. Alla raccolta da pile, batterie, medicinali, vegetali, pneumatici, legno, rifiuti ferrosi e ingombranti provvede direttamente il Comune, mentre il recupero del vetro è affidato da anni a una ditta specializzata.

Nel '99, la raccolta differenziata ha raggiunto quasi i mila tonnellate. Il peso maggiore è dei vegetali 1 milione 817 mila chili, 400 mila in più di carta e cartone. Quella dei rifiuti solidi urbani conferiti nelle tradizionali discariche ha totalizzato oltre 34 mila tonnellate, con un costo che sfiora i 1200 milioni.

L'attuale appalto per la raccolta differenziata dei rifiuti scade a novembre: l'incidenza del servizio è salita al 15 per cento

ALLARME

Chiusa strada per caduta di calcinacci

E' stata chiusa, dai vigili del fuoco, via Massabò, strada pedonale che collega via Matteotti e Corradi all'altezza dell'angolo di via Carli. Da un archivolto stavano staccandosi calcinacci che hanno allarmato i residenti. Precauzionalmente un tratto della via è stato transennato. [g. mi.]

OSPEDALETTI

Carabinieri bloccano algerino per furto

Un algerino che stava rubando su auto in sosta in corso Regina Margherita è stato sorpreso dai carabinieri. Aveva già mandato in frantumi i vetri di tre autovetture. L'uomo, 46 anni, è stato poi denunciato. [m. c.]

La farmacia del Borgo in una nuova sede

Cambia sede la farmacia «Dr. Colombo» di via Martiri 313. Dal 31 agosto si trasferisce in via Galilei 415, a fianco della Conad del Borgo. Una posizione più centrale e facilmente raggiungibile dagli anziani del quartiere. [m. c.]

RIVA LIGURE

Shopping domenica Con la Fiera di fine estate

Shopping domani a Riva Ligure, in piazza Ughetto, con la «Fiera di fine estate» organizzata dall'Anva-Confesercenti. Sarà possibile fare acquisti dal mattino alla sera. [m. c.]

Traffico paralizzato per un'auto in divieto

Città paralizzata ieri intorno alle 10 a seguito di un'auto che ostruiva l'accesso all'autorimessa dei Vigili del fuoco. L'inconveniente si è registrato quando un mezzo dei pompieri, che doveva rientrare, è stato impedito nella sua manovra. Bloccata via Marsaglia si sono create poi code in tutta la città. [m. c.]

TERZORIO

Nuova pavimentazione Stanziati 218 milioni

Sono ripresi i lavori per la nuova pavimentazione in pietra, con canalizzazione di acque bianche, di diverse vie del centro storico di Terzorio. «Le opere saranno completate entro fine settembre», assicura il sindaco Luciano Cane. L'intervento è stato affidato all'impresa Edilrossi di Badalucco. Per i lavori il Comune ha stanziato 218 milioni. [m. c.]

www.ilpomeriggio.it
LA STAMPA

Specchio In edicola da agosto

✓ *First lady "virtuali". Laura Bush e Tipper Gore? Chi seguirà il marito alla Casa Bianca? Ecco, a confronto, le signore che aspirano al posto di "prima moglie" del mondo.*

✓ *Tutta un'altra Olimpiade. Provati dalla miseria e dalla guerra, gli atleti della Sierra Leone sognano di riscattarsi lo sport. E Sydney potrebbe essere la porta per un futuro migliore.*

✓ *La dell'Imperatore. Gli straordinari arazzi del ciclo Los Honores, creati per Carlo V, in mostra a Malines, in Belgio, finalmente restaurati.*

COMUNE DI SANREMO

Il Dirigente del Settore Territorio visto le leggi regionali 6 luglio 1987 n. 24 e 4 settembre 1997 n. 36 rende noto che resterà depositata unitamente a tutta la documentazione ad essa allegata presso la Segreteria Comunale a libera visione del pubblico per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 29 agosto 2000 la deliberazione consiliare n. 70 del 27 giugno 2000, esecutiva, di adozione della variante al P.R.G. e del connesso urbanistico attuativo di iniziativa privata per la di una residenza protetta denominata "Città di Sanremo" in zona fs1 - San Martino.

Fino a quindici giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e quindi fino al 28 settembre 2000 compreso possono essere presentate opposizioni in bollo da parte dei proprietari di immobili compresi nell'ambito oggetto di detto strumento urbanistico ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse.

Sanremo, 17/8/2000

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO
(ing. Alberto Locatelli)

COMUNE DI ALBENGA

PROVINCIA DI SAVONA

Estratto avviso di aggiudicazione e bando concorso di idee

Si comunica che questa Amministrazione:

1) ha esperito in data 28 giugno 10 e 14 luglio 2000 pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di completamento delle opere afferenti la costruzione dell'acquedotto Neguine e collegamento con la rete esistente - sotto Ol. Aggiudicataria Finpucci Zublena s.r.l. con l'offerta di L. 1.591.724.640 (Euro 598.434.314);

2) ha indetto bando di concorso di idee per la progettazione di arredo urbano di Piazza Europa. Data scadenza esecuzione 20.9.2000. Termine consegna elaborati 13.10.2000

Pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 191 del 14.8.2000

Copia integrale del bando di gara relativo al punto 1) e del bando di cui al punto 2), pubblicati all'Albo Pretorio del Comune e sul sito internet www.albenga.com, sono disponibili presso l'Ente.

Albenga li 22 agosto 2000

IL SINDACO Angelo Vivari — IL DIRIGENTE U.T.C. arch. Marco Bracchi

POLITECNICO DI TORINO
SEDE DI ALESSANDRIA

Nuovo Ordinamento (3+2) applicazione della Riforma Universitaria

CORSI DI LAUREA (3 anni)
Ingegneria Elettrica ed Elettronica Industriale
Ingegneria Meccanica
Ingegneria delle Materie plastiche

CORSI DI LAUREA A CICLO UNICO IN
Ingegneria Informatica

ISTRUZIONI POST LAUREA | ANNO 60
Master in Ingegneria del Gioiello

- Elevata qualificazione ed eccezionali sbocchi occupazionali
- Azioni istituzionali di tutoring per il sostegno individuale e formazione linguistica certificata
- Elevata percentuale di negli studi
- Cooperazione per stages con oltre 100 imprese

PREISCRIZIONI IN SEDE
per tutta la distribuzione regionale dei corsi Politecnico Torino

24 LUGLIO - 1° SETTEMBRE

di Alessandria - Viale T. Michel, 5 - 15100 Alessandria
Tel. 0131 229300 - Fax 0131 229399
email: segreteria_studenti_al@polito.it

Per pubblicità
LA
PK publikompass
18100 IMPERIA - Via Aleramo 10
0183 273 373 - Fax 298 206

SPETTACOLI, CASINÒ ESTIVO, RISTORANTI, NIGHT CLUB
PRENOTAZIONI : (377)
UN ETABLISSEMENT DE LA SOCIETE DES BAINS DE MER

Bordighera, polemiche per i cambiamenti dovuti ai cantieri

Ricorso al Tar per il mercato

Gli alimentaristi: no agli spostamenti

Daniela Borghi

BORDIGHERA

La «rivoluzione» del mercato dei giovedì di Bordighera non piace ai titolari dei banchi di alimentari. Dieci di loro, praticamente la metà, hanno infatti fatto ricorso al Tar perchè contrari alla divisione, in due blocchi, della zona del mercato dedicata a loro, e che sarà collocata alle due estremità della fiera.

Intanto anche a Ventimiglia c'è da registrare malcontento degli operatori. Il sindacalista Angelo Mossacano commenta con la presenza di ieri, tra i banchi, del vicesindaco Gaetano Scullino: «L'amministrazione è scesa in campo. E' arrivata con Scullino, gli assessori Luca Marani e Giovanni Ascheri e anche il consigliere di opposizione Sergio Scibilia. A fianco dei vigili, hanno cercato di mandare via gli extracomunitari, ma l'azione mi è sembrata ridicola: ne hanno cacciati due, che però sono ricomparsi in altri posti. L'amministrazione non fa nulla per noi e questo scompiglio potrebbe evitarlo. Non si sconfigge così la presenza degli abusivi».

Tornando a Bordighera, gli avvocati Luca Spada ed Elena Tonelli di Sanremo hanno notificato ieri, in Comune, il ricorso al Tar degli «alimentaristi scontenti», con il quale viene impugnata la delibera che ha disposto lo spostamento.

«In particolare i commercianti contestano la divisione in due tronconi, nelle due "code" del mercato, a Levante e Ponente - spiega Spada - Il loro vorrebbero rimanere uniti, in qualsiasi posto. Lo spostamento, inoltre, non è motivato, e il mercato di Bordighera ha sempre visto gli alimentaristi raggruppati: di fatto si è creato un avviamento commerciale per questi banchi».

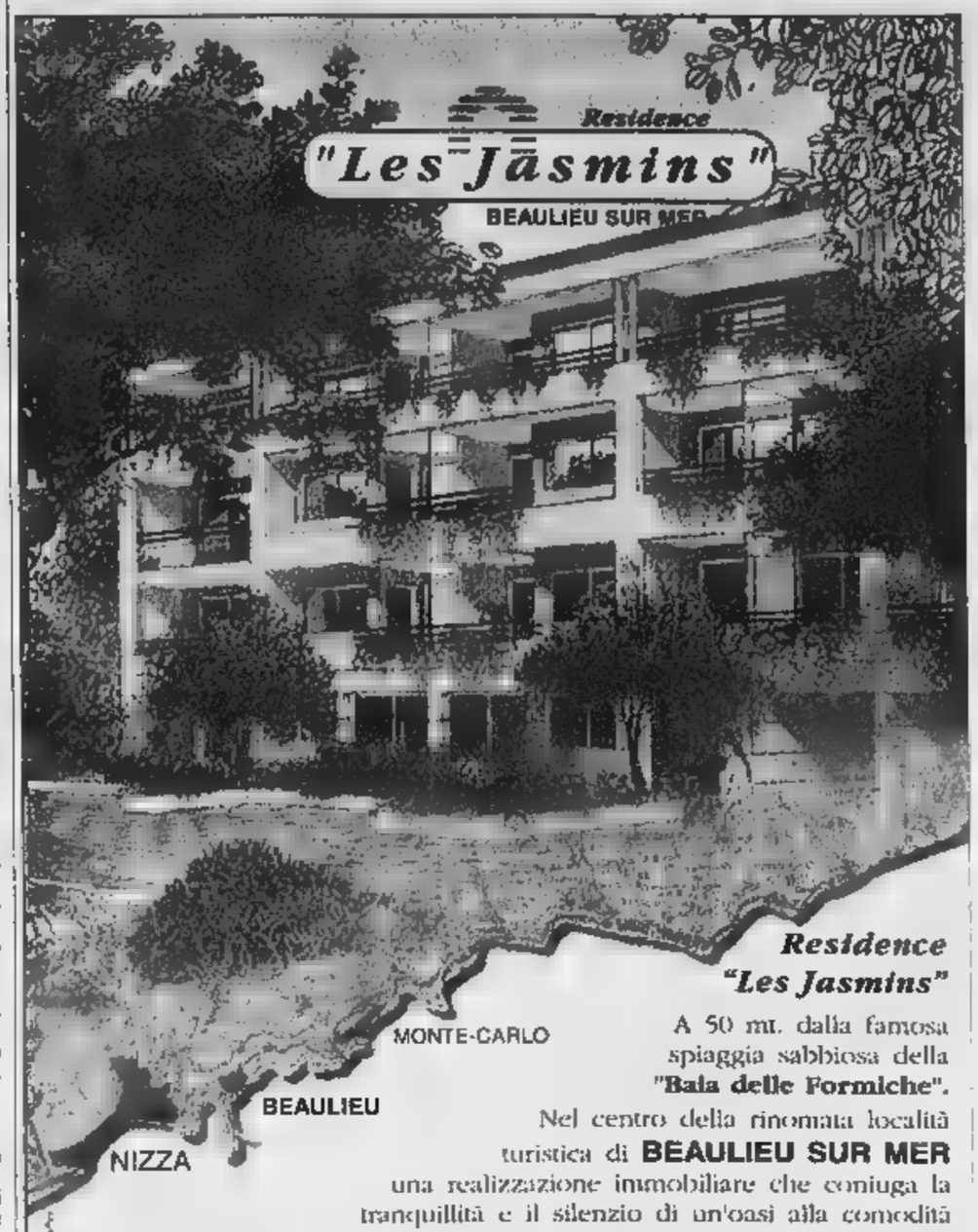
Secondo gli avvocati, il trasferimento, oltre che i commercianti, potrebbe danneggiare anche i clienti: «Oggi è possibile fare un giro fra i venti banchi, vedere chi ha i prezzi e la merce migliore e fare una comparazione immediata. Invece, con lo spostamento ad una distanza considerevole, tra il Caranca e il Kursaal, ciò non sarà possibile». E ancora: «Se un banco vende il formaggio e l'altro la verdura, il cliente che si serve da entrambi dovrà percorrere molta strada».

Gli alimentaristi ritengono insomma che il provvedimento possa arrecare loro un danno economico e si pongono problemi di carattere igienico-sanitario: «Già oggi il mercato non ha i servizi o le infrastrutture che dovrebbe avere: a maggior ragione, dividendolo in due tronconi, i problemi diventano di più difficile soluzione», prosegue il legale.

Per tutti questi motivi è stato fatto ricorso al Tar con la richiesta della sospensione della delibera, che ha esecutività dal 7 settembre. L'udienza è stata fissata giovedì a Genova.

Hanno firmato il ricorso gli ambulanti Angelo Fameli, Pietro Ilosio, Fortunato Autolitano, Nicola De Marco, Daniele Franzo, Antonella Cicala, tutti di Sanremo, Bruno Cutrupi di Camporosso, Romeo Vincenzo Brillante di Perinaldo, Agostino Caregio e Bruno Raimondi di Diano Marina.

Gli alimentaristi si sono rivolti al Tar contro la decisione del Comune



Residence "Les Jasmins"

A 50 mt. dalla famosa spiaggia sabbiosa della **"Baia delle Formiche".**

Nel centro della rinomata località turistica di **BEAULIEU SUR MER** una realizzazione immobiliare che coniuga la tranquillità e il silenzio di un'oasi alla comodità di tutti i servizi...

INFORMAZIONI e UFFICIO VENDITE AGENZIA IMMOBILIARE

in ITALIA:
Torino
C.so V. Emanuele II, 68
Tel. 0115613038
Fax. 0115613610

DIMENSIONE EUROPA

in FRANCIA:
Beaulieu sur Mer
1, rue Gauthier Vignal
uff. 0033 93013950
cell. 0033 06 08314171

Altre realizzazioni in corso:
Nizza, Cap d'Antibes e Juan Les Pins, Corsica

Si spaccia per Giovanni Bosio che ha avvertito i carabinieri

Falso assessore chiede soldi

Ha ottenuto 10 milioni dai commercianti

BORDIGHERA

Si è spacciato per un assessore per chiedere soldi a nome dell'amministratore, senza che il diretto interessato ne sapesse niente. Vittima è Giovanni Bosio, che oltre ad essere assessore alla Cultura di Bordighera, è un noto architetto e imprenditore conosciuto in tutta la Riviera. Per evitare che episodi del genere continuino, Bosio ha deciso di raccontare la vicenda. «Nel '92 ero già stato bersaglio di una persona che, imitando la mia voce, telefonava a baristi e negozianti della zona per chiedere denaro o cambio di assegni, risultati poi rubati - spiega Bosio - All'epoca l'individuo era anche stato fermato. Adesso, però, la ricomincia». Per fortuna un amico di Bosio, titolare di un bar della zona, appena ricevuta una dubbia telefonata a nome suo, lo ha contattato: «Hai per caso chiamato per chiedermi di liquidare un assegno postale ad un tuo amico in difficoltà?». «Ho subito capito di cosa si trattava, e ho avvertito i carabinieri, continua l'assessore. Al locale, per ritirare le 250 mila lire concordate, si è presentata una ragazza, che è stata fermata dai militari. E' una giovane donna di Ventimiglia che frequenta il quarantenne tossicomane che, otto anni fa, era stato denunciato per lo stesso reato. «Presumo che ci sia una complicità tra i due, visto che il sistema usato è lo stesso», dice il professionista, ricordando che, in passato, spacciandosi per lui l'uomo era riuscito ad ottenere in totale dieci milioni da esercenti della zona di Ventimiglia-Sanremo.

L'assessore alla Cultura di Bordighera, Giovanni Bosio, è vittima di un truffatore che negli anni scorsi ha ottenuto dieci milioni dai commercianti spacciandosi per l'amministratore

(d.bo.)

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Agli arresti domiciliari coltivava marijuana

Spacciatore agli arresti domiciliari coltivava marijuana nella propria campagna. I carabinieri lo hanno denunciato. Nei confronti di un tossicodipendente di 36 anni residente a Ventimiglia era stato arrestato con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Agli arresti domiciliari, non aveva abbandonato del tutto la propria attività, coltivando nel proprio orto e lì lo ha trovato una pianta di marijuana alta più di due metri.

BORDIGHERA

Si conclude oggi la «due giorni calabrese»

Si conclude oggi la «due giorni calabrese», che si tiene nella frazione di Borghetto San Nicolò. Organizzata dall'associazione culturale «Calabresi in Liguria», presieduta da Pino Sette, prevede oggi, alle 16, in piazza Oberdan, l'esposizione di prodotti tipici.

VENTIMIGLIA

Perquisizioni a tappeto per i furti negli alloggi

Gli agenti del commissariato di Ventimiglia hanno fatto una decina di perquisizioni nell'estremo Ponente a carico di pregiudicati e incensurati, nell'ambito delle indagini per reprimere i furti negli appartamenti, soprattutto nella zona di Camporosso e Bordighera.

VENTIMIGLIA

Atti di vandalismo nella scuola elementare

Atti di vandalismo nella scuola elementare di via Al Capo, nel centro storico di Ventimiglia. Ignoti sono entrati nell'edificio, hanno aperto armadi e rovistato ovunque, imbrattando i muri interni. L'allarme è stato dato, ieri mattina, da una suora, che ha chiamato i carabinieri.

BORDIGHERA

Conferenza su preistoria e arte rupestre in Liguria

Oggi, alle 18, al Centro culturale polivalente ex Chiesa anglicana di Bordighera il dottor Carlo Grisetti presenterà una conferenza con proiezioni di diapositive dal titolo «Preistoria e arte rupestre nell'arco della Liguria». **(d.bo.)**

Anticipata dalla Provincia la stagione venatoria

Offensiva contro i cinghiali La caccia dal 17 settembre

VENTIMIGLIA

L'«allarme cinghiali» lanciato dal direttore provinciale della Coldiretti, Emilio Fugazzi, ha provocato la replica dell'assessore a Caccia e Pesca, Paolo Coppi e del presidente dell'ambito territoriale di Caccia 1 Ponente, Giovanni Ascheri.

Il primo precisa che la Provincia «è riuscita a ottenere dalla Regione una modifica legislativa che consente l'apertura alla caccia al cinghiale il 20 settembre anzichè il primo ottobre o il primo novembre». Un'anticipazione che dovrebbe consentire più abbattimenti di esemplari.

«Dal '97, inoltre, è previsto anche un capitolo di bilancio per contributi per le strutture di prevenzione - continua Coppi - Nel 2000 sono state organizzate apposite battute per l'abbattimento dei cinghiali e 10 battute di allontanamento, oltre a 5 appostamenti della Polizia provinciale». Anche Ascheri evidenzia l'organizzazione delle battute di caccia e di allontanamento a Taggia, Ceriana, Sanremo, Camporosso, Ventimiglia, Airole e Vallebona, «per alleggerire la pressione dell'animale a danno delle colture agricole».

«Sono stati abbattuti 15 cinghiali di cui 6 adulti e 9 giovani - prosegue Ascheri - Parte della carne ricavata è stata data in beneficenza».

Per i pastori elettrici sono stati investiti, negli ultimi tre anni 63 milioni.

«Oltre a queste iniziative ne verranno studiate altre con la collaborazione delle associazioni degli agricoltori e degli ambiti territoriali di caccia», conclude Coppi.

(d. bo.)

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA - Via Alben, 10
Tel. 0183 273 373 - Fax 0183 298 206

"LAUREATI" IN QUALITÀ, SIAMO PRIMI IN ITALIA

Il **Grand Hotel Garden Lido** di Loano sulla Riviera Ligure delle Palme il giorno 31 luglio, col n. 06671/2000 si è certificato **ISO 9002**, con la **Det Veritas (DNV)**.

Primo albergo in Italia (dati Sincert, aggiornati al 30/6/2000) che ha certificato tutti i reparti della struttura e contemporaneamente il servizio ospitalità, la ristorazione, congressi, piscina, intrattenimenti e i suoi due stabilimenti balneari (**Bagni Garden Lido e Bagni Varesina**).

Grazie a ISO 9002 sono state analizzate e messe per iscritto tutte le operazioni che quotidianamente i dipendenti compiono durante il servizio. Sono stati definiti e resi espliciti i servizi che l'albergo e i due stabilimenti balneari offrono, indicando per ogni reparto l'oggetto, lo scopo, il campo di applicazione, le responsabilità, le modalità operative, il metodo di archiviazione dei documenti inerenti o applicabili. Si è trattato di un lungo processo improntato sulla **qualità totale** che ha avuto inizio nel 1998.

Il **G.H. Lido**, escluso dal gruppo di alberghi pilota selezionati a suo tempo dalla Regione Liguria, intraprende il cammino verso l'ISO 9002 sotto la guida della di Genova dell'ingegner Renzo Ferraris.

Come si è arrivati alla certificazione? Ci sono voluti **600 giorni** di costante lavoro del direttore Corradi (dall'ottobre 93 al vertice della struttura che è parte del gruppo Magnetto. E la stesura di procedure,

Quando sarò grande voglio aprire un albergo e laurearmi in qualità

dai piani al bar, dalla cucina alla sala, dalle prenotazioni agli eventi speciali, dalla piscina alle spiagge, dalla selezione dei fornitori a quella dei dipendenti, dalla statistica al grado di soddisfazione dei clienti. Il tutto è racchiuso in 200 pagine, con almeno 3 revisioni del processo. Infine la stampa e la distribuzione di 3000 stampati tra i reparti, la creazione di 40 schede specifiche.

Tutto il personale (50 addetti) è stato formato e seguito con 10 incontri di reparto, 3000 di formazione sulle procedure e sull'operatività. Sono state eseguite da parte del responsabile della Qualità più di 100 controlli in tutti i reparti.

L'esame finale del DNV si è svolto nel corso di tre intensi giorni in cui due ispettori hanno verificato con rigore la corretta applicazione della norma generale. Per 32 interminabili sono state visionate oggettivamente le procedure, la rispondenza e il rispetto delle normative di settore (classificazione regionale e assegnazione delle stelle, HACCP, 626, ordinanza della Capitaneria porto).Nel corso della verifica gli esaminatori hanno dimostrato competenza, professionalità specifica, buon senso e dialogo costruttivo. Il sistema Qualità ISO 9002 (l'ente certificatore eserciterà una sorveglianza ogni 6 - 9 o 12 mesi) ha dato trasparenza all'operato di la struttura ricettiva, offrendo la possibilità al cliente e al potenziale fruitore, di verificare con esattezza il contenuto dei servizi resi dal **G.H. Garden Lido**.

La certificazione di Qualità ISO 9002 ha permesso di vantaggi sia interni - migliorando l'organizzazione del lavoro, la definizione delle singole responsabilità, maggiore efficienza, riduzione degli sprechi e dei costi di esercizio ; sia esterni un ritorno di immagine e credibilità a livello di mercato globale e mondiale, migliori rapporti con i fornitori. "Incrementando il portafoglio clienti" (in sei anni l'occupazione delle camere è passata dal 32 al 77 per cento), la fidelizzazione di chi torna per una vacanza più volte all'anno e riducendo al minimo (su 28 mila presenze annue) i casi di clienti "insoddisfatti".

Tutto questo ha creato una struttura all'avanguardia che offre in **Liguria** la garanzia, documentata, della Qualità, del rigoroso rapporto qualità-prezzo.

Alle enunciazioni, alle parole, ai progetti, ai buoni propositi abbiamo preferito i fatti, quelli concreti che interessano l'utente, l'ospite, chi sceglie le al **G.H. Garden Lido.**

GRAND HOTEL GH GARDEN LIDO

CERTIFIED QUALITY SYSTEM UNI EN ISO 9002 SINCERT DNV

Villanova, seicento interventi in un anno per combattere criminalità e incendi

La libellula controlla la Liguria

Un bilancio positivo per il nucleo elicotteri

VILLANOVA

I loro «obiettivi sensibili» sono costituiti da banche, uffici postali, centri commerciali e (soprattutto in questi giorni) rete ferroviaria, strade e caselli autostradali sparsi su tutto il territorio ligure. Negli ultimi 12 mesi i militari del «Nucleo elicotteri dei carabinieri» (l'unico in Liguria), che ha sede presso l'aeroporto «Clemente Panero» di Villanova, sono stati impegnati in circa 600 missioni. In questi giorni hanno sorvolato il Ponente ligure anche alla ricerca del pedofilo-killer che ha ucciso la piccola Hagere ad Imperia. Tante le segnalazioni (filtrate dai centralini) ma poche quelle attendibili. Nei giorni scorsi gli elicotteristi in mimetica hanno raggiunto Capo Berta alla ricerca di una persona con tendenze suicide. Tre ore di delicato lavoro ed impegno e poi l'allarme è sfumato.

Si atterra prevalentemente in campi sportivi, appositi piazzali agli svincoli autostradali e ospedali (nella stagione invernale) in parcheggi. I piloti percorrono 300-400 chilometri al giorno e spesso si trovano ad affrontare e a coordinare emergenze in collaborazione con le forze dell'ordine, il «Noe» dei carabinieri o i servizi sanitari di pronto intervento. In 15 minuti gli elicotteristi di Villanova sono in grado di raggiungere Ca Spezia ed in 6-7 minuti il confine francese. I loro problemi, durante la perlustrazione quotidiana (2 ore di volo, ma 4-6 ore complessive di servizio esterno) si chiamano vento ed orografia. Dalla prossima estate i militari del nucleo dovrebbero essere operativi nella nuova base in fase di costruzione con almeno un elicottero in più.

Il lavoro quotidiano degli elicotteristi di Villanova è costituito da un monitoraggio costante sul territorio di tutta la Liguria e sulle sue zone critiche ma spesso anche da un rapido volo sulle emergenze. L'unica «pattuglia volante» dell'arma sul territorio regionale è stata attivata 2 anni fa. In attesa del trasferimento nella nuova sede, all'interno dell'aeroporto «Clemente Panero» (a febbraio pare possano essere già disponibili nuovo hangar e piazzale volo), i militari si stanno concentrando

L'elicottero del nucleo dei carabinieri di stanza a Villanova ha compiuto oltre 600 interventi in un anno per garantire la tranquillità di residenti e turisti sorvegliati anche dal cielo

in questi giorni sull'esodo estivo e sui problemi legati alla circolazione stradale ed autostradale.

A portare avanti il lavoro del nucleo villanovese, voluto fortemente dagli enti locali dopo anni di controllo del nucleo elicotteristico di Torino e comandato dal maggiore Giuseppe Rocco (ora, in assenza momentanea, dal tenente Luca Luini, capo della «sezione operazione»), ci sono 8 piloti, 9 specialisti (meccanici) della «sezione tecnica» ed altri 5 militari addetti alle pratiche burocratiche. Hanno a disposizioni 3 elicotteri: 2 ricognitori «AB 206» per il pattugliamento aereo della regione dal confine con la Toscana al confine di stato a Ventimiglia ed un velivolo per le emergenze ed il trasporto personale

Polemiche dopo lo «sfratto»

Alassio, Maiellano chiede al sindaco i motivi della denuncia al tribunale

ALASSIO

«Perché accanirsi contro lo Stato per il canone di locazione non pagato per la caserma dei carabinieri quando anche la capitaneria di porto è sistemata nei locali di proprietà del Comune concessi da tempo in comodato gratuito?». E' l'interrogativo lanciato all'amministrazione comunale dal capogliere d'opposizione Giuseppe Maiellano in merito alla vertenza tra Ministero dell'interno (moroso per 405 milioni) ed il Comune.

In seguito all'udienza di giovedì in tribunale a Savona il sindaco di Alassio Roberto Avogadro ha annunciato una momentanea schiarita: «di fronte alla volontà da parte del ministero di saldare il debito, seppur detratti gli interessi, il Comune intende soprassedere ed attendere», ha detto.

Maiellano aveva presentato un'interpellanza nell'ottobre del 1997 perché la giunta chiedesse i canoni di locazione per «Villa Fernanda, residenza di ufficiali, sottufficiali e truppa, che ha comportato per il Comune un grande esborso di denaro sia per l'acquisto che per la sua sistemazione e manutenzione». «Alla fine è comunque inutile accanirsi: lo Stato, anche se con i suoi soliti tempi, paga», ha aggiunto Maiellano. Avogadro aveva spiegato in un'interrogazione ai ministri dell'interno e della difesa che la cifra dovuta stava però diventando «importante per le casse comunali». [m. br.]

Ceriale contesta i nuovi sensi unici

I commercianti contro la giunta

CERIALE

I commercianti tornano all'attacco di sindaco e giunta e, dopo la recente serrata ed il prolungarsi delle proteste per l'introduzione dei contestati sensi unici, hanno autofinanziato una campagna a base di una cinquantina di manifesti affissi in tutta la città. Al centro del manifesto campeggia un grosso ed eloquente cartello stradale con l'indicazione del divieto di transito, in alto si dice «Ceriale-Alt sensi unici».

Il testo dell'affissione, firmata da «I commercianti di serie A e di serie B uniti», non soddisfatti del «contentino» del Comune (la «riapertura del doppio senso in via Roma»), esprime delusione per le promesse fatte in campagna elettorale dalla giunta Bevetria. I commercianti non hanno digerito l'imposizione di sensi unici obsoleti e lesivi delle attività commerciali, sperimentati dolosamente per tutta la stagione estiva», considerata «una presa in giro». Si conclude «Cara giunta, in paziente attesa dei risultati dell'esperimento «noi ceriale» si vi stiamo osservando. Vi rimandiamo a settembre». [m. br.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.
Lite ai bagni marini intervengono i vigili

Violento diverbio, l'altro pomeriggio davanti a decine di turisti, in uno stabilimento balneare del centro di Pietra Ligure. Causa belli l'utilizzo «non autorizzato» di una doccia. E' stato necessario l'intervento di tre agenti della polizia municipale. I protagonisti della lite si sono promessi querele. [a. r.]

CERIALE
Lavori ad agosto protesta sull'Aurelia

Malgrado le proteste dei giorni scorsi sono continuati ieri i lavori dell'Anas a capo Santo Spirito fra Borghetto e Ceriale. Si transita a senso unico alternato in un tratto dell'Aurelia già martoriato da semafori e lunghe code di veicoli soprattutto in questo periodo. [a. r.]

PIETRA L.
Il restauro della statua arrivao in Consiglio

Il «caso» della statua dell'angelo della basilica di San Nicolò di Pietra Ligure, restaurato senza autorizzazione, sarà martedì, dalle 18, all'esame del Consiglio comunale. All'ordine del giorno anche interpellanze e mozioni della minoranza. [a. r.]

LOANO
Furto in dispensa al rifugio Pian de Bosse

Furto in dispensa al rifugio di Cian de Bosse alle pendici del Monte Carmo, nell'entroterra di Loano. I ladri hanno provocato danni per circa un milione oltre a svuotare in parte il riforwymento di cibi. Il rifugio è gestito direttamente dal Cai di Loano. [a. r.]

ALASSIO
Due slavi fermati per tentato furto

Due slavi sono stati fermati dagli agenti della polizia alassina per un tentativo di furto. Per uno dei due (l'altro è minorenne) è scattata la denuncia. [m. br.]

Il primario: «Abbiamo superato l'emergenza grazie all'organizzazione»

Ostetricia, interviene l'Ordine

Blitz di Giusto nel reparto del S. Corona

PIETRA L.

«Non è stata "fortuna" i medici hanno fatto il possibile. I problemi di ostetricia e ginecologia sono strutturali». Scendono in campo i rappresentanti dei medici in difesa dei colleghi finiti nel mirino per il «caos organizzativo» che si è verificato nei giorni di Ferragosto nel reparto del Santa Corona.

Tanti parti ed urgenze ginecologiche hanno mandato in tilt il reparto mettendo a nudo i vecchi e cronici problemi. Dice Renato Giusto, presidente dell'ordine dei medici: «In una recente visita al Santa Corona avevamo visto com'era desueta e carente la struttura. La mancanza di infermieri è cronica soprattutto a Pietra. Il personale ha fatto il possibile».

Franco Bellanda, direttore del Santa Corona, ha dovuto affrontare l'emergenza del posto letto occupati nel Reparto di ostetricia

«Se fossimo stati organizzati, dice qualcuno, potevamo superare questa emergenza tanti ricoveri», ha detto il difesa del suo reparto il primario Vito Lucchese. Alessandro Percivalle dell'Ugl regionale medici, difende i colleghi e ricorda «la necessità di riaprire il reparto di ostetricia e ginecologia nell'ospedale di Albenga».

Ma il problema non è l'ubicazione del reparto anche se certe distanze vanno considerate soprattutto il traffico sanitario estivo. La questione non è solo strutturale se è vero che il prossimo anno, anche se in ritardo, ostetricia e ginecologia, con pediatria, avranno due piani un padiglione tutto nuovo e moderno. Va rivista l'organizzazione (vera) di un reparto con un organico lavorativo adeguato agli 800-1000 neonati previsti nel prossimo anno. [a. r.]

Albenga: ma il giudice non convalida il fermo

Violenza, il patrigno resta ancora in cella

SAVONA

Non è stato convalidato il fermo dell'artigiano di Albenga accusato dalla figliastra diciassettenne di violenza sessuale. L'uomo resta comunque in cella.

L'udienza si è tenuta ieri mattina in carcere. Il giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi non ha ritenuto di convalidare il fermo per motivi tecnici «La convalida è prevista solo quando sussistono pericoli di fuga, indicati nella richiesta di fermo». Il giudice ha comunque emesso la misura cautelare del carcere, per la durata di 15 giorni, per dare modo al pm di vagliare gli elementi della denuncia della difesa.

Ha spiegato la dottoressa Giorgi: «Sussistono gravi indizi, la custodia in carcere è necessaria per tutelare le fonti di prova e per evitare che l'indagato abbia contatti con i testi».

La ragazza, sentito dal pm, ha ribadito le accuse. Il patrigno, con il quale vive assieme alla madre, avrebbe abusato di lei per due anni, da quando aveva 14 anni sino ai 16. Perché la denuncia ora, dopo un anno e mezzo? La ragazza avrebbe trovato coraggio, spinta anche da presunte nuove avances.

Ipotesi respinte dall'agricoltore e dal suo difensore, l'avvocato Nazzareno Siccardi. La ragazza voleva andare via di casa, avrebbe chiesto i soldi al patrigno, non avrebbe ottenuto il permesso. Da qui la denuncia. [f. p.]

Accuse a Spotorno

Servizi comunali Ora è polemica sulla società «Star»

SPOTORNO. La minoranza consigliare di Spotorno contesta la «nuova» società Star, emanazione del Comune, che si occuperà fra l'altro di gestione tributi, affissioni, patrimonio comunale e raccolta e smaltimento rifiuti. Lo ha fatto dalle colonne del «Sole sul golfo», giornale diffuso di recente in città e nel comprensorio. In due Consigli comunali sono state approvate, con il voto contrario dell'opposizione, le modifiche allo statuto della società e l'approvazione per la gara pubblica per la scelta dei soci privati.

Dice Liviella Basadonne: «La società nascente dagli ultimi provvedimenti è ben altra cosa rispetto alla società costituita nel '98 con l'Associazione albergatori, per la quale avevamo già espresso forti perplessità proprio per la mancanza dell'imprenditorialità privata. Quella nuova sarà una strana società a capitale misto, di 200 milioni, anticipato dal socio privato. La Star non svolgerà in proprio le attività ma sarà obbligata ad affidarle in concessione ai soci privati, sarà cioè solo una intermediaria. Allora che bisogno c'era costituire una società mista?». Conclude l'esponente della minoranza: «Per la gestione delle entrate tributarie e patrimoniali e servizi connessi, rileviamo che è prevista una gestione ordinaria quale supporto agli uffici comunali per l'accertamento e la liquidazione. Oppure in alternativa la riscossione diretta dei tributi stessi. Non viene detto "chi" e "quando" stabilità che tipo di gestione sarà affidata». [a. r.]

A Carbuta e Finale

Emergenza idrica Intervengono i vigili del fuoco

BORGHETTO SS. Primi razionamenti dell'acqua nel Finalese. A Borghetto si possono bagnare i campi solo da mezzanotte alle 6, niente lavaggio auto privato. Tre «laghetti» artificiali sono stati realizzati, invece, nell'alveo del torrente Maremola a Pietra Ligure. Sono le misure antisiccità prese dal Comune dopo la morìa di pesci e pennuti a causa dell'assenza, quasi totale, di acqua. «Abbiamo provveduto a realizzare questi piccoli invasi per garantire la sopravvivenza alle pavere e agli altri pennuti dell'oasi funistica. In alcuni tratti sono stati trovati numerosi pesci morti per asfissia», spiega Romano Andolfi, e Francesca Limone, nuova guardia volontaria eco-zoofila del Comune di Pietra.

Per la scarsità di acqua nelle settimane centinaio di pesci erano morti anche alla foce del torrente Sciusa a Finalpia. Anche in questo caso il Comune ha fatto intervenire i mezzi pesanti per creare un invaso. I vigili del fuoco con autobotti cercato di portare soccorso, ma inutilmente perchè l'acqua era subito defluita. Continuano anche i rifornimenti delle autobotti dei pompieri in località della Riviera a sostegno degli acquedotto in difficoltà. Migliaia i litri portato a Carbuta, frazione di Calice Ligure, il vecchio impianto riesce a far fronte alle necessità di questo perido di grande caldo. [a. r.]

freschi & FORTI

Provolone Dolce Auricchio all'etto **1.630**

Uva Italia al kg **1.950**

Nodini di Vitello al kg **21.900**

Prosciutto Cotto di Praga Senfter all'etto **2.190**

Mele Ozark Gold al kg **1.150**

Spiedini Pesce al kg **22.900**

Formaggio Bra Tenero all'etto **1.390**

Fichi d'India al kg **1.480**

Salsiccia al kg **9.590**

Sgombri al kg **5.500**

Reale di Bovino al kg **14.900**

Fasolari al kg **10.500**

Porchetta Arrosto all'etto **1.990**

Insalata Russa all'etto **990**

Seppie al kg **9.900**

Mitili Spezia al kg **4.000**

Funghi Champignon **2.980**

Ciclamino diametro cm 10 **2.950**

Fettine per Milanesi al kg **17.900**

Polli a Busto al kg **3.990**

SUPER BASKO

DA SABATO 26 AGOSTO A SABATO 2 SETTEMBRE

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
0182 681027

"La Favola"
ASPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 683946

Fino al 3 settembre spettacoli e convegni: il via con Vergassola e una sexy star

A Bordighera umorismo «hard»

Il sesso è il tema del festival, che parte domani

Daniela Borghi

Una rassegna con il «bollino », anzi con le «luci rosse». L'edizione 2000 di «Bordighera città dell'umorismo» è dedicata agli adulti per il tema particolarmente «caldo» che esplora la relazione tra la risata e il sesso. Spettacoli e serate a tema, laboratori e convegni, film e curiosità, da domani a domenica 3 settembre, saranno collegati da un «filo» intrigante e provocatorio.

La manifestazione è stata presentata dall'assessore alle Manifestazioni Sergio Trucchi: il Comune ha destinato 240 milioni all'evento che ha raccolto la tradizione dell'umorismo di Bordighera. Non ha fatto parola, però, del Salone internazionale dell'Umorismo del «patron» Cesare Perfetto, che quest'anno è sparito dal calendario delle manifestazioni nel silenzio più assoluto.

«Da sei anni il festival si presenta nel segno della continuità e del rinnovamento - afferma Trucchi - Si è occupato di pubblicità, salute, radio, enigmistica: argomenti "inusuali" per collegati all'umorismo. Ma proprio qui sta il segreto della formula: umorismo e non comicità. La differenza è soltanto apparentemente sottile».

Si comincia domani, con «Fronte del Porno». Protagonista Antonella Del Lago, nota per le sue lezioni di su Telu Montecarlo. Sarà serata «per soli adulti» anche quella del Palazzo del parco, dove l'attrice hard, intervistata dal cabarettista Dario Vergassola, regalerà al pubblico i suoi consigli più «intimi». «Iniziamo con la serata più forte», evidenzia l'organizzatore Bruno Olivieri.

«Ha fatto scalpore la mia partecipazione ad un'assemblea del liceo scientifico di Mantova, la città - ha detto Antonella Del Lago - Ma è meglio affrontare il sesso da giovani, senza tabù».

Da segnalare i gadget della rassegna: preservativi «personalizzati» ai gusti di fragola e cioccolato, in collaborazione Anlaids Liguria, associazione che combatte l'Aids, per prevenire l'infezione da virus Hiv. Ristoranti e bar di Bordighera proporranno menù, piatti e cocktail ispirati all'abbinamento del sesso con l'humor. Infine, anche quest'anno Radio Rai 2 sarà presente al Festival, con la diretta delle trasmissioni «Il cammello di Radiodue» e «Carta di riso».

In alto da sinistra Aldo Busi e Lino Toffolo; sopra Dario Vergassola e Bebo Storti

Ecco il programma

BORDIGHERA

La rassegna «Bordighera - The Sex of Humour» si apre questa sera, sulle note di «Sex Bomb», l'ultimo successo di Tom Jones: alle 21, sul lungomare Argentina, tutti i locali «manderanno in onda» la canzone-sigla della rassegna. Domani, alle 21,30, al Pala del parco, «Fronte del Porno», con Dario Vergassola che intervista l'attrice hard Antonella Del Lago, interviene il cabarettista Natalino Balasso. Da lunedì a giovedì, nel centro storico, cabaret con (nell'ordine) Alessandra Faiella, i Papu, Lino Toffolo e Anna Meacci. Venerdì 1° settembre, al Palaparco, incontro con lo scrittore Aldo Busi per il «Manuale del perfetto OMOrista». Sabato, 2 settembre, infine, gala di chiusura con il «Processo al Conte Uguccione», con il «conte» Bebo Storti, Emanuela Aureli, Gianni Fantoni, Anna Meacci, lo stralunato Maurizio Milani e le Marrons Glacès. Questo per quanto riguarda gli spettacoli serali. Martedì, nella Sala rossa del Palazzo del parco, «Selsisi ride», Laboratorio di comicoterapia sessuale. Da mercoledì 30 agosto a sabato 1 settembre, sempre nella Sala rossa, ci sarà invece il Consultorio di comicoterapia, con possibilità di parlare con gli esperti. Domenica 3 settembre, il Palaparco ospiterà il convegno dal titolo «The Sex of Humour-Il Sesso dell'Umorismo», con la partecipazione di Massimo Cirri, Paolo Crepet, Donata Francescato, Alessandra Graziottin, Maria Rita Parsi, Claudio Sabelli Fioretti, Enrico Vaime e altri relatori. **[d. bo.]**

Tanti Vip per la «ragazza acqua e sapone»

Alassio si fa più bella con Miss Muretto 2000

Madrina del concorso che compie 47 anni sarà la conduttrice e attrice Anna Falchi

Anna Falchi madrina a Miss Muretto

Boero

ALASSIO

La misteriosa presenza femminile nel film «Dell'Amore Dell'Amore» al fianco di Rupert Everett la co-conduttrice del «Festival di Sanremo», di «Domenica in» e dello «Zecchino d'oro», la modella ed ex fiamma del cantante Max Biagi. A questi ruoli passati l'attrice romagnol-finlandese Anna Kristina Falchinaki, in arte Anna Falchi 28 anni appunto in questi giorni quello di madrina del concorso «Miss Muretto». E l'ultimo colpo messo a segno dagli organizzatori della gara tra giovanissime bellezze «acqua e sapone» che ritorna ogni estate da ben 47 anni, garantendosi longevità e freschezza.

Sul Muretto di Alassio e all'Auditorium «Sunotetti» dove si terrà il tradizionale gala di incoronazione della reginetta edizione 2000, tra vip ed ospiti musicali sfileranno le 30 finaliste scelte tra le 100 giovani aspiranti alla fascia (comprese quelle che verranno «ripescate» domani sera al «Moac» di Sanremo. La giuria sarà quest'anno composta da 10 vip e da 10 giovanissimi in prevalenza ragazzi sotto i 21 anni che per la prima volta renderanno il verdetto più vicino alle aspettative degli stessi giovani.

Ecco il programma della due giorni alassina all'insegna della bellezza che avrà un'anteprima oggi con l'inaugurazione di una mostra antologica su concorsi di bellezza che ha fatto storia e costume nella seconda metà del XX secolo. L'esposizione dei 15 pannelli che ripercorrono le tappe della manifestazione, allestita al «Muretto point» nei giardini del palazzo comunale, sarà inaugurata lunedì. Domani alle 10 le 100 concorrenti si daranno appuntamento al «Muretto point» e alle 15 verranno consegnati loro i numeri. Alle 15,30 le giovani aspiranti vedranno i giurati che entreranno in azione sul Muretto delle 18 prescelte per la selezione delle finaliste. Alle 19 sfilata per Alassio rivelerà aspiranti miss e happening al ristorante «Joy» presso la discoteca «Le Vele».

Lunedì alle 9,30 le miss faranno colazione al «Timone» per poi correre dietro ai servizi fotografici e video prima di tuffarsi a «La Scogliera» per le prove all'Auditorium. «Si muoverà» commenteranno alle 15 mentre al gala alle 21,30 Tra i vip sono attesi anche il cantautore Gino Paoli e l'ex portiere Walter Zenga. Oltre a Tiberio Timperi, Paolo Calissano, Antonio Ricci, Lorenzo Beccati, Maurizio Crozza, Pino Strabioli, Jimmy Ghione, Marco Simone, Jacopo Ibello, Carlotta Lythgoe, Patrick Rossi Gastaldi e Piero Focaccia.

Cinquecento volumi pubblicati, ogni sera un appuntamento

A Peagna i Libri di Liguria

Rassegna culturale da oggi pomeriggio

CERIALE

Films italiani e stranieri, foto ed immagini, musica e dibattiti, ma soprattutto libri. Si apre oggi la XIX regionale «Libri di Liguria», organizzata dall'associazione «Amici di Peagna», che si chiuderà il 3 settembre con la consegna dei «Premi Anthia». Quest'anno andranno allo scrittore Paolo Cornaglia Ferraris (ultimo libro «Il sindaco» edito dai «Fratelli Frilli» di Genova), «Libro ligure dell'anno 2000», alla Società economica di Chiavari per la sezione «Pubblicistica e critica» e all'artista savonese Milena Milani per «Pittura e grafica».

I discorsi di rito di Franco Gallea, presidente dell'associazione «Amici di Peagna, e del sindaco di Ceriale Pietro Revetria daranno il via alla rassegna oggi alle 17. Primo appuntamento per i visitatori l'apertura delle sale della Casa Girardenghi dove saranno esposti i libri di argomento ligure editi dal 1996 al 2000. In totale circa 2.500 volumi e 500 novità librarie. Oltre ai libri calendari, lunari ed immagini fotografiche sulla flora spontanea delle valli cerialesi. Alle 21 la serata, dal titolo «La parola e l'immagine», sarà aperta da un cortometraggio d'autore in bianco e nero. E' quello sceneggiato dallo speaker di «Radio Onda Ligure» Paolo Allaro, 35 anni, di Finale Ligure, e diretto da Rossana Giacinti, 25 anni, di Acqui Terme, entrambi appassionati di e diplomati alla «Scuola d'arte cinematografica» di Genova. Il corto (girato a Genova) s'intitola «I riflessi dell'anima» ed in soli 5 minuti regalerà agli spettatori un mix di poesia, mistero ed intelligenti trovate.

Milena Milani premiata a Peagna

Domenica sera sarà protagonista a «Libri di Liguria» Mario Fazio, giornalista de La Stampa ed ex presidente di «Italia nostra». «Passato e futuro delle città», l'argomento trattato, sarà un «processo all'architettura moderna». Lunedì, alle 21, il dibattito verterà sulla musica classica e moderna e sarà seguito da un concerto del Bop Jazz quartet. Martedì verrà presentato il monumentale quarto volume del «Dizionario biografico degli autori» che comprende le biografie di liguri illustri. Di «Chiese monaci e pellegrini» si tratterà mercoledì sera mentre giovedì in primo piano «Città e paesi di Liguria: storia ed invenzione». Il primo settembre la rassegna proseguirà con la presentazione dell'opuscolo relativo al «Parco culturale della via Julia Augusta: da Ceriale ad Andora» e l'intervento dell'autore Franco Gallea. **[m. br.]**

Ad Andagna originale festa dedicata ai bimbi

Il Paese dei balocchi è in Valle Argentina

Gianni Micaletto

MOLINI DI TRIORA

Andagna diventa, per un giorno, il «Paese dei balocchi». Domani, l'accogliente frazione di Molini di Triora si trasformerà infatti nel paradiso dei bambini. Dalle 10 al tramonto, sarà tutto un susseguirsi di appuntamenti nelle vie e nelle piazzette del caratteristico borgo nel cuore della Valle Argentina.

«I bambini diventano attori, protagonisti di passatempi, danze, giochi, gare», spiegano al Comitato Pro Andagna (è presieduto da Gianni De Marchi), che organizza la manifestazione, patrocinata dal Comune e dall'Apt Riviera dei Fiori. Aggiungono. «La festa è poi arricchita da diversi siparietti con simpatici e preparatissimi animatori. Un'atmosfera particolare che, alla fine, coinvolgerà anche i genitori, come è sempre accaduto negli ultimi .

Tra le novità, l'istituzione di un servizio navetta per consentire a tutti di raggiungere agevolmente Andagna, dopo la grande affluenza di visitatori registrata lo scorso anno. piccoli bus faranno la spola da Molini alla frazione. Gli organizzatori hanno pensato anche agli appassionati di automobilismo: sarà in funzione un maxi-schermo per seguire il Gran premio del Belgio di Formula uno.

Il sipario sul «Paese dei balocchi» si alzerà alle 10 in punto: classico taglio del nastro, chiassoso ingresso dei bimbi attraverso le porte del Castello delle Meraviglie e apertura degli stand, che espongono, fra l'altro, play station, con le quali provare le ultime novità in fatto di videogiochi in collaborazione con «Fantasia», negozio specializzato di Sanremo.

Alle 10,30 messa e benedizione dei bambini, seguita dalle prime animazioni e dall'apertura del minuautodromo per il rilascio di una patente del tutto «speciale». E ancora: percorso di sopravvivenza e servizio hair stylist per creare originalissimi baby truccki. A mezzogiorno pranzo all'aperto a un prezzo accessibile a tutte le tasche. Nel pomeriggio, dalle 15 «baby dance», i «Dilettanti allo sbaraglio» (mini Corrida), il teatrino dei burattini, un mini ippodromo con pony per il «battesimo della sella» lancio di palloncini. E tanti dolci.

PROVINCIA DI IMPERIA
Assessorato al Turismo
RIVIERA DEI FIORI

UNO SPETTACOLO PER L'ENTROTERRA 2000

Azienda di Promozione Turistica
Riviera dei Fiori
Tel 0184 571 571

26 agosto	REZZO	ore 17,00 - **Tradizioni**: dallo Spaudo allo Jus Primae Noctis
	CERIANA	ore 21,00 - IV Festival Convegno internazionale **Musiche della Terra** La Paranza di Ognundo (Napoli)
27 agosto	PIEVE DI TECO	ore 16,00 - Banda Folkloristica **Sciuscia**
	CERIANA	ore 21,00 - IV Festival Convegno internazionale **della Terra** Borte (Mongolia)
31 agosto	BORGOMARO	ore 15,00 - (Fraz. S. Lazzaro Reale) - Vallebona
settembre	CARPASIO	ore 21,00 - **Banda Musicale** Taggia

LE RASSEGNE

Badalucco Art Festival
Le Ceramiche di Guido Tadino: ieri e oggi
Sale espositive del Comune
giorni festivi e prefestivi orario 15,30 - 19
dal 2 settembre al 29 ottobre

Bajardo: Tutti in rete
I disegnatori navigano su Internet
Museo del Sorriso - 1/3 Settembre
orario 16/18

Con i tagliandi pubblicati da La Stampa sconti e vantaggi in tutta la Liguria. Le altre iniziative

Il Gran Premio del Belgio su maxischermo

All'Ariston di Sanremo due biglietti al prezzo di uno

SANREMO

Tifare Ferrari stando comodamente seduti davanti a un maxi schermo capace di offrire le emozioni della gara a grandezza quasi naturale. E' l'opportunità che offrirà, domani, il Centro Ariston di Sanremo in occasione del Gran Premio del Belgio, una tappa fondamentale del mondiale di Formula uno. Sarà possibile, dalle 14 di domani, vedere la gara in programma sullo storico circuito di Spa Francorchamps, uno dei «templi» internazionali della Formula uno, che proporrà l'ennesimo capitolo dell'ormai «eterna» sfida tra le Mc Laren di Hakkinen e Coulthard e le «rosse» di Maranello affidate a Schumacher e Barrichello, sul maxischermo dell'Ariston Roof 1. Un'iniziativa ormai tradizionale in occasioni di grandi avvenimenti sportivi, con il grande calcio e la Formula uno in prima fascia. Anche perché il maxischermo, con le sue dimensioni e la presenza di un pubblico numeroso, permette, in qualche misura, di riprodurre emozioni e sensazioni da stadio o da circuito. E, questa volta, emozioni ce ne saranno da vendere. Le polemiche che hanno preceduto questo Gran Premio danno la misura dell'attesa per l'avvenimento: il «sorpasso» in vetta alla classifica iridata di Hakkinen ai danni di «Schumi», che aveva guidato la graduatoria fin dall'inizio del mondiale, non è stato affatto digerito dal tedesco. Insomma, a Spa, su un terreno neutro, i clan Mac Laren e Ferrari si daranno battaglia senza esclusione di colpi. Sanno che l'esito della corsa belga sarà importantissima perché, da come sarà la classifica domani sera, si potranno cominciare a delineare le strategie del prossimo Gran Premio del circuito iridato, quello di Monza, quel Gran Premio d'Italia che, per la Ferrari, è quasi un'obbligo non sbagliare, per non tradire l'immensa passione dei suoi fans.

Il prezzo d'ingresso all'Ariston Roof sarà di 8000 lire (5000 lire i ridotti). Presentando il tagliando de La Stampa, pubblicato qui a fianco, si riceverà un biglietto omaggio per ogni tagliando acquistato. [b.m.]

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI
COUPON VALIDO IL
SABATO 26 AGOSTO 2000

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE RAGAZZI
COUPON VALIDO
SABATO 26 AGOSTO 2000

LA STAMPA NON SONO VALIDE LE IL LUNEDI' UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

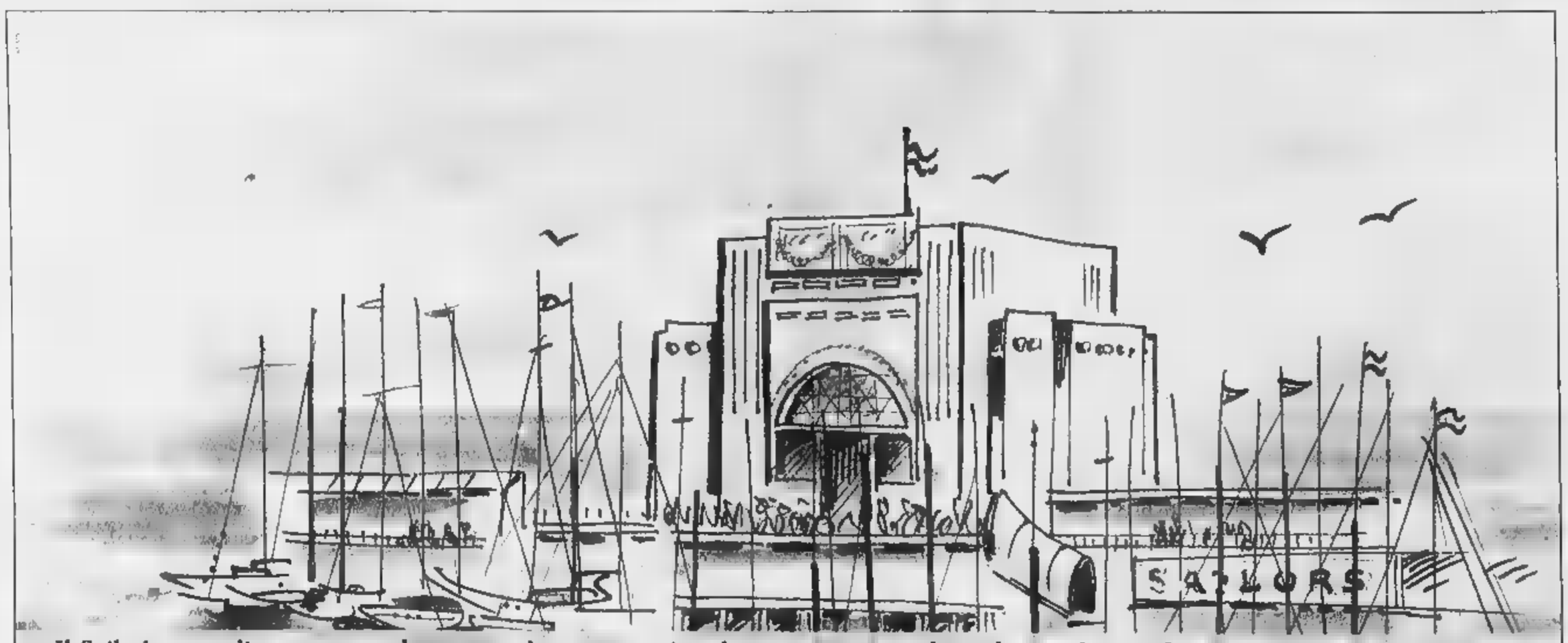
LA STAMPA SABATO 26 AGOSTO 2000 AGENZIA ECCOCI COMUNE
SAGOR FESTIVALMARE Sanremo 2000 diperdì
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.
I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso dei Gran Galà del turismo
Bagni marini — Baristi
Bagnini — Discoteche
Dj — Drink&Music
Gelatai — Gruppi musicali
I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554888
Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categoria, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva.

SABATO 26 AGOSTO 2000
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE
Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un BIGLIETTO OMAGGIO per un bambino DAI 4 AI 12 ANNI
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni Ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria F.S. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, ai lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA
Prezzo convenzione per pasto L. 19.000 (1° e 2° piatto, contorno, frutta e acqua).
Per ogni 20.000 lire di spesa un gadget in omaggio per il vostro bambino
Tel. 0182 931.755

SABATO 26 AGOSTO 2000
COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
LA STAMPA
DAL PORTO DI SAVONA
Partenza dalla Torretta ritorno 19,30
San Fruttuoso - Portofino
L. 40.000 adulti - L. bambini
Cinqueterre - Monterosso
L. 55.000 adulti - L. 35.000 bambini
BUONO SCONTO LIRE
Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova
tel. 010 265712 - 0335 - 7371646
Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA TEATRO ARISTON
FORMULA 1
UN BIGLIETTO IN OMAGGIO
domani ROOF 1 maxischermo
ore 14
GRAN PREMIO del BELGIO
Presentando questo tagliando al botteghino riceverà un biglietto omaggio per ogni biglietto acquistato.
I prezzi sono 8000 lire intero e 5000 lire il ridotto
NON SOLO LE FOTOCOPIE

Albissola Marina SABATO 26 AGOSTO 2000 LA STAMPA
Le meraviglie di VILLA FARAGGIANA
(Proprietà del Comune di Novara)
Villa Faraggiana è aperta tutti i giorni tranne il lunedì, dalle 15 alle 18.
I prezzi per le visite guidate sono 8000 l'intero e 6000 il ridotto.
Presentando questo tagliando all'ingresso di Villa Faraggiana, si ha diritto a pagare (sia per l'intero, sia per il ridotto) soltanto 5000
È necessario utilizzare il coupon del giorno, non sono valide le fotocopie



Il Sailor's sorge direttamente sul mare, un luogo suggestivo che vanta una grande tradizione di ospitalità. A pranzo si possono gustare deliziose insalate, pane e pasta fatte in casa, ottimo pesce, in un ambiente giovane e dinamico. La sera si trasforma in un ambiente elegante dove la tipica cucina mediterranea, notevolmente curata e la selezionata cantina Vi delizieranno; il tutto accompagnato da musica e luci riflesse sul mare. Si continua con una ricca scelta di sigari e un selezionato assortimento di distillati. Serate magiche in un luogo unico, affacciato su una delle spiagge più belle della Riviera di Ponente.

SAILOR'S
Ristorante, Music Bar alla Marina di Porto Maurizio - Imperia
Tel. 0183. 651130 • e.mail: sailors@uno.it

Danze con i «California» ■ Bussana, «Addio all'estate» da Bajardo, l'invito di Disco Loco ■ Kursaal

E' un sabato notte fra Miss, dance e birra

Serata live al Ferrocarril, l'«Agenzia Tormenti» a Diano

LA NOTTE

C'è soltanto l'imbarazzo della scelta fra gli spettacoli della ...ta: rock live, dance, birra «doc», karaoke, elezioni di Miss.

... Sabato dance per la discoteca all'aperto Le Vele. Angelo Raimondo, Rudy Muscheretti, Maurizio Arena sono alcune delle attrazioni del saba... sera della Capannina che propone hause e latino con ospite il dj Stefano Urso. Musica con i «Rizzo & Rizzo» all'osteria Mezzaluna. Discoteca all'U'Brecche. Orchestra dancing Vip. Musica al Cabaret. Ritrovo ai Blues, al Bijou club, al Tokai e da Spotti. Discoteca al Manila.

LAIGUEGLIA Sabato dance sulle due piste della discoteca all'aperto La Suerte. Ritrovo al Saraceno.

... Discoteca al Dinami... Aperto il Bit Below. Musica live ... Samarcanda. Orchestra liscio e revival al Timone.

... **BARTOLOMEO** Nell'area manifestazioni del campo sportivo, prosegue la Festa della birra organizzata dall'Associazione Comart Roma, che riuni... i commercianti ... via Roma). L'iniziativa, approdata alla seconda edizione, è stasera all'insegna della «Dj Music». Sarà servita una decina di tipi di «bionda», «rossa» ... Animazione con ballerini e ballerine al barock cafè di via Lungofiume. Al Bassamarea di via Elba, sottofondo musicale fra rock e cantautori: nel locale è possibile scegliere fra tanti tipi di birra e pasta.

DIANO CASTELLO Appuntamento con il karaoke nel bar del Bowling ... Diano, che ... a disposizione anche collegamenti con Internet.

... ... All'american bar Gatto Nero di via Agnese 2, alle ...0, selezione ligure del ... «Fotomodella dell'Anno», con venti partecipanti: cinque di loro saranno incoronate reginette. Le aspiranti modelle sfileranno prima in abito da sera, poi ... costume da bagno. Animazioni con il duo Gli angeli bianchi, composto dal tastierista Osvaldo Danio e dal cantante Paolo Bianco. Presenta Anna Maria Bellora di Torino. I navigatori di Internet potranno ammirare le concorrenti visitando il sito «www.fotomodelladellanno.it». Il ... ha lanciato varie protagoniste della ... italiana, da Michelle Hunziker ... Simona Ventura. La finale nazionale si svolgerà il 30 settembre al casinò di Saint Vincent. Al disco bar Acqua Salata beach, lungo il Molo Landini, si esibisce il gruppo «Agenzia Tormenti» (cover dagli Anni '80 ai giorni nostri). Il concerto avrà inizio alle 22,30. Si balla al Sortilegio ... via Mortula. Fra i ritrovi per i giovani spicca ... Solito Posto di via Milano.

... Musica dal vivo al Ferrocarril del Prino: alle 22, ... alla ribalta gli «X-perience», un ... gruppo dianese ... specializzato in rock venato di blues. Danze al Nova in compagnia di Marco Porticelli di Radio Montecarlo. Dj Prinzi selezione i brani proposti al nuovo Road house bar di via XXV Aprile a Oneglia, fra ska, house, rock, soul e reggae.

RIVA LIGURE Al Sensual serata danzante ... le «Nuove Immagini».

ARMA DI TAGGIA Sul lungomare di ponente musica con I Blenda. Al St. James Pub musica live con The Jokers Blues Band. Al Tre Alberi «La combriccola del Blasco» di Diano, ... omaggio alla musica di Vasco Rossi. Al Flower's Pub musica live con «La Rosa nera», Luigi e Cristina.

... A partire dalle 21 «Addio all'estate» ... musica ...sco e anni ...

... Serata con il meglio della musica di tutti i tempi al Disco Loco. Al News Cafè di piazza Colombo musica dal vivo. Al casinò disco-bar con Ronnie Grant ed Eliana Lopiano, show delle ballerine del «Bad Girl» e arte varie ... i Fratelli Perez. In frazione Bussana danze con l'orchestra «I California».

... Musica dal vivo al Dolce Vita e nei Giardini Mazzini.

... Si balla fino all'alba alla discoteca Kursaal di lungomare Argentina, con la musica di dj Shorty. Birre e sottofondo musicale al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, sotto i portici.

... Sulla terrazza del Gran Caffè pianobar con la musica del maestro Fabrizio Brezzo.

MONACO Alla Rascasse sul porto e al Cherie's Café in avenue des Spelugues, si balla con musica dal vivo. Il Bombay Frigo in avenue Princesse Grace è disco bar ... Paolo Piva dj da Rinc. Notte dance fino all'alba al Jimmy'z e al Symbol.

BEAULIEU Si balla a La Casa discoteca del Gran Casino, in avenue Dunan.

NIZZA Dalle 23 musica e divertimento alla discoteca Forum sulla Promenade e al pub Pompei con musica dal vivo nella città vecchia, in rue de l'Abbaye.

ST. ... Si balla all'Annexe, discoteca all'aperto sul porto e alla Desirade, con ritmi tropicali.

CANNES Lunga notte da ballare al Cat Corner discoteca in rue Mace e al Jimmy's de Regine nel Palais des Festivals.

Antonello Venditti stasera di ... allo Sporting di Monaco

DIANO, ... SOTTO LE STELLE

Da queste parti ormai ... casa: per l'estate dianese, ... suo concerto è diventato un'abitudine. E lui, anche questa volta, ... si è fatto pregare. Oggi alle 21.30, piazza Martiri davanti al Comune ... Diano Marina accoglierà una performance di Romano Mussolini e della ... orchestra, per ... nuova tappa ... una tournèe estiva che ha toccato le principali località italiane. L'ingresso è gratuito. Il famoso pianista, nato a Forlì nel 1927, ha conquistato una messe di ...ti in Europa e all'estero. Si tratta di un autentico «showman» ... grado di instaurare con ... pubblico un rapporto di simpatia e complicità. Lo accompagnano strumentisti di valore nazionale. La proposta è inserita nel ciclo di manifestazioni promosse dal Comune, che anche domani, nella medesima ..., prevedono un importante concerto. Primadonna della serata sarà Laura Fedele, in «Tribute to swing & blues». Lo spettacolo ... vedrà al fianco di due validi musicisti, con i quali ha partecipato al Festival internazionale di Ascona 2000 e alle due ultime edizioni di Recco blues. L'iniziativa ... organizzata in collaborazione con la «LBM Music». [e. f.]

... A MONTECARLO

E' il romanissimo Antonello Venditti la nuova stella italiana che brilla allo Sporting club di Montecarlo. Il cantautore di «Lilly», «Bomba o non bomba», «Buona Domenica», «Roma Capoccia», «Sara», «In questo mondo di ladri» e «Sotto il segno dei pesci» sarà ancora di scena oggi e domani sera nella Salle des Etoiles. Per Venditti, il 2000 è stato l'anno della «prima volta» al Festival di Sanremo, beninteso come superospite. Qui ha presentato il suo singolo «Che tesoro che sei». Sempre in quel di Sanremo, è stato tra i firmatari di «Jubilee 2000» la campagna per la cancellazione dei debiti dei Paesi poveri. L'esibizione a Monaco sarà l'occasione per inanellare quasi trent'anni di successi, che comprendono anche inni da «piacione» come «Grazie Roma», composta nel 1983 in occasione dello scudetto vinto dalla sua squadra del cuore, ma anche riuscite versioni italiane di brani stranieri («Frutto amaro»). [e. f.]

Musica dei Caraibi e ballerine mozzafiato protagonisti al Roof

Kid Creole vedette al casinò

Si esibirà con il gruppo The Coconuts

... ...

SANREMO

... vent'anni Kid Creole e le sue Coconuts, che si rinnovano continuamente, girano il mondo all'insegna di una filosofia musicale molto semplice e accattivante: ritmi e musica allegra (con matrice, ovviamente, caraibica) ed una gran voglia di divertimento. «Ho sempre lavorato duramente e sarà sempre così, ma al contempo guadagno molto e spendo molto. E farò sempre ciò che più amo, cioè divertire la gente», dice Kid Creole, spiegando le sue idee in proposito.

Kid Creole e le Coconuts, il ... corpo ... ballo, saranno protagonisti, domani sera, della serata di gala al Roof Garden del casinò Municipale. Una novità per la platea sanremese. Kid Creole (al secolo August Darnell) fondò il primo gruppo di Coconuts vent'anni fa. Una ricetta semplice: bellezze femminili mozzafiato, ma anche ballerine e cantanti di valore (non ha caso, poi, qualcuna ha continuato la sua carriera come solista). In questi vent'anni i ricambi generazionali nel gruppo sono stati inevitabili, ma il mito è rimasto inalterato con la sua musica caraibica che fonde reggae, calypso, swing, dance, ..., rap ... rock. ... Creole ha lavorato con artisti del calibro ... Prince, ha composto celebri colonne sonore di film famosi, ha cantato davanti al presidente degli Stati Uniti, recentemente è stato tra i protagonisti di «Oh what ... night», uno dei musicals più applauditi della stagione londinese. [b.m.]

Kid Creole & the Coconuts per una serata di musica latina al Roof del casinò

Sul palco saliranno quattro gruppi locali

Mini rassegna rock stasera a Borgo Peri

Enrico Ferr...

IMPERIA

E' un'estate «calda» anche sul fronte del rock. Dopo il concerto di ieri sera alla Marina di Porto, oggi tocca a una mini rassegna organizzata dalla quinta Circoscrizione alla Spianata di Borgo Peri. «Imperia Musica Sound»: questo il titolo-slogan dell'appuntamento, che dalle 21 vedrà sfilare sul palco quattro gruppi. Una giuria dovrà votare il più meritevole.

Questi i protagonisti. I Water Life, che comprendono ragazzi di Poggiodassio e dintorni, non nascondono il loro «cuore» country. L'organico è formato da Gabriele Lorenzetti (voce), Giampaolo Gastaldi (basso), Roberto Novello (chitarra ritmica), Federico Virgilio (chitarra solista) e Giorgio Giribaldi (batteria). In repertorio, classici del rock ruspante ... «Proud Mary» dei Creedence Clearwater Revival, ma anche riletture country dei Red Hot Chili Peppers.

Oggi sono poi attesi i Greyhound: Luca Drago alla voce, Alessandro Nasi al basso, Alessio Giroldo dietro ... tamburi, Nino Paicelle alle tastiere e due chitarristi, Paolo Zagarella e Emanuele Natta. I Greyhound hanno appena partecipato anche al ciclo dedicato alle band emergenti in piazzetta dell'Olmo.

Si esibiranno inoltre gli «Staring Mad», che da tre anni seguono la strada del rock duro i loro principali punti di riferimento sono gli Iron Maiden, ma in scaletta hanno anche una versione rocciettara di «Video killed the radio star», tormentone elettronico dei Buggles. La formazione comprende Claudio Gottardo (basso), Marco Servetto (voce e chitarra), Luca Lanza (batteria), Francesco Burghisano (chitarra solista), Valerio Natta (tastiere). Di scena, infine, i Rossing, gruppo punk che propone pure brani originali.

«Imperia Music Sound» verrà riproposta l'anno prossimo, ... una versione ampliata. Anche la terza Circoscrizione, intanto, prepara una rassegna rock: si terrà domenica 3 settembre in piazza della Vittoria. Sono previsti premi speciali per l'interpretazione e i testi inediti.

PIAZZALE A MARE OSPEDALETTI

le 3 Giornate Abruzzesi

25 26 27 AGOSTO 2000

IL PUPARO (Franco Cocco)
LE BRASILIANE Tropical Show
Le Nuove Immagini
L'orchestra spettacolo
GIANNI DEGO

Si mangia e si balla
con i sapori d'Abruzzo e le sorprese di Colantonio
Apertura ore 19.00 - INGRESSO LIBERO

PK Per la pubblicità ...: LA ...
publikompass
18100 ...
Via Allieri, 10 - Tel. 0183.273.373

stasera

CINEMA

... ...

CENTRALE. Tel 0183-63871
I Flintstones: Viva Las Vegas
Orario 20,15-22.40
Lire 10000-7000

RARITÀ.
Tel 0183-293620
CHIUSO PER FERIE

IMPERIA. Tel 0183-292745
Il Patriota - The Patriot
Orario 16.15-19.30-22.30
Lire 10000-7000

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Destinazione finale
orario 20.30-22.40
Lire 10000; 7000

ARENA ESTIVA SMERALDO.
Ore 20.30: **Il miglio verde**
Lire 9000-7000

CAPITOL. Tel 0184-43440
American Beauty
Spettacolo unico ore 21.15

OLIMPIA. Tel 0184-261855
Mission Impossible 2
Spettacolo unico ore 20.30-22.30

CRISTALLO. ...
Romeo deve morire
Spettacolo unico ore 21.15
Ingresso 7000-5000

ARENA ESTIVA ...
Oggi chiuso

... Tel 0184-506 060
Il patriota
Orari indicativi 16-19-22.15
...
(mercoledì lire 8000)

ARISTON SITE. Tel 0184-...060
Final destination
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000; 8000
...

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel ...
Vatel Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel 0184-506 060
La sposa di Chucky
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000; 8000
...000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
... 0184-506 060
Quando una donna non dorme
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

CENTRALE.
Tel 0184-597822
I Flintstones: Viva Rock Vegas
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

...
Tel 0184-597822
Maybe baby
Orari (indicativi) 15.30-22.30
...

SANREMESE.
Tel 0184-597822
Mission Impossible 2
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

nelle sale di SAVONA

COLOMBO. Tel 0182-640 263
Vatel Ore 20.30-22.30 Lire 10000-6000

BALESTRA.
Tarzan. Ore 21 Lire 8000-5000

ISTRIA. Tel 0182-640 427 7
Il patriota
Ore 19.45-22.30 Lire 10.000; 6000; 5000

AMBRA. Tel 0182-51419
Mission Impossible II
Ore 20.30-22.30 Lire 1...

... Tel 0182-50 997
Il patriota
Ore 19.30-22.30 ... ...; 6000; 5000

VITTORIA.
Maybe Baby ore 21
Segnando l'Africa Ore 22.45
Lire 9000; 6000

ASTRA.
Pane e tulipani
Ore 21.30 Lire 9000; 7000

IPLEBOOK. Tel 018/519783
Romanticismo XI rassegna su Amedeo Nazzari
Ore 21.30 Ingresso libero

ARENA ODEON Tel 019-692 910
Il gladiatore Ore 21.30 Lire 10.000; 8000

ODEON
Il patriota Ore 21; Lire 10.000; 8000

Domani suona a Diano

Estate ricca di ... per la Jokers band paladina del bl...

VENTIMIGLIA. Continua la tournée estiva della Jokers blues band, il gruppo di Ventimiglia attivo dai primi anni '80. Dopo le date al Papeete Beach di Imperia e al Sax Pub di Sanremo, domani la Jokers suonerà all'Acqua Salata di Diano Marina. Venerdì 1° e sabato 2 settembre sarà ... scena allo Cherie's Café di Montecarlo, domenica 17 animerà il Festival dello stoccafisso di Badalucco e sabato 23 settembre concluderà la stagione al St. James Irish pub di Arma di Taggia.

Il gruppo è formato ... Mario Anastasio alla ... e tastiere, «Prof» Tony Anastasio al basso, Giampiero «Peo» Gandini alla chitarra, Mauro Brezzo ... sax, Kino Rossini alla batteria e Sandro Pappatico ... saxsofoni, armoniche ... percussioni, tutti residenti tra Ventimiglia e Imperia. Il repertorio spazia dal rhythm'n blues al funky, dal soul ... rock. La Jokers ha all'attivo ... cd, «Present... messing with the blues». [d. bo.]

Chez
MAXIM'S
DE
MONTE-CARLO

Restaurant - American Bar
Terrasse - Salons privés

20 avenue de la Costa - MC 98000 MONACO

Tel. Réservations Restaurant : +377 97 97 84 60
Fax : +377 97 97 84 61
E-mail : VIP@maxims-mc.com
Site Web : www.maxims-mc.com

Danze in piazza ■ Ospedaletti, Leverone e Diano Arentino

Ventimiglia, fuochi sul mare

A Cervo il jazz chiude i break-concerti

DA VEDERE

Arte e musica sono le proposte della giornata in Riviera.

CERVO Gran finale per i «break concerti», con una serata a metà fra jazz e classica. Alle 21.45, in piazzetta Dante, si esibisce il Duo «In Out», formato dal pianista Riccardo Zegna e dal trombonista Adriano Stranges, che è anche l'organizzatore dell'appuntamento. Il ricco programma spazia dal '600 per approdare alla musica contemporanea su partiture ascoltate brani di Vivaldi, Bach e Rossini, ma anche le composizioni di Dorsey e pezzi della tradizione come «Danny Boy» (introdotti e protagonisti anche i quintetti del Conservatorio Zegna ha partecipato a varie edizioni Umbria Jazz e guida formazioni come l'Unit Line e la Ranuzzi big band. Ingresso libero).

DIANO ARENTINO Continuano i festeggiamenti in onore di Sant'Antonino. Verrà servita la cena da stasera e si potrà ballare in compagnia dell'orchestra di Erminio Macario.

IMPERIA E' il tedesco Erhard Folkerts il protagonista della mostra «Maledetta arte», allestita nella galleria Bajazzo di via Cardoci 36-38, nel cuore di Porto Maurizio. L'orario di visita va dalle 17 alle 19. L'artista, che da sempre ha avuto la passione per la pittura ma che soltanto dopo i 35 anni ha potuto dedicarsi completamente alle arti figurative, utilizza stili diversi. Continua l'«Estate organistica 2000» alla Basilica di Porto Maurizio. Alle 21, concerto di Riccardo Villani (ingresso libero).

[illegible]ITTO D'ARROSCIA La Pro Loco di Leverone organizza oggi una serata in allegria che anticipa una gara bocciofila a coppie di livello nazionale (il 27° Trofeo Pro loco). Alle 19, aprono gli stands gastronomici. Seguiranno giochi per tutti e, dalle 21, il ballo con orchestra. L'ingresso è gratis.

RIVA LIGURE Penultima giornata sulle spiagge comunali, per il torneo di beach-volley.

[illegible] TAGGIA A Villa Boselli mostra di pittura di Armando Mazzaleni: orario 9-12,30 e 15,30-19,30.

RADALUCCO Alle 21 proiezione del film «Il gladiatore».

CARPASIO Via ai festeggiamenti patronali di Sant'Antonino. Questa sera protagonista la gastronomia (con le trippe in primo piano), musica e danze.

MOLINI DI TRIORA In frazione Andagna alle 21 commedia dialettale con la compagnia «Rienughe surva».

CERIANA Per la rassegna «Musiche della terra», alle 18 incontro-dibattito e alle 21 concerto del gruppo napoletano «La Paranza di Ognundo». L'appuntamento è inserito nel ciclo «Uno spettacolo per l'entroterra», patrocinato dalla Provincia.

SANREMO Penultimo appuntamento al mercato Bori con il Monc, aperto dalle 16 all'una. Questa sera «La notte della danza», omaggio alle più belle canzoni del Festival rappresentate in balletti da venti ballerine della «Dance Studio '89». Nella Chiesa degli Angeli, alle 21,30 per il «Festival organistico europeo», musica sacra con Carmelo Fede e Marco D'Avola. Stessa ora in piazza San Siro teatro dialettale con la compagnia «Le Vilocche» di Pescara in «Donna Matalena: storia di corna e di... buscie».

[illegible] A partire dalle 19, sul Piazzale al mare, seconda giornata della «Festa degli Abruzzesi» con gastronomia, danze, ballerine brasiliane, «il puparo» Franco Cocco e le [illegible] prese di Colantonio. Al Parco Valletta spettacolo teatrale della Compagnia stabile Città [illegible] Bordighera in «Miraculi pó tutti».

BORDIGHERA Nella palestra Conrieri, dalle 9 alle 23, 33° Meeting internazionale di tennistavolo.

[illegible] In località Bigauda festa di Alleanza nazionale con danze e gastronomia.

[illegible]GLIA Oggi si celebra la festa patronale, con il tradizionale spettacolo dei fuochi d'artificio. La giornata inizia alle 14,30, nel centro storico, [illegible] la Sagra delle castagnole, il tipico dolce ventimigliese, organizzata dall'ente Agosto medievale. Alle 21, nel centro storico, serata gastronomica e danzante con il complesso I Doc. Alla stessa ora vengono lanciati i fuochi d'artificio dalla foce del Roja. Alle 22, in piazza del Comune, concerto della banda musicale Città di Ventimiglia. [illegible] piazzale dell'ex confine di Ponte San Ludovico, alle 21,30, si conclude il 51° Festival di musica di Mentone. [illegible] il concerto del soprano Jessy Norman, The Sacred Ellington.

ANTIBES Concerto country rock con Eddy Ray Cooper, in piazza Martyrs de la Résistence, dalle ore 16,30 con ingresso libero.

Erhard Folkerts, «artista in cornice», è protagonista di una personale a Imperia

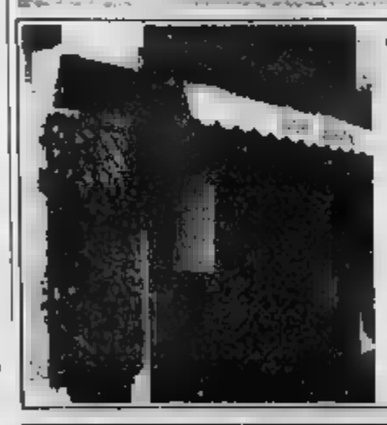
Troviamoci stasera da...

SANREMO
via Roma 160
0184. 50.37.43
Apertura ore 19.00
Chiuso il martedì

COCKTAIL [illegible]
u CAVETU club
SPETTACOLI VARI
TUTTE LE [illegible]
Lunedì e Mercoledì
Musica Afro Cubana
GELATERIA
PANINI – INSALATE
[illegible] PIATTI
BORDIGHERA
(Spiaggia del Capo)
Tel. 0184.264457

IL BAR / RISTORANTE DEL LIDO IMPERATRICE
Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 19
e tutte le notti di
mercoledì, giovedì, venerdì e sabato
dalle 22 alle 03 cocktail bar con musica, musica [illegible] vivo, freestyle bartendera
Lungo Mare V. Emanuele II, 13 - SANREMO
Tel. 0184.574343

RISTORANTE TEX - MEX
PIZZERIA-PUB-MUSIC [illegible]
C.so Matuzia, 207 - Sanremo Tel. 0184.668444 - 662216



a Sanremo...
BAR ROMA
di Tino
Degustazione Vini
Caffetteria
Via Roma, 127
Tel. 0184 54.35.43

Sanremo, stasera alle 21,30 a Villa Ormond

Festival del Folclore ecco Atene e Manila

SANREMO

Nuovo appuntamento questa sera, a partire dalle 21,30 a Villa Ormond, con il «Festival internazionale del folklore». Intervengono il «Ballet folclorico» dell'Ateneo Fuente di Sidirito (Messico), la «Philippine dance company Bayanihan» di Manila (Filippine), il «Folk song and dance company Siverko» di Arkhangelsk (Russia), il «Gruppo folkloristico Val d'Akragas» di Agrigento e il «Lyceum of Hellindom» di Kalamata (Grecia).

Si tratta di gruppi con alle spalle una grande preparazione ed esperienze in molti paesi del mondo, sono i depositari di un patrimonio culturale inestimabile che fa parte della vita di ogni popolo. Oltre che per la grande bravura, delle formazioni sono apprezzati i costumi e i colori esotici.

Il gruppo greco è composto da cinquantuno artisti. Prende il nome dal «Siverko», un forte vento che accarezza quella bella terra.

Il «Philippine dance» company di Manila

Quello di Manila è il più prestigioso gruppo delle Filippine, una vera e propria compagnia nazionale.

Il «Lyceum of Hellindom» punta soprattutto al folklore greco valorizzando la componente femminile. [m. c.]

Su 70 partecipanti il concorso di Tripodi l'ha vinto un sanremese

Vallecrosia, pennelli e note

I pittori hanno messo su tela le canzoni

VALLECROSIA

Il parco del Museo della canzone di Vallecrosia si è trasformato, per un giorno, nel più suggestivo e pittoresco angolo della «Belle epoque» parigina. Sembrava una piccola Montmartre, un rifugio ideale dove gli artisti si riuniscono per dar vita alle loro opere.

Settanta maestri del colore hanno partecipato, «armati» di cavalletto e pennelli, alla prima edizione del concorso italo-francese di pittura estemporanea promosso dal Museo di Erio Tripodi in collaborazione con il quotidiano Nice Matin, Marco Farotto e Francesco Lacalamita dell'associazione culturale Gruppo Nuova '900. Il tema scelto era «Un Fiore...Una canzone».

Ogni partecipante, dopo una scelta a sorpresa tra le buste sigillate contenenti differenti titoli di canzoni popolari, ha dato un'immagine al soggetto: una fantasmagoria di colori si è intrecciata con le sette note della melodia. Tutto a fianco della locomotiva del 1904 che raccoglieri cimeli musicali collezionati da Erio. Gli artisti (cinquanta italiani e venti francesi), conclusa la loro opera, si sono riuniti per un cordiale e amichevole brindisi, aspettando il responso della giuria, composta dallo stesso Tripodi, accanto all'architetto, scultore e docente di Disegno e Storia dell'Arte Marco Farotto, dal gallerista Francesco Lacalamita, dall'artista Rosy Astor di Montecarlo.

Il patron Erio Tripodi

Ecco il responso. Primo classificato Aldo Zaccardelli di Sanremo, con «Il pianino di Napoli», secondo Roberto Della Casa di Genova con «Azzurro», terzo Enzo Caso di Arma di Taggia con «Can can». Segnalati per l'originalità Ezio Brossa di Savona, Pierluigi Cassini e Saran De Vlore di Sanremo, Mauro Agosta, Cesare Fenech e Chanel di Bordighero, Salvatore Cannataro di Ventimiglia e il francese Jusian Vaccari. Il pubblico, particolarmente numeroso, si è poi divertito a cercare di individuare, in ogni quadro, la canzone ispiratrice. Tra le più popolari, non potevano mancare i successi sanremesi «Nel blu dipinto di blu», «Grazie dei fior», «Papaveri e papere». Ma anche gli evergreen francesi «Douce France», «Les feuilles mortes», «C'est si bon». [d. bo.]

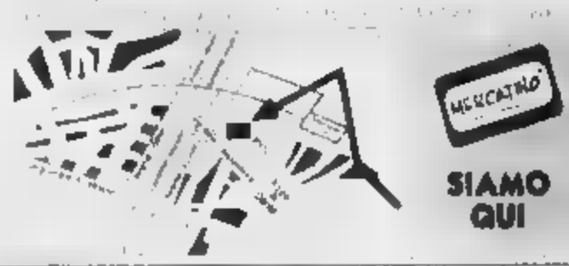
Entrate nel mondo dell'usato

Semplice per chi vende
• Perché paga vendere nella tua città che vive, ingrandisce gratuitamente (aumentando il 65% se direttamente elettrodomestici, vecchi mobili il 50% se ristrutturamento aggiornato e libri)
• Potrai inoltre usufruire dei seguenti servizi valutazione gratuita a domicilio senza alcun impegno
• Trasporto veloce ed economico

Semplice per chi compra
• Perché paga scegliere tra migliaia di oggetti usati uno soltanto e a risparmio del commercio servizio consegna a domicilio
• Se vuoi eliminare 60 giorni dalla data dell'acquisto potrai ottenere una scelta alla cassa di quell'oggetto dal 10% al 50% (a discrezione della direzione)
• Possibilità pagamento [illegible]

ALCUNI ESEMPI DI COSA PORTARE:
Abbigliamento & Accessori: Abiti da sera, scarpe, borsette, cravatte, cappelli, cinture, jeans, cappotti, giacche, maglioni ecc.
Mobili & Arredamento: Armadi, divani, soggiorni, salotti, tavoli, sedie, quadri, lampadari ecc.
Elettrodomestici: Frigoriferi, lavatrici, piani, aspirapolvere, macchine per il caffè, forni a microonde ecc.
Oggettistica: Vasi, piatti, posate, bicchieri, statuine, tappeti, lampade, specchi, orologi, cristalli, giochi, attrezzi ecc.
Libri: Libri, riviste, fumetti ecc.
Strumenti musicali e Hi-Fi: Amplificatori, casse, piatti, videocassette, chitarre, pianoforti, ecc.
Collezionismo: Francobolli, monete, bottiglie, cartoline, monete ecc.
Vecchi modelli: Cellulari, computer, videogiochi, telefoni, orologi, quadri, ultralevi, ecc.

Via Brea, 81 - IMPERIA Tel. 0183/767098 - 0183/766287



SIAMO QUI

POLLERIA DIANESE
DIANO MARINA (IM) - Via Cairoli 35 - tel. [illegible]
Programmazione dal 26/8 al 31/8

SABATO 26 / DOMENICA 27	PRIMA VISIONE FANTASTICO DESTINAZIONE FINALE (Final Destination) con D. Sawa, S. William Scott	regia J. Weng	20,30 - 22,40
LUNEDÌ 28	COMMEDIA CANONE INVERSO con R. Matheson, C. Byrne, R. Tognazzi	regia R. Tognazzi	20,30 - 22,40
MARTEDÌ 29	THRILLER THE SKULLS - I TESCHI con J. Jackson, P. Walker	regia R. Cohen	20,30 - 22,40
MERCOLEDÌ 30	COMMEDIA LE [illegible] CASA DEL SIDRO con T. Maguire, C. Theron	regia L. Hallmatrom	20,30 - 22,40
GIOVEDÌ 31	CARTONE ANIMATO POKEMON IL FILM		20,30
	AZIONE [illegible] III (Three Kings) con G. Clooney, M. Wahlberg, I. Cube	regia D.O. Russel	22,40

SALA CLIMATIZZATA TETTO APRIBILE
Via Cairoli [illegible] - Diano Marina - tel. 0183.495930 - Prezzi: intero 10.000 - [illegible] 7.000

KURSAAL
Bordighera
Lungomare Argentina, 7 - Tel. 0184.264.685
Aperto Martedì - Venerdì - Sabato - Domenica
Agosto [illegible] le sere

DANCING Dolce Vita OSPEDALETTI
Corso Regina Margherita, 1
Ti Vuoi Divertire
ascoltando della buona musica?
DANCING
DOLCE VITA
Martedì ■ Giovedì ■ Venerdì
Sabato ■ Domenica
ore 22,00
Musica dal vivo
e Discoteca con
BY DJ

Svolta nella tormentata estate dei club che si sfidano stasera al Comunale per la Coppa Italia

Durante ci ripensa e acquista l'Imperia

Fumata bianca anche alla Sanremese: tesserati i giocatori

Bruno Monticone
SANREMO

Al termine di una giornata convulsa, fatta di incontri e riunioni, è nata la Sanremese che esordirà, questa sera, in Coppa Italia nel derby contro l'Imperia al «Comunale» (ore 20,30). Il primo impegno ufficiale della stagione biancazzurra.

Ieri, smussati gli ultimi angoli dell'accordo tra la vecchia dirigenza (il gruppo Cavallo) ed i nuovi dirigenti (la cordata sanremese capeggiata da Alessandro Dolzan e dall'allenatore Luigi Cichero) - anche se la firma davanti al notaio è slittata ai primi di settembre - si è proceduto al tesseramento dei giocatori che, finora, si sono allenati senza alcun contratto. Un tour de force che ha impegnato mister Cichero in prima persona che ha incontrato, uno ad uno, i giocatori, per raggiungere l'accordo economico e poter avviare le pratiche di tesseramento.

Ieri pomeriggio, poco prima delle 17, è partita per la Lega la richiesta di tesseramento per nove giocatori: il portiere Perrone (dal Saronno), i difensori Ledda (dalla Torres) e Trasatti (un ritorno di ritorno). I centrocampisti Modenese (dal Moncalieri che ha inviato, in extremis, la liberatoria per il giocatore), Bianchi (ex Ivrea e Imperia), Casbarra (dall'Ospedaletti), Riolfo e Brignoli (altri due «ex» dal Savona) e Iannolo (un altro «ex» tornato dopo le stagioni all'Imperia e al Valle d'Aosta). Saranno disponibili per il derby di questa sera anche al portiere Bruzzone, al difensore Ferrara e all'attaccante Stamilla già tesserati in quanto in forza alla squadra juniores.

Ci sono altri innesti, nei prossimi giorni. Con il centravanti Millesi l'accordo c'è, ma il suo ingaggio non è potuto essere perfezionato per l'assenza del presidente del Fidenza, la sua ultima società; per i difensori Domina e Manfredi (ex Cosenza e Castrovillari) l'intesa non dovrebbe essere un problema, ma si attende l'arrivo del loro procuratore; per domani è previsto anche l'arrivo di altri due giocatori. Restano i «corsi» Mazzeo e Scanu (unico superstite della scorsa stagione) che, ieri, non hanno accettato le proposte economiche della società. Con loro non è un discorso chiuso, è possibile che trovino un accordo, ma intanto, questa sera, non ci saranno. Ha lasciato, invece, definitivamente il gruppo il difensore Spanò che era arrivato dal Marsala.

Le convulse ore della vigilia di questo derby in casa biancazzurra - che fanno il paio con quelle dell'Imperia che si presenterà, giocoforza, con la formazione juniores - hanno naturalmente fatto passare in secondo piano il fatto sportivo. In altri tempi e in altre situazioni un derby, a otto giorni dall'inizio del campionato, avrebbe avuto ben altre attese. «Inutile nasconderlo. Ho avuto ben altro per la testa in questi giorni - dice Cichero - A questa partita cercheremo, comunque, di dare l'importanza che merita. Giochiamo contro una formazione juniores, ma non bisogna prendere le cose sottogamba. Noi siamo una squadra tutta da costruire, non abituata a giocare insieme, abbiamo problemi di amalgama, non siamo al completo. L'Imperia ci può mettere in difficoltà. Finchè non segneremo un gol sarà assai dura nelle nostre condizioni».

Dirige la partita un arbitro genovese, il signor Andrea Bo; guardialinee Antonio Battaglia di Casale Monferrato e Roberto Zullo di Genova.

Un'immagine del derby della scorsa stagione quando le due squadre militavano in C2

Luca Amoretti
IMPERIA

Proprio alla vigilia del derby di Coppa, la telenovela dell'Imperia Calcio ha raggiunto un atteso lieto fine. Nel pomeriggio di ieri, Milo Durante ha sottoscritto la formale promessa di acquisto delle quote della società e, una volta risolte le questioni burocratico-amministrative relative alla revoca dello stato di liquidazione, sarà il nuovo presidente del club nerazzurro.

Durante ha così cancellato i dubbi emersi negli ultimi giorni sulle sue reali intenzioni: «Mi ero preso un periodo di riflessione, per valutare il da farsi. E' stato un momento importante, che mi ha consentito di capire quanto mi sia ormai affezionato a questa città e all'Imperia. Il contributo del dottor Rodolfo Leone e del collegio sindacale è stato poi determinante nella mia scelta. Ora è il momento di andare avanti, di concretizzare questi sentimenti. Per questo ho inteso ufficializzare senza più alcuna remora la mia decisione di prendere le redini dell'Imperia».

Soddisfatti Franco Costa e Gino Garibaldi: «Le tante vicissitudini hanno creato un clima di interesse per l'Imperia importantissimo per il futuro. Anche il mondo imprenditoriale locale potrà ora avvicinarsi alla società, sapendo di poter contare

Il presidente Milo Durante

un interlocutore».

Aggiunge Durante: «E' il mio primo approccio al mondo del calcio e per questo la mia presidenza sarà forse «anomala». Affiderò infatti i vari settori a responsabili di mia fiducia, con un'attenzione particolare per il vivaio. Nell'Imperia ci dovrà essere sempre posto per i talenti locali e dovrà vigere la regola della trasparenza, senza loschi interessi personali, del presidente o dei suoi collaboratori».

Intanto la squadra si chiama già primo impegno ufficiale. Nel derby con la Sanremese scenderà in campo la formazione juniores, allenata da Francesco Radio, che giovedì ha favorevolmente impressionato nell'anticipo vinto il Ponedassio, vinta 3-0. Sottolinea Costa: «Sono rimasto impressionato dalla tonicità della squadra, dalla volontà espressa e da alcune individualità. Questo gruppo merita di essere incitato e sono certo che la soluzione della lunga questione societaria sarà uno stimolo in più per affrontare il derby con lo spirito giusto».

Proprio Franco Costa dovrà, nei prossimi giorni, lavorare sodo gomito a gomito con Michele Sbravati per assicurare al team nerazzurro gli elementi necessari a disputare un torneo dignitoso. Ci sarebbero alcuni giocatori di categoria dichiaratisi disponibili a vestire la casacca nerazzurra. Concludo il nuovo massimo dirigente imperiese. «Non sarà un impresa facile, perchè la stagione è alle porte, ma sono certo che, sia pur senza assurdi sogni di impossibile grandezza, l'Imperia potrà fare la sua buona figura in serie D. E ciò grazie ad alcuni dei ragazzi della juniores e ai giocatori che ingaggeremo».

La 43ª edizione prende il via domani alle 17,30 a Sanremo, scoppia il «caso» Pericard

Ecco il torneo della Carlin's Boys 2000

Tra le 12 squadre anche Juve, Lazio, Milan e Inter

SANREMO

Il caso-Pericard piomba sul «Carlin's». In extremis, il vecchio terzino (che, da domani, celebra la 43ª edizione), ha dovuto fare a meno dei francesi del Saint Etienne. Ufficialmente per problemi di campionato. In realtà perchè il club transalpino è in dura polemica con la Juventus, accusata di avergli «soffiato», nel suo vivaio, praticamente a costo zero, il giovane e promettente Pericard. Una «guerra» in atto da tempo: il Saint Etienne vuole un indennizzo, la Juventus non ci sente. Il caso-Pericard è uno dei tanti di questo genere nell'era-Bosman. Il più celebre fu, nel 1997 la «fuga» di Anelka dal Saint Germain all'Arsenal. Il Saint Etienne non se l'è sentita di trovarsi di fronte, in maglia bianconera, il «gioiellino» proprio a Sanremo. Perchè Pericard, impiegato con profitto da Ancelotti nel precampionato della prima squadra, potrebbe far parte della Juve impegnata a Sanremo insieme ad altri «gioielli» del bianconero, a cominciare dal paraguayano Gustman. Il «no» del Saint Etienne ha messo nei guai la Carlin's, società organizzatrice, che però ha rimediato in fretta. Grazie a Gianni Gullo, operatore calcistico sanremese che lavora per il Milan, ha sostituito i francesi con i croati dell'Hajduk Spalato.

MOSTRA SUI 50 ANNI DEL BASEBALL

«Cinquanta anni di baseball a Sanremo». E' il titolo della mostra che si apre oggi alla Biblioteca Civica di via Carli, che durerà fino al 9 settembre (orario 8-13). Un omaggio con cui Sanremo, capitale Ligure di questa disciplina, chiuderà le celebrazioni per il primo mezzo secolo di vita del Sanremo Baseball, uno dei più antichi club italiani impegnato, tra l'altro, nelle prossime settimane, nei playoff per la promozione in A2. La mostra offrirà poche curiosità presentando cimeli di ogni genere: manifesti d'epoca, fotografie, lettere, mazze e oggetti vari dagli anni 50 (quando il baseball, in Italia, era assai misteriosa) fino ai giorni nostri. Un «patrimonio» significativo arrivato ai giorni nostri grazie ad Umberto Mencarelli, per anni segretario dello Sport Club, la società polisportiva che tenne a battesimo il baseball, a Sanremo, nel 1950. [b. m.]

La prima novità dell'edizione 2000 del Torneo Internazionale di Calcio per ragazzi di Sanremo è il ritorno a dodici squadre. Come un tempo tre straniere (Marsiglia, Hajduk e Lugano, vincitore un anno un fallì); tre Juve, Lazio, Milan, Inter e Genoa; infine (questa è un'altra novità) quattro formazioni rivierasche: la Carlin's, padrona di casa, che partecipa ininterrottamente dal 1947, poi Imperia, Sanremese ed una rappresentativa della Provincia. Una bella «vetrina» per i giovani locali.

Programma Il via al torneo, aperto ai ragazzi nati dal 1981 in poi (con possibilità di tre «fuoriquota» per squadra) domani, al «Comunale», con Carlin's Boys-Genoa (ore 17,30), Lugano-Imperia (19), Rappresentativa Imperia-Milan (20,30) e Sanremese-Inter (22). Altre quattro partite lunedì e martedì, riposo mercoledì, semifinali giovedì (ore 20 e 22) e finalissima venerdì (20,30) ripresa dalla Rai-Tv. I tempi saranno di 35' nella fase eliminatoria, di 45' nelle semifinali e finali. Prezzi 10000 lire per la fase eliminatoria, 15000 per semifinali e finale. Ma c'è la possibilità di un abbonamento a 50000 lire per tutte le 15 partite del torneo.

Il torneo sarà dedicato alla memoria di Rino Grammatica, per decenni allenatore dei club, per cui ha centinaia di giovani. Un giusto ricordo «Grammatica se lo meritava. Ha allenato generazioni compreso me e i miei figli», ha detto Carlo Barillà, presidente della Carlin's, nell'annunciare l'iniziativa [b.m.]

CICLISMO

Il corridore sanremese ha subito preso il comando

Marco Lanteri va in trionfo anche al Colle della Melosa

MOLINI DI TRIORA

Marco Lanteri, alfiere del Sanremo Bici, ha trionfato nel 1° Trofeo Pro Molini, cicloscalata di 17 km. al passo della Melosa. Il ciclista sanremese ha immediatamente sfoltito il gruppo dei pretendenti alla vittoria, subendo esclusivamente il resistere di Flavio Ginestra (Team Schiavetti-Ferraro). Ginestra ha retto fino a metà gara, quando l'ennesimo allungo di Lanteri lo ha costretto a cedere, anche per non compromettere la preparazione al Campionato del Mondo in compito di contrastare la cavalcata di Lanteri è allora toccato a Luca Anzi (Loabikers), che si è però dovuto accontentare della seconda piazza alle spalle del terzo Ginestra. Nella fascia dei 40 ancora una successo per Carmelo Cirino (Conad), ai danni di Michele Grillo (Ospedaletti). Tra le donne nessun problema per Luisa Palagi (Schiavetti), campionessa italiana di specialità.

Intanto si sta mettendo in evidenza anche il ciclismo giovanile ponentino. Nella gara Castelnuovo-Piacenza la Sanremese ha registrato una vittoria esaltante, grazie allo straordinario Simone Ravera, solitario sul traguardo al termine di un circuito di km. da ripetere tre volte sotto il Ravera è entrato sin dal secondo giro nella fuga decisiva di cinque corridori, ben protetto da e Terrana. Al penultimo giro, consigliato dal da Piva, il giovane matuziano ha allungato il passo e nessuno è stato più in grado di resistergli, che il ha riportato un ritardo di quasi 2'. Una foratura ha invece impedito a Borella di piazzarsi nel gruppo dei primi, mentre Terrana, si è piazzato 14°. [l. a.]

TENNIS TAVOLO

Due giorni di gare nella palestra Conrieri di via Pelloux

Al meeting di Bordighera 17 atleti della Nazionale

BORDIGHERA

Grande tennis tavolo a Bordighera, oggi e domani. Un appuntamento classico dell'estate bordigotta, quello con il classico «Meeting Internazionale di Tennis Tavolo giunto alla sua 33ª edizione, anche se, quest'anno, è slittato di qualche settimana. Il programma, allestito dal Geti Bordighera 48, è, al solito, fitto: oggi e domani, dalle 8 alle 18, nella palestra Conrieri di via Pelloux, si disputerà la quindicesima edizione del «Memorial Lombardi», torneo individuale che vedrà in lizza varie categorie di singolo (giovanile, veterani, non classificati e 4/5, 4ª categoria, femminile ed assoluto) e di doppio (non classificati e 4/5, assoluto. Un torneo ai nastri perchè vedrà in lizza i 17 atleti della nazionale azzurra reduce dal terzo posto ai mondiali in Malesia e dallo svolto all'Accademia dell'Ambiente di Nava, gruppo di fa parte il Yang Min, naturalizzato ma ancora senza passaporto italiano (per questo potrà difendere i colori azzurri alle prossime Olimpiadi). Salterà gara bordigotta solo Piacentina, uno dei big azzurri più importanti, impegnato in campionato in Germania (milita, infatti, in un club tedesco).

La presenza azzurra assicura un livello eccezionale alla manifestazione che avrà, comunque, altro momento magico questa sera, alle 21, sempre alla palestra Conrieri di via Pelloux, con la disputa della partita tra le nazionali di Italia e Francia. importante per gli azzurri, ma anche uno spettacolo assicurato per gli spettatori nella tradizione della manifestazione che, nelle varie edizioni, ha visto sfilare città delle palme, un anno per l'altro, tutte le maggiori nazionali pongistiche europee. [b.m.]

RENAULT
controllo delle tecniche di difesa più evolute.

freschi & FORTI

Porchetta Arrosto all'etto	Insalata Russa all'etto	Seppie al kg	Mitili Spezia al kg	Funghi Champignon al kg
1.990	990	9.900	4.000	2.980

Ciclamino diametro cm 10	Fettine per Milanesi al kg	Polli a Busto al kg
2.950	17.900	3.990

SUPER BASKO

DA SABATO 26 AGOSTO A SABATO 2 SETTEMBRE

UN MILIONE DI PASSEGGERI IN PIU'

I «PADRONI»

La cordata è guidata (59%) da Edizioni Holding spa (Benetton) che, oltre ad una partecipazione in Autostrade Spa, possiede il 31 per cento del gruppo Gs, il 100 per cento della Host Marriot Services (catering in 70 aeroporti, fa cui Amsterdam, Atene e New York), il 57 per cento di Autogrill. Al secondo posto (30%) la di Sanpaolo-Imi, al terzo (10%) la Sab, società dell'aeroporto Bologna. poi la Aviapartner, società belga di handling 1949, opera in 27 aeroporti europei 4000 dipendenti e un movimento di 475 mila tonnellate di merce nel

COMPAGNIA CERCASI

Per rivitalizzare l'aeroporto il nuovo partner di Sagat propone di localizzare nello scalo torinese, oltre ad un centro di manutenzione per aerei, una compagnia regionale a basso costo che operi sul mercato nazionale e con il Sud dell'Europa. L'obbiettivo è quello di recuperare un nuovo mercato addizionale formato da quanti l'aereo fino a ieri non lo usavano per ragioni economiche. Oltre alle rotte con l'estremo Sud, una compagnia con queste caratteristiche potrebbe aprire una concorrenza anche con capitale.

Caselle alla disfida di Malpensa

La strategia dell'aeroporto «privatizzato»

La nuova proprietà punta a un'alleanza con gli altri «piccoli» scali della penisola per contrastare l'asse Roma-Milano

di Elsio

La privatizzazione della Sagat è fatta, viva la privatizzazione. Ma, a parte i 114 miliardi che finiranno nelle casse dei quattro soci venditori - Comune, Provincia, Camera di commercio e Regione - che ha offerto la cordata guidata dal Gruppo Benetton per diventare «partner strategico» dell'aeroporto di Torino, acquisendone il 41,33 per cento del pacchetto azionario? In altre parole: che cosa contiene il «piano strategico» destinato a far decollare Caselle nei prossimi cinque anni?

Il documento, 36 pagine più tre allegati, in mano agli azionisti Sagat in copie numerate, continua ad essere «top secret» dopo che, lo scorso 18 luglio, la missione tecnico-amministrativa valutò l'offerta, l'unica pervenuta, con 91/100. Ma qualcosa è filtrato dopo un primo incontro, il 27 luglio, nell'ufficio del sindaco, tra venditori e compratori. Da una parte Castellani, l'assessore Peveraro, Mercedes B (Provincia) e Pichetto (Camera di commercio). Dall'altra Luciano Benetton (Edizioni Holding spa), Rainer Masera (Sanpaolo-Imi), Muri (Nhs), Clò e Chini (Sab, aeroporto di Bologna).

Il «piano strategico», che parte da un'analisi del sistema aeroportuale italiano, si può sintetizzare in pochi punti base: creazione di una rete di grandi aeroporti regionali, in concorrenza con l'«asse Malpensa-Roma», più voli col Sud, più compagnie a basso costo e meno charter, più transiti, un collegamento regolare con Londra-Heathrow («un'assenza che colmata immediatamente», dice il piano top secret), e un volo intercontinentale con il Nord America (New York o Chicago), ma solo a partire dal 2005. Peraltro nel «piano» ci sono altri punti, minori ma di non inferiore importanza nel quadro generale dello sviluppo dell'aeroporto di Caselle e del aeroportuale piemontese.

Così nel futuro del «sistema Caselle» entra anche l'aeroporto di Cuneo-Levaldigi, che potrebbe accogliere i charter, per la clientela diretta alle località sciistiche del Piemonte meridionale (Limone), sia la grande fetta del turismo enogastronomico straniero diretto alle Langhe. A Caselle sono previste invece nuove infrastrutture: un «possibile» albergo (legato alle Olimpiadi 2006), ma soprattutto parcheggi. Uno, subito, con la sopraelevazione dell'attuale multipiano (con 800 posti in più), un secondo (3000 posti) tra la nuova stazione ferroviaria e la provinciale, e un terzo, per lunga sosta, a raso, capace di mille posti, da realizzarsi entro il 2002-2003.

Secondo il «piano strategico», la risposta al «timore di essere schiacciati dall'asse Roma-Milano», cioè dal binomio Adr-Sea, è «la creazione di una rete nazionale di aeroporti regionali (Torino, Bologna, Venezia, Catania ad esempio) che valorizzi le singole realtà». Ciò attraverso sinergie attivabili, razionalizzazione delle risorse economie di scala, perseguimento comune di politiche di espansione. L'obiettivo è di «rafforzare la capacità negoziale» nei confronti degli «hub internazionali» (nodi, ndr) e dei vettori. Interessante è anche l'ipotesi di aumentare i collegamenti «a basso costo» con il Sud (come il Torino-Londra a 99 mila lire), rendendo l'aereo competitivo rispetto al treno, e triangolando il trasporto con gli hub stranieri. Contro Malpensa e Fiumicino.

Un capitolo è dedicato anche alla convivenza con l'abitato di Caselle: se a Bologna vale l'equazione «più voli e meno rumore», perché non è possibile fare la stessa cosa a Torino, quando «l'aeroporto - si dice - è precondizione di crescita economica e occupazionale sul territorio»?

Previsioni di crescita garantite? Eccole: 3.200.000 passeggeri nel 2001, 4.400.000 nel 2005. Un tasso medio annuo di incremento dell'8,5 per cento nei voli nazionali, del 9,3 negli internazionali. E le merci dovrebbero passare da 18 mila a mila tonnellate in cinque anni. Per il personale c'è la garanzia del mantenimento dei livelli occupazionali, anche se occorrerà razionalizzare e riallineare i costi a quelli europei.

VI. PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Sfrondato e ripulito il «platano di Napoleone»

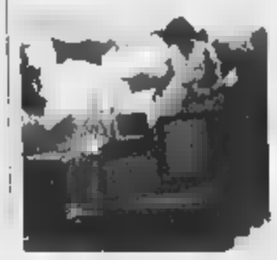
ALESSANDRIA. E' in perfette condizioni il «platano di Napoleone», il monumentale albero alla periferia Sud della città, alto 35 metri, lungo la strada statale 10 che porta a Spinetta Marengo e ai luoghi della celebre battaglia. Il platano (nella foto) è stato «sfrondato» in questi ultimi tre giorni anche dei numerosi rami secchi che minacciavano di cadere sulle auto transito sulla statale e sulla vicina tangenziale. La leggenda vuole che Napoleone dopo la battaglia del 14 giugno 1800 abbia legato il suo cavallo al platano. In realtà, l'albero venne messo a dimora soltanto nel 1815 per iniziativa di una nobildonna alessandrina che voleva ricordare la presenza in città del Bonaparte.

Morto a 92 anni il «capitano Bruno»

NOVARA. E' morto a 92 anni Albino Calletti, il «capitano Bruno» che è stato fra i protagonisti della Resistenza nel Novarese e in Valsesia. L'ha colpito un'ischemia. Calletti era stato sul fronte russo, poi fra il '43 e il '45 aveva partecipato alle più importanti azioni della lotta partigiana. Il corteo funebre partirà lunedì alle 15,30 dalla sua casa di Castelletto Ticino.

Vendeva pesce vietato Pescatore denunciato

VERBANIA. Ha pescato nel Lago Maggiore oltre 330 chili di lavarelli, pesci dal 96 dichiarati non commestibili e ha cercato di venderli: è stato denunciato dalla Guardia di Finanza. L'episodio a Sesto Calende dove si trova un'azienda che il pescatore aveva contattato per smerciare il pesce. Erano stati pescati nelle acque di Oggebbio, dove già nei mesi scorsi la Guardia di Finanza aveva sequestrato 150 chili di pesce vietato.



Cuneo inventa il cimitero dei pc

CUNEO. Nell'era dell'e-commerce e di Internet «no stop» l'aggiornamento dei computer crea il problema dell'smaltimento dei vecchi (e ormai non più aggiornati) Cosa a Cuneo come a Borgo sono nati i cimiteri dei computer. La ha istituito l'Azienda cuneese per lo smaltimento rifiuti che raccoglie anche televisori e prodotti per l'informatica in genere. I pezzi possono essere portati da privati (gratis) e dalle aziende (costo 1000 lire al kg). Il materiale viene inviato in una ditta specializzata a San Marino che provvede a smontare componentistica elettronica. Per il momento nelle aree cuneesi sono già stati conferiti quasi 10 mila televisori e computer. E ora si pensa anche a raccogliere i fotocopiatori.

I LUOGHI DELLA MEMORIA SOLO GLI STRANIERI CHIEDONO DEL POETA

La 346 dell'Hotel Roma è rimasta come allora, anche il telefono. In primo piano il direttore Alessandro Comoletti

Nell'elegante albergo di piazza Carlo Felice dove 50 anni fa lo scrittore si uccise è la sensibilità dei proprietari a mantenere vivo il ricordo: la stanza è ancora come allora

L'ingresso dell'Hotel Roma, oggi «Roma Rocca di Cavour», in piazza C. Felice

«Pavese, chi era costui?»

All'Hotel Roma cercano Verdone

di Giacchino

Gli italiani, in genere, domandano: «Scusi, è questo qui? l'hotel in cui hanno girato il film "I due carabinieri" con Montesano e Verdone?» e, alla risposta affermativa si danno di gomito «Visto che avevo riconosciuto la facciata, la hall».

Gli stranieri, invece, domandano: «E' qui, vero? che si è ucciso Cesare Pavese?» e molti chiedono di poter visitare la camera in cui lo scrittore disse addio alla vita nella tra il e il 27 agosto di cinquanta anni fa.

La richiesta è sempre esaudita, cicerone spesso è Alessandro Comoletti, il direttore del «Roma Rocca di Cavour» di piazza Carlo Felice, uno dei più signorili alberghi cittadini. E anche, tra i più antichi dato che l'arte dell'ospitalità è praticata nell'austero palazzo dal 1854 quando fu inaugurata la locanda «Roma». Così, Comoletti scorta all'ascensore chi è interessato a Pavese, sale al terzo piano, l'accompagna lungo il corridoio sino in fondo, alla camera d'angolo contrassegnata dal numero 346 la cui finestra s'affaccia su piazza Paleocapa.

Qui, l'autore del «Mestiere di vivere», del «Dialoghi con Leucò» e tante altre opere che hanno entusiasmato generazioni di lettori e affascinano anche i giovani di oggi, qui Pavese si suicidò i sonniferi. La sensibilità della proprietà dell'hotel ha salvato la stanza: le periodiche ristrutturazioni hanno avuto rispetto dell'ultimo luogo della vita di Pavese, lasciandolo così com'era in quel caldo weekend di mezzo secolo fa: anche allora il 26 e il 27 agosto erano un sabato e una domenica, anche allora faceva molto caldo, gradi la massima, la minima.

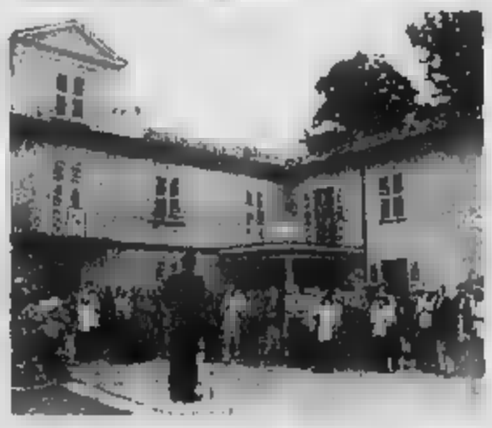
«Letto, testiera, scrittoio, sedia e poltrona quelli del 1950 - dice il direttore-cicerone -. Naturalmente, restaurati in maniera da garantire il massimo confort. Anche il colore della tinteggiatura è uguale all'epoca: per le altre camere si sono scelte tonalità più calde, vive, moderne, qui abbiamo conservato quella post-guerra, beige. Ovviamente, sono stati rifatti tutti i sanitari, però il lavandino è rimasto dov'era allora, a fianco dell'ingresso, fuori dal bagno».

Non stati i il lampadario e il telefono. Un grosso apparecchio nero, di bachelite, di quelli a muro come si vedono ormai solo nei film ambientati negli Anni Cinquanta. Apparecchio la grande nera dei numeri, la pesante cornetta. Ecco, proprio il telefono, così anacronistico, così fuori dal tempo in un hotel ultramoderno, è il dettaglio che più colpisce, attira l'attenzione «Più d'un cliente trasecola quando lo vede e siccome la maggior parte ignora il legame che unisce "Roma" a Pavese, invariabilmente spieghiamo che camera ha il vetusto telefono perché eccetera eccetera. Va da sè che l'apparecchio a muro ha tutte le funzioni di uno comune, attualissimo, da tavolo anche se è logico che usarlo significa compiere gesti ormai inconsueti come sollevare la cornetta, comporre il numero girando la ruota»

Sono molti gli ospiti che chiedono di dormire nel letto sul quale morì lo scrittore? «No. Per lo più, vogliono vedere la stanza, solo un professore giapponese venuto per studiare e tradurre l'opera pavesiana chiese anche di abitarla».

E quelli che si capitano per caso, che cosa dicono una volta saputo, grazie alla spiegazione sul telefono nero a muro, che è la camera di un artista suicida? «Nulla, a molti il nome di Pavese dice poco». Così, per la clientela italiana «Roma» continua a essere l'albergo dei «Due carabinieri» Montesano e Verdone.

Chissà, forse presto lo sarà anche di Dario Argento perché il re dell'orrore vi ha girato alcune sequenze del nuovo film.



La ricorrenza del cinquantenario della morte di Cesare Pavese è l'avvenimento che inaugura il Grinzane Festival che, questa sera alle 21, proprio nella casa natale (foto) dello scrittore a Santo Stefano Belbo, mette in scena lo spettacolo «Dialoghi» tratto dal romanzo «Dialoghi con Leucò» pubblicato nel 1947, quello stesso volume su cui Pavese firmò il suo addio L'allestimento è di Assemblea Teatro, secondo l'interpretazione del regista Renzo Sicco alcuni 26 dialoghi in cui gli dei e gli eroi Grecia classica intervengono sulle umane relazioni, sul carattere del destino e l'irrevocabilità della morte.
A far da c ce la musica di Vittorio Nocenzi del Banco del Mutuo Soccorso. Seguirà alle 22,30 all'Agriturismo Giacinto Gallina una «veglia letteraria» su «Cesare Pavese, un bilancio 50 anni dopo», con gli interventi di Lorenzo Mondo, Marziano Guglielminetti, Giovanni Tesio e Ernesto Ferrero.

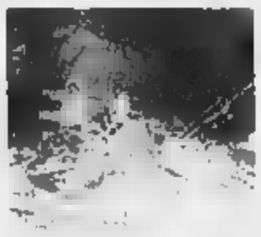
Taglia da milione sul killer dei gatti

OVADA. Un milione di ricompensa a chi fornisce indicazioni per trovare l'avvelenatore di sei gatti, morti l'altro ieri a Casaleggio Boiro, paesino delle colline ovadesi. L' ha deciso l' Enpa di Ovada, che ha fatto affiggere manifesti in zona. I gatti si sono sentiti male dopo aver mangiato il cibo contenuto in alcune ciotole, anche un riccio, che aveva mangiato da una ciotola, è stato trovato morto.

Si compra in banca il «Gattinara docg»

GATTINARA. Il Gattinara «docg» '97 delle migliori annate del ventesimo secolo, si compra in banca. I 3.885 lotti di sei bottiglie ciascuno della cantina «Sergio Gattinara» si possono prenotare e acquistare soltanto alla Banca di Roma, al prezzo fisso (consegna a casa compresa) di 175 mila lire. Il vino, che deve invecchiare tre anni, verrà imbottigliato solo nei prossimi mesi e sarà disponibile per le feste di Natale.

Sempione riaperto sulla strada vecchia



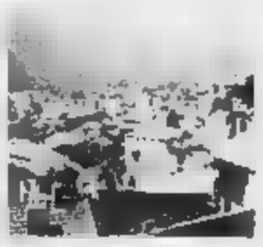
DOMODOSSOLA. A distanza di quattro giorni dalla frana che, precipitando lunedì notte su una galleria paramassi aveva interrotto la statale del Sempione, ieri è stato ripristinato il collegamento fra l'Italia e la Svizzera. Gli operai della ditta Poscio di Villadossola hanno lavorato ininterrottamente per sistemare la vecchia strada che corre accanto alla galleria danneggiata e consente di baypassare la frana. Un intervento rapido e tempestivo che elimina i disagi di molti turisti costretti a lunghi itinerari alternativi per raggiungere la Svizzera. Ci vorrà del tempo per rimettere in sicurezza la galleria danneggiata che dovrà anche essere allungata a monte ed a valle.

Anziane violentate Forse c'è pista

BIELLA. Anziane violentate c'è una pista che conduce ad Alessandria, con un caso-fotocopia di quelli accaduti nel Biellese. Il procuratore capo Ugo Adinolfi ed i suoi collaboratori stanno vagliando attentamente la possibilità di collegamento tra la vicenda di Litta Parodi e quanto accaduto in provincia. L'ultima aggressione è avvenuta la scorsa settimana a Mottalciata.

Terremoto, 7 miliardi di danni alle chiese

ASTI. Sette miliardi di danni alle chiese di cinque comuni colpiti dal terremoto (Quarto Superiore, Montaruzzo, Bruno e Bergamasco in provincia di Asti, e Solero, in provincia di Alessandria). Le verifiche sono state effettuate da gruppi di esperti per la valutazione dei danni subiti dal patrimonio architettonico. Nei prossimi giorni sarà stilata la lista definitiva dei danni.



A Saint Vincent scatta la guerra agli sporcaccioni

SAINT-VINCENT. L'amministrazione comunale di St-Vincent dichiara guerra ai maleducati. Il sindaco Mario Borgio ha emesso un'ordinanza che entrerà in vigore lunedì, con la quale sono previste multe ai possessori di cani che sporcano strade e marciapiedi e a chi getta mozziconi in terra. Delegati al controllo del rispetto dell'igiene sono i vigili urbani, che hanno già ricevuto dal sindaco l'invito alla «tolleranza zero». Ai proprietari di quei cani sorpresi a sporcare strade e marciapiedi sarà verbalizzata una multa da 100 mila lire, 50 mila lire se il proprietario è sprovvisto di attrezzature idonee alla pulitura e 36.360 lire per chi getta mozziconi a terra.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.300 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21- 30' minuto ore 6,30 Oroscopo; 7,30 Sport, 8,30 Lavoro Concorsi, 9,30 Sanità Salute Bellezza, 10,30 Borsa, 11,30 Folklore, 12,30 Città Storia Vie, 13,30 Sport, 14,30 Musica, 15,30 Spettacolo, 16,30 Appuntamenti, 17,30 Oroscopo, 18,30 Economia Lavoro, 19,30 Sport, 20,30 Sport. **6-9 Abitudine quotidiana**, 6,05 Previsioni del Tempo, 6,25 Prima Pagina, 6,40 Rassegna Stampa, 6,50 Viabilità; 7,50 Polizia Stradale, 8,05 Prima Pagina 20 anni prima, 8,50 Viabilità, **9-12 Musica e Notizie**, 9,10 Previsioni del Tempo, 9,50 Viabilità Aeroporto, 10,10 Previsioni del Tempo 11,00 Viabilità Ferrovie, **12-15** e 12,10 Temperature, 13,50 Viabilità Polizia Municipale **15-18 Musica e Notizie** 15,10 Previsioni del Tempo, 15,50 Viabilità Ferrovie, 16,50 Viabilità Polizia Municipale, 17,10 Previsioni del Tempo, **18-21 Abitudine Quotidiana. In diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale**

SPECIALE *Rassegna Regionale "LIBRI DI LIGURIA"*

Un mare di libri per l'unità dei Liguri
Ceriale
presenta la sua 19^ Rassegna

Ceriale e Peagna, terre d'Ingaunia

Le origini di Ceriale sono da collocarsi nel Medio Evo, quando si sistemarono nell'estremità orientale della pianura alcune famiglie albenganesi. Mentre l'attuale pianura era luogo paludoso ed insalubre, Ceriale, in posizione più protetta ■ soleggiata, dava le garanzie di un clima più sano e notevoli possibilità di coltivazioni. Infatti nel Medio Evo si diceva "eamus ad Cerealia" per indicare le zone orticole. Fu, in passato, oltre che centro agricolo anche comunità marinara. L'episodio più importante della storia cerialese fu l'assalto della città operato da corsari turchi e barbareschi il 2 luglio 1637. Venne saccheggiata la città e furono deportati circa 300 cittadini, per il riscatto dei quali si resero necessari sacrifici e lunghi anni di sofferenze. Tracce del passato della città si possono riconosce- ■ nella Torre medievale che faceva parte della cinta muraria; nel torrione antibarbaresco sulla piazza principale, eretto nel 1564 ■ nella Chiesa Parrocchiale dei santi Giovanni Battista ed Eugenio ricca di opere d'arte ed esempio significativo del barocchetto ligure. Alle spalle di Ceriale, in posizione che domina la pianura, Peagna è un tipico agglomerato ligure che si costituì nel XVI secolo, successivamente alla scomparsa di più antichi borghi (Anzio, Beverello, Borbena, Capriolo, Moltedo e Paerno). Del villaggio di Capriolo, abbandonato in seguito ad un'invasione di formiche rosse, restano i ruderi...

▮ monumento più importante della frazione è la "Chiesa Vecchia di Peagna", medievale, ma con campanile barocco, con resti di affreschi quattrocenteschi. Nei pressi di Peagna, nell'alveo del torrente Torsero, è situata una delle zone fossilifere plioceniche più importanti d'Italia (area protetta regionale).

L'auditorium decorato con le pannelli firmati dai vari autori ospiti.

Le attività collaterali alla Rassegna

La Rassegna costituisce uno vero e propria "kermesse" in quanto le fanno da contorno molte iniziative di notevole interesse.

Le serate culturali: ogni sera, nell'Auditorium dell'Oratorio, vengono organizzate presentazioni di libri liguri di tema comune (arte, musica, storia, letteratura, religione, ecc.) Circa cinquanta autori si alternano sul palco in un simpatico "talk-show" ■ non mancano neppure momenti di spettacolo, che servono ad avvicinare al libro un pubblico ■■■ attento alle dimensioni letterarie dell'arte.

I Premi Anthia: la prima domenica di settembre vengono consegnati i premi Anthia assegnati: per la letteratura (Libro Ligure dell'anno), alle arti figurative (premiazione di un artista che abbia valorizzato con la sua opera la cultura ligure), all'attività giornalistica ■ di promozione culturale (persone od enti che ■ siano impegnati nella diffusione della cultura ligure) e al Cinema (con cadenza biennale, per ▮ miglior film di argomento ligure sia creativo sia documentario).

Il Premio di Pittura "Città di Ceriale": durante il periodo della Rassegna vengono ospitati nell'Oratorio quadri di pittori. Una giuria specializzata stila una classifica delle opere migliori con assegnazione di premi nella domenica conclusiva.

La ■■■ "dei Turchi": che ha svolgimento nelle giornate di sabato e domenica conclusive della Rassegna, che costituisce un momento di festa ■ di aggregazione popolare e che conferisce alla chiusura della manifestazione un clima di viva convivialità.

Associazione «Amici di Peagna»
Ceriale

XIX RASSEGNA

LIBRI di LIGURIA

1000

La XIX Rassegna Regionale "LIBRI DI LIGURIA"

▮ questo un evento importante che si è guadagnato un posto di rilievo tra le manifestazioni culturali liguri: grazie alla Rassegna, Peagna è diventata punto di riferimento di grande importanza per autori, editori e studiosi, strumento di informazione ■ di conoscenza, sostegno del commercio librario, dimostrazione seria che la cultura è veicolo trascinante dell'economia, soprattutto nel settore turistico.

In Peagna, soprattutto negli splendidi ambienti storici della Casa Girardenghi, ogni anno, dall'ultimo sabato di agosto alla prima domenica di settembre, si svolge la Rassegna Regionale "LIBRI ■ LIGURIA", con promozione diretta della Regione Liguria ■ sostegno del Comune di Ceriale, della Provincia di Savona, della Comunità Montana Ingauna, della Camera di Commercio di Savona e dell'A.P.T. Riviera delle Palme. Vengono esposti i volumi pubblicati negli ultimi cinque anni con le novità dell'ultimo anno che normalmente sono oltre cinquecento. Di queste novità viene redatto, ■ cura dell'Associazione "AMICI DI PEAGNA", ■■ catalogo spedito ad editori, librerie, centri culturali, biblioteche ed Associazioni di Liguri nel Mondo.

L'importanza della Rassegna consiste nella completezza del panorama editoriale esposto ed anche nella proposta, accanto a libri prestigiosi editi da importanti case editrici o Istituti ed Enti culturali, delle piccole opere che vengono pubblicate da associazioni e da privati, che illustrano aspetti storici, artistici ed ambientali di piccole comunità periferiche. Si tratta di libri che non circolano nella grande distribuzione e che trovano, attraverso la Rassegna, la possibilità di farsi conoscere ed apprezzare: infatti vi sono spes- ■■ opere di poche pagine, scritte con passione ed amore, frutto di ricerche appassionate in archivi parrocchiali che offrono temi di riflessione e di studio a laureandi, professori e cultori della storia ligure ■ genere.

Una veduta di Peagna.

Enti promotori

Regione Liguria
Promozione culturale
Associazione "Amici di Peagna"
Ceriale

Enti patrocinatori

Comune di Ceriale
Amministrazione Provinciale di Savona
Comunità Montana Ingauna - Albenga
Camera di Commercio Industria
Agricoltura Artigianato di Savona
Azienda di Promozione Turistica
"Riviera delle Palme" Alassio
Fondazione "Cassa di Risparmio
di Genova ■ Imperia" Genova

Calendario
Nell'Auditorium

22 agosto ore 21
ASPETTANDO PEAGNA: Prima proiezione dell'audiovisivo fotografico "Bacco in Liguria"
26 agosto ore 21
"LA PAROLA E L'IMMAGINE"
Proiezione di cortometraggi a soggetto
27 agosto ore 21
PASSATO E FUTURO DELLE CITTÀ
Processo all'architettura moderna
28 agosto ore 21
MUSICA, PRIMO AMORE - Incontro musicale
29 agosto ore 21
BIOGRAFIE DI LIGURI ILLUSTRI
Conversando su uomini liguri
30 agosto ore 21
CHIESE, MONACI E PELLEGRINI
A proposito di Giubileo
31 agosto ore 21
CITTÀ E PAESI DI LIGURIA - Storia ed invenzione
1 settembre ■■■ 21
IL PARCO CULTURALE DELLA VIA JULIA AUGUSTA
Da Ceriale ad Andora ■ la Compagnia teatrale alassina con l'atto unico "Na seirona a veggiò"
3 settembre ■■■ 16
Assegnazione Premio di pittura "Città di Ceriale"
ore 17 Liguria, così vicino, così lontano
Come gli stranieri vedono la cultura ligure
ore ■■ Assegnazione dei Premi Anthia

In Casa Girardenghi
Rassegna Regionale "LIBRI DI LIGURIA"
con orario
Feriale: 17,00 - 23,30
Festivi: 10,00 - 12,00 / 16,00- 23,30

Per il suo carattere complesso la Rassegna Regionale "LIBRI DI LIGURIA" diventa un appuntamento importante per liguri ■ turisti ■ rappresenta l'unico momento di confronto per gli operatori del settore. È un'iniziativa condotta con amore per la terra ligure ed unica nel suo genere in Italia.
Non di rado viene visitata da stranieri che vi trovano motivi di interesse e di conoscenza.

La Playa
·RISTORANTE·
Savona Via Nizza, 103r
Tel. 019.883533 – Fax 019.2162903
laplaya@iol.it
Chiuso Domenica sera e Lunedì

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 802081, FAX 019 810971 E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 764910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/811182 FAX 019 801808

Farnese
DROGHERIA
Vado Ligure Via Gramsci, 66
Tel. 019.2160083 – Fax 019.2161238
drogheria@mail.sirio.it
Chiuso Lunedì mattino

Allo studio l'apertura di una seconda rotonda e via Berlingeri a senso unico

Rotatoria, il Comune fa dietro-front

Nuove soluzioni per il traffico davanti alla Torretta

La nuova rotatoria in [illegible] Leon Pancaldo non ha risolto i problemi del traffico

Claudio Vimercati
SAVONA

Rotatoria in piazza Leon Pancaldo: è vicino il dietro-front? I grandi ingorghi venutisi a creare davanti alla Torretta, con l'esperimento del nuovo assetto viario, stanno (seppur lentamente) convincendo in Comune che il progetto così come è stato concepito è destinato a sicuro fallimento. Code sull'Aurelia, file di auto in via Berlingeri non solo nelle ore di punta, ma addirittura di sera. Una situazione da incubo in giorni nei quali mezza città è ancora in ferie. Cosa succederà al ritorno dei savonesi dalle vacanze? All'ufficio traffico del Comune stanno già correndo ai ripari e studiano i correttivi.

Il comandante dei vigili urbani, Igor Aloi, cerca di smorzare le polemiche: «Quello che stiamo facendo è solo un esperimento - dice -. E non a caso abbiamo scelto questo periodo per provarlo. Lunedì o martedì tireremo le [illegible] e prenderemo una decisione. E' bene che si sappia che al momento non c'è nulla di definitivo ed è tutto provvisorio». Prosegue Aloi: «Le prove con il computer erano state positive. Certo un conto è la teoria e un conto è la pratica».

MONITORAGGIO Ieri i vigili urbani hanno monitorato il traffico in piazza Leon Pancaldo, attorno alla nuova rotatoria. E hanno contato in mezz'ora il passaggio di 43 auto: 19 erano dirette verso via Paleocapa e [illegible] in via Santa Lucia. Il nuovo assetto dovrebbe servire a rendere più fluido il traffico sull'Aurelia e alleggerire via Paleocapa, dando la possibilità agli automobilisti di raggiungere il centro percorrendo via Berlingeri, a doppio senso. Sarà così, ma intanto [illegible] sotto gli occhi di tutti le code attorno alla nuova rotatoria e non solo lì.

COSA NON VA La rotatoria così come è stata concepita non va bene. Lo infatti, confluisce il traffico delle auto che da via Gramsci svoltano in via Paleocapa; di quelle dirette in via Santa Lucia; di quelle che da via Berlingeri raggiungono l'Aurelia e ancora delle macchine provenienti da Albissola Marina. Non convince via Berlingeri a doppio senso di circolazione: uno dei motivi per i quali si formano code di auto (e non solo nelle ore di punta) da piazza Diaz fino a piazza Leon Pancaldo. E che dire dei poveri automobilisti che da Valloria vogliono raggiungere il centro? In via Famagosta, all'incrocio con via Berlingeri, si trovano davanti a uno stop e se vogliono scendere alla Torretta devono sperare che qualcuno degli automobilisti che provengono da piazza Diaz li faccia passare.

SOLUZIONI Il comandante della polizia municipale propende per la soluzione della doppia rotatoria, riaprendo quella che c'era davanti all'ingresso di via Paleocapa. In questo modo le auto provenienti da via Gramsci non appesantirebbero il traffico attorno alla rotonda all'altezza del distributore Esso. E via Berlingeri dovrebbe tornare a senso unico, in modo da consentire agli automobilisti diretti in via Santa Lucia di svoltare a sinistra al fondo della discesa (come succedeva fino alla scorsa settimana) e evitare così la rotatoria. Un correttivo indispensabile per evitare le code che da piazza Diaz arrivano fino davanti alla Torretta.

L'assetto viario sperimentato in piazza Leon Pancaldo si sta rivelando un fallimento come dimostrano le code di auto durante la giornata

Dibattito tra i lettori

Sollevazione popolare per la nuova viabilità

La nuova rotatoria della Torretta sta suscitando un vivace dibattito in città. Ecco l'opinione di alcuni lettori

Savona ha numerose vie di accesso e non altrettanto numerose e rapide vie di deflusso. Il tutto va contro il principio base dell'urbanistica attualizzata che, se opportunamente osservato, permette di non intasare il centro favorendo il deflusso rapido dei veicoli in uscita e rallentando il flusso in entrata, dando significato e standard a zone di parcheggio poste a corona di centri. Se poi si tratta le vie di accesso e deflusso rappresenta una generazione di non poco conto, poco altro rimane da compiere se non effettuare piccole variazioni che ottimizzano la realtà esistente in attesa di una ristrutturazione globale. Ed ecco, quindi, il metodo tanto semplice quanto scientifico. Suddiviso in quattro fasi: analisi, progettazione, test, realizzazione e monitoraggio dei risultati. Da qui che si debba alla Torretta pare che sia mancato completamente la prima fase e, di conseguenza, la seconda. Infatti, un'accurata analisi avrebbe evidenziato, tra i punti via Berlingeri a doppio senso agevolato da via d'accesso e ne toglie una in uscita, lo stesso doppio senso di marcia ha eliminato quei pochi parcheggi liberi presenti; la tipologia di rotatoria realizzata, convogliando tutto il traffico al suo interno, crea alternativamente intasamento in piazza Diaz, in via Gramsci, «agevola» la permanenza delle lunghe code sull'Aurelia.

Roberto Bazzano, Savona

Ecco l'ennesimo pasticcio sul traffico, per accogliere degnamente i savonesi di ritorno dalle vacanze non bastavano le sbarre nei parcheggi a pagamento. L'amministrazione comunale ha pensato di modificare la rotatoria della Torretta rallentando, se ve n'era bisogno, il traffico in arrivo da Albissola che ora deve dare la precedenza a chi arrivando da Savona gira in via S. Lucia e in via Berlingeri, e creando inoltre una situazione di pericolo in quanto a chi viene da Albissola non viene naturale dare la precedenza a chi gira invece naturale darla (molto e peggiorata molto l'immissione da via Berlingeri che con l'aumento dell'aumento del traffico causerà facilmente ingorghi fino in piazza Diaz. Complimenti all'amministrazione

Ugo Ghione, Savona

L'amministrazione comunale ha fatto un'altra autogol, senza avere un Piano organico della viabilità, intralcia una serie di ingressi. La rotatoria della Torretta si sta rivelando una gigantesca trappola entro cui finiscono migliaia di centinaia di automobilisti. I risultati di questo mio, oscurato errore dell'assessore Casa, si sono sotto gli occhi di tutti: code lunghissime sull'Aurelia, in via Berlingeri e in centro città. Forse chi ha ideato la rotatoria pensava di stare in pieno centro di montagna. Dopo i parcheggi a pagamento di piazza del Popolo, le sbarre da [illegible] dei posteggi e gli ausiliari del traffico, ci mancava solo la rotatoria. Consigliamo alla giunta di consultare un esperto in materia prima di mettere altre le proverbiali mani.

Roberto Nicolich, consigliere comunale della Lega Nord

Rovi, rifiuti e siringhe

Al Monticello un degrado storico

Ermanno Branca
SAVONA

Erbacce, sporcizia, ruderi abbandonati e quintali di siringhe. Non è la descrizione di una periferia degradata ma della zona di Monticello, un'area di pregio urbanistico e storico che si trova a pochi metri dal «salotto buono» di via Paleocapa. Il Comune e l'Ata sembrano aver completamente dimenticato via Rossello, piazza Monticello, salita Schienacoste e soprattutto vico del Pico, uno stretto budello di stradine che in qualunque città potrebbe assumere rilevanza turistica. A Savona invece queste strade vengono utilizzate [illegible] gabinetto pubblico e come rifugio per i tossicodipendenti che infatti vi lasciano continua di siringhe. Pur ammettendo che l'amministrazione comunale non sia in grado di dare compimento agli ambiziosi progetti di riqualificazione di cui si parla da decenni, almeno un robusto intervento di pulizia semestrale e il miglioramento dell'illuminazione pubblica potrebbero garantire la percorribilità di queste strade. In fondo i cittadini dal Comune pretenderebbero soprattutto l'ordinaria amministrazione.

Oltretutto [illegible] del Pico si presterebbe anche a funzioni di itinerario turistico, visto che la stradina in salita partendo proprio dalla fine dei portici, a pochi passi dalla Torretta, potrebbe offrire anche uno scorcio insolito per i crocieristi che scendono dalle navi alla Calata della Vela.

Ovviamente gli abitanti di questa zona [illegible] si rassegnano alla tradizione di degrado e continuano a sollecitare un intervento dell'amministrazione comunale che, a quanto sembra, non si perita nemmeno di rispondere agli appelli: «Savona è una città cantiere che pullula di strade stravolte mentre l'incuria e l'abbandono sono ormai un fenomeno generalizzato - sostiene Maria Teresa Ghiazza che abita in piazza Monticello -. Da decenni gli abitanti di questa zona della città chiedono al Comune di avviare il recupero di un quartiere che mostra ancora le ferite dei bombardamenti della Seconda guerra mondiale. Da via Schienacoste non possono transitare nemmeno i mezzi dei Vigili del fuoco mentre fatiscenti costruzioni come l'ex laboratorio della scultrice Renata Cuneo occupano spazi che potrebbero essere sistemati a verde pubblico e a posteggi per i residenti. Non si capisce per quale motivo tutto l'impegno dell'amministrazione sia volto a fare e disfare giardini e a dare il via libera alla costruzione di nuovi palazzi. Da oltre un anno [illegible] di essere ricevuta dall'assessore all'Urbanistica Massimo Zunino. Nonostante tutto continuo a sperare. Nonostante le discutibili inaugurazioni come quella avvenuta il 5 agosto».

In vico Pico rovi, erbacce, spazzatura e centinaia di siringhe: l'altra faccia del centro città

Caccia all'assassino di Hagere: ieri un vertice a palazzo di Giustizia, presente anche il Pg di Genova

Il procuratore di Imperia: «Prenderemo Donciu»

Carli coordinerà le forze di polizia, il pm Maffeo seguirà le indagini

Giulio Gelardi
IMPERIA

Il procuratore capo di Imperia, Luigi Carli, rientrato appositamente dalle ferie, coordinerà personalmente l'inchiesta sull'omicidio della piccola Hagere. Questo non vuol dire che gli accertamenti [illegible] di sua esclusiva competenza. Al contrario, come ha detto ieri lo stesso Carli, «la Procura di Imperia è formata da pochi magistrati, [illegible] può esistere un pool specifico, per cui nessuno è escluso dal caso». Il sostituto Filippo Maffeo che ha brillantemente condotto le indagini in questi giorni, le più difficili viste anche le pole[illegible] che si sono create attorno a [illegible] non fa commenti e a lui rimane affidata la titolarità del procedimento e quindi dell'inchiesta. C'è silenzio su tutti i fronti: d'altra parte, a questa è una disposizione che da ieri vale per tutti coloro che sono coinvolti nelle indagini, i rapporti con gli organi di stampa sono affidati completamente al dottor Carli.

I genitori di Hagere hanno lasciato Imperia: un mesto ritorno in Tunisia

Il procuratore capo, dal suo, non parla molto. Nel suo ufficio, all'ultimo piano del palazzo a vetri di via Belgrano, riceve i giornalisti con la solita cordialità, ma si limita a dire l'essenziale.

Dottor Carli, che cosa è successo oggi?

«E stato fatto un importante summit fra noi magistrati e tutte le forze di polizia, il sindaco Sappa e il prefetto Montebelli. Ha partecipato anche il procuratore generale dottor Nicola Marvulli arrivato appositamente da Genova»

Appositamente?

«Beh, vede, il procuratore generale avrebbe dovuto comunque fare una visita a Imperia e credo che abbia scelto il periodo migliore. Una visita graditissima. Lo scriva, per favore: il dottor Marvulli è un grande magistrato, arriva dalla Cassazione, ha 30 [illegible] di esperienza ed è lui che mi ha insegnato a fare il mio lavoro. Non avrei potuto avere un maestro migliore».

Torniamo alle indagini. Ci sono novità?

«Stiamo lavorando duro ma, credo, anche bene: c'è, così come deve essere, una forte sinergia fra le forze di polizia. Ed è quello che ci vuole sempre, in maniera particolare in questo caso»

Dottore, dove sarà Donciu?

«Non posso risponderle».

Si riuscirà a prenderlo?

«Credo di sì».

Genova, chiamata al 113 di una madre in ansia dopo una lite con la figlia

Notte d'allarme per dodicenne fuggita

Era dal fidanzatino, ma nessuno aveva avvertito

Alessandra Pieracci
GENOVA

Notte di panico in città per l'allarme angosciato di una madre: «Mia figlia è scomparsa. Ha dodici anni, abbiamo avuto una discussione ed è uscita di corsa. Ho paura che le sia accaduto qualcosa». Immediatamente sono scattate le ricerche della polizia e nel giro di un paio d'ore di frenetiche investigazioni la ragazzina è stata ritrovata: si era rifugiata in casa del fidanzatino e i genitori di quest'ultimo non avevano pensato ad avvertire la mamma in ansia. Una vicenda finita bene, anche se dolorosa, perché ha fatto venire alla luce una situazione di disagio ed estrema difficoltà.

Deborah è una ragazzina con l'immaturità di una dodicenne ma l'aspetto fisico più adulto rispetto all'età. La sua famiglia è in gravi difficoltà economiche. Il padre si è dovuto allontanare da Genova per trovare un lavoro, la mamma si arrangia. Uno sfratto ha costretto le due donne a rifugiarsi provvisoriamente in un alberghetto.

Con la madre impegnata in lavori saltuari, Deborah ha molto tempo a disposizione per fare conoscenze e amicizie stando precocemente fuori casa. Così incontra un sedicenne sudamericano, il quale ha una situazione familiare meno difficile della sua: genitori con lavoro regolare, normale frequentazione scolastica.

Proprio la voglia di uscire provoca la discussione tra madre e figlia, giovedì sera. Deborah se ne va ugualmente, [illegible] stante il divieto. La mamma non aspetta molto prima di dare l'allarme, temendo che la figlia, sola di notte, possa correre gravi rischi.

La telefonata arriva al 113, facendo scattare le ricerche. I poliziotti dell'Ufficio prevenzione generale della Questura comunicano la descrizione della dodicenne a tutte le volanti e ai carabinieri, oltre che alle pattuglie nelle stazioni. Dalla mattina gli investigatori ottengono alcuni nomi di amiche della bambina e con tatto si rivolgono alle famiglie di queste ultime per poter chiedere informazioni alle mamme. Un'amichetta rivela la storia d'amore tra Deborah e il giovane ecuadoregno. A questo punto la polizia si reca a casa del ragazzo per sentire anche lui. Ma quando gli agenti entrano, scoprono che la bambina è proprio lì.

«Non sapevamo che la mamma fosse in ansia» si sarebbero giustificati i genitori del ragazzo. Avvertita del ritrovamento, la mamma angosciata è scoppiata a piangere, ma di sollievo. Anche se la fuga resta un campanello d'allarme della situazione familiare difficile e di un'adolescenza arrabbiata.

Ci sarà la targa per il Dipartimento

Napoleone vince in via Montenotte

SAVONA

Le truppe di Napoleone hanno rivinto la battaglia di Montenotte. Questa volta al comando delle truppe c'era il giovane e undicesimo Bonaparte noto il cognato Edmondo Conio. Il presidente dell'associazione napoleonica savonese aveva chiesto al Comune di poter murare una targa in via Montenotte, a ricordo della battaglia in cui Napoleone l'11 e 12 aprile 1796 aveva vittoriosamente aperto la Campagna d'Italia contro gli austriaci. Oltre alla targa in via Montenotte gli Amici di Napoleone avevano proposto un intero itinerario dedicato al grande stratega, partendo dal Cadibona (attualmente per carrozzare il legname) per finire alla Bocca di Legino (da un parlatorio le truppe francesi per accerchiare gli austriaci a Montenotte). L'apposita commissione comunale (formata da esperti e studiosi) aveva bocciato l'intero percorso, cassando tutte le richieste dei napoleonici. Ma il presidente Conio non si è arreso e, prendendo esempio proprio dal grande generale, ha aggirato il problema.

Prima di tutto Conio si è assicurato l'appoggio del sindaco, confidando sulla pressione per la storia del Dipartimento di Ruggero Paolo Ghiglione. Quindi i napoleonici hanno chiesto l'autorizzazione alla Banca d'Italia, in modo da poter sistemare la targa sul muro perimetrale del l'istituto di credito. E proprio la segreteria del sindaco ha appoggiato la pratica alla sede centrale di Bankitalia, confermando il parere favorevole dell'amministrazione. Alla fine anche la Commissione comunale ha trovato una soluzione di compromesso. La targa commemorativa dovrà ricordare il Dipartimento di Montenotte, che a sua volta aveva avuto origine dall'importante vittoria armata. Gli Amici di Napoleone, insomma, hanno vinto la prima battaglia in via Montenotte, ma ora si apprestano a proseguire la campagna marciando verso Ca de Iean e Rocca di Legino.

[e. b.]

Napoleone avrà una targa in città

Già censiti 12 mila appartamenti e mille savonesi hanno accettato di far misurare la casa

Il Comune ha scoperto 6 mila evasori

Gli accertamenti sull'Ici hanno garantito un miliardo

SAVONA

Il Comune ha individuato circa seimila evasori. Ancora una volta l'amministrazione di Palazzo Sisto ha potuto attingere alla grande «miniera» offerta dall'Ici, l'imposta comunale sugli immobili, incassando circa un miliardo e 200 milioni.

«Per creare meno fastidi possibili ai cittadini - sostiene l'assessore alle Finanze Antino Topi - si è deciso di utilizzare le misure catastali già in possesso del Comune. Grazie a questa verifica siamo riusciti a individuare alcuni casi di omissione totale di imposta, cioè di immobili esistenti a catasto e non dichiarati. Si trattava fra l'altro di casi di notevole entità economica. Questo ha consentito di anticipare e integrare la fase finale di accertamento dell'evasione totale che sarà possibile solo quando sarà completata la fase di rilevazione territoriale. Questa procedura offre il vantaggio di creare un quadro completo e aggiornato del patrimonio immobiliare. Con questo aggiornamento dal prossimo anno saremo in grado di organizzare le future politiche fiscali con la conoscenza reale della base imponibile».

Ma il fenomeno più rilevante per il momento è quello dell'evasione parziale, che si presenta sotto molteplici vesti: «Numerosi sono i casi di omissione parziale di imposta - continua Topi - La casistica più frequente comprende soggetti che hanno tralasciato di dichiarare uno o più immobili in loro possesso o che hanno dichiarato rendite, classi, categorie e percentuali inferiori a quelle reali. Ma rientrano nell'evasione parziale anche errori materiali di calcolo, omessi versamenti per alcuni anni, abbattimento delle rendite effettuate già nel 1993, detrazioni sulla prima casa utilizzate impropriamente per le seconde case».

L'azione di «setaccio» effettuata sinora dalla ditta Custer per conto dell'amministrazione comunale ha portato sinora all'emanazione di 5 mila 982 avvisi. In totale è stata accertata un'evasione pari a un miliardo e 212 milioni. I ricorsi formali presentati sono stati solo tre. Ma l'assessore alle Finanze riconosce che l'amministrazione ha in parte corretto i propri errori. Infatti è stato annullato il 12 per cento degli avvisi, utilizzando la documentazione prodotta dagli stessi contribuenti che sono riusciti a dimostrare le proprie ragioni.

Il Comune sta effettuando anche la verifica delle pratiche di condono relative al 1984-1985. Sinora sono stati controllati mille fascicoli ed entro l'anno verrà ultimata la verifica per tutto il 1985.

Il Comune continua ad attingere alla miniera del patrimonio immobiliare

Interessante anche l'attività del Comune per creare la banca dati che servirà a gestire il servizio tributi. Sinora sono stati codificati 12 mila immobili, a testimonianza del fatto che l'opera di censimento della Custer procede con regolarità. Sorprendente il grado di collaborazione si è offerto dai contribuenti. Più di mille savonesi hanno chiesto la misurazione del proprio appartamento, fornendo in questo modo alla Custer tutti gli strumenti per la piena applicazione dell'Ici. In alcuni casi naturalmente la visura dell'appartamento potrebbe comportare anche una riduzione delle tasse da pagare ma di solito significa un sensibile aumento del gettito fiscale.

Ora il Comune intende utilizzare la banca dati anche per effettuare controlli incrociati con le denunce della tassa sulla spazzatura. Spiega l'assessore Topi. «La procedura che verrà eseguita sarà quella di incrociare la banca dati degli immobili, utilizzando sia le misurazioni effettuate casa per casa sia le planimetrie fornite dai cittadini, sia la documentazione reperita a Catasto. Tutti questi documenti verranno confrontati con l'archivio delle denunce della tassa sui rifiuti. Il lavoro di incrocio e accertamento servirà sia per il recupero dell'imposta evasa negli anni precedenti, sia per impostare in maniera più corretta il passaggio da tassa a tariffa».

[e. b.]

NOTIZIE FLASH

ALBISSOLA M.

Truffa negoziante arrestato dai carabinieri

Per comprare due telefonini a rate ha presentato alla negoziante una carta di identità e una busta paga contraffatte. Il protagonista dell'episodio, avvenuto ad Albissola Marina ai danni del negozio «Servizi telematici», è napoletano di 32 anni, Antonio Palmieri, che è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di truffa. A Noli sono stati denunciati due romeni ventenni che hanno raggirato alcuni negozianti facendosi cambiare banconote da diecimila lire. [c. v.]

VADO L.

Anziano uccide gatto colpendolo e bastonate

Uccide e bastonate il gatto della vicina di casa, dopo una lite condominiale. E' successo a Vado e il protagonista è un anziano genovese che è stato identificato dalle guardie zoofile dell'Enpa e denunciato alla procura della Repubblica con l'accusa di maltrattamento di animale. Ora l'uomo rischia un'ammenda che può variare da un minimo di 2 milioni a un massimo di 10. [c. v.]

INCIDENTE

Impiegata resta ferita in corso Tardy e Benech

Incidente stradale, ieri pomeriggio, nella rotatoria di corso Tardy e Benech, all'incrocio con via Pirandello. Flora Pantano, 34 anni, di Savona era in sella allo scooter quando si è scontrata con un furgone Ape guidato da Nicola Eufemia, 68 anni. La donna, soccorsa dai militi della Croce Rossa, ha riportato la frattura di una caviglia. Altro incidente ieri pomeriggio a Celle Ligure: una donna di 62 anni, Carla Fornari, di Savona, è stata investita da un'auto. I medici del San Paolo l'hanno sottoposta ad accurati esami. Le sue condizioni non sono gravi. [c. v.]

SANITA'

Oggi in Seminario convegno sulla pubertà

Oggi al Seminario vescovile di via Ponzone si terrà un convegno organizzato dall'associazione Cresci sul tema «La pubertà: i confini fra normalità e patologia». All'iniziativa prenderanno parte, fra gli altri, il primario del reparto di pediatria del San Paolo, Amnon Cohen. [e. b.]

PROVINCIA

Riprendono i lavori alla V Cappelletta

La Provincia ha assegnato i lavori sul torrente Letimbro alla ditta Germano per la sistemazione della frana alla V Cappelletta. Il cantiere riaprirà lunedì dopo una sosta di alcuni mesi. [e. b.]

Su Internet anche Savona citata nella mappa degli incontri hard

Via Paleocapa a luci rosse

Incontri «particolari», ma solo di sera

SAVONA

Via Paleocapa, il «salotto buono» di Savona, la via principale della città, luogo d'incontro per chi non conosce.

A «pubblicizzarla» sono diverse reti Internet, tra i quali quelli che immaginano frequentatissime comunità virtuali. Secondo la speciale mappa dedicata alla Liguria (digitando nel motore di ricerca Savona) percorrendo a piedi di sera via Paleocapa si può trovare un gay, un bisex, una trans, in piazza del Popolo idem, sempre a piedi, non parliamo della fermata stazione dove si possono trovare anche coppie e singoli, ma qui bisogna fare un discorso a parte. E' inoltre citata anche la passeggiata sul porto, da percorrere a piedi, di sera (anche qui avvertenza «Fare attenzione», dove si trovano gay, bisex, perfino di vera prostituzione».

Nell'elenco anche alcune località della Riviera. Ad Albissola Marina è consigliata la via Aurelia (e scritto di imboccare la statale verso Torino si tratta di Sassello. Da Varigotti la strada statale verso la galleria in disuso, a piedi, via di giorno che di sera, dove ci trovano gay e bisex».

Entrando a Loano, corso Italia, a piedi, di giorno e di sera, gay e bisex. Quindi Albenga il parcheggio all'uscita dell'autostrada, da frequentare in auto di sera e di notte, dove s'incontrerebbero coppie, singoli, esibizionisti. Alassio sulla strada in direzione lago, a piedi, in particolare d'estate, gay e bisex, porto-Torre Saracena, in auto, di sera, coppie, singoli, gay, lesbiche e bisex.

[f. p.]

FURTO DI ARGENTERIA PER 100 MILIONI

Furto da cento milioni di lire, l'altra notte, ai danni di un turista di Segrate (provincia di Milano), D. P., 65 anni, ai Piani d'Invrea a Varazze. I ladri, che sono penetrati nell'abitazione della donna dopo aver forzato la persiana in alluminio della cucina, hanno portato via preziosi e oggetti d'argento, molti dei quali antichi. Si sono poi impadroniti dell'auto, una Golf, appartenente alla stessa padrona di casa e sono fuggiti. L'episodio, sul quale sono ora in corso indagini da parte dei carabinieri di Varazze e del nucleo operativo provinciale, è avvenuto mentre la donna, insieme alla sua famiglia, stava dormendo. Gli investigatori escludono però l'ipotesi che i derubati siano stati ipnotizzati. «Quando - spiegano i carabinieri - si sono svegliati non hanno notato alcun tipo di malore. E' più probabile che non abbiano sentito i ladri, che hanno agito con grande destrezza». Il furto potrebbe essere stato messo a segno da «professionisti» che avevano preparato il colpo nelle scorse settimane e che ora cercheranno di piazzare la refurtiva grazie a ricettatori compiacenti.

[c. v.]

Manifesti a Varazze

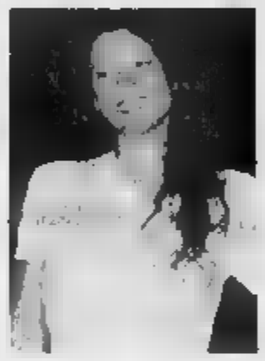
I vigili urbani spiegano i motivi dell'agitazione

VARAZZE Decine di manifesti affissi sui muri di Varazze per spiegare i motivi di tre giorni di sciopero e di un duro scontro con l'amministrazione comunale che al momento sembra ancora senza sbocchi. L'iniziativa è dei vigili urbani che continuano la loro agitazione «anche se - dicono - non sono pensabili nuove astensioni dal lavoro perché la busta paga si alleggerirebbe ulteriormente».

Spiegano: «Abbiamo deciso di affiggere i manifesti perché non tutti a Varazze hanno capito quali sono i motivi del nostro malcontento. Sgombriamo una volta per tutte il campo dagli equivoci: gli scioperi non hanno avuto nulla a che vedere con l'espletamento dei turni serali. Noi siamo disponibili». E aggiungono «i punti fondamentali della nostra protesta sono altri. E cioè che tutti i dipendenti del Comune hanno beneficiato delle modifiche del nuovo contratto e quelli che prestano servizio fuori del palazzo (servizio giardini, fognatura, nettezza urbana, cimitero, stradel) percepiscono un'indennità di disagio. Tutti ne hanno beneficiato tranne noi».

[c. v.]

DOMANI A SKIPPER



Relitto in mare e Maglietta bagnata

Domani Skipper si occupa del ritrovamento del relitto della nave «Tirpiz», un mercantile tedesco, affondata da un sommergibile inglese nel 1944 al largo di Sanremo.

Per decenni l'episodio era stato coperto dal segreto militare e solo recentemente la Marina ha aperto i suoi archivi. Il servizio è di Gian Piero Moretti.

Il secondo servizio si occupa della finale di Miss Maglietta Bagnata al porto turistico di Marina degli Aregai a Santo Stefano al Mare.

Skipper va in onda alle 18 e alle 19 su Telenord TN4 e alle 17 su Canale 7. Le riprese sono state effettuate da Tommaso Marinelli. La produzione tecnica è di Video Velo.

Lo scudo crociato

La Nuova Dc rifondata da Crepaldi

SAVONA. È stato ricostituito il partito Nuova Democrazia Cristiana Ligure con sede a Genova, in via XX Settembre 11/2. Il fondatore, Graziano Crepaldi, che presentandosi come candidato dello stesso partito alla presidenza della Provincia di Savona nelle passate elezioni aveva ottenuto un significativo 2,5 per cento di suffragi, è stato nominato coordinatore regionale e segretario politico del partito da parte dell'assemblea dei partecipanti. La segreteria regionale del partito ha annunciato che sono stati anche nominati quattro coordinatori provinciali, altri coordinatori di zona ed il segretario amministrativo. La ricostituzione della Nuova Democrazia Cristiana Ligure è avvenuta il 21 agosto ad Alassio, con atto notarile, anche se Crepaldi sin dal 1996 aveva avviato la collaborazione con Piccoli per dar vita al movimento. Il nuovo partito si presenta con il classico simbolo dello scudo crociato con il motto: «Nuova Dc. Difendi la sua libertà».

[e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

La preziosa attività dei volontari Auser

Desidero informare i cittadini savonesi che «Alzheimer Liguria» e l'associazione di Genova [illegible] sola opera nel capoluogo. A Savona, invece, è attiva dal 1997 l'«Associazione Alzheimer Auser Savona», regolarmente iscritta al Registro ligure del volontariato come Onlus che, unica in tutta la Liguria, fornisce assistenza domiciliare gratuita ai malati d'Alzheimer mediante i suoi [illegible] pochi volontari. I volontari sono stati preparati da un corso specifico e sono regolarmente seguiti e assistiti nel loro operato dalla supervisione di uno psicologo. L'A.A.S. (Alzheimer Auser Savona) offre anche consulenze legali e informazioni relative a attività dell'associazione, centri diagnostici o singoli medici competenti, case di riposo accreditate, pratiche da svolgere per ottenere i servizi socio-sanitari necessari. Chiunque sia in grado di proporsi come volontario e possa darci dei suggerimenti è pregato di contattarci presso la sede di Savona di via dello Sperone 20 r. (tel. Amico e fax 019/8485263) il martedì dalle ore 9,30 alle 11,30 e il mercoledì e il venerdì dalle 16 alle 18.

Prof. Clara Simioni,
presidente Alzheimer Auser Savona

Varazze, proteste e vigili urbani

In relazione all'articolo del giorno 24, dove si parla delle proteste dei turisti, vorrei intervenire essendo stato chiamato in causa. Il questo assemblee convocate dal sindaco raccolgono solo turisti (per lo più proprietari di seconde case che vivono a Varazze praticamente sempre, soprattutto d'inverno) che hanno solo voglia di protestare contro tanti turisti, grazie a Dio, sono felici di venire a Varazze, dove trovano la stragrande maggioranza di commercianti e albergatori gentili, professionalmente preparati e in grado di garantire un soggiorno sereno nella nostra città. Costoro non vanno certo a questi ritrovi, non solo inutili, ma dannose per l'immagine turistica di Varazze e continuano il loro soggiorno godendosi la passeggiata, il gelato, la festa in spiaggia o la discoteca.

2) Se il mare sporco è colpa di Genova bisognerebbe far pagare a Genova tutte le spese che in particolare commercianti e albergatori pagano al depuratore; per la mancanza di parcheggi non c'è da sentire i turisti, basterebbe ascoltare i commercianti che lo gridano a gran voce da anni.

Infine, mi aspettavo certo solidarietà dal sindaco sulla vicenda della mia protesta, quale gestore del bar «Invidia», invece il sindaco la solidarietà la garantisce ai vigili urbani che dicono di aver paura a fare il terzo turno in due, in divisa, con la pistola e la radio dimenticando che i cittadini e i turisti girano anche oltre mezzanotte senza tutte queste cose. La solidarietà, invece, mi è arrivata da centinaia di persone che a loro volta pensano seriamente che quello dei vigili urbani è un problema da risolvere decisamente e subito.

Angelo Arecco, Varazze

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare lesti dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate. Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Savona
piazza Marconi 3
17100 Savona - Fax 019 810 971

NUMERI UTILI

(tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì)

Distretto Savona: telefono num. verde 800 556 688 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 800 556 688 (da Noli a Finalghetto).

Distretto di Albenga: tel. al numero verde 800 556 688 (da Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 800 556 688

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30
Carnevale, piazza Diaz 8, telefono 851923
Moderna, corso Mentenotte 103, tel. 829662
Sassone, via Paleocapa 147, tel. 829824
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Ferrero, via Italia, tel. 019/827 202

Sono inoltre reperibili:
Sant'Ambrogio, piazza Aral di Quiliano, tel. 645164
Centrale, via Milite Ignoto 4, [illegible]
ALBISSOLA [illegible] *Concordia*, via Biglieti 24, telefono 019 481 818
ALBISSOLA SUPERIORE: *Albino*, via Sassetone 70, telefono 489242.
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, telefono 971013.
CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via Portici 31, telefono 500500
CERIALE: *Morano*, via Aurelia 148, telefono 931040
FINALE LIGURE: *Richen*, corso Europa, telefono 601703.
LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi, telefono 677171.
MILLESIMO *Cigliuto*, , piazza Italia 1, tel.564017.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 748936
SPOTORNO: *Cannoni*, piazza Colombo 1, telefono 745342
PIETRA LIGURE: *Centrale*, via Garibaldi 36, telefono 628021 (Per il notturno Finardi, via Montaldo 14, tel. 828035 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti)
LOANO: *Scarsi*, via Gramsci 62, telefono 890184 (Per il notturno Della Ferrera di Savona)
VARAZZE: *Trinchen*, corso Matteotti 45, tel. [illegible]

STATO CIVILE

[illegible] 26 [illegible]
NATI. Ambra Campagna.
MORTI. Luigi Biroli, 88 anni, Savona, via Balocco 1. Trasporto diretto questa mattina alle 8. Renato Pavia, 64 anni, Savona, via Nizza 13. Trasporto diretto questa mattina alle 10,30.
PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Il Comune di Savona cerca un terminalista che verrà impiegato a tempo determinato (tre mesi). E' richiesto come titolo di studio la scuola media superiore. Coloro che intendono ederire all'iniziativa potranno presentarsi al collocamento di Savona il 5 settembre. Il Comune di Savona cerca anche un operaio che sia munito di patente B e verrà assunto a tempo determinato (un anno e mezzo). La chiamata al collocamento di è Savona è stata fissata per il 7 settembre.

L'Inail di Savona per i propri ambulatori «Prime cure» di Savona e Carcare cerca infermieri professionali a cui affidare contratti trimestrali a tempo determinato, con possibilità di rinnovo. Coloro che sono interessati potranno rivolgersi alla sede di via Venezia 6 o telefonare al numero 010/85591.

USCITA E PACE

SPOTORNO

Concorso fotografico

«Istantanea 2000». E' il titolo della mostra del concorso fotografico organizzato dal Lions Club di Spotorno, Noli, Bergeggi e Vezzi, che sarà inaugurata oggi nelle sale ex Palacasa di Spotorno. [a. r.]

PIETRA L.

Spettacolo dei Corrales

Spettacolo della Compagnia teatrale «Corrales» questa sera alla casa di riposo Santo Spirito di via Soccorso a Pietra Ligure. I posti sono limitati. [a. r.]

SASSELLO

Una gita a Deiva

Escursione nella foresta demaniale della Deiva a Sassello. Il ritrovo è per domani mattina alle 10 all'ingresso della strada per la foresta. L'iniziativa è dell'Ente parco del Beigua. [e. b.]

FINALE

La musica dei Genesis

Appuntamento domani sera alle 21 in piazza di Spagna con i Nathan che si esibiranno nel repertorio classico dei Genesis. [e. b.]

Villanova, seicento interventi in un anno per combattere criminalità e incendi

La libellula controlla la Liguria

Un bilancio positivo per il nucleo elicotteri

Massimo Boero

VILLANOVA

I loro «obiettivi sensibili» sono costituiti da banche, uffici postali, centri commerciali e (soprattutto in questi giorni) rete ferroviaria, strade e caselli autostradali sparsi su tutto il territorio ligure. Negli ultimi 12 mesi i militari del «Nucleo elicotteri dei carabinieri» (l'unico in Liguria), che ha sede presso l'aeroporto «Clemente Panero di Villanova, sono stati impegnati in circa 6[illegible] missioni. In questi giorni hanno sorvolato il Ponente ligure anche alla ricerca del pedofilo-killer che ha ucciso la piccola Hagere ad Imperia. Tante le segnalazioni filtrate dai centralini ma poche quelle attendibili. Nei giorni [illegible] gli elicotteristi in mimetica hanno raggiunto Capo Berta alla ricerca di una persona con una tanica. Tre ore di delicato lavoro ed impegno e poi l'allarme è sfumato.

Si atterra prevalentemente in campi sportivi, appositi piazzali agli svincoli autostradali e in ospedali o (nella stagione invernale) in parcheggi. I piloti percorrono 300-400 chilometri al giorno e spesso si trovano ad affrontare e a coordinare emergenze in collaborazione con le forze dell'ordine, il «Noe» dei carabinieri o i servizi sanitari di pronto intervento. In 15 minuti gli elicotteristi di Villanova sono in grado di raggiungere La Spezia [illegible] in 6-7 minuti il confine francese. I loro problemi, durante la perlustrazione quotidiana (2 ore di volo, ma 4-6 ore complessive di servizio esterno) si chiamano vento ed orografia. Dalla prossima estate i militari del nucleo dovrebbero [illegible] operativi nella nuova sede in fase di costruzione con almeno un elicottero in più.

Il lavoro quotidiano degli elicotteristi di Villanova è costituito da un monitoraggio costante sul territorio di tutta la Liguria e sulle sue zone critiche [illegible] spesso anche da un rapido volo sulle emergenze. L'unica «pattuglia volante» dell'arma sul territorio regionale è stata attivata [illegible] anni fa. In attesa del trasferimento nella nuova sede, all'interno dell'aeroporto «Clemente Panero» (a febbraio pare possano essere già disponibili nuovo hangar e piazzale volo), i militari si stanno concentrando in questi giorni sull'esodo estivo e sui problemi legati alla circolazione stradale ed autostradale.

A portare avanti il lavoro del nucleo villanovese, voluto fortemente dagli enti locali dopo anni di controllo del nucleo elicotteristico di Torino e comandato dal maggiore Giuseppe Rocco Iora, in sua assenza momentanea, dal tenente Luca Luini, capo della «sezione operazione», ci sono 8 piloti, 9 specialisti (meccanici) della «sezione tecnica» ed altri 5 militari addetti alla pratiche burocratiche. Hanno a disposizioni 3 elicotteri: [illegible] ricognitori «AB 206» per il pattugliamento aereo della regione dal confine con la Toscana al confine di stato a Ventimiglia ed un velivolo per le emergenze ed il trasporto personale.

L'elicottero del nucleo dei carabinieri [illegible] stanza a Villanova ha compiuto oltre 600 interventi in un anno per garantire la tranquillità de residenti e turisti sorvegliati anche dal cielo

Polemiche dopo lo «sfratto»

Alassio, Maiellano chiede al sindaco i motivi della denuncia al tribunale

ALASSIO

«Perché accanirsi contro lo Stato per il canone di locazione non pagato per [illegible] caserma dei carabinieri quando anche la capitaneria di porto è sistemata [illegible] locali di proprietà del Comune concessi da tempo in comodato gratuito?». E' l'interrogativo lanciato all'amministrazione comunale dal consigliere d'opposizione Giuseppe Maiellano in merito alla vertenza tra Ministero dell'interno (moroso per 405 milioni) ed il Comune.

In seguito all'udienza di giovedì in tribunale a Savona il sindaco di Alassio Roberto Avogadro ha annunciato una momentanea schiarita: «di fronte alla volontà da parte del ministero di saldare il debito, seppur detratti gli interessi, il Comune intende soprassedere ed attendere», ha detto.

Maiellano [illegible] presentato un'interpellanza nell'ottobre del 1997 perché la giunta chiedesse i canoni di locazione per «Villa Fernanda, residenza di ufficiali, sottufficiali e truppa, che ha comportato per il Comune un grande esborso di denaro sia per l'acquisto che per la sua sistemazione e manutenzione». «A [illegible] fine è comunque inutile accanirsi: lo Stato, anche se con i suoi soliti tempi, paga», ha aggiunto Maiellano, Avogadro aveva spiegato in un'interrogazione ai ministri dell'interno e della difesa che la cifra dovuta stava però diventando «importante per le [illegible] comunali». [m. br.]

Ceriale contesta i nuovi sensi unici

I commercianti contro la giunta

CERIALE

I commercianti to[illegible] all'attacco di sindaco e giunta e, dopo la recente serrata ed il prolungarsi delle proteste per l'introduzione dei contestati [illegible] unici, hanno autofinanziato una campagna a base di una cinquantina di manifesti affissi in tutta la città. Al centro del manifesto campeggia un grosso ed eloquente cartello stradale [illegible] l'indicazione del divieto di transito, in alto si dice «Ceriale-Alt sensi unici».

Il testo dell'affissione, firmata da «I commercianti di serie A e di serie B uniti», non soddisfatti del «contentino» del Comune (la «riapertura del doppio senso [illegible] via Roma»), esprime delusione per le promesse fatte in campagna elettorale dalla giunta Revetria. I commercianti non hanno digerito l'«imposizione di sensi unici obsoleti e lesivi delle attività commerciali, sperimentati dolosamente per tutta la stagione estiva», considerata «una presa in giro». Si conclude: «Cara giunta, in paziente attesa dei risultati dell'esperimento «noi cerialesi vi stiamo osservando. Vi rimandiamo a settembre». [m. br.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Lite [illegible] bagni marini intervengono i vigili

Violento diverbio, l'altro pomeriggio davanti a decine di turisti, in [illegible] stabilimento balneare del centro di Pietra Ligure. Casus belli l'utilizzo [illegible] autorizzato» di una doccia. E' stato necessario l'intervento di tre agenti della polizia municipale. I protagonisti della lite si sono promessi querele. [a. r.]

CERIALE

Lavori ad agosto protesta sull'Aurelia

Malgrado le proteste dei giorni scorsi sono continuati ieri i lavori dell'Anas a capo Santo Spirito fra Borghetto e Ceriale. Si transita a senso unico alternato in un tratto dell'Aurelia già martoriato da semafori e lunghe code di veicoli soprattutto in questo periodo. [a. r.]

PIETRA L.

Il restauro della statua arrivao in Consiglio

Il «caso» della statua dell'angelo della basilica di San Nicolo di Pietra Ligure, restaurato senza autorizzazioni, sarà martedì, dalle 18, all'esame del Consiglio comunale. All'ordine del giorno anche interpellanze e mozioni della minoranza. [a. r.]

LOANO

Furto in dispensa al rifugio Pian de Bosse

Furto in dispensa al rifugio di Cian de Bosse alle pendici del Monte Carmo, nell'entroterra di Loano. I ladri hanno provocato danni per circa un milione oltre a svuotare in parte il rifornimento di cibi. Il rifugio è gestito direttamente dal Cai di Loano. [a. r.]

ALASSIO

Due slavi fermati per tentato furto

Due slavi sono stati fermati dagli agenti della polizia alassina per un tentativo di furto. Per uno dei due (l'altro è minorenne) è scattata la denuncia. [m. br.]

Il primario: «Abbiamo superato l'emergenza grazie all'organizzazione»

Ostetricia, interviene l'Ordine

Blitz di Giusto nel reparto del S. Corona

PIETRA L.

«Non è stata "fortuna" i medici hanno fatto il possibile. I problemi di ostetricia e ginecologia sono strutturali». Scendono in campo i rappresentanti dei medici in difesa dei colleghi finiti nel mirino per il «caos organizzativo» che si è verificato nei giorni di Ferragosto nel reparto del Santa Corona.

Tanti parti ed urgenze ginecologiche hanno mandato in tilt il reparto mettendo a nudo i vecchi e cronici problemi. Dice Renato Giusto, presidente dell'ordine dei medici: «In una recente visita al Santa Corona avevamo visto com'era desueta e carente la struttura. La mancanza di infermieri è cronica soprattutto a Pietra. Il personale ha fatto il possibile».

«Se non fossimo stati organizzati, [illegible] dice qualcuno, «non potevamo superare questa emergenza con tanti ricoveri», ha detto il difeso del suo reparto il primario Vito Lucchese. Alessandro Percivalle dell'Ugl regionale medici, difende i colleghi e ricorda «la necessità di riaprire il reparto di ostetricia e ginecologia nell'ospedale di Albenga».

Ma il problema non è l'ubicazione del reparto anche se certe distanze vanno considerate soprattutto con il traffico sanitario estivo. La questione non è solo strutturale se è vero che il prossimo anno, anche se in ritardo, ostetricia e ginecologia, [illegible] pediatria, avranno due piani [illegible] un padiglione tutto nuovo e moderno. Va rivista l'organizzazione (vera) di un reparto con un organico lavorativo adeguato agli [illegible] neonati previsti nel prossimo anno. [a. r.]

Franco Bellenda, direttore del Santa Corona, ha dovuto affrontare l'emergenza dei posti letto occupati nel Reparto di ostetricia

Albenga: ma il giudice non convalida il fermo

Violenza, il patrigno resta ancora [illegible] cella

SAVONA

Non è stato convalidato il fermo dell'artigiano di Albenga accusato dalla figliastra diciassettenne di violenza sessuale. L'uomo resta com[illegible] in cella.

L'udienza si è tenuta ieri mattina in carcere. Il giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi non ha ritenuto di convalidare il fermo per motivi tecnici. «La convalida è prevista solo quando sussistono pericoli di fuga, indicati nella richiesta di ferm[illegible] Il giudice ha comunque emesso la misura cautelare del carcere, per la durata di 15 giorni, per dare modo al pm di vagliare gli elementi della denuncia e della difesa.

Ha spiegato la dottoressa Giorgi: «Sussistono gravi indizi, la custodia in carcere è necessaria per tutelare le fonti di prova e per evitare che l'indagato abbia contatti con i testi».

La ragazza, sentita dal pm, ha ribadito le accuse. Il patrigno, con il quale vive assieme alla madre, avrebbe a suo dire abusato di [illegible] per due anni, da quando aveva 14 anni sino ai 16. Perché la denuncia ora, dopo un anno e mezzo? La ragazza avrebbe trovato coraggio, spinta anche da presunte nuove avances.

Ipotesi respinte dall'agricoltore e dal suo difensore, l'avvocato Nazzareno Siccardi. La ragazza voleva andare via di casa, avrebbe chiesto i soldi al patrigno, [illegible] avrebbe ottenuto il permesso. Da qui la denuncia [f. p.]

Accuse [illegible] Spotorno

Servizi comunali Ora è polemica sulla società «Star»

SPOTORNO. La minoranza consigliare di Spotorno contesta la «nuova» società Star, emanazione del Comune, che si occuperà fra l'altro di gestione tributi, affissioni, patrimonio comunale [illegible] e raccolta e smaltimento rifiuti. Lo fa dalle colonne del «Sole sul golfo», giornale diffuso di recente in città e nel comprensorio. In due Consigli comunali sono state approvate, con il voto contrario dell'opposizione, le modifiche allo statuto della società e l'approvazione per la gara pubblica per la scelta dei soci privati.

Dice Liviella Basadonne: «La società nascente dagli ultimi provvedimenti è ben altra cosa rispetto alla società costituita nel '98 con l'Associazione albergatori, per la quale avevamo già espresso forti perplessità proprio per la mancanza dell'imprenditorialità privata. Quella nuova sarà una strana società a capitale misto, [illegible] 200 milioni, anticipato dal socio privato. La Star non svolgerà [illegible] proprio le attività ma sarà obbligata ad affidarle in concessione ai [illegible] privati, sarà cioè solo una intermediaria. Allora che bisogno c'era costituire una società mista?». Conclude l'[illegible]te della minoranza: «Per la gestione delle entrate tributarie e patrimoniali e servizi connessi, rileviamo che è prevista una gestione ordinaria quale supporto agli uffici comunali per l'accertamento e la liquidazione. Oppure in alternativa la riscossione diretta dei tributi stessi. Non viene detto "chi" e "quando" stabilità che tipo di gestione sarà affidata». [a. r.]

A Carbuta e Finale

Emergenza idrica Intervengono i Vigili del fuoco

BORGHETTO [illegible] Primi razionamenti dell'acqua nel Finalese. A Borghetto si possono bagnare i campi solo da mezzanotte alle 6, niente lavaggio auto privato. Tre «laghetti» artificiali sono stati realizzati, invece, nell'alveo del torrente Maremola a Pietra Ligure. Sono le misure antisiccità prese dal Comune dopo la morìa di pesci e pennuti a causa dell'assenza, quasi totale, di acqua. «Abbiamo provveduto a realizzare questi piccoli invasi per garantire la sopravvivenza alle pavere e agli altri pennuti dell'onsi funistica. In alcuni tratti sono stati trovati numerosi pesci morti per asfissia», spiega Romano Andolfi, con Francesca Limone, nuova guardia volontaria eco-zoofila del Comune di Pietra.

Per la scarsità di acqua nelle scorse settimane centinaia di pesci erano morti anche alla foce del torrente Ilciusa a Finalpia. Anche in questo caso il Comune ha fatto intervenire i mezzi pesanti per creare un invaso. I vigili del fuoco con autobotti avevano cercato di portare soccorso, ma inutilmente perchè l'acqua era subito dolluita. Continuano anche i rifornimenti delle autobotti dei pompieri in numerose località della Riviera a sostegno degli acquedotto in difficoltà. Migliaia i litri portato a Carbuta, frazione di Calice Ligure, il vecchio impianto non riesce a far fronte alle necessità di questo periodo di grande caldo. [a. r.]

COMUNE DI ALBENGA
PROVINCIA DI SAVONA
Estratto avviso di aggiudicazione e bando concorso di idee
Si comunica che questa Amministrazione
1) ha esperito in data 28 giugno, 10 e 14 luglio 2000 pubblico incanto per l'aggiudicazione dei "lavori di completamento delle opere afferenti la costruzione dell'acquedotto Neguese e collegamento con la rete esistente - lotto B" Aggiudicataria Ferruccio Zublena s.r.l. [illegible] l'offerta di L. 1.156.724.650 (Euro 598.431,34).
2) ha indetto bando di concorso di idee per la progettazione di arredo urbano di Piazza Europa. Data scadenza iscrizione 28/9/2000, termine consegna elaborati: 13/10/2000
Pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 191 del [illegible]
Copia integrale del verbale di gara relativo al punto 1) e [illegible] di cui al punto 2) pubblicati all'Albo Pretorio del Comune e sul sito Internet www.albenga.com, sono disponibili presso l'Ente
Albenga li 22 agosto 2000
IL SINDACO **Angelo Vivari** IL CAPO SETTORE U.T.C. **arch. Marco Bracchi**

Litografia ricerca giovane anche
APPRENDISTA
possibilmente pratico GTO da addestrare alla qualifica di Macchinista litografo. Scrivere, solo per posta ordinaria o prioritaria a:
Publikompass 440 - 10100 Torino

Per la pubblicità [illegible]:
LA STAMPA
PK publikompass
17100 SAVONA - P.zza G. Marconi, 35
Tel. 019.814.867 - 019.811.182 - Fax 019.801.809

COMUNE DI SANREMO
Il Dirigente del Settore Territorio visto le leggi regionali 8 luglio 1987 n. 24 e 4 settembre 1997 n. 36 rende noto che resterà depositata, unitamente a tutta la [illegible] ad essa allegata, presso la Segreteria Comunale a [illegible] del pubblico per quindici giorni [illegible] dal 29 agosto 2000 la deliberazione consiliare n. 70 del 27 giugno 2000, esecutiva, di adozione della variante al P.R.G. e del connesso strumento urbanistico attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di una residenza protetta denominata "Città di Sanremo" in zona f61 - San Martino
Fino a quindici giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e quindi fino al 28 settembre 2000 compreso possono essere presentate opposizioni in bollo da parte dei proprietari di immobili compresi nell'ambito oggetto di detto strumento urbanistico ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse
Sanremo, 17/8/2000
IL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO
Ing. Alberto Locatelli

www.ciaonordovest.it
LA STAMPA

POLITECNICO DI TORINO
SEDE DI ALESSANDRIA
Nuovo Ordinamento (3+2) applicazione della Riforma Universitaria
[illegible] ALBERA [illegible]
Ingegneria Elettrica ed Elettronica Industriale
Ingegneria Meccanica
Ingegneria delle Materie plastiche
[illegible] DI LAUREA A DISTANZA IN
Ingegneria Informatica
[illegible] ANNO 60 [illegible]
Master in Ingegneria del Gioiello
- *Elevata qualificazione ed eccezionali sbocchi occupazionali*
- *Azioni istituzionali di tutoring per il sostegno individuale e formazione linguistica certificata*
- *Elevata percentuale di successo negli studi*
- *Cooperazione per stages con oltre 100 imprese*

PREISCRIZIONI IN SEDE
per tutta la distribuzione regionale dei corsi del Politecnico di Torino
24 LUGLIO - 1° SETTEMBRE
Sede di Alessandria - Viale T. Michel, 5 - 15100 Alessandria
Tel. 0131 229300 - Fax 0131 229399
email: segreteria_studenti_al@polito.it

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

ANTICIPO ZERO
TASSO ZERO
in 36 mesi per Fiat Seicento*

FINO A 5 MILIONI
per l'usato che vale zero
su tutta la gamma

Fiat Punto da
L. 15.900.000**

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 AGOSTO SULLE VETTURE DISPONIBILI IN RETE

Offerte non cumulabili tra loro e con altre iniziative in corso, valide fino al 31 agosto *Esempio di finanziamento: importo da finanziare L. 13.900.000 N° rate 36 Importo singola rata L. 372.222 Spese gestione pratica L. 250.000 bollo T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,23% Salvo approvazione Sava. **Con un usato che vale zero, prezzo chiavi in mano IPT esclusa

CONCESSIONARIA FIAT AUTOAZZURRA
VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 36 - VILLANOVA D'ALBEGA (SV)

Accuse dal sindacato su manutenzione e condizioni del materiale rotabile

Una linea ferroviaria da terzo mondo

La Savona-Torino dimostra tutti i suoi anni

Lucia

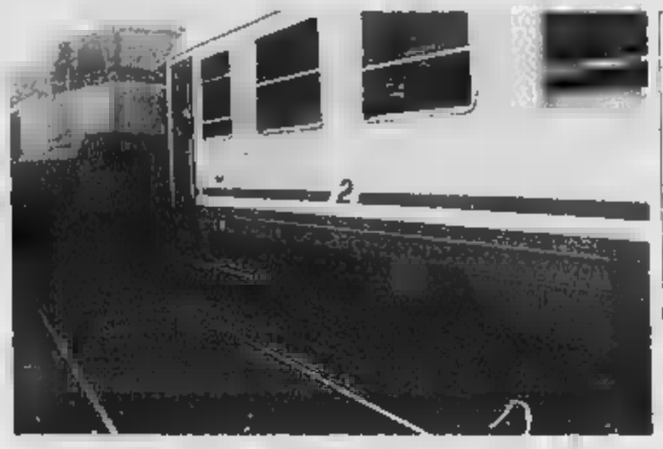
CAIRO M.

Dopo i tre deragliamenti avvenuti nel giro di soli 11 giorni sulla linea ferroviaria Savona-Torino, i primi due a Saliceto e l'ultimo, in ordine cronologico, a San Giuseppe Cairo, interviene Roberto Costagli, della Filt-Cgil.

Dice il sindacalista: «Gli incidenti ferroviari evidenziano i problemi strutturali di una linea, la Savona-Torino, vecchia e non più rispondente alle esigenze e alle necessità iche del e valbormidese e per i collegamenti il Piemonte». Prosegue: «Si rilevano problemi alla massicciata e armamento, binari e scambi, e inoltre alla erogazione di corrente elettrica in linea che spesso sopporta l'utilizzo di due locomotori accoppiati».

Aggiunge ancora Costagli: «Le squadre di operai addette alla manutenzione della ferrovia sono costretti ad interventi lunghi e difficoltosi per ripristinare le condizioni minime di sicurezza, come avvenuto in questi ultimi giorni nel corso dei quali stati realizzati interventi contro il tempo per riaprire la circolazione e diminuire i disagi degli utenti». Continua il sindacalista: «Per fortuna i deragliamenti sono avvenuti a basse velocità e non vi sono stati problemi più seri per i passeggeri e ferrovieri».

Tuttavia, secondo Roberto Costagli, vi sono altre questioni da affrontare. Afferma: «Un problema è anche rappresentato dall'utilizzo di materiale rotabile vecchio, carrozze, locomotori, carri-merci, e non sufficiente per un servizio serio e dignitoso, anche e soprattutto in un momento di espansione del traffico turistico-pendolare e merci».



Tre deragliamenti in appena 11 giorni ma, per fortuna, non hanno causato feriti

Il rappresentante della Filt-Cgil, ricorda «l'importanzu stategica delle linee di valico Savona-San Giuseppe-Torino e della Savona-San Giuseppe-Alessandria sia per il turismo, sia per l'economia savonese» e spiega che «ancora una volta il sindacato ripropone il rafforzamento strutturale delle due linee da utilizzare e valorizzare per un migliore collegamento con la Val Bormida e il Piemonte».

è tutto perchè Costagli punta il dito anche sulla questione relativa al trasporto merci. Afferma: «I collegamenti devono venire migliorati in quanto si trovano alla direttrice che ci collega al Nord Europa». E rilancia una serie di proposte: «Con il raddoppio del tratto San Giuseppe-Ceva, San Giuseppe avrebbe così tutta la linea sino a Torino a doppio binario. L'attuale ampiezza delle gallerie della tratta Savona-San Giuseppe via Altare permette già, a basso costo, la posa in opera del secondo binario senza alcun problema». Conclude il sindacalista: «Senza questi interventi e continuando ad avere disservizi, oltre ai problemi di sicurezza e disagi per innumerevoli passeggeri, si metterebbe di fatto in discussione la ripresa economica di un territorio che faticosamente cerca un rilancio».

Intanto, proseguono le indagini della commissione di inchiesta per conoscere le cause del deragliamento avvenuto alle 18,50 di mercoledì a pochi metri dalla stazione di San Giuseppe. Accertamenti che vengono effettuate in collaborazione anche con il compartimento di Torino per i deragliamenti verificatisi il 12 e 21 agosto a Saliceto.

Dossier Enpa

Stop alle fucilate contro i caprioli

CAIRO M. Un dossier sulla fauna salvatica in esubero. Lo sta preparando la sezione savonese dell'Enpa che lo presenterà al ministero dell'Ambiente. Un documento con cui si propone, come soluzione, la sterilizzazione, «peraltro già adottata in parti del mondo». Una questione ulteriormente «alimentata» dalla decisione della Conferenza dei sindaci della Comunità montana Alta Val Bormida di emanare ordinanze, in caso di mancati provvedimenti di Regione e Provincia, per abbattere cinghiali e caprioli.

Una presa di posizione che naturalmente vede la ferma opposizione degli animalisti che ora giocano la carta del dossier nella speranza che il ministro lo recepisca. Intanto, dall'Enpa arriva la notizia che gruppo di agricoltori ha affisso manifesto di protesta per i danni alle coltivazioni. Dicono all'associazione: «Mentre apprezziamo l'esplicita accusa rivolta ai cacciatori responsabili di una gestione faunistica dissennata e sfiducia per la sostanziale indifferenza delle amministrazioni pubbliche e delle associazioni di categoria, non comprendiamo come si possa chiedere dove siamo andati a finire gli animalisti. Non ci siamo mai mossi dalle nostre posizioni e da sempre diciamo che il problema della popolazione degli ungulati non può essere gestito con le fucilate». [l. b.]

Al «Bormida»

Cairo, anguria a tutti i clienti

CAIRO M. Il centro commerciale «Bormida» di via Brigate Partigiane oggi, darà vita una delle tante iniziative programmate per quest'anno.

Dal primo pomeriggio, i clienti infatti, fra un acquisto e l'altro, potranno fare una sosta e rinfrescarsi assaporando le angurie offerte dai titolari degli esercizi commerciali che fanno capo al centro. Tema della giornata, infatti, «Il grande cocomero».

Ma è che una delle iniziative in programma al «Bormida». A settembre, infatti, si svolgerà la rassegna dedicata ai Ricordi di scuola e che vedrà esposti quaderni, libri, sussidiari dei nonni, nonche foto d'epoca di scolaresche. Insomma, un tuffo nel passato che vedrà come protagonisti gli ex alunni dai capelli ormai bianchi. Ad ottobre, poi, manchera neppure la tradizionale castagnata arricchita con la degustazione di vini liguri e piemontesi.

E ancora, il 26 novembre, gli esercenti festeggeranno l'undicesimo compleanno del centro commerciale, che sorge sulla tangenziale, insieme naturalmente ai clienti. E anche in quel caso non mancheranno sorprese. Infine, a dicembre, in occasione delle festività natalizie sono previste una serie di iniziative legate appunto a Babbo Natale. [l. b.]

A Millesimo le «Vie della memoria»

Nel centro storico gli antichi sapori

MILLESIMO

Si apre oggi la rassegna «Le vie della memoria», una sorta di celebrazione del patrimonio gastronomico valbormidese. Una grande manifestazione che avrà come teatro via Roma, il centro storico. Dalle 19 e sino alle 24 di oggi e domani, dunque, i cultori dei sapori di un tempo potranno gustare piatti e prodotti locali preparati sulla base di antiche ricette che facevano parte della cucina «povera» dei nostri nonni.

L'iniziativa, al suo debutto, è promossa dal Gal Valbormida Leader nell'ambito delle attività di promozione del comprensorio. Una maniera per scoprire o riscoprire sapori che riporteranno indietro negli anni. Il tutto realizzato dalla cooperativa Theatralia che, con l'allestimento di scenografie, ha ricostruito uno spaccato di vita quotidiana di fine Ottocento, inizi Novecento.

Accanto alle proposte di ristoratori, panettieri e salumieri, non mancheranno neppure spettacoli di animazione e una serie di dimostrazioni «in diretta» degli antichi mestieri. Insomma, una manifestazione per tutti sullo sfondo di aromi, profumi e sapori che daranno l'opportunità di conoscere le nostre radici.

Una vasta gamma di piatti e prodotti tipici della Val Bormida come polenta, castagne, ceci, torte dolci e salate, turcetti, frittelle, fazzini, lisoni e scaccarotti. Spazio anche all'arte con «Le avventure di Messer Barranco... gentiluomo, attor, cantor mai stanco», e «Fiabe e leggende in viaggio con l'asino». Il sipario su Le vie della memoria si alzerà fra poche ore sino allo scoccare della mezzanotte di domani. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

DEGO

Emergenza idrica sono finiti i disagi

In paese è finita l'emergenza idrica. Per far fronte ai problemi di approvvigionamento, per alcuni giorni era stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco del distaccamento cairese che hanno provveduto al rifornimento con le autobotti. [l. b.]

MILLESIMO

Gatto barricato sul poggiolo è catturato dai pompieri

Intervento dei pompieri per catturare un gatto che da alcuni giorni si era «barricato» su di un balcone senza lasciarsi avvicinare neppure dai proprietari e rifiutando anche il cibo. I vigili del fuoco con una rete sono riusciti ad acciuffarlo e ad affidarlo poi alle cure di un veterinario. [l. b.]

COSSERIA

Alla borgata Bosi il palio S. Bartolomeo

Il palio dei borghi svoltosi a Cosseria nell'ambito della sagra di San Bartolomeo e che si concluderà domani, è stato vinto dalla borgata Bosi. Il palio è stato organizzato e curato dalla Pro loco e dall'Avis. [l. b.]

CAIRO M.

Il cinema «Abba» ha riaperto i battenti

Ha riaperto i battenti, per sera il cinema «Abba». Da quest'anno, per la prima volta nella sua lunga storia, la gestione della sala cinematografica è stata affidata dalla Soms ad un privato, Giuseppe Testa [l. b.]

Residence
"Les Jasmins"

A 50 mt. dalla famosa spiaggia sabbiosa della **"Baia delle Formiche"**.

Nel centro della rinomata località turistica di **SUR MER** una realizzazione immobiliare che coniuga la tranquillità il silenzio di un'oasi alla comodità di tutti i servizi...

UFFICIO AGENZIA

ITALIA:
Torino
C.so V. Emanuele II, 68
Tel. 0115613038
Fax. 0115613610

EUROPA

In FRANCIA:
Beaulieu sur Mer
1, rue Gauthier Vignal
uff. 0033 93013950
cell. 08314171

Altre realizzazioni in corso:
Nizza, Cap Pins, Corsica

"LAUREATI" IN QUALITÀ, SIAMO PRIMI IN ITALIA

Il **Grand Lido** di Loano sulla Riviera Ligure delle Palme il giorno 31 luglio, col n. 06671/2000 si è certificato **ISO 9002**, con la **Det Norske (DNV)**.
Primo albergo in (dati Sincert, aggiornati al 30/6/2000) che ha certificato tutti i reparti della struttura e contemporaneamente il servizio ospitalità, la ristorazione, congressi, piscina, intrattenimenti e i suoi due stabilimenti balneari (**Bagni Garden Lido Bagni Varesina**).
Grazie ISO sono state analizzate per iscritto tutte le operazioni che quotidianamente i dipendenti compiono durante il servizio. Sono stati definiti e espliciti i servizi che l'albergo e i due stabilimenti balneari offrono, indicando per ogni reparto l'oggetto, lo scopo, il campo di applicazione, le responsabilità, le modalità operative, il metodo di archiviazione dei documenti inerenti o applicabili. Si è trattato di un lungo processo improntato sulla **qualità totale** che ha avuto inizio nel 1998.
Il **G.H. Garden Lido**, escluso gruppo alberghi pilota selezionati a suo tempo Regione Liguria, intraprende il cammino verso l'ISO 9002 sotto la guida della **Tradex** di Genova dell'ingegner Renzo Ferraris.
Come si arrivati alla certificazione? Ci sono voluti **600 giorni** di costante lavoro del direttore **Alessandro Corrado** (dall'ottobre 93 vertice della struttura che fa parte del gruppo Magnetto. E ancora la stesura di 30 procedure,

Quando sarò grande voglio aprire un albergo e laurearmi in qualità

dai piani al bar, dalla cucina alla sala, dalle prenotazioni agli eventi speciali, dalla piscina alle spiagge, dalla selezione dei fornitori a quella dei dipendenti, dalla statistica grado di soddisfazione dei clienti. Il tutto è racchiuso in 200 pagine, con almeno 3 revisioni del processo. Infine la stampa e la distribuzione di 3000 stampati tra i reparti, la creazione di 40 schede specifiche.
Tutto il personale (50 addetti) è stato formato e seguito con 10 incontri di reparto, 3000 ore di formazione sulle procedure e sull'operatività. Sono state eseguite da parte del responsabile della Qualità più di 100 controlli in tutti i reparti.
L'esame finale del DNV si svolto nel corso di tre intensi giorni in cui due ispettori hanno verificato con rigore la corretta applicazione della generale. Per 32 interminabili sono state visionate oggettivamente le procedure, la rispondenza e il rispetto delle normative di settore (classificazione regionale e assegnazione delle stelle, HACCP, 626, ordinanza della Capitaneria di porto).Nel corso della verifica gli esaminatori hanno dimostrato competenza, professionalità specifica, buon senso dialogo costruttivo. Il sistema Qualità ISO 9002 (l'ente certificatore eserciterà una sorveglianza ogni - 9 o 12 mesi) ha dato trasparenza all'operato di tutta la struttura ricettiva, offrendo la possibilità al cliente o potenziale fruitore, di verificare con esattezza il contenuto dei servizi al **G.H. Garden Lido**.
La certificazione di Qualità ISO ha permesso di ottenere vantaggi sia interni - migliorando l'organizzazione del lavoro, definizione delle singole responsabilità, maggiore efficienza, riduzione degli sprechi e costi di esercizio ; sia esterni con un ritorno immagine e credibilità livello di mercato globale e mondiale, migliori rapporti con i fornitori. "Incrementando il portafoglio clienti" (in sei anni l'occupazione delle camere passata dal 32 al 77 per cento), la fidelizzazione di chi torna per una vacanza più volte all'anno riducendo minimo (su mila presenze annue) i casi di clienti "insoddisfatti".
Tutto questo ha creato una struttura all'avanguardia che offre in **Liguria** la garanzia, documentata, della Qualità, del rigoroso rapporto qualità-prezzo.
Alle enunciazioni, alle parole, ai progetti, ai buoni propositi abbiamo preferito i fatti, quelli concreti che interessano l'utente, l'ospite, chi sceglie le vacanze al **G.H. Garden Lido**.

GRAND HOTEL GARDEN LIDO

CERTIFIED QUALITY SYSTEM UNI EN ISO 9002
SINCERT DNV

In concorso anche le sezioni dedicate ai gialli e alla fantascienza

Domani torna «Cosseria 2000»

Il premio letterario compie quattro anni

Si alza il sipario sul Concorso letterario nazionale «Premio Cosseria 2000» che domani premierà i vincitori. La cerimonia è in programma, con inizio alle 16,30, nella sala consiliare del palazzo municipale. Il Concorso, arrivato quest'anno alla sua quarta edizione, ha visto la partecipazione di quasi 400 autori. Fra i vincitori, siciliani, sardi ed emiliani, per i quali l'amministrazione comunale ha messo a disposizione il pernottamento attraverso un accordo con gli alberghi Al Castello di Cosseria, La Quieta di Millesimo e l'Hotel City di Cairo Montenotte. Un'iniziativa promossa e curata dal Comune, con il contributo dell'Unione industriali di Savona, del Banco Azzoaglio, agenzia di Millesimo, della ditta Berlanda Sabotti di Cosseria e della Comunità montana Alta Val Bormida.

Ma non è tutto, perché accanto alla consegna del «Premio Cosseria 2000», si assisterà anche alla consegna del «Premio Cosseria Mysteriosa 2000», nell'ambito del concorso dedicato al giallo, e del «Premio Cosseria Galactica 2000», dedicato alla fantascienza. Due new entry che hanno riscosso grande interesse. Verranno consegnanti il «Premio Passarotto» alla Pro loco, e il «Premio Claudio Rossi» alla locale squadra di calcio. Presente anche lo scrittore Daniele Genova, giallista, presidente della giuria dei concorsi giallo e fantascienza che presenterà i suoi due recenti libri.

Tra il verde e la storia di Cosseria domani ci saranno le premiazioni dei concorsi letterari

Altra novità, la premiazione del «Miglior autore di origine italiana residente all'estero». Un settore del concorso che ha registrato la partecipazione di 52 concorrenti, la maggior parte dei quali dell'America Latina. La vincitrice è Maria del Carmen Pietrafesa, residente a Carlos Casares, provincia di Buenos Aires. E domani l'autrice sarà presente per ritirare il premio, grazie ad un viaggio aereo pagato dal Comitato Italiani all'Estero di La Plata. La permanenza per tre giorni le è stata offerta da «Verdazzurro» di Savona. Poi la Pietrafesa farà un tour turistico per l'Italia sempre offerto dal Comitato.

Spiegano al Comitato: «Un'occasione di risveglio culturale fra tutti gli italiani all'estero, dimostrando ancora una volta il viscerale attaccamento alle proprie radici e al bagaglio culturale della madre patria». La concorrente consegnerà omaggi e targhe al Comune da parte del Comune di Carlos Casares, della Società italiana di mutuo soccorso «Amor Patrio» della città, del corrispondente consolare d'Italia, Riccardo Sigal Fogliari, e i ringraziamenti del presidente del Comitato, Giuseppe Luigi Negro.

Sarà distribuito anche nelle biblioteche della provincia

Un libro edito dal Comune pubblica gli autori del '99

Nel corso della cerimonia di premiazione del Concorso letterario di domani, verrà presentato il libro dal titolo «Speranza...risorsa dell'anima», edito dal Comune di Cosseria. Il volume è un'antologia di ottanta pagine premiate nella terza edizione del concorso letterario «Premio Cosseria 1999». La copertina è illustrata con un'acquaforte realizzata dall'artista valbormidese Angelo Bagnasco.

La collana del Comune di Cosseria, arrivata con questo libro alla sua terzo pubblicazione, oltre a raccogliere le opere di scrittori altrimenti sconosciuti, divulga anche l'opera di artisti della Val Bormida, o anche non di origine valbormidese, ma tuttavia attivi in zona, grazie all'immagine di copertina. Il libro, oltre che agli autori delle opere, verrà consegnato alle biblioteche locali.

Questo l'elenco degli autori presenti in «Speranza...risorsa dell'anima». Gabriella Gavioli di Sesto San Giovanni, 1° premio prosa; Stefania Ponzone di Salea d'Albenga, 2° premio prosa; Giorgio Baietti Carnagna Monferrato, 3° premio prosa. Livia Zanetti Bernat di Cosseria, 1° premio poesia; Antonietta Cavaliere di Savona, 2° premio poesia; Maria Franca Ferraris di Savona, 3° premio poesia. Simona Bellone di Millesimo, menzione speciale giuria sezione prosa; Fausta Fortunel di Sant'Ermete di Vado Ligure, menzione speciale giuria sezione prosa; Chiara Pesce di Cosseria, menzione speciale giuria sezione prosa. Lia Torre di Laveno Mombello, menzione speciale giuria sezione poesia; Salvatore Masullo di Caserta, menzione speciale giuria sezione poesia; Mario Traversi di Varazze, menzione speciale giuria sezione poesia. Ilaria Ravera di Osiglia, menzione speciale assessorato alla Cultura sezione prosa; Vilma Porro di Plodio, menzione speciale assessorato alla Cultura sezione poesia. Fulvio Panizza di Balestrino, premio speciale miglior autore della provincia di Savona; Leonardo Sasso di Cairo Montenotte, premio speciale miglior autore della Val Bormida; Maria Giuseppina Marinelli di Savona, premio speciale di Telefono Donna; Agnese Giribaldo di Dego, premio speciale in ricordo di Angela Pastorino.

La caratteristica chiesetta di San Rocco

Anche un campo di beach volley e giochi per bimbi nell'estate di Cosseria

I temi per partecipare, anche dall'estero, alla manifestazione

Si pensa all'edizione 2001

Ecco tutte le scadenze per le iscrizioni

Il successo dell'iniziativa del Comune di Cosseria è tale che già si pensa alla prossima edizione con i concorsi del 2001. Per il Concorso letterario sezioni prosa, poesia e speciale, quest'ultima riservata agli italiani all'estero e ai discendenti degli italiani all'estero, la scadenza è fissata al 31 marzo del prossimo anno. Il tema sarà «Io ho un sogno...», frase di un famoso discorso di Martin Luther King. La quota d'iscrizione sarà di 20 mila lire, esenti gli italiani all'estero.

Per quanto riguarda il Concorso del racconto giallo, sezione unica, il tema sarà «Veleni». Anche in questo caso la scadenza è il 31 marzo e la quota di iscrizione di 20 mila lire. Per il Concorso di fantascienza, sezione unica, il tema sarà libero con scadenza il 31 marzo e la quota di iscrizione pari a 20 mila lire.

Quanti intendono partecipare ai vari concorsi devono chiedere il regolamento e la domanda di iscrizione al Comune di Cosseria, telefonando ai numeri 019519608, 019519450, 0339875091?. Il numero di fax è 019519711. E-mail: stroc@hiconet.cosseria.sv.it.

Si guarda al futuro, senza tuttavia dimenticare il presente. A corollario della cerimonia di premiazione in programma domani, infatti, vi saranno anche interessanti mostre. Esporranno le loro opere, Cristina Ziporri con le sue pitture, Enrico Ranuschio con le incisioni in legno, e Silvia Faggion che presenterà le sue ceramiche. E ancora, la mostra di bici storiche allestita da Luciano Berruti.

Storia, natura e cultura nell'estate del borgo valbormidese

LA PALESTRA
MEETING CLUB
di Carcare
RIAPRE IL 28 AGOSTO
VI ASPETTIAMO DA

ABBIGLIAMENTO E ATTREZZATURA SPORTIVA
MILLESIMO • SV • P.zza Ferrari n°8
Tel./Fax 019.564158

CON UN SEMPLICE ACQUISTO
OTTERRETE
IL TESSERAMENTO OMAGGIO
PER LA PALESTRA!!!

FENDI
SECTOR
PREZIOSI
Zerrillo
MILLESIMO
Calvin Klein
WylerVetta
Piazza della Libertà, 101
Tel.019.564570
D&G TIME
BREIL
LONGINES

Locanda
Ristorante Albergo
"al Castello" di Roberto Pera
Albergo con 12 camere
Cucina Casalinga
Ligure - Piemontese
immerso nel verde
a ridosso dei
sentieri Napoleonici.
Loc. Bosi, 12
Tel./Fax 019.519615 - 519770
Cosseria (Sv)

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0182 683946

SV/M
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 683946

Fino al 3 settembre spettacoli e convegni: il via con Vergassola e una sexy star

A Bordighera umorismo «hard»

Il sesso è il tema del festival, che parte domani

Daniela Borghi
BORDIGHERA

Una rassegna con il «bollino rosso», anzi con le «luci rosse». L'edizione 2000 di «Bordighera città dell'umorismo» è dedicata agli adulti per il tema particolarmente «caldo» che esplora la relazione tra la risata e il sesso. Spettacoli serali, tema, laboratori e convegni, film e curiosità, da domani a domenica 3 settembre, saranno collegati da un «filo» intrigante e provocatorio.

La manifestazione è stata presentata dall'assessore alle Manifestazioni Sergio Trucchi: il Comune ha destinato 240 milioni all'evento che ha raccolto la tradizione dell'umorismo di Bordighera. Non ha fatto parola, però, del Salone internazionale dell'Umorismo del «patron» Cesare Perfetto, che quest'anno è sparito dal calendario delle manifestazioni nel silenzio più assoluto.

«Da sei anni il festival si presenta nel segno della continuità e del rinnovamento - afferma Trucchi - Si è occupato di pubblicità, salute, radio, enigmistico: argomenti "inusuali" per collegati all'umorismo. Ma proprio qui sta il segreto della formula: umorismo e non comicità. La differenza è soltanto apparentemente sottile».

Si comincia domani, «Fronte del Porno». Protagonista Antonella Del Lago, nota per le sue lezioni di sesso su Tele Montecarlo. Sarà una serata soli adulti» anche quella del Palazzo del parco, dove l'attrice hard, intervistata cabarettista Dario Vergassola, regalerà al pubblico i suoi consigli più «intimi». «Iniziamo con la serata più forte», evidenzia l'organizzatore Bruno Olivieri.

«Ha fatto scalpore la mia partecipazione ad un'assemblea del liceo scientifico di Mantova, la mia città - ha detto Antonella Del Lago - Ma è meglio affrontare il sesso da giovani, senza tabù».

Da segnalare i gadget della rassegna: preservativi «personalizzati» ai gusti di fragola e cioccolato, in collaborazione con Anlaids Liguria, associazione che combatte l'Aids, per prevenire l'infezione da virus Hiv. Ristoranti e bar di Bordighera proporranno menù, piatti e cocktail ispirati all'abbinamento del con l'humor. Infine, anche quest'anno Radio Rai 2 presente al Festival, con la diretta delle trasmissioni «Il cammello di Radiodue» e «Carta di riso».

In alto da sinistra Aldo Busi e Lino Toffolo; sopra Dario Vergassola e Bebo Storti

Ecco il programma

BORDIGHERA

La rassegna «Bordighera 2000 - The Sex of Humour» si apre questa sera, sulle note di «Sex Bomb», l'ultimo successo di Tom Jones: alle 21, sul lungomare Argentina, tutti i locali «manderanno onda» la canzone-sigla della rassegna. Domani, alle 21,30, al Palazzo del parco, «Fronte del Porno», con Dario Vergassola che intervista l'attrice hard Antonella Del Lago, interviene il cabarettista Natalino Balasso. Da lunedì a giovedì, nel centro storico, cabaret con (nell'ordine) Alessandra Faiella, i Papu, Lino Toffolo e Anna Meacci. Venerdì 1° settembre, al Palaparco, incontro con lo scrittore Aldo Busi per il «Manuale del perfetto OMOrista». Sabato, 2 settembre, infine, gala di chiusura con il «Processo al Conte Uguccione», con il «sconte» Bebo Storti, Emanuela Aureli, Gianni Fantoni, Anna Meacci, lo stralunato Maurizio Milani e le Marrons Glacès. Questo per quanto riguarda gli spettacoli serali. Martedì, nella Sala rossa del Palazzo del parco, «Se(s)si ride», Laboratorio di comicoterapia sessuale. Da mercoledì 30 agosto a sabato 2 settembre, sempre nella Sala rossa, ci sarà invece il Consultorio di comicoterapia, con possibilità di parlare con gli esperti. Domenica 3 settembre, il Palaparco ospiterà il convegno dal titolo «The Sex of Humour-Il Sesso dell'Umorismo», con la partecipazione di Massimo Cirri, Paolo Crepet, Donata Francescato, Alessandra Graziottin, Maria Rita Parsi, Claudio Sabelli Fioretti, Enrico Vaime e altri relatori. **[d. bo.]**

Tanti Vip per la «ragazza acqua e sapone»

Alassio si fa più bella con Miss Muretto 2000

Madrina del concorso che compie 47 anni sarà la conduttrice e attrice Anna Falchi

Anna Falchi madrina a Miss Muretto

Massimo Boero
ALASSIO

La misteriosa presenza femminile nel film «DellaMorte DellAmore» al fianco di Rupert Everett la co-conduttrice del «Festival di Sanremo» di Domenica live e della «Zecchino d'oro», la modella ed ex fiamma del campione Max Biaggi. A questi ruoli passati l'attrice romagnol-finlandese Anna Kristiina Falomaki, in arte Anna Falchi, 28 anni, aggiungerà in questi giorni quello di madrina del concorso «Miss Muretto». E l'ultimo colpo messo a segno dagli organizzatori della gara (53 giovanissime bellezze «acqua e sapone» che ritorna ogni estate da ben 47 anni, garantendosi originalità e freschezza.

Sul Muretto di Alassio, all'anfiteatro «Simonetta», dove si terrà il tradizionale gala di incoronazione della regina (edizione 2000), tra vip ed ospiti musicali sfileranno le 80 finaliste scelte tra le 100 giovani aspiranti alla fascia (rompresse quelle che verranno ripescate domani sera al «Mosaico di Sanremo». La giuria sarà quest'anno composta da 10 vip e da 10 giovanissimi di prevenienza rigorosamente sotto i 21 anni che per la prima volta tenderanno il verdetto più vicino alle aspettative degli stessi giovani.

Ricco il programma delle due giorni alassina all'insegna della bellezza che avrà un'anteprima oggi con l'inaugurazione di una mostra antologica sul concorso di bellezza che ha fatto storia e costume nella seconda metà del XX secolo. L'esposizione dei 15 pannelli che ripercorrono le tappe della manifestazione, allestita al «Muretto point» nei giardini del palazzo comunale, si chiuderà lunedì. Domani alle 10 le due concorrenti si daranno appuntamento al «Muretto point» dalle 14 verranno consegnati loro i numeri. Alle 15,30 le giovani incontreranno i giurati che con la sfilata sul Muretto delle 18 procederanno alla selezione delle finaliste. Alle 19 sfilata per Alassio delle ospitanti miss e happening al ristorante «Joy» presso la discoteca «Le Vele».

Lunedì alle 9,30 le miss faranno colazione al «Timone» per poi concedersi per servizi, foto e video prima del buffet a «La Scogliera». Le prove all'anfiteatro «Simonetti» continueranno alle 16 mentre il gala alle 21,30. Tra i vip ospiti attesi anche il showgirl Gino Paoli e l'ex portiere Walter Zenga. Oltre a Tiberio Timperi, Paolo Calissano, Antonio Ricci, Lorenzo Beccati, Maurizio Crozza, Pino Strabioli, Jimmy Ghione, Marco Simone, Dario Ballantini, Lorella Cuccarini, Raffaella Fico, Piero Chiambretti e Piero Pelù.

Cinquecento volumi pubblicati, ogni sera un appuntamento

A Peagna i Libri di Liguria

Rassegna culturale da oggi pomeriggio

CERIALE

Films italiani e stranieri, foto ed immagini, musica e dibattiti, ma soprattutto libri. Si apre oggi la XIX rassegna regionale «Libri di Liguria», organizzata dall'associazione «Amici di Peagna», che si chiuderà il 3 settembre la consegna dei «Premi Anthia». Quest'anno andranno allo scrittore Paolo Cornaglia Ferraris (ultimo libro «Il sindaco» edito dai «Fratelli Frilli» di Genova), «Libro ligure dell'anno 2000», alla Società economica di Chiavari per la sezione «Pubblicistica e critica» e all'artista sa Milena Milani per «Pittura e grafica».

I discorsi di rito di Franco Gallea, presidente dell'associazione «Amici di Peagna, e del sindaco di Ceriale Pietro Revetria daranno il via alla rassegna oggi alle 17. Primo appuntamento per i visitatori l'apertura delle sale della Casa Girardenghi dove saranno esposti i libri di argomento ligure edi dal 1996 al 2000. In totale circa 2.500 volumi e 500 novità librarie. Oltre ai libri calendari, lunari ed immagini fotografiche sulla flora spontanee delle valli cerialesi. Alle 21 la

Milani premiata a Peagna

serata, dal titolo «La parola e l'immagine», sarà aperta da un cortometraggio d'autore in bianco e nero. E' quello sceneggiato dallo speaker di «Radio Onda Ligure» Paolo Allaru, anni, di Finale Ligure, e diretto da Rossana Giacinti, 25 anni, di Acqui Terme, entrambi appassionati di cinema e diplomati alla «Scuola d'arte cinematografica» di Genova. Il corto (girato a Genova) s'intitola «I riflessi dell'anima» ed in soli 8 minuti regalerà agli spettatori un mix di poesia, mistero ed intelligenti trovate.

Domenica sera sarà protagonista a «Libri di Liguria» Mario Fazio, giornalista de La Stampa ed ex presidente di «Italia nostra» «Passato e futuro delle città», l'argomento trattato, sarà un «processo all'architettura moderna». Lunedì, alle 21, il dibattito verterà sulla musica classica e moderna e sarà seguito da un concerto del Bop Jazz quartet. Martedì verrà presentato il monumentale quarto volume del «Dizionario biografico degli autori» che comprende le biografie di liguri illustri. Di «Chiese monaci e pellegrini» si tratterà mercoledì sera mentre giovedì saranno in primo piano «Città e paesi di Liguria: storia ed invenzione». Il primo settembre la rassegna proseguirà con la presentazione dell'opuscolo relativo al «Parco» culturale della via Julia Augusta, da Ceriale ad Andora» e l'intervento dell'autore Franco Gallea **[m. br.]**

Ad Andagna originale festa dedicata ai bimbi

Il Paese dei balocchi è in Valle Argentina

Gianni Micaletto
MOLINI DI TRIORA

Andagna diventa, per un giorno il «Paese dei balocchi». Domani, l'accogliente frazione di Molini di Triora si trasformerà infatti nel paradiso dei bambini. Dalle 10 al tramonto, sarà tutto un susseguirsi di appuntamenti nelle vie e nelle piazzette del caratteristico borgo nel cuore della Valle Argentina.

«I bambini diventano attori, protagonisti di passatempi, danze, giochi, gare», spiegano il Comitato Pro Andagna (e presieduto da Gianni De Marchi), che organizza la manifestazione, patrocinata dal Comune e dall'Apt Riviera dei Fiori. Aggiungono: «La festa è poi arricchita da diversi siparietti con simpatici e preparatissimi animatori. Un'atmosfera particolare che, alla fine, coinvolgerà anche i genitori, come è sempre accaduto negli ultimi anni».

Tra le novità, l'istituzione di un servizio navetta per consentire a tutti di raggiungere agevolmente Andagna, dopo la grande affluenza di visitatori registrata lo scorso anno: piccoli bus faranno la spola da Molini alla frazione. Gli organizzatori hanno pensato anche agli appassionati di automobilismo: sarà in funzione un maxi schermo per seguire il Gran premio del Belgio di Formula uno.

Il sipario sul «Paese dei balocchi» si alzerà alle in punto: classico taglio del nastro, ingresso dei bimbi attraverso le porte del Castello delle Meraviglie, apertura degli stand che espongono, fra l'altro, play station, con le quali provare le ultime novità in fatto di video giochi in collaborazione con «Fantasia», negozio specializzato di Sanremo.

Alle 10,30 messa e benedizione dei bambini, seguita dalle prime animazioni e dall'apertura del mini autodrom per il rilascio di una patente del tutto «speciale». E ancora: percorso di sopravvivenza e servizio hair stylist per creare (magnalissimi) baby trucchi. A mezzogiorno pranzo all'aperto «a un prezzo accessibile a tutte le tasche». Nel pomeriggio, dalle 15, «baby dance», i «Dilettanti allo sbaraglio (mini Corrida), il teatrino dei burattini, ippodromo con pony per il «battesimo della sella», lancio di palloncini. E tanti dolci.

PROVINCIA DI IMPERIA
Assessorato al Turismo
RIVIERA DEI FIORI

UNO SPETTACOLO PER L'ENTROTERRA 2000

Azienda di Promozione Turistica
Riviera dei Fiori
Tel 0184 571 571

agosto	REZZO	ore 17,00 - Tradizioni: dallo Spaudo allo Jus Primae Noctis
		ore 21,00 - IV Festival Convegno internazionale Terra La Paranza di Ognundo (Napoli)
27 agosto	DI TECO	ore 16,00 - Banda Folkloristica Canta Sciuscia
	CERIANA	ore 21,00 - IV Festival Convegno internazionale Musiche della Terra Borte (Mongolia)
31 agosto	BORGOMARO	ore 15,00 - (Fraz. S. Lazzaro Reale) - Banda Vallebona
2 settembre	CARPASIO	21,00 - Musicale Anfosal di Taggia

LE RASSEGNE

Badalucco Art Festival
Le Ceramiche Gualdo Tadino: ieri e oggi
Sale espositive del Comune
giorni festivi e prefestivi orario 15,30 - 19
dal 2 settembre al 29 ottobre

Bajardo: Tutti in rete
I disegnatori navigano internet
Museo del Sorriso - 1/3 Settembre
orario 16/18

Con i tagliandi pubblicati da La Stampa sconti e vantaggi in tutta la Liguria. Le altre iniziative

Il Gran Premio del Belgio su maxischermo

All'Ariston di Sanremo due biglietti al prezzo di uno

SANREMO

Tifare Ferrari stando comodamente seduti davanti a un maxi schermo capace di offrire le emozioni della gara a grandezza quasi naturale. E' l'opportunità che offrirà, domani, il Centro Ariston di Sanremo in occasione del Gran Premio del Belgio, una tappa fondamentale del mondiale di Formula uno. Sarà possibile, dalle 14 di domani, vedere la gara in programma sullo storico circuito di Spa (uno dei templi internazionali della Formula uno), che proporrà l'ennesimo capitolo dell'ormai eterna sfida tra le Mc Laren di Hakkinen e Coulthard e le «rosse» di Maranello affidate a Schumacher e Barrichello, sul maxischermo dell'Ariston Roof 1. Un'iniziativa ormai tradizionale in occasioni di grandi avvenimenti sportivi, con il grande video e la Formula uno in prima linea. Anche perché il maxischermo, con le sue dimensioni e la presenza di un pubblico numeroso, permette, in qualche misura, di riprodurre emozioni e sensazioni da stadio o da circuito. E, questa volta, alimenta ce ne sarebbe da vedere. Le polemiche che hanno preceduto questo Gran Premio danno la misura dell'attesa per l'avvenimento ed il sapore va in vetta alla classifica piloti di Hakkinen ci danni di «Mr Hulk», che aveva guidato la graduatoria fin dall'inizio del mondiale, non è stato affatto digerito dal tedesco. Insomma, a Spa, su un terreno neutro, i clan Mac Laren e Ferrari si daranno battaglio senza esclusione di colpi. Sono che l'esito della corsa belga sarà importantissimo perché, da come sarà la classifica domani sera, si potranno cominciare a delineare le strategie del prossimo Gran Premio del circuito irakeno, quello di Monza, quel Gran Premio d'Italia che, per la Ferrari, è quasi un'obbligo non sbagliare, per non tradire l'immensa passione dei suoi fans.

Il prezzo d'ingresso all'Ariston Roof sarà di 8000 lire (5000 lire i ridotti). Presentando il tagliando de La Stampa, pubblicato qui a fianco, si riceverà un biglietto omaggio per ogni tagliando acquistato. [b.m.]

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. [illegible]
SUL BIGLIETTO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
SABATO 26 AGOSTO 2000
LA STAMPA
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE. IL LUNEDÌ UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

LA STAMPA SABATO 26 AGOSTO 2000 AGENZIA ECODI COMUNE DI SANREMO
SAGOR FESTIVALMARE Sanremo 2000 diperdì
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.
I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso del Gran Galà del turismo
Bagni marini | Baristi
Bagnini | Discoteche
Dj | Drink&Music
Gelatai | Gruppi musicali
I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Ecodi Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. [illegible]
Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva.

SABATO 26 AGOSTO 2000
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE
Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un
BIGLIETTO OMAGGIO per un bambino [illegible] 4 [illegible]
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni Ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria F.S. Utilizzare solo il tagliando [illegible] giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA
Prezzo convenzione per pasto L. 19.000 (1° e 2° piatto, contorno, frutta e acque).
Per ogni 20.000 lire di spesa un gadget in omaggio per il vostro bambino
Tel. 0182 931.755

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
LA STAMPA
GITE IN MARE DAL PORTO DI SAVONA (TOR[illegible]
Partenza dalla Torretta ore 8
ritorno ore 19,30
San Fruttuoso - Portofino
L. 40.000 adulti - L. 25.000 bambini
Cinqueterre - Monterosso
L. 55.000 adulti - L. 35.000 bambini
BUONO SCONTO LIRE 5000
Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova
tel. 010.265712 - 0335 - 7371646
Ut[illegible] il tagliando del giorno di [illegible]bbl[illegible].
Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA TEATRO ARISTON
FORMULA 1
UN BIGLIETTO IN OMAGGIO
domani [illegible] ROOF 1 di Sanremo
su maxischermo
ore 14
GRAN PREMIO del [illegible]LGIO
Presentando questo tagliando al botteghino si riceverà un biglietto omaggio per ogni biglietto acquistato.
I prezzi sono 8000 lire intero e 5000 [illegible] il ridotto
NON SOLO VALIDE [illegible] FOTOCOPIE

Albissola Marina SABATO 26 AGOSTO 2000 LA STAMPA
Le meraviglie di VILLA FARAGGIANA
(Proprietà del Comune di Novara)
Villa Faraggiana è aperta tutti i giorni tranne il lunedì, dalle 15 alle 18.
I prezzi per le visite guidate sono 8000 l'intero e 6000 il ridotto
Presentando questo tagliando all'ingresso di Villa Faraggiana, si ha diritto a pagare (sia per l'intero, sia per il ridotto) soltanto 5000
E' necessario utilizzare il coupon del giorno, non sono valide le fotocopie

COMUNE PRO LOCO
GARLENDA
26 agosto 27
Festa di fine Estate
Sagra "du pan fritu"
Gastronomia tipica ligure
Serate danzanti con le orchestre
Made in Italy - Francesca e la Band
Sala da ballo, ristorante coperti
Ampio parcheggio - Ingresso libero
5° Concorso di pittura estemporanea

LINEA GONNE
Tutte le marche
Precollaudi - Freni
17038 VILLANOVA D'ALBENGA (SV)
Via Roma 149 151 Tel 0182/580583-582584 Fax 582507
18100 IMPERIA
Via Argine Sinistro, 160 Telef. 0183/299362 Fax 299662

L'AMICO COCKTAILS BAR
Via Ron[illegible] - tel 0182/580362

CAFFE VERGNANO
TORINO

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI IN CERAMICA
COTTO - PARQETS
MOBILI E ACCESSORI BAGNO
MATERIALER EDILE
Zucconelli
TEL e Fax 0182.682.710 - FAX 0182.680.378
Frazione Bossoleto, 7 - 17038 VILLANOVA D'ALBENGA (SV)

Le canzoni liguri di Bazzano a Legino, teatro a Villanova e Arnasco, festa alle Ville di Cairo

Una giornata fra sagre e antiquariato

Si ride con «Spotornocomics», caccia al tesoro ad Alassio

DA VEDERE

SASSELLO Stand gastronomici e serata danzante sino al 29 alla pista di pattinaggio.
[redacted] Festa della Rinascita sino al 30 agosto al molo foce con stands gastronomici e musica [redacted] Roberto.
[redacted] **M.** Trampolini elastici al centro Jumping di fronte alle «Vele». Giochi per bambini, gonfiabili e attrazioni nella zona del molo. Da ComunicArte «Frammenti», personale del ceramista Pino Rando. Al centro artistico Bludiprussia la mostra «Amarcord Albisola» con piatti in ceramica degli artisti di SpiaggiArte, la mostra rimane aperta sino al 15 settembre.
[redacted] **S.** Fiera del bestiame nel pomeriggio ad Ellera con animazioni per bambini e, in serata, ballo liscio.
PONTI [redacted] Aperto tutti i giorni dalle 9 la pista di go-kart «Vittoria». L'impianto è illuminato per le gare in notturna.
ALVARE Alle 21 concerto della corale Monteverdi nella chiesa parrocchiale.
MIOGLIA «Dogli in festa», gastronomia e serata danzante nelle piazzette e [redacted] cortili del borgo. Dalle 21 alle 24 è aperto il «Kart cross Mille Mioglia». La pista, al sabato e alla domenica, è aperta dalle 16 alle 24.
CALIZZANO «Festa di fine estate» dalle 20 con specialità tipiche e musica in piazza San Rocco.
[redacted] In località Rossi serata danzante con i «Festival».
[redacted] Dalle [redacted] festa della Rinascita al campo sportivo con stand gastronomici e serata danzante con i «Stella Polare».
[redacted] Festa di San Bartolomeo con gastronomia, gare sportive e serate danzanti.
[redacted] **C.** In località Pontevecchio lasagnata non-stop e ravioli dalle 19 e in serata l'orchestra «Vito Valente».
CAIRO M. Sagra gastronomica e ballo liscio con l'orchestra «Folklore del Monviso» in serata in località Ville.
[redacted] **S.M.** Dalle 18 alle 24 «Polvere di Stelle», arte, musica, spettacolo.
[redacted] Priamar enoteca, bar e ristorante dalle 19,30 alle 24 con gli stand enogastronomici curati dalla Condotta di Savona dello Slow food-Spazio Vivo. Da Michelin ballo all'aperto. Stands gastronomici e musica dal vivo alla Snis Zinolese per la Festa dell'Unità. Stasera serata dedicata ai primi, ai pesci e alle pizze, si balla [redacted] Emanuela e Paolo. Al circolo «La Speranza» di Legino alle 21,15 «Cansuin a ciacu de lun-a», melodie classiche della Liguria affidate alla voce di Elmo Bazzano, interverranno Renzo Tissone e Silvia Bazzano della Compagnia Teatrale «A' Campanassa».

Il Duo Alonzo e Gambetta si esibisce a Vado Ligure questa sera

VADO L. Sagra del pesce e dei piatti liguri al circolo nautico. A San Genesio sagra della melanzana. La raffinata musica del Duo «Gambetta & Aonzo» alle ore 21.15 nei Giardini a Mare Cristoforo Colombo. Il concerto del Duo «Gambetta & Aonzo» è da considerarsi un evento per gli amanti della musica etnica, in quanto i concerti italiani dei due noti musicisti Liguri sono piuttosto rari. Infatti sono spesso impegnati in tournee in Europa e soprattutto in U.S.A., dove vantano moltissimi estimatori e collaborazioni con importanti musicisti d'oltre oceano
SPOTORNO Alle 22 «Spotornocomics» con gara di vignette sulla piazzetta antistante la biblioteca. Alle 21 al centro congressi ex hotel Palace premiazione del concorso fotografico organizzato dal Lions club «Istantanea 2000».
NOLI «Note di Stelle», Spettacolo itinerante nel centro storico. Ogni sera gastronomia e ballo al circolo ricreativo di Voze.
FINALE L. Alle 21.30 in piazzale Buraggi presentazione del libro di Giuseppe Petronio «Sulle tracce de' giallo». Alle 21,30 concerto della banda di Pia. A Varigotti artigianato vivo in mostra nelle ex scuole. Visite guidate in notturna ai castelli finale- [redacted]. Artigianato in bancarella dalle 18 alle 24 sul lungomare.
BORGIO V. Alle 21,15 all'hotel Ideal concerto di Alessandro Fratta al flauto e Massimo Acuto al pianoforte.
[redacted] **L.** «Chi cerca trova» bancarelle nel centro storico. Mercatino dell'artigianato tutte le sere dalle 18 alle 24 sul lungomare. Aperto tutte le sere il parco giochi Prialand. Luna park in viale della Repubblica.
MAGLIOLO Alle 21 concerto nella chiesa parrocchiale «Coro Decor Carmelo» di Borna di Plesio (Co).
LOANO Sagra gastronomica nel piazzale della chiesa di San Pio X.
BORGHETTO Alle 21 serata musicale organizzata dal Comitato borgo Ponente in piazza Madonna della Guardia. Luna park sul lungomare

ANCHE CULTURA A BALESTRINO

Cinque giorni di festa gastronomica a Balestrino. Anche questa sera stands gastronomici aperti dalle 19, serata danzante a seguire, con ballo gratuito, con l' orchestra «Lamera Nad». Per la rassegna di musica lirica «sotto le stelle» ieri c'è stato il concerto con il soprano Anna Maria Ottazzi-Aluigi, il tenore Andrea Elena e il maestro M[redacted] De Stefano al pianoforte. Questa sera ancora la presentazione del libro di Carlo Anton[redacted] Ronco: «Balestrino, una valle, un feudo, una civiltà». Domani la festa inizierà al mattino con [redacted] «Memorial Renato Cerruti» di ciclismo. Gastronomia a pranzo e a cena. Alle 18, nell'oratorio di San Carlo, Silvio Riolfo Marengo presenta l'opuscolo «I Del Carretto», parco culturale Riviera delle Palme, sul sentiero delle Terre Alte da Toirano a Balestrino. In serata la lotteria per raccogliere fondi per campanile di Sant'Andrea e ballo con l'orchestra «Mamma Gfuri Group». Appendice il 29 agosto con la festa religiosa della Madonna della Guardia. Durante i giorni della festa è visitabile la mostra di ceramica sui borghi liguri con opere realizzate da Giovanna Oreglia, presso la sacrestia dell'Oratorio. [a. r.]

BOISSANO Serata musicale alle 21 in piazza del Comune.
CERIALE Aperte dalle 10 alle 19 le attrazioni del parco acquatico Le Caravelle
ALBENGA A Bastia festa gastronomica a favore dell'Albenga calcio. A Lusignano festa gastronomica di San Bartolomeo. Gastronomia a San Bernardino. Bancarelle in viale dei Mille. Aperto tutti i giorni il parco giochi bimbi, «Bim bum bam» in piazza Corridoni. Tutte le sere al «Palm Beach» sul lungo Centa tornei di beach volley, calcio saponato e su sabbia dalle 12 alle 24
[redacted] «La fiera di San Bartolomeo», spettacolo teatrale con «Il vagone dei comici» alle 21 in piazza Isole [redacted]
GARLENDA Festa di fine estate con gastronomia al parco Villafranca
ARNASCO «Polleuno nel Far West» alle 21 al centro sociale.
ALASSIO Caccia al tesoro alle 15,30 e, alle 21, disco baby dance in piazza del Comune. Per informazioni ed iscrizioni telefonare allo 0339 7970495. Mercatino di antiquariato e collezionismo in via Colombo
[redacted] «Qui è tutto tranquillo» con la compagnia teatrale I Suali alle 21 alle opere parrocchiali
ANDORA Al Parco delle Farfalle «Alleluia band», concerto etnico alle 21. A Mezz'acqua sagra dell'Orto [a. r.]

Appuntamento con la tradizione etnica al piazzale del Maschio

«Lou Dalfin» stasera al Priamar con la musica delle valli Occitane

SAVONA

Musica occitana del gruppo Lou Dalfin questa sera alle 21,30 alla Fortezza Priamar per la rassegna «Note del Mare» organizzato dal Comune di Savona in collaborazione con l'Associazione Culturale Corelli. L'ingresso al concerto costa 15 mila lire. Il biglietto consente l'ingresso gratuito alla mostra «Itinerari d'arte nel savonese dal XVI al XVIII secolo».

Lou Dalfin nasce nel 1990 da un'idea di Sergio Berardo, ghirondista e polistrumentista Occitano. Con Lou Dalfin amalgama i canti, le danze, gli strumenti, le atmosfere della musica tradizionale e le sonorità più dure e graffianti del rock, dando vita a uno spettacolo in cui convivono melodie millenarie ed un'energia travolgente.

A differenza di molti gruppi che hanno inserito al loro interno strumenti della tradizione popolare colorando etnicamente la loro musica, Lou Dalfin applica un procedimento del tutto inverso attingendo alla secolare tradizione dei temi e ballate delle valli Occitane colorandoli di suoni moderni.

«Lou Dalfin» con la musica occitana protagonista stasera al Priamar

Tradizione Occitana che si rinnova: [redacted] che cos'è l'Occitania? E' la terra della lingua d'Oc dei Trovatori, terra che si estende in tutto il sud della Francia, da Bordeaux e Tolosa a Nizza e Briançon, fino a comprendere, in Italia, una manciata di valli alpine in provincia di Cuneo e di Torino. I musicisti sono Sergio Berardo, Enrico Damilano, Riccardo Serra, Dino Tron, Alfredo Piscitelli.

Salea, ecco i preparativi per l'appuntamento con la grande festa

Un ricco programma «baby» per la rassegna del Pigato

Dal 5 al 10 settembre torna a Salea d'Albenga la manifestazione più attesa e seguita della stagione estiva, la «Rassegna del Pigato e dei vini D.O.C. della Riviera Ligure di Ponente», un evento di grado di catalizzare, nei sei giorni di svolgimento, l'attenzione di oltre 130.000 visitatori.

L'edizione 2000, organizzata come sempre dalla Cooperativa Macchia Verde, si presenta ricca di novità, piccole e grandi: è stato disegnato un nuovo marchio per identificare la rassegna, è stata modificata la «geografia» interna (con la creazione di un nuovo ingresso), è stata rinnovata l'area espositiva ed è stato allestito un nuovo spazio per gli spettacoli. Sui 32.000 metri quadrati della rassegna trovano posto oltre 150 espositori che propongono, nelle sei serate di expo commerciale, ogni genere di prodotto, industriale e artigianale che sia. Dopo 10 anni ritornano anche gli stand individuali per i produttori vinicoli locali, che promuovono e vendono direttamente i loro vini. Grande cura alla gastronomia con piatti tipici.

Una particolare attenzione agli spettacoli, [redacted] una rassegna di grandi orchestre. Domenica, ultimo giorno di rassegna, il programma è ricco. Nel primo pomeriggio animazioni e giochi per i bambini. E alle 21 spettacolo con la Tribu Latina, la «Corrida» organizzata dalla Agenzia Eccoci, l'elezione di Miss «Ragazza D.O.C.» e la dance anni '70-'80 proposta dai dj Radio Onda Ligure.

Foto ad Alassio

Questa sera le premiazioni del «Barinetti»

ALASSIO. Sono 8 le opere selezionate dalla giuria (presentate da fotoamatori italiani e stranieri) che partecipano stasera, alle 21 in piazzetta Arenella a Borgo Cosca, alla 16a edizione del «Memorial William Barinetti», la rassegna biennale internazionale di diaporama (diapositive in sequenza accompagnate dalla musica). Ogni montaggio sarà giudicato dal pubblico che assisterà alla proiezione. Questi sono gli 8 finalisti. «Partiga, 400 giorni al Duemila» di Antonio Smiglia e Marco Zurlo, «Monta in baich» di Stefano [redacted] Molin e Fulvio Scussel, «Fur Elise» di Anto[redacted] Klamper, «Il miele ereditato» di Italo Caon, «Time» di Lorenzo Daviglio, «Letterina di Natale» di Lorenzo De Francesco, «Il giocattolo rotto» di Gabriele Pinardi e «Musique pour vos yeux» di Jean Prissette. La manifestazione è organizzata dal «Cineclub William Barinetti» con il patrocinio dell'Assessorato al turismo del Comune e dell'Apt e con la direzione tecnica di Michele Gouyot Bonny. [m. br.]

IL [redacted] RE A QUILIANO

Da ventotto anni difende la tipicità e il gusto del «buzzetto», vino antico e raro, che molti cultori della storia dell'enogastronomia (cultura in senso puro) attribuiscono ad epoche remote, secoli addietro. Qualcuno sostiene, con prove storiche, che il buzzetto era già coltivato sulle alture di Quiliano (e stata individuata anche la vigna) dal padre di Cristoforo Colombo, vinaio a Savona prima che il figlio si mettesse in testa di «andare per le Indie». Così, dal 3 settembre, Quiliano [redacted] anima di produttori, non solo di vino ma anche di altri prodotti tipici, in un percorso che va a scavalcare tra storia, cultura e gusto. Ad organizzare la rassegna del Buzzetto, della Granaccia e degli altri prodotti della zona sono il Comune di Quiliano, la Comunità montana del Giovo, l'Apt, la camera di commercio, Slow Food e Spazio Vivo. Accanto ai piatti tipici ci saranno mostre, seminari, degustazioni, musica e sport per promuovere i prodotti tipici della zona, le tradizioni e la cultura del territorio. [s. p.]

CINEMA

ASTOR. Tel 019-825714 7
Pallottole cieche
Ore 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel 019-825714 7
Il Patriota
Ore 15.30-18.30-21,30
Lire 12000-8000-7000

DIANA 2.
Flintstone In Viva Rock Vegas
Ore 15.30-17,15-19-20.40-22,30
Lire 12000-8000-7000
Tel 019-825 714

DIANA 3.
Vatel
Ore 15.45-18-20.15-22.30
Lire 12000-8000-7000
Tel. 019-825 714

ELDORADO.
Final destination
Ore 15.45-18-20.15-22.30 Lire [redacted] 7000

JOLLY.
Tel 019-850 570
Film a luci rosse
Ore 15.22.30 Lire 11 000, 8000, 6000

[redacted] Tel 0182-640 263
Vatel
Ore 20.30-22.30 [redacted]

SALEBANI.
[redacted]
Ore 21 Lire 8000-6000

SITE. [redacted] 0182-640 427 7
Il patriota
Or 19.45-22.30
Lire 10 000, 6000, 5000

ARENA. Tel 0187-51419
Mission impossible 2
Ore 20.30-22.30
Lire 10 [redacted]

ASTOR. Tel 0182-50 997
Il patriota
Ore 19.30-22,30
Lire 10 000 [redacted] 5000

VITTORIA.
Maybe Baby ore 21
Segnando l'Africa ore 22.45
Lire 9000 6000

ASTRA.
Pane e tulipani
Ore 21.30 Lire 9000, 7000

SPLENDOR. Tel. 019/610783
Romanticismo Il rassegna su Amedeo Nazzari
Ore 21.30 Ingresso libero

ARENA CHIUSA Tel [redacted] 910
Il gladiatore
Ore 21,30 Lire 10 000, 8000

CHIUSA
Il patriota
Ore 21 Lire 10 000, 8000

CORALLO
Segnando l'Africa
Ore 21.30 Lire 9000 6000

LOANESE. Tel 01[redacted]
Il patriota Ore 20-22.30
Lire 10 000, 6000

MARCHESE DEL PRINCIPE.
Mission Impossible 2 ore 21 lire 12000-8000

[redacted]
Mission Impossible 2 Ore 21.15

TEATRO BASSELLO
OGGI RIPOSO
[redacted] Lire 7000

ARENA ARISTON
Il gladiatore
Ore 21.30
Lire 10 000, 8000, 6000

VERDI 1. Tel 019-97 243
Il patriota
Or 16-20 10-23 Lire 12.000, 8.000

VERDI 2. Tel. 019-97 249
Cedric e castigo e Sabrinia
Or 21-[redacted] Lire 12 000, 8000

ROMA
Il gladiatore
Ore 21.30, Lire 9.000, 7000

nelle sale di IMPERIA

CAVOUR Tel 61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel 0183-63871
I Flintstones: Viva Las Vegas
Orario 20.15-22.40 Lire 10000-7000

DANTE.
Tel 0183-293620 CHIUSO PER FERIE

IMPERIA. Tel 0183-292745
Il Patriota - The Patriot
Orario 16.15-19.30-22.30
Lire 10000-7000

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Destinazione finale
orario 20.30-22.40
Lire 10000 7000

ARENA ESTIVA SMERALDO.
Ore 20.30 **Il miglio verde**
Lire 9000-7000

CAPITOL Tel 0184-43440
American Beauty
Spettacolo unico ore 21.15

OLIMPIA. Tel 0184-261955
Mission impossible 2
Spettacolo unico ore 20.30-22.30

CRISTALLO. Tel 0184-206049
Romeo deve morire
Spettacolo unico ore 21.15 Ingresso 7000-5000
Lire 12000-8000 [redacted]

nelle sale di GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE Oggi riposo
TEATRO STABILE - Sala Dusa Chiusura estiva
TEATRO STABILE - Teatro della Corte Chiusura estiva
POLITEAMA GENOVESE Oggi riposo
TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Al Teatro del Mare alla diga foranea «Gli uccelli» di Aristofane e altre utopie» [redacted] tutte le sere alle 20.30 e 21 dalla stazione marittima e dal Porto Antico

CINEMA

Ariston A Maybe baby
Ariston B Jesus's son
Ariston 1 Quando una donna non dorme
Ariston 2 Ormoni da riposo
Augustus Scarlet
Cinoplex Porto Antico multisala Il gladiatore - Mission impossible 2 - Bats - Pallottole cieche - Gossip - Maybe Baby - I Flintstones in Viva Rock - Il patriota
Colo[redacted] Hur...ol
Corallo 2 Il mio cane Skip
Lux Chiusura estiva
Olimpia 20 dates
Orfeo I guardiani
Plinius Il patriota
Victor Il patriota
Arena estiva Villa Cresa Erin Brockovich
La Scherma Le regole della casa del sidro

A Finale da lunedì sera inizia «Voci nell'Ombra»

A Borgio una rassegna ricorda Amedeo Nazzari

BORGIO V.

Tavola rotonda su Amedeo Nazzari, questa sera, nell'ambito della Rassegna cinematografica nazionale di Borgio Verezzi. Da lunedì invece i film di «Voci nell'Ombra» a Finale Ligure. Alla tavola rotonda in programma al cinema Splendor di Borgio (ore 21) partecipa la figlia di Amedeo Nazzari, Evelina. A seguire il film «Romanticismo» di Clemente Fracassi. Domani in programmazione «Il processo alla città», [redacted] Luigi Zampa, e lunedì «Le notti di Cabiria» di Federico Fellini (ingresso liberi).

Anteprima, dal 28 agosto al 13 settembre, della IV edizione [redacted] premio nazionale di doppiaggio «Voci nell'Ombra». Al cinema Ondina (ore 21,30) sul lungomare, verranno presentate al pubblico le pellicole che sono state selezionate per i premi nelle varie categorie del doppiaggio cinematografico. La giuria individua per il settore cinema e per la televisione una serie di titoli tra cui verranno individuati i singoli vincitori. Per il «miglior doppiaggio generale» i film selezionati sono «Titus» del regista Julie Taymor (proiezione lunedì, ingresso 5 mila), «La lettera» di Manoel de Oliveira (29 agosto), «Eyes wide shut» di Stanley Kubrick (29), «Magnolia» di Paul Thomas Anderson (30). Dal 4 al [redacted] settembre i film della categoria «miglior voce femminile». Sono «Erin Brockvich» con la voce di Julia Roberts di Cristina Boraschi, «Una relazione privata» con Paula Pavese che ha dato la voce a Nathalie Baye e «Boys don't cry» [redacted] il doppiaggio [redacted] Hilary Swank di Tatiana Dessi. Per il «miglior doppiaggio maschile» dall'11 al 13 saranno proiettati «Una storia vera» [redacted] Omero Antonutti (Richard Farnsworth), «American Beauty» con Kevin Spacey (Roberto Pedicini) e «Il gladiatore» con la voce Luca Ward (Russel Crowe). [a. r.]

Tutti in pista per salutare ballando l'ultimo sabato d'agosto

Una notte a ritmo caliente

Latino e commerciale sotto le stelle

LA NOTTE

Danze per tutti i gusti per l'ultimo sabato di agosto. E naturalmente tanto live.

VARAZZE Si balla al Gildaestate. Al Boschetto l'orchestra «Ulisse». Revival e liscio con l'orchestra «Carlo Santi» alla balera Da Carlin. Al Kursaal Margherita piano bar con gli «On line» e la «S.E. Band».

CELLE L. Sul lungomare alle 21.30 concerto jazz con il gruppo «Ingauna» Dixieland Band». Al Bolero live «on gli «Audience», dalle 24.30 discoteca con dj Gianluca e, sulla terrazza Alboratio, minimal house con Paolo Pan dalle 23. Ritrovo all'Uragano. Al Baraonda serata live. Pianobar con Edith y Ela al Charly Max.

STELLA Revival al ristorante Da Santina in località Bricco delle Forche. Musica al ristorante Orsa Maggiore.

PONTINVREA Allo Chalet delle Feste dalle 21 concerto rock con «Uber di parole».

URBE Serata dedicata ai giovani a San Pietro con i «Magnus».

ALBISOLA S. Ritrovo al Planet Young, al Clapper e al bar Porto Onero. Ritrovo all'Stas Cafe, dalle 22 cocktail e musica commerciale all'Opera.

ALBISSOLA M. Ritrovo al bar Testa, al Mediterraneo e al Fresco. Discobar con dj Bond al Sabbiadoro dei Lagni Mirasanto.

BARDINETO Discoteca al Piccolo Ranch.

CENGIO Ritrovo al Cantuccio.

CARCARE Ritrovo al bar Bijoux. Polk e liscio alla Società Operaia di Mutuo Soccorso.

COLLEGIA Musica al The Killer's.

MILLESIMO Discobar al Bar Sport. Musica al Gasoline. Ritrovo al Dylan Dogs e al Jolly pub.

SAVONA Musica al Green's pub. Al Negrita Music Club dj K con techno, house e garages. Al Pablo's Garden al prolungamento festa della birra con la musica del dj Roberto De Santis di Radio Golfo Ligure. Daniele Gallo e Paola Piras al Pirata. Live e revival con orchestra al Millelire. Liscio e revival all'Aurora. Ritrovi nei locali della Vecchia Darsena. Festa al Queen's Pub. Karaoke con Andrea al Baretto di Piazza del Popolo.

VADO L. Musica dal vivo, dj Candy e Cristiano Pastrengo al Roundabout by Dadaori. Musica al Crazy Bull. Ritrovo al Nikato Foam bar alla gelateria la Palma. Al Circolo Nautico il live dei «Tre Sixties Boys».

BERGEGGI Live con i «Soultant Sound» al Santa Galeshka di Portovado.

SPOTORNO Musica dal vivo e piatti tipici al ristorante pizzeria Garden Park. Revival al dancing Castello con «Renato e Giuliano».

FINALE L. Sabato con ospiti a sorpresa al Covo di Capo San Donato con ristorante, spazio latino e spazio commerciale con Giuliano Erre e Angelo Valdora. Si balla commerciale allo Sporting Club di San Bernardino con musica dance e latina «Indies Night» con brani selezionati da Ivano & Giorgio al Jaws Gasoline. Piano bar con Ivano Nicolini al Caffè Vittoria. Ritrovi al Riparo, al Nevz Clipper Cafe e al Barbal Pub. Al Giardino dei Ghibellini si mangia con sottofondo live e la presenza di una cartomante.

ORCO F. Musica dal vivo al Cucciolo.

TOVO SG. Orchestra al Salone delle Feste. Live al Giulitta Rockcafe con il rock degli inglesi «Tea Rude».

BORGIO V. Ritrovo al Ritrullo Art Cafe in via Matteotti.

PIETRA L. Revival al Malibù. Ritrovo all'Iguana, al Virgin Fashion Cafe, al Dolphin's, al Soleluna. Al Wave serata house con Michelion dj. Al Nuovo Airone il live di Enrico Bianchi.

LOANO Aperto sulle sue tre piste commerciale, latino e revival la discoteca Ai Pozzi con uno spazio dedicato ai tatuaggi temporanei di Jenny Stecchinto. La «Tribu Latina» e i suoi ritmi sudamericani protagonisti al Club Tropicana. Revival con orchestra «Marvins» al Sartia, orchestra al Manhattan Inn. Ritrovi al Barchero, al New Crazy Night Pub, party-karaoke al Posejdon, musica al Movida. Al Fermento discobar con strip tease e girls. Nel dehor del bar Lido Sole «Metti una sera al bar» con musica dal vivo.

TOIRANO Serata «New frontiers» al Domina di Carpe.

CERIALE Raduno Harley all'Harley Cafe. Ritrovi a La Risacca, al Rouge ed Noir, a La Ruota e al Varo. Al Tea Room karaoke e live.

ALBENGA Si balla al Certe Notti (ex Oasi) di Bastia. Musica ed animazione al disco pub Eucaliptus (dj Maffy). Musica dal vivo alla Piazzetta degli Artisti. Ritrovi al Sempione, alla Città Vecchia (Giorgio Bertolliotti alla chitarra), al John Smith Pub, a Le Macine del Minisport, al Rock Bank Caffè, al Caprice, al Caffè Noir, al Napoleon, al Ritrovo e al Jammin'. Al Gambero Rosso cena con la musica dal vivo di Olinda e Bruno.

ALASSIO Sabato dance per la discoteca all'aperto Le Vele. Angelo Raimondo, Rudy Mascheretti, Maurizio Arena sono alcune delle attrazioni del sabato sera della Capannina che propone house e latino con ospite il dj Stefano Urso. Musica con i «Rizzo & Rizzo» all'osteria Mezzaluna. Discoteca all'U'Brecche. Orchestra dancing Vip. Musica al Cabaret. Ritrovo al Blues, al Bijou club, al Tokai e da Spotti. Discoteca al Manila.

LAIGUEGLIA Sabato dance sulle due piste della discoteca all'aperto La Suerte. Ritrovo al Saraceno.

ANDORA Discoteca al Dinamica. Aperto il Bit Below. Musica live al Samarcanda. Orchestra liscio e revival al Timone.

IMPERIA Si balla sotto le stelle al Nova. Dancing e piano bar al Ipphone. Live con gli «Xperience» al Ferrocaril. Musica latina al Sailor's.

DIANO SP. Al Pop il dj Fabio Rumore.

DIANO Musica all'Acqua Salata.

DI TAGGIA Musica al Tre Alberi, al St James Pub. [a. r.]

Balli latini per il sabato notte

E CIBO ALLA COLLETTA

Alla sua prima edizione ha riscosso uno straordinario successo. Quest'anno la manifestazione «Mangiare musica medioevo» concede il bis in frazione Colletta di Castelbianco, nello scenario assolutamente unico del noto «Borgo telematico». La seconda passeggiata gastronomico-musicale, a metà tra suoni e sapori, si svolgerà oggi a partire dalle 19. «Nei caratteristici carruggi, nei pressi della piscina e nell'anfiteatro verranno allestiti vari punti di ristoro dove si potranno degustare i piatti tipici preparati abilmente dai quattro ristoranti locali. Ad ogni punto di ristoro verrà abbinata una postazione dove verranno suonati alcuni strumenti musicali medioevali alternati ad altri moderni. Questo per mettere in risalto il contrasto tra l'antica frazione esistente e la sua dotazione con i più moderni e sofisticati congegni telematici», ha spiegato Graziano Taramasso della Pro Loco di Castelbianco, borgo medievale in passato di proprietà dei marchesi Clavesana. [m. br.]

Successo a Roma

Lorella Brondo vince il premio per il Giubileo

PIETRA L. L'Associazione culturale «Attimo danza» di Pietra Ligure, diretta da Lorella Brondo, ha vinto il primo premio della sezione video del concorso rassegna mondiale di danza e coreografia su temi sacri. L'iniziativa era sotto l'alto patrocinio della presidenza della Repubblica.

Si trattava di una singolare rassegna, nel campo dell'arte della danza, che si pone tra le manifestazioni ufficiali del Giubileo del 2000. Al concorso sono stati ammessi 600 video per un totale di 4 mila danzatori. L'associazione guidata da Lorella Brondo ha ottenuto un buon risultato nella sezione «Coreografie» con il primo premio per la coreografia «Vangelo secondo Matteo», la parola delle dieci vergini, sui mosaici di Ravenna e con la voce fuori campo di Paolo Alaia. Nella categoria video «Attimo Danza» ha vinto con «Giuditta», realizzato da Beppe Rizzo, ambientato nell'ex ospedale di Pietra Ligure. In gara c'era anche Ennio Morricone. [a. r.]

Albenga, nuova formazione a 10 anni dalla fondazione del gruppo

«Belli e fulminati» dal vivo

Stasera torna il caba-rock a Pontelungo

ALBENGA. Dieci anni appena compiuti, nel nome del grande Caba-rock, una musica che fonde grunge, «groove» e demenzialità. Sono i «Belli Fulminati nel Bosco», storica band rivierasca che, grazie allo spirito di organizzazione e all'intraprendenza dei commercianti di Pontelungo, suoneranno ad Albenga questa sera (dalle nove e mezza non alle 21.31», ci tiene a precisare la band). Il concerto si terrà nello slargo di via Fratelli Ghilini, per l'occasione chiusa al traffico.

I vecchi ed esilaranti musicisti presenteranno il loro nuovo spettacolo, dal titolo «Te ne do una stacca». Nelle varie formazioni che la band ha avuto dal 1991, anno della sua nascita, ad oggi, si sono alternati tutti i migliori professionisti rivieraschi, provenienti da background differenti dal rock al liscio, dal blues all'heavy metal, dal funky al jazz. Ma con una particolarità: questi artisti che all'interno dei rispettivi gruppi di provenienza avevano sul palco un look decisamente «composto», all'ingresso nei «Belli Fulminati nel Bosco» accettavano senza remore la grottesca «divisa ufficiale», costituita dalla giacca di un frac, dei vistosi boxer rigorosamente senza pantaloni e dei «reggicalzini» tanto retro quanto di pessimo gusto. Il nuovo gruppo è formato da Gianni Zallio (voce), Massimo Zanelli (batteria), Riccardo Giudice (basso), Davide Scicchetti (chitarra), Luca Ramella (tastiere), Roberto Rollino (sax) e Stefano Calcagno (trombone). Special guest saranno Marco Giuni (voce) e Renato Scirocco (tromba). [m. br.]

I «Belli fulminati nel Bosco» dal vivo stasera a Pontelungo

Per esploratori del gusto.
Aromi e sapori dal mondo.
Cantina internazionale.
Grande scelta di rhum.
The COCKPIT
Chiuso il Lunedì ed il Sabato a pranzo.
Orario: dalle 12 alle 15 e dalle 18 alle 0,3.
Prenotazione gradita allo 019/813899
The Cockpit - Savona, Piazza d'Alaggio 9R.

il 18 Settembre inizio corso per pizzaioli - tel. 0347 4168436
PIZZERIA D.O.C.
Pizzeria da Antonio
Via Doberti 12R
Tel. 019-840623 - 019
Chiuso il lunedì

"Ristorante Scola"
Castelbianco (SV) - Tel. e Fax 0182/77019
SPECIALITÀ FUNGHI E TARTUFI
VIA PENNAVAIRE, 166CASTELBIANCO (SV)

CORSE DI TROTTO
L'IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga - Telefono 0182.582.666
Uscita casello Autostrada Albenga collegamento con Aurelia Bis
Nuovo ristorante e pizzeria - Tel. 0335.7544921
Totalizzatore a riversamento - Punto SNAI
OGGI h. 20.45
30 agosto
Premi offerti da:
Agenzia Viaggi Leonori - Luggia's & Compani's
Albenga Calcestruzzi Cinpochiesa
L'Ippodromo dei Fiori comunica che dal 14/08/2000 sono sospesi tutti gli inviti.

ANTIQUARIATO A SAVONA
VILLA EUGENIA P.zza Legino 7 SAVONA
(200 mt. uscita autostrada) Tel. 019/860.947

3.000 MOBILI IN ESPOSIZIONE A VILLA EUGENIA
Nella villa settecentesca - un tempo residenza del nobile savonese conte Gerolamo Naselli Feo - L'ULTIMO SABATO E DOMENICA DI OGNI MESE si svolgerà un grande déballage di mobili liguri ed europei. L'esposizione si terrà all'interno e lungo i viali dei giardini.
ENTRATA LIBERA
Orario 9 - 12,30 - 15,30 - 19,30
QUESTO MESE
SABATO 26 E DOMENICA 27

Campionati e Coppa Italia sono ormai alle porte anche per i dilettanti: oggi triangolare in Val Bormida e altri tornei in arrivo

Il Legino all'avventura debutta in Promozione

Ennio Fornaciari
LEGINO

Per la prima volta nella storia del Legino Calcio, i «verdi» del presidente Piero Carella, si cimenteranno nel campionato di Promozione. [illegible] autentica iniezione [illegible] adrenalina dopo la delusione del passato campionato, quando la compagine savonese fallì i propositi del salto di categoria. Sparito lo Zinola, dal quale il Legino ha comprato il titolo sportivo, tutta la dirigenza [illegible] nell'afflusso [illegible] pubblico per sostenere questo torneo così impegnativo sotto tutti i punti di vista.

Le gare casalinghe verranno disputate [illegible] sabato pomeriggio, onde evitare la concomitanza con Savona, Vado e le altre limitrofe. Il massimo dirigente dei verdi Carella, espone il suo pensiero: «Speriamo di aver fatto la scelta giusta pur sapendo di avere, come grossa incognita, la mancanza di esperienza dirigenziale. Conterà molto anche l'unione dello spogliatoio, per questo abbiamo preso Leandro Pansera che è un tipo di poche parole e non dà molta confidenza ai giocatori. Il mister, reduce dall'esperienza di Quiliano, conosce la categoria ed è in sintonia con la [illegible] politica sui giovani».

Il neo tecnico dei leginesi, aggiunge: «Per l'obiettivo della salvezza, i ragazzi devono essere motivati al punto giusto, la concentrazione si deve tenere sino al novantesimo. La differenza [illegible] la Prima categoria è proprio questa. Cercheremo di non pagare lo scotto della matricola e metterci in testa che ci saranno da fare [illegible] allenamenti alla [illegible]. La [illegible] (che sarà sfoltita) a disposizione appare ampia, tranne per l'attacco che lascia qualche dubbio. Ma il presidente Carella ricorda anche che «di punte in giro non ce ne sono, almeno al momento, e quelle rimaste sparano cifre fuori portata, magari vedremo più in là». Questi i giocatori a disposizione di Leandro Pansera: portieri Marinitin dubbio per problemi di lavoro), Prette. Difensori: Calvi(Portovado), Ferraloro(Carcarese), Carlini e Aralla(del Celle), Caviglione, Ravera, Astengo, Rollo, Biffi Richard, Altieri, Rizzo(Valleggia). Centrocampisti: Rigato(Cairese), Sambarino, Lazzarini, Sinopia, Ferrari, Cannizzaro, Moro, Silivestro, Cagnone, Mara(Zinola). Attaccanti: Marchetti(Quiliano), Piu(Zinola), Biffi Marco, Panigo. Stasera alle 18 al Ruffinengo, test contro il Vado.

DERBY DI [illegible] A SANREMO

Dopo una vigilia convulsa per entrambe le società, Sanremese ed Imperia danno il via questa sera, al «Comunale» di Sanremo (ore 20,30), alla loro stagione ufficiale con il derby [illegible] Coppa Italia. Proprio alla vigilia, in extremis, l'Imperia ha evitato il «crack» societario dopo l'annuncio dell'imprendit[illegible] Milo Durante di volersi far carico della società dopo le contraddittorie posizioni dei giorni scorsi.

E proprio ieri la Sanremese, dove l'accordo tra vecchio e nuovo gruppo dirigente deve ancora essere formalizzato, ha provveduto al tesseramento di un [illegible] di giocatori (Perrone, Ledda, Modeneso, Trasatti, Casbarra, Iannolo, Bianchi e gli ex savonesi Riolfo e Brignoli) che potranno giocare il derby di questa sera. Mancano all'appello ancora l'attaccante Millesi (l'accordo c'è, ma il tesseramento non ha potuto essere perfezionato), Mazzeo e Scanu. Questi ultimi due [illegible] hanno accettato le proposte economiche.

Situazioni che hanno pesato, inevitabilmente, sul derby di questa sera. L'Imperia, dove c'è tutto da ricostruire, schiererà la formazione juniores. La Sanremese, ancora in fase di costruzione, non sarà al completo. [b. m.]

Bragno sfida Albenga e Quiliano

E domani torna in campo anche la Cairese

Manca una settimana all'inizio della stagione ufficiale dei campionati regionali che prenderà il via sabato prossimo con gli anticipi della prima giornata della Coppa Italia. Nell'attesa le società limano la preparazione con le ultime amichevoli.

TROFEO UP BRAGNO Il triangolare, approdato alla terza edizione, si disputa oggi a partire dalle ore 20 con la partecipazione di Bragno, Quiliano e Albengacisano.

[illegible] gioca [illegible] la tradizionale formula delle partite di [illegible] minuti, tanto apprezzate dal pubblico. Particolare attenzio[illegible] per il team ingauno di Elvio Fontana, ad una settimana dalla «prima» di Coppa Italia: osservato speciale l'argentino Diaz che al suo debutto in bianconero ha realizzato due gol all'Alassio.

RITORNA [illegible] Dopo la convincente prestazione contro il Savona (sconfitta di 2-0 ma ottimi voti in pagella per diversi giallobl) torna domani in campo la Cairese. Avversario di turno (ore 18) il Pietra Ligure che milita nel girone A di Promozione.

Afferma il direttore sportivo Carletto Pizzorno: «Un test importante anche [illegible] adesso la squadra non è al massimo della condizione per il carico di lavoro sopportato negli allenamenti. [illegible] già in Coppa Italia si potrà notare un differente stato di forma».

[illegible] Presentato ieri è in programma ad Altare il 7 settembre. Occasione per [illegible] debutto ufficiale della compagine di casa decisa a recitare un ruolo di protagonista nel girone A di Prima Categoria. Il trofeo, come sottolinea il dirigente Coppa «è dedicato al ricordo di un supertifoso della nostra squadra che ci ha sempre seguito». La società valbormidese ha anche in programma il 9 settembre un'amichevole con l'Albatross e la partecipazione al «Trofeo Piacenza» di Cairo. Ancora Coppa: «Abbiamo programmato diversi incontri per presentarci al meglio in campionato. Vogliamo ripetere l'exploit della scorsa stagione, sperando però in un finale meno amaro».

La panchina della Cairese con il tecnico Michelini, dirigenti e giocatori

[illegible]ICIPI DI COPPA Sono stati comunicati gli orari della prima giornata della Coppa Italia in programma nel prossimo weekend. Per le compagini savonesi è da notare l'anticipo, nel girone 3, [illegible] Loanesi-Legino che si giocherà sabato al «Ruffinengo». Tutte le altre partite (Carlin's-Argentina; Ventimiglia-Albengacisano; Finale-Vado; Bragno-Cairese) si giocheranno domenica alle 16.30.

[illegible] Stilato anche il programma di questa manifestazione riservata ai team militanti in Prima e Seconda Categoria.

L'ottava edizione della «Coppa Ligure» prenderà il [illegible] il 9 e 10 settembre con un primo turno articolato in 16 triangolari.

Otto i raggruppamenti che riguardano le compagini ponentini, con queste composizioni.

Girone 1: Bordighera, S.Ampelio, Don Bosco Valle Campo [illegible]; Nuova Intemelia, S.Stefano Mare e Ospedaletti; 3° S.Matteo Loiguegli, Riviera Fiori e S.Filippo Neri Garlenda; 4: Borgio Verezzi, Ceriale, Borghetto Varatella.

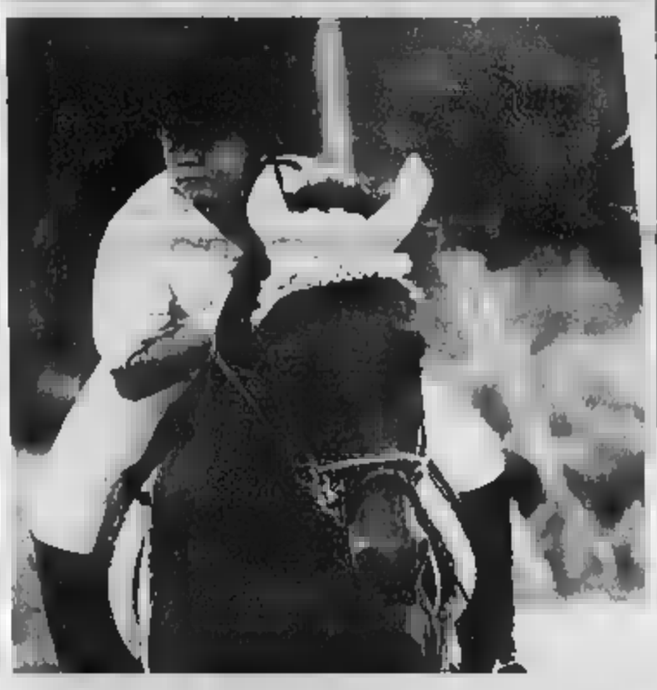
Girone 5: Portovado, Sportsnese, Piana Crixia e Rocchettese; Bardineto, Millesimo e Cosseria; Pallare, Mallare e S.Cecilia Varazze e Albatross.

Nella seconda giornata dei triangolari la squadra che avrà riposato affronterà la vincente del primo incontro o la squadra che avrà pareggiato in casa.

Il torneo proseguirà poi con altri gironi mentre le semifinali sono in programma il 20 marzo e l'11 aprile.

Da definire invece la data della finale in base alle esigenze dei vari campionati. [g. o.]

PERRANDO VINCE A SAVIGLIANO



Una promessa dello sport [illegible]

Il dodicenne Cristiano Perrando, in sella al baio Siriox Ned, si è imposto, con zero penalità, nel country derby categoria B4 a Savigliano. Perrando gareggia per i colori del Centro Ippico Riviera Garlenda. Il giovane cavaliere si è distinto con b[illegible] piazzamenti anche nelle gare svoltesi a Sanremo, al Centro Ippico Le Marcelle. Il giovane viene considerato una delle promesse dello sport savonese. La foto prenderà parte al concorso degli Olimpic Gold, che partirà con l'inizio del Savona Goal 2001.

La classica in salita è in programma domani

Da Alpicella al Beigua è gara per podisti veri

VARAZZE

L'ultima domenica di agosto coincide, per gli appassionati di atletica, con la classica «Alpicella-Monte Beigua», gara podistica in salita che si snoda su una lunghezza di 10 chilometri e 600 metri.

La competizione, come [illegible] consueto, sarà selettiva per il suo dislivello considerato che si parte da metri 405 della frazione di Alpicella per approdare al Monte Beigu a metri 1287.

Ma quello che più preoccupa i partecipanti è il caldo che sicuramente condizionerà la gara, tenuto presente che il via è fissato per le 10. Chi non è nelle migliori condizioni fisiche difficilmente potrà svolgere un ruolo da protagonista in una gara che, nel suo palinares, include i nomi dei keniani Nicolas Kiuko, Mike Cesire e Julius Bhitok e, tra le donne, dell'imperiese Ornella Ferrara e di Galina Karnatsewich.

Come ogni anno gli organizzatori (Atletica Varazze, Comune di Varazze e patrocinio Regione Liguria) hanno suddiviso la competizione in due gare: [illegible] prima, valida per il «Grand Prix», riservata agli atleti dei club nazionali e stranieri per i quali è in palio un lauto montepremi, la seconda aperta a tutti con premi che si possono definire di partecipazioni e consistenti in medaglie e coppe.

Al vincitore della gara più importante andranno due milioni più un bonus di [illegible] mila lire nel caso venga battuto il record della manifestazione il cui arrivo è fissato alle intorno alle 10,45.

Archiviata la Alpicella-Monte Beigua l'attenzione si sposterà sui campionati italiani Assoluti in programma a Milano la prossima settimana e nei quali saranno presenti diversi atleti liguri, sia nei concorsi che nelle gare su pista.

Per tutti gli atleti azzurri quella milanese sarà l'ultima occasione per rifinire la preparazione in vista dei Giochi Olimpici di Sidney che scattano a metà settembre.

[g. o.]

IPPICA

Con inizio alle 20,45

Stasera 9 corse all'Ippodromo di Villanova

VILLANOVA DI ALBENGA. Ultimi appuntamenti con l'ippodromo [illegible] Fiori». Stasera è in programma una riunione con nove corse che avrà inizio alle 20,45. Riflettori puntati sulla quarta corsa, riservata a soggetti esteri, e alla [illegible] nella quale si registra la partecipazione di ben 20 trottatori. Al via «grandi firme» dell'ippica italiana tenendo presente [illegible] ancora «chiusi per ferie» i principali impianti del Nord. Ma per gli appassionati l'[illegible] è tutta per lunedì quando si disputerà la «Corsa Tris» che approda per la terza volta nella struttura ingauna. La composizio[illegible] dei partenti si avrà soltanto nella giornata odierna, [illegible] già è sicuro che la corsa sarà di ottima fattura tecnica. Da ricordare che tutte le riunioni [illegible] in diretta dal canale via satellite «Snai» che fa parte del bouquet Stream. E che all'interno della struttura è possibile seguire e [illegible] mettere le altre riunioni degli ippodromi italiani e stranieri. [g. o.]

VOLLEY

Il nuovo allenatore Canestracci promette una stagione ad alto livello

La Carisa Albisola ha due obiettivi

Punta al salto di categoria e alla finale di Coppa

ALBISOLA

Puntare al salto di categoria e, se possibile, arrivare alla fase finale della Coppa Italia: pensa in grande la Carisa Albisola per una stagione che promette emozioni. Pensa in grande Jorge, [illegible] ormai chiamato Giorgio, Canestracci, [illegible] cui curriculum occuperebbe numerose pagine.

Lui, argentino, ha giocato nel campionato spagnolo a metà [illegible]i '80, pri[illegible] di toccare con mano le difficoltà di quello italiano [illegible] [illegible] lunga esperienza nelle compagini siciliane. Poi un ritorno in Sudamerica [illegible] per partecipare alla finale [illegible] Coppa [illegible] Lega e dedicarsi anche ad allenare una compagine femminile. Adesso, dopo la parentesi con La Maddalena, team sardo militante nella B1, l'avventura [illegible] il team albisolese. Avventura che prenderà il via [illegible] la Coppa Italia sabato 16 settembre alle 21 alla palestra «La Massa».

Un impegno, quello di Coppa, che servirà a provare gli schemi in vista del prossimo campionato ma che, come confida Canestracci, non sarà preso in scarsa considerazione: «No, puntiamo in alto anche in questa manifestazione - attacca il trainer argentino - che oltre all'Ovada, ci vede impegnati con Voltri e Igo. Vogliamo andare avanti perchè la prossima stagione deve essere ricca di soddisfazioni per tutto l'ambiente».

Un ambiente che Canestracci definisce ideale per poter lavorare, costruire una squadra che, rispetto alla scorsa stagione, ha cambiato più dei due terzi di giocatori, con una società che non si [illegible] certo risparmierà sul mercato: «Vedete - continua Canestracci che ieri [illegible] ha avuto il primo [illegible] ufficiale con tutta la squadra - qui c'è entusiasmo, fame [illegible] vittoria, voglia di arrivare in alto. E poi anche un pubblico che [illegible] segue, come si è potuto vedere la scorsa stagione. Tutti ingredienti importanti per [illegible] [illegible] alto, per poter puntare al salto di categoria».

Alla faccia della scaramanzia nessuno si tira indietro per il prossimo campionato: «Nello sport tutto [illegible] possibile - interviene il presidente Ciccio Clemente - [illegible] con una squadra come quella impostata per la prossima stagione sarà impossibile fallire. Ci sono giocatori di grande esperienza e giovani di sicuro valore».

Ieri dunque primo incontro ufficiale tra il tecnico ed i giocatori. La rosa è davvero imponente con giocatori dagli ottimi trascorsi come Montanari, Machini, Tomassetti, solo per citarni alcuni.

Dal Voltri è arrivato Caldon che la [illegible] stagione ha giocato un ottimo campionato. Vietato fallire, insomma. [g. o.]

RENAULT

Mercatone Uno

fino a 24 MESI INTERESSI ZERO*

* SU TUTTO L'ASSORTIMENTO

- CUCINE
- CAMERE
- CAMERETTE
- SOGGIORNI
- SALOTTI
- ARREDOBAGNO
- MATERASSI
- ILLUMINAZIONE
- HI-FI
- GRANDI E PICCOLI ELETTRODOMESTICI
- CASALINGHI
- BRICOLAGE
- ORO
- TELEFONIA

Vedi prospetto informativo - TAN 0% - TAEG 0% • bolli - Interessi accollati dal cedente
Importo minimo di acquisto L. 499.000 - Acconto 20% - Rata minima di finanziamento L. 40.000
Salvo approvazione della società finanziaria

800-323585

CALTIGNAGA

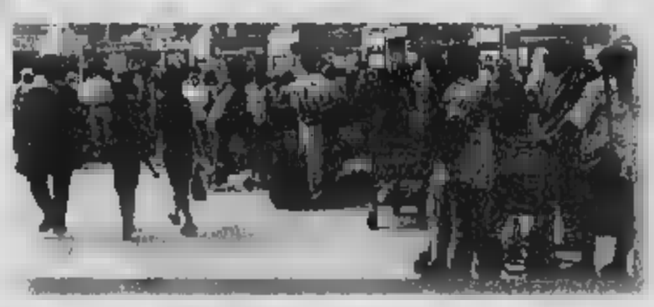
Orario: 9.00/12.30 - 15.00/19.30 - Lunedì 15.30/19.30

APERTO LA DOMENICA

UN MILIONE DI PASSEGGERI IN PIU'

BENETTON TRA I

La cordata è guidata (59%) da Edizioni Holding spa (Benetton) che, oltre ad una partecipazione in Autostrade Spa, possiede il 31 per cento del gruppo Gs, il 100 per cento della Host Marriot Services (catering in 70 aeroporti, fa cui Amsterdam, Atene e New York), il per cento di Autogrill. Al secondo posto) la Nhs di Sanpaolo-Imi, al terzo (10%) la Sab, società dell'aeroporto di Bologna. poi la Aviapartner, società belga di handling dal 1949, che opera in 27 aeroporti europei con 4000 dipendenti e un movimento di 475 mila tonnellate di merce nel .



REGIONALE

Per rivitalizzare l'aeroporto il nuovo partner di Sagat propone di localizzare nello scalo torinese, oltre ad un centro di manutenzione per aerei, una compagnia regionale a basso costo che operi sul mercato nazionale e con il Sud dell'Europa. L'obbiettivo è quello di recuperare un nuovo mercato addizionale formato da quanti l'aereo fino a ieri non lo usavano per ragioni economiche. Oltre alle rotte con l'estremo Sud, una compagnia con queste caratteristiche potrebbe aprire una concorrenza anche la capitale.

Caselle alla disfida di Malpensa

La strategia dell'aeroporto «privatizzato»

Gianni Bisio

La privatizzazione della Sagat fatta, viva la privatizzazione. Ma, a parte i 114 miliardi che finiranno nelle casse dei quattro soci venditori - Comune, Provincia, Camera di commercio e Regione - che hanno offerto la cordata guidata dal Gruppo Benetton per diventare «partner strategico» dell'aeroporto di Torino, acquisendone il 41,33 per to pacchetto azionario? In altre parole: che cosa contiene il «piano strategico» destinato a far decollare Caselle nei prossimi cinque anni?

Il documento, 36 pagine più tre allegati, in mano agli azionisti Sagat in copie numerate, continua ad essere «top secret» dopo che, lo scorso 18 luglio, la missione tecnico-amministrativa valutò l'offerta, l'unica pervenuta, con 91/100. qualcosa è filtrato dopo un primo incontro, il 27 luglio, nell'ufficio del sindaco, tra venditori e compratori. Da parte Castellani, con l'assessore Peveraro, Mercedes Bresso (Provincia) e Pichetto (Camera commercio). Dall'altra Luciano Benetton (Edizioni Holding spa), Rainer Masera (Sanpaolo-Imi), Mari (Nhs), Ciò e Chinni (Sab, aeroporto di Bologna).

Il «piano strategico», che parte da un'analisi del sistema aeroportuale italiano, si può sintetizzare in pochi punti base: creazione di una rete di grandi aeroporti regionali, in concorr con l'«asse Malpensa-Roma», più voli col Sud, più compagnie a basso costo e meno charter, più transiti, un collegamento regolare con Londra-Heathrow («un'assenza che va colmata immediatamente», dice il piano top secret), e un volo intercontinentale con il Nord America (New York Chicago), ma solo a partire dal 2005. Peraltro nel «piano» ci sono altri punti, minori ma di inferiore importanza nel quadro generale dello sviluppo dell'aeroporto Caselle del sistema aeroportuale piemontese.

La nuova proprietà punta un'alleanza con gli altri «piccoli» scali della penisola per contrastare l'asse Roma-Milano

Così nel futuro del «sistema Caselle» entra anche l'aeroporto di Cuneo-Levaldigi, che potrebbe accogliere i charter, sia per la clientela diretta alle località sciistiche del Piemonte meridionale (Limone), sia la grande fetta del ricco turismo enogastronomico straniero diretto alle Langhe. A Caselle sono previste invece nuove infrastrutture: un «possibile» albergo (legato alle Olimpiadi 2006), ma soprattutto parcheggi. Uno, subito, con la sopraelevazione dell'attuale multipiano (con 800 posti in più), un do (3000 posti) tra la nuova stazione ferroviaria e la provinciale, e un terzo, per lunga sosta, a raso, capace di mille posti, da realizzarsi entro il 2002-2003.

Secondo il «piano strategico», la risposta al «timore di essere schiacciati dall'asse Roma-Milano», cioè dal binomio Adr-Sea, è «la creazione di una rete nazionale di aeroporti regionali (Torino, Bologna, Venezia, Catania ad esempio) che valorizzi le singole realtà». Ciò attraverso sinergie attivabili, razionalizzazione delle con economie di scala, perseguimento comune di politiche di espansione. L'obiettivo è di «rafforzare la capacità negoziale» nei confronti degli «hub internazionali» (nodi, ndr) e dei vettori. Interessante e anche l'ipotesi di aumentare i collegamenti «a basso con il Sud (come il Torino-Londra a mila lire), rendendo l'aereo competitivo rispetto al treno, e triangolando il trasporto con gli hub stranieri. Contro Malpensa e Fiumicino.

Un capitolo è dedicato anche alla convivenza con l'abitato Caselle: se a Bologna vale l'equa «più voli meno rumore», perché non è possibile fare la stessa cosa a Torino, quando «l'aeroporto - si dice - è precondizione di crescita economica e cupazionale del territorio»?

Previsioni di crescita garantite? Eccole: 3.200.000 passeggeri nel 2001, 4.400.000 nel 2005. Un tasso medio annuo di incremento dell'8,5 per cento nei voli nazionali, del 9,3 negli internazionali. E le merci dovrebbero passare da 18 mila a 24 mila tonnellate in cinque anni. Per il personale c'è la garanzia del mantenimento dei livelli occupazionali, anche se occorrerà razionalizzare e riallineare i costi quelli europei

IN

Sfrondato e ripulito il «platano di Napoleone»

ALESSANDRIA. E' in perfette condizioni «platano Napoleone», il monumentale albero alla periferia Sud della città, alto 35 metri, lungo la strada statale 10 che porta a Spinetta Marengo ai luoghi della celebre battaglia. Il platano (nella foto) stato «sfrondato» in questi ultimi tre giorni anche dei numerosi rami secchi che minacciavano di cadere sulle auto in transito sulla statale e sulla vicina tangenzinle. La leggenda vuole che Napoleone dopo la battaglia del 14 giugno 1800 abbia legato il suo cavallo platano. In realtà, l'albero venne a dimora soltanto nel 1815 per iniziativa di una nobildonna alessandrina che voleva ricordare la presenza in città del Bonaparte.

Morto 92 ni il «capitano Bruno»

NOVARA. E' morto a 92 anni Albino Calletti, il «capitano Bruno» che è stato fra i protagonisti della Resistenza nel Novarese e in Valsesia. L'ha colpito un'ischemia. Calletti stato sul fronte russo, poi fra '43 e il '45 aveva partecipato alle più importanti azioni della lotta partigiana. corteo funebre partirà lunedì alle 15,30 dalla sua casa di Castelletto Ticino.

Vendeva pesce vietato Pescatore denunciato

VERBANIA. Ha pescato nel Lago Maggiore oltre 330 chili di lavarelli, pesci dal '96 dichiarati non commestibili e ha cercato di venderli, ma è stato denunciato dalla GdF. È accaduto Seato Calende, dove si trova un'azienda che il pescatore aveva contattato per pesce Erano stati pescati nelle acque di Oggebbio, dove già nei mesi scorsi la Guardia di Finanza aveva sequestrato 150 chili di pesce vietato.

E Cuneo inventa il cimitero pc

CUNEO. Nell'era dell'e-commerce e di Internet «no stop» l'aggiornamento dei computer crea il problema dello smaltimento dei vecchi pc mai non più aggiornati. Così Cuneo, come a Borgo sono i cimiteri dei computer. Li ha istituiti l'Azienda cuneese per lo smaltimento rifiuti, che raccoglie anche televisori e prodotti per l'informatica in genere. I pezzi possono essere portati dai privati (gratis) e dalle aziende (costo 1000 lire al kg). Il materiale viene inviato in una ditta specializzata a San Marino che provvede a smontare componentistica elettronica. Per il momento nelle aree cuneesi sono già stati conferiti quasi 10 mila televisori e computer. E ora si pensa anche a raccogliere i fotocopiatori.

Taglia da un milione killer dei gatti

OVADA. Un milione di ricompensa a chi fornisce indicazioni per trovare l'avvelenatore di sei gatti, morti l'altro ieri a Casaleggio Boiro, paedelle colline ovadesi L' ha deciso l' Enpa di Ovada, che ha fatto affiggere manifesti in zona. I gatti si sono sentiti male dopo aver mangiato il cibo contenuto in alcune ciotole; anche un riccio, che aveva mangiato da una ciotola, è stato trovato morto.

Si in banca «Gattinara docg»

GATTINARA. Il Gattinara «docg» '97 delle migliori annate del ventesimo secolo, si compra in banca. I 3.885 lotti sei bottiglie ciascuno della cantina «Sergio Gattinara» si possono prenotare e acquistare soltanto alla Banca di Roma, al prezzo fisso (consegna a casa compresa) di 175 mila lire. Il vino, che deve invecchiare tre anni, verrà imbottigliato solo nei prossimi mesi e sarà disponibile per le feste di Natale

Sempione riaperto sulla strada vecchia

DOMODOSSOLA. A distanza di quattro giorni dalla frana che, precipitando lunedì notte una galleria paramassi aveva interrotto la statale del Sempione, ieri è stato ripristinato il collegamento fra l'Italia e la Svizzera. Gli operai della ditta Poscio di Villadossola hanno lavorato ininterrottamente per sistemare vecchia strada che corre accanto alla galleria danneggiata e consente di bypassare la frana. Un intervento rapido e tempestivo che elimina i disagi di molti turisti costretti a lunghi itinerari alternativi per raggiungere la Svizzera. Ci vorrà del tempo per rimettere in sicurezza la galleria danneggiata che dovrà anche essere allungata a monte ed a valle

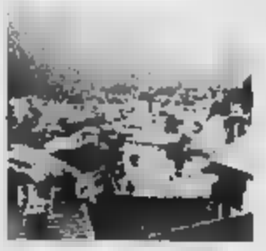
violentate Forse c'è una pista

BIELLA. Anziane violentate, c'è una pista che conduce ad Alessandria, con un caso-fotocopia quelli accaduti nel Biellese. Il procuratore capo Ugo Adinolfi ed i suoi collaboratori stanno vagliando attentamente la possibilità di collegamento tra la vicenda di Litta Parodi e quanto accaduto in provincia. L'ultima aggressione è avvenuta scorsa settimana a Mottalciata.

Terremoto, 7 miliardi di danni alle chiese

ASTI. Sette miliardi di danni alle chiese di cinque comuni colpiti dal terremoto: Quarto Superiore, Mombaruzzo, Bruno e Bergamasco in provincia di Asti, e Solero, provincia di Alessandria. Le verifiche sono state effettuate da gruppi di esperti per valutazione dei danni subiti dal patrimonio architettonico. Nei prossimi giorni sarà stilata la lista definitiva dei danni.

A Saint Vincent scatta guerra agli sporcaccioni



SAINT-VINCENT. L'amministrazione comunale di St-Vincent dichiara guerra ai maleducati. Il sindaco Mario Borgio ha emesso un'ordinanza, che entrerà in vigore lunedì, con la quale sono previste multe ai possessori di cani che sporcano strade e marciapiedi e a chi getta mozziconi in terra. Delegati al controllo del rispetto dell'igiene sono i vigili urbani, che hanno già ricevuto dal sindaco l'invito alla «tolleranza zero». Ai proprietari di quei cani sorpresi a sporcare strade e marciapiedi sarà verbalizzata una multa da 100 mila lire, 50 mila lire se il proprietario è sprovvisto di attrezzature idonee alla pulitura e 36.360 lire per chi getta mozziconi a terra.

I LUOGHI DELLA MEMORIA SOLO GLI STRANIERI CHIEDONO DEL POETA

La stanza 346 dell'Hotel Roma allora, anche il telefono. In primo il direttore Alessandro Comoletti

Nell'elegante albergo di piazza Carlo Felice dove 50 anni fa lo scrittore si uccise è la sensibilità dei proprietari a mantenere vivo il ricordo: la stanza è ancora come allora

dell'Hotel Roma, oggi «Roma Rocca di Cavour», in piazza C. Felice

«Pavese, chi era costui?»

All'Hotel Roma cercano Verdone

Gli italiani, in genere, domandano: «Scusi, è questo l'hotel in cui hanno girato il film "I due carabinieri" con Montesano Verdone?» e, alla risposta affermativa si danno di gomito «Visto che avevo riconosciuto la facciata, la hall».

Gli ri, invece, domandano: «E' qui, vero? che si è Cesare Pavese?» e molti chiedono di poter visitare la camera in cui lo scrittore disse alla vita nella notte il 26 e il 27 agosto di cinquanta anni fa.

La richiesta è sempre esaudita, spesso è Alessandro Comoletti, il direttore del «Roma Rocca di Cavour» di piazza Carlo Felice, uno dei più signorili alberghi cittadini. E anche, tra i più antichi che l'arte dell'ospitalità è praticata nell'austero palazzo dal 1854 quando fu gurata la locanda «Roma». Così, Comoletti scorta all'ascensore chi è interessato a Pavese, sale al terzo piano, l'accompagna lungo il corridoio sino in fondo, alla d'angolo contrassegnata dal numero 346 la cui finestra s'affaccia su piazza Paleocapa.

Qui, l'autore del «Mestiere di vivere», dei «Dialoghi con Leucò» e tante altre opere che hanno entusiasmato generazioni di lettori e affascinano anche i giovani di oggi, qui Pa si suicidò con i sonniferi. La sensibilità della proprietà dell'hotel ha salvato la stanza: le periodiche ristrutturazioni hanno avuto rispetto dell'ultimo luogo della vita di Pavese, lasciandolo così com'era in quel caldo weekend di mezzo secolo fa: anche allora il 26 e il 27 agosto erano un sabato una domenica, anche allora faceva molto caldo, 33 gradi la massima, 28 la minima.

«Letto, testiera, scrittoio, dia e poltrona rossa quelli del 1950 - dice direttore-cicerone -. Naturalmente, restaurati in maniera da garantire il massimo confort. Anche il colore della tinteggiatura è uguale all'antico: per le altre camere si scelte tonalità più calde, vive, moderne, qui abbiamo conservato quella post-guerra, beige. Ovviamente, stati rifatti tutti i sanitari, però il lavandino è rimasto dov'era allora, a fianco dell'ingresso, fuori dal bagno».

Non sono stati toccati il lampadario e il telefono. Un apparecchio nero, bachelite, di quelli a muro come si vedono ormai solo nei film ambientati negli Anni Cinquanta. Apparecchio con la grande rotella nera numeri, la pesante cornetta. Ecco, proprio telefono, anacronistico, così fuori dal tempo in un hotel ultramoderno, il dettaglio che più colpisce, attira l'attenzione. «Più d'un cliente trasecola quando lo vede e siccome la maggior parte ignora il legame unisce "Roma" e Pavese, invariabilmente spieghiamo che la camera ha il vetusto telefono perché eccetera eccetera. Va da sé che l'apparecchio a muro ha tutte le f di uno comune, attualissimo, da tavolo anche se è logico che usarlo significa compiere gesti ormai inconsueti come sollevare la cornetta, comporre numero girando la ruota».

Sono molti gli ospiti che chiedono di dormire nel letto sul quale morì lo scrittore? «No. Per lo più, vogliono vedere la za, professore giapponese venuto per studiare e tradurre l'opera pavesiana chiese anche di abitarla».

E quelli che si capitano per caso, che cosa dicono una volta saputo, grazie alla spiegazione sul telefono nero a muro, che la di un artista suicida? «Nulla, a molti il nome di Pavese dice poco». Così, per la clientela italiana il «Roma» continua a essere l'albergo «Due carabinieri» Montesano e Verdone.

Chissà, forse presto lo sarà anche di Dario Argento perché il re dell'orrore vi ha girato alcune sequenze del nuovo film.

La ricorrenza del cinquantenario della morte Cesare Pavese è l'avvenimento che inaugura il Grinzane Festival che, questa sera alle 21, proprio nella casa natale (foto) dello scrittore a Santo Stefano Belbo, mette in scena spettacolo «Dialoghi» tratto dal romanzo «Dialoghi con Leucò» pubblicato nel 1947, quello stesso volume cui Pavese firmò il suo addio. L'allestimento è di Assemblea Teatro, secondo l'interpretazione regista Renzo Sicco alcuni dei 26 dialoghi in cui gli dei e gli eroi della Grecia classica intervengono sulle relazioni, sul carattere del destino e l'irrevocabilità della morte. A far da cornice la di Vittorio Nocenzi del Banco del Mutuo Soccorso. Seguirà alle 22,30 all'Agriturismo Giacinto Galbina una «veglia letteraria» su «Cesare Pavese, un bilancio anni dopo», gli interventi di Lorenzo Mondo, Marziano Guglielminetti, Giovanni Tesio e Ernesto Ferr.

TO 94.400 Mhz - CN - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 6,30 Oroscopo, 7,30 Sport, 8,30 Lavoro Concorsi, 9,30 Santa Salute Bellezza; 10,30 Borsa, 11,30 Folklore, 12,30 Città Storia Vie; 13,30 Sport, 14,30 Musica, 15,30 Spettacolo, 16,30 Appuntamenti, 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro, 19,30 Sport; 20,30 Sport. 0-6. Abbonitevi quotidiano. 6,05 Previsioni del Tempo; 6,25 Prima Pagina; 6,40 Rassegna Stampa, 6,50 Viabilità, 7,50 Polizia Stradale; 8,05 Prima Pagina 30 anni prima, 8,50 Viabilità, 9-12 Musica e notizie, 9,10 Previsioni del Tempo, 9,50 Viabilità Aeroporto; 10,10 Previsioni del Tempo, 11,00 Viabilità Ferrovie, 12-15 Musica e Notizie, 12,10 Temperature, 13,50 Viabilità Polizia Municipale; 15-18 Musica e Notizie, Previsioni del Tempo; 15,50 Viabilità Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale, 17,10 Previsioni del Tempo, 18-21 Abbonitevi Quotidiano, la diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale

A CASALBELTRAME (NO)
AUTOSTRADA TO-MI USCITA BIANDRATE

Antonella
Stock & Stock

A[illegible]RATO [illegible]2000

EVENTO SPECIALE
2000
SOLO DAL 24 AGOSTO
AL 16 SETTEMBRE
ABBIGLIAMENTO
BIMBI & RAGAZZI
0 - 16 ANNI
A PREZZI DA STOCK !!!

ORARIO
15.00
22,00

OR[illegible],00

APERTO ANCHE LA DOMENICA

CASALBELTRAME (NO)
Via V. Emanuele, 11
0321838787

ANDREA MAIOLI 0321453777
PROMOZIONI E ASSISTENZA IN VENDITE SPECIALI

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 8, TELEFONO 0321 393431 FAX 0321 36391. E-[illegible]NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' [illegible] SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S P A. [illegible] TELEFONO 0321 33341 FAX 0321 [illegible]

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

PK
publikompass
[illegible]
Agente Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 [illegible] r.a.) - Telefax 0321.623.035

LA TRAGEDIA DI TRECATE

[illegible] NELL'INCIDENTE

Viveva nei ruderi della Cascina Bottacchi con altri connazionali e sognava la laurea

Marcella Giordani a pagina [illegible]

Il decesso ieri a Novara in ospedale. Aveva combattuto in Russia, è stato un eroe nella Resistenza, due volte sindaco

E' morto Calletti «il capitano Bruno»

Aveva 91 anni, Castelletto Ticino prepara l'addio

Maria Paola Arbeia

CASTELLETTO TICINO

[illegible] capitano Bruno [illegible] n'è andato ieri mattina. Come da partigiano gli riuscì tante volte, è partito senza far rumore. Si è dovuto arrendere ad un'ischemia. Era ricoverato a Novara. «Ha avuto sette vite. Una roccia» dicono all'Istituto Storico della Resistenza. Figlio del minatore Paolo e dell'operaia tessile Adele, all'anagrafe era Albino Calletti. In queste [illegible] era l'ultimo della classe 1908 che alla lotta partigiana ha dato i migliori. L'orazione funebre è lunedì alle 15,30 a Castelletto. Arriveranno vecchi e giovani dall'Ossola, Valstrona, Valsesia. La[illegible] [illegible] tanti e lo stimavano. Dal fronte russo (Reggimento Savoia Cavalleria) era tornato così com'era tornato dal carcere, condannato dal tribunale speciale a otto anni perché «sobillatore antinazionale». Si era anche beccato una denuncia per aver gridato «Viva il Primo Maggio». Anni '43-45: altre partenze e [illegible]. Lui, Beltrami e la «Brigata Patrioti Valstrona» salvano Moscatelli a Castagneia. C'è «Bruno» [illegible] primo lancio degli alleati in zona Cavaglio-Suno, a Romagnano e Arona al comando dei suoi. Rientra a Castelletto [illegible] Primo Maggio '45. In trionfo. Mauro Begozzi dell'Istituto della Resistenza: «Era spesso il primo, [illegible] più coraggioso». La Russia, la 1ª Divisione Garibaldi «Fratelli Varalli» da comandante, [illegible] famiglia, [illegible] Pci, [illegible] montagna, l'Associazione Partigiani: tutto in una vita. E la «sua» Castelletto Ticino. E' stato sindaco due volte. L'avevano festeggiato, nelle scuole, per i 90 anni. In quelle scuole andava [illegible] parlare della Resistenza. «Tre volte trent'anni»: Begozzi e la famiglia gli hanno dedicato una biografia per il compleanno dei 90. Lui, sfogliandola piano, aveva sussurrato commosso e umile: «E' venuta bene». Il sindaco Viale: «Aveva [illegible] rispetto di tutti, sapeva come rispettare il prossimo». [illegible] cordoglio del presidente della Camera Violante: «Carattere indomito, contribuì alla crescita del movimento sindacale e politico» Era stato sindacalista in Siai-Marchetti, consigliere provinciale, assessore. Era Ufficiale al Merito della Repubblica. Lascia [illegible] moglie Marcella, le figlie Isabella e Mimma, il genero Sergio Vedovato (senatore dsl), il nipote Diego. Dalla biografia: «Se oggi un giovane si prendesse la briga di intervistare Albino Calletti, quasi certamente lui esordirebbe così: 'Sono nato a Castelletto Ticino (con orgoglio e affetto), il 23 novembre 1908 (con soddisfazione) da [illegible] famiglia [illegible] lavoratori (con fierezza) - [illegible] sottovoce si sentirebbe aggiungere [illegible] sottile [illegible] - e non ho alcuna fretta di andarmene». Con amore, con rispetto, a casa Calletti in Via Repubblica dicono che aveva anche «un incrollabile intelligente ottimismo».

Albino Calletti ha partecipato alle più importanti azioni della Resistenza con Beltrami e Moscatelli. La sua vita è raccontata nella biografia «Tre volte trent'anni»

Lunedì notte una frana aveva distrutto la galleria paramassi ad Iselle invadendo tutta la sede stradale

Sempione, transito ripristinato

Lungo la vecchia strada accanto alla galleria

[illegible]na[illegible]

TRASQUERA

Si transita sulla strada statale del Sempione bloccata lunedì notte da una frana sulla galleria di Paglino, a metà strada tra il posto di confine italiano e quello svizzero. Dalle 20 di ieri sera l'Anas ha riaperto la statale 33. Il collegamento è stato ripristinato dopo che per quattro giorni i dipendenti della ditta Poscio di Villadossola hanno lavorato ininterrottamente per ripristinare il collegamento fra l'Ossola e il Vallese. Per l'ok definiti[illegible] alla riapertura della strada internazionale [illegible] saliti ieri a Paglino il capocompartimento dell'Anas, amministratori della valle, funzionari di Polizia di Domodossola, finanzieri di Isella, il dottor Trillo della Prefettura. All'incontro era presente anche il parlamentare ossolano Marco Preioni.

La riapertura del transito sulla statale 33 è stato reso possibile grazie alla realizzazione [illegible] una [illegible] alternativa che bypassa la galleria distrutta dai pesanti massi caduti sulla strada, frana che solo per miracolo [illegible] ha causato vittime.

L'Anas ha deciso di riutilizzare la vecchia strada in disuso da anni, posta a lato della galleria distrutta. Uomini e mezzi della Poscio hanno lavorato tutti i giorni dalle 6 alle 22 per ripuli[illegible] quel vecchio tratto [illegible] 150 metri, liberandolo da grossi [illegible] e ricostruendolo perfettamente.

«Era importante ripristinare il collegamento» dice l'ingener Ennio Paolucci, capocompartimento dell'Anas piemontese salito ieri a Paglino. Un intervento costato 380 milioni di lire. «Abbiamo anche ripulito il versante montano - aggiunge Paolucci -. Contemporaneamente [illegible] iniziata la sistemazione della galleria distrutta dai massi. Dovremo demolire la parte danneggiata e poi ricostruire il tunnel paramassi che verrà allungato sia a monte, di una trentina di metri, sia a valle, [illegible] una sessantina di metri». «E' stato un intervento rapido [illegible] efficace. Occorrerà però trovare una soluzione definitiva che elimini i pericoli» dice Bruno Stefanetti, presidente della Comunità Montana Antigorio, Diverdo, Formazza.

Più attenzione a questo tratto di strada tra Iselle e Gondo è stato chiesto dal sindaco di Trasquera, Gianfranco Baudin. «Ci son[illegible] in pratica 4 chilometri terra di nessuno - sottolinea Baudin -, un pezzo di territorio italiano che necessita di maggior attenzione».

Questa mattina a Verbania ci sarà [illegible] ministro dei lavori pubblici Nerio nesi. Nel pomeriggio sarà in val Divedro, per render[illegible] [illegible]to della situazione della strada che sale al Sempione.

Le prime [illegible] [illegible] transitate sul Sempione ieri sera intorno alle 20 Per ripristinare il collegamento internazionale i dipendenti della Poscio hanno lavorato senza soste per quattro giorni Oggi il [illegible] Nesi salirà a Paglino recandosi sul luogo della frana

Arona, 14 mila auto al giorno

Traffico scorrevole alla barriera dell'A26

NOVARA

«Ci siamo noi a vigilare, state tranquilli e guidate con prudenza». L'agente della polizia stradale di Romagnano Sesia è ottimista. Sul tratto di autostrada assegnato alle loro pattuglie fino a ieri tutto procedeva a meraviglia. Un piccolo incidente nella galleria di Carpugnino e nulla più. Alla barriera di Arona non ci sono state le code viste a Ferragosto, uno dei giorni peggiori per chi viaggia. Fino a lunedì 28 gli esperti di traffico prevedono traffico intenso sia al mattino che al pomeriggio da Sud verso Nord della Penisola. L'impressione, però, è [illegible]he novaresi e verbanesi abbiamo scelto [illegible] rientro intelligente e scaglion[illegible]to.

La conferma arriva da Riccardo Rigacci, responsabile dell'area tecnica dell'A26: «In quel tratto non abbiamo grossi problemi legati all'esodo vacanziero. Il traffico si concentra soprattutto alla domenica, in occasione dei brevi spostamenti ver[illegible] le località di laghi e monti al mattino e verso Milano alla sera. La media giornaliera è di 14 mila transiti (2 mila sol[illegible] camion) dalla barriera di Arona. A Melegnano, il casello più battuto d'Italia, tanti passaggi così ci sono soltanto dalle piste Telepass. D'altra parte anche in questi giorni di chiusura del valico del Sempione non ci sono state ripercussioni negative»

Intanto le città tornano ad animarsi. Molti negozi hanno riaperto i battenti ed in molti casi la ripresa è coincisa [illegible] le vendite promozionali. I parcheggi dei centri commerciali saturi di auto e le vie del centro novarese affollate di giovani abbronzati sono le «spie» più evidenti della fine delle vacanze.

[c. bo.]

Da 0 a 1100 km in un pieno*.

Opel Corsa. Meno di un secondo per amarla.

Oggi Opel Corsa con airbag, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata e [illegible] che percorrono fino a 1100 km [illegible] un pieno*, può [illegible] tua da

Lire 15.900.000**

*Condizioni extrarischio (Norme CEE 93/116) motore 1.7 diesel. **Corsa 1.0 versione Vivace 3 p. prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa, offerta dai Concessionari Opel che aderiscono all'iniziativa

EUROMOTORS
Via Torino, 55 - CUREGGIO
Tel. [illegible] Fax 0322.839374

E' un'offerta [illegible] Concessionari OPEL

GMA GRANDI MARCHE AUTOMOBILI S.r.l.
Via Battistini, 30 - NOVARA
Tel. 0321.413812/14 Fax [illegible]

An e Forza Italia contro il progetto di trasferire i Rom da Sant'Agabio

«No al campo nomadi a S.Rita»

Si creerebbero tensioni con i Sinti già presenti

NOVARA

L'opposizione di centro destra si schiera contro il trasferimento delle famiglie Rom dal campo abusivo di Sant'Agabio, in via Pauser, all'area che il Comune intende allestire provvisoriamente in regione «Abbondia» nel quartiere di Santa Rita.

Prima An con un'interrogazione al sindaco adesso Forza Italia con una mozione firmata dai consiglieri Gaudenzio Ferrandi e Luciano de Silvestri, chiedono di sospendere il trasferimento proponendo che si arrivi ad individuare un'area periferica poi molti cascinali abbandonati per realizzare il campo nomadi.

I due consiglieri ed il segretario provinciale Daniele Galli hanno illustrato i motivi della loro contrarietà. Intanto il disagio che il campo è destinato a provocare agli abitanti ed agli imprenditori della zona Abbondia. Poco distante poi esiste un accampamento di nomadi Sinti insediati da oltre vent'anni che intrattengono buoni rapporti con la comunità locale. L'arrivo di nomadi Rom, ovvero di etnia diversa, è destinato a creare tensione fra i due gruppi. Ricordano che gli abitanti della zona avevano già fatto un ricorso al Tar contro il progetto del nuovo insediamento. C'è stata anche una raccolta di firme, inviata al prefetto, per sottolineare la necessità di prevenire problemi di ordine pubblico.

In particolare Gaudenzio Ferrandi, già presidente storico del quartiere, ha ricordato i problemi delle strade dissestate della zona che penalizzano cittadini e aziende. La mancanza di fondi per arginare l'Agogna «e intanto si trovano i soldi per il campo nomadi. E' una scelta inadeguata anche dal punto di vista urbanistico. Da qui la richiesta di soprassedere optando per qualche cascinale periferico in disuso». [r.amb.]

[redacted]

La sistemazione provvisoria di dieci nuclei familiari nomadi a Santa Rita sta provocando le reazioni dell'opposizione in Comune

[redacted]

«Soluzione provvisoria»

Mezzo miliardo per sistemare strade in regione «Abbondia»

NOVARA

«Non capisco la levata di scudi di Forza Italia e An contro la realizzazione del campo nomadi in regione 'Abbondia'. Il progetto è stato approvato e finanziato con 300 milioni anche dalla Regione Piemonte dove governano proprio quelle forze politiche». Così replica Adriano Mattera [redacted] alle politiche [redacted]iali del Comune di Novara. «Andiamo a risolvere, prima in via provvisoria e poi definitivamente un problema trentennale. Quando approvammo il progetto, due anni fa, il sindaco disse chiaramente che, se c'erano alternative, i presidenti dei quartieri le indicassero. Nessuno [redacted] è fatto avanti».

La sistemazione dell'area sarà di competenza dell'assessorato di Massimo Bosio il quale parla di soluzione provvisoria per far fronte ad un'emergenza «In quanto a Sant'Agabio stanno partendo i lavori delle Fs per collegare via Pauser al Cim. Un'opera che eliminerà dal quartiere buona parte del traffico pesante. Si tratta di sistemare dieci nuclei familiari, meno di quanti sono attualmente in via Pauser. In accordo con l'opera Nomadi quelli in eccedenza dovranno trovare soluzioni diverse. Il nostro intervento si limiterà all'allacciamento di luce ed acqua oltre alla fognatura. Per le roulotte interverranno Prefettura e Protezione civile. Per una soluzione definitiva prevista a bilancio l'anno prossimo, a mio parere sarebbe auspicabile trovare una soluzione diversa. Interveremo comunque [redacted] un investimento di mezzo miliardo per migliorare le sedi stradali in regione Abbondia». [r.a.]

Frequenti le chiamate di disturbo alle centrali di soccorso

L'estate dei falsi allarmi mobilita 118 e pompieri

NOVARA

Una telefonata, un elicottero che si alza in volo o un'autobotte dei vigili del fuoco che corre [redacted] sirene spiegate. E quando i soccorritori arrivano sul posto non trovano nulla. Le fasulle richieste d'intervento - gli autori quando vengono scoperti sono denunciati per procurato allarme - [redacted] costante, soprattutto dell'estate. Alcuni centralini sono più bersagliati da altri e proprio per questo chi ancora non l'ha fatto [redacted]mbierà le linee in modo da visualizzare sempre i numeri di chi chiama.

«Spesso - dice un'operatore della centrale del 118 - gli autori di questi pessimi scherzi sono ragazzini, ma telefonano pure gli adulti, dalle cabine. Alcuni giorni arrivano anche tre falsi allarmi». Angelo Tredenari è il responsabile infermieristico del servizio: «A Bologna e Torino la percentuale di chiamate fasulle è molto più alta rispetto a Novara. Qualcuno si dimentica che questo è un servizio che ha dei costi economici e non solo: invito gli autori di questi scherzi a pensare [redacted] potrebbe accadere se un loro familiare colto da infarto avesse bisogno di [redacted]corso proprio mentre uno stupido ha inviato l'ambulanza o l'elicottero per una missione a vuoto».

In media l'elicottero (con medico, infermiere professionale, autista e barelliere) [redacted] alza dalla base di Novara due volte al giorno, l'ambulanza medicalizzata (con medico rianimatore, infermiere professionale, pilota o tecnico di volo) compie 15 interventi a fronte [redacted] una cinquantina di chiamate.

Sono «troppe» anche le chiamate di disturbo che arrivano ai Vigili del fuoco: «Non si tratta tanto degli interventi a vuoto (e in questi casi ci indicano fantomatiche auto o alloggi che bruciano) - dice l'operatore che risponde ai cittadini - quanto di veri e propri scherzi, pernacchie e insulti».

Decisamente meno «attaccati» sono i centralini di polizia e carabinieri. «Da noi capita raramente» dicono alla Stradale. Ancor di meno al 112 e al 113: «Basta controllare i tabulati e si risale a chi ha chiamato. La nostra contro-telefonata che smaschera l'autore basta a far cessare queste idiozie per sempre». [c. bo.]

«Dirottandoci altrove mettete vite a repentaglio»

[redacted]

A Dorno in Lomellina

Morti per overdose altre due denunce di favoreggiamento

DORNO. Altre due denunce a piede libero nell'inchiesta aperta in seguito alla morte per overdose di due giovani, avvenuta all'alba del 6 agosto. Riguardano due coniugi di Dorno, Luciano Privento, di 47 anni, e la moglie Antonella Cerutti, di 41, che sono stati segnalati alla Procura di Pavia per favoreggiamento personale e detenzione di sostanze stupefacenti. Chiamati da Fabio Di Bari, 35 anni, l'unico sopravvissuto del terzetto di amici, l'avrebbero aiutato a sbarazzarsi dell'eroina e delle siringhe utilizzate, gettandole in un cassonetto.

Nel perquisire la loro abitazione di via Valle Corta, i carabinieri di Garlasco hanno trovato [redacted] grammi di hashish e due cartucce calibro 12. Davide Strada, 22 anni, di Dorno, e Massimo Bergamaschino, 31, di Zinasco, morirono di overdose a casa di Di Bari. Quest'ultimo è stato in seguito denunciato per omissione di soccorso (aveva chiesto aiuto quando si rese conto delle gravi condizioni di Strada e Bergamaschino). [c.br.]

Drammatico gesto di un pensionato l'altra notte

Si sdraia sui binari e il treno lo travolge

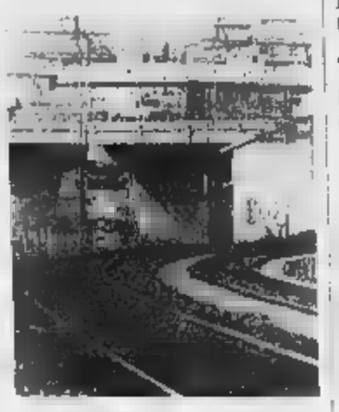
NOVARA

Si è steso in mezzo ai binari, aspettando che il primo treno lo travolgesse. Una fine tremenda per V.V. [redacted] pensionato di Novara, l'altra notte verso le 4, sulla ferrovia Milano-Torino.

Il fatto, avvenuto poco prima del cavalcavia XXV aprile, non ha avuto testimoni. L'accaduto è stato ricostruito dalla polizia ferroviaria, intervenuta per i rilievi assieme alla polizia scientifica.

L'uomo ha scavalcato la recinzione della ferrovia ed ha raggiunto i binari, straniandosi sulla linea. Il primo convoglio che è passato, un treno navetta diretto a Milano, verso le 3.50, non l'ha neppure visto, travolgendolo. Il macchinista ha lanciato l'allarme pochi attimi dopo.

Sulla linea il traffico ferroviario è rimasto interrotto per quasi due ore, tra le 4 e le 6, per consentire alla polizia i rilievi del caso, con pesanti ritardi per i convogli. Dopo le 6 il traffico è stato ripristinato sulla tratta per Milano. Da quanto si è potuto apprendere, l'uomo, rimasto vedovo, aveva due figlie. Gli inquirenti pensano che il pensionato possa essere stato colto da una crisi depressiva che l'avrebbe spinto a togliersi la vita. [m. p.]



L'investimento prima del calcaferrovia

IN BREVE

NOVARA

Invito dall'associazione Club Napoli, i recapiti

Per riorganizzare l'associazione culturale Club Napoli [redacted] le persone che ricevono adesioni: Raffaele Giardino, ex presidente, al numero 0347-2292661; Vincenzo Giardino 0339-2031956; Antonio Santoro 0339-6468656. [r. p.]

TRECATE

Due gite culturali [redacted] Comune e Biblioteca

Il 24 settembre a Bologna, il 15 ottobre a Modena e all'abbazia di Nonantola; sono promosse dall'assessorato alla Cultura e dalla biblioteca le due visite guidate. Iscrizioni al [redacted]mero 0321-770018 oppure alla biblioteca in [redacted] Roma 58. [r. s.]

NOVARA

Il grinder Galli di Luna Rossa festeggia il compleanno

Festa di compleanno stile Luna Rossa per Massimo Galli l'altra sera al ristorante La Cavallotta di Novara. Il grinder ha già avviato i primi contatti per l'allestimento dell'equipaggio per la prossima sfida dell'America's Cup. Con lui hanno spento le 37 candeline la moglie Enzo mentre la figlia Caterina si è fatta un bel bagno, questa volta nell'acqua della piscina e non nello champagne. [r. l.]

LAGO MAGGIORE (VB)
[redacted] ATTIVITÀ
RISTORANTE PIZZERIA
PANINOTECA
TERRAZZA - VISTA LAGO
TEL. 0323.50.12.16

[redacted], alsaziano di 8 anni, peso Kg. 50, smarrito domenica [redacted]/8 a Santa Maria Maggiore. MANCIA DI L. [redacted] per il suo ritrovamento. Tel. 0322.243518 - 0324.94272

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321 33 341 - Telefax 0321 623 035

maison Dalì
DISCOTECA
[redacted] DI SCENA TUTTO AGOSTO
MERCOLEDÌ
VENERDÌ
SABATO
Via Vigevano, 35 • CERANO (NO) strada provinciale Trecate • Vigevano
Servizio Cortesia e prenotazione tavoli
0339.85.25.255

a Mergozzo
NUOVA APERTURA
Pizzeria
Ristorante
Blumengarten
(Giardino Fiorito)
troverete
LA VERA PIZZA NAPOLI
dai noti pizzaioli GIOVANNINO e BENEDETTO
Via Saglio Mauro, 6 - MERGOZZO (VB)
a 30 mt dal Lungolago P.zza Vittorio Veneto dietro Carlplo

LETTERE AL GIORNALE

Invito Ghigo a godere il rumore degli aerei

E' arcinoto che gli italiani hanno la memoria corta, voglio sperare non così corta da non ricordare i maximanifesti, in Novara, dove il faccione del signor Enzo Ghigo, con smagliante sorriso, ci garantiva un futuro con «... meno aerei sulla testa».

Classiche promesse da marinaio, da allora il traffico sull'Ovest Ticino è raddoppiato, il capitano di lungo corso «governatore Enzo» oltre ad essere cronicamente assente nella tutela dei suoi amministrati, stipula accordi con la Regione Lombardia, in assoluto contrasto al mandato espresso nell'«ordine del giorno» 27 luglio 2000 dal consiglio regionale, dove il tono non era da «cicciti e pappa» e di «volenterosa buona» così come si legge nel documento congiunto formulato a Milano il 28 luglio 2000, ma contenente esplicite richieste alla Lombardia (leggasi governatore Formigoni) di tenersi gli aerei in esubero alla quota del cinquanta per cento dei quattrocento movimenti giornalieri previsti dal Prg di Malpensa del 1986.

Vogliamo sperare che nessun «reggipanza» voglia rispondere «cazzeggiando» in nome e per conto. Sarò onorato di aver ospite a casa mia il capitano, una domenica, a suo piacere, ovviamente all'insaputa della torre di controllo di Malpensa, tanto per non giocare con le carte truccate, e fargli «godere» il frastullo acustico degli aerei in evoluzioni plananti, a bassa quota, nella loro maestosità e potenza, con i motori al massimo per poter avere la spinta necessaria al sostentamento per la manovra di salvataggio d'ala e quindi curva verso Sud. Nell'ambiente degli irresponsabili che ci penalizzano con quote insopportabili di traffico aereo, è convinzione comune che ci prenderanno per stanchezza».

Sarà più facile che un «cammello passi per la cruna di un ago», troppo forte è il senso di disgusto nel vedere come impunemente ogni giorno si ripeta il rito di prevaricazione, di imposizione di servitù che si deve subire con il transito degli aerei su un'area universalmente nota come «turistica» e «verde» e che chiediamo di conservare, non stravolgere.

Pietro Musso, Dormelletto

NUMERI UTILI

[redacted] INTERV. EMER. [redacted]

Novara e provincia: telef. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 027 000. **Arona:** telefono 0322 51 61. **Borgomanero:** telefono 0322 84 81; **Domodossola:** telefono 0324 48 600. **Galliate:** telefono 0321 86 22 22. **Oleggio:** telefono 0321 93 500. **Omegna:** telefono 0323 61 900, 63 669. [redacted]: telefono 0323 84 85 59; 865.000. **Stresa:** telefono 0323 33 000. Tr[redacted]: telefono 0321 77 70 00. **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000. 55 01 61, squadra naut. salvatm. tel [redacted] 51 91 00. **Baveno:** telefono 0323 92 42 22. **Mergozzo:** telefono 0323 80 705. **Orta:** telefono 0322 91 19 00. **Orignasco:** S.r.o. telefono 0163 41 66.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96 667. **Lesa:** telefono 0322 76 697. **Piedimulera:** telefono 0324 83.188, Volontari di P.A. [redacted] **Bizzarone:** telefono 0321 82 05 60. **Nebbiuno:** G.o Vol Amb del Vergante: 0322 28 01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 62 60 00; **Arona:** telefono 0322 51 61, **Borgomanero:** telefono 0322 81 500, **Domodossola:** telefono 0324 48 13 34; **Oleggio:** telefono 0321 96.00 47; **Omegna:** telefono [redacted] 86 81.11. **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

FARMACIE

Novara: Bicocca, c.so 23 marzo, 216 tel. 0321 40 21 51 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato, dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente dietro addizionale di L. 3000) e **San Rocco**, [redacted] Cantore, tel. 0321 47 28 39 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 [redacted] giorno seguente. [redacted] 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Tornaco: Luoni, via IV Novembre. [redacted] tel. 0321 84.61.25.

Cerano: Valli, via Gramsci, 60 tel. 0321 72.82.60.

Mariano Ticino: Fabgato, p. Vittorio Veneto, 1 tel. 0321 97 06 64.

Fontaneto d'Agogna: Colombini, via 25 aprile, 31 tel. 0322 89.144.

Briga Novarese: Comuli, via Matteotti, tel. 0322 94 687.

Oleggio Castello: Romano Bonazzi, [redacted] Veneto, tel. 0322 53.130.

Verbania (Fondotoce): Mele via 42 Martiri, 110 tel. 0323 49.50.63.

[redacted]: Gasparotto, via Val Intrasca, 48 tel. 0323 57 16 37.

Omegna: Mantegazza, p. Beltrami, 6 tel. 0323 61 290-64 36 21.

Villadossola: Simonetta, via Vittoni, tel. 0324 51 [redacted]

Crodo: Veggia, via Roma, 77 tel. [redacted] 81 [redacted]

Re: Pagani, [redacted] Peretti, 6 tel. 0324 97.198.

E' una delle due ragazze morte l'altra mattina ■ Trecate di ritorno dalla discoteca

Elisabeth viveva nei ruderi Bottacchi

A dicembre sarebbe tornata in Perù per laurearsi

la storia

Marcello Giordani

«Le av[illegible] raccomandato di non tardare. Mercoledì [illegible] dovevamo andare all'Allea ad ascoltare della musica, ma Eveline ha preferito la discoteca».

Elisabeth è peruviana, ha vent'anni, e vive con la famiglia ed altri sudamericani nella vecchia Cascina Bottacchi, tutto quello che rimane di uno dei siti storici di Novara.

Qui, nelle stanzette [illegible] i pavimenti che stanno [illegible] per miracolo, vive [illegible] piccola comunità peruviana; Elisabeth è l'amica di Eveline Borna Santos, la giovane ventunenne morta nell'incidente stradale dell'altra mattina insieme alla barista del Caffè Borsa, Barbara Musso.

Elisabeth divideva fino all'altro ieri [illegible] Eveline due stanzette, [illegible] e un sofà che [illegible] da letto, ed è lei a raccontare la storia dell'amica sfortunata.

«Eveline era nata sulle Ande meridionali, in una paese a 3200 metri di altezza, in una famiglia benestante. Suo padre è un ingegnere chimico e possiede un'azienda».

Studi superiori, poi due anni [illegible] università a Lima, in una facoltà che in Perù si chiama «contabilità» ed è l'equivalente della nostra Economia e Commercio. Ma ad Eveline stanno stretti il paesino sulle Ande, gli studi di contabilità ed anche il Perù: cerca esperienze nuove, forse un lavoro diverso, e sceglie l'Italia.

«Era partita alla fine dell'anno scorso - racconta Elisabeth - ed aveva detto alla sua famiglia che avrebbe fatto un giro turistico d'Europa. I suoi non pensavano assolutamente che si sarebbe fermata».

E invece Eveline in Italia ci è rimasta, mantenendosi con lavori saltuari: «Prima è stata ad Arona, poi è venuta a Novara. Qui si trovava abbastanza bene: andava a fare pulizie per una cooperativa, poi accudiva un anziano e dei bambini. Erano soprattutto i bambini a piacerle: si trovava a meraviglia con loro».

Ma l'esperienza italiana stava per finire: «Eveline aveva deciso che a dicembre sarebbe tornata [illegible] Perù. In quel mese riprendono le lezioni all'Università ed ormai pensava di tornare a studiare e laurearsi».

Qualche settimana fa aveva conosciuto Barbara Musso, la barista del Borsa: «Barbara le aveva chiesto di andare a fare le pulizie nel suo appartamento, ed Eveline aveva subito accettato, anche perché in Italia la vita è cara e qualche soldo fa comodo. Mercoledì eravamo appunto d'accordo che saremmo andate all'Allea; ci siamo sentite al telefono alla sera ed Eveline mi ha detto che sarebbe andata a mangiare una pizza: avrebbe tardato un'ora, poi sarebbe rientrata a casa».

La giovane peruviana ha invece cambiato idea e con Barbara ha trascorso la serata e la notte alla discoteca «Dali», a Trecate. Poi il rientro a Novara alle quattro del mattino e lo schianto sulla statale a Trecate.

«Quanto tempo ci vorrà per il trasferimento della salma in Perù? - chiede la madre di Elisabeth, che a Novara vive da dieci anni - I genitori di Eveline vogliono che i funerali si facciano là, non intendono assolutamente lasciare la figlia in Italia, li abbiamo avvertiti però che con le pratiche della burocrazia si andrà per le lunghe».

C'è ancora l'autopsia sulle salme di Barbara ed Eveline, che si trovano all'obitorio; soltanto dopo verrà concesso il nulla osta per i funerali.

Ad unire le due ragazze era anche il lavoro: entrambe prestavano servizio al bar Borsa, Barbara come barista, Eveline dava una mano ogni tanto nelle pulizie del locale. «E' una tragedia che ci ha choccati - dice il titolare del locale di piazza Martiri, Alessandro Bricarello - due ragazze intelligenti, volonterose, sempre attente al lavoro, possono sembrare parole di circostanza, ma hanno davvero lasciato un grande vuoto».

A sinistra Eveline Borna Santos la giovane ventunenne morta nell'incidente stradale dell'altra mattina insieme alla barista del Caffè Borsa Barbara Musso (a destra) I funerali non sono stati fissati

Il dolore degli amici andini E si attende l'autopsia per il nulla osta ai funerali

A Dormelletto

Aumenta la raccolta differenziata

DORMELLETTO. Un successo per la raccolta differenziata. Giampiero Padovan del Consorzio Gestione Acque di Dormelletto riepiloga le statistiche relative ai comuni di Borgoticino, Castelletto Ticino, Pombia e Dormelletto, dove da qualche mese è iniziata la raccolta porta a porta. «I risparmi dovuti al mancato conferimento in discarica - dice - sono eccezionali. A Borgoticino, per esempio, ormai solo il 43 per cento del prodotto rifiuti finisce in discarica sotto forma di solido urbano (33%) e ingombranti (10%). Il resto viene riciclato e inviato al Consorzio Nazionale Imballaggio, che fornisce ai Comuni contributi economici per ogni chilo di rifiuto riciclabile raccolto». Portare rifiuti in discarica costa sempre di più: 230 lire al chilogrammo. Fare differenziata non è soltanto un modo per migliorare l'ecosistema, ma anche un risparmio. Altri dati: «A Pombia viene riciclato il 39% dei rifiuti, a Castelletto Ticino il 38%, a Dormelletto il 34%».

Nei centri turistici e industriali si annunciano nuove iniziative. E' allo studio l'apertura della piattaforma ecologica anche nei festivi. E da settembre il Consorzio di allarghera Padovan: «Oleggio Castello e Paruzzaro, che non effettuavano la raccolta differenziata, verranno serviti da noi. Il costo annuale complessivo sarà di 219 milioni, ma i benefici ripagheranno presto i due Comuni di questo sacrificio economico». [s. bott.]

NUOVO

ARONA

Al via «Funghi e sapori»

Prende il via stasera al «Ghiottone» di Nebbiuno la 5ª edizione della rassegna enogastronomica «Funghi e sapori d'autunno». L'iniziativa, voluta dalla Comunità Montana dei Due Laghi, è l'unica della provincia di Novara. La rassegna propone ben 14 locali distribuiti tra Armeno, Nebbiuno e Massino Visconti e nelle rispettive frazioni. Il prezzo è di 50 mila lire, vini compresi. Le prenotazioni possono essere effettuate anche presso la Comunità Montana dei Due Laghi allo 0322/900245. [v. a.]

DORNO

Overdose, in due denunciati

Altre due denunce a piede libe[illegible] nell'inchiesta aperta in seguito alla morte per overdose di due giovani, avvenuta all'alba del 6 agosto. Riguardano due coniugi di Dorno, Lucinno Privato, di 47 anni, e la moglie Antonella Cerutti, di 41, segnalati alla procura di Pavia per favoreggiamento personale e detenzione di munizioni. Nel perquisire la loro abitazione di via Valle Corta, i carabinieri di Garlasco hanno trovato anche 4 grammi di hashish e due cartucce calibro [illegible]. [c. br.]

VIGEVANO

Rapinata da scooteristi

In scooter, col volto nascosto da caschi integrali, l'hanno affiancata mentre percorreva in bicicletta via Caramuel, le hanno strappato la borsa che portava a tracolla e l'hanno scaraventata a terra, dopo di che sono fuggiti verso con[illegible] Brodolini con il bottino: 150 mila lire, la tessera Bancomat e i documenti. La vittima, Patrizia Polato, 35 anni, di Vigevano, nella caduta ha rimediato ferite giudicate guaribili in 4 giorni [c. br.]

E' polemica ad Orta

Rimossi i cippi e i cipressi al Sacro [illegible]

ORTA. Gli alpini e gli ex combattenti insorgono contro l'abbattimento di alcuni cipressi sul viale delle Rimembranze e la rimozione dei cippi dei caduti in guerra.

Le penne nere hanno raccolto quasi duecento firme e le hanno inviate al presidente del Parco del Sacro Monte, Fiorello Mattioli, protestando contro l'operato dell'ente, che ha motivato l'operazione con l'avvio ai lavori di costruzione di alcuni garages per i dipendenti ed i frati. Il viale, spiegano all'ente Parco, verrà però presto risistemato e rimesso a nuovo, mentre gli alberi abbattuti erano [illegible] vetusti.

«Cementificazione ed abbattimento di molte piante - sottolinea la petizione - hanno cancellato la devozione, l'amore e il ricordo che la popolazione di Orta aveva tributato ai propri caduti. Giudichiamo scandaloso ed inutili le finalità di tale intervento». La protesta degli alpini è stata diffusa anche via Internet, sul sito: orta.freeservers.com. [m. g.]

Ieri in Francia la firma

Borgomanero [illegible] gemellata con Digne

BORGOMANERO. Il sindaco della città, Pierluigi Pastore, ha firmato ieri pomeriggio a Digne Les Bains l'atto di gemellaggio fra Borgomanero ed il capoluogo del dipartimento francese «Alpes de Haute Provence».

La firma in calce all'atto di gemellaggio è stata posta anche dal sindaco della cittadina transalpina, Jean Louis Bianco.

L'accordo prevede una serie di interscambi a carattere culturale, sociale, sportivo ed economico fra le due città, ed il primo appuntamento è previsto già fra quindici giorni: in occasione della sfilata dei carri della Sagra dell'Uva di domenica 10 settembre saranno parte del corteo anche i rappresentanti, nei costumi tipici della zona, della cittadina francese.

Sul sito Internet del Comune di Borgomanero è stato attivato un link che consente di accedere on line al sito di Digne, per conoscere le caratteristiche di questa località, famosa in tutta Francia per le terme, le bellezze naturali e gli importanti repe[illegible] di geologici. [m.g.]

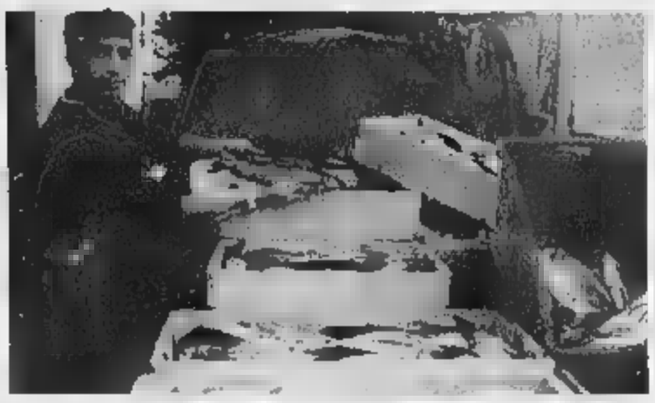
Oggebbio, nuovo sequestro ittico della guardia di Finanza verbanese

Pesce al Ddt scoperto sul lago

Aveva 335 kg di lavarelli, denunciato

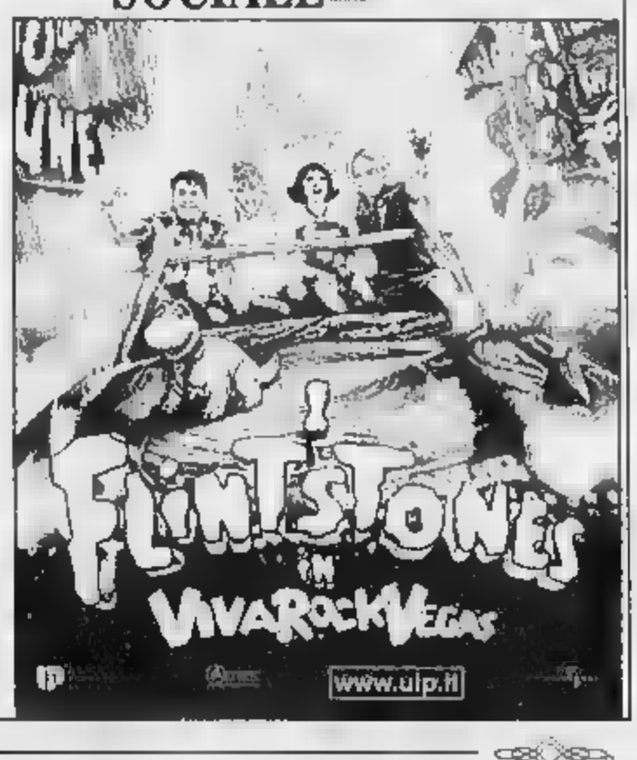
OGGEBBIO

Ancora una grossa partita di pesce al Ddt, pronta per essere immessa sul mercato, è stata sequestrata dalla guardia di Finanza verbanese. I militari hanno preso con le mani nel sacco l'autore del reato, al momento della consegna di 335 chilogrammi di lavarelli ad una società ben introdotta nella distribuzione dei prodotti ittici. Il lavarello appartiene a quella specie di pesci di cui è proibita la pesca dopo che le acque del lago Maggiore sono risultate contaminate dal Ddt. Il divieto, tuttavia, non scoraggia pescatori poco scrupolosi che ogni tanto ci provano. Così è successo che l'altra notte gli uomini delle Fiamme Gialle hanno individuato alcune barche, al largo di Oggebbio, con le luci di sicurezza spente. Dopo vari spostamenti le imbarcazioni sono rientrate nel porticciolo. Ignari del pedinamento dei militari i pescatori hanno scaricato un buon numero di cassette che sono state successivamente caricate su un'autovettura. I finanzieri hanno evitato di intervenire per capire quale sarebbe stata la destinazione del pesce. E così, in collaborazione con gli agenti della polizia provinciale, si sono buttati all'inseguimento dell'automobile. Il mezzo si è fermato davanti ai cancelli di una grossa società di Sesto Calende che opera nella compravendita del pesce. E' a questo punto che sono entrati in azione gli uomini della guardia di Finanza sequestrando il carico e l'autovettura. Il trasgressore, A.G. rischia la reclusione da 6 mesi a 3 anni. Non è la prima volta che la Finanza requisisce pesce contaminato da Ddt. L'ultima partita, 150 chilogrammi di lavarello, era stata sequestrata alla fine dello scorso giugno sempre nello specchio di lago davanti a Oggebbio. [f. r.]



Nuovo sequestro della Finanza verbanese di pesce al ddt pronto a essere venduto

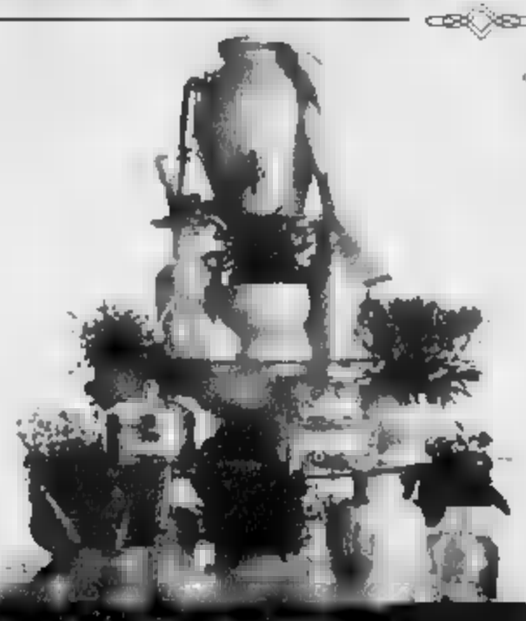
AI CINEMA
ELDORADO - NOVARA
METROPOLIS - CASTELLETTO TICINO
NUOVO - BORGOMANERO
SOCIALE - PALLANZA



LA PORCELLANA
- PAB -
BIANCA

LISTE NOZZE BOMBONIERE
ARTICOLI REGALO

C.so Torino, 11/d - Novara - Tel. 0321.32.372



INAUGURAZIONE SABATO 26 AGOSTO
[illegible] continuato dalle 9.30 alle 19.30

2 - 3 Settembre 2000, a Ghemme (Novara)

La Pace di Ghemme

del 1467 Rievocazione Storica in Costume

La morte di Francesco Sforza nel 1466 nacque le mire del duca di Savoia, Amedeo IX, sul Novarese: le truppe savoine passarono il Sesia nel settembre del 1467. Lo stesso duca di Milano, Galeazzo Maria Sforza, il 14 ottobre, con tutte le truppe, portò il suo campo a Ghemme, dove risiedette per circa un mese.

A Ghemme Galeazzo Maria e Filippo di Savoia, fratello del duca Amedeo e comandante dell'esercito savoino, s'incontrarono, stabilirono una tregua, tennero un grande torneamento (torneo), firmarono la pace, stabilirono il matrimonio di Galeazzo Maria con Bona di Savoia, sorella di Filippo, si recarono in corteo alla Chiesa parrocchiale per il Te Deum di ringraziamento.

La "Pace di Ghemme" fu solennemente stipulata il 14 novembre 1467, con seguenti tre giorni di festa con squilli di trombe e suoni de campane, in dimostrazione di allegrezza.

La Rievocazione storica in costume del 2 e 3 settembre è organizzata dalle Associazioni Ghemmesi riunite nel Comitato "Mille e ancora mille", nato per celebrare i mille anni dalla prima attestazione scritta del nome di Ghemme (una pergamena del 10 agosto dell'anno 1000). Vuole ripercorrere i principali avvenimenti che portarono alla stipulazione della Pace, ricostruiti attraverso le lettere che quasi giornalmente Galeazzo Maria Sforza scriveva alla madre Bianca Maria per informarla di quel che accadeva.

I documenti e le lettere sono stati raccolti dal dott. Enzo Orlone nel volume "Anno Domini 1467 - La Pace di Ghemme ed i suoi tutori", che è già disponibile. I documenti più importanti saranno visibili nella Mostra che si terrà nella Sala Antonelli di piazza Castello.

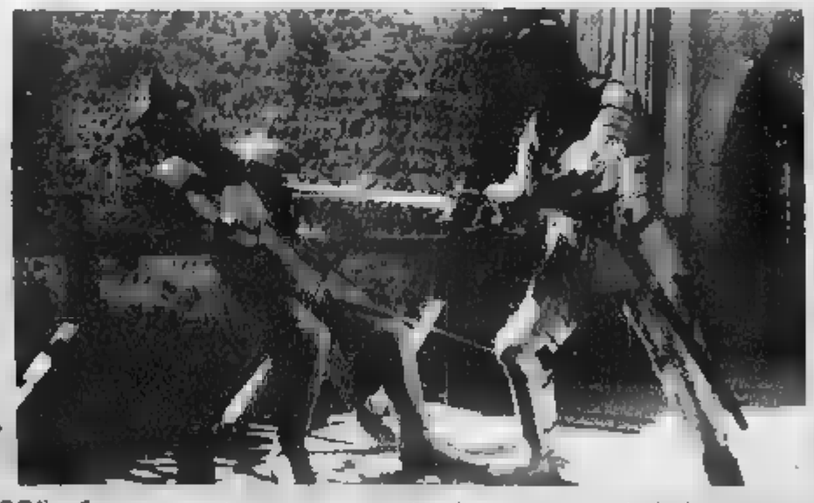
La Rievocazione, organizzata in [illegible] scene, vedrà la partecipazione di numerosi personaggi in costume, rappresentanti Galeazzo Maria Sforza, Filippo di Savoia, i loro consiglieri e gli altri protagonisti della vicenda, che faranno rivivere recitando quel periodo così importante della nostra storia. A fare da sfondo alla Rievocazione sarà il popolo di Ghemme, anch'esso in costume, e lo splendido scenario del castello di Ghemme.

Il torneamento sarà realizzato dal Gruppo **"L'Ordine del Cigno"** con i duelli dei "campioni", i combattimenti a coppie con le armi dell'epoca, fino al finale che vedrà coinvolti tutti i cavalieri.

La sera della domenica sarà allietata anche dal Gruppo musicale **"La Trappola di Pietra"** che eseguirà le musiche ed i canti in voga nelle corti europee del Quattrocento, mentre il pittore di Galeazzo Maria, Zanetto Bugatto, eseguirà realmente il ritratto di Bona di Savoia.

Tutti sono invitati a partecipare alla **Grande Cena**, possibilmente in costume, che si terrà **nelle vie del Castello** sabato 2 settembre, con un tipico menù del Quattrocento. [illegible] (su prenotazione entro e non oltre il 30 luglio).

Domenica sera l'antica Confraria di S. Spirito, con il suo abito tradizionale medioevale, distribuirà una **zuppa di cipolle** con un tozzo di pane, e "forse" anche qualcos'altro!



Nota de lo desinare vispertino

Cena Storica in costume nella Via interna del Castello di Ghemme

Primum
lo brodo de vacha et virdure
cum lo riso,uno ovo de polastra
et tochi de frinda

Secundum
Li pomi mondati et dorati

Tertium
La carbonarda de lo bove

Intervallum
Racemi d'uva nostrana

QUARTUM
La truta de la Sesia

QUINTUM
Lo zabajone cum li crustuli

Potus
Aqua fontia / Vinum Vispulino
Pane de lo contadino

Per informazioni: 0163 840427 - 0163 840314 - 0163 840825 Su internet: www.pentaclegroup.net/ghemme

Con il Patrocinio del Comune di Ghemme

Sabato 2 Settembre

ore 16, al Campo Sportivo
Atto I
L'arrivo di Galeazzo Maria Sforza a Ghemme e l'incontro con i Consoli.
I falconieri
La partita di Calcio Storico in costume.

in Piazza Castello
Atto II
L'incontro con il Trombetta (l'ambasciatore di Filippo di Savoia).
La lettera alla Madre

ore 21, nella Via Interno Castello
Grande Cena in costume.
(su prenotazione)

Domenica 3 Settembre

ore 15, in Piazza Castello
Atto III
L'incontro tra i due protagonisti.
Atto IV
Il Torneamento, con la partecipazione de "L'Ordine del Cigno"
Atto V
La firma della Pace e dei trattati
La processione verso la Chiesa per il Te Deum di ringraziamento

[illegible] 19, cortile della Barciocca
Zuppa di cipolle ed un "tozzo" di pane
(consigliata la prenotazione)

ore 21, in Piazza Castello
Atto VI
Il contratto di matrimonio tra Galeazzo Maria e Bona di Savoia.
La Storia del pittore di Corte e del fratello di Galeazzo mandati in Francia a verificare la bellezza di Bona
Musica dell'epoca
con il gruppo "La Trappola di Pietra"

Ingresso gratuito, cene escluse

PONTI
ACETO DA PIÙ DI CENTO ANNI

Industria Filati Tessuti Crespi S.p.A. 1797

Emporio del Lino CRESPI

LUIGI FRANCOLI
GRAPPE
DISTILLATE A VAPORE

LANIFICIO LUIGI COLOMBO s.p.a.

C.O.A.S. ITALIA s.r.l.

IL RUBINO
Vigneti D O C G

Banca Popolare di Novara

CANTALUPO

GIULIANO

FAMA

ROVELLOTTI
Vigneti D.O.C.G.

SESIA S.R.L.

Il sindaco Calligarich: «Da novembre sei miliardi di lavori in teatro, faremo una sala esposizioni»

«Le Settimane portano Stresa nel mondo»

Tutto esaurito al palacongressi per l'esordio del Festival

Cristina Maneghini

STRESA

I tavoli per il buffet con le tovaglie di plastica e la pubblicità delle bibite smorzano l'atmosfera austera del Palacongressi e ringiovaniscono le «Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore». Una novità il buffet finale, in occasione del concerto inaugurale dell'altra sera, che il presidente del Festival Giovan Battista Benvenuto intende come un segnale «Del legame che si sta ristabilendo tra il Festival e il territorio. Il passato è noto, questa manifestazione ha conosciuto momenti poco felici. Ora la possibilità di un piccolo rinfresco, grazie a Comune e sponsor locali è il sintomo di un interesse del territorio per le Settimane».

Tutto esaurito per la 39ª edizione, che si è aperta al Palacongressi giovedì con l'Orchestra Sinfonica Cajkovskij di Mosca, diretta da Vladimir Fedosejev. Solista George Vatchnadze, pianista di fama internazionale, acclamato dal pubblico al termine della prima parte, imperniata sulla Russia imperiale: «Dedico questa esecuzione - ha detto in inglese - all' amico Massimo Marenzi». Un ringraziamento pubblico al figlio dello stilista di Lesa che lo ospita.

Il foyer, i commenti sul concerti si alternano alle previsioni per il futuro delle «Settimane», che hanno scelto quest'anno il titolo «Verso il nuovo millennio».

Benvenuto: «Voglio raggiungere degli obiettivi e non è certo facile nel giro di così poco tempo. Il tutto esaurito di questa sera è già un buon auspicio. Dal Lago Maggiore certo non ci allontaniamo. Quando costano le Settimane? Quest'anno spendiamo circa un miliardo e mezzo. Il futuro della rassegna dovrò discuterlo con i componenti dell'associazione. Il mio pensiero è comunque di diminuire il numero di concerto e portare nomi di grandissimo richiamo. Certo, ci vuole una sede adeguata per eventi del genere. hanno comunque un riflesso sull'economia locale». Rilancia il sindaco di Stresa Gianpaolo Calligarich: «A novembre partono lavori per 6 miliardi, con un'interruzione ad aprile per conferenze e Settimane. Si concluderanno nel 2002: nel progetto rientra un'area espositiva con mille metri quadrati, realizzato a moduli, 880 posto a sedere, acustica ancora migliorata. Le Settimane portano il nome di Stresa in tutto il mondo e creano interesse turistico attorno al Lago Maggiore. E' questo il riscontro che porta beneficio economico al territorio».

Pubblico di ogni età, molti i giovani, grazie all'intensa campagna promozionale, al primo incontro con Le Settimane: politici, come il sindaco di Arona Mario Velati, il comandante provinciale della Guardia di Finanza Nicola Deodato. Tanti i milanesi, amici del patron Benvenuto, numerosa come ogni anno la rappresentanza straniera, in particolare inglese e americana.

Immagini della prima serata concerto Pubblico di ogni età abbigliamento elegante, pochi gli abiti lunghi Il Festival saluta il nuovo millennio con un'atmosfera più informale

(FOTO DE SORDI)

Arona, prima trasferta

Dall'ensemble i Barocchisti al recital con Yuri Bashmet

STRESA. Va in trasferta stasera il festival: concerto alle 21 alla chiesa di San Carlo ad Arona, e primo appuntamento con la musica di Bach, proposta dall'ensemble «I Barocchisti», diretti da Diego Fasolis, mezzosoprano Guillemette Laurens. Domenica alle 21, per il quarto concerto della rassegna, il chitarrista Peter Howard-Jensen si esibisce alla Rocca Borromeo di Angera. Brani di Bach, Cimarosa, Giuliani, Josè e Albeniz. Altro scenario suggestivo, quello della Loggia del Cashemire, per l'incontro di martedì 29 agosto con uno dei più grandi musicisti del panorama contemporaneo, Yuri Bashmet, che suona una viola del 1758. Nell'esecuzione sarà affiancato dai «Friends», violinisti e violoncellisti, tra i quali Enrico Dindo. Eseguiranno brani di Mozart, Handel, Cajkovskij. Per informazioni tel. 0323/31095. **[c. m.]**

CATTEDRA ROSMINI DALLA FILOSOFIA ALL'AGENZIA INTELLETTUALE

STRESA. E' dedicata alla «filosofia dopo il nichilismo» la Cattedra Rosmini che si aprirà mercoledì prossimo. La manifestazione si svolgerà al Collegio Rosmini e verrà aperta alle 16,30 dall'introduzione di don Umberto Muratore, uno dei maggiori studiosi del filosofo ed animatore dell'ormai tradizionale appuntamento filosofico di fine estate. Il dibattito proseguirà fino a sabato 2 settembre, e prevede interventi di numerosi studiosi di livello internazionale. Giuseppe Riconda, Pietro Prini, Giorgio Penzo, Vittorio Mathieu. Alla fine di ogni giornata di studio ci sarà un dibattito fra relatori e pubblico: un'iniziativa già sperimentata da due anni con grande successo e che da questa edizione diventa un momento fondamentale della manifestazione culturale. Anche quest'anno assisteranno alla Cattedra, che ha ormai preso il nome di «Simposi Rosminiani» alcuni giovani laureandi e laureati che usufruiscono di una borsa di studio. «I Simposi - sottolinea don Umberto Muratore - nascono come continuazione della Cattedra Rosmini, che ha svolto brillantemente il compito di riportare la voce di Rosmini nel dialogo intellettuale del pensiero contemporaneo. Ora sembra maturo il momento di offrire a quelli che Rosmini chiama "amici della verità" e promotori di "carità intellettuale" un luogo in cui poter approfondire, in piena libertà di spirito, la soluzione dei problemi più urgenti che si affacciano sul terzo millennio». C'è ancora spazio per la filosofia, e per quale filosofia, dopo la stagione distruttiva del nichilismo? E' l'interrogativo a cui da Stresa verrà data una risposta **[m. g.]**

Omegna prepara la carica dei 60 mila

S.Vito, per i fuochi bus e parcheggi

OMEGNA

Parcheggi alla periferia della città e bus navetta gratuiti per trasportare le migliaia di persone che vogliono assistere ai celebri fuochi artificiali. Strade del centro chiuse al traffico e aree appositamente allestite e riservate per i disabili che vogliono assistere allo spettacolo pirotecnico di domenica. Forze dell'ordine, polizia, carabinieri e vigili urbani coadiuvati dai volontari del Soccorso sono mobilitati per assistere le oltre sessantamila persone che invaderanno domenica sera Omegna. Un esercito concentrato interamente nel centro storico e sul lungo lago.

«Abbiamo fatto tesoro dell'esperienza del passato - dice Gianpiero Ingignoli, presidente del Comitato festeggiamenti San Vito - sopra tutto per quanto riguarda la sera dei fuochi. Quest'anno la ditta Parente ci proporrà uno spettacolo eccezionale: i fuochi artificiali Piromusicali, gli stessi del campionato del mondo di San Remo. Prevediamo un afflusso eccezionale di spettatori e ci siamo preparati al meglio». Si attendono centinaia di spettatori sia dalla vicina Svizzera che dalla Lombardia. Proprio per far fronte all'afflusso di auto provenienti dal nord di Omegna il Comitato San Vito e l'Aspan hanno predisposto un servizio gratuito di bus navetta che entrerà in servizio alle 16 di domenica e sino a mezzanotte e mezza. Il bus partirà dal piazzale Uni ti Crusinallo, dove sarà possibile parcheggiare le auto, e proseguirà lungo la strada che passa da Verta; anche in questa zona si potranno lasciare le auto in sosta. Il bus transiterà a cadenza regolare ogni venti minuti e senza interruzioni sino alla centrale piazza Beltrami dove è prevista la fermata. Per chi volesse assistere ai «fuochi» dal lago la navigazione pubblica ha previsto corse speciali con partenze da Orta, Pella e Pettenasco. Particolare attenzione gli organizzatori l'hanno posta ai disabili. A loro è stata riservata un'area nella zona dei giardini pubblici. Stasera alle 20.30 si svolgerà la solenne processione con l'urna di San Vito e la benedizione delle acque del lago ed alle 22.30 in piazza Salera si esibirà il gruppo di Gianfranco Cattarena **(v. a.)**

IN BREVE

BANNIO ANZINO

Cade dalla scala e batte la testa

Intervento dell'elicottero del 118 ieri mattina all'Alpe Soi, presso Bannio Anzino, per soccorrere un villeggiante torinese precipitato dalla scala esterna della sua casa. L'uomo, M. G., 60 anni, ha riportato un forte trauma cranico ed è stato ricoverato al Maggiore di Novara. E' probabile che abbia perso l'equilibrio e nella caduta ha battuto il capo. Sul posto sono anche intervenuti gli uomini del Soccorso Alpino Civile e della Finanza. Un secondo intervento è stato effettuato alla Bocchetta di Mozzio in Val Vigezzo, per soccorrere una turista che si è slogata una caviglia lungo il sentiero che porta alla piana di Vigezzo **[f. r.]**

CANNERO

Gare di beach volley con formula californiana

Torneo di beach volley, nella formula californiana del «4 contro 4», oggi e domani a Cannero. Si disputa sul campo del Five Hapimag dove si sfideranno squadre miste composte da tre maschi ed una femmina. Il torneo è organizzato dal Cai di Verbania in collaborazione con il Comune di Cannero **[f. r.]**

VILLADOSSOLA

Questa notte i fuochi di San Bartolomeo

Prosegue a Villadossola la festa patronale di San Bartolomeo. Stasera, sono in programma i tradizionali falò nell'Ovesca alle 22 ballo con l'orchestra «Robertino» Domani nel pomeriggio sfilata di gruppi medioevali per le vie del paese e alla sera concerto con la partecipazione di Enrico Musiani **[re. ba.]**

CRODO

Domato l'incendio all'Alpe Genuina

Un incendio ha interessato per tutta la giornata di ieri l'Alpe Genuina a quota 1690 metri, nel territorio di Crodo. Le fiamme sono state subito circoscritte dall'intervento delle squadre del Corpo Forestale e dei Vigili del Fuoco di Domodossola. Nel pomeriggio è stato utilizzato l'elicottero della Regione per sedare gli ultimi focolai. **[f. r.]**

Domenica 27 aperti

Birra Henninger *2 lattine cl 33 cad.* £ 2.290
SCONTO 50% 1.145 (al Lt £ 1.734) € 0.59

Fusilli/Orecchiette *freschi* **Il Pastaio** *g 500* £ 3.790
PER I TITOLARI MICA SCONTO 50% 1.895 (al Kg £ 3.790) € 0.98

Belté *Limone/Pesca* *Lt 1,5* £ 1.980
PER I TITOLARI MICA SCONTO 50% 990 (al Lt £ 660) 0.51

Tonno all'Olio d'Oliva Nostromo *g 300* £ 5.490
PER I TITOLARI MICA SCONTO 50% 2.745 (al Kg £ 9.150) € 1.42

Offerte valide salvo esaurimento scorte.

CREVOLADOSSOLA:
S.S. Sempione, 190 (dalle 8.30 alle 12.30)
VERBANIA:
Via Müller/Quattrini (dalle 9.00 alle 20.00)
CASTELLETTO TICINO:
Animazione e divertenti sorprese per tutti i clienti.
S.S. 33 del Sempione Km 58,6
(dalle 8.00 alle 20.00)

GS
Sa cosa voglio.

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
SV
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 683946

Fino al 3 settembre spettacoli e convegni: il via con Vergassola e una sexy star

A Bordighera umorismo «hard»

Il sesso è il tema del festival, che parte domani

Daniela Borghi
BORDIGHERA

Una rassegna con il «bollino rosso», anzi con le «luci rosse». L'edizione 2000 di «Bordighera città dell'umorismo» è dedicata agli adulti per il tema particolarmente «caldo» che esplora la relazione tra la risata e il sesso. Spettacoli e serate a tema, laboratori e convegni, film e curiosità, da domani a domenica 3 settembre, saranno collegati da un «filo» intrigante e provocatorio.

La manifestazione è stata presentata dall'assessore alle Manifestazioni Sergio Trucchi: il Comune ha destinato 240 milioni all'evento che ha raccolto la tradizione dell'umorismo di Bordighera. Non ha fatto parola, però, del Salone internazionale dell'Umorismo del «patrono» Cesare Perfetto, che quest'anno è sparito dal calendario delle manifestazioni nel silenzio più assoluto.

«Da sei anni il festival si presenta nel segno della continuità e del rinnovamento - afferma Trucchi - Si è occupato di pubblicità, salute, radio, enigmistica: argomenti "insoliti" per essere collegati all'umorismo. Ma proprio qui sta il segreto della formula: umorismo e non comicità. La differenza è soltanto apparentemente sottile».

Si comincia domani, con «Fronte del Porno». Protagonista Antonella Del Lago, nota per le sue lezioni di sesso su Tele Montecarlo. Sarà una serata «per soli adulti» anche quella del Palazzo del parco, dove l'attrice hard, intervistata dal cabarettista Dario Vergassola, regalerà al pubblico i suoi consigli più «intimi». «Inizieremo con la serata più forte», evidenzia l'organizzatore Bruno Olivieri.

«Ho fatto scalpore la mia partecipazione nel mi'essembleu del loro operatori di Mantova, lo ma città - ha detto Antonella Del Lago - Ma è meglio affrontare il sesso da giovani, senza tabù».

Da segnalare i galà della rassegna preservativi «personalizzati» ai gusti di fragola e cioccolato, in collaborazione con Anlaids Liguria, associazione che combatte l'Aids, per prevenire l'infezione da virus Hiv. Ristoranti e bar di Bordighera proporranno menu, piatti e cocktail ispirati all'abbinamento del sesso con l'humour. Infine, anche quest'anno Radio Rai 2 sarà presente al Festival, con la diretta delle trasmissioni «Il cannocchiale di Radiodue» e «Carta di Identità».

In alto da sinistra Aldo Busi e Lino Toffolo; sopra Dario Vergassola e Bebo Storti

Ecco il programma

BORDIGHERA

La rassegna «Bordighera 2000 - The Sex of Humour» si apre questa sera, sulle note di «Sex Bomb», l'ultimo successo di Tom Jones: alle 21, sul lungomare Argentina, tutti i locali «manderanno in onda» la canzone-sigla della rassegna. Domani, alle 21,30, al Palazzo del parco, «Fronte del Porno», con Dario Vergassola che intervista l'attrice hard Antonella Del Lago, interviene il cabarettista Natalino Balasso. Da lunedì a giovedì, nel centro storico, cabaret con (nell'ordine) Alessandra Faiella, i Papu, Lino Toffolo e Anna Meacci. Venerdì 1° settembre, al Palaparco, incontro con lo scrittore Aldo Busi per il «Manuale del perfetto OMOrista». Sabato, 2 settembre, infine, gala di chiusura con il «Processo al Conte Uguccione», con il «conte» Bebo Storti, Emanuela Aureli, Gianni Fantoni, Anna Meacci, lo stralunato Maurizio Milani e le Marrone Glacès. Questo per quanto riguarda gli spettacoli serali. Martedì, nella Sala rossa del Palazzo del parco, «Se(s)si ride», Laboratorio di comicoterapia sessuale. Da mercoledì 30 agosto a sabato 2 settembre, sempre nella Sala rossa, ci sarà invece il Consultorio di comicoterapia, con possibilità di parlare [redacted] gli esperti. Domenica 3 settembre, il Palaparco ospiterà il convegno dal titolo «The Sex of Rumour-Il Sesso dell'Umorismo», con la partecipazione di Massimo Cirri, Paolo Crepet, Donata Francescato, Alessandra Graziottin, Maria Rita Parsi, Claudio Sabelli Fioretti, Enrico Vaime e altri relatori. **[d. bo.]**

Tanti Vip per la «ragazza acqua e sapone»

Alassio si fa più bella con Miss Muretto 2000

Madrina del concorso che compie 47 anni sarà la conduttrice e attrice Anna Falchi

Anna Falchi madrina a Miss Muretto

Massimo [redacted]
ALASSIO

La misteriosa presenza femminile nel film «DellaMorte DellAmore» al fianco di Rupert Everett, la co-conduttrice del «Festival di Sanremo», di «Domenica in» e dello «Zecchino d'oro», la modella ed ex fiamma del campione Max Biaggi. A questi ruoli passati l'attrice romagnol-finlandese Anna Kristina Falomaki, in arte Anna Falchi, 28 anni, aggiungerà in questi giorni quello di madrina del [redacted] «Miss Muretto». L'ultimo colpo messo a segno dagli organizzatori della gara tra giovanissime bellezze «acqua e sapone» che ritorna ogni estate da ben 47 anni, garantendosi longevità e freschezza.

Sul Muretto di Alassio e all'auditorium «Simonetti», dove si terrà il tradizionale gala di incoronazione della reginetta edizione 2000, tra vip ed ospiti musicali, sfileranno le 30 finaliste scelte tra le 100 giovani aspiranti alla fascia (comprese quelle che verranno «ripescate» domani sera [redacted] «Mosaico» di Sanremo. La giuria sarà quest'anno composta da 10 vip e da 10 giovanissimi (in prevalenza ragazze) sotto i 21 anni, che per la prima volta renderanno il verdetto più vicino alle aspettative degli stessi giovani.

Ricco il programma della due giorni alassina all'insegna della bellezza che avrà un'anteprima oggi con l'inaugurazione di una mostra antologica sul concorso di bellezza che ha fatto storia e costume nella seconda metà del XX secolo. L'esposizione dei 15 pannelli che ripercorrono le tappe della manifestazione, allestita al «Muretto point» nei giardini del palazzo comunale, si chiuderà lunedì. Domani alle 10 le 100 concorrenti si daranno appuntamento al «Muretto point» e alle 15 verranno consegnati loro i numeri. Alle 15,30 le giovani incontreranno i giurati che con la sfilata sul Muretto delle 18 procederanno alla selezione delle finaliste. Alle 19 sfilata per Alassio delle aspiranti miss e happening al ristorante «Joy» presso la discoteca «Le vele».

Lunedì alle 9,30 le miss faranno colazione al «Pimone» per poi concedersi per servizi, foto e video prima del buffet a «La Scoglie[redacted]». Le prove all'auditorium «Simonetti» cominceranno alle 15, mentre il gala alle 21,30. Tra i vip sono attesi anche il cantautore Gino Paoli e l'ex portiere Walter Zenga. Oltre a Tiberio Timperi, Paolo Calissano, Antonio Ricci, Lorenzo Beccati, Maurizio Crozza, Pino Strabioli, Jimmy Ghione, Marco Simone, Jarno Trulli, Carlotta, Lythiuta, Patrick Rossi Gastaldi e Piero Focaccia.

Cinquecento volumi pubblicati, ogni sera un appuntamento

A Peagna i Libri di Liguria

Rassegna culturale da oggi pomeriggio

CERIALE

Film italiani e stranieri, foto ed immagini, musica e dibattiti, ma soprattutto libri. Si apre oggi la XIX rassegna regionale «Libri di Liguria», organizzata dall'associazione «Amici di Peagna», che si chiuderà il 3 settembre con la consegna dei «Premi Anthia». Quest'anno andranno allo scrittore Paolo Cornaglia Ferraris, (ultimo libro «Il sindaco») edito dai «Fratelli Frilli» di Genova), «Libro ligure dell'anno 2000», alla Società economica di Chiavari per la sezione «Pubblicistica» e critico e all'attrice savonese Milena Milani per «Attrice grafica».

Il decano di rito di Franco Gilles, presidente dell'associazione «Amici di Peagna», e del sindaco di Ceriale Pietro Beretta (quando il via alla rassegna oggi alle 17. Primo appuntamento per i visitatori l'apertura delle sale della Casa Garibaldina dove saranno esposti i libri di argomento ligure editi dal 1990 al 2000. In totale circa 2 500 volumi e 500 novità librarie. Oltre ai libri e calendari, lunari ed immagini fotografiche sulla Riviera spagnola delle valli cerialesi. Alle 21 la serata, dal titolo «La parola e l'immagine», sarà aperta da un cortometraggio d'autore in bianco e nero. E' quello sceneggiato dallo speaker di «Radio Onda Ligure» Paolo Allara, 35 anni, di Finale Ligure, e diretto da Rossana Ginciuti, 25 anni, di Acqui Terme, entrambi appassionati di cinema e diplomati alla «Scuola d'arte cinematografica» di Genova. Il corto (girato a Genova) s'intitola «I riflessi dell'anima» ed in soli 5 minuti regalerà agli spettatori un mix di poesia, mistero ed intelligenti trovate.

Milena Milani premiata a Peagna

Domenica sera sarà protagonista a «Libri di Liguria» Mario Fazio, giornalista de La Stampa ed ex presidente di «Italia nostra». «Passato e futuro delle città», l'argomento trattato, sarà un «processo all'architettura moderna». Lunedì, alle 21, il dibattito verterà sulla musica classica e moderna e sarà seguito da un «concerto» del Bop Jazz quartet. Martedì verrà presentato il monumentale quarto volume del «Dizionario biografico degli autori» che comprende le biografie di liguri illustri. Di «Chiese monaci e pellegrini» si tratterà mercoledì [redacted] mentre giovedì saranno in primo piano «Città e paesi di Liguria: storia ed invenzione». Il primo settembre la rassegna proseguirà con la presentazione dell'opuscolo relativo al «Parco culturale della via Julia Augusta, da Ceriale ad Andora» e l'intervento dell'autore Franco Gallea **[m. br.]**

Ad Andagna originale festa dedicata ai bimbi

Il Paese dei balocchi è in Valle Argentina

Gianni Micaletto
MOLINI DI TRIORA

Andagna diventa, per un giorno, il «Paese dei balocchi». Domani, l'accogliente frazione di Molini di Triora si trasformerà infatti nel paradiso dei bambini. Dalle 10 al tramonto, sarà tutto un susseguirsi di appuntamenti nelle vie e nelle piazzette del caratteristico borgo nel cuore della Valle Argentina.

«I bambini diventano attori, protagonisti di passatempi, danze, giochi, gare», spiegano al Comitato Pro Andagna (presieduto da Gianni De Marchi), che organizza la manifestazione, patrocinata dal Comune e dall'Apt Riviera dei Fiori. Aggiungono: «La festa è poi arricchita da diversi siparietti con simpatici e preparatissimi animatori. Un'atmosfera particolare che, alla fine, coinvolgerà anche i genitori, come è sempre accaduto negli ultimi anni».

Tra le novità, l'istituzione di un servizio navetta per consentire a tutti di raggiungere agevolmente Andagna, dopo la grande affluenza di visitatori registrata lo scorso anno: piccoli bus faranno la spola da Molini alla frazione. Gli organizzatori hanno pensato anche agli appassionati di automobilismo: sarà in funzione un maxi-schermo per seguire il Gran premio del Belgio di Formula uno.

Il sipario sul «Paese dei balocchi» si alzerà alle 10 in punto: classico taglio del nastro, chiassoso ingresso dei bimbi attraverso le porte del Castello delle Meraviglie e apertura degli stand, che espongono, fra l'altro, play station, con le quali provare le ultime novità in fatto di videogiochi (in collaborazione [redacted] «Fantasia», [redacted] specializzato [redacted] Sanremo).

Alle 10,30 messa e benedizione dei bambini, seguita dalle prime animazioni e dall'apertura del mini-autodromo per il rilascio di una patente del tutto «speciale». E ancora: percorso di sopravvivenza e [redacted] hair stylist per creare originalissimi baby trucchi. A mezzogiorno pranzo all'aperto «a un prezzo accessibile a tutte le tasche». Nel pomeriggio, dalle 15, «baby dance», i «Dilettanti allo sbaraglio» Imini Corridai, il teatrino dei burattini, un mini ippodromo con pony per il «battesimo della sella», lancio di palloncini. E tanti dolci.

Residenza "VILLA MUSSI" BAVENO - LAGO MAGGIORE

- [redacted] mq DI PARCO [redacted] VERDE SONO LA CORNICE DI QUESTO SPLENDIDO COMPLESSO AFFACCIATO SUL LAGO MAGGIORE
- PROGETTATE CON NOI LA VOSTRA SOLUZIONE ABITATIVA SIA COME CASA VACANZE O COME PRIMA CASA
- PREZZO CONTENUTO CON PAGAMENTI PERSONALIZZATI
- FINITURE DI PREGIO. UNA RESIDENZA DI PRESTIGIO

COME ARRIVARCI:

- AUTOSTRADA A8 - A26 (MILANO - GRAVELLONA TOCE)
- USCIRE [redacted] BAVENO E POI IMBOCCARE LA SECONDA STRADA A DESTRA
- PROSEGUIRE PER 100 mt CIRCA
- STRADA STATALE 33 DEL SEMPIONE
- SEGUIRE PER ARONA, STRESA, BAVENO
- DOPO IL PONTE IMBOCCARE LA PRIMA STRADA A SINISTRA, POI LA SECONDA [redacted] DESTRA
- PROSEGUIRE PER 100 mt CIRCA

UFFICIO VENDITE in cantiere SABATO E FESTIVI - Via Cavalli [redacted] 0323.922727 - Cell. 0347.7933920

FESTA L'UVA FRAGOLA
SUNO
dal 18 al 27
Agosto 2000

19ª Edizione
FESTA
SABATO 26
Tutti in Pista con
TRADITIONAL
FOLK

Un itinerario domenicale alla ricerca dell'arte rinascimentale nel Cuneese

A Manta il castello degli affreschi

E un parco esotico

Selma Chiosso

SONO a quota 150 mila i turisti che, alla domenica, approfittando dell'iniziativa «Castelli aperti», sono andati a visitare le antiche dimore delle province di Alessandria, Asti Cuneo.

La nostra proposta. Per domani suggeriamo un itinerario alla scoperta degli affreschi in provincia di Cuneo. Vicinissimo a Saluzzo si trova il castello della Manta: splendido esempio dell'arte del primo Quattrocento. Si arriva al castello percorrendo una suggestiva salita. Le vicende storiche del maniero sono legate a quelle di Saluzzo: occupato dagli Angioini nel XIII secolo, passò a Tommaso III di Saluzzo detto il Burdo, che commissionò gli affreschi della sala baronale. Il ciclo si ispira al poema cavalleresco «Le chevalier errant» e reca l'impronta della scuola di Jaquerio e Duxaimo. Oltre agli affreschi, Burdo arricchì il giardino a mezzogiorno con alberi esotici e rivieraschi, ulivi, limoni, aranci e le sue scelte rivelano l'influenza delle corti francesi. I dipinti della sala baronale raffigurano nove eroi e nove eroine: l'effetto decorativo è notevole, ori e argenti sottolineano il luccichio delle spade, la ricchezza cromatica delle vesti, i gesti delle dame alcune delle quali intente a pettinarsi. Un altro notevole affresco è quello della fontana della giovinezza suddiviso in tre episodi: il corteo dei vecchi, tra cui monaci, donne re e prelati, il bagno miracoloso, ed il ritorno alla fontana. Lo stile di Jaquerio è anche visibile in una nicchia dove è dipinta la Crocifissione.

Palazzo Muratori Cravetta a Savigliano è uno dei rari esempi piemontesi di palazzo nobiliare tardo rinascimentale. Di grande rilievo la Corte d'onore attribuita a Ercole Negri di Sanfront e il giardino all'italiana originariamente utilizzato come teatro all'aperto. All'interno è visitabile il salone monumentale dove morì il duca Carlo Emanuele I nel 1630, con uno splendido cassettonato quattrocentesco e 188 formelle dipinte. E al duca è legata una leggenda: la data e il luogo della morte furono predetti da Ottavio e da Nostradamus.

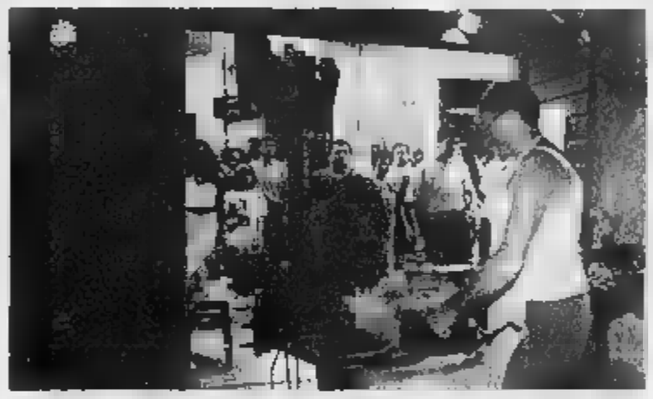
Castelli aperti. Non è visitabile il castello di Bergamsco lesionato dal terremoto, in forse l'apertura di Orsara Bormida e Castell'alfero. Castelli aperti in provincia di Alessandria: Acqui; Borghetto Borbera; Villa Vidua, Conzano; Forte di Gavi; Frassinello; Villa Marengo; Piovera; Tagliolo; Trisobbio, Palazzo Callori; Torre di Novi Ligure. Ad Asti: Cisterna; Montiglio. A Cuneo: Barolo, palazzo Traversa, Bra; Castellar; Palazzo Salmatoris, Cherasco; Villa Tornaforte, Cuneo; Garessio; Govone; Grinzane Cavour, Palazzo Re Rebaudengo, Guarene; Magliano Alfieri, Mango; Manta; Torre dei Bressani, Mondovì; Rocca De' Baldi; Tenuta Berroni e castello reale Racconigi; Roddi, Casa Covassa a Saluzzo, Palazzo Muratori Cravetta e Taffini D'Acceglio a Savigliano, Serralunga d'Alba; Monesiglio, Lagnasco.

Informazioni. Numero verde Regione 800 329329.

Il castello della Manta, vicino a Saluzzo. Qui ci sono affreschi rinascimentali ispirati al poema «Le chevalier errant»

Dietro la porta c'è il concerto

Nelle «curt» della vecchia Varallo suggestivi appuntamenti musicali



Stasera alle 18 le note di grandi compositori proposte dai concorrenti di «Valsesia musica» offriranno un motivo in più per andare a scoprire Varallo con le sue botteghe e i suoi angoli antichi

VARALLO

Ci si addentrerà nel dedalo di viuzze del centro storico che portano ancora nomi d'antan. Quelle delle antiche botteghe: la «cuntrà dal burr», la «cuntrà dal vin», la «cuntrà dal tela», il burro, il vino, la tela... Poi si busserà per farsi aprire nei cortili interni delle case secolari e lì, si ascolterà musica.

Quattro «curt» in tutto, che oggi e domani si trasformeranno in affascinanti fondali per performances classiche di pianoforte, violini e canto dai suggestivi titoli: il concerto della Donna di picche, dell'Asso di cuori, del Fante di fiori e del Re quadri. Da protagonisti gli iscritti ai corsi di alto perfezionamento musicale che si stanno svolgendo in questo periodo, nel contesto della sedicesima edizione del concorso internazionale Valsesia Musica 2000.

Oggi alle 18: musiche di Verdi, Puccini, Brusoni, Chopin e Grieg nel cortile di casa Scolaro (via Orgiazzi 3). Alle 21,15: sfumature romantiche da Chopin a Brahms nel cortile di casa Pareti (via don Maio). Domani alle 18 melodie ispirate alla natura da Beethoven a Ravel e Debussy nel cortile della Biblioteca (corso Umberto I) e alle 21,15 nel cortile di casa Pongolino (piazza Ferrari 17) per virtuosismi in musica con un repertorio da Bach a Gershwin.

Ingresso libero, ma posti limitati, considerando lo spazio delle «curt». Ad organizzare gli eventi dei «Cortili in musica» Varallo Informa con Protur Valsesia e Valsesia Musica. Informazioni al numero 0163560.020. [g. bar.]

GIROd'ALPE

Montagna piccola e veloce

Enrico Martinet

LA MONTAGNA diventa sempre più piccola. Sembra seguire l'inesorabile «legge» dei ghiacciai che si riducono per effetto dell'aumento delle temperature. Piccola è aggettivo proporzionale allo spostamento delle abitate verso l'alto. La partenza delle passeggiate è sempre più in alto e con il crescere della domanda vacanziera si moltiplicate le «tappe» intermedie con la costruzione di rifugi-alberghi. L'effetto è evidente, i luoghi un tempo isolati sono diventati comodi approdi per picnic o trekking.

La logica di causa-effetto aggiunge sempre più anelli a una catena che continua a ridurre le zone montane e a concentrare sempre più in alto gli escursionisti. Vi è poi una ricaduta sul comportamento di chi si avvicina a una montagna così cambiata e lontana dagli schemi romantici dove era la natura a essere l'indiscussa protagonista. Esiste un diverso approccio culturale che fa abbassare le attenzioni (in presenza di molta gente è difficile vedere il pericolo) e impedisce l'«arte» della contemplazione.

Accade in ogni attività del tempo libero in montagna. L'alpinismo con l'avvento dell'«atletismo», della performance non legata alla conquista di una vetta, ma alla velocità e alla perfezione del gesto atletico, «riduce» l'arrampicata alla sola dimensione sportiva. Perfino le semplici passeggiate sui sentieri sono una corsa contro il tempo, per non parlare della pratica delle mountain-bike: molti scelgono elicotteri o seggiovie per raggiungere la zona prescelta e lanciarsi in splendide discese. La morale di tutto ciò è il «piacere» legato alla velocità».

La vita quasi iva d'ogni giorno in città viene così riprodotta, anche se ci infila in pantaloncini o in giacche a vento invece che nei jeans o in completi grigi. L'urbanizzazione della montagna, intesa anche dal punto di vista culturale, sgretola l'immagine di pace, tranquillità e riflessione. E trovare eccezioni è difficile, anche se qualcuno ormai da anni s'interroga su quanto sta avvenendo sulle Alpi con la spinta forsennata del turismo.

La guida Abele Blanc

La dimensione sportiva ha cancellato la cultura naturalistica

Sul Monte Bianco, simbolo delle Alpi, e sul K2 seconda montagna della Terra, è accaduto qualcosa di nuovo proprio in ambito alpinistico. Piccoli segnali che potrebbero però riportare l'idea della montagna più vicina a quella della lentezza. La scalata della cresta del Peuterey compiuta da Arnaud Clavel e Matteo Pellin per onorare i 150 anni delle guide alpine di Courmayeur non è stata classificata come «impresa» dai protagonisti. Di più: i due non hanno parlato di dati tecnici al loro ritorno, hanno dato importanza all'incontro con due stambecchi e con i colori del cielo dell'alba.

Abele Blanc e Marco Camandona, guide e primi valdostani in vetta al K2, infilano nel racconto della loro difficile scalata, i panorami mozzafiato nella Cina visti da 8611 metri.

e.martinet@lastampa.it

GIULIANO SORIA PARLA DEL FESTIVAL NEL PRIMO GIORNO DI APPUNTAMENTI A S. STEFANO BELBO

Pavese testimone del Grinzane

«Un legame tra terra d'origine e creatività»

intervista

Giuseppe Grosso

SI apre stasera a Santo Stefano Belbo la quinta edizione del Grinzane Festival. Un'iniziativa consolidata sul territorio che nel Duemila si lega ancor di più, attraverso le diverse forme artistiche, alla letteratura e quindi all'essenza del Premio di cui porta il nome. L'appuntamento estivo del «Grinzane Cavour» favorisce così la diffusione della cultura nelle varie espressioni. Quest'anno è anche aumentata la programmazione: oltre alla sezione che si inaugura alle 21,30 nella Casa natale di Cesare Pavese (gestita dal Cepam) con Assemblea Teatro in «Dialoghi» e che dura fino al 10 settembre, è stata realizzata in luglio una rassegna tra Alba e Savigliano ed è in programma per il 6-7-8 ottobre una «tre giorni» a Saluzzo sul rapporto tra musica e letteratura.

Il Festival cresce in Piemonte e coinvolge quest'anno una dozzina di Comuni di tre province, Alessandria, Asti, Cuneo. Dove arriverà in futuro?

«L'intento non è tanto quello "di arrivare lontano", quanto il riuscire a organizzare eventi sul territorio in modo più capillare possibile, per valorizzare la cultura materiale e il paesaggio, per offrire opportunità di conoscenza e di crescita a una regione che ha in ogni paese e c la testimonianza storica del lavoro e della cultura dell'uomo. La letteratura e lo spettacolo diventano allora uno strumento di questo percorso».

Il presidente Giuliano Soria illustra i suoi progetti sul Grinzane Festival che cresce nel territorio piemontese e quest'anno coinvolge le province di Asti, Alessandria e Cuneo

il premio grinzane cavour

Cesare Pavese cinquant'anni dopo. Il Grinzane dedica numerose iniziative allo scrittore piemontese nell'anniversario della scomparsa.

«Proprio Pavese è il testimone ideale delle nostre iniziative. In lui il legame alla terra d'origine e la creatività letteraria si fondono in modo magistrale, raggiungendo risultati che trascendono la particolarità e la regionalità per assurgere a significati universali. Nel corso delle nostre attività internazionali abbiamo avuto modo di constatare che - per gli stranieri - Pavese è forse lo scrittore maggiormente rappresentativo della nostra lingua e della cultura letteraria del Novecento in Italia».

Il Grinzane è una macchina che non si ferma mai. Quali sono le prossime mete nazionali ed internazionali e quali i sogni da realizzare di Giuliano Soria?

«La costruzione di una rete internazionale dedicata ai giovani e alla promozione della cultura: è già qualcosa più di un sogno, è una delle realizzazioni recenti del Premio Grinzane. Accanto a questa siamo impegnati - oltre che nelle attività, diciamo così, istituzionali - nell'ideazione di nuove iniziative che consentano di allargare il bacino di utenza culturale sia nel nostro Paese sia all'estero. Un'attenzione particolare viene posta nel ruolo che la cultura può avere nella politica estera dell'Italia: su questo fronte il Grinzane si pone come modello già da anni. Ma non dimentichiamo certamente la nostra regione, come testimonia con efficacia il Grinzane Festival».

POLITECNICO DI TORINO
SEDE DI ALESSANDRIA
Nuovo Ordinamento (3+2) applicazione della Riforma Universitaria
CORSI DI LAUREA (anni 180 crediti)
Ingegneria Elettrica ed Elettronica Industriale
Ingegneria Meccanica
Ingegneria delle Materie plastiche
CORSI DI LAUREA A DISTANZA IN
Ingegneria Informatica
LAUREA (ANNO 60
Master in Ingegneria del Gioiello
Elevata qualificazione ed eccezionali sbocchi occupazionali
Azioni istituzionali di tutoring per il sostegno individuale
formazione linguistica certificata
Elevata percentuale di successo negli studi
Cooperazione per stages con oltre 100 imprese
PREISCRIZIONI IN SEDE
per tutta distribuzione regionale corsi del Politecnico di Torino
24 LUGLIO - 1° SETTEMBRE
Sede di Alessandria - Viale T. Michel, 5 - 15100 Alessandria
Tel. 0131 229300 - Fax 0131 229399
email: segreteria_studenti_al@polito.it

RIENTRO

VACANZE

DAL 21 AGOSTO AL 3 SETTEMBRE

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
OVADA (AL)
BIELLA
VIGLIANO BIELLESE (BI)
Centro Commerciale Vigliano
MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO)
Centro Commerciale Le Alpi
VERBANIA

bennet

UN MONDO DI BENE

CARTA BENNET CLUB

CARTA BENNET CLUB MONEY

Gratuita
Rilascio ■ Utilizzo immediati
Sconti
Raccolte Punti
Utili Convenzioni

Tutti i vantaggi della Carta Bennet Club e in più pagamento ■■■ un unico addebito
IL 10 DEL MESE SUCCESSIVO

■■■ DEL 19/03/1980 IN DATA 19/07/2000.
AGOSTO AL 3 SETTEMBRE 2000 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. EFF. ■■■ DEL
■■■ POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL ■■■ EVENTUALI ERRORI ■■■ INDICATIVE. OFFERTA ■■■ DAL 21 AGOSTO

Guida agli avvenimenti della notte nei locali di Novara e Vco

Trecate, ugole alla ribalta

Alle «Cave» arrivano i dj d'Europa

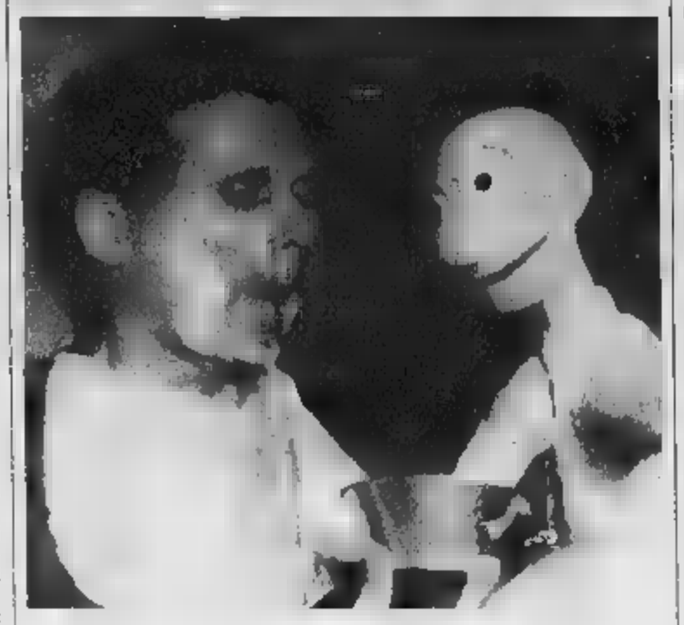
L'«Accademia della canzone di Sanremo» fa tappa dalle 21,30 in piazza Cavour. Ospiti della selezione saranno Susanna Parigi e il Mago Elias.
«Nutella Party» alla «Isla Bonita», in Ponte Ticino.
Max Pisu, l'imbranatissimo «Tarcisio» di Zelig, è ospite della nottata in piazza a Casalbeltrame. Il cabarettista milanese proporrà il meglio del suo repertorio.
BELLINZAGO. Musica commerciale e revival con il deejay Gufo e Anguria Party dalle 23 a «Casa Miguel».
FONTANETO. Il deejay Sirio conduce la al mixer del «Phenomenon», lungo la statale del Lago d'Orta. Dalle 23.
GOZZANO. Grande festa per il decimo compleanno music pub «Lido».
BOLZANO NOVARESE. Un alfiere della musica Anni '60, Jimmy Fontana, è ospite della «Festa dei Santini». Dalle 21,30.
. Marco e Pamela suonano e cantano al museo bar «Aeroplano». Proporranno il meglio del loro repertorio che spazia dalla canzone italiana a quella internazionale.

L'inossidabile Jimmy Fontana a Bolzano

MIASINO. Saranno i «Big Trouble» ad animare la serata musicale live del «Bulldog Pub» di Pisogno. Genere rock. Dalle 22,30.
SEMIONASCO. L'orchetsra spettacolo «Mama Band» dalle 21,30 alla festa nel Parco Vinzio.
CASTELLETTO TICINO. Sabrina e Katia suonano dalle 22,30 al «Derrynane Village», lungo la statale del Sempione. Musica per tutti i gusti.
Si torna a ballare, ogni weekend, a bordo della discoteca «Battello». Revival nel privè e ultime novità commerciali nella «stiva» con i deejay Franky e Paolino.
LESA. Tornano, più travolgenti che mai, i borgomaneresi «Goss» al roadhouse «Waco's», sul lungolago. Proporranno il loro ampio repertorio reggae.
Dario Lombardo si esibisce dalle all'«Idrovolante Caffè». Eseguirà i suoi pezzi di musica italiana e non.
STRESA. Rock & hard al «Mc Gill's» di Brisino in compagnia delle covers proposta dagli «Scomunica». Dalle 22,30.
I «Due Urago» per la serata musicale live del pianobar «Pigalle». Genere coverso italiano e non.
VINTEBBIO. Notte dedicata ai discotecomani più convinti da mezzanotte alla discoteca «Le Cave»: attesi nel giardino estivo «The Brockers», Veronica di «I can't get enough» e Gisella Joy e Shine on me noti in tutta Europa. Dalle 24 con grigliate sotto le stelle.
GESTO CALENDE. American pianobar al «Wall Street Club», in via Oriano 28.

A cura di MARCO PIATTI

IL MIMO INTERPRETA LA MUSICA



Bellinzago, «In piazza»

BELLINZAGO. La stagione concertistica di Bellinzago prosegue stasera con uno spettacolo di teatro e musica, dal titolo «In piazza» che si tiene nel cortile della biblioteca, a partire dalle 21. Torna nel Novarese per questa esibizione il mimo tedesco Wolfgang Krebs, già noto al pubblico per le performance molto applaudite nel corso di alcune rassegne. Si abbina al quintetto di ottoni «Clangore Nuovo» per interpretare, forte di un'esperienza acquisita sui palchi di tutto il mondo, le note degli strumenti. Lo spettacolo prende il via da uno spunto reale, la presenza di una piazza, di un gruppo musicale che si accompagna al mimo. Tutto sembra filare liscio, quando l'orologio batte 13 colpi e il tempo si ferma. E da quel momento accade di tutto. Il quintetto «Clangore nuovo» è formato da Milesi, Berger, Ciocca Vasino, Zotti e Blanc. Lo spettacolo si avvale della regia di Alessandro Marchetti. In caso di maltempo il concerto è spostato al cinema Vandoni, l'ingresso è libero. (c. m.)

Questa sera tredici gruppi in piazza

Notte di teatro a Cavandone

VERBANIA

Nel panorama degli appuntamenti culturali estivi, quello di Cavandone ha un posto a parte. Questa piccola frazione sulla collina del Monterosso alle spalle della città, abitata da centinaio persone, si anima per un giorno l'ultimo sabato d'agosto. E' per «Il Paese dei narratori» ideato da otto anni dall' Associazione la Furattola e sostenuto dall' Assessorato al Turismo del Comune. Si dalle 21 sino alla mezzanotte si assisterà a tredici diverse proposte di teatro narrativo: dalle favole per bambini, a brani di cabaret, passando da gustose pièce di teatro brillante, sino ad avvolgenti affabulazioni poetiche. Il tema conduttore è «Risate e sorrisi intorno al Novecento». L'ambientazione è offerta dagli angoli più suggestivi del borgo.

Sotto il tasso centenario a fianco della Parrocchiale iniziano la serata Paola Boriello e Giorgio Carfagna «Andare a teatro» tratto da un comico brano di Karl Valentin. Segue «Adelmo, Adelmo» farsa proposta gruppo «L'antica bottega» di Milano.

L'incontro tra una donna occidentale e una orientale è messo in scena da Rita Mattachini e Roma Gambaro su testo di Aquilino. Cinzia Cirillo si propone con un'ironica analisi del teatro composta con Andrea Bocchiola mentre Eleonora Calamita interpreta «Anna Cappelli» ritratto di una donna nella provincia italiana anni '60.

Nella centrale Piazzetta Cobianchi il via è dato da Franco Acquaviva la fiaba di Guido Gozzano. «Quando notte illuminava». E' poi la volta di Bruna Vern spassoso cabaret seguita due opere al loro debutto composte dall'eclettico autore verbanese Vanni Oliva «Di dicesti storie di donne, eros e lunghi nell'interpretazione di Raffaella Gambuzzi e Giuseppe Bruno e «L'albero a cui pendevi» monologo di Roberto Alelli.

In Piazza Cusura e Silva Cristofano ad aprire la serata con «Punto interrogativo» su testi di Benni, Franca Valeri e Tribuzzi. Il gruppo «Cora l'acca» di Novara si propone in un collage di tre storie dal titolo «Bestiali», mentre i «Senza tempo» ripropongono una produzione nuovissima tutta da ridere «Variazioni sul lago». Il finale è tutto per l'operetta con la soprano Anna Dell' Orto e il suo gruppo «Settimo Sileno operette» di Milano. L'ingresso è libero. In caso di cattivo tempo si rinvia a sabato 2 settembre. (p. cr.)

Domenica a Vigevano

Carnevale d'estate per i bambini della Lomellina

VIGEVANO. Dopo la città degli animali e quella della musica, strade e piazze domani si trasformeranno in un grande parco divertimenti per i più piccoli. E' infatti dedicato al «Carnevale dei bambini» l'appuntamento di agosto di «Vigevano là», la rassegna a tema che anima il centro cittadino ogni ultima domenica del mese.

Verranno allestite in vari punti del centro numerose strutture gonfiabili, all'interno delle quali sarà possibile avventurarsi. La compagnia teatrale «Gioco fiaba» presenterà nell'arco della giornata tre spettacoli itineranti della durata di 45 minuti l'uno. Nel pomeriggio, con partenza da via Cairoli, si terrà una grande al tesoro a piedi riservata agli under 14 (può partecipare adulto per squadra, iscrizioni alla Pro Loco in Vittorio Emanuele II, 29).

A tutti i bambini in visita alle attrazioni sarà offerta anche una merenda gratuita. (c. br.)

Cameri, all'oratorio

Ensemble genovese per una cerimonia

CAMERI. Melodie rinascimentali e barocche all'oratorio San Rocco. Comune e parrocchia hanno organizzato celebrazione per stasera alle 21, nei locali di via Boracca, angolo piazza Dante. Ospite l'«Andrea Amati Ensemble» di Genova, formazione specializzata nell'esecuzione di brani del Cinquecento e Seicento. In scena Patrizia Durando, soprano, Massimo Lombardini, arciliuto, Diego Cerofolini, violoncello barocco, Silvano Arioli, spinetta. Il programma di sala è dedicato a Monteverdi, Bach e Grandi. L'ingresso alla serata è libero.

Nella seconda settimana di settembre a Cameri prenderà il via la festa patronale, che prevede alcuni spettacoli musicali con band della zona. Il clou la corsa degli asini: anche quest'anno il cartellone avrà un risvolto «internazionale», con la presenza di una delegazione svedese che proporrà la cultura e le tradizioni del comune di Vannas. (c. m.)

Appuntamento stasera dalle 21 a Casa Barbieri

Re, omaggio a Garcia Lorca e il «Chitarra Trio»

RE

La Spagna, il suo folclore, la sua musica, la sua poesia. E' il percorso proposto da «Omaggio a Federico Garcia Lorca», lo spettacolo che andrà in scena questa sera alle 21 nella Sala Convegni di Casa Barbieri a Re. Sul palcoscenico «Chitarra Trio» e l'attore Maurizio Arena. Il programma prevede brani di Rodrigo, Boccherini, De Falla Albeniz e dello stesso Garcia Lorca che fu profondo indagatore ed interprete della musica popolare spagnola. Di questa passione del poeta, per niente offuscata dal suo amore per la poesia, esiste perfino una memoria discografica. I suoi versi saranno comunque al centro del recital protagoniste di un intreccio senza soluzione di continuità tra poesia e musica. Alcuni saranno accompagnati dalle vibrazioni delle corde delle chitarre, altri saranno affidati alla voce dell'attore Maurizio Arena. «Questa poesia e questa musica - spiega il chitarrista Leopoldo Saracino - si fondono bene perché appartengono alla tradizione popolare». Prima di approdare a Re lo spettacolo era già stato proposto a Milano ed in altre città della Lombardia. A comporre «Chitarra Trio» ci sono tre musicisti di prim'ordine come Enrico Maria Barbareschi, Leopoldo Saracino e Fabio Spruzzola. La formazione ha partecipato a numerose rassegne nazionali ed internazionali. Ha inoltre all'attivo produzioni con importanti case discografiche quali Ariston e Ricordi. Il repertorio è costituito da opere di autori quali Rota, Ravel, Gerschwin, Stravinskij. Il gruppo è anche molto attivo con le proprie composizioni. (f. r.)

Il grande poeta Garcia Lorca

Due giorni in castello

Mille anni di storia Il medioevo torna a Belgioioso

BELGIOIOSO. Riprendono le manifestazioni al castello fitto calendario di esposizioni ed iniziative che coinvolgeranno anche attività produttive novaresi e del Vco. Oggi e domani «Medioevo in mostra», una rievocazione storica di alto livello. Nelle sale verranno ripercorso mille anni di storia, fino agli inizi del Rinascimento, con il contributo di oltre 140 espositori provenienti da tutta Italia e dall'estero. Nel parco si potrà visitare la rassegna «Arti e mestieri» e sarà possibile assistere a spettacoli a scene di vita medioevale, con cantastorie, mangiafuoco, giullari, incantatori di serpenti.

Tra le performance più spettacolari, la «giostra della quintana» e la prova di caccia con falchi, in programma oggi e domani alle 16,30. Il percorso all'interno si struttura in spazi per università, musei, castelli e monumenti storici, abiti, libri, gioielli, artigianato ed oggettistica medioevale e tante altre sezioni. Spettacolo teatrale stasera alle 21. (c. m.)

EVENTI DA VIVERE CON LA STAMPA

nelle sale di

NOVARA

VIP. Tel 0321
Il Patriota
Ore 21.30 spett. unico
Feriali festivo e prefestivi L. 12.000, rid. 8000
Mercoledì, sabato pom. e giov. pom. fer. 8000

ARALDO Tel 0321-474.826
CHIUSURA ESTIVA
Feriali festivo e prefestivi L. 12.000, rid. 8000

CORTILE DEL BIGLIETTO Tel 0348 - 72 34 222
In caso di pioggia al Cinema Araldo
Il gladiatore
Ore 21.30 (apertura cortile ore 21) L. 10.000, rid. 6000. Abbonamento 6 film L. 48.000

FARAGGIANA Tel 0321 - 627 676
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO. Tel 0321 - 624 158
I Flintstones in Viva Rock Vegas
Ore 20.30, 22.30
Feriali festivo e prefestivi L. 12.000, rid. 8000

VITTORIA. Tel 0321 - 623.395
CHIUSURA ESTIVA
Feriali festivo e prefestivi L. 12.000, rid. 8000

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46.54.84
Final Destination
Ore 20, 22.30
Feriali festivo e prefestivo L. 12.000 rid.

SANT'ANDREA
CHIUSURA ESTIVA

CORTILE CINE SAN CARLO
Inf. orario su segr. tel. 0322 - 240.566
In caso di maltempo nella sala del cinema
Mission Impossible 2
Ore 21.15
Lire 9.000 rid. 6000

VERDI
CHIUSURA ESTIVA

MODERNO. Tel. 0322 - 62.151
CHIUSURA ESTIVA
Lire 11.000, 8000, merc. fer. 8000

1 Tel. 0322 - 61.741
Il Patriota
. 19.22 Lire 11.000 rid. 8000
(lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2 Tel. 0322 - 61.741
Ore 20.15, 22.15, Lire 11.000, rid. 8000
(lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 61.741
The Flintstones in viva Rock Vegas
Ore 20.15, 22.15
Lire 11.000, rid. 8000
(lun. fer. L. 8000)

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23
Bilgmario
Ore 21.30
Ingresso L. 7.000/5.000 e con tessera abbonam.

METROPOLIS SALA 1. 0331 - 914
e prenotazioni venerdì 18.30-21.30, sabato domenica 14.30-21.30
Mission Impossible 2
Or. 20, 22.30 - Lire 13.000 rid. 9000

METROPOLIS SALA 2. 914 285
Vatel
Or. 20.20, 22.40 - Lire 13.000 rid. 9000

METROPOLIS SALA 3. Tel. 0331 - 914 285
Il mio cane Skip Or. 20.50
La sposa di Chucky Or. 22.50 0.50
Lire 13.000 rid. 9000

METROPOLIS SALA 4. Tel. 0331 - 914 285
I Flintstones in Viva Rock Vegas
Or. 20.20, 22.20, 0.20
Lire 13.000 rid. 9000

METROPOLIS SALA 5. 0331 - 914 285
Il Patriota
Or. 19.10, 22.20
Lire 13 rid. 9000

METROPOLIS SALA 6. Tel. 0331 - 914 285
Final Destination
Or. 20.30, 22.30, 0.30
Lire 13.000, rid. 9000

METROPOLIS SALA7. Tel. 0331 - 914 285
Il gladiatore
Or. 19.40, 22.40 Lire 13.000

CORSO MORTISALA 1. Info su segr. tel. 0324 - 240.853
CHIUSURA ESTIVA

CORSO MORTISALA 2. Info su segr. tel. 0324 -
CHIUSURA ESTIVA

SALA 1. Info su segr. tel. - 242.046
CHIUSURA ESTIVA

SALA 2. Info su segr. tel. 0324 - 242.046
CHIUSURA ESTIVA

ITALIA Tel. 0163 -
OGGI RIPOSO

CINE TEATRO Tel. 0321 - 91.183

SOCIALE Tel. 0323 - 61.459
CHIUSURA ESTIVA

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli e numero di segr. telefonica 0321 - 777.122
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE (INTRA) Info al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940
Fi Or. 20.30, 22.30

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.43
Il Patriota Or. 20, 22.45

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE (PALLANZA) SALA2 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964
I Flintstones in viva Rock Vegas
Or. 20, 22.15

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 68.76.67 **La lettera.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Cimarosa dalla Statale 77 b. tel. 216.6784. **Maybe Baby.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ADUA 250 c. Giulio Cesare 67, tel. Eurocill Cinisal. **Hamlet 2000.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il patriota.** Or. 15.40, 18.40, 21.40
ALFIERI p.za Solferino 7, tel. 562.88.00. RIPOSO
AMBASCIATORI c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.707. Sala 1: **Vatel.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 2: **I Flintstones in viva rock vegas.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Sala 3: **Antonino. Maybe Baby.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il giudice.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **20 Venti.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Cardinal Massaia 32/e, tel. 436.07.23. **Pane e tulipani.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Cardinal Massaia 32/e, tel. 436.07.23. **Los Angeles senza meta.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
. G. Cesare 105, tel. 238.029. **Romeo deve morire.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
DORA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **20 Dates.** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ellington v. Montebello 82, tel. 322.2214. **Rose e Cornelia.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Debussiana v. Montebello 82, tel. 322.2214. **Delitto e castigo a Suburbia.** Or. 16.40, 18.40, 20.40, 22.40
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il patriota.** Or. 15.50, 18.50, 21.50
ELISEO SUD galleria Subalpino tel. 447.52.41. **Accordi & disaccordi.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO ROSSO p. tel. 447.52.41. **La sposa di Chucky.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 1 PER LAVORI
ERBA 1 c. Montalbano 241, tel. 661.54.47. **Bats.** Ore 20.30, 22.30
ERBA 2 c. Montalbano 241, tel. 661.54.47. **Canone inverso.** Or. 20, 22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Quando una donna non dorme.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **La cena dei cretini.** Or. 20.30, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Final destination.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
IDEAL c. Raccanis 4, tel. 521.4316. **I Flintstones in viva rock vegas.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
IONE v. Po 21, tel. 812.59.56. **Il Mnemonista.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ISOLA v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Alla fedele.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 783. **Il patriota.** Or. 15.40, 18.55, 22.10
v. Polonia 7, tel. 812.41.73. **La sposa di Chucky.** Or. 16.05, 18.20, 22.30
MAJESTIC 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 le cinesi. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **I Flintstones in viva rock vegas.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Gossip.** Or. 16.15, 18.20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il gladiatore.** Or. 16, 19.10, 22.20. **Mission Impossible 2.** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. **Final destination.** Or. 16, 20.20, 22.30. Sala 4: **The Beasts.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 5: **Omicidi di classe.** Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina tel. 562.01.45. **Nessuno scrive al colonello.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il mio cane Skipper.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Scarface.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
TEATRO REGIO. Torino Danza 2000 (29/9-5/10) - Festival Internazionale di Balletto. Fino a mercoledì 30/8 sono in vendita gli abbonamenti alle tre rappresentazioni Manny City Ballet. Posto a L. 18 - 110.000-70.000. Biglietteria (ore 13 - 18) tel. 011.8815.241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione di Opera 2000-01. Fino a domani rinnovo abbonamenti turni ordinari alla biglietteria. Ultimi giorni. Vendita nuovi abbonamenti. Turni Ordinari e Opera Smart dal 28/9 al 4/10. Turni speciali 21-23/9 riservati Associazioni. Biglietteria (ore 13-18) tel. 011 8815.241/242
ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 69 - Tel. 011 850.570. NON PERVENUTO
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO
mani per la Stagione Sinfonica 2000-2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per ril. tel. 011 810.46.53 - 810.49.61 orario 10-14

mobilificio
TERRANEO
CASTELLUCCIO
C.so XXIII MARZO, 228/289 (ZONA BICOCCA)
Tel. 0321.402238
NOVARA
0%
FINANZIAMENTI 36 MESI
A TASSO ZERO
APERTO LA DOMENICA E
TUTTO IL MESE DI AGOSTO

Domani al Mottarone il campionato italiano in salita per i ciclisti Udace

Tricolore per ricordare Fornara

A Borgo c'è chi vuole una via per Pasqualino

Sandro Bottelli

BORGOMANERO

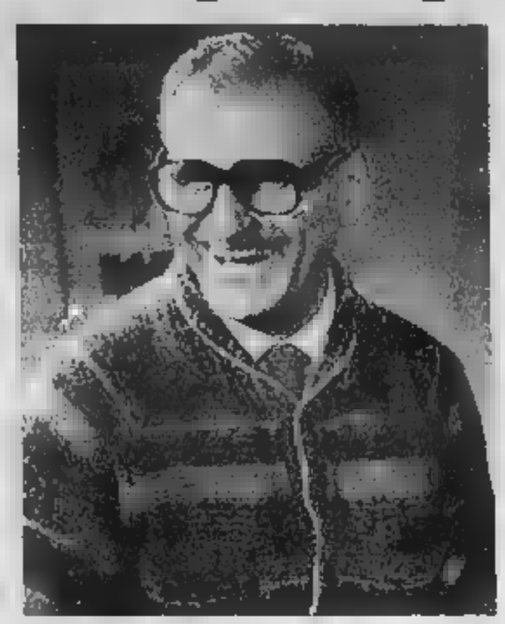
Pasqualino Fornara, grande campione del ciclismo novarese, morì il 24 luglio del 1990. Nel decennale della scomparsa sarà ricordato, domenica prossima, con una grande manifestazione amatoriale: il campionato italiano di corsa in montagna per i tesserati dell'Udace.

E' una corsa particolare che si concluderà proprio in vetta al Mottarone, dove un cippo ricorda Fornara e l'altro fuoriclasse borgomanerese, Domenico Piemontesi, quello della famosa «O la va o la spacca», che è nativo di Baraggia di Boca.

La manifestazione è organizzata dalla Cicloamatori Borgomanero Savoini, sodalizio guidato dal dottor Gianfranco Vercelli. In palio il Gran Premio Industrie 2000 e il primo Trofeo dello scalatore «La Stella alpina». I corridori saranno divisi per categorie a seconda dell'età. Per i Supergentlemen, i più anziani, è stata prevista due fasce: la prima dai 56 ai 63 anni, la seconda dai 64 ai 70. Due gare anche per le donne: dai 16 ai 34 e dai 35 ai 60. I primi a partire, alle 9, saranno Debuttanti, Cadetti, Juniores e Seniores; più tardi, Veterani, Gentlemen, Supergentlemen e Donne. La prima parte del percorso sarà «turistica», nel corso della quale non saranno consentite fughe e allunghi. Questo tratto sarà di circa 11 km, dalla Cicli Savoini di Briga Novarese (sulla statale del lago d'Orta) fino a Gozzano all'altezza del bivio di Miasino. A questo punto il via ufficiale al tratto agonistico che sarà esattamente di km 15 e 400 metri per arrivare ai 1400 metri della vetta del Mottarone attraverso Carcegna, Armeno, Cheggino e il Santuario della Madonna di Luciago.

Tra gli organizzatori della gara c'è anche Luca Fornara, il figlio di Lino, che sarà pure il direttore di corsa. Il ricordo di Pasqualino, deceduto a 65 anni per una improvvisa malattia, è ancora vivissimo a Borgomanero così come in provincia fra gli appassionati delle due ruote. Fornara è stato corridore di classe. Tra i suoi successi figurano ben quattro Giri di Svizzera e uno della Svizzera Romanda, oltre a numerose gare di un giorno e prove a cronometro, in una delle quali riuscì a battere anche l'idolo Fausto Coppi. Avrebbe potuto vincere anche un Giro d'Italia senza una bufera di neve sul monte Bondone: quel giorno, quando era in maglia rosa fu costretto a ritirarsi e il Giro lo vinse il lussemburghese Charly Gaul, che certo non era un pinco pallino qualsiasi.

A Borgomanero, adesso, qualcuno vorrebbe che il nome di Fornara fosse ricordato anche più concretamente, magari con qualche iniziativa capace di perpetuarne la memoria. Il consigliere Alfonso Bertona è fermamente intenzionato a formulare una richiesta per intitolare a Fornara una via di Borgomanero. Magari proprio quella che la difficile rampa del Colombaro, la zona in cui abitava il popolare Pasqualino. Sulla salita del Colombaro si svolge una gara per dilettanti, che due anni fa è stata vinta dall'ossolano Paolo Longoborghini altro giovane in odore di professionismo.



Pasqualino Fornara il campione borgomanerese vinse 4 giri della Svizzera e numerose corse in linea. Perse un Giro d'Italia per il maltempo che lo costrinse a ritirarsi. La sua città non l'ha mai dimenticato. Adesso vogliono dedicargli una via

CICLISMO

C'è il tricolore Pezzoli

A Villadossola si corre oggi il Gran Premio Vinavil

VILLADOSSOLA. Grande ciclismo questo pomeriggio a Villadossola dov'è in programma la disputa del sesto Gran Premio Vinavil per dilettanti Under 23 ed Elite organizzato dalla S.C. Gravellona di Luigi Guida.

Saranno al via 120 corridori tra i quali Thomas Pezzoli, tricolore degli Elite. La partenza da Piazza Mercato sarà data alle 13,30. Si gareggia sul circuito Villadossola, Beura, Cuzzego, Ponte Masone, Piedimulera, Pallanzeno, da ripetersi 8 volte per totali km 120. Lo scorso anno si è imposto il napoletano Antonio Varriale, ora professionista alla Panaria-Gaerne.

Sempre oggi scatta da Malaga la Vuelta di Spagna che vede tra i partenti anche Marco Della Vedova. Il morgozzese è in forza alla Lampre-Daikin con Simoni, lo stesso Camenzind, Piccoli, Codol, Frutti, Bertoletti, Svorada e lo spagnolo Garate. [a.bott.]

CALCIO

Oggi nell'amichevole con il Viggiù inizio ore 16

Verbania con 2 nuovi acquisti In campo Materazzi e Domini

VERBANIA

Occhi puntati, oggi, sullo Stadio Del Pino, per vedere all'opera i due nuovi acquisti biancocerchiati Materazzi e Domini. L'occasione viene offerta dall'amichevole che il Verbania disputerà, alle 16, contro il Viggiù, squadra che milita nel torneo d'Eccellenza lombardo. I due attaccanti, che saranno in città questa mattina, avranno così modo di prendere subito confidenza con il nuovo ambiente. Sulle loro qualità Severo non nutre dubbi «anche c'è sempre l'incognita dell'inserimento nei meccanismi della squadra e questo lo dirà il campo». Matteo Materazzi, 24 anni, è figlio d'arte per via del papà allenatore, è passato alla guida di squadre blasonate come Bari e Lazio. Il fratello, invece si è fatto notare in serie A nel Perugia. Il ragazzo è reduce da una sfortunata stagione, nel girone B della C2 con il Carpi che ha concluso il campionato all'ultimo posto. In precedenza aveva giocato al Sud con Noicattaro e Rutigliano. Si era poi cimentato in serie D con l'Argentana, il Rovigo ed il Tivoli con una media goal molto generosa. Mirko Domini l'anno scorso è approdato in Friuli. Con i dilettanti della Cormonese ha avuto modo di riacquistare fiducia dopo un incidente che lo aveva tenuto lontano dai campi di calcio per molto tempo. Prima di finire KO per l'infortunio, aveva collezionato un discreto numero di presenze in C1 con la Pistoiese. Il compito di Materazzi e Domini non sarà dei più facili: dovranno cercare di far dimenticare la coppia di attacco dello scorso anno formata da Braga e Ciocci che insieme hanno messo a segno ben 19 reti. Con il loro arrivo la società verbanese ha definito l'organico della squadra per la prossima stagione. Restera da risolvere la posizione di Blasotto che fino a qualche settimana fa era in predicato di passare al Borgomanero in cambio di Sambruna. [f.ru.]

Hotel Ristorante Villa Crespi - Orta S. Giulio

Domenica 27 Agosto ore 21

Rassegna estiva di serate, musica e spettacolo in una cornice unica e suggestiva

Note sotto le stelle

Seconda Edizione

Grande Festa di Chiusura

"Rondò Veneziano"

Affascinante spettacolo proposto dal Sestetto Anonimo Veneziano e cena con menu veneto a tema

Per informazioni e prenotazioni

Hotel Villa Crespi - Orta San Giulio (NO) Tel 0322 911902

www.ciaonordovest.it

LA STAMPA

ALLA FACCIA DEI TIMIDI.

Il fascino e la personalità • Servosterzo • Airbag conducente • Alzacristalli elettrici • Chiusura centralizzata con comando a distanza • Immobilizzatore • Sedile e volante regolabili in altezza • Sedile modulabile e posteriore sdoppiabile • Tagliandi: 30.000 km, Diesel 20.000 km • Lo spazio più furbo e sua categoria.

Personalizzazioni a scelta: airbag passeggero e laterali • Climatizzatore • Navigatore satellitare • Sistema hi-fi con comandi al volante • • Tergicristallo con sensore di pioggia • Tetto apribile panoramico.

Peugeot. Perché l'auto è sempre un piacere.

PEUGEOT 206. ENFANT TERRIBLE.
Da lire 18.950.000* - € 9.786,86*

La Concessionaria rimarrà chiusa per ferie solo dal 14 al 20 agosto.

È UN'OFFERTA DI:

PALMISANO & C. s.r.l.

NOVARA - Via Verbano, 104 - Tel. (0321) 62.24.47
GALLIATE - Via Trieste, 50 - Tel. (0321) 80.65.16
ARONA - Viale Baracca, 13 - Tel. (0322) 45.338
BORGOMANERO - Via Novara, 316 - Tel. (0322) 84.65.88

PEUGEOT

RENAULT
airbag di
Abbiamo il controllo delle tecniche di difesa più evolute.

IL FUTURO | UN MILIONE DI PASSEGGERI IN PIU'

BENETTON TRA I «PADRONI»

La cordata è guidata (59%) da Edizioni Holding spa (Benetton) che, oltre ad una partecipazione in Autostrade Spa, possiede il 31 per cento del gruppo Gs, il 100 per cento della Host Marriot Services (catering ■ 70 aeroporti, fa cui Amsterdam, Atene e New York), il 57 per cento di Autogrill. Al secondo posto (30%) la Nhs ■ Sanpaolo-Imi, al terzo (10%) la Sab, società dell'aeroporto di Bologna. E poi la Aviapartner, società belga di handling dal 1949, che opera in 27 aeroporti europei ■ 4000 dipendenti e un movimento di 475 mila tonnellate di merce nel '99.

COMPAGNIA ■ CERCASI

Per rivitalizzare l'aeroporto il ■ partner ■ Sagat propone di localizzare nello scalo torinese, oltre ad un centro di manutenzione per aerei, una compagnia regionale a basso costo che operi sul mercato nazionale e con il Sud dell'Europa. L'obbiettivo è quello di recuperare un nuovo mercato addizionale formato da quanti l'aereo fino a ieri non ■ ■ per ragioni economiche. Oltre alle rotte con l'estremo Sud, una compagnia con queste caratteristiche potrebbe aprire ■ concorrenza anche con la capitale.

Caselle alla disfida di Malpensa

La strategia dell'aeroporto «privatizzato»

Gianni Bisio

La privatizzazione della Sagat è fatta, ■ la privatizzazione. Ma, a parte i 114 miliardi che finiranno nelle casse dei quattro soci venditori - Comune, Provincia, Camera di commercio e Regione - che cosa ha offerto la cordata guidata dal Gruppo Benetton per diventare «partner strategico» dell'aeroporto di Torino, acquisendone ■ 41,33 per cento del pacchetto azionario? In altre parole: che cosa contiene il «piano strategico» destinato a far decollare Caselle nei prossimi cinque anni?

Il documento, 36 pagine più tre allegati, in mano agli azionisti Sagat in copie numerate, continua ad essere «top secret» dopo che, lo scorso 18 luglio, la commissione tecnico-amministrativa valutò l'offerta, l'unica pervenuta, con 91/100. Ma qualcosa è filtrato dopo un primo incontro, il 27 luglio, nell'ufficio del sindaco, tra venditori e compratori. Da ■ parte Castellani, con l'assessore Peveraro, Mercedes Bresso (Provincia) e Pichetto (Ca■ di commercio). Dall'altra Luciano Benetton (Edizioni Holding spa), Rainer Masera (Sanpaolo-Imi), Mari (Nhs), Clò e Chinni (Sab, aeroporto di Bologna).

Il «piano strategico», che parte da un'analisi del sistema aeroportuale italiano, si può sintetizzare in pochi punti base: creazione di una rete di grandi aeroporti regionali, in concorrenza con l'«asse Malpensa-Roma», più voli col Sud, più compagnie a basso costo e meno charter, più transiti, un collegamento regolare con Londra-Heathrow («un'assenza che va colmata immediatamente», dice il piano top secret), e un volo intercontinentale con il Nord America (New York o Chicago), ma solo a partire dal 2005. Peraltro nel «piano» ■ ■ono altri punti, minori ma di non inferiore importanza nel quadro generale dello sviluppo dell'aeroporto di Caselle e del sistema aeroportuale piemontese.

La nuova proprietà punta ■ un'alleanza con gli altri «piccoli» scali della penisola per contrastare l'asse Roma-Milano

Così nel futuro del «sistema Caselle» entra anche l'aeroporto di Cuneo-Levaldigi, che potrebbe accogliere i charter, sia per la clientela diretta alle località sciistiche del Piemonte meridionale (Limone), sia ■ grande fetta del ricco turismo ■nogastronomico straniero diretto alle Langhe. A Caselle sono previste invece nuove infrastrutture: un «possibile» albergo (legato alle Olimpiadi 2006), ma soprattutto parcheggi. Uno, subito, con la sopraelevazione dell'attuale multipiano (con 800 posti in più), un secondo (3000 posti) tra la nuova stazione ferroviaria e la provinciale, e un terzo, per lunga sosta, a nasc, capace di mille posti, da realizzarsi entro il 2002-2003.

Secondo il «piano strategico», la risposta al «timore di essere schiacciati dall'asse Roma-Milano», cioè dal binomio Adr-Sea, è «la creazione di una rete nazionale di aeroporti regionali (Torino, Bologna, Venezia, Catania ad esempio) che valorizzi le singole realtà». Ciò attraverso sinergie attivabili, razionalizzazione delle risorse con economie di scala, perseguimento comune ■ politiche di espansione. L'obiettivo è di «raff■ la capacità negoziale» nei confronti degli «hub internazionali» (nodi, ndr) e dei vettori. Interessante e anche l'ipotesi di aumentare i collegamenti «a basso costo» con il Sud (come il Torino-Londra a 99 mila lire), rendendo l'■ competitivo rispetto al treno, e triangolando il trasporto con gli hub stranieri. Contro Malpensa e Fiumicino.

Un capitolo ■ dedicato anche alla convivenza ■ l'abitato di Caselle: se a Bologna vale l'equa■ «più voli ■ meno rumore», perché ■ è possibile fare la stessa cosa a Torino, quando «l'aeroporto - ■i dice - è precondizione di crescita economica e occupazionale sul territorio»?

Previsioni di crescita garantite? Eccole. 3.200.000 passeggeri nel 2001, 4.400.000 nel 2005. Un tasso medio annuo di incremento dell'8,5 per cento ■ei voli nazionali, del 9,3 negli internazionali. E le merci dovrebbero passare da 18 mila ■ 24 mila tonnellate in cinque anni. Per il personale c'è la garanzia del mantenimento dei livelli occupazionali, anche se occorrerà razionalizzare e riallineare i costi a quelli europei.

I LUOGHI DELLA MEMORIA | SOLO GLI STRANIERI CHIEDONO DEL POETA

La stanza 346 dell'Hotel Roma è rimasta come allora, anche il telefono. In primo piano il direttore Alessandro Comoletti

Nell'elegante albergo di piazza Carlo Felice dove 50 anni fa lo scrittore si uccise è la sensibilità dei proprietari a mantenere vivo il ricordo: la stanza è ancora come allora

L'ingresso dell'Hotel Roma, ■ «Roma Rocca di Cavour», in piazza C. Felice

«Pavese, chi era costui?»

All'Hotel Roma cercano Verdone

Claudio Giacchino

Gli italiani, in genere, domanda■: «Scusi, è questo no? l'hotel in cui hanno girato il film "I due carabinieri" con Montesano e Verdone?» e, alla risposta affermativa si danno di gomito «Visto che avevo riconosciuto la facciata, la hall».

Gli stranieri, invece, domandano: «E' qui, vero? che si è ucciso Cesare Pavese?» e molti chiedono di poter visitare la camera in cui lo scrittore disse addio alla vita nella notte tra il ■ e il 27 agosto di cinquanta anni fa.

La richiesta è sempre «saudita, cicerone spesso è Alessandro Comoletti, il direttore del «Roma Rocca di Cavour» di piazza Carlo Felice, uno dei più signorili alberghi cittadini. E anche, tra i più antichi dato che l'arte dell'ospitalità è praticata nell'austero palazzo dal 1854 quando fu inaugurata la locanda «Roma». Così, Comoletti scorta all'ascensore chi è interessato a Pavese, sale al terzo piano, l'accompagna lungo il corridoio sino in fondo, alla camera d'angolo contrassegnata dal numero 346 la cui finestra s'affaccia su piazza Paleocapa.

Qui, l'autore del «Mestiere di vivere», del «Dialoghi con Leucò» e ■ tante altre opere che hanno entusiasmato generazioni di lettori e affascinano anche i giovani di ■gi, qui Pavese ■ suicidò con i sonniferi. La sensibilità della proprietà dell'hotel ha salvato la stanza: le periodiche ristrutturazioni hanno avuto rispetto dell'ultimo luogo della vita di Pavese, lasciandolo così com'era in quel caldo weekend di mezzo secolo fa: anche allora il 26 e il 27 agosto erano un sabato e una domenica, anche allora faceva molto caldo, 33 gradi la massima, 28 la minima.

«Letto, testiera, scrittoio, sedia e poltrona rossa sono quelli del 1950 - dice il direttore-cicerone -. Naturalmente, restaurati in maniera da garantire il massimo confort. Anche il colore della tinteggiatura è uguale all'antico: per le altre camere si sono scelte tonalità più calde, vive, moderne, qui abbiamo conservato quella post-guerra, beige. Ovviamente, sono stati rifatti tutti i sanitari, però il lavandino è rimasto dov'era allora, a fianco dell'ingresso, fuori dal bagno».

Non ■ stati toccati il lampadario e il telefono. Un grosso apparecchio nero, ■ bachelite, di quelli a muro ■ si vedono ormai solo nei film ambientati negli Anni Cinquanta. Apparecchio ■ la grande rotella nera dei numeri, la pesante cornetta. Ecco, proprio il telefono, così anacronistico, così fuori dal tempo in un hotel ultramoderno, è il dettaglio che più colpisce, attira l'attenzione. «Più d'un cliente trasecola quando lo vede e siccome la maggior parte ignora il legame che unisce il "Roma" a Pi■, invariabilmente spieghiamo che la camera ha il vetusto telefono perché eccetera eccetera. Va da sé che l'apparecchio a muro ha tutte le funzioni di uno comune, attualissimo, da tavolo anche se è logico che usarlo significa compiere gesti ormai inconsueti come sollevare la cornetta, comporre il numero girando la ruota».

Sono molti gli ospiti che chiedono ■ dormire nel letto sul quale morì ■ scrittore? «No. Per lo più, vogliono vedere la stanza, ■■ un professore giapponese venuto per studiare e tradurre l'opera pavesiana chiese anche di abitarla».

E quelli che ci capitano per caso, che cosa dicono una volta saputo, grazie alla spiegazione sul telefono nero a muro, che è la camera di un artista suicida? «Nulla, a molti il nome di Pavese dice poco». Così, per la clientela italiana il «Roma» continua a essere l'albergo dei «Du■■■binieri» Montesano e Verdone.

Chissà, forse presto lo sarà anche di Dario Argento perché il re dell'orrore vi ha girato alcune sequenze del ■■■ film.

La ricorrenza ■ cinquantenario ■■■ morte di Cesare Pavese è l'avvenimento che inaugura il Grinzane Festival che, questa sera ■■ 21, proprio nella casa natale (foto) dello scrittore a Santo Stefano Belbo, mette in scena lo spettacolo «Dialoghi» tratto dal romanzo «Dialoghi ■■■ Leucò» pubblicato nel 1947, quello stesso volume su ■■ Pavese firmò il ■■■■o. L'allestimento è di Assemblea Teatro, secondo l'interpretazione del regista Renzo Sicco di alcuni dei 26 dialoghi in cui gli dei e gli eroi della Grecia classica intervengono sulle umane relazioni, sul carattere del destino e l'irrevocabilità della morte. A far da cornice la musica di Vittorio Nocenzi del Banco del Mutuo Soccorso. Seguirà alle 22,30 all'Agriturismo Giacinto Gallina una «veglia letteraria» su «Cesare Pavese, un bilancio 50 anni dopo», con gli interventi di Lorenzo Mondo, Marziano Guglielminetti, Giovanni Tesio e Ernesto Ferrero.

IN BREVE | PIEMONTE | LIGURIA | VALLE D'AOSTA

Sfrondato e ripulito Il «platano ■■ Napoleone»

ALESSANDRIA. E' in perfette condizioni il «platano di Napoleone», ■ monumentale albero alla periferia Sud della città, alto 35 metri, lungo la strada statale 10 che porta a Spinetta Marengo e ai luoghi della celebre battaglia. ■ platano (nella foto) è stato «sfrondato» in questi ultimi tre giorni anche dei numerosi rami secchi che minacciavano di cadere sulle auto in transito sulla statale e sulla vicina tangenziale. La leggenda vuole che Napoleone dopo la battaglia del 14 giugno 1800 abbia legato il suo cavallo al platano. In realtà, l'albero venne messo a dimora soltanto nel 1815 per iniziativa di una nobildonna alessandrina che voleva ricordare la presenza in città del Bonaparte.

Morto a 92 anni il «capitano Bruno»

NOVARA. E' morto a 92 anni Albino Calletti, il «capitano Bruno» che è stato fra i protagonisti della Resistenza nel Novarese e ■ Valsesia. L'ha colpito un'ischemia. Calletti era stato sul fronte russo, poi fra il '43 e il '45 aveva partecipato alle più importanti azioni della lotta partigiana. Il corteo funebre partirà lunedì alle 15,30 dalla sua casa di Castelletto Ticino.

Vendeva pesce vietato Pescatore denunciato

VERBANIA. Ha pescato nel Lago Maggiore oltre 3 kg di lavarelli, pesci dal '96 dichiarati non commestibili e ha cercato di venderli ma è stato denunciato dalla GdF. L'accaduto a Sesto Calende dove si trova un'azienda che il pescatore aveva contattato per smerciare il pesce. Erano stati pescati nelle acque di Oggebbio, dove già nei mesi scorsi la Guardia di Finanza aveva sequestrato 150 chili di pesce vietato.

E Cuneo inventa il cimitero ■■ pc

CUNEO. Nell'era dell'e-commerce e di Internet «no stop» l'aggiornamento dei computer ■■ il problema dello smaltimento dei vecchi pc ormai non più aggiornati. Così a Cuneo come a Borgo sono nati i cimiteri dei computer. Lì ha istituito l'Azienda consortile per lo smaltimento rifiuti che raccoglie anche televisori e prodotti per l'informatica in genere. I pezzi possono essere portati dai privati (gratis) e dalle aziende (costo 1000 lire al kg). Il materiale viene inviato in una ditta specializzata a San Marino che provvede a smontare la componentistica elettronica. Per il momento nelle aree cuneesi sono già stati conferiti quasi 10 mila televisori e computer. E ora si pensa anche a raccogliere i fotocopiatori.

Taglia da un milione sul killer dei gatti

OVADA. Un milione di ricompensa a chi fornisce indicazioni per trovare l'avvelenatore di sei gatti, morti l'altro ieri a Casaleggio Boiro, paesino delle colline ovadesi. L'ha deciso l'Enpa di Ovada, che ha fatto affiggere manifesti in zona. I gatti si sono sentiti male dopo aver mangiato il cibo contenuto in alcune ciotole; anche ■■ riccio, che aveva mangiato da una ciotola, è stato trovato morto.

■■ compra in banca ■ «Gattinara docg»

GATTINARA. Il Gattinara «docg» '97 delle migliori annate del ventesimo secolo, si compra in banca. I 3.885 lotti di sei bottiglie ciascuno della cantina «Sergio Gattinara» si possono prenotare e acquistare soltanto alla Banca di Roma, al prezzo fisso (consegna a casa compresa) di 175 mila lire. Il vino, che deve invecchiare tre anni, verrà imbottigliato solo nei prossimi mesi e sarà disponibile per le feste di Natale.

Sempione riaperto sulla strada vecchia

DOMODOSSOLA. A distanza di quattro giorni dalla frana che, precipitando lunedì notte su una galleria paramassi aveva interrotto la statale del Sempione, ieri è stato ripristinato il collegamento fra l'Italia e la Svizzera. Gli operai della ditta Poscio di Villadossola hanno lavorato ininterrottamente per sistemare la vecchia strada che corre accanto alla galleria danneggiata e consente di baypassare la frana. Un intervento rapido e tempestivo che elimina i disagi di molti turisti costretti a lunghi itinerari alternativi per raggiungere la Svizzera. Ci vorrà del tempo per rimettere in sicurezza la galleria danneggiata che dovrà anche essere allungata a monte ed a valle.

Anziane violentate Forse c'è una pista

BIELLA. Anziane violentate, c'è una pista che conduce ad Alessandria, con un caso-fotocopia di quelli accaduti nel Biellese. Il procuratore capo Ugo Adinolfi ■■ i suoi collaboratori stanno vagliando attentamente la possibilità di collegamento tra la vicenda di Litta Parodi e quanto accaduto in provincia. L'ultima aggressione è avvenuta la scorsa settimana a Mottalciata.

Terremoto, 7 miliardi di danni alle chiese

ASTI. Sette miliardi di ■■■ alle chiese di cinque ■■■■ colpiti dal terremoto: Quarto Superiore, Mombaruzzo, Bruno e Bergamasco in provincia di Asti, e Soleto, ■■ provincia di Alessandria. Le verifiche ■■■ state effettuate da gruppi di esperti per la valutazione dei danni subiti dal patrimonio architettonico. Nei prossimi giorni sarà stilata la lista definitiva dei danni.

■ Saint Vincent scatta la guerra agli sporcaccioni

SAINT-VINCENT. L'amministrazione comunale di St-Vincent dichiara guerra ai maleducati. Il sindaco Mario Borgio ha emesso un'ordinanza, che entrerà in vigore lunedì, con la quale sono previste multe ai possessori di cani che sporcano strade e marciapiedi e a chi getta mozziconi in terra. Delegati al controllo del rispetto dell'igiene sono i vigili urbani, che hanno già ricevuto dal sindaco l'invito alla «tolleranza zero». Ai proprietari di quei cani sorpresi a sporcare strade e marciapiedi sarà verbalizzata una multa da 100 mila lire, 50 mila lire se il proprietario è sprovvisto di attrezzature idonee alla pulitura e 36.360 lire per chi getta mozziconi a terra.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi; 9.30 Sanità Salute Bellezza 10.30 Borsa; 11.30 Folklore, 12.30 Città Storia Vie 13.30 Sport, 14.30 Musica 15.30 Spettacolo 16.30 Appuntamenti 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro 19.30 Sport, 20.30 Sport. **6-9 Attualità quotidiana.** 6.06 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 Viabilità. **9-12 Musica e notizie.** 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie. **12-15. Musica e Notizie.** 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale. **15-18 Musica e Notizie.** 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale; 17.10 Previsioni del Tempo. **18-21 Attualità Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.**

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

DIESEL AL PREZZO DEL BENZINA
per Bravo e Brava con climatizzatore

TUTTA LA GAMMA DIESEL JTD COMMON RAIL IN PRONTA CONSEGNA

...rte valide fino al 31 agosto sulle auto disponibili in ...non cumulabili tra loro e con altre iniziative in corso.

CONCESSIONARIE FIAT DI VERCELLI E PROVINCIA

miu miu
FURLA
VicMatic
MANDARINA DUCK

LA STAMPA
PAGINA 31 SABATO AGOSTO 2000
VERCELLI
E VALSESIA
REDAZIONE VIA DUCHESSA IOLANDA 20, TELEFONO 0161 217850 / 0161 54747 FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL AGENTE PUBLIKOMPASS P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128

ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - Biella

Feriti anche un torinese e un camionista lombardo

Bosniaco perde la vita in uno scontro a Santhià

SANTHIA'

Incidente mortale, ieri intorno alle 14, sulla statale Santhià-Cavaglià, lungo il rettilineo a poche centinaia di metri dal ponte della autostrada Torino-Milano: un giovane bosniaco domiciliato a Caravino, nel Torinese, ha perso la vita in seguito alle gravissime lesioni riportate, e una delle altre due persone coinvolte è grave in ospedale a Vercelli pur non essendo in pericolo di vita.

Dell'incidente si sta occupando il comando della Polizia municipale di Santhià, che con una pattuglia è intervenuta sul luogo della tragedia insieme a una squadra dei Vigili del fuoco di Vercelli.

Secondo i primi sommari accertamenti dei vigili urbani santhiatesi, un furgone «Fiat Fiorino» guidato da Giuseppe Catalano, 29 anni, di Caravino (Torino), con a bordo il bosniaco Irisc Saban, di 24 anni, per cause non ancora accertate, ma alle quali non sarebbe estraneo un tamponamento, è entrato in collisione con l'autocarro «Volvo» guidato da Giampiero Parmesani, 47 anni, di Arconate (Milano) che procedeva nella stessa direzione verso il casello.

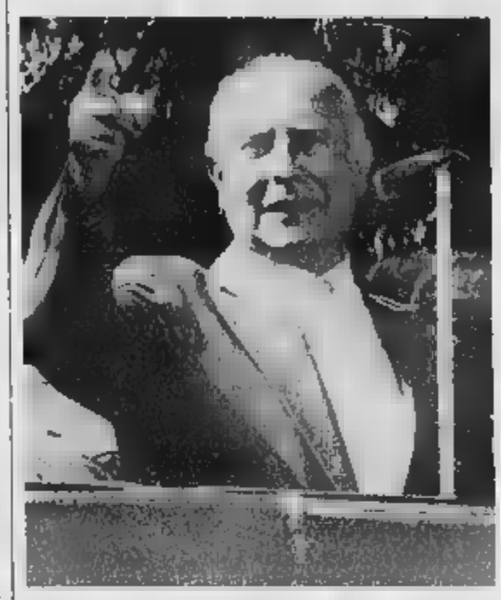
In seguito all'urto il bosniaco è deceduto sul colpo; le altre due persone coinvolte sono state trasportate in ospedale a Vercelli dove al conducente del «Fiorino» è stata assegnata una prognosi di 30 giorni per la frattura del femore destro e lo sfondamento del bacino, mentre quello del «Volvo», che ha riportato un trauma cranico, è stato dimesso dopo le medicazioni..

[w. ca.]

Il decesso ieri a Novara a 92 anni. Aveva combattuto in Valsesia e liberato Moscatelli a Castagneia

E' morto «il capitano Bruno»

Lunedì i funerali a Castelletto Ticino



Albino Calletti, il comandante Bruno, aveva 92 anni

Maria Paola Arbeia

CASTELLETTO TICINO

Il capitano Bruno se n'è andato ieri mattina. Come tante volte da partigiano, è partito senza far rumore ma questa volta si è dovuto arrendere al tempo e all'ischemia. Era ricoverato a Novara. «Ha avuto sette vite. Una roccia» dicono all'Istituto Storico della Resistenza. Figlio del minatore Paolo e dell'operaia tessile Adele, all'anagrafe era Albino Calletti. In queste zone era l'ultimo della classe 1908 che alla lotta partigiana ha dato i migliori. L'orazione funebre è lunedì alle 15,30 a Castelletto. Arriveranno vecchi e giovani, compagni e non, dall'Ossola, Valstrona, Valsesia. Lo conoscevano in tanti e lo stimavano. Dal fronte russo era tornato così com'era tornato dal confino, condannato dal tribunale speciale. Si era anche beccato una denuncia per aver gridato «Viva il Primo Maggio». Anni '43-45: altre partenze e ritorni. Lui, Beltrami e la «Brigata Patrioti Valstrona» liberano Moscatelli a Castagneia. C'è «Bruno» al primo lancio degli alleati in zona Cavaglio-Suno. Rientra a Castelletto il Primo Maggio '45. In trionfo tra la sua gente. Mauro Begozzi dell'Istituto Storico della Resistenza: «Era spesso il primo, il più coraggioso, aveva una tempra eccezionale».

La Russia, i partigiani e la Divisione Garibaldi «Fratelli Varalli» da comandante, la famiglia, il Pci, la montagna: tutto in una vita, mai nulla per caso. E Castelletto Ticino. E' stato sindaco due volte. Qui era stato festeggiato, nelle scuole, per i 90 anni. In quelle scuole andava a parlare della Resistenza. «Tre volte trent'anni»: Begozzi e la famiglia gli hanno dedicato una biografia per il compleanno dei 90. Lui, sfogliandola, aveva sussurrato appena: «E' venuta proprio bene...». Il sindaco Francesco Viale: «Aveva rispetto di tutti e sapeva come rispettare il prossimo».

Vercelli: e l'assessore Fecchio annuncia anche tre domeniche ecologiche

Scatta l'operazione «tutti a piedi»

L'esordio venerdì 22 settembre con la Giornata europea

Donata Balossi

VERCELLI

Sarà un autunno ecologico per Vercelli e altri 129 comuni italiani. In Piemonte però sposano l'idea delle giornate a piedi pochi centri. Tra i più vicini a noi Casale, Novara e Biella, e per ora nessun altro centro vercellese e valsesiano ha aderito alla giornata europea senz'auto, prevista per venerdì 22 settembre.

In compenso, l'assessore comunale Claudio Fecchio spera di bissare il successo dello scorso anno, quando Vercelli venne premiata come miglior organizzatrice della «festa» dei pedoni. «Non potremo certo - dice ottimista l'assessore - non ripetere l'exploit del '99. Quella segnalazione del ministero ci ha consentito di esportare il nome di Vercelli, città d'arte e di cultura, anche all'estero».

E' infatti soprattutto l'Unione europea a pigiare sull'acceleratore (ma forse la metafora è inopportuna) della giornata senz'auto. A questa terza edizione, nata in Francia due anni fa, parteciperanno Belgio, Danimarca, Grecia, Irlanda, Lussemburgo, Austria, Finlandia, Svezia, Portogallo, Spagna e Gran Bretagna.

«L'indagine della Commissione europea - dice Fecchio - ha rilevato che l'80 per cento della gente si è dichiarata soddisfatta dell'iniziativa, e felice di ripeterla».

Un'immagine della precedente «Giornata europea senz'auto» del 22 settembre

Certo il venerdì non è una giornata «facile» da gestire senz'auto. Ovunque si lavora, e in più, a Vercelli, è giorno di mercato.

«Ne siamo ben consapevoli - continua l'assessore all'Ecologia -. E tra i problemi organizzativi vanno dimenticati i tempi stretti: la giornata arriva a ridosso delle vacanze estive».

Il primo appuntamento coinvolgerà il mondo della scuola

Ma forte della collaborazione delle due funzionarie, Paola Barale e Laura Berardi, Fecchio è pronto a «stupire» i vercellesi. Il 4 di settembre, in Comune, si terrà la prima adunata generale. «Al mattino - anticipa - ci incontreremo con i dirigenti scolastici perchè ci teniamo a coinvolgere tutti gli studenti. Nel pomeriggio l'appuntamento sarà con le associazioni di volontariato, alle quali va ancora il mio grazie sincero per la disponibilità dimostrata nelle altre giornate a piedi».

Il 22 settembre sarà comunque solo una prova generale dei replay successivi. Fecchio annuncia infatti le altre date «ecologiche», tutte di domenica: il primo ottobre, dedicato alla musica e alla mobilità, il 5 novembre, ai bambini, e il 3 dicembre allo sport. Poi si vedrà, ma è quasi sottinteso che l'esperienza proseguirà anche nel 2001.

Quali i contenuti del venerdì verde? Fecchio, misterioso, parla di un grande evento in piazza, ma non vuole (anche per scaramanzia) precisare meglio. Di certo si sa che la zona interdetta alle auto starà all'interno del quadrilatero dei viali. «Dovrò però consultarmi con il comandante dei vigili Spalla - precisa ancora Fecchio - perchè l'introduzione delle nuove rotonde in piazza Pajetta ci costringe a qualche ripensamento». Di certo, il 22, verranno presentati i risultati sull'inquinamento dell'aria, e poi, come sempre bus gratuiti, musei aperti, spettacoli, etc. «Il progetto finale - conclude l'assessore - è quello di non considerare più queste giornate come eventi eccezionali, ma una sana norma di vita».

Le offerte dei lettori per il giovane trinese

Davide, la sottoscrizione in volo verso gli 8 milioni

La redazione di Vercelli riceve i contributi oggi dalle 10 alle 19, domani dalle 16 alle19

TRINO

Vola la sottoscrizione di «Specchio dei Tempi» a favore del giovane Davide Schiavone.

Nonostante molti vercellesi siano ancora in vacanza, anche ieri sono stati raccolti altre 650 mila lire, che portano la sottoscrizione a favore di Davide oltre i 7 milioni: e per la precisione a 7 milioni 150 mila lire.

Una catena di solidarietà che fa onore ai lettori della Stampa, che si stanno mobilitando per questo ragazzo trinese che da otto anni è immobilizzato a letto, dopo l'esito infelice di un'operazione al cervello.

E nella gara di solidarietà si sta mobilitando anche il mondo dello spettacolo

La famiglia Schiavone si è dissanguata per le cure da prestare a Davide (tre interventi in strutture private le sono costati 90 milioni), ed ora non ha più la forza economica di portare Davide da altri specialisti.

Per tenere vivo la fiammella della speranza per una vita migliore.

Della vicenda, lo ricordiamo, è venuto a conoscenza il presidente dell'Ascom di Trino, Gianmario Demaria, che ha mobilitato la propria associazione di categoria e chiesto aiuto alla Fondazione Specchio dei Tempi della Stampa. E in pochi giorni abbiamo già raccolto più di sette milioni.

E altri contributi sono già stati annunciati da molte associazioni e da altrettante categorie professionali.

Intanto Davide è stato visitato il presidente dell'Ordine dei medici (e direttore sanitario del «Sant'Andrea», Franco Carcò con la collaborazione di un qualificato staff di medici e di fisioterapisti, studierà un nuovo percorso terapeutico cui sottoporre Davide.

Le offerte dei lettori della Stampa serviranno appunto a finanziare visite e cure non a carico dell'Asl.

Oltre a questo, altri amici, legati al mondo dello spettacolo, stanno cercando in qualche modo di mettere in contatto Davide con il suo cantante preferito, Vasco Rossi. Nell'attesa il giovane viene sommerso, grazie all'interessamento del vice presidente Ascom, Tony Bisceglia, di video e di cd del cantore della «vita spericolata».

Questo infine l'elenco delle offerte di ieri: G. P. C 450.000; Silvia ed Alberto 100.000; un lettore di Rovasenda 100.000

La nostra redazione è aperta ai lettori dalle 10 alle 19. **[d. b.]**

Disavventura di un uomo di Collobiano che ha venduto l'auto a Napoli

Costretto a pagare una multa non sua per evitare il pignoramento dei mobili

COLLOBIANO

E' stato costretto a versare 154.840 lire all'ufficiale giudiziario, che altrimenti gli avrebbe pignorato i mobili di casa, per saldare la contravvenzione per un'infrazione stradale che risale al '91 e che non ha commesso: inutili le richieste di chiarimenti per telefono, per fax e anche per raccomandata. Non solo: qualcuno ha interpretato male la sigla automobilistica ed ha stabilito che lui è nato a Vicenza e non a Vercelli.

All'esattoria gli hanno spiegato che, a fronte di un debito di questo genere, non avrebbe potuto incassare neppure una lira, ma invece il suo versamento sarebbe stato egualmente accettato.

La storia. Nel 1981 il pensionato Alfio Balocco, 50 anni, di Collobiano, acquista una «Peugeot» che sei anni dopo rivende a un signore di Napoli. Il passaggio di proprietà viene regolarmente registrato sul libretto di circolazione e al Pra.

Dice il pensionato: «Qualche anno dopo ricevo a casa una cartolina verde per una contravvenzione stradale contestata nel '91 dalle parti di Napoli, dove in vita mia non sono mai stato: l'ho consegnata alla concessionaria vercellese che si era occupata della vendita, poi non ci ho pensato più».

A questo punto ecco la sorpresa: lo scorso aprile l'ufficiale giudiziario gli notifica una cartella esattoriale che gli intima di pagare 154.840 lire, altrimenti gli avrebbe pignorato i mobili di casa. «E' stato molto comprensivo - riconosce Balocco - e mi ha dato qualche giorno di tempo per pagare. Ho cercato di capire chi e dove aveva commesso l'infrazione, ma invano».

Qui la storia diventa kafkiana. Il settore legale dei «civichi» napoletani gli risponde con una busta sulla quale è stampigliato un numero telefonico inesistente: il «12» della Telecon fornisce numeri ai quali nessuno risponde; alla richiesta di conoscere quello del Comune di Napoli si suggerisce di chiederlo alle «Pagine gialle», che preliminarmente forniscono alcuni consigli per gli acquisti, poi dicono di non conoscere quel numero e ringraziano «per essersi rivolti al servizio 89.24.xx».

Seguono altre telefonate e altri fax con richiesta di numeri di posizione e di codice, poi finalmente un funzionario caritatevole si prende a cuore il problema e va a spulciare in archivio. Sorpresa: al Comando Vigili di Napoli il fascicolo non c'è più. «E' stato inviato alla locale prefettura - dice il funzionario - provate a rivolgervi lì»: e la storia va ancora avanti.

«Vorrei fosse chiaro - conclude Balocco - che, anche se ho pagato, io non ho commesso infrazioni, perchè a Napoli non sono stato mai».

[w. ca.]

Nel prezzo è compresa anche la consegna a domicilio. L'originale iniziativa è di un imprenditore

Il Gattinara «docg»? Adesso si acquista in banca

Si possono prenotare blocchi di sei bottiglie di vino a 175 mila lire

Parte una nuova iniziativa legata all'ambiente vitivinicolo gattinarese

GATTINARA

Il Gattinara «docg» annata '97, una delle migliori del secolo, si compra in banca. Alla Banca di Roma per la precisione, dove si possono prenotare blocchi di sei bottiglie al prezzo fisso di 175 mila lire compresa la consegna a domicilio. A proporre il certificato «en primeur», degno dell'alta finanza londinese, è la cantina «Sergio Gattinara», di Gattinara appunto. Non a caso sono state commercializzate con questo sistema le bottiglie di una delle annate migliori, quella del '97, definita «del millennio». I lotti, o meglio i certificati, a disposizione sono 3.685, garantiti dalla banca di Roma che ha sposato l'iniziativa dell'imprenditore gattinarese. Si tratta del primo esperimento di questo tipo legato all'ambiente vitivinicolo del Gattinarese, quindi della provincia di Vercelli. E non è a caso neppure la scelta della stagione: il «Gattinara docg» deve invecchiare tre anni nelle botti e dunque è ormai al momento giusto quello prodotto nel 1997. Fra pochi mesi, entro Natale naturalmente, sarà possibile commercializzarlo ed ecco allora la possibilità di acquistare regali con qualche mese di anticipo, assicurandosi un vino di sicuro successo.

La bevanda tanto cara a Bacco per adesso riposa ancora nelle botti di rovere di Slavonia, fra qualche settimana sarà imbottigliato poi arriverà direttamente nelle case, come acquisto o come regalo.

Un esperimento? Di più, forse si tratta di una sfida, una di quelle sfide che piacciono tanto a Sergio Gattinara, appassionato di enologia prima ancora che produttore. L'epoca di Internet e del villaggio globale è così, e così è destinato a sparire anche l'oste: d'ora in poi il buon vino si acquisterà in banca. **[l. fo.]**

Ambulanti soddisfatti anche se sono necessari spostamenti

Mercato, tutto esaurito ma la protesta continua

Si rianima a poco a poco la città, dopo la pausa estiva. E Vercelli si appresta a ricordare, oggi e domani, la ricorrenza di San Bartolomeo, la festa di fine estate, considerata, dalla saggezza popolare, lo spartiacque tra il gran caldo e i primi segni dell'autunno incipiente («San Baltrame, l'acqua l'è pu nen bona da lavé i pé»).

Non ci saranno mercati speciali, ma il Comune metterà a disposizione gratuita un bus ecologico per i vercellesi che, secondo tradizione, visiteranno il cimitero. Il servizio all'interno di Billiemme, oggi sperimentale, potrebbe diventare una costante in molte altre ricorrenze, quando l'afflusso della gente a Billiemme si prospetta massiccio.

Spiega così le ragioni dell'iniziativa l'assessore Aniello Pietrapaolo: «Da un lato - dice - vogliamo rendere un servizio agli anziani e ai disabili, dall'altro limitare l'accesso delle auto private al cimitero».

Quindi oggi e domani, dalle 7,30 alle 18, una navetta partirà ogni 15 minuti dall'ingresso principale di Billiemme. Effettuerà quattro fermate intermedie, segnalate con apposite paline, e arriverà fino al secondo cimitero. Quindi rientrerà, seguendo lo stesso percorso di circa un chilometro.

Per il ritorno dei grandi appuntamenti mercatali, i vercellesi dovranno invece attendere la prossima settimana. Sabato 2 settembre riapparirà in piazza Cavour Natural Vercelli, l'appuntamento mensile con i prodotti ecologici, organizzato dalla Confesercenti. Domenica 3 invece l'appuntamento del bariatus è dedicato agli appassionati del collezionismo e dell'antiquariato minore.

Il mercato per antonomasia, intanto, ha fatto registrare ieri un tutto esaurito, nelle vie del centro. Nonostante il periodo di ferie, gli ambulanti non possono lamentarsi dell'affluenza di clienti. Lo conferma il presidente dell'Anva-Confesercenti, Concetto Cortesi «Il 90 per cento degli ambulanti - conferma - si dice soddisfatto della mole di lavoro. Restano penalizzati i venditori che stazionano attorno al monumento perché in quel punto la disposizione dei banchi è arroffata».

Lamentele si levano anche da via Gioberti, dove non sono ancora stati assicurati gli allacci di luce e acqua ai banchetti degli alimentari. «Abbiamo un elenco di ritocchi da proporre al sindaco al primo incontro in Comune - anticipa Cortesi -. In base alla disponibilità di Bagnasco valuteremo se sarà il caso di proseguire con il ricorso al Tar e sospendere la causa».

(d. b.)

Con il grande rientro in città il mercato di piazza Cavour ritorna affollato. Intanto gran parte degli ambulanti (il 70 per cento) si dichiara soddisfatto per la mole di lavoro

[GREPPI]

In molti sono tratti in errore dalle segnaletica alle rotatorie di Largo D'Azzo

Rotonde, due cartelli ingannatori

Alla fine di corso Garibaldi e in piazza Paietta

Rotonde di Largo D'Azzo, ennesimo capitolo. Che stavolta diventa un suggerimento-invito rivolto al comando vigili a chi si occupa di traffico cittadino perché integrino un paio di cartelli segnaletici che, soprattutto a chi non è vercellese, creano più di una difficoltà d'interpretazione. Al punto che è sufficiente mettersi ad osservare quanto avviene perché, prima o poi, ci si accorga di quanto siano in difficoltà gli automobilisti provenienti da altre località (o stranieri).

Il primo cartello è quello al termine di viale Garibaldi. Il più ingannatore, anche se, ineccepibile a norma di codice stradale. Il segnale indica che chi proviene da piazzale Roma e arriva alla fine di corso Garibaldi può proseguire diritto o svoltare a destra. Giusto così. Ma ecco il piccolo inghippo per chi va verso la rotonda. Non c'è più un cartello che «autorizzi» chi si inserisce nella rotatoria a svoltare a sinistra. E siccome la rotonda è soltanto disegnata in terra ecco che diversi veicoli, anche se devono girare per corso Libertà, proseguono diritti raggiungendo via Giovine Italia o via XX settembre. Per poi essere costretti a «rientrare» in largo D'Azzo e svoltare a destra verso corso Libertà.

Secondo intoppo. In piazza Paietta, vicino ai giardini, lato banche, per intenderci. All'inizio dell'area parcheggi è stata sistemata una transenna. Chi arriva da via Goito puntualmente si tiene sulla destra e finisce nel solito budello di largo D'Azzo, via XX settembre. Il suggerimento è quello di spostare la transenna di paio di metri più avanti e di mettere un cartello che indichi la doppia direzione: a sinistra per chi vuole andare verso l'inizio di corso Libertà (piazza Paietta, svolta a destra di fronte al cinema Italia e via diritto verso largo D'Azzo), a destra per chi è diretto in via Giovine Italia o via XX settembre.

Insomma due mini-interventi che sono una goccia nel mare della circolazione vercellesi. Ma che evitano piccoli intoppi a chi di Vercelli non è o vi è per la prima volta.

(r. eyn.)

Nelle immagini di Renato Greppi in alto la transenna in piazza Paietta e sotto il cartello segnaletico alla fine di corso Garibaldi che inganna chi non è pratico della viabilità cittadina

LA CITTA' SI TRASFORMA IN UNA SAVANA

Il marciapiedi-giungla di via Bertinetti

La periferia di Vercelli, come una giungla. Lo denunciano i cittadini che non abitano in centro e che «soffrono» nel sentirsi dimenticati dall'amministrazione pubblica. Ed è sufficiente un giro veloce nelle vie attorno al Cimiardia, via Bertinetti, via Baratto, via Colombo, etc., per notare come a fronte dell'ordine svizzero delle tante villette con giardino, faccia da contraltare una pessima manutenzione del verde pubblico: «erbacce incolte, alte come un uomo, polvere, sporcizia. Dall'altra parte della città, sul ponte del Sesia, stesso degrado, a stento si leggono i cartelli segnaletici, soffocati dal troppo verde.

Il consigliere di circoscrizione Pareglio: non ho potuto avere l'elenco

«Trasferte di sindaco e consiglieri è vietato l'accesso ai documenti»

Giancarlo Moreo

«I consiglieri di circoscrizione non possono consultare l'elenco delle trasferte di assessori e sindaco». Lo dice Adriano Pareglio, consigliere della III circoscrizione (quella dei Cappuccini) che affronta con piglio deciso l'argomento: «Ho richiesto i documenti che indicano le singole trasferte e dopo aver fatto tre solleciti mi è arrivata la risposta: non posso accedere all'elenco». Pareglio racconta che il «no» è stato motivato da un funzionario dell'Ufficio Affari generali con una sentenza emessa dal Tar Piemonte. Ma questo al consigliere non basta: «Ricordo che le circoscrizioni sono espressioni della volontà democratica dei cittadini, per questo ora ci rivolgeremo al difensore civico di Torino».

E' in sintonia con quanto afferma Pareglio il consigliere comunale diessino Renzo Formaggio, che ha subito consultato gli articoli del regolamento per l'accesso ai documenti: «Leggo che i consiglieri comunali e circoscrizionali possono prendere visione di tutti gli atti ed i provvedimenti, questo principio vale ancora?». Formaggio, infatti, vuole sapere se l'attuale regolamento sia sempre valido, visto che era entrato in vigore l'11 febbraio del 1998: «Io non accuso il Comune di nulla, ma abbiamo deciso di rivolgerci al difensore civico regionale affinché interpreti tutti gli articoli e ci dica con chiarezza se un consigliere di circoscrizione può o meno accedere ai documenti pubblici. E' solo una questione di chiarezza soprattutto nei confronti dei cittadini».

Il consigliere diessino Formaggio

Per Pareglio «il regolamento deve essere prima di tutto chiaro e non può prestarsi a diverse interpretazioni, come è avvenuto in questo caso».

Il problema sollevato dal consigliere della III circoscrizione è, comunque, destinato a far discutere, al punto che il gruppo dei ds inserirà questo argomento nel prossimo ordine del giorno. Per Formaggio i regolamenti devono essere di più facile interpretazione: «Se un ufficio apposito ci mette 90 giorni per interpretare un regolamento e affermare che un consigliere di circoscrizione non può accedere all'elenco delle trasferte, il minimo che può accadere a un cittadino è di restare di essere vittima della burocrazia».

A partire da lunedì

Atena, le strade interrotte per i lavori

Atena comunica le vie che per tutta la prossima settimana saranno parzialmente chiuse al traffico, per consentire la prosecuzione dei lavori di manutenzione alla carreggiata e agli impianti elettrici.

Le strade interessate dagli interventi sono queste: via Baracca (scavo su marciapiede per allacciamento elettrico); via Marco Polo, da viale Rimembranza a corso Salamano (rifacimento dell'illuminazione pubblica) e via Mannes (scavo su marciapiede per potenziare l'illuminazione pubblica).

I lavori sono previsti anche in viale Rimembranza, piazza Vittoria, corso Avogadro di Quaregna e via XXVI Lancieri di Vercelli (scavo su carreggiata per consentire la posa dei cavidotti elettrici).

In caso di maltempo i lavori saranno posticipati ai giorni successivi. Per ogni ulteriore informazione i cittadini potranno rivolgersi agli uffici di Atena, dalle 8 alle 12,30 e dalle 14 alle 17, telefonando allo 0161.226611.

(d. b.)

LETTERE AL GIORNALE

«Vercelli ad agosto una noia mortale»

Come ha rilevato La Stampa, ormai da qualche anno sono sempre di più le persone che per scelta o spesso anche per necessità trascorrono agosto in città. Quest'anno è capitato a me, obbligatovi dai turni di lavoro.

Nessun dramma, per carità: non è scritto da nessuna parte che le ferie si debbano fare per forza in agosto (e questo è per rispondere al vicesindaco Mentigazzi che spiegava la chiusura ferragostana della biblioteca comunale con il fatto che i dipendenti hanno diritto di andare in vacanza).

Il punto però è un altro: in molte città e non vicino, enti pubblici e privati hanno organizzato manifestazioni, mostre, concerti e altri appuntamenti per offrire a chi non è partito per le vacanze qualche occasione di svago magari anche culturale. A Vercelli nulla di nulla, una noia mortale se si escludono i «salvagente» rappresentati dal cinema all'aperto e dal noleggio di film in videocassetta.

Siccome giustamente è stato fatto notare che negli ultimi anni i gusti della gente in fatto di vacanze stanno cambiando - e di ciò i primi ad accorgersene sono stati i commercianti - spero che nel prossimo futuro si faccia tesoro dell'esperienza di quest'anno.

In sostanza, mi auguro che enti pubblici (Comune e Provincia) ed associazioni private abbiano il «coraggio» di considerare comunque il mese di agosto come appetibile per organizzare eventi o manifestazioni avendo la fondata sicurezza (sempre che i titoli siano di interesse generale) che la partecipazione della gente sarà più che discreta proprio perché l'estate invoglia ad uscire da casa e a trovarsi

Lettera firmata, Vercelli

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare fotocopia dattiloscritta. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax. 0161 257 009 / 0161 217 664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424 757.
Gattinara: tel. 0163 822 600.
Santhià: tel. 0161 92 91;
Trino: tel. 0161 801 465;
Borgosesia: tel. 0163 25 333.
Crescentino: tel. 0161 841 122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono 0161 593 333;
Ambulanza telefono 0161 217.000.
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929 211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86 384;
Borgosesia: telefono 0163 25 513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842 665;
Gattinara: telefono 0163 835 411;
Santhià: telefono 0161 929 200;
Trino: telefono 0161 [illegible].

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22 492;
Varallo: telefono 0163 52 [illegible].
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367

FARMACIE DI TURNO

Vercelli è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e saracinesca aperta in caso urgenza): *Dr. Giorgio Bonzano*, via Restano 68 (Isola), tel. 0161 215 090

Villata: *Dr.ssa Antonella Pagani Dellara*, via Vittorio Veneto [illegible] tel. 0161 310 114.
[illegible]: *Dr. Giuseppe Prando*, [illegible] Nuova [illegible] 143, tel. [illegible] 94.389
Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. 0163 51.193
Valduggia: *Dr. Paolo Ferrati*, via XXV Aprile (Condominio San Carlo), tel. 0163 47 139.
Prato Sesia: *Dr.ssa Giovanna Graziano*, via Matteotti 3, tel. 0163 850.206

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41 212;
Santhià: telefono 0161 929 283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486,
[illegible]: telefono 0163 822 344

Vercelli

In Val Anzasca con il Cai

La commissione di alpinismo giovanile della sezione di Vercelli del Club Alpino Italiano ha organizzato per domenica 3 settembre una gita in pullman a Pecetto di Macugnaga in Val Anzasca con escursione al rifugio Zamboni e Zappa a quota 2065. Partenza alle 7 dalla sede Cai in via Stara. Info e prenotazioni martedì e venerdì (dalle 21 alle 23) alla stessa sede. Info telefoniche 0161/250207.

Oggi il mercatino

Oggi dalle 7 alle 18,30 in corso Roma a Varallo ci sarà il mercatino dell'antiquariato e collezionismo organizzato dall'associazione «Bric-à-brac». Informazioni tel.0163.51797.

Scopello

Le foto dei santuari

Ancora fino a domani nei locali municipali di Scopello sarà aperta la mostra fotografica sui Santuari ed i luoghi di culto della Valsesia. Orari dalle 16 alle 19. Informazioni telefoniche al numero 0163.71147.

Lo chiederanno Baltaro e Berutti dopo la giunta

Caso Sambonet, summit tra Provincia e direzione

Il presidente della Provincia Giulio Baltaro scende in campo per chiarire il futuro dello stabilimento Sambonet

Per la vicenda dello stabilimento Sambonet e, in particolare, del suo paventato trasferimento, scendono in campo i vertici della Provincia: lunedì il presidente Giulio Baltaro riunirà l'esecutivo e, con l'assessore per le Attività economiche Roberto Berutti, chiederà formalmente un incontro alla direzione aziendale di corso 26 aprile per capire una buona volta quali reali intenzioni abbia.

«Finora - spiega il presidente - tutto quello che so lho [illegible] leggendo i giornali: nessuna comunicazione è ancora arrivata in Provincia; nè qualcuno, neppure i sindacati, ha chiesto a me o all'assessore di intervenire in qualche modo». C'è anche il timore che si tenti di sfruttare il periodo di vacanze per far passare sotto silenzio decisioni di questa portata.

Il problema riguarda il progettato trasferimento a Casalino dell'azienda di Paderno Dugnano con i [illegible] dipendenti; e i timori che pure lo stabilimento di corso [illegible] aprile prima o poi segua lo stesso destino.

Anche i sindacati sono sul piede di guerra: finora le richieste di incontro formulate dalla Fiom-Cgil e dalle rappresentanze unitarie interne non hanno avuto risposta.

(w. ca.)

Per la prima volta sono in maggioranza nei «tour» attorno alla seconda vetta d'Europa

Il Monte Rosa in questa calda estate è diventato la meta di numerosi gruppi di alpinisti che, condotti da una guida, compiono un lungo «tour». Peccato che la chiusura della funivia di Alagna limiti le presenze degli appassionati parte valsesiana

E' già stata fissata al 10 settembre la chiusura della Margherita Ed è quasi certo che pure la Gnifetti terminerà la stagione nello stesso giorno

Le donne «regine» del Rosa

In grande crescita il numero delle alpiniste

ALAGNA

Succede anche questo. Che nell'anno della chiusura degli impianti Monrosa, ovvero la funivia che collega Alagna a Punta Indren e soprattutto alla capanna Gnifetti, il «tour» del Rosa diventa un fiore all'occhiello del turismo di montagna.

Mai come in questa estate afosa o dalle temperature tropicali la montagna incantata rappresenta un'attrattiva per gli appassionati, soprattutto stranieri, delle escursioni alle alte quote.

«Mai come in questo agosto, da quando il tempo si è messo al bello il Rosa è affollato di gruppi di alpinisti che compiono il suo giro - conferma un addetto ai lavori -. Sono drappelli di escursionisti formati da dieci persone più la guida. L'itinerario è quello classico. Si parte da Alagna, Macugnaga, Zermatt o Gressoney e si compie il giro attorno alla seconda vetta d'Europa».

Particolare curioso: le comitive, in gran parte straniere (tedesche, francesi e svizzere in netta maggioranza) contano su una grande partecipazione di donne. «Che forse per la prima volta sono in numero maggiore rispetto agli uomini» sottolinea ancora «l'esperto del Rosa». Che aggiunge: «Uno dei paesaggi più amati è quello di Oro, in Valle Vogna. E un altro è quello dell'Alpe Campo dove a mila metri di quota, vicino al piccolo rifugio, è stato realizzato un laghetto dotato addirittura di una piccola barca».

Certo è che la chiusura della funivia ha limitato le escursioni dalla parte di Alagna. Con tanti appassionati che si hanno trasferito la loro base in Valle d'Aosta, mentre i locali hanno rinviato le loro uscite a tempi migliori.

Non a caso le presenze alla Margherita e alla Gnifetti hanno registrato un calo fisiologico. Così il rifugio più alto d'Europa vive le ultime due settimane di apertura: la chiusura è prevista per il 10 settembre mentre è incerto lo stop alla Gnifetti. Che di solito è una settimana dopo la Margherita, ma che quest'anno probabilmente sarà in contemporanea. (r. syn.)

VERCELLI

Scoperto dai carabinieri senza i documenti d'identità

E' stato deferito all'autorità giudiziaria K.N., un albanese di ventitre anni. L'extracomunitario, residente in provincia di Foggia, ma domiciliato a Trino, è stato sorpreso giovedì sera dai Carabinieri di Trino sprovvisto di documenti d'identità: è quindi scattata la denuncia.

BALMUCCIA

Le date della visita del vescovo Milingo

Confermate le date della visita di Monsignor Manuel Milingo in Valsesia. Il vescovo africano incontrerà i fedeli a Balmuccia dall'11 al 13 settembre. Sono previsti alcuni incontri privati e una messa di guarigione nella piazza principale del piccolo centro della Val Grande.

SCOPELLO

Europei di canoa Federazione in visita

Sopralluogo della federcanoa sul tratto di fiume dove fra pochi mesi si assegneranno i campionati europei di canoa. Questa mattina sarà in Valsesia Vittorio Cerini, presidente della Commissione discesa dell'International canoe federation: tra gli appuntamenti in scaletta, una verifica delle condizioni del Sesia tra Pila e Scopa e alcuni incontri istituzionali con le autorità locali e i vertici del Comitato Valsesia Wild Water.

VARALLO

Un libro sui dispersi di guerra in Russia

Ha scritto un libro per ricordare il fratello disperso in Russia nel 1942. Autore della pubblicazione il sacerdote valsesiano don Armando Avondo.

Esposto nelle frazioni di Borgosesia

Facile da consultare il piano regolatore

BORGOSESIA

Il piano regolatore? Direttamente a casa. Per facilitare la visione del nuovo «prg» il Comune ha deciso di esporlo nelle principali frazioni e nel ridotto della Pro loco.

I pannelli saranno pronti alla fine della prossima settimana e resteranno a disposizione del pubblico per almeno un paio di mesi. Per legge i cittadini hanno trenta giorni di tempo per consultare la bozza e altri sessanta per presentare le eventuali controdeduzioni o osservazioni e per tutto questo tempo le tavole saranno esposte al pubblico.

«Lo sviluppo della città passa attraverso il piano regolatore - sottolinea il sindaco Corrado Rotti - quindi abbiamo ritenuto doveroso facilitare il più possibile la consultazione».

Il progetto è stato scomposto in aree e in ogni frazione sarà possibile visionare la porzione relativa a quella zona; chi vorrà avere una visione d'insieme dovrà invece recarsi nel teatro della Pro loco di via Sesone oppure nella sala consiliare del municipio. Queste le frazioni scelte per «ospitare» la città del futuro: Guardella, Bettole, Piello, Rozzo, Lovario, Foresto, Agnona e Isolella.

Il piano sarà reso facilmente comprensibile grazie a una grafica chiara: «Si capirà immediatamente - precisano in Comune - quali sono le aree agricole, quelle residenziali, il centro storico e dove non si può intervenire con opere edilizie».

«Una scommessa questa scelta? No, siamo sicuri che funzionerà. La gente è interessata al piano: tutti i proprietari di terreni e fabbricati vogliono sapere, capire - precisa il sindaco - e noi vogliamo dargliene la possibilità».

Le tavole saranno esposte da lunedì 4 settembre: gli orari di apertura saranno comunicati più avanti, in ogni caso dal Palazzo di città precisano che si cercherà di organizzare il servizio in modo che possa essere sfruttato anche da chi lavora e quindi è impegnato nei tradizionali orari d'ufficio.

(i. fo.)

Il sindaco Corrado Rotti

L'allarme ieri mattina

Un principio d'incendio a Riverbanca

TRONZANO. Principio d'incendio ieri mattina, poco dopo l'apertura, nei locali di Riverbanca. All'interno dell'istituto bancario tronzanese un gruppo di continuità ha preso fuoco, facendo divampare un piccolo incendio. L'allarme è arrivato ai centralini dei vigili del fuoco intorno alle 9,35 e per fortuna tutto si è risolto nel giro di pochi minuti, senza gravi danni. Ma per i vigili del fuoco questo è un periodo d'intenso lavoro: alcune squadre vercellesi sono, infatti, state chiamate nell'Astigiano per far fronte all'emergenza terremoto che ha avuto come epicentro il Monferrato. I vigili sono partiti dal Comando di viale Aeronautica nella mattinata di martedì e sono stati impegnati in numerosi sopralluoghi. Fra gli interventi di ieri, ci sono da registrare ancora numerose chiamate legate alla presenza di calabroni e vespe. Gli insetti, favoriti anche dal clima umido, si annidano non solo nelle campagne ma spesso trovano rifugio vicino alle abitazioni. (r. v.)

E domani a Scopello si conclude la mostra dedicata agli itinerari della devozione

Pertengo celebra la Madonna nera

Nel Vercellese feste nel nome della tradizione religiosa

Giovanni Barberis
Ivano Fossati

Si conclude domani la mostra «I percorsi o i luoghi della devozione in Valsesia» che prima di approdare a **Scopello** aveva già fatto tappa a Cravagliana e Boccioleto. Sarà possibile visitare i locali del Municipio che ospitano fotografie e descrizioni storiche dalle 16 alle 19. Sempre a Scopello oggi alle 16 è in programma l'inaugurazione della nuova casetta costruita dal gruppo alpini in piazza delle fonderie.

A **Varallo** è invece giornata dell'antiquariato con il solito mercatino che si tiene lungo corso Roma l'ultimo sabato di ogni mese dalle 8 alle 19. La proposta che arriva da **Alagna** è per gli appassionati del ballo liscio con una serata all'aperto che inizierà alle 21,30. Di carattere sportivo infine l'appuntamento di **Morondo**, piccola frazione di Varallo: oggi si disputa infatti la 12 ore di bocce, con squadre che giocheranno ininterrottamente dall'alba al tramonto. Sempre a Morondo domani si terrà la fiera di San Callisto e a Camasco la festa della Madonna del ponte mentre a Rassa saranno distribuite le tipiche miacce. Anche l'ultima domenica di agosto propone una gara podistica: inizio alle 9,30 si disputerà la prova di corsa in montagna Cervatto-Madonna del Balmone-Cervatto.

Nel Basso vercellese, proseguono, invece, le feste nel nome della tradizione religiosa. A **Pertengo**, ci sarà la solenne processione della Madonna Nera per la domenica della Patronale. Quindi domani, alle 17, si snoderà il corteo dei fedeli dalla Parrocchiale, fino al Santuario lungo la strada per **Costanzana**, per ricordare una storia satura di suggestioni, la storia di un curioso miracolo.

Nel luogo c'era una cappelletta con un dipinto della Beata Vergine d'Oropa. La mattina del 2 febbraio del 1742, si gridò al prodigio: in pieno inverno furono ritrovati spineti verdeggianti, con i loro frutti maturi. Il fatto fu constatato dai canonici lateranensi di Sant'Andrea ed autenticato da una relazione di don Cerretti, prevosto di Stroppiana, incaricato dal cardinal Ferreri. Un segno della Vergine, si disse.

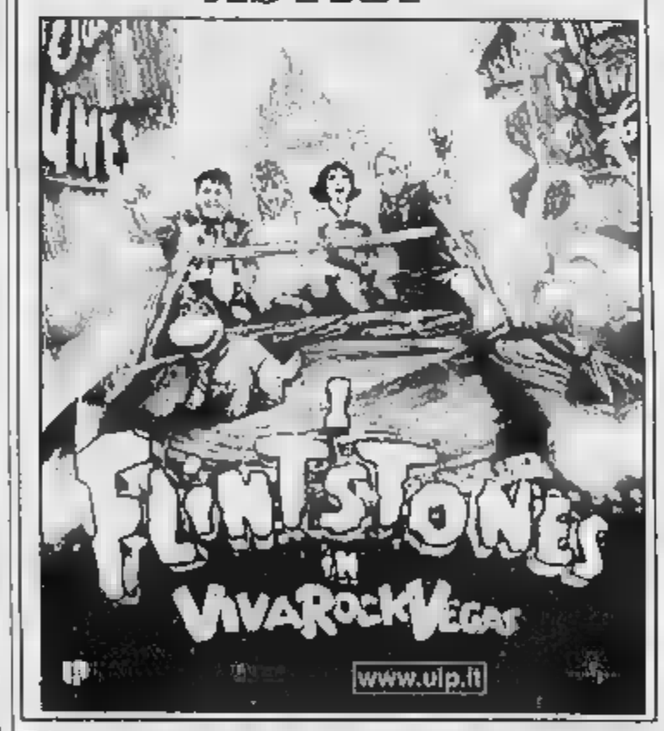
In memoria dell'avvenimento venne eretta una chiesa, terminata del 1747 e restaurata poi nella seconda metà dell'800. Tradizionalmente, si tenne la processione per la Patronale; né sono mancate miracolose guarigioni, con testimoni ancora viventi.

La processione della Madonna Nera in una foto d'epoca del 1948

Società di servizi cerca urgentemente
MAGAZZINIERI, PREPARATORI
automuniti, liberi subito
Zona Greggio. Telefonare
ore ufficio 025.402.1515

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
SALOONI srl Agente Publikompass spa
13100 VERCELLI - Via Duchessa Jolanda, 20
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

CINEMA ASTRA - VERCELLI



Sono riservate ai ragazzi dai 6 ai 15 anni impegnati in cinque prove di atletica leggera. Stamane l'accensione della fiaccola

Via alle Olimpiadi della Valsesia

Da oggi a Roccapietra si disputano le Maguniadi

Le Maguniadi sono ormai un appuntamento classico per i giovani della Valsesia

VARALLO

Tornano le Maguniadi, serie di competizioni di atletica che rappresentano un appuntamento di fine estate imperdibile per tutti i giovani della valle. Organizzate come al solito dal Gruppo sportivo Roccasport, le Olimpiadi valsesiane, riservate ai ragazzi dai 6 ai 15 anni, terranno banco da questa mattina a domani pomeriggio allo stadio comunale di Roccapietra. Le prove che gli atleti in erba dovranno affrontare sono cinque: corsa campestre e veloce, salto in alto e in lungo, infine getto del peso. Ogni partecipante acquisirà un punteggio in base al piazzamento ottenuto nelle singole gare, quindi alla fine si faranno le somme per decretare i vincitori delle varie fasce d'età.

Insomma, un impegno non di poco conto per assegnare la diciassettesima edizione delle Maguniadi. Le categorie previste sono cinque, che diventano dieci considerando che sono previste sia le classifiche femminili sia quelle maschili: gareggeranno insieme i nati nel 1985 e nel 1986, poi '87 e '88, '89 e '90, '91 e '92, '93 e '94. Le iscrizioni sono aperte dall'inizio della settimana ma per i ritardatari non c'è nessun problema, basterà presentarsi questa mattina a Roccapietra entro mezzogiorno.

Ecco cosa propone il programma dell'intensa due giorni: stamattina il sipario si alzerà alle 9,30 con l'apertura delle iscrizioni, quindi ci sarà spazio per la suggestiva parte scenografica in attesa dell'avvio delle gare previsto per il dopo pranzo, alle 10 sarà accesa la fiaccola dei Magoni fra i ruderi del castello dei Barbavara che sovrasta Roccapietra quindi i ragazzi con una staffetta porteranno la fiammella all'impianto sportivo per sistemarla sul tripode.

Alle 11 i partecipanti sfileranno sulla pista di atletica e al termine della parata sarà letta la formula di apertura dei giochi alla presenza delle autorità. Alla mezza scadrà il termine per le adesioni quindi alle 14,30 inizieranno le sfide. Domani si inizierà alle 9 con le gare, poi alle 11,30 ci si fermerà per assistere alla messa al campo e poi si riprenderà nel pomeriggio, alle 14, con le prove decisive. La premiazione dei vincitori e la consegna delle medaglie di partecipazione è prevista infine alle 18.

Per la stesura delle classifiche è stato deciso questo criterio: 7 punti al primo, 6 al secondo, 4 al terzo, 3 al quarto, 2 al quinto e uno al sesto. I punteggi saranno dimezzati nel caso in cui a una prova dovessero partecipare meno di sei concorrenti. Per essere conteggiati nella «combinata» i partecipanti dovranno concludere tutte le prove. (l. fo.)

RTL TORINO

è la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!

Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539

VERCELLI e Provincia
FM 101.500
RTL TORINO LA RADIO CHE TI ASCOLTA

Una PROMOZIONE in GRANDE STILE

Per Voi, ma SOLO da noi ...

3 REGOLE D'ORO

...PAGAMENTI RATEALI SENZA INTERESSI
1° rata Gennaio 2001!

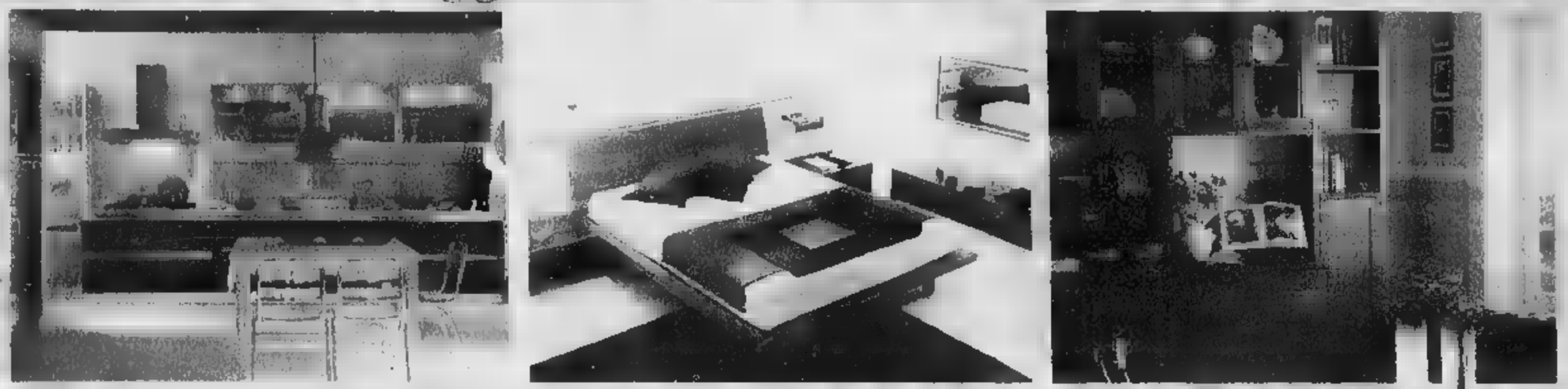
PAGAMENTI A PARTIRE DAL 2001
In questo periodo, nei nostri centri è vietato pagare!

SUPER VALUTAZIONE DEI VOSTRI MOBILI USATI
Da noi i Vostri mobili usati valgono denaro contante!

le cucine - i soggiorni - le camere da letto ... a divani

su questo acquisto il VOSTRO USATO vale fino a **1.500.000**

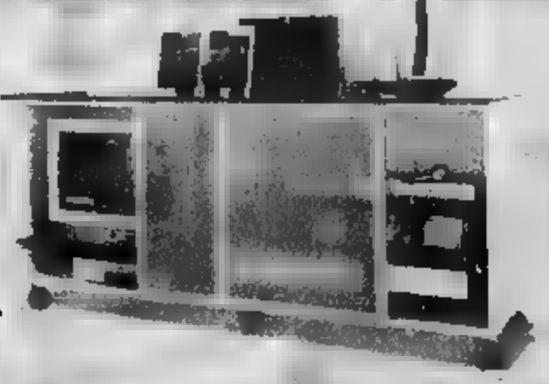
le cucine • i soggiorni • le camere da letto ... e molto altro ancora



fino al 31 Agosto 2000

APERTI TUTTO AGOSTO

DE FABIANI Arredamenti Center S.p.A.



COSSATO - QUAREGNA (BI) via Martiri della Libertà, 28/34 tel. 015.925434

QUARONA (VC) via Gibellino, 8 a/b tel. 0163.430982 - CAMBURZANO (BI) via Provinciale, 13/a tel. 015.592708

NUOVO!

Su iniziativa della Pro loco di Crevacuore i tradizionali dolci inseriti tra i prodotti tipici

Canestrelli col marchio doc il via libera dalla Regione

Michela Chioso

Tutelare i prodotti locali non è semplice, ma la Pro loco di Crevacuore ci ha provato e il suo sforzo è stato ripagato: i canestrelli sono stati inseriti nell'elenco dei prodotti tipici stilato dalla Regione.

«Lo scorso anno mi informai sulle strade da percorrere - spiega Matteo Fonso, presidente dell'associazione -. A Torino mi dissero che esisteva un decreto legislativo finalizzato all'individuazione dei prodotti agroalimentari tradizionali del Piemonte. Poi mi chiesero di compilare una scheda tecnica».

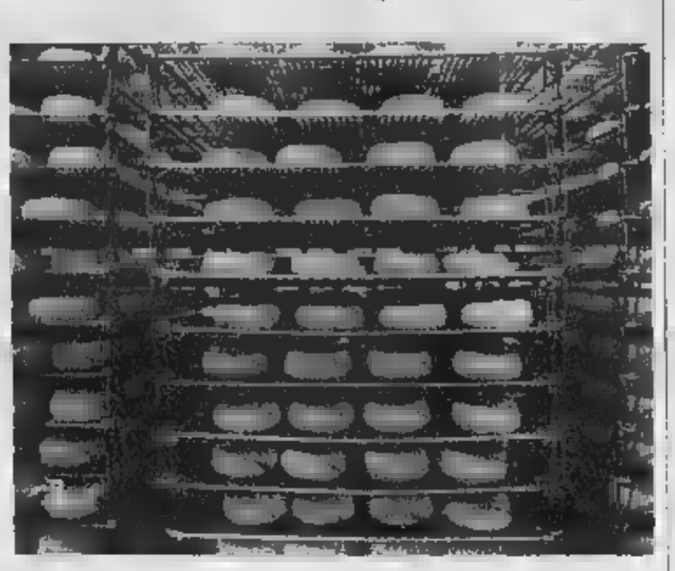
Nel prospetto dovevano essere elencate le caratteristiche, l'area geografica, i materiali, le attrezzature e la tecnica di preparazione, che doveva anche risultare consolidata nel tempo (periodo non inferiore ai 25 anni).

«Feci una ricerca storica - prosegue Fondo - completa di documentazione fotografica nella quale veniva mostrate tutte le fasi della lavorazione e gli antichi attrezzi utilizzati. La inviai alla Regione e non ne seppi più nulla fino ai giorni scorsi quando, sfogliando la Gazzetta ufficiale, vidi che la Regione stessa aveva riconosciuto oltre 2 mila prodotti suddividendoli per categoria merceologica».

Nella categoria «Prodotti da forno e dolciari», tra la «biova» e la «torta di nocciola», in tutto 32 specialità, trovano posto i canestrelli di Crevacuore e con essi quelli di Borgofranco d'Ivrea, Ivrea e Mazzè. Già, perché se in Valle Sessera i canestrelli hanno il sapore del cacao e delle spezie, nell'eporediese si lavora di fantasia puntando su vaniglia, nocciola, caffè e perfino limone, arancia, pistacchio, menta e cocco.

Adesso la Valsessera può finalmente vantare dei canestrelli «doc»

«Gusti a parte, il canestrello risale al medioevo e il suo nome deriva dai "canestri", recipienti di vimini intrecciati nei quali si deponevano i dolci. La cialda sottile e fragile, dopo la cottura - puntualizza Fondo -. Una testimonianza della produzione di questa golosità nel Principato di Masserano e Marchesato di Crevacuore ci viene offerta dall'esistenza del caratteristico attrezzo, composto da due lastre di ferro poste all'estremità di una lunga pinza, che ancora oggi consentono di cuocere il canestrello direttamente sul fuoco. Il "ferro", di proprietà della crevacuorese Ida Gibba Mecco, reca la data 1750. Esiste, inoltre, la documentazione di alcune ricette di famiglie benestanti, tutte a cavallo tra Ottocento e Novecento. Da loro esame si può notare come si fosse la tendenza a personalizzare la ricetta: quella tradizionale comprende farina bianca, cacao amaro, zucchero, burro, cacao zuccherato, noce moscata, uova, vino rosso e rhum».



La «Strada del formaggio»

Provincia e Camera di commercio finanziano l'iscrizione al Consorzio

BIELLA

La Provincia e la Camera di Commercio hanno varato un progetto di sostegno economico a favore del «formaggio dop». I due enti infatti, hanno deciso di erogare un contributo al Consorzio di tutela della toma piemontese, il quale a sua volta pagherà ai produttori biellesi l'iscrizione, le spese di marchiatura e quelle per l'attività di controllo svolta dall'Inoq, l'Istituto Nord-Ovest di qualità.

Provincia e Ciaa, ricevuto un rendiconto dei costi effettivi, sborseranno un importo pari al 50 per cento delle spese sostenute dai produttori lanieri e, comunque, non superiore a 15 milioni. I produttori dovranno aver aderito al Consorzio di tutela del noto formaggio dop entro il 30 settembre.

Il finanziamento rientra nel quadro delle iniziative comprese nel progetto delle «Strade di formaggi», che nelle province di Cuneo e Biella potrà favorire l'attivazione di flussi turistici alla scoperta dello straordinario patrimonio enogastronomico piemontese. [d. p.]

DALLA PROVINCIA

LESSONA

Con l'auto esce di strada e finisce nella scarpata

Incidente stradale l'altro pomeriggio a Lessona, nei pressi della piscina «Primavera»: parecchio lo spavento e notevoli danni alle auto, ma lo scontro si è risolto senza gravi conseguente per le persone coinvolte. Per cause ancora da accertare una vettura, guidata da Pietro C., 30 anni, residente in paese, è finita in una scarpata dopo un volo di una decina metri. Il conducente è rimasto intrappolato nell'abitacolo: alcuni testimoni hanno dato l'allarme, vigili del fuoco e personale del 118 hanno poi liberato il ferito e lo hanno accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale di Biella: guarirà in 10 giorni. [f. p.]

COSSATO

Riparte il centro estivo dopo la pausa di agosto

Ripartono lunedì mattina i centri estivi dopo la pausa di metà agosto. Le attività si svolgono dalle 7.30 alle 17.30 e sono messi a disposizione dall'amministrazione cittadina la mensa e lo scuolabus. Le iscrizioni sono aperte: hanno aderito all'iniziativa 30 bambini) presso gli sportelli dell'Urp in piazza Angiono (tel. 015/98.03.236). [c. gi.]

CERRETO CASTELLO

L'ambulatorio del Fondo per «Diritto salute donna»

Da lunedì fino all'8 settembre l'ambulatorio mobile di «Diritto salute donna» sosterà nella piazza del municipio. È un'iniziativa che si svolge nell'ambito della campagna di controllo citologico promossa dal Fondo Tampia e dall'Asl 12. Gli orari: lunedì, mercoledì, venerdì dalle 8,30 alle 12,30, martedì e giovedì dalle 13 alle 17. [c. gi.]

A Vigliano

La Pro loco ha convocato due assemblee straordinarie

VIGLIANO

La Pro loco ha indetto due assemblee straordinarie. La prima si svolgerà a Carisio nello studio del notaio Cagnacci, il 13 settembre alle 19. Tra i punti all'ordine del giorno la relazione sull'adeguamento dello Statuto alle normative vigenti e l'approvazione del nuovo Statuto. In previsione dell'incontro, martedì 5 settembre alle 21, nella sede della Pro loco, verranno illustrate le modifiche da apportare allo statuto.

La seconda assemblea straordinaria è convocata per venerdì 15 settembre alle 21, al Teatro Eros, con questo ordine del giorno: elezione del consiglio direttivo, del collegio revisori dei conti e del collegio dei probiviri. L'assemblea è appunto indispensabile per rinnovare il direttivo della Pro loco, che si è dimesso a giugno, al termine delle manifestazioni in programma nei primi sei mesi dell'anno. Tutti i soci possono candidarsi.

Intanto la Pro loco lancia la sesta edizione del concorso «Murales per Vigliano», nell'ambito di un più vasto programma di iniziative per il recupero e la valorizzazione delle frazioni. Le iscrizioni sono aperte da sabato 9 settembre a sabato 30 ottobre. Due le sezioni: tema libero e Vigliano nei suoi aspetti caratteristici. [c. gi.]

Coinvolti anche i genitori dei 900 tra bambini e ragazzi di materne, elementari e medie

Andorno, nasce l'Istituto comprensivo

Raggruppa 17 scuole con programmi personalizzati

Renato Moreschi

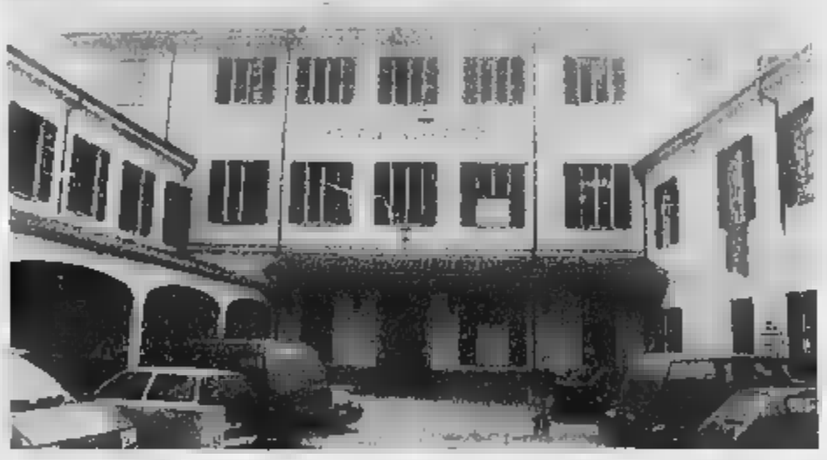
ANDORNO

Con la riforma dell'autonomia gestionale e la verticalizzazione dei plessi, l'anno scolastico 2000/01 (s'inizia lunedì 18 settembre) segnerà il debutto dell'«Istituto comprensivo» della Valle Cervo. La realtà, per ora unica a livello regionale e dipendente dalla direzione di Andorno con a capo Giuseppe Ellandri, raggruppa 17 scuole tra materne, elementari e medie e conta oltre 900 allievi. Una responsabilità di grande peso sia per lo staff dirigenziale sia nutrito corpo docenti (140 insegnanti) che si propone di rivalutare l'istituzione scuola ponendola al centro del territorio, coinvolgendo in questo progetto numerose realtà: gli stessi genitori, i comuni, le Pro Loco e le associazioni sportive.

«Ci proponiamo - commenta il dirigente Giuseppe Ellandri - di creare quelle sinergie che diano slancio e entusiasmo ai ragazzi coinvolti. Ci presentiamo all'appuntamento con le carte in regola, consapevoli di aver lavorato nella giusta direzione negli anni precedenti e di aver monitorato con indagini conoscitive le aspettative e i pareri dei genitori sulla nostra attività e indirizzo».

Sarà riproposta la settimana corta con il sabato escluso, così come verrà modificato l'orario con le ore da 50 minuti e sarà adottata una nuova normativa sul tempo prolungato. Gli spazi pomeridiani saranno destinati prevalentemente allo svolgimento dei compiti, allo studio dell'inglese e del latino, alle lavorazioni di laboratorio e all'attività sportive. La riforma permetterà la facoltà di gestire autonomamente il 15% del percorso formativo, si pensa di introdurre le norme di primo soccorso, l'educazione stradale e lo studio della lingua piemontese.

Ai nastri di partenza vi è inoltre l'apertura al pubblico e il potenziamento della biblioteca, l'attivazione della rete interna dei computer e il progetto «Montagna» del ministero, che prevede il diretto coinvolgimento di tutti i comuni della Valle. Il corso prevederà interscambi didattici con ogni istituto, l'inserimento guidato degli alunni stranieri e un progetto orienta-



La scuola di Andorno sarà coinvolta nel progetto di istituto comprensivo che raggruppa 17 realtà della valle tra materne elementari e medie con oltre 900 tra bambini e ragazzi

mento sia sui temi del disagio giovanile, dell'avvicinamento al mondo del lavoro e della scuola superiore. A inizio settembre il corpo docenti presenterà ai genitori di ogni classe il piano dell'offerta formativa, potendo così recepire preziosi suggerimenti.

«Mi auguro che i finanziamenti promessi dal ministero vengano rispettati - commenta Ellandri - mentre l'aiuto delle istituzioni locali (mi riferisco ai Comuni) non si è fatto attendere. Permangono perplessità sulla carenza dell'organico, per quanto riguarda sia i docenti sia il personale Ata (bidelli e segretari). Attualmente sono numerosi posti vacanti cui il Provveditorato dovrà urgentemente porre rimedio»

Tra i prossimi appuntamenti la festa patronale con la fanfara della Tridentina

Turisti a Graglia, affluenza record

In 2 mila alla settimana per visitare il santuario

GRAGLIA

Al santuario lauretano non si può ancora stilare un bilancio consuntivo del turismo perché, dice il presidente dell'amministrazione Guido Rocchi «abbiamo il positivo effetto della sacra rappresentazione della Passione di Sordevolo, che continuerà fino a metà mese prossimo, oltre che della Giornata internazionale della gioventù di Roma. Tra amministrazione ed alpini abbiamo ospitato gratuitamente 150 francesi e 120 polacchi, una parte dei quali sono ancora qui»

Oltre ai turisti che occupano camere ed alloggi anche per due mesi consecutivi, il santuario ha sempre fatto registrare un'affluenza record, almeno 8 mila persone la settimana. In 600 (per lo più veneti, lombardi e liguri) hanno poi approfittato delle «visite guidate» che fanno capo a Giulio Pavignano con l'appoggio dell'Atl per l'ufficio turistico. Molti i visitatori che hanno ritirato i dépliant, un buon auspicio per la prossima stagione estiva. Un particolare curioso: due tesi di laurea (una in architettura ed una in storia della Chiesa) hanno un capitolo sul santuario, nel cui archivio Giulio Pavignano ha cominciato a mettere mano, a completamento della biblioteca.

Dice Guido Rocchi: «Ci stiamo preparando alla festa patronale di domenica 3 settembre. Alle 10,15 processione lungo il viale Belletti con la banda di Santhià, alle 10,45 messa con il nostro amato rettore don Aldo Garella, e pranzo. Ma la grande novità è il concerto in basilica di sabato 2 della fanfara della Brigata alpina tridentina, ospiti con famiglie sempre dell'amministrazione e degli alpini. Appuntamento alle 21».

Come tutti i santuari, anche quello di Graglia in inverno sarà meno affollato. Ottima occasione per realizzare i progetti più vitali. Dice ancora Guido Rocchi: «Prioritariamente bisogna attrezzare il parco giochi per bambini, che sono sempre più presenti ed hanno diritto ad uno spazio. Poi dovremmo recuperare le 4 cappelle del percorso "Nuova Gerusalemme", per cui abbiamo fatto domanda di finanziamento alla Provincia: una cappella, prima scendendo dal colle S. Carlo, è stata restaurata grazie un benefattore»

In aiuto al rettore Garella vi è anche un sacerdote, don Ernesto Challoncin che è stato parroco di Fontainemore per 40 anni. Ma il presidente conclude: «Oltre che sperare in contributi per i progetti descritti (cui aggiungo il recupero di altre 40 camere), vogliamo ringraziare il nostro rettore. Grazie a lui la basilica sarà dotata di riscaldamento per continuare ad accogliere al meglio i fedeli ed ospitare anche concerti, diciamo "fuori stagione". Una cosa è certa: le donazioni private non esistono più. Non possiamo più fare da soli. Chi ci vuole aiutare? Questo è uno dei tre santuari biellesi». [d. sa.]

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0182 681946

RISTORANTE
"La Favola"
SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 681946

Fino al 3 settembre spettacoli e convegni: il via con Vergassola e una sexy star

A Bordighera umorismo «hard»

Il sesso è il tema del festival, che parte domani

Daniela Borghi
BORDIGHERA

Una rassegna con il «bollino rosso», anzi con le «luci rosse». L'edizione 2000 di «Bordighera città dell'umorismo» è dedicata agli adulti per il tema particolarmente «caldo» che esplora la relazione tra la risata e il sesso. Spettacoli e serate a tema, laboratori e convegni, film e curiosità, da domani a domenica 3 settembre, saranno collegati da un «filo» intrigante e provocatorio.

La manifestazione è stata presentata dall'assessore alle Manifestazioni Sergio Trucchi: il Comune ha destinato 240 milioni all'evento che ha raccolto la tradizione dell'umorismo di Bordighera. Non ha fatto parola, però, del Salone internazionale dell'Umorismo del «patron» Cesare Perfetto, che quest'anno è sparito dal calendario delle manifestazioni nel silenzio più assoluto.

«Da sei anni il festival si presenta nel segno della continuità e del rinnovamento - afferma Trucchi - Si è occupato di pubblicità, salute, radio, enigmistica: argomenti "inusuali" per essere collegati all'umorismo. Ma proprio qui sta il segreto della formula: umorismo e non comicità. La differenza è soltanto apparentemente sottile».

Si comincia domani, con «Fronte del Porno». Protagonista Antonella Del Lago, noto per le sue lezioni di sesso su Tele Montecarlo. Sarà una serata «per soli adulti» anche quella del Palazzo del parco, dove l'attrice hard, intervistata dal cabarettista Dario Vergassolo, regalerà al pubblico i suoi consigli più «intimi». «Iniziamo con la serata più forte», evidenzia l'organizzatore Bruno Oliveri.

«Ha fatto scalpore la mia partecipazione ad un'assemblea del liceo scientifico di Mantova, la mia città - ha detto Antonella Del Lago - Ma è meglio affrontare il sesso da giovani, senza tabù».

Da segnalare i gadget della rassegna: preservativi «personalizzati» ai gusti di fragola e cioccolato, in collaborazione con Anlaids Liguria, associazione che combatte l'Aids, per prevenire l'infezione da virus Hiv. Ristoranti e bar di Bordighera proporranno menù, piatti e cocktail ispirati all'abbinamento del sesso con l'humor. Infine, anche quest'anno Radio Rai 2 sarà presente al Festival, con la diretta delle trasmissioni «Il cannocchiale di Radiodue» e «Carta di riso».

In alto da sinistra Aldo Busi e Lino Toffolo; sopra Dario Vergassola e Bebo Storti

Ecco il programma

BORDIGHERA

La rassegna «Bordighora 2000 - The Sex of Humour» si apre questa sera, sulle note di «Sex Bomb», l'ultimo successo di Tom Jones: alle 21, sul lungomare Argentina, tutti i locali «manderanno in onda» la canzone-sigla della rassegna. Domani, alle 21,30, al Palazzo del parco, «Fronte del Porno», con Dario Vergassola che intervista l'attrice hard Antonella Del Lago. Interviene il cabarettista Natalino Balasso. Da lunedì a giovedì, nel centro storico, cabaret con (nell'ordine) Alessandra Faiella, i Papu, Lino Toffolo e Anna Meacci. Venerdì 1° settembre, al Palaparco, incontro con lo scrittore Aldo Busi per il «Manuale del perfetto OMOrista». Sabato, 2 settembre, infine, gala di chiusura con il «Processo al Conte Ugucciones», con il «conte» Bebo Storti, Emanuela Aureli, Gianni Fantoni, Anna Meacci, lo stralunato Maurizio Milani e le Marrons Glacés. Questo per quanto riguarda gli spettacoli serali. Martedì, nella Sala rossa del Palazzo del parco, «Se(s)si ride», Laboratorio di comicoterapia sessuale. Da mercoledì 30 agosto a sabato 2 settembre, sempre nella Sala rossa, ci sarà invece il Consultorio di comicoterapia, con possibilità di parlare con gli esperti. Domenica 3 settembre, il Palaparco ospiterà il convegno dal titolo «The Sex of Humour-Il Sesso dell'Umorismo», con la partecipazione di Massimo Cirri, Paolo Crepet, Donata Francescato, Alessandra Graziottin, Maria Rita Parsi, Claudio Sabelli Fioretti, Enrico Vaime e altri relatori. **(d. bo.)**

Tanti Vip per la «ragazza acqua e sapone»

Alassio si fa più bella con Miss Muretto 2000

Madrina del concorso che compie 47 anni sarà la conduttrice e attrice Anna Falchi

Anna Falchi madrina a Miss Muretto

Massimo Bod
ALASSIO

La misteriosa presenza femminile nel film «DellaMorte DellAmore» al fianco di Rupert Everett, la co-conduttrice del «Festival di Sanremo», di «Domenica in» e dello «Zecchino d'oro», la modella ed ex fiamma del campione Max Biaggi. A questi ruoli passati l'attrice romagnol-finlandese Anna Kristiina Palomaki, in arte Anna Falchi, 28 anni, aggiungerà in questi giorni quello di madrina del concorso «Miss Muretto». E' l'ultimo colpo messo a segno dagli organizzatori della gara tra giovanissime bellezze «acqua e sapone» che ritorna ogni estate da ben 47 anni, garantendosi longevità e freschezza.

Sul Muretto di Alassio e all'auditorium «Simonetti», dove si terrà il tradizionale gala di incoronazione della reginetta edizione 2000, tra vip ed ospiti musicali, sfileranno le 30 finaliste scelte tra le 100 giovani aspiranti alla fascia (comprese quelle che verranno «ripescate» domani sera al «Moac» di Sanremo. La giuria sarà quest'anno composta da 10 vip e da 10 giovanissimi (in prevalenza ragazzi sotto i 21 anni, che per la prima volta renderanno il verdetto più vicino alle aspettative degli stessi giovani.

Ricco il programma della due giorni alassina all'insegna della bellezza che avrà un'anteprima oggi con l'inaugurazione di una mostra antologica sul concorso di bellezza che ha fatto storia e costume nella seconda metà del XX secolo. L'esposizione dei 15 pannelli che ripercorrono le tappe della manifestazione, allestita ai «Muretto point» nei giardini del palazzo comunale, si chiuderà lunedì. Domani alle 10 le 100 concorrenti si daranno appuntamento al «Muretto point» e alle 15 verranno consegnati loro i numeri. Alle 15,30 le giovani incontreranno i giurati che con la sfilata sul Muretto delle 18 procederanno alla selezione delle finaliste. Alle 19 sfilata per Alassio delle aspiranti miss o happening al ristorante «Joy» presso la discoteca «Le vele».

Lunedì alle 9,30 le miss faranno colazione al «Timone» per poi concedersi per servizi, foto e video prima del buffet a «La Scogliera». Le prove all'auditorium «Simonetti» cominceranno alle 15, mentre il gala alle 21,30. Tra i vip sono attesi anche il cantautore Gino Paoli e l'ex portiere Walter Zenga. Oltre a Tiberio Timperi, Paolo Calissano, Antonio Ricci, Lorenzo Beccati, Maurizio Crozza, Pino Strabioli, Jimmy Ghione, Marco Simone, Jarno Trulli, Carlotta, Lythium, Patrick Rossi Gastaldi e Piero Focaccia.

Cinquecento volumi pubblicati, ogni sera un appuntamento

A Peagna i Libri di Liguria

Rassegna culturale da oggi pomeriggio

CERIALE

Films italiani e stranieri, foto ed immagini, musica e dibattiti, ma soprattutto libri. Si apre oggi la XIX rassegna regionale «Libri di Liguria», organizzata dall'associazione «Amici di Peagna», che si chiuderà il 3 settembre con la consegna dei «Premi Anthia». Quest'anno andranno allo scrittore Paolo Corniglia Ferraris (ultimo libro «Il sindaco» edito dai «Fratelli Frilli» di Genova), «Libro ligure dell'anno 2000», alla Società economica di Chiavari per la sezione «Pubblicistica e critica» e all'artista savonese Milena Milani per «Pittura e grafica».

I discorsi di rito di Franco Gallea, presidente dell'associazione «Amici di Peagna», e del sindaco di Ceriale Pietro Revetria daranno il via alla rassegna oggi alle 17. Primo appuntamento per i visitatori l'apertura delle sale della Casa Girardenghi dove saranno esposti i libri di argomento ligure editi dal 1996 al 2000. In totale circa 2 500 volumi e 500 novità librarie. Oltre ai libri calendari, lunari ed immagini fotografiche sulla flora spontanea delle valli cerialesi. Alle 21 la serata, dal titolo «La parola e l'immagine», sarà aperta da un cortometraggio d'autore in bianco e nero. E' quello sceneggiato dallo speaker di «Radio Onda Ligure» Paolo Allara, 35 anni, di Finale Ligure, e diretto da Rossana Giacinti, 25 anni, di Acqui Terme, entrambi appassionati di cinema e diplomati alla «Scuola d'arte cinematografica» di Genova. Il corto girato a Genova s'intitola «I riflessi dell'anima» ed in soli 5 minuti regalerà agli spettatori un mix di poesia, mistero ed intelligenti trovate.

Milena Milani premiata a Peagna

Domenica sera sarà protagonista a «Libri di Liguria» Mario Fazio, giornalista de La Stampa ed «ex presidente di «Italia nostra» «Passato e futuro delle città», l'argomento trattato, sarà un «processo all'architettura moderna». Lunedì, alle 21, il dibattito verterà sulla musica classica e moderna e sarà seguito da un concerto del Bop Jazz quartet. Martedì verrà presentato il monumentale quarto volume del «Dizionario biografico degli autori» che comprende le biografie di liguri illustri. Di «Chiese monaci e pellegrini» si tratterà mercoledì sera mentre giovedì saranno in primo piano «Città e paesi di Liguria: storia ed invenzione». Il primo settembre la rassegna prosegue con la presentazione dell'opuscolo relativo al «Parco culturale della via Julia Augusta da Ceriale ad Andora» e l'intervento dell'autore Franco Gallea. **(m. br.)**

Ad Andagna originale festa dedicata ai bimbi

Il Paese dei balocchi è in Valle Argentina

Gianni Micalelto
MOLINI DI TRIORA

Andagna diventa, per un giorno, il «Paese dei balocchi». Domani, l'accogliente frazione di Molini di Triora si trasformerà infatti nel paradiso dei bambini. Dalle 10 al tramonto, sarà tutto un susseguirsi di appuntamenti nelle vie e nella piazzetta del caratteristico borgo nel cuore della Valle Argentina.

«I bambini diventano attori, protagonisti di passatempi, danze, giochi, gare», spiegano al Comitato Pro Andagna, presieduto da Gianni De Marchi, che organizza la manifestazione, patrocinata dal Comune e dall'Apt Riviera dei Fiori. Aggiungono: «La festa è poi arricchita da diversi siparietti con simpatici e preparatissimi animatori. Un'atmosfera particolare che, alla fine, coinvolgerà anche i genitori, come è sempre accaduto negli ultimi anni».

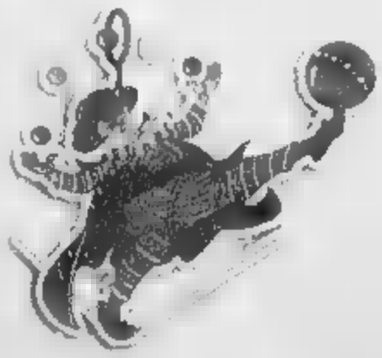
Tra le novità, l'istituzione di un servizio navetta per consentire a tutti di raggiungere agevolmente Andagna, dopo la grande affluenza di visitatori registrata lo scorso anno: piccoli bus faranno la spola da Molini alla frazione. Gli organizzatori hanno pensato anche agli appassionati di automobilismo: sarà in funzione un maxi-schermo per seguire il Gran premio del Belgio di Formula uno.

Il sipario sul «Paese dei balocchi» si alzerà alle 10 in punto: classico taglio del nastro, chiassoso ingresso dei bimbi attraverso le porte del Castello delle Meraviglie e apertura degli stand, che espongono, fra l'altro, play station, con le quali provare le ultime novità in fatto di videogiochi (in collaborazione con «Fantasia», negozio specializzato di Sanremo).

Alle 10,30 messa e benedizione dei bambini, seguita dalle prime animazioni e dall'apertura del mini-autodromo per il rilascio di una patente del tutto «speciale». E ancora: percorso sopravvivenza e servizio hair stylist per creare originalissimi baby trucchi. A mezzogiorno pranzo all'aperto «a un prezzo accessibile a tutte le tasche». Nel pomeriggio, dalle 15, «baby dance», i «Dilettanti allo sbaraglio» (mini Corrida), il teatrino dei burattini, un mini ippodromo con pony per il «battesimo della sella», lancio di palloncini. E tanti dolci.

PROVINCIA DI IMPERIA
Assessorato al Turismo
RIVIERA DEI FIORI

UNO SPETTACOLO PER L'ENTROTERRA 2000



Azienda di Promozione Turistica
Riviera dei Fiori
Tel 0184 571 571

26 agosto	REZZO	ore 17,00 - **Tradizioni**: dallo Spaudo allo Jus Primae Noctis
	CERIANA	ore 21,00 - IV Festival Convegno internazionale **Musiche della Terra** La Paranza di Ognundo (Napoli)
27 agosto	PIEVE DI TECO	ore 16,00 - Banda Folkloristica **Canta e Sciuscia**
	CERIANA	ore 21,00 - IV Festival Convegno internazionale **Musiche della Terra** Borte (Mongolia)
31 agosto	BORGOMARO	ore 15,00 - (Fraz. S. Lazzaro Reale) - **Banda Musicale** Valtebona
2 settembre	CARPASIO	ore 21,00 - **Banda Musicale** Taggia

LE RASSEGNE

Badalucco Art Festival
Le Ceramiche Gualdo Tadino: ieri e oggi
Sale espositive del Comune
giorni festivi e prefestivi orario 15,30 - 19
dal settembre al ottobre

Bajardo: Tutti in rete
I disegnatori navigano su
Museo del Sorriso - 1/3 Settembre
orario 16/18

Un itinerario domenicale alla ricerca dell'arte rinascimentale nel Cuneese

A Manta il castello degli affreschi

E un parco esotico

Il castello della Manta, vicino a Saluzzo. Qui ci sono affreschi rinascimentali ispirati al poema «Le chevalier errant»

Selma Chiosso

SONO a quota 150 mila i turisti che, alla domenica, approfittando dell'iniziativa «Castelli aperti», sono andati a visitare le antiche dimore delle province di Alessandria, Asti Cuneo.

La nostra proposta. Per domani suggeriamo un itinerario alla scoperta degli affreschi in provincia di Cuneo. Vicinissimo a Saluzzo si trova il castello della Manta: splendido esempio dell'arte del primo Quattrocento. Si arriva al castello percorrendo una suggestiva salita. Le vicende storiche del maniero sono legate a quelle di Saluzzo: occupato dagli Angioini nel XIII secolo, passò a Tommaso III di Saluzzo detto il Burdo, che commissionò gli affreschi della sala baronale. Il ciclo si ispira al poema cavalleresco «Le chevalier errant» e reca l'impronta della scuola di Jaquerio e Duraimo. Oltre agli affreschi, Burdo arricchì il giardino a mezzogiorno con alberi esotici e rivieraschi, ulivi, limoni, aranci e le sue scelte rivelano l'influenza delle corti francesi. I dipinti della sala baronale raffigurano nove eroi e nove eroine: l'effetto decorativo è notevole, ori e argenti sottolineano il luccichio delle spade, la ricchezza cromatica delle vesti, i gesti delle dame alcune delle quali intente a pettinarsi. Un altro notevole affresco è quello della fontana della giovinezza suddiviso in tre episodi: il corteo dei vecchi, tra cui monaci, donne re e prelati, il bagno miracoloso, ed il ritorno alla fontana. Lo stile di Jaquerio è anche visibile in una nicchia dove è dipinta la Crocifissione.

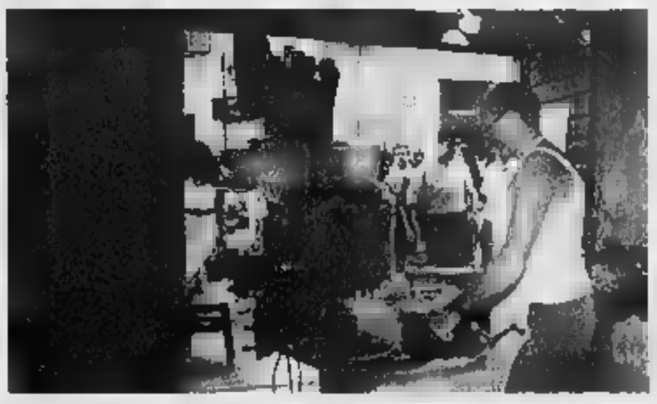
Palazzo Muratori Cravetta a Savigliano è uno dei rari esempi piemontesi di palazzo nobiliare tardo rinascimentale. Di grande rilievo la Corte d'onore attribuita a Ercole Negri di Sanfront e il giardino all'italiana originariamente utilizzato come teatro all'aperto. All'interno è visitabile il salone monumentale dove morì il duca Carlo Emanuele I nel 1630, con lo splendido cassettonato quattrocentesco con 188 formelle dipinte. E al duca è legata una leggenda: la data e il luogo della morte furono predetti da Ottavio e da Nostradamus.

Castelli aperti. Non è visitabile il castello di Bergamasco lesionato dal terremoto, in forse l'apertura di Orsara Bormida e Castell'alfero. Castelli aperti in provincia di Alessandria: Acqui; Borghetto Borbera); Villa Vidua, Conzano; Forte di Gavi; Frassinello; Villa Marengo; Piovera; Tagliolo; Trisobbio, Palazzo Callori; Torre di Novi Ligure. Ad Asti: Cisterna; Montiglio. A Cuneo: Barolo, palazzo Traversa, Bra; Castellar; Palazzo Salmatoris, Cherasco; Villa Tornaforte, Cuneo; Garessio; Govone; Grinzane Cavour, Palazzo Re Rebaudengo, Guarene; Magliano Alfieri, Mango; Manta; Torre dei Bressani, Mondovì; Rocca De' Baldi; Tenuta Berroni e castello reale Racconigi; Roddi, Casa Cavassa a Saluzzo, Palazzo Muratori Cravetta e Taffini D'Acceglio a Savigliano, Serralunga d'Alba; Monesiglio, Lagnasco.

Informazioni. Numero verde Regione 800 329329.

Dietro la porta c'è il concerto

Nelle «curt» della vecchia Varallo suggestivi appuntamenti musicali



Stasera alle 18 le note di grandi compositori proposte dai concorrenti di «Valsesia musica» offriranno un motivo in più per andare a scoprire Varallo con le sue botteghe e i suoi angoli antichi

VARALLO

Ci si addentrerà nel dedalo di viuzze del centro storico che portano ancora nomi d'antan. Quelle delle antiche botteghe: la «cuntrà dal bur», la «cuntrà dal vin», la «cuntrà dal tela», il burro, il vino, la tela... Poi si busserà per farsi aprire nei cortili interni delle case secolari e lì, si ascolterà musica.

Quattro «curt» in tutto, che oggi e domani si trasformeranno in affascinanti fondali per performances classiche di pianoforte, violini e canto dai suggestivi titoli: il concerto della Donna di picche, dell'Asso di cuori, del Fante di fiori e del Re di quadri. Da protagonisti gli iscritti ai corsi di alto perfezionamento musicale che si stanno svolgendo in questo periodo, nel contesto della quinta edizione del concorso internazionale Valsesia Musica 2000.

Oggi alle 18: musiche di Verdi, Puccini, Brusoni, Chopin e Grieg nel cortile di casa Scolaro (via Orgiazzi 3). Alle 21,15: sfumature romantiche da Chopin a Brahms nel cortile di casa Pareti (via don Maio 38). Domani alle 18 melodie ispirate alla natura da Beethoven a Ravel e Debussy nel cortile della Biblioteca (corso Umberto I) e alle 21.15 nel cortile di casa Pongolino (piazza Ferrari 17) per virtuosismi in musica con un repertorio da Bach a Gershwin.

Ingresso libero, ma posti limitati, considerando lo spazio delle «curt». Ad organizzare gli eventi dei «Cortili in musica» sono Varallo Informa con Protur Valsesia e Valsesia Musica. Informazioni al numero 0163560.020. **(g. bar.)**

GIROd'ALPE

Montagna piccola e veloce

Enrico Martinat

LA MONTAGNA diventa sempre più piccola. Sembra seguire l'inesorabile «legge» dei ghiacciai che si riducono per effetto dell'aumento delle temperature. Piccola è aggettivo proporzionale allo spostamento delle zone abitate verso l'alto. La partenza delle passeggiate è sempre più in alto e con il crescere della domanda vacanziera si moltiplicate le «tappe» intermedie con la costruzione di rifugi-alberghi. L'effetto è evidente, i luoghi un tempo isolati sono diventati comodi approdi per picnic e trekking.

La logica di causa-effetto aggiunge sempre più anelli a una catena che continua a ridurre le zone montane e a concentrare sempre più in alto gli escursionisti. Vi è poi una ricaduta sul comportamento di chi si avvicina a una montagna così cambiata e lontana dagli schemi romantici dove era la natura a essere l'indiscussa protagonista. Esiste un diverso approccio culturale che fa abbassare le attenzioni (in presenza di molta gente è difficile vedere il pericolo) e impedisce l'«arte» della contemplazione.

Guida Abele Blanc

La dimensione sportiva ha cancellato la cultura naturalistica

Accade in ogni attività del tempo libero in montagna. L'alpinismo con l'avvento dell'«atletismo», della performance non legata alla conquista di una vetta, alla velocità e alla perfezione del gesto atletico, «riduce» l'arrampicata alla sola dimensione sportiva. Perfino le semplici passeggiate sui sentieri una corsa contro il tempo, per non parlare della pratica delle mountain-bike: molti scelgono elicotteri o seggiovie per raggiungere la zona prescelta e lanciarsi in splendide discese. La morale di tutto ciò è il piacere legato alla velocità.

La vita quasi ossessiva d'ogni giorno in città viene così riprodotta, anche se ci infila in pantaloncini o in giacche a vento invece che in jeans o in completi grigi. L'urbanizzazione della montagna, intesa anche dal punto di vista culturale, sgretola l'immagine di pace, tranquillità e riflessione. E trovare eccezioni è difficile, anche se qualcuno ormai da anni s'interroga su quanto sta avvenendo sulle Alpi con la spinta forsennata del turismo.

Sul Monte Bianco, simbolo delle Alpi, e sul K2 seconda montagna della Terra, è accaduto qualcosa di nuovo proprio in ambito alpinistico. Piccoli segnali che potrebbero però riportare l'idea della montagna più vicina a quella della lontananza. La scalata della cresta del Peuterey compiuta da Arnaud Clavel e Matteo Pellin per onorare i 150 anni delle guide alpine di Courmayeur non è stata classificata come «impresa» dai protagonisti. Di più: i due non hanno parlato di dati tecnici al loro ritorno, ma hanno dato importanza all'incontro con due stambecchi e con i colori del cielo dell'alba.

Abele Blanc e Marco Camandona guide e primi valdostani in vetta al K2, infilano nel racconto della loro difficile salita, i panorami mozzafiato nella Cina visti da 8611 metri.

e.martinat@lastampa.it

GIULIANO SORIA PARLA DEL FESTIVAL NEL PRIMO GIORNO DI APPUNTAMENTI A S. STEFANO BELBO

Pavese testimone del Grinzane

«Un legame tra terra d'origine e creatività»

intervista

Giuseppe Grosso

Il presidente Giuliano Soria illustra i suoi progetti sul Grinzane Festival che cresce nel territorio piemontese e quest'anno coinvolge le province di Asti, Alessandria e Cuneo

SI apre stasera a Santo Stefano Belbo la quinta edizione del Grinzane Festival. Un'iniziativa consolidata sul territorio che nel Duemila si lega ancor di più, attraverso le diverse forme artistiche, alla letteratura e quindi all'essenza del Premio di cui porta il nome. L'appuntamento estivo del «Grinzane Cavour» favorisce così la diffusione della cultura nelle varie espressioni. Quest'anno è anche aumentata la programmazione: oltre alla sezione che si inaugura alle 21.30 nella Casa natale di Cesare Pavese (gestita dal Cepam) con Assemblea Teatro in «Dialoghi» e che dura fino al 10 settembre, è stata realizzata in luglio una rassegna tra Alba e Savigliano ed è in programma per il 6-7-8 ottobre una «tre giorni» a Saluzzo sul rapporto tra musica e letteratura.

Il Festival cresce in Piemonte e coinvolge quest'anno una dozzina di Comuni di tre province, Alessandria, Asti, Cuneo. Dove arriverà in futuro?

«L'intento non è tanto quello "di arrivare lontano", quanto il riuscire a organizzare eventi sul territorio in modo più capillare possibile, per valorizzare la cultura materiale e il paesaggio, per offrire opportunità di conoscenza e di crescita a una regione che ha in ogni paese e città testimonianza storica del lavoro e della cultura dell'uomo. La letteratura e lo spettacolo diventano allora uno strumento di questo percorso».

Cesare Pavese cinquant'anni dopo. Il Grinzane dedica numerose iniziative allo scrittore piemontese nell'anniversario della scomparsa.

«Proprio Pavese è il testimone ideale delle nostre iniziative. In lui il legame alla terra d'origine e la creatività letteraria si fondono in modo magistrale, raggiungendo risultati che trascendono la particolarità e la regionalità per assurgere a significati universali. Nel corso delle nostre attività internazionali abbiamo avuto modo di constatare che - per gli stranieri - Pavese è forse lo scrittore maggiormente rappresentativo della nostra lingua e della cultura letteraria del Novecento in Italia».

Il Grinzane è una macchina che non si ferma mai. Quali sono le prossime mete nazionali ed internazionali e quali i sogni da realizzare di Giuliano Soria?

«La costruzione di una rete internazionale dedicata ai giovani e alla promozione della cultura: è già qualcosa più di un sogno, è una delle realizzazioni recenti del Premio Grinzane. Accanto a questa siamo impegnati - oltre che nelle attività, diciamo così, istituzionali - nell'ideazione di nuove iniziative che consentano di allargare il bacino di utenza culturale sia nel nostro Paese sia all'estero. Un'attenzione particolare viene posta nel ruolo che la cultura può avere nella politica estera dell'Italia: su questo fronte il Grinzane si pone come modello già da anni. Ma dimentichiamo certamente la nostra regione, come testimonia con efficacia il Grinzane Festival».

POLITECNICO DI TORINO
SEDE DI ALESSANDRIA

Nuovo Ordinamento (3+2) applicazione della Riforma Universitaria

CORSI DI LAUREA 180

Ingegneria Elettrica ed Elettronica Industriale
Ingegneria Meccanica
Ingegneria delle Materie plastiche

CORSI DI LAUREA A DISTANZA IN

Ingegneria Informatica

FORMAZIONE POST LAUREA (1 ANNO 60 CREDITI)

Master in Ingegneria del Gioiello

Elevata qualificazione ed eccezionali sbocchi occupazionali
Azioni istituzionali di tutoring per il sostegno individuale e formazione linguistica certificata
Elevata percentuale di successo negli studi
Cooperazione per stages con oltre 100 imprese

PREISCRIZIONI IN SEDE
per tutta la distribuzione regionale dei corsi del Politecnico di Torino

24 LUGLIO - 1° SETTEMBRE

Sede di Alessandria - Viale T. Michel, 5 - 15100 Alessandria
Tel. 0131 229300 - Fax 0131 229399
email: segreteria_studenti_al@polito.it

RIENTRO

VACANZE

ALCUNI ESEMPI:

FANTA O SPRITE
conf. da 2 da l. 1,5 cad.
£ 833 al L.

500

EURO 1,23

PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO DE CECCO
qualità classiche varie, Kg 2
£ 2.100 al kg

4 200

EURO 2,17

VAPORELLA PROFESSIONAL 1000 POLTI
tappo super sicuro, sistema stirante professionale
£ 2[illegible].000

SCONTO £ [illegible]

180 000

EURO 97,61

www.bennet.com

DAL 21 AGOSTO AL 3 SETTEMBRE

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL [illegible] DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. [illegible] ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE. OFFERTA VALIDA DAL 21 AGOSTO AL 3 [illegible] SI [illegible] DEL 19/03/19[illegible] N. [illegible] DEL 18/07/2000. EFF. AI [illegible] ESAURIMENTO SCORTE. C[illegible]

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
OVADA (AL)
BIELLA
VIGLIANO BIELLESE (BI)
Centro Commerciale Vigliano
MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO)
Centro Commerciale Le Alpi
VERBANIA

bennet

UN MONDO DI BENE

CARTA BENNET CLUB

CARTA BENNET CLUB MONEY

Gratuita
Rilascio e Utilizzo immediati
Sconti
Raccolte Punti
Utili Convenzioni

Tutti i vantaggi della Carta Bennet Club e in più pagamento con un unico addebito
IL 10 DEL MESE SUCCESSIVO

Biella, iniziativa autunnale dell'assessorato alla Cultura, al teatro Odeon: le iscrizioni restano aperte sino al 30 settembre

Etichette indipendenti, torna il Festival

Seconda edizione della rassegna per autori e cantautori

BIELLA

Nel cartellone autunnale torna il Festival nazionale etichette indipendenti per autori e cantautori in programma il 13 e il 14 novembre all'Odeon. Le iscrizioni sono aperte fino al 30 settembre.

La rassegna, promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune con l'associazione «Anni Verdi», da quest'anno è aperta anche alle etichette indipendenti, oltre che ai cantautori e cantautrici autonomi, cioè non legati a case discografiche.

Negli Anni 60 in Italia operavano circa 350 etichette, piccole e grandi, sul territorio nazionale. Via via tutte sono state assorbite dalle grandi major o si sono aggregate perdendo la loro identità e la loro autonomia. Il Festival ha l'ambizione di rivendicare spazi di una rinnovata autonomia entro i quali collocare realtà artistiche di elevata professionalità, spesso costituitesi sull'onda di una semplice autoproduzione di un cd, talvolta nate intorno ad un'ideologia di stampo politico, ma ancor più frequentemente sorte per non sottomettere l'ispirazione artistica a leggi di marketing e di business che tendono ad uniformare il prodotto discografico.

Il cantautore genovese Andrea Mantero, vincitore lo scorso anno della prima edizione del festival delle libere etichette che si era svolto al teatro Sociale. Ora la manifestazione, in programma a novembre, si sposterà all'Odeon

Le iscrizioni - gratuite - dovranno pervenire entro il 30 settembre. Ogni concorrente dovrà inviare su supporto artistico (cd o dat o musicassetta) un brano inedito corredato dal testo allegato su supporto cartaceo, estremi Siae per gli scritti e quattro fotografie formato cartolina. Il materiale va inviato all'Assessorato alla cultura. I quattro vincitori (i primi tre classificati tra i cantautori presentati dalle Etichette indipendenti ed il primo degli autonomi) compariranno in un cd prodotti da «Anni Verdi». **[g. ba.]**

Una voce trinese a «Radiorai»

«Boom» di ascoltatori ogni giovedì per i mini-recital di Marco Berruti

Giovanni Barberis

TRINO

«Làsti nun cunfùndi... non lasciarti confondere... gli sbagli sono fondamentali, il respiro è vita e la vita è respiro...». E' così che l'altra sera, ai microfoni radiofonici della Rai, ha iniziato il suo mini recital Marco Berruti, cantautore trinese, ormai diventato una «consuetudine», e di grande successo, gradita quanto risulta, ogni giovedì, nella trasmissione «Radiouno Music Club» condotta da Massimo Cotto.

Giovedì scorso, con la chitarra unplugged ed un controcanto tessuto al violino ed al flauto da Antonio Sacco che di solito suona con lui, Berruti ha dipanato il dialogo tra musiche e versi, rispettando volutamente una sorta di affinità che sembra arrivare dal cantautorato di scuola francese (cito Aznavour non a caso), ma nello stesso tempo nostrano, «al di qua delle Alpi» tanto per spiegarci, come contenuti...

«Le cose sono strane/ per chi vive la sua parte/ una danza che si muove/ in un teatro di finzione/ così è per me...», confessa in una delle sue più affascinanti proposte musicali. Trentacinque anni, vive in un vecchio rustico sulle colline monferrine, ambientazione descritta anche in un suo brano dall'emozione profonda.

Di Marco Berruti parlammo su queste pagine proprio ad inizio di agosto, in occasione del suo primo spazio settimanale che avrebbe occupato come ospite fisso e live del programma irradiato dagli studi romani della Rai. Proprio perchè già si annunciava una performance ad alto interesse, a livello nazionale, tenendo conto che Berruti già è conosciuto ed apprezzato per le sue partecipazioni in teatri, rassegne e festival come «L'isola in collina» a Ricaldone (il paese di Tenco), come il «Contro festival della canzone d'impegno» a Castagnole Lanze e come «Asti musica».

Dopo queste presenze dal vivo nel programma Rai ormai non è più il «cantautore che non c'è» promesso dal sottotitolo della rubrica di cui è protagonista da quattro settimane a questa parte. Anzi, considerando la gigantesca valanga di e-mail che si è riversata nel sito che Radiorai gli ha riservato con le richieste di chattare con lui, Berruti ha dimostrato che «c'è». Eccome.

Giovedì prossimo dovrebbe essere l'ultima partecipazione del cantautore trinese a «Radiouno Music Club», ma, come lo stesso conduttore Massimo Cotto ha commentato, dopo la massiccia ondata di entusiasmi scatenati nei confronti di Marco Berruti via internet, non è detto che resti a cantare dal vivo in radio anche ogni giovedì sera durante il mese di settembre. «A grande richiesta», insomma. Progetti futuri di Marco Berruti? Le versioni per il mercato europeo in lingua francese e spagnola. Tanto per allungare il tiro...

Marco Berruti ogni settimana partecipa a «Radiouno Music club»

Si chiama Stefano Paradiso e abita a Mottalciata

Un interprete di 12 anni sfida i big della fisarmonica

BIELLA

Si chiama Stefano Paradiso, ha 12 anni, abita a Mottalciata e si è imposto tra i big della fisarmonica alla rassegna organizzata a Boario Terme.

Il giovanissimo interprete ha dovuto misurarsi con grandi virtuosi dello strumento, tra i quali il musicista e compositore Mario Carrara, il russo Wictor Sokolow ed Alessando Sedalino, che ha partecipato ai campionati mondiali di fisarmonica in Spagna, classificandosi ai primi posti. Stefano Paradiso ha raccolto lusinghieri consensi di pubblico e di critica, tanto che gli organizzatori del concerto, entusiasti per la professionalità dimostrata dal ragazzo, hanno chiesto la sua presenza ad altre due manifestazioni che si svolgeranno sempre nella provincia bergamasca.

Al pubblico di Boario Terme, il fisarmonicista biellese ha presentato «L'intermezzo dell'amico Fritz», di Mascagni e «La Czardas», di Monti, riscuotendo un lungo e meritato applauso.

Stefano Paradiso, fisarmonicista

Stefano Paradiso studia fisarmonica classica all'Associazione culturale musicale di Andorno Micca sotto la guida degli insegnanti Gian Pietro Ottino e Lorenza Ottino.

E' inoltre componente stabile della «Fisaorchestra Santa Cecilia». **[r. mo.]**

Sono attesi partecipanti da tutto il mondo; la finale di canto al Sottoriva

Il pianoforte apre «Valsesia musica»

Varallo: il concorso prende il via dal 4 settembre

VARALLO

Grande interesse attorno alla sedicesima edizione del concorso internazionale Valsesia Musica: sarà la sezione pianoforte ad inaugurare la manifestazione, in programma dal 4 al 10 settembre. Poi sarà la volta del canto lirico, dall'11 al 15 settembre. Infine chiuderà l'evento la sezione violino ed orchestra, dal 17 al 22 settembre.

Parteciperanno al concorso musicisti provenienti da una trentina di Paesi e dai maggiori istituti musicali del mondo, quali la Royal Academy of Music di Londra, la Juilliard School di New York, l'Ecole Normale di Parigi, il Conservatorio Ciaikovsky di Mosca, la Toho Gakuen School di Tokyo.

Il teatro Sottoriva di Varallo ospiterà le finali di canto e violino, mentre i concerti finali si terranno al teatro Pro loco di Borgosesia (pianoforte, domenica 10 settembre), al salone Sterna di Quarona (canto lirico, venerdì 15 settembre), al teatro Soms di Grignasco (violino ed orchestra, venerdì 22 settembre).

Una passata edizione del concorso «Viotti-Valsesia» [REPORTER]

Intanto è previsto per le 21 di sabato 2 settembre al Centro Congressi il saggio finale degli allievi delle classi strumentali dei corsi di alti perfezionamento musicale organizzati da Valsesia Musica.

Gli stessi allievi dei corsi sono protagonisti della rassegna «Cortili in musica» oggi e domani: su questo evento si potrà leggere nella pagina «Piemonte-Valle d'Aosta Estate» in questo stesso giornale. **[g. bar.]**

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Piano-bar sotto le stelle

Questa sera dalle 21,30 alle 24 nel dehors del Caffè Principe di Vercelli ci sarà piano bar con Marco Mazzocchi. Venerdì 1 settembre, stesso orario, ci sarà invece un concerto di canzoni vercellesi con Beppe Scarparo e Alceo Mantoan, ovvero i Celti.

Montemagno

Show in piazza

A Montemagno prenderà il via sabato 2 settembre la rassegna di spettacoli «Montemagno sotto le stelle», in piazza Castello. Per la prima serata, alle 21,30 sarà sul palco la compagnia I Tira Tardi di Asti che presenterà «Che schers l'emusiun».

Bianzè

Trasferta per «La Traviata»

La Pro loco di Bianzè ha organizzato per sabato 2 settembre un trasferimento in pullmann all'Arena di Verona per assistere all'opera «La Traviata». Per informazioni chiamare 0161/49595, 0173/3702623 o 0333/3548628.

Santhià

Arriva Santino Rocchetti

Al Beverly Hills di Santhià stasera suoneranno Santino Rocchetti e i Karisma. Nel giardino estivo si ballerà latino americano. Domani sul palco ci sarà l'orchestra il Treno dei Sogni. Al dancing Il Globo di Borgovercelli si danzerà stasera con l'orchestra di Katia e Brunali. Domani sera ballo con Massimo Della Bianca, aperto anche l'estivo. L'inizio è sempre dalle 21,30.

Piedicavallo

Concerto al tempio valdese

Domani alle 21, nel centro della Valle Cervo, si esibiranno i partecipanti ai corsi di musica antica di Magnano. Sono Victor Mio, di Toronto, Sara Mancuso, di Venezia e Peggy Rago, di Aix-en-Provence e presenteranno musiche per clavicordo e clavicembalo di Gabrieli, Ashton, Bach.

Graglia

Coro per il Giubileo

La sede estiva di Ipermusica, all'Hortus Otii, ospiterà domani alle 18 ventitrè coristi provenienti dal Conservatorio di Novara e dall'istituto musicale «Verdi» di Asti, il concerto del Giubileo. I brani sono di Vivaldi, Bach, Mozart e Schubert. Il corso è diretto dal maestro Massimo Roncaglia e al pianoforte ci sarà il maestro Andrea Turchetto. L'ingresso è libero.

Oropa

Recital d'organo

Stasera alle 21, nella Basilica antica, il maestro Guido Donati terrà un concerto all'organo, nell'ambito della rassegna «Piemonte in musica». Guido Donati insegna organo e composizione organistica al Conservatorio di Torino. Ha al suo attivo concerti come solista sia in Italia che all'estero anche al clavicembalo e al fortepiano. E' autore di musiche di scena e da film e non disdegna le improvvisazioni di sapore jazz. Ha recentemente dedicato un brano per violino solo al violinista biellese Marco Casazza con cui ha lavorato in più occasioni.

stasera

AL CINEMA

[CINECITTA]BIELLA

IMPERO int. Tel 015-22.736 - 31.312.
Il gladiatore, di Ridley Scott con Russell Crowe. Orario 21,30 spettacolo unico. Lire 12.000; 10.000

MAZZINI int. Tel 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Omicidi di classe**, di S. Rogan con M. Lillard. Orario 20,30/22,30. Lire 12.000; 10.000
SALA 2: **I Flintstones in Viva Rock Vegas** (cartoni animati), di B. Levant. Lire 12.000;10.000
SALA 3: **Final Destination**, di J. Wong con D. Sawa e A. Larter. Orario 20,30/22,30. Lire 12.000; 10.000

ODEON int. Tel 015-22.736 - 31.312.
The Patriot (Il Patriota), di R. Emmerich con Mel Gibson. Orario 21,30 spettacolo unico. Lire 12.000; 10.000

SOCIALE int. Tel 015-22.736 - 31.312.
Mission Impossible 2, di J. Woo con Tom Cruise. Orario 21,30 spettacolo unico. Lire 12.000; 10.000

BORGOSESIA

LUX int. Tel 0163-22.698.
CHIUSURA ESTIVA.

CASTELLO

VERDI int. Tel 015-253.89.27.
CHIUSURA ESTIVA.

COSTATO

IL PRIMAVERA int. Tel 015-925.620.
Se scappi, ti sposo, con Richard Gere e Julia Roberts. Or.: 20,15/22,15. L. 12.000; 8000.

CONTENCANA

PARROCCHIALE.
CHIUSO

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS.
CHIUSO

PRAY

EXCELSIOR int. Tel 015-767.323.
Il gladiatore, di Ridley Scott con Russell Crowe. Orario 21 spettacolo unico. Lire 12.000; 8000

IDEAL int. Tel. 0161 930.827-0333/4467496.
CHIUSURA ESTIVA.

FELIX int. Tel 015-242.31.18
CHIUSO

TRINO

ORSA int. Tel. 0161-808208
CHIUSURA ESTIVA.

VARALLO

SOTTORIVA int. Tel. 0163-54.265.
Sognando l'Africa. Orario 21 spettacolo unico. Lire 8000; 7000.

VERCELLI

ALTRA int. Or. Tel. 0161-255.045.
I Flintstones in Via Rock Vegas (cartoni animati) di B. Levant. Orario: 22 spettacolo unico. Lire 12.000; 10.000

NUOVO ITALIA int. Or. Tel. 0161-257.744.
Final Destination, di J. Wong con D. Sawa e A. Larter. Orario: 22 spettacolo unico. Lire 12.000; 10.000

PRINCIPE int. Or. Tel. 0161-25[illegible]
Romeo deve morire
Orario: 22 spettacolo unico. Lire 12.000; 10.000

VIOTTI int. Or. Tel. 0161-253.845.
The Patriot (Il Patriota), di R. Emmerich con Mel Gibson.
Orario: 22 spettacolo unico. Lire 12.000; 10.000

BELVEDERE DIGITAL int. Or. Tel. 0161-215.016.
Mission Impossible 2, di J. Woo con Tom Cruise. Lire 12.000; 10.000

LUX int. Or. Tel. 0161-213.375.
CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO BARBIERI Via Parini 1. Int. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO

SALA BUCCHETTESCA Int. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO Int. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011.88.78.07. **La lettera**. Or. 16.18.10.20.20.22.30.
ACTOR'S STUDIO via Ormea della Salute 77/b. tel. 216.6761. **Maybe Baby**. Or. [illegible] 20.30.22.30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. tel. 856.521. Europa d'essai. **Hamlet 2000**. Or. 16.18.10.20.20.22.30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. tel. 856.521. **Il patriota**. Or. 15.40.18.40.21.40.
ALFIERI p.zza Solferino 2. tel. 562.38.00. RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52. tel. 547.007. Sala 1: **Vatel**. Or.: 15.30.17.50.20.10.22.30. Sala 2: **I Flintstones in viva rock vegas**. Or.: 16.30.18.30.20.30.22.30. Sala 3: Antiporta. **Maybe Baby**. Or.: 16.30.18.30.20.30.22.30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. tel. 540.605. I giudici. Or.: 16.18.10.20.20.22.30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. tel. 543.110. **20 Venti**. Or. 16.30.18.30.20.30.22.30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. tel. 436.07.23. **Pane e tulipani**. Or.: 15.30.17.50.20.10.22.30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. tel. 436.07.23. **Los Angeles senza meta**. Or.: 18.18.10.20.20.22.30.
CHAR c. G. Cesare 909. tel. 282.029. **Romeo deve morire**. Or.: 15.30.17.50.20.10.22.30.
DORIA v. Gramsci 9. tel. 542.422. **20 Dates**. Or.: 15.30.17.15.19.20.45.22.30.
DUE GIARDINI - Sala Verona v. Montalcone 62. tel. 327.2214. **Rosa e Cornelia**. Or.: 16.30.18.30.20.30.22.30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrosa v. Montalcone 62. tel. 327.2214. **Delitto e castigo a Suburbia**. Or.: 16.40.18.40.20.40.22.40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. tel. 447.52.41. **Il patriota**. Or.: 15.50.18.50.21.50.
ELISEO BLU piazza Sabotino. tel. 447.52.41. **Accordi & disaccordi**. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. tel. 447.52.41. **La sposa di Chucky**. Or.: 16.30.18.30.20.30.22.30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. tel. 817.16.42. CHIUSO PER LAVORI.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. tel. 661.54.47. **Bats**. Ore 20.30.22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. tel. 661.54.47. **Elanore Inverso**. Or. 20.22.30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. tel. 530.353. **Quando una donna non dorme**. Or.: 16.18.10.20.20.22.30.
FARO v. Po 30. tel. 817.33.23. **La cena dei cretini**. Or.: 20.30.22.30.
FIAMMA corso Trapani 57. tel. 385.2057. **Final destination**. Or.: 16.18.10.20.20.22.30.
GIOIELLO v. Beccaria 4. tel. 521.4316. **I Flintstones in viva rock vegas**. Or.: 16.30.18.30.20.30.22.30.
KING v. Po 21. tel. 812.59.96. **Il Mnemonista**. Or.: 16.30.18.30.20.30.22.30.
MASSIMO v. B. Teresa 5. tel. [illegible]614. **Alta fedeltà**. Or.: 15.30.17.50.20.10.22.30.
LUX Galleria S. Federico. tel. 541.283. **Il patriota**. Or.: 15.40.18.55.22.10.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. tel. 812.41.73. **La sposa di Chucky**. Or.: 16.05.18.20.20.25.22.30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. tel. 812.41.73. **Pallottole cinesi**. Or.: 16.18.10.20.20.22.30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. tel. 532.448. **I Flintstones in viva rock vegas**. Or.: 16.18.10.20.20.22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. tel. 532.448. **Gossip**. Or.: 16.15.18.20.20.25.22.30.
REPOSI v. XX Settembre 15. tel. 531.400. Sala 1: **Il gladiatore**. Or.: 16.19.10.22.20. Sala 2: **Mission Impossible 2**. Or.: 15.15.17.40.20.05.22.30. Sala 3: **Final Destination**. Or.: 16.18.10.20.20.22.30. Sala 4: **The Skulls**. Or.: 15.30.17.50.20.10.22.30. Sala 5: **Omicidi di classe**. Or.: 16.15.18.20.20.25.22.30.
ROMANO Galleria Subalpina. tel. 562.01.45. **Nessuno scrive al colonello**. Or.: 16.18.10.20.20.22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. tel. 819.01.50. **Il mio cane Skipper**. Or.: 16.30.18.30.20.30.22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17. tel. 650.02.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre).
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17. tel. 650.02.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre).
VITTORIA v. Roma 336. tel. 5621789. **Scarfies**. Or.: 16.18.10.20.20.22.30.
TEATRO REGIO. Torino Danza 2000 (20/9-5/10)-XII Festival Internazionale di Balletto. Fino a mercoledì 30/8 sono in vendita gli abbonamenti alle tre prime rappresentazioni del Maurry City Ballet. Posti a L. 160.000-110.000-70.000. Biglietteria (ore 13 - 18) tel. 011/8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione di Opera 2000-01. Fino a domani rinnovo abbonamenti turni ordinari alla biglietteria. Ultimo giorno. Vendita nuovi abbonamenti. Turni Ordinari e Opera Shakespeare dal 29/9 al 4/10. Turni speciali: 21-23/9 (riserv. Associazioni). Biglietteria (ore 13-18) tel. 011 8815 241/242.
ALMA TEATRO. Corso Giulio Cesare 87 - Tel. [illegible] NON PERVENUTO.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO.
AUDITORIUM RAI [illegible]. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per inf. tel. 011.810.46.53 / 810.46.51, orario 10-14.

Beverly Hills
Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

SABATO 26
Un grande orchestra
SANTINO ROCCHETTI e I KARISMA
Ballo a consumazione
Cavalieri L. 20.000 Dame L. 15.000, se si vuole cenare ore 21 cena, vini inclusi a scelta L. 25.000. Nel giardino estivo si balla latino a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti

DOMENICA 27
Solo sera ore 21
IL TRENO DEI SOGNI
Ballo a consumazione
Cavalieri L. 15.000
Dame L. 10.000

GIOVEDI' 31
TUTTI I GIOVEDÌ E SABATO NEL GIARDINO ESTIVO CI SARÀ SIMONE CON LA SUA MUSICA LATINO-AMERICANA
Una grande serata
TONY D'ALOIA
Nel giardino estivo si balla latino a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti

Al Beverly Hills si organizzano: Pranzi di Nozze, Ricevimenti e Pranzi per Battesimi, Prime Comunioni, Feste dei Coscritti, ecc. In un ambiente elegante con prezzi molto interessanti. INTERPELLATECI 0161.93703
Per pren. tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 • 0338 8275329

Quest'estate le partenze più intelligenti sono in BMW.

Doc. Advertising

Attenzione a partire bene, quest'estate. Partite con BMW SELECT e arriverete a una BMW Serie 3 Compact più facilmente che mai. Fino al 30 settembre i Concessionari BMW vi offrono condizioni particolarmente interessanti sulle Serie 3 Compact acquistate con SELECT. Oltre a permettervi di scegliere, alla fine del contratto, se rifinanziare la rata finale, prendere un'altra auto o restituire la vostra Compact, BMW SELECT oggi vi offre ancora più vantaggi. Date un'occhiata all'esempio riportato qui sotto e informatevi presso la nostra Concessionaria.

Modello	Prezzo	Anticipo 35%	35 Rate	Rata Finale
BMW Compact 316i	38.900.000	13.615.000	428.100	14.500.000

TAN% fisso TAEG% 7,60
Percorrenza 90.000 Km
Spese istruzione pratica L. 200.000

BMW SELECT. Conoscete un modo più intelligente di partire con una BMW?

Concessionaria BMW Camar
Via Ettore Ara, 2
Tel. 0161.392282
VERCELLI

Piacere di guidare

a Vercelli si legge il doppio

Che cosa c'è di più interessante che leggere un quotidiano al giorno? Leggerne due. La Stampa e Tuttosport ve ne danno la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto su che cosa succede nel mondo, senza rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no?

LA STAMPA e **TUTTOSPORT**

I lettori di Vercelli possono scegliere di acquistarli
ogni giorno insieme a sole 2.000 lire.

L'iniziativa non è valida per gli abbonati.

Ieri alla truppa rossoblù si è aggregato l'ala-pivot Marko Verginella, ex Friburgo

FilaCoop, primo test contro Livorno

A Genova con uno sloveno sotto osservazione

Walter De Biasio
BIELLA

Prima uscita stagionale, oggi alle 20,30, per la Fila-Coop impegnata sul parquet della palestra di via Cagliari a Genova per affrontare il Livorno: la squadra «traghettata» lo scorso anno verso una salvezza, ritenuta da molti quasi impossibile, da Alessandro Ramagli, attuale assistent coach rossoblù.

Coach Marco Crespi si aspetta le prime indicazioni a livello individuale e non già di squadra. «E' impossibile giudicare il collettivo sotto il profilo tecnico perchè questi giocatori si allenano insieme da poco tempo - dice il tecnico rossoblù -. Si potrà invece rilevare l'atteggiamento e la serietà con cui i singoli affronteranno la sfida. I pratica potrò verificare l'intensità di gioco, la voglia di collaborare con i compagni e la disponibilità a soffrire nei momenti difficili».

La gara odierna fornirà l'occasione a Crespi di vedere all'opera anche il ventiquattrenne sloveno Marko Verginella, reduce da un buon campionato di serie A1 con gli svizzeri dell'Olympic Friburgo. L'atleta è reduce da un periodo di prova a Jesi e resterà a Biella fino ai primi di settembre, ufficialmente per «rendere più intensi» gli allenamenti della Fila Coop. Non sembra dunque lui il vero candidato a sostituire lo spagnolo Guillen, trattativa che invece prosegue sotto un velo di segretezza, ormai consueta nelle azioni di mercato del club di corso Risorgimento.

Un momento degli allenamenti della Fila-Coop al palazzetto che coach Marco Crespi guida con particolare attenzione alla condizione atletica. Sopra Marko Verginella, ala-pivot slovena

In campo a Genova ci sarà anche Mauro Bonaiuti, una guardia del '78 proveniente da Cento in B1, chiamato a sostituire Nicola Minessi sino al suo pieno recupero e tessersbile dal 5 settembre. Minessi, neocapitano della Fila-Coop, accusa infatti ancora i postumi dell'intervento di pulizia interna del ginocchio a cui è stato sottoposto al termine della scorsa stagione: il baniamino dei tifosi biellesi potrà riprendere a correre solo dalla prossima settimana ed il suo rientro sul parquet è previsto per la metà di ottobre. Nel frattempo, Bonaiuti, già ex-giocatore di Crespi nelle formazioni giovanili, avrà la possibilità di sfruttare la ribalta biellese per tornare a mettersi in luce e riscattare il prematuro ritorno all'anonimato dopo un avvio di carriera molto promettente. Non sembra invece destinato a far ritorno a Biella Fabio Ribeirm, ormai vicino ad un buon accordo con una formazione greca.

Intanto coach Marco Crespi chiede ai giocatori di «mostrare un carattere in grado di superare anche momenti difficili»

La Fila-Coop tornerà sul parquet giovedì prossimo per un secondo test amichevole a Reggio Emilia, neo retrocessa in A2 e attrezzata per lotta alla promozione in serie A unica. I primi impegni ufficiali vedranno i rossoblù di scena, per la Supercoppa, lunedì 4 ad Omegna contro Cantù e mercoledì 6 a Varese. L'esordio al palazzetto resta fissato per sabato 9, alle 20,30, contro i canturini.

PFV ZUCCA LUNEDI' AL LAVORO

VERCELLI. Alle prese con il problema-sponsor, annosa questione che sembra coinvolgere buona parte dell'intero panorama sportivo cittadino, la Pfv Zucca inizierà ufficialmente la stagione lunedì alle 18,30. Vecchie e nuove si ritroveranno al campo Coni agli ordini del riconfermato coach Michele Fornara. «In attesa che qualcosa si sblocchi sul fronte delle sponsorizzazioni - osserva il ds Gianfelice Cavallero - la società ha preferito puntare sulle settore giovanile, confermando comunque, l'ossatura dell'anno scorso». Purtroppo qualche defezione c'è stata: Alessia Vivian, Roberta Tamaro e Flora Scalia hanno lasciato l'attività. «Sapevamo che per impegni personali queste giocatrici non avrebbero potuto far parte della nuova Pfv - conferma Cavallero -. Comunque per l'inizio della preparazione sono state convocate Secchi, Duè, Tenatti e Filiani. A queste si deve aggiungere Stefania Nava che la scorsa stagione militava in serie nell'Issa Novara». Accanto a queste resiste spazio alle Juniores Allara, Balocco, Tomatis e alle Allieve Pugliesi e Greppi. E' probabile, infine, che la società raggiunga l'accordo con la Martinetti per la sua permanenza in casa Zucca. **[p. m. f.]**

VOLLEY

E' a un passo dal giovane Semenzato, lo scorso anno in B2 col Treviso

Olimpia prepara la sorpresa

I biancoblu si radunano dopodomani

VERCELLI

Potrebbe essere Andrea Semenzato la sorpresa che l'Olimpia ha preparato per i suoi tifosi. Il rebus è destinato a durare sino alle 18,30 di lunedì quando l'Olimpia si radunerà per iniziare la preparazione. Il presidente Antonio Bertolini non si sbottona: «In questi giorni che precedono il raduno, assieme al tecnico, stiamo visionando alcuni ragazzi. Tra questi un paio di elementi dell'81 ci hanno ben impressionato».

E, tra i possibili rinforzi, la scelta pare essere caduta su Semenzato: diciannove anni, centrale di 2 metri e 5, il giocatore ha disputato l'ultima stagione in B2 nel Treviso ed è nel giro della Nazionale Juniores. Semenzato potrebbe dunque essere il tassello che ancora manca a completare il mosaico dell'Olimpia: «I nuovi regolamenti che entreranno in vigore a partire da questa stagione - precisa il ds Roberto Binaschi - obbligano la squadra a schierare sempre in campo un under 25. Per questo è indispensabile disporre di una batteria di Juniores all'altezza della situazione, magari con esperienze di campionati "veri" alle spalle».

Il presidente dell'Olimpia Bertolini

Dunque le ultime ore potrebbero essere foriere di ulteriori novità in casa biancoblù. Per il momento, comunque, sono stati convocati i palleggiatori Angelo e Santini (un altro under), l'opposto Martin Alvarez, fresco di promozione in A2 con il Piacenza, Marcello Lezzi, di ritorno dal Carugno. In tema di rientri alla base c'è da registrare anche quello di Fabio Casetta, l'anno scorso in prestito al Casale. L'organico verrà completato dai riconfermati Gaspari, Caligaris e, almeno nella prima fase, una massiccia presenza dei giovani più promettenti, compresi Oppezzo e Squadra nel giro della prima squadra: «Non dimentichiamoci - sottolinea Binaschi - che i nostri under 18 e under 16 sono stati protagonisti di una stagione davvero positiva, arrivando ai vertici regionali. E' giusto provare a inserirli, seppur a piccoli passi, in un'altra realtà».

Dal fronte mercato alla questione-sponsor. Anche in questo caso le trattative non sono ancora ultimate e, pertanto, le bocche restano doverosamente cucite. Si parla comunque di un'azienda specializzata in distributori di bevande e di altri co-sponsor. **[p. m. f.]**

CALCIO DILETTANTI

Si affrontano in amichevole oggi alle 16. In campo anche il Vald Tol

Biella e Val Mos, prove di Coppa

Crescentinese domani ospita il Moncalvo

CRESCENTINO

Si è chiusa a reti inviolate Crescentinese-Cavaglià, primo match stagionale tra due formazioni che intendono essere protagoniste nel torneo di Promozione. Ovviamente il risultato, a pochi giorni dall'inizio della preparazione, ha un valore relativo. Naturalmente Sattin e Angeloro hanno dato spazio ai giocatori a disposizione, in particolare il tecnico della Crescentinese che, in questa fase, sta provando alcuni elementi per eventualmente inserirli nella rosa titolare.

Organico già definito, invece, per Angeloro: «Compatibilmente con il periodo - osserva l'allenatore dei lanieri - il test è stato positivo. La difesa, praticamente la stessa della scorsa stagione, si è dimostrata all'altezza e bene si sono mossi anche Molpen e Spanu». Nella prima frazione, come anticipato, Angeloro ha provato Lanza come rifinitore dietro le due punte: «Nella ripresa, però, sono tornato a un modulo più tradizionale» sottolinea il mister che precisa, comunque, come gli esperimenti tattici continueranno anche nelle prossime amichevoli. La prima già quest'oggi, alle 16 a Torino in regione Falchera contro la Pro Settimo, team di Eccellenza.

Marco Maitano allena il Vald Tol

Per la Crescentinese, invece, un giorno in più di sosta: la squadra tornerà in campo domani alle 16,30 ospitando la Moncalvese.

Molte le gare in programma quest'oggi. Alle 16 a Pavignano il Biella V.L di Soviero affronterà il Val Mos. Un derby che anticipa d'una settimana la sfida di Coppa Italia. Dunque sarà probabile che i due tecnici «mascherino» in qualche modo le formazioni.

A Biandrate, invece, il Vald Tol inizierà il suo piccolo tour de force: alle 18, infatti, l'undici di Mellano affronterà il Barengo. Neppure 24 ore e, alle 16,30 di domani, i biancoblù saranno ospiti della Bioglese.

C'è attesa per la «prima» del Viverone. Ad Albiano, con inizio alle 19, i verdi di Ramella affronteranno la Strambinese. Dopo i patemi della scorsa stagione i dirigenti lacuali puntano ai play off. Molti gli arrivi alla corte di mister Barbero, tra questi l'olandese Chelich Selciuk (17 anni), proveniente dalle giovanili dell'Anversa. Gli altri acquisti sono stati il portiere Scardua, De Poli (Caresanese), Straullo, Ruocco (Ivrea), Milan (Borgovercelli) e Izzo, rientrato dal prestito all'Issogne. **[p. m. f.]**

TORNEO

Fatali i calci di rigore

La Biellese eliminata nel «Ferraris»

BIELLA. Esordio sfortunato per la Biellese al memorial Ferraris di Asti, riservato alla categoria Juniores. I bianconeri, nel match inaugurale del torneo (si era alla fase Regionale), sono stati sconfitti (ed eliminati) dalla Selezione piemontese. Fatali all'undici laniero i calci di rigore. I tempi regolamentari si erano chiusi sullo 0-0.

Dal dischetto la Rappresentativa di Antonio Ferroglio si è imposta 5-3. Nel complesso buona la prova della Biellese che ha saputo mettere più volte in difficoltà la retroguardia avversaria. Tra i migliori in campo, comunque, il portiere laniero La Fontana, decisivo in almeno un paio d'occasioni. Nel secondo match della serata successo a sorpresa del Bra (3-2) sull'Alessandria.

L'attenzione è ora sulla Pro che, ieri sera, ha sfidato il Casale. In caso di qualificazione i bianchi affronteranno, martedì sera negli ottavi il Como. La vincente se la vedrà giovedì con gli svizzeri del Bellinzona una delle teste di serie. **[p. m. f.]**

INIZIATIVE

LA STAMPA — SABATO 26 AGOSTO 2000

VALE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA 24 ORE PER RICKY

Modulo di iscrizione

Nome ..... Cognome .....
Data di nascita ..... Residente in .....
Telefono ..... Sei tesserato FIP? ..... SI ☐ NO ☐
Se sì, indica la Società
Taglia maglietta ..... XS ☐ S ☐ M ☐ L ☐ XL ☐ XXL ☐

Autorizzo il Comitato Organizzatore al trattamento dei dati personali da me qui riportati per gli scopi definiti dalle finalità di organizzazione.
Firma (dell'esercente la patria potestà nel caso di minore) .....

Compila il modulo e consegnalo, insieme al certificato medico (richiesto se non si è tesserati FIP) presso:

La Stampa, Redazione di Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, Vercelli
Una qualsiasi filiale provinciale della Banca Sella

OPPURE spediscilo in busta chiusa a:
La Stampa - Redazione di Vercelli - Via Duchessa Jolanda 20 - 13100 Vercelli (VC)

La chiusura delle iscrizioni è fissata entro le ore 20,00 di lunedì 4 settembre 2000

Fino a lunedì 4 settembre

«Ventiquattr'ore per Ricky» Come iscriversi

VERCELLI. C'è tempo sino a lunedì 4 settembre per iscriversi e vivere così in prima persona la seconda edizione della «Ventiquattr'ore per Ricky». La partita lunga un giorno si disputerà al Pala Piacco dalle 16 di sabato 9 settembre alla stessa ora di domenica 10.

Le adesioni (10 mila lire il costo simbolico per la partecipazione) sono già numerose e coinvolgono ogni fascia d'età: dai giovanissimi del mini basket ai veterani. Diversi anche gli ex compagni di squadra e colleghi di Riccardo Goretti, che hanno così voluto ricordare il loro amico.

Le iscrizioni si possono sottoscrivere alla redazione di Vercelli de «La Stampa», in via Duchessa Jolanda 20 o in qualsiasi filiale provinciale della Banca Sella. Il ricavato della maratona di basket verrà devoluto all'associazione «Amici di Ricky». **[p. m. f.]**

BOCCE

Tra gli ultimi appuntamenti d'agosto spicca quello organizzato dal club Crc

Gaglianico, sfida per 59 quadrette

Spettacolo con il memorial Boschetto-Orlandini

BIELLA

Con il memorial Faluccio Boschetto e Antonio Orlandini, in programma oggi e domani con l'organizzazione del Crc Gaglianico, si concludono i grandi appuntamenti del boccismo d'agosto.

Dopo le vittorie di Gerardo Smeraldo e Sergio Barberis Audis nella gara di Stavello che ha visto impegnate ben 203 coppie; di Luciano Brancaleon e Vittorio Buscaglione nella manifestazione di Trivero riservata alla categoria B e di Carrera, Cericolo, Calvetti e Comba nel trofeo Graziano Aglietta per quadrette nazionali, l'attenzione degli appassionati si sposta ora a Gaglianico. Sono ben 59 le quadrette che, attratte dal ricco montepremi, hanno aderito alla gara nazionale di propaganda organizzata dalla società del presidente Claudio Boschetto.

Sui campi del bocciodromo comunale di Biella e del Vandorno, solo per la fase eliminatoria, si alterneranno dalle 14 di oggi giocatori quali Pivotto, Cericola, Decourtil, Contoz, Grigollo, Suini, Repetto e gli ex-chiavazzesi Giunipero, Doria e Pelazza. La finalissima è prevista per le 17 di domani sui campi del Crc Gaglianico. Sempre la società gaglianichese si appresta ad ufficializzare l'ingresso di Zanni Lucente, Adriano Grigollo e Giancarlo Selva nell'organico della formazione che parteciperà al prossimo campionato di serie B. I tre giocatori andranno ad affiancare i confermati Negrusso, Carpo, Felisetti, Simone Bonino, Cantone e Chiavenuto portando il loro bagaglio di esperienza maturato in anni di militanza nella massima serie nazionale. Il Crc Gaglianico potrebbe puntare non solo ad una onorevole salvezza ma addirittura ad un possibile salto di categoria. **[w. d. b.]**

Zanni Lucente, nuovo acquisto Crc

RENAULT

Sistema SRP: 110 millesimi di secondo per l'azione combinata di pretensionatori, airbag e limitatori di pressione.

Scattare, colpire, ritrarsi in una frazione di secondo. È il principio del Sistema Renault di Protezione. L'idea che ripensa completamente le tecniche di sicurezza integrando l'azione di airbag e cinture. E che può ridurre del 40% il numero delle vittime e feriti gravi da urto frontale, oltre a diminuire del 54% le lesioni cerebrali. Al momento dell'impatto il pretensionatore scatta. La cintura di sicurezza si tende in 15 millesimi di secondo trattenendo l'occupante. Subito dopo il limitatore di sicurezza, l'airbag si gonfia, e qualsiasi urto di contatto con il torace urta sulla sfera gonfiata e concepita per limitare la forza di pressione stabilita. Lo fa sgonfiare progressivamente. A cintura bloccata, la sollecitazione viene trasmessa al limitatore di carico in acciaio, che si allenta gradualmente per ridurre la tensione della cintura di sicurezza. E nel frattempo l'occupante... Innovativamente attiva, tutte sicurezza passiva. Continua!

www.renault.it

Abbiamo il controllo delle tecniche di difesa più evolute.